

Ad Alessandria ultimatum del sindaco a cento curdi: andatevene o vi porto scortati al Viminale

«Anche le armi per fermare gli scafisti»

E' polemica sulla proposta del presidente antimafia (Ds)



L'ALLARME

«CINQUANTAMILA CINESI IN ARRIVO DALL'EST»

Lo rivela un rapporto delle sedi consolari. Sono concentrati in Ungheria e Croazia ma è il nostro Paese la destinazione finale. Le organizzazioni criminali gestiscono i loro viaggi.

Guido Rocchi A PAGINA 5

ROMA. «Gli scafisti? Vanno trattati come i mafiosi. Sparare? Ci sono norme che regolano l'uso delle armi e che lo consentono. Quando ci sono le condizioni per poterlo fare, si debbono usare». Su questa frase di Giuseppe Lumia, Ds, presidente dell'Antimafia, nasce una nuova polemica tra Polo e centrosinistra.

Da destra applaudono Lumia («Finalmente»), dal centrosinistra ammoniscono a non strumentalizzare le sue parole («non possono essere lette come una via libera a proposte barbare come quella di sparare agli scafisti»).

E da Alessandria arriva un nuovo caso. Il sindaco - Francesco Calvo, ex leghista - dà un ultimatum a un centinaio di curdi fermi in città: «Entro mezzogiorno di oggi dovete andarcene o vi porto, scortati dai vigili urbani, nei giardini del Viminale».

Renzo A PAGINA 5

LE INTERVISTE



SHIMON PERES

«Non mi sento sconfitto»

«Israele vive una fase cruciale. Lotterò per la pace, la gente è con me»

Fiamma Nirenz A PAGINA 7
E UN COMMENTO DI Igor Moe A PAGINA 22



TULLIO DI MAURO

«Cambiamo i concorsi»

«Dimettermi? No, la scuola è pulita. Pochi i casi di corruzione»

Mario Tortello
e Francesco Origonelli A PAGINA 4

LETTERA AL GARANTE

UNA BIMBA, LA MORTE E LA PRIVACY

Paolo Baroni

QUESTA è la storia di Vittoria, una bambina morta due giorni dopo essere nata per colpa di una grave malformazione. Per sua madre che l'ha messa al mondo, Vittoria per molto tempo è stata come un fantasma: era cresciuta dentro di lei ma, una volta venuta alla luce, si era come dissolta. Prima era stata portata in pediatria, quindi in un reparto d'emergenza. E per questo non l'ha mai vista. Per lei era quasi come se non fosse mai nata.

Vittoria è vissuta due giorni, ma è bastato che la sua nascita venisse registrata all'anagrafe di Roma perché il suo fantasma continuasse ad aleggiare nella sua famiglia.

Il fantasma di quella pupa dagli occhi scuri e dai capelli folli aveva l'aspetto del postino di quartiere. I «dati» di Vittoria erano infatti stati rapinati e quindi rivenduti in giro per l'Italia. «Cara mamma, complimenti per il lieto evento!» trillava la lettera che una grande multinazionale aveva inviato dopo qualche mese assieme a campioni di creme e pannolini. Poi fu la volta di altre lettere e di altra pubblicità, per la mamma di Vittoria ogni volta era come se si riaprisse una ferita dolorosissima. Quindi scrisse una agenzia che cercava attori in erba per tv e pubblicità. «Vuol dare un futuro a suo figlio?», chiedeva una lettera finita subito nel cestino. Dopo qualche giorno, però, ne arriva una seconda, dello stesso tenore, e a questo punto scatta il contrattacco. Ma non esiste una legge sulla privacy? Proviamo a farla applicare.

Ad una prima richiesta di chiarimenti l'agenzia romana glissa: siamo onesti e corretti, rispondono. Le fonti? Agenzie varie. Ma dopo una seconda e più ferma richiesta ammettono che erano e indirizzi «arrivano dall'Anagrafe di Roma». Questa confessione, però, viene subito smentita dai responsabili dell'ufficio comunale: nessun dato del genere è mai stato fornito a chichessia. Mossi di fronte all'evidenza dei fatti quelli dell'agenzia a questo punto ammettono: «Il nostro ci è stato fornito da una società specializzata». E' stato rubato insomma: non solo, ma i responsabili hanno pure dichiarato il falso violando uno degli articoli della legge sulla privacy.

C'è una sufficienza per sottoporre il caso al Garante: parte una prima raccomandata. Silenzio. Qualche mese dopo un avvocato presenta un esposto in piena regola all'Ufficio di Rodotà. E' il novembre del 1998. Si poteva procedere d'ufficio e il riscontro doveva essere immediato e invece di questa vicenda non se n'è più saputo nulla: tutto dimenticato. Il sospetto di omissione d'atti d'ufficio è forte.

Vittoria è nata il 30 luglio 1996 al Policlinico Umberto I di Roma ed è morta due giorni dopo, il primo agosto, al «Bambin Gesù». Da quattro anni Vittoria, sua madre, suo fratello (ed io, suo padre) aspettiamo giustizia perché vorremmo che casi del genere non si verificassero più. Qualche Garante ce lo può garantire?

paolo.baroni@lastampa.it

Le associazioni dei consumatori chiedono il risarcimento dei danni causati dal «cartello sulla Rc-auto»

Gli assicurati: restituiteci 7000 miliardi

Boom dell'industria: fatturato mai così alto da dieci anni

LA STRANA ESTATE DEI RECORD

Ugo Bartone

NON c'è che dire: sono numeri record. L'industria fa boom, innanzitutto. Per ritrovare un incremento del fatturato paragonabile al +21% di maggio, infatti, bisogna tornare indietro di dieci anni. Ma allora il ciclo di crescita volgeva al termine. Oggi, invece, dopo tante false partenze, la locomotiva europea sembra finalmente lanciata.

Numeri da record. Il più sorprendente, agli occhi dei consumatori, è quello della supermulta dell'Antitrust sul fronte della Rc-auto. Prima i telefonini, poi i petrolieri, adesso le assicurazioni. All'improvviso, l'Italia sembra balzata su un altro pianeta, dove si privilegia il cliente che paga piuttosto che chi offre i servizi. Certo, non è il caso di emettere sentenze di condanna affrettate o di scaricare sulle spa i costi e le furbie del sistema (il caro tariffe è parente delle tante truffe...). Ma non dimentichiamo, nei giorni del boom, che l'inflazione non è solo figlia del petrolio ma anche, se non soprattutto, di tariffe più alte e di settori protetti. Il costo dell'assicurazione (ma anche dell'energia elettrica) in questi anni è sceso assai in Francia o Germania, in Italia, invece, no.

E' bene, nell'estate dei record, non dimenticare i primati negativi. Non pochi, come ci ricorda il confronto internazionale curato da «Ries» di Mediobanca. L'industria italiana, si legge, esporta meno degli altri e solo sui mercati tradizionali (quelli europei). Quel che è peggio è che, dopo gli anni della lira debole, il «made in Italy» si è lentamente ritirato verso i lidi di casa, quelli più protetti dagli ostacoli della burocrazia, dalle rigidità del sistema e (fino a ieri) dalla scarsa sensibilità per la concorrenza. Ora, si spera, cresce la voglia di cambiare. Addirittura spunta la carta del contribuente, cliente e non vittima dell'amministrazione. C'è da crederci? In quel caso, sarebbe davvero un miracolo. Non solo economico...

I SERVIZI

«TOGLIAMO I FREMI»
Il ministro Letta:
il Parlamento deve
liberalizzare il mercato
Francesco Minerva A PAGINA 2

«RIFORMEREMO GLI ORDINI»
Il sottosegretario Micheli:
«Nessun intento punitivo
ma andremo avanti»
Roberto Girometta A PAGINA 3

TEST



MA IL GOSSIP DANNEGGIA IL SESSO?
Sette domande
per scoprire come
la pioggia di notizie
«rosa» cambia
i vostri rapporti
Merle Laura Rodotà A PAGINA 11

FERRARI



«BARRICHELLO AIUTERÀ SCHUMACHER»
Luca di Montezemolo:
«Puntiamo su Michael
perché è il migliore
Rubens darà fastidio
alle McLaren»
Cristiano Chiavarelli A PAGINA 27

REPUBBLICANI USA

MINORANZE FOTOGRAFATE ALLA CONVENTION



La star è Colin Powell

La parola d'ordine alla Convention repubblicana di Philadelphia è chiara: non scontentare le minoranze. E non è un caso che un nero sia stato la star di ieri. Colin Powell (nella foto), ex eroe del Golfo, ha espresso a chiare lettere il nuovo corso repubblicano: «La presidenza Bush potrebbe aiutare a superare le divisioni razziali». Ma a tenere banco è stato anche uno scambio di accuse a distanza tra Clinton e il clan Bush.

Roberto A. Minicelli A PAGINA 9

Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
arriva a Copertura
che hanno avuto difficoltà

da 3 a 15 milioni
entro 24 ore
telefonando al

Numero Verde 800-828291
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 9.00 alle 14.00

FORUS
Finanziaria di Credito
Prestazioni finanziarie e servizi
Tutti i tipi di mutui e di altre operazioni bancarie

BUONGIORNO

Travettopoli

L'APERTURA dell'ennesimo tombino nazionale - la corruzione nei concorsi della scuola - sbugiarda la teoria dei moralisti a senso unico, che immaginano un'Italia in cui un piccolo ceto di corrotti regna su masse docili e illibate. Si ruba anche ai piani bassi, anzi specialmente lì: ognuno secondo le proprie possibilità, perché al mercato delle bustarelle tutti hanno un prezzo e l'uscire che ti estorce il «cedo» in cambio di un favore si farebbe pagare volentieri come i «mostrici» di Tangentopoli, se potesse.

Gli onesti monaci Travet esistono e resistono, ma ci vuole uno sforzo duro di virtù per non cadere. Il sistema burocratico contiene in se stesso un'istigazione a delinquere, perché attribuisce poteri enormi a persone con stipendi modesti. Quanto guadagnavano quelle commissarie d'esame che erano pronte a truccare le prove d'ammissione per un paio di orecchini? Un milione e mezzo al mese o giù di lì. Come i poliziotti e tante altre categorie malpagate che esercitano un mestiere influente e sono sottoposte ogni giorno alla tentazione di arrotondare. Sarà qualunquista ricordarlo, ma lavoriamo cinque mesi all'anno per lo Stato: che i soldi delle nostre tasse servano almeno ad aumentare le retribuzioni di quei dipendenti pubblici che con un tratto di penna possono cambiarsi la vita.

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

<p>CAP MARTIN Affare, una casa moderna, prestigiosa, in villa, con piscina, garage, nel mare, parco privato, piscina.</p> <p>CAP D'AIL, MONTECARLO Lussuosi grandi residenze in villa d'epoca, vista mare incantevole, piscina scoperta del 30%.</p> <p>CAP D'AIL, MONTECARLO Famiglie apprezzano la nostra competenza, ambiente esclusivo, mare a 100 metri.</p> <p>LAZZA Lussuosi appartamenti in centro, con piscina, vista mare, garage, nel mare, vista mare di Nizza, giardino, piscina da 1.200.000,00 e piscina con按摩.</p>	<p>LAZZA Massima, una poltrona, appartamento ideale, L.500.000,00, ocean view, vista mare.</p> <p>ANNES CROSETTE Villa Beach, appartamento privato da 40 mq, vista mare incantevole, Ocean view, L.250.000,00.</p> <p>ANNES MANDELIEU Appartamento privato da 40 mq, vista mare, piscina, garage da 40 mq, vista mare, L.250.000,00.</p> <p>DUPLO DI SAINT TROPEZ In un paesaggio da sogno, villa con 40 mq di piscina, vista mare, L.250.000,00 e piscina con按摩.</p>
--	---

Il tuo agente immobiliare
con 20 anni di esperienza
270 numeri verdi
Numero verde 800-274.274

ITALGEST
INTERNATIONAL REAL ESTATE

Numero Verde 800-274.274
Tel. +39 0184 44 90 72 (20 linee)

DELITTO PECORELLI

«NESSUNA PROVA CONTRO ANDREOTTI»

Nelle motivazioni della sentenza di assoluzione i giudici di Perugia ritengono però attendibili i pentiti «Non organizzarono un complotto»
Francesca La Licata A PAGINA 16



LE FINANZE DOPO LA SANZIONE

LE FINANZE

«Le assicurazioni hanno torto marcio. Sono convinto che la decisione dell'Authority reggerà al ricorso al Tar». Lo ha detto Giorgio Benvenuto, presidente della commissione Finanze della Camera. «È un grande progresso per la modernizzazione del nostro Paese. Ci fa fare un salto qualitativo».



L'ANTITRUST

«Sarebbe paradossale se ricadessero sui consumatori i costi di un comportamento contrario alla legge sulla concorrenza». Lo ha detto il presidente dell'Antitrust, Tesauro, riferendosi alla minaccia delle compagnie assicuratrici di scaricare sulle polizze i 700 miliardi della multa loro comminata.



I CLIENTI

«Presenteremo una marea di ricorsi affinché le compagnie, oltre alla multa, paghino anche un giusto riconoscimento ai consumatori». Lo annuncia Elio Lannutti, presidente dell'associazione di consumatori Adusbef. «Dal '94 a oggi il danno per le tasche dei cittadini è stato di 7.000 miliardi di lire».



Rc auto, scontro sul maxi-indennizzo

I consumatori: le compagnie devono restituire 7 mila miliardi

Mario Sensi

ROMA

La liberalizzazione delle tariffe Rc auto, fino a quel momento controllate dal Governo, scatta nel 1994. L'Italia era allora il paese europeo in cui l'assicurazione obbligatoria dell'automobile era meno cara, il 13,1% in meno rispetto alla media dei quindici. Abolito il controllo governativo, per le polizze Rc Auto è scattata una corsa al rialzo impressionante: il divario con i paesi Ue viene recuperato già nel 1996. «Nel solo triennio 1996-1999, i premi in Italia sono aumentati del 36% rispetto alla media comunitaria. Ciò vuol dire che se i premi italiani avessero seguito evoluzioni analoghe a quella media degli altri paesi europei, i consumatori italiani avrebbero risparmiato per la sola Rc Auto, nel 1999, premi per circa settemila miliardi di lire». Ad affermarlo è la stessa Autorità Antitrust nel testo del provvedimento con il quale ha comminato 700 miliardi di multa a 33 compagnie assicuratrici, accusate di aver concordato i prezzi delle polizze per non farsi concorrenza.

Il giorno dopo la sentenza, è partita la

caccia al «tesoro nascosto» delle compagnie, di quei 7 mila miliardi che, sebbene non possano essere direttamente imputati all'esistenza del cartello condannato dall'Antitrust, pesano come un macigno sulle tasche degli automobilisti italiani. Le associazioni dei consumatori esprimono rabbia e chiedono risarcimenti. Il Governo, che ha da tempo un conto aperto con le compagnie assicuratrici, è felice di aver segnato un punto importante nel mercato, mentre in campo politico si alzano solo voci di apprezzamento per l'azione dell'Antitrust.

Giuseppe Tesauro, sceso in Italia da pochi anni dopo una lunga esperienza alla Corte di Giustizia Europea per assumere le vesti di sceriffo della concorrenza, si è augurato che almeno la sua iniziativa non si ripercuota sui cittadini con un nuovo aumento delle tariffe. «Sarebbe paradossale se ricadessero sui consumatori i costi di un comportamento contrario alla legge sulla concorrenza», ha detto il presidente dell'autorità garante della concorrenza al Tg1. «Speriamo che ciò non succeda e che, a medio termine, i consumatori sentano i benefici e non subiscano le conseguenze del nostro intervento».

In soli tre anni
i premi
sono aumentati
del 36%
rispetto al resto
d'Europa

Destinati allo Stato
i 700 miliardi
delle sanzioni
Annunciati ricorsi
Oggi «vertice»
al ministero

C'è anche questo rischio. I 700 miliardi di multa inflitti alle compagnie, che comunque impugneranno il provvedimento chiedendo la sospensione al Tribunale Amministrativo Regionale, saranno versati dall'Antitrust al Ministero delle Finanze, e da Ottaviano del Turco girati al Ministero del Tesoro. Vincenzo Visco li registrerà in una voce specifica del bilancio dello Stato del 2000, insieme ai quasi 500 miliardi frutto delle sanzioni imposte alle compagnie petrolifere. Le regole di contabilità europea prevedono che possano essere utilizzati solo a riduzione del debito pubblico, per esempio con il riacquisto di titoli di Stato in circolazione.

L'Adiconsum, ieri, aveva chiesto al Governo di destinare i proventi della multa a «progetti per la prevenzione dei sinistri». Le altre associazioni hanno speso più alto. L'Adusbef, guidata da Elio Lannutti, ha calcolato in «7 mila miliardi dal primo luglio '94 i danni inflitti ai consumatori» e ha annunciato che «se i magistrati confermeranno le sanzioni l'Associazione avvierà le procedure di risarcimento» per il «massacro dei bilanci familiari» dovuto al comportamento scorretto delle compagnie. Il Codacons ha chiesto la

riduzione del 20% delle tariffe sull'Rc Auto, ha inviato una diffida al ministero dell'Industria e all'Ania e ha proposto una legge che preveda il risarcimento dei cittadini.

Contro le compagnie si schierano anche i politici. «Hanno torto marcio. Quello dell'Antitrust è un provvedimento salutare e sono convinto che reggerà ai ricorsi», ha commentato il presidente della Commissione Finanze della Camera, Giorgio Benvenuto, secondo il quale la decisione di Tesauro ha il merito di «portare l'Italia nel novero dei paesi che hanno sposato il mercato. La non cultura della concorrenza si può sconfiggere, con benefici per tutti. Secondo il Verde Paolo Cento «L'Antitrust sta finalmente esercitando un ruolo positivo a tutela della libera concorrenza e dei consumatori. Ora - ha concluso - si pone il problema dei loro risarcimenti».

Dopo le schermaglie, oggi a Roma le imprese di assicurazione, consumatori e Governo siederanno in un difficile e teso faccia a faccia per quella che il ministro dell'Industria Enrico Letta ha chiamato, convocandola, una «riunione di concertazione».

Gli accusati

«Botta terribile ma reagiremo»

ROMA

Una linea di basso profilo. L'Ania, l'Associazione nazionale delle compagnie assicuratrici presieduta da Alfonso Desiato, sembra rinunciare alla difesa collettiva del settore, quasi intontita dalla valanga di accuse che piovono da ogni parte dopo la multa dell'Antitrust per concorrenza sleale a 38 sue associate. Le reazioni ufficiali sono ferme al comunicato stampa diffuso subito dopo il provvedimento di Tesauro: «In Italia non esiste alcun cartello degli assicuratori e questa realtà risulterà confermata nel seguito della procedura. Le sanzioni applicate, se mai avessero un qualche fondamento, si riferiscono solo a scambi di informazioni su alcuni dati assicurativi, peraltro normalmente disponibili e facilmente conoscibili da chiunque».

Le compagnie colpite dalla multa dell'Antitrust faranno ricorso al Tar chiedendo la sospensione del provvedimento. Già le imprese petrolifere, sanzionate due mesi fa con quasi 500 miliardi e la stessa accusa di aver falsato la concorrenza, avevano adottato questa tattica. Il Tribunale, in quel caso, aveva rinviato l'esame della richiesta di sospensione al dibattimento della causa di merito. Se per i petrolieri si deciderà a novembre, la discussione del ricorso delle imprese di assicurazione potrebbe slittare al nuovo anno.

«Se dovesse restare inalterata la multa è destinata a incidere significativamente sull'utile di esercizio», ha detto Fausto Marchionni, direttore generale della Sai, punita con un'ammenda di oltre 70 miliardi. Sul bilancio, come su quello di tutte le altre compagnie, già pesavano i mancati introiti dovuti al congelamento delle tariffe Rc Auto deciso dal Parlamento, che per solo per la Sai significa 300 miliardi di raccolta in meno. La multa, prosegue Marchionni, «è una botta per noi, che abbiamo una quota di mercato importante, ma ancor di più per le compagnie che hanno le spalle meno robuste».

In Borsa, per il momento, le imprese assicuratrici hanno tenuto, anche perché gli analisti ritengono che le multe dell'Antitrust saranno ridotte in sede di ricorso. La Ras ha addirittura guadagnato l'1,63%, la Milano l'1,06%. Peggio è andata alla stessa Sai, che ha lasciato in Piazza Affari l'1,14% e per le Generali, che hanno perso l'1,18%. Per Fondiaria e Unipol la giornata di ieri si è chiusa senza danni. Secondo qualche analista gli investitori potrebbero trovare conveniente, in questa fase, trasferire parte del portafoglio sulle imprese che operano nel solo ramo vita, esposte a minori rischi.

Al di là del danno economico, le compagnie assicuratrici subiscono dalla sentenza Antitrust anche un duro colpo politico e di immagine. Il ricorso che avevano presentato contro il blocco delle tariffe Rc Auto e che la Commissione Europea aveva accolto aprendo una procedura di infrazione contro il Governo, rischia di perdere molta credibilità. Le ragioni del mercato unico, su cui ha fatto perno l'Ania nel ricorso, non sono finì a se stesse. Su queste considerazioni a Bruxelles spesso prevalgono le ragioni della concorrenza e soprattutto quelle della tutela dei consumatori.

(in sen.)

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA «GIUSTO INTERVENIRE PER TOGLIERE I FRENI AL MERCATO»



Letta: così l'Antitrust ci dà ragione

«Liberalizzazione a metà, il Parlamento si muova»

intervista

Francesco Mancoske

BISOGNA raddrizzare questa liberalizzazione a metà, che finora ha fatto solo danni. Danni ai consumatori ma anche alle compagnie, visto che il settore è in crisi. La decisione dell'Antitrust contro il cartello delle assicurazioni sulla Rc Auto è «un grande conforto», dice il ministro dell'Industria Enrico Letta perché «parte dalla stessa analisi fatta dal governo a febbraio, quando abbiamo deciso di affrontare il problema con le maniere forti, cioè bloccando per un anno le tariffe Rc Auto. E proprio quella decisione «che ci è costata tanti attacchi» e che oggi è nel mirino della Commissione europea potrebbe adesso ottenere il via libera di Bruxelles - spera il ministro - grazie alla pronuncia dell'Antitrust. «Ma il blocco delle tariffe da solo non basta, sono il primo a dirlo», aggiunge Letta. Per questo chiede al Parlamento di approvare la prima possibile la riforma del settore, in modo che la stessa liberalizzazione diventi completa: «Non solo a valle, cioè nei prezzi praticati ai consumatori, ma anche a monte, nella trasparenza dell'offerta».

Ministro, come si fa a completare la liberalizzazione e a portare i benefici della concorrenza ai consumatori? «In febbraio, assieme al blocco delle tariffe, abbiamo deciso di affrontare il problema in modo strutturale con un decreto legge

che stabiliva una serie di misure. Alcune di queste, come la riforma della disdetta dei contratti, che aumenta la trasparenza, e l'obbligo delle polizze con franchigia, che porta più concorrenza, sono già state convertite dal Parlamento. Su altri temi il Parlamento ha deciso lo stralcio e sta andando avanti nell'esame: sono la regolamentazione a livello nazionale delle cosiddette «lesioni micropersone» del danno biologico, i maggiori poteri dell'Isvap, e la creazione di una banca dati per incrociare le informazioni che - specie in alcune parti del Paese - è l'unico modo per evitare le frodi».

Quindi la palla adesso è al Parlamento?

«Sì, e mi auguro che concluda in modo positivo il suo esame. Può farlo agevolmente per fine legislativa, anzi addirittura in autunno. In questo modo avremo quella metà della liberalizzazione che ancora manca».

E se non lo farà?

«Allora sarà davvero un guaio, anche perché la riforma delle assicurazioni è una delle priorità di questo governo fin dall'inizio. Proprio domani (oggi per chi legge, ndr) governo, Isvap, Ania e associazioni dei consumatori si incontreranno al ministero per un tavolo di concertazione. E l'Ania ha dimostrato finora uno spirito costruttivo. Del resto la riforma che vogliamo fare non ha intenti punitivi per le compagnie, anche loro ne beneficerebbero».

In che modo, visto che le compagnie sostengono che già così il settore Rc Auto è

CARO-BENZINA UN FLOP LA PROTESTA INGLESE

LONDRA. Non ha avuto il successo sperato la prima delle giornate di protesta contro il caro benzina organizzata in Gran Bretagna. Gli automobilisti, ieri, dovevano boicottare i distributori ma, secondo i dati di fine giornata, solo in minima parte lo hanno fatto. Nonostante il petrolio del Mare del Nord, fare il pieno in Gran Bretagna resta più che in Italia. Un litro di benzina verde va sugli 85 pence al litro (2650 lire) mentre il gasolio costa 83,4 pence (2600 lire).

È il fisco britannico a fare la parte del leone. Se infatti un automobilista spende cinquanta sterline per fare il pieno, 37 vanno in tasse. Il sottosegretario ai Trasporti, Lord Whitty, ha però detto

che il governo non ha colpe. «È l'aumento del prezzo del greggio che ha fatto lievitare i costi per gli automobilisti, le tasse non c'entrano», ha affermato in una intervista radiofonica alla Bbc.

La campagna è stata organizzata da Gerry Russell, esperto informatico progettatore di siti Web. Ieri alcuni distributori hanno ammesso che le vendite sono state un po' più basse e Russell si è detto soddisfatto.

Ma non c'è dubbio che il suo appello sia stato sostanzialmente disatteso. Fra l'altro, gli autisti dei Tir avrebbero dovuto bloccare il porto di Dover ma invece dei previsti 200 ne sono arrivati solo dodici.

In perdita?

«Per esempio se fissassimo criteri nazionali omogenei per il danno biologico lieve, il cosiddetto "colpo di frusta", non ci sarebbe più lo stimolo ad andare in giudizio. Lo sa che siamo il Paese dove i giudici sul danno alle persone sono il doppio della media europea?»

Lei dice che la decisione dell'Antitrust potrà aiutarvi nel contenzioso con Bruxelles sul blocco delle tariffe. Ma visto che quello è un settore libero lo Stato non può comunque metterci il naso...

«Noi pensiamo che nelle direttive comunitarie sulle assicurazioni ci

debba essere consentito intervenire temporaneamente e parzialmente con un blocco del settore. Il blocco c'è, è anche l'Antitrust lo dice, e il nostro intervento è temporaneo perché dura un anno e parziale perché riguarda solo le tariffe "bonus". Insomma questa decisione ci dà molte carte da giocare a Bruxelles».

Tra le associazioni dei consumatori c'è già chi chiede risarcimenti alle assicurazioni. Lei che ne pensa?

«Non è una materia di mia competenza, preferisco non dare valutazioni».

Nel vostro progetto di riforma c'è anche un potenziamento dell'Isvap. Ma è giu-

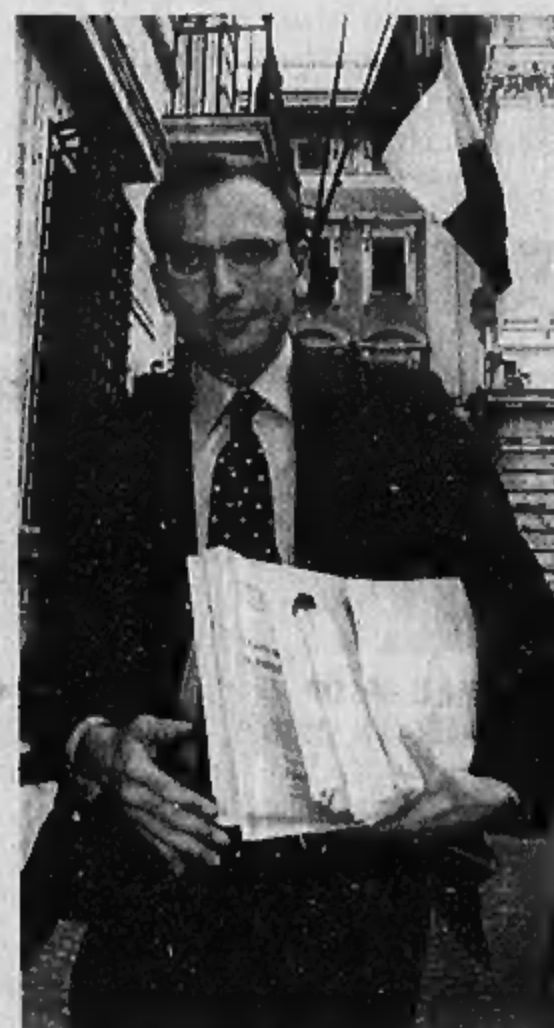
sto dare più poteri a una vigilanza che non ha visto quello che ora l'Antitrust ha scoperto?

«L'Isvap fino ad oggi ha fatto quello che poteva, con mezzi molto scarsi a disposizione. Bisogna dargli più mezzi ma non si può comunque paragonarlo all'Antitrust che per sua natura ha poteri maggiori».

Prima la maxi-multa alle compagnie petrolifere, adesso quella alle assicurazioni. Questi interventi dell'Antitrust segnano una nuova stagione nell'economia italiana?

«Sì, senza dubbio e credo che sia necessario andare sempre di più

«Con il blocco delle tariffe abbiamo usato le maniere forti. Di sicuro non basta però avevamo visto giusto e questo ora è incontestabile»



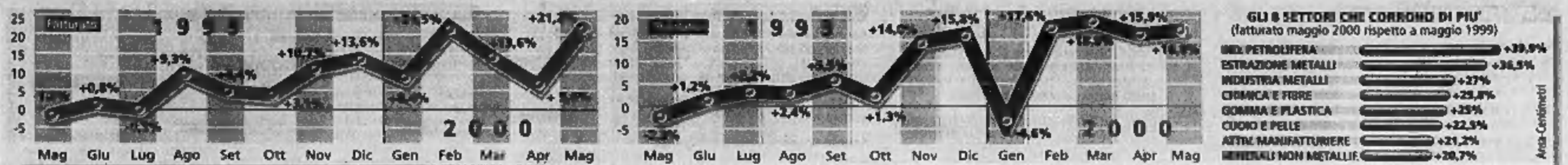
Per il ministro dell'Industria Enrico Letta «è giunto il momento di completare il processo di liberalizzazione»

in questa direzione. Anche perché la nostra economia sta correndo, ma se non ci fossero questi freni, se si liberasse dei vincoli che ancora ci sono, potrebbe andare molto più forte».

Per eliminare i vincoli, però, serve l'Authority. Non le sembra un'ammissione che la politica non riesce a fare il suo mestiere?

«No, l'Antitrust è stato creato proprio per intervenire in modo rapido, efficace e anche pesante, mentre al governo spetta fare le riforme. E su questo punto - ci tengo a sottolinearlo - non abbiamo assolutamente abbassato, come dimostra la nostra azione di febbraio».

A MAGGIO UNA NUOVA FIAMMATA



Industria da record, 14 mesi di crescita

Nuovo balzo di fatturato e ordini. Il governo: è il boom

Paolo Saroni

ROMA
Dati da «boom» economico. Questa volta le parole del ministro dell'Industria, al contrario di quanto era accaduto nei giorni scorsi al ministro del Tesoro Visco, non lasciano spazio a repliche. Il «boom» di cui parla Letta è quello dell'industria italiana, grazie ai «migliori dati degli ultimi decenni». «Se non ci fosse il peso dei prezzi petroliferi», spiega il ministro, «saremmo di fronte ad una ripresa ancora più forte. Questi dati rappresentano la dimostrazione più efficace di come l'Italia stia galoppando e di come, quando si parla di «anno record» per l'industria e l'economia, si parli su dati reali, non avventati».

I nuovi indici (1995) il nostro paese non ha mai registrato una striscia così lunga di risultati positivi: si tratta di 13-14 mesi di crescita continua. Di meglio si è fatto solo negli anni '80. Per quanto riguarda il fatturato questi risultati sono il frutto di un aumento del 19,8% sul mercato interno e di una ancora più forte crescita (+24,4%) sul fronte estero agevolata dalla debolezza dell'euro. Per quanto riguarda invece gli ordini quelli provenienti dal mercato interno sono aumentati del 17%, una briciola in più di quelli dall'estero (16,7%).

DISOCCUPAZIONE EUROLANDIA A GIUGNO SCENDE AL 9,1%

BRUXELLES. Continua il movimento in discesa della disoccupazione nell'Ue: secondo Eurostat nella zona euro la disoccupazione è calata nuovamente in giugno dello 0,1% rispetto a maggio (9,1% contro 9,2%) e dello 0,6% rispetto allo stesso mese del '99. Per l'Italia è disponibile solo il dato di aprile, al 10,7% - in linea con la tendenza generale Ue - con un calo dello 0,1% rispetto a marzo (10,8%) e dello 0,7% rispetto a giugno '99 (11,4%). In media Ue a 15 (ma per cinque paesi, Italia, Danimarca, Grecia, Olanda e Regno Unito sono disponibili dati dei mesi precedenti) la disoccupazione è scesa all'8,4% rispetto all'8,5% di maggio e al 9,2% del giugno '99. Stando a Eurostat l'Italia rimane il paese con il tasso di disoccupazione giovanile più alto, al 30,9% (dato di aprile), davanti a Spagna (26,1%), Belgio (23,2%), Finlandia (21,9%) e Francia (20,2%). In base ai dati Eurostat di giugno, i paesi Ue con i livelli più bassi di disoccupazione sono Lussemburgo (2,2%), Olanda (2,8%) in maggio, Austria (3,3%), Portogallo (4,4%) e Irlanda (4,5%). La Spagna rimane la maglia nera nell'Ue con il 14,1% in calo però dello 0,3% da maggio a giugno.

Confindustria cauta
«Bene i volumi male la competitività. Ma vediamo più luci che ombre»

Analizzando i vari settori va segnalato che il fatturato ha registrato valori molto elevati (+39,9%) nelle raffinerie di petrolio a causa del perdurare dell'effetto-greggio e nella lavorazione metalli (+27%). Per gli ordinativi, invece, gli incrementi più elevati si sono avuti nei settori carta (+34,3%), fibre (+34,3%), tessile e

abbigliamento (+28%). Insomma, belle cifre. Che il ministro Letta spiega come «il frutto di scelte importanti fatte dai governi di questi ultimi anni. Si tratta - insiste - di un dato di progressione impressionante se guardato rispetto a quelli del decennio che abbiamo alle spalle». Il problema ora, secondo il ministro, è quello delle «bollette petrolifere», che «azzoppiano» l'andamento positivo della bilancia dei pagamenti. «Ma su questo problema - dice - abbiamo le armi spuntate sia come governo nazionale che come singolo Stato. Non è immaginabile che una crescita dei prezzi del 250% in 16 mesi, non abbia ripercussioni. Se però questo non ci ha messo in ginocchio - conclude - è perché nel 2000 abbiamo cifre da boom economico».

Sarà davvero così? Un riscontro si potrà avere già oggi con l'Isae che pubblicherà i dati relativi al clima di fiducia delle imprese. A giugno l'indice aveva toccato quota 111, per questo mese le previsioni segnano un lieve calo: un punto in meno e l'indice che dovrebbe scendere a quota 110. Fiducia alta, insomma, ma senza esagerare. Come conferma Giampaolo Galli, responsabile del Centro studi di Confindustria. «L'industria italiana - spiega - va abbastanza bene sotto il profilo delle quantità vendute, dei volumi, ma ha invece problemi sul fronte dei margini industriali: da qui l'esigenza urgente di fare competitività». A suo parere, «la ripresa è vigorosa. I dati del fatturato però - precisa - sono in parte gonfiati dai corsi del petrolio». Segnali di indebolimento si scorgono sul fronte degli ordini «che a maggio erano scesi rispetto ad aprile. In particolare - segnala Galli - sono in discesa di oltre 10% gli ordini dall'estero che rappresenta una caduta forte in termini congiunturali e che si riflette sui dati export extra-Ue di giugno, in flessione del 3%». A conti fatti, comunque, «si tratta di dati con una prevalenza di luci e solo qualche ombra».

IL SOTTOSEGRETARIO «NESSUNA VOLONTÀ PUNITIVA MA ANDREMO AVANTI»

Braccio di ferro sugli Ordini

Micheli: «La riforma si farà comunque»

intervista

Roberto Giovannini

E' l'ultima occasione per una riforma delle professioni fatta col consenso degli Ordini. Il governo, per mano del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Enrico Micheli, presenta ai fini di un dialogo con i vari organismi dei professionisti la carota, intesa come rinuncia a iniziative unilaterali e riapertura immediata del confronto. Ma c'è anche il bastone: se ancora una volta la disponibilità dell'Esecutivo a dialogare e trattare dovesse essere utilizzata dagli Ordini per cercare di guadagnare tempo e affossare una riforma che Palazzo Chigi giudica fondamentale, il governo procederà da solo per la sua strada. Questo è il messaggio lanciato da Micheli nell'intervista al nostro giornale, rilasciata al termine di un vertice a Palazzo Chigi con Giuliano Amato.

Dopo i toni bellicosi delle scorse settimane, forse gli Ordini sono venuti a più miti consigli... «Il confronto sulla riforma è stato avviato all'inizio della legislatura: purtroppo, il dialogo non ha dato i frutti sperati, nonostante le notevoli aperture da noi avanzate. Distinguerò però tra le forze in campo: un conto sono gli Ordini, con cui si è faticato a discutere, un altro sono le associazioni professionali. Queste associazioni oggi hanno un ruolo e uno spazio molto importante nel mercato delle professioni, e sin dall'inizio hanno mantenuto un atteggiamento positivo sulla necessità di varare una riforma. Detto questo, il governo ha ricevuto un segnale, attraverso il ministro di Giustizia Fassino. Dialogare si può, e si deve. Attendiamo però una manifestazione di ulteriore volontà al confronto da parte degli Ordini».

Ovvero, volete essere certi che non si tratti di un «trucco» per guadagnare tempo... «L'ultima presa di posizione degli Ordini, incomprensibilmente, ha addirittura rimesso in discussione anche aspetti significativi su cui già era stato trovato un accordo».

Ad esempio? «Ad esempio, sulle società professionali: inizialmente, il governo aveva ipotizzato una soglia massima di presenza di soci

«Giusto dialogare però la disponibilità dell'esecutivo non può essere usata per prendere tempo e affossare le iniziative»

«Non vogliamo sopprimere nulla. Il problema è regolare accessi e tariffe. Dopo le resistenze ora spero in un'intesa»

COSÌ LA RIFORMA

- Spariscono le «tariffe minime» per le prestazioni dei professionisti, arrivano le indicazioni di «costi minimi sostenuti», che comunque professionisti e clienti non saranno più tenuti a rispettare in modo vincolante. Si alla pubblicità per i professionisti.
- Nel capitale delle nuove società professionali potranno accedere anche soci «capitalisti», ma con presenza.
- Non verranno istituiti nuovi ordini, se non per attività che incidono su diritti costituzionalmente garantiti.
- Riconoscimento delle 51 associazioni professionali fuori dagli ordini, che potranno «accreditarle» i loro aderenti.
- Negli esami di Stato gli ordini esprimeranno meno della metà dei commissari d'esame, saranno modificate le regole del tirocinio.
- Distinguere tra attività professionale e attività d'impresa.
- Salvaguardia degli ordini esistenti.
- No al riconoscimento di associazioni in settori «sovrapposti».
- Mantenimento delle «tariffe minime».
- No ai soci «capitalisti» nelle società professionali.
- Almeno la metà degli esaminatori siano espressi dagli ordini.



A destra il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli. Sopra il ministro Piero Fassino

di capitale pari al 50%. Eravamo poi scesi al 25%, come in Francia, e di recente avevamo fatto un altro passo. Sulle tariffe, si era giunti a definire il principio del «costi minimi di esercizio». Da parte del governo c'è disponibilità a dialogare; ma ci sono alcuni punti su cui non si può transigere».

Siete stati accusati di volontà punitiva. «Assolutamente no. E qualcuno ha addirittura sostenuto che il governo volesse mettere in discussione la stessa esistenza degli Ordini, quando l'obiettivo era definire un testo legislativo concertato, un'intesa. Il problema è che i capitalisti della riforma sono questi, perché la partita della liberalizzazione e della concorrenza si gioca su questi principi. Finalmente, grazie anche all'Antitrust, dopo le privatizzazioni si fanno strada le liberalizzazioni. Credo che gli eventi di queste settimane - e



I leader degli Albi

«Un'ultima offerta? Noi la raccogliamo»

ROMA
Palazzo Chigi aspetta un segnale, e si direbbe proprio che gli ordini professionali siano intenzionati a sbloccare il confronto. I dirigenti delle professioni parlano di «passo positivo» del governo, e si dichiarano disponibili a incontri immediati. Probabilmente, già questa settimana. «Si tratta di una decisione saggia - afferma Gianni Boeri, architetto e presidente del Cup, il Comitato Unitario delle Professioni - è importante ristabilire il dialogo col governo». Soddisfatto anche il presidente dei dottori commercialisti, Francesco Seroa, mentre il presidente dei tributaristi dell'Int (non iscritti a ordini) Riccardo Alemanno paventa ulteriori rinvii per il riconoscimento ufficiale delle associazioni. A complicare le cose, infatti, c'è anche l'articolazione del fronte degli ordini: tendenzialmente più disponibili al dialogo sono i commercialisti, gli ingegneri e gli architetti; più ostili alla riforma avvocati e notai. Un'articolazione che - scendendo nel dettaglio delle ipotesi di riforma - diventa ancora più complicata da gestire: tanto per fare un esempio, i commercialisti sono assolutamente contrari all'ingresso di soci capitalisti nelle società professionali, mentre sono del tutto favorevoli gli ingegneri.

E in effetti, anche la difficoltà di mettere insieme tanti punti di vista differenti aveva spinto a metà luglio il Cup (l'organismo unitario che raccoglie i 26 albi professionali) a pronunciare un «no» generale e risolutivo alla riforma messa a punto in tanti mesi di trattative. Ora, però, qualcosa è cambiato. «La strada è una sola - afferma il presidente del Cup - che nessuno si presenti al tavolo con idee preconfezionate, e che si stabilisca insieme le condizioni di massima garanzia per il cittadino che deve ricevere una prestazione professionale». Boeri riconosce la necessità di cambiare le regole degli esami di Stato, e concorda: una riforma è necessaria per i professionisti, anche se si opporrà a «soluzioni ambigue» sulle associazioni e osteggerà i soci capitalisti. «Ma non abbiamo fatto mai calcoli di tipo politico o partitico», puntualizza con forza. Francesco Seroa prova a indicare alcuni punti di ulteriore mediazione. «Sulle tariffe - spiega - l'accordo già c'è, così come sulla riforma degli esami di Stato, che devono cambiare radicalmente. Per le società professionali, si potrebbe introdurre il principio dell'ingresso di soci di capitale, lasciando però ai singoli albi la decisione se ammetterli o meno».

Il problema riguarda la distinzione tra imprese e professionisti, e soprattutto il riconoscimento delle associazioni: «Non si devono ammettere duplicazioni». Parole che mettono in allarme Riccardo Alemanno con i suoi tributaristi. Alemanno accoglie con favore la ripresa della trattativa, ma mette in guardia: «Se si dovesse ripetere l'atteggiamento negativo e anacronistico dei vertici degli ordini, chiederemo al governo il riconoscimento immediato del sistema associativo professionale».

Si vedrà. A essere molto soddisfatto per il superamento dello stallo è Giacinto Milietto, già commissario Antitrust e responsabile per la Quercia per le professioni. Milietto nei mesi scorsi ha mediato con questo mondo spesso definito di destra, cercando di smussare timori e insidie di fronte «derive giacobine» diffuse a sinistra. «È importante che la sinistra dialoghi e rappresenti il mondo intellettuale - spiega - ma la riforma è necessaria soprattutto ai professionisti, e al paese, che ha bisogno di servizi professionali e più efficienti».

[r.g.]

PER 70 MILA CATTEDRE

CONCORSI ORDINARI

Scuola materna
bandito il 2 aprile 1999
praticamente concluso
in tutte le province
domande presentate
partecipanti effettivi

Scuola elementare
bandito il 2 aprile '99
praticamente concluso in
quasi tutte le province
domande presentate
partecipanti effettivi

Scuola secondaria di I e II grado
banditi il 31 marzo 1999, la procedura
concorso è molto più complessa; per
molte classi di concorso non sono ancora
state effettuate le prove; per alcune classi
di concorso la correzione degli elaborati
scritti non è nemmeno cominciata
domande
partecipanti effettivi

CORSI ABILITANTI

Riservati ai docenti precari e agli insegnanti di ruolo che
desiderano passare ad altre cattedre, banditi
rispettivamente il 13 giugno 1999 e il 28 marzo 2000 tutti
conclusi (in alcuni casi anche «in fretta e furia»)
Scuola materna
domande
Scuola elementare
domande
Scuola secondaria di I e II grado
domande

POSTI PREVISTI

Scuola materna	Scuola secondaria di I grado	Personale non docente
Scuola elementare	Scuola secondaria di II grado	

* Immissioni in ruolo previste del personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario per l'anno scolastico 2000-2001

Concorsopoli, si moltiplicano le inchieste

Nel mirino dei magistrati soprattutto i «corsi di preparazione»

Francesco Orignetti
ROMA

Il ministero della Pubblica Istruzione ribadisce che «non sono emerse altre irregolarità oltre a quelle oggetto d'indagine da parte della magistratura» e che quindi le nomine avverranno regolarmente il primo settembre.

Ma il caso di Latina pare aver aperto la via a una sequela di denunce simili. C'è Roma, dove alcune centinaia di candidati hanno già presentato ricorso al Tar o dove due professori precari, con la loro denuncia ai carabinieri, hanno dato il via a un'inchiesta. C'è Salerno, con gli incontri furtivi nelle chiese e la disperazione di un candidato che pubblicamente si lamentava di aver dimenticato i «segnali» convenuti. C'è

Ascoli, dove la magistratura sta indagando da alcuni mesi. A Frosinone hanno aperto un'indagine conoscitiva. Altri sospetti vengono da lontano: un collettivo di insegnanti sostiene che già il concorso per diventare presidi, nel luglio 1995, era viziato da raccomandazioni e falsificazioni. Dopo che il Tar del Lazio ha rigettato un ricorso, toccherà al Consiglio di Stato pronunciarsi.

La chiacchiere sono forti. Traballa tutta l'impalcatura delle prove e degli esami scolastici. I sindacati adesso fanno a gara a denunciare un sistema che si mostra pericolosamente permeabile alla corruzione. Ma l'indagine di Latina, la capofila, sta mettendo a nudo comportamenti insospettabili. Non c'è solo il preside che organizza a casa sua i corsi di preparazione

al concorso. C'è anche uno scambio di favori tra membri di commissione, senza scambio di denaro, «che però non significa - dicono alla Mobile di Latina - che fossero leciti».

Per faccendieri ed esaminatori infedeli c'era, è chiaro, un terreno fertile di disoccupati e di precari disperati su cui infierire. Dagli ultimi interrogatori di Latina emerge che almeno una quindicina di candidati erano disponibili alla «combine». Addirittura si racconta di una ragazza che avrebbe fatto lei delle «avances» a un commissario pur di conquistarsi una promozione che valeva uno stipendio.

A Roma, si esaminano i tabulati telefonici di quindici candidati al concorso per insegnante di scuola elementare: i carabinieri cercano riscontri alle in-

A Salerno sequestrati 19 mila elaborati dalla Squadra Mobile
A Latina si scoprono quindici candidati pronti alla combine
I magistrati sono al lavoro anche ad Ascoli e Frosinone
Sospetti sulla «gara» per presidi del '95

tercettazioni effettuate nei mesi scorsi sulle utenze di alcuni professori. Ma il numero degli indagati potrebbe salire perché ci sono almeno venti casi «dubbi» emersi dal controllo certosino di quattromila elaborati tra quelli ammessi all'orale. A Salerno, poi, s'è scoperto che una supertestimone sta collaborando con la magistratura: ha fornito al pm Domenico Gambardella una lista di nomi di colleghi candidati che hanno sborsato milioni per la preparazione all'esame di abilitazione con docenti nominati nelle commissioni esaminatrici. E ci sarebbero intercettazioni sul telefono di un professore ad Anagni (Salerno) che confermano le dichiarazioni di alcuni testimoni, sentiti fin dal maggio scorso. Paru che si incontrassero, esaminatori e candidati, in luo-

ghi tranquilli, lontano da occhi indiscreti. In alcuni casi si sono dati appuntamento in chiesa. La Squadra Mobile di Salerno ha sequestrato finora diecimila elaborati per il concorso alla materna e novemila all'elementare. Il provvidore agli studi, Pietro Esposito, ha inviato al ministro De Mauro un fascicolo con tutta la documentazione raccolta. Il trucco usato dagli esaminatori per riconoscere i temi del raccomandati era banale, ma efficace: un pallino pronunciato sulla i.

A Latina, intanto, gli ispettori ministeriali avrebbero raggiunto un accordo con la Procura, che aveva sequestrato tutti gli atti e quindi aveva bloccato ogni operazione del Provveditorato. La magistratura ora permetterà una generale fotocopia-

tura dei documenti.

L'attenzione degli investigatori si va appuntando soprattutto sul sistema ambiguo dei «corsi di preparazione». E su alcune prove in particolare: il cosiddetto concorso «polivalente», ad esempio, per insegnanti di sostegno. Confermava ieri il segretario della Cgil-Scuola, Enrico Panini: «I corsi di specializzazione per il rilascio del titolo di insegnamento ad alunni con handicap sono un altro capitolo dello scandalo. Ce ne sono circa 700 in Italia, tenuti da privati in collaborazione con le Università, in genere durano un biennio e costano 10-15 milioni. Il fenomeno della «previdenza del titolo» è prassi diffusa. E il motivo è semplice: ottenuto il titolo, l'inserimento nella scuola è pressoché immediato».

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE «DIMETTERMI? NON CI HO MAI PENSATO»

«In termini percentuali rispetto ad appalti o ad altri concorsi nei diversi rami della pubblica amministrazione usciamo bene. Anzi, benissimo»

intervista

Mario Tortella

MINISTRO Tullio De Mauro, in questi giorni non ha avuto la tentazione di dimettersi? «Perché ci sono tre sospetti mafiosi in una commissione di concorso? Non mi pare un motivo sufficiente», replica il responsabile della Pubblica Istruzione.

Professore, per la verità, dalle cronache di questi giorni, lo scandalo sembra allargarsi a macchia d'olio: Latina, Salerno, Roma, Ascoli...

«No, guardi, lei va fuori strada. La verità è che sono state segnalate alcune, ripeto alcune, situazioni di presunta irregolarità su oltre 700 mila candidati che hanno partecipato alle prove concorsuali. In base alla legge sulla trasparenza, decine di migliaia di aspiranti docenti che non sono stati ammessi agli orali hanno chiesto di rivedere i loro compiti scritti. Ma solo in pochissimi casi i candidati hanno raccolto elementi concreti per rivolgersi alle Procure; i magistrati hanno aperto un'indagine o in qualche situazione hanno ritenuto tali indizi sufficienti per assumere i provvedimenti restrittivi che hanno adottato. Se accetteranno il colpo, i responsabili verranno puniti...».

Ammetterà che la scuola italiana non esce tanto bene, ministro. Le pare?

«Prima di trarre conclusioni, lasciamo che la magistratura faccia il suo lavoro. Al momento, mi sembra onesto dire ben altro: in termini percentuali, rispetto ad appalti o concorsi in atto nei diversi rami della pubblica amministrazione e nelle stesse aziende private, la scuola ne esce benissimo! E sono convinto che i risultati confermeranno questa ipotesi».

Il suo predecessore sulla poltrona di Viale Trastevere, l'onorevole Luigi Berlinguer, ritiene positivo che qualcuno si sia deciso ad alzare il coperchio sui concorsi truccati? Dice che la corruzione «stermina anche il mondo della scuola italiana». Da quanto tempo, ministro?

«No ha elementi per rispondere a questa domanda».

Ministro, è vero che, a causa dei ritardi nella formulazio-



Il ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro. In basso il suo predecessore Luigi Berlinguer

«Basta critiche, questa scuola è pulita»

De Mauro: poche mele marce, ma guardate altrove...

no delle graduatorie definitive del concorso. Il governo sta preparando un decreto col quale verranno sospese almeno 30 mila immissioni in ruolo di nuovi docenti? Tutto sfilterà di un anno, lasciando a bocca asciutta i neo-vincitori e lasciando alle precedenti graduatorie, alcune vecchie di dieci anni, altre di sei?

«No, non è vero niente. E' una notizia destituita di ogni fondamento. Le nomine avverranno regolarmente in base alle graduatorie permanenti saranno parziali o totalmente formulate. L'anno scolastico inizierà regolarmente, sia con nomine in ruolo, sia con docenti reclutati a tempo determinato se le prime non saranno state sufficienti a coprire tutte le cattedre. Nemmeno i pochi casi di presunta irregolarità in corso d'accreditamento bloccheranno le procedure di definizione delle graduatorie e delle nomine».

Ministro, non pensa di essere un po' troppo ottimista? Vorranno credere, ma - di fronte ai tantissimi nodi aperti - si ha l'impressione che l'amministrazione scolastica italiana si diriga hallando verso l'iceberg del primo settembre? Non teme d'essere travolto nella collisione?

«Senta: nonostante le presunte malefatte di pochi commissari e di pochi candidati, di cui in questi giorni sono pieni di giornali e i telegiornali (tutte da accertare e, se accertate, da colpire duramente), non dobbiamo cancellare nella comune percezione ciò che la scuola

NOVARA CAOS PER LE GRADUATORIE

NOVARA. Assedio agli sportelli delle pubbliche relazioni del Provveditorato ed agli uffici del sindacato scuola. E' accaduto ieri mattina, da parte di decine di insegnanti o aspiranti ad una cattedra, che hanno riscontrato errori nelle graduatorie appena esposte. Chi ha scoperto di non avere avuto i punti di servizio, chi non s'è visto riconosciuto dei titoli, chi proprio non ha trovato il nome nell'elenco. Il sindacato scuola di Cisl e Cgil precisa che molti errori sono dovuti alla macchinosa delle domande ed alla disattenzione degli stessi aspiranti docenti, che non hanno compilato in modo accurato i moduli. A sua volta il Provveditorato agli Studi, Francesco Contino, ha dichiarato che il margine d'errore sui punteggi è stato «fisiologico», e comunque molto basso, mentre gli spostamenti in graduatoria si sono verificati a causa di errori nel sistema informatico, ma non hanno modificato i punti attribuiti ai candidati. Per quanto riguarda i «mancanti» dagli elenchi, si tratta di candidati che non avevano titolo per essere inclusi in graduatoria, ma che non hanno ancora ricevuto a domicilio il decreto di esclusione. Contino ha inoltre precisato che tutti i problemi si risolveranno in pochi giorni.



(in g.)

la sta facendo per rendersi ancora più efficiente rispetto ai decenni passati. Un solo esempio: dopo anni e anni in cui non si bandivano i concorsi, finalmente è ripartito il sistema di reclutamento dei docenti. E sin dal mese prossimo sarà possibile cominciare a coprire una personale insegnante appena qualificatosi quasi 70 mila posti di ruolo».

Lei parla di «regolare avvio» del prossimo anno scolastico; ma questo presupporrebbe che i professori presenti in classe nel primo giorno di scuola restassero al loro posto fino alla fine dell'anno. Se sincero, lo crede possibile?

«Per completare tutte le operazioni necessarie alla definizione delle graduatorie e alle nomine sin dal primo giorno del nuovo anno scolastico, l'amministrazione scolastica è mobilitata da mesi. E lo è anche in queste settimane di ferie estive per altri. Ministero della Pubblica Istruzione e Provveditorato agli Studi sono... aperti per ferie: è uno sforzo senza precedenti, che la nostra scuola sta svolgendo per presentarsi nel modo più ordinato possibile ai grandi appuntamenti che l'attendono dal prossimo settembre. E, parallelamente ai concorsi, si sono svolti i corsi abilitanti voluti dal Parlamento per dare ai docenti precari una abilitazione all'insegnamento

e immetterli in graduatorie permanenti, dando loro stabilità nel rapporto di lavoro, oltre che serenità alle scuole nella nomina degli eventuali supplenti».

Ministro, da più parti si leva la richiesta di superare il sistema dei concorsi. Che ne pensa?

«In prospettiva, cambiamenti sono possibili. La mole enorme di lavoro imposta dagli attuali concorsi, dopo anni e anni di blocco delle prove, può avere anche risvolti spiacevoli come questi. Ma se governo e Parlamento rispettano le scadenze triennali stabilite dalla legge per il reclutamento di maestri e professori, sarà possibile eliminare alla radice anche i

«Posso garantire che il prossimo anno scolastico inizierà con tutti i docenti nominati. Altrimenti per quale ragione starei al ministero anche a Ferragosto?»

presunti casi di corruzione».

Lasciando alle singole scuole dell'autonomia l'incarico di reclutare i propri insegnanti?

«Anzitutto, creando un serbatoio di personale qualificato al quale attingere. L'Università italiana ha già avviato i corsi di specializzazione post-laurea per chi vuole intraprendere la carriera di insegnante: è un fiore all'occhiello del nuovo sistema formativo italiano. Ci sono 15 mila aspiranti docenti che, al termine dei due anni di corso, potranno essere ammessi a una prova finale d'abilitazione e prendere servizio effettivo nella scuola».

I sindacati

«Fare chiarezza al più presto»

Concorsi truccati, spia di un malessere profondo della scuola italiana, ma guai cadere in facili generalizzazioni o in inutili polemiche. Sono preoccupati i sindacati del settore per uno scandalo che si allargando a macchia d'olio. Chiedono indagini celeri, ma nello stesso tempo denunciano un sistema, quello del reclutamento del corpo docente attraverso i concorsi, che ormai mostra la corda. Dal mondo sindacale arriva comunque nessuna scusante e alibi per i corrotti a cui vanno «comminate le più severe sanzioni», come auspica la Cisl Scuola, ricordando che la materia dei concorsi è regolata da norme severe: «La legge sulla trasparenza consente, come è avvenuto in questo caso, le opportune verifiche».

Il sindacato comunque si assolve da questo brutto colpo assestato alla fiducia dei cittadini verso questa istituzione. «La trasparenza è un valore che come sindacato abbiamo praticato in questi anni attraverso la contrattazione - insiste la Cisl-Scuola in una nota - Fanno fede, ad esempio, le norme contrattuali che disciplinano una materia complessa come i trasferimenti del personale, oggetto di controlli incrociati e di pubblicità degli atti. Qualunque polemica che intenda coinvolgere il sindacato è pertanto priva di fondamento e non merita smentite».

Nino Galotta, leader dello Snae, il sindacato autonomo con più ampio seguito tra gli insegnanti, punta il dito sulle responsabilità dell'amministrazione «sia centrale sia periferica». E suggerisce a tutti coloro che «come noi, hanno fiducia nella magistratura» di «chiedere che le indagini procedano con celerità». «Non vorremmo comunque - conclude lo Snae - che gli avvenimenti delittuosi, tutti da chiarire nelle dimensioni e nella portata, producano l'effetto di paralizzare l'attività scolastica».

Decisamente duro il commento dell'Unicobas-scuola su un ennesimo scandalo che dimostra lo sfascio completo della scuola. Ma anche che lo strumento del concorso è una roulette russa dove capita che siano promossi anche perfetti analfabeti e interdetti invece gli insegnanti più preparati, aggiunge Unicobas-scuola. E suggerisce una soluzione: «Istituzione di lauree adeguate, direttamente abilitanti all'insegnamento, con esami obbligatori e metodologia didattica comprendente almeno un anno di tirocinio pratico a tempo pieno, con graduatorie uniche provinciali per assumere i più meritevoli».

(et. c.)

ARRESTI, VERTICI E APPELLI



CAMIONISTI

Saranno interrogati domani i due autisti romeni del Tir bloccato a Fernet, sulla frontiera slovena, con 33 clandestini a bordo, stipati in condizioni disumane in mezzo a barre di alluminio destinate a un'azienda. I due sono accusati di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.



AMBASCIATORE

Su incarico del ministro Dini, il segretario generale del ministero degli Affari Esteri, Umberto Vattani, ha ricevuto ieri alla Farnesina l'ambasciatore di Turchia per esprimergli la preoccupazione italiana in relazione al nuovo sbarco di clandestini con la nave Kalsit.



PROSTITUZIONE

Linea dura contro la prostituzione e lotta allo sfruttamento. È compatta la richiesta di accentuare le politiche repressive arrivate dai sindaci ricevuti dal ministro Turco. Una politica che deve partire dall'applicazione «piena e puntuale» delle leggi.

«Anche le armi per fermare gli scafisti»

Il presidente dell'Antimafia: in certi casi è possibile

ROMA

Chiede che gli scafisti, che i trafficanti di clandestini siano equiparati ai mafiosi, che con loro vengano utilizzati gli stessi strumenti che si usano contro i mafiosi (applicazione del 41 bis, contestazione del reato di associazione di stampo mafioso). Ipotizza anche una polizia «mista» per garantire un forte impegno sul piano repressivo-militare per bloccare l'invasione mafiosa che attenta alla nostra sicurezza e alla nostra democrazia.

Ma quello che scatena la polemica politica è il riferimento che il presidente dell'Antimafia, Giuseppe Lumia, Ds, nel corso di una conferenza stampa a palazzo San Macuto, fa al possibile uso delle armi per neutralizzare gli scafisti: «L'uso delle armi è ipotizzabile solo in alcuni casi. Sarebbe accellerato consentirlo quando a bordo dei gommoni ci sono dei clandestini. Le armi si usano quando ci sono le condizioni per poterle usare. Ci sono regole in proposito, basti pensare agli interventi delle forze dell'ordine in caso di rapina a mano armata».

Pierferdinando Casini, presidente del Ccd, esulta: «Lumia ha il coraggio di riconoscere la fondatezza delle proposte del centrodestra. Non mi stancherò di ripeterlo».

Lumia: equiparare ai mafiosi i trafficanti di clandestini Casini (Ccd): «Ha avuto il coraggio di riconoscere la fondatezza delle nostre proposte»

che solo abbandonando la cultura della resa si può scoraggiare il racket della mafia albanese, che tira la fila del traffico di vite umane. Casini, da tempo, ha invocato l'uso delle armi contro gli scafisti.

Esulta anche Domenico Gramazio, Alleanza Nazionale: «Era ora. Finalmente il presidente dell'Antimafia si è convinto della necessità di trattare gli scafisti alla stregua dei mafiosi». Commenta Marcello Pera, responsabile Giustizia di Forza Italia: «Le parole di Lumia confermano che la politica della sinistra è fallita. Prima era lassista, ora reclama rigore che però arriva dopo che i buoi sono scappati dalla stalla».

Le prese di posizione del Polo, ovviamente, non sono piaciute al centrosinistra. Difende Lumia il responsabile immigrazione del Ds, Giulio Calvisi: «Le parole di Lumia non possono essere lette come un via libera a proposte barbare come quella di sparare agli scafisti. Lumia ha detto che il potere di ricorrere all'uso delle armi da parte delle nostre forze dell'ordine è già previsto dalla legge».

Il responsabile Giustizia del Ppi, Pietro Carotti, si sofferma, invece, solo sulla proposta di equiparare gli scafisti ai mafiosi: «Sarebbe da studiare una nuova fattispecie, da inserirsi sempre tra i reati di mafia, una norma specifica, a maglie strette, che punisca la spregiudicatezza di chi gioca con la vita umana per meri scopi patrimonialistici».

Sulla stessa lunghezza d'onda di Carotti, il responsabile Giustizia del Ds, Famiano Crucianelli, precisa: «L'analogia tra mafiosi e scafisti mi sembra appropriata. L'organizzazione che fa da supporto agli scafisti ha una strettissima affinità, per struttura e per pericolosità criminale, alla mafia». Polemizzando con la destra, Crucianelli aggiunge: «Quello che la destra non capisce è che non si possono confondere chi organizza e gestisce il commercio di clandestini, con i profughi e gli immigrati». (g. ru.)



I curdi ospitati nell'ostello alessandrino, l'amministrazione comunale vuole che lascino la città entro mezzogiorno di oggi

GLI AMMINISTRATORI: IL RAZZISMO NON C'ENTRA, E' LA LEGGE CHE E' DA CAMBIARE

«Via i curdi da Alessandria»

Il sindaco lancia l'ultimatum al prefetto

servizio

Massimo Numa

Inviato ad ALESSANDRIA

SONO stati arrestati i tre camionisti tedeschi che stavano cercando di trasferire in Germania i 124 profughi curdi arrivati domenica a Torino su un treno proveniente dalla Calabria. I Tir erano stati bloccati ad Alessandria, sulla Torino-Piacenza, e i curdi, tra polemiche e tensioni, hanno trovato rifugio nel convento Santa Maria del Castello, ad Alessandria. Ma oggi, alle 12, devono andarsene. Il sindaco di Alessandria, Francesco Calvo, ha dato un'ultimatum alla prefettura: partenza in treno entro le 12, altrimenti sono guai. Oggi, sempre a Torino, ne sono stati accolti altri 70 in strutture d'emergenza.

I profughi bloccati sul Tir sono ancora ad Alessandria, ignari dello scontro che sta dividendo le forze politiche. Nel chiostro nel convento ombreggiato dagli alberi secolari, l'eco delle polemiche è lontano anni luce. I bambini curdi hanno i piedi scalzi e corrono intorno al giardino del chiostro. Giocano e si rincorrono. Sanno fare casa in un attimo. Lunedì era il caso di un camion, prima ancora la coperta rugginosa di una delle tante «carrette» che solcano il Mediterraneo, ieri era il convento di Alessandria, domani sarà un treno che li porterà al confine con la Germania e poi si vedrà. Gli adulti hanno chiesto sapone per lavarsi e per lavare i vestiti che avevano messo ad asciugare sui rami degli alberi. Hanno dato loro gli stenditoi e, in poche ore, quella struttura destinata ai pellegrini del Giubileo è diventata un perfetto campo profughi. Il portavoce si chiama Mousapha, ha scritto su un foglio poche righe di ringraziamenti e s'è presentato dal vicesindaco di Alessandria Dario Favanello. Un sorriso, una stretta di mano. Le donne hanno preso i vestiti che hanno rimediato la Caritas e la Croce Rossa; accanto alle gonne lunghe e fiori, ecco le T-Shirt di qualche stagione fa. «1999 Lige-bue tour»: sarà un bel ricordo, una volta finita - se mai finita - la diaspora di questo popolo. Qualcuno domanda se, alla fine, il rifugio offerto dalla Provincia di Alessandria, sia abbastanza confortevole, e con quelle quattro parole d'inglese che conoscono, dicono «si, sì, bellissimo». Le

Bloccati in centoventiquattro su un Tir mentre cercavano di raggiungere la Germania, sono stati ospitati in un convento

«Ma entro mezzogiorno di oggi se ne devono andare. La nostra comunità non è in grado e non può farsi carico di queste emergenze»

donne fanno il segno con la mano di una gola tagliata. Traduzione: qualsiasi cosa fate per noi va bene, laggiù in Iraq ci ammazzano. Semplice. Il vicesindaco fa il burbero («Se ne devono andare entro le 12, non un minuto di più») ma si preoccupa di procurare i pasti attraverso le mense comunali. «Pastasciutta con olive e pomodoro, arrosto con insalata e acqua a tazze perché ai curdi non piace la gasata. Ho mangiato con loro...», dice. E poi le scarpe.

E' stato difficile trovare le misure per i più piccoli. E così accade che una bimba di quattro anni con la gonna rossa giri orgogliosa con un paio di anfibi da marines. Meglio che trascinarsi sulla ghiaia con i piedini nudi. L'assessore della Provincia, Mara Scagni, dà, d'accordo con i transfughi dalla Lega che guidano il Comune, solo su un punto: i curdi non possono restare. «Il convento è in grado di ospitare non più di 70 persone, non abbi-

mo personale per l'assistenza. Qui il razzismo non c'entra. La legge ha dei vuoti incolmabili. I curdi, per avere lo status di rifugiati politici, devono attendere mesi. Hanno un permesso di 60 giorni in cui non possono lavorare. Non sono compiti che possono assumere le giunte locali. E ora dobbiamo dirgli che non possiamo più ospitarli. Si capisce che non è per nulla contenta, l'assessore, di dare questa notizia alle famiglie curde che sembrano len-

tamente riprendersi dall'orrore di una fuga impossibile. Fanno tutti parte di un villaggio, tra loro ci sono medici, insegnanti, artigiani. Dopo mille peripezie, le prime ore di benessere. Soprattutto i bambini, che hanno imparato a dire «grazie» ai fotografi e che, prima di chiedere qualcosa ai volontari, cercano con lo sguardo l'assenso dei genitori.

Se mai pronunciare la parola «razzismo», gli amministratori di Alessandria replicano: «Qui il pro-

blema è solo politico - dice l'assessore Domenico Saporito - è il ministero degli Interni che è incapace di gestire queste situazioni. Lo sa che, alle 12, in prefettura, non erano ancora in grado di sapere se potevano o no dare da mangiare a questa gente? Ci abbiamo pensato noi. Rispettiamo il popolo curdo e sappiamo bene che non sono scafisti albanesi. Ma la comunità non può farsi carico di queste emergenze, si dice così?», globali.

La Calvo

«Li accompagnerò al Viminale»

Francesca Calvo, sindaco di Alessandria, transfuga dalla Lega Nord e leader di un gruppo autonomista, l'Ape, segue attimo per attimo, dalle spiagge della Sardegna dove è in vacanza, la vicenda dei curdi finiti nella «sua» città.

Dicono che lei abbia risposto al prefetto che chiedeva un aiuto per sistemare i curdi: «Li mandi nell'inceneritore». Ma è possibile?

«No, questo non è vero. Non scherziamo. Ma è vero che, se i profughi non se ne vanno entro le 12 di oggi, io torno in aereo ad Alessandria e li accompagno tutti e 124, con la scorta dei vigili urbani, a Roma, nei giardini del Viminale. E non è una battuta di spirito. Lo faccio davvero».

D'accordo, ma non lo sembra che l'odissea del popolo curdo...

«E va bene. Ma lo Stato, il governo, il ministero degli Interni, di fronte a emergenze così gravi, non possono dire ai sindaci: "arrangiatevi, tanto noi non ci fa nulla". Le leggi non funzionano e vanno cambiate in fretta. Qui il razzismo non c'entra nulla. E' giusto che il Comune debba sostenere le spese per l'accoglienza dei profughi? Oggi sono i curdi, ieri i kosovari. Si rischia di creare un precedente pericoloso. Perciò via tutti, entro mezzogiorno. Facciamo pure quello che vogliono, le istituzioni del governo centrale. Noi dobbiamo difendere la collettività. Intanto, il costo dei due giorni di permanenza dei curdi nel convento, li fatturo tutti al governo. Devono pagare». (m. nu.)

«Cinquantamila cinesi pronti a entrare in Italia»

Nuovo allarme, cercano di passare la frontiera del Nord-Est

Guido Rucolo

ROMA

Si guarda a Trieste, a Gorizia. A quei sessanta chilometri di frontiera difficilmente controllabile. Si guarda anche più a nord, alla frontiera della provincia di Udine. L'attacco può arrivare non solo via terra, ma anche via mare, anche dalla laguna di Grado. E' il fronte Nord-Est oggi il più esposto alla «invasione». Un questo fronte si teme l'arrivo di cinquantamila cinesi clandestini.

Lo scambio di «informatives» e di «rapporti riservati» tra Farnesina e Viminale, tra i ministeri degli Interni e degli Esteri, è di questi ultimi giorni. Il fronte dell'emergenza clandestini si è spostato. L'Albania e la Puglia non rappresentano più una emergenza, non sono più l'unica emergenza.

«Abbiamo una situazione molto più grave di quanto possa apparire. Il pericolo - afferma un autorevole interlo-

cutore istituzionale - non viene dall'Albania, ma dall'Est, dall'Asia centrale. Anche se fossimo in grado di rendere impenetrabile la frontiera albanese, grazie anche alla collaborazione dell'autorità di Tirana, noi non riusciremmo a bloccare il fenomeno dei clandestini. Riusciremo a bloccare i gommoni che arrivano da Valona, non i clandestini che arrivano dalla Croazia o dalla Slovenia, via terra o via mare».

Quello che preoccupa, in queste ore, la Farnesina e il Viminale è il Nord-Est. I rapporti riservati degli apparati di sicurezza e le informative che arrivano alla tutte le nostre autorità consolari, convergono nel lanciare l'allarme: cinquantamila cinesi si sono concentrati in Ungheria, Croazia e Serbia. Da questi paesi, secondo informazioni raccolte a Budapest, a Zagabria e a Belgrado, i clandestini cinesi vogliono entrare in Europa, attraversare i nostri confini.

La frontiera del Nord-Est è già utilizzata non solo dai

«Sono concentrati in Ungheria e Croazia. Le organizzazioni criminali gestiscono i viaggi»

cinesi ma anche da altre etnie, anche dai curdi che la sfruttano in alternativa alla rotta del mare.

Dunque, cinquantamila cinesi si sono raccolti, in questi mesi, in queste settimane, in Croazia, in Serbia, in Ungheria, stazioni di transito verso la meta finale, l'Europa. E in questi paesi arrivano dopo un lungo viaggio organizzato dalla potente e feroce mafia cinese.

Una recente inchiesta della Procura antimafia di Trieste,

ha sgominato uno dei clan cinesi che organizzava il traffico dei clandestini. Un pentito ha svelato ai magistrati triestini le varie tappe di questo lunghissimo viaggio: dalla Cina a Kiev, Ucraina, per giungere - attraverso la Romania, l'Ungheria e la Serbia, Croazia e Slovenia - in Italia, a Trieste, Padova e Mestre. I vari tratti del viaggio sono gestiti insieme alle organizzazioni criminali di ogni singolo paese.

Secondo gli investigatori, ogni anno si vuole raggiungere l'Europa, l'Italia, deve pagare ai clan mafiosi circa 27 milioni di lire. Ma, spesso, la mafia cinese sequestra i clandestini chiedendo al loro familiare il pagamento del prezzo del viaggio, un vero e proprio riscatto. Solo l'indagine triestina ha documentato l'esistenza di quattro «prigionieri»: Bologna (tre arresti, sette clandestini cinesi liberati); a Monza (un arresto e un ostaggio liberato); a Bergamo (liberati 31 cinesi) e, infine, a Genova (liberati altri 10 cinesi).

Il traffico dei cinesi garantisce ai clan mafiosi una entrata di centinaia di miliardi all'anno. A gennaio, a Milano, la Squadra mobile di Milano ha arrestato 16 cinesi affiliati al clan che si chiamava «Società del Sole», e che garantiva tre diverse rotte ai connazionali che volevano arrivare in Italia: le sempre per un prezzo che oscillava tra i 25 e i 28 milioni.

La prima rotta portava, via aereo, in Svizzera. Da qui, il trasferimento in Italia avveniva a bordo di Tir. La seconda rotta, tutta via terra, prevedeva un primo trasferimento in treno o in autobus attraverso il Kazakistan, l'Uzbekistan, l'ex Urss, fino alla Turchia. La terza, infine, portava i cinesi a Mosca e a Belgrado.

A confronto della mafia cinese, la mafia albanese pesa in secondo piano. La Farnesina e il Viminale sono preoccupati. Le indicazioni che arrivano dalla Croazia, dall'Ungheria, dalla Serbia, sono ritenute attendibili.

ULTIMI DUELLI D'ESTATE



REGIONI

Oggi a Roma la riunione del Consiglio di coordinamento della Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali. All'esame: legislazione regionale, riforme istituzionali, rapporti con l'Ue e con il Parlamento europeo.



SICILIA

Nel governo di centro destra della Regione siciliana presieduto da Vincenzo Leanza, la vicepresidenza è stata assegnata all'assessore di An Fabio Granata che ha avuto anche la delega per i Beni Culturali e la Pubblica Istruzione.



BOBO CRAXI

«Giuliano Amato che non è un novello della politica italiana, ha ben presente lo stile di chi è cominciato all'interno della sua maggioranza in vista dell'appuntamento elettorale», così scrive Bobo Craxi in una nota pubblicata oggi sull'«Avanti».



AMBASCIATORI

«L'ultimo movimento di ambasciatori deciso venerdì 28 dal Consiglio dei ministri ha tutta l'aria di un colpo di mano». Ad affermarlo è il capogruppo di Forza Italia alla Camera, Sesto Pisanu, secondo il quale «la decisione è stata presa a Camere chiuse».

Fini si «allontana» da An

Snobba il partito, punta al posto di Violante

ROMA

Lo hanno accusato di «atteggiamenti dalemiani». Ed effettivamente Gianfranco Fini con l'ex premier condivide un certo fastidio nei confronti del proprio partito. Un fastidio che non è di oggi che la polemica impazza e i colonnelli di An si esercitano in un reciproco scambio d'accuse, mentre lui tace, e quando parla minimizza (tanto sa che «non c'è un candidato alternativo»), mostrando di non dare troppo credito a queste chiacchiere, quasi a voler rimarcare il distacco nei confronti di una forza politica, la «buona Alleanza nazionale», che non lo soddisfa più.

Già quando An puntava ancora in alto il presidente immaginava di sostituirlo con una «lista Fini», poi, quando i risultati elettorali sono andati via peggiorando, si è messo a pensare a come allontanarsi ugualmente da quel partito. Ha accarezzato - anzi, accarezzava tuttora - l'idea di sedere, nella prossima legislatura, sulla poltrona che adesso occupa Luciano Violante. Così da sganciarsi non solo da An ma anche dall'ingombrante alleato Silvio Berlusconi. Sì, perché a palazzo Chigi, sicuramente, verrebbe oscurato dal Cavaliere. Alla presidenza della Camera, invece, potrebbe assumere un ruolo autonomo. E importante. Tant'è vero che qualche maligno insinua che il gran capo di Forza Italia, proprio per questo, non abbia intenzione alcuna di affidargli quel posto.

Il senso di straniamento dal suo partito che ha colto Fini non è un mistero per nessuno dentro An. Molti se ne lamentano e ciò spiega - almeno in parte - le polemiche di questi giorni. Che hanno anche un altro, ben più sostanzioso motivo: i colonnelli stanno affilando le armi per trovarsi ben posizionati nel momento in cui il presidente andrà altrove. Non che pensino sul serio di trovare un candidato alternativo: la forza di Fini sta proprio in questo, perché lui sa di essere, almeno al momento, insostituibile. Certo, c'è Alessandra Mussolini che lancia Storace, immaginando per lui un futuro da leader. E c'è Adriana Poli Bortone, la quale si augura che alle prossime assise, «per ripristinare la democrazia interna», vi sia un candidato alternativo all'attuale presidente. Ma poi è lo stesso Storace che nega di essere sceso in pista per fare le scarpe al capo e che, maliziosamente, insinua: «La Poli Bortone che si è candidata». Insomma, i «critici» di Fini non vanno nemmeno d'accordo tra di loro. E questo perché in realtà la

I «vice» affilano le armi per il momento in cui il leader andrà altrove. Ma sono in contrasto fra loro e per ora non c'è alternativa

battaglia riguarda altro: i colonnelli di An vogliono avere ruolo, gradi e voce in capitolo in quel comitato di reggenza che guiderà il partito quando - e se - il Polo andrà al governo e Fini lontano dal suo partito.

E ora la «destra sociale» di Storace e Alemanno chiede un congresso vero prima delle politiche del 2001 e non quello elettorale che aveva in mente Fini. Ma anche alcuni oppositori del presidente ritengono che questo non sia possibile. «Diciamoci la verità - osserva Teodoro Buontempo - sarebbe una passerella pre-eletto-

Superata anche la richiesta del congresso vero prima del 2001. Teodoro Buontempo: «Sarebbe soltanto una sfilata pre-elettorale»

rale. Ma An non è il partito di Fini e allora stabiliamo una data certa per le assise: facciamole tre mesi dopo elezioni». In questo clima, il partito quando - e se - il Polo andrà al governo e Fini lontano dal suo partito. E ora la «destra sociale» di Storace e Alemanno chiede un congresso vero prima delle politiche del 2001 e non quello elettorale che aveva in mente Fini. Ma anche alcuni oppositori del presidente ritengono che questo non sia possibile. «Diciamoci la verità - osserva Teodoro Buontempo - sarebbe una passerella pre-eletto-

genza di «poltroncine». E Ignazio La Russa dà un consiglio al presidente della regione Lazio: «Faccia come Ronaldo, che non mai detto che l'Inter vinceva solo grazie a lui». Mentre Tremaglia ricorda che alcune scelte perdenti di Fini, come quella referendaria, furono sostenute se non promosse da Alemanno e Storace. «Il quale Storace replica a tutti così: «Se non sono gradito dentro An resto a fare il presidente della regione, poi però non mi chiamino più quando si tratta di fare le nomine nel Lazio». Insomma, è lite continua e a nulla servono gli inviti alla calma, come quello di Marco Zaccaria che invoca l'altolà alle «faide interne».

Intanto, gli alleati non sembrano troppo scossi per quel che sta accadendo. Un dibattito fisiologico, ma «Fini resta il leader», è l'opinione sia del forzista Enrico La Loggia che del leghista Roberto Maroni. Già, perché preoccupa? Alla peggio qualche elezione di An, turbato per quello che succede lì dentro, potrebbe decidere di destinare il proprio voto a qualche altra forza politica della Casa delle Libertà... (m. t. m.)



Il presidente di An Gianfranco Fini con il presidente della Regione Lazio Francesco Storace

Ieri sera a Milano il faccia a faccia tra l'editore e i liquidatori. Non c'è ancora una soluzione per la ripresa delle pubblicazioni



ROMA

È stato annunciato da una settimana come un incontro decisivo che avrebbe finalmente diradato le nebbie sul futuro dell'«Unità». L'occasione in cui si sarebbero potute conoscere le reali intenzioni di Alessandro Baldini, l'editore della Baldini & Castoldi che era stato prospettato dai diessini come la cima di una cordata di imprenditori interessata a rilevare la storica testata del quotidiano fondato da Antonio Gramsci e a rilanciarla.

Invece il fatidico faccia a faccia con i liquidatori del giornale c'è stato sì, ma si è concluso con un nulla di fatto. E fra i redattori, pur soddisfatti per il successo dell'edizione on line che in questi giorni ha avuto ben 35.000 contatti, ora regna

un misto di delusione e di sconforto.

«Le parti hanno chiarito alcuni aspetti relativi alle reciproche posizioni in merito alla trattativa», è il laconico comunicato uscito a tarda sera dallo studio milanese di Victor Uckmar dove si è svolta la riunione, il titolare in collegamento audio-video dall'Argentina. Troppo poco per risollevare il morale dei 200 giornalisti e poligrafici in cassa integrazione e dare loro

Unità, Dalai per ora delude i giornalisti

Primo incontro: il giornale non torna in edicola

Grande successo dell'edizione on-line: finora 35 mila contatti

qualche certezza sul futuro.

«E' un comunicato che non chiarisce nulla, non dà alcuna risposta ai quesiti da noi posti, come per esempio la proposta di sostenere finanziariamente il giornale on line. Non una parola sulla «soluzione ponte» che permetterebbe al giornale di tornare nelle edicole», spiega un rappresentante del Comitato di redazione. «La nostra delusione è ancora più grande perché da

Un comunicato congiunto: chiariti alcuni aspetti della trattativa

tante parti ci avevano assicurato che questa sarebbe stata la settimana decisiva per il destino della nostra testata», aggiunge un altro.

Insomma, la montagna ha partorito un topolino. Forse era sbagliato caricare questo primo incontro di tante attese dal momento che, al di là delle promesse, lo stesso Uckmar già la settimana scorsa aveva spiegato pragmaticamente che la trattativa «sarebbe stata lunga».

I liquidatori devono infatti verificare la consistenza dell'offerta d'acquisto, va articolato un piano editoriale, ci sono aspetti finanziari, sindacali e tecnici non di poco conto ed è ingenuo pensare che le soluzioni emergano in due ore. O che i diretti interessati non abbiano l'intenzione di mantenere un riserbo assoluto fino alla conclusione.

In ogni caso Dalai - che proprio nei giorni scorsi ha ricomprato dalla berlusconiana Mondadori il 49 per cento della Baldini & Castoldi che aveva ceduto tempo addietro - questa volta non ha mancato l'appuntamento. E questo è comunque un segnale che la trattativa sulla quale i redattori ironizzavano, definendola «virtuale», esiste davvero. Nulla si è saputo nemmeno sulla possibilità di conti-

nuare l'edizione via Internet, che sta riscuotendo un grande successo. Si era diffusa una voce secondo la quale i liquidatori contesterebbero la legittimità di un giornale on line con la stessa testata del quotidiano appena chiuso e gestito da cassintegrati.

La redazione, forte del sostegno di Sergio Cofferati e del ministro del Lavoro Salvi, tiene duro. «Abbiamo fatto una verifica: nella nostra attività on line non esistono fini di lucro perché non produciamo reddito pubblicitario, quindi può essere svolta volontariamente. E stiamo pensando di usare il fondo di solidarietà per coprire le spese tecniche», spiega il cdr. Ma nulla aggiunge sulla questione, delicatissima, della testata.

(m.g.b.)

La nipote con la passione dell'astronomia promette

«Se scoprirò una cometa la chiamerò Franchina»

Aldo Cazzullo

inviato a COURMAYEUR

«Il Presidente è salito in alta montagna, in gita. La signora no, è rimasta qui in caserma a riposare». Tenente, lei potrà forse depistare, ma non conosce Franca Pilla Ciampi. A quest'ora sarà in Val Ferret a tirare il gruppo.

Infatti. Sono le 11, la coppia presidenziale è scesa dal pulitino due ore fa, a Pro Sec, quota 1530, è salita a piedi lungo la Dora fino Lavachey, quota 1700, e ora sulla via del ritorno si è fermata qui a Prebuzio, nella trattoria dei tavoli rustici in riva alla sorgente, per uno spuntino non propriamente estivo: lardo di Arnad, mocetta, risotto, pane fritto, tutti prodotti della Valle d'Aosta. Franca Pilla Ciampi, la barbara vivace del Montefratto. Pantaloni e maglietta blu, i soliti occhiali dalle lenti grandi, la signora Franca è festeggerà la sua vita. Ma abbiamo davvero una festività, si rallegra una di loro, fiero delle comuni origini reggine. Più che first-lady, la prima donna ad andare al Quirinale dopo 21 anni dice di considerarsi «una nonna». Che però, nella dimensione della vacanza, torna la matriarca che fu nelle mura domestiche di via Anapo, a Roma, e che tuttora diventa quando,



Il presidente Carlo Azeglio Ciampi guarda il Monte Bianco con il binocolo

La coppia presidenziale in gita in Val Ferret: passeggiata e colazione con lardo e mocetta

Prima escursione: lady Ciampi tira la volata

Franca Pilla subito protagonista nelle vacanze a Courmayeur

a Castelporziano o al Torrione del Quirinale, ci sono ospiti da ricevere; che lei, siano capi di Stato stranieri o concittadini come il regista Paolo Virzì, accompagna personalmente all'escursione.

Qui in Val Ferret, sui prati che videro le cacce di Juan Carlos e le piconate d'agosto di Francesco Cossiga, Sua Franchezza detta i ritmi dell'escursione. Attorno a sé ha riunito un pezzo della famiglia: il marito, la figlia Gabriella, docente di storia moderna all'università di Viterbo, stamettina in jeans e zainetto rosso, e la nipote Maria, che fa il liceo scientifico, è appassionata di astronomia e ha promesso alla nonna che se un giorno scoprirà una cometa la chiamerà «Franchina». Domenica dei Ciampi, la signora lo è sempre stata. Fin da quando conobbe a Carlo Azeglio, conosciuto nel '39 alla Normale di Pisa (dove entrambi si laurearono in lettere) e ritrovato dopo la guerra a Livorno, di lasciare l'insegnamento per dare il concorso alla Banca d'Italia, dove lavoravano il padre di Franca, Annibale, e il nonno materno: «Tanto avrai molto tempo libero per continuare i tuoi studi di latino e greco». Non è andata proprio così, ma la signora non se ne lamenta.

Un anno fa, dopo l'elezione del marito al

Colle, che l'aveva lasciata esiliata davanti alla tv, lady Franca confidava il suo sgomento di fronte a un'esperienza che, dico la verità, io non volevo. Ora che finalmente si tira il fiato, dopo quindici mesi che hanno portato i Ciampi in quattordici regioni italiane (la Valle d'Aosta è la quindicesima) e in tredici capitali straniere, la signora ha ormai fatto l'abitudine al mestiere di first-lady, all'atmosfera del Quirinale, dove si sta imprevedibilmente più allo stretto che nella casa al Salario (l'appartamento presidenziale non arriva a 140 metri quadrati), alla pressione dei media e della gente. Ci sono stati anche momenti drammatici, in questo inizio di settennato. Il crollo del palazzo di Foggia, quando la signora Franca telefonava al prefetto per avere notizie dei parenti delle vittime. O quando il dramma arriva al Quirinale in una lettera (un terzo delle oltre diecimila arrivate sul Colle sono indirizzate a lei), che racconta storie di droga, disoccupazione, povertà. Anche questo è segno che, nella girandola di prime donne che l'instabilità denuncia in cento discorsi da Ciampi espone e cancella dalla ribalta di Palazzo Chigi, gli italiani si stanno abituando alla signora che non è caso ha già sostituito il marito in occasioni ufficiali, come il concerto di Natale al

Senato, la conferenza nazionale sulle politiche dell'handicap, l'inaugurazione del servizio Internet per anziani «Nonna-on line».

Occasioni ufficiali che a Courmayeur non ci saranno. Niente politica, niente mondanità. Appena una cena, ieri sera, nella caserma del centro addestramento alpino, con il presidente della giunta regionale Dino Vieri e il sindaco di Courmayeur Romano Blua. Prima, nel pomeriggio, i Ciampi, accompagnati dal capo della segreteria Francesco Alfano, l'unico membro dello staff a seguire il presidente in vacanza, sono andati a visitare il castello di Saint-Pierre, sulle strade per Aosta. La signora avrebbe voluto puntare direttamente sulle torrette neogotiche, per ammirare la vista del monte Emilius. Ma il presidente del consiglio d'amministrazione del museo, Elio Nussan, ha imposto il passaggio per la sezione naturalistica con le tache del pipeto e dell'orso: «Ubi maior, si è arresa sorridendo Sua Franchezza. Che nei prossimi giorni porterà il resto della famiglia a Punta Hailbronner, da dove si domina il massiccio del Bianco. E, poiché la signora, come già la madre Giulia, è devota al Sacro Cuore di Gesù, domenica prossima tutti a messa in Val Vény, al santuario di Notre Dame de la Guérison».

PER LA TRATTATIVA IN MEDIOORIENTE



Fonte: Ansa-Centimetri

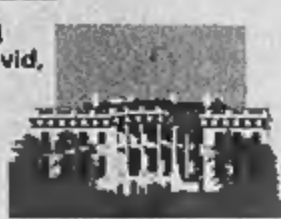
ARAFAT A MOSCA

Il leader palestinese sarà in visita a Mosca il 10 agosto prossimo, per proporre al presidente Putin un maggior coinvolgimento della Russia nel negoziato israelo-palestinese



GLI OBIETTIVI AMERICANI

La Casa Bianca, dopo il fallimento di Camp David, ritiene possibile il raggiungimento di un accordo tra le parti entro agosto o la prima metà di settembre



LA PROCLAMAZIONE DELLO STATO DI PALESTINA

E' fissata per il 13 settembre ma potrebbe essere rinviata in coincidenza della campagna elettorale per le presidenziali Usa. I palestinesi sono comunque intenzionati a dichiarare la nascita di uno Stato indipendente entro la fine dell'anno



Peres: la mia lotta per la pace continua

«Non mi sento sconfitto, il 70% della gente è con me»

intervista

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

SHIMON Peres un perdente? Si merita quel titolo di loser che alcuni gli hanno voluto appiccicare addosso da quando nel '96 ha dovuto cedere il governo a Netanyahu? Vive davvero quella che i giornali chiamano la tragedia di Shimon? Nemmeno per sogno. Già ieri mattina presto, quando lo abbiamo incontrato, aveva ritrovato il sorriso e la voglia di combattere. Di nuovo i suoi 77 anni che dopo la vittoria del candidato della destra gli erano piombati sul viso, sono spariti. Peres è di nuovo pronto a entrare in pista. E' stato battuto lunedì nella corsa alla Presidenza della Repubblica da un politico di 55 anni, Moshe Katzav il cui nome e la cui statura sono ben lontane dall'uguagliare quelle del Premio Nobel della Pace che ha costruito la storia d'Israele dalla guerra al processo di pace, dalla costruzione dell'esercito israeliano stesso al trattato di Oslo: lo shock è stato enorme, la sconfitta inaspettata, il mondo intero è rimasto malamente stupefatto. Ma Peres sembra indistruttibile: è già in ufficio con i suoi due vice, Avigdor Goren e Shimon Peres, a fare nuovi progetti.

I commentatori politici sono quasi tutti unanimi nel definire la sconfitta di Peres una incredibile sorpresa, e soprattutto una faida rivolta contro il Premier Ehud Barak, appena tornato da Camp David con un pacchetto di concessioni su Gerusalemme e i profughi palestinesi del tutto inusitate. Questo ha fatto infuriare l'opposizione e ha reso Shas, il partito dei religiosi sefarditi, compatto contro la sinistra e deciso ad abbattere il governo. E' stato Peres il primo a pagare le conseguenze, lui la prima vittima della prossima campagna elettorale. Tuttavia, lo shock di avere fatto fuori un candidato come Peres è una macchia politica che evidentemente sente anche Ariel Sharon, il capo del Likud, che ieri ci ha dato con tono contrito: «In realtà io ritengo Peres un grande leader, e oggi gli ho telefonato per dirglielo. Anche se credo che Katzav sia un personaggio di prima qualità, che può riportare una nuova concordia a casa nostra, Peres è una colonna dello Stato, di cui condivide la biografia stessa; ha dato al Paese tanto, da

SHARON: SARÒ IL PROSSIMO PREMIER

GERUSALEMME. Il leader del Likud e dell'opposizione di destra in Israele Ariel Sharon ha affermato oggi che i palestinesi mirano a riportare Israele nei confini fissati dalla risoluzione dell'Onu 181 che nel 1947 stabilì la divisione della Palestina in due stati. Dopo aver accusato il premier Ehud Barak di aver fatto ai palestinesi, nel vertice di Camp David, concessioni «impensabili» e di aver così fomentato il loro appetito, Sharon, ha aggiunto di ritenersi «prossimo primo ministro» di Israele e ha nettamente escluso qualsiasi divisione di Gerusalemme o ipotesi di sovranità congiunta su aree della città. Intanto, per il premier Ehud Barak si annuncia un'altra giornata di fuoco con la discussione di un'altra mozione di sfiducia alla Knesset. Decisiva potrebbe essere la posizione del ministro degli Esteri Levy che ha duramente criticato le aperture fatte dal premier nel vertice di Camp David. Anche nei confronti di Levy, Sharon non ha fatto comunque nessuna concessione: «Il Likud non pagherà nulla e non farà nessuna promessa di incarichi o posti alla Knesset se il ministro degli Esteri o altri esponenti politici dovessero decidere di ritornare nelle file del partito che avevano abbandonato negli ultimi due, tre anni».

«Potrebbe aprirsi una delle crisi più gravi nella storia d'Israele e io farò la mia parte Barak? E' stato molto coraggioso, è entrato in una fase fondamentale dei colloqui con i palestinesi»



Nella foto grande, Shimon Peres con alle spalle un ritratto di Yitzhak Rabin. Qui sopra, il premier israeliano Ehud Barak

lasciare il segno ovunque si giri lo sguardo, dall'esercito alla società. Ma ormai la situazione è polarizzata, e lui ne ha pagato il prezzo. La sua visione, anche se è diversa dalla mia, mi piace: ma ha sbagliato nei tempi. Perché questi sono tempi di scontro duro, che preludono alle elezioni fra due parti che la pensano in modo completamente diverso».

Signor Peres, come è andato il risveglio stamani? «Mi sono alzato e mi sono subito chiesto che cosa devo fare, qual è il mio compito adesso. E la risposta è nelle cose stesse: si aprono con la vacanza della Camera che inizia domani e con una crisi politica in vista i tre mesi forse più importanti per il processo di pace e certo fra i più importanti per tutta la storia d'Israele. E io ho certamente un compito in questo campo. Ho quindi molto, molto da fare...».

Cosa intende? Pensa anche a cariche istituzionali? Prevede per esempio che se Levy si dimette lei potrebbe diventare Ministro degli Esteri in un governo ristretto?

«Non ho nessun interesse per le cariche, quali che esse siano, e non ho intenzione di parlarne. Come prima e anche di più, il mio compito è la pace, e mi sembra che siamo giunti, dopo che Barak è tornato da Camp David, a un nodo cruciale».

Anche a uno scontro mortale, che si è espresso nella sua sconfitta alla Knesset. Non pensa che anche il suo stesso partito, lo stesso Barak, avrebbero potuto sostenerla più attivamente? Chi ha la responsabilità della sua sconfitta? Shas, i religiosi sefarditi, non le avevano promesso almeno un parlamento sostegno? E' stato sconfit-



to in una guerra etnico-religiosa?

«Non ho nessuna intenzione di rivangare le dinamiche politiche e personali dietro questa vicenda, e tantomeno di mettere sotto accusa qualcuno. Mi sento molto forte del sostegno che mi dà la popolazione d'Israele, che fino ad oggi, dopo il verdetto dei deputati, secondo i sondaggi mi preferirebbe come Presidente per il 70 per cento...».

Bisogna dedurre che Israele ha un Parlamento molto distante dal popolo.

«Direi piuttosto che la politica israeliana attraversa un momento molto delicato, proprio perché Barak è stato molto coraggioso ed è entrato in una fase cruciale della discussione con i Palestinesi. Se non riusciamo questa volta a portare fino in fondo l'impronta della pace, rischiamo uno stallo molto pericoloso».

E lei come intende partecipare a questa fase così difficile col peso di quello che è accaduto, dopo che si è dimostrato che è molto meglio compreso all'estero che nel suo Paese?

«Le ripeto che non è così: la storia di questi giorni dimostra che io godo fra la gente di un sostegno e di una stima molto vasta e profonda, e stia certa che non intendo gettarla via».

Arafat le ha telefonato?

«Ancora no, perché è all'estero. Ma ho ricevuto centinaia di lettere da amici palestinesi e arabi».

Pensa che il Centro per la Pace che lei ha fondato sia una struttura strategica per la pace, in cui lei quindi intende nel prossimi mesi investire molte energie?

«Sì, il centro è fondamentale e particolarmente adesso, perché da speranze concrete, da lì a per mettere in piedi gli intrecci delle infrastrutture regionali, che disegnano una geografia della pace più convincente dei trattati. Costruire opportunità concrete di cooperazione fra israeliani e mondo arabo è appunto il nostro scopo: e funziona molto bene».

Non mi ha voluto dire se Barak sia un po' responsabile della sua sconfitta, se non altro perché ha portato il dibattito politico al calor bianco.

«Se ha alzato il livello dello scontro, è perché è stato coraggioso nell'andare avanti con la pace. Quindi, merita tutto il mio appoggio. E le garantisco che ho tutta l'intenzione di darglielo».

Non si prende una vacanza?

«Perché? Non sono affatto stanco, e poi non ho tempo. Ho molto da fare. La pace non può aspettare, ed essi è tutto il mio piano personale e politico per il futuro».

La Albright chiede aiuto al Vaticano

Colloquio con mons. Tauran sul nodo di Gerusalemme



emettere al corrente la Santa Sede del recente vertice di Camp David e della situazione generale del processo di pace in Medio Oriente. Mons. Tauran, informa il comunicato, ha ribadito la nota posizione della Santa Sede sulle condizioni per una pace giusta e duratura in quella parte del mondo: priorità al dialogo; rispetto delle decisioni internazionali, parti-

colarmemente le risoluzioni Onu, e necessità di uno statuto internazionale garantito per i Luoghi Santi delle tre religioni monoteistiche. In precedenza, nel corso dell'intensa mattinata romana, la Albright aveva sottolineato che proprio Gerusalemme è il nodo principale del contendere, con arabi e israeliani impegnati a non cedere sulle rispettive richieste di sovranità. Se stenta a farsi largo l'idea vaticana dello statuto speciale, rifiutato anche dai palestinesi, come ha rivelato la Albright, allora è importante quel che il comunicato appena accennato: che dietro il desiderio di emettere al corrente il Vaticano, c'è la richiesta neanche troppo implicita di un intervento che rimetta ad ammorbidire ed avvicinare le parti in disaccordo. La Santa

Washington rivela che neppure i palestinesi accetterebbero lo status internazionale della Città Santa

Il segretario di Stato ha poi incontrato il presidente del Montenegro assicurandogli l'appoggio Usa

dosi come punto di equilibrio nel complesso scenario mediorientale.

Dopo il colloquio con Tauran, la visita in Vaticano del segretario di Stato americano è proseguita con la tappa turistico-culturale alla Cappella Sistina.

Invece la tappa italiana della Albright ha visto un incontro di un'ora alla Farnesina col ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini, per mettere a fuoco la situazione nel Mediterraneo e soprattutto i rapporti con l'altra sponda dell'Adriatico. Dini ha spiegato che uno dei principali problemi politici è rappresentato dall'immigrazione clandestina e la Albright ha preso atto della questione, ringraziando l'Italia per l'aiuto fornito all'Albania e anche per l'approvazione della recente legge contro la pirateria elettronica, che è uno dei temi portanti della politica statunitense in

tema di commercio estero.

La situazione nei Balcani è tornata alla ribalta anche nel colloquio col presidente montenegrino Milo Djukanovic. La Albright ha cercato di convincere il suo interlocutore a delegittimare il governo di Milosevic a Belgrado. Anche Dini ha chiesto un intervento del Montenegro per dare forza all'opposizione a Milosevic. Dal canto suo, Djukanovic ha dato una risposta interlocutoria, sottolineando che una decisione su un eventuale boicottaggio delle elezioni deve venire dai partiti della coalizione di governo del suo paese. Ha comunque incassato il «pieno appoggio» statunitense agli sforzi per la democratizzazione e la realizzazione delle riforme economiche. La promessa di restare in stretto contatto nelle prossime settimane con Djukanovic e le ipotesi di sostegni economici al governo, hanno chiuso i colloqui.

Il segretario di Stato americano Madeleine Albright a colloquio in Vaticano con monsignor Jean Louis Tauran, segretario per i Rapporti con gli Stati

Luca Tomasi

ROMA

In cinquanta minuti di colloquio, il segretario di Stato americano, Madeleine Albright ha spiegato ieri in Vaticano al ministro degli Esteri della Santa Sede, mons. Tauran, i motivi dell'attuale fase di stallo del negoziato di pace per il Medio Oriente, arenatosi a Camp David l'altra settimana. A far naufragare questa fase della trattativa è stata la questione di Gerusalemme, città santa per le tre religioni monoteiste nate in Medio Oriente, irrinunciabile capitale sia per gli arabi che per gli israeliani, ma che sta a cuore anche alla Santa Sede.

Dopo il colloquio, uno scarso comunicato di dieci righe della sala stampa vaticana ha reso noto quel che si sapeva già, cioè che la Albright è stata ricevuta in udienza su sua richiesta per

CURIOSITÀ E PETTEGOLEZZI DIETRO LE QUINTE DELLA KERMESSE REPUBBLICANA



LE TV

L'interesse dei telespettatori cala e le grandi catene tv Usa riducono il tempo dedicato alla convention. Solo quelle via cavo la seguono senza modifiche



IL PADRE

«È incredibile, è difficile da descrivere». Nonostante i 12 anni alla Casa Bianca, George Bush sr. è stato sopraffatto da una grande emozione



LE FIGLIE

Barbara e Jenna Bush, le gemelle diciottenni, si sono rifiutate di salire sul palco con la madre Laura, che per amore del marito ha aperto la Convention



MARY

Mary, (a destra) la figlia lesbica di Dick Cheney, salirà oggi sul palco. La domanda sulla bocca di tutti è: al suo fianco ci sarà la partner con cui convive?

Clinton e il clan Bush, colpiti sotto la cintura

Rissa a distanza tra il Presidente e il candidato repubblicano

Andrea di Robilant

inviato a PHILADELPHIA

La guerra è scoppiata il secondo giorno della Convention. Non una guerra tra repubblicani - i delegati del Grand Old Party marcano a ranghi serrati dietro il loro nuovo leader, George W. Bush, che domani farà la sua entrata trionfale qui a Philadelphia. No, la guerra esplosa violentemente ieri è quella tra il clan dei Bush - incluso Bush senior - e Bill Clinton, un presidente ormai arrivato al suo tramonto, ma che non sa resistere alla tentazione di lanciare bordate e provocare scontri anche pesanti con i suoi nemici.

Era da un po' di giorni che il Presidente meditava un'offensiva in piena regola. Tradizione vuole che i democratici si astengano dal muovere attacchi pesanti

durante le convention dei repubblicani, e viceversa. Clinton, evidentemente preoccupato dalla trionfale macchina da guerra che Bush junior sta mettendo insieme, ha cominciato qualche giorno fa a lanciare provocazioni e a preparare imboscate.

Prima ha detto con tono denigratorio che il governatore del Texas è un «figlio di papà». Poi ha approvato una serie di attacchi contro Dick Cheney, il candidato repubblicano alla vice presidenza. E ieri sera ha scagliato il suo attacco frontale: in un'intervista concessa ad una televisione in Florida ha esortato gli americani a non lasciarsi ingannare dal messaggio di Bush junior.

«Parlo di compassione, ma è solo strategia», ha ironizzato Clinton. «In realtà non c'è niente dietro. E' solo un gran bel pacchetto-regalo e l'unica loro

SCOPPIANO INCIDENTI: RAFFICA DI ARRESTI

PHILADELPHIA. Filadelfia come Seattle: attivisti contro la politica repubblicana e agenti della polizia si sono scontrati in serata in diverse zone della città dove si sta svolgendo la convention del partito che darà l'investitura a George Bush Jr. come candidato alla Casa Bianca. Almeno 90 manifestanti sono stati arrestati. Testimoni oculari hanno riferito di aver visto, durante gli scontri, alcuni dimostranti che si lanciavano contro

gli agenti, picchiandoli. I poliziotti, da parte loro, hanno reagito a colpi di manganello. Gran parte delle proteste si sono svolte lontano dal First Union Center, sede della convention, ma gli scontri hanno impedito a molti delegati da raggiungere la seduta serale. Gli attivisti si sono dati appuntamento nei più importanti incroci della città, creando catene umane per impedire il movimento del traffico.

(Ansa)

andare agli attacchi più partigiani durante una convention. Ma in realtà non mi sorprende. E' talmente disperato, talmente ossessionato dall'idea di trovarsi una nicchia nella storia, che è capace di dire qualsiasi cosa».

Finora la vicenda Lewinsky è rimasta ai margini della campagna elettorale. Per volontà di George W. Bush gli istinti più aggressivi del partito repubblicano sono tenuti sotto controllo qui a Philadelphia. Non si parla dell'impeachment. Gli attentati ai democratici vengono tenuti al minimo.

Ma ciò potrebbe cambiare. L'antipatia e il risentimento nei confronti di Clinton rimangono molto forti appena sotto la superficie. E ieri lo stesso George W. Bush non è riuscito a trattenere una freccia velenosa: «Quando sarò Presidente sarò guidato dai miei angeli

migliori, non dai nostri lati più oscuri».

L'ex Presidente George Bush, padre del candidato, si trattiene a stento dalla mischia. E' ieri sera, esasperato dall'ennesimo attacco di Clinton contro suo figlio, ha detto con disprezzo: «Se continua così state pur sicuri che dirò al Paese che cosa penso veramente di lui. Cosa penso di lui come uomo. Come persona umana».

Le ostilità tra i Bush e Clinton hanno comunque finito per animare una convention in cui ogni forma di dissenso interno è stata soffocata. Ieri sera Bill Clinton, che trascina Bush junior in una serie di sanguinosi primari l'inverno scorso, è stato lo speaker di turno assieme al generale Norman Schwarzkopf e Condoleezza Rice, esperta di politica estera e nuova stella dei repubblicani. Ma ormai anche l'anziano eroe di guerra gioca per la squadra.

LE CONTRADDIZIONI DEL GREAT OLD PARTY DI FRONTE ALLE SFIDE DEL FUTURO

Sul palco di Philadelphia c'è l'ossessione per il politically correct e l'attenzione alle minoranze etniche è spasmodica



Il generale Powell durante il suo appassionato intervento alla Convention e nella foto grande Laura Bush posa con ragazzi di varie etnie, simbolo del nuovo programma «progressista» lanciato dai repubblicani per battere Gore

I neri protagonisti alla Convention Wasp

reportage

Alessandro Di Biase

PHILADELPHIA

Sul grande schermo del First Union Center appare un reverendo di colore che prega in una chiesa stracolma di gente di colore per l'elezione di un bianco, George W. Bush, alla Casa Bianca. Subito dopo, sul palco, irrompe un coro composto esclusivamente da neri che intona un appassionato gospel sempre in onore di George Junior. Pochi minuti ancora ed entra in scena un cantante rock in maglietta bianca e pantaloni di pelle: ovviamente è di colore, come sono rigorosamente di colore (tranne un'ispanica) tutte le ballerine che lo accompagnano.

Non basta. Paris Dennard, un afro-americano di 17 anni di Phoenix, è l'unico minorenne che parla dalla tribuna della convention. Dopo di lui comincia la Kermesse di Laura Bush: i coreografi hanno ricostruito l'aula di una scuola, con tanto di banchi e sedie, dietro al podio dove la consorte del candidato pronuncia il suo discorso. La possibile first lady del 2000 di mestiere fa la maestra e i registi della

convention ne hanno approfittato per metterle accanto gli alunni di una tipica classe americana che guarda caso è a maggioranza nera. E' di colore pure la bambina che Laura Bush abbraccia nelle foto ufficiali scattate sul palco.

Come naturalmente è nera la star di questa prima giornata della convention dei Bush: si tratta di quel Colin Powell comandante generale delle forze «americane» durante la guerra del Golfo quando George Senior era alla Casa Bianca e che, molto probabilmente, ricoprirà il ruolo di segretario di Stato quando George Junior diventerà presidente. Gli organizzatori, comunque, sono stati attenti a non scontentare le altre minoranze: l'inno nazionale lo canta Mari Griego una bambi-

na ispanica di dieci anni, mentre Elaine Chao, un'asiatico-americana sale sul palco per dire che Bush cambierà il servizio Immigrazione, terrore di tutti gli stranieri che vogliono stabilirsi negli Stati.

E pensare che una volta il partito Repubblicano era il partito del WASP (weight anglosasson protestanti), gente che guardava dall'alto in basso anche John Kennedy perché era cattolico, figuriamoci la gente di colore. Ora, invece, in ossequio al conservatorismo compassionevole del candidato alla Casa Bianca, tutti si sforzano di dimostrare che ogni forma di razzismo è bandita nel partito repubblicano. Come Colin Powell sostiene dalla tribuna che una presidenza Bush ep-

trebbe aiutare a superare le divisioni razziali.

Parole che forse debbono essere accolte con prudenza per quelle che si vede. Se il palco, infatti, è affollato da gente di colore, basta solo dare un'occhiata alla platea dei delegati per scoprire che là nel parterre, dove siedono i capi del G.O.P., di neri al massimo ce ne sono una decina. Secondo i dati ufficiali sono solo il 4% dei delegati (nel '92 erano il 5%, nel '96 il 2,6%), la stessa percentuale degli ispanici.

Così c'è da pensare che l'onnipresenza in scena di personaggi, comparse e attori di colore serve appunto a far dimenticare la natura del partito Repubblicano e magari anche quell'incidente in cui è incrociato George W. durante

le primarie e che molti ancora non gli hanno perdonato: il discorso all'università razzista di Bob Jones in South Carolina.

Quello comunque è stato un episodio a parte, figlio di un errore di sottovalutazione. In realtà il «G.O.P.» sta lentamente cambiando per forza di cose. L'impegno sempre maggiore del partito nella politica delle minoranze nasce da una ragione vitale: la composizione demografica del paese sta mutando velocemente e i bianchi negli Stati Uniti, da qui a qualche decennio, rischiano di diventare una minoranza. Nessuno ne è più consapevole di George W. Bush: lui e il fratello Jeb sono governatori di due Stati come il Texas e la Florida dove per essere eletti non

si può prescindere dalle minoranze ispaniche e di colore. E proprio loro hanno inaugurato un costume che ora molti politici dei sud degli Stati Uniti stanno adottando: i doppi discorsi, in inglese e in spagnolo.

Già, senza il voto delle minoranze razziali ormai in America è difficile diventare presidenti. Nelle elezioni contro Clinton i candidati repubblicani non sono riusciti a conquistare più del 15% dei voti dei neri e George W. Bush ha deciso di sfondare questa soglia, di strappare ai Democratici anche questa rendita elettorale. Una strategia mirata che si basa sul ruolo primario affidato a due personaggi chiave. Il primo è Colin Powell: Bush, che non è ancora arrivato alla Convention,

ha voluto comunque presentarsi personalmente il suo asso nella manica alla platea di Philadelphia grazie ad un collegamento video via satellite. Nella squadra di Bush, Powell è sicuramente quello più sensibile ai temi sociali, dalla lotta alla povertà, alla politica per le minoranze. E semmai Bush riuscirà a sedersi, nella stanza ovale, l'ex-generale con l'incarico di segretario di Stato diventerà sicuramente uno dei personaggi più in vista della nuova amministrazione. Accanto a lui, un'altra donna di colore è destinata a ricoprire un ruolo importante. Condoleezza Rice. Già, ora è uno dei consiglieri più ascoltati dal presidente e in caso di vittoria per lei è già pronta la poltrona di consigliere per la sicurezza nazionale.

Masterano questi due nomi a convincere gli elettori di colore a votare per Bush? Forse sì, forse no. La metamorfosi plurirazziale del G.O.P. è lenta, troppo lenta e i Democratici, Clinton in testa, hanno cominciato ad accusare i repubblicani di ipocrisia. Forse Bush avrebbe bisogno di più coraggio, di segnali ancora più forti, magari di qualche vecchio esponente del partito che salisse sul palco di Philadelphia per rinunciare le parole di Martin Luther King: *Black is beautiful*.

Il moralismo è vittoriano, il programma del partito un inno all'astinenza sessuale

Niente sesso, siamo repubblicani

PHILADELPHIA

Il partito repubblicano ha un vero problema con la sessualità. Ogni volta che cerca di apparire come un partito moderno, un'istituzione del 21° secolo, finisce per incepparsi sul suo moralismo vittoriano e ha l'aria assurda. David Broder, il decano dei giornalisti politici americani - il vecchio saggio del Washington Post - si aggira sotto i tendoni allestiti per i 15 mila reporter venuti a coprire questa Convention repubblicana scuotendo il capo. «Pessimo gli anni ma per il partito repubblicano il sesso rimane un tema proibito». Dietro le quinte di questa Convention «blindata», l'ala più sessuofoba del parti-

to ha condotto una vera crociata contro l'educazione sessuale e i programmi federali in favore della contraccezione che sono stati varati negli ultimi anni, sia per ridurre il numero delle ragazze-madri che la diffusione dell'Aids.

La piattaforma programmatica elaborata in questi giorni dai delegati è contraria ad ogni forma di aborto, perfino in caso di stupro o di incesto - una posizione addirittura più estrema di quella di George W. Bush. Ma alla guerra contro l'aborto - uno dei capisaldi del partito - ora si aggiunge anche la guerra al preservativo. In alternativa, il partito repubblicano lancia una vera e propria crociata a favore dell'astinenza sessuale tra i giovani. «E'

importante sostituire il "family planning" con una serie politica a favore dell'astinenza», insiste Gayle Ruzicka, delegata dello Utah e una dei cento membri della commissione che ha lavorato alla stesura del documento programmatico. «Rifiutiamo l'idea che il governo incoraggi la distribuzione di preservativi nelle scuole e di depliant che spieghino come usarli».

L'ala più moderata, guidata dal senatore Bill Frist, che tra l'altro è un medico rinomato, ha opposto una debole resistenza, ricordando che il governatore Bush non vuole l'abolizione totale del "family planning". Piuttosto, vuole assegnare altrettanti fondi ad un programma federale a favore dell'astinenza.

«La nostra posizione non può essere quella di dire alla gente "non vi aiuteremo nella prevenzione dell'Aids", ha aggiunto Robert Elefeld, un'altra voce moderata. Ma non c'è stato niente da fare. La commissione ha approvato con 50 voti a favore e 39 voti contrari una piattaforma oltranzista che chiede l'abolizione dei programmi federali per la diffusione dei contraccettivi se un incremento della spesa per programmi in favore dell'astinenza».

In pratica, si tratta di finanziare corsi, lezioni, pubblicistica per convincere i teenager a non avere rapporti sessuali prima del matrimonio. Non è un concetto nuovo: anche i democratici sono favorevoli alla diffusione della cultura del-

l'astinenza, ma purché sia accompagnata anche da una seria politica sulla contraccezione. Per George W. Bush questa doppia politica dei democratici - astinenza e contraccezione - è sbagliata perché manda un messaggio contraddittorio ai giovani americani.

Nel tentativo di presentarsi agli elettori alla guida di un partito repubblicano più moderato, più aperto, più solidale, Bush è riuscito a stemperare molte posizioni estreme. Ma per quanto riguarda la sessualità, lo sguardo rimane rigidamente rivolto ad un passato molto lontano. Per i repubblicani all'inizio del 21° secolo l'unico modo possibile per non rimanere incinta è edere di no». (a. d. r.)

Gospel, rockstar ballerine e scolaretti tutti rigorosamente di colore

Ma l'anima del partito resta bianca, i neri sono solo il 4% dei delegati

IL PROCESSO DI PERUGIA LE MOTIVAZIONI DELLA SENTENZA

Le motivazioni della sentenza di assoluzione sono ora a disposizione delle parti. I dati della vicenda giudiziaria.

LE DATE
20 mag. 1995: Avvio formale del processo
1 ago. 2000: Le motivazioni della sentenza
24 sett. 1999: La sentenza

LA CHIAMATA
162: Udienze
102: Ore di camera di consiglio
3: Pubblici Ministeri
21: Avvocati

IL GIUDIZIO
Paolo Nannarone: Presidente della Corte d'Assise di Perugia
Giancarlo Orsella: dal 6/5/96
Nicola Rotunno: Giudice a latere
8 giudici popolari: 2 donne e 4 uomini

GLI IMPUTATI
Claudio Vitalone: 63 anni, magistrato, ex senatore Dc. Accusato come mandante. Assolto
Giuseppe Calò: 58 anni, «cassiere di Cosa nostra». Assolto
Giulio Andreotti: 80 anni, senatore a vita. Accusato come mandante. Assolto
Massimo Carminati: 41 anni. Accusato come copertura del killer. Assolto
Gaetano Badalamenti: 76 anni. Accusato di aver organizzato l'omicidio. Assolto

Pecorelli, pentiti «attendibili»

Ma nessuna prova contro Andreotti

Francesco La Licata
ROMA

Non vi era possibilità di condanna. Manca la prova che Giulio Andreotti e gli altri cinque imputati al processo celebrato a Perugia abbiano ordito una congiura per assassinare il giornalista Mino Pecorelli. Così viene motivata dalla Corte d'Assise - presidente Giancarlo Orsella, giudice a latere Nicola Rotunno e sei giurati popolari - la sentenza di assoluzione emessa il 24 settembre dell'anno scorso nei confronti dell'ex presidente del consiglio, di Claudio Vitalone (magistrato ed ex senatore di vicino alla corrente andreottiana), di Pippo Calò, Massimo Carminati, Michelangelo La Barbera e Gaetano Badalamenti, esponenti di questi ultimi - di Cosa Nostra e della banda della Magliana.

Una motivazione che lascia molti spazi ai dubbi e tradisce qualche contraddizione fra la certezza della mancanza delle prove e più d'una affermazione a proposito di circostanze emerse dal dibattimento. Ad una prima lettura delle 508 pagine scritte dai giudici della Corte d'Assise, sembrerebbe che il motivo principale del mancato raggiungimento della prova sia da ricercare nella impossibilità di dimostrare - come richiesto dall'accusa, cui la Corte dà atto di serietà ed impegno - il coinvolgimento di Cosa Nostra nella ideazione ed esecuzione dell'assassinio del giornalista Mino Pecorelli, avvenuto a Roma il 20 marzo del 1979. Secondo Tommaso Buscetta, collaboratore e teste d'accusa, la fine del giornalista era stata decretata da una fazione mafiosa (vicina alla corrente andreottiana e in particolare a Salvo Lima ex sindaco di Palermo) che intendeva «fare un favore» a Giulio Andreotti, l'operazione sarebbe stata poi eseguita grazie ad una sinergia tra mafia e banda della Magliana con una sorta di intermediazione di Claudio Vitalone, indicato dall'accusa come in contatto con esponenti di quella criminalità. Tutto ciò, invece, è rimasto teorico senza prove. Anche se la stessa Corte d'Assise non fa mistero di qualche dubbio, ammettendo che «restano alcune perplessità derivanti dalla strana coincidenza che i due tronconi probatori presentano e cioè: l'identità del movente (sia la mafia che la banda della Magliana temevano la pubblica-

zione delle notizie scritte da Pecorelli); l'identità che avrebbe commissionato l'omicidio; la fitta rete di rapporti, politici, sociali ed economici, palesi ed occulti (Loggia P2, massoneria segreta) che legano i vari personaggi coinvolti nella vicenda. Ma queste perplessità non consentono di colmare, neppure con criteri logici, le lacune probatorie sopra indicate».

Lo stesso giudizio su Vitalone non è edificante. Secondo la Corte d'Assise, l'ex senatore dc, era in contatto con la banda della Magliana («nella persona di De Pedina») ma non c'è la prova che quei contatti abbiano provocato il delitto. Ma i giudici definiscono quelle amicizie «uno schizzo di fango (viene usata la frase che Vitalone pronunciò in sua difesa) che rimarrà attaccato alla persona di Claudio Vitalone non trovando giustificazione, ma non in rapporti a dir poco non chiari, che un magistrato della Repub-

blica, un senatore che ha rappresentato l'Italia all'estero, intrattenga rapporti con esponenti della malavita organizzata romana». Rispetto al processo, però, quello «schizzo di fango» potrebbe essere la «contropartita del mandato omicidiario», ma potrebbe, invece, aver avuto origine - scrivono i giudici - dal tentativo di trovare la prigione di Aldo Moro. Anche qui, dunque, non v'è certezza.

La Corte d'Assise di Perugia, come il Tribunale di Palermo, si sofferma sulle cosiddette «bugie» di Andreotti e coglie in fallo l'ex presidente del Consiglio a proposito del famoso vassoio d'argento inviato in regalo per il matrimonio della figlia dell'esattore Nino Salvo con il medico Tani Sangiorgi. «Malgrado le secche e reiterate smentite di Giulio Andreotti - scrive la Corte d'Assise - il regalo è stato fatto». Lo dimostrerebbe la concomitanza di notizie sulla circostanza, pro-

Così venne trovato, il 20 marzo '79, il direttore di Op, Mino Pecorelli. Sotto, il boss pentito Francesco Marino Mannoia



venienti dall'interno e dall'esterno di Cosa Nostra. Senza contare che sarebbe stato lo stesso Sangiorgi a confermare la notizia al sindaco di Bari, La Forgia, «durante un soggiorno per una vacanza, sul lago Maggiore».

I pentiti? L'analisi dei giudici occupa un vasto capitolo e si

conclude con un responso: sono attendibili e in buona fede. La motivazione, infatti, esclude l'esistenza di un «complotto» ordito dai collaboratori nei confronti di alcuni imputati. «Non è emerso - si legge - che costoro (i pentiti ndr.) siano stati animati da spirito calunioso, proprio o di altri, allor-

ché hanno riferito fatti e circostanze». E a proposito del «ritardo» (sottolineato dalla difesa) con cui Buscetta e Mannoia hanno parlato dei rapporti tra mafia e politica, la Corte giudica l'atteggiamento dei collaboratori «plausibile» anche se «non moralmente condivisibile».

I familiari delle vittime: «Chiediamo ad Amato che il 2 agosto non sia più il giorno degli impegni che poi si dimenticano»

«Aspettiamo ancora giustizia»

Bologna, 20 anni fa la strage alla stazione

Franco Giubili
corrispondente da BOLOGNA

«Sono passati vent'anni e siamo ancora qui a chiedere giustizia per arrivare ai mandanti della strage». Paolo Bolognesi, presidente dell'Associazione Familiari delle Vittime del 2 Agosto, parla con l'amarezza di chi continua ad affrontare situazioni inverosimili: il fatto che quattro morti ammazzati aspettino ancora risarcimento dallo Stato per esempio, o che i feriti, già certificati invalidi all'80 per cento, siano stati nuovamente chiamati a sottoporsi a visita medica per continuare ad avere gli indennizzi previsti dalla legge. E poi c'è il patrocinio legale gratuito, rimasto sinora lettera morta, tanto che l'Associazione ha dovuto sempre fare da sola per pagarsi le spese processuali, con l'aiuto del Comune di Bologna e di altri volontari, circa 600 milioni di lire.

Con questo spirito Bolognesi, che nell'attentato di vent'anni fa ha perduto la suocera e ha visto il ferimento di suo figlio, sua madre e suo nuovo, partecipa alle celebrazioni in programma per oggi tra Palazzo Comunale e la Stazione: «Se avrò la

possibilità di scambiare due parole col presidente del Consiglio Amato gli parlerò di tutte le occasioni mancate di questi anni, e gli chiederò che non si faccia il solito gioco per cui il 2 agosto si assumono gli impegni solenni, e poi, il giorno dopo, ci si è già dimenticati. Lo stupore, in realtà, sarebbe che si facesse veramente qualcosa».

Il così, nelle parole di Bolognesi, sfila le tante delusioni provate non solo dai governi nemici, ma anche e soprattutto da quello di centro-sinistra, a cominciare dal segretario di Stato: «Da questo punto di vista l'esecutivo di sinistra è stato uguale a quelli che lo hanno preceduto. La cosa che ci ha fatto infuriare di più si è verificata quando, il 2 agosto '98, l'allora sottosegretario alla Difesa Ruffini promise che il governo avrebbe effettuato il riordino dei servizi segreti e messo mano al segreto di Stato tenendo conto delle proposte dell'Unione delle Associazioni Vittime delle Stragi. Ebbene, niente è cambiato da allora, un'occasione perduta, e le occasioni perdute si ripresentano».

Ancora una ricorrenza per un massacro, 12 dicembre '99 in piazza

«Sul segreto di Stato questo governo non è stato diverso dai precedenti»

«Quattro morti non sono stati risarciti e manca il patrocinio legale gratuito»

Fontana, e ancora promesse solenni «Quella volta c'era il ministro della Giustizia Diliberto - ricorda Bolognesi - disse che bisognava assolutamente rinviare il segreto di Stato, e poi venne un altro impegno nello stesso senso, questa volta da parte del responsabile giustizia dei Ds Leoni. Di recente è stato presentato alla Camera un disegno di legge, vedre-



La lapide che ricorda la strage di Bologna: 85 persone rimasero uccise per lo scoppio di una bomba alla stazione. Era il 2 agosto '80, i feriti furono 200

stretti - spiega Bolognesi - bisognerà rifare la legge e il ministro ci ha dato rassicurazioni, ma lo Stato non può voler risparmiare in questo genere di cose».

Ultima stoccata per il neo presidente della Regione Lazio, Francesco Storace: «E' intervenuto senza neanche leggere gli atti, probabilmente legge Topolino ma non i documenti». A lui che parla di capi espiatori dico di leggerli le carte del processo, ma soprattutto di ricordare al mondo che lui, Mannoia e Fioravanti militavano nella stessa sezione romana del Mai, in via Sommacampagna. Bolognesi si riferisce alla lettera inviata al sindaco in cui si invita a non accontentarsi del sacrificio di qualche capo espiatorio per archiviare uno dei capitoli più dolorosi e inquietanti del dopoguerra. Risponde Storace: «Bolognesi confonde dolore e passione, la definizione capi espiatori riferita a Francesco Mannoia e Valerio Fioravanti non è mia ma del Consiglio regionale del Lazio che la usò in una mozione approvata all'unanimità. Presidente della Regione era Badalamenti, io non posso che condividere quella tesi».

E ai Lidi Ferraresi un prete muore per salvare una ragazza

Gioca a imitare Tarzan ma annega nel lago

BOLZANO

Nel Lago Grande di Monticolo, una zona boscosa non distante da Bolzano, l'ennesima vittima di un gioco pericoloso. Il morto è un ragazzo altoatesino di 19 anni, scomparso nelle acque del lago dopo essersi sganciato da una corda appesa a un ramo di abete. Il ragazzo è volato contro lo specchio d'acqua in maniera scomposta, ricevendo un forte colpo che forse gli ha fatto perdere i sensi. Il suo corpo è stato trovato dal sommozzatore dopo un'ora di ricerche, a sei metri di profondità.

Un gioco, quello della corda, praticato da sempre in riva al lago di Monticolo e continuato anche dopo la tragedia di ieri quando per alcune ore diversi giovani, forse ignari del dramma con-

sumatosi, hanno imitato Tarzan nel celebre volo con la liana. In questi ultimi anni più volte la lunga corda è stata tolta dal Comune proprio per evitare che il gioco si ripresentasse, ma è sempre regolarmente ricomparsa dopo qualche giorno.

Dramma anche in Emilia. Ai Lidi Ferraresi un sacerdote di 34 anni, Daniele Biagini, è morto annegato per salvare una ragazza di 24 anni ora ricoverata in rianimazione all'ospedale di Comacchio.

I due avevano noleggiato un pedalò. La giovane sarebbe finita in acqua e il sacerdote avrebbe tentato di aiutarla, annegando. Sommozzatori dei vigili del fuoco stanno cercando una terza persona, un'altra ragazza, ma non vi è sicurezza che fosse a bordo del pedalò affittato. (r. cri.)

L'ex vicesindaco di Capo d'Orlando forse è stato vittima di un'overdose

Un giro di cocaina scuote la Messina bene

Si tinge di giallo la morte di un noto avvocato

Lirio Abbate
MESSINA

I funerali dell'ex vicesindaco di Capo d'Orlando due mesi fa erano stati organizzati in fretta. A meno di 24 ore dalla morte il corpo dell'avvocato penalista Renato Lo Presti, di 41 anni, era già tumulato. Le cause del decesso che venne fatta circolare nella cittadina in provincia di Messina in cui viveva il professionista, era quella di infarto.

Ma ora la procura di Messina ha iniziato a indagare su questo decesso: i pm ipotizzano che l'ex sindaco di Capo d'Orlando potrebbe essere morto per una dose eccessiva di cocaina che avrebbe sniffato la sera del 21 giugno. Per questo i procuratori Vincenzo Barbaro, Salvatore Lagaria e Vito Di Giorgio hanno ordinato la riesumazione del cadavere.

L'indagine si intreccia con quella che riguarda un'organizzazione che spacciava cocaina nei salotti bene di Messina, per la quale il mese scorso il gip ha ordinato sette arresti. Sareb-

bero stati loro, i trafficanti, a vendere la cocaina a Lo Presti. Se le analisi accerteranno tracce di sostanze stupefacenti l'inchiesta potrebbe allargarsi, fino a contemplare l'accusa di omicidio per gli spacciatori. E bisognerebbe spiegare per quale ragione non venne disposta l'autopsia.

Dalle intercettazioni telefoniche gli investigatori hanno registrato i passaggi della vendita delle dosi a facoltosi professionisti messinesi. La contrattazione avveniva quasi sempre per telefono. Nei nastri magnetici sono stati impressi i particolari del coca party organizzato in alcune abitazioni e anche in un ambulatorio medico, quello del dentista Salvatore Ferraro, che è stato arrestato.

Il giro della cocaina ha coinvolto anche Maria Rosaria Previti, figlia adottiva di Salvatore Natoli, deputato regionale repubblicano. Sarebbe stata lei, ritengono gli inquirenti, a mettere in contatto l'avvocato Lo Presti con gli spacciatori. Le scimmie piazzate nell'auto della donna han-

no registrato il 14 marzo la vendita di una dose di cocaina all'ex sindaco. L'ultima sarebbe stata ceduta pochi giorni prima che il professionista morisse. La coincidenza che la droga potrebbe essere stata la causa della morte, sostengono gli inquirenti, sta nel fatto che un'altra persona alla quale l'organizzazione aveva venduto la stessa partita di cocaina si era sentita male dopo averla sniffata.

La morte dell'avvocato - che due anni fa era stato in giunta, come vicesindaco - è molto strana. Secondo gli investigatori l'uomo si è sentito male mentre era alla guida dell'auto. Con lui c'era la fidanzata, che lo ha subito soccorso. E' stato portato da un medico, loro amico, che ha constatato la gravità del caso e ha chiesto l'intervento dell'ambulanza dell'ospedale di Patti. Qui Lo Presti è arrivato cadavere. A quel punto il corpo del professionista è stato fatto sparire dal pronto soccorso per riapparire, poche ore dopo, nella sua abitazione, già sistemato dentro la bara.

Buoni i segnali dall'Osservatorio turistico della Romagna

Per il turismo sulle coste sarà un'estate da record

BOLOGNA

Si preannuncia un'estate molto positiva per il turismo italiano e in particolare per moltissime località marine durante il mese d'agosto. L'analisi è di Trademark, l'Osservatorio turistico della regione Emilia Romagna che da 14 anni analizza i flussi turistici e che prevede per agosto «aggiunte di valore consistenti nei fatturati e cifre da record in gran parte delle destinazioni turistiche italiane». Per il prossimo week end la stima è di un esodo con 14 milioni di autoveicoli in viaggio.

Andando invece al consuntivo del trimestre maggio-luglio rispetto allo stesso periodo del 1999, il barometro indica una crescita generalizzata sui lidi veneti e friulani, riviera dell'Emilia Romagna (più 2,3% la stima di fine anno sulle presenze), costa abruzzese, riviera molisana e costa pugliese. Crescita più

leggera per Marche e Liguria. Sul versante tirrenico crescono coste e isole toscane, litorale laziale ed isole campane. Aumenti più accentuati per coste calabresi, lucane e soprattutto siciliane. Aumenta la domanda turistica per le città d'arte, mentre segnala un lieve calo per le terme, gli appennini e le montagne.

I segnali di boom arrivano ancora una volta dalla Riviera dell'Emilia Romagna. Così, dopo un andamento eccezionale delle festività pasquali e dei ponti primaverili, il primo bimestre della stagione estiva (maggio-giugno) a è concluso positivamente, sia sul fronte interno che sui mercati internazionali. Il sondaggio Trademark di fine giugno ha evidenziato una generosa ripresa della domanda italiana e ottimi segnali dall'estero in concomitanza con l'aumento delle presenze alberghiere già in bassa stagione. (f. g.)

COSTA PIÙ CARO



ITALIA

Siamo sempre più un Paese di single e di coppie senza figli. Lo dice l'Istat, esaminando un campione di oltre 20 mila famiglie per un totale di quasi 100 mila individui. Oltre quattro milioni e mezzo di famiglie, pari all'85 per cento della popolazione italiana, sono composte da una sola persona: rispetto a sette anni fa c'è stato un incremento di 200 mila individui.



LE EMILIANE

C'è modo e modo di scegliere la solitudine, di solito uomini e donne presentano trend differenti: se, infatti, fino ai 44 anni gli uomini manifestano una maggiore propensione a vivere da soli rispetto alle donne (6,6 per cento contro il 3,9 per cento), con l'avanzare dell'età la proporzione di donne sole è invece nettamente superiore (35,7 per cento contro il 11,9 per cento con 65 anni e più). Si vive da single soprattutto nelle regioni del Centro-Nord.



IL FISCO

Per il fisco non c'è parità. Tra «scapoli» e «camogliati» sono i secondi a averla vinta per quanto riguarda le tasse da pagare. Ha rivelato di recente l'Ocse (l'Organizzazione internazionale per lo Sviluppo e la cooperazione economica) che a parità di stipendio sono i single i più tassati, perché per ogni milione guadagnato pagano in Italia 120 mila lire in più di...

«La vera libertà? E' non avere i figli»

Nasce il movimento degli sterilizzati

Francesca Siorza

ROMA

Si chiameranno «childfree»: uomini e donne che per scelta non vogliono figli e che per questo si sentono una categoria a parte. Da ripetere, da difendere, da accreditare. Il nome è importante, perché finora sono soltanto «childless», senza figli, mentre una volta divenuti «childfree», liberi da figli, le cose - dicono - andranno molto meglio. «Questione di diritti», sostiene Jerry Steinberg, canadese e fondatore dell'associazione «No Kidding!», «l'istituto genitoriale» come lo stile di vita, le inclinazioni sessuali, le scelte politiche - non appartengono per natura a tutti. C'è anche chi è fatto per restare senza figli, e se l'avessero non sarebbe un buon genitore. Ma non avere bambini è considerato da tutti una mancanza, qualcosa di meno («less»), mentre noi vogliamo che diventi una forma di libertà, qualcosa di più («more»).

Ma chi sono gli aspiranti «Childfree»? Uomini e donne soprattutto inglesi, americani, canadesi, che con grande naturalezza si sottopongono a sterilizzazioni o vasectomie per non avere sorprese, o che sono disposti a interrompere matrimoni e relazioni pur di non dover affrontare gravidanze, allattamenti e tutto il resto. Si incontrano su Internet, e sono davvero in tanti.

«Adoro i miei nipotini», racconta ad esempio Cecilia sul sito di Steinberg, «non c'è niente di più bello, quando piangono, si agitano, gridano, mi danno sui nervi. Per questo ho deciso di non averne» e quando ho saputo che nel caso ne avessi avrei dovuto portare avanti una gravidanza difficile, ho colto l'occasione e mi sono fatta sterilizzare. Ogni tanto mi sento in colpa, ai miei genitori non l'ho detto perché che non approvarebbero l'idea di non diventare nonni. Ma va bene così, la mia vita mi piace com'è. Anche Darren - socio della Bion (British Organisation of Non-Parents) - non ha dubbi: «Insegno, vedo bambini tutto il giorno, o l'idea di ritrovarmi anche dentro casa mi sembra insostenibile. E poi non sopporto quelle coppie di amici che non parlano d'altro che di pannolini, pappe, alzacce notturne».

scuola e tutto il resto. La loro vita, in fondo, mi sembra più vuota della mia. Anche la mia compagna è d'accordo: noi non avremo mai bambini».

Poi ci sono quelli che pensano di non poterli rendere felici. Anthony è convinto che in quanto figlio di separati è destinato a trasmettere ai suoi eventuali figli lo stesso senso di smarrimento che ha provato nell'infanzia. Non solo, ma non avendo avuto un padre esemplare, è convinto di non poterlo essere a sua volta. E quindi niente bambini, neanche a pensarci. «Io invece non ne ho proprio il tempo», racconta Louise - la mia vita è così piena e mi sento così soddisfatta, che non capisco pro-

prio perché dovrei rinunciare al lavoro, alle vacanze e a tutto il resto per ingrassare venti chili e farmi lasciare per una più in forma».

«Scopri il «childfree» che è in te», racconta la tua storia o «Ferma la crescita demografica» sono alcuni dei forum presenti nei siti, nelle riviste e nelle sempre più numerose organizzazioni che raccolgono uomini e donne dall'identità smarrita. Parlano di politica, di sviluppo, di futuro del pianeta, dei contrasti con la chiesa cattolica e della lotta agli integralismi. Raccontano piccole storie di discriminazioni - soprattutto in ambienti religiosi - e rivendicano il diritto a una «Childfree Life», una vita libera dai figli. Chiedono di non sentirsi disapprovati e un po' come è accaduto per le «zitelle» - oggi semplicemente «single» - vogliono che siano le parole, innanzitutto, a riconoscere la loro esistenza.

www.lastampa.it
www.childfree.net
www.nokidding.it
www.fred.net
www.freespeech.org
www.comline.com

PRO E CONTRO LA SCELTA DI NON AVERE EREDI

Sgarbi: «Sono un padre contro voglia»

«E' da incoscienti procreare soltanto per rispondere a un obbligo sociale»

ROMA

Vittorio Sgarbi è padre contro voglia. Non voleva il figlio che ha avuto e non ha problemi a dichiararsi un genitore analfabeta.

In America si parla di «Childfree Life» (vita libera dai figli) di un nuovo modo di vivere. Cosa è pensa?

«Mi sembra una risposta razionale - e alternativa - alla dimensione unica offerta dalla Chiesa cattolica, secondo cui senza procreazione non c'è desiderio, non c'è amore, non c'è società».

Non le sembra una posizione un po' troppo individualista?

«Gli individui non sono tutti uguali. Ad esempio, non ho mai pensato di mettermi con una donna per avere un figlio, perché ho sempre ritenuto - razionalmente - che non fosse una cosa per me. Poi la mia parte naturale, di fatto, ha dato vita a un figlio, ma senza che la mia volontà vi abbia avuto alcun ruolo».

Il dissidio allora è tra natura e ragione?



Vittorio Sgarbi

«Direi di sì. La natura vuole la generazione, la Chiesa la pretende come un obbligo sociale, ma se uno fa un figlio non avendo di che mantenerlo, o sapendo di non poterlo amare è un incosciente».

Dunque si sente di condividere la posizione dei «childfree»?

«Sono un po' perplesso di fronte all'istituzionalizzazione di un fenomeno del genere, perché il rischio è di smarrirne completamente la nostra parte istintuale. Ma credo che sia una posizione del tutto legittima come alternativa ai modelli proposti dalla cultura cattolica».

Auspica un mondo senza figli?

«Mi limito a teorizzare la fine dell'epoca delle ragazze madri».

In che senso?

«Trovo ingiusto che il diritto alla maternità sia riservato e quello alla paternità no. Oggi una donna che vuole un figlio decide da sola e tenerlo o no. Col risultato che la figura del padre rischia di estinguersi».

(f. sf.)

Salamon: «Sarebbe una vita triste»

«Certo si deve rinunciare a molte cose ma la soddisfazione è vederli crescere»

Marina Salamon ha quattro figli, lavora come imprenditrice e non si sente limitata da una famiglia tanto numerosa.

Essere «mamma», negli Usa, sta diventando uno status-symbol. Pensa che il modello sarà esportato anche da noi?

«Non nel breve periodo, perché in questo, soprattutto noi italiani, siamo un po' conservatori. Ma è vero che di figli ne fanno sempre meno e sono proprio le donne a scegliere di averne».

Lei giudica questa tendenza?

«Sinceramente mi dispiace. Io ho quattro figli, altri quattro ne ho parati, e li ho sempre desiderati, anche quando lavoravo. Programmare l'assenza di figli mi sembra triste».

Per mille donne però il lavoro mal concorda con la vita familiare...

«Ci sono tante situazioni: non c'è il compagno adatto, altre volte l'instabilità economica... rendo con-



Marina Salamon

to che in alcuni casi avere figli è davvero difficile. Ma credo ci siano anche delle ragioni più psicologiche».

Ad esempio?

«L'incapacità di rinunciare ai propri ritmi. Da quando ho i bambini, per esempio, non riesco più a leggere quanto leggevo prima, né faccio i viaggi che facevo prima. Quest'estate le vacanze le trascorro a Jussolo, e certo se non avessi loro sarei in India, in Perù o nel Mar Rosso. Ma va bene così, guardandoli crescere che lo cresco e cambio».

I sostenitori della «Childfree Life» dicono che i figli sono una forma di egoismo, un modo per proseguire se stessi...

«Se uno porta questa logica alle estreme conseguenze allora tutto può essere considerato un atto di egoismo. Anche avere animali. Ma allora la vita che cosa diventa? E invece è importante lasciarsi andare, avere fiducia nella vita e smettere di governare, decidere, programmare ogni istante».

(f. sf.)

Secondo Zahi Hawass il faraone-bambino fu travolto dai conflitti di potere per la successione al trono

«Tutankhamon ucciso dagli avversari politici»

Un giallo risolto dopo tremila anni dal direttore della piana di Giza

IL CAIRO

La matassa dei segreti della piana di Giza diventa sempre meno misteriosa. Sembra risolto anche il giallo della morte del faraone-bambino Tutankhamon, una soluzione attesa da oltre tremila anni.

Ancora una volta a svelare uno dei misteri delle dinastie dei faraoni è Zahi Hawass, il direttore generale degli scavi di Giza e uno dei maggiori esperti del settore, che rilancia l'ipotesi dell'assassinio di Tutankhamon, dando un nome anche ai mandanti. Hawass - secondo quanto riportato dall'agenzia egiziana Mena - ricostruisce quella che fu una lotta per la successione al faraone sottili Akhenaton (che aveva introdotto la religione monoteista, e si era proclamato unico dio al mondo) di questa il progetto di uccidere il giovanissimo Tutankhamon.

Tutto ruota attorno a Nefertiti, già moglie di Akhenaton. Secondo l'archeologo egiziano, una volta morto il faraone la vedova decise di schierarsi con Tutankhamon, e fece uccidere il fratellastro Semenkheper che era divenuto faraone grazie al sostegno dei sacerdoti e del generale dell'esercito Horemheb. La vendetta dei due doti avrebbe raggiunto Tutankhamon dopo nove anni di regno, nel 1343 a.C., quando aveva 18 anni.

Tutankhamon, il cui nome significa «simbolo vivente del dio Amone», è stato forse uno dei faraoni meno importanti della storia egizia, sicuramente il più famoso, per la leggenda della maledizione legata alla scoperta della sua tomba nel 1922. Il figlio di Tutankhamon segue quello di Akhenaton (o Amenofi IV, o Amenhotep IV, o Ekhonaton) che trasformò la religione in monoteista riconoscen-

do un solo dio, Aton e se stesso con i figli. Dal matrimonio con Nefertiti, Akhenaton ebbe sei figlie ma nessun maschio, destinato a diventare il successore.

Un figlio però, lo ebbe da una moglie «minore» e fu chiamato Tutankhamon. Quando Akhenaton morì, il figlio era ancora un bambino, aveva solo 10 anni. Il reggente Eie lo proclamò faraone nel 1336 a.C. col nome di Tutankhamon quando sposò una delle sorellastre. Il giovane sovrano morì a 18 anni in circostanze misteriose. Molti archeologi e studiosi avevano ipotizzato l'assassinio da parte del reggente, sostenendo questa ipotesi con la scoperta del celebre radiologo Harrison, che riuscì a fare una radiografia del cranio del grande Faraone rivelando una profonda frattura nella parte inferiore, probabilmente procurata con un colpo contundente. Si è raggiunto lo

scopo, cioè diventare faraone sposando la vedova di Tutankhamon, morì dopo solo tre anni di governo. Di lui è stata ritrovata la tomba, svuotata di ogni contenuto, all'interno di una camera, scoperta da Howard Carter. La «maledizione» deriva da una serie di incidenti che capitano alla spedizione Carter e che hanno ispirato fino ai giorni nostri una serie di film e libri sull'argomento.

Inoltre, all'interno della camera funeraria vi sono delle misteriose macchie nere che costellano i dipinti, sul cui significato gli egittologi non hanno ancora fatto chiarezza.

La tomba di Tutankhamon si trova nella Valle del Re a Luxor, a circa 670 chilometri a sud del Cairo.

SCACCHI

La posizione si è verificata nel torneo di Tel Aviv 2000. La partita è proseguita con 1. Tg4, la sola mossa che dà al Bianco la vittoria (non si dimentichi che il Nero minaccia matto con Te1). E' seguito 1... Dg4, 2. Dh6 e su questo secondo decisivo scacco il Nero è dritto.

Ancora dalla scuola palermitana, un piacevole «due tiri». Il Bianco vince giocando 1) 10-14, 11x18; 2) 26-29, 1x10, 3) 19-14, 12x26, 4) 29x6, 3x19, 5) 24x31 e vince.

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è A R

Rebus (7, 5) E e con dame N, T, E =

FECONDA MENTE

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Rosanna (8 punti); Vigorese (8 punti); Antipodi (8 punti); Cautelare (9 punti); Immondo (9 punti); Denegato (9 punti); Cordiali (8 punti); Abrassi (8 punti); Simboli (8 punti).

In verticale dalla prima alla nona colonna: Tubolan (8 punti); Anacoreo (9 punti); Sargasso (8 punti); Strategia (9 punti); Raccogli (8 punti); Disapori (9 punti); Vassalli (8 punti); Bandisi (8 punti); Dorò (8 punti). Totale - 150.

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra: 11 lettere rimovibili, 10 lettere introvabili, introvabili.

inversione, 9 lettere: eversione, investire, 11 lettere: versione, 7 lettere: esterne, esterni, estimo, intrinse, inverte, inverno, inverve, inverve, reverie, riverve, riverve, servizio, torrite, tornito, intone, viente, zenite, 6 lettere: eresia, estasi, esteri, estero, estive, estivi, estivo, estione, estioni, intere, interio, interse, invero, invase, revere, restie, restio, retine, retino, rovere, rovetto, rovine, sereni, sereno, severo, seven, severo, sterno, tesine, tornei, tornio, tristo, 11 lettere: erme, nervo, onere, oneri, onine, resti, resto, rovere, serie, serti, serlo, serve, serva, servo, siero, sine, terro, terro, tersi, torve, torvi, treni, treno, trile, trito, verze, vesti, vite, vinto, viste, visto, zenit. Totale 103 parole.

Schema a sinistra: Nazioni Egitto, Estonia, Etiopia, Laos, Lettonia, Nepal, Polonia. Totale 7 nazioni.

SESTO ACUTO

Monica doveva dirmi che il treno impiegava 45 secondi.

Nel momento in cui il convoglio esce completamente, il punto più avanzato del treno dista dall'inizio della galleria 1380 metri dal tunnel più 120 metri della lunghezza del convoglio, ovvero 380 + 120 = 500 m. Per percorrere 1 km a 40 km/h si impiegano 1,5 minuti, pari a 90 secondi. Per percorrere 500 metri ci vogliono dunque 90 : 2 = 45 secondi.

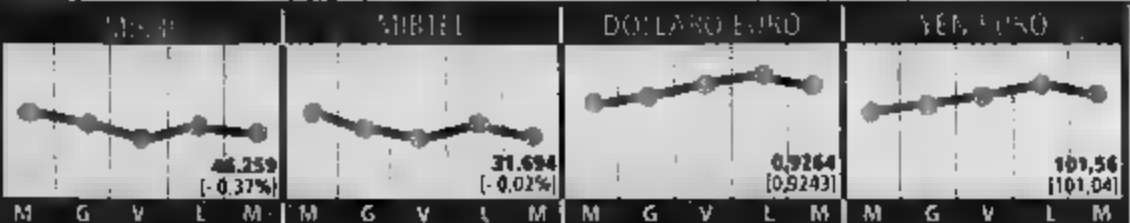


ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 13 MERCOLEDÌ 11 AGOSTO 1999

Wind, prestito da 4.650 miliardi

Un finanziamento da circa 4.650 miliardi di lire è stato ottenuto da Wind attraverso un'operazione che è stata sottoscritta da 58 banche italiane e internazionali coordinate da sei arrangers: Abn Amro, Comit, Bnp Paribas, Citibank Ssb, Dresdner Kleinwort Benson e J.P. Morgan. L'operazione, durata 9 anni e mezzo, servirà a Wind «per completare i propri investimenti nelle attuali infrastrutture di rete fissa e mobile».



Olivetti Lexikon si prende 240

Olivetti Lexikon, società del Gruppo Olivetti specializzata in prodotti per ufficio e Internet appliances, ha ottenuto un prestito sindacato per un ammontare complessivo di 240 miliardi di lire nell'arco di circa 18 mesi. L'operazione, organizzata da Mps con l'advisor finanziario Caretti e Associati, ha raccolto le adesioni delle principali banche italiane e servirà a finanziare i piani di sviluppo e nuovi investimenti.

Sancito il principio della collaborazione e della buona fede. Stop alle tasse per decreto legge. Un garante in ogni Regione

Fisco più umano, pagherà i propri errori

Diventa legge lo statuto del contribuente

Bruno Gianotti

Il fisco si fa più umano. Il punto è riconoscere i propri errori e di pagare per gli sbagli: da oggi entra in vigore lo statuto del contribuente e la macchina delle tasse si ammorbidisce, concede non soltanto il diritto-dovere di pagare, ma anche quello di esigere qualcosa dallo Stato. Che cosa? Molto, in teoria, a partire dal

to degli errori e dei ritardi (che non dovranno più scaricarsi sul cittadino), per proseguire la chiarezza delle parole e delle ed arrivare fino alla tutela di organismo garanzia, una commissione esperti al di sopra delle parti che possa anche difendere il contribuente, quando sarà il caso.

E' tutto in una legge che stabilisce un punto fondamentale: i rapporti tra contribuente e amministrazione finanziaria sono improntati al principio della collaborazione e della buona fede. Licenziata definitivamente dal Senato venerdì 27 luglio ed entrata in vigore dopo la rituale pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, la legge avrà bisogno di altri mesi per mettere a punto tutti i dispositivi, ma pone ad esempio limiti ai nuovi provvedimenti che potranno introdurre scadenze a meno di 80 giorni, abolisce la retroattività, chiude praticamente l'era delle tasse introdotte per decreto e introduce un atto di grande liberalità: chiunque potrà pagare le tasse di un'altra persona.

Dopo la semplificazione fiscale introdotta dal ministro Visco, con lo scudo arriva lo scudo: la storica arroganza degli uffici finanziari. Non è stato facile: dal 1996 il disegno di legge varato da Visco ha navigato tra Commissioni e aule di Camera e Senato fino all'approvazione di venerdì, i commercialisti, scettici per natura, dicono che è meglio vedere i provvedimenti su bianco prima di pronunciarsi: il merito è stato fatto commenta Francesco Serrao, presidente del Consiglio nazionale. Per il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco, lo è invece uno «spartiacque» nei rapporti tra contribuente e amministrazione perché accoglie nello Stato errori ed omissioni nella preparazione norme: «Adesso - dice il ministro -

CALA IL FABBISOGNO A LUGLIO

ROMA. Il fabbisogno del settore statale nei primi sette mesi dell'anno ammonta a 31.724 miliardi di lire, in calo rispetto ai 31.724 miliardi dello stesso periodo del 1998. Nel solo mese di luglio il fabbisogno è di 1.600 miliardi. Lo ha reso noto il Tesoro. Il fabbisogno delle regioni nei primi sei mesi dell'anno, inclusa la sanità, è invece aumentato del 10,63%, passando dai 64.037 miliardi del primo semestre del '98 ai 70.814 miliardi nel primo semestre del '99. Nelle regioni a statuto ordinario il fabbisogno è cresciuto del 10,63%, da 50.223 miliardi a 55.545 miliardi, mentre nelle regioni a statuto speciale l'incremento è stato pari al 10,78%, con il fabbisogno

che è passato da 13.814 miliardi a 15.304 miliardi. Gli incrementi più consistenti del fabbisogno delle regioni, inclusa la sanità, si sono registrati in Trentino Alto Adige, dove l'aumento è stato del 319,75% da 81 a 340 miliardi di lire, in Sicilia dove il fabbisogno è passato da 2.390 miliardi al primo semestre del '98 ai 4.190 miliardi del primo semestre del 2000 (+75,31%) e nel Lazio (+44,57%) da 4.673 a 6.756 miliardi. In diminuzione, invece, secondo quanto si evince dal rapporto del Ministero del Tesoro, il fabbisogno in Basilicata (-16,97%), in Friuli-Venezia Giulia (-11,10%), in Abruzzo (-9,33%) e in Valle d'Aosta (-6,75%).

omissioni delle amministrazioni. Tutto dovrà essere scritto in linguaggio semplice e comprensibile, dai modelli da compilare fino alle circolari e banditi il «burocratese». Il modello di scrittura tramanderà per un secolo da funzionario a funzionario.

L'introduzione di nuove tasse sarà possibile di regola solo per legge e non più per decreto, né con effetto

retroattivo. Tutte dovranno essere chiaramente nel titolo la materia trattata e altrettanto chiaramente citare la legge precedente quando vengano richiamate.

SEMPLIFICAZIONE. Le norme dovranno essere semplificate e disponibili gratuitamente in forma elettronica (dischetti e Internet). Il contribuente dovrà essere sempre informato a domicilio sull'arrivo degli atti che lo riguardano.

Sarà possibile «regalare» le tasse, vale a dire pagare quelle di un altro tramite l'accollo del debito d'imposta.

ASSUNTO. Chi avrà dubbi, potrà chiedere spiegazioni e dovrà ricevere risposta entro 120 giorni. Se non ci sarà risposta, il cittadino potrà ritenere che l'amministrazione approvi il suo comportamento.

CONTROLLI. Andranno eseguiti senza disturbare le attività del contribuente e senza superare i 30 giorni (più altri 30 solo in casi eccezionali). Le cartelle esattoriali dovranno indicare chiaramente gli atti contestati: nessuna sanzione è dovuta per errori che non hanno comportato minori versamenti o indotti dalla poca chiarezza del fisco.

GARANZI. Ogni Regione avrà un garante del contribuente, un organismo composto da tre persone esperte del settore. Il garante valuterà «in piena autonomia» i fatti esposti, accetterà eventuali disfunzioni e interverrà per correggere irregolarità che possano «incrinare» il rapporto di fiducia tra cittadini e amministrazione finanziaria.

LE PAROLE-CHIAVE PER I DIRITTI DEL CONTRIBUENTE



GARANTE

Arriva in ogni regione la figura del garante del contribuente. Valuta in piena autonomia lamentele, disfunzioni, irregolarità.



FISCO

Il contribuente potrà sottoporre per iscritto il fisco di carattere interpretativo. Se la risposta non arriva entro 120 giorni, è giusta l'interpretazione del contribuente.



TRASPARENZA

Non più nuove tasse per decreto e non più leggi retroattive.



CHIAREZZA

Modelli e comunicazioni del fisco comprensibili a tutti.



CONTROLLI

Non potranno durare più di un mese, arrecando il minor disturbo al contribuente, che ha diritto all'assistenza di un professionista.



SEMPLIFICAZIONE

Il fisco dovrà informare a domicilio il contribuente e impegnarsi a semplificare le norme tributarie.



NUOVO RAPPORTO

I rapporti fra contribuente e amministrazione finanziaria sono improntati alla collaborazione e alla buona fede. Non più sanzioni per l'amministrazione pubblica.



IL REGALO IN TASSE

Sarà possibile accollarsi le tasse di qualcun altro.

Rinnovo del contratto per tre milioni di addetti. Ieri incontro «interlocutorio» tra il presidente Amato e i leader di Cgil, Cisl, Uil

Alta tensione sul pubblico impiego

I sindacati: pronti a scioperare se non si trovano i soldi

Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil, i sindacati minacciano scioperi se non si trovano i soldi per i contratti pubblici impiego



Francesco Bello

ROMA

«È stato un incontro interlocutorio. Il governo ha preso atto della richiesta sindacale, si è dichiarato disponibile a studiare le carte. Questa la dichiarazione ufficiale di Cgil, Cisl e Uil al termine dell'incontro, sul rinnovo contrattuale del pubblico impiego, che si è svolto ieri a Palazzo Chigi tra i segretari generali delle tre confederazioni (Cofferati, D'Antoni e Angeletti) e il capo del governo, Giuliano Amato. Toni pacati, dunque. Ma il clima si è surriscaldato subito dopo, alla conferenza stampa tenuta dai dirigenti sindacali della categoria Gian Paolo Patte (Cisl), Lia Ghisani (Cgil) e Anto-

nio Focillo (Uil), dove non sono mancati attacchi all'esecutivo accompagnati dalla minaccia, «se non si trovano le risorse, di mobilitazione e sciopero. Si deciderà a settembre, comunque. Il governo - hanno detto i sindacalisti - si è limitato a esprimere «comprensione» dei problemi, senza dare «nessuna risposta». Aggiungendo che è inaccettabile che si continui a

parlare di boom, dividendo fiscalmente e riprendendo i salari senza adeguarli all'inflazione».

Tre i problemi principali che restano sul tappeto: il recupero per il 2000 del divario tra l'inflazione programmata (1,2%) e reale (2,3%) nell'ultima rilevazione; l'aumento delle risorse per il 2001 almeno sulla base del Documento di programmazione economica e finanziaria (Dpef) che porta l'inflazione dall'1,1% all'1,7%; la decorrenza del 2001 che si chiede di anticipare a settembre.

Un'altra nota dolente è rappresentata da forze di sicurezza a scuola per le quali i sindacati hanno chiesto anche maggiori risorse. In particolare, per il

settore scolastico il sindacato sollecita un aumento dello stanziamento di 1.200 miliardi, ancora non utilizzato per il fallimento del «concorso», a 2.200 miliardi, per la contrattazione integrativa.

Come è noto, i contratti scaduti per circa tre milioni di dipendenti pubblici. Per due milioni quelli cosiddetti centralizzati (le risorse per gli aumenti dovranno essere stanziati nella Finanziaria. Ogni punto in più di aumento costa allo Stato circa 1.100 miliardi. Per un altro milione circa di dipendenti «decentralizzati» (enti locali, sanità, università e ricerca) potrebbero comunque essere necessari nel complesso 1.100 miliardi in più. Già nei prossimi giorni il go-

verno potrebbe dare una risposta, anche se per ora - ha detto Ghisani - è «improbabile», e se non si trovano le risorse «siamo pronti alla azione conseguenti, anche a forme di lotta come lo sciopero».

Parole dure, ma anche disponibilità. «Noi abbiamo molta fretta. Vorremmo chiudere a settembre, e siamo disposti a trovare una intesa, a lavorare anche ad agosto - ha aggiunto infatti Patte - perché siamo di fronte a contratti aperti, e quindi non si può più rinviare».

Il Dpef ha modificato il dato di riferimento dell'inflazione - ha spiegato Antonio Focillo, segretario confederale Uil - dicendoci chiaramente che l'aumento del costo della vita si

attesterà al 2,3% nel 2000 e all'1,7% nel 2001. Noi davanti a questi dati chiediamo solo il rispetto della inflazione programmata, in base all'accordo di luglio '93. Per questo tocca ora al governo trovare le risorse che attualmente non ci sono. Al momento, ha concluso Focillo, non ci sono le condizioni per chiudere i contratti».

Sul rinnovo del contratto è intervenuto, con un'amicizia, anche il responsabile del «coordinamento funzione pubblica» dell'Uil, Dario Micheli, sottolineando che le premesse indispensabili per iniziare la trattativa con il governo sono «certezze sulle risorse finanziarie, pieno recupero salariale e aumenti del 5 per cento».

Deficit ridotto di 4.400 miliardi. La Commissione di vigilanza dell'ente: bene, ma sul futuro occorre essere molto cauti

'99, migliorano i conti Inps

Polemica contro Finanze e Poste: dati in ritardo

ROMA

L'Inps ha chiuso il '99 migliorando i suoi conti di oltre 4.000 miliardi. Secondo i dati del bilancio consuntivo, approvato lunedì dal Consiglio di indirizzo e vigilanza (Civ) dell'istituto, il disavanzo economico di esercizio si è infatti ridotto a 1.162 miliardi rispetto ai 5.718 del '98. Questo grazie anche all'operazione di cartolarizzazione dei crediti contributivi che l'anno scorso ha portato nelle casse dell'Inps oltre 2.000 miliardi. Risanata anche la situazione patrimoniale dell'ente, che nel '99 si è tornata attiva (+22.902 miliardi) con un miglioramento di 128.046 miliardi rispetto ai deficit di 105.144 miliardi accertato nel '98.

«Un risultato positivo - ha commentato il presidente del Civ, Aldo Smolizza, nel corso di una conferenza stampa durante la quale sono stati anche critica-

ti i ritardi con cui Poste e Finanze comunicano i dati relativi ai versamenti contributivi - anche se bisogna avere cautela per il futuro, perché questi dati sono solo il risultato di una positiva congiuntura economica e di alcuni eventi straordinari. Per questo, bisogna continuare a tenere sotto controllo gli andamenti economici e finanziari affinché i buoni risultati possano consolidarsi».

Per quanto riguarda la spesa pensionistica, l'Inps ha speso nel '99 228.466 miliardi (compresa la spesa per le pensioni erogate per conto dello Stato e quelle degli invalidi civili), con un'incidenza sul Pil del 10,7%. Le nuove pensioni liquidate nel '99 sono state 591.268 (-6,2% rispetto al '98), di cui 311.351 di vecchiaia e anzianità (-3%), 41.976 di invalidità (-6,1%), 195.328 di superstiti (-5%), 42.613 sociali (-27,7%).

Smolizza - che ha incontrato i giornalisti insieme al direttore

generale dell'istituto, Fabio Trizzino - ha quindi sottolineato come per meglio valutare la spesa pensionistica del '99 vanno presi in considerazione sia la mensilizzazione dei pagamenti scattata nel luglio del '98, sia le 60.000 pensioni di anzianità liquidate a quei lavoratori autonomi che erano rimasti bloccati dalle norme della Finanziaria '97. Soddisfazione, dunque, per l'andamento dei conti, anche se ha ribadito Smolizza - si tratta di risultati non strutturali, considerata la natura contingente dell'operazione cessione crediti: in particolare, la cessione e la cartolarizzazione dei crediti contributivi ha assicurato riscossioni per 8.012 miliardi. Il Civ, quindi, nella sua relazione, invita a verificare e affrontare le cause che rendono molti crediti incedibili e quindi non più recuperabili. Dato questo, infine, anche sugli elevati costi del contenzioso (oltre 800.000 cause in corso) e sull'atti-



Aldo Smolizza, presidente del Civ, accusa Finanze e Poste di comunicare con ritardo i dati sui versamenti contributivi

in grado di rilasciare estratti conto aggiornati».

Si tratta di denunce che non solo impediscono all'istituto di tenere aggiornate le proprie banche dati, ma recano danno sia ai lavoratori (soprattutto a quelli che stanno per andare in pensione e che non possono verificare la propria posizione contributiva a tempo reale) sia alle imprese (costrette a tenere archivi e a produrre in certificazioni sostitutive). Insomma «una situazione di vero e propria crisi che rischia di determinare l'impossibilità per l'Inps di assolvere ai compiti istituzionali con efficacia e di aggravare i costi che vengono a ricadere sulle imprese e sui lavoratori che richiedono prestazioni previdenziali. Immediata la replica dello Smolizza: la situazione relativa al '97-'98 è stata sanata, entro ottobre il rendiconto sarà completato. (r. e. s.)

www.bancagenerali.it
servizi bancari e investimento.

CONTO CORRENTE 4% interesse
TAN 0,15% (linea)

un telefono
3000 consulenti

viene

Cempella non rende i 200 miliardi investiti dagli olandesi nel fallito accordo, anzi chiede i danni per la defezione

Alitalia dichiara guerra alla Klm

«Ci deve 500 miliardi». Arbitrato per il divorzio

Luigi Grassia

Tra Alitalia e Klm il matrimonio è stato breve e il divorzio a colpi di carta bollata. Dopo tre mesi passati in vano a cercare un accordo stragiudiziale, ieri il consiglio di amministrazione della compagnia di Cempella ha deciso di attivare le procedure di arbitrato previste dal contratto. Gli olandesi vogliono indietro i 200 miliardi che avevano investito in Alitalia. Ma solo l'Alitalia non intende ridarglieli, ma chiederli i danni subiti per la defezione del socio, a si tratta di 500 miliardi. E la Klm? Replica che chiederà, oltre a quei 200 miliardi, altri soldi ancora. L'una contro l'altro, la parola passa alla legge.

L'alleanza fra le due grandi compagnie aeree prevedeva una collaborazione in vari campi, dai biglietti alle rotte aeree agli scali da qui l'investimento in Malpensa. E' finito prematuramente, dopo qualche mese di rodaggio, il 28 aprile, ma gli olandesi che, stufi di aspettare il decollo del nuovo aeroporto milanese che a loro giudizio non arrivava mai, e una privatizzazione della compagnia di bandiera italiana a suo volta giudicata troppo lenta, hanno dichiarato fallita l'intesa.

Ieri il consiglio di amministrazione dell'Alitalia ha affermato che le intese contrattuali sono state «illegittimamente risolte» dalla Klm, ha inoltre «preso atto dell'esito negativo del tentativo di conciliazione durato tre mesi, e ha quantificato i danni prodotti dalla defezione olandese in 50 milioni di euro, cioè 100 miliardi di lire, il che farebbe scattare la penale prevista dal contratto di 250 milioni di euro, pari a 500 miliardi di lire. Per vedersi riconosciuto questo risarcimento, il Cda dell'Alitalia ha deliberato di attivare l'arbitrato internazionale previsto dal contratto stesso.

In pratica, che cosa succederà adesso? Il collegio arbitrale, in base agli accordi sottoscritti, deciderà applicando il diritto italiano, secondo un procedimento da svolgersi ad Amsterdam in conformità alle regole del «Nederlands Arbitrage Instituut». Sarà compo-

MINICATO ENI POWER PRONTA A SFIDARE L'ENEL

ROMA. Con la liberalizzazione del mercato elettrico Eni Power è pronta a sfidare l'Enel e a diventare tra i principali fornitori di energia ai grandi utenti. E' questo il senso di una intervista dell'amministratore delegato dell'Eni Vittorio Minicato pubblicata ieri sul quotidiano britannico Financial Times. Eni Power dalla fine del 2002 si aspetta una capacità di produzione di 4 mila 600 MegaWatt ai quali si aggiungono 3 mila 600 MegaWatt dei impianti oltre ai 1000 già prodotti. «Ci aspettiamo di vendere l'80% della nostra produzione a clienti industriali nel mercato liberalizzato con contratti a lungo termine», spiega l'amministratore delegato.

sto da tre arbitri: uno italiano, uno olandese e uno di un terzo Paese, scelti dalle parti in una rosa di esperti indicata dal segretario generale della Corte arbitrale della Camera di commercio internazionale di Parigi. Ad essi si potranno affiancare altri due arbitri «esperti in materia finanziaria». Queste procedure, per quanto bizantine all'apparenza, sono normali e semplifica-

no la vita a imprese che firmano contratti di notevole entità: gli investitori internazionali possono permettersi di affidare cause da centinaia di migliaia di miliardi ai tempi lunghi della giustizia civile, meno che mai di quella italiana, e si accordano in anticipo per far dirimere eventuali controversie da esperti neutrali. E' una decisione che costa, ma evita di aspettare sotto a otto

per sapere chi ha ragione. Anche i tempi dell'arbitrato, comunque, non sono brevissimi. Costituire il tribunale richiede da tre a sei mesi, mentre per la decisione, si valutava ieri, servivano altri 12-18 mesi.

La Klm Royal Dutch Airlines non pensa certo all'accorciare i tempi, anzi ieri ha fatto sapere, dopo aver ricevuto la notifica sull'avvio dell'arbitra-

to, di 100 milioni d'euro investiti in Alitalia, si opporrà alla domanda di risarcimento di quest'ultima e depositerà ulteriori ricorsi chiedendo probabilmente altri soldi. A giustificare la loro defezione gli olandesi hanno deprecato i sistematici ritardi nei decolli da Malpensa, i tempi lunghi per recuperare i bagagli dopo gli atterraggi (cose che non giovano al lancio dello scalo come «hub» internazionale), le incertezze sul listino e, sul piano degli assetti societari, una privatizzazione di Alitalia che tarda a completarsi. La Klm vuole un partner che si muova in base a una logica esclusivamente industriale. Nessuna di queste cose viene addebitata dalla Klm all'Alitalia, che gestisce Malpensa né può auto-privatizzarsi; ma secondo gli olandesi sono venuti meno alcuni presupposti essenziali all'accordo.

Diranno i giudici internazionali se questo ha reso lecita la rottura del 28 marzo.

LE ALIANCEE SUI CIELI

Riepilogo dei principali accordi commerciali andati in porto e le cifre dell'alleanza fallita tra Klm e Alitalia

I «MATRIMONI» CHE HANNO AVUTO SUCCESSO

	Passeggeri	Fatturato	Aerei
Star Alliance	184 milioni	79.000 mld	1.446
Oneworld	174 milioni	73.000 mld	1.324
Atlantic	122,6 milioni	42.000 mld	-

Chi c'è in...	...in Oneworld	...in Atlantic
Star Alliance Lufthansa, Air Canada, Sas, United, Thai, Varig	British Airways, American Airlines, Canadian Airlines, Cathay Pacific, Quantas, Finnair	Austrian Airlines, Swissair, Delta, Sabena

LE CIFRE DEI «DIVORZIATI» KLM E ALITALIA

Fatturato in miliardi di lire	Paesi collegati
KLM 12.000	KLM 75
ALITALIA 8.000	ALITALIA 66
Passeggeri '97	Floata aerea
KLM 25.400.000	KLM 115
ALITALIA 25.400.000	ALITALIA 155
Mercati (tonnellate)	Dati luglio
ALITALIA 265.000	
Personale	
KLM 26.811	
ALITALIA 15.587	

Fonte: Anna-Centimetri

RAPPORTO MEDIOBANCA SU OLD E NEW ECONOMY

Multinazionali ormai tutte Usa

L'Europa perde colpi, Italia rischia fuga capitali

analisi

Ugo Bertone

MENO Fisco, più efficienza industriale e un mercato finanziario che corre, non per speculazione ma perché sostenuto dal profitto crescente. Il risultato? Le imprese Usa continuano a guadagnare assai più di quelle europee (il 7,9% sul fatturato contro il 4,6% del Vecchio Continente), mettendo così le premesse per il primato di domani.

Tutto, infatti, congiura a favore del primato americano: più dividendi e più acquisti di azioni proprie, al punto che negli ultimi dieci anni, tra cedole e acquisti di azioni proprie, le aziende Usa

hanno restituito agli azionisti, netto degli aumenti di capitale, ben 490 miliardi di dollari (circa 950 mila miliardi di lire, poco meno della metà del debito pubblico italiano). E questo fiume quadruplica in arrivo delle multinazionali: la sola General Electric ha effettuato buy back per 17,8 miliardi di dollari ha liberato le risorse per finanziare il «new economy». I successi di Wall Street, insomma, poggiano su basi solide: profitti e nuove offerte tecnologiche, capaci di attrarre i risparmi da tutto il pianeta, soprattutto da quei Paesi, Italia compresa, dove l'offerta di titoli «buoni», multinazionali in grado di operare su scala globale, scarseggia.

Questa, in sintesi, la fotografia

che emerge dalla lettura dei dati cumulativi di 257 multinazionali di tre Continenti (Usa, Europa e Giappone) effettuata per il primo anno da R&S di Mediobanca, uno dei pochi sforzi italiani di interpretare, in maniera scientifica, la direzione delle principali aziende manifatturiere, energetiche e per la prima volta delle telecomunicazioni su scala globale. Un campione sterminato, dato che i 257 colossi possiedono ai raggi X ventuno capitali investiti in 4.700 miliardi di euro (4 volte il Pil italiano) ed occupano poco meno di 20 milioni di persone. Da questa gigantesca, riferita ai dati '99, emerge con chiarezza lo strapotere Usa nel passato decennio.

Dieci anni fa, infatti, l'Europa delle multinazionali vantava nu-

merosi miglioramenti degli Stati Uniti: il roe (ovvero il rendimento del capitale investito) era pari al 19,1% contro il 18,6% degli Usa. A fine '99 la classifica si è ribaltata: in America il percentuale è salita al 28,8% contro il 14,6% europeo.

Qual è la ricetta segreta delle «big corporations»? La flessibilità, in questo caso, c'entra poco o nulla. Le multinazionali, infatti, possono scegliere per definizione le legislazioni e i mercati di lavoro più favorevoli in cui investire. Non è nemmeno il caso di scomodare l'«hi tech». Primo, perché, grazie alla minor concorrenza, le telecomunicazioni europee guadagnano di più delle sorelle americane. Secondo, perché i margini sulle vendite, il vero terro-

metro dei guadagni, segnala che gli americani sono stati più bravi ovunque, nei settori innovativi, elettronica in testa, ma anche in quelli più tradizionali, tipo l'alimentare.

E allora? La fotografia di «R&S» lascia poco spazio ai dubbi. Il primato Usa ha due segreti: la minor pressione fiscale e la maggior efficienza nella gestione del capitale, frutto a sua volta di una visione industriale più lucida. Per quanto riguarda il fisco, l'Europa che gli Stati Uniti hanno scelto, pur con tempi e modi diversi, la stessa strada: meno il dividendo, e più anni Ottanta, era solo di 1,2 punti (il 34,8% in Europa contro il 36% americano), oggi la forbice è più che raddoppiata a 2,8 punti (32,4 contro 29%).

Certo, le tasse non spiegano tutto. L'efficienza del mercato dei capitali, ad esempio, contribuisce a spiegare il mistero perché le multinazionali del debito accusano un costo del debito inferiore di 2,5 punti rispetto alle cugine europee, nonostante il costo del denaro sia più alto nell'area del dollaro che in quella dell'euro. Ma l'analisi

di «R&S» permette di individuare un altro jolly nelle mani americane, spesso trascurato. Il rapporto tra patrimonio e debiti segnala una forbice crescente (oltre i tre punti percentuali) tra Usa ed Europa. E' un chiaro sintomo della maggior efficacia delle strategie di crescita delle multinazionali americane: le fusioni e le acquisizioni guidate dal capitale Usa, insomma, si traducono prima e meglio in taglio di costi e sinergie.

L'Italia, infine. Anche qui la fotografia di «R&S» è impietosa. Dopo la promettente crescita dei primi anni Novanta, favorita dalla lira debole, i pochi sbalzi del nostro mercato azionario sono rimasti in barba alle globalizzazioni, entro le mura domestiche, al punto che le vendite sul mercato interno sono scese al 43% contro, ad esempio, il 55% delle multinazionali francesi. Non solo. Solo 26 lire su cento esportate dal made in Italy varcano i confini dell'Europa, contro il 40% della media europea. Di fronte a questi numeri non stupisce che il risparmio delle famiglie italiane omigri a caccia di buone occasioni di diversificazione.

Il 1° gennaio 2002 saranno disponibili 7,2 miliardi di «pezzi»
L'Esercito per scortare gli euro
Da distribuire 1.500 Tir di monetine

CHI USA GIÀ L'EURO

Ecco quali e come è l'utilizzo dell'euro in Italia

BANCHE: 1,5% dei conti correnti per 158 mld di euro
POSTE: 47% dell'emissione dei buoni fruttiferi
SISTEMA PAGAMENTI: +12,6% bonifici esteri +24% giri di conto rispetto a fine '99
ASSICURAZIONI: l'incidenza delle polizze in euro è passata (nel 1999) all'8% nel primo trimestre 2000

L'operazione euro viene pianificata strategicamente anche dall'Esercito. Il giorno fatidico del cambio della moneta, il 1° gennaio 2002, ben 7 miliardi e duecento milioni di monetine (si intende: non per un valore di 7,2 miliardi, ma proprio 7,2 miliardi di «pezzi») dovranno essere immediatamente disponibili per gli italiani, a distribuirli a banche, negozi ecc. non sarà un'impresa da poco. Come organizzarla? Il ministero del Tesoro ha pensato di mobilitare le forze armate, chiedendo loro di contribuire alla sicurezza del trasporto. E lo Stato maggiore, per senza entusiasmo per questo compito insolito e senza altro gravoso, ha risposto di sì.

Il materiale da distribuire pesa 40 mila tonnellate e richiederà l'equivalente di 1.500 Tir. Naturalmente non lo si distribuirà tutto in una volta, non lo si potrà neanche consegnare con troppo anticipo, perché se non ai destinatari vorrebbe richiesto un compito di custodia troppo prolungato per quale, spesso, sono attrezzati il supermercato per più cominceranno a essere riforniti qualche giorno prima ma non avranno piacere a stoccare metri cubi di monetine, che non possono circolare fino al giorno X. Quindi l'operazione sarà concentrata in un periodo ristretto e questo richiederà una organizzazione certosina. Si sa che le monetine, in un primo momento stoccate in

tre grandi depositi (uno presso la Banca d'Italia, gli altri due in altrettante sedi al Nord e al Sud) e poi distribuite a base provinciale.

Meno problemi daranno le nuove banconote: i due miliardi di biglietti da distribuire, infinitamente più leggeri e più pratici da maneggiare.

Il tutto sarà reso più complesso dalla necessità di ritirare le vecchie lire. Si tratta di 14 miliardi di moneta, per un peso valutato in 70 mila tonnellate. Questo però si potrà fare con una certa calma, perché per sei mesi, almeno, la doppia circolazione con l'euro.

Ieri il ministro del Tesoro ha detto che il 1° gennaio del 2002, quando si dovrà abbandonare la lira e utilizzare l'euro, il paese sarà contento e di aver fatto una buona scelta, perché questo

La moneta unica sta dimostrando che tutti i dubbi erano infondati. Quanto al valore rispetto al dollaro, che in questo primo anno di vita dell'euro ha subito molte preoccupazioni, Visco ha detto che la ripresa economica in atto in Europa e il riaggiustamento dell'economia si aiuteranno anche il riequilibrio del cambio euro-dollaro. Visco ha sottolineato che secondo le stime del Fondo monetario internazionale l'euro è sottovalutato del 15-20% rispetto al dollaro. «L'economia Usa è rallentando», ricorda il Ministro, «mentre Europa e Giappone sono in ripresa. Dovrebbe accadere che l'Europa prima e il Giappone dopo diventino la nuova locomotiva dell'economia mondiale. Questo porterà ad un riequilibrio del dollaro».

DICK, 5 ANNI.
UCCISO DALLA RABBIA.
DELL'UOMO.

GLI ANIMALI NON IMPARANO DALL'UOMO
COME IL TRAMONTA, MACCHINE DI GUERRA EMPICATE PER
IMBATTUTE, TRANDESTINE, E... LA LAY JORDAN
CENTINAI DI... E... E... E...
CHIAMA LA LAY E... E... E...
A DISTANZA, CONTRIBUENDO CON...

ear

CON INFOSTRADA, QUANTI ITALIANI POSSONO RISPARMIARE SULLE CHIAMATE URBANE DA CASA E DALL'UFFICIO? DA OGGI IL 100%.

Chiamate urbane a sole **29 lire** più IVA al minuto di giorno e a **15 lire** di sera e nei weekend. E la prima ora è gratis! Finalmente tutta l'Italia può risparmiare con Infostrada anche sulle urbane. Oltre tre milioni di abbonati lo fanno già. E tu, cosa aspetti?

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*180 minuti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scatto, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo esborso sarà riportato sul conto telefonico. Per ogni chiamata locale vengono addebitate 100 lire alla risposta (IVA esclusa).

Comprate le Pagine gialle inglesi per mille miliardi. Telecom ora vuole uscire da Stream?

Seat fa shopping a Londra

E stringe i tempi per Telemontecarlo

di L. LORRA

Ancora all'attacco. Lorenzo Pelliccioli, amministratore delegato della Seat, la società che pubblica gli elenchi del telefono, si è lanciato anche in Gran Bretagna. La Seat ha comprato Thomson Directories, ovvero le pagine gialle realizzate dalla TdI Informedia al secondo posto per diffusione nel Regno Unito. La TdI è anche il secondo editore di elenchi telefonici in Belgio.

Soltanto 24 ore prima, lunedì, la Seat ha annunciato l'acquisizione della francese Consodada, società di marketing attiva anche attraverso Internet. E da un momento all'altro è attesa la chiusura della trattativa avviata con il gruppo Cecchi Gori per Telemontecarlo.

Tmc sarà rilevata dalla Seat insieme a Tin.it, il braccio operativo della Telecom Italia per Internet. La fusione Seat-Tin.it è all'ordine del giorno dell'assemblea del 10 agosto della Telecom di Roberto Colaninno che avrà la maggioranza. La valutazione positiva sull'acquisizione di Tmc, la quale si crea un gruppo integrato impegnato in Internet, nella Tv e negli elenchi telefonici, è stata confermata a Londra dal ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale, che ha incontrato la collega britannica Patricia Hewitt e i vertici di Bt e Vodafone.

Cardinale sottolinea che «naturalmente tutte le regole devono essere rispettate, facendo presente che se ne necessario il parlamento potrà dare un'interpretazione autentica delle norme esistenti». Relativo all'ingresso di una società di telecomunicazioni nel settore televisivo. Proprio a Londra continuano a circolare voci non confermate sulla possibile uscita della Telecom dalla Tv a pagamento Stream. La Telecom detiene il 50% di Stream, la stessa quota in mano al re delle tv Rupert Murdoch al quale è attribuita l'intenzione di puntare al 100%.

Nei colloqui avuti in Gran Bretagna, Cardinale ha registrato molta attenzione per il dimissionismo delle aziende italiane del settore delle comunicazioni. E proprio in coincidenza la sua missione londinese

UNO PER OTTO ANNI NIENTE OPERATORE VIRTUALE

ROMA. Niente operatori virtuali per l'Umts. Con il rinvio di un'eventuale revisione del quadro regolamentare tra 8 anni, il tempo ritenuto dall'Authority necessario per consentire agli operatori assegnatari il recupero degli investimenti sostenuti nell'avventura Umts, l'organismo di garanzia nelle comunicazioni ha detto ieri la parola definitiva sulla possibilità di ingresso dei cosiddetti operatori virtuali. A gestire i telefoni della terza generazione si penseranno gli operatori che vedranno assegnare la licenza; solo in futuro si potrà ripensare un ingresso di nuovi operatori che

forniscano un accesso indiretto alla rete Umts che verrà costituita dai gestori assegnatari. La decisione dell'organismo arriva dopo un'approfondita consultazione che ha tenuto conto anche della consultazione effettuata con gli stessi gestori che hanno manifestato, soprattutto quelli mobili, serie perplessità sulla regolarità di un eventuale ingresso di operatori virtuali. Definito il bando e il disciplinare, i consorzi che intendono partecipare alla gara per l'assegnazione delle licenze hanno quindi tutte le carte necessarie per fare le loro proposte che dovranno essere presentate entro fine agosto.

è stato reso noto che la Seat ha rilevato il 100% della società editrice di Thomson Directories. «L'acquisizione di Thomson», assicura Pelliccioli, «garantisce al nostro gruppo una forte piattaforma di accesso in termini di presenza sul mercato di generazione di cassa, sul mercato del Regno Unito che in quello belga e consentirà di rafforzare il nostro impe-

gno per una strategia paneuropea».

Il passaggio di proprietà della TdI Informedia sarà completato entro fine dell'anno. L'operazione sarà realizzata con l'emissione di nuove azioni della Seat Pagine Gialle. Al gruppo britannico è stato attribuito un valore di 970 miliardi di lire oltre all'assunzione dei debiti. La francese Consodada

è stata valutata 1225 miliardi. Le azioni della TdI Informedia vengono cedute da alcuni fondi amministrati da Apex Partners & C., Advent International e 31 e da alcuni managers della stessa società.

La TdI vanta una quota di mercato in Gran Bretagna pari al 16%, distribuisce 170 edizioni degli elenchi telefonici a più di 22 milioni di famiglie e



Lorenzo Pelliccioli, amministratore delegato della Seat

impresa. Il suo fatturato sfiora i 300 miliardi di lire. La Seat mette l'accento sul fatto che la TdI è in crescita e ha contratto negli ultimi anni i suoi obiettivi.

L'operazione britannica coinvolge Pelliccioli di avvicinarsi all'appuntamento della fusione con Tin.it avendo perfezionato il piano di acquisizione a livello internazionale. L'acqui-

sizione della TdI deve avere il via libera delle istituzioni che tutelano la concorrenza, mentre la fusione Seat-Tin.it è stata giudicata ammissibile dall'Antitrust ma alcune condizioni: la perdita dell'esclusiva per le pagine bianche (gli elenchi alfabetici) e la cessione nel settore Internet di McLink ed Excite Italia.

[r. lpp.]

■ CENTRALE DEL LATTE
La Granarolo Spa s'è aggiudicata la Centrale del Latte di Milano per 129 miliardi e 200 milioni. «Ora è necessario accelerare i tempi di avvio della nuova gestione», afferma in una nota il presidente di Granarolo, Luciano Sita, «non ci resta che attendere l'autorizzazione dell'Antitrust».

■ IL PREZZO DI ACOTEL
È stato fissato a 54 euro per azione il prezzo massimo di collocamento delle azioni ordinarie Acotel group, in vista delle negoziazioni sul Nuovo Mercato. Il prezzo definitivo sarà comunicato il 6 agosto. Il controvalore del lotto minimo (azioni) è di 2.800 euro (5,4 milioni di lire).

■ INTERNET SI NAVIGA A VOCE
Sarà possibile navigare su Internet con una semplice telefonata, consultando in voce qualunque sito web realizzato in linguaggio Html, grazie al sistema lanciato dallo Cseit, di ricerca di Telecom Italia.

■ FALLISCE LA VEDOVA AIAZZONE
Il tribunale di Biella ha dichiarato il fallimento del Mobilificio Piemonte, società che fino al 1999 operava con la storica denominazione «Aiazone s.r.l.», il prestigioso mobilificio poi venduto al gruppo Franceschini-Euromercato. Parte dell'incasso derivante dalla cessione dell'azienda, circa una decina di miliardi, sarebbe appunto servito a ripianare i debiti accusati dall'impresa gestita, dopo la morte di Giorgio Aiazone, dalla moglie Rosella Miana.

LA NATURALITÀ DELLE TLC VISTA DAL PRESIDENTE DEL COLOSSO INGLESE

Chris Gent
presidente della Vodafone
il colosso delle tlc
che controlla
Omnitel e Infostrada



intervista

Roberto Ippolito

PRESTO di nuovo italiana, Infostrada, principale antagonista della Telecom Italia per la rete fissa, potrebbe perdere la proprietà britannica. Il colosso delle telecomunicazioni Vodafone prende infatti in considerazione l'eventualità di vendere Infostrada conquistata soltanto lo scorso febbraio insieme al gruppo tedesco Mannesmann. Possibile acquisto di Wind, l'operatore di telefonia fissa e mobile di cui l'Enel guidato da Franco Tatò detiene la maggioranza assoluta. Intervista da La Stampa, Chris Gent, amministratore delegato

della Vodafone, ammette l'ipotesi di vendere Infostrada di cui è amministratore delegato Riccardo Ruggiero. La Vodafone opera inoltre in Italia nella rete mobile attraverso Omnitel diretta da Vittorio Colao. Gent ha parlato dell'evoluzione delle telecomunicazioni in Europa in un colloquio avuto ieri con il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale, in visita a Londra.

Minister Gent, quali sono i vostri interessi per l'Italia?

«L'interesse di Vodafone è di vendere Infostrada a Wind?». «Lei ne sa più di quanto io so. Noi abbiamo l'intenzione di quotare Infostrada in borsa. Il nostro obiettivo è farlo a ottobre».

«Vodafone pronta a vendere Infostrada»

Gent: ma deve essere un affare, intanto va in Borsa

«Abbiamo due ottime aziende. La prima è Omnitel che è una delle imprese con la crescita più rapida; ha oltre 13 milioni di clienti e rappresenta la nostra seconda maggiore rete in Europa, dopo la Germania. L'altra azienda è Infostrada che è lo sfidante più serio di Telecom Italia».

«Ma è vero che Vodafone è pronta a vendere Infostrada a Wind?». «Lei ne sa più di quanto io so. Noi abbiamo l'intenzione di quotare Infostrada in borsa. Il nostro obiettivo è farlo a ottobre».

«Non escludendo la vendita, la considera un'opportunità?». «Non è necessariamente vantaggioso vendere Infostrada. Ma è mio dovere non escludere nessuna ipotesi. Non abbiamo ricevuto finora alcuna offerta e proba-

bilmente non ne riceveremo. Se dovessimo ricevere un'offerta la considereremo nel merito. Però non è accaduto».

Quali prospettive vede per l'Umts?
«Omnitel è l'operatore italiano candidato per la gara delle licenze Umts. Ha già una buona base nella telefonia mobile e può contare su quello della Telecom Italia (con la Tim)».

Perché dice che Omnitel è superiore?
«Omnitel è superiore per quanto riguarda i nuovi abbonamenti. Sta andando avanti al passo con Telecom Italia. E puntiamo a una licenza Umts».

Considera l'Umts un buon affare per l'Europa?
«L'Umts dovrebbe essere un buon affare, ma l'Europa deve

essere prudente per non perdere a favore del Giappone la leadership mondiale nella telefonia mobile. Il Giappone concede la licenza agli operatori per stimolare l'industria manifatturiera e l'innovazione e ha distaccato il resto del mondo per Internet senza fili. Lo sappiamo bene in quanto abbiamo una quota del 25% nel terzo operatore, Jphone. Solo il scorso sono stati sottoscritti 4 milioni di abbonamenti a Internet senza fili».

E l'Europa cosa deve fare?
«Deve prestare attenzione affinché le gare per l'Umts abbiano l'effetto di rallentare il passo dell'innovazione. Se le gare hanno regole eque noi non ci lamentiamo, ma alcune sono state distorte».

Considera l'Umts un buon affare per l'Europa?
«L'Umts dovrebbe essere un buon affare, ma l'Europa deve

CONSORZIO PROGETTO ZONA NORD LINGOTTO
Via Nizza 262/72, Torino

Ente Appaltante: Consorzio Progetto Nord Lingotto in nome e per conto di: Università degli Studi di Torino

Procedura art. 17, comma 12, l. 109/94 e art. 1 per Affidamento incarico direzione lavori, assistenza, manutenzione, contabilità, tenuta libri misure e registri contabili, relativamente alla esecuzione opere, impianti, provvista per completamento opere area didattica del "Centro di Eccellenza per la ricerca, formazione e sviluppo dell'attività economica e di servizio nei settori dell'edilizia e l'accademia" nell'ambito della ristrutturazione Zona Nord - Centro Polifunzionale Lingotto - Torino

Comunicazione e ultima dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55

Selezione sulla base della documentazione tecnica di cui al Disciplinare di Gara ai sensi dell'art. 17, comma 12, l. 109/94 e art. 1

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1. De Maria Ing. Antonio, 2. Bonifica S.p.A., 3. Associazione Temporanea Studio Corona Associazione Professionale, Prodim S.r.l., Teksystem Studio Associato, 4. Associazione Temporanea, Housset Ing. Pietro, Rigotti Ing. Giorgio, 5. Incastrone Ing., 6. Associazione Temporanea, 11.15, Studio Umanesimo Vaghi, Studio C&P A.C.D., Studio Lazzarini, Meico, Pirella, Grippa Ing. Bruno

E risultata aggiudicatrice l'associazione temporanea: Corona

Il Professore: Prodim S.r.l., Teksystem Studio Associato di progettazione e consulenza

Torino, 26 luglio

IL PRESIDENTE
Bruno Torrella

CONSORZIO PROGETTO ZONA NORD LINGOTTO
Via Nizza 262/72, Torino

Ente di gara

In nome e per conto di: Università degli Studi di Torino. Pubblico Incanto, art. 20, comma 1, l. 109/94 e art. 1 del 15/9/99 e seguenti; Esecuzione opere, impianti, provviste per completamento opere area didattica del "Centro di Eccellenza per la ricerca, formazione e sviluppo dell'attività economica e di servizio nei settori dell'edilizia e l'accademia" nell'ambito della ristrutturazione Zona Nord - Centro Polifunzionale Lingotto - Torino

Comunicazione e ultima dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55

Selezione sulla base della documentazione tecnica di cui al Disciplinare di Gara ai sensi dell'art. 17, comma 12, l. 109/94 e art. 1

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1. De Maria Ing. Antonio, 2. Bonifica S.p.A., 3. Associazione Temporanea Studio Corona Associazione Professionale, Prodim S.r.l., Teksystem Studio Associato, 4. Associazione Temporanea, Housset Ing. Pietro, Rigotti Ing. Giorgio, 5. Incastrone Ing., 6. Associazione Temporanea, 11.15, Studio Umanesimo Vaghi, Studio C&P A.C.D., Studio Lazzarini, Meico, Pirella, Grippa Ing. Bruno

E risultata aggiudicatrice l'associazione temporanea: Corona

Il Professore: Prodim S.r.l., Teksystem Studio Associato di progettazione e consulenza

Torino, 26 luglio

IL PRESIDENTE
Bruno Torrella

CONSORZIO PROGETTO ZONA NORD LINGOTTO
Via Nizza 262/72, Torino

Ente di gara

In nome e per conto di: Università degli Studi di Torino. Pubblico Incanto, art. 20, comma 1, l. 109/94 e art. 1 del 15/9/99 e seguenti; Esecuzione opere, impianti, provviste per completamento opere area didattica del "Centro di Eccellenza per la ricerca, formazione e sviluppo dell'attività economica e di servizio nei settori dell'edilizia e l'accademia" nell'ambito della ristrutturazione Zona Nord - Centro Polifunzionale Lingotto - Torino

Comunicazione e ultima dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55

Selezione sulla base della documentazione tecnica di cui al Disciplinare di Gara ai sensi dell'art. 17, comma 12, l. 109/94 e art. 1

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1. De Maria Ing. Antonio, 2. Bonifica S.p.A., 3. Associazione Temporanea Studio Corona Associazione Professionale, Prodim S.r.l., Teksystem Studio Associato, 4. Associazione Temporanea, Housset Ing. Pietro, Rigotti Ing. Giorgio, 5. Incastrone Ing., 6. Associazione Temporanea, 11.15, Studio Umanesimo Vaghi, Studio C&P A.C.D., Studio Lazzarini, Meico, Pirella, Grippa Ing. Bruno

E risultata aggiudicatrice l'associazione temporanea: Corona

Il Professore: Prodim S.r.l., Teksystem Studio Associato di progettazione e consulenza

Torino, 26 luglio

IL PRESIDENTE
Bruno Torrella

atm
ENTRO IN GARA

L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Testi 194 - Torino, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto:

1) Appalto ATM n. 1/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

2) Appalto ATM n. 2/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

3) Appalto ATM n. 3/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

4) Appalto ATM n. 4/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

5) Appalto ATM n. 5/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

6) Appalto ATM n. 6/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

7) Appalto ATM n. 7/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

8) Appalto ATM n. 8/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

9) Appalto ATM n. 9/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

10) Appalto ATM n. 10/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

11) Appalto ATM n. 11/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

12) Appalto ATM n. 12/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

13) Appalto ATM n. 13/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

14) Appalto ATM n. 14/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

15) Appalto ATM n. 15/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

16) Appalto ATM n. 16/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

17) Appalto ATM n. 17/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

18) Appalto ATM n. 18/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

19) Appalto ATM n. 19/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

20) Appalto ATM n. 20/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

21) Appalto ATM n. 21/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

22) Appalto ATM n. 22/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

23) Appalto ATM n. 23/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

24) Appalto ATM n. 24/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

25) Appalto ATM n. 25/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

26) Appalto ATM n. 26/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

27) Appalto ATM n. 27/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

28) Appalto ATM n. 28/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

29) Appalto ATM n. 29/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

30) Appalto ATM n. 30/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

31) Appalto ATM n. 31/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

32) Appalto ATM n. 32/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

33) Appalto ATM n. 33/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

34) Appalto ATM n. 34/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

35) Appalto ATM n. 35/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

36) Appalto ATM n. 36/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

37) Appalto ATM n. 37/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

38) Appalto ATM n. 38/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

39) Appalto ATM n. 39/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

40) Appalto ATM n. 40/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

41) Appalto ATM n. 41/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

42) Appalto ATM n. 42/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

43) Appalto ATM n. 43/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

44) Appalto ATM n. 44/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

45) Appalto ATM n. 45/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

46) Appalto ATM n. 46/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

47) Appalto ATM n. 47/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

48) Appalto ATM n. 48/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

49) Appalto ATM n. 49/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

50) Appalto ATM n. 50/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

51) Appalto ATM n. 51/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

52) Appalto ATM n. 52/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

53) Appalto ATM n. 53/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

54) Appalto ATM n. 54/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

55) Appalto ATM n. 55/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

56) Appalto ATM n. 56/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

57) Appalto ATM n. 57/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

58) Appalto ATM n. 58/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

59) Appalto ATM n. 59/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

60) Appalto ATM n. 60/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

61) Appalto ATM n. 61/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

62) Appalto ATM n. 62/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

63) Appalto ATM n. 63/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

64) Appalto ATM n. 64/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

65) Appalto ATM n. 65/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

66) Appalto ATM n. 66/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

67) Appalto ATM n. 67/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

68) Appalto ATM n. 68/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

69) Appalto ATM n. 69/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

70) Appalto ATM n. 70/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

71) Appalto ATM n. 71/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

72) Appalto ATM n. 72/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

73) Appalto ATM n. 73/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

74) Appalto ATM n. 74/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

75) Appalto ATM n. 75/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

76) Appalto ATM n. 76/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

77) Appalto ATM n. 77/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

78) Appalto ATM n. 78/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

79) Appalto ATM n. 79/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

80) Appalto ATM n. 80/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

81) Appalto ATM n. 81/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

82) Appalto ATM n. 82/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

83) Appalto ATM n. 83/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

84) Appalto ATM n. 84/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

85) Appalto ATM n. 85/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

86) Appalto ATM n. 86/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

87) Appalto ATM n. 87/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

88) Appalto ATM n. 88/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

89) Appalto ATM n. 89/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

90) Appalto ATM n. 90/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

91) Appalto ATM n. 91/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

92) Appalto ATM n. 92/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

93) Appalto ATM n. 93/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

94) Appalto ATM n. 94/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

95) Appalto ATM n. 95/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

96) Appalto ATM n. 96/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

97) Appalto ATM n. 97/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

98) Appalto ATM n. 98/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

99) Appalto ATM n. 99/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

100) Appalto ATM n. 100/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

atm
ENTRO IN GARA

L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Testi 194 - Torino, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto:

1) Appalto ATM n. 1/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

2) Appalto ATM n. 2/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

3) Appalto ATM n. 3/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

4) Appalto ATM n. 4/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

5) Appalto ATM n. 5/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

6) Appalto ATM n. 6/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

7) Appalto ATM n. 7/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

8) Appalto ATM n. 8/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

9) Appalto ATM n. 9/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

10) Appalto ATM n. 10/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

11) Appalto ATM n. 11/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

12) Appalto ATM n. 12/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

13) Appalto ATM n. 13/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

14) Appalto ATM n. 14/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

15) Appalto ATM n. 15/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

16) Appalto ATM n. 16/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

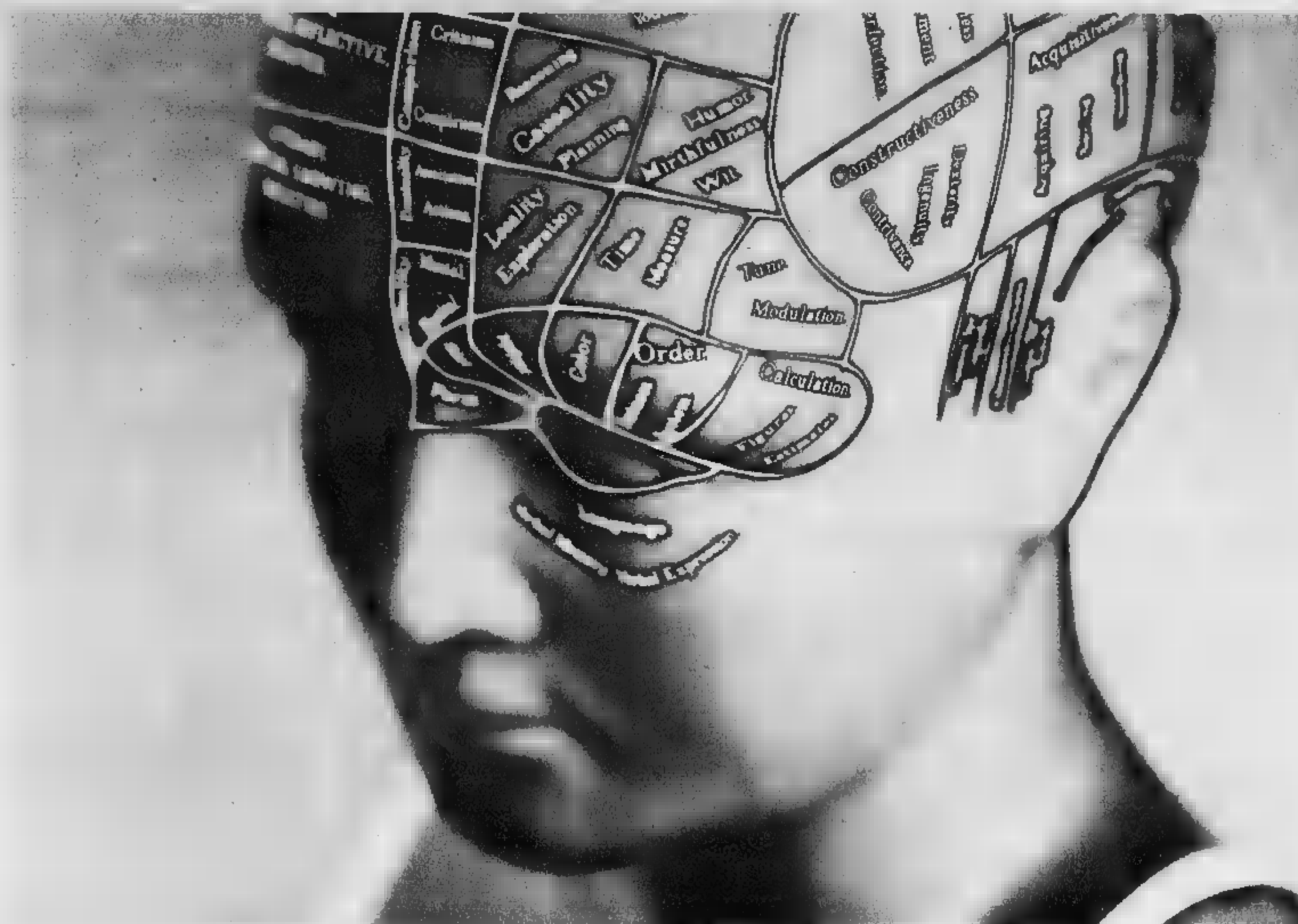
17) Appalto ATM n. 17/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

18) Appalto ATM n. 18/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

19) Appalto ATM n. 19/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

20) Appalto ATM n. 20/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della rete metropolitana ATM. Gara del 15/08/2000.

21) Appalto ATM n. 21/1999/000 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della



Andiamo in Borsa con oltre 100.000 clienti e un milione di idee.

Il 30 luglio 1996 Luigi Orsi Carbone ha una grande idea: il TeleFox, un minicomputer che consente ad aziende e famiglie di scegliere l'operatore telefonico per loro più conveniente. Per lanciarlo, con altri imprenditori, fonda Planetnetwork: un dipendente e zero clienti.

Oggi il gruppo ePlanet ha 225 dipendenti e oltre 100.000 clienti di cui 30.000 imprese, tra le quali Giorgio Armani, CED Borsa, Marzotto e Pirelli.

ePlanet sta cablando i principali capoluoghi di provincia e distretti industriali d'Italia per portare la fibra ottica direttamente nelle aziende e offrire

servizi integrati di telefonia, Internet e dati.

Con Andersen Consulting ha realizzato una alleanza per l'accesso e l'utilizzo via WEB di applicazioni informatiche (ASP) e lo sviluppo di piattaforme di e-commerce per le piccole e medie imprese.

Con AEM, Banca di Roma, Ifil e altri prestigiosi partner ha promosso Dix.it, il consorzio per l'UMTS, i cellulari di terza generazione.

I risultati ottenuti finora non sono un traguardo ma il punto di partenza per la realizzazione di altre grandi idee.

T E L E F O N I A I N T E R N E T D A T I V I D E O

www.eplanet.it

eplanet
FAST THINKING PEOPLE

1° raduno Amici della Vespa

(sono graditi tutti gli scooter Piaggio)

9-10 settembre 2000

Motovelodromo Fausto Coppi



LA STAMPA

PIAGGIO CENTER TOSA

 **ASSOCIAZIONE
VIAGGI, CULTURA,
GOLA E SPORT**

PER INFORMAZIONI:

Motovelodromo Fausto Coppi

C.so Casale, 144 Torino • Tel. 011.819.63.93

Fax 011.819.62.74 ■ www.motovelodromo.com

E-mail: motovelodromo@motovelodromo.com

Piaggio Center Tosa

C.so Regina Margherita, 61 • Tel. 011/88.73.30

C.so Turati, 41 Torino • Tel. 011/580.56.12

P.zza Rivoli, 71 • Tel. 011/776.43.73

*Elezione Miss Vespa 2000
Sabato ore 21 musica anni 60*



QUESTIONI DI CUORE?

La **FORTE** è certamente il male del secolo, ma si può curarla!
 Se sei alla ricerca del compagno o della compagna ideale della tua vita...
 Se cerchi un amico o un'amica con cui **FORTE** ore serene... Se hai una vecchia amicizia...
 Se ti vorresti riprovare...



ELIANAMONTI
 QUESTIONI DI CUORE

'ha già la persona che cerchi'

- **Base dati con oltre 5000** nominativi di persone motivate a trovare il proprio partner ideale
- Personale dotato di grande sensibilità e riservatezza
- Massima garanzia di serietà
- Innovativo sistema computerizzato per l'analisi di coppia
- ♥ **Esclusivo servizio per riconquistare la persona amata**
- Numero di incontri garantiti per iscritto*
- ♥ Iscrizioni e pagamenti personalizzati



TORINO 011/5184181

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - DALL'8 ALLE 20
 www.elianamonti.it info@elianamonti.it

VERCELLI 0161.266485

E-mail: info.vercelli@elianamonti.it

CUNEO 0161.611133

Via Carlo E...
 E-mail: info.cuneo@elianamonti.it

ECCEZIONALE NOVITÀ DA OGGI ELIANA MONTI SI OCCUPA ANCHE DEI SINGLE PER SCELTA

Tutti coloro che hanno scelto di vivere da single e che non sono quindi alla ricerca dell'anima gemella, possono aderire a questa straordinaria iniziativa. A loro saranno dedicate feste, serate danzanti, viaggi, gite e mille altre occasioni d'incontro... Vogliamo stare insieme e divertirci tantissimo!

Cod. 1111 - Pediatra 51enne, affettuoso, premuroso, carattere giovanile conoscerebbe signora seria e motivata per felice. Scopo matrimonio.

Cod. 1011 - Signora 47enne, ottima posizione economica, amante valori tradizionali conoscerebbe signore con passioni analoghe. Scopo matrimonio.

Cod. 1057 - Professore universitario 45enne, distinto, ottima cultura conoscerebbe signora adeguata desiderosa formare nucleo familiare. Scopo matrimonio.

Cod. 2103 - Scrittrice 42enne, aspetto femminile, amante viaggi conoscerebbe compagno personalità e fantasia. Scopo matrimonio.

Cod. 1447 - Funzionario d'azienda 48enne, ottima posizione, positivo e signorile conoscerebbe signora max 50enne di piacevole aspetto. Scopo matrimonio.

Cod. 1668 - Vedova 63enne, economicamente stabile, lettrice e viaggi conoscerebbe signore spontaneo ed affettuoso per intenso legame sentimentale. Scopo matrimonio.

Cod. 1422 - Consulente aziendale 53enne, divorziato, laureato, carattere grintoso conoscerebbe signora max 55enne socievole. Scopo matrimonio.

Cod. 1111 - Farmacista 52enne, snella, carattere allegro e deciso conoscerebbe signore dinamico e vitale per nuovo futuro insieme. Scopo matrimonio.

Cod. 2334 - Notale 47enne, ben posizionato, leale e distinto conoscerebbe signora educata, di bell'aspetto e comunicativa per seria relazione. Scopo matrimonio.

Cod. 2665 - Maestra d'asilo, nubile, dolce, comprensiva

conoscerebbe signora max 50enne vita semplice e della Scopo matrimonio.

Cod. 1553 - Dentista 60enne divorziato, disponibile e brillante conoscerebbe compagna dinamica ed estroversa amante viaggi e lettura. Scopo matrimonio.

Cod. 1111 - Nubile 43enne, sorridente, smagliante, presenza, lettrice casa conoscerebbe signore max 55enne comprensiva e dolce. Scopo matrimonio.

Cod. 2478 - Chimico tessile 55enne, raffinato, occhi azzurri, finanziariamente indipendente conoscerebbe signora max 45enne seria e romantica. Scopo matrimonio.

Cod. 2798 - Divorziata 40enne, mora, alta e ben posizionata conoscerebbe signore max 65enne riserbo serio ed educato. Scopo matrimonio.

Cod. 2110 - Funzionario di banca 45enne, single, posizionato e molto socievole conoscerebbe giovane donna dinamica, sportiva. Scopo matrimonio.

Cod. 2488 - Signora 46enne, bionda, dolcissima, solida

tudine conoscerebbe signore max 60enne affidabile e stabile. Scopo matrimonio.

Cod. 2011 - Signore 70enne, giovanile, colto, amante lettura e buona musica conoscerebbe signora max 68enne seriamente intenzionata ad affrontare felice vita insieme. Scopo matrimonio.

Cod. 1111 - 32enne, nubile, insegnante elementare, lettrice e femminile conoscerebbe signore max 50enne amante bambini e casa. Scopo matrimonio.

Cod. 1678 - Luca, 40enne, tranquillo, garbato, affettuoso, attività propria cerca signora max 45enne, profonda e riflessiva. Scopo matrimonio.

Cod. 1335 - Giovane donna 27enne, bell'aspetto, sportiva, dinamica amante avventura e natura incontrarebbe signore max 42enne per ridere, viaggiare e vivere insieme. Scopo matrimonio.

Cod. 2478 - Libero professionista 45enne, finanziariamente stabile, intraprendente, spiccato umorismo incontrarebbe compagna spontanea e sensibile. Scopo matrimonio.

Cod. 1597 - Infermiera 38enne seria, fedele, vela e passeggiare in montagna conoscerebbe

max 50enne, pari interessi. Scopo matrimonio.

Cod. 1798 - Libero professionista 58enne, vedovo amante e culturale incontrarebbe signora elegante, dinamica, amante valori. Scopo matrimonio.

Cod. 2488 - Traduttrice 35enne, alta, longilinea, sportiva e solare incontrarebbe signore max 58enne sport e vita all'aria aperta. Scopo matrimonio.

Cod. 2145 - Avvocato 64enne in pensione, dinamico e giovanile, conoscerebbe signora max 63enne divertimento e socievole. Scopo matrimonio.

Cod. 2478 - Brillante 36enne, dolcissima occhi azzurri conoscerebbe uomo anche per unione duratura. Scopo matrimonio.

Cod. 1689 - Medico 64enne, ottima presenza e sani principi morali incontrarebbe compagna motivata e felice unione. Scopo matrimonio.

Cod. 1111 - Sandra 32enne, impiegata, occhi chiari con voglia di vivere incontrarebbe dinamico ed affettuoso. Scopo matrimonio.

Cod. 1334 - Distinto ed elegante 55enne, cavaliere del lavoro, micamente realizzato conoscerebbe signora raffinata per dolce legame. Scopo matrimonio.

Cod. 1111 - Titolare negozio d'estetica 40enne, alta, curata e giovanile incontrarebbe signore max 55enne solare e di buona cultura. Scopo matrimonio.

Cod. 1111 - Nubile dottoressa 38enne, elegante e di bella presenza, famiglia conoscerebbe uomo onesto, simpatico e Scopo matrimonio.

Cod. 2970 - Amministratore azienda tessile, 52enne, distinto e affascinante, conoscerebbe signora max 50enne per duratura unione matrimoniale.

Cod. 1111 - Sabrina, ballerina televisiva professionista, laureata, di valori tradizionali capace di apprezzare le doti interiori.

Cod. 1111 - Cattedratico scienze politiche, 48anni, divorziato, di viaggi all'estero, compagna vita sincera, anche con figli.

Cod. 1254 - Signora 48enne, allegra e sorridente, con grande voglia di vivere, cerca compagno, meglio se già pensionato, per un matrimonio coccole e vivacità.

Cod. 1971 - Pierpaolo, 45, ottimo aspetto e buona posizione economica, la galanteria, signora capace di apprezzarla, scopo convivenza e matrimonio.

Cod. 1111 - Impiegata 33enne, dolcissima, ottima cerca signore anche giovanissimo purché seriamente intenzionato a formare famiglia.

Cod. 1111 - Costruttore edile, alto standing socio-economico, anni, conoscerebbe signora raffinata di classe per unione matrimoniale.

Cod. 2359 - Antonietta, 62 anni, economicamente indipendente, dolce, romantica e tanto desiderosa di avere vicino un uomo che sappia darle calore e affetto, scopo matrimonio.

Cod. 1111 - direttore di banca, pensionato, 55 anni, giovanilissimo e dinamico desidera conoscere signora max 60enne, di aspetto gradevole, per costruire un futuro d'amore. Scopo matrimonio.

Cod. 1411 - Maura, 38enne, castana occhi azzurri, fisico formoso, famiglia elementare, si è appena sferita dalla toscana e desidera

costruirsi futuro con un lui pieno di principi morali, 50enne.

Cod. 1111 - Ezio, 43 anni, brillante e di esilarante simpatia, finanziariamente stabile, desidera incontrare signorina senza figli, pari requisiti per matrimonio privo di monotonia.

Cod. 1111 - Ingegnere nucleare, 46enne, dinamico, estroverso, dolce e determinato, ottima posizione socioeconomica cerca compagna 50enne intelligente affascinante scopo matrimonio.

Cod. 2163 - Eleonora 28enne, bella, frizzante, sportiva e amante della famiglia desidererebbe incontrare uomo pari requisiti. Scopo matrimonio.

Cod. 2587 - Avvocato 42enne, moro, occhi verdi, fisico atletico, sport estremi cerca donna dinamica scopo matrimonio.

Cod. 2111 - Signora 48enne divorziata, elegante, raffinata e romantica, incontrarebbe uomo indipendente e affettuoso scopo matrimonio.

Cod. 2345 - Vedovo 60enne, bello e viaggi, in ottima forma, signora pari requisiti per amicizia. Scopo matrimonio.

Cod. 2215 - Vedova 50enne molto giovanile, simpatica, affettuosa amante fiori e giardinaggio incontrarebbe un uomo sensibile per solida unione. Scopo matrimonio.

Cod. 2478 - Medico chirurgo 53enne amante agio, simpatico e fedele, incontrarebbe una donna simpatica e affettuosa max 55enne scopo matrimonio.

Cod. 1111 - Signorina nubile 34enne snella, dolce e sensuale, buon gusto, compagno, anche maturo, purché bella presenza scopo matrimonio.

E' arrivata la esclusione dal lista di lettori al servizio di consultazione in cartolina manoscritta. Con questo risponde al quesito di un lettore che chiedeva un supplemento di Euro 2,84 (L. 54/07). Gli annunci sono pubblicati su "La Stampa". Colori che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cessato aggiungendo al testo dell'invio la dicitura: «Non inviare l'indirizzo». Il costo è di Euro 0,28 (L. 80/3) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 80/3) per spese di incasso corrispondenti. Per informazioni, fare riferimento al servizio di lavoro. Il lettore ricorda che la legge 8.12.1977 n. 803 vieta discriminazioni sul sesso e l'impiego è impedito a leggere la legge.

CASANA villa in splendida posizione pos-
sibilità frazionamento con terreno Studio
Dati vende Tel 011 812 7700
0823.757.0851,

230 000 000. Some 011 437.8891
US-48.282.8847.

Penetração completa de C. 98 000.
0547/82.498 Fax 0547/81.800

compra alla piazza Via Berio 22/
Yanna Tel. 011.561.3080

Info: tel. 077 1111111

4.1. *Chlorophyll a* and *Chlorophyll b* concentrations

GLOBAL

Le nuove guerre che ci divideranno

GLOBAL

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 21 MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000

Clooney va a pesca

George Clooney ne ha abbastanza di essere considerato un dongiovanni. «Mi imbarazza, è quasi un insulto. Per un attore americano è un po' sminuire il suo talento», ha detto ieri a Barcellona dove ha presentato il suo ultimo film *The perfect storm*, che lo vede protagonista nei panni di un vecchio pescatore.



Marilyn va in edicola

Marilyn va in edicola. Da A qualcuno piace caldo a Quando la moglie è in vacanza: De Agostini ha pensato di riproporre 17 tra i titoli più celebri dell'indimenticabile e indimenticata bionda hollywoodiana. Dal 29 luglio, ogni 14 giorni, si potrà trovare in edicola un film accompagnato da un fascicolo a 16.900 lire.



DiCaprio gira nudo

Lars von Trier ha deciso: entro Natale mostrerà al mondo il fondoschiena di Leonardo DiCaprio. La casa cinematografica di proprietà del regista danese metterà in circolazione il film underground diretto dal debuttante R.D. Robb nel 1996. Tra i protagonisti, oltre a DiCaprio, Tobey Maguire, prossimo Uomo Ragno sul grande schermo.

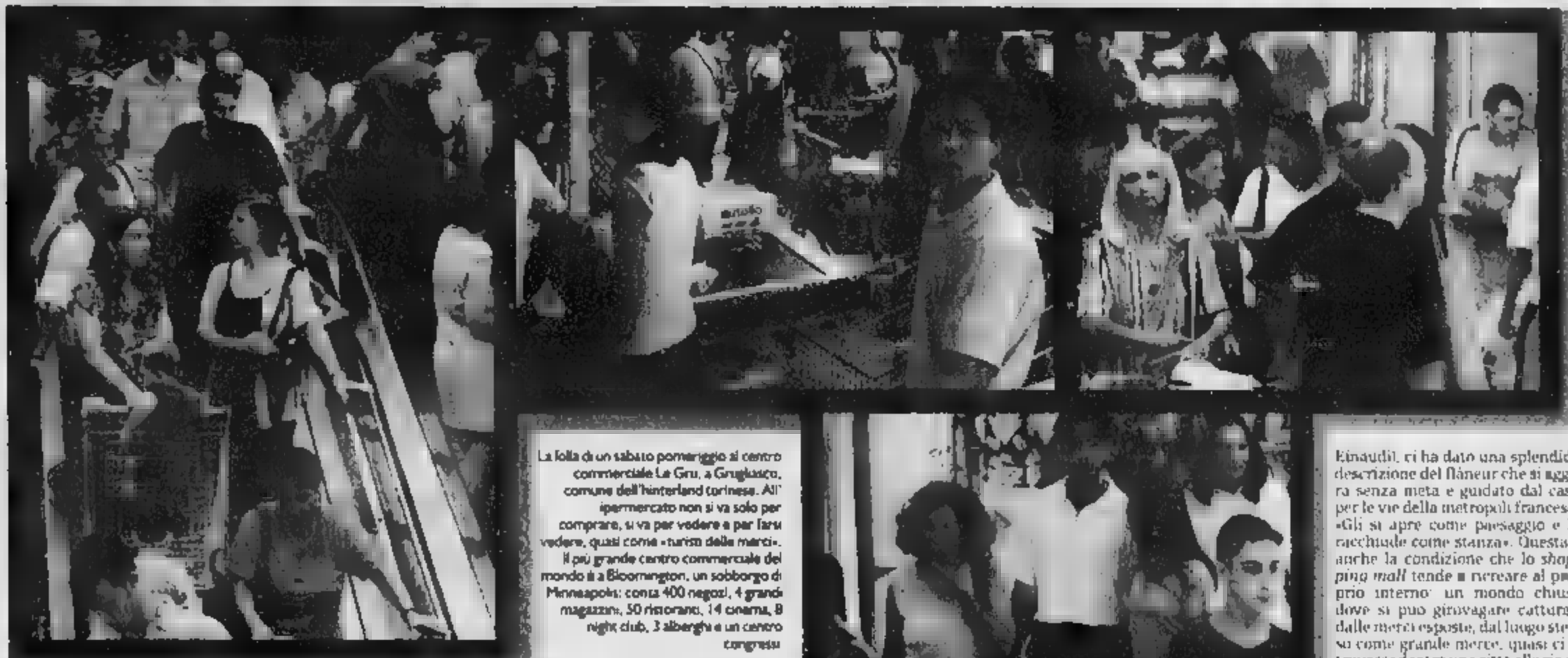
Dall'invenzione della vetrina ai grandi centri commerciali: filosofi e sociologi analizzano lo «spettacolo» dei prodotti

L'ambizione di chi costruisce gli ipermercati alle periferie delle metropoli è di riprodurre il mondo intero in modo seducente concentrato ■ spettacolare

Marco Belpoliti

FINO alla fine del Seicento, i negozi quasi non esistevano. Non erano nient'altro che una sorta di anticamera al deposito delle merci. Dentro non c'era arredo, mentre all'esterno grande insegna attirava l'attenzione dei clienti. ■ nel XVII e XVIII secolo, ■ racconta Wolfgang Schivelbusch in ■ bel libro *La luce. Storia dell'illuminazione artificiale nel secolo XIX*. Pratiche, si scoprì che questi cartelloni pubblicitari ostacolavano il traffico, e allora furono tolti. La progressiva scomparsa delle insegne fu, dice lo studioso delle origini del capitalismo Werner Sombart, «uno di quei carichi di conseguenze, dal variopinto mondo delle parole e dei colori nel grigio mondo delle cifre». In realtà, questo fu il periodo in cui si stabilì un legame decisivo tra estetica e commercio. I negozi, frequentati dai nobili, cominciarono a essere arredati, come se si trattasse di interni di corte. Tuttavia, il vero cambiamento ■ impose l'invenzione della vetrina. Prima del Settecento, racconta Schivelbusch, era solo una finestrella, ma ben presto diventò ■ palcoscenico rivestito di vetro, dove disporre la ■ Nel 1850, con la produzione delle grandi lastre di vetro, le vetrine diventarono il vero luogo dove contemplare le merci. Bastò aggiungere la luce artificiale e le vetrine dei negozi cittadini diventarono il cuore della vita notturna della metropoli.

Da allora il processo di vetrinizzazione della società, come lo definisce Vanni Codeluppi, sociologo dei consumi allo IULM, in *Lo spettacolo della merce* (pp. 242, lire 32.000), non ha più conosciuto sosta. I palcoscenici delle merci, i teatri della loro spettacolarizzazione ■ diventati via via sempre più ampi, fino a raggiungere dimensioni di vere e proprie città delle merci: gli ipermercati. Se si percorrono le grandi strade di comunicazione del Centro-Nord, lungo le direttrici tracciate dalle autostrade, dalle tangenziali, dai grandi assi di scorrimento, s'incontrano gli shopping mall che costellano con le loro forme di parallelepipedi le periferie ■ grandi e medie città, non solo in Italia, ma anche in Francia, in Spagna, Germania. Nei fine settimana, queste immense vetrine tridimensionali, perfettamente opache e lucide all'esterno, solo a tratti colorate, sono ■ le mete abituali delle famiglie ■ si spostano da un punto all'altro della stessa regione, o anche fuori di essa, per svagarsi, incontrare persone, fare acquisti.



La folla di un sabato pomeriggio al centro commerciale Le Gru, a Grugliasco, comune dell'hinterland torinese. All'ipermercato non si va solo per comprare, si va per vedere e per farsi vedere, quasi come «turisti delle merci». Il più grande centro commerciale del mondo è a Bloomington, un sobborgo di Minneapolis: conta 400 negozi, 4 grandi magazzini, 50 ristoranti, 14 cinema, 8 night club, 3 alberghi e un centro congressi

SHOPPING

Straziamci, ma di merci saziari

L'intento è di attirare i consumatori offrendo loro la possibilità di isolarsi dall'esterno e di perdersi in un rifugio protetto e splendente dove è piacevole vagabondare

Lo shopping mall, scrive il sociologo, è «il forum culturale del tardo capitalismo», non solo per le famiglie o le giovani coppie, ma anche per molte subculture adolescenziali che in America si sviluppano dentro gli ipermercati, lontano dagli occhi indiscreti di genitori e insegnanti. Codeluppi definisce gli ipermercati e i centri commerciali delle supermerci luoghi di consumo che hanno la necessità di sfruttare i punti di massima intensità dei processi ■ circolazione delle persone ■ dei beni. La migrazione verso le periferie, sovente vicino agli svincoli o ai caselli autostradali, dipende proprio dalla mancanza di spazi nei centri storici delle città italiane. Là, ai margini delle vecchie città d'impronta ottocentesca se non addirittura tardorinascimentale, si riconoscono in stretta successione centri commerciali, megadiscotheque, parchi di divertimento, parchi a tema ■ nuove megastutture capaci di contenere al proprio interno delle vere e proprie città, con tanto di strade, piazze, incroci su cui si aprono negozi sempre diversi, spesso di piccole o medie dimensioni.

Georg Simmel, uno dei padri della sociologia moderna, aveva ■ presso all'inizio del Novecento ■ che l'esperienza metropolitana sollecitava l'occhio ■ accelerava il

movimento delle persone: vetrine, manifesti pubblicitari, metropoli, autobus, così si intensificava la vita nervosa, «che è prodotta dal rapido e continuo avvicinarsi di impressioni esterne e interne». Nella ■ Sociologia (Edizioni di Comunità), ■ saggio-romanzo sulla modernità tra i più avvincenti e affascinanti che si possano leggere ■ Simmel spiega come la temperatura emotiva degli abitanti delle metropoli sia più bassa ■ quella di coloro che ■ nei paesi o nelle piccole città, proprio per cercare di frenare questa inten-

sificazione Codeluppi racconta con dovizia di dati e dettagli come oggi il passaggio tra gli ipermercati e i parchi divertimento quasi non esista, dal momento che la supermerci è uno spazio apparentemente aperto sul mondo, ma in realtà chiuso e autosufficiente, luoghi a metà tra il privato e il pubblico. Del resto, questa distinzione tra vita privata e vita pubblica, essenziale nelle democrazie moderne, è andata scomparendo man mano che la vita privata era colonizzata dalle merci, trasformata essa stessa in merce. Gli ipermercati hanno già settant'anni; il primo edificio del genere nasce infatti negli Stati Uniti nel 1924, a Kansas City e in quel paese si sono sviluppati negli anni Trenta, in corrispondenza con la crisi economica del 1929, quando i negozianti abbandonavano le città e la popolazione si diffondeva un atteggiamento di insoddisfazione verso l'ambiente urbano.

La storia dello sviluppo architetturale dei supermercati ■ degli ipermercati definisce ■ ruolo che questi spazi ■ non-luoghi li definisce l'etnologo Marc Augé ■ hanno assunto nella ■ società. Gli spazi esterni degli ipermercati, volutamente spogli e deserti, servono a spingere all'interno i visitatori. Le stesse soglie d'ingresso sono spesso inospitali, luoghi di puro

transito. Gli shopping center sono privi di finestre, con pareti esterne levigate e di cemento, totalmente impressive: assomigliano a quelle che lo studioso di architettura Hugues Fontana definisce ■ «architetture inabitabili»: silos, serbatoi, torri dell'acqua, gasometri, depositi di granaglie (Stoccolga). Un problema dell'estetica contemporanea, in ipso facto, n.31. L'interno è arredato secondo standard sempre differenti e con luci e colori estremamente sgargianti, tanto da provocare nel visitatore un senso di ebbrezza visiva, una confusione ottica che non permette di focalizzare più di una cosa per volta, sottraendo così la visione dell'intero spazio. Sono luoghi «spaziali». Gli shopping mall sono progettati affinché il tempo di permanenza sia progressivamente elevato dai venti minuti di un negozio alle tre ore, che è il tempo medio di una passeggiata in città. L'ambizione dei costruttori di centri commerciali è quella di «costruire una riproduzione concentrata e spettacolare del mondo intero», come nel caso ■ centro commerciale di Bloomington, un sobborgo di Minneapolis, considerato il più grande del mondo: 300 mila metri quadrati di superficie al coperto, 400 negozi, 4 grandi magazzini, 50 ristoranti, 14 cinema, 8 night club, parcheggi per oltre 13.000 automobili.

3 alberghi, un centro congressi, una scuola, una chiesa, un campo da golf, un acquario sotterraneo, una cascata di quattro piani, un lago artificiale con 30.000 esemplari di alberi e fiori, un trenino interno, e altre cose ancora. Il tutto è costato 650 milioni di dollari. Il filosofo Jean Baudrillard ha sostenuto che gli shopping center sviluppano una sensazione di «iperrealità», una simulazione di tutte le funzioni, senza passato, senza avvenire. In verità, scrive Codeluppi, è proprio questo ad attirare oggi i consumatori ■ la possibilità di isolarsi dal mondo esterno, di perdersi in un rifugio protetto e sempre splendente. ■ si percepisce lo scorrere giornaliero del tempo e dove è piacevole vagabondare incontrando altre persone e giocare con le vetrine e i prodotti. Per frequentare grandi centri commerciali non è infatti necessario comprare qualcosa. «L'importante è recitare un ruolo davanti agli occhi degli altri consumatori, esplorare e vedere, come fa il turista. U. Urry, *Lo sguardo del turista. Il tempo libero e il viaggio nella società contemporanea*, Sauro 1995. «Turista» non è solo il viaggiatore transcontinentale, ma anche il frequentatore degli ipermercati. ■ Alter Benjamin in *I passages di Parigi* (inedito) ■ recente da

Kinaudil, ci ha dato una splendida descrizione del flâneur che si aggira senza meta e guidato dal caso per le vie della metropoli francese. «Gli si apre come paesaggio e lo racchiude come stanza». Questa è anche la condizione che lo shopping mall tende a creare al proprio interno: un mondo chiuso dove si può girovagare catturati dalle merci esposte, dal luogo stesso come grande merce, quasi ci si trovasse dentro una città alla ricerca ■ avventure e di scoperte, ma senza i pericoli che la metropoli riservava al flâneur del passato. L'unica differenza, suggerisce Codeluppi, è che il passeggiatore senza meta di Benjamin giocava a proprio piacimento con lo spazio urbano, mentre il centro commerciale ha già deciso a priori il gioco che si deve giocare al proprio interno. Il libro racconta non solo gli ipermercati ■ anche gli alberghi ■ temi, i concept store, gli aeroporti, i musei, fino ad arrivare a un lungo capitolo finale su Disneyland e i parchi divertimento, a cui è dedicato anche il recente volume di Aldo Bonomi, *Il distretto del piacere* (Bollati Boringhieri, pp. 137, lire 18.000), sulla «libreria libertina» che si estende da Gardaland a Rimini, da Venezia a Ravenna, e in cui lavorano, secondo i suoi calcoli, non meno di 150.000 addetti. Di questi luoghi il Touring Club ci fornisce in questi giorni un'ampia e dettagliata guida. *Parchi divertimento e mete per bambini* (pp. 246, lire 29.000) ■ 25 parchi d'attrazione ■ acquedotti, 15 fantastici, 13 a tema, 4 di vita marina, 92 parchi in Europa, come è scritto in copertina.

Leggendo questi libri viene da riflettere che questa non è, come si ripete da più parti, l'epoca del tempo, quanto piuttosto quella dello spazio, ■ cui si è scatenata una ■ senza quartiere per l'occupazione dello spazio. All'inizio degli anni Ottanta, il filosofo Michel Foucault aveva cominciato a riflettere su questa occupazione e aveva ipotizzato che in ogni epoca esistono probabilmente dei controspazi, non delle utopie, dei ■ luoghi, bensì delle «eterotopie» ■ luoghi che stanno fuori da tutti i luoghi. Pubblicato ■ *Mi et écrits* in Italia e tradotto ■ Archivio Foucault, vol. II, Feltrinelli, il breve saggio *Eterotopie*, si chiude con l'immagine della nave, frammento di spazio fluttuante «luogo senza luogo»: «La nave è l'eterotopia per eccellenza. Nelle civiltà senza barche i sogni ■ inaridiscono, lo spiazzamento prende il posto dell'avventura e la polizia quello dei corsari». Che sia davvero questo il nostro futuro?

MORTO A 91 ANNI WILLIAM MAXWELL, L'EDITOR DEL NEW YORKER CHE LANCIO' SALINGER E UPDIKE

Il signore delle lettere americane

Mario Biondi

LA sua reazione più frequente, quando gli arrivavano i manoscritti sulla scrivania del New Yorker, era quella di chiedere allo scrittore, puntando il dito su qualche frase: «C'è un modo più semplice per dirlo?». Nessuno se ne adontò mai veramente. E moltissimi gli sono stati grati per tutta la vita, tanto che quella frase è forse il miglior epitaffio per William Maxwell, mitico editore di narrativa della prestigiosa rivista americana,

ora che è morto nella sua casa di Manhattan all'età di 91 anni. E' stato anche scrittore in proprio, scoperto piuttosto tardi, e tradotto una sola volta in Italia, da Marzio, con *Ciao a domani*, romanzo dedicato, come tutti gli altri, ai ricordi dell'infanzia; ma soprattutto il suo nome resterà legato alla straordinaria attività, più che di scrittore, di affiatatore di talenti. Lavorando con John Updike, Vladimir Nabokov, J.D. Salinger, Frank O'Connor, Mary McCarthy, fu il regista letterario di

quella stagione fatata del magazine americano che andò dal '36 al '76 quando, parole di Updike (che ci lavorò due anni, dal '55 al '57), «le ■ opere sul New Yorker sembravano migliori che in qualsiasi altro posto». Un grande merito di Maxwell, oltre che del grande staff tenuto insieme da William Shaw, carismatico direttore dal '51 all'87. Della enorme corrispondenza tra editori e autori che è stata in parte pubblicata, ■ lavoro ■ Maxwell viene fuori con un'autorità ■ di vero signore

lettere ■, almeno per quanto riguarda la short story. Era lui, attraverso ■ strategia fatta di minuti consigli ■ caute domande, a rifinire e perfezionare. Anzi, il ruolo del «perfezionatore» era quello che gli piaceva, ■ che ■ attribuita esplicitamente. Nella corrispondenza ■ con O'Connor, grande scrittore che portò al successo la narrativa irlandese in America, si vede bene il suo modo di procedere. Piccoli passi, senza stancarsi mai. Dopo molte lettere, l'autore cede dicendogli: «Ac-



William Maxwell è stato un mitico «editor» del New Yorker, la più prestigiosa rivista letteraria degli Stati Uniti. Il suo nome resterà legato più che alla fama di scopritore a quella di «affinatore» di talenti. Ha lavorato con John Updike, Vladimir Nabokov, J.D. Salinger, Mary McCarthy

cetto tutte le tue ammonizioni, anche se ormai sarai stanco di darne». E Maxwell, serafico, risponde: «Non ■ ammonizioni, come certo ■ me le illusioni dei perfezionatori, e ■ dal punto di ■ individuale potremmo esserne ben stanchi, visto che la storia tiene o cade per altri motivi, ma è ■ vero che entrambi teniamo ■».

Non si sa con certezza se sia stato davvero lui, come si dice, a convincere Salinger nel '51 a stampare *Il giovane Holden*, che risentì moltissimo delle sue dottrine stilistiche. Certo era lui a tenere i rapporti ■ Nabokov, che pure aveva esordito sul New Yorker prima che arrivasse Maxwell, e che comunque ■ riuscì mai a pubblicare una pagina ■ Lolita ■ quel giornale. Il «perfezionatore» nulla poteva contro un certo puritanesimo americano, pur essendo ancora parole di Updike, il più saggio e il più chiaroveggenze. Ma mise Nabokov in condizione di vincere la sua sfida, dandogli la popolarità. Come aveva fatto, del resto, con tutti gli altri.

017-6369934
B-B-A-L-I:
between stamps in

Tra bizzarrie e povertà documentaria, l'intricato dibattito parlamentare sul «Giorno della memoria»

Giusto ricordare la Shoah ma non per decreto-legge

Il campo di Auschwitz nel giorno della liberazione. A sinistra Furio Colombo, autore della proposta di legge firmata anche dal centro-destra e approvata dal Parlamento lo scorso 5 luglio

De Luna
Il 5 luglio scorso il Senato ha definitivamente varato la legge che istituisce il «Giorno della Memoria» in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti. Al di là della sua indubbia rilevanza civile, il provvedimento suscita molti interrogativi, chiamando direttamente in causa i delicati meccanismi che regolano il rapporto tra le istituzioni e la memoria storica.

La scelta prescelta è stata il 27 gennaio, giorno della liberazione del campo di Auschwitz. Non è stata una scelta ovvia. «Giorni della Memoria» sono stati istituiti anche in molti altri Paesi: in Belgio (18 maggio), in Danimarca e in Olanda (4 maggio). La Germania, la Gran Bretagna e la Svezia, come l'Italia, hanno optato per il 27 gennaio. La Francia ha invece scelto il 16 luglio, in ricordo della razza dei 13 mila ebrei rinchiusi nel Vélodrome d'Hiver a Parigi. In Israele, Yom ha-Shoah è fissato al 27° giorno del mese di Nissan, in ricordo dell'insurrezione del ghetto di Varsavia, il 19 aprile 1943. A ogni data diversa, corrisponde una storia nazionale e un'opzione politica diversa. La Germania e la Francia, ad esempio, hanno scelto date che riguardano anzitutto la propria storia e il proprio coinvolgimento diretto (ovviamente con diversi gradi di responsabilità) nell'abominio della Shoah. La Gran Bretagna non ha chiamato fuori, così da optare per il 27 gennaio, dopo aver preso in considerazione anche il 12 giugno, compleanno di Anna Frank.

Date e motivazioni sono rimbombate anche nel dibattito italiano. Il 27 gennaio, era il 16 ottobre 1943, per ricordare la deportazione di 1022 ebrei romani. Furio Colombo, il 10 febbraio 1997, presentò alla Camera una mozione in cui si richiedeva la fissazione del 13 gennaio, data di morte di 138 deputati, di cui 4 di nazionalità italiana (Malgeri, Zaccaria, Solva e Tatarella). Due giorni dopo, l'Aned (l'Associazione degli ebrei deportati) intervenne per

proporre di alternativa al 16 ottobre la data del 11 maggio, giorno della liberazione di Mauthausen, l'ultimo lager nazista raggiunto dagli eserciti alleati; si trattava, per l'Aned, di ricordare tutti i deportati e non solo quelli ebrei.

In realtà, le due date ripeteivano le opzioni che erano già a livello europeo: con il 16 ottobre, si sarebbe scelta una data squisitamente italiana, ricordando la ferita aperta nella nostra comunità nazionale prima dalle leggi razziali (che fecero del 1938 l'anno della «patria»), poi dalle dirette complicità della Repubblica di Salò nell'esecuzione delle deportazioni di massa; con il 5 maggio, invece, la specificità dell'apporto italiano alla persecuzione si sarebbe diluita all'interno della più tragica sconvolgimento tutta l'Europa; alla fine, fu proprio questo il percorso che venne scelto con l'indicazione del 27 gennaio.

Proprio perché più europea e meno italiana, questa data ha disinnescato molte attese, ma ha ridimensionato anche il significato simbolico. Vale la pena di rileggere in questo senso i passaggi che ne hanno scandito il percorso parlamentare. Una proposta analoga a quella di Furio Colombo fu presentata al Senato, il 17 marzo 1997, dal verde Athos De Luca, indicando il 27 gennaio, perché in quel campo, a Auschwitz furono deportati per lo più gli ebrei italiani arrestati. La proposta di De Luca fu inascolta il 11 maggio 1996, quando la relatrice Bucciarelli propose una pausa di riflessione per far maturare una soluzione condivisa «al di là dei confini della maggioranza parlamentare». Sempre al Senato la discussione ricominciò in seguito alla presentazione, il 3 febbraio 2000, di una proposta dei senatori del centro-de-

La data prescelta è il 27 gennaio: liberazione di Auschwitz. Ma a lungo è stata forte la tentazione di estendere la dedica a tutte le vittime del '900



stra Terracini, Vegas e Rotelli che chiedevano l'istituzione di un «giorno della memoria» per ricordare lo sterminio del popolo ebraico e le persecuzioni razziali in tutta l'Europa occupata dal nazismo, le repressioni politiche, le vittime del fascismo, dovunque in Europa, sotto le dittature di ogni regime, è mancata la libertà, e per ricordare inoltre tutte le violenze e le stragi perpetrate in nome di ideologie oppressive prima, durante e dopo la guerra 1939-1945, per motivi razziali, etnici, religiosi, politici. Era tale l'ampiezza degli spunti da prendere in considerazione che non solo usciva di scena ogni riferimento alla specificità della nostra storia nazionale, ma era la stessa Shoah ad essere annegata nel mare magnum di un ricordo che avrebbe dovuto abbracciare tutte le 185 milioni di vittime delle guerre del Novecento.

Nel frattempo, però, il 20 gennaio 2000, alla Camera, Furio Colombo, riprendendo la sua mozione del



1997 con il significativo cambiamento della data - non più il 16 ottobre ma il 27 gennaio -, aveva presentato la proposta di legge che sarebbe stata approvata il 5 luglio; primi firmatari (oltre alla stessa Colombo), erano Elio Palmizio di Forza Italia e Simone Gnaga di Alleanza nazionale. Il 28 marzo 2000, la Camera approvò il provvedimento con 443 sì e 4 astensioni. Su questo testo, dopo il ritiro delle altre due proposte (quelle di De Luca e dei tre senatori) Pato alla fine il Senato si è pronunciato favorevolmente.

Gli atti parlamentari sono particolarmente istruttivi per capire

quale è oggi, nel nostro Paese, il rapporto tra la politica, le istituzioni e la memoria collettiva. Dal dibattito soffia un forte vento di unanimità, anche perché, per svuotarlo da eventuali tensioni, il testo della legge è stato accompagnato dall'approvazione di un ordine del giorno, dichiaratamente ispirato alle posizioni del centro-destra ma fatto proprio anche dal governo con il quale, esortando alla «funzione della Shoah e la sua problematica», si invitano i cittadini a «ricordare gli altri tutti e le vittime di ogni persecuzione».

Nella discussione sono emersi

interventi urlati con iracondia più che con discernimento come quello di Lucio Colletti (sono antifascista dal 1941... se qualcuno osasse contestarmi su questo terreno, io replicherei... con gli schiaffoni... perché mai insistiamo in questo gioco assurdamente inestinguibile che tende a fare dei crimini del nazismo un unicum...); altri francamente bizzarri (la parlamentare di Forza Italia, Maria Burani Procaccini ha chiesto di ricordare «un episodio che grida vendetta e che è stato ricordato in un meraviglioso film, mi riferisco agli stupri subito dalle donne cionciare»). Per il resto, il dibattito è rotolato stancamente,

con il consueto ping-pong tra gu-lag e lager, leggi razziali e foibe, Repubblica di Salò e triangolo della morte, in un copione sempre più fievole, rituale e ripetitivo, segnata da una desolante povertà di riferimenti storiografici.

Questa assenza di riferimenti si è coniugata con un ostinato silenzio degli storici di mestiere (con qualche appassionata eccezione come Michele Sarfatti); e a questo silenzio si accompagna quello più fragoroso e inquietante di un'opinione pubblica indifferente e distratta. Nel 1997, il confronto con l'Aned sulle diverse date proposte sfociò in una puntata del Maurizio Costanzo Show; poi più niente, così che il coinvolgimento del Paese si è limitato ai risvolti esangui di un dibattito parlamentare già per poco emozionante. E certamente vero quanto ha sostenuto con vigore Furio Colombo (al voto odierno della Camera finalmente cancella il disonore delle leggi razziali del 1938). Pure, sullo spirito che anima quella legge, sono pienamente condivisibili le perplessità avanzate da alcuni dei pochi studiosi intervenuti sul tema, Alberto Cavaglion: «La Shoah non può essere imposta dall'alto, per circuire ministeriale...». Attenzione a chi vuole imporre dall'alto il Dovere di Ricordare... Fino al 1988 le leggi razziali sono state Vuoto Assoluto. Oggi si cade nell'eccesso opposto... Solo la forte passione politica, sembra dire Cavaglion, solo una classe politica seriamente e civilmente motivata può costruire un «giorno della memoria» che sia veramente utile alla comunità nazionale.

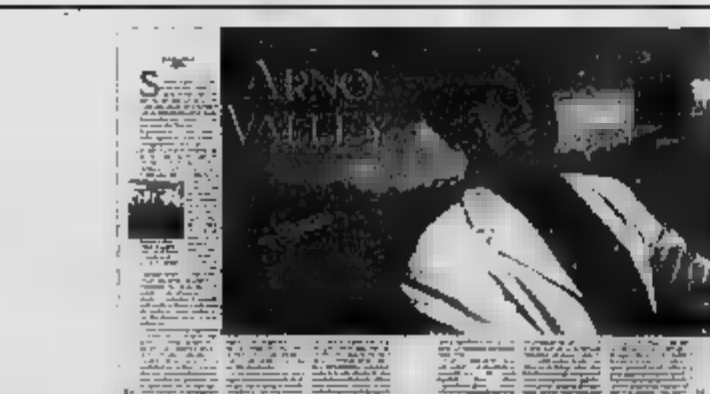
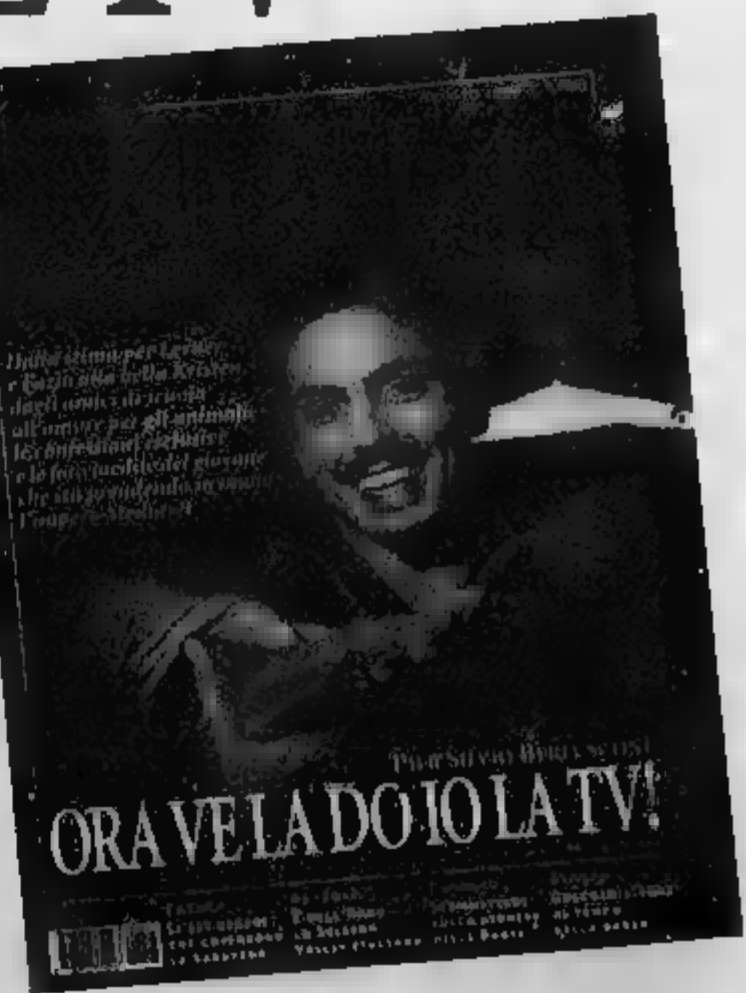
E' sotto certi aspetti questo 27 gennaio da celebrare solennemente «nelle scuole di ogni ordine e grado» spaventa più che rassicurare. Altre date sono state condannate all'oblio dalla retorica, dalla mancanza di autentico impegno civile, dalle celebrazioni «in fanfare» e bandiere che ne azzeravano i contenuti (penso, riferita alla generazione, alla sorte toccata al 11 novembre). Forse sarebbe stato meglio tenersi il 25 aprile, proteggendolo da chi - come il sindaco Illy - vuole sostituirlo con il 21 marzo, in una sorta di primavera tutti a casa.

Intervista esclusiva con Pier Silvio Berlusconi

TUTTO CASA, FAMIGLIA E TV

A 31 anni ■ vice presidente di Mediaset e a Capital ha aperto le porte della villa di Arcore, dove è rimasto unico inquilino. Per raccontare il ■ mondo: dal nuovo impegno in tv, ai rapporti col padre, dalla passione per i motori e per la natura alla stima per Lerner e Fazio, dal rimpianto per non aver imparato a suonare bene neppure ■ strumento fino ■ storia con Kirsten, una giovane modella americana ■ cui è molto legato ■ che, per ora, non intende sposare.

NUOVO IN EDICOLA A SOLE 5000 LIRE



Silicon Valley lungo le rive dell'Arno: viaggio tra Firenze, Pontedera e Pisa, dove sono concentrate più di duemila società della New Economy



Comincia alle tre del mattino la giornata lavorativa ■ Fabiola Arredondo, la trentenne di origini spagnole che ■ guidando Yahoo alla conquista dell'Europa



Finanza: non c'è bisogno di grandi capitali per ottenere forti guadagni puntando sui Covered Warrant. Però non va sottovalutata ■ possibilità ■ perdere tutto o quasi

CHE NON ABBANDONA I FILM D'AZIONE



ARNOLD

Il «duro» di tanti film di spionaggio e d'azione è «Terminator» si è fatto tentare dalla commedia. Così ha interpretato (e con grande successo) il film «I gemelli» con Danny DeVito, frutto di ricerca dell'uomo perfetto



SYLVESTER STALLONE

L'incredibile ribelle del cinema americano (i serial «Rocky») e «Rambo» dopo tante fatiche si lascia affascinare dai film leggeri. Nascono due pellicole: «Oscar» di John Landis del '91 con la Mui e «Fermati, o mamma spara» del 1992

«Il quarto Stato»

Un quadro diventa musica

Aurora Biondini TORINO

L'uscita del cd «Musiche per Pellizza da Volpedo» pensato da Riccardo Piacentini della Riva-Gauche per la «Nuova ERA», rientra in un progetto di più ampie dimensioni. Quello di dar vita a composizioni non più isolate e concluse in se stesse ma funzionali, applicate cioè a contesti reali e quindi socialmente utili.

Ecco perché il recente convegno promosso all'Archivio di Stato di Torino sulla fortuna del celebre dipinto «Quarto Stato» cui Pellizza da Volpedo aveva lavorato tra il 1898 e il 1901, ha trovato la sua conclusione nel concerto che ha presentato i brani del cd.

A riflettere musicalmente sull'immagine del «Quarto Stato» divenuto simbolo di rivendicazioni politiche e sociali ma anche di profondo sentimento umanitario sono stati invitati sei compositori cui si è aggiunto un pezzo di Luigi Nono del 1964, «La fabbrica illuminata» testi di Scabia e Pavese.

Nell'arco di una manciata di minuti per ogni compositore, Morricone, Piacentini, Casti, Gentile, Vacchi e Barattello hanno contribuito, ciascuno con il proprio linguaggio, alla realizzazione del tema comune poggiando (soprattutto in alcuni brani commissionati dalla Riva-Gauche per l'occasione) proprio sui testi di Pellizza da Volpedo interpretati dal soprano Tiziana Scandaletti e dalla voce recitante di Giovanni Morretti. Organico cameristico quello dell'«Ensemble Nuovo Contrappunto» diretto da Mario Ancillotti. Flauto, clarinetto, arpa, percussioni e archi hanno dato ad una concentrazione tutta rivolta all'intelletto che non evade dall'inquietudine contemporanea ma la penetra.

Non bisogna farsi inganare dai titoli come «Copritelo di fiori» bandiera (su testo di A. Gatto) Morricone o «Dai Calanchi di Sabbionno» di Vacchi che ricordano la tradizione popolare. Qui non c'è un accattivante linea melodica, un motivetto corale dietro cui nascondere le amare fatiche di un duro lavoro. Solo «Santuario» di Barattello è dedicato per la vocazione al canto. Si coglie, in generale, una meditazione dolente e inquietante ma anche un incentivo all'azione racchiuso in quella domanda dello stesso Pellizza da Volpedo: «E tu che fai?».

■ **SALO' (Ba).** In piazza Duomo, 21.30, omaggio a Bach nel 250° anniversario della morte con il concerto della Wiener Kammerorchester.

■ **LA.** In piazza Mentana, ore 21, «Boulevard Tango», danza che si canta con Roberto Alinghieri e l'ensemble Hyperion. Presenti i ballerini argentini Gladys Fernandez e Ricardo Gallo, Alejandro Sangüetti e Karin Solano.

■ **VERONA.** Apertura della stagione musicale estiva al Palasport. Alle 20.30 concerto straordinario della Gustav Mahler Jugendorchester diretta da Pierre Boulez.

■ **SIENA.** Presso la Chiesa di Sant'Agostino, 21.15, concerto del violinista Jurij Bashmet e del pianista Mikhail Muntjan. Sonata di Schubert, Honegger, Prokofiev.

■ **TRIESTE.** Villa ospita Stelle. Palco che 21.30 ha in cartellone «Salomè», ispirato al dramma di Oscar Wilde. Compagnia di Danza Teatro Nuovo Torino, coreografia di Matteo Leva.

■ **FINOZZE.** Evento finale del ciclo Teatro e Giubileo a Villa Strozzi. Alle 22, Rita Maffei e Fabrizio Pannini in «L'ochrymae (sempre dolente)», progetto drammaturgico degli stessi interpreti.

■ **PALERMO.** Ancora a Vignicella all'ex Manicomio, 21, la danza Palermo. Spesa Kadamb Centre for Dance & Music in «Katha Vachak», la danza in un rituale assoluta bellezza.

■ **ALL'ARMA.** 21, torna in «La Traviata» di Verdi, con Inva Mula, Flora Bervoise, Cinzia Rizzone, Leo Orchestra diretta da regina di Gilbert Dello.

■ **SEMINT.** All'Arena del Mare (Porto Antico), ore 21, «Il Barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini, con i solisti del Gruppo Caronte.

■ **MARTINA FRANCA (Ta).** Serata tutta femminile con «L'eroe travestito». Le donne interpretano i ruoli maschili e il Festival della Valle d'Itria ripropone in un concerto di grande interesse le suggestioni vocali di uno stile che ha condizionato l'opera e l'opéra. Con Anna Lucia Alessio, Angela Masti, inizio ore 21.

■ **INIZIA** oggi (cortile del Palazzo dei Priori, 21.30), il piece «Elizabeth Bathory» di Dacia Maraini, una tre giorni ricca di eventi in collaborazione con il Festival Cauterini dell'Arte. Regia di Maria Luisa Rinaldi, protagonista Sabrina Capucci.

■ **APR.** Sotto il nome di «Dona ex Machina», Pino Quartullo ha riadattato «GOD» di Woody Allen. Prima italiana ai Teatri Anichini Uniti, 21.30, la partecipazione di Sandra Collodel e altri dieci attori, ballerini e cantanti. Si replica domani a Palermo.

■ **BOLOGNA.** Finale della VIª edizione del Concorso Internazionale di Composizione «L'Agosto» in piazza Maggiore. Dalle 21, tre prime esecuzioni con l'Orchestra Sinfonica Emilia Romagna «Arnold» Toscanini diretta da Marcello Rota.

■ **BLUES.** Fresu, Furio Di Castelli, Antonello Salis, Roberto Gatto, Nguyen a Palermo. Poltrax Quintet, Clusci-Franceschini-Charlton Trio a Lignano Sabbiadoro (Udine). Harrie Swartz Latin Jazz Ensemble a Valstagna (Vicenza). Paul Jeffrey Vocal Ensemble a Lano. Yocinho Horta-Nicola Stillo Duo a Roma.

■ **TOURNEE.** Georgia a Porto S. Elpidio. Modena City Ramblers a Carrara. Inti Ilumani a Castellammare di Stabia. Articol 31 a Orbetello (Grosseto). Blueridge ad Ancona. Angelo Brundani a Ravenna. C.O.D. a Cuneo. Lou Dellin e La Lionetta a Sesto S. Giovanni (Mi).

e cura di

KEANU REEVES

La sua «Matrix» è una commedia

Lorenzo Soria NEWYORK

Keanu Reeves non è mai stato un uomo di molte parole. Per lui, ritrovarsi al cospetto della stampa per presentare un nuovo film è una specie di tortura, sembra che anche le risposte a monosillabi gli costino una tremenda fatica. Si considera un romantico? «Sì», risponde. Quali suggerimenti ha per i nuovi attori che si affacciano al cinema di Hollywood? «Buona fortuna». Che cosa sta leggendo di questi tempi? Silenzio. Barba non curata di una settimana, giacca velluto bordeaux sopra una maglietta beige a V, jeans neri e, ai piedi, un paio di stivalotti da militare, anche oggi Keanu Reeves sembra voler fare di tutto per tenersi fedele alla sua fama di personaggio lacunoso e di poche parole. Come Noah, il protagonista di «The Matrix». Rispondo con questa sua tradizione di protagonisti dark che assomigliano un po' a lui stesso nella vita reale. Reeves ha deciso di fare una commedia. «The replacement», si chiama, in italiano è sostituito. Nel senso che si tratta di un film centrato attorno a una squadra di dilettanti di football americano chiamati a sostituire i professionisti entrati in sciopero. Gene Hackman è il vecchio allenatore che torna ancora una volta negli studi, mentre Keanu Reeves è il quarterback, il regista cui si presenta l'occasione della sua vita di tornare a giocare di fronte a una folla di 60 mila persone. Sentiamo l'attore.

Come divo del cinema e come bassista della sua band, è abituato alle attenzioni del pubblico. Che ha provato quando è ritrovato in uno stadio di fronte all'entusiasmo di una folla vera? «Una grande emozione. Ho sempre amato molto il football e in quell'occasione mi sono ritrovato di fronte a dei veri fan e a capo una vera squadra. E' stato estremamente eccitante».

Il film sembra suggerire che il crumiraggio è un atto positivo e che gli atleti professionisti sono inutili.

Ma questa è una commedia, tutto quello che il film vuole affermare è che lo sport agonistico è sempre affascinante, a qualunque livello. E che per dare il meglio di se stessi occorre essere dei professionisti.

Tra un paio di mesi si appressa a fare il seguito di «The Matrix».

Il seguito, vorrà dire, perché gireremo uno dopo l'altro il numero due e il terzo serie. In novembre ricomincerò la preparazione fisica, poi cominceranno le riprese in Australia.

Che cosa ne sarà di Noah e dei suoi compagni? I fratelli Wachowski, i due creati-

Con Gene Hackman sarà un giocatore (dilettante) di football americano. Per girare i seguiti del film che spiega il mondo come una grande finzione dovrò leggere Schopenhauer»

ri, mi hanno chiesto di non parlare della trama. Posso dire che sarà una storia che si sviluppa tra il mondo finito e quello infinito, anche se non mi è proprio chiaro che cosa significhi. Posso anche rivelare che ho anche chiesto di leggere Schopenhauer».

Girerete per tutta mesi. Questo significa che la sua band musicale chiude i battenti?

«A un certo punto i miei compagni mi raggiungeranno, così potremo continuare a suonare assieme. Poche cose al mondo mi danno la stessa gioia dei momenti in cui ci

ritroviamo in un garage con un registratore e iniziamo a creare musica».

Pensa che i Dogstar sarebbero altrettanto conosciuti se non avessero al basso Keanu il divo del cinema?

«Probabilmente la mia presenza ha creato curiosità. Ma questo era all'inizio, adesso la gente viene ai nostri concerti per la musica».

Mr. Reeves, c'è qualcuno nella sua vita?

«No».

Pensa che la sua fama costituisca un impedimento ai rapporti umani?

«No».

Recentemente è stato a Capri. Che ricordi ha?

«Un gran bel posto. Aria molto dolce, bel mare».

Se si parla dei suoi ruoli nel cinema, a della sua musica, lei parla. Ma appena si entra sul personale...

«Per me essere famoso significa solo che incontro gente per la strada che non ha mai visto prima e che mi saluta. Questo non significa che devo rinunciare alla mia privacy e condividere le vicende della mia vita personale con il pubblico».

E' il prezzo della fama: non pensa di dover qualcosa in cambio?

«No, io so cosa pago per vederli recitare».

Lavori da eroi

Il pubblico li vuole solo così

NEWYORK

Anche se è approdato alla recitazione facendo Shakespeare a scuola e si è affermato in ruoli di ventenne angosciato e turbato, Keanu Reeves ha avuto i suoi più grandi successi con «Speed» e poi con «The Matrix». Gli piace a meno, viene insomma percepito come un eroe di film d'azione. In attesa di tornare a indossare i panni di Noah nel 2 e poi nel 3 di «The Matrix», ha dunque scelto di andare in direzione opposta e ha interpretato una commedia.

Comunque vada «The replacement», Reeves ha solo deciso di seguire un percorso che lo unisce a molti altri «action heroes». Ha deciso insomma di non farsi ingelosire da quei ruoli. E che cosa c'è di più lontano che commedia?

Il primo a deviare è stato Arnold Schwarzenegger, e prima con il gemello e poi con «Un poliziotto alle elementari» ha saputo reinventarsi come attore comico, spesso facendo gioco sulla sua stessa

figura di mister Universo. Ma poi sono venuti «Junior» e «Jingle All the Way», con risultati piuttosto modesti. Arnold è tornato ai suoi ruoli classici e si appresta a indossare nuovamente i panni del poliziotto-robot di Terminator.

Sylvester Stallone ha seguito lo stesso percorso, scegliendo di interpretare tre commedie: «Rhinestone», «Oscar», «Fermati che mamma spara». A differenza di Schwarzy, i tentativi di Rambo di riciclarsi come comico sono stati però tutti dei disastri, eccezione.

L'altro grande eroe del film d'azione è Bruce Willis. Anche lui deve la fama a una commedia. «Duri a morire». A differenza dei suoi due colleghi, Willis ha però saputo guadagnarsi il rispetto dei critici e il pubblico interpretando film come «Pulp Fiction» e «Il sesto senso». Una carriera parallela, insomma, che anche lui ha voluto mettere alla prova avventurandosi nella commedia. «Far ridere la gente è molto più interessante che continuare a sparare, sostiene. Ecco dunque, nei mesi scorsi, «The Whole Nine Yards» e «The Hot Chick» gli è andata male.

La morale è insomma che gli eroi del film d'azione dovrebbero accettare questa loro condizione. Il che, considerato che ottengono in cambio milioni di dollari per film, non è poi questo grande sacrificio. (L.S.)

La critica londinese bocchia l'ex moglie del re del rock, al debutto nel «Laureato»

Jerry Hall tutta nuda solo a Jagger

LONDRA

Una scena di nuda integrale di otto secondi non bastò a incantare il West End di Londra: per Jerry Hall, il debutto nella versione teatrale del «Laureato» non è stato all'altezza dell'attesa. I critici inglesi parlano addirittura di un mezzo flop.

Alla storica «Guild Theatre», lunedì sera, era accorsa a Londra che l'ex moglie di Mick Jagger ha interrotto la sua vacanza in Francia pur di non perdersi lo spettacolo. Seduto in prima fila in stato di semi-trance, come ha raccontato il quotidiano «Daily Mail», per due ore si è divorato con gli occhi la bellissima Jerry succhiando una mentina dopo l'altra. Alla fine non stava più nella pelle. «E' stata fantastica», ha esclamato.

Ma nella capitale mondiale del teatro si vuole ben altro che una nuda, confinata per più in un angolo semibuio del palcoscenico. Solo uno spettatore rimasto misterioso, pare essersi entusiasmato: nella fotografia dandosi poi fuga vanamente inseguito dagli inservienti del teatro, el voyeurismo hanno lasciato la sala profondamente delusi», ha commentato il «Mail».

«Entrò in Jerry Hall, ma se questo è recitare», ha titolato stamane il quotidiano «Times». «Legnosa, rigida come una scope, roba da flodrammatica», gli ha fatto eco impietoso il «Daily Mail».



Jerry Hall e Mick Jagger nel '72 quando erano insieme

L'attore torna al lavoro dopo 3 settimane di cure in una clinica dello Utah

Heston: «L'alcolismo non mi ha scalfito»

LOS ANGELES

L'attore americano Charlton Heston, 76 anni, protagonista di tanti film storici, ricoverato nel maggio scorso in una clinica per alcolisti nello Utah, sta meglio, è dimesso dopo diverse settimane di intense distinzioni. Si stenta a pensare che un gigante della cinematografia hollywoodiana, protagonista di tanti film storici come «Ben Hur» e «I dieci comandamenti» in cui era un imponente, rigoroso Mosè potesse vittima dell'alcol. La sua portavoce, Lisa Heston, ha riferito che negli ultimi anni il grande attore si è dedicato a un'intensa vita sociale e politica (è presidente della National Association, la lobby che si batte contro le limitazioni al possesso di armi negli Stati Uniti) e che quindi questa vita l'ha stressato sino a ridurlo a partito. Ora è al lavoro. Charlton Heston non ha mai avuto problemi di alcol, ma che si è deciso a intraprendere la disassuefazione perché il suo stato di salute era diventato insopportabile. «Durante le estenuanti cure a tarda ora - ha detto - bevevo vino e non riuscivo più a controllare i miei discorsi».

Heston - ha detto la De Matteo - è orgoglioso di aver risolto solo il problema dell'alcolismo immediatamente. L'attore apparirà presto nella commedia «Town and Country» a fianco di Warren Beatty, Diane Keaton e Goldie Hawn. (L.S.)



Charlton Heston, la star di «Ben Hur»

	Per «La grande storia» una «rellata suggestiva»
	La Appiano ■ Rete 4 viaggia col «Mappamondo»

Tutti al mare, avvinti come l'edera

Ci sono i film, certamente, che raccolgono volentieri i pubblici, 5 milioni 528 mila spettatori per l'amore ■ un trucco, con Timothy Dalton su Canale 5, 4 milioni 531 mila spettatori per l'uomo senza volto con Mel Gibson su Raiuno, una storia comica e una drammatica, protagonisti due famosi attori. Ma c'è anche, e il dato è ancora più significativo, La grande storia su Raitre, con due milioni 575 mila spettatori. La serie di documenti dell'altra sera, di Ferdinando d'Arrezzo, era accomunata dal titolo Tutti al mare, e riguardava l'estate, anzi ■ estati che si sono succedute dagli Anni Venti ■ giorni nostri, accompagnando il cambiamento di vita e di costume degli italiani. E' stata una trasmissione, ebbene sì, avvicinate, di quelle che catturano, anche senza ragazze svestite né star grandi o piccole né persone comuni che danno spettacolo (a proposito, Raiuno sta raccogliendo altre «fantastiche italiane» da esibire prossimamente su questi piccoli schermi). «Tutti al mare» raccontava semplicemente, con un montaggio veloce ed accorto, un aspetto del nostro Paese. Fretoso, altrav ■ il cambiamento del concetto di ■ dalla villeggiatura per pochi al turismo di massa, in posti vicini o, meglio ancora, esotici. «Il suo salvataggio è un viaggio in luoghi lontani, far finta di essere sani», cantava Giorgio Gaber. Il montaggio era accompagnato dalla melodia delle canzoni, che ingrandivano i periodi come e meglio di tante parole.

Quante belle canzoni hanno scritto gli interpreti italiani. ■ non c'erano soltanto le vacanze: c'erano anche le tragedie, gli incidenti, le bo ■ che hanno funestato i mesi estivi. Racconti di crimina e di storia che devono ■ significato davvero molto per tutti, se sono riusciti a tenere davanti al video estivo quelle altre due milioni e mezzo di persone.

Subito dopo, sempre su Raitre, è andato in onda lo speciale Sfide, il ■ ■ Simona Ercolani ■ Giovanni Filippetto. La sfidante del titolo si svolgono in ambito sportivo: dove lo sport viene ancora considerato, prima che una fucina di miliardi facili per pochi, un mezzo per misurarsi con se stessi. La sfida ■, ad esempio quella di Marco, l'orinese che amava il mare e che ha subito una lesione del midollo spinale dopo un incidente d'auto. Marco non si è arreso, e ha mantenuto la volontà di andare avanti, anche in quel mare che sembrava perduto per sempre. So l'estate aiuta talvolta ■ passarci un po' su, ben venga l'estate, ■ pure ne video.

Mappamondo è un ■ programma di viaggi di Rete4, in onda alle 18, condotto da Alessandra Appia ■. Ancora una volta, ci sono luoghi lontani in ■ far finta di essere sani. Ma la particolarità è il tono delle conduttrici: che con urla, non sberleffi, non gesticola, semplicemente, racconta. Riuscendo persino a essere originale.

elena sandra comazzi/giustina

Quante belle canzoni hanno scritto gli interpreti italiani. ■■ non c'erano soltanto le vacanze: c'erano anche le tragedie, gli incidenti, le ■■ che hanno funestato i mesi estivi. Raccor- di di cronaca e di storia che devono ■■ significato davvero molto per tutti, se sono riusciti a tenere davanti al video estivo quelle oltre due milio- ni e mezzo di persone.

Sulbio dopo, sempre su Reaire, è andato in onda lo speciale Sfide, il cui vincitore è stato **Simone Ercolani**. **Giovanni Filippetto**. Le sfide del titolo si svolgono in ambito sportivo: dove lo sport viene ancora considerato, prima che una faccina di miliardi facili per pochi, un mezzo per misurarsi con se stessi. La sfida è un esempio quella di Marco, torinese che amava il mare e che ha subito una lesione del midollo spinale dopo un incidente d'auto. Marco non si è arreso, e ha mantenuto la volontà di andare avanti, anche in quel mare che sembrava perduto per sempre. Se l'estate aiuta talvolta a posarci un po' su, ben venga l'estate. ■ pure ne video.

Mappamondo è un **program**ma di viaggi di Rete4, in onda alle 18, condotto da Alessandra Appia. Ancora una volta, ci sono luoghi lontani in **ma** far finta di essere sani. Ma la particolarità è il tono della conduttrice: che non urla, non si abbraccia, non gesticola, semplicemente, racconta. Riuscendo persino a essere originale.

ANTENNA

OGGI Paolo Sottocorona visita l'Islanda, il Paese più giovane della Terra (è emerso dal mare venti milioni di anni fa) e la seconda isola più grande d'Europa (Sotto questo sole, Tmc, 11/13, 00).

ROCCO DI TORRE ■ Chicco (Testa, ndr.) stiamo insieme perché conduciamo vite parallele che ogni tanto s'incon-

trance (Michela Rocco di Torrepadula).

«Lo so che può sembrare presunzione, ma è lucidità» (Gianfranco Funari commenta la sua frase: «Io non faccio la televisione, io sono la televisione»).

CARLUCCI
vedrai bene in un
programma di servizio



sulle ultime frontiere della medicina» (Gabriella Carlucci, foto).

TIMPERI
Tiberio Timperi sostiene
di ■■■ preferito a
George Clooney, per lo
spol ■■■ deterioso che
passa in questi giorni in
tutti, perché l'agenzia
tedesca che l'ha prodotto
ha scoperto che il mercato
italiano è quello che rende
di più. E alla fine hanno

deciso di puntare sul personaggio italiano più amato dalle casalinghe.

BISIO
«Se mi chiedono autografi
■ ■ i miei cachet sono
raddoppiati, il merito ■
della tivvù» (Claudio Bi-
sio).

GARDINI
«Sono un aiso nel bucato
e quasi brava a stirare»
(Elisabetta Gardini)

Ela Weber dice che il suo primo pensiero, al risveglio dall'operazione di plastica al seno, è stato: «Adesso spacco il mondo».

WEBER 2
«Più che altro sembra,
non è così enorme. Spes-
samente indosso anche il push
up per metterlo in eviden-
za» (Ela Weber sul suo
seno)

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	NET
TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE
6.30 7040598 28.00	11.45 6188276 20.30 718660	12.00 41444 19.00 2918	8.00 2173 0.05 4945086	12.25 3905227	11.30 2771024 18.55
11.30 5097550 22.35 5284957	23.45 2238531	14.00 2578192 22.35 4909397	13.00 61869 4.15 1817690	19.30	13.30 5996
13.30 9918		0.55 27408609	20.00 9181 5.30 8579734		
97919 5.30					

GIORNO

[illegible]

FS

20.50 La singolare con G. Comaschi (3099550)

20.50 Volo Longhorn 1602 Film (1998) con C. Christian, I. Vagher. Regia di P. Wendkos [649173]

20.50 Signora e signora "Bellissime" di L. Biagi. Regia di L. Arancio - 4ª puntata (0220956)

23.40 Tarantata (1998) Regia di C. Pieroni [615258]

0.50 Stampa opoli conduce M. Mazza [2741686A]

0.55 Agenda Che tempo fa - Appun... cinema [1735272]

1.05 Rai Educazione [5485654]

1.35 Settevivo [1818037]

2.05 Videocomic [3804593]

2.25 La mafia lo chiamava il Santo ma era un castigo di Dio Film (7472866A)

4.00 A man with a camera - Teles... "La resa dei conti" con C. Bronson [8208741]

4.30 Segreti di S. De Martino (R) [9027006]

4.55 Cercando cercando... di M. Leggeri [4275118]

5.50 Della cronaca conduce R. Giordani. Regia di E. Folcarelli

20.00 La Jerry Canoni animati [257519]

20.15 Il lotto alle... Giochi con la partecipazione di S. Regia di G. Flora [8309937]

20.30 Nikita Telefilm "Ultima missione - Il figlio perduto" con P. Wilson [499314]

20.30 Stracott In difesa del cinema (che spacca) con R. Vento. A cura di M. Giusi [6786173]

23.40 Estrazioni... lotto [1528024]

0.20 Meteo [6962574]

0.25 Appuntamento... cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [699-2715]

0.30 Corte d'Assise Film-tv "Cangiato" [17784135]

0.30 ...interroga "L'opione" S. Quattrone [1051222]

2.10 Questa Italia - Cinema di G. Catalano [27478190]

2.45 Te maggiore Rubrica [27496154]

3.20 Gli antenati [6374845]

3.40 Consorzio NE.LUN.O. - Diplo... universitari e di... [24h]

20.50 Rai sport (607407)

20.10 Il meglio di Turisti per caso [2429550]

20.30 Venti del Word con P. Bar... C. Jade, M. Maudran, R. Baudon Regia di E. D... E. Folladoro [68395]

20.50 Calcio Udinese-Austria Torino Interotto (ritorno) [827173]

23.20 Incubo in corsia Film con M. McDowell, I. Glasser [1527260]

1.00 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [274-10680]

1.05 Fuori orario. Come (mai) viste... programma in cura di Gherzi... Franca, Giorgini, Luciano, ... lano, Fungliatto e Bendori [2025796]

1.15 Rai News 24 Superzap... News - Meteo - Approfondimento - Rassegna tematica di Romagna 24 - Rassegna stampa - Tribunale - Racconto italiano - Superzap - Usa 24h

20.30 L'assassini spiriti Vaneta condotto da R. Lanfranchi e R. Cremona [9482]

21.00 Anni '60 Miniserie con E. Greggio, J. Calà... - bui Regia di C. ... Il Bepi, amico di Manetto, ha lasciato la moglie Mil... ed è fuggito con la Bru... proclama signora vincenza Don Zeno, parroco di Treviso, per recuperare la pecorella smarrita macaria Manetto Questo raggiunge il Bepi che però non vuol tornare Manetto riferisce alla Milena la decisione del marito [23598]

21.05 Doppio taglio Film (giulio, 1985) S. Bridges, G. Close Regia di R. Marquand [2378802]

1.35 Estabilissima Sprint Vaneta condotto da R. Lanfranchi (Replica) [2496954]

2.05 Rowing Through Film (dramm., 1996) con H. Shaver, K. Welsh Regia di H. Harada [95002154]

4.45 ...Telefilm "La fiducia" uno... serie

20.00 La solita televisione "L'essenziale dello sposo" con F. Drescher [8751]

20.30 Cortiano [43598]

20.45 Dredd - La legge sono io Film (fant., 1995) S. Stalione, A. Assante Regia di D. Cannon All'interno [776647]

22.35 Alfie Mc Telefilm "Un'incolta terapia" con C. Hockhart, C. T. Smith [721109]

23.30 Innamorati pazzi Telefilm "Truffe in motori" H. Hunt [80192]

23.55 Night express estate Programma musicale Viaggio al centro della musica. Conduce T. Donà [466005]

0.30 Gymmy - Il mondo del fitness [914999]

1.00 Super... Programma musicale (Replica) [1293661]

2.05 Mork & Mindy Telefilm [3157006]

2.05 Gli amici di papà Telefilm [7894125]

3.15 Sweet valley high Telefilm "Nuova gestione - Spese pazze" [6984715]

4.45 Once a thief Telefilm

20.35 Sospetti in famiglia Film tv (dramm., 1993) con B. Bronson, J. Pennington Regia di S. Lary [217602]

22.30 Delitto a Porta Romana Film (comico, 1995) M. Mihan, M. Frayser, Bombardieri Regia di B. Corbucci [76444]

0.30 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [3645538]

0.55 Arrapaho Film (comico, 1984) con C. Bandy, A. M... Regia di C. Ippoliti [652815]

2.10 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [3894916]

2.30 Le guerriere Film (nuovo Film Lavin, 1974) F. Lozzi, A. Infanti Regia di T. Young [12120]

4.20 ...domenica del villaggio Rubrica presentata da D. Mengacci con la partecipazione di M. Carlucci [6867154]

5.10 Protagonisti - BS-M [2476067]

5.30 Rindiamo

1

<p>7.00 Le ragazze della porta accanto Telefilm [A380234]</p> <p>7.35 Club Hawaii TF [B099334]</p> <p>8.10 Due minuti un libro [169]</p> <p>8.15 Oh che segno sei! [2789]</p> <p>8.20 Zap Zap Natura [A238173]</p> <p>9.30 When Love Kills Film con Gary Cole, Mary Helbertberger, Regia ■ Larry Eskam [A595260]</p> <p>11.45 Di che segno sei? [B04668]</p> <p>11.50 Dragetti TF [A1302780]</p> <p>12.25 Meteo [B565311]</p> <p>12.30 Tmc sport [19002]</p> <p>12.45 Tmc News [970043]</p> <p>13.00 Sette questo solo [30260]</p> <p>13.20 Kojak! Telefilm [1286736]</p> <p>14.20 Thun ■ 2 film (avv., 1987) [7462314]</p> <p>16.30 Vanishing ■ [B212665]</p> <p>17.40 Zan Zap Natura [B41314]</p>	<p>18.20 Professionals! Telefilm [B10208]</p> <p>19.20 Altromondo [7309734]</p> <p>19.25 Tmc News [M2647]</p> <p>19.55 Tg Inc. - Oltre [959550]</p> <p>20.10 Tmc sport [2752076]</p> <p>20.30 Altromondo [36206]</p> <p>20.35 Crazy Camera Estate [7678005]</p> <p>20.45 Corto Circuito Film (scort., 1996) [D06579]</p> <p>22.55 Tmc news [A364666]</p> <p>23.15 ■ doppia mandata Film (dramm., 1991 con A. Luadri) [A1942668]</p> <p>1.00 Altromondo [9371999]</p> <p>1.05 Tmc News - Edicola notte - Oroscopo [A858003]</p> <p>1.50 Il Santo Telefilm [A132951]</p> <p>2.50 ■ Doppia mandata - porta accanto Telefilm [5746425]</p> <p>3.20 Club Hawaii TF [1347680]</p>	<p>11.00 1-1+3=3 [A00343]</p> <p>11.15 Best - Usa [B048192]</p> <p>12.00 New [A58482]</p> <p>12.05 Clip to Clip [A14802]</p> <p>14.00 Flash Notturno [B00753]</p> <p>14.05 Video dedica [2318840]</p> <p>14.30 Pool [57882]</p> <p>15.00 A one ml place [639901]</p> <p>15.10 Clip to Clip [B19579]</p> <p>16.30 Video dedica [A425505]</p> <p>17.00 ■ [B21214]</p> <p>18.00 Clip to Clip [B928027]</p> <p>19.00 Video dedica [A486005]</p> <p>19.30 Divas [A85756]</p> <p>20.00 Arrivano i nostri [2972005]</p> <p>21.00 Flash Notturno [291579]</p> <p>21.05 Speciale Divas AF Speciale [5964065]</p> <p>23.00 Tmc Sport [B26314]</p> <p>23.10 Tmc sport Magazine [64444]</p>	<p>9.20 Memorie e desideri Film [A295624]</p> <p>10.50 Purgatory Film [B585463]</p> <p>12.25 La Storia di Dian Fossey Documentario [B545550]</p> <p>13.28 Beloved (dramm., 1998) [61710821]</p> <p>16.15 Beowulf Film [1213096]</p> <p>17.45 The Avengers Film (fant., 1998) [A102289]</p> <p>19.20 La teoria del volo Film (comm., 1998) [B532538]</p> <p>21.00 Le cousin Film (pol., 1999) [5598314]</p> <p>22.50 Oz Telefilm [1816753]</p> <p>04.00 La prima volta Film (comm., 1999) [B380231]</p> <p>2.25 ■ to be or to playor ■ Film (comm., 1998) [5572077]</p> <p>■ Lo specchio Film (avv., 1997)</p>	<p>9.25 Scherzi del cuore Film (comm., 1998) [3086511]</p> <p>11.25 Ormai è fatta Film (dramm., 1999) [B5664590]</p> <p>13.00 Box of moonlight ■ Film (comm., 1998) [2773996]</p> <p>14.50 La governante Film (dr., 1997) [B849956]</p> <p>16.45 La polveriera Film (dr., 1998) [J340222]</p> <p>18.25 Documentario cinema: 100 attori per 100 anni [7402579]</p> <p>18.50 Oscar e Lucinda Film (dramm., 1998) [5150195]</p> <p>21.00 La via del sale Reportage [B596956]</p> <p>22.50 Nemico pubblico Film (thriller, 1998) [B52531]</p> <p>1.00 Pleasantville Film (comm., 1998) [A807222]</p> <p>3.00 L'oca Film</p>	<p>■ Mtv Wakeup! [A263111]</p> <p>■ Televendita [78540]</p> <p>7.00 Peak morning [B936566]</p> <p>10.25 Tg4 Flash [B563172]</p> <p>12.30 Road rules Telefilm [A59550]</p> <p>■ Mtv on the beach [1302]</p> <p>14.00 European Top 20 [36640]</p> <p>15.00 Summer hits [A6644]</p> <p>16.00 Tg4 Flash</p> <p>16.05 Summer Hits [391531]</p> <p>17.00 Select Mix [B43869]</p> <p>18.55 Tg4 Flash [B711171]</p> <p>19.00 ■ Easy [A916]</p> <p>20.00 European Top 20 [A8027]</p> <p>21.00 Road rules TF [54208]</p> <p>22.00 Mtv Singles [36457]</p> <p>23.30 Mtv on the beach [57513]</p> <p>23.30 Undressed Cartoni ■ mat. [27234]</p> <p>24.00 Brand-New [95932]</p> <p>1.00 ■ night ■ della notte</p>
---	--	--	---	--	--

ALLA RADIO

RADIOUDO: Gr 6; 7: 7.20; 8: 9; 10: 11; 12: 12.10; 13: 14; 15: 16; 18; 19; 21; 22; 23; 24: 2; 3: 4; 5; 5.30.

7.36 Italia, istruzioni per l'uso; 7.34 Questioni di soldi; 8.34 Giochi; 8.05 Radio anche; 10.00 Il bacco del mondo; 10.00 vengo gli affari; 12.35 Radiocolori; 13.33 Teletext; 14.00 Con parole mie; 14.00 Radiomusica; 15.03 Salsiccia; 17.00 Come vengo gli affari; 17.30 Borisca; 19.25 Aprilia; 11. fa sera; 19.35

Zapping; 21.05 Radiomusica; 22.05 Club; 22.34 Uomini e cani; 22.41 Ghilaccio bolentino; 23.00 Uomini e canini; 23.35 Bolentino; 0.30 La notte dei misteri.

RADIOUDO: Gr 6.30; 7: 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.17; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.

6.50 Indip; 6.51 Il Cammino; Radiocolori; 8.45 Ite notizie; 9.00 programma lo fare voi; 10.00 Cammino di Radiocolori; 11.00 Cammino di Radiocolori; 11.30 che mie; 11.36 Il Cammino di Radiocolori; 12.00 dischi; 12.08 L'incanto di Radiocolori; 12.10

cipare; 14.00 L'ultima musica; 14.35 Il Cammino di Radice; 16.00 Acquario: motivi di ricerca; 17.00 Il Cammino; 18.00 Debito formativo; 19.00 Il Cammino di Radice; 20.00 Alle 8 della sera; 20.39 Il Cammino di Radice; 23.00 Brogue nights; 2.00 Inipri (0)

RADIOFRE: Gr.65; 0.45; 11: 12.45; 16.45; 18.45.

6.00 Mattino: 7.15 Prima Pagina; 8.02 Mattino; 10.00 Radio-Trekondo Estate; 10.25 2 agosto

Radio: 10.25; 11.03

Mattino: 11.45 Agenda; 12.00 L'ultima musica; 13.00 Il gioco della settimana; 14.00 Fahrenheit; 14.20 Invenire a due voci; 15.15 Scienza; 16.00 Centro line; 18.00 Notte; 19.00 Hollywood party; 19.48 Radio Suede Festival; 20.00 Teatro; 20.20 L'ultima musica; 21.00 L'ultima musica; 22.00 L'ultima musica; 23.00 L'ultima musica; 24.00 Notte classica

RTL 102.5 Mattino: (Gloria) 10.00; 10.15; 10.30; 10.45; 11.00; 11.15; 11.30; 11.45; 12.00; 12.15; 12.30; 12.45; 13.00; 13.15; 13.30; 13.45; 14.00; 14.15; 14.30; 14.45; 15.00; 15.15; 15.30; 15.45; 16.00; 16.15; 16.30; 16.45; 17.00; 17.15; 17.30; 17.45; 18.00; 18.15; 18.30; 18.45; 19.00; 19.15; 19.30; 19.45; 20.00; 20.15; 20.30; 20.45; 21.00; 21.15; 21.30; 21.45; 22.00; 22.15; 22.30; 22.45; 23.00; 23.15; 23.30; 23.45; 24.00

[illegible]

Abstract

PIÙ agguerriti che l'Ucraina. Proclamata IV repubblica, la dignità di "Nuovo Shovo-Meno" potrebbe andare al programma da 154 scritte sul filo conduttore del caso che il nostro volantino illustra: se il titolo del romanzo Shovo-Meno sull'Urss Shovo-Meno (per caso che il titolo ideologico-politico non sia dotato di "Shovo-Meno")

NOVI

SHOV-MENO Copyright
SHOV-MENO è un marchio Gennaro De
Capriotti Corporation, 1990. Contatti
telefonici: 1-800-234-5678

IL CANALI DI GIOVEDÌ

**Jan 1-2: Rai-2; Rai-2; Rai-2; Rai-2;
Canale 5; Rai-1; Rai-1; Rai-1;
Jan 2-3: Rai-2; Rai-2; Rai-2;
MTV; Rai-2; Rai-2; Rai-2;**

RTL
102.5
OLT RADIO
2000
501.000.222

**53 tappe
in giro
per l'Italia**

L'arte di arrangiarsi

L'Italia degli anni '50: lanciata verso il benessere, in pieno boom economico ma che rimaneva ancora profondamente provinciale. Miglior interprete di questa «italietta» rimane Alberto Sordi. Rosari Scimoni, detto «Sasà», è un arrogante e cinico voltaggamba arrivista. Fur di raggiungere i suoi scopi non esita a schierarsi con chiunque: fascista o comunista che sia, e a sfruttare le ■■■■■■ senza, dando fondo all'arte tutta italiana della smaccagnazzonerie. ■ 16.05 RETE 8

Doppio ■■■■■■

Glenn Close e Jeff Bridges al centro di un thriller avvincente, scritto da Joe Eszterhas («Basic Instinct»). Lei è un'avvocata che accetta ■■■■■■ difendere lui, un giovane editore accusato di un duplice omicidio che si dichiara innocente. Poi l'amore tra i due... ■ 23.00 CANALE 5

[illegible]

Dredd - La legge ★★

38.45 ITALIA 1. USA 1995. REGIA: DANNY CANNON. CON SYLVESTER STALLONE, ARMANDO ASSANTE E DIANE LANE. DUR. 110'47

Il superpoliziotto Sylvester Stallone diventa fantapoliziotto, in un film di genere "Judge Dredd" (titolo originale) e una storia ambientata su un pianeta futuro. Il poliziotto Dredd (titolo originale) è confinato in tre enormi megaciotti. La giustizia è amministrata da giudici tuttora overpoliziotto-giurati-giustizieri. Dredd è il migliore ma viene ingiustamente condannato a morte. Incontrato e condannato, riesce a fuggire.

Sospetti ■ famiglia III ★★

29.33 **NETS 4, USA 1997** REGIA: SHELTON ■■■■■ CHARLES BRONSON E ■■■■
■■■■■ DUM 1430'

L'ispettore di polizia Paul Fein già alle prese con problemi familiari deve vedersela anche con un possibile avanzamento di carriera, poiché è nell'aria la ■■■■ nomine a capo della polizia. Nel frattempo ■■■■ delle sue ■■■■ investendo sull'assassino di un banchiere...

Corto circuito ★★★
 ■■■■ TMSC. USA 1998 REGIA: JOHN BADHAM ■■■■ ALLY SHEEDY, STEVE
 GUTTENBERG, FISHER STEVENS E ■■■■ PENDELTON ■■■■ 143'S
 A c... di un fulmine, il robot numero 5 fugge dal laboratorio e
 si rifugia presso un'ecologa. Ma l'inventore e l'esercito gli ■■■■ la ca-
 cia.

Delitto ■ Porta Romana

22.30 ■ **2. ITALIANI** ■ **CON**

BOMBOLO, GUARMA DI ■ ■ ■ ■ ■

Finite le «squadre» Tomas «bonazza» Miliano e il regista Bruno Corbucci passano a) «delitti» sempre più giallo-rossi. Il badruncolo Venticello (Bombole) si trova lì ■ ■ ■ ■ ■ testimoni involontario di un delitto e viene usato come spia...


Kata Web
 Il sapore di Internet



OGGI
12,00 Sport notizie Raitre
12,30 Tg sportivo Tmc
16,00 Ciclismo. Gran Premio di Camalote Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport Tre Raitre

20,10 Tg sportivo Tmc
20,30 Calcio. Boca Juniors-Argentinos Juniors Stream
20,45 Calcio. Intertoto: Udinese-Austria Vienna Raitre
23,00 Tg sportivo Tmc2
23,10 Sport magazine Tmc2

DIVE DEL TENNIS, MD AI GIOCHI

Anna Kournikova e Martina Hingis (foto) non parteciperanno alle prossime Olimpiadi. La giovane campionessa russa ha fatto sapere che non vuole competere perché il torneo dei Giochi non assegna punti validi per la classifica Wta. Anche Martina, numero 1 al mondo, ha deciso di non scendere in campo a Sydney perché le Olimpiadi sono troppo vicine agli Us Open e lei teme di infortunarsi.

Il presidente della Ferrari racconta come gestirà i suoi due campioni e dà i voti, da tifoso, alle grandi del calcio



IL LEADER

Il presidente della Ferrari, Luca Badoer, assieme a Michael Schumacher: è lui il pilota su cui il team Cavallino punta per vincere il Mondiale



LA LAZIO DI

Secondo il presidente della Ferrari, la squadra di Eriksson quella che si è rafforzata di più, soprattutto grazie all'arrivo dal Parma di Hernan Crespo (foto a sinistra): «Ma anche la Juve, con ingaggi eclatanti, ha colmato le lacune del passato»

CALCIO

«Mi attira l'idea di Batistuta alla Roma», dice Montezemolo, «ma la Lazio campione in resta favorita nella corsa allo scudetto». L'asso argentino (nella foto a destra) ha cambiato squadra dopo nove anni in Italia, tutti con la Fiorentina



MONTEZEMOLO Barrichello manderà in gol Schumacher

intervista

MENTRE Rubens Barrichello gira felice sulla pista di Fiorano, ancora avvolto nel suo sogno realizzato, dopo la vittoria a Hockenheim, Luca Montezemolo vive una giornata di lavoro a Ferrari. All'ora di pranzo ha incontrato il pilota brasiliano. Gli ha regalato un orologio d'oro con la data del suo primo in F1 stampata sulla cassa. Complimenti, l'invito a continuare con lo stesso impegno dimostrato sinora, l'apprezzamento per alcune delle frasi pronunciate dal ragazzo di San Paolo domenica scorsa quando, fra l'altro, disse di trovarsi benissimo «nella

«Nessuna guerra tra i nostri due piloti. Sono entrambi vincenti, ma puntiamo su Michael perché è primo in classifica»

famiglia di Maranello. Il numero 1 del Cavallino Rampante è da una parte soddisfatto della determinazione messa in luce dalla Squadra Corse del Mondiale, malgrado tutte le difficoltà incontrate nelle ultime gare, dall'altra un po' preoccupato per certi commenti seguiti all'affermazione di Rubinho nel Gran Premio di Germania. Teme un sottile gioco mirato alla destabilizzazione della Ferrari.

Presidente, qualcuno pensa che ora voi vorrete frenare Barrichello e che Schumacher riesca a centrare più i risultati brillanti di inizio stagione...

«Niente di più sbagliato. Noi vogliamo, anzi, portare avanti il discorso opposto. Avere due piloti vincenti. E' chiaro che puntiamo su Schumacher che è ancora il leader della classifica, perché crediamo che sia il migliore, perché ha le doti per centrare l'obiettivo che perseguiamo. Siamo buoni, ma mesochisti».

Ma, se il brasiliano dovesse nuovamente imporsi, potrebbe diventare un elemento di disturbo?

«Non è questo il nostro problema. Noi dobbiamo prima di tutto battere la concorrenza. E sinora lo abbiamo fatto soprattutto con Michael. Quando in Canada avevamo rallentato Barrichello nel finale

RUBINHO TORNA IN PISTA IN PREMIO UN OROLOGIO D'ORO

FIORANO. Avrebbe pagato di tasca sua per vincere. Barrichello è già al lavoro, a Fiorano, per preparare il Gp d'Ungheria, insieme con Luca Badoer. «Sto ancora sognando», dice. «Rivedo ancora tutta la squadra che aspetta sul muro il mio arrivo». I bandieri a scacchi. Una squadra che stava festeggiando nonostante ci fosse la tristezza per Michael Schumacher, che era fuori dalla corsa dopo l'incidente in partenza. E sta in situazione incredibile. Non credo che potrà mai dimenticarlo.

Un consenso totale: «Penso che tutti siano contenti che abbia vinto una gara italiana con un pilota brasiliano. In precedenza avevo anche dovuto sopportare molte critiche. Ma ci vuole sempre la gente che

della corsa, era soltanto perché la vettura del tedesco aveva un inconveniente ai freni e non desideravamo che rischiassero di uscire di scena prima di tagliare il traguardo. Non bisogna dimenticare che Schumacher ha vinto cinque corse su undici quest'anno e che due volte ha dovuto ritirarsi per rotture meccaniche».

E quale sarà allora il ruolo di Barrichello nelle prossime gare?

«Il suo compito sarà quello di non lasciar dormire Hakkinen e Coulthard. Il miglior sistema per ottenere

parla bene e quella che parla male. Molti hanno avuto la pazienza di aspettare. Hakkinen dice che sono diventato un rivale pericoloso? Qualcosa è cambiato in me. Mi sento più leggero. Mi sembra di volare. Però in effetti non sono cambiato. Non sono diventato un altro uomo, sono sempre io. Non mi sono montato la testa e vivo giorno dopo giorno. Oggi sono qui, poi vado in Ungheria. Non voglio parlare del futuro».

Un futuro ricco comunque. A parte le migliaia di messaggi di auguri, Barrichello ha già ricevuto decine di nuove offerte di sponsorizzazioni. Il Brasile fanno la coda, fra pubblicità, promozioni, siti Internet, media, per averlo come testimonial. Un pacco di miliardi pronto per lui.

Un futuro ricco comunque. A parte le migliaia di messaggi di auguri, Barrichello ha già ricevuto decine di nuove offerte di sponsorizzazioni. Il Brasile fanno la coda, fra pubblicità, promozioni, siti Internet, media, per averlo come testimonial. Un pacco di miliardi pronto per lui.

La sua vita è un incubo di non avere mai vinto?

Lei crede che Schumacher tornerà a quello di qualche mese o sono?

«Non sono profondamente convinto. E' un campione vero. E affronterà le prossime gare in circuiti sui quali è sempre stato molto forte, competitivo con la grinta di sempre».

Una grinta da altri piloti e che in Austria e Ger-

mano ha trovato soluzioni più valide».

Ci sono i presupposti per essere ottimisti?

«Parlerei di fiducia. Mi è piaciuta molto la reazione della squadra domenica scorsa. Al via eravamo disperati, Schumacher subito fuori e Barrichello come indietro. Ma nessuno si è perso d'animo, i nostri tecnici hanno saputo cogliere tutte le opportunità che si sono presentate. Senza dimenticare che l'F1-2000 si è rivelata molto competitiva prima fila alla partenza, miglior giro in gara, vittoria».

Barrichello è e pare che McLaren non fossero imprevedibili.

«Trilli nella prima parte della gara teneva un ritmo molto vicino a quello di Hakkinen e Coulthard. Per la prima volta dopo molti anni siamo in testa a entrambe le classifiche dall'inizio dell'anno. E intendiamo restarci. Con un bel gioco di squadra».

A proposito di squadra, per allargare il panorama, c'è un gran fermento nel calcio. Come immagina la prossima stagione?

«Mi auguro che si riesca a evitare un'inverosimile di trasmissioni tivù. E spero anche che si trovi il modo per effettuare sorteggi arbitrati che facciano discutere il merito possibile. Sul piano del gioco, mi pare che un tutte le società si siano

rafforzate. Chi con i fuochi d'artificio, chi come la Juventus, con ingaggi meno eclatanti ma mirati a colmare le lacune del passato. Credo che ci sarà una bella battaglia, aperta con tanti protagonisti».

A chi il ruolo di favorita?

«Direi la Lazio. Ha vinto il titolo lo scorso anno, e la squadra da battere. Ha portato avanti una campagna acquisti notevole. Sul piano individuale, sono molto curioso di vedere che cosa farà Crespo in un attacco così forte. Ma mi attira anche l'idea di Batistuta alla Roma. Lo spettacolo sarà assicurato».

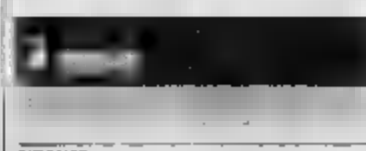
E la Ferrari?

«Non posso che ripetere: Alitalia ha vinto il Mondiale costruttori nel 1999 e siamo stati secondi in quello piloti. Dobbiamo migliorare».

«Il problema partenze riguarda la macchina e non chi la guida. In Germania mi è piaciuta la reazione della squadra»

L'EX ATTACCANTE VUOLE CHIAREZZA SUL SUO PASSATO

Gil De Ponti deciso «Rovinato dai medici»



FIRENZE

DOPO le dolorose vicende che hanno avuto come protagonisti giocatori un tempo famosi, vedasi ad esempio Rognoni e Beatrice, desta scalpore un altro malinconico. E' quello di Gianluca (Gil) Ponti, che le cronache degli Anni Settanta descrivevano come «ribelle del calcio, capelli lunghi, baffoni a lingua affilata con gli arbitri, solito a girare per Bologna con il guinzaglio». 48 anni, ben poco è rimasto di quel ragazzo che, oltre a quella rosbolia, vestì la maglia di Cesena, Sempdoria e Avellino.

Dopo due operazioni alla testa, l'ex attaccante si è rivolto ai giudici perché si crede vittima di

un errore. Calvo e provato, Gil vuole sapere perché nel '95, dopo un primo intervento chirurgico al Policlinico di Careggi in seguito all'accertamento di un meningioma, cioè di un tumore benigno, fu sottoposto a un altro intervento per un tumore maligno, cioè un tumore maligno. Temendo un errore, chiede di indagare contro gli eventuali responsabili: a ricordare che nel Cesena giocò proprio con Rognoni e Beatrice, due atleti morti e rievocati nelle indagini sull'uso di farmaci.

Dice Ponti: «Non posso essere sicuro di aver assunto senza saperlo qualcosa di dannoso ma su quei reperti voglio andare fino in fondo». De Ponti, che prima del secondo intervento allenava l'Avellino, ricorda che fu lui ad avvertire perdita di sensibilità a una gamba e forti emicranie. «E ora la mia attività sportiva è definitivamente compromessa» dice. [c. p.]

NOVITA' OLIMPICA PER ACCERTARE IRREGOLARITA' DELL'EMATOCRITO DEGLI ATLETI

Debutta a Sydney l'esame del sangue

Gian Paolo Ormazzi

IERI a Losanna la commissione medica del Cio ha deciso l'introduzione nei Giochi di Sydney dei controlli del sangue, per accertare irregolarità eventuali nell'ematocrito degli atleti, cioè i globuli rossi accresciuti artificialmente per assunzione di eritropoietina o altre sostanze. Novità assoluta. Gli atleti potranno essere sottoposti a tre prelievi: sangue, urina A e urina B. Il campione di urina B servirà per i consueti accertamenti antidoping, a cercare eccitanti, stupefacenti, e percherie varie: saranno controllati i primi di ogni prova, e altri a sorteggio. Il sangue - poche gocce da un dito, secondo l'ultimo metodo australiano - servirà per la prima analisi nella ricerca di irregolarità nell'ematocrito, con controlli a caso, o per forti sospetti. L'urina B servirà la controanalisi, secondo il recente metodo francese non adottato, perché bisognoso di miglioramenti a quan-

Il più recente metodo australiano sarà abbinato a due prelievi di urina

to pare apportati, nell'ultimo Tour de France. Il metodo australiano è di analisi veloce, riproduce assunzioni molti giorni prima del prelievo, ma lascia qualche piccolo dubbio sulle variazioni dell'ematocrito, che potrebbero anche esser dovute ad alcool, sesso in eccesso, stress. Il metodo francese è lento, va indietro di appena tre giorni, e è chiaro al 1000 per 1000 sulla genesi dell'ematocrito alto. Il pregio è che non chiede sangue. Insieme, i due metodi

dovrebbero comunque togliere ogni ragionevole dubbio a chi deve sanzionare. Il Cio «scrive» il nuovo antidoping fra poco, dopo avere vagliato bene lo sfaccettato quadro giuridico dell'iniziativa. Il caso di atleti che per motivi speciali, di solito religiosi, non vogliono sottoporsi a punture e prelievi di sangue dovrebbe essere a priori superato dalla firma della Carta. Cio, in cui ogni concorrente ai Giochi accetta di sottoporsi alle leggi che li regolano: questo per evitare, mettiamo, la proliferazione rapida, in loco, di centri di Geova, il cui sangue non si tocca. In casi estremi di accertata insofferenza al prelievo, l'atleta potrebbe essere sottoposto alla sola analisi francese, perdendo possibilità di controanalisi: un metodo diverso.

Per ora un solo invito: non si rida di questi necessari giochi legali per avere Giochi puliti. Il riso fa buon sangue, e dunque potrebbe interessare l'antidoping.

RTL 102.5
FABIO SANTINI
"MAI VISTO ALLA RADIO"
RTL 102.5 HIT RADIO
13.00 - 15.00 N. SABATO; 14.00 - 16.00 LA DOMENICA

LE QUATTRO «SPINE» DELLA JUVENTUS



DEL PIERO

Il fantasista, all'ottava stagione bianconera, è a Torino con la fidanzata. Convinto di tornare sui livelli di tre anni fa. Agli amici ha assicurato che vivrà una grande annata. Anceletti non gli garantisce un posto: uno stimolo più



INZAGHI

La Juve ha detto «no» all'adequamento. Il giocatore ha già fatto contratto per 5 miliardi e mezzo stagione fino al 2004. Sa che soltanto a suon di gol potrà respingere gli assalti della concorrenza interna formata da Trezeguet e Kovacevic



TREZEGUET

Insieme con Zidane e gli altri nazionali il neo acquisto comincerà a lavorare subito lunedì. Al contrario di Zidane, mister Europa (suo il golden goal all'Italia) deve conquistare tutto: ruolo, maglia, fiducia dei compagni



KOVACEVIC

Il fantasista, all'ottava stagione bianconera, è a Torino con la fidanzata. Convinto di tornare sui livelli di tre anni fa. Agli amici ha assicurato che vivrà una grande annata. Anceletti non gli garantisce un posto: uno stimolo più

Kovacevic: non sono più l'uomo-panchina

«Ho fiducia in Ancelotti, nessuno avrà il posto fisso»

intervista

Pablo Vergara

inviato a CHIATILLON

VINTI gol, undici in Coppa Uefa di cui è stato il capocannoniere nella passata stagione, sono il biglietto da visita di Darko Kovacevic. Ieri, sei giorni di anticipo sugli altri nazionali, si è iniziata la seconda avventura juventina del bomber jugoslavo, che ha fatto fretta a diventare l'idolo dei tifosi catturati dalla facilità in cui trasformava in gol ogni pallone con una media di una rete ogni 106 minuti giocati.

Ma tanto non è bastato a Darko per convincere Ancelotti a concedergli maggior credito, nonostante Del Piero abbia segnato la prima rete su azione soltanto alla penultima di campionato contro il Parma e Inzaghi non abbia più fatto centro dal 12 marzo. Kovacevic ha visto volare via lo scudetto restando spesso in panchina, con dentro un grande senso di frustrazione e una rabbia che ha saputo reprimere fino all'ultimo evitando con responsabilità di diventare un caso difficile da gestire.

Kovacevic, neppure quest'anno la sua situazione di precario sembra cambiata. Oppure avverte nell'aria qualcosa di diverso?

«Se non sbaglia Ancelotti ha detto che siamo tutti sullo stesso piano e la grossa novità».

Intanto con l'arrivo di Trezeguet la concorrenza è perfino aumentata.

«Innanzitutto, i bravi giocatori fanno sempre comodo e aiutano a non sentirsi mai agganciati. A me in particolare il suo arrivo dà stimolo e creazioni».

Acquistato azzardato quello del francese? Non ne sembra molto convinto.

«Non devo dirlo io, chiedo ad Ancelotti se con lui la nostra qualità in attacco è migliorata. Del suo Europeo ricordo un gol che fa parte di quelli che segna una volta nella vita. Spererei sia pronto per la Juve».

Lei è stato l'uomo di Coppa Uefa. Fimbrerebbe per esserlo anche in Champions League?

«No, perché Ancelotti mi ha chiamato durante l'Europeo e mi ha detto che avrà maggiori opportunità. Ripeto: nessuno ha più la cortesia di giocare sempre. Non c'era più una Juve per il campionato e un'altra per la Coppa. Tutti nella mischia».

L'Europeo avrebbe potuto aiutarla a guadagnare posi-

MILANER IN FORTUNATO SALIA IL TORNEO DI BARI

CHIATILLON. Dopo una stagione persa per vari problemi fisici, Esneider è di nuovo infortunato. L'ecografia di ieri ha confermato che nell'amichevole di sabato l'argentino ha riportato un piccolo strappo al polso sinistro e per una settimana si allenerà a parte. Nessun problema per Burdelli, infortunatosi alla caviglia, ma già guarito ieri pomeriggio alla solita partita di fine allenamento ha preso parte anche Kovacevic, nonostante avesse nelle gambe soltanto una seduta atletica. Domattina con un piccolo aereo della Air Vallée la Juve partirà da Ancona per Bari. Il velivolo è talmente piccolo che parte della

bianconera è costretta a viaggiare con voli di linea. Il triangolare «Birra Moretti» programma domani sera dalle 20 al «San Nicola» contro Bari e Inter sarà giocato con regolamento particolare: partite 45' divise in due tempi di 22' e mezzo.

«Un atto di fiducia importante. Ho seguito la trattativa da Minorca dove ero in vacanza e ho capito che non c'è mai stato nulla di concreto. Del resto ho sempre detto che volevo soltanto la Juve ed è qui che devo dimostrare chi

almeno è più giovane... nonno Boskov».

E Milosevic, che le ha tolto il posto in Nazionale, è un grande colpo del Parma?

«Non lo dico perché siamo amici, ma non posso rimpiangere Crespo. Lui è meglio di Batistuta, prenderlo è stato un affare».

Come lo sarebbe stato Inzaghi.

giare Kovacevic. Il Glasgow Rangers ci ha provato, la Juve ha tenuto duro.

«Un atto di fiducia importante. Ho seguito la trattativa da Minorca dove ero in vacanza e ho capito che non c'è mai stato nulla di concreto. Del resto ho sempre detto che volevo soltanto la Juve ed è qui che devo dimostrare chi

sono. Finora mi hanno ancora dato l'opportunità di far vedere so fare, il spazio è stato esiguo».

Chiederà anche lei un mento contrattuale?

«Ho firmato fino al 2004, ci sarà tempo per trattare. Per me va bene così. Dopo quello che è successo lo scorso anno ho soltanto voglia di riscatto».

Del primo anno bianconero cosa ha portato con sé?

«La rabbia per lo scudetto perso e la gioia per essere stato bravo goleador».

Pensa che la Juve possa sentirsi in debito con lei?

«No. È vero che ho giocato poco e segnato tanto, ma qui ho avuto comunque grandi soddisfazioni e spero di dare alla Juve ancora di più».

E se partirà di nuovo panchina si arrabbierà?

«Se accadrà ne parlerò con Ancelotti. Sbaglio o è stato lui che mi ha voluto a ogni costo?».



Lo juventino Darko Kovacevic in azione nell'ultimo campionato contro il

Naufragio della squadra di Zaccheroni nell'amichevole di S. Siro. Furibondi i tifosi, Berlusconi diserta la festa del centenario

Milan, doppia sconfitta spagnola

Il Real vince 5-1, fallisce l'ultimo assalto a Rivaldo

Fernando Carlos Redondo, che ieri sera a San Siro ha assistito alla clamorosa sconfitta del Milan contro i suoi ex compagni del Real, è la prima maglia rossonera

Marco Ansaldo

inviato a MILANO

Ci sono già stati i fischi e un accenno di contestazione ironica a Berlusconi e alla sua squadra. Ma ancora cominciata la stagione del Milan, sconfitto per 5-1 da un simil Real Madrid che pochi giorni fa aveva subito 4 gol dal Servette di Ginevra. Gli unici fuochi d'artificio li ha esibiti alla fine, quando S. Siro ha spento le luci e si sono sparati i mortaretti per festeggiare «100 anni di questo Milan». E, possibilmente, di un altro, visto la pessima figura a una settimana dall'esordio in Europa League. Brutto affare, anche se Berlusconi alla fine fingeva di non preoccuparsi perché non è questa la squadra che affronterà la Dinamo Zagabria».

Mentre un certo Rivera, un nome che restituisce ancora brividi a S. Siro, affondava la quinta sconfitta, avveniva con l'annuncio del Barcellona anche il sogno di Ancelotti di vincere la Champions League. Il Real, che si era appena squalificato per aver speso un milione di dollari in un acquisto, Galliani e Braidà - come aveva annunciato Berlusconi prima



della partita - erano corsi in fretta a Barcellona per tentare di chiudere la trattativa e depositare il contratto del fuoriclasse brasiliano entro giovedì, per utilizzarlo nella Champions League che comincia il 15 agosto. La missione era scattata alla notizia che il fantasista, invece di raggiungere i suoi compagni nel ritiro di Hoenndorf, in Olanda, era rimasto in sede per discutere il prolungamento del contratto con l'ingaggio triplicato: 15 miliardi, non brusco-

lini. Galliani aveva capito che l'accordo andrebbe concluso lunedì con Juan Gaspart, il nuovo presidente del Barça, in realtà non c'era. Perciò volava in Spagna, rinunciando alla cena ufficiale per il centenario del Milan. Questa volta però non si portava Ernesto Bronzetti, lo specialista delle trattative spagnole. Dopo l'aggressione subito dai tifosi del Real Madrid la cui invidia fu così grande da rischiare i colli dei catalani: niente per condicio, a rischio

di rimetterci la percentuale.

Quasi a mezzanotte la situazione si chiarì. E non era l'unico che sperava il Milan. Gaspart non poteva perdere un altro fuoriclasse dopo Figo; Rivaldo aspettava la soluzione prima di partire per il ritiro e il suo caso era una miccia attesa a essere innescata. Gaspart decideva di chiudere. Quattordici miliardi al giocatore, tratto fissato al 4,5, senza prolungamento: alla società passano tutti i diritti d'immagine sul gioca-

tore e vedrete che l'anno prossimo il tormentone si riproporrà. Il Milan resta così senza il colpo che doveva riconciliare con i tifosi. Parla un interessato: per l'argentino Riquelme del Boca Juniors. Nel numero 10, ma non quel fantasista che dovrebbe rivoluzionare il gioco d'attacco. La notizia di Rivaldo si è diffusa tra i tifosi dopo la partita. Un gruppo di ultra ha contestato pesantemente Berlusconi, che quindi ha deciso di disertare la festa del centenario.

Certo, Rivaldo sarebbe servito al Milan visto nell'amichevole con il Real, anziché le rimanenze del Real, privo di Figo, di Kaul, di Hierro, Roberto Carlos, Casillas e Salgado per citarne alcuni. Ma più che al brasiliano, o a Redondo, che darà equilibrio a un centrocampio già discreto, è contro il Real, i berlusconiani e Galliani avrebbero dovuto pensare alla difesa. Gente come Montero o Thuram, questo sarebbe il pane per la squadra che dovrà roscicare tutto l'anno la crosta ormai rafferma di Costacurta, quella irrandicibile di Ayala e Roque Junior del passo

brasiliano già gobbo a ogni scotto di Savio e Etou.

Il Milan ha creato palle gol nel primo tempo. Shevchenko, ancora impalpabile, e Leonardo tornavano a destare le trame d'attacco per José Mari; Serginho godeva di autostrade inimmaginabili quando si farà calcio vero delle discese (o di Guly a destra) si alimentava il Milan. Al 5' Albertini colpiva il palo e la replica in gol di Guly veniva annullata per fuorigioco. Shevchenko, José Mari e ancora Guly avevano occasioni preziose che sparchiavano addosso al portiere: tratti c'era effervescenza, la precisione. Il Real, che è indietro di allenamento, reggeva persino una difesa concentrata su Ivan Campo. E al 45', la staffetta di Guti cogliava l'1-0, che nella ripresa si trasformava in goleada, grazie a Morientes e Guti e Etou e Rivera. E retroguardia rossonera morbida e burrosa in una formazione rivoluzionata. Shevchenko colpiva su un generoso rigore prima che anche il sogno di Rivaldo svanisse, portando ai milanesi un brusco risveglio.

Già in forma l'ex napoletano voluto da Simoni che ha coniato per lui il divertente soprannome

E Schwach diventa Joe Dinamite

Oggi per i granata a Vercelli primo test contro professionisti

Aurelio Benigno

TORINO

Quando Gigi Simoni presentò al patron granata Francesco Cirotti e al direttore sportivo Sandro Mazzola il suo programma e le sue priorità circa le scelte dei giocatori da acquistare, c'era un nome sottolineato due volte: quello di Stefan Schwach. Il tecnico granata, infatti, non appena venne a sapere che l'attaccante bolzanese non sarebbe rientrato nei programmi del nuovo Napoli di Zeman, lo collocò immediatamente in alle sue richieste. Non lo pretese ma lo consigliò caldamente ai suoi dirigenti.

Un meno del destino, si può dire, perché dopo essersi visto sbarcare la porta della massima divisione una prima volta col Venezia che gli diede appena il tempo di conoscerla, il giocatore austriaco quest'anno ha vissuto un'esperienza

analoga proprio nel Napoli.

Adesso Schwach è già diventato uno degli idoli dei tifosi granata che lo hanno soprannominato, grazie ad un suggerimento di Simoni, «Joe Dinamite». E dopo due settimane di ritiro, l'attaccante tracca un suo personale bilancio: «Quando rinunci al Napoli e alla serie A per andare in serie B con il Toro, sapevo di una scelta giusta e dopo quindici giorni è arrivata la conferma: mi sono inserito benissimo in un gruppo straordinario, ho scelto una squadra che mi darà grandi soddisfazioni, che sarà sognare i e che soprattutto tornerà subito in serie A. C'è telefonata, nemmeno troppo lunga, tra lo stesso Simoni e il giocatore, che risponde subito sì».

Un meno del destino, si può dire, perché dopo essersi visto sbarcare la porta della massima divisione una prima volta col Venezia che gli diede appena il tempo di conoscerla, il giocatore austriaco quest'anno ha vissuto un'esperienza

Sono straordinari, insieme faremo grandi cose, perché massimo, cioè la serie A».

Ma Schwach è soprattutto soddisfatto dell'attesa faccenda raggiunta da Marco Ferrante, il suo gemello in «Joe». Anche in questo ho una conferma. Più del primo giorno ci alleniamo sempre insieme, durante le partite ci cerchiamo, ci troviamo, ci parliamo. Giorno dopo giorno sta nascendo un'intesa quasi perfetta. Sapevo che andavo con lui. Ma è un grande professionista perché il riuscito a separare molto bene i suoi problemi contrattuali dalle questioni puramente tecniche. Ha ragione Simoni, in campo sembra che abbia firmato un contratto quinquennale. Non dà l'idea di essere in rotta con la società: un esempio per tutti».

E oggi la coppia gol Schwach-Ferrante si presenterà a Vercelli (stadio «Silvio Piola», ore 17.30) per sostenere un primo vero test contro una squadra professionistica (la



Stefan Schwach vuole la A con il Toro

Vercelli è in C2). Simoni che, ironia della sorte, rivedrà sulla panchina avversaria quel Braghini che lo sostituì al momento dell'esonero da parte del Piacenza, stringe i tempi in vista della Coppa Italia (13 agosto a Pavia) e il Varese, ndr), presenterà una formazione molto vicina a quella tipo: in difesa tre centrali Bonomi, Maltagliati (o Lopez) e Galante davanti a Bucci, a centrocampo i due esterni saranno Sorrentino (a destra) e Mora (a sinistra) e in zona centrale Brambilla, Juric (o Pinga) e Scarchilli, due punte Ferrante e Schwach.

Inter: Recoba prolunga il contratto fino al 2005

Weah e Boksic: Italia addio

Nanno scatche l'Inghilterra

Mino Sormani

Alen Boksic sulle orme di Fabrizio Ravanelli. L'attaccante croato del Lazio ha deciso di lasciare il calcio italiano per seguire l'offerta inglese del Middlesbrough, dove è passato anche «Penna Bianca», ma prima di firmare vuole studiare l'ambiente e capire se il di gradimento. Il passaggio di Boksic in Inghilterra spiazza sia il Bologna, che voleva il suo, che i centravanti, sia la Lazio che da Gaspari voleva in cambio per sostituire Sergio Cicalupoli passato al Parma ed evitare così l'acquisto del Barcellona l'olandese Zenden, per il quale il Lazio aveva pagato 27 miliardi. Anche George Weah è finito in Inghilterra. Il liberiano già promesso alla Roma ha firmato per due anni col Manchester City: ingaggio di 4,5 miliardi a stagione.

La Roma ha anche acquistato Fiorentina. L'attaccante, che ritornerà in giallorosso, ha già trovato un'intesa per un biennale da 3

miliardi a stagione. Il Parma per il momento ha deciso di non cedere il fantasista brasiliano Alex e il Napoli, che contava di averlo in prestito, si è rifiutato su un vecchio obiettivo: l'attaccante uruguayo Antonio Pacheco, considerato il vice di Zidane nella Nazionale del suo Paese, che costa 12 miliardi.

L'Inter ha ceduto in prestito il difensore Luca Mezzano, titolare nella Under 21 di Tardelli. Prende il posto di Conteh, passato al Venezia, ieri in serata è stato il momento della firma del rinnovo di contratto a Recoba: ingaggio di 6 miliardi a stagione al 2005.

Il giovane irlandese, che si è detto innamorato dell'Inter da quando aveva 7 anni e giocava nei quartieri poveri di Dublino con una squadra di calcio si chiamava appunto Inter.

Per il Milan è stata la volta di Redondo, ieri sera in tribuna Berlusconi: «L'Italia era un mio obiettivo da anni che soltanto ora si è realizzato».

Intertoto, l'Austria

Udinese in

dove difendere un gol per volare in finale

UDINESE. Finale di Intertoto dietro l'angolo per l'Udinese, che stasera affronta l'Austria Vienna (diretta su Raitre, 20.45), forte del gol segnato in trasferta da Sosa. Ma, una volta, De Gennaro è costretto a fare i conti con una rosa ridotta all'osso, con giocatori che hanno iniziato la preparazione da pochi giorni e soprattutto con un'infermeria ancora piena: dopo Muzzi, si fermano anche Zamboni, Bertotto e Sottil, in pratica l'intera difesa. Chi rischia di più è Sottil: non ce la dovesse fare, il suo posto verrebbe preso da Gargo, con inserimento di Bedin in mediana. Così in campo, Udinese (3-5-2): Turchi; Zamboni, Sottil, Bertotto; Alberto, Giannichedda, Gargo; Pineda, Diaz; Muzzi, Sosa. Austria Vienna (3-5-2): Wohlfahrt; Hiden, Varesanovic, Doppel; Hopfner, Wagner, Leitner, Ledwon, Sarac; Mayrieß, Jezek. Arbitro: Dougal (Scozia).



SIAMO COSI' OSPITALI CHE GLI AUGURI DI BUONE VACANZE PREFERIAMO FARVELI DI PERSONA.



Alla scoperta delle Valli di Susa, del Sangone
e del Pinerolese. Siete pronti a partire?

Sette notti in hotel tre stelle (pernottamento e prima colazione)
e tre attività a scelta tra pranzi in ristoranti tipici, escursioni in mountain-bike,
trekking guidati, escursioni a monumenti.

Tutto a L. 660.000.



Sede legale: viale Giolitti 7/9 - 10064 Pinerolo (Torino) - Tel. (+39) 0121/794001 - Fax (+39) 0121/794932 - e-mail: pinerolo@montagnedoc.it
Sede operativa: Piazzale Traforo del Frejus - Tel. (+39) 0122/907606 - Fax (+39) 0122/907607 - e-mail: info@montagnedoc.it
www.montagnedoc.it

Scegliamo solo l'usato che è stato usato meglio

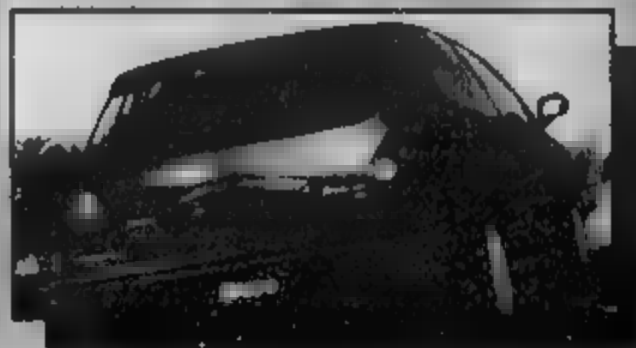
SUPERVALUTAZIONE DELLA VOSTRA AUTO USATA

**PURCHE' CATALITICA
IN NORMALE STATO D'USO E INURTATA
SULL'ACQUISTO DI QUALUNQUE MODELLO FIAT NUOVA**

**FIAT PUNTO 1.2 3P
NUOVA KM. 0**
VETRI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRALIZZATA-AIRBAG
£. 18.400.000
ROTTAMAZIONE
- 4.000.000
14.400.000



**FIAT MAREA
W.E. JTD 105 SX
NUOVA KM. 0**
CLIMA - DOPPIO AIRBAG - AUTORADIO
£. 36.500.000
ROTTAMAZIONE
- 8.000.000
28.500.000



**FIAT COUPÉ 1.8 16V
NUOVO**
£. 39.250.000
ROTTAMAZIONE
- 8.000.000
31.250.000



**BRavo SX
NUOVA KM. 0**
CLIMA-AIRBAG
AUTORADIO ANTIFURTO
£. 27.100.000
- 7.000.000
ROTTAMAZIONE
20.100.000

*CONSEGNA RAPIDA
DI TUTTI I MODELLI
FIAT NUOVE & KM. 0*

**BRavo JTD 105 SX
NUOVA KM. 0**
CLIMA-AIRBAG
AUTORADIO ANTIFURTO
£. 32.150.000
- 7.000.000
ROTTAMAZIONE
25.150.000



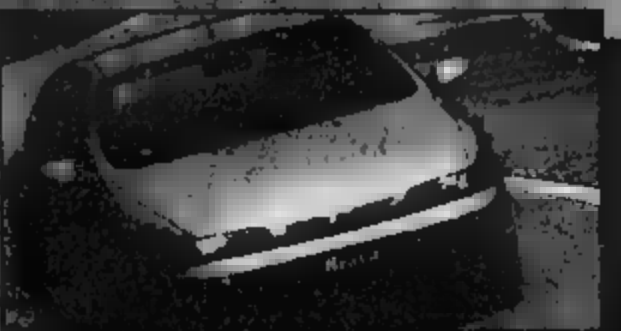
**MULTIPLA
JTD 105 ELX**
CLIMA-AIRBAG
AUTORADIO-ANTIFURTO
£. 29.900.000
ANNO 1998



FIAT PUNTO
£. 11.800.000
ANNO 1998
£. 12.800.000
ANNO 1999
ANTICIPO ZERO
RATE A PARTIRE
DA £. 180.000

*LA PIU' GRANDE
ESPOSIZIONE AL COPERTO
DELL'USATO GARANTITO*

BRAVA 1.6 EL
CLIMA-AIRBAG
£. 16.300.000
ANNO 1998
ANTICIPO ZERO
RATE A PARTIRE
DA £. 200.000



**FIAT MAREA
1.6 ELX C.A.**
CLIMA-AIRBAG-AUTORADIO
ANTIFURTO-CAMBIO AUTOMATICO
£. 16.800.000
ANTICIPO ZERO
RATE A PARTIRE DA £. 230.000



ALFA 146 1.4 T.S.
CLIMA-AIRBAG
£. 17.500.000
ANNO 1998
ANTICIPO ZERO
RATE A PARTIRE DA £. 200.000

Chi può dire di no ad offerte come queste?

CONCESSIONARIA **FIAT**

AUTOFRANCIA

PER NUOVO ED USATO

Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61

SOLO PER AUTO NUOVE

Anche in: C.SO TRAPANI 116 ☎ 011.335.20.18

www.autofrancia.fiat.com

GARANZIA 12 MESI

**160 CONTROLLI EFFETTUATI
PRIMA DELLA CONSEGNA**

**PAGAMENTO FINO A 90 MESI
CON 1 MESE DI PROVA
E 12 DI GARANZIA**

**SENZA ANTICIPO
E SENZA CAMBIALI**

*SIAMO APERTI
AD AGOSTO
E IL SABATO
TUTTO IL GIORNO*

Portate la vostra Volkswagen a casa sua.

Ve l'abbiamo venduta.
Nessuno la saprà assistere
meglio di noi.
Il servizio ispezione programmata,
per esempio: minuziosi controlli
e operazioni per riparare quello
che non va e prevenire quello
che non andrà.

Servizio Volkswagen.



www.volkswagen-italia.com

Portatela da:

RINALDI
DI VIESTO

Simoni

Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Marche, 74
10146 Torino
tel. 011.779.66.230

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

Di che segno sei?
Piemonte da Progetto con la vostra data di nascita
parteciperemo insieme del vostro futuro esente.
Indicheremo l'AMBIENTE PIÙ ADATTO
al vostro profilo zodiacale.

C.S. TORINO 17 - EMER
TEL. 011/242.34.41

PROGETTO
Il vostro modo di Capricorno.

Caro Pieno...
Gasolio e Benzina
da oggi non saprete più una sorpresa,
perché da Progetto vi finanzia a interessi
per 1-2-3 anni
3 milioni
C.S. TORINO 141
TEL. 011/242.34.41
PROGETTO
Il vostro modo di Capricorno.

Accadde ieri

Il 2 agosto del 1931 a Ceresole Reale a 1620 metri di altezza s'inaugura l'impianto dell'Azienda elettrica municipale per fornire energia a Torino. La diga era stata iniziata nel 1925 e finita nel '30; l'invaso era stato riempito a cominciare dal tardo autunno del '36. All'inaugurazione partecipa anche il principe di Piemonte. Per la costituzione dell'azienda si era svolto un referendum popolare nel 1905.



Il tempo

Come tutte le piacevoli situazioni destinate a durare poco, anche l'anticipazione delle Azzorre dà segni di cedimento ad opera di perturbazioni in agguato sul Nord Africa ed a Nord delle Isole Britanniche. In attesa di una evoluzione per il fine settimana, avremo ancora condizioni di bel tempo con temperature un po' elevate, con annuvolamenti sulle zone alpine in dissolvimento in serata.

Quanto manca a...

Il 15 ottobre - fra 74 giorni - l'Assessorato all'Assistenza Comune inaugurerà, per primo in Italia, «Informa Handicap»: il primo centro cittadino in grado di fornire tutte le informazioni e tutti gli orientamenti necessari per quanto riguarda i servizi riservati ai disabili, da quelli educativi a quelli utili per la ricerca di lavoro. Il nuovo ufficio sarà aperto in via Città.

Ennesimo stop alla riqualificazione dell'area ferrovie, attesa da dieci anni



La valutazione dei diritti edificatori crea dubbi nella maggioranza e nell'opposizione

Porcellana (Ppi): «Non è giusto che sia il Comune a pagare interventi al posto dello Stato»

Una foto dall'alto dell'area dismessa che sorge alle spalle del Politecnico: un tempo ospitava le Officine grandi riparazioni Ferrovie dello Stato

Politecnico, il raddoppio si allontana

Lo scontro in Sala Rossa fa slittare la delibera

Giuseppe Sangiorgio

Impasse per il raddoppio del Politecnico: la delibera doveva essere votata nell'ultima seduta del Consiglio comunale prima delle ferie, ma, all'ultimo minuto, è stata rinviata a settembre. Motivo: la bassa valutazione fatta sui diritti edificatori (34 mila 500 metri quadri con prezzo unitario di 600 mila lire) per compensare il costo del terreno su cui sorgevano le Officine grandi riparazioni (Ogr) indicato in 20 miliardi.

«Quei diritti - ha detto in Consiglio comunale l'azzurro Renato Bressan - valgono almeno il doppio e offrirli sotto costo potrebbe pregiudicare altri trasferimenti di cubatura, previsti per attuare il piano regolatore sulla spina centrale». In più alle Ferrovie viene riconosciuta una capacità di generare gli stessi diritti sulla area occupata dai binari, quindi non soggetta a trasformazione edilizia, sia pure per un valore ridotto di un terzo rispetto a quelli previsti nella convenzione firmata da Comune e Ferrovie

A TORINO ALTRI 60 DISPERATI

Ancora arrivi di curdi a Torino. E ancora partenze. Poche ore dopo che il primo gruppo di 124 persone aveva lasciato Torino alla volta del Brennero, a Porta Nuova è giunto un altro gruppo. Da un treno proveniente da Mosca scesi in città. Il nuovo drappello, sbarcato dall'ultimo convoglio della sera, si è radunato in piazza Carlo Felice dove, ieri alle 7, è stato prelevato da due autobus dell'Atm per essere trasferito nell'ex scuola di strada delle Cocco. Qui, assistiti dai volontari della Croce Rossa e quelli dell'associazione di volontariato Charlie 6, i curdi sono stati sfamati e hanno

potuto riposare per diverse ore. Un bimbo di 3 anni a mezzo è stato ricoverato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri con un lieve trauma cranico dopo esser caduto da una brandina. I curdi hanno già fatto sapere che non si tratteranno a lungo, al massimo un paio di giorni. Poi ripartiranno per la Francia (la destinazione potrebbe essere diversa, forse la Germania). Anche questi curdi risultano essere in regola con il permesso di soggiorno: la questura di Crotone li ha infatti dotati di un permesso che concede loro di restare in Italia almeno sino ad ottobre, divieto di espatrio.

nel 1991. Possibilità edificatorie «azzerate», sette anni dopo, nella delibera programmatica approvata dalla Sala Rossa nel 1998.

Di qui le richieste di rinvio e le prese di posizione. Settimana fa in aula, il capogruppo del Ppi, Giovanni Porcellana rievoca, in primo luogo, che la questione raddoppio del Politecnico, spetta allo Stato. Il sindaco spiega - dovrebbe interessare

alla vicenda tutti i parlamentari piemontesi - ha fatto per le Olimpiadi. Perché è giusto che il Comune a pagare la Ferrovie, trasferendo loro gli indici di costruzione, che serviranno a realizzare una delle torri (l'altra andrà alla Regione, ndr) che dovrebbero sorgere accanto a Porta Susa, sulla spina centrale. Porcellana, in Consiglio aveva tuttavia detto che, nell'interesse

il socialista Marziano Marzano, E, di fronte alla minaccia di delle minoranze, Maria Grazia Sestero aveva suggerito di rinviare la questione a settembre. Invito che il sindaco Castellani e l'assessore Viano avevano accolto.

Una storia, quella dell'ampliamento del Politecnico, che dura da circa 10 anni, dalla convenzione firmata nel 1991 fra Ferrovie e Palazzo Civico che prevedeva il passaggio delle Ogr dall'azienda, allora di Stato, al Comune e quindi al Politecnico che così avrebbe potuto espandersi. Ad un certo punto era già pronto per la firma un protocollo d'intesa, che poi è rimasto nel cassetto a causa della bufera giudiziaria che coinvolse i vertici delle Ferrovie.

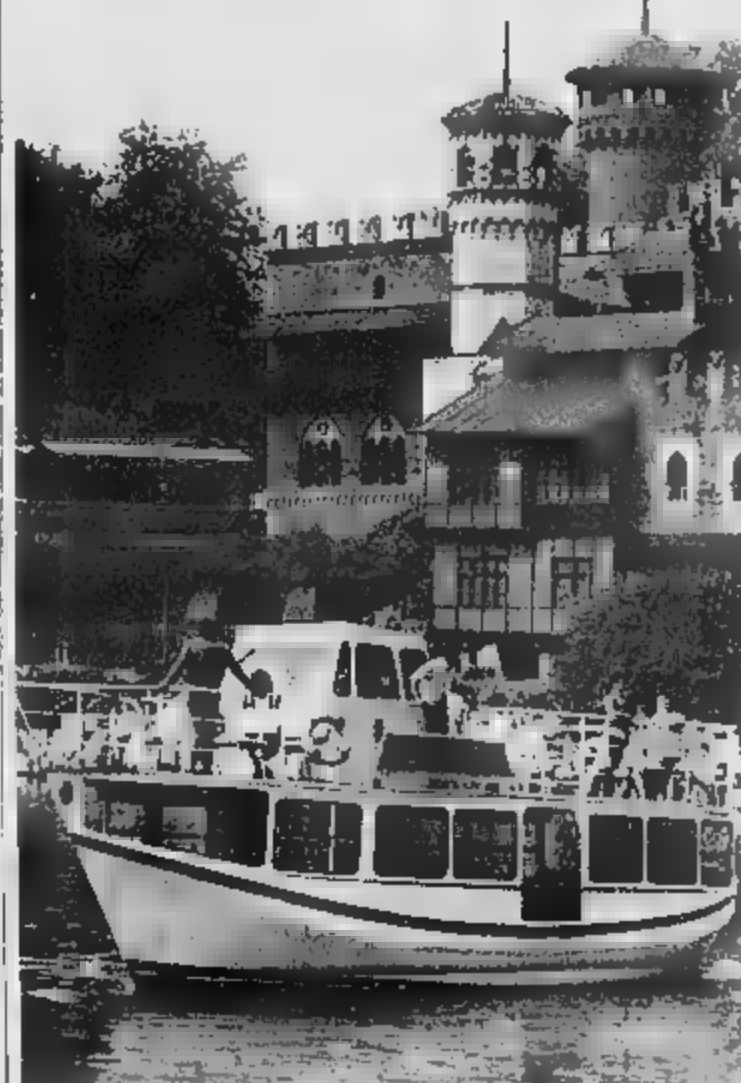
Nel '98, la nuova delibera programmatica. E, adesso l'ultimo atto, con il riconoscimento di un valore in cubatura pure per gli spazi occupati da strutture ferroviarie. Ossia con un maggior vantaggio per le stesse Ferrovie, nel frattempo diventate Società per azioni.

Le sponde del Po tornano a vivere

Un progetto per migliorare il trasporto fluviale sul Po attraverso la riqualificazione dei vecchi attracchi e la costruzione di nuovi approdi sulle rive. È stato approvato ieri dalla giunta comunale che prevede allo scopo lo stanziamento di 2 miliardi e 600 milioni. L'operazione prevede diversi interventi sulle rive del Po, tutti mirati all'incremento del trasporto fluviale.

Il piano riguarda la riqualificazione degli imbarchi sia del Murazzi sia del Borgo Medioevale che necessitano da tempo di vedere migliorate le condizioni di sicurezza, fruibilità e inserimento ambientale: si tratta degli attracchi oggi inagibili di Italia 61 e del Parco delle Vallere, un nuovo imbarco sulla sponda destra del Po all'altezza della piscina Lido che prevede anche l'ampliamento del pontile già esistente. Altri interventi, poi, riguarderanno la sistemazione delle sponde a lato di ciascun attracco. Il progetto sarà realizzato in collaborazione con l'azienda torinese di mobilità, l'Atm. L'operazione, come è noto, rientra nel progetto «Torino città d'acqua» che ha fra i suoi obiettivi la riqualificazione ambientale delle sponde dei fiumi cittadini oggi in parte difficili da raggiungere e abbandonate a se stesse. Il potenziamento del trasporto sul fiume Po - come è stato detto nella riunione di una mattina della giunta comunale - risulterà utile anche sotto l'aspetto della promozione turistica di Torino.

Ha poi dichiarato l'assessore all'Ambiente Paolo Rutter: «Questo progetto prevede attracchi sul fiume e la riqualificazione totale di quelli vecchi. Inizialmente queste migliorie serviranno per i battelli dell'Atm Valentino e Valentina, ma chiaramente se si costruirà un sistema da Moncalieri ai Murazzi potrà servire per fare qualcosa in più: un futuro di navigazione più intensa, a remi e non solo». E ha poi concluso: «Viva le barche dunque: naturalmente, catalizzate».



SERVIZI



Dal centro alla periferia tutti i locali che ad agosto non abbassano le saracinesche

L'opera dell'artista Tony Cragg «disturbava» l'ingresso. La Provincia: siamo pronti ad acquistarla

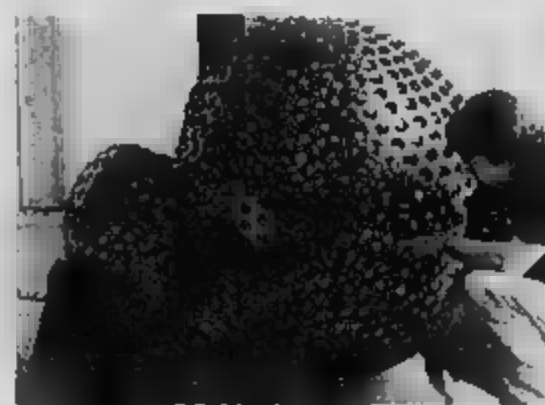
La preziosa scultura scambiata per un rottame

In mostra a Palazzo Cisterna, viene spostata e rovinata da ignoti

Gianni Bisio

È incominciata male la stagione espositiva dello spazio verde del giardino di palazzo Cisterna, voluta dalla Provincia su progetto dell'Associazione piemontese arte. Una delle opere presentate per la mostra «Lo spazio celato» - «Envelope», un bronzo di grandi dimensioni dello scultore contemporaneo inglese Tony Cragg - è stata spostata sotto il porticato senza precauzioni, e danneggiata, perché «disturbava» durante la presentazione di un'iniziativa promozionale turistica.

Nessuno ha detto nulla e del guasto ci si è accorti soltanto alcuni giorni dopo, quando il presidente dell'Associazione piemontese arte, il professor Riccardo Cordero, l'uomo che restaurò il cervo di bronzo del castello di Stupinigi, è stato avvertito da un conoscente che i curdi che tenevano in posizione l'opera erano stati spostati. Un sopralluogo più attento ha



rivelato che non solo erano stati mossi i legni alla base, ma che dopo aver tentato inutilmente di far rotolare l'opera, qualcuno l'aveva strisciata sul pavimento di pietra provocando dei solchi sulla superficie.

Spiega il professor Cordero: «Non solo era stata rovinata la patina, ma c'erano delle incisioni nel bronzo. In poche parole era un'opera danneggiata». Così è partita una durissima lettera all'assessore alla Cultura, Valter Giuliano, al quale nel frattempo erano arrivate voci sull'episodio. In sostanza, sosteneva il professor Cordero, «se la civiltà all'interno dell'istituzione è più piuttosto

Una foto dell'opera dell'artista statunitense Tony Cragg. La scultura danneggiata è di proprietà dello studio Tucci Russo di Torre Pellice, che l'aveva assicurata per la cifra di 200 milioni

trattiamo le sculture in bronzo come fossero rottami». Anche perché quel rottame pieno di buchi, di proprietà dello studio Tucci Russo di Torre Pellice, è impresse alla Provincia, è assicurato per la cifra di 200 milioni. E quel solco lo hanno danneggiato.

Per l'assessore Giuliano, dispiaciuto dell'incidente, la vicenda dimostra come sia necessario promuovere l'arte e più in generale la cultura, come si sta facendo da cinque anni a palazzo Cisterna: «Il fatto che la scultura di un autore, che a pieno titolo espone alla Tate Gallery, sia trattata come un fastidioso ingombro che impedisce le promozioni pubbliche a Palazzo Cisterna - dice - ci conforta nella nostra missione. Semmai pone interrogativi sull'uso degli spazi del palazzo». E Giuliano vuol proporre alla giunta provinciale di acquistare la scultura danneggiata: «Come monumento all'incapacità di chi pensa di poter vivere senza cultura».

My Media World

800 992200

Client Care Center

Tiziana è stata salvata a giugno con un trapianto dopo una lunga attesa e due drammatici rifiuti

La ragazza dei cuori negati ha ritrovato gioia e sorriso

Angelo Conli

C'è l'ha fatta Tiziana Lenzi, la studentessa torinese di 17 anni che è stata salvata lo scorso 23 giugno con un trapianto cardiaco con i suoi due cuori dopo 28 ore di circolazione extracorporea. E dopo due mesi di attesa, la ragazza ha ritrovato la gioia e il sorriso. Un intervento che ancora oggi il professor Michele Di Summa definisce «disperato» per le difficoltà, quasi tutte extra tecniche, che la sua équipe ha dovuto affrontare. «Questa vicenda è stata drammatica perché l'improvvisa aggravarsi delle condizioni della ragazza», spiega Di Summa, «ci ha costretti ad escludere il suo cuore prima di essere sicuri di disporre di un nuovo. C'era la possibilità di un trapianto a Pisa, il cuore di Tiziana stava crollando ed allora l'abbiamo collegato alla macchina della circolazione extracorporea. Il nostro chirurgo, dopo essere atterrito a Pisa, si è sentito dire dai parenti di una giovane che pure si trovava in stato di morte cerebrale. C'è stato subito dopo una speranza a Pisa, un volo della nostra équipe sino a quella città, poi un nuovo no. Eravamo disperati. Tiziana si stava spegnendo perché quella macchina garantisce una sopravvivenza solo per poche ore. Ma alla fine, nell'arco della stessa notte, è arrivata la disponibilità di un terzo cuore, viene a Roma il nostro aereo e decolla per Ciampino, la

«So che è stata una ricerca difficile ma non porto rancore a quei genitori che non diedero il loro assenso. Erano troppo provati dal terribile dolore»

nostra équipe è arrivata nell'ospedale ma è sorto un ultimo incredibile problema. Ma arrivata, per l'esperto, anche un'equipe napoletana (che non però urgenza), ed i colleghi hanno preteso che pagassimo noi il giro a vuoto del loro aereo. Lo abbiamo fatto, ci sono presi il cuore e Tiziana adesso vive, sta bene, fra una decina di giorni sarà a scuola. Lei, Tiziana, ha il volto ovale che tradisce l'origine sudamericana della mamma. È attornata da animali di peluche, sorride, è felice. «Mi sono sempre sentita circondata da molto affetto», racconta, «sia prima, sia dopo l'operazione. So che è stata dura ma non ho rancore per nessuno: si vede che le persone

che hanno negato il loro assenso erano troppo provate dal dolore. Ho invece un'enorme gratitudine per i genitori del ragazzo, il cui cuore mi ha ridonato la vita. Spero, un giorno, di poterli ringraziare personalmente».

Tiziana ha anche un sogno nel cassetto: «A giugno ho dovuto lasciare prima del tempo la scuola dove frequentavo il secondo anno per operatori turistici. Mi hanno promesso lo stesso e sono grata al professor Di Summa che ha voluto che io potessi continuare la mia istruzione. Prenderò qualche precauzione, magari terro la mascherina, ma vorrei proprio...». Il professor Di Summa se la coccola con gli occhi, poi annuisce: «Tiziana è a scuola già a settembre, con tutti i suoi amici».

Il padre di Tiziana, Giovanni Lenzi, un sarto emigrato in Colombia e tornato in Italia dieci anni fa, non nasconde la sua emozione: «Se Tiziana è viva è per la determinazione dei cardiocirurghi delle Molinette. Comunque, questo dramma sfiorato deve far riflettere: è sbagliato chiedere l'assenso all'esperto a genitori o parenti nel momento dell'annuncio della morte del loro congiunto. Queste sono scelte che vanno fatte prima: tutti dovrebbero compilare il tesserino dell'assenso e tenerlo bene in evidenza. È il solo modo per evitare che altre Tiziane, in altre parti d'Italia, rischiano di morire aspettando un cuore».



Tiziana Lenzi, studentessa di 17 anni, ha resistito per 28 ore con circolazione extracorporea nell'attesa che l'équipe del professor Michele Di Summa riuscisse a trovare una famiglia disposta a donare il cuore del parente che ormai era in stato di morte cerebrale

Nuove frontiere contro il cancro Alle Molinette intervento bisturi su un malato di tumore alla prostata

Marco Accossato

Iniezioni radioattive per combattere il carcinoma alla prostata. Per la prima volta in Piemonte un malato è stato sottoposto a «brachiterapia», nuova forma di radioterapia che sostituisce l'uso del bisturi con l'iniezione di «semi» di iodio 125. L'operazione è stata eseguita alle Molinette, sotto la direzione

del professor Gianluca Sannazzari, che spiega: «Nei Paesi occidentali, alla prostata rappresenta per l'uomo la seconda causa di morte, il numero di nuovi pazienti in Italia supera i 20 mila». Le moderne tecniche di laboratorio consentono oggi l'individuazione tempestiva del male, e la diagnostica sempre più evoluta è in grado di stabilire

la malattia è contenuta ancora entro la ghiandola, in una fase in cui è alta la possibilità di guarigione. «Attraverso l'iniezione di iodio 125 - prosegue Sannazzari - le cellule tumorali vengono sottoposte a un bombardamento per un lungo periodo di tempo e si evitano le conseguenze del ricorso al bisturi: impotenza e incontinenza irreversibile».

L'intervento alle Molinette è stato eseguito il 26 luglio scorso. In sala operatoria, insieme al professor Sannazzari, c'era l'équipe formata da fisici, tecnici e radioterapisti, c'era il dottor Kahmann, di Berlino, che conta al attivo 300 interventi con la tecnica utilizzata per la prima volta a Torino. Il paziente, un pensionato di 75 anni, è già stato dimesso e nei prossimi giorni l'équipe guidata da Sannazzari ricorrerà alla medesima tecnica per affrontare un altro

L'utilizzo di «semi» radioattivi sperimentata in Piemonte sta riscuotendo crescente successo soprattutto negli Stati Uniti: un'analisi prospettica dell'American Cancer Society ha rilevato che se nel ricorso alla brachiterapia riguardava appena il 4 per cento dei carcinomi intracapsulari della prostata, entro la fine di quest'anno si toccherà quota il 36 per cento, per raggiungere il 36 per cento nel 2005.

Confartigianato

Un appello alla Regione per il credito

Marina Cessi

Un tavolo di concertazione sul credito. Lo chiede il presidente regionale della Confartigianato, Mario Galli: «Ci attendiamo che la Regione lo convochi dopo la pausa estiva come abbiamo già chiesto negli scorsi mesi». E spiega: «Anche l'ultima indagine congiunturale realizzata tra le aziende dimostra che quello del credito è uno dei problemi più importanti. Molte imprese intenzionate a fare investimenti, ma hanno molte difficoltà a accedere al credito».

Galli polemizza: «La banca che tengono il nostro settore in scarsa considerazione. E' un vecchio problema che contrasta la volontà di crescita tipica della maggioranza delle nostre associate» che costringe a ricorrere all'autofinanziamento e aumenta in modo eccessivo quello che sarebbe un normale rischio di

Per il resto l'indagine congiunturale dimostra che anche l'artigianato, come tutti gli altri comparti economici, gode di buona salute grazie alla ripresa che ormai appare consolidata. Crescono le previsioni di produzione totale e di nuovi ordini e anche di un aumento degli incassi.

Anche l'occupazione è in aumento, ma «questo tema manca la polemica di Galli: «Malgrado il sindacato sia intransigente sulla flessibilità, l'andamento occupazionale è positivo a riprova della capacità dell'artigianato di creare posti di lavoro».

E prosegue riprendendo un tema agitato durante la campagna elettorale per il referendum sui licenziamenti nelle aziende sotto i 15 addetti: «Posti se ne creerebbero anche di più senza la rigidità del contratto di lavoro: i costi di una sensazione sbagliata sono elevatissimi per una piccola impresa che, non potendo licenziare, non assume. Occorre capire che garantire il posto di lavoro a tutti i costi significa impedire di trovare occupazione a chi il posto non lo ha».

Come accade ormai anni gli artigiani lamentano di non trovare manodopera specializzata, mentre continua a diminuire il bisogno di operai generici. Galli lamenta anche di un altro problema, quello del lavoro nero: «Le imprese in regola con gli obblighi fiscali, previdenziali, assicurativi, ambientali e della sicurezza devono anche fronteggiare la sleale concorrenza di chi opera in nero, svolgendo spesso doppio lavoro».

In Piemonte le imprese artigiane sono oltre 125 mila, quasi 240 mila addetti; nel '99 le nuove sono state 11.700, quelle che hanno chiuso 8.956. Un saldo attivo di 2.744.

La provincia con il maggior numero di addetti è quella di Torino con oltre 106 mila, quella dove le imprese sono meno numerose è Vercelli con soli 9 mila addetti.

Il perito: grave approssimazione dei ginecologi. Il Sant'Anna ha risarcito un miliardo

Tre medici a giudizio: omicidio colposo

Una donna perse la vita con il feto morto in grembo

Era andata in ospedale per liberarsi dal figlio che le era morto in grembo. Un intervento di routine per i medici del Sant'Anna, ma qualcosa non funzionò e Anna Regiani, 40 anni, per un'emorragia. Ora tre ginecologi sono stati rinviati a giudizio per omicidio colposo. Compariranno in tribunale il 23 febbraio. Per la morte della donna l'assicurazione dell'ospedale ha risarcito il marito, i figli e i genitori (parte civile con gli avvocati Tom Serbelloni e Flavio Campagna) con un miliardo di lire. I ginecologi sotto accusa sono Carmen Dombroski, Alessandro Rolfo e Carolina Santoro. Sono assistiti dagli avvocati Cesare Giordano, Gino Oliva e Vittorio Nizza.



L'episodio reale al febbraio del 1998, Anna Regiani s'era recata al Sant'Anna per sottoporsi a un intervento che la privasse del feto morto nel suo grembo. Ma durante il travaglio indotto si verificò una violenta emorragia e la donna perse la vita

spinto operata dal ginecologo con il braccio ad ogni contrazione. Quelle forti pressioni avrebbero però determinato la rottura dell'utero e provocato una imponente emorragia. Di cui i ginecologi non si sarebbero accorti, o comunque avrebbero notato con ritardo. Da qui l'imputazione di omicidio colposo.

Prima di arrivare alla conclusione con l'udienza preliminare davanti al giudice Patrizia Gambardella, c'è stata una lunga battaglia in fase istruttoria. Tre gruppi di consulenti sono stati incaricati di esprimere il loro responso sulle cause della morte di Anna Regiani. E i loro pareri non sono stati sempre concordi. Due esperti

di Genova hanno cambiato parere a distanza di due mesi. Tre i pm che si sono occupati della vicenda. Prima Pierluigi Zanchetta e il consulente a cui ha affidato l'incarico ha concluso per la responsabilità dei medici. Poi il fascicolo è passato al collega Cesare Parodi (e infine al pm Fabio Scovola) che si è rivolto a due esperti genovesi, Canepa e Mariotti. I due esperti hanno escluso ogni colpa da parte dei ginecologi del Sant'Anna (ma due mesi prima, in una relazione molto più stringata erano stati di parere diverso). È toccato poi al professor Mangioni, direttore della clinica di Brescia, con la collaborazione dei professori Terzi e Celesti, dire l'ultima parola: responsabilità dei ginecologi per le modalità dell'intervento e per il ritardo. Scrive il consulente Mangioni: «La morte è avvenuta in una struttura universitaria di riferimento regionale che assiste circa 5000 parti l'anno. Ciononostante la gestione clinica di questa emergenza ostetrica è stata dominata da grave approssimazione».

Il primo a Rivoli, l'altro era fuggito in Francia

Due anziani arrestati per violenze su minori

Due pensionati: uno di 70 anni, arrestato per molestie sessuali ad una bambina di 10, l'altro di 71 anni, condannato a 4 anni per violenza sessuale, arrestato a Nizza dove era fuggito per sfuggire alle manette. Due vicende simili, ugualmente agghiaccianti.

Il primo episodio a Rivoli, nei giorni scorsi. Il pensionato carabinieri non hanno fornito nomi) ha attirato la piccola in casa, con il pretesto di farla giocare con il gatto, si è avvicinato a lei cominciando a toccarsi, poi ha tentato di baciarla. Ma la bambina è scappata e a casa ha raccontato tutto ai genitori. L'anziano arrestato abita in paese della bassa Valle Susa ed ha un precedente analogo avvenuto ad Alaisio.

L'altra storia ha radici lontane. Carla, la giovane vittima, alla fine, aveva cercato di uccidersi, come venuta alla luce una storia di sette anni di violenza, inferta da un... alla magistratura francese decise sull'extradizione. E poi a quella italiana stabilire le modalità delle detenzioni, considerata l'età.

del pensionato. Carla fu salvata dai medici, trovò conforto dalle assistenti sociali e dell'avvocata Maria Grazia Cavallo, riuscì a inchiodare il suo violentatore, a portarlo in processo. Nel settembre del '95, Carmelo Margani, che ha adesso 71 anni, originario di Musumeli (Caltanissetta), fu condannato a quattro anni di carcere per violenza carnale, oltre al pagamento di un provvisorio di 15 milioni. Due anni dopo, quando la sentenza stava per diventare definitiva, l'uomo fuggì in Francia.

Ritornarlo non è stato facile: i carabinieri del Nucleo Operativo di Torino sono affluiti prima a tabulati telefonici, poi a flebili tracce. L'ultima telefonata, una settimana fa, ha tradito il fuggitivo. L'altra mattina, i carabinieri di Torino e gli agenti dell'Interpol francese lo hanno preso nella sua casa di Nizza, non da Piazza Garibaldi. Ora tocca alla magistratura francese decidere sull'extradizione. E poi a quella italiana stabilire le modalità delle detenzioni, considerata l'età.

Marvissima.

Quando le tue foto diventano emozioni.

Prova la qualità delle foto Marvissima. Per questo inserto, ottieni uno sconto del **30%**

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA

PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA

Per conoscere il punto vendita più vicino a te visitate il sito www.marvin.it oppure telefonate al numero verde 800-101919

Un lettore ci scrive: «In questi giorni, i pensionati di guerra unitamente all'accrescimento della pensione ricevono dal ministero del Tesoro la comunicazione che hanno l'obbligo di denunciare, entro il mese della scadenza fissata per la presentazione della dichiarazione dei redditi, l'eventuale superamento del limite di reddito previsto per continuare a fruire degli assegni pensionistici di guerra. Tale limite è fissato in 13.116.033 lire. Vale a dire che, dopo aver lavorato tutta una vita e versato i contributi Inps, per me si percepisce la pensione superiore a 1.093.000 mensili, viene tolta la pensione di guerra (che ammonta a poche centinaia di biglietti da mille). Voglio sottolineare che non stiamo parlando di pensioni di invalidità magari fasulle, ma pensioni rilasciate a persone che hanno avuto gravi incidenti e menomazioni durante la guerra o, nonostante questo, hanno potuto lavorare tutta una vita».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Tutti gli anni la storia, un percorso d'estate un'autostrada, la Torino-Savona, con stato d'animo di militare portato al fronte a combattere

Specchio dei tempi

«Non tagliate le pensioni guerra! - «Viaggio della paura sull'autostrada verso il mare» - «Prolungato l'orario» Posta di Bardonecchia» - «La fuga degli infermieri» - «Ma basta un cacciavite»

una guerra imprevedibile. Chilo metri di coda, curve a gomito con asfalto sdrucchioloso, autogrill oltre i limiti della decenza umana (vicino a Ceva Torino ce n'è uno che sembra il set di un film di Quentin Tarantino), scarsa presenza di polizia o forze dell'ordine. Questa è la descrizione sommaria, ma realistica, di un gruppo di curve e ponti preistorici che collegano Torino e il Piemonte Ligure. Alcuni la chiamano autostrada te la fanno anche pagare (tale), purtroppo è l'unica alternativa valida per raggiungere le belle località di Rivara ed evitare treni affollati.

Andrea Toso

La direzione delle ci scrive: «In risposta alla lettera del titolo "Abito da trent'anni al lo stesso indirizzo ma le Poste non mi trovano", con la quale un lettore lamentava che una fattura commerciale a lui diretta era stata rispedita al mittente con l'indicazione "trasferito", si precisa che, dagli accertamenti eseguiti, l'annotazione dell'avvenuto trasferimento è stata apposta dietro indicazione della cui stabile che ritira giornalmente la corrispondenza dei condomini.

«Per quanto riguarda la lettera in cui si lamentava la scarsità del personale presente nell'ufficio postale di Bardonecchia, si precisa che le Poste Italiane deciso fin dallo scorso mese di aprile di prolungare l'apertura di detto ufficio fino alle ore 18, mantenendo la consueta apertura del sabato mattina. Si è proceduto, quindi, alla distribuzione del personale presente sui due turni lavorativi.

Antonio Signai

Due lettori ci scrivono: «Siamo infermieri professionisti di 49 e 30 anni, dipendenti di un ospedale pubblico. Ci riferiamo all'articolo con titolo: "Trentamila" ad un posto di infermiere» e non ci ha scandalizzati più di tanto. Chi è sciocco o voler fare l'infermiere per 1.800.000 lire nette al mese, spendendo di dover lavorare sabato e domenica, Natale e Pasqua, di giorno e di notte, in condizioni disagiate e in strutture carenti? Il ministro Veronesi, appena insediato ha detto che i medici guadagnano poco e i provveduti giustamente a trovare i fondi per aumentare loro lo stipendio. Infermieri professionisti non sono forse dipendenti della Sanità anche loro? L'aumento previsto dell'ultimo contratto per gli infermieri professionali è del 2,5% (ma il tasso di infla-

zione netto?) distribuito su... Basta fare il confronto fra le difficoltà di lavoro e la retribuzione per capire il motivo per cui nessuno vuole fare l'infermiere. L'invito agli infermieri professionali disoccupati a fare i liberi professionisti, guadagnare di più e avere una migliore qualità della vita. Seguono le firme

Un lettore ci scrive: «Il Comune ha fatto installare cartelli gialli per contrassegnare i palazzi storici della Città. Quello riguardante il Palazzo dell'Accademia delle Scienze, tempo imprecisato, è staccato dal suo sostegno e giace per terra, arrugginito e deformato.

«C'è di ridicolo, penoso, indegno e incivile: è inoltre controproducente per una città che stenta a conoscere e valorizzare all'esterno. Non si capisce perché manchi un così banale e sollecito intervento di aggiustaggio. L'hanno visto quel cartello, posto a terra accanto alla loro porta d'ingresso? Non hanno qualcuno lì dentro, che usando una scala ed un cacciavite, porre rimedio?».

Roberto Visca

specchiotempi@lastampa.it

Un autosoccorso di Nichelino ha recuperato per 20 anni i mezzi sequestrati

Una immagine dell'autosoccorso di Nichelino: tra i casi più incredibili, quello di una utilitaria rubata, ritrovata dopo pochi giorni e mal riconsegnata al proprietario. Ma l'enorme discesa di vetture nasconde tante storie di ordinaria inefficienza che rischia di costare cara allo Stato



«E' la parcella per i custodi di circa seimila veicoli (sequestrati dopo furti e infrazioni, oppure in quanto corpi di reato), tutti parcheggiati nei piazzali lungo via Mugghetti di Nichelino. All'istanza per 29 miliardi dell'Ac di Nichelino, vanno aggiunte quelle da 1,2 miliardi di un autosoccorso di Rivoli ed un'altra da 200 milioni di un autosoccorso torinese».

«E' di ieri l'annuncio che l'autosoccorso di Nichelino (ditta SOS Rocco Agostino), che per vent'anni ha recuperato vetture sequestrate da polizia, carabinieri, e guardia di finanza, ha presentato istanza di pagamento per 29 miliardi ai ministeri della Giustizia, dell'Interno e delle Finanze».

«E' la parcella per i custodi di circa seimila veicoli (sequestrati dopo furti e infrazioni, oppure in quanto corpi di reato), tutti parcheggiati nei piazzali lungo via Mugghetti di Nichelino. All'istanza per 29 miliardi dell'Ac di Nichelino, vanno aggiunte quelle da 1,2 miliardi di un autosoccorso di Rivoli ed un'altra da 200 milioni di un autosoccorso torinese».

«Ai conti miliardari si è arrivati per un esempio la storia della Y10 targata TO 49639P rubata l'1 novembre '90 e rinvenuta il giorno successivo dai carabinieri della stazione Falchera. Quella Y10, risultando impossibile rintracciare al momento del recupero il proprietario».

Auto dimenticate, arriva il conto Parcella da 29 miliardi a tre ministeri

«Valter Santori, venne portato da un custode giudiziario, in attesa che gli uffici giudiziari provvedessero ad avvertire il derubato. La pratica ha dormito dieci anni in procura, la vettura in un capannone di Vigevano. Solo il 30 maggio 2000 scorso la cancelleria della Procura ha informato il giudice dell'udienza preliminare che il procedimento penale relativo veniva archiviato in data 13-91».

«Ma Malchiodi ha voluto fare di più: sul provvedimento, di suo pugno, ha scritto «E' una vergogna». St. è una vergogna. Per tante ragioni. A cominciare da un'altra curiosa vicenda, che segnala l'avvocato Milan, il difensore di tanti custodi giudiziari mai pagati: «Una parcella da 29 miliardi a tre ministeri».

«E' una vergogna. Per tante ragioni. A cominciare da un'altra curiosa vicenda, che segnala l'avvocato Milan, il difensore di tanti custodi giudiziari mai pagati: «Una parcella da 29 miliardi a tre ministeri».

«E' una vergogna. Per tante ragioni. A cominciare da un'altra curiosa vicenda, che segnala l'avvocato Milan, il difensore di tanti custodi giudiziari mai pagati: «Una parcella da 29 miliardi a tre ministeri».

L'uomo ha aggredito e ferito lievemente uno degli agenti di custodia, ma è stato presto bloccato dagli altri

Tenta di evadere durante la visita del medico

Collaboratore di giustizia aveva nascosto in bocca una lametta

Tentata evasione di un detenuto del carcere delle Vallette che era stato trasportato all'ospedale Molinette per alcuni accertamenti clinici. Giuseppe Cerasa, 39 anni, torinese, detenuto per rapina, è stato arrestato nel 2005, collaboratore di giustizia, si è scagliato contro gli agenti di polizia penitenziaria che lo stavano scortando, brandendo una lametta e cercando di guadagnare l'uscita. Per farsi strada ha ferito uno dei suoi custodi, ma è stato immediatamente bloccato dagli altri.



Cerasa si trovava alla Molinette per alcuni esami che dovevano contribuire a spiegare il suo stato di spiccato deperimento organico. Glieli avevano prescritti i sanitari, preoccupati per uno stato di depressione che lo affliggeva. Proprio questo stato di depressione è stato alla causa di un tentativo che, anche se evidentemente premeditato, il detenuto avrebbe tenuto per ore la lametta nascosta in bocca, aveva molte possibilità di riuscire.

Subito dopo la sua impresa, Cerasa è stato ricoverato nel

reparto detenuti delle Molinette, dove verrà sottoposto a accertamenti anche di natura psichiatrica. L'infelice tentativo di Cerasa è la conferma di quanto sia difficile «elastare» il carcere delle Vallette, penitenziario di via Pianezza, la sua costru-

zione, risultano essere infatti evase appena tre persone. La prima evasione classica è della scorso marzo, quando l'ergastolano Vincenzo Curcio, riuscì a scavalcare la recinzione perimetrale. Prima di lui se ne erano andati, nel febbraio del 1990,

Il tentativo di fuga è alla Molinette, l'unico luogo dove i detenuti hanno qualche possibilità di farcela. Alle Vallette i casi di evasione riusciti sono rarissimi

Trentacinque anni
ancora cinque
di pena da scontare
era alle Molinette
per sottoporsi
ad alcuni esami

Gabriele Piras, allora trentenne, un sardo specializzato nelle rapine con sequestro di persona, che lasciò la casa circondariale chiusa in un sacco di rifiuti. Ma la sua latitanza durò poco, appena otto mesi, e si concluse per via di una grave incidente stradale che

costrinse il fuggitivo ad un ricovero in ospedale, dove venne riconosciuto ed ammanettato. Meno fortunata ancora, la seconda evasione della storia del carcere: Mario Guarneri, il detenuto (in cella solo per furti) che il 5 novembre riuscì ad uscire dal portone principale semplicemente mischiandosi con i parenti in visita, incalzato da vicino dalle forze dell'ordine decise di ripresentarsi in carcere appena due giorni dopo. Il Guarneri è poi morto, qualche mese fa.

Nonostante queste fughe, il carcere delle Vallette continua ad essere considerato impianto ad altissima sicurezza, dal quale è pressoché impossibile evadere da normale detenuto. Ecco perché chi vuole tentare di andarsene deve approfittare, come ha fatto il Cerasa, di circostanze propizie. Le fughe dall'ospedale sono infatti un classico, l'anello debole di strutture penitenziarie che sono per forza di cose più fragili, in ambienti molto frequentati, dove la confusione può aiutare chi vuol tornare ad una libertà proibita.

La giunta ha approvato l'accordo con l'editrice: su Internet immesse le informazioni di Palazzo Civico

Tutto il Comune sul sito della «Stampa»

E dall'autunno sono già previste nuove iniziative per insegnare come usufruire dei servizi telematici

Minacci

Navigare sul sito della Stampa per scoprire si può pagare. L'«Ici» un semplice clic. Esplorare il cyber-mean-dri del nostro giornale (digitando www.lastampa.it) e aggiornarsi sulle ultime novità che riguardano il traffico o la mondanità sotto la Mole.

Tutto ciò sarà possibile, a partire dal prossimo settembre grazie ad una speciale convenzione stipulata fra il Comune di Torino e la società «La Stampa Interattiva» o approvata ieri mattina, su iniziativa dell'assessore alla gestione Azienda Comune Paolo Peveraro, della giunta municipale.

«Si tratta di uno scambio vicendevole di contenuti e servizi fra i due enti più importanti della città - ha spiegato ieri l'assessore Peveraro - un interessante sinergia che potrà

anche essere estesa ai telefoni abilitati al sistema Wap: vale a dire che sul loro display potranno arrivare in tempo reale informazioni fornite dal Comune come, esempio, durante le elezioni, l'affluenza alle urne, oppure in caso di ingorgo, l'avvertenza e i percorsi alternativi sotto forma di messaggi».

In pratica succederà che collegandosi al sito della Stampa si potrà automaticamente accedere anche al sito del Comune e quindi usufruire di tutto il patrimonio di informazioni che questo gestisce, dal tasso d'inquinamento rilevato a Torino nell'ultima settimana ai nuovi orari dei musei sino agli appuntamenti mensili del sindaco o della Sala Rossa.

E, naturalmente, la cosa sarà reversibile: vale a dire cliccando sul sito www.comune.torino.it, ci si ritroverà di



L'assessore ai servizi informatici del Comune Paolo Peveraro

fronte ad una comoda porta d'ingresso telematica per leggere le ultime notizie on-line della Stampa.

«E' come se Palazzo Civico aprisse un secondo ingresso in via Marengo 32 (sede del giornale, ndr) e una parte dell'edificio si trasferisse da noi in via Milano - spiega il direttore dei servizi Internet del Comune Franco Carullo - naturalmente, però, tutto in chiave virtuale».

Il matrimonio cibernetico fra La Stampa e l'amministrazione è esaurisce in questa iniziativa. Sempre dall'autunno partirà una campagna di sensibilizzazione all'utilizzo e alla conoscenza più approfondita di Internet. Come? Nei principali piazzali della città si allestiranno punti d'informazione sulla navigazione telematica per fare conoscere questi temi al grande pubblico, curati sia dalla Stampa sia da Palazzo Civico.

Inoltre, sempre a partire da settembre, sempre sul sito della Stampa compariranno link monografici sulle manifestazioni (o altre iniziative ospitate e organizzate dal Comune) come per esempio Settembre Musica o altre rassegne. Il tutto - per il momento - sino al 31 dicembre 2001: «Ma la convenzione - conclude l'assessore Peveraro - resta comunque rinnovabile».

Finiti i controlli tecnici

Sassi-Superga Dopo il «guasto» riapre il servizio

Riprende oggi il servizio della cremagliera Sassi-Superga, dopo il guasto che domenica pomeriggio ha bloccato la corsa di cittadini e turisti verso la basilica. Lunedì avvenuti i controlli sulle vetture e, questa la conclusione dell'Atm, «si esclude ogni problema o guasto relativo agli impianti e al materiale rotabile». Inoltre, ha comunicato la società, «gli interventi ripristinati hanno riguardato esclusivamente la linea di alimentazione elettrica ed è risultato che tutti gli apparecchi e gli impianti sono perfettamente funzionanti. Unica certezza, per ora, è che quanto avvenuto domenica non è stato causato da problemi tecnici. Proseguiranno dunque gli accertamenti per verificare l'effettiva dinamica dei fatti e, di conseguenza, se esistano responsabilità dirette».

TOTAC

salotti

Seduzioni d'Autore

poltrona bergere (in tessuto)
iva e trasporto esclusi

tel. 011/2511645

Rosta Caselle Frossasco Moncalieri
aperti anche la domenica pomeriggio!

Pagamenti dilazionati a 12 mesi!
(tag-1000 %)

Last Minute! Last Minute! Last Minute!
Favolosa Offerta dal 5 al 12 Agosto! Vacanze tutto compreso solo L. 99.000 pensione completa! Gratis Ombrellone + lettini in spiaggia! Gratis bevande ai pasti a volontà! Bambini gratis in camera con i genitori!

Hotel King Marte ***
Lido di Classe (Ravenna) Milano Marittima Nord.
Tel. 0544/939206 Fax 939258 www.paginegialle.it/kingmarte
Direttamente sul mare, nel verde della pineta, senza strade da attraversare. Piscina, idromassaggio, Animazione, feste, giochi, tennis, piano bar, Giardino, parcheggio. Ristorante climatizzato. Menu a scelta, ricchi buffet. Tutte le camere con balcone vista mare, telefono, cassaforte.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Smoking Village Piscina Lido-Torino

Continua la stagione dello Smoking Village, presso il Lido di Classe, dal 21 al 28 agosto. Durante il mese di Agosto, il luogo ideale per le vostre cene fra amici o per le vostre riunioni. Chiuso il lunedì, giornata di pesce solo su prenotazione. Alle ore 21 apertura Smoking Beach Bar con musica live sino alle 2:00 di notte. Tutte le sere musica con i migliori DJ e divertimento assicurato con campo beach volley notturno, sala giochi, e mille sorprese. 7 sere su 8. Staff simpatico di Smoking Village. Smoking Village rimarrà aperto tutto il mese di Agosto. Cercate gli eventi e le offerte del mese: una grande sorpresa vi aspetta! Info line e prenotazioni Bar & Grill 011/2511645

Per pubblicità su: LA STAMPA
publikompass 10128 TORINO
Costo M d'Area 60 - Tel. 011/2511645

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri «Il Giubileo» offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: la bara, il distacco di tutte le pratiche, il trasporto con automezzo Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori). «Per un funerale di lusso con l'impresa «Il Giubileo» ha speso 3 milioni 900 mila lire, esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

Pagare il funerale solo chi non si informa
«... chi non si informa e paga più caro, addirittura dieci milioni per un funerale: offre chiodatura, spese per la giaculatoria, fiori, nastri e cose di stile, musica, servizio di pulizia e di pulizia, ecc.». «... chi non si informa e paga più caro, addirittura dieci milioni per un funerale: offre chiodatura, spese per la giaculatoria, fiori, nastri e cose di stile, musica, servizio di pulizia e di pulizia, ecc.».

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ONORANZE FUNEBRI
Il GIUBILEO
800.251645

Tiziana è stata salvata a giugno con un trapianto dopo una lunga attesa e due drammatici rifiuti

La ragazza dei cuori negati ha ritrovato gioia e sorriso

Angelo Conti

C'è l'ha fatta Tiziana Lenzi, studentessa torinese di 17 anni che è stata salvata lo scorso 23 giugno con un trapianto cardiaco conclusosi dopo 28 ore di circolazione extracorporea, e dopo che i famigliari di due diversi potenziali donatori avevano negato l'assenso all'operazione. Un intervento che ancora oggi il professor Michele Di Summa definisce «desperato» per la difficoltà, quasi tutta extra-tecnica, che la sua équipe ha dovuto affrontare. «Questa vicenda è stata drammatica perché l'improvviso aggravarsi delle condizioni della ragazza», spiega Di Summa, «ci ha costretti ad escludere il suo cuore prima di essere pronti di disporne di uno nuovo. C'era la possibilità di un trapianto a Pisa, il cuore di Tiziana stava crollando ed allora l'abbiamo collegata alla macchina della circolazione extracorporea. Ma il nostro chirurgo, dopo essere atterrito a Pisa, si è sentito dire no dai parenti di una giovane che pure si trovava in stato di morte cerebrale. C'è stata subito dopo una speranza a Pistoia, un vallo della nostra équipe vino a quella città, poi un nuovo no. Eravamo disperati. Tiziana si stava spegnendo perché quella macchina portava una sopravvivenza solo per poche ore. Ma alla fine, nell'arco della stessa notte, è arrivata la disponibilità di un terzo cuore, vicino a Roma: il nostro aereo è decollato per Giampino, la

«So che è stata una ricerca difficile ma non porto rancore a quei genitori che non diedero il loro assenso. Erano troppo provati dal terribile dolore»

nostra équipe è arrivata nell'ospedale ma è sorto un ultimo incredibile problema. Era arrivata, per l'esperto, anche un'équipe napoletana che aveva però urgenza, ed i colleghi hanno preteso che pagassimo noi il giro a vuoto del loro aereo. Lo abbiamo fatto, ci siamo presi il cuore e Tiziana adesso vive, sta bene, fra una decina di giorni sarà a casa ed a settembre tornerà a scuola.

che hanno negato il loro assenso erano troppo provati dal dolore. Ho invece un'enorme gratitudine per i genitori del ragazzo, il cui cuore mi ha ridonato la vita. Spero, un giorno, di poterli ringraziare personalmente».

Tiziana ha anche un sogno nel cassetto: «A giugno ho dovuto lasciare prima del tempo la scuola dove frequentavo il secondo per un'operazione. Mi hanno promesso lo stesso e sono grata al professor Di Summa che a settembre vorrei ricominciare insieme agli altri, senza perdere nemmeno un'ora di lezione. Prenderei qualche precauzione, magari terrei la mascherina, ma vorrei proprio esserci». Il professor Di Summa se la coccola con gli occhi, poi annuisce: «Tiziana sarà a scuola già a settembre, con tutti i suoi amici».

Il padre di Tiziana, Giovanni Lenzi, un sarto emigrato in Colombia e tornato in Italia dieci anni fa, non nasconde la sua emozione. «Se Tiziana è viva è per la determinazione dei cardiocirurghi delle Molinette. Comunque, questo dramma sfiorato dove far riflettere: è sbagliato chiedere l'assenso all'esperto a genitori e parenti nel momento dell'annuncio della morte del loro congiunto. Questo è scelto che vanno fatte prima: tutti dovrebbero compilare il tesserino dell'assenso e tenerlo bene in evidenza. E' il solo modo per evitare che altri Tiziane, e altre parti d'Italia, rischiano di morire aspettando un cuore».



Tiziana Lenzi, studentessa di 17 anni, ha resistito per 28 ore con circolazione extracorporea nell'attesa che l'équipe del professor Michele Di Summa riuscisse a trovare una famiglia disposta a donare il cuore del parente che ormai era in stato di morte cerebrale

Nuove frontiere contro il cancro Alle Molinette intervento senza bisturi su un malato di tumore alla prostata

Marco Accasciato

Iniezioni radioattive per combattere il carcinoma alla prostata. Per la prima volta in Piemonte un malato è stato sottoposto alla «brachiterapia», nuova forma di radioterapia che sostituisce l'uso del bisturi con l'iniezione di «semi» di iodio 125. L'operazione è stata eseguita alle Molinette, sotto la direzione

del professor Gianluca Sannazzari, che spiega: «Nei Paesi occidentali il carcinoma alla prostata rappresenta per l'uomo la seconda causa di morte, e il numero di nuovi pazienti in Italia supera i 20 mila». Le moderne tecniche di laboratorio consentono oggi l'individuazione tempestiva del male, e la diagnostica sempre più evoluta è in grado di stabilire se

la malattia è contenuta ancora entro la ghiandola, in una fase in cui è alta la possibilità di guarigione. «Attraverso l'iniezione di iodio 125 - prosegue Sannazzari - le cellule tumorali vengono sottoposte a un bombardamento per un lungo periodo di tempo e si evitano le conseguenze del ricorso al bisturi: impotenza e incontinenza irreversibile».

L'intervento alle Molinette è eseguito il 26 luglio scorso. In sala operatoria, insieme al professor Sannazzari e a un'équipe formata da fisici, tecnici e radioterapisti, c'era il dottor Kahmann, di Berlino, che è al suo attivo 300 interventi con la tecnica utilizzata per la prima volta a Torino. Il paziente, un pensionato di 75 anni, è già stato dimesso e nei prossimi giorni l'équipe guidata da Sannazzari ricorrerà alla medesima tecnica per affrontare un altro caso.

L'utilizzo di «semi» radioattivi sperimentato con successo in Piemonte sta riscuotendo crescente successo soprattutto negli Stati Uniti: un'analisi prospettica dell'American Cancer Society ha rilevato che «nel ricorso alla brachiterapia riguardava appena il 4 per cento dei carcinomi intracapsulari della prostata, entro la fine di quest'anno si toccherà quota 10 per cento, per raggiungere il 36 per cento nel 2006».

Confartigianato Un appello alla Regione per il credito

Un tavolo di concertazione sul credito. Lo chiede il presidente regionale della Confartigianato, Mario Galli: «Ci attendiamo che la Regione lo convochi dopo la pausa estiva come abbiamo già chiesto negli scorsi mesi». E spiega: «Anche l'ultima indagine congiunturale realizzata tra le nostre aziende dimostra che quello del credito è uno dei problemi più importanti. Molte imprese sono intenzionate a fare investimenti, ma hanno molte difficoltà a accedere al credito».

Galli polemizza: «Le banche tengono il nostro settore in una considerazione, e' un vecchio problema che contrasta con la volontà di crescere tipica della maggioranza delle nostre associate e che costringe a ricorrere all'autofinanziamento e aumenta il modo eccessivo quello che sarebbe un normale rischio d'impresa».

Per il resto l'indagine congiunturale dimostra che anche l'artigianato, tutti gli altri comparti economici, gode «buona salute grazie alla buona congiuntura consolidata. Crescono le previsioni di produzione totale e di nuovi ordini e anche un aumento degli incassi».

Anche l'occupazione è in aumento, su questo tema non manca la polemica di Galli: «Malgrado il sindacato sia intransigente sulla flessibilità, l'andamento occupazionale è positivo e riprova della capacità dell'artigianato di creare posti di lavoro». E prosegue riprendendo: «Agli inizi della campagna elettorale per il referendum sui licenziamenti nella azienda sotto i 15 addetti: «Posti se ne creerebbero anche di più senza la rigidità del mercato del lavoro: i costi di una sostituzione sbagliata sono elevatissimi per una piccola impresa che, non potendo licenziare, non assume. Occorre capire che garantire il posto di lavoro a tutti i costi significa impedire di trovare occupazione a chi il posto non lo ha».

Come accade ormai da anni gli artigiani lamentano di non trovare manodopera specializzata, mentre continuano a diminuire il bisogno di operai generici. Galli si lamenta anche di un altro problema, quello del lavoro nero: «Le imprese in regola con gli obblighi fiscali, previdenziali, assicurativi, ambientali e della sicurezza devono anche fronteggiare la silete di chi opera in nero, svolgendo spesso un doppio lavoro».

In Piemonte le imprese artigiane sono oltre 125 mila con quasi 240 mila addetti: nel '99 le imprese erano state 11.700, quelle che hanno chiuso 8.956 con un saldo attivo di 2.744.

La provincia con il maggior numero di addetti è quella di Torino con oltre 106 mila, quella dove le imprese sono meno numerose è Vercelli con soli 9 mila addetti.

Il primo: grave approssimazione dei ginecologi. Il Sant'Anna ha risarcito un miliardo

Tre medici a giudizio: omicidio colposo

Una donna perse la vita con il feto morto in grembo

Era andata in ospedale per «liberarsi» del figlio che le era morto in grembo. Un intervento di routine per i medici del Sant'Anna, ma qualcosa non funzionò e Anna Regiani, 40 anni, per un'emorragia. Ora tre ginecologi sono stati rinviati a giudizio per omicidio colposo. Compariranno in tribunale il 23 febbraio per la morte della donna l'assurazione dell'ospedale ha risarcito il marito, i figli e i genitori (particolare con gli avvocati Tom Servetto e Flavio Gangagnoli) un miliardo di lire. Ginecologi sotto accusa sono Carmen Deambrosio, Alessandro Ballo e Carolina Santoro, ben assistiti dagli avvocati Cesare Giordano, Gino Tiberti e Vittorio Nizza.



L'episodio risale al febbraio del 1998. Anna Regiani s'era recata al Sant'Anna per sottoporre a un intervento che la privasse del feto morto nel suo grembo. Ma durante il travaglio indotto si verificò una violenta emorragia e la donna perse la vita

spinta operata dal ginecologo con il braccio ad ogni contrazione. Quelle forti pressioni avrebbero però determinato la rottura dell'utero e provocato una imponente emorragia. I tre ginecologi non si sarebbero accorti, comunque avrebbero notato con ritardo. Da qui l'imputazione di omicidio colposo.

Prima di arrivare alla conclusione con l'udienza preliminare davanti al giudice Patrizia Gaubert, c'è stata una lunga battaglia in fase istruttoria. Tre gruppi di consulenti sono stati incaricati di esprimere il loro responso sulle cause della morte di Anna Regiani. E i loro pareri non sono stati sempre concordi. Due esperti

di Genova hanno cambiato parere a distanza di due mesi. Tre i pm che si sono occupati della vicenda. Prima Pierluigi Zanchetta e il consulente a cui ha affidato l'incarico ha concluso per la responsabilità dei medici. Poi il fascicolo è passato al collega Cesare Purodi che infine al pm Fabio Scavolotti che si è rivolto a due esperti genovesi, Canepa e Martini. I due esperti hanno escluso ogni colpa da parte dei ginecologi del Sant'Anna (ma due mesi prima, in una relazione molto più stringata erano stati di parere diverso). E' toccato poi al professor Mangioni, direttore della clinica di Brescia, la collaborazione dei professori Terzi e Celesti, dire l'ultima parola: responsabilità dei ginecologi per le modalità dell'intervento e per il ritardo. Scrive il consulente Mangioni: «La morte è avvenuta in una struttura universitaria di riferimento regionale che assiste circa 5000 parti l'anno. Nonostante la gestione clinica di questa emergenza ostetrica è stata dominata da grave approssimazione».

Il primo a Rivoli, l'altro era fuggito in Francia

Due anziani arrestati per violenze su minori

Due pensionati: uno di 70 anni, arrestato per molestie sessuali ad una bambina di 10, l'altro di 71 anni, condannato a 5 anni per violenza sessuale, arrestato a Nizza dove era fuggito per sfuggire alle manette. Due vicende simili, ugualmente agghiaccianti.

Il primo episodio a Rivoli, nei giorni scorsi. Il pensionato di carabinieri non hanno fornito il nome ha attirato la piccola in casa, con la scusa di farla giocare con il gatto, si è avvicinato a lei cominciando a toccarsi, poi ha tentato di baciarla. Ma la bambina è scappata e a casa ha raccontato tutto ai genitori. L'anziano arrestato abita in un paese della bassa Valle Susa ed ha un precedente analogo avvenuto ad Alghero.

L'altra storia ha radici lontane. Carla, la giovane vittima, alla fine, aveva cercato di uccidersi. Era così venuta alla luce storia di sette anni di violenze, inferte da «nonno» alla miglior amica della nipotina. Violenta cominciata quando la piccola aveva appena dieci anni ed abitava a Nichelino, a due passi dalla

casa del pensionato. Carla fu salvata dai medici, trovò il conforto delle assistenti sociali e dell'avvocata Maria Grazia Cavallo, riuscì a inchiodare il suo violentatore, a portarlo in processione. Nel settembre del '95, Carmelo Margani, che ha adesso 71 anni, originario di Musumeli (Caltanissetta), fu condannato a quattro anni di carcere per violenza carnale, oltre al pagamento di una provvisoria di 15 milioni. Due anni dopo, quando la sentenza stava per diventare definitiva, l'uomo fuggì in Francia.

Ritracchiato non è stato facile: i carabinieri del Nucleo Operativo di Torino si sono affidati prima a tabulati telefonici, poi a flebili tracce. L'ultima telefonata, una settimana fa, ha tradito il fuggitivo. L'altra mattina, i carabinieri di Torino e gli agenti dell'Interpol francese lo hanno preso nella sua casa di Nizza, non lontano da Pia Garibaldi. Ora tocca alla magistratura francese decidere sull'estradizione. Il pm a quella italiana stabilire la modalità delle detenzioni, considerata l'età.

La provincia con il maggior numero di addetti è quella di Torino con oltre 106 mila, quella dove le imprese sono meno numerose è Vercelli con soli 9 mila addetti.

Marvissima.

Quando le tue foto diventano emozioni.



Prova la qualità delle foto Marvissima. Portaci questo inserto, avrai uno sconto del 30%

Grande Marvin
IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA
Sede: Piazza Liguria, Torino

PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA
Per conoscere il punto vendita più vicino cerca l'indirizzo su Internet: www.marvin.it oppure telefonando al numero verde 800-151919

Un lettore ci scrive:

«In questi giorni, i pensionati di guerra unitamente all'accrescimento della pensione ricevono dal ministero del Tesoro la comunicazione che hanno l'obbligo di denunciare, entro 3 mesi dalla scadenza fissata per la presentazione della dichiarazione dei redditi, l'eventuale superamento del limite di reddito previsto per continuare a fruire degli assegni pensionistici di guerra. Tale limite è fissato in 13.115.033 lire. Vale a dire che, dopo aver lavorato tutta una vita e versato i contributi Inps, per percepire la pensione superiore a 1.093.000 mensili, viene tolta la pensione di guerra (che ammonta a poche centinaia di biglietti di mille). Voglio sottolineare che non stiamo parlando di pensioni di invalidità magari fasulle, di pensioni rilasciate a persone che hanno avuto gravi incidenti e menomazioni durante la guerra e, nonostante questo, hanno potuto lavorare tutta una vita».

Segue la firma
Un lettore ci scrive:
«Tutti gli anni la stessa storia, un percorso d'estate un'autostrada, la Torino-Savona, con lo stato d'animo di un militare portato al fronte a combattere

Specchio dei tempi

«Non tagliate le pensioni di guerra! - «Viaggio della paura sull'autostrada verso il - «Prolungato l'orario - Posta di Bardonecchia - «La fuga degli infermieri - «Ma basta un cacciavite»

una guerra imprevedibile. Chiamati di coda, curve a gomito con asfalto sdruciolevole, autogrill oltre i limiti della decenza umana (vicino a Cova verso Torino ce n'è uno che sembra il di un film di Quentin Tarantino), scarsa presenza di polizia o forze dell'ordine. Questa è la descrizione sommaria, ma realistica, di un gruppo di curve e ponti preistorici che collegano Torino con il Piemonte Liguro. Alcuni la chiamano autostrada le te la fanno anche pagare come tale, purtroppo è l'unica alternativa valida per raggiungere le belle località della Riviera ed evitare treni affollati.

La direzione delle Poste ci scrive:
«In risposta alla lettera dal titolo "Abito da trent'anni allo stesso indirizzo ma le Poste non

mi trovano", con la quale un lettore lamentava che una fattura commerciale a lui diretta era stata respinta al mittente con l'indicazione "trasferito", si precisa che, dagli accertamenti eseguiti, l'annotazione dell'avvenuto trasferimento è stata apposta dietro indicazione della custodia dello che ritira giornalmente la corrispondenza dei condomini».

Per quanto riguarda la lettera in cui si lamentava la scarsità di personale presente nell'ufficio postale di Bardonecchia, si precisa che Poste Italiane ha deciso fin dallo scorso aprile di prolungare l'apertura di detto ufficio fino alle ore 18, mantenendo la consueta apertura del sabato mattina. E' proceduto, quindi, alla distribuzione del personale presente sui due turni lavorativi.

Due lettori ci scrivono:
«Siamo infermieri professionisti di 49 e 50 anni, dipendenti di un ospedale pubblico. Ci riferiamo all'articolo con titolo: "Trentamila" ad un posto di infermiere" e non ci ha scandalizzati più di tanto. Chi è così sciocco da voler fare l'infermiere per 1.800.000 lire nette al mese, sapendo di dover lavorare sabato e domenica, Natale e Pasqua, di giorno e di notte, in condizioni disagiate in strutture carenti? Il ministro Veronesi, appena insediato ha detto che i medici guadagnano poco e ha provveduto giustamente a trovare i di per aumentare loro lo stipendio. Gli infermieri professionisti non sono forse dipendenti della Sanità anche loro? L'aumento previsto dall'ultimo contratto per gli infermieri professionali è del 2,6% lordo (ma il tasso di infla-

zione non è netto?) distribuito tre anni. Basta fare il confronto fra le difficoltà di lavoro e la retribuzione per capire il motivo per cui nessuno vuole fare l'infermiere. L'invito agli infermieri professionali disoccupati è: fate i liberi professionisti, guadagnate di più e avrete una migliore qualità della vita».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Il Comune ha fatto installare cartelli gialli per contrassegno i palazzi storici della Città. Quello riguardante il Palazzo dell'Accademia delle Scienze, da tempo imprecisato, è dal sostegno e giace per terra, arrugginito e deformato».

«C'è di ridicolo, penoso, indigno e incivile: è inoltre controproducente per una città che stenta e farsi conoscere e valorizzare all'esterno. Non si capisce perché manchi un così banale e sollecito intervento di aggiustaggio. Non l'hanno visto quel cartello, posto a accanto alla loro porta d'ingresso? Hanno qualcuno dentro, che usando una scala ed un cacciavite possa porre rimedio?».

Roberto Vica
specchiotempi@lastampa.it

Un autosoccorso di Nichelino ha recuperato per 20 anni i mezzi sequestrati

Una immagine dell'autosoccorso di Nichelino: tra i casi più incredibili, quello di una vettura rubata, ritrovata dopo pochi giorni e mai riconsegnata al proprietario. Ma l'enorme distesa di vetture nasconde tante storie di ordinaria inefficienza che rischia di costare cara allo Stato



Miliardi e miliardi sperperati, per l'inefficienza degli uffici giudiziari. La scandalosa vicenda delle auto rubate, recuperate dopo pochi giorni dalla forza dell'ordine, e poi «dimenticate» nei garage della città e delle «riferia», che i legittimi proprietari venissero avvertiti del ritrovamento, sta assumendo dimensioni sempre più vistose.

E' di ieri l'annuncio che l'autosoccorso di Nichelino (ditta SOS di Rocco Agostino), che per vent'anni ha recuperato vetture sequestrate da polizia, carabinieri, e guardia di finanza, ha presentato istanza di pagamento per 29 miliardi ai ministeri della Giustizia, dell'Interno e delle Finanze.

E' la parcella per la custodia di circa seimila veicoli (sequestrati dopo furti e infrazioni, oppure in quanto corpi di reato), tutti parcheggiati nei piazzali lungo via Mughetti di Nichelino. All'istanza per i miliardi dell'Ac di Nichelino, aggiunge quella da 1,2 miliardi di un autosoccorso di Rivoli ed un'altra da 200 milioni di un autosoccorso torinese.

Ai conti miliardari si è arrivati per inefficienza spesso incredibile. Ne è un esempio la storia della Y10 targata TO 49639P rubata l'1 novembre del '90 e rinvenuta il giorno successivo dai carabinieri della stazione Falchera. Quella Y10, risultando impossibile rintracciare al momento del recupero il proprietario,

Auto dimenticate, arriva il conto

Parcella da 29 miliardi a tre ministeri

rio, Valter Sartori, venne portata da un custode giudiziario, in attesa che gli uffici giudiziari provvedessero ad avvertire il derubato. La pratica ha dormito dieci anni in procura, la vettura in un capannone di corso Vigevano. Solo il 30 maggio 2000 scorso la cancelleria della Procura ha informato il giudice dell'udienza preliminare che il procedimento penale relativo veniva archiviato in data 13 marzo '91, chiedendo ai magistrati «decisioni in merito». C'è da dire che il presidente del Gip, Costanzo Malchiodi, ha impiegato un solo giorno a disporre la restituzione della vettura al Sartori (o alla compagnia assicurativa che ne

pagato il furto). Ma Malchiodi ha voluto fare di più: sul provvedimento, di suo pugno, ha scritto «E' una vergogna».

E' una vergogna. Per tante ragioni. A cominciare da un'altra curiosa vicenda, che segnala l'avvocato Milan, il difensore di tanti custodi giudiziari mai pagati: «Una volta resi» che centinaia e centinaia di auto giacevano dimenticate, i magistrati hanno cominciato a dissequestrarle, disponendo il pagamento delle custodie. Ma, curiosamente, si sono tutti limitati a saldare solo il costo degli ultimi cinque anni, sostenendo, in provvedimenti fotocopia, che gli anni precedenti sono prescri-

ti, quindi non vanno pagati. La vicenda è di un'assurda incongruenza: gli uffici giudiziari prima dimenticano, per loro carenze, migliaia di beni nella mani di custodi per decenni e poi emettono sentenze in cui, di fatto, prescrivono gli effetti di queste loro colpe e negano la legittima retribuzione del custode. C'è da restare a bocca aperta.

E a bocca aperta c'è da restare anche per un'altra vicenda. Lo scandalo delle auto dimenticate scoppia solo dopo la denuncia a La Stampa da parte di un autosoccorritore, Valerio Sabbioni del 280.000 di via Banfo, che autonomamente ed a proprie spese deve avviare

controlli, per comprendere le ragioni del mancato ritiro delle vetture.

Contestualmente l'imprenditore aveva messo in conto il Ministero della Giustizia per una somma di circa 100 milioni, relativa a custodia non pagata. Sino a quel giorno, Sabbioni recuperava regolarmente le auto sequestrate dai carabinieri. All'indomani di quella pubblica denuncia fu una circolare dell'allora procuratore capo Marzachi in cui si chiedeva alle forze dell'ordine di sospendere questa collaborazione perché inopportuna e considerata il contenzioso civile in atto con il ministero. (la. con.)

L'uomo ha aggredito e ferito lievemente uno degli agenti di custodia, ma è stato presto bloccato dagli altri

Tenta di evadere durante la visita del medico

Collaboratore di giustizia aveva nascosto in bocca una lametta

Tentata evasione di un detenuto del carcere delle Vallette che era stato trasportato all'ospedale Molinette per alcuni accertamenti clinici. Giuseppe Cerasa, 41 anni, torinese, detenuto per rapina con fine pena nel 2005, collaboratore di giustizia, si è scagliato contro gli agenti di polizia penitenziaria che lo stavano scorrendo, brandendo una lametta e cercando di guadagnare l'uscita. Per farsi strada ha ferito uno dei suoi custodi, ma è stato immediatamente bloccato dagli altri.

Cerasa si trovava alle Molinette per alcuni esami che dovevano contribuire a spiegare il suo spiccato deperimento organico. Glieli avevano prescritti i sanitari, preoccupati per uno stato di depressione che lo assillava. Proprio questo stato di depressione è stato alla causa di un tentativo che, anche se evidentemente premeditato (il detenuto avrebbe tenuto per sé la lametta nascosta in bocca), non aveva molte possibilità di riuscita.

Subito dopo la impresa, Cerasa è stato ricoverato nel



Il tentativo di fuga è avvenuto alle Molinette, l'unico luogo dove i detenuti hanno qualche possibilità di farcela. Alle Vallette i casi di evasioni riuscite sono rarissimi

Trentacinque anni e ancora cinque di pena da scontare era alle Molinette per sottoporsi ad alcuni esami

reparto detenuti delle Molinette, dove è sottoposto ad accertamenti anche di natura psichiatrica. L'infelice tentativo di Cerasa è la conferma di quanto sia difficile «lasciare» il carcere delle Vallette. Dal penitenziario di via Pinerale, dalla sua costru-

zione, risultano essere infatti evase appena tre persone. La prima evasione classica è dello scorso marzo, quando l'ergastolano Vincenzo Curcio, riuscì a scavalcare la recinzione perimetrale. Prima di lui se ne sono andati, nel febbraio del 1990,

Gabriele Piras, allora trentenne, un sardo specializzato nelle rapine con sequestro di persona, che lasciò la casa circondariale chiusa in un «cassero» di rifiuti. Ma la sua latitanza durò poco, appena otto mesi, e si concluse per via di un grave incidente stradale che

costò la vita del fuggitivo ad un ricovero in ospedale, dove venne riconosciuto ed ammanettato. Meno fortunata ancora, la seconda evasione della storia del carcere: Mario Guarneri, il detenuto fin dalla sola per furtarelli che il 5 novembre '98 riuscì ad uscire dal portone principale semplicemente mischiandosi con i parenti in visita, incalzato dal vicino dalle forze dell'ordine decise di ripresentarsi in carcere appena due giorni dopo. Il Guarneri è poi morto, qualche mese fa.

Nonostante queste fughe, il carcere delle Vallette continua ad essere considerato impianto sicuro, dal quale è pressoché impossibile evadere da normale detenuto. Ecco perché chi vuole tentare l'andarsene deve approfittare, come ha fatto il Cerasa, di circostanze propizie. Le fughe dall'ospedale sono infatti un classico. L'anelito di strutture penitenziarie che sono per forza di più fragili, in ambienti molto frequentati, dove la confusione può aiutare chi vuol tornare ad una libertà proibita.

La giunta ha approvato l'accordo con l'editrice: su Internet saranno immesse le informazioni di Palazzo Civico

Tutto il Comune sul sito della «Stampa»

E dall'autunno sono già previste nuove iniziative per insegnare come usufruire dei servizi telematici

Emanuela Minucci

Navigare sul sito della Stampa per scoprire come si può pagare l'Ici attraverso un semplice clic. Esplorare i cyber-messaggi del nostro giornale (digitando www.lastampa.it) e aggiornarsi sulle ultime novità che riguardano il traffico o la mondanità sotto la Mole.

Tutto ciò sarà possibile, a partire dal prossimo autunno grazie ad una speciale convenzione stipulata fra il Comune di Torino e la società «La Stampa Interattiva» e approvata ieri mattina, su iniziativa dell'assessore alle gestione Aziende Comune Paolo Peveraro, dalla giunta municipale.

«Si tratta di uno scambio vicendevole di contenuti e servizi fra i due siti più importanti della città - ha spiegato ieri l'assessore Peveraro - un interessante sinergia che potrà

anche essere estesa ai telefoni abilitati al sistema Wap: vale a dire che sul loro display potranno arrivare in tempo reale informazioni fornite dal Comune come per esempio, durante le elezioni, l'affluenza alle urne, oppure in caso di ingorgo, l'avvertenza e i percorsi alternativi sotto forma di messaggi.

In pratica succederà che collegandosi al sito della Stampa si potrà automaticamente accedere anche al sito del Comune e quindi usufruire di tutto il patrimonio di informazioni che questo gestisce, dal tasso d'inquinamento rilevato a Torino nell'ultima settimana ai nuovi orari dei musei sino agli appuntamenti mensili del sindaco o della Sala Rossa.

E, naturalmente, la cosa sarà reversibile: vale a dire cliccando sul sito www.comune.torino.it, ci si ritroverà di



L'assessore ai servizi informativi del Comune Paolo Peveraro

fronte ad una comoda porta d'ingresso telematica per leggere le ultime notizie on-line della Stampa.

«E' come se il Comune Civico aprisse un secondo ingresso in via Marengo 32 (sede del giornale, ndr) e una parte dell'editoria si trasferisse da noi in via Milano - spiega il direttore dei servizi Internet del Comune Franco Carullo - naturalmente, però, il tutto in chiave virtuale».

Il matrimonio cibernetico fra La Stampa e l'amministrazione si è in questa iniziativa. Sempre dall'autunno partirà una campagna di sensibilizzazione all'utilizzo e alla conoscenza più approfondita di Internet. Nelle principali piazze della città si allestiranno punti d'informazione sulla navigazione telematica per fare da questori ai grandi pubblici, curati sia dalla Stampa sia da Palazzo Civico.

Inoltre, sempre a partire da settembre, sempre sul sito della Stampa compariranno link monografici sulle manifestazioni o altre iniziative ospitate e organizzate dal Comune come per esempio Settembre Musica o altre rassegne. Il tutto, per il momento, sino al 31 dicembre 2001: «Ma la convenzione - conclude l'assessore Peveraro - resta comunque rinnovabile».

Finiti i controlli tecnici

Sassi-Superga Dopo il «guasto» riapre il servizio

Riprende oggi il servizio della cremagliera Sassi-Superga, dopo il guasto che domenica pomeriggio ha bloccato la corsa di cittadini e turisti verso la basilica. Lunedì sono avvenuti i controlli sulle vetture e, questa la conclusione dell'Atm, «si esclude ogni problema o guasto relativo agli impianti e al materiale rotabile». Inoltre, ha comunicato la società, agli interventi di ripristino si è provveduto esclusivamente la linea di alimentazione elettrica ed il risultato che tutti gli apparecchi e gli impianti erano e sono perfettamente funzionanti. Unica cortesia, per ora, è che quanto avvenuto domenica non è stato causato da problemi tecnici. Proseguiranno dunque gli accertamenti per verificare l'effettiva dinamica dei fatti e, di conseguenza, se esistono responsabilità dirette».

TOTAL salotti

Seduzioni d'Autore



Rosta Caselle Frossasco Moncalieri

aperti anche la domenica pomeriggio!

Pagamenti a rate o a zero (tag-tag zero %)

Last Minute! Last Minute! Last Minute! Favolosa Offerta dal 5 al 12 Agosto! Vacanze tutto compreso solo L. 99.000 pensione completa! Gratis Ombrellone + lettini! Spiaggia! Gratis bevande ai pasti a volontà! Bambini gratis in camera con i genitori!

Hotel King Marte ***

Lido di Classe (Ravenna) Milano Marittima Nord.

Tel. 0544/939206 Fax 939258 www.paginegialle.it/kingmarte

Direttamente sul mare, nel verde della pineta, senza strade da attraversare. Piscina, idromassaggio, Animazione, feste, giochi, tennis, piano bar, Giardino, parcheggio. Ristorante climatizzato. Menu a scelta, ricchi buffet. Tutte le camere con balcone vista mare, telefono, cassaforte.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Smoking Village Piscina Lido-Torino

Continua la stagione dello Smoking Village, presso la piscina comunale Lido di via Villa Glion 21 a Torino con serate all'insegna del divertimento e della gastronomia per tutto il mese di Agosto. Durante il giorno è attivo il servizio di piscina comunale, con il Beach-Bar aperto con servizio bar e ristoro per la pausa pranzo. Grandissimo successo della sera quando la piscina si trasforma in un Punto Verde Serale con un'offerta che prevede:

- Aperitivo in musica dalle 18.00
- Alle ore 20.00 apertura dello Smoking Grill. Ristorante dedicato alle grigliate di carne, verdure e formaggi. Il luogo ideale per le vostre cene tra amici o per le vostre nozze.
- Chiuso il Lunedì, grigliate di pesce solo su prenotazione.
- Alle ore 21 apertura dello Smoking Beach Bar con music & drink sino alle 2.00 di notte.
- Tutte le sere musica con i migliori DJ e divertimento associato con campo da beach volley, biliardo, sala giochi, e mille altre attività.
- Aperto 7 sere su 7 con lo Staff più simpatico di Torino!

Lo Smoking Village rimarrà aperto tutto il mese di Agosto. Cercate gli avvisi con le offerte del mese... una grande sorpresa vi aspetta! Info line e prenotazioni Bar & Grill 011.6618191

Per la pubblicità LA STAMPA 10126 TORINO publikompass Corso M. d'Azeglio 50 - Tel. 011.666.52.11

FUNERALE CLASSICO 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri «Il Giubileo» offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: la bara, il dirigo di tutte le pratiche, il trasporto in autolimbica Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

«Per un funerale di lusso con l'impresa «Il Giubileo» ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altro impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

«Per un funerale di lusso con l'impresa «Il Giubileo» ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altro impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ONORANZE FUNEBRI «IL GIUBILEO» 800.251645

La protesta di alcuni abitanti in via Leoni pubblicata da «Specchio dei tempi»

«Vie private dimenticate dal Comune»

Non asfaltate, rotte e buie

Si sentono abbandonati, dimenticati della città, intesa ovviamente come amministrazione, sono i residenti nelle «vie private». Gli ultimi a protestare per la propria condizione di svantaggio sono stati alcuni residenti in via Leoni, con una lettera pubblicata da «Specchio dei tempi». «Ci sembra incredibile che una città - hanno scritto - debba ancora avere vie buie e quindi pericolose anche per chi «percorre». Proprio in quanto «via privata», lamentano, sono illuminazione pubblica.

La questione «vie private» (intende il fondo cieco, spesso di poche decine di metri ma anche tratti ormai frequentatissimi da auto e pedoni) erano nel '96, è una novità: infatti il risultato dello sviluppo edilizio incontrollato che risale nella maggior parte dei casi a trent'anni fa, è che le «vie private» negli Anni Settanta vennero affrontate per la prima volta. Si scoprì un problema di non poco conto, sia dal punto di vista per così dire tecnico (strade da asfaltare, illuminazione, marciapiedi e, in alcuni casi, perfino di collegamento con i condotti delle fognature), che economico (bisognava mettere a bilancio anche quelle spese).

Il vero ostacolo di tipo giuridico: il Comune, Ente pubblico, pur volendo intervenire, non poteva spendere denaro per i privati, salvo appunto diventare proprietario di quelle strade. Come? La cosiddetta «comunizzazione» esigeva il consenso unanime dei residenti, sintomo raggiungibile in rari casi: era sufficiente per bloccare l'iniziativa e comunque non sempre era possibile raggiungere materialmente tutti gli interessati. Nel '96 - rimandando l'assessorato all'Assessorato urbano Franco Corsico -, è cominciato un vero programma di sistemazione delle «vie private», reso possibile da una nuova interpretazione giuridica, che ne consente con più facilità la trasformazione in «pubbliche». Il meccanismo non è comunque

Corsico: il problema giuridico, l'Ente pubblico non può intervenire su vie che non è suo

fluidissimo: si comincia la verifica sul piano regolatore se la via è pubblica, si controlla il catasto e si chiede alla circoscrizione se ha altre priorità. A questo punto è necessaria una delibera del Consiglio comunale, che deve essere esposta per 30 giorni all'albo pretorio (vale sempre la regola che il «comune

residente può bloccare il meccanismo). Può capitare che il Comune recepisca il ricorso dei cittadini: in un interno di corso Rosselli, ad esempio, si è voluto tutelare il giardino utilizzato dai bambini mantenendo «privato» il tratto di strada.

Nel corso del '99 sono stati stanziati circa 3 miliardi e 700 milioni in lavori su due lotti di strade «private»; i lavori - illuminazione inclusa - sono quasi completati. L'ultima delibera sul tema «comunizzazione» porta la data del 2 maggio, riguarda altre 32 vie, lo stanziamento si aggira all'incirca sul miliardo e mezzo. (Nell'elenco c'è anche via Mario Leoni; entro la fine dell'anno prossimo la lettera arrivata a «Specchio dei tempi» dovrebbe aver trovato soddisfazione).



Passaggio privato in via Bard, il fondo stradale è sconnesso e non asfaltato

Da questa settimana si può prenotare via Internet

Assalto al Museo del Cinema

Ventimila in visita alla Mole

Un fiume di folle in visita al nuovo Museo Nazionale del Cinema e all'ascensore panoramico centrale, a due settimane dalla riapertura della Mole Antonelliana. Con un'affluenza che ha fatto registrare 10 mila ingressi negli ultimi due week-end, mentre il numero medio dei visitatori si aggira sulle 1200 presenze nei giorni feriali.

Già ventimila persone, tirando la somma, hanno approfittato della promozione che, fino al 20 settembre, consentirà l'accesso del Museo ed all'ascensore panoramico con un unico biglietto di 8 mila lire.

Il pubblico sembra preferire il pomeriggio (circa 2/3 del totale), mentre l'assalto più vistoso si è verificato domenica 23 e sabato 29 luglio, con record di oltre 2500 ingressi. Al Settore

comunale Musei con i per Torino, il compito di focalizzare un profilo articolato dei visitatori della Mole, verificandone il gradimento e raccogliendo informazioni per future politiche di marketing.

Tra le novità, la possibilità di prenotare la visita a distanza, sulla base di un progetto sviluppato nei mesi scorsi in collaborazione con la Regione Piemonte. La prenotazione potrà essere effettuata su Internet attraverso il sito www.giubileo.piemonte.it, oppure tramite il call-center telefonico che risponde al numero verde gratuito 800.329.329. Per ulteriori informazioni è inoltre possibile rivolgersi telefonicamente al n. 011/812.56.58, che corrisponde al nuovo Museo del Cinema.

Borgaro: caso archiviato. «Denunceremo la Lega»

Diedero la firma per due liste ma lo fecero in

Avevano firmato per due liste e finirono indagati. Due mesi dopo la elezioni comunali, alcuni cittadini di Borgaro, videro recapitare la comunicazione giudiziaria. Dopo un anno il gip, Piers Caprioglio, ha disposto l'archiviazione, riconoscendo la buona fede. Tutti hanno dichiarato di aver siglato la lista della Lega Nord inconsapevolmente. Proprio in quei giorni i militanti del Carroccio, infatti, nel loro gazebo raccoglievano le firme sin per il referendum contro l'immigrazione clandestina, che per i compagni che si presentavano alle amministrative. In sede di interrogatorio, i malcapitati hanno ammesso di firmare per il referendum, ma che mai avrebbero sostenuto quella lista. «Siamo molto soddisfatti - commenta Benedetta

Donzella, legale di due cittadini - perché il ha riconosciuto il comportamento scorretto della Lega, che lei stessa ha definito «truffaldino». Ora possiamo procedere in sede civile richiedendo i danni morali ed economici.

Ma i militanti del Carroccio non ci stanno. «Tutto si è svolto nella massima trasparenza - ribatte il segretario Giustino Orso - e alla presenza di un pubblico ufficiale, esterno al nostro Movimento. Non è proprio possibile, dunque, commettere irregolarità. Anzi, a tutti abbiamo spiegato chiaramente le motivazioni di entrambe le raccolte di firme. Tant'è che soltanto una parte ha scelto di aderire al referendum, rifiutando, invece, il sostegno alla lista. Chi ha sbagliato lo ha fatto da solo».

Meno trasferte

I nuovi gironi del torneo «Dilettanti»

Sono stati resi noti ieri i nuovi gironi del Campionato nazionale di calcio Serie D che avranno inizio domenica 3 settembre (162 squadre in totale, divise in nove raggruppamenti). C'è un'importante novità: le formazioni piemontesi sono state raggruppate nel girone A, l'anno scorso erano scorporate. Quelle della provincia di Alessandria giocavano nel gruppo B e, al loro posto, c'erano le squadre di Sardegna.

Questa la diciotto società (13 piemontesi, 4 liguri e una valdostana) che si contenderanno il posto di campione in C2: Casale, Derthona, Verbania, Cuneo, Ivrea, Valenzana, Sangiustese, Volpiano, Borgosesia, Borgomanero, Gravellona, Rivoli, Bra, Valle d'Aosta, Sestrese, Savona, Sanremo, Imperia. Soddiafazione è stata espressa da tutti dirigenti: «Con questa scelta - non saremo più costretti alle trasferte - molto costose avremo più spettatori perché quasi le partite saranno quasi sempre dei derby interprovinciali».

Entro queste settimane le squadre saranno in ritiro per riprendere la preparazione in vista della Coppa Italia che vedrà in campo già a partire da domenica 27 agosto. Questo il calendario delle torinesi per la prima giornata: girone 1 Rivoli-Sangiustese, riposa Volpiano, girone 2 Valle d'Aosta-Ivrea, riposa Borgosesia.

Sempre ieri è stato reso noto anche il calendario della Coppa Italia serie C: il neopromosso Moncalieri farà il suo esordio mercoledì 17 agosto sul campo della Pro Vercelli. Domenica 20 agosto dovrà vedersela con l'Alessandria sul proprio terreno. Domenica 27 sarà in trasferta a Novara a giocare l'ultima gara mercoledì 30 in casa con la Biellese.

La squadra torinese non potrà però utilizzare per i prossimi due mesi il terreno di Testa dove in lavori di ristrutturazione, giocherà sul campo di Savigliano.

INCENTIVI IMPRESE. Entra nella fase esecutiva il decentramento di alcune tra le più importanti leggi di incentivazione alle imprese previste dalla legge «Bassanini». E', infatti, diventato operativo il Co- per le agevolazioni nella Regione Piemonte che ammonta a circa 36 miliardi di contributi all'anno relativi al fondo unico delle attività produttive che è gestito in convenzione con Mediocredito centrale.

AZIENDE ALLUVIONATE. Per le imprese colpite dalla alluvione del '94, la Regione ha istituito un fondo speciale verde 800/236.527, attivo nei giorni feriali dalle ore 9 alle 12.30. In funzione presso l'assessorato all'Artigianato, è il primo passo per la costituzione di uno sportello-osservatorio destinato ad affrontare gli eventi alluvionali passati o futuri.

ONORIFICENZA. L'avvocato e consigliere comunale Giuliana Gabri ha proposto che la Città offra l'onorificenza «Sigillo d'oro» a Edgardo Sogno, medaglia d'oro della Resistenza, ricordando la sua carriera in diplomazia caratterizzata dal sostegno a profughi di regimi dittatoriali.

Sono aperte le iscrizioni di diploma universitario per infermi istituito in Piemonte dall'Università Cattolica di Roma. Si svolgerà presso la Piccola Casa della Divina Provvidenza di Cottolengo, una cinquantina posti disponibili. Le domande di partecipazione alle prove di selezione dovranno pervenire il 5 settembre nella sede della Piccola Casa della Provvidenza, in via Cottolengo 14.

Quattro extracomunitari - stati fermati la notte scorsa dai carabinieri - fuggivano a bordo di una Tipo dopo aver tentato rubare un'auto in strada Genova, a Moncalieri. Sono: Rachid Fokrane, 33, Mustapha Misaoui, 33, Samira Bokkovaia, 25, e Samira Bokkovaia, 25. Sulle Tipo sono stati trovati anche armi.

GUIDA ALLA VALSUSA. In questi giorni in distribuzione gratuita, presso edicole, Pro Loco e uffici del turismo, «Valle di Susa» (edizione 2000) guida alla Valle di Susa con cartine aggiornatissime di una quindicina di Comuni (da Rivoli al Sestriere), elenco completo dei servizi utili (ospedali, Asl, vigili del fuoco ecc.) e interessanti notizie turistico-culturali per ogni Comune della valle.

Panasonic
GD30 dual band
solo 249.000 lire*
+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 lire* di traffico telefonico incluso
Peso: 135 gr. con batteria
Batteria: NiMH 670mAh
Caratteristiche:
GSM dual band
chiamata e vibrazione
allarme, orologio e sveglia

Philips
Savvy Vogue dual band
solo 199.000 lire*
+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 lire* di traffico telefonico incluso
Peso: 135 gr. con batteria
Batteria: NiMH 670mAh
Caratteristiche:
GSM dual band
chiamata e vibrazione
allarme, orologio e sveglia

Panasonic
GD90 dual band
solo 449.000 lire*
+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 lire* di traffico telefonico incluso
Peso: 135 gr.
Batteria: NiMH 670mAh
Caratteristiche:
GSM dual band
chiamata e vibrazione
allarme, orologio e sveglia

Se acquisti un cellulare Facile Omnitel, la Carta Ricaricabile è gratis.

Non lasciarti sfuggire l'occasione più fresca dell'estate 2000. Fino al 31 agosto, acquisti confezione Facile Omnitel* hai la Carta Ricaricabile Omnitel a costo zero, sempre con 50.000 lire (Iva compresa) traffico incluso.

* La confezione Facile Omnitel è composta da telefono cellulare e Carta Ricaricabile Omnitel con 50.000 lire (Iva compresa) di traffico telefonico incluso.

omnitel

Sei pronto in grado di cambiare il mondo?

Disponibile presso:

BARALE

Via... TORINO

BAI ME

Piazza... TORINO

BAI ME

Via... TORINO

BAI ME

Via... TORINO

BAI ME

Via... TORINO

BAI ME

Via... TORINO

BAI ME

Via... TORINO

BAI ME

Via... TORINO

BAI ME

Via... TORINO

Iniziativa nei Patti territoriali e nell'Alta Capacità, problemi dalla coalizione Provincia, un anno tra luci e ombre Il bilancio della giunta Bresso-bis

Primo compleanno, e prima candela, per la giunta Bresso-bis. Ma con una torta sempre più difficile da tagliare perché gli invitati, assessori, sono saliti a 12 e 14, e perché nel taglio tendono a far sentire sempre più la loro voce i sette partiti e movimenti che fanno parte della coalizione di Palazzo Cisterna. Il ruolo dell'ente nel processo di decentramento amministrativo, che la presidente Bresso considera «circostruito nei rapporti col territorio», dovrebbe galvanizzare l'esecutivo, soprattutto dopo l'arrivo delle nuove deleghe.

La nuova Provincia, ha spiegato la Bresso, ha compiti di programmazione, di regolazione, di gestione dei servizi «di cui il decentramento riguarda l'agricoltura, i centri per l'impiego, l'ambiente, la viabilità (per la quale è grande l'attesa), l'urbanistica e il territorio. La presidente sostiene la necessità di un «fondo unico» per la semplificazione amministrativa e la riduzione dei costi di gestione: occorrerà vedere se governo e Regioni vogliono dare delega così vasta alla Provincia.

Del primo anno di lavoro la Bresso ha ricordato la gestione dei patti territoriali: uno è finanziato, nel Canavese, e cinque sono avviati, anche se il governo - più volte sollecitato - non coprirà certamente gli oltre 140 miliardi necessari. Si è incominciata a definire la Conferenza metropolitana, la Provincia ha iniziato a occuparsi di sicurezza ed immigrazione. Per l'Alta capacità Torino-Milano la Bresso rivendica il merito di essere arrivata al vertice dei Comuni piemontesi per l'impegno a un patto di cooperazione. E poi c'è il progetto alternativo della Torino-

Lione (via Val Sangone) che ha riscontrato qualche consenso nelle comunità locali ed ha il fronte del no in val di Susa. Olimpiadi: c'è l'interesse a coinvolgere tutte le aree non direttamente interessate alle manifestazioni sportive (le ieri Valli Lanzo hanno lemmato lo scarso interesse della Provincia, al di là di progetti generici), soprattutto c'è interesse a recuperare delle aree interessate ai giochi. Dal 1° luglio è decollata la organizzazione degli uffici per aree omogenee: l'opposizione lamenta la sistemazione nei posti chiave di dirigenti politicamente allineati alla giunta, mentre proprio ieri, tra la perplessità di alcuni assessori, è passata la delibera di consulenza esterna per 85 milioni per valutare le posizioni organizzative.

Per quanto riguarda la viabilità, si è risolti in Val Soana i problemi dell'alluvione ed è stata inaugurata la nuova circonvallazione di Chiaverno. Ci sono problemi invece per la circonvallazione di Cuorgnè, che la Provincia ha progettato, sfociati recentemente in uno scontro tra l'assessore Rivalta e il sindaco consigliere provinciale Giancarlo Vacca Cavalot.

A settembre, in ogni caso, la giunta dovrà darsi una registrazione, sia in relazione alle competenze - delle quali si è parlato in una lunga riunione politica degli assessori - sia per dare più incisività agli interventi sul territorio e a valorizzare le risorse interne, senza continuare nel ricorso sistematico alle consulenze. Come lamenta l'opposizione, ma anche qualche alto dirigente. Chiamato per grandi progetti, ma ridotto a gestire i locali.

SOPRALLUOGHI AL CANTIERE

Giornata di sopralluoghi, quella di ieri, al cantiere per la costruzione della centrale idroelettrica sul torrente Chiusella. Il sindaco di Issiglio e i funzionari della Provincia, ai quali si era rivolto il comitato Chiusella Vivo chiedendo la revoca delle autorizzazioni e delle tritenute scadute, hanno esaminato ogni dettaglio della situazione. Al più presto dovranno decidere quali provvedimenti adottare. Sul posto sono arrivati anche i carabinieri del Nucleo operativo ecologico, per conto della Procura di Ivrea. Intanto il sindaco Alice, Remo Minelloni, si rivolge al presidente della Comunità montana l'ente rappresentante nella Seval, la società che costruisce la centrale. «Sarebbe opportuno - dice - sospendere ogni possibile azione che possa creare inutili tensioni e cercare l'esatta interpretazione delle autorizzazioni in corso».



Mercedes Bresso

Aveva assaltato la tabaccheria di Burolo Tradito da un foglietto perso durante il colpo

BUROLO. Sarebbe autentico «professionista» l'uomo che, insieme ad un complice, è accusato del furto alla tabaccheria di Paola Rama a Burolo, nella notte fra il 17 e il 18 luglio. Antonio Pirronello, 51 anni, di Milano, è stato arrestato dagli agenti del commissariato di Ivrea; il gip, dopo l'interrogatorio, ha confermato la custodia cautelare in carcere. Pirronello era già stato arrestato in passato, dopo numerosi colpi in tabaccherie del bergamasco. A farlo cadere in trappola è stata la ricevuta rilasciata da un'officina di Milano. Il foglietto, il nome falso, il numero di telefono cellulare del cliente, era caduto dalla tasca di Pirronello nel corso del furto. In casa dell'uomo è stata trovata una parte del bottino (che consisteva in valori bollati, schede telefoniche e sigarette). Ora si indaga per risalire al complice e al ricettatore.

Giaveno, marocchino che tornava a casa Trasportava in valigia una moto smontata

GIAVENO. Un marocchino è stato denunciato dai carabinieri di Giaveno per ricettazione. L'uomo era in procinto di partire per le ferie in Marocco, ma nei borsoni al posto della biancheria era custodita una moto smontata in tre parti: il motore, la moto smontata e lo strumento usato dai tecnici per le misurazioni. I militari durante la perquisizione dell'abitazione di A.B., anni, abitante in borgata Selvaggio Sopra di Giaveno, hanno trovato nel garage, due grossi borsoni contenenti una motocicletta Yamaha 250, smontata a pezzi e un apparecchio «Laserplane» usato dai professionisti per i rilievi dei terreni. La moto quasi nuova era stata rubata a Torino il 7 luglio scorso, mentre lo strumento era stato venduto nel negozio dei Fratelli Picotto di Bagnolo Piemonte. I militari sono ora alla ricerca dei legittimi proprietari della refurtiva. Il marocchino è latitante anche se nei suoi confronti esiste solo la denuncia.

OLIVIA, INCIDENTE. Tamponata un Tir sulla A32 Torino-Bardonecchia, distrugge la sua vecchia e preziosa auto. L'incidente è avvenuto il giorno dello svincolo per Cesapa. Una signora di 79 anni, P.T., residente a Roma, alla guida di un'Alfa Romeo Duetto del 1974 è stata tamponata da un autocarro francese, condotto da R.G., 46 anni, che secondo la polizia stradale ha commesso l'errore di distanza di sicurezza. Lieve trauma per la donna, mentre la sua auto è andata completamente distrutta.

IL FIDELI. Si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Maddalena a Foglietta, i funerali di Claudio Castiglia, 22 anni, l'operaio fogliettese deceduto sabato scorso per un incidente stradale a Oleggio. La sua fidanzata, Angela Maria Sgambati, 19 anni, sta lentamente migliorando.

SAN RAFFAELE, PONTE. Si è ufficialmente costituito il Comitato per la costruzione di un ponte sul Po di collegamento tra statale 590 della Valle Cerrina a San Raffaele Cimena, superstrada Torino-Chivasso e l'autostrada A4 Torino-Milano a Brandizzo. Vi fanno parte rappresentanti dei comuni di San Raffaele Cimena, Gassino, Castiglione, Rivalba, Cinzano e Sciolze. Presidente è stato eletto Giuseppe Farina.

GUIDA ALLA VALLE D'AOSTA. In questi giorni è in distribuzione gratuita, presso edicole, Pro Loco e uffici del turismo, «Valle d'Aosta» (edizione 2R) guida alla Valle d'Aosta con cartine aggiornatissime e una quindicina di Comuni (da Riva al Sestriere), elenco completo dei servizi utili (ospedali, Asl, vigili del fuoco ecc.) e interessanti notizie turistiche (culturali per ogni Comune della valle: chi immaginava, esempio, che la famiglia del pittore Cézanne fosse originaria di Cesana, o che il motto sul campanile di Coazze «Ognuno a modo suo», cittadina frequentata da Pirandello durante le vacanze, abbia ispirato allo scrittore premio Nobel il titolo dell'opera teatrale «Ciascuno a suo modo»?

GIAVENO, AIB. L'AIB, il gruppo antincendio boschivo di Giaveno organizza dal 3 all'8 agosto sei serate gastronomiche nel parco dell'Istituto Pacchiotti. Lo scopo di questa manifestazione denominata «Agneulot & tajarin» è quella di reperire dei fondi all'acquisto e al potenziamento di mezzi e attrezzature.

AVIGLIANA, RIFIUTI. Il consiglio comunale di Avigliana ha approvato la convenzione con l'ACSEL Valsusa per la gestione dei rifiuti. L'appalto ufficiale partirà dal mese di novembre e avrà la durata di cinque anni. Il costo previsto per il prossimo anno è di 640 milioni. La città sarà la prima ad essere sottoposta al controllo e al pagamento dei rifiuti con la pesatura dei cassonetti.

PIEMONTE, E' stato bloccato dai carabinieri del radiomobile dopo un inseguimento sulle strade del pinerolese. In motette, un marocchino di 33 anni, Nordine Bahar: l'uomo aveva appena rubato una Fiat Bravo in piazza Roma, a Pinerolo.

SANTENA, INCENDIO. Paura ieri mattina sulla tangenziale sud, quasi all'altezza della barriera di Santena. Un furgoncino di una ditta cinese ha preso fuoco: il conducente però è riuscito a mettersi in salvo. Sono intervenuti i vigili del fuoco e le pattuglie della stradale.

BRANZIZZO, TUMULTI. L'amministrazione comunale di Branzizzo ha affidato l'incarico alla Confr Spa per la riscossione delle tasse sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Prima scadenza il 30 settembre 2000.

CANAVESE, IMMIGRATI. Ha ripreso la sua attività l'Etsi (Ente turistico sociale italiano) della Cisi del Canavese, che opera nei settori del turismo, dello sport, della cultura e dello spettacolo. Le sedi sono a Ivrea in piazza Lamarmora 24, a Nivarolo in via Merlo 11, a Caluso in via Micheletti 5, a Castellamonte in piazza Repubblica 5 e a Cuorgnè in via San Giovanni Bosco 8.

Edicole aperte a Torino dal 24 luglio al 9 agosto



CENTRO

Amli P.N.
Airo P.N.
Cao Re Umberto 17
Cao Re Umberto 9
Cao Regina Marg. 143/D
Cao Vinzaglio 11
Cao Vinzaglio/Vittorio
Cao Vittorio Eman. 58
Pza Carlo Felice 85
Pza Castello/Garibaldi
Pza
Pza Emanuele Filiberto 2
Pza Madonna Angeli
Pza Martiri Carnara Lavoro
Pza San Carlo 183
Pza Statuto 16
Pza Statuto 18
Pza Vittorio 20
Piazzetta P.N.
Piazzetta Porta Susa
Via Ailleri Fr. 5

Via Barberoux 5/Bis
Via Buozzi 10
Via Carlo Alberto 45
Via Cavour 5
Via Cernaia 2
Via Cernaia 32
Via Cernaia/Bicardi
Via Corta Appello 15
Via Del Carmine 12
Via Della Rocca 39
Via Garibaldi 45/L
Via Garibaldi 20
Via Po 18/Bis
Via Po 51
Via Roma 80
Via XX Settembre 8

QUARTIERE 03
SAN SALVATORE-VALENTINO
Cao Marconi Fr. 19
Cao Vittorio Eman. 15

Via Bellone 41
Via Madonna Cristina 65
Via Nizza 111
Via Nizza 65
Via Nizza 79

QUARTIERE 03
CROCIETTA-S. SECONDO-S. TERESINA
Cao De Gasperi
Cao Duca Abruzzi 70
Cao Einaudi 25
Cao Re Umberto 115/A
Cao Re Umberto 31
Cao Re Umberto 78
Cao Re Umberto 78
Cao Turin 23/D
Cao Vittorio Eman. 81
Via Colombo 87/B
Via Garibaldi 6
Via Garibaldi 60
Via Legnano 8/C
Via Massimo 60/B

Via Sacchi 4
Via San Secondo
QUARTIERE 04
SAN PAOLO
Cao Racconigi 12
Cao Rosselli 125
Cao
Lgo Lancini Fr. 58
Via Braccini
Via Di Nanni 122
Via Di Nanni 122/D
Via Monginevro 116/A
Via Riva
Via San Paolo 34

QUARTIERE 05
CENISIA-CIT TURIN
Cao Francia 121
Cao Francia 15
Cao Paschiera 148
Cao Paschiera/Racconigi
Cao Vittorio Eman.
Pza Adriano 17
Pza Martini 34/A
Pza
Via Frejus 77/D
Via Grassi 18/D

QUARTIERE 06
SAN DONATO-CAMPIDOGGIO
Cao Regina Marg. 191
Cao Regina Marg. 208
Cao Regina Marg. 235
Cao Svizzera 129/A
Cao Trionfi 38
Pza Risorgimento 32
Via Cernaia 48/Bis
Via Cernaia 19
Via Cernaia 19
Via Livorno 12
Via San Donato 22
Via San Donato 32
Via San Donato 43
Via San III. Bosco 14

QUARTIERE 07
VALDORE-ROSSINI
Cao Braccia 11
Cao Giulio Cesare 13
Cao Giulio Cesare 20
Cao Novara 2
Cao Principe Oddone 78
Cao Regina Marg. 102
Cao Regio Parco 20
Pza Repubblica 21
Via Bologna 26/D

Via Calanina 11
Via Cecchi 72
Via Cigna 6
Via Cuneo
QUARTIERE 08
VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
Cao Balgo 39
Cao Balgo 96
Cao Regina Marg. 17
Via Balgo Cesare 25
Via Montebello 45
Via Droga 61
Via Pallanza 31
Via Santa Giulia 48
Via Vanchiglia 10

QUARTIERE 09
NIZZA MILLEFONTI
Cao Braccini 86
Cao Marconelli/Bengasi
Cao Vittorio Eman.
Pza Bazzola 5
Pza Giacometti 24
Via Genova 103
Via Nizza 185
Via Nizza 209
Via Nizza 218
Via Nizza 357
Via Testona 31
Via XXVaglia 58/C

QUARTIERE 10
LIVIGNO-MONTMONTI-GENERALI
Cao Coenena 28
Cao Giambone 14
Cao Sebastopol/G.
Cao Trionfi 108
Cao Trionfi 180/B
Cao Trionfi Fr. 81
Cao Unione Sov. 237
Cao Unione Sov. 349
Cao Unione Sov. 363
Pza Garibaldi 133/B
Pza Garibaldi 133/B
Via Panunzio 1
Via Peseo Buale 68
Via Teodorico 27
Via Turi 3

QUARTIERE 11
SANTA RITA
Cao Agnelli 52
Cao Coenena/B. Aires
Cao Sebastopol 181/B
Cao Sebastopol 181/B

Cao Siracusa 127/D
Via Barletta 92
Via Corina 133
Via San Marino 75
Via Trapi 39
QUARTIERE 12
VALDORE NORD
Cao Orbasano 254
Cao Orbasano
Cao Siracusa 58/A
S. de Barocchio/Veglia
Via Canabus 6/B
Via D'arborse 2
Via Dina 57
Via Gardino 8
Via Moncalieri 71/G
Via Veglia 8

QUARTIERE 13
POZZO STRALIA
Cao Francia 283
Cao Francia 383/A
Cao Montecucco 1/A
Cao Montecucco 88
Cao Paschiera 310
Via Asago 47/Bis
Via De Sanctis 51/B
Via Fidia 28/B
Via Frejus 133
Via Lancia 100
Via Lera 29/H
Via Monginevro 229

QUARTIERE 14
PARELLA
Cao Francia 364
Cao Loco 33
Cao Montegrappa 80
Cao Montegrappa 88
Via Bianchi 58
Via Capelli 35
Via Carrara 119
Via Coesa Pietro 11
Via Laseoni 48/A
Via Servas 176
Via Vandelino 48/C

QUARTIERE 15
VALDORE LUCENTO
Cao Lombarda 132
Cao Lombarda/Candino
Lgo Toscana 52
Via Del Mugello 9/C
Via Della Primavera 38/D
Via Luceto 114/E
Via Pienza 118

QUARTIERE 16
MADONNA DI CAMPAGNA-LANZO
Pza Bonghi 1/A
Pza Nazzario Suro
S. de Lanzo 181/A
Via Borgaro 29/L
Via Lanzo 77
Via Lemio/Mattirolo
Via Sarmosino 151
Via Venaria 7

QUARTIERE 17
BORGIO VITTORIA
Cao Grosotto 78
Via Braglio/Castoldetto
Via Chiesa Saluto 10
Via Chiesa Saluto 115/A
Via Chiesa Saluto 63
Via Scipione/Campiglia
Via Stradella 53/A

QUARTIERE 18
BARRIERA DI MILANO
Cao Giulio Cesare 142
Cao Giulio Cesare 73
Cao Palermo 57
Cao Vercelli 122
Cao Vercelli 68
Lgo Giulio Cesare 115/L
Pza Cavigliola 12/D
Pza Montebello 13
Pza Montebello 3
Via Valprato 26

QUARTIERE 19
REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
Cao Giulio Cesare 261
Cao Roma 480 (Auchan)
Cao Vercelli 176
Cao Vercelli 244
Cao Vercelli 487/A
Via Del Piaggio 0/A
Via Degli Abati 11/Bis/A

QUARTIERE 20
VALDORE
S. de San Mauro 172
S. de San Mauro 74/G
S. de Sottino 1
S. de Sottino 48
S. de Sottino 92
Via Sottino 58/L

Via Della Maddalena 42
Via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL
Cao Casale 122
Cao Casale 202/B
Cao Casale 387
Cao Sella Quintino 143
Pza
S. de Mongrono 3

QUARTIERE 22
CAVORETTO-BORGIO PO
Cao Casale 2
Cao Casale 78
Cao Casale 217
Cao Casale 50
S. de Torre 53/Bis

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
Cao Agnelli 220
Cao Unione Sov. 525
S. de Castello Marconi 1
Via Piana 52/E
Via Pramollo 5
Via Pramollo 57/59
Via Vigiani 158/H

PUNTI SOSTITUITI CON STRILLONE
Cao Cadore 27
Cao Sebastopol 255
Cao Unione Sov. 502
Pza Friguglia 11
Via Gatto 2/A
Via O. Vigiani 33
Via Riva Guido 151
Via Riva Guido 82/B
Via Vico 43

QUARTIERE 24
VALDORE
S. de San Mauro 172
S. de San Mauro 74/G
S. de Sottino 1
S. de Sottino 48
S. de Sottino 92
Via Sottino 58/L



"SPAZIO AI SALDI"

I CENTRI CONVENIENZA GALLIENCA E OSSOLA EURONICS TI ASPETTANO PER MISURARE LA CONVENIENZA, LA QUALITÀ, LA SCELTA E LE FACILI CONDIZIONI DI PAGAMENTO SU TUTTA LA LINEA DEL BIANCO Frigoriferi - Combinati Lavatrici - Cucine - Lavastoviglie - congelatori e piccoli per la casa E SU TUTTA LA LINEA DELL'ELETTRONICA - Tv - Video - Hi-Fi - Computer e Telefonia

EURONICS
Funziona.

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI



FRIGORIFERO IGNIS

240 Litri Doppia Porta

~~£. 469.000~~

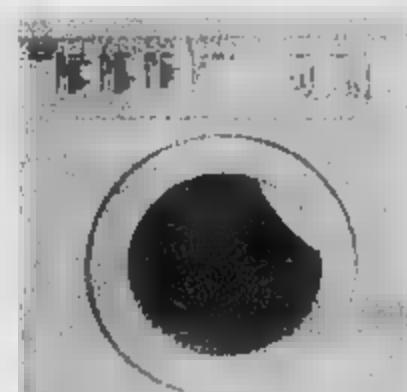
£. 329.000

LAVATRICE IBERNA

5 Kg. - Tasto 1/2 carico - Tasto automatico - Estetica Soft/line 14 programmi - Tasto lavaggio a freddo
Misura: 85x60x52

~~£. 479.000~~

£. 349.000



CONGELATORE a puzetto IBERNA

110 Litri

Misura: 85x53x58

~~£. 499.000~~

£. 319.000

LAVATRICE 33 CM.

Marca Nazionale - 5 Kg. - Termostato regolabile - Tasto 1/2 carico - Vasca Inox

~~£. 799.000~~

£. 589.000

PHILIPS SAVY
130 gr., Stand by 90 h con carta prepagata OMNITEL, traffico di L. 50.000 in regalo
Offerta valida solo nei centri OMNITEL

£. 199.000



TELEVISORE PT4403

PHILIPS 20" stereo

Televideo, Telecomando, 100 Canali

~~£. 849.000~~

£. 649.000



COMBINATO INDESIT

350 Litri

Estetica Soft/line

~~£. 899.000~~

£. 699.000



LAVATRICE CANDY

5 Kg. - Tasto 1/2 carico - Termostato regolabile - Tasto esclusione centrifuga
Misura: 85x60x52

~~£. 599.000~~

£. 469.000



Telefono senza filo

BRONDI mod. CONDOR

~~£. 169.000~~

£. 89.000

EURONICS

APERTI IL MESE DI AGOSTO

CENTRI CONVENIENZA

CENTRO

TIM

CENTRO Omnitel

OSSOLA

Gallienca

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

Ex capofficina, un tecnico e un ingegnere in pensione «consulenti» di alcune aziende

«Come ti conquisto la Cina» L'impresa di tre volontari

Luisella Re

Nella ridda di arrivi e partenze di questi giorni, un terzo di viaggiatori sopra le righe. Sono Attilio Fiorini il Varese, capufficio specialista in valvole per impianti petrolchimici, il tecnico Dario Conella di Piosassa, in pensione dopo una vita di lavoro suddivisa tra l'ufficio progettazione alla Fiat, fabbriche di trattori in Argentina e stabilimenti di auto in Sud Africa, l'ingegner Giovanni Cena di Mappano di Caselle, specializzato in pianificazione industriale.

E tutti e tre sono associati all'Icos di Torino: l'Italian Senior Export Service trasferito di recente presso il Centro di servizi per il volontariato «VSP» in via Toselli 1 (telefono 011/561.66.26) da cui, a settembre, riprenderà a inviare nei Paesi emergenti tecnici o professionisti in pensione, disposti a collaborare come volontari al loro decollo produttivo.

Volontari come i protagonisti di questo gemellaggio di solidarietà tra Torino e Cina, che costituisce un traguardo per l'Icos e il professor Abelo Giovanni Ranzani che lo presiede. I tre esperti in questione sono stati inseriti tra i 40 cui il governo di Pechino ha dedicato uno specifico riconoscimento (compreso una medaglia d'oro già consegnata ad Attilio Fiorini), segnalando li tra i volontari di tutte le associazioni europee a americane che si impegnano in Cina allo stesso scopo.

Una soddisfazione, insomma. Anche se a Piosassa Dario Conella, sta preparandosi alla quarta missione cinese, non perde la calma. In passato ha dato una mano in diverse province del Nord nella produzione di camion e nella loro trasformazione in macchine agricole, questa

volta offrirà consulenza a una fabbrica di ingranaggi nel Sud Paese.

Minimizza. «Acontentandoci di un buon interprete e di tanta esperienza, noi volontari facciamo la parte dei parenti poveri». Perché in Cina esiste un'economia a due velocità. «Una sforna prodotti aggiornati sulla spinta di grossi capitali come nel resto del mondo, l'altra languisce nelle piccole fabbriche nate ai tempi dell'amicizia con la Russia e rimasto al palo. I nostri rattiopi sono dedicati a queste ultime».

Ma è un tempo che frutta. La prima volta, vicino a Shanghai, fu ripresentato lo stesso ciclo lezioni che avevo tenuto in Spagna vent'anni prima, e mi ha commosso la loro gratitudine perché mi sembrava di aver insegnato troppo poco», confessa Attilio Fiorini che ripartirà per la terza volta verso un'azienda vicino a Pechino. «Mi spinge che il regolamento vieta di tornare nello stesso posto, impedendo di approfondire rapporti» sfociano in una straordinaria cordialità.

Una bella esperienza anche per l'ingegner Giovanni Cena, reduce da una missione economico-finanziaria a Kufu, città natale di Confucio. «Sono partita carica di provviste e pregiudizi, mi sono ritrovato in un nitido e decorosissimo alberghetto a due stelle dove hanno offerto ogni giorno frutta e fiori freschi, scarrozzandomi per la provincia di Shian Dong. Se il primario mi è stato anticipato, mi permiessse di tornare ingiù con mio moglie, ne sarei davvero felice».

Impugnata in un'azienda tenuta da 4 mila dipendenti alle prese con costi troppo alti, l'ingegner Cena ha dovuto ripartire dall'abbigliamento ridimensiona-

nare i magazzini strapieni prima licenziare parte degli operai ha interessato tutto il consiglio di amministrazione. Mentre la signora Ma - mite contabile cresciuta nella stanzializzazione più completa e adibita al pagamento dei fornitori - ha scoperto sbalordita che sollecitare i clienti in ritardo sul saldo può dare ottimi risultati, anche se non rientra tra le mansioni previste.



I tecnici volontari torinesi hanno operato anche nella zona di Shanghai

8 agosto ha per l'Atm

Durante le ferie d'agosto, il servizio Atm si adeguerà come sempre alla domanda, diradando i passaggi dei mezzi pubblici. In compenso fino al 31 agosto, è parziale copertura delle linee 38 e 44, funziona la nuova linea 38b da via Portu- lopi (Collegno) a via Garino (Gerbido), con alcune partenze da via Don Borio (Grugliasco).

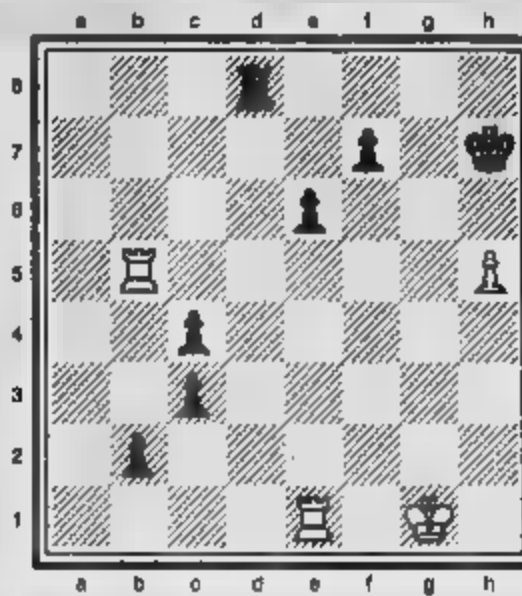
Linee sospese. (i coperta da linea 51, 35 navetta, 38 e 44 utilizzabili il 36 o il 38b), 45b, 46 navetta, 53 e 78 (utilizzabile la linea 54 con percorso festivo), 57 navetta.

Linea 51. (transita dal Cimitero Sud nelle di apertura con percorso festivo). 36 navetta (percorso festivo), 43 (nessun servizio serale dopo le ore 20), 52 (servizio normale senza transito per gli stabilimenti), 54 (percorso festivo, utilizzabile in sostituzione delle linee 53 e 78), 66 (percorso limitato da piazza Marco Aurelio a via Crea, con un solo serale alle ore 20).

È uscito il nuovo numero «En passant», l'interessante rivista della Scacchistica di via Gotta. È un bimestrale che raggruppa l'attività del circolo, analizza partite di campioni e normali spingendo, informa quanto avviene nel mondo della 64 caselle. Numerose foto, scatti nei tornei disputati a Grugliasco, Ivrea, Omegna, al palazzo Svolta di via Pio in via Gotta con relative cronache dagli eventi. La pagina 10 (le pagine di «En passant» sono sedici) anche un'immagine di Daniel Conlin, il fortissimo italo-argentino, s'è laureato a Omegna campione italiano semiampio, fatta da Bolmida (l'unica firmata dell'intero, ampio servizio fotografico della rivista). Gli articoli sono firmati da Roberto Ricca (corposa la sua analisi dell'incontro Guerni-Grinza la vittoria Bianco ha consegnato il trofeo «Torino alla formazione valdostana»), Michele Cordara, Lorenzo Rabaglio, Piana Bianc, Bruno Manzano, Casalydo e Alberto Colabianco. Nella rubrica «Punto scacchistico» Leonardo Fuggetta commenta l'incontro De Bortoli-Vidini/erga che ha aperto giocando la Grob. Il commentario verte principalmente sul questo: meglio entrare in un finale di Tori o Alfen o pedoni? Insomma, gli appassionati, anche per chi si diletta solo di scacchi giocando a livello familiare o amicale, «En passant» è strumento di notevole interesse per acquistarlo, telefonare alla Scacchistica, 011/567072.

È fallito il tentativo del Paolo Racioppo stabilire due nuovi primati «Guinness»: giocare in simultanea contro 320 e 700 avversari (di categoria sociale o nazionale sino alla seconda) vincendo rispettivamente l'80 e il 90 per cento degli incontri. La kermesse era in programma a Roreto di Cherasco: ad affrontare Racioppo sono presentati solo in 48. Persino tanti se consideriamo la sua affluenza, avvisce i torinesi. Racioppo ha così deciso di tentare un altro Guinness. Ha giocato contro i volontari con il Nero: 43 partite vinte, 3 perse, 2 patte. L'iter burocratico per l'omologazione è in corso.

[A cura di Claudio Giachino]



Geller-Averback Su, 1964 Il Nero muove e vince grazie a una sola mossa Quale?

SOLUZIONE: 1...Tdd1, 2...Txd1, 3...Txd1, 4...Txd1, 5...Txd1, 6...Txd1, 7...Txd1, 8...Txd1, 9...Txd1, 10...Txd1, 11...Txd1, 12...Txd1, 13...Txd1, 14...Txd1, 15...Txd1, 16...Txd1, 17...Txd1, 18...Txd1, 19...Txd1, 20...Txd1, 21...Txd1, 22...Txd1, 23...Txd1, 24...Txd1, 25...Txd1, 26...Txd1, 27...Txd1, 28...Txd1, 29...Txd1, 30...Txd1, 31...Txd1, 32...Txd1, 33...Txd1, 34...Txd1, 35...Txd1, 36...Txd1, 37...Txd1, 38...Txd1, 39...Txd1, 40...Txd1, 41...Txd1, 42...Txd1, 43...Txd1, 44...Txd1, 45...Txd1, 46...Txd1, 47...Txd1, 48...Txd1, 49...Txd1, 50...Txd1, 51...Txd1, 52...Txd1, 53...Txd1, 54...Txd1, 55...Txd1, 56...Txd1, 57...Txd1, 58...Txd1, 59...Txd1, 60...Txd1, 61...Txd1, 62...Txd1, 63...Txd1, 64...Txd1, 65...Txd1, 66...Txd1, 67...Txd1, 68...Txd1, 69...Txd1, 70...Txd1, 71...Txd1, 72...Txd1, 73...Txd1, 74...Txd1, 75...Txd1, 76...Txd1, 77...Txd1, 78...Txd1, 79...Txd1, 80...Txd1, 81...Txd1, 82...Txd1, 83...Txd1, 84...Txd1, 85...Txd1, 86...Txd1, 87...Txd1, 88...Txd1, 89...Txd1, 90...Txd1, 91...Txd1, 92...Txd1, 93...Txd1, 94...Txd1, 95...Txd1, 96...Txd1, 97...Txd1, 98...Txd1, 99...Txd1, 100...Txd1, 101...Txd1, 102...Txd1, 103...Txd1, 104...Txd1, 105...Txd1, 106...Txd1, 107...Txd1, 108...Txd1, 109...Txd1, 110...Txd1, 111...Txd1, 112...Txd1, 113...Txd1, 114...Txd1, 115...Txd1, 116...Txd1, 117...Txd1, 118...Txd1, 119...Txd1, 120...Txd1, 121...Txd1, 122...Txd1, 123...Txd1, 124...Txd1, 125...Txd1, 126...Txd1, 127...Txd1, 128...Txd1, 129...Txd1, 130...Txd1, 131...Txd1, 132...Txd1, 133...Txd1, 134...Txd1, 135...Txd1, 136...Txd1, 137...Txd1, 138...Txd1, 139...Txd1, 140...Txd1, 141...Txd1, 142...Txd1, 143...Txd1, 144...Txd1, 145...Txd1, 146...Txd1, 147...Txd1, 148...Txd1, 149...Txd1, 150...Txd1, 151...Txd1, 152...Txd1, 153...Txd1, 154...Txd1, 155...Txd1, 156...Txd1, 157...Txd1, 158...Txd1, 159...Txd1, 160...Txd1, 161...Txd1, 162...Txd1, 163...Txd1, 164...Txd1, 165...Txd1, 166...Txd1, 167...Txd1, 168...Txd1, 169...Txd1, 170...Txd1, 171...Txd1, 172...Txd1, 173...Txd1, 174...Txd1, 175...Txd1, 176...Txd1, 177...Txd1, 178...Txd1, 179...Txd1, 180...Txd1, 181...Txd1, 182...Txd1, 183...Txd1, 184...Txd1, 185...Txd1, 186...Txd1, 187...Txd1, 188...Txd1, 189...Txd1, 190...Txd1, 191...Txd1, 192...Txd1, 193...Txd1, 194...Txd1, 195...Txd1, 196...Txd1, 197...Txd1, 198...Txd1, 199...Txd1, 200...Txd1, 201...Txd1, 202...Txd1, 203...Txd1, 204...Txd1, 205...Txd1, 206...Txd1, 207...Txd1, 208...Txd1, 209...Txd1, 210...Txd1, 211...Txd1, 212...Txd1, 213...Txd1, 214...Txd1, 215...Txd1, 216...Txd1, 217...Txd1, 218...Txd1, 219...Txd1, 220...Txd1, 221...Txd1, 222...Txd1, 223...Txd1, 224...Txd1, 225...Txd1, 226...Txd1, 227...Txd1, 228...Txd1, 229...Txd1, 230...Txd1, 231...Txd1, 232...Txd1, 233...Txd1, 234...Txd1, 235...Txd1, 236...Txd1, 237...Txd1, 238...Txd1, 239...Txd1, 240...Txd1, 241...Txd1, 242...Txd1, 243...Txd1, 244...Txd1, 245...Txd1, 246...Txd1, 247...Txd1, 248...Txd1, 249...Txd1, 250...Txd1, 251...Txd1, 252...Txd1, 253...Txd1, 254...Txd1, 255...Txd1, 256...Txd1, 257...Txd1, 258...Txd1, 259...Txd1, 260...Txd1, 261...Txd1, 262...Txd1, 263...Txd1, 264...Txd1, 265...Txd1, 266...Txd1, 267...Txd1, 268...Txd1, 269...Txd1, 270...Txd1, 271...Txd1, 272...Txd1, 273...Txd1, 274...Txd1, 275...Txd1, 276...Txd1, 277...Txd1, 278...Txd1, 279...Txd1, 280...Txd1, 281...Txd1, 282...Txd1, 283...Txd1, 284...Txd1, 285...Txd1, 286...Txd1, 287...Txd1, 288...Txd1, 289...Txd1, 290...Txd1, 291...Txd1, 292...Txd1, 293...Txd1, 294...Txd1, 295...Txd1, 296...Txd1, 297...Txd1, 298...Txd1, 299...Txd1, 300...Txd1, 301...Txd1, 302...Txd1, 303...Txd1, 304...Txd1, 305...Txd1, 306...Txd1, 307...Txd1, 308...Txd1, 309...Txd1, 310...Txd1, 311...Txd1, 312...Txd1, 313...Txd1, 314...Txd1, 315...Txd1, 316...Txd1, 317...Txd1, 318...Txd1, 319...Txd1, 320...Txd1, 321...Txd1, 322...Txd1, 323...Txd1, 324...Txd1, 325...Txd1, 326...Txd1, 327...Txd1, 328...Txd1, 329...Txd1, 330...Txd1, 331...Txd1, 332...Txd1, 333...Txd1, 334...Txd1, 335...Txd1, 336...Txd1, 337...Txd1, 338...Txd1, 339...Txd1, 340...Txd1, 341...Txd1, 342...Txd1, 343...Txd1, 344...Txd1, 345...Txd1, 346...Txd1, 347...Txd1, 348...Txd1, 349...Txd1, 350...Txd1, 351...Txd1, 352...Txd1, 353...Txd1, 354...Txd1, 355...Txd1, 356...Txd1, 357...Txd1, 358...Txd1, 359...Txd1, 360...Txd1, 361...Txd1, 362...Txd1, 363...Txd1, 364...Txd1, 365...Txd1, 366...Txd1, 367...Txd1, 368...Txd1, 369...Txd1, 370...Txd1, 371...Txd1, 372...Txd1, 373...Txd1, 374...Txd1, 375...Txd1, 376...Txd1, 377...Txd1, 378...Txd1, 379...Txd1, 380...Txd1, 381...Txd1, 382...Txd1, 383...Txd1, 384...Txd1, 385...Txd1, 386...Txd1, 387...Txd1, 388...Txd1, 389...Txd1, 390...Txd1, 391...Txd1, 392...Txd1, 393...Txd1, 394...Txd1, 395...Txd1, 396...Txd1, 397...Txd1, 398...Txd1, 399...Txd1, 400...Txd1, 401...Txd1, 402...Txd1, 403...Txd1, 404...Txd1, 405...Txd1, 406...Txd1, 407...Txd1, 408...Txd1, 409...Txd1, 410...Txd1, 411...Txd1, 412...Txd1, 413...Txd1, 414...Txd1, 415...Txd1, 416...Txd1, 417...Txd1, 418...Txd1, 419...Txd1, 420...Txd1, 421...Txd1, 422...Txd1, 423...Txd1, 424...Txd1, 425...Txd1, 426...Txd1, 427...Txd1, 428...Txd1, 429...Txd1, 430...Txd1, 431...Txd1, 432...Txd1, 433...Txd1, 434...Txd1, 435...Txd1, 436...Txd1, 437...Txd1, 438...Txd1, 439...Txd1, 440...Txd1, 441...Txd1, 442...Txd1, 443...Txd1, 444...Txd1, 445...Txd1, 446...Txd1, 447...Txd1, 448...Txd1, 449...Txd1, 450...Txd1, 451...Txd1, 452...Txd1, 453...Txd1, 454...Txd1, 455...Txd1, 456...Txd1, 457...Txd1, 458...Txd1, 459...Txd1, 460...Txd1, 461...Txd1, 462...Txd1, 463...Txd1, 464...Txd1, 465...Txd1, 466...Txd1, 467...Txd1, 468...Txd1, 469...Txd1, 470...Txd1, 471...Txd1, 472...Txd1, 473...Txd1, 474...Txd1, 475...Txd1, 476...Txd1, 477...Txd1, 478...Txd1, 479...Txd1, 480...Txd1, 481...Txd1, 482...Txd1, 483...Txd1, 484...Txd1, 485...Txd1, 486...Txd1, 487...Txd1, 488...Txd1, 489...Txd1, 490...Txd1, 491...Txd1, 492...Txd1, 493...Txd1, 494...Txd1, 495...Txd1, 496...Txd1, 497...Txd1, 498...Txd1, 499...Txd1, 500...Txd1, 501...Txd1, 502...Txd1, 503...Txd1, 504...Txd1, 505...Txd1, 506...Txd1, 507...Txd1, 508...Txd1, 509...Txd1, 510...Txd1, 511...Txd1, 512...Txd1, 513...Txd1, 514...Txd1, 515...Txd1, 516...Txd1, 517...Txd1, 518...Txd1, 519...Txd1, 520...Txd1, 521...Txd1, 522...Txd1, 523...Txd1, 524...Txd1, 525...Txd1, 526...Txd1, 527...Txd1, 528...Txd1, 529...Txd1, 530...Txd1, 531...Txd1, 532...Txd1, 533...Txd1, 534...Txd1, 535...Txd1, 536...Txd1, 537...Txd1, 538...Txd1, 539...Txd1, 540...Txd1, 541...Txd1, 542...Txd1, 543...Txd1, 544...Txd1, 545...Txd1, 546...Txd1, 547...Txd1, 548...Txd1, 549...Txd1, 550...Txd1, 551...Txd1, 552...Txd1, 553...Txd1, 554...Txd1, 555...Txd1, 556...Txd1, 557...Txd1, 558...Txd1, 559...Txd1, 560...Txd1, 561...Txd1, 562...Txd1, 563...Txd1, 564...Txd1, 565...Txd1, 566...Txd1, 567...Txd1, 568...Txd1, 569...Txd1, 570...Txd1, 571...Txd1, 572...Txd1, 573...Txd1, 574...Txd1, 575...Txd1, 576...Txd1, 577...Txd1, 578...Txd1, 579...Txd1, 580...Txd1, 581...Txd1, 582...Txd1, 583...Txd1, 584...Txd1, 585...Txd1, 586...Txd1, 587...Txd1, 588...Txd1, 589...Txd1, 590...Txd1, 591...Txd1, 592...Txd1, 593...Txd1, 594...Txd1, 595...Txd1, 596...Txd1, 597...Txd1, 598...Txd1, 599...Txd1, 600...Txd1, 601...Txd1, 602...Txd1, 603...Txd1, 604...Txd1, 605...Txd1, 606...Txd1, 607...Txd1, 608...Txd1, 609...Txd1, 610...Txd1, 611...Txd1, 612...Txd1, 613...Txd1, 614...Txd1, 615...Txd1, 616...Txd1, 617...Txd1, 618...Txd1, 619...Txd1, 620...Txd1, 621...Txd1, 622...Txd1, 623...Txd1, 624...Txd1, 625...Txd1, 626...Txd1, 627...Txd1, 628...Txd1, 629...Txd1, 630...Txd1, 631...Txd1, 632...Txd1, 633...Txd1, 634...Txd1, 635...Txd1, 636...Txd1, 637...Txd1, 638...Txd1, 639...Txd1, 640...Txd1, 641...Txd1, 642...Txd1, 643...Txd1, 644...Txd1, 645...Txd1, 646...Txd1, 647...Txd1, 648...Txd1, 649...Txd1, 650...Txd1, 651...Txd1, 652...Txd1, 653...Txd1, 654...Txd1, 655...Txd1, 656...Txd1, 657...Txd1, 658...Txd1, 659...Txd1, 660...Txd1, 661...Txd1, 662...Txd1, 663...Txd1, 664...Txd1, 665...Txd1, 666...Txd1, 667...Txd1, 668...Txd1, 669...Txd1, 670...Txd1, 671...Txd1, 672...Txd1, 673...Txd1, 674...Txd1, 675...Txd1, 676...Txd1, 677...Txd1, 678...Txd1, 679...Txd1, 680...Txd1, 681...Txd1, 682...Txd1, 683...Txd1, 684...Txd1, 685...Txd1, 686...Txd1, 687...Txd1, 688...Txd1, 689...Txd1, 690...Txd1, 691...Txd1, 692...Txd1, 693...Txd1, 694...Txd1, 695...Txd1, 696...Txd1, 697...Txd1, 698...Txd1, 699...Txd1, 700...Txd1, 701...Txd1, 702...Txd1, 703...Txd1, 704...Txd1, 705...Txd1, 706...Txd1, 707...Txd1, 708...Txd1, 709...Txd1, 710...Txd1, 711...Txd1, 712...Txd1, 713...Txd1, 714...Txd1, 715...Txd1, 716...Txd1, 717...Txd1, 718...Txd1, 719...Txd1, 720...Txd1, 721...Txd1, 722...Txd1, 723...Txd1, 724...Txd1, 725...Txd1, 726...Txd1, 727...Txd1, 728...Txd1, 729...Txd1, 730...Txd1, 731...Txd1, 732...Txd1, 733...Txd1, 734...Txd1, 735...Txd1, 736...Txd1, 737...Txd1, 738...Txd1, 739...Txd1, 740...Txd1, 741...Txd1, 742...Txd1, 743...Txd1, 744...Txd1, 745...Txd1, 746...Txd1, 747...Txd1, 748...Txd1, 749...Txd1, 750...Txd1, 751...Txd1, 752...Txd1, 753...Txd1, 754...Txd1, 755...Txd1, 756...Txd1, 757...Txd1, 758...Txd1, 759...Txd1, 760...Txd1, 761...Txd1, 762...Txd1, 763...Txd1, 764...Txd1, 765...Txd1, 766...Txd1, 767...Txd1, 768...Txd1, 769...Txd1, 770...Txd1, 771...Txd1, 772...Txd1, 773...Txd1, 774...Txd1, 775...Txd1, 776...Txd1, 777...Txd1, 778...Txd1, 779...Txd1, 780...Txd1, 781...Txd1, 782...Txd1, 783...Txd1, 784...Txd1, 785...Txd1, 786...Txd1, 787...Txd1, 788...Txd1, 789...Txd1, 790...Txd1, 791...Txd1, 792...Txd1, 793...Txd1, 794...Txd1, 795...Txd1, 796...Txd1, 797...Txd1, 798...Txd1, 799...Txd1, 800...Txd1, 801...Txd1, 802...Txd1, 803...Txd1, 804...Txd1, 805...Txd1, 806...Txd1, 807...Txd1, 808...Txd1, 809...Txd1, 810...Txd1, 811...Txd1, 812...Txd1, 813...Txd1, 814...Txd1, 815...Txd1, 816...Txd1, 817...Txd1, 818...Txd1, 819...Txd1, 820...Txd1, 821...Txd1, 822...Txd1, 823...Txd1, 824...Txd1, 825...Txd1, 826...Txd1, 827...Txd1, 828...Txd1, 829...Txd1, 830...Txd1, 831...Txd1, 832...Txd1, 833...Txd1, 834...Txd1, 835...Txd1, 836...Txd1, 837...Txd1, 838...Txd1, 839...Txd1, 840...Txd1, 841...Txd1, 842...Txd1, 843...Txd1, 844...Txd1, 845...Txd1, 846...Txd1, 847...Txd1, 848...Txd1, 849...Txd1, 850...Txd1, 851...Txd1, 852...Txd1, 853...Txd1, 854...Txd1, 855...Txd1, 856...Txd1, 857...Txd1, 858...Txd1, 859...Txd1, 860...Txd1, 861...Txd1, 862...Txd1, 863...Txd1, 864...Txd1, 865...Txd1, 866...Txd1, 867...Txd1, 868...Txd1, 869...Txd1, 870...Txd1, 871...Txd1, 872...Txd1, 873...Txd1, 874...Txd1, 875...Txd1, 876...Txd1, 877...Txd1, 878...Txd1, 879...Txd1, 880...Txd1, 881...Txd1, 882...Txd1, 883...Txd1, 884...Txd1, 885...Txd1, 886...Txd1, 887...Txd1, 888...Txd1, 889...Txd1, 890...Txd1, 891...Txd1, 892...Txd1, 893...Txd1, 894...Txd1, 895...Txd1, 896...Txd1, 897...Txd1, 898...Txd1, 899...Txd1, 900...Txd1, 901...Txd1, 902...Txd1, 903...Txd1, 904...Txd1, 905...Txd1, 906...Txd1, 907...Txd1, 908...Txd1, 909...Txd1, 910...Txd1, 911...Txd1, 912...Txd1, 913...Txd1, 914...Txd1, 915...Txd1, 916...Txd1, 917...Txd1, 918...Txd1, 919...Txd1, 920...Txd1, 921...Txd1, 922...Txd1, 923...Txd1, 924...Txd1, 925...Txd1, 926...Txd1, 927...Txd1, 928...Txd1, 929...Txd1, 930...Txd1, 931...Txd1, 932...Txd1, 933...Txd1, 934...Txd1, 935...Txd1, 936...Txd1, 937...Txd1, 938...Txd1, 939...Txd1, 940...Txd1, 941...Txd1, 942...Txd1, 943...Txd1, 944...Txd1, 945...Txd1, 946...Txd1, 947...Txd1, 948...Txd1, 949...Txd1, 950...Txd1, 951...Txd1, 952...Txd1, 953...Txd1, 954...Txd1, 955...Txd1, 956...Txd1, 957...Txd1, 958...Txd1, 959...Txd1, 960...Txd1, 961...Txd1, 962...Txd1, 963...Txd1, 964...Txd1, 965...Txd1, 966...Txd1, 967...Txd1, 968...Txd1, 969...Txd1, 970...Txd1, 971...Txd1, 972...Txd1, 973...Txd1, 974...Txd1, 975...Txd1, 976...Txd1, 977...Txd1, 978...Txd1, 979...Txd1, 980...Txd1, 981...Txd1, 982...Txd1, 983...Txd1, 984...Txd1, 985...Txd1, 986...Txd1, 987...Txd1, 988...Txd1, 989...Txd1, 990...Txd1, 991...Txd1, 992...Txd1, 993...Txd1, 994...Txd1, 995...Txd1, 996...Txd1, 997...Txd1, 998...Txd1, 999...Txd1, 1000...Txd1, 1001...Txd1, 1002...Txd1, 1003...Txd1, 1004...Txd1, 1005...Txd1, 1006...Txd1, 1007...Txd1, 1008...Txd1, 1009...Txd1, 1010...Txd1, 1011...Txd1, 1012...Txd1, 1013...Txd1, 1014...Txd1, 1015...Txd1, 1016...Txd1, 1017...Txd1, 1018...Txd1, 1019...Txd1, 1020...Txd1, 1021...Txd1, 1022...Txd1, 1023...Txd1, 1024...Txd1, 1025...Txd1, 1026...Txd1, 1027...Txd1, 1028...Txd1, 1029...Txd1, 1030...Txd1, 1031...Txd1, 1032...Txd1, 1033...Txd1, 1034...Txd1, 1035...Txd1, 1036...Txd1, 1037...Txd1, 1038...Txd1, 1039...Txd1, 1040...Txd1, 1041...Txd1, 1042...Txd1, 1043...Txd1, 1044...Txd1, 1045...Txd1, 1046...Txd1, 1047...Txd1, 1048...Txd1, 1049...Txd1, 1050...Txd1, 1051...Txd1, 1052...Txd1, 1053...Txd1, 1054...Txd1, 1055...Txd1, 1056...Txd1, 1057...Txd1, 1058...Txd1, 1059...Txd1, 1060...Txd1, 1061...Txd1, 1062...Txd1, 1063...Txd1, 1064...Txd1, 1065...Txd1, 1066...Txd1, 1067...Txd1, 1068...Txd1, 1069...Txd1, 1070...

Certe cose capitano solo d'estate.



**ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO**
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

**OFFERTA VALIDA
FINO AL 31 AGOSTO
SULLE VETTURE
DISPONIBILI IN RETE**

Offerta per i clienti Fiat tra loro e con altre iniziative in corso, valida fino al 31 agosto. *Esempio di finanziamento: Importo da finanziare L. 13.900.000, 36 mesi, importo della rata L. 372.222, Spese gestione pratica: L. 250.000 (chiavi), TAN 0% TAEG 1,23% Salvo approvazione Fiat. **Con un resto che vale zero, prezzo chiavi in mano IPT esclusa.

INFORMATI PRESSO LA CONCESSIONARIA FIAT PROGETTO - VIA MONCINISIO, 3 - MONCALIERI (TO)



RITROVI

CHALET Tel. 011 668 0777: ore 21.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel.
011 668 0560: oggi chiuso. Domani
15.30 Rocky 21 Liscio by
Simpatici
DU PARC giardino "LA TERRAZZA"
011 5215275: ore 21.15 torna "Rox" e
gruppo serata ballate.
LE ROI GIARDINO ore 15.15 e 21 Noi di
sempre Ludovico.
MIGHT CLUB MARCAISO T
011 992 5802 Loc. Mombello di Torino
provinciale Chien Castelnovo Des
Boaco Musica dal vivo spettacolo
aperto tutta la sera servizio ristorante.
PATIO + INVITA: ore 22.30 Tel.
661 4641

pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO

Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. (011) 668 52.11
Fax 666.53.00

RTL
TORINO
LA RADIO
CHE TI ASCOLTA

Tuoi quello che può essere
di tuo interesse lo trovi su
TORINO!

Tel. 011 6624611
011

TORINO - TORINO
FM 104.000

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

DA VENERDÌ eliseo



OSTRICHE & CABARET
• 16ª EDIZIONE

DARIO VERGASSOLA
Mercoledì 2 Agosto
L. 15.000

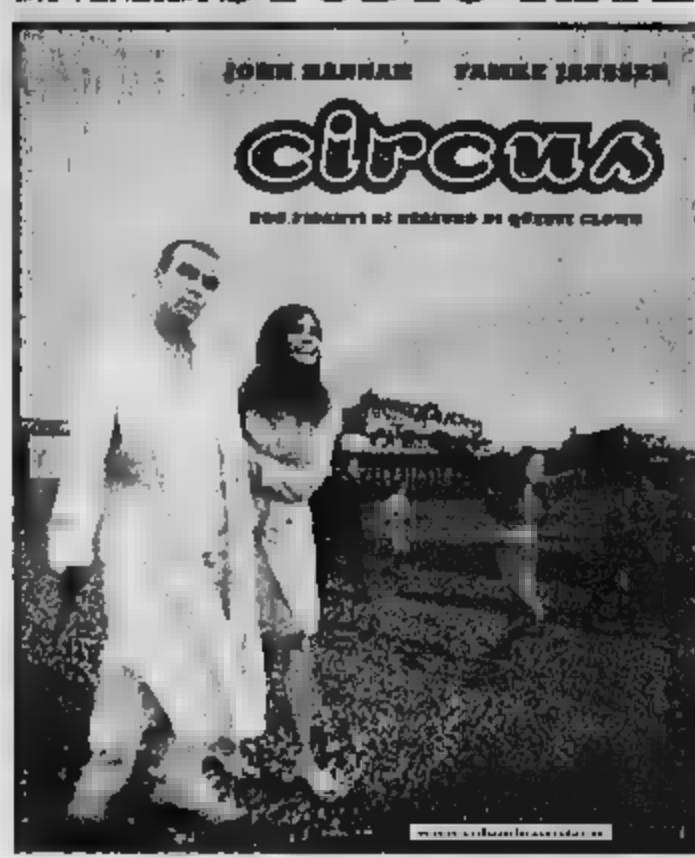
**RASSEGNA
NAZIONALE
di CABARET**

**CASINA
GIAIONE**

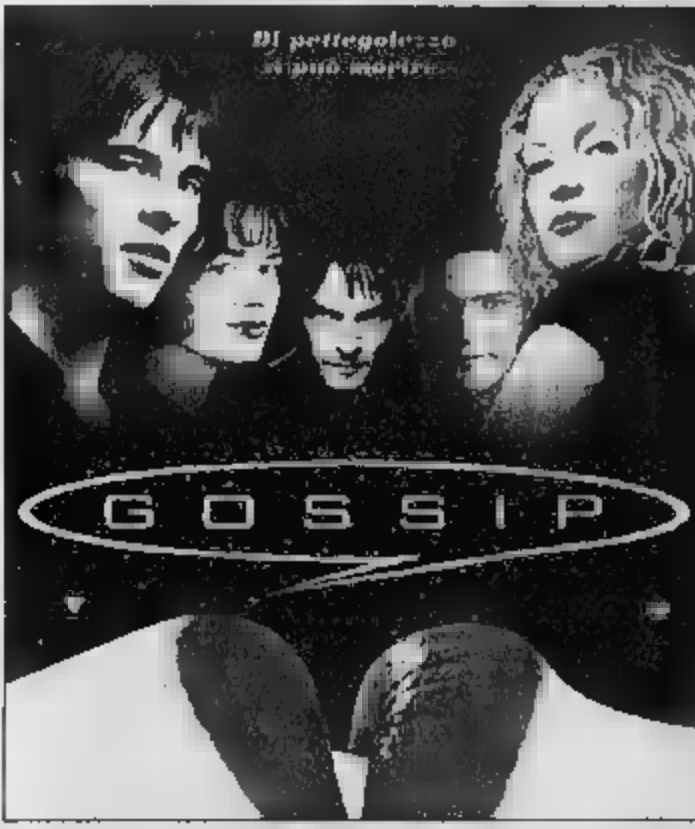
via Guido Reni 102
Torino

GHERSI - Via Tripoli, 37 - Torino (24h su 24)
CAFFÈ GHERSI - Corso Francia, - Torino
Tel. 011 547484 - 011 547485

DA VENERDÌ STUDIO RITZ



**SOLO OGGI IN ANTEPRIMA
ARENA PARCO RUFFINI**
Un film di cui parlare...



LE TV PRIVATE

TELESTAR
9.00 Amichevolmente con...
insolite, 13.30 Tg 9; 14.30 StarMarket;
16.30 Amichevolmente con...; 20.00 Tg 9;
20.30 C'è chi si spara; Film: 22.30 Amiche-
volmente con...; 1.30 Tg 9.

TELECOM
7.30 Tg 4; 8.00 Mattinata con Telecom;
12.30 A parole richiesta, 19.30 Tg 4;
Canzoni e musica; 22.30 Tg 4; 23.00 Spet-
tacolo di varietà; 23.00 Auto della settema-
na; 1.30 Spettacolo di varietà.

VIDEOGRUPPO
8.15 Videogruppo per voi, 12.45 Saver
Shorts, Telefilm; 13.30 Auto; 14.15 Vi-
deogruppo per voi; 18.45 La cucina vegeta-
riana; 20.00 Videonotizie; 20.30 Quincy
TF; 22.00 Operazione Idris, TF; 22.30 Vi-
deonotizie; 23.00 Auto; 0.30 Videono-
tizie.

TELEMONTE
11.50 Macedonia musicata; 12.40 Tg Ma-
gazine estate; 13.00 Le auto della settimana;
14.15 Tg Magazine estate; 16.30 Il mercato
di Pinerolo; 18.15 Tg Magazine estate;
Telefilm; 21.30 Tg 5-
shing; 22.00 Music on line; 22.45 Tg 5-
shing; 23.15 Fun Tv; 23.45 La auto
settimana; 0.45 Tg Magazine estate.

QUINTA RETE TV
8.30 Spazio infinito; 10.00 Affari d'oro; 12.15
Agri news; 12.30 Mediaset, TM; 13.30
Team Tv news; 13.45 Affari d'oro; 12.50 La
settimana; 19.00 Tg; 19.30 Team Tv
news; 19.45 Fun Tv; 20.00 Spazio infinito;
20.45 Hollywood Film; 21.00 Eve C.
lowry Show; 23.15 La dola; 0.15
auto della settimana.

TELELUN
9.30 Spazio 20; 10.00 Il mercato; 13.00 Au-
to oggi; 13.30 H. 12 La marzina; 18.00 Car-
tomania; 19.20 Spazio 20; 23.00 Cartoma-
nia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teleluna by night.

QUINTA RETE
7.45 Rassegna stampa; 10.30 Musicale;
12.00 Il mercato d'oro; Telefilm; 13.00 Car-
tomania; 13.30 Classifica italiana; 16.00 Ra-
gazzi, TF; 17.00 Musicamente; 17.30
Cartoni; 18.30 Yes Australia, Doc; 19.00 Gi-
ra musica; 20.00 Tg; 20.45 La cartolina del
Piemonte; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi.

GRUPPO ODISSEI TV
18.05 Prima di sera estate; 18.30 Wwe;
18.45 A festa da som Bazz; 19.00 Motown
news; 19.30 Tg; 19.30 Tg Pi-
emonte; 20.00 Meleto; 20.05 Tg
Shocking from Ibiza; 20.30 Gli altri giorni
del oporid Film; 22.25 Meleto; 23.30 Musi-
24.00 Odissey; 0.30 Meleto.

RETE CANALE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche
alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario;
12.45 Canzone notte (anche alle 18.45,
19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acqui-
sti; 20.40 Documentari; 23.00 Le auto della
settimana.

SESTA RETE
13.00 Classifica italiana; 13.30 Cartoni;
14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rasse-
gna stampa; 15.30 Shopping in poltrona;
16.00 Crazy dance; 19.00 Amici animali;
Documentario; 19.30 Cartoni animati;
20.30 Classifica italiana; 20.30 Chen pu-
gno che uccide, Film; 23.00 Auto d'oggi.

S.E.P.
7.30 Gp Marina; 13.00 Gp Sport; 13.30
Vivere Torino; 18.00 La città alla specchio;
19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor;
20.00 Gp sport; 20.15 Avvenimenti; 20.50
Copertura; 21.20 Il momento magico di Gp;
22.30 Sport estremi; 22.55 Monitor Flash.

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm;
14.00 J Tv; 14.30 Film; 19.00 Auto d'oggi;
19.45 Informa 7; 20.40 Iceberg; 23.00 Infor-
ma sette - Meleto - Oroscopo; 23.30 Sany
and soda live.

TELEPIEMONTE
10.45 Sotto il campanile... 12.00 Time out.
TF; 13.00 I fedeli amici dell'uomo, Doc;
13.50 5 regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il
regionale; 16.15 Sombrero, Film; 18.15
Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il re-
gionale; 19.45 Tg 2000; 20.00
20.40 Felipe ha gli occhi azzurri, Film-tv
1ª parte; 22.30 Pirelli vive, 2ª parte.

TAI 9
10.45 Sotto il campanile... 12.00 Time out.
TF; 13.00 I fedeli amici dell'uomo, Doc;
13.50 5 regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il
regionale; 16.15 Sombrero, Film; 18.15
Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il re-
gionale; 19.45 Tg 2000; 20.00
20.40 Felipe ha gli occhi azzurri, Film-tv
1ª parte; 22.30 Pirelli vive, 2ª parte.

TELESTUDIO
9.00 Film; 11.30 Top model, Telenovela;
12.00 Classifica italiana; 12.30 Cartoni ani-
mati; 13.30 Telefilm; 15.45 Cinema; 16.00
Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli inse-
me; 18.30 Giuristica; 19.00 First and ten,
Telefilm; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati;
20.15 Musica e big; 22.15 Tg; 22.30 Oro-
scopo; 23.00 Giuristi beach; 23.30 Auto d'og-
gi.

VIDEORECORD
11.30 Tg multilingua; 13.00 The box; 14.00
Telefilm; 15.30 The box; 18.40 Telefilm;
19.10 Tg 9 Reruns; 19.30 Telefilm; 20.30
Ritornella Etna Place Film; 22.10 Tg 9
Reruns - Meleto - Oroscopo; 22.40 Panora-
ma; 23.08 Telefilm; 23.30 Film.

Eventuali errori e variazioni nei pro-
grammi sono causati da non tempe-
stiva comunicazione delle emittenti.

TO 84.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale del Piemonte (in colla-
borazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-
11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21
30° Minuto 5.30 Oroscopo 7.30 Sport
8.30 Lavoro Corriere 9.30 Salute Salute
Bellezza 10.30 Borsa 11.30 Foliole
12.30 Città Storia Via 13.30 Sport 14.30
Musica 15.30 Spettacolo 16.30 Appunta-
menti 17.30 Oroscopo 18.30 Economia
Lavoro 19.30 Sport 20.30 Sport
8-9 Abitudine Quotidiana 8.25 Prima pa-
gina 8.40 Rassegna stampa 8.50 Valtu-
ria 7.50 Polizia stradale 8.05 Prima Pa-
gina 20anni prima 9-12 Musica e Notizie
8.30 Valtuaria aereoporti 10.10 Previsione
del tempo 10.50 Valtuaria Fenovio 12-15
Musica e Notizie 12.10 Temperature
12.20 Dediche 13.50 Valtuaria Polizia Mu-
nicipale 14.20 Dediche 15-18 Musica e
Notizie 16.50 Valtuaria Fenovio 18.50 Val-
tuaria Polizia Municipale 17.20 Dediche
18-21 Abitudine Quotidiana In diretta da
La Stampa 21-24 Musica e Notizie 24-6
Notizie Municipale

www.leonordovesi.it
LA STAMPA

STELLA

cortesia

LA STAMPA

**** **Turin Palace Hotel**
Via Sacchi, 11 - telef. 011.5625511
Ristorante, bar, camere climatizzate,
pay-TV, telefono, frigo, sale per
congressi per 200 persone, servizio
segreteria, parcheggio coperto.
Chi cerca e apprezza il soggiorno di
classe, il servizio attento e persona-
lizzato, un'atmosfera tranquilla e
raffinata, qui trova lo stile più alto
dell'ospitalità torinese.

*** **Hotel Alexandra**
L.go Dora Napoli, 14 - tel. 011.858327
fax 011.2483805
Bar, camere climatizzate, telefono,
sala riunioni, garage privato.
Molto vicino al centro storico e
commerciale della città e all'isola
pedonale. Facilità di accesso alla
rete autostradale, air terminal e
stazione ferroviaria.

*** **Hotel D'Azeglio**
Via Menabrea, 20 - tel. 011.6670574
Camere climatizzate, bar, TV,
telefono, frigo, servizio fax,
vasche idromassaggio, con
angolo cottura.
Vicino a Torino Esposizioni,
all'Ospedale Molinette, a Lingotto
Fiore e al Parco del Valentino.

**** **Valentino du Park**
Via Giotto, 16 - telef. 011.6739323
Ristorante convenzionato, bar,
camere climatizzate, TV, telefono,
frigo, filodiffusione, messaggi in
video, palestra e sauna conven-
zionate, idromassaggio,
parcheggio coperto, minibus a
richiesta.

*** **Hotel Amadeus Teatro**
Via Principe Amedeo, 41 bis
telef. 011.8174951
Camere climatizzate, bar, TV,
telefono, frigo, servizio fax,
docce e vasche idromassaggio,
garage convenzionato.
Nella Torino classica, vicino al
Centro Produzione RAI, al Museo
dei teatri e a piazza Castello.

*** **Hotel Napoleon**
Via XX Settembre, 5 - tel. 011.5613223
Ristorante convenzionato, bar,
camere climatizzate, TV, telefono,
frigo, terrazza, servizio fax,
parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico.
Molto gradito dagli artisti e dai
musicisti. Colazioni no-stop.

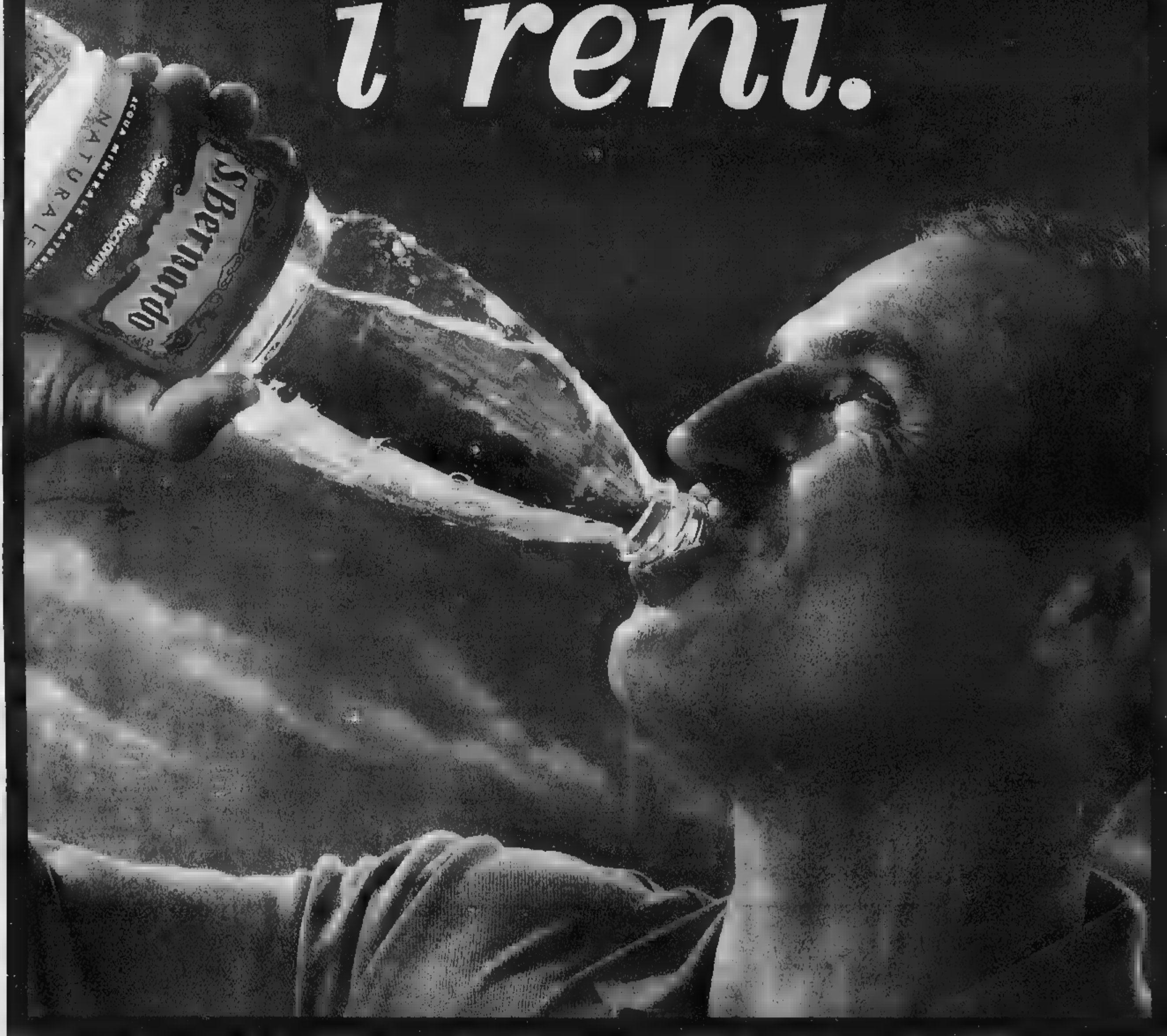
**** **Villa Sassi**
Strada al Traforo di Pino, 47
telef. 011.8980556
Ristorante, camere climatizzate,
TV, telefono, frigo, bar, terrazza,
parco privato, parcheggio.
In un parco secolare di 22.000 mq
a 1 km dal centro della città.

*** **Hotel Giotto**
Via Giotto, 27 - tel. 011.6637172
Camere climatizzate, bar, TV,
telefono, frigo, servizio fax,
docce e vasche idromassaggio,
parcheggio. Vicino a Lingotto Fiore,
all'Ospedale Molinette, a Torino
Esposizioni, all'Università
e al Parco del Valentino.

*** **Le Petit Hotel**
Via S.Francesco d'Assisi, 21
telef. 011.5612626
Ristorante anche notturno,
camere insonorizzate, TVsat,
telefono, frigo, servizio fax,
sicurezza, sala colazione.
Molto centrale vicino ai teatri,
musei e al centro storico,
comoda base per lavoro e turismo.

Una stella in più per gli Hotel
di Torino che rappresentano
la qualità del servizio
una cortesia speciale
tutte le mattine, alla porta
della camera, una copia
gratuita di LA STAMPA

Coccolati i reni.

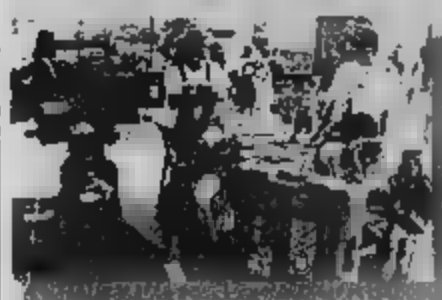


Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



CURIOSITÀ E PETTEGOLEZZI DIETRO LE QUINTE DELLA KERMESSE REPUBBLICANA



LE TV

L'interesse dei telespettatori cala e le grandi catene tv Usa riducono il tempo dedicato alla convention. Solo quelle via cavo la seguono senza modifiche



IL PADRE

«È incredibile, è difficile da descrivere». Nonostante i 12 anni alla Casa Bianca, George Bush sr. è stato sopraffatto da una grande dell'emozione



LE FIGLIE

Barbara e Jenna Bush, le gemelle diciottenne, si sono rifiutate di salire sul palco con la madre Laura, che per amore del marito ha aperto la Convention



MARY

Mary, (a destra) la figlia lesbica di Dick Cheney, salirà oggi sul palco. La domanda sulla bocca di tutti è: al suo fianco sarà il partner con cui convive?

Clinton e il clan Bush, colpi sotto la cintura

Rissa a distanza tra il Presidente e il candidato repubblicano

Andrea di Proibiti

inviato a PHILADELPHIA

La guerra è scoppiata il secondo giorno della Convention. Non una guerra tra repubblicani - i delegati del Grand Old Party marciavano a ranghi serrati dietro il loro nuovo leader, George W. Bush, che domani farà la sua entrata trionfale qui a Philadelphia. No, la guerra esplosa violentemente ieri e quella tra il clan dei Bush - incluso il senior - e Clinton, presidente ormai arrivato al tramonto, ma che non sa resistere a tentazioni di lanciare bordate e provocare scontri anche pesanti con i suoi nemici.

Era da un po' di giorni che il Presidente meditava un'offensiva

in piena regola. Tradizione vuole che i democratici astengano dal muovere attacchi pesanti durante la convention dei repubblicani, e Clinton, evidentemente preoccupato dalla trionfante guerra che Bush junior mettendo insieme, ha cominciato qualche giorno fa a lanciare provocazioni e a preparare imboscate.

Prima ha detto con tono denigratorio che il governatore del Texas è un «figlio di papà». Poi ha approvato una serie di attacchi contro Cheney, il candidato repubblicano vice presidente. E ieri sera ha scagliato un attacco frontale: in un'intervista concessa ad una televisione in Florida ha esortato gli americani

a non lasciarsi ingannare dal messaggio di Bush junior.

«Parlano di compassione, ma è solo strategia», ha ironizzato Clinton. «In realtà c'è niente dietro. E' solo un gran bel pacchetto-regalo e l'unica loro preoccupazione è di sapere se il legato abbastanza stretto perché non prima di Natale». Le loro proposte sulla sanità? «Un mucchio di sciocchezze». L'idea di ridurre le tasse alla luce del surplus di bilancio? «Si comportano come quelli che vogliono spendere i soldi della lotteria prima ancora di aver vinto».

E questa volta George W. Bush non ha lasciato cadere la provocazione del Presidente. «Trovo assolutamente incredibile che un pre-

«Parlate di compassione ma è solo retorica. Le proposte sulla sanità? Tutte sciocchezze»
governatore replica
«Un attacco di parte vergognoso»

sidente in carica si lasci andare agli attacchi più partigiani durante una convention. Ma in realtà non mi sorprende. E' talmente disperato, talmente ossessionato dall'idea di trovarsi una nicchia nella Storia, che è capace di dire qualsiasi cosa».

Finora la vicenda Lewinsky e i margini della campagna elettorale. Per volontà di George W. Bush gli istinti più aggressivi del partito repubblicano sono tenuti sotto controllo qui a Philadelphia. Non si parla di impeachment. Gli attacchi ai democratici vengono tenuti al minimo.

Ma ciò potrebbe cambiare. L'antipatia e il risentimento nei confronti di Clinton rimangono

molto forti appena sotto la superficie. E ieri lo stesso George W. Bush non è riuscito a trattenere una freccia velenosa: «Quando sarò Presidente sarò guidato dai nostri angeli migliori, non dai nostri lati più oscuri».

L'ex Presidente George Bush, padre del candidato, si trattiene a stento dalla mischia. E ieri sera, esasperato dall'ennesimo attacco di Clinton contro suo figlio, ha detto con disprezzo: «Se continua così state pur sicuri che dirò al Paese che cosa penso veramente di lui. Cosa penso di lui come uomo. Come persona umana».

E' ancora presto per capire se l'uscita improvvisa di Clinton contro Bush aiuterà o meno il candidato democratico, il vice Presiden-

te Al Gore. Fonti vicine a Gore dicevano ieri che il vice Presidente non era contento. E' stato il suo principale e quello di usare dall'ombra di Clinton, e in questo senso le bordate del Presidente non gli giovano.

Lo scontro tra i Bush e Clinton hanno comunque finito per animare una convention in cui ogni forma di dissenso interno è stata soffocata. Ieri sera John McCain, che trascina Bush junior in una serie di sanguinose primarie l'inverno scorso, è stato lo speaker di turno insieme al generale Norman Schwarzkopf e Condoleezza Rice, esperta di politica estera e nuova stella dei repubblicani. Ma ormai anche l'anziano eroe di guerra gioca per la squadra.

LE CONTRADDIZIONI DEL GREAT OLD PARTY DI FRONTE ALLE SFIDE DEL FUTURO

Sul palco di Philadelphia c'è l'ossessione per il politically correct e l'attenzione alle minoranze etniche è spasmodica

Il generale Powell durante il suo appassionato intervento alla Convention e nella foto grande Laura Bush posa con ragazzi di varie etnie, simbolo del nuovo programma «progressista» lanciato dai repubblicani per battere Gore



I neri protagonisti alla Convention Wasp

realtà

PHILADELPHIA

Sul grande schermo del First Union Center appare un reverendo di colore che prega in una chiesa stracolma di gente di colore per l'elezione di un bianco, George W. Bush, alla Casa Bianca. Subito dopo, sul palco, irrompe un coro composto esclusivamente da neri che intona un appassionato gospel sempre in onore di George Junior. Pochi minuti ancora ed entrano in scena un cantante rock, i maglietta bianche e pantaloni di pelle: ovviamente di colore, sono rigorosamente di colore (tranne un'ispanica) tutte le ballerine che lo accompagnano.

Non basta. Paris Darnard, un afro-americano di 17 anni di Phoenix, l'unico minorante che parla dalla tribuna della convention. Dopo di lui comincia la Kermesse di Laura Bush: i coreografi hanno ricostruito l'aula di una scuola, con tanto di banchi e sedie, dietro al podio dove il candidato repubblicano pronuncia il suo discorso. E' possibile il first lady del presidente? E' mestiere la maestra e i registi della

convention ne hanno approfittato per mettergli gli alunni di una tipica classe americana che guarda caso è a maggioranza nera. E' di colore pure la bambina che Laura Bush abbraccia nelle foto ufficiali scattate sul palco.

Come naturalmente è nera la di questa prima giornata della convention dei repubblicani. E' di colore pure il colonnello Powell, comandante generale delle forze armate durante la guerra del Golfo quando George Senior era alla Casa Bianca e che, molto probabilmente, ricoprirà il ruolo di segretario di Stato quando George Junior diventerà presidente. Gli organizzatori, comunque, sono stati attenti a non scontentare le altre minoranze: l'inno nazionale lo canta Mari Griego una bambi-

na ispanica di dieci anni, mentre Elaine Chao, un'asiatico-americana sale sul palco per dire che Bush cambierà il servizio Immigrazione, terrore di tutti gli stranieri che vogliono stabilirsi negli Stati Uniti.

E pensare che una volta il partito Repubblicano era il partito dei WASP (white anglosaxon protestants), gente che guardava dall'alto in basso anche John Kennedy perché cattolico, figuriamoci la gente di colore. Ora, invece, in ossequio al conservatorismo compassionevole del candidato alla Casa Bianca, tutti si sforzano di dimostrare che ogni forma di razzismo è bandita dal partito repubblicano mentre Colin Powell sostiene dalla tribuna che la presidenza Bush «po-

trebbe aiutare a superare le divisioni razziali».

Parole che forse debbono essere accolte con prudenza per quello che si vede. Se il palco, infatti, è affollato da gente di colore, basta dare un'occhiata alla platea dei delegati per scoprire che là nel parterre, dove siedono i capi del G.O.P., di neri al massimo ce ne sono una decina. Secondo i dati ufficiali sono solo il 4% dei delegati. Nel '92 erano il 5%, nel '96 il 2,6%. La stessa percentuale degli ispanici.

Così c'è da pensare che l'omnipresenza in scena di personaggi di colore e attori di colore è appunto a far dimenticare la natura del partito Repubblicano e magari anche quell'incidente in cui è incorso George W. durante le primarie e che molti americani gli hanno perdonato. Il discorso all'università razzista di Bob Jones in South Carolina. Quello comunque è stato un episodio a parte, figlio di un errore di sottovalutazione. In realtà il G.O.P. sta lentamente cambiando per forza di cose. L'impegno sempre maggiore del partito nella politica delle minoranze nasce da una ragione vittu-

le: la composizione demografica del paese sta mutando velocemente e i bianchi negli Stati Uniti, da qui a qualche decennio, rischiano di diventare una minoranza. Nessuno ne è più consapevole di George W. Bush: lui e il fratello Jeb sono governatori di due Stati come il Texas e la Florida dove per essere eletti non

si può prescindere dalle minoranze ispaniche e di colore. E proprio loro hanno inaugurato una costumanza che ora molti politici del sud degli Stati Uniti stanno adottando: i doppi discorsi, in inglese e in spagnolo.

Gia, senza il voto delle minoranze razziali ormai in America è difficile diventare presidente. Nelle elezioni contro Clinton i candidati repubblicani non sono riusciti a conquistare più del 15% dei voti dei neri e George W. Bush ha perso di sfiorare questa soglia, di strappare ai democratici anche questa rendita elettorale. Una strategia mirata che si basa sul ruolo primario affidato a due personaggi chiave. Il primo è Colin Powell, Bush, che non è ancora arrivato alla Convention, ha voluto comunque presentare personalmente il suo asso nella manica alla platea di Philadelphia grazie ad un collegamento video via satellite. Nella squadra di Bush, Powell è sicuramente quello più sensibile ai temi sociali, dalla lotta alla povertà, alla politica per le minoranze. E' sempre Bush riuscito a sedersi nella stanza ovale, l'ex generale con l'incarico di segretario di Stato diventerà virtualmente uno dei personaggi più in vista della nuova amministrazione. Accanto a lui, un'altra donna di colore è destinata a ricoprire un ruolo importante. Condoleezza Rice, già ora è uno dei consiglieri più ascoltati dal presidente e in caso di vittoria per lei è già pronta la poltrona di consigliere per la sicurezza nazionale.

Basteranno questi due nomi a convincere gli elettori di colore a votare per Bush? Forse sì, forse no. La metamorfosi plurirazziale del G.O.P. è lenta, troppo lenta e i Democratici, Clinton in testa, hanno cominciato ad accusare i repubblicani di ipocrisia. Forse Bush avrebbe bisogno di più coraggio, di segnali ancora più forti, magari qualche vecchio esponente del partito che salisse sul palco di Philadelphia per rinunciare a parole di Martin Luther King: *Black is beautiful*.

Il moralismo è vittoriano, il programma del partito un inno alla astinenza sessuale

Niente sesso, siamo repubblicani

PHILADELPHIA

Il partito repubblicano ha un vero problema con la sessualità. Ogni volta che cerca di apparire un partito moderno, un'istituzione del 21° secolo, finisce per incepparsi sul suo moralismo vittoriano e ha l'aria assurda. David Broder, il decano dei giornalisti politici americani - il vecchio saggio del Washington Post - si aggira sotto i tendoni allestiti per i 15 mila reporter venuti a coprire questa Convention repubblicana scuotendo il capo. «Passano gli anni ma per il partito repubblicano il sesso rimane un tema proibito. Dietro la quinta di questa Convention sbilanciata, l'ala più conservatrice del parti-

condotta una vera crociata contro l'educazione sessuale e i programmi federali in favore della contraccezione che sono stati varati negli ultimi anni, sia per ridurre il numero delle ragazze-madri che la diffusione dell'Aids».

La piattaforma programmatica elaborata in questi giorni dai delegati è contraria ad ogni forma di aborto, perfino in caso di stupro o di incesto - una posizione addirittura più estrema di quella di George W. Bush. Ma alla guerra contro l'aborto - uno dei capisaldi del partito - ora si aggiunge anche la guerra al preservativo. In alternativa, il partito repubblicano lancia una vera e propria crociata a favore dell'astinenza sessuale tra i giovani. «E'

importante sottolineare il "family planning" con una serie politica a favore dell'astinenza», insiste Gayle Ruzicko, delegata dello Utah e una dei cento membri della commissione che ha lavorato alla stesura del documento programmatico. «Ritorniamo all'idea che il governo incoraggi la distribuzione di preservativi nelle scuole e di depliant che spieghino come usarli».

L'ala più moderata, guidata dal senatore Bill Frist, che tra l'altro è un medico rimpatriato, ha opposto una debole resistenza, ricordando che il governatore Bush non vuole l'abolizione totale del "family planning". Buttando, vuole assegnare altrettanti fondi ad un programma a favore dell'astinenza.

La nostra posizione non può essere quella di dire alla gente "non vi aiutate nella prevenzione dell'Aids", ha aggiunto Robert Kleved, un'altra voce moderata. Ma non c'è stato niente da fare. La contrattazione ha approvato una piattaforma a 39 voti contrari una piattaforma ultranzista che chiede l'abolizione dei programmi federali per la diffusione dei preservativi e un incremento della spesa per programmi in favore dell'astinenza.

In pratica, si tratta di finanziare corsi, lezioni, pubblicistica per convincere i teenager e non avere rapporti sessuali prima del matrimonio. Non è un concetto nuovo: anche i democratici sono favorevoli alla diffusione della cultura del-

l'astinenza, ma purché sia accompagnata anche da una serie politica sulla contraccezione. Per George W. Bush questa doppia politica dei democratici - astinenza e contraccezione - è sbagliata perché manda un messaggio contraddittorio ai giovani americani.

Nel tentativo di presentarsi agli elettori alla guida di un partito repubblicano più moderato, più aperto, più solidale, Bush è riuscito a stemperare molte posizioni estreme. Ma per quanto riguarda la sessualità, lo sguardo rimane rigidamente rivolto ad un passato molto lontano. Per i repubblicani all'inizio del 21° secolo l'unico modo possibile per non rimanere indietro è sedere di noi. (r.d.r.)

Ma l'anima del partito resta bianca, i neri sono solo il 4% dei delegati

Gospel, rockstar ballerine e scolaretti tutti rigorosamente di colore

LE MOTIVAZIONI DELLA SENTENZA



Pecorelli, pentiti «attendibili» Ma nessuna prova contro Andreotti

Francesco La Licata
ROMA

Non vi era possibilità di condanna. Manca la prova che Giulio Andreotti e gli altri cinque imputati al processo celebrato a Perugia abbiano ordito congiura per assassinare il giornalista Mino Pecorelli. Così motivata dalla Corte d'Assise, presidente Giancarlo Orzella, giudice a latere Nicola Rotunno e sei giurati popolari, la sentenza di assoluzione emessa il 24 settembre dell'anno scorso nei confronti dell'ex presidente del Consiglio, di Claudio Vitalone (magistrato ex senatore di vicinia alla corrente andreattiana) di Paolo Calò, Massimo Carminati, Michelangelo La Barbera e Gianluigi Badalamenti, esponenti di questi ultimi, di Cosa Nostra o della banda della Magliana.

Una motivazione che lascia molti spazi a dubbi e tradisce qualche contraddizione fra la corteza della mancanza delle prove e più d'una affermazione a proposito di circostanze querele del dibattimento. Ad una prima lettura delle 508 pagine scritte dai giudici della Corte d'Assise, sembrerebbe che il motivo principale del mancato raggiungimento della prova sia da ricercare nella impossibilità di dimostrare - come richiesto dall'accusa, cui la Corte da atto di averlo ad impegno - il coinvolgimento di Cosa Nostra nella ideazione ed esecuzione dell'assassinio del giornalista Mino Pecorelli, avvenuto a Roma il 20 marzo del 1979. Secondo Tommaso Buscetta, collaboratore e teste d'accusa, la fine del giornalista era stata decretata da una fazione mafiosa (vicina alla corrente andreattiana) e in particolare a Salvo Lima ex sindaco di Palermo che intendeva «dare un favore» a Giulio Andreotti attaccato pesantemente dalla rivista «OP», diretta da Pecorelli. L'operazione sarebbe stata poi eseguita grazie ad una sinergia tra mafia e banda della Magliana con una sorta di intermediazione di Claudio Vitalone, indicato dall'accusa come in contatto con esponenti di quella criminalità. Tutto ciò, invece, è rimasto teorico senza prove. Anche se la stessa Corte d'Assise fa mistero di qualche dubbio, ammettendo che «restano alcune perplessità derivanti dalla stessa contraddizione che i due tronconi probatori presentano e cioè l'identità del provento (sia la mafia che la banda della Magliana) che ne avevano la pubblica

libera, un senatore che ha rappresentato l'Italia all'estero, intrattenga rapporti con esponenti della malavita organizzata romana». Rispetto al processo, però, quello «schizzo di fango» potrebbe essere la «contropartita» del mandato omicidiario, ma potrebbe, invece, aver avuto origine - scrivono i giudici - dal tentativo di trovare la prigione di Aldo Moro. Anche qui, dunque, non c'è certezza.

La Corte d'Assise di Perugia, come il Tribunale di Palermo, si sofferma sulle cosiddette «bugie» di Andreotti e coglie in fallo l'ex presidente del Consiglio a proposito del famoso vassino d'argento inviato in regalo per il matrimonio della figlia dell'esattore Nino Salvo con il medico Tani Sangiorgi. «Malgrado le secche e roterate smentite di Giulio Andreotti», scrive la Corte d'Assise - il rogato è stato fatto. Lo dimostrerebbe la concomitanza di notizie sulla circostanza, pro-

venienti dall'interno e dall'esterno di Cosa Nostra. Senza contare che sarebbe stato lo stesso Sangiorgi a confermare la notizia al sindaco di Bari, La Forgia, «durante un soggiorno per una vacanza, sul lago Maggiore».

I pentiti? L'analisi dei giudici occupa un vasto capitolo e si

Così vent'anni fa, il direttore di Op, Mino Pecorelli. Sotto, il boss pentito Francesco Marino Mannoia



PAOLO MANIACO
Presidente della Corte d'Assise di Perugia dal 6/5/96

MICHAELANGELO LA BARBERA
56 anni, mafioso. Accusato come esecutore materiale. Assolto

CLAUDIO VITALONE
63 anni, magistrato, ex senatore Dc. Accusato come mandante. Assolto

GIUSEPPE CALÒ
68 anni, «cassiere di Cosa nostra». Assolto

GIULIO ANDREOTTI
90 anni, senatore a vita. Accusato come mandante. Assolto

MASSIMO CARMINATI
41 anni. Accusato come copertura del libretto. Assolto

GIANLUIGI BADALAMENTI
76 anni. Accusato di aver organizzato l'omicidio. Assolto



conclude con un responso: sono attendibili e in buona fede. La motivazione, infatti, esclude l'esistenza di un «complotto» ordito dai collaboratori nei confronti di alcuni imputati. «Non è emerso - si legge - che costoro i pentiti ndr. siano stati animati da spirito calunioso, proprio o di altri, allor-

ché hanno riferito fatti e circostanze». Il a proposito «ritardo» (sottolineato) difeso con cui Buscetta e Mannoia hanno parlato dei rapporti tra mafia e politica, la Corte giudica l'atteggiamento dei collaboratori «plausibile» anche se «moralmente condivisibile».

I familiari delle vittime: «Chiediamo ad Amato che il 2 agosto non sia più il giorno degli impegni che poi si dimenticano»

«Aspettiamo ancora giustizia» Bologna, 20 anni fa la strage alla stazione

Franco Giubileo
corrispondente da BOLLINA

«Sono passati vent'anni e siamo ancora qui a chiedere giustizia per arrivare ai mandanti della strage». Paolo Bolognesi, presidente dell'Associazione Familiari delle Vittime del 2 Agosto, parla con l'amarezza di chi continua ad affrontare situazioni inverosimili: il fatto che quattro morti ammazzati aspettino ancora risarcimento dallo Stato per esempio, o che i feriti, già certificati invalidi all'80 per cento, siano stati nuovamente chiamati a sottoporsi a visita medica per continuare ad avere gli indennizzi previsti dalla legge. E poi c'è il patrocinio legale gratuito, rimasto sinora lettera morta, tanto che l'Associazione ha dovuto sempre fare da sola per pagarsi le spese processuali, con l'aiuto del Comune di Bologna e di altri volenterosi, circa 600 milioni di lire.

Con questo spirito Bolognesi, che nell'attentato di vent'anni fa ha perduto la suocera e ha visto il ferimento di suo figlio, sua madre e suo suocero, partecipa alle celebrazioni in programma per il Palazzo Comunale e la Stazione: «Se avrò la

possibilità di scambiare due parole col presidente del Consiglio Amato gli parlo di tutte le occasioni mancate di questi anni, e gli chiedo che non si faccia il solito gioco per cui il 2 agosto si assumono gli impegni solenni, e poi, il giorno dopo, ci si è già dimenticati. Lo stupore, in realtà, sarebbe che si facesse veramente qualcosa».

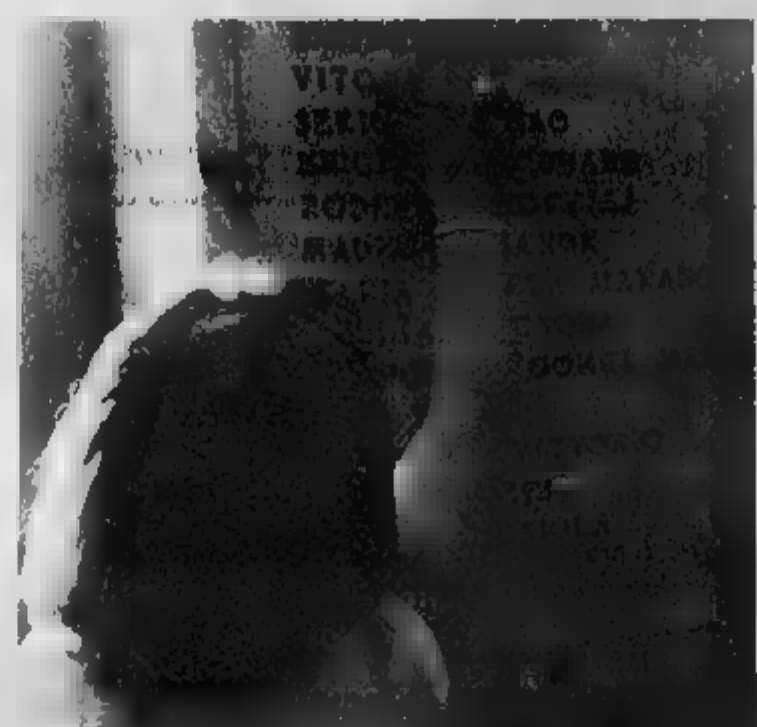
E così, nelle parole di Bolognesi, si fanno le delusioni piovute non solo dai governi nemici, ma anche e soprattutto da quello di centrosinistra, a cominciare dal segretario di Stato: «Da questo punto di vista l'esecutivo di sinistra è stato uguale a quelli che lo hanno preceduto. La cosa che ci ha fatto infuriare di più si è verificata quando, il 2 agosto '98, l'allora sottosegretario alla Difesa Bruti promise che il governo avrebbe effettuato il rimborsamento dei servizi segreti e messi mano al segreto di Stato tenendo conto delle proposte dell'Unione delle Associazioni Vittime delle Stragi. Ebbene, niente è cambiato da allora, un'occasione perduta, e le occasioni perdute si sommano».

Ancora ricomincia per un massacro, 12 dicembre '99 in piazza

«Sul segreto di Stato questo governo non è stato diverso dai precedenti»

«Quattro morti non sono stati risarciti e manca il patrocinio legale gratuito»

Fontana, ancora promesse solenni. «Quella volta c'era il ministro della Giustizia Roberto Nicosia Bolognesi - dice - che aveva assolutamente rievocato il segreto di Stato, e poi venne un altro bispagone nello stesso senso, questa volta da parte del responsabile giustizia del Ds Leoni. Di recente è stato presentato alla Camera un disegno di legge, vedre-



La lapide che ricorda la strage di Bologna: 85 persone rimasero uccise per lo scoppio di una bomba alla stazione. Era il 2 agosto '80. I feriti furono 200

stretti - spiega Bolognesi - bisognerà rifare la legge e il ministro ci ha dato rassicurazioni, ma lo Stato non può voler risparmiare in questo genere di cose».

Ultima stoccata per il neo presidente Regione Lazio, Francesco Storace: «E' intervenuto senza neanche leggere la legge, probabilmente legge Topolino ma non i documenti». A lui che parla di capi espiatori dico di leggerli le carte del processo, ma soprattutto di ricordare al mondo che lui, Mannoia e Fioravanti militavano nella stessa sezione romana del Msi, in via Sommacampagna. Bolognesi si riferisce alla lettera inviata al sindaco in cui si invita a non accontentarsi «del sacrificio di qualche capo espiatorio per archiviare uno dei capitoli più dolorosi e inquietanti del dopoguerra». Risponde Storace: «Bolognesi confonde e pessimo, la definizione capi espiatori riferita a Francesco Mannoia e Valerio Fioravanti non è mia ma del Consiglio regionale del Lazio che la usò in una mozione approntata all'unanimità. Presidente della Regione era Badaloni, io posso che non riconosco quella tesi».

L'ex vicesindaco di Capo d'Orlando forse fu vittima di un'overdose, sarà riesumato il cadavere Un giro di cocaina scuote la Messina «bene» E la morte improvvisa di un noto avvocato diventa un giallo

Lirio Abbato
MESSINA

I funerali dell'ex vicesindaco di Capo d'Orlando due mesi fa erano stati organizzati in fretta. A meno di 24 ore dalla morte il corpo dell'avvocato penalista Renato Lo Presti, di 41 anni, era già tumulato. La causa del decesso che venne fatta circolare nella cittadina in provincia di Messina in cui viveva il professionista, era quella di infarto.

Ma in questi giorni la procura di Messina ha iniziato a indagare su questo decesso: i pm ipotizzano che l'ex sindaco di Capo d'Orlando potrebbe essere morto a causa di una dose eccessiva di cocaina che avrebbe sniffato la sera del 21 giugno. Per questo motivo i procuratori Vincenzo Barbero, Salvatore Laganà e Vito Giorgio, che occupano dell'inchiesta, hanno ordinato la

riesumazione del cadavere.

L'indagine si intreccia con quella che riguarda un'organizzazione che spacciava cocaina nei salotti bene di Messina, per la quale lo scorso mese il gip ha ordinato sette arresti. Sarebbero stati loro, i trafficanti, a vendere la cocaina a Lo Presti. Se le analisi sul cadavere del professionista accertassero tracce di sostanze stupefacenti l'inchiesta potrebbe allargarsi, fino a contemplare l'accusa di omicidio per gli spacciatori. E bisognerebbe spiegare per quale ragione non venne disposta l'autopsia.

Dalle intercettazioni telefoniche gli investigatori hanno registrato i passaggi della vendita delle dosi a facoltosi professionisti. La trattazione avveniva quasi sempre per telefono. Nei magnetici stati impressi i particolari dei

party organizzati in alcune abitazioni e in alcuni casi anche in un ambulatorio medico. Quello del dentista Salvatore Perero, che è stato arrestato.

Il giro della cocaina ha coinvolto anche Maria Rosaria Previti, figlia adottiva di Salvatore Natoli, deputato regionale repubblicano. Sarebbe stata lei, ritengono gli inquirenti, a mettere in contatto l'avvocato Lo Presti con gli spacciatori. Le scimmie piazzate nell'auto della donna hanno registrato il 14 marzo la vendita di una dose di cocaina all'ex sindaco, l'ultima sarebbe stata ceduta pochi giorni prima che il professionista morisse. La coincidenza che la droga può essere stata la causa della morte, sostengono gli inquirenti, sta nel fatto che un'altra persona alla quale l'organizzazione aveva venduto la stessa partita di cocaina si è senti-

ta male dopo averla sniffata.

La morte dell'avvocato - che due anni fa era stato membro della giunta comunale come vice del sindaco Enzo Sindoni - è molto strana. Secondo la deposizione degli investigatori l'uomo si sentì male mentre era alla guida dell'auto. Con lui c'era la fidanzata, che lo ha subito soccorso. E' stato portato da un medico, loro amico, che ha constatato la gravità e ha chiesto l'intervento dell'ambulanza dell'ospedale. Patti. Qui Lo Presti è arrivato a casa. A quel punto il corpo del professionista è stato fatto sparire dal pronto soccorso per riapparire, poche ore dopo, nella sua abitazione, già sistemato dentro la bara.

Le anomalie sono state denunciate da un ufficiale sanitario e anche la procura di Patti ha aperto un fascicolo, per la morte di cadavere.

Dramma al Lido Estensi per salvare ragazzo pedalo

FERRARA. Nel mare di Lido Estensi, sul lido ferrarese, un sacerdote di 34 anni, Daniela Baggio, della provincia di Modena, è morto annegato per salvare una ragazza di 24 anni che si era trovata in difficoltà. La ragazza era in difficoltà perché non sapeva nuotare. Il sacerdote, che era un volontario, si è gettato in acqua e ha cercato di salvarla. La ragazza è stata salvata, ma il sacerdote è morto.

Buoni i segnali dall'Osservatorio turistico della Romagna Per il turismo sulle coste sarà un'estate da record

BOLOGNA. Si preannuncia un'estate molto positiva per il turismo italiano e in particolare per moltissime località marine durante il mese di agosto. L'analisi di Trademark, l'osservatorio turistico della regione Emilia Romagna che da 14 anni analizza i flussi turistici e che prevede per agosto un aumento di valore consistente nei fatturati a cifre record in gran parte delle destinazioni turistiche italiane. Per il prossimo week end la stima è di un esodo con 14 milioni di autoveicoli in viaggio.

Andando invece al consuntivo del trimestre maggio-luglio rispetto allo stesso periodo del 1999, il barometro indica una crescita generalizzata sui lidi veneti e friulani, riviera dell'Emilia Romagna (più 2,3% la stima di fine sulle presenze), costa abruzzese, riviera molisana e costa pugliese. Crescita più

leggera per Marche e Liguria. Sul versante tirrenico crescono coste e isole toscane, litorale laziale ed isole campane. Annunzi più accentuati per coste calabresi, lucane e soprattutto siciliane. Aumenta la domanda turistica per le laghi, segnala un lieve calo per le terme, gli appennini e le montagne.

I segnali di boom arrivano ancora una volta dalla Riviera dell'Emilia Romagna. Così, dopo un andamento eccezionale della festività pasquali e dei ponti primaverili, il primo bimestre della stagione estiva (maggio-giugno) è considerato positivamente, sia sul fronte interno che sui mercati internazionali. Il sondaggio Trademark di fine giugno ha evidenziato una generale ripresa della domanda italiana e ottimi segnali dall'estero in concomitanza con l'aumento delle presenze alberghiere già in buona stagione. (f. g.)

LA STAMPA
I.A.I.
I.S.P.I.
GLOBAL



Dimensione globale

In questo numero:

I LATI OSCURI DELLA GLOBALIZZAZIONE

E se crolla Wall Street?

Dall'alto qualcuno ci spia

Il terrorismo ritornerà?

Come fermare le migrazioni illegali

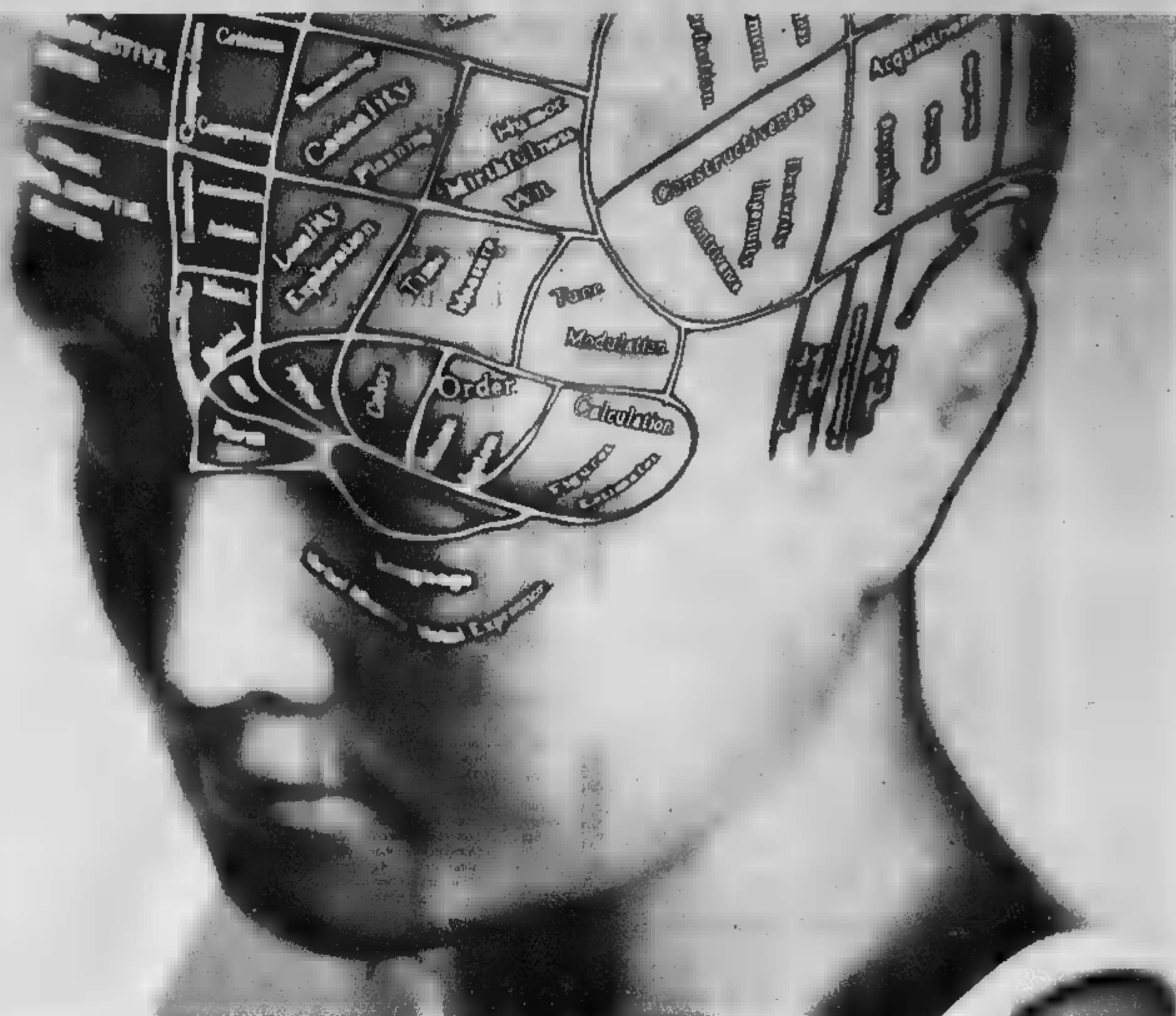
I pirati di Internet
per ora fanno poco danno, ma...

Ancora troppe bombe
atomiche in giro

Le nuove guerre che ci divideranno

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global**, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA



Andiamo in Borsa con oltre 100.000 clienti e un milione di idee.

Il 30 luglio 1996 Luigi Orsi Carbone ha una grande idea: il TeleFox, un minicomputer che consente ad aziende e famiglie di scegliere l'operatore telefonico per loro più conveniente. Per lanciarlo, con altri imprenditori, fonda Planetnetwork: un dipendente e zero clienti.

Oggi il gruppo ePlanet ha 225 dipendenti e oltre 100.000 clienti di cui 30.000 imprese, tra le quali Giorgio Armani, CED Borsa, Marzotto e Pirelli.

ePlanet sta cablando i principali capoluoghi di provincia e distretti industriali d'Italia per portare la fibra ottica direttamente nelle aziende e offrire

servizi integrati di telefonia, Internet e dati.

Con Andersen Consulting ha realizzato una alleanza per l'accesso e l'utilizzo via WEB di applicazioni informatiche (ASP) e lo sviluppo di piattaforme di e-commerce per le piccole e medie imprese.

Con AEM, Banca di Roma, Ifil e altri prestigiosi partner ha promosso Dix.it, il consorzio per l'UMTS, i cellulari di terza generazione.

I risultati ottenuti finora non sono un traguardo ma il punto di partenza per la realizzazione di altre grandi idee.

T E L E F O N I A I N T E R N E T D A T I V I D E O

www.eplanet.it

eplanet
THINKING PEOPLE

Il Pirata ha effettuato i test preolimpici, cancellando ogni dubbio sulla sua presenza ■ Sydney

Pantani: ai Giochi vi stupirò

«Posso vincere, io lascio sempre il segno»

Fabio Prevora

CAMAIORE
Si è autoinvestito di un ruolo da protagonista per i Giochi di Sydney, anche se non gareggia da quando lasciò il Tour e certezze sulle sue reali condizioni. Le ambizioni di Marco Pantani cozzano fatalmente con quelle dei colleghi azzurrabili, soprattutto di Michele Bartoli, che aveva programmato la sua stagione proprio in vista del sogno olimpico. E l'Italia del pedale si interroga su cosa potrà accadere il prossimo 27 settembre. Ma il Pirata manifesta una forza nuova.

Ieri Pantani ha sostenuto a Roma i test periodici introdotti dall'Uci quest'anno per i probabili olimpici, chiudendo gli esami con un commento lapidario: «Non immaginavo che fossero così seri e così approfonditi. Poi ho parlato del proprio ritrovato entusiasmo, da accettare per ora a scatola chiusa: «Il guizzo di un singolo conterà molto a Sydney, ma la Nazionale che riuscirà a mettere d'accordo qualche grande campione avrà più possibilità. Non ci si dovrà correre contro». A chi obietta che lui, il Pirata, non è uomo da corse in linea: «Le mie energie le ho sempre per i grandi giri, ma quando ho fatto le corse di un giorno ho sempre saputo fare la differenza. Ad esempio alla Sanremo di due anni fa, ho salito che era una salita. Preparandomi, essere anche ai Giochi tra i possibili vincitori. Il podio non è proibito per uno come me, dovrò fare i conti con la fortuna e con gli altri. Io vado per correre alla maniera, non su uno piuttosto sull'altro. I registi dovranno essere noi, non subire la regia degli altri. Il morale è buono, me ne fido. Il Giro in quel modo mi ha fortificato. Non non avrà ripensamenti, stavolta: «Ho voglia di Olimpiadi perché questa è diversa. Per quanto riguarda, non ce ne sarà una seconda».

Nel clan azzurro si attendono le convocazioni del 10 agosto. Pantani è un uomo a parte. Anche l'esclusione di Marco Ve-

Ma l'Italia del pedale è scettica: dal Tour Oggi al GP di Camaiore tutti gli occhi sono puntati sul rinato Bartoli

lo, unico rappresentante degno della cronometro decretata dal commissario tecnico Antonio Pusi, è stata liquidata in fretta e non sembra aver lasciato strascichi.

Idee chiare, in merito alla determinazione del Pirata, la ha sfoderata Michele Bartoli: «Se è convinto di fare bene, vale un altro corridore sul tracciato».

Sydney. Il toscano della Mapei, rinfanciato dal successo di domenica nel Gran Premio Ouest France, la classica bretonne sulle cui orme è stato il campione di ottobre, il sogno a cinque cerchi lo costruisce su ogni terreno. Compreso il test di oggi nel GP di Camaiore. «Punterò alla vittoria, se la mia squadra starà bene, ma senza spendere troppo». Chiaro il riferimento di Bartoli alla forma strepitosa dei suoi compagni di team, decisamente tra i più adatti attualmente a vestire l'azzurro nella prova a cinque cerchi, ai quali si potrebbero aggiungere anche gli altri atleti Mapei, intrappati nelle nazionali straniere secondo il disegno del team manager Patrick Lefevers. A Paolo Bettini, quasi sicuro di una maglia, si affiancano Stefano Zanini, eroe ai Campi Elisi, Andrea Tafi e Daniele Nardello. Anche per le ulteriori speranze olimpiche di Danilo Luca e Francesco Casagrande la gara



Michele Bartoli punta forte su Sydney

oggi, con partenza e arrivo nella cittadina ligure (196 km, 6 passaggi dal monte Putorio) è significativo. La corsa toscana segna inoltre il rientro dopo i mesi di Mario Cipollini, dopo l'incidente in giugno che ne ha vanificato la preparazione per il Tour. Ma l'azzurro di Atlanta '96, il discorso in chiave Sydney non si pone.

È DIVENTERA UN VIDEOGAME



Un miliardo per le corse virtuali

ROMA. Istanti in videogame. È l'idea di una nota casa produttrice di videogiochi disposta (secondo il sito www.gameonline.it) a investire un miliardo per l'immagine del Pirata e degli altri grandi del ciclismo, compreso Armstrong. Realizzerà la versione elettronica di Tour, Giro e Vuelta. «Vulteremo la proposta con interesse», ha detto la manager, Manuela Ronchi.

Atletica: primati mondiali stagionali delle mezzofondiste Mutola e Jegorova

Marion Jones, un razzo a Stoccolma

Senza rivali nei 100: aiutata dal vento «vola» in 10"68

Giorgio Ronchetti
STOCOLMA

Una Marion Jones in versione superstar ha entusiasmato i 18 mila spettatori dello stadio olimpico di Stoccolma correndo un 100 di straordinaria intensità e concludendoli in 10"68, seppure con l'aiuto di un vento di 2,2 metri al secondo. Poco importa che il crono della «wonder woman» non sarà quindi omologabile, perché l'impressione di potenza è stata dalla ragazza americana, una di quelle destinate a rimanere negli occhi. Partenza con il capo piegato sul tronco per riuscire meglio ad accelerare nei primi 20 metri, poi una travolgente fase lanciata in cui è scappata via alle avversarie come

avesse al posto delle gambe una sorta di motocicletta. Visti i distacchi affibbiati alle rivali (10"98 l'ucraina Pintusevich, seconda, soltanto quinta e lontanissima in 11"9 l'inglisa Miller), oggi come oggi non sembra più un'utopia il primato della Jones che a Sydney vuole ben cinque medaglie d'oro. Vince ma non convince Ato Boldon nei 100 maschili: 10"01, stesso tempo dell'emergente Thompson che per poco non lo beffa proprio sulle fotocamere. L'impressione è che a Boldon non mancherà il mal di testa, bensì la serenità agonistica viste le due partenze false effettuate sia in batteria che nella gara di finale. Chi invece risponde sempre al meglio allo sparo dello starter è Allen John-

son, numero uno del 110 ostacoli, che a Stoccolma si è riconfermato in 13"15. Gran mezzofondo al femminile con i primati mondiali stagionali della Mutola (1'56"98) in un grande 800 con la più up americana Hamilton solo 7" in 1'58"10, suo primato personale, e di una incredibile Olga Jegorova che nei 6000 ha stracciato nei 200 metri finali «volato» in 28"50 due fuoriclasse come la Wani e la Tulu per chiudere in 14'42"91, infine, nei 3000 giapi, i keniani Robert (8'06"06) e Barasa (8'06"02) e il Kipketer (8'07"33) si sono ventagliati dei recenti insuccessi mettendosi dietro il temibile marocchino Boulaïmi. In questa gara l'azzurro Di Pardo è finito al 10° posto in 8'21"15.

Azzurri del basket al lavoro

Tanjevic: a Sydney anche la mia 100

per l'oro

BORMIO. Il sole della Valtellina saluta gli azzurri del basket che cominceranno la fase più importante della preparazione verso Sydney. E accentua in testa al ci Tanjevic pensieri ambiziosi, tanto da fargli dire che «Usa sono favorito ma, quando non vincono, loro io non lo considero così loro. Al 70% lo conquisteranno, però in quel 30% ci sono le possibilità di Jugoslavia, Australia, Lituania e Italia. Sì, anche le nostre. Tanti test nell'agenda azzurra: il 10 con LSU, dal 12 al 14 quadrangolare con Angola, Australia e Turchia a Bormio; altro quadrangolare a Roseto il 19 e 20; amichevole con la Jugoslavia a Rimini il 22, con la Germania a Pesaro il 26. A fine mese partenza per Hong Kong, poi l'Australia.

Nuoto a Monfalcone

La nazionale e la federazione firmano i primi acuti agli Assoluti tricolori

MONFALCONE. Nessuna sorpresa nella giornata d'esordio degli Assoluti, ultima tappa di avvicinamento a Sydney. Emiliano Brenhilla ha vinto i 400 sl (3'52"15) davanti ad un rigenerato Andrea Righi (3'52"79) e al torinese Federico Cappellazzo (3'53"85) già staffettista azzurro; Lorenzo Vismara si è imposto nei 50 sl (23"02) su Guspori (23"36). Fra le donne successi di Sara Goffi nei 50 sl (24"15'77), Cristina Chiuse nel 50 sl (26"09) e della cinese Federica Biscia nei 200 misti (2'18"86). Oggi pomeriggio si assegnano i titoli maschili e femminili dei 100 dorso, 100 rana e delle staffette 4x100 sl.

LE MEMORIE DI MARADONA. Diego Maradona ha ricevuto un anticipo di un milione di dollari, poco più di due miliardi di lire. L'edizione in spagnolo delle sue memorie, che ha appena finito di dettare a Cuba, dove si trova dallo scorso gennaio per una antitossicodipendenza.

TRE ESCLUSI DALLA D. Trapani, Giordano e Carpi sono state escluse dalla serie D. Per completare l'organico di 162 squadre, già privato di Taranto e Nardò (ripescate in C2), sono state ripescate Rovigo, Riccione, Valverde, Ostia Mare e Pro Lissone.

BIGLIETTI CARI PER VIOLENTI. La Lega calcio greca (Epae) studia la possibilità di aumentare il prezzo dei biglietti per le partite di serie A e un inasprimento di multe e sanzioni sportive per prevenire le violenze dentro e fuori gli stadi. L'Epae conta di aumentare i biglietti a un minimo di 3.000 dracme (18 mila lire). Il prezzo potrebbe raddoppiare a 6.000 dracme nel caso che nel match precedente la tifoseria si sia abbandonata a violenze.

BASKET, FORFAIT USA. Tim Duncan, fuoriclasse del San Antonio Spurs, non vuole partecipare con il Dream Team Usa alle Olimpiadi di Sydney. Duncan è stato operato alla cartilagine di un ginocchio il 24 maggio scorso, ma ha cominciato la riabilitazione soltanto due settimane fa: non si sente pronto fisicamente e vuole riposarsi prima dell'inizio del campionato. Intanto, hanno già dato forfait Tom Gugliotta e Grant Hill.

A GENOVA. Da domenica, Genova ospita la terza tappa dell'Eurolega, un «sei nazioni» dal sapore pre-olimpico con l'Italia di Radice opposta ad Australia (stasera); Grecia (domenica); Usa (venerdì); Jugoslavia (sabato) e Russia (domenica).

VOLLEY, IL LAZIO A ROMA. La Regione Lazio diventa partner della Roma Volley, ex Pruggi, campione d'Italia di pallavolo. La giunta guidata da Storace (An) ha stanziato un miliardo e 200 milioni di lire per la società presieduta da Clivio Testa. In cambio, Roma giocherà le partite casalinghe di campionato, Coppa Italia e Coppa Campioni anche negli altri quattro capoluoghi di provincia laziali.

TUT. Secondo black out in meno di un mese all'aeroporto di Sydney ieri lo scalo, dove tra qualche settimana è attesa una affluenza massiccia per i Giochi olimpici che saranno inaugurati il 15 settembre, è rimasto quasi bloccato per un'ora e mezza.

33
LIRE AL MINUTO.

Dal 1° agosto Omnitel riduce di 33 lire al minuto il costo per gli operatori di rete fissa per le chiamate da un cellulare

Omnitel. La promozione è valida dalle ore 8.00 alle ore 18.30 dal lunedì al venerdì, sabato dalle ore 8.00

ore 13.00. La promozione è applicata a tutti gli operatori di rete fissa dai quali dipende il prezzo della chiamata al pubblico.

omnitel

Iniziativa nei Patti territoriali e nell'Alta Capacità, problemi dalla coalizione Provincia, un anno tra luci e ombre

Il bilancio della giunta Bresso-bis

Primo compleanno, e prima candela, per la giunta Bresso-bis. Con l'ortore sempre più da tagliare perché gli invitati, gli assessori, sono saliti a 14, perché nel taglio tendono a far sentire sempre più la loro sete partitica e movimenti che fanno parte della coalizione di Palazzo Cisterna. Ma il ruolo dell'ente nel processo di decentramento amministrativo, che il presidente Bresso considera circoscritto nei rapporti col territorio, dovrebbe galvanizzare l'esecutivo, soprattutto dopo l'arrivo delle nuove deleghe.

La nuova Provincia, ha spiegato la Bresso, ha compiti di programmazione, di regolazione, gestione ed area vasta: il decentramento riguarda l'agricoltura, i centri per il piego, l'ambiente, la viabilità (per la quale è grande l'attesa), l'urbanistica e il territorio. La presidente sostiene la semplificazione amministrativa e la riduzione dei costi di gestione: occorrerà vedere se governo e Regioni vogliono dare una delega così vasta alla Provincia.

Del primo anno di lavoro la Bresso ha ricordato la gestione dei patti territoriali: uno è finanziato, nel Canavese, cinque sono avviati, anche se il governo più volte sollecitato - coprirà certamente gli oltre 140 miliardi necessari. Si è incominciata a definire la Conferenza metropolitana, la Provincia ha iniziato a occuparsi di sicurezza ed immigrazione. Per l'Alta capacità Torino-Milano la Bresso rivendica il merito: essere arrivati ad un unanime dei Comuni piemontesi per l'impegno a fondo per i loro problemi. E poi c'è il progetto alternativo della Torino-

Lione (via Sangone) che ha riscontrato qualche consenso nella comunità ed ha rotto il fronte del no in val di Susa.

Olimpiadi: c'è l'impegno coinvolgere tutte le aree direttamente interessate alle manifestazioni sportive (e ieri la Valli Lanzo hanno lamentato lo scarso interesse della Provincia, al di là di progetti generici), ma soprattutto c'è interesse al recupero delle aree interessate ai giochi. Dal 1° luglio è decollata la nuova organizzazione degli uffici per aree omogenee: l'opposizione lamenta la sistemazione nei posti chiave di dirigenti politicamente allineati alla giunta, mentre proprio ieri, tra la perplessità di alcuni assessori, è passata una delibera di consulenza per 85 milioni per valutare le posizioni organizzative.

Per quanto riguarda la viabilità, si è risolti in Val Soana i problemi dell'alluvione ed è stata inaugurata la circonvallazione di Chiaverano. Sono problemi in corso per la circonvallazione di Cuorgnà, che la Provincia ha progettato, sfociata recentemente in uno studio tra l'assessore Rivalta e il sindaco (e consigliere provinciale) Giancarlo Vacca Cavalot.

A settembre, in ogni caso, la giunta dovrà darsi da registrare, sia la relazione alle nuove competenze - delle quali si è parlato ieri in una lunga riunione politica degli assessori - sia per dare più incisività agli interventi sul territorio e a valorizzare le risorse interne, senza continuare nel ricorso sistematico alle consulenze. Come lamenta l'opposizione, ma anche qualche dirigente. Chiamato per grandi progetti, ma ridotto a gestire i locali, [g. b.]

SOPRALLUOGHI AL CANTIERE

Giornata di sopralluoghi, quella di ieri, al cantiere per la costruzione della centrale idroelettrica sul Chiusella. Il sindaco di Issiglio e i funzionari della Provincia, ai quali si era rivolto il comitato Chiusella Vivo chiedendo delle autorizzazioni (ritenute scadute), hanno esaminato ogni dettaglio della situazione. Al più presto dovranno decidere quali provvedimenti adottare. Sul posto sono arrivati anche i carabinieri del Nucleo operativo ecologico, per conto della Procura di Ivrea. Intanto il sindaco di Alice, Remo Minellone, si rivolge al presidente della Comunità montana (ente rappresentato nella Seval, la società che gestisce la centrale). «Sarebbe opportuno - dice - sospendere ogni possibile azione che possa creare inutili tensioni e cercare l'esatta interpretazione delle autorizzazioni in...



Mercedes Bresso

Aveva assaltato la tabaccheria di Burolo

Tradito da un foglietto perso durante il colpo

BUROLO. Sarebbe un autentico «professionista» l'uomo che, insieme ad un complice, è accusato del furto alla tabaccheria Paola Rama a Burolo, nella notte fra il 17 e il 18 luglio.

Antonio Pirronello, 51 anni, di Milano, è arrestato dagli agenti del commissariato Ivrea: il gip, dopo l'interrogatorio, ha confermato in custodia cautelativa in carcere. Pirronello era già stato arrestato in passato, dopo numerosi colpi in tabaccherie del bergamasco.

A farlo cadere in trappola è stata la ricevuta rilasciata da un'officina di Milano. Il foglietto, con il falso, ma con il numero di telefono cellulare del cliente, era caduto dalla tasca di Pirronello nel corso del furto.

In casa dell'uomo è stata trovata parte del bottino (che è in valori bollati, schede telefoniche e sigarette). Ora si indaga per risalire al complice e al ricettatore.

Giaveno, marocchino che tornava a

Trasportava in valigia una moto smontata

GIAVENO. Un marocchino è stato denunciato dai carabinieri di Giaveno per ricettazione. L'uomo era in procinto di partire per le ferie in Marocco, ma i borsoni al posto della biancheria era custodita una moto smontata e uno strumento usato dai tecnici per le misurazioni. I militari durante la perquisizione dell'abitazione di A.B. 29 anni, abitante in borgata Selvaggio Sopra Giaveno, hanno trovato nel garage, due grossi borsoni contenenti una motocicletta Yamaha 250, smontata a pezzi e un apparecchio «Laserplane» usato dai professionisti per i rilievi dei terreni.

La moto quasi era stata rubata a Torino il 7 luglio scorso, mentre lo strumento era stato venduto nel negozio dei Fratelli Picotto di Bagnolo Piemonte. I militari sono ora alla ricerca dei legittimi proprietari della refurtiva. Il marocchino è latitante anche se nei confronti esiste solo la denuncia.

QUX, INCIDENTE. Tamponata da Tir sulla A32 Torino-Bardonecchia, distrugge la sua vecchia e preziosa auto. L'incidente è avvenuto l'altro giorno allo svincolo per Cesana. Una signora 79 anni, P.T., residente a Roma, alla guida di un'Alfa Romeo Duetto del 1974 è stata tamponata da un'autoarticolato francese, condotto da R.G., 46 anni, che secondo la polizia stradale non ha mantenuto la distanza di sicurezza. Lieve trauma per la donna, mentre la sua auto è andata completamente distrutta.

Si svolgono oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale Santa Maria Maddalena a Pogliano, i funerali di Claudio Castiglia, anni, l'operaio fogliace deceduto sabato per un incidente stradale a Oleggio. La sua fidanzata, Angela Maria Sgambati, 19 anni, sta lentamente migliorando.

SAN RAFFAELE, PONTE. Si è ufficialmente costituito il Comitato per la costruzione di un ponte sul Po collegamento tra statale 590 della Valle Cerrina a San Raffaele Cimena, la superstrada Torino-Chivasso e l'autostrada Torino-Milano e Brandizzo. Vi fanno parte rappresentanti dei comuni di San Raffaele Cimena, Gassino, Castiglione, Rivaiba, Cinzano e Sciolze. Presidente è stato eletto Giuseppe Farina.

GUIDA ALLA VALSUSA. In questi giorni è in distribuzione gratuita, presso edicole, Pro Loco e uffici del turismo, «Valle di Susa» (edizioni 2R) guida alla Valle di Susa cartine aggiornatissime di una quindicina di Comuni (da Rivalto al Sestriere), un elenco completo dei servizi utili (ospedali, Asl, vigili del fuoco ecc.) e interessanti notizie turistiche culturali per ogni Comune della valle: chi immaginava, ad esempio, che la famiglia del pittore Cézanne fosse originaria di Cesana, o che il motto sul campanile di Coazze («Ognuno a modo suo»), cittadina frequentata da Pirandello durante le vacanze, abbia ispirato allo scrittore premio Nobel il titolo dell'opera teatrale «Cimò» a suo modo?

AVIGLIANA, RIFIUTI. L'AIB, il gruppo antiscandalo boschivo di Giaveno organizza dal 1° all'8 agosto sei serate gastronomiche nel parco dell'Istituto Pacchiotto. Lo scopo di questa manifestazione denominata «Agnoul & tajarin» è quello di reperire dei fondi all'acquisto e al potenziamento di mezzi e attrezzature.

AVIGLIANA, RIFIUTI. Il consiglio comunale di Avigliana ha approvato la convenzione con l'ACSEL Valsusa per la gestione dei rifiuti. L'appalto ufficiale partirà dal 1° novembre e avrà la durata di cinque anni. Il costo previsto per il prossimo anno è di 640 milioni. La città sarà la prima ad essere sottoposta al controllo e al pagamento dei rifiuti con la pesatura dei cassonetti.

AVIGLIANA, RIFIUTI. È stato bloccato dai carabinieri un radiomobile dopo un inseguimento sulle strade del pinerolese mentre, un marocchino di nome, Nordine Bahar: l'uomo aveva appena rubato una Fiat Bravo in piazza Roma, a Pinerolo.

SANTENA, INCENDIO. Paura ieri mattina sulla tangenziale sud, quasi all'altezza della barriera di Santena. Un furgoncino di una ditta cinese ha preso fuoco: il conducente però è riuscito a mettersi in salvo. Sono intervenuti i vigili del fuoco e le pattuglie della stradale.

BRANDIZZO, TASSE. L'amministrazione comunale di Brandizzo ha affidato l'incarico alla Conit Spa per la riscossione delle tasse sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Prima scadenza il 30 settembre 2000.

CANAVESE, SINDACATO. Ha ripreso la sua attività l'Etsi (Ente turistico sociale italiano) della Cisl del Canavese, che opera nei settori del turismo, dello sport, della cultura e dello spettacolo. Le sedi sono a Ivrea in piazza Lamarmora 24, a Rivaletto in via Merio 2, a Caluso in via Micheletti 5, a Castellamonte in piazza Repubblica 5 e a Cuorgnà in via San Giovanni Bosco 8.

CONCORSO

I NOSTRI AMICI ANIMALI

continua fino al 12 agosto

Partecipare è facile!
Acquista uno dei prodotti sponsor evidenziati nei nostri punti vendita, compila la cartolina che riceverai alla cassa e parteciperai all'estrazione di 20 forniture di alimenti Gatto/Cane per un anno.

SUPERMERCATI A&O

Ogni giorno con te

SCORTA VACANZE

Dal 31 luglio al 19 agosto

...ED INOLTRE

SU TANTISSIMI

PRODOTTI C'È IL...

alcuni esempi

Yogurt saporiti
MANDIOT - gr. 125X2

990

€0,51

Carne SIMMENTHAL - gr. 90x3
al kg. L. 14.778

3.990

€2,06

Shampoo
Ultradolce GARNIER
ml. 250

2.990

€1,54

Fila e Fondi
KRAFT - gr. 200
al kg. L. 9.250

1.850

€0,92

Caffè Qualità Rossa
LAVAZZA - gr. 250X2

6.990

€3,61



una ricaricabile
blu on
con 100.000 lire*
di telefonate
a sole 60.000 lire*.
fino al 31 agosto.

è un'offerta dei rivenditori blu

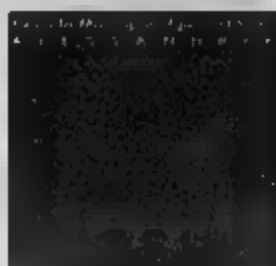
per conoscere il rivenditore blu più vicino a te chiama
il Numero Verde 800-000-198 o collegati a www.blu.it

**La Stampa e Nice-Matin
insieme in Costa Azzurra.**
**Il flirt più interessante
dell'estate.**



Anche quest'estate, dal 1° giugno al 10 settembre, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con il Magazine TV; a 14F la domenica con Femina. E con soli 3F in più c'è anche Specchio. Dal 1° luglio al 30 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, ed i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dal lunedì al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi; 12F la domenica. E con soli 3F in più c'è anche Specchio.





Insieme raccogliamo la sfida

Presenta

I DIECI COMANDAMENTI

I NON AVRAI ALTRO MONDO ALL'INFUORI DI QUESTO.
RISPETTA L'AMBIENTE E LA TUA CITTÀ.

II NON LIBERARTI DEI RIFIUTI INVANO.
RICICLARE I RIFIUTI È UN RISPARMIO PER TUTTI.

III RICORDATI DI DIFFERENZIARE I RIFIUTI.
DIVIDI I RIFIUTI E GETTALI NEGLI APPOSITI CASSONETTI.

IV ONORA IL LAVORO DELL'AMIU.
I NOSTRI OPERATORI LAVORANO PER TE.

V NON SPORCARE.
CARTACCE, MOZZICONI E RIFIUTI INGOMBRANTI DETURPANO LA CITTÀ.

VI NON DISPERDERE RIFIUTI IMPURI.
PILE E FARMACI SONO NOCIVI E INQUINANO L'AMBIENTE.

VII RICORDATI DI SPOSTARE LA MACCHINA.
NON OSTACOLARE LA PULIZIA NOTTURNA DELLE STRADE.

VIII NON DIRE FALSA TESTIMONIANZA ALL'AMIU.
RISPONDI SINCERAMENTE AI QUESTIONARI CHE TI VERRANNO SOTTOPOSTI.

IX NON IMBRATTARE IL MARCIAPIEDE D'ALTRI.
RIMUOVI GLI ESCREMENTI DEL TUO CANE.

X NON SPERARE DI FARLA PAGARE AD ALTRI.
CHI INFRANGE LE REGOLE SARÀ MULTATO.

L'Area Raccolte Differenziate è presso l'amiu aperta al pubblico dalle 8,00 alle ore 12,30 tutti i giorni (domenica esclusa).



Diretto da:
Dino Foresto

Responsabile di produzione:
Franco Trussi

con la partecipazione di
TUTTI I CITTADINI



Un autosoccorso di Nichelino ha recuperato per 20 anni i mezzi sequestrati

Una immagine dell'autosoccorso di Nichelino: tra i casi più incredibili, quello di una utilitaria rubata, ritrovata dopo pochi giorni e mai riconsegnata al proprietario. Ma l'enorme discesa di valore nasconde tante storie di ordinaria inefficienza che rischia di costare caro allo Stato

Miliardi e miliardi sperperati, per l'inefficienza degli uffici giudiziari. La scandalosa vicenda di un'auto rubata, recuperata dopo pochi giorni dalle forze dell'ordine, e poi «dimenticata» nel garage della città e delle periferie, senza che i legittimi proprietari venissero avvertiti del ritrovamento, è solo una delle dimensioni sempre più vistose.

È di ieri l'annuncio che l'autosoccorso Aci di Nichelino (ditta SOS Rocco Agostino), che per vent'anni ha recuperato le auto sequestrate da polizia, carabinieri, e guardia di finanza, ha presentato istanza di pagamento per 29 miliardi ai ministeri della Giustizia, dell'Interno e delle Finanze.

È la parcella per la custodia di circa seimila veicoli (sequestrati dopo furti e infrazioni, oppure in quanto corpi di reato), tutti parcheggiati nei piazzali lungo via Mugnetti di Nichelino. All'istanza per 29 miliardi dell'Aci di Nichelino, vanno aggiunte quelle da 1,2 miliardi di autosoccorso Rivali, un'altra da 200 milioni di un corso torinese.

Ai conti miliardari si è arrivati per inefficienza spesso incredibile. È un esempio la storia della V10 targata TO rubata l'11 novembre del '90 e rinvenuta il giorno successivo dai carabinieri della stazione Falchiera. Quella V10, risultando impossibile rintracciare al proprietario, è rimasta in custodia.



Auto dimenticate, arriva il conto

Parcella da 29 miliardi a tre ministeri

rio, Valter Sartori, venne portata da un custode giudiziario, in attesa che gli uffici giudiziari provvedessero a avvertire il derubato. La pratica ha dormito dieci anni in procura, la vettura in un capannone di corso Vigevano. Solo il 30 maggio 2000 scorso la cancelleria della Procura ha informato il giudice dell'udienza preliminare e il procedimento penale relativo veniva archiviato in data 13 marzo '91 chiedendo ai magistrati «decisioni in materia». C'è da dire che il presidente del Gip, Costantino Malchiodi, ha impiegato un solo giorno a disporre la «cessione» della vettura al Sartori (o alla compagnia di cui è socio).

avrebbe pagato il furto. Malchiodi ha voluto fare di più: sul provvedimento di archiviazione, ha scritto «È una vergogna!». Sì, è una vergogna. Per tante ragioni. Cominciando da un'altra curiosa vicenda, che segnala l'avvocato Milan, il difensore di tanti custodi giudiziari pagati: «Una volta resi conto che centinaia e centinaia di auto giacevano dimenticate, i magistrati hanno cominciato a dissequestrarle, disponendo il pagamento delle custodie. Ma, curiosamente, si stanno tutti limitando a saldare solo il debito degli ultimi cinque anni, sostenendo, in provvedimenti fotocopia, che gli anni precedenti sono prescritti, e quindi non pagati. La vicenda è di un'assurdità sconvolgente: gli uffici giudiziari prima dimenticano, per loro carenza, migliaia di beni nelle mani di custodi per decenni e poi emettono sentenze in cui, di fatto, prescrivono gli effetti di queste loro colpe e negano la legittima retribuzione del custode. C'è da restare a bocca aperta».

E a bocca aperta c'è da restare anche per un'altra vicenda. Lo scandalo delle auto dimenticate scoppiò solo dopo la denuncia di La Stampa da parte di un autosoccorritore, Valerio Sabbioni, di via Banfo, che autonomamente e a proprie spese aveva deciso di avviare

controlli, per comprendere le ragioni del mancato ritiro delle vetture.

Contestualmente l'imprenditore messo in mora dal Ministero della Giustizia per una somma di 100 milioni, relativa a custodia non pagata. Sino a quel giorno, Sabbioni recuperava regolarmente le auto sequestrate dai carabinieri. All'indomani di quella pubblica denuncia fu una circolare dell'allora procuratore capo Marzachi in cui si chiedeva alle forze dell'ordine di sospendere questa collaborazione perché inopportuna e considerata il «ministero» civile in atto il ministero. (a. con.)

IN PIEMONTE: AOSTA

Riunione giunta mare nella del

BOELLA. Il presidente è in ma la giunta si fa lo stesso: nella al mare di Orazio Scanzio (foto). Giovedì prossimo, gli assessori e il segretario generale della Provincia Imperia, per un'insolita trasferta politica, balneare. Li ha invitati lo stesso Scanzio, in questi giorni in ferie a Porto Maurizio: «Ci riuniremo sotto gli ulivi - spiega il presidente - per dimostrare che anche a vacanza perdiamo tempo». Il capo giunta spiega che l'anno scorso toccò a lui interrompere le ferie per tornare a Biella in agosto: «Quest'anno farò venire qui gli assessori». La riunione dovrebbe essere valida anche legalmente: ma forse non ci sarà bisogno di approvare delibere, perché non ci sono atti amministrativi urgenti.



Chef del riso si scontra in Municipio

VERCELLI. Chef del riso a raccolta, venerdì alle 20, nel cortile del Municipio di Ronsecco, per l'ottava edizione de «Al Cugè dal Brusatun». Gastronomico che vedrà alla ribalta associazioni e Pro loco che dovranno partecipare cucinando piatti a base di riso e torte alla frutta. Le iscrizioni sono ancora aperte: informazioni alla Pro loco del paese, chiamando al 0161.819.182.

Scommesse clandestine nel cuore di Rapallo

RAPALLO. Una vera e propria «betting house», ma senza licenza è stata scoperta a Rapallo dagli agenti del servizio di polizia. L'ufficio, aperto in via della Vittoria 25, raccoglieva scommesse clandestine su qualsiasi sport, con percentuali di vincite ben più elevate rispetto a quelle normali. La struttura era intestata alla società «Navigator sas» sede centrale in Austria.



Vigili urbani di notte sul Lago Maggiore

NOVARA. Ad Arona (stato nella foto), sul Lago Maggiore, il braccio di ferro fra polizia municipale e il sindaco Mario Velati si conclude con una decisione di quest'ultimo che scatena le proteste anche dei sindacati: parte il «notturno» sabato 13 agosto non sarà corrisposta agli agenti la somma che chiedevano. Le pattuglie saranno impegnate alle quattro del mattino. Floriano Quattraro, della rappresentanza sindacale unitaria, d'accordo sulla necessità del servizio, chiedeva garanzie anche sul riscontro economico. Velati: «La richiesta era di 50 mila lire per ogni ora in notturno al di là delle 35 ore settimanali di lavoro. L'amministrazione non poteva accettare l'onerosissima richiesta».

L'uomo ha aggredito e ferito lievemente uno degli agenti di custodia, ma è stato presto bloccato dagli altri

Tenta di evadere durante la visita del medico

Collaboratore di giustizia aveva nascosto in bocca una lametta

Tutt'ora evasione di un detenuto del carcere delle Vallette che era stato trasportato all'ospedale Molinette per alcuni accertamenti clinici. Giuseppe Cersa, 31 anni, torinese, detenuto per rapina con fine pena nel 2005, collaboratore di giustizia, si è scagliato contro gli agenti di polizia penitenziaria che lo stavano accortando, brandendo una lametta e cercando di guadagnare l'uscita. Per farsi strada ha ferito uno dei suoi custodi, ma è stato immediatamente bloccato dagli altri.

Cersa si trovava alle Molinette alcuni giorni dovevano contribuire a spiegare il suo stato di spiccato deperimento organico. Glieli avevano prescritti i sanitari, preoccupati per uno stato di depressione che lo assillava. Proprio questo stato di depressione è stato alla causa di un tentativo che, anche se evidentemente premeditato, il detenuto avrebbe tenuto per ore la lametta nascosta in bocca, non molte possibilità di riuscire.

dopo la sua impresa, è stato ricoverato nel



repertorio detenuti delle Molinette, dove verrà sottoposto ad accertamenti anche di natura psichiatrica. L'infelice tentativo di Cersa è di quanto si dice difficile il carcere delle Vallette. Dal penitenziario di via Pianezza, dalla sua costruzione, risultano infatti evase appena persone. La prima evasione classica è dello stesso Cersa, quando l'ergastolano Vincenzo Curcio, riuscì a scavalcare la recinzione perimetrale. Prima lui e ne erano andati, nel febbraio 1990,

Gabriele Pires, allora trentenne, un sardo specializzato nelle fughe con sequestro di persona, che lasciò la casa circondariale chiusa in un sacco di rifiuti. Ma la sua evasione durò poco, appena otto mesi, e si concluse per via di un grave incidente stradale che

il tentativo di fuga è avvenuto alle Molinette, l'unico luogo dove i detenuti hanno qualche possibilità di farcela. Alle Vallette i casi di evasione riuscita sono rarissimi

Trentacinque anni di pena da scontare alle Molinette per sottoporsi ad alcuni esami

Gabriele Pires, allora trentenne, un sardo specializzato nelle fughe con sequestro di persona, che lasciò la casa circondariale chiusa in un sacco di rifiuti. Ma la sua evasione durò poco, appena otto mesi, e si concluse per via di un grave incidente stradale che

costrinse il fuggitivo ad un ricovero in ospedale, dove venne riconosciuto ed ammanettato. Meno fortunata ancora, la seconda evasione della storia del carcere: Mario Guarneri, il detenuto (in cella solo per furtarelli) che il 5 novembre riuscì a uscire dal portone principale semplicemente mischiandosi ai parenti in visita, incalzato da vicino dalle forze dell'ordine decise di ripresentarsi al carcere appena due giorni dopo. Il Guarneri è poi morto, qualche mese fa.

Nonostante queste fughe, il carcere delle Vallette ad essere considerato impianto ad altissima sicurezza dal quale è pressoché impossibile evadere è normale detenuto. Ecco perché chi vuole tentare di andarsene deve approfittare, come ha fatto il Cersa, di circostanze propizie. La fuga dall'ospedale infatti un classico, l'anelito di strutture penitenziarie che per forza è più fragili, in ambienti molto frequentati, dove la confusione può aiutare chi vuol tornare ed libertà proibita.

Dalle Alpi al mare lungo la via del vino e dell'olio

SAVONA. Tra fitti boschi, colture preziose e borghi storici, nella valle dell'Arroscia, alle spalle della costa tra Spotorno e Imperia, è nata la «Strada del vino e dell'olio». L'itinerario va dalle Alpi al mare e si snoda tra Spotorno e il colle di Neva, con un abbinamento sinuoso che consente al viaggiatore di raggiungere poderi e tenute antiche sulle colline e frantoi adagiati in valli adiacenti al mare.

Rovati in cantiere gli escavatori

ASTI. Le ha ritrovate la Mobilità in un cascinale di San Martino Alfieri. Sono le tre mini-rupie (valore circa 400 milioni) rubate dal magazzino della «Moviter» di San Marzino, notto di Marco Calosso, segretario cittadino della Lega Nord. L'imprenditore aveva offerto una «staglia» di milioni a chi fornito notizie utili al ritrovamento.

Il «Grana padano» e i prodotti tradizionali

CUNEO. Anche il Grana Padano prodotto nelle province di Cuneo e Torino «con metodologia tradizionale» sarà inserito nell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali. Lo ha deliberato all'unanimità la giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebich, dopo il contenzioso metodi di produzione nato tra il Consorzio del Grana e alcuni dei produttori piemontesi del formaggio tipico, finora esclusi dalla certificazione dello stesso. L'assessore ha dichiarato: «Perdere la produzione di grana significherebbe mandare sul lastrico oltre 1800 stalle che operano nella provincia di Cuneo. Per l'intera economia piemontese sarebbe un danno enorme».

Giovane donna contro il Tir

SANREMO. E' morta sulla strada delle vacanze mentre andava in con il fidanzato. Francia. Roberta Tisti, 31 anni, di Empoli ha perso la vita ieri su un viadotto dell'Autostrada dei fiori tra i caselli di Taggia e Sanremo. La guida di Marco Chierici, anni, anch'egli emiliano, si è scontrata con un tir. L'uomo in condizioni disperate al reparto rianimazione del Borea di Sanremo.

Bianchetto sul fascicolo impiegata a giudizio

ALESSANDRIA. Un'impiegata accusata delle vacanze mentre andava in con il fidanzato. Francia. Roberta Tisti, 31 anni, di Empoli ha perso la vita ieri su un viadotto dell'Autostrada dei fiori tra i caselli di Taggia e Sanremo. La guida di Marco Chierici, anni, anch'egli emiliano, si è scontrata con un tir. L'uomo in condizioni disperate al reparto rianimazione del Borea di Sanremo.

La giunta ha approvato l'accordo con l'editrice: su Internet saranno immesse le informazioni di Palazzo Civico

Tutto il Comune sul sito della «Stampa»

E dall'autunno sono già previste nuove iniziative per insegnare come usufruire dei servizi telematici

Navigare sul sito della Stampa per scoprire come si può pagare l'ici attraverso un semplice clic. Esplorare il cyber-meandri del nostro giornale (digitando www.lastampa.it) e aggiornarsi sulle ultime novità che riguardano il traffico o la mondanità sotto le Mole.

Tutto ciò sarà possibile, a partire dal prossimo settembre grazie ad una speciale convenzione stipulata fra il Comune di Torino e la società «La Stampa Interattiva» e approvata ieri mattina, su iniziativa dell'assessore alla gestione Azienda Comune Paolo Peveraro, dalla giunta municipale.

«Si vuole rendere di contenuti e servizi fra i due siti più importanti della città - ha spiegato ieri l'assessore Peveraro - un'interessante sinergia che potrà

anche essere estesa ai telefonini abilitati al sistema Wap: e a dire che sul loro display potranno arrivare in tempo informazioni fornite dal Comune come per esempio, durante le elezioni, l'affluenza alle urne, oppure in caso di ingorghi, l'avvertenza e i percorsi alternativi sotto forma di messaggi».

In pratica succederà che collegandosi al sito della Stampa si potrà accedere anche al sito del Comune e quindi usufruire di tutto il patrimonio di informazioni che questo gestisce, dal tasso d'inquinamento rilevato a Torino nell'ultima settimana ai nuovi orari dei musei sino agli appuntamenti mensili del sindaco o della Sala Roma.

E, naturalmente, la cosa sarà reversibile: vale a dire cliccando sul sito www.comune.torino.it, ci si ritroverà di



fronte ad una comoda porta d'ingresso telematica per leggere le notizie on-line della Stampa. «E' come se Palazzo Civico aprisse un secondo ingresso in via Marengo 32 (sede del giornale, ndr) e una parte dell'edificio si trasferisse, così, in via Milano - spiega il direttore dei servizi Internet del Comune Franco Caricello - naturalmente, però, il tutto in chiave virtuale».

L'assessore ai servizi informatici del Comune Paolo Peveraro

Il matrimonio cibernetico fra la stampa e l'amministrazione si esaurisce in questa iniziativa. Sempre dall'autunno partirà una campagna di sensibilizzazione all'utilizzo e alla conoscenza più approfondita di Internet. Come? Nella principali piazze della città si allestiranno punti d'informazione sulla navigazione telematica per conoscere questi temi al grande pubblico, curati dalla Stampa sia Palazzo Civico.

Inoltre, sempre a partire da settembre, sempre sul sito della Stampa compariranno link monografici sulle manifestazioni (o altre iniziative ospitate e organizzate dal Comune) come per esempio Settembre Musica o altre rassegne. Il tutto - per il momento - sino al 31 dicembre 2001. «Ma la convenzione - conclude l'assessore Peveraro - resta comunque rinnovabile».

Finiti i controlli tecnici

Sassi-Superga Dopo il «guasto» riparte il servizio

Riprende oggi il servizio della cremagliera Sassi-Superga, dopo il guasto che domenica pomeriggio ha bloccato la corsa cittadini e turisti verso il lago. Lunedì, avvenuti i controlli sulle turbine e, questa la conclusione dell'Atm, esclude ogni problema o guasto relativo agli impianti o al materiale rotabile. Inoltre, il comunicato della società, agli interventi di ripristino hanno riguardato esclusivamente la linea di alimentazione elettrica ed è risultato che tutti gli apparati e gli impianti erano e sono perfettamente funzionanti. Unica problematica, per ora, è che quanto a domenica non è stato possibile risolvere i problemi tecnici. Proseguiranno dunque gli accertamenti per verificare l'effettiva dinamica dei fatti e, di conseguenza, se esistono responsabilità dirette.



Gressoney-Alagna unite in una

GRESSONEY. I comuni di Gressoney-La-Trinité (foto) e di Alagna tre anni potrebbero collegati in una funivia. I presidenti della giunta regionale valdostana, Dino Virin, e della Regione Piemonte, Enzo Ligo, hanno infatti sottoscritto un protocollo d'intesa che prevede la disponibilità a collaborare per la realizzazione di un nuovo complesso impiantistico di accesso al ghiacciaio Punta Indren. La funivia, considerata fondamentale per la valorizzazione del comprensorio sciistico e per l'economia delle Valli di Gressoney e della Valle Aosta, interesserà zone tra i 2600 e i 3200 metri ed ha un costo preventivo tra i 60 e i 70 miliardi.

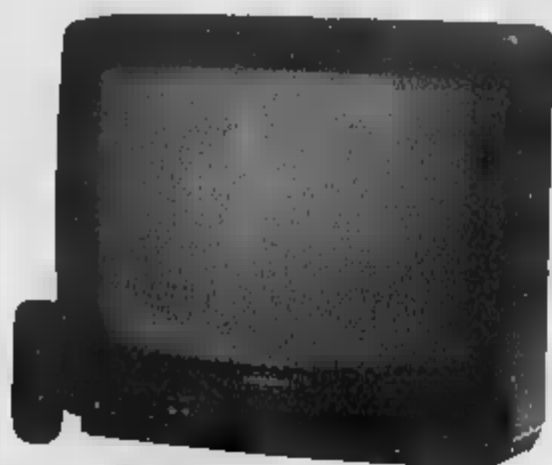
PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 MHz - CN 94.300 - AT 97.800 - VC, SE, NO e VS 94.600
Giornale della Provincia (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12
13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23
Lavoro Concorco, 9.30 Santa Sabina, Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folloria, 12.30 Città Santa
Via, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Argomenti, 17.30 Cronaca
18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 21.30 Abitudini quotidiane, 22.30 Previsioni del Tempo, 23.30 Prima Pagina, 24.30 Rete Segreti, 25.30 Vallette, 26.30 Pagine Stradali, 27.30
0.05 Prima Pagina 20 anni prima, 0.50 Vallette, 0.55 Musica e notizie, 0.10 Previsioni del Tempo, 0.55 Vallette Aeroporti, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Vallette Aeroporti, 12.10
Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Vallette Pagine Stradali, 14.10 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Vallette Pagine Stradali, 16.50 Vallette Pagine Stradali, 17.10 Previsioni del Tempo, 18.10 Rete Segreti, 19.10 Rete Segreti, 20.10 Rete Segreti, 21.10 Rete Segreti, 22.10 Rete Segreti, 23.10 Rete Segreti, 24.10 Rete Segreti, 25.10 Rete Segreti, 26.10 Rete Segreti, 27.10 Rete Segreti, 28.10 Rete Segreti, 29.10 Rete Segreti, 30.10 Rete Segreti, 31.10 Rete Segreti, 32.10 Rete Segreti, 33.10 Rete Segreti, 34.10 Rete Segreti, 35.10 Rete Segreti, 36.10 Rete Segreti, 37.10 Rete Segreti, 38.10 Rete Segreti, 39.10 Rete Segreti, 40.10 Rete Segreti, 41.10 Rete Segreti, 42.10 Rete Segreti, 43.10 Rete Segreti, 44.10 Rete Segreti, 45.10 Rete Segreti, 46.10 Rete Segreti, 47.10 Rete Segreti, 48.10 Rete Segreti, 49.10 Rete Segreti, 50.10 Rete Segreti, 51.10 Rete Segreti, 52.10 Rete Segreti, 53.10 Rete Segreti, 54.10 Rete Segreti, 55.10 Rete Segreti, 56.10 Rete Segreti, 57.10 Rete Segreti, 58.10 Rete Segreti, 59.10 Rete Segreti, 60.10 Rete Segreti, 61.10 Rete Segreti, 62.10 Rete Segreti, 63.10 Rete Segreti, 64.10 Rete Segreti, 65.10 Rete Segreti, 66.10 Rete Segreti, 67.10 Rete Segreti, 68.10 Rete Segreti, 69.10 Rete Segreti, 70.10 Rete Segreti, 71.10 Rete Segreti, 72.10 Rete Segreti, 73.10 Rete Segreti, 74.10 Rete Segreti, 75.10 Rete Segreti, 76.10 Rete Segreti, 77.10 Rete Segreti, 78.10 Rete Segreti, 79.10 Rete Segreti, 80.10 Rete Segreti, 81.10 Rete Segreti, 82.10 Rete Segreti, 83.10 Rete Segreti, 84.10 Rete Segreti, 85.10 Rete Segreti, 86.10 Rete Segreti, 87.10 Rete Segreti, 88.10 Rete Segreti, 89.10 Rete Segreti, 90.10 Rete Segreti, 91.10 Rete Segreti, 92.10 Rete Segreti, 93.10 Rete Segreti, 94.10 Rete Segreti, 95.10 Rete Segreti, 96.10 Rete Segreti, 97.10 Rete Segreti, 98.10 Rete Segreti, 99.10 Rete Segreti, 100.10 Rete Segreti, 101.10 Rete Segreti, 102.10 Rete Segreti, 103.10 Rete Segreti, 104.10 Rete Segreti, 105.10 Rete Segreti, 106.10 Rete Segreti, 107.10 Rete Segreti, 108.10 Rete Segreti, 109.10 Rete Segreti, 110.10 Rete Segreti, 111.10 Rete Segreti, 112.10 Rete Segreti, 113.10 Rete Segreti, 114.10 Rete Segreti, 115.10 Rete Segreti, 116.10 Rete Segreti, 117.10 Rete Segreti, 118.10 Rete Segreti, 119.10 Rete Segreti, 120.10 Rete Segreti, 121.10 Rete Segreti, 122.10 Rete Segreti, 123.10 Rete Segreti, 124.10 Rete Segreti, 125.10 Rete Segreti, 126.10 Rete Segreti, 127.10 Rete Segreti, 128.10 Rete Segreti, 129.10 Rete Segreti, 130.10 Rete Segreti, 131.10 Rete Segreti, 132.10 Rete Segreti, 133.10 Rete Segreti, 134.10 Rete Segreti, 135.10 Rete Segreti, 136.10 Rete Segreti, 137.10 Rete Segreti, 138.10 Rete Segreti, 139.10 Rete Segreti, 140.10 Rete Segreti, 141.10 Rete Segreti, 142.10 Rete Segreti, 143.10 Rete Segreti, 144.10 Rete Segreti, 145.10 Rete Segreti, 146.10 Rete Segreti, 147.10 Rete Segreti, 148.10 Rete Segreti, 149.10 Rete Segreti, 150.10 Rete Segreti, 151.10 Rete Segreti, 152.10 Rete Segreti, 153.10 Rete Segreti, 154.10 Rete Segreti, 155.10 Rete Segreti, 156.10 Rete Segreti, 157.10 Rete Segreti, 158.10 Rete Segreti, 159.10 Rete Segreti, 160.10 Rete Segreti, 161.10 Rete Segreti, 162.10 Rete Segreti, 163.10 Rete Segreti, 164.10 Rete Segreti, 165.10 Rete Segreti, 166.10 Rete Segreti, 167.10 Rete Segreti, 168.10 Rete Segreti, 169.10 Rete Segreti, 170.10 Rete Segreti, 171.10 Rete Segreti, 172.10 Rete Segreti, 173.10 Rete Segreti, 174.10 Rete Segreti, 175.10 Rete Segreti, 176.10 Rete Segreti, 177.10 Rete Segreti, 178.10 Rete Segreti, 179.10 Rete Segreti, 180.10 Rete Segreti, 181.10 Rete Segreti, 182.10 Rete Segreti, 183.10 Rete Segreti, 184.10 Rete Segreti, 185.10 Rete Segreti, 186.10 Rete Segreti, 187.10 Rete Segreti, 188.10 Rete Segreti, 189.10 Rete Segreti, 190.10 Rete Segreti, 191.10 Rete Segreti, 192.10 Rete Segreti, 193.10 Rete Segreti, 194.10 Rete Segreti, 195.10 Rete Segreti, 196.10 Rete Segreti, 197.10 Rete Segreti, 198.10 Rete Segreti, 199.10 Rete Segreti, 200.10 Rete Segreti, 201.10 Rete Segreti, 202.10 Rete Segreti, 203.10 Rete Segreti, 204.10 Rete Segreti, 205.10 Rete Segreti, 206.10 Rete Segreti, 207.10 Rete Segreti, 208.10 Rete Segreti, 209.10 Rete Segreti, 210.10 Rete Segreti, 211.10 Rete Segreti, 212.10 Rete Segreti, 213.10 Rete Segreti, 214.10 Rete Segreti, 215.10 Rete Segreti, 216.10 Rete Segreti, 217.10 Rete Segreti, 218.10 Rete Segreti, 219.10 Rete Segreti, 220.10 Rete Segreti, 221.10 Rete Segreti, 222.10 Rete Segreti, 223.10 Rete Segreti, 224.10 Rete Segreti, 225.10 Rete Segreti, 226.10 Rete Segreti, 227.10 Rete Segreti, 228.10 Rete Segreti, 229.10 Rete Segreti, 230.10 Rete Segreti, 231.10 Rete Segreti, 232.10 Rete Segreti, 233.10 Rete Segreti, 234.10 Rete Segreti, 235.10 Rete Segreti, 236.10 Rete Segreti, 237.10 Rete Segreti, 238.10 Rete Segreti, 239.10 Rete Segreti, 240.10 Rete Segreti, 241.10 Rete Segreti, 242.10 Rete Segreti, 243.10 Rete Segreti, 244.10 Rete Segreti, 245.10 Rete Segreti, 246.10 Rete Segreti, 247.10 Rete Segreti, 248.10 Rete Segreti, 249.10 Rete Segreti, 250.10 Rete Segreti, 251.10 Rete Segreti, 252.10 Rete Segreti, 253.10 Rete Segreti, 254.10 Rete Segreti, 255.10 Rete Segreti, 256.10 Rete Segreti, 257.10 Rete Segreti, 258.10 Rete Segreti, 259.10 Rete Segreti, 260.10 Rete Segreti, 261.10 Rete Segreti, 262.10 Rete Segreti, 263.10 Rete Segreti, 264.10 Rete Segreti, 265.10 Rete Segreti, 266.10 Rete Segreti, 267.10 Rete Segreti, 268.10 Rete Segreti, 269.10 Rete Segreti, 270.10 Rete Segreti, 271.10 Rete Segreti, 272.10 Rete Segreti, 273.10 Rete Segreti, 274.10 Rete Segreti, 275.10 Rete Segreti, 276.10 Rete Segreti, 277.10 Rete Segreti, 278.10 Rete Segreti, 279.10 Rete Segreti, 280.10 Rete Segreti, 281.10 Rete Segreti, 282.10 Rete Segreti, 283.10 Rete Segreti, 284.10 Rete Segreti, 285.10 Rete Segreti, 286.10 Rete Segreti, 287.10 Rete Segreti, 288.10 Rete Segreti, 289.10 Rete Segreti, 290.10 Rete Segreti, 291.10 Rete Segreti, 292.10 Rete Segreti, 293.10 Rete Segreti, 294.10 Rete Segreti, 295.10 Rete Segreti, 296.10 Rete Segreti, 297.10 Rete Segreti, 298.10 Rete Segreti, 299.10 Rete Segreti, 300.10 Rete Segreti, 301.10 Rete Segreti, 302.10 Rete Segreti, 303.10 Rete Segreti, 304.10 Rete Segreti, 305.10 Rete Segreti, 306.10 Rete Segreti, 307.10 Rete Segreti, 308.10 Rete Segreti, 309.10 Rete Segreti, 310.10 Rete Segreti, 311.10 Rete Segreti, 312.10 Rete Segreti, 313.10 Rete Segreti, 314.10 Rete Segreti, 315.10 Rete Segreti, 316.10 Rete Segreti, 317.10 Rete Segreti, 318.10 Rete Segreti, 319.10 Rete Segreti, 320.10 Rete Segreti, 321.10 Rete Segreti, 322.10 Rete Segreti, 323.10 Rete Segreti, 324.10 Rete Segreti, 325.10 Rete Segreti, 326.10 Rete Segreti, 327.10 Rete Segreti, 328.10 Rete Segreti, 329.10 Rete Segreti, 330.10 Rete Segreti, 331.10 Rete Segreti, 332.10 Rete Segreti, 333.10 Rete Segreti, 334.10 Rete Segreti, 335.10 Rete Segreti, 336.10 Rete Segreti, 337.10 Rete Segreti, 338.10 Rete Segreti, 339.10 Rete Segreti, 340.10 Rete Segreti, 341.10 Rete Segreti, 342.10 Rete Segreti, 343.10 Rete Segreti, 344.10 Rete Segreti, 345.10 Rete Segreti, 346.10 Rete Segreti, 347.10 Rete Segreti, 348.10 Rete Segreti, 349.10 Rete Segreti, 350.10 Rete Segreti, 351.10 Rete Segreti, 352.10 Rete Segreti, 353.10 Rete Segreti, 354.10 Rete Segreti, 355.10 Rete Segreti, 356.10 Rete Segreti, 357.10 Rete Segreti, 358.10 Rete Segreti, 359.10 Rete Segreti, 360.10 Rete Segreti, 361.10 Rete Segreti, 362.10 Rete Segreti, 363.10 Rete Segreti, 364.10 Rete Segreti, 365.10 Rete Segreti, 366.10 Rete Segreti, 367.10 Rete Segreti, 368.10 Rete Segreti, 369.10 Rete Segreti, 370.10 Rete Segreti, 371.10 Rete Segreti, 372.10 Rete Segreti, 373.10 Rete Segreti, 374.10 Rete Segreti, 375.10 Rete Segreti, 376.10 Rete Segreti, 377.10 Rete Segreti, 378.10 Rete Segreti, 379.10 Rete Segreti, 380.10 Rete Segreti, 381.10 Rete Segreti, 382.10 Rete Segreti, 383.10 Rete Segreti, 384.10 Rete Segreti, 385.10 Rete Segreti, 386.10 Rete Segreti, 387.10 Rete Segreti, 388.10 Rete Segreti, 389.10 Rete Segreti, 390.10 Rete Segreti, 391.10 Rete Segreti, 392.10 Rete Segreti, 393.10 Rete Segreti, 394.10 Rete Segreti, 395.10 Rete Segreti, 396.10 Rete Segreti, 397.10 Rete Segreti, 398.10 Rete Segreti, 399.10 Rete Segreti, 400.10 Rete Segreti, 401.10 Rete Segreti, 402.10 Rete Segreti, 403.10 Rete Segreti, 404.10 Rete Segreti, 405.10 Rete Segreti, 406.10 Rete Segreti, 407.10 Rete Segreti, 408.10 Rete Segreti, 409.10 Rete Segreti, 410.10 Rete Segreti, 411.10 Rete Segreti, 412.10 Rete Segreti, 413.10 Rete Segreti, 414.10 Rete Segreti, 415.10 Rete Segreti, 416.10 Rete Segreti, 417.10 Rete Segreti, 418.10 Rete Segreti, 419.10 Rete Segreti, 420.10 Rete Segreti, 421.10 Rete Segreti, 422.10 Rete Segreti, 423.10 Rete Segreti, 424.10 Rete Segreti, 425.10 Rete Segreti, 426.10 Rete Segreti, 427.10 Rete Segreti, 428.10 Rete Segreti, 429.10 Rete Segreti, 430.10 Rete Segreti, 431.10 Rete Segreti, 432.10 Rete Segreti, 433.10 Rete Segreti, 434.10 Rete Segreti, 435.10 Rete Segreti, 436.10 Rete Segreti, 437.10 Rete Segreti, 438.10 Rete Segreti, 439.10 Rete Segreti, 440.10 Rete Segreti, 441.10 Rete Segreti, 442.10 Rete Segreti, 443.10 Rete Segreti, 444.10 Rete Segreti, 445.10 Rete Segreti, 446.10 Rete Segreti, 447.10 Rete Segreti, 448.10 Rete Segreti, 449.10 Rete Segreti, 450.10 Rete Segreti, 451.10 Rete Segreti, 452.10 Rete Segreti, 453.10 Rete Segreti, 454.10 Rete Segreti, 455.10 Rete Segreti, 456.10 Rete Segreti, 457.10 Rete Segreti, 458.10 Rete Segreti, 459.10 Rete Segreti, 460.10 Rete Segreti, 461.10 Rete Segreti, 462.10 Rete Segreti, 463.10 Rete Segreti, 464.10 Rete Segreti, 465.10 Rete Segreti, 466.10 Rete Segreti, 467.10 Rete Segreti, 468.10 Rete Segreti, 469.10 Rete Segreti, 470.10 Rete Segreti, 471.10 Rete Segreti, 472.10 Rete Segreti, 473.10 Rete Segreti, 474.10 Rete Segreti, 475.10 Rete Segreti, 476.10 Rete Segreti, 477.10 Rete Segreti, 478.10 Rete Segreti, 479.10 Rete Seg

DAL 31 LUGLIO AL 12 AGOSTO

ELETTROSPACIO

coop

SCELTA, QUALITÀ ED OFFERTE
ELETTTRIZZANTI!

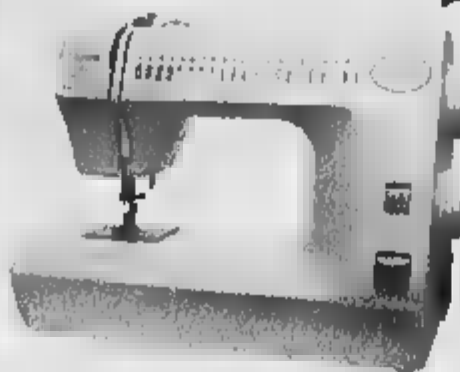
TV COLOR
mod. **CS2021 HITACHI**
FASTEXT - 60 PROGRAMMI
MEMORIZZATO - AUTOPROGRAMMAZIONE
AUTOSPEGNIMENTO PROGRAMMABILE - 1 PRESA
- PRESE AUDIO VIDEO - ELETTRONICA
PREZZO DI VENDITA L. 399.000
PREZZO SCONTATO
298.000
€ 183,90



FOTOCAMERA DL
270 FUJI
OTTICA ZOOM CON ESCURSIONE 35-70 MM -
- AUTOSCATTO - SCATTO CONTINUO -
AUTOFASH -
- EFFETTO OCCHI -
- FILTRO A PELICOLA
PREZZO DI VENDITA L. 199.000
PREZZO SCONTATO
149.000
€ 91,11



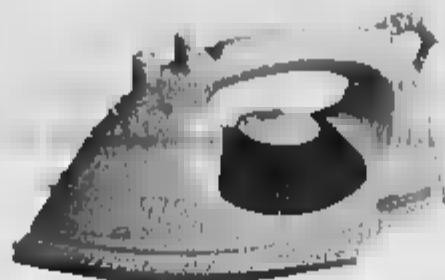
TELEFONO TIMMY
GM 211 TELIT
FREQUENZA DI LAVORO 900 MHz -
DOTAZIONE STANDARD - BATTERIA E
CARICABATTERIA - CON L. 100.000 DI TRAFFICO
PREPAGATO ANZICHE' L. 50.000 SE ATTIVATA
ENTRO IL 15 AGOSTO 2000
PREZZO DI VENDITA L. 190.000
PREZZO SCONTATO
190.000
€ 98,13



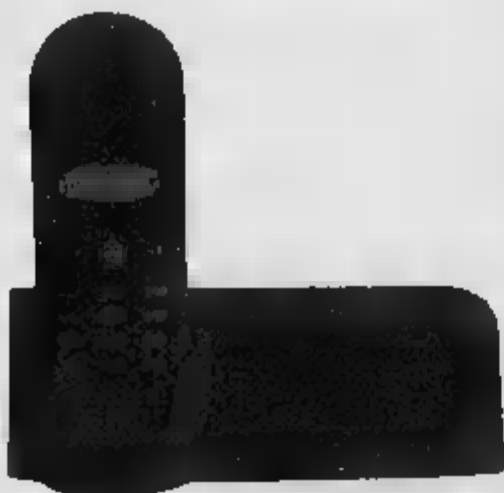
MACCHINA SUTTURARE
mod. **RAM 1000**
13 PUNTI UTILI CON SELEZIONE FACILITATA -
ASOLA AUTOMATICA IN 4 TEMPI - REOSTATO
ELETTRONICO - VIDEOCASSETTA CON
- 5 ANNI
PREZZO DI VENDITA L. 399.000
PREZZO SCONTATO
299.000
€ 184,42



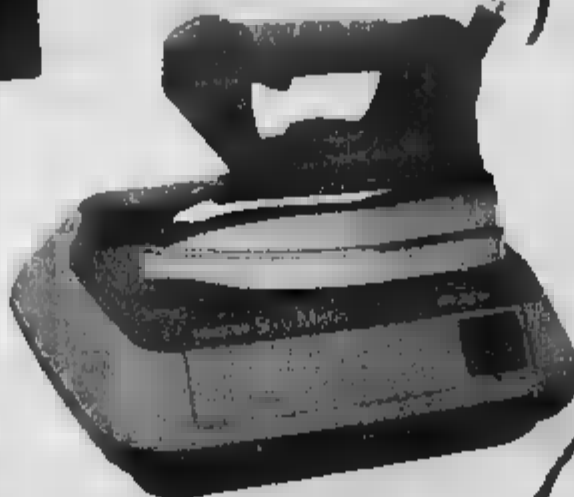
TIMMY DUAL BAND
3210 NOKIA
- SERVIZIO DI INTERCOMUNICAZIONE
CON L. 100.000 DI TRAFFICO PREPAGATO
- L. 50.000 SE ATTIVATA ENTRO
IL 15 AGOSTO 2000
PREZZO NETTO
399.000
€ 206,07



FERRO DA STIRO
mod. **Z2 TERMOZETA**
POTENZA 1380 WATT - DOTATO DI SERBATOIO
TRASPARENTE - CAPACITÀ 270 CC - GETTO DI
VAPORE VERTICALE
PREZZO DI VENDITA L. 69.000
PREZZO SCONTATO
49.000
€ 28,31



FERRO DA STIRO A CALDAIA
mod. **4260 ARIETE**
POTENZA MAX FERRO 1000 WATT -
POTENZA MAX CALDAIA 1200 WATT -
CAPACITÀ CALDAIA 900 CL
PREZZO DI VENDITA L. 189.000
PREZZO SCONTATO
149.000
€ 88,36

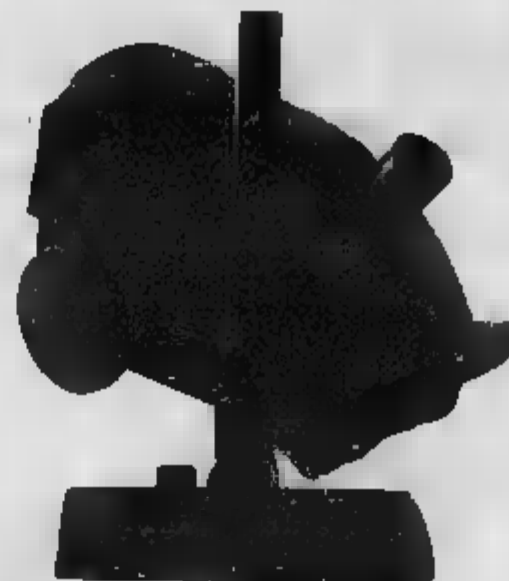


TELEFONO CORDLESS
G 100 DECT SIEMENS
TECNOLOGIA DIGITALE FINO A 100 ORE DI SERVO
BY E 10 ORE DI CONVERSAZIONE - SELEZIONE
VELOCE 10 NUMERI - BLOCCO TASTIERA -
DISPLAY LCD
PREZZO DI VENDITA L. 159.000
PREZZO SCONTATO
159.000
€ 82,13

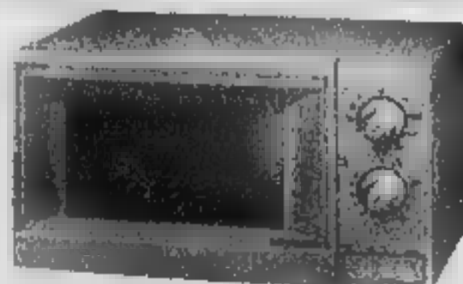
SCOPPIA ELETTRICA
mod. **ALFA ALFATEC**
SCOPPIA ELETTRICA COMPATTA - POTENZA MAX
600 WATT - SACCO CAPACITÀ 2 LITRI -
GANCI HYDROCLAMP - SPAZZOLA
DUTTY PAVIMENTO
PREZZO DI VENDITA L. 69.000
PREZZO SCONTATO
69.000
€ 38,64



ROBOT DA CUCINA
mod. **DG 5 MOULINEX**
DOTATO DI COLTELLO IN METALLO - DISCO
EMULSIONATICO - IMPASTATRICE E
SPREMIAGRUMI - POTENZA MAX 300 WATT -
CAPACITÀ 1,5 LITRI
PREZZO DI VENDITA L. 69.000
PREZZO SCONTATO
69.000
€ 38,64



FERRO DA STIRO A CALDAIA
mod. **RS 032 DYBO PLUS**
POTENZA MAX 1350 WATT - PESO 3,5 KG -
INGOMBRO MINIMO 40X20 CM - SISTEMA
FRIZIONE A 5 STADI - DOTATO DI 8 TUBI IN AISI
PREZZO DI VENDITA L. 149.000
PREZZO SCONTATO
149.000
€ 76,98



FORNO E MICROOND
mod. **G 633 SAMSUNG**
FORNO E MICROOND COMBINATO CON GRILL -
- 18 LITRI - PANNELLO COMANDI
MECCANICO -
3 PROGRAMMI IN 1
PREZZO DI VENDITA L. 249.000
PREZZO SCONTATO
199.000
€ 102,77

CREDITO A PROROGA
COMPRI
OGGI E PAGHI
LA PRIMA RATA
A GENNAIO
DEL 2001

IMPORTO MINIMO FINANZIABILE L. 400.000
(nei reparti HIFI, Fotocina, telefonica, informatica,
grande elettrodomestici)

1000 PERSONE. Indomestic con 24.000 - 1000 14.000



ORARIO DI APERTURA
LUNEDÌ: mattina CHIUSO - 14.30/20.00
Da MARTEDÌ a SABATO 8.30/20.00
orario continuato



CENTRO COMMERCIALE GLI ARCHI
VIA SCLAVO 15 - ALESSANDRIA

NAPOLEON COLORI
OFFERTA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 20% AL 70%
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

Tel. _____ Tel. _____

ALESSANDRIA E PROVINCIA

M.G.D.
 di Mario Geronzi, Massimo De Luca
SEHRAMENTI
 L'AMBITO DEL MISTERO
 Tel. 0111.200.400
 e-mail: m.g.d. @ m.g.d. it

Per i colpi forse usato un furgone targato Torino **Casale, una banda di ladri di biciclette**

CASALE MONFERRATO

Biciclette nel mirino dei ladri nell'ultima settimana in città. I malviventi entrati in azione in piazza Cesare Battisti dove è stata rubata una City bike rossa, acquistata due giorni prima (valore 400 mila), che la polizia ha poi recuperato a Oltreponte, mentre stava utilizzando un bimetto di 11 anni. Il secondo furto è invece compiuto domenica pomeriggio nel condominio Raffaello, in via Giovanni XXIII, in cortile. Probabilmente nelle prime ore del pomeriggio, quando la maggior parte degli abitanti della stava riposando o si trovava

davanti alla tv seguendo la straordinaria impresa di Barrichello, i ladri sarebbero entrati passando da un cancello laterale prelevando una Bianchi da uomo nera, con i freni a bacchetta, dotata di sacche, nuova di zecca, del valore di 600 mila, sollevandola probabilmente di peso, in quanto era chiusa con il lucchetto. L'avrebbero caricata su un furgone parcheggiato nei paraggi. Si prospetta, infatti, l'ipotesi di una banda che agisce metodicamente, caricando biciclette e motocicli rubati a bordo di un veicolo targato, pare, Torino. Sono in corso indagini da parte delle forze dell'ordine per risalire agli autori dei colpi. (r. sa.)

PROSEGUE LA CAMPAGNA DI SCAVI



SCOPERTO UN TEATRO ROMANO IL PALCO ERA IN PIAZZA DELLA BOLLENTE

Gli archeologi ne ricostruiranno al computer la struttura per determinare il numero dei posti a sedere: darà indicazioni sull'importanza di Acqui

A PAGINA 38

Casale, l'incidente nell'atterraggio: il ferito era appena sceso **«Centro» un parà, a giudizio** **E' imputato di lesioni gravi al collega**

Emma Camagna

CASALE MONFERRATO

Un paracadutista che in fase di atterraggio travolse in pieno un altro parà che era appena sceso a terra è stato incriminato per lesioni colpose gravi e subirà un processo il 25 settembre. E' Tiziano Verderosa, 29 anni, abitato in località Vallone di Frusinato Po. Il meteo nei guai è stata la parte lesa, il milanese Maurizio De Simone, di 42, appassionato di paracadutismo (15 anni fa ha conseguito il brevetto civile), che lo querelò. Il riferire l'incidente, De Simone raccontò che il 27 novembre '99 con altri sportivi

aveva effettuato un lancio dal Pilatus Porter in dotazione all'Accademia paracadutistica italiana, di cui è socio, con sede all'aeroporto «Cappa» di Casale. La giornata era soleggiata, la visibilità ottima, soffiava vento. Poco dopo l'atterraggio, mentre stava raccogliendo da terra il paracadute, alle sue spalle sopraggiunse Verderosa, a una velocità di atterraggio di circa cento chilometri. «Nell'eseguire la cosiddetta manovra del "gancio", cioè una brusca virata di 180 gradi, mi travolse in pieno, senza che potessi in alcun modo evitarlo, e mi colpì violentemente al viso. Persi i sensi e caddi».

De Simone fu ricoverato in ospedale a Casale per frattura delle ossa nasali, trauma cranico facciale, ferite al viso. Al Policlinico di Milano su sottoposto a un intervento chirurgico (diagnosi 60 giorni). Nella querela De Simone fece presente che Verderosa, paracadutista particolarmente esperto, è assistito da Roberto Cavallone o al momento non si conosce la sua tesi difensiva) eseguì l'atterraggio in modo in cauto e spericolato. L'accusa contesta a Verderosa imprudenza, negligenza, imperizia consistita nell'effettuare la manovra senza accertarsi della presenza sulla pista di altri paracadutisti.

Accompagnati in stazione con i bus navetta. Poi potranno scegliere la loro destinazione **Stamane i curdi lasciano la città**

Arrestati invece gli autisti tedeschi

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

Stamane tra le 10 e mezzogiorno i bus navetta dell'Aut accompagnarono i curdi da Santa Maria Castello alla stazione ferroviaria. Potranno salire su un treno e dirigersi dove vorranno. Alcuni sono intenzionati a proseguire il viaggio per la Germania che le autorità di San Michele, durante un controllo a Voghera sulla Torino-Piacenza, aveva interdetto domenica notte. Altri hanno manifestato l'intenzione di rimanere in Italia e a loro è stato consigliato di orientarsi verso i paesi veneti, dove è più facile trovare lavoro. I permessi di soggiorno provvisori, rilasciati a Crotone quando hanno richiesto di asilo, sono regolari.

Intanto, i tre autisti tedeschi che guidavano i camion, dentro ai quali i curdi erano stipati diretti verso il Brennero, sono stati arrestati. Spiega il dottor Vecchi, capo dell'Ufficio Stranieri della Prefettura: «Sono accusati di concorso in immigrazione clandestina con altre persone, presumibilmente in Kurdistan, che hanno accettato denaro per far entrare nel nostro paese clandestini, anche se poi la loro posizione è stata regolarizzata. Ciascuno dei curdi adulti ha pagato, per questo viaggio della speranza verso un mondo senza bombe, violenze, aggressioni di ogni genere, dal 4 al 5 mila dollari: la stessa cifra è stata data ogni bambino. Era tutto ciò che avevano. Hanno portato con sé solo quel che avevano addosso e poche altre cose, stipate in qualche borsa».

Nell'ostello di Santa Maria di Castello, che la Provincia ha messo a disposizione, i curdi hanno alloggiato due giorni e due notti, nelle camere già arredate e sulle brande aggiunte che loro stessi hanno montato così come i tavoli per la mensa. I volontari della Croce Rossa e della Protezione civile non li hanno abbandonati un attimo, aiutandoli a lavare i bambini, a servire i pasti, ad assisterli per qualche leggero disturbo di salute. E gli scout hanno fatto a gara per far divertire i bambini: tutti i bambini. La Caritas ha fornito abiti, ricambio, un è stato faticoso qualcosa per i più piccoli, soprattutto scarpe, anche perché molte ditte chiuse. E, nell'attesa, alcuni piccoli scaldi, sfuggiti alla sorveglianza della madre, piagnucolavano sulla ghiaia che bruciava per il sole.

Un gruppo di curdi, che abita ad Alessandria, legati al Comitato per il Kurdistan della Cgil, ha organizzato, ieri sera, uno spettacolo di addio: un concerto con strumenti e canti della terra che questa gente ha dovuto lasciare per sopravvivere. La dignità di queste persone, provenienti da uno stesso villaggio, il loro senso di pulizia (tutti i bambini in fila a lavarsi i denti prima di andare a dormire) ha detto una cronista, il buco stesso al centro del chiosco, il sapone da toilette, la richiesta degli uomini, la disponibilità a fare (hanno sparato) e ripulito la mensa dopo i



Ieri Pavanello: «Via entro mezzogiorno o ritiro gli aiuti»
 Palenzona: «La Scagni ha fatto bene a ospitarli non minime bestie»

Alcuni momenti del soggiorno dei curdi nell'ostello. Le donne fanno il bucato, i bimbi giocano nel chiostro e bevono latte



pasti) hanno impressionato favorevolmente chi è stato con loro in questi giorni. L'assessore Mara Scagni, che aveva assunto la responsabilità di concedere l'ostello, ha ricevuto una telefonata dal suo presidente, Palenzona, anche lui in vacanza: «Mi ha preso la decisione giusta. Non siamo bestie, questo deve essere il nostro modo di accogliere la gente».

Stamane è arrivata l'ora di partire. Al vertice di ieri in prefettura il vicesindaco Dario Pavanello era stato chiarissimo: «Se non se ne vanno entro mezzogiorno, ritiro gli aiuti dal Comune». E poi ha anche minacciato di coinvolgere consiglieri comunali e cittadini in manifestazioni di protesta davanti alla prefettura e, se necessario, fino al ministero. Nel frattempo i curdi lasciano la città. Non è escluso che molti cercheranno di ricongiungersi alle frange italiane dell'organizzazione che fu dal Kurdistan aveva organizzato il viaggio. Parecchi, ieri, sono scesi a una cabina telefonica, forse per preannunciare ai parenti, che già vivono in Germania, che stanno arrivando. Forse.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 5

Era stato anche i fondatori dell'«Acqui Storia». I funerali venerdì pomeriggio in Cattedrale **Morto il poeta dialettale acquese Cino Chiodo** **Aveva 73 anni, fu uno degli animatori della vita culturale cittadina**

ACQUI TERME

Il tardo pomeriggio ieri è morto nella casa di cura «Villa Igea», dove era ricoverato da qualche giorno, Cino Chiodo, figura notissima, non solo in città, per il suo impegno culturale e le affermazioni in moltissimi concorsi letterari in tutta Italia, ai quali partecipava quella che era la sua più grande passione: la poesia dialettale. Aveva 73 anni e assieme alla moglie Bozzano abitava in un alloggio di corso Dante. La notizia si è subito diffusa in città, provocando notevole cordoglio.

Da tempo soffriva per una grave malattia ed era stato sottoposto ad alcuni interventi chirurgici. Il decesso è però arrivato improvviso. «Era stato a trovarlo in clinica pochi giorni fa - dice lo scrittore Marcello Venturi - e ci sentivamo per telefono, nulla faceva presagire



Cino Chiodo, antifascista da sempre, socialista sino agli Anni '70, aveva poi lasciato l'attività politica attiva, pur restando legato alla sinistra: aveva 73 anni. Venerdì i funerali

Venturi e gli allora presidenti dell'Azienda autonoma di soggiorno di Acqui, Piero Galliano, e dell'Ente provinciale del turismo, Ercole Tascas, scomparso recentemente, Cino Chiodo era promotore del Premio Acqui Storia, il concorso letterario che, ideato per ricordare il tragico sacrificio del Dia Acqui, tedesco a Cefalonia nel 1943, ha raggiunto un'importanza nazionale e internazionale. Animatore di innumerevoli serate dedicate alla poesia ed alla dialettale, Cino Chiodo aveva conquistato moltissimi concorsi letterari. I funerali sono stati fissati per le 16.30 di venerdì, in Cattedrale: si è voluto infatti attendere il ritorno da Lourdes del parroco, monsignor Giovanni Galliano. E in Cattedrale, oggi pomeriggio alle 17.30, sarà recitato il rosario. (f. m.)

Accusata di aver «sbianchettato» alcuni atti **Impiegata della pretura sotto processo per falso**

La donna, un'acquese, si difende: «Si trattò solo di un errore involontario»

ALESSANDRIA

Nel maggio-giugno dello scorso anno in pretura vennero bloccate decine di procedimenti penali per nullità del decreto di citazione, essendo stata cancellata con il «bianchetto» la data del rinvio a giudizio. Fu aperta un'inchiesta che il giorno ha chiuso firmando il rinvio a giudizio di Silvana Cavallieri, 58 anni, di Acqui (via Crenna), chiamata a rispondere per falso in processo. Il 10 novembre (di falsità materiale e ideologica compiuta da pubblico ufficiale. Secondo l'accusa, quale assistente giudiziario della pretura alterò 41 decreti di citazione a giudizio emessi prima apponendovi una data anteriore dopo aver cancellato quella apposta successivamente all'entrata in vigore della legge 16/7/97.

Silvana Cavallieri (la difende Piero Monti) nega: sostiene che si trattò di errore involontario, non avendo mai inteso compiere dei falsi. La notevole mole di lavoro da affrontare e il desiderio di svolgere con scrupolo l'avevano portata a fare alcuni sbagli. In una lettera inviata al procuratore della Repubblica pres-

so la pretura fece presenti le difficoltà oggettive del lavoro dovuto all'entrata in vigore della riforma legislativa, verificata al per di più in un momento molto delicato per lei «particolarmente tesa e stressata dovendo accudire i genitori gravemente malati, ma desiderosa al tempo stessa di fare comunque tutto il possibile per evitare rallentamenti».

La vicenda aveva suscitato scalpore: i procedimenti penali bloccati a causa delle «sbianchettature» e poi inviati al procuratore della Repubblica per l'inchiesta dovevano essere discussi in città e a Novi. Erano state cancellate solo le date dei decreti e non i capi di imputazione più rilevanti e a segnalare l'anomalia in alcuni casi erano stati i pm, in altri gli avvocati. L'inconveniente determinò uno slittamento di mesi nella celebrazione dei relativi processi.

Foiché in base alle nuove norme di legge un indagato deve essere interrogato prima del rinvio a giudizio, si disse che la «sbianchettatura» fu fatta proprio per l'assenza di interrogatorio, circostanza peraltro categoricamente esclusa dall'impiegata. (f. c.)

GOLD TRAVEL

IBIZA
 Partenza dal 14-15/8
 1 SETTIMANA
 Hotel Caribe / mezza pensione
 L. 1.450.000
MALDIVE
 Partenza del 14/8
 Ventclub Rannathi/Tutto incluso - 6 notti
 L. 2.990.000
GIAMAICA
 Partenza del 14/8
 S. Clubs Supersurprise/Tutto incluso - 7 notti
 L. 2.790.000

GOLD TRAVEL ORGANIZZA PRESSO LA NUOVA SALETTE PROIEZIONI DONI 2° E 4° MERCOLEDÌ MESE. SERATE DEDICATE ALL'ILLUSTRAZIONE E ALL'APPROFONDIMENTO SUI VIAGGI DI NOZZE. SONO INVITATI TUTTI I FUTURI SPOSI IN VIA MELGARA 2, PRESSO L'AGENZIA A VALENZA. Chi volesse partecipare è pregato di chiamare in agenzia per dare il suo numero e i posti sono limitati.

VALENZA - VIA MELGARA 2
 Tel. 0111.924000 (10 linee)
 Fax 0111.924000

MILANO - VIA MAZZINI 2
 Tel. 0362.865178
 Fax 0362.865179

E la Provincia «raddoppierà» il tratto di statale che conduce a Spinetta: progetto pronto a fine ottobre

Gli sono i soldi per la tangenziale

L'Anas garantisce: «Disponibili i 103 miliardi»

Francesco Marchi
ALESSANDRIA

E' assicurato il finanziamento per costruire la tangenziale che conduce dal Platano di Napoleone (statale 10) sino alla statale 494 per Valenza, in zona Osteria. L'ha comunicato l'amministratore dell'Anas Giuseppe D'Angiolino con una nota al vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli, che aveva chiesto precisazioni dopo la diffusione di notizie che indicavano errori di 60 miliardi nel finanziamento.

L'amministratore dell'Anas conferma la disponibilità dei 103 miliardi necessari: 40 stanziati dal ministero degli Interni in applicazione degli interventi previsti dopo l'alluvione del novembre '94 - la tangenziale, ricordiamo, avrà anche funzione di argine a difesa della città dalle piene di Tanaro e Bormida - e 63 inseriti nel piano stralcio del '96, compreso nell'accordo di programma tra Anas e ministero Lavori pubblici.

Saranno apportate modeste modifiche tecniche al progetto che entro settembre dovrà essere pronto per la definitiva approvazione, per consentire a chi fosse interessato di presentare eventuali osservazioni.

«Cadono i dubbi», dice Borioli, «sulla realizzazione della tangenziale: fermarla all'Osteria non avrebbe senso, essendo indispensabile il collegamento sino al

casello di San Michele. Definita la convenzione Anas-Regione, che ha messo a disposizione i 65 miliardi necessari, ci siamo impegnati come Provincia alla predisposizione del progetto preliminare di tale tratto di tangenziale».

L'incarico - con valutazione di costi, benefici e impatto ambientale - è stato affidato all'ingegner Giovanni Di Guglielmo; lo studio

geologico al professor Ansaldo di Cuneo. Lunghezza 2900 metri, in rilevato a due viadotti per scavalcare la statale 494 e la ferrovia Alessandria-Novara. Il progetto sarà pronto per febbraio 2001, costo previsto una ventina di miliardi, finanziati dall'Anas.

Statale 10. La Provincia sta preparando anche il progetto preliminare per realizzare, dopo

allargamento del ponte sul Bormida di Porta Marengo, il raddoppio del tratto di statale 10 tra città e Spinetta con un tracciato che, correndo dietro la Fedebrona, arriva all'altezza della discarica di Castelceriolo.

Il MagisPo ha confermato la quota prevista per il tracciato: il progetto sarà pronto a fine ottobre, poi occorrerà reperire il finanziamento.



Daniele Borioli, vicepresidente Provincia

«Taglieria», avviati i lavori Ospiterà la sede del Collegio costruttori



La Taglieria del polo è quanto rimane dello storico stabilimento Borsalino. Ristrutturati, i suoi locali ospiteranno anche la sede della Circoscrizione Europaista.

ALESSANDRIA

Sono iniziati i lavori di ristrutturazione della Taglieria del polo, la struttura sorta nel '55 a lato di corso XX Settembre. Il progetto dell'architetto Ignazio Gurdella per conto della Borsalino ed ultimo ricordo dello stabilimento oltre-canal del famoso campolificio. Una struttura di pregio che rischiava di diventare rifugio di drogati e sbandati, e che il Comune ha concesso in diritto di superficie per 99 anni al Collegio costruttori della provincia. L'appalto è stato affida-

to all'impresa edile Renzo Tonello.

Il primo piano della «Taglieria» sarà ristrutturato per ospitare gli uffici del Collegio costruttori, compreso due sale che verranno ricavate nella torretta. Il collegio, come diritto di superficie di 480 milioni che avrebbe dovuto versare al Comune, sistemerà piano terra e sotterraneo della struttura. Sotto ci sarà la sede della Circoscrizione Europaista oltre alla realizzazione di una sala polifunzionale, conferenze e dibattiti, nel sotterraneo andrà il magazzino della Protezione civile comunale.

Un parcheggio sarà realizzato nel seminterrato, due saranno gli ingressi: su corso Venti Settembre per il Collegio costruttori, su via Wagner per la Circoscrizione. Il costo totale sarà di due miliardi circa, i lavori verranno ultimati a giugno del 2001. (f. m.)

Due milioni al miglior allievo della maturità

Una borsa di studio ricorda Gianni Capra

ALESSANDRIA

Ad un anno dalla scomparsa del noto imprenditore alessandrino geometra Gianni Capra, la famiglia ha deciso di ricordare istituendo una borsa di studio destinata ad uno diplomato dell'istituto per geometri «Pier Luigi Nervi» della città. Una borsa di studio di due milioni che verrà consegnata ogni anno, a partire dall'anno scolastico 2000-2001, ad un diplomato che verrà giudicato particolarmente meritevole da una commissione formata da un collegio di insegnanti e da un componente della famiglia Capra.

La borsa di studio, secondo le indicazioni dei familiari di Gianni Capra, sarà attribuita all'allievo che, oltre ad aver superato l'esame di maturità con il punteggio più alto, avrà dimostrato di avere caratteristiche di vivacità mentale, capacità relazionali, volontà e spirito di sacrificio; tutti valori considerati essenziali da Gianni Capra per i giovani che affacciano al mondo del lavoro. Saranno privilegiati, se



Gianni Capra, scomparso un anno fa

avranno le caratteristiche richieste, figli di dipendenti e dirigenti di imprese iscritte al Collegio costruttori di Alessandria. Il geometra Capra sarà ricordato il 7 agosto con una messa nella parrocchia di Spinetta, alle 8,30. (f. m.)

In prognosi riservata

Albanese caduto in un cantiere quattro denunce

ALESSANDRIA. Un muratore albanese di 40 anni è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Alessandria in seguito alla caduta in un cantiere dove stava lavorando a Valmadonna. I carabinieri, avvertiti dell'accaduto dal 118, hanno condotto indagini e hanno inoltrato alla magistratura quattro denunce. Una riguarda lo stesso ferito, Rifat Kodraia, 40 anni, in quanto clandestino; sono stati poi denunciati il suo datore di lavoro, che è il fratello, Zahir, di 23 anni, residente ad Alessandria, titolare di un'impresa edile regolarmente iscritta, e il capocantiere, Agostino Bors, 45 anni, di Basiglio, per aver impiegato un lavoratore extracomunitario senza permesso di soggiorno; infine denunciato anche il proprietario della casa di Valmadonna, Giovanni Icardi, 71 anni, alessandrino, residente a Trezzano, accusato di aver omesso di nominare un coordinatore dei lavori e di non aver fatto la notifica preliminare dell'opera all'Asl.

L'albanese sarebbe caduto in un cantiere dove stava lavorando a Valmadonna, in un cantiere dove stava lavorando a Valmadonna, in un cantiere dove stava lavorando a Valmadonna. (f. m.)

Furto da Salmoiraghi

Patteggia 3 mesi oraf valenzano ladro di occhiali

ALESSANDRIA. Un oraf valenzano è stato arrestato l'altro pomeriggio per il furto di un paio di occhiali da sole nel negozio Salmoiraghi Viganò, all'angolo tra via Migliara e via dei Gesuiti. Si chiama Renzo Danilo Giordano, 43 anni. A bloccarlo è stato un carabiniere della stazione di Bassignana, che, libero dal servizio, era casualmente di passaggio. L'oraf è entrato nel negozio di ottica e, furtivamente, aveva prelevato un paio di occhiali cercando di uscire inosservato. Ma, scattato l'allarme antilaccheggio, l'uomo si è dato alla fuga. Il carabiniere, compreso al volo la situazione, lo ha rincorso nella vicina libreria Plasor dove il valenzano si era rifugiato e aveva tentato di liberarsi della refurtiva inutilmente: il militare ha bloccato lui e ha recuperato gli occhiali del valore di 250 mila lire.

E' intervenuta poi la pattuglia che ha compiuto l'arresto in flagranza. Ieri mattina, Giordano è stato processato per direttissima, difeso dall'avvocato Giulia Boccassi. Ha patteggiato tre mesi di reclusione ed è stato poi scarcerato. (f. m.)

Disgrazia a Spinetta

Muore in banca mentre è in coda allo sportello

ALESSANDRIA. Si è accasciato sul pavimento, in coda davanti a uno degli sportelli della filiale di Spinetta della Cassa di Risparmio di Alessandria, il pensionato Gino Caramaschi, 70 anni, abitato a Cascinagrossa, in via Gincherio 17.

A nulla sono valsi gli sforzi dell'equipe del 118 prontamente intervenuta sul posto.

La disgrazia è avvenuta ieri mattina. Il pensionato, che da oltre una ventina d'anni abitava nel sobborgo di Cascinagrossa, si era recato in banca, pare in compagnia di uno dei nipotini, poco dopo l'apertura.

C'era parecchia gente in quel momento e l'uomo si era in coda ad attendere il proprio turno. Improvvisamente è stato colto da male ed è caduto. Subito gli impiegati hanno dato l'allarme e in meno di una decina di minuti, il 118 era sul posto. Ma i tentativi di rianimarlo non sono serviti.

E' già stata fissata la data del funerale: si svolgerà sabato mattina alle 10 nella parrocchia di San Rocco. Il rosario sarà recitato nella stessa chiesa venerdì sera alle 21. (f. m.)

«Le incoerenze

sindaco

In tema di smaltimento rifiuti, il sindaco di Acqui, che di fatto comanda l'intero consorzio, non sembra avere molta coerenza. Da anni infatti si distingue per le iniziative in difesa dei vini tipici acquesi e, nello stesso tempo, si affanna a voler costruire una discarica (Gavonza) che ne rovinerà irrimediabilmente l'immagine. Per di più ora, ha deciso che la sua bella «città giardino» diventi il centro di raccolta e smistamento dei rifiuti dell'intero bacino alessandrino: così grazie alla costruzione del cosiddetto «bidone digestore anaerobico», il quale, oltre a essere inutile (data la prossima realizzazione dell'inceneritore provinciale) avrà anche costi elevatissimi che ricadranno su tutta la comunità. Comunque siamo certi che non saranno questi ultimi a far demordere il Consorzio che, dando regolarmente la colpa ai gavonzesi giustifica ogni male proveniente dal proprio territorio.

Giuseppe Lemini
Cassine
Federico Briata
Acqui Terme

Odissea parcheggio

Alessandria

Abito in provincia e vengo spesso per lavoro ad Alessandria.

Il traffico mi sembra abbastanza scorrevole.

Debbo dire invece che il grande problema restano i parcheggi.

Nelle zone centrali, che sono quelle che frequentano più abitualmente, è quasi impossibile trovare un posto libero.

In teoria, con i parcheggi a pagamento, dovrebbe accadere il contrario. Esserci cioè una maggiore rotazione, più ampia possibilità di sistemare l'auto. E invece nulla.

A volte mi capita di girare per ore nelle stesse vie, l'unica soluzione a portata di mano resta quella di piazza della Libertà, ma 3500 lire ogni sessanta minuti, per molti come me che si spostano per lavoro e devono fare i conti con numerose spese quotidiane, mi sembrano un'esagerazione.

Così, lascio l'auto lontano dal centro, dove non si paga, ma dove spesso è altrettanto difficile trovare posti liberi.

Lettera firmata
Casale Monferrato

AUTOAMULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118
Alessandria: Cr 0131 252.242, Cr Verde 0131 252.255, C.S. 270.027
Acqui: Cr 0144 322.300; Cr Bianco 0144 323.333; Merisarda: 0144 321.020; Acqui: Cr Verde 0111 036.430; Basiglio: Cr Verde 0143 489.677; Basiglio: Ave 0131 270.027; Casale: Cr 0143 87.300; Casale: Cr 0144 714.433; Casale: Cr 0142 452.256; Cr Verde 0142 453.310; Merisarda: 0142 781.010
C.B. 0131 270.027; Casale: Cr 0131 823.536; Casale: Cr 0142 948.030; Falciano: Cr Verde 0131 791.616; Gavi: Cr 0111 33.070; Moncalvo: Cr Verde 0141 990.677; Novi: Cr 0143 20.20; Ovada: Cr Verde 0143 80.420; Pontinvrea: Cr 0142 486.688; Pontinvrea: Cr Verde 0131 791.616; S. Salvatore: Cr 0131 233.050; S. Salvatore: Cr 0131 788.688; Serravalle: Cr 0143 86.176; Stezzano: Cr Verde 0143 66.002; Tortona: Cr 0131 811.333; Merisarda: 0131 811.247; Valenza: Ave 0131 924.080; Vigone: Cr 0142 933.340; Vigone: Cr 0143 87.300; Villavalle: Cr Verde 0131 63.177; Voghera: Cr 0063 46.686

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad Alessandria è di...
Farmacia Comunale Ort: via...

(0131) aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per fermi e consegna, su prescrizione medica urgente, svolge servizio di emergenza. Chiamata dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. Acqui: Centrale: corso Rale 13 (0144 322.663). Dellesio: corso Moncalvo 30 (0142 452.188). Novi: Moderna: via Giovanni XXIII 5 (0143 2188). Ovada: Fracassi: piazza Annunziata 18 (0143 80.541). Tortona: Emilia 220 (0131 861.639). 30 (0131 851.311)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infermeria, 0131 207.224; Acqui: 0144 777.211; Casale: 0142 434.225; Novi: 0143 322.211; Ovada: 0143 82.61; Tortona: 005.227; 0131 969.111.

La Direzione Generale, la Segreteria di Direzione e i Dipendenti dell'Asl 22 profondamente colpiti e addolorati esprimono il più sentito cordoglio al Direttore Generale dott. Giorgio Martini per la scomparsa del papà.

Francesco Martini
- Novi Ligure, 1 agosto 2000.

Lettura a Casale

Poesie sulla Sicilia

Alle scoperte di Sicili... la lettura di brani e poesie a cura di Franco Rosso Chiosso questa sera, alle 21,30, nella Biblioteca Civica di Casale: l'appuntamento è nell'ambito della rassegna «Una terrazza sul mare: leggere gli autori mediterranei». (f. m.)

Sacro Monte di Crea

Gli orari del «Paradiso»

Per tutto il mese di agosto la Cappella del Paradiso al Sacro Monte di Crea resterà aperta dalle 15 alle 18,30, giornate di domenica 13 e martedì 16 agosto si potrà invece visitare dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. (f. m.)

Biblioteca a

Binasco parla di Coppi

C'è un incontro letterario alle 21,30, alla biblioteca di Novi Ligure, in occasione della rassegna «Librismo»: si parlerà di Fausto Coppi insieme a l'... e regista novese Valerio Binasco. (m. pu.)

Infermieri per l'ospedale Il Comune cerca supplenti

ECCO la offerta di lavoro segnalata dai Centri per l'impiego della Provincia. Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Fino al 12 di venerdì si accettano adesioni all'offerta del Comune di Alessandria per 60 esecutori educativi, cat. B1, per le supplenze nella scuola dell'obbligo nel 2000/2001, nel territorio del Comune di Alessandria: la graduatoria sarà affissa all'albo il 9 agosto e trasmessa all'ufficio direzione Politiche educative, culturali e sociali del Comune. Fino a venerdì, si raccolgono anche le adesioni all'offerta di lavoro a tempo determinato in qualità di supplente negli asili nido comunali per l'anno scolastico 2000/2001, a tempo determinato al Comune di Alessandria, con la qualifica professionale di assistente all'infanzia, cat. C1. I requisiti sono: iscrizione nelle liste ordinarie del Centro per l'impiego di Alessandria, età minima 18 anni, possesso di uno di questi titoli di studio: diploma di vigilante d'infanzia, assistente all'infanzia, dirigente comunità infantili, assistente comunità infantili, oppure diploma e attestato di scuola magistrale e corsi semestrali di qualificazione professionale di educatrice della prima infanzia, diploma di istruzione di 2° grado e corsi semestrali di qualificazione professionale di educatrice della prima infanzia o simile. La graduatoria sarà esposta dall'11 agosto e poi trasmessa all'ufficio Concorsi e assunzioni del Comune. Privati: operai per contratto di formazione lavoro e operai mobilità, a

ti, come soci lavoratori a Serravalle; operai addetti all'armamento ferroviario, disponibili a trasferire; carpentieri e saldatori a Borghetto Borbera; collaboratori di vendita di prodotti cosmetici professionali; operai meccanici, Novi; impiegato addetto computer per contratto bimestrale a Belgio.

Tortona (via Pieve 6, telefono 0131/861402). Chiamata lunedì alle 11 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per 1 esecutore amministrativo per 6 mesi al Comune di Caronara: 1 autista centralista, per 1 mese alla Croce rossa.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Prenotazioni entro le 13 di venerdì per la stessa offerta di lavoro di Casale. Privati: 3 apprendisti orafi, mini-esperienza tassativa; 1 apprendista pulitrice, anche prima esperienza; 1 oraf qualificato; 1 esperienza; 1 addetto riparazioni articoli di abbigliamento; apprendisti giovani per rif, addetti assemblaggio e stampa materie plastiche.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: 1 braccante per lavori in vigneto e 2 trattoristi; 1 muratore carpentiere.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: 1 aiuto pizzaiolo, con auto, a Belforte; 1 apprendista magazzino, massimo 23 anni, militassolto, con auto, per ditta commercio ingrosso/dettaglio; personale per pulizia, part time. Ovada e Novi, auto.

Azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio». E' indetto un avviso pubblico per soli titoli per trasferimento endoregionale e interregionale di 16 operatori professionali sanitari infermieri e 2 operatori professionali sanitari infermieri pediatrici. Le domande vanno presentate entro il 30° giorno della pubblicazione dell'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte. Gli infermieri assunti dovranno impegnarsi a non chiedere altri trasferimenti almeno per 3 anni.

Comune di Alessandria: bando per 7 agenti di polizia municipale, patente A e B, Gazzetta ufficiale 54 dell'11 luglio, scadenza il 10 agosto.

Provincia: bando per 2 operatori edili, patente C o superiore, Gazzetta ufficiale 54 dell'11 luglio, scadenza 10 agosto.

Parco di Capanne di Marcarolo: bando per 1 istruttore tecnico (geometra), cat. C1, diploma di maturità tecnica per geometri, abilitazione all'esercizio della professione, patente guida B.

Carabinieri: l'Arma ha bandito un concorso per l'arruolamento di 210 allievi marescialli. Il concorso è aperto anche alle donne. Il bando relativo è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale 7 luglio, 4° serie speciale, e la scadenza è il 11 agosto. Informazioni possono essere chieste nel comando territoriali dell'Arma dei carabinieri o al Centro nazionale selezione e reclutamento (telefono 06/80983900-33566900). (Il bando è anche su Internet: www.carabinieri.it. (m. fa.)

COMUNE DI QUATTORDIO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Ufficio Tecnico

Asi sono e per gli allievi di cui alla L. 17/8/1942 n. 1150 e... mod... ad integrazione al R. 6/12/1977 n. 58 e successive modifiche ad integrazioni, si avvisa: che con delibera C.C. n. 23 del 4/7/2000 è stato adottato il Progetto Preliminare di Variante 3 del P.R.G.C. 82° vigente, che il Progetto di Variante 3 del P.R.G.C. adottato è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio... depositato negli Uffici comunali a far data del 4 agosto 2000 per trenta giorni... comprese le festività e fino al 3 settembre 2000 e che il periodo di pubblicazione e deposito di cui sopra gli atti di elaborazione della Variante 3 del P.R.G.C. sono in libera visione del pubblico con il seguente orario: giorni feriali: ore 10,30 - 14 e giorni festivi: ore 10 - 12 in visione all'Albo Pretorio; che nei trenta giorni successivi alla pubblicazione e quindi dal 4/9/2000 al 4/10/2000 chiunque può presentare osservazioni sul pubblico interesse, stese in originale su compilate cartelle legali e in tre copie in carta libera, regolarmente presentate al protocollo. Si ricorda che eventuali graticci e correzioni delle osservazioni dovranno essere presentati in originale bollati e tre copie.

Quattordio, 27 luglio 2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Pier Giorgio Bello

Globalmente utile.
Invalentemente indispensabile.

LA STAMPA

Masoero e Aciri i probabili assessori Novi, oggi in giunta le due «new-entry»

NOVI LIGURE
Conto alla rovescia per la giunta. Dall'incontro in programma oggi alle 18.30 nella sala municipale, dovrebbe scaturire la composizione dello staff che affiancherà il sindaco **Levelli**. Il numero degli assessori salirà da 6 a 11: un

sicuro riconferma di Guido Firpo, Federico Fontana e **«new entry»** di Alberto Masoero con la delega alle Attività produttive, mentre per gli altri posti la decisione dovrebbe spettare ai partiti della coalizione. Certo della riconferma Lorenzo Robbiano, indicato dai ds, mentre l'altro **«new entry»** assessoriale con Masoero



Il sindaco di Novi, Mario Lovelli

C'è una linea per la linea di socialisti e popolari che avevano chiesto di azzerare le cariche

La proposta in discussione vedrebbe la

ce sono i diessini Mauro D'Ascenzi e Oreste Soro. Uno dei due potrebbe lasciare l'incarico a vantaggio di un esponente dello sdi: l'ex sindaco Mario Angeli, ad esempio. Si prevede anche un balletto di deleghe: il Commercio da Casciaro potrebbe passare a Masoero, lo Sport da Firpo ad Aciri.

Casale, sui conguagli allo studio rateizzazioni e notifiche cumulative Piano-sconti sulle multe la Impegno del Comune per agevolazioni

CASALE MONFERRATO

Raggiunto un accordo tra Comune e sindacati (Cisl e Cgil) sul problema dei conguagli Ici, che interessano circa 1200 contribuenti, per un totale di 6000 notifiche che riguardano gli anni dal 1993 al 1996 (ma sono comprese anche diverse pratiche relative agli anni 96/99), per il conguaglio di tasse che erano state calcolate solo su rendita presunta, visto che il Catasto era in ritardo sugli aggiornamenti delle proprietà. Il ritardo è stato ora recuperato completamente per Casale, è in via di soluzione per altri 26 Comuni del Casalese.

L'accordo con i sindacati impone il Comune a rivedere le situazioni di errore dei contribuenti causate da disposizioni di legge poco chiare, situazioni su cui il Comune si è impegnato a consultare gli organi competenti (Direzione regionale delle entrate e Ancitel), così da «strappare» condizioni più favorevoli per il cittadino.

I punti su cui il Comune si batterà sono la possibilità di notifiche cumulative, poiché ogni notifica ha un costo di 20.000 lire e trattandosi di più anni si fa presto a vedere lievitare le cifre; la rinuncia alla richiesta delle spese di notifica (in alternativa si potrebbe ricorrere a un'unica raccomandata, oppure il Comune potrebbe farsi carico delle spese di notifica); dice Cristiano Montagnini della Cisl; e l'ultimo punto, forse il più ostico, che prevede la possibilità (ancora tutta da valutare) di una rateizzazione delle cifre dovute. A questo



proposito si sta discutendo se sia da prevedere per tutti i casi oltre una certa cifra o se sia da prendere in considerazione di chi ha disagi economici. «Non vogliamo suscitare speranze che potrebbero essere deluse», dice l'assessore al Bilancio, Renato Gagliardini, «ma prenderemo in esame la possibilità per il Comune di accollarsi le spese di notifica, che ammontano a diverse decine di milioni».

Praticamente i casi che si possono presentare prevedono liquidazioni per rendita definitiva (differenti da quella provvisoria e quindi senza evasione fiscale) per cui il contribuente dovrà pagare la differenza di imposta e gli interessi, ma senza sanzioni; e le liquidazioni

per accertamento in rettifica, che possono a loro volta presentare due casi. Il primo prevede il mancato o parziale versamento dell'imposta e qui, trattandosi di evasione fiscale, devono essere versati gli importi dovuti più le sanzioni che incidono circa del 20% sulla differenza tra la cifra da pagare e quella effettivamente pagata. Il secondo caso contempla errori formali, «scusabili» da parte del Comune, quello di confusione tra l'apposizione del foglio di calcolo e il foglio di calcolo stesso (il foglio di calcolo è quello che viene consegnato al contribuente) e il numero 2 (se la rendita era solo presunta).

L'ufficio Tasse, diretto da Rosalba Accornero, è a disposizione per chiarimenti ai contribuenti. (f. n.)

Nel tratto Trino-Frassineto Occorrono 12 miliardi perché la roggia Stura sia messa in sicurezza

ALESSANDRIA

Gli interventi prioritari per la messa in sicurezza della roggia Stura e dei territori circostanti sull'astalessandrina-vercellese necessitano di almeno 12 miliardi per rendere operativo l'accordo di programma a tre che era stato, tempo fa, sottoscritto Regione e dalle Province di Alessandria e Vercelli. L'emerso, a riunione tecnica in Regione, che sarebbero già ora disponibili due miliardi e 200 milioni, che, tuttavia, sarebbe intenzione dirottare al Consorzio Ovest Sesia per alcuni interventi sulla Stura a Trino. E questo alle Province non va bene: sono d'accordo neppure i sindaci dei Comuni di Casale, Villanova, Morano Po, Balzola e Frassineto Po nell'Alessandrina, che il presidente Daniele Borioli ha convocato ieri mattina per metterli a conoscenza del proseguimento dell'iter.

Secondo il patto a tre, la Regione aveva assunto l'impegno di mettere a disposizione la maggior parte dei fondi (integrati dalle due Province); la Provincia di Vercelli si è assunta il compito (che ha già eseguito con il Politecnico) di compilare uno studio generale sull'assetto del bacino della roggia Stura. Alla Provincia di Alessandria, invece, spetta la realizzazione (in un'ultima fase del progetto preliminare che sviluppa la relazione tecnica prodotta dai vercellesi).

Poi bisogna trovare i soldi. «I dodici miliardi», sostiene Borioli, «sono indispensabili per le opere prioritarie della messa in sicurezza». Lo scriverà anche in relazione da inviare agli organismi politici regionali, in primis gli assessori all'Ambiente e all'Agricoltura interessati al discorso della regimazione delle acque, in cui però farà anche presente la posizione, precisa e condivisa dai sindaci interpellati: ovvero che la gestione dei finanziamenti (a partire dai due miliardi e 200 milioni già disponibili) e l'attuazione degli interventi affidata a un ente pubblico (la Regione o le Province o i Comuni) e non al Consorzio Ovest Sesia. In più, Borioli sollecita un piano di finanziamento pluriennale che consenta il completamento delle opere prioritarie in un arco di anni ragionevole, con precise garanzie sulle risorse disponibili. (s. m.)

Costruzione del Centro sportivo Sentenza finale sul caso Brignano

BRIGNANO PRASOIA

La Cassazione ha confermato la condanna a otto mesi di reclusione inflitta in appello all'architetto Claudio Palmato, 61 anni, di Castelletto Monferrato, Villaggio commercianti (un e 8 mesi in primo grado), accusato di falso ideologico in atto pubblico.

Si chiude così definitivamente la vicenda iniziata anni fa riguardante la costruzione del Centro sportivo del paese e in cui erano coinvolti altre cinque persone a tempo e senza per patteggiamenti, condanne, assoluzione.

Per l'accusa l'architetto quale direttore dei lavori di costruzione di quel Centro, e quindi pubblico ufficiale, accoglieva la richiesta della segreteria comunale di quale agito per conto del sindaco e di due assessori: redigere i verbali di consegna, sospensione e ripresa dei lavori e una dichiarazione di congruità e convenienza dell'offerta fatta dalla ditta appaltatrice dell'opera.

Retradato quest'ultima al 20 ottobre 1988 mentre l'atto venne costituito in epoca successiva. «Ho agito nell'interesse del Comune», scadevano i termini per ottenere dal Credito sportivo il finanziamento e non volevo che l'ente pubblico perdesse 400 milioni», giustificò Palmato. Lo ha difeso l'avvocato Monti, il Comune era parte civile con il collega Lanzavecchia. (e. c.)

Domani i negozianti alla «Vosa» Viabilità outlet i novesi in corteo

NOVI

I commercianti Novesi manifesteranno domani, all'altezza della rotonda davanti alla Vosa, per protestare contro il pericolo ingorghi a cui potrebbero andare incontro i maggiori centri della zona in vista della prossima apertura dell'outlet di Serravalle. L'Ascom Concommercio e la Confesercenti, in un comunicato, sottolineano che, nonostante l'allarme lanciato nei mesi scorsi, poco o nulla è stato programmato per le modifiche alle strade ed in particolare alla statale 35 bis dei Giovi che supporterà il maggior peso del traffico legato all'outlet. Soprattutto è potenziato il tratto Novi Serravalle della 35 bis dei Giovi allargando la carreggiata individuando una via alternativa, soprattutto per i mezzi pesanti. E continuano: «I conseguenti problemi di viabilità che interesseranno anche Novi, Serravalle, Arquata e Gavi, rischiano di compromettere l'obiettivo del rilancio economico del territorio individuato nella costruzione di questi grandi insediamenti commerciali ed potrebbero creare un effetto boomerang ed allontanare addirittura l'attuale clientela». Per richiamare l'attenzione su questi problemi e difendere il piccolo commercio, le associazioni categoria hanno organizzato una manifestazione con conferenza stampa prevista per domani. Assicurano che sarà una protesta organizzata senza intralciare la circolazione soprattutto nel rispetto di chi utilizza la statale 35 bis dei Giovi per spostamenti di lavoro. (m. pu.)

ALESSANDRIA

Uno sportello in Comune
per gli ex alluvionati

La Regione ha istituito, all'assessorato all'Artigianato, un numero verde per dare informazioni alle imprese alluvionate nel '94, in particolare per superare i problemi della rinegoziazione dei mutui e alla rilocalizzazione delle aziende. Il numero 800-236.527 ed è attivo nei giorni feriali dalle 9 alle 12.30. E' il primo passo per la costituzione dello sportello - osservatorio per le imprese alluvionate. (f. m.)

ALESSANDRIA

Pensionata trovata morta
domani funerali alla Sanità

Si svolgono domani alle 15.30, in Santa Maria della Sanità, agli Orti, i funerali della pensionata Elda Bonicelli, 79 anni, trovata morta domenica nella sua casa in lungo Tanaro Magenta. Era deceduta da alcuni giorni. Sarà sepolta a Vignale. (r. al.)

CERRINA

Ustionato nello scoppio
ancora molto grave

Sono ancora gravi le condizioni del giovane operaio, Emiliano Zappu, 27 anni, ustionato nell'incendio di dimpianto nella sua abitazione di Cerrina in seguito allo scoppio provocato dalla fuoriuscita di gas metano. Si trova ricoverato al Cto di Torino. (r. aa.)

TORTONA

Via chiusa oggi e domani
per sondaggi archeologici

Il Comune per migliorare la percorrenza veicolare nella zona Castello sta valutando l'ipotesi di allargare via Alle Fonti tra via Principe Tommaso e strada Valle. Occorre una serie di sondaggi archeologici. Per questo è stata disposta la chiusura di via Alle Fonti in quel tratto oggi e domani. (m. t. m.)

NOVI LIGURE

Gasparini presidente Asm
è subentrato a Meriggi

Cambio ai vertici dell'Asm, l'azienda servizi Voghera. Roberto Gasparini è il nuovo presidente, subentrato ad Alberto Meriggi. (d. aa.)

NOVI LIGURE

Tre studenti delle medie
vincono viaggio culturale

Tre studenti di Novi usciti con il massimo dei voti dall'esame di 3ª media, hanno vinto un viaggio culturale a Parigi e in Normandia, offerto dal Comune e dall'Associazione nazionale dei deportati nei campi nazisti. La vacanza-studio 1° al 6 settembre. (m. pu.)

ECONOMICI

MAGAZINIERI per tempo uomo/donna
Kilometro 9 p.a. sede di
Casale Monferrato
Telefono 0172 9121

Per la pubblicità su
LA PUBBLIKOMPASSA

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

publikompasse

Filiale Asti
Corso Dante, - Tel. 041.3510.11

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI BOLINI "OVADIESE VALLE SCRIVIA"

NOVI LIGURE (AL)

Al sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987 n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1998 e 1999 (in milioni di lire)

1) Le notizie relative al conto economico sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	ANNO 1998	ANNO 1999	DENOMINAZIONE	ANNO 1998	ANNO 1999
A) Valore della produzione			C) Proventi e oneri finanziari		
Ricavi della vendita e delle prestazioni	9.100	10.908	Proventi finanziari	227	67
Altri proventi	2		Interessi su altri oneri	3	1
Totale valore produzione (A)	11.209		Totale proventi ed oneri finanziari (C)	230	68
Per mezzo prime, sussidi e di contributo	283	350	E) Proventi ed oneri straordinari		
Per servizi	3.568	4.264	Proventi straordinari	50	450
Per godimento beni d'uso	1.445	1.685	Oneri straordinari		
Per il personale	3.472	3.426	Totale proventi ed oneri straordinari (E)	50	450
Ammortamenti e svalutazioni	18	8	Risultato prima delle imposte		
Variazioni delle rimanenze	929	1.040	(A+B+C+E)	277	
Oneri diversi di gestione	3.089	3.253	Imposte sul reddito	64	
Totale costi produzione (B)		14.696	Utile/perdita dell'esercizio		348
Differenza tra valore e costo della produzione (A-B)	1	429			

2) Le notizie relative al stato patrimoniale sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	ANNO 1998	ANNO 1999	DENOMINAZIONE	ANNO 1998	ANNO 1999
A) Crediti verso il pubblico			B) Patrimonio netto		
di riferimento per capitale dell'esercizio da versare	267		Capitale di dotazione	3.803	4.095
B) Immobilizzazioni			Altre riserve	1.744	1.744
Immobilizzazioni materiali		4.007	Utile dell'esercizio		348
Immobilizzazioni immateriali	19	14.791	C) Fondo per rischi ed oneri	11.198	11.437
Immobilizzazioni finanziarie			D) F.T.R. lavoro subordinato	123	
C) Attivo circolante			E) Debiti		
Rimanenze			Verso fornitori	1.027	
Debiti verso utenti e clienti	3	4.230	Imposte	753	
Debiti verso banche e istituti di credito	1.418	1.418	Verso Istituto di Previdenza e sicurezza sociale	41	44
Disponibilità liquide		6.406	Altri debiti	138	178
D) Riferimenti e ricavi			F) Riferimenti e ricavi		
Riferimenti e ricavi	18	18	Riferimenti e ricavi	2.209	6.033
TOTALE		21.607	TOTALE	22.000	21.607

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Oreste Soro

Le ventole per rotative della Cerutti impianti

VILLANOVA MONFERRATO

Due imprese della provincia festeggiano questa settimana il decennale dell'iscrizione nel registro delle Camere di Commercio del Nord-Ovest. Il compleanno più significativo è quello della «Cerutti impianti Srl», azienda specializzata nella realizzazione di apparecchiature di termovalentazione per macchine rotative da stampa. Ha sede a Villanova Monferrato, sulla strada Casale-Vercelli.



Una macchina rotativa per stampa

Iscritta all'Api, la piccola industria monferrata di lavoro a 12 dipendenti, di cui sette operai, due impiegati tecnici e addetti al servizio amministrativo. L'attività viene svolta esclusivamente per le Officine meccaniche Cerutti di Casale, con i cui titolari c'è anche un legame di parentela. Nella fabbrica di Villanova, gli impianti di termovalentazione sono davvero all'avanguardia:

l'orario di lavoro per il personale è 8-12 e 13-17. In provincia di Alessandria, un'altra impresa saluta i dieci anni di adesione al registro delle Camere di Commercio: è la ditta «Emile» con sede a Tortona. (m. d.)

Previsti nuovi investimenti Pontestura, intesa sui cinque esuberanti della Petri

PONTESTURA

L'accordo per il gruppo «Petri», raggiunto fra azienda e sindacati all'Unione industriale di Perugia, ha riflessi importanti per il mangimificio di Pontestura, in cui erano stati individuati cinque esuberanti. Ora, due lavoratori a pieno tempo, uno verrà collocato a mobilità con accesso alla pensione, per un quarto dipendente la dirigenza si impegna a sostenere i costi per un percorso formativo e di riqualificazione, mentre per il quinto addetto si recherà una potenziale assunzione. L'intesa prevede poi che, alla ristrutturazione aziendale, corrisponderanno investimenti per il rilancio e il recupero di efficienza sul mercato scotecnico. Le parti si incontreranno nuovamente a novembre per una prima verifica sugli impegni economici promessi dalla «Petri». In modo da garantire continuità a tutti i livelli occupazionali. (m. d.)

Gli ultimi scavi confermano l'ipotesi avanzata da un appassionato di storia locale Trovato il Teatro romano di Acqui

In piazza Bollente

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

La città riscopre le sue antiche vestigia romane. In questi giorni, sotto la direzione della dottoressa Emanuela Zanda della Soprintendenza ai beni archeologici, sono stati portati a termine i lavori della prima campagna di scavi condotta a ridosso di piazza della Bollente. In seguito alla demolizione di alcuni edifici del centro storico sono venuti alla luce, i resti di un teatro romano di grandi dimensioni.

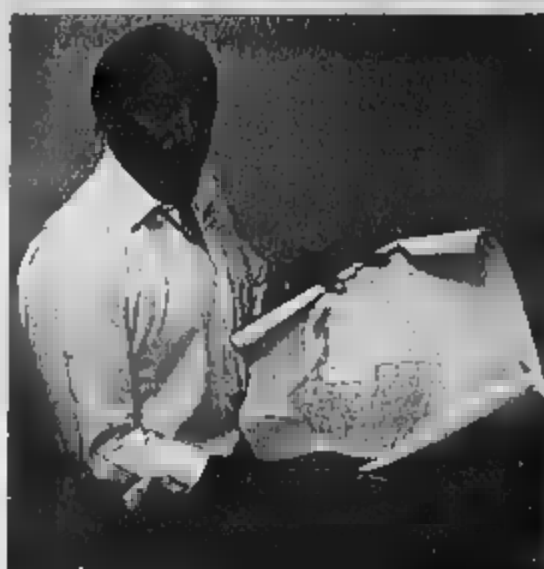
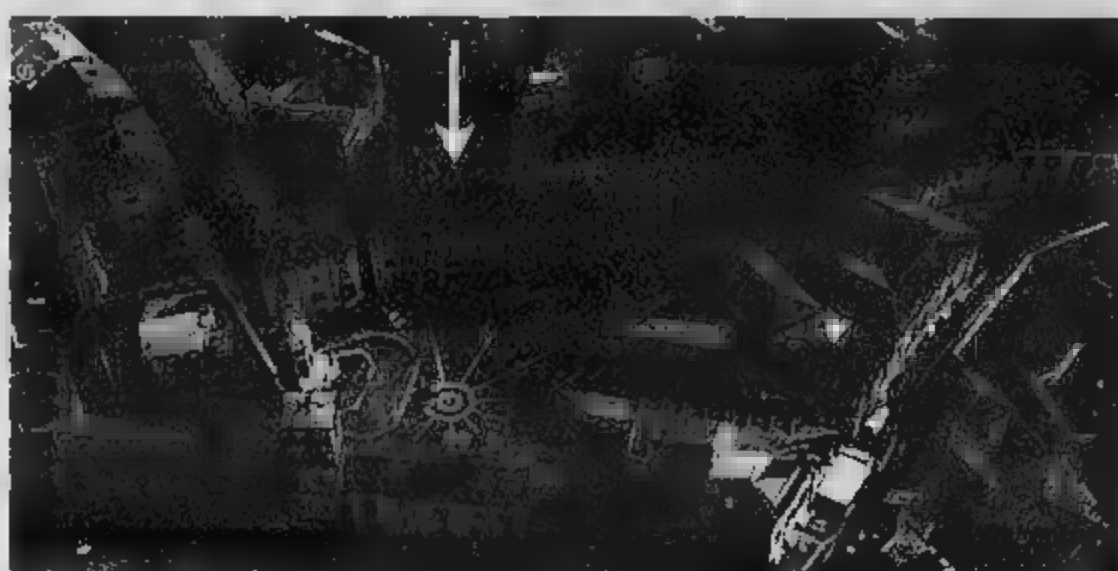
Il primo ipotizzare la presenza di una costruzione del genere nel quartiere della Pistoria era stato, nel 1955, il dottor Giovanni Rebora, responsabile sanitario delle Terme di Acqui e studioso di storia locale, durante un convegno su Acqui Medievale all'epoca di San Guido. «Osservando con attenzione un rilievo topografico del centro storico, ho notato che nelle immediate vicinanze della Bollente alcuni edifici risalenti alla seconda metà del '400 sono posizionati in forma semicircolare. Inoltre, nella cantina di palazzo Chiabrera, accessibili da Manzoni e da via Scatila, ho riscontrato alcuni resti di sostegni radiali, utilizzati nelle realizzazioni delle del teatri di epoca romana».

Di qui l'intuizione, confermata dalla recente campagna di scavi. Sono stati portati alla luce alcuni gradoni del teatro ed una

della scale principali utilizzate dal pubblico. «Gli edifici compresi tra Manzoni, via Scatila e via alla Bollente sono stati realizzati sui resti del teatro romano, il cui palco, era posto proprio vicino alla fonte della Bollente».

gli archeologi, costruendo al computer la struttura del teatro per determinare il numero dei posti a sedere: dato che potrebbe dare indicazioni sull'importanza della città. Che doveva essere notevole visto che oltre al teatro c'erano anche un anfiteatro e un foro. «Nel 1966, durante la realizzazione di alcuni edifici, vennero alla luce all'angolo tra via Monteverde e via Pieve alcuni importanti reperti archeologici, costituiti da lastre di pietra ed una di gradini, tipici di una struttura adibita a luogo per gli spettacoli».

Secondo una di calcoli e la particolare posizione di alcuni edifici che si trovano in via Verdi, si può pensare all'esistenza di un anfiteatro di classica forma ellittica, dove si svolgevano i giochi circensi: l'asse principale aveva una lunghezza che si aggira intorno al cento metri. Di qui è facile intuire l'esistenza nelle immediate vicinanze anche del foro, che secondo il dottor Rebora era tra piazza Verdi e piazza dei Dottori, cioè tra teatro e anfiteatro, a pochi passi dalla Bollente, dove c'erano le Terme romane.



In alto veduta aerea di piazza Bollente: il palcoscenico del Teatro. Si trova il palazzo indicato dalla freccia. A fianco, il dottor Giovanni Rebora con la mappa che gli ha permesso di individuare la posizione. Sopra, i resti dell'escalinata.

Così da anni due paesi si autofinanziano La festa aiuta i bilanci di Torresina e Igliano

Con l'incasso di vino e degustazioni è già stato acquistato il scuolabus

TORRESINA

Pensare a piccole necessità o a realizzare opere sempre rinviato per mancanza di fondi? A Torresina e Igliano amministratori e volontari hanno trovato il modo per arginare il problema.

La festa annuale per raccogliere denaro. Così hanno acquistato il pulmino, il camion per i rifiuti, i giochi per i bambini e abbellito il centro storico.

Come? Tra fine luglio e inizio agosto ogni anno vengono organizzati, nella suggestiva cornice sotto il Montarotondo, gli appuntamenti nei boschi: quattro sere di fisso, una finale di discesa a ingresso gratuito, ma con la possibilità di degustazioni.

(con biglietto) le specialità di Langa preparate nella cucina «al campo».

E' lì che, per tutta durata di festa, i volontari si prodigano per sfornare migliaia di porzioni di patatine fritte, costine, salsicce, bistecche. Fra i delle griglie e le decine di cuochi-camerieri c'è anche il sindaco di Torresina, Celestino Ricca, insieme alla moglie Renata: con il ricavato delle con-

mazioni da loro sfornate, stati «stappati» tanti fori nelle casse comunali.

«Ogni anno, sulla base degli incassi, decidiamo tutti insieme destinare il denaro - ha spiegato il sindaco Ricca, ieri sera ancora alle prese con la brace e le grigie - Igliano».

Torresina consorziate, così abbiamo comprato il camion Bremac per raccolta dei rifiuti. Dopo il furgone per le immondizie, è la volta del pulmino per il trasporto degli alunni, che fra qualche giorno servirà anche mezzo per il servizio pubblico da Igliano a Torresina al mercato settimanale di Ceva. Poi Torresina ha acquistato i giochi

pubblici per i bambini e ha restaurato la scalinata in pietra di Langa della chiesa parrocchiale. La festa si è conclusa solo ieri sera, gli organizzatori devono ancora fare i conti per sapere quanto da spendere. Le previsioni sono buone: potrebbero scappare le cartine topografiche in legno da sistemare nella piazza o il restauro del campanile della chiesa.

(p. 5.)



Celestino Ricca, sindaco di Torresina

Don Viberti dovrebbe trasferirsi a Ceresole Raccolta firme a Cossano per non cambiare parroco

COSSANO DELLO

Ha registrato una massiccia adesione la raccolta di firme promossa dai rappresentanti del Consiglio pastorale di Cossano, per scongiurare il trasferimento del proprio parroco, don Eugenio Viberti. Il sacerdote è stato infatti destinato dal vescovo, monsignor Sebastiano Dho, alla parrocchia di Ceresole. Il trasferimento è previsto per il primo settembre e rientra in un più vasto progetto di avvicendamenti e trasferimenti che interessano, complessivamente, una quindicina di parrocchie di tutta la diocesi.

«La nostra speranza - spiegano gli interpreti del parroco - è che il vescovo possa ritornare sui propri passi».

Le firme sono state raccolte, casa per casa, tra i fedeli di Cossano, Caimo e Rocchetta Belbo, la tra comunità seguite da don Viberti. Il religioso si occupa di Cossano e Rocchetta da oltre 20 anni, mentre la piccola comunità di Caimo gli è stata affidata solamente otto mesi fa.

La possibilità di una modifica



Sebastiano Dho, vescovo di Alba

del progetto pastorale di redistribuzione dei sacerdoti appaiono, tuttavia, alquanto remoti. I cambiamenti sono stati concordati attraverso colloqui e consultazioni e non imposti in alcun modo. ha spiegato il Dho - il ricambio favorisce la crescita ed offre la possibilità di rispondere meglio alle diverse attese. (p. 2.)

Previsto investimento di oltre 476 milioni Bra, la strada Montenero al via i cantieri anti-frana

BRA

La giunta ha approvato il progetto per arginare la frana che dall'11 maggio crea disagi in Strada Montenero. I lavori sono stati assegnati venerdì alla ditta «Gallo» di Monchiero e nei prossimi giorni inizierà la costruzione del muro di contenimento. A maggio vennero portati a termine una serie di interventi urgenti indispensabili per la messa in sicurezza delle abitazioni.

Sono stati lavori necessari - commenta il geometra Ettore Cavanna dei Lavori pubblici - per il sostegno della carreggiata stradale. Un problema che andava risolto al più presto, infatti lo smottamento avvenuto aveva provocato seri problemi alla circolazione. Per evitare che i disagi si aggravino nei mesi invernali si è deciso di intervenire subito. E il comune di Bra si è impegnato per risolvere il problema e con questi nuovi cantieri garantisce che in autunno tutto a posto. Il progetto di strada Montenero è stato affidato a un «epoi» di professionisti il

geologo Rolfo, il geotecnico Paisino e l'esperto in strutture Viganò.

L'importo complessivo delle opere previste ammonta ad oltre 476 milioni e prevede la realizzazione di una scogliera ai piedi della scarpata utilizzando massi di pietra naturale, la costruzione di un muro in cemento, la sistemazione della pavimentazione stradale, la risagomatura della superficie della frana, la realizzazione di canalotti e pozzi per la raccolta delle acque piovane e l'esecuzione delle opere fognarie a monte di strada Montenero. Un investimento importante che è diviso in due lotti.

L'assessore alla viabilità ingegner Guido Galia ha illustrato il: «la strada che collega Bra a Pocatopia va tenuta sotto controllo. Per questo è stata costruita una scogliera per bloccare la frana alla base. Si tratta di pali di grosso diametro, profondi 15 metri e collegati in testa con un cordolo, un muro che tiene il fronte della strada».

Domani delegazioni riunite con l'assessore da Pecoraro Scario Dal ministro per il moscato Ma all'intesa manca ancora la firma

Sergio Illa
Torino

Non è bastata la pizza offerta dall'assessore regionale Scanderbeg, lunedì alle delegazioni dei produttori di moscato alla rappresentanza degli industriali. Il clima era disteso, alla firma non si è arrivati. Restano ancora alcuni punti di divergenza, anche se molti scogli paiono essere stati superati. E domani pomeriggio le stesse delegazioni con l'assessore andranno in aereo a Roma per un incontro con il ministro delle Politiche agricole Alfonso Pecoraro Scario. Non si sa se l'accordo firmato, ma le parti stanno redigendo un documento per chiedere, più forza, l'intervento statale a sostegno della promozione dell'Asti spumante.

Si discuterà anche della richiesta di smaltimento delle eccedenze (tramite la distillazione programmata di 120 mila ettolitri di moscato della precedente annata). Ed è proprio sull'entità del contributo da versare per questi provvedimenti che lunedì notte non si è



L'assemblea dei produttori di moscato domenica sulla piazza di S. Stefano Belbo

trovata l'intesa. La parte industriale, Emilio Bili, il presidente del Consorzio Guido Bili hanno ribadito l'offerta di 400 lire al miriagrammo oltre il prezzo base di 16.700 e mg equivalenti a 42 lire a bottiglia. Pareva salisse a sei, ma forse c'è stato uno stop dalle Case madri. L'Assessorato del presidente Satriano

farebbe versare da parte altre 200 lire per pagare l'operazione «azzardamento eccedenze scorte». Sulla resa per ettaro l'intesa c'è già: 83 quintali per la doc più un altro 20 per cento «blindato» per l'aromatico, non più di 100 quintali d'uva ogni ettaro. E il moscato per l'aromatico verrebbe pagato attorno alle lire a mg.

DOPO 125 ANNI IN PAESE UNO DEI MITI DELLA RISTORAZIONE LANGAROLA HA CAMBIATO CASA

Addio, anzi arrivederci alla «Posta» di Monforte Dall'angusta cucina l'osteria va in un affascinante cascinale

MONFORTE

Da 125 anni in paese c'è l'Osteria della posta. Luogo di ristoro dei viaggiatori diventato con il tempo un «mito» della gastronomia di Langa.

A Torino, Milano, in Germania capita di sentir citare quel ristorante dove per raggiungere le piccole sale da pranzo si attraversa un'angusta cucina. Un quadro quasi irrealista che ha legato luoghi e sapori. Così qualche mese, il maggio, anzi il «sagrato», del trasferimento togli il sonno a Gianfranco Massolino. Quelle stanze strette e quasi inospitali sembravano diventate come i capelli di Sansone, la sede della sua doti di cuoco. Ma il trasloco era inevitabile, non una scelta, ma un obbligo.

Gianfranco e Claudia sembravano incapaci di vedere gli innegabili pregi dell'affascinante

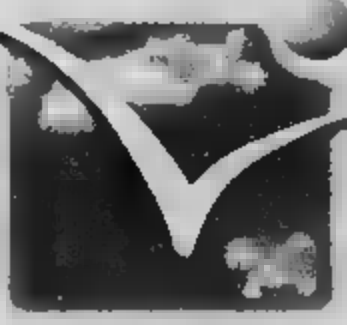
scinale che da sabato - giorno che per scaramanzia non viene confermato - sarà la nuova casa dell'osteria della Posta, in frazione Sant'Anna, lungo la strada che accompagna da Monforte a Roddino. Dall'ingresso a quell'ingresso che si apre sulla cucina, alla bella terrazza, tutto è citazione del passato. Non cancellerà la tradizione il numero di tavoli - sempre pochi - e difenderanno il menù, forse più ricco, e la del «mito», assolutamente la stessa, come il numero di telefono (017378120).

Il trasloco ha obbligato a qualche giorno «osteria della Posta», a decine di telefonate, ad auto con targa tedesca, svizzera o austriaca si fermavano perché gli era vietato quel pasto tanto atteso. Tutto il paese ha fornito spiegazioni precise, così l'addio è durato pochi giorni ed è già il momento dell'arrivederci. A sabato.



L'insegna dipinta è l'immagine della continuità tra la vecchia e la nuova «osteria della Posta». Sopra, la facciata di frazione Sant'Anna (lungo la strada per Roddino), a lato gli ultimi clienti in centro a Monforte





Il batterista statunitense accompagnato da Dado Moroni, Alessio Menconi e Pippo Matino

Arenzano capitale del jazz con il sound di Billy Cobham

ARENZANO

Per farlo entrare nell'Olimpo basterebbe la sua collaborazione con Miles Davis ma lui si è certo fermato: il suo palmares artistico vanta le collaborazioni con i grandi del rock, del blues, del jazz, della fusione e da tutti regala il suo talento e la sua esperienza. Lui si chiama Billy Cobham, nato a Panama nel 1944, batterista e compositore che ha affinato un genere personalissimo e riconoscibile utilizzando gli effetti elettronici, eseguendo combinazioni esultanti a velocità incredibile, accordando il «tom tom» in maniera particolare in modo da dare «suono secco», per il ricordo alle doppie grancassa, le rapidissime rullate, l'uso dell'esplosivo piatto «ci-

nesco».

Qualità che gli hanno fatto «sposare» collaborazioni con John Mac Laughlin, Carlos Santana, Peter Gabriel, George Benson, Quincy Jones solo per citare qualche conosciuto in tutto il mondo.

Ad Arenzano, nel complesso organizzato «Teatro Garage» di Genova (per i lettori liguri de La Stampa c'è il coupon sconto nella consueta pagina dei tagliandi), Cobham sarà accompagnato da un trio di grandi jazzisti italiani, Dado Moroni, Alessio Menconi e Pippo Matino. Il concerto è previsto per le 21,30 nell'area spettacolo e rientra nella rassegna «Arenzano jazz & blues», manifestazione che ogni anno cresce per la qualità dei partecipanti alla serata. (s. p.)



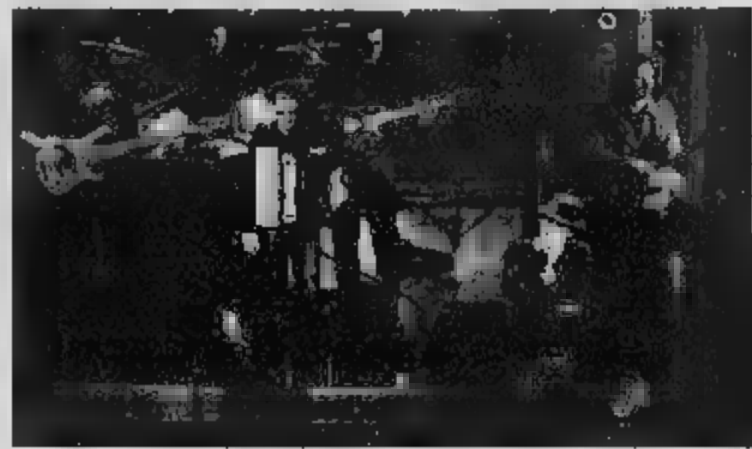
Billy Cobham stasera ad Arenzano

Il complesso si esibirà di fronte al suo pubblico a Villa Ormond

I Lythium: ecco il primo Cd

Alcuni brani proposti stasera a Sanremo

SANREMO Alcuni brani del nuovo primo Cd del Lythium, che uscirà a settembre, saranno proposti nel concerto del gruppo sanremese questa sera alle 21,30 a Villa Ormond. Così alcune canzoni come «Punesto», «L'unico tribù» e «Rose e rasoio», ci saranno altre composizioni inedite. I sanremesi hanno lavorato per due mesi nella sala di registrazione «Hydra Park» di Vimodrone (Milano). L'album è curato dalla Sony. Il concerto è questa volta rappresenta il più significativo ritorno del Lythium a Sanremo dopo il Festival. Un'occasione per conoscere l'evoluzione del complesso. (m. c.)



Il complesso sanremese dei Lythium. Il Premio critica al Festival

Tutto pronto alla Salle des Etoiles che ospiterà l'evento: passerella di principesse, top-model e artisti famosi

Shirley Bassey al Galà della Croce Rossa

Venerdì a Monaco tra beneficenza e mondanità

Andrea Munari

MONACO. Puntale, alto, unico, arriva nel bel mezzo dell'estate a Montecarlo. E' il Galà della Croce Rossa, programma venerdì sera nell'ormai celebre e luccicante cornice della Salle des Etoiles dello Sporting Club. Il «galà del galà» è questo, a poche ore dalla sua tradizionale passerella che vede sfilare vip e personalità all'entrata, «colpiti» dai flash di fotografi e dalle telecamere delle tv di mezzo mondo, per raggiungere la Sala delle Stelle. E la star di quest'anno chiamata ad esibirsi sul palcoscenico è un'artista famosissima: Shirley Bassey, interprete di successi planetari come «Diamonds are for ever» e «Goldfinger», estratti dalle colonne sonore dei film dell'agente 007, James Bond, ma anche di brani classici e molto più impegnativi, senza dimenticare il recente «History repeating» realizzato con i Propeller Heads. Insomma, una grande voce per ascoltare solo grandi successi nella serata più importante della stagione e alla quale si fa di tutto per non mancare. E poi per la Croce Rossa Monégasque, fondata nel 1948 dal principe Louis II e di cui il principe Alberto è presidente, c'è lo scopo benefico rappresentato in parte anche dal ricavato dell'incasso della serata, molto importante, visto che si sborsano circa un milione

di lire a testa per la (bevande escluse), lo spettacolo, l'immane tombola dotata di premi prestigiosi che sarà presentata da un altro straordinario artista, Charles Aznavour, ridotto da cinque fantastiche serate, proprio allo Sporting (l'ultima ieri) e che salirà sulla scena nuovamente dopodomani, senza dimenticare i fuochi d'artificio del finale, per suggellare l'evento mondano della Costa Azzurra per eccellenza. Chi ci sarà fra gli ospiti più famosi? Quali saranno gli invitati d'onore ai tavoli di

facoltosi personaggi? Quali saranno le donne più belle del galà e quali capi d'alta moda e costosi gioielli decideranno d'indossare principesse, top model e grandi dame? Anche questo fa parte dell'attesa, del bello di un evento che sembra un po' fuori dal tempo, che a Montecarlo trova la sua collocazione più naturale, da sempre. Come da sempre riesce a mantenere quel riserbo più stretto sul «chi» e «con chi» si vedrà alla grande festa. Le carte, o meglio, i volti si scoprono pochi prima dell'

arrivo della famiglia Grimaldi, gli ultimi a fare il loro ingresso nella Salle des Etoiles. La hall dello Sporting è il passaggio obbligato per ogni persona ed è soprattutto il suo momento in cui ognuno gode del suo momento di massima attenzione, perché è proprio lì che è schierato il plotone di giornalisti e fotografi. Fuori un sussurrarsi di limousines e automobili di lusso che accompagnano il loro carico prezioso. Manca poco ormai, la grande festa sta per cominciare sotto le stelle di Montecarlo.



Al galà della Croce Rossa che si tiene venerdì a Monaco si esibirà Shirley Bassey. A sinistra il principe Alberto di Monaco



Dionne Warwick

Dionne Warwick, la regina nera

L'11 agosto recital al Covo di Nord Est

Mauro Boccaccio

SANTA MARGHERITA

Il Covo di Nord Est di Santa Margherita rievoca i grandi show musicisti dell'estate da Dionne Warwick.

La grande cantante americana aveva inaugurato proprio qui, sul palco del famoso locale «Punta Pedale», il suo tour italiano di quattro anni fa insieme con Bart Bacharach. Il grande pigmalione che la lanciò è tutto il mondo. Dionne Warwick, cugina di Whitney Houston

arriverà in Italia in questi giorni in Italia per una serie di recital in Sicilia e sarà al Covo di Nord venerdì 11 agosto.

Dionne Warwick, tenuta a battesimo da Marlene Dietrich all'Olympia di Parigi ha cantato nei teatri e nei locali più importanti del mondo ed è sicuramente una delle interpreti più raffinate dello showbiz internazionale.

E fu proprio Bart Bacharach, come dicevamo, a scoprirla, giovanissima, nel New Jersey, la convinse a

trasferirsi a Los Angeles e fece scriverle dall'etichetta Scepter. La canzone d'esordio si intitolava «Don't Make Over» che divenne ben presto un grandissimo successo come del resto «Anyone Who Had A Heart», «On My Own», «You'll Never Get To Heaven», «Rough Out For Me», «House Is Not A Home», «Message To Michael». Dopo oltre trent'anni, Dionne continua a cantare queste canzoni allo stesso modo. «Quelle canzoni hanno costituito

l'inizio della mia carriera, tanto tempo fa: non cambierei mai, perché sono belle e originali», risponde ai giornalisti. Al Covo di Santa Margherita le alternerà con tanti altri brani di stili diversi, dal pop alle canzoni brasiliane che qualche volta fa incise nel disco «Aquarelo di Brasil».

Le prenotazioni al Covo di Nord Est sono aperte da oggi. Lo show della cantante americana avrà inizio, come sempre accade in queste occasioni, attorno alle 21,30.

In scaletta (l'ingresso è gratuito) i brani che hanno dominato le hit parade giovanili

I «Dirotta su Cuba» domani a Pietra

Irene Grandi senza voce, saltato il concerto di ieri sera



PIETRA LIGURE

Ad Irene Grandi non gli è andata bene, per questo ha esaltato l'atteso concerto di ieri sera a Pietra Ligure. L'annuncio, arrivato solo della mattinata di ieri ha lasciato delusi migliaia di fans pronti a marciare verso piazza XX Settembre, anche perché l'ingresso al concerto era gratuito. L'organizzazione, agenzia Eccoci e Comune, è corsa subito ai ripari. Domani sera, in regalo per il pubblico dell'estate, il concerto dei «Dirotta su Cuba», stessa ora (21,30) e stesso palco di piazza XX Settembre.

Una grande cura per la realizzazione dei testi e delle musiche, uno stile inconfondibile nelle melodie e nei suoni, primo album del «Dirotta su Cuba» risale a 5 anni fa con brani quali «Gelosia», «Liberi di Dio», «L'anno successivo il successo di «Se» e ridere con il secondo lp «Nonostante tutto». Il disco, così, è invece il brano del fortunato debutto al Festival di Sanremo del '87. Arrivano poi i brani «Bang» e «Dentro ad ogni attimo». I «Dirotta su Cuba» sono stati ospiti alla recente finale del «Festival degli Interpreti» a Finale. La rassegna era iniziata a luglio con Alice con un originale concerto all'interno della basilica di San Nicolò. Terzo appuntamento il 9 agosto con Francesco Baccini. Ultima data il 17 agosto nell'area esterna al palazzetto dello sport con Tony Dallara. (a. r.)

DOMANI SERA AL PARCHEGGIO DI SAN LAZZARO



"STADIO", CONCERTO A IMPERIA

Con l'esibizione degli Stadio, attesi domani (ore 21,30) nel «parcheeggio» di San Lazzaro, Imperia ritorna alle stagioni dei mega concerti all'aperto. Lo spettacolo vede la volta coinvolte le cinque circoscrizioni cittadine, che hanno unito le forze per presentare un'iniziativa di primo piano. Lo spazio è in grado di accogliere ben 7 mila spettatori. Durante la manifestazione è prevista una raccolta fondi, volontaria, a favore del sodalizio L'Anzora, che si occupa di recupero dei tossicodipendenti. (a. r.)

La Casalegno in Spotorno

Spotorno in Liguria l'amore di Elenoire

SPOTORNO

Un nuovo amore, tutto savone, per Elenoire Casalegno, conduttrice delle reti Mille, che la sua abituale vacanza ligure è sempre più spesso accompagnata da Alberto Pregliasco, giovane rampollo di una delle più conosciute dinastie imprenditoriali valbormidese.

Finita la convivenza con Ringo, di via Rote 105 (ma i rotocalchi parlano di un «saddio») per evitare traumi al frutto loro amore, Elenoire si è «savitata» la settimana scorsa in compagnia dell'amico valbormidese in alcune discoteche di Riviera, ai Golden Beach e alle Vele. In quest'ultima discoteca, negli ultimi giorni, i personaggi del mondo televisivo sembrano essersi dati appuntamento. Oltre ad Elenoire Casalegno, infatti, hanno frequentato la pista del locale Martina Colombari e Ramona Dell'Abbate. La Riviera, insomma, anche se non ha la «visibilità» di altre località turistiche, continua a piacere. (s. p.)



Un amore savone per Elenoire Casalegno



Piemonte Valle d'Aosta



estate

MERCOLEDÌ 11 AGOSTO 2000

39



Oggi passeggiata con danze e musica a Gressan, domani ad Ayas ■ venerdì nel verde di Morgex

Trekking teatrale nei boschi della Valle

Alla scoperta dei luoghi più suggestivi con attori e giocolieri

Sergio

Niente palcoscenici, né poltroncine e neppure riflettori. È l'unico sipario quello regalato dalla natura che colora i monti più alti d'Europa.

Si chiama «Teatreka» ed è uno spettacolo a metà fra il teatro e il trekking. Coreografia la offre il bosco, per far conoscere attraverso attori, giocolieri e musicisti i tanti segreti dell'ambiente valdostano: dagli alberi alle erbe, dai fiori agli animali.

L'iniziativa è organizzata dalla Cooperativa Habitat in collaborazione con l'associazione culturale Adret e prevede appuntamenti nelle località più suggestive della Valle. Ha già fatto tappa a Cogus, nel bosco di Silvenoire, nei confini del Parco nazionale del Gran Paradiso, e poi a Brusson, nella vallata del Monte

Oggi pomeriggio sarà la volta di Gressan, con appuntamento in biblioteca alle 15. Una guida della natura accompagna i partecipanti. «Teatreka» in una passeggiata senza alcuna difficoltà e della durata di circa un'ora. Durante il cammino, fa conoscere i segreti dell'ambiente: una volta arrivati alla meta prescelta, gli spettatori trovano ad accoglierli due attori, una musicista e un giocoliere.



Una veduta di Gressan, il centro valdostano che oggi ospita «Teatreka». Una guida accompagna i partecipanti in una passeggiata di circa un'ora e al termine del cammino è previsto uno spettacolo con un attore, un musicista e un giocoliere. A destra alcuni animatori della rassegna.



Ultima suggestiva tappa sabato a Cogne vicino al Parco nazionale del Gran Paradiso

Con il quartetto, il pubblico partecipa alle diverse scene in modo itinerante. Lo show naturalista racconta degli abitanti del bosco, quelli reali e quelli fantastici, dei miti e delle leggende che vedono la natura protagonista. E poi la natura racconta sé stessa.

L'evento teatrale si concluderà con danze e musica, una sorta di rito per celebrare quanto di meglio possa offrire l'ambiente alpino. E alla fine, si torna tutti a valle. La durata complessiva della camminata teatrale è di tre ore. I prossimi appuntamenti in calendario per domani ad Ayas, nella vallata del Monte

l'autor, venerdì 4 agosto a Morgex, nel bosco di Arpy (vallata del Monte Bianco) e il gran finale sabato 5 agosto a Cogne, nel bosco di Silvenoire, lo stesso che ha inaugurato la rassegna. Quello di trasferire il teatro lontano dalle sue sedi tradizionali sta diventando una caratteristica dell'associazione culturale Adret. Il gruppo è già al lavoro da qualche mese, in molte località della Valle, per proporre «Les contes gourmands», ovvero «Quattro racconti tra una portata e l'altra». Sono brevi pièces recitate durante una cena in ristoranti caratteristici della Valle.

teristica dell'associazione culturale Adret. Il gruppo è già al lavoro da qualche mese, in molte località della Valle, per proporre «Les contes gourmands», ovvero «Quattro racconti tra una portata e l'altra». Sono brevi pièces recitate durante una cena in ristoranti caratteristici della Valle.

teristica dell'associazione culturale Adret. Il gruppo è già al lavoro da qualche mese, in molte località della Valle, per proporre «Les contes gourmands», ovvero «Quattro racconti tra una portata e l'altra». Sono brevi pièces recitate durante una cena in ristoranti caratteristici della Valle.

Un libro nello ZAINO

I segreti delle Alpi Marittime

Gianni

TUTTO cominciò con una visita degli «angustissimi principi reali» di casa Savoia in Valle Gesso, il 29 agosto 1855: nota era la passione di Vittorio Emanuele II, per la caccia avventurosa agli ungulati selvatici (e alle belle pastorelle) e il territorio ne abbondava (degli uni e delle altre). Fu così che le amministrazioni comunali di Valdieri ed Entracque, che la presenza della famiglia reale avrebbe potuto portare in valle, deliberarono di concedere «all'Augusta Persona del re, vita naturale durante», i diritti di caccia e di pesca su gran parte del loro territorio. Ironia della sorte: proprio grazie a questo diritto di caccia è uno tra i più importanti, ambientalmente ricchi, Parchi che tuteleremo le Alpi Sud Occidentali. Si deve partire da questo fatto per leggere e apprezzare la «Guida del parco Alpi Marittime», ultima proposta dell'editore «Blau» di Peveragno (Cuneo), che offre l'opportunità di scoprire ricchezze e segreti di quest'area anche al più pigro e disattento tra i viaggiatori. Duecentocinquanta

due pagine, formato tascabile, in vendita a 32 mila lire questa guida interamente a colori è stata pensata e costruita come un ipertesto che permetta più livelli di approfondimento. Alle schede storia, cultura, architettura, alle indicazioni per affrontare passeggiate a piedi o in bicicletta; alle vie per gli alpinisti; ai capitoli dedicati a territorio, paesaggio, flora e fauna affiancate preziose schede di approfondimento, facilmente individuabili nel volume e consultabili grazie all'intelligente utilizzo dei colori.

Si desidera scoprire questa porzione di territorio protetto: naturale completamente sul versante italiano al grande Parco National du Mercantour, dal punto di vista paesaggistico? La guida consente di procedere puntando l'attenzione su monti e rocce, su ghiacciai di ieri e oggi, oppure su laghi e cascate. L'interesse è per la flora? Si scopre che in quest'area vegetano 2600 specie e che, una selezione straordinaria delle più rare, è possibile trovarla con una semplice passeggiata nell'orto botanico. Insomma, una guida capace di dare risposta a ogni esigenza di chi ama la montagna. giamar@lastampa.it

Nizza, stasera il recital dell'attore invitato al «Musica Festival»

Foà rende omaggio a Leopardi e Chopin

Nizza Monferrato

Questa sera, ai giardini di palazzo Crova, è di scena Arnoldo Foà: affiancato dal pianista Giorgio Costa, darà vita ad un recital di poesia dell'«Omaggio a Federico Chopin» e Giacomo Leopardi. L'appuntamento è il «gran finale» della rassegna itinerante organizzata dall'«Artigiano» «Musica festival», di cui è direttore artistico Marcello Rota.

Lo spettacolo avrà un antipico fuori programma: la giacchese, alle 18, inviterà l'attore a posare la pietra che raffigura i simboli della città, nell'atrio del municipio, sotto il «Campione». Il bassorilievo decorerà i gradini che portano a palazzo Monferrato. Quindi Arnoldo Foà esibirà alle 21,15 sul palco di

palazzo Crova e le liriche di Leopardi si mescoleranno al Notturmo di Chopin, alla Barcarola in fa diesis maggiore ed alla Polacca. Particolare la scelta delle poesie: da «La sera del dì di festa» a «Sogni», al «Canto notturno di un pastore errante dell'Asia».

Il pianista Giorgio Costa, torinese, dopo essersi diplomato al Conservatorio Verdi, ha partecipato a corsi di perfezionamento in tutta Italia: svolge attività concertistica ed insegna alla scuola superiore di musica di Nizza. Foà è uno dei più noti attori italiani: ha girato più di duecento film, ma la sua grande passione è il teatro, a cui di recente si è affiancata la scrittura. Ha pubblicato, tra l'altro, «La costituzione di Princes» e da poco tempo in



L'attore Arnoldo Foà

libreria «Recitare i miei primi sessant'anni di teatro», in cui si mescolano ricordi ed aneddoti della sua vita in palcoscenico. Il costo del biglietto di ingresso alla serata è di 15 mila lire. Al termine, la bottiglia del vino «Signora in rosso», proporrà al pubblico una degustazione di Barbera. [e. ce.]

Sino ■ Ferragosto un ricco cartellone alla rassegna economica

In Fiera con rock e umoristi

Show a Verbania per «Arti artigiane»

Paolo Crivellari

Non è solo un importante evento espositivo, vetrina della produzione locale, quello che si celebra con la rassegna «Arti Artigiane Verbania» a Madonna di Campagna, ma è anche luogo di importanti appuntamenti di spettacoli teatrali e musicali. Nel teatro tenda e all'interno della chiesa ogni sera, da venerdì al 15 agosto, si alterneranno tanti artisti. Il primo appuntamento che accompagna anche l'inaugurazione della Fiera è il 4 agosto con il «Corpo Musicale Rampones» di Quarna Sotto. Corpo bandistico storico, nato nel 1906, costituisce un'istituzione radicata nella tradizione del paese. Teatro comico in scena il 5 agosto con la «Coltellaria Ein-

stein» di Alessandria nel divertente «Cinema sprint company», esilarante carellata di generi cinematografici, dal romantico all'horror al thriller.

Domenica «Ed era notte» liberamente adattamento musicale «Jesus Christ Superstar» con la Compagnia «Della Gru». Una proposizione del musical in forma d'oratorio dove si evidenziano i passi biblici a cui si riferisce

la vicenda. Il 7 agosto spazio alla sfilata di moda, l'8 si ride con la Compagnia dei Dialetti da Intra con due atti unici. Il 9 ritornano i «Mepo», un duo di attori, acrobati, mimici, clown già conosciuti molto applauditi in città.

Musica e teatro si fondono il 10 agosto. Un usignolo cuore grande: Edith Piaf un lavoro di grande suggestione e impegno interpretato da Bruno Vero accompagnata dalla cantante Angela Gagliardi su testi di Gianni Lucini. Blues e rock il 12 con lo spettacolo della «Stormy Blues band». Ancora musica il 13 con il «Coro del Lago Maggiore» in «Canzoni di casa nostra». Si chiude a Ferragosto con la polifonia antica di un coro svizzero. Tutti gli spettacoli iniziano alle 21.

Malesco

Cortometraggi dal mondo

In piazza 15 Martiri a Malesco, in valle Vigezzo, si apre oggi alle 20 il 1° Festival internazionale cortometraggi «Sentiero Corto». Organizzato da Overlook e Comune, fino a sabato presenta sessanta opere di registi «under 30» di tutto il mondo. Info al sito Internet: liocorto.org.

Campertogno

Il Festival organi storici

Grande musica al Tredicesimo Festival internazionale degli «Storici organi della Valsesia». Nella chiesa di San Giacomo, alle 21 di stasera, terrà il suo organista brasiliano José Luis De Aquino. Musiche di Merkel, Nepomuceno, Bossi, Franceschini, Camin, Vienne e Widor. L'organo è un Kregling del 1937. A Rossa, nella chiesa di Santa Croce, il rendez vous è invece alle 21 di domani con il soprano Fulvia Campora e Mario Duella, alla tastiera di uno strumento di Luigi Maroni Birloidi, fabbricato nel 1821. Ingresso gratuito.

Resepio

Capodanno d'estate

È una notte davvero originale quella che la discoteca «neese» Feeling si prepara a vivere sabato sera. Sono in programma le prove tecniche del Capodanno d'estate che sarà festeggiato alla grande il 12 agosto. Attorno alla piscina, tra sdraio e ombrelloni, verrà spruzzata acqua di polistirolo. Camerieri, barman e animatrici nei panni di Babbo Natale completeranno la scenografia. Ai clienti verranno offerti panettoni e champagne e i fortunati potranno vincere anche una

Ovada

Domani il «Aida» in piazza

Ad Ovada si rappresenta l'«Aida» domani, 21, in piazza. Il musicista: uno scenario suggestivo dalla facciata dell'antica chiesa di Santa Maria delle Grazie, mentre sul lato sinistro spicca Spinala. Protagonista il Teatro Lirico Europeo, nato da una coproduzione tra Teatro Lirico, Stato Ucraino, Donetsk e la Musica Dorica: orchestra, coro e tecnici arrivano dalla repubblica dell'ex Unione Sovietica; i solisti, lo scenografie, la regia.

Il quartetto venerdì sera al Nuvolari libera tribù. Prevedite

Travolgenti Orishas a Cuneo

Con il nuovo gettonatissimo «A lo cubano»

Cuneo

Grazie a «A lo cubano», uno dei primi tormentoni di quest'estate, Ruzzo, Yotuel, Roldán e Liván, ovvero gli Orishas sono arrivati di colpo al successo. Quello con la asse maiuscola. Il loro cocktail esplosivo di rumba, son, guarancò, fuses ed hip hop venerdì sera 221 arriverà sul palco del Nuvolari libera tribù, lo spazio estivo nel Parco della Gioventù, vicino agli impianti sportivi. Insomma una serata, a detta degli organizzatori, «da non perdere».

Ruzzo e Yotuel negli Anzenaga, uno dei gruppi rap di spicco dell'isola di Fidel mentre Liván ha collaborato con Sergeant Garcia.

Proprio Liván, che è anche leader degli Orishas, in un'intervista commentava: «A Cuba ci moltissimi gruppi

Rumba, guarancò, fuses ed hip hop sono gli ingredienti del loro cocktail esplosivo

Gli Orishas vivono a cavallo tra l'Avana e Parigi, in Francia hanno lavorato alla realizzazione dell'ultimo fortunato lavoro

gnalare come i Sintesi, Primavera Base e tanti altri. Da il rap è il genere più promettente degli ultimi tempi perché permette di fondere la poliritmia tradizionale e l'audacia delle liriche hip hop. Un corso naturale, questo incontro tra generi. Per realizzare «A lo cubano», il quartetto ha lavorato per

anno a Parigi con il produttore di rap francese Miko Nilo. Con questo disco gli Orishas si sono inseriti nell'attuale scena ispanica al pari di artisti come Habana Abierta, Athanal Castro e Nilo Castillo, che esplorano tematiche e mezzi d'espressione nuovi, integrano generi musicali differenti, vivificando la

musica della tradizione. Ma cosa significa il nome Orishas? È un tributo alle divinità della religione afrocubana, un singolare mix di culti animisti africani sovrapposti a pratiche religiose ibneretiste dalla tradizione cattolica è la loro spiegazione. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila.

Prevedite da Dischi (Cuneo) tel. 0171/681506; (Alba) 0173/383940; Barbero Dischi (Ivrea) 0172/412679; Totodischi (Fossano) 0172/635740; Top Sound records (Saluzzo) 0175/46228; Exit Music (Savigliano) 0172/15021; Voco (Mondovì) 0174/42467. [a. z.]



Pubblicati ieri i gironi: con le tredici formazioni e il Valle d'Aosta ci sono Imperia, Sanremese, Savona e Sestrese

Serie D, insieme le piemontesi

Non accadeva da metà Anni Ottanta

Roberto Eynard

A LLELUIA, alleluia: quel che sembrava una semplice utopia è davvero diventato realtà, anche se proprio sul filo di lana: le tredici formazioni piemontesi della Serie D (Cuneo, Bra, Borgomanero, Gravelona, Verbania, Derthona, Valenzana, Casale, Borgosesia, Sangiustese, Ivrea, Rivoli e Volpiano) più il Valle d'Aosta sono state abbinate alle quattro liguri Sestrese, Sanremese, Imperia e Savona.

Non accadeva più dalle moti degli Anni Ottanta. Allora la Lega Interregionale decise una scissione che portò Biellese, Borgosesia, Groggio, Bollinzo e Valenzana a varcare il Ticino e da quel momento mai le piemontesi si ritrovarono tutte insieme appassionatamente. L'ultimo esempio è quello dell'anno passato con Casale e Valenzana esiliato dal resto della famiglia in un pressoché inedito raggruppamento lombardo-emiliano-piemontese.

Ma anche stavolta si è andati vicinissimi alla divisione. Infatti l'ago della bilancia ieri è stato a lungo in bilico su una distribuzione in due raggruppamenti della pattuglia piemontese. Tutto è dipeso dal ripescaggio dell'ultima formazione per completare l'organico delle 162 squadre iscritte alla serie D 2000-2001. Tante dalla rosa cinque società (Taranto e Nardò ripescate in C2, Trapani per debiti, Giorgione e Corpi per revoca dell'affiliazione) per definire i quadri sono stati promossi quattro club: le retrocesse dell'ultimo campionato Rovigo e Riccione e Ostia Mare e Pro Lissone giunte al secondo turno degli spareggi del cam-

IL

● BORGOMANERO
● BORGOSIESA
● BRA
● CASALE
● CUNEO
● DERTHONA
● GRAVELLONA
● IVREA
● RIVOLI
● SANGIUSTESE
● VALENZANA
● VALLE D'AOSTA
● VERBANIA
● VOLPIANO
● FRAT. SPORT SESTRESE
● IMPERIA
● SANREMESE
● SAVONA

pionato di Eccellenza.

Ed è qui che la Pro Lissone ha «giocato» a favore del Piemonte. Infatti il club brianzolo solo sul filo di lana ha battuto la concorrenza di un Vado, che se fosse stato promosso avrebbe scombinato un girone già pronto e confezionato. La scelta della vecchia Pro lombarda alla fine ha fatto tirare un sospiro di sollievo al Piemonte della serie D.

Che con questo girone può contare su una sicura diminuzione delle spese di trasferta (rispetto solo all'anno passato non si vola più in Sardegna) e si spara, in maggiori incassi, vista la vicinanza di molti club e i tanti, tantissimi derby.

Inoltre, a completare l'opera, vi è un livello qualitativo niente male, considerato che l'A può

definirsi, senza ombra di dubbio, un raggruppamento di «fiorini». Vi fanno parte quattro liguri doc, le retrocesse Sanremese e Imperia (quest'ultima ha appena trovato un adeguato assetto dirigenziale), un Savona rinato come entusiasmo e budget economico, la ricca Sestrese, più un Ivrea rinforzatosi moltissimo, e un trio Cuneo-Derthona-Valenzana che vuol giocare per il primato. Il divertimento è dunque assicurato.

Adesso il prossimo passo è quello di attendere la compilazione del calendario (venerdì 11 e sabato 12) in vista della partenza del torneo fissata per domenica 3 settembre (è comunque probabile che alcune squadre, come è avvenuto nell'ultima stagione chiedano l'anticipo al sabato) e limitare la concorrenza della paw-par-wiew.

Contemporaneamente ai gironi sono stati anche pubblicati gli abbinamenti della Coppa Italia. Questi i raggruppamenti e il calendario della prima giornata (domenica 27 agosto): girone 1 Rivoli-Sangiustese (ripesa Volpiano); girone 2 Valle d'Aosta-Ivrea (ripesa Borgosesia); girone 3 Borgomanero-Gravelona (ripesa Verbania); girone 4 Voghera-Derthona (ripesa Pavina) mentre Bra-Cuneo e Valenzana-Casale si affronteranno in partite di andata (domenica 27 agosto) e ritorno (mercoledì 27 settembre) con i gol in trasferta doppi in caso di parità.

Per quanto riguarda i triangolari le altre due partite (si giocano solo match d'andata) sono in calendario i mercoledì 13 e 27 settembre. Il calendario delle partite verrà deciso come sempre in base al risultato del primo incontro. Buon divertimento.

La riunificazione in forse fino all'ultimo. Poi è arrivato il ripescaggio della Pro Lissone

Sono tornate finalmente insieme le squadre piemontesi che sono state abbinate ai quattro club liguri



Biellese e Pro «aprono» in casa

Coppa Italia di C, il calendario della prima fase



Giovedì 17 agosto scatta la Coppa di C

Come un pasticciera che sforna una torta dietro l'altra. Dopo i gironi di C1 e di C2 e i raggruppamenti di Coppa Italia la Lega di serie C ieri ha reso ufficiale anche il calendario della prima fase eliminatoria di Coppa. Insomma, finalmente, dopo tanti accoppiamenti, il calendario della stagione 2000-2001, comincia ad avere un volto. E allora eccole il seguito delle partite che vedono impegnato il quintetto piemontese in lizza nella competizione riservata alle società di C (Alessandria, in rappresentanza della C1, Biellese, Novara, Pro Vercelli e la matricola Moncalieri per la C2).

1. giornata, mercoledì 17 agosto: Biellese-Novara; Pro Vercelli-Moncalieri. Riposa Alessandria.

2. giornata, domenica 20

agosto: Moncalieri-Alessandria; Novara-Pro Vercelli. Riposa Biellese.

3. giornata, mercoledì 23 agosto: Alessandria-Novara; Pro Vercelli-Biellese. Riposa Moncalieri.

4. giornata, domenica 27 agosto: Biellese-Alessandria; Novara-Moncalieri. Riposa Pro Vercelli.

5. giornata, mercoledì 30 agosto: Alessandria-Pro Vercelli; Moncalieri-Biellese. Riposa Novara.

L'orario ufficiale di inizio dei match indica le 17, ma, come sempre accade, molte saranno disputate a notte fonda, a cominciare da quelle della prima giornata che vedono Biellese e Pro giocare sul campo amico. Invece il Novara disputerà i suoi match interni proprio di

domenica in quanto il «suo» Piola non è dotato di un adeguato impianto di illuminazione.

Infine una curiosità: il Moncalieri, matricola assoluta del torneo essendo alla sua apparizione nel mondo del calcio, ha scelto il campo di gara il Comunale di Savigliano, quanto indisponibile il Testona per i lavori di adeguamento alla nuova categoria.

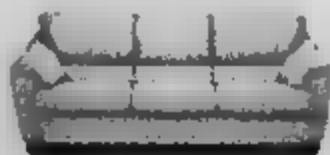
Passeranno alla fase due le vincenti dei 16 raggruppamenti più le migliori otto seconde. Favorita d'obbligo, manca a dirlo per la categoria di appartenenza è l'Alessandria, soprattutto Pro e Biellese cariche di fare lo sgambetto ai grigi mentre la Coppa sarà un valido banco di prova per valutare con attenzione le forze di Novara e Moncalieri. (r. eyn.)

ESTATE COMODI.

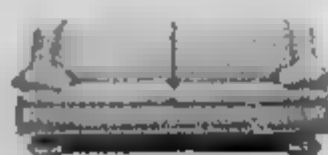
Fino al 5 agosto su tutta la collezione Divani & Divani. 12 rate a tasso zero con primo rate o canone 2001.



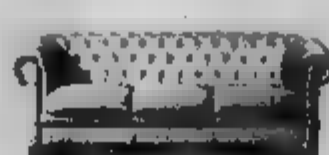
Godetevi le vacanze. Fino al 5 agosto, con sole 100.000 lire d'anticipo e 12 rate a tasso zero potete acquistare il divano dei vostri sogni scegliendolo fra tutti quelli della collezione Divani & Divani. E l'offerta vale anche su tutti i complementi d'arredo. Questa sì che è estate!



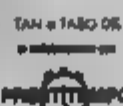
Elle - 3 posti - cm 204
anticipo L. 100.000
in 12 rate da L. 174.000 al mese
la vostra rata da L. 174.000 al mese



Ragoda - 3 posti - cm 201
anticipo L. 100.000
in 12 rate da L. 174.000 al mese
la vostra rata da L. 174.000 al mese



Myland - 3 posti - cm 211
anticipo L. 100.000
in 12 rate da L. 174.000 al mese
la vostra rata da L. 174.000 al mese



Oltre 100 modelli
disponibili in 400 colori.
IVA e trasporto
sono inclusi nel prezzo.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741

ALESSANDRIA - CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA-NOVI KM.19 - TEL. 0131.290010

Il giocatore era già l'idolo dei tifosi. In Coppa esordio il 20 agosto ■ Moncalieri Grigi, lo scozzese saluta e se ne va Murray lascia il ritiro: non è nei piani del club

PROMOZIONE
Capelli approda alla Gaviese
Lasciata la San Carlo

Due ritocchi per Gaviese e Carlo, rivali nel campionato di Promozione. Al team della Val Lancia è arrivato Amedeo Capelli, stopper della Novese. Per i borghigiani, è fatta con il centrocampista Enzo Lasalvia (ex Monferrato) mentre è stato ceduto alla Junior l'attaccante Andrea Miglietta. (r. c.)

MOTORI
La Dda di San Giuliano
sul podio al rally bresciano

Il posto assoluto al 13° Rally Valli Bresciane per la Ford Escort Cosworth Wrc preparata dalla Motors. San Giuliano Vecchio è pilotata da Tiziano Giondini. La gara, da per la Coppa Italia 2° Zona, è stata vinta da Antonelli-Camandini, su Renault Clio Maxi. (f. g.)

BALON
Monferrina al vertice
del torneo di pantolera

Battendo 11-8 il Bosia, la Monferrina è in testa al campionato di Pantolera. Per i vignolesi, al 6° successo consecutivo, in campo Alessandria, Galvagno, Boeri, Sassone e Daolio. (f. sa.)

Roberto Gatti
Alessandria

E' già terminata l'avventura dello straniero dei grigi. Lo scozzese Neil Andrew Murray, infatti, da ieri è stato lasciato libero dalla società di spalto Rovereto. La motivazione è chiara: «Il giocatore - dicono i dirigenti - non rientra nei nostri piani e, dopo averlo visionato per dieci giorni, siamo giunti alla determinazione di consentirgli di scegliere un'altra squadra». Murray, due amichevoli finora disputate, era attirato dalle simpatie degli Ultras dell'Alessandria. Domenica, fra l'altro, a Cantalupo Ligure i tifosi avevano esposto una striscione inneggiante all'ex del Glasgow Rangers. Il centrocampista ha evidenziato le caratteristiche classiche del giocatore anglosassone (fiato, potenza, aggressività) segnando anche due reti contro la Moncalvese.

Per la verità, Murray, classe '73, che ha fatto brevi apparizioni in serie A nei Rangers prima di passare a giocare in Francia e l'anno scorso in Germania, nel Mainz, era stato invitato ad allenarsi con i grigi per un motivo semplice. Non ancora perfezionato l'accordo con l'esperto centrocampista Fabio Favi, ex Livorno. Nel momento in cui, giovedì 20 luglio, è stato definito il suo passaggio nelle file dei mandragoli, si è potuto constatare che si veniva a creare



dupplicone. Intanto, nonostante i due giorni di riposo negli allenamenti, l'amministratore delegato Roberto Spinelli e i collaboratori non hanno mai smesso di mantenere contatti con procuratori, giocatori e società per l'ingaggio dell'attaccante che manca alla squadra. «Fino al 13 agosto - precisa il direttore generale Roberto Lamanna - rimarranno con noi tutti i calciatori attualmente in ritiro». Forse l'unica eccezione riguarda Chiaravalle, per il quale sempre in corso trattative per un par-

tenza altri club. Escluso, dunque, l'arrivo a sorpresa della punta. «Nel calcio - conclude Lamanna - non si può mai dire. Comunque sappiamo che esiste questa necessità. Ma, nello stesso tempo, vogliamo compiere il passo giusto, al prezzo giusto, ingaggiando un bomber in grado di fare davvero la differenza. Pertanto, dobbiamo studiare tempi e modi adeguati per poter raggiungere lo scopo. Ma i tifosi stanno tranquilli: presto completeremo l'organico».

Intanto, in Coppa Italia, i grigi

esordiranno il 20 agosto a Moncalieri, tre giorni più tardi ospiteranno il Novara, poi andranno a Biella (27 agosto) e chiuderanno in casa il girone eliminatorio il 30 contro la Pro Vercelli. Infine, la società ha comunicato i prezzi dei biglietti per le amichevoli con Genova (sabato 5) e Torino (sabato 12) al Moccagatta. La tribuna numerata costerà 70 mila lire (ridotti 50 mila), la laterale 50 mila (ridotti 40), il parterre 40 mila (ridotti 30), il rettilineo 30 mila (ridotti 25) e la curva 20 mila (ridotti 15).

Basket, novità anche alla Libertas Casale Il Delta cerca un pivot e rafforza già il vivaio In ballottaggio Albertazzi e Federighi ingaggiate tre giovani dal Moncalieri

Alessandria

In vista della compilazione del calendario del campionato di A1 femminile di basket, il Delta Alessandria cerca un pivot. Sul mercato una giocatrice di spessore sotto canestro. L'obiettivo sembra ristretto a due atlete, Cristiana Federighi, 24 anni, altezza 1,87, della Pcr Messina, e Simona Albertazzi, 21 anni, 190 centimetri, della Miss Clair Porto S. Elpidio. Il presidente Del Nevo e i collaboratori hanno anche avviato un'opera di potenziamento del settore giovanile, ingaggiando tre promesse del Moncalieri, che andranno ad incrementare l'organico del vivaio, curato da Santi Farina. E' incerta la questione sponsor: non mancano trattative con aziende ed enti di fuori regione, mentre latita come al solito l'interessamento delle aziende locali verso la massima espressione dello sport alessandrino.

Un pivot di grande qualità che garantisca punti e rimbalzi per una stagione di vertice. Questo l'obiettivo della Libertas Casale, sponsorizzata dal

le Centrale del Latte di Alessandria e Asti. Proprio questi giorni, il sodalizio sta definendo la trattativa per il nuovo centro. «A fine settimana dovremmo annunciare l'acquisto», dice Roberto Gatti, che quest'anno ha ceduto l'incarico di allenatore all'omonimo Edo Gatti ed è passato a quello di direttore sportivo.

Si tratta di una giocatrice di 20 anni che ha un trascorso in società di categoria superiore e che sul mercato è richiesta da molte squadre. Con lei in "rosa" possiamo puntare a ripetere la bella stagione dello scorso anno e a fare bene anche i playoff. Per ora non trapiela nulla sul nome, l'unica certezza è che potrebbe essere



Il patron Claudio Del Nevo

un club del Sud. Per quanto riguarda il resto della squadra, è confermato l'organico del '99, con la sola incognita della Castella che potrebbe smettere l'attività. Il primo raduno è fissato per martedì 8 agosto ad Alessandria. La stagione regolare inizierà a metà ottobre e vedrà le casalesi impegnate in un girone con altre formazioni piemontesi, tre liguri e altrettante toscane. (f. sa.)

Due portacolori del Castelferro da domani alla kermesse individuale Monzeglio e Petroselli a Cocconato per il campionato dei «Numeri Uno»

CASTELFERRO

Da domani a Cocconato d'Asti, saranno in gara anche Andrea Petroselli ed Alessio Monzeglio nel torneo che assegna il titolo di «Numero Uno 2000» del tamburello, una sorta di campionato italiano individuale. I due giocatori del Castelferro Grafoplast, con Alberto Marconi del Bardolino, Franco Zeni del Meszobardolino, ed il francese Ludovic Pastor, sfidano il «Numero Uno» in carica, Alberto Botteon del Callinetto, vincitore del titolo dopo Massimo Teli.

Questa competizione è stata ideata da Beppe Conrotto, figlio del grande campione Giovanni. Ed i suoi intendimenti non sono quelli di vedere alla prova singolarmente i atleti, ma anche di fare sperimentazione per questo antico sport, che malgrado tutte le evoluzioni (dalla dimensione del campo alle caratteristiche della palla) è sempre ricerca di una fisiologia nuova, per ricreare interesse fra gli sportivi, che lo snobbano con il passare del tempo. Sul campo di Cocconato, fino a sabato, non si giocherà solo per il «Numero Uno», ma anche per il premio



Andrea Petroselli sarà da domani fra i portacolori del trofeo individuale di tamburello a Cocconato dove si assegna il simbolico titolo italiano di numero uno della specialità. Il Castelferro sarà rappresentato anche da Alessio Monzeglio.

può contro Renzo Tommasi, Aldo Marelli e Salvatore Biasi. La giornata di venerdì sarà tutta dedicata agli incontri individuali: 11, Monzeglio-Marconi; 15, Zeni-Pastor; 18,30, Petroselli-Monzeglio; 18, Botteon Zeni; 19,30 Marconi-Petroselli. La

finale fra i vincitori dei due giorni sarà giocata sabato alle 18, mentre per le 15,30 il previsto un'altro incontro 3 contro 3: una squadra formata dai perdenti di «Numero Uno 2000» e l'altra con Beppe Bonanate, Giorgio Uez e Luca Corradini.

Fra gli Amatori è Della Latta il più bravo nel Trofeo S. Anna a Sale L'Alplast fa poker in Piemonte Quarto titolo Under 23: lo ottiene D'Angelo

I portacolori dell'Alplast Olimo Città del Ciclismo, Gianluca D'Angelo, ha vinto il titolo regionale Under 23. E' il quarto anno consecutivo che un atleta della formazione diretta da Massimo Subbrero conquista la maglia di campione piemontese. Nella gara di ieri a Belveggio (Asti), D'Angelo si è classificato 14° assoluto ma primo dei piemontesi. Erano 123 gli atleti alla partenza. La corsa è decisa all'ultimo giro del percorso, sul tratto più impegnativo: c'è stata selezione e si è formato un gruppetto di una ventina di corridori, tra cui D'Angelo, che si è poi giocato la vittoria finale allo sprint. Ha vinto il toscano Brugaletta. Con il titolo piemontese di D'Angelo, salgono a sei le vittorie dell'Alplast in questa stagione.

AMATORI. Il senior Federico Della Latta, del Gs Borghetto-Robba, ha vinto il trofeo San Anna, Udace. Ha preceduto il compagno di club Mirco Merlo.



Ancora un trionfo per l'Alplast Olimo nella corsa per dilettanti Under 23

Terzo Maurizio Berruti (Capelli) primo Junior. Seguono Maurizio Rizzo (Rivanazzano); Fabrizio Fracassi (Medes); Walter Vitruone (Cinisello); Stefano Argolas (Borghetto); Massimo Laguzzi (Borghetto); Enrico Gatti (Refai); Antonio Cerali (Bor-

ghetto). Nella corsa riservata ai più anziani, successo di Luciano Duccoli (Gs Edil 2000) alla media di 38,44; 2° Mauro Ricciutelli (Mecair); 3° Pietro Bugaro (Edil 2000); 4° Roberto Gnoatto (Santangelo) primo Gentleman. (f. sa.)

Due test su ghiaccio Il Novi Bitrans si fa avanti contro l'Asiago

NOVI LIGURE. Lusinghiero debutto del Bitrans nell'hockey su ghiaccio: la formazione novese, rinforzata per la stagione da alcuni elementi di squadre torinesi, ha offerto due eccellenti prestazioni nelle amichevoli disputate ad Asiago contro la compagine Under 18 della gloriosa. Una vittoria ed una sconfitta per Tarantola e compagni. Largo il successo nel primo match gli Juniores locali, battuta per 8-3, mentre il «no» per 6-3 nella seconda sfida lascia l'amaro in bocca al Novi, per le numerose occasioni da gol sprecate. Forse i più titolati avversari sono stati traditi dall'eccessiva sicurezza e questo ha consentito agli ospiti di vincere il primo incontro e di sfiorare anche il bis, che sarebbe stato davvero clamoroso.

Nel computo complessivo dei due incontri, grande mattatore è stato Luca Alberti con quattro reti, mentre due gol a testa sono stati segnati da Alessandro Tarantola, Giovanni Strazzabosco e Paolo Berardi. Il completato il quadro dei marcatori per i Bitrans l'ottimo Paolo Monaco. Le due partite sono servite ad accrescere l'entusiasmo della formazione novese in preparazione alla prossima stagione agonistica ed hanno rappresentato un utile banco di prova in previsione di un possibile debutto a livello agonistico nell'ice hockey. I risultati del Bitrans assumono ancora maggior valore perché stati ottenuti in uno dei templi sacri dell'hockey su ghiaccio italiano, contro un team che fornisce molti atleti alle squadre nazionali.

Con queste ultime due partite si chiude la stagione per l'hockey in line novese. Dirigenti e giocatori vogliono ringraziare la presidentessa Anna Bianchi, della ditta Bitrans Trasporti che anche quest'anno ha conferito l'apporto economico. Un prolungamento della stagione agonistica per le tre ragazze del Novi, Laura Trespoli, Pia Settegrana e Simona Scarpato che, fino al 6 agosto, parteciperanno ad uno stage della nazionale femminile di hockey in linea. Questo exploit segue l'esordio in campo nazionale degli juniores Dellellesse, Roticiani e Gavioli. Il Novi Bitrans tornerà ad Asiago secondo volta e settembre, per il ciclo di amichevoli. Poi a novembre, in occasione del 3° Trofeo Santa Caterina, la società potrebbe ricambiare l'ospitalità alla squadra di hockey in linea di Asiago. (f. sa.)

L'amara di Reggio non cancella la grande carriera del vogherese Parisi, tutti i rimpianti dello staff «Santos al limite del peso, impossibile batterlo»

Daniela Estro
VOGHERA

«Santos è completamente disidratato ed è rimasto per soli 50 grammi il peso: questo mi preoccupa». Così profetizzava Livio Lucarno, amico e trainer di Giovanni Parisi, poche ore prima del match di Reggio Calabria. La fine di una lunga carriera per il pugile vogherese, che sogna (quella della terza corona tridata in altrettante categorie) che si è infranto di colpo. I pugili del portoricano Daniel Santos. Parisi si stava riposando nella stanza dell'Excelsior di Reggio quando Lucarno aveva riunito l'ampia pattuglia di vogheresi giunti in città per assistere all'incontro: «Ho guardato gli occhi di Santos mentre saliva sulla bilancia. Erano spenti per la sete. Dopo il peso ha bevuto più di un litro d'acqua, questa sera potrebbe aumentare di tre, quattro chili, e in questa categoria signifi-



Addio al pugilato per Giovanni Parisi

«Avete visto? E' successo quello che avevo previsto. Santos ha il peso di un'altra categoria, batterlo era impossibile». All'una di notte Parisi decideva di fare l'ultima passerella di fronte alla stampa. Con lui Silvia, la bella compagna dell'est, arrivata a Reggio con genitori e parenti. Giovanni avrebbe voluto evitare la «spagna mediatica», scappare all'Excelsior, fare la valigia e tornare a Voghera. «Ho finito, non combatterò mai più. Grazie a tutti. Io ho fatto quello che potevo». Poi via, circondato dagli uomini della sua «sicurezza», tutti di Voghera, che lo avevano protetto dall'interesse sin troppo lo stadio. Per ottobre era già previsto il suo ritorno a Voghera. Ci sarà lo stesso, anche se non potrà mostrare la corona di campione del mondo. Un oro olimpico e due titoli iridati non si possono dimenticare nella vita di Reggio.

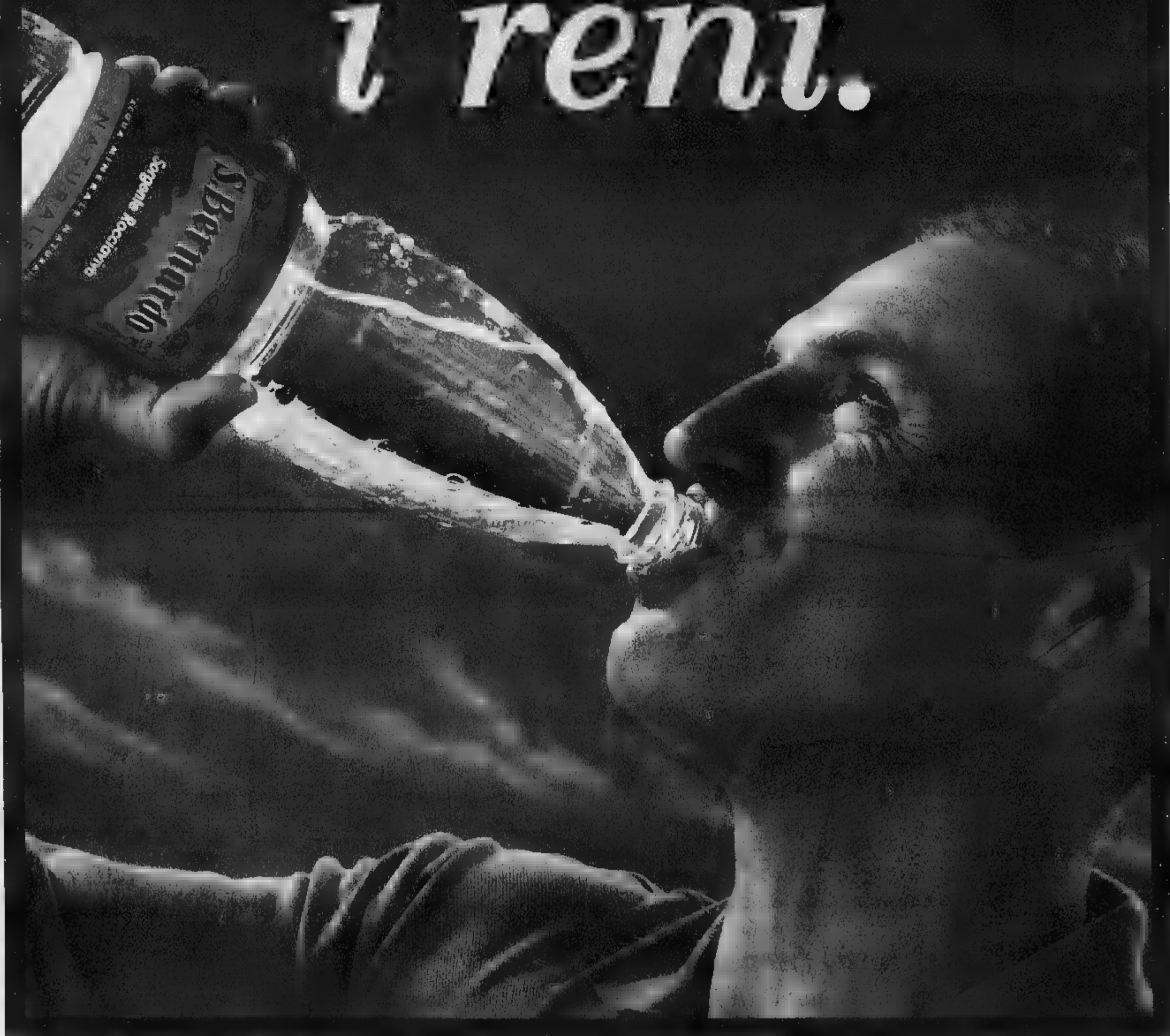
Al club Le Colline di Acqui Benazzo e Sidoti sono protagonisti nella Daniel's Cup

ACQUI. Una conferma e un gradito ritorno nell'ultima goliastica di luglio al club Le Colline. Il bambino prodigio Mettita Benazzo ha ribadito di essere ormai il numero uno della specialità sul green acquese e si è imposto nella «Daniel's Cup» con un 17° netto al termine del torneo. Benazzo, cui allenamenti e tenacia hanno permesso di diventare un vero campioncino, ha preceduto Valter Coduti, fermo a quota 19, e Pierre Binelli, che si è dovuto accontentare della terza poltroncina con 20 netto. Classica lady, ritorno alla vittoria dopo diverse settimane di assenza per Anna Sidoti, che era la dominatrice ad inizio stagione. Il completato la gara con 31 colpi e ha superato sul filo di lana Rossana Ravera. Il primo weekend d'agosto al circolo di Acqui coinciderà con l'inizio della competizione riservata alle giovani promesse. (f. sa.)

Nel Mantovano e ad Ancona Il valenzano Garbi contra la doppietta nel «double-trap»

VALENZA. Incredibile doppietta per Giovanni Garbi, lo studente universitario valenzano che ha centrato due titoli italiani nei campionati di tiro a volo, specialità double-trap nel calibro 20 e 12. Il primo successo, è venuto dalla «Daniel's Cup» di Castel Goffredo (Mantova), dove ha battuto il veronese Alberto Gamba, realizzando un centro in più dell'avversario, 153 su 200 contro 152/200. Terzo il Giuseppe. Garbi ha fatto il bis a Castelfidardo (Ancona), con 160 centri su 200, lasciando i contendenti a distanza: il valentino Antonio Megale (155) e il solito Gamba (154). In virtù di questi risultati, Garbi, che è iscritto al club Cerone di Ivrea, il prossimo anno accederà di diritto alla categoria superiore. «Ora farò qualche giorno di ferie, poi penserò all'ultimo appuntamento stagionale - spiega il valenzano -». A settembre, ci sarà il campionato tricolore e squadre. (f. sa.)

Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



Naturale e frizzante come la VALLE D'AOSTA.



L'acqua Monte Bianco ha tutta la leggerezza di un'acqua oligominerale a basso contenuto di sodio, ■ la purezza della montagna più alta d'Europa. Sgorge ■ 1518 metri, nel cuore del massiccio del Monte Bianco in Valle d'Aosta.

Acqua minerale naturale oligominerale Monte Bianco: la quota più alta della leggerezza.

RISULTATI ANALITICI mg/l

Solfati	36,3	Iidrogenocarbonato	67,1
Calcio	31,1	Nitrati	<1
Magnesio	2,4	Fluoruri	<1
Potassio	1,9	Cloruri	<1
Sodio	1,2		

Residuo fisso ■ 180°C: 122 mg/l
pH 7,9

SORGENTI MONTE BIANCO - TERME DI COURMAYEUR SpA

Piazza Beato Vuillerme de Leaval, 6/8 - 11017 Morgex (AO) Tel. 0165 801811 - Fax 0165 801810

Un autosoccorso di Nichelino ha recuperato per 20 anni i mezzi sequestrati

Una immagine dell'autosoccorso di Nichelino: tra i casi più incredibili, quello di una utilitaria rubata, ritrovata dopo pochi giorni e mai riconsegnata al proprietario. Ma l'enorme distesa di vetture risconde che rischia di costare cara allo Stato

Miliardi e miliardi sperperati, per l'inefficienza degli uffici giudiziari. La scandalosa vicenda dell'autosoccorso di Nichelino, dopo pochi giorni dalle forze dell'ordine, e poi dimenticata nei garage della città e delle periferie, senza che i legittimi proprietari venissero avvertiti del ritrovamento, assumendo dimensioni sempre più vistose.

E' di ieri l'annuncio che l'autosoccorso Aci Nichelino (ditta SOS Rocco Agostini), che per vent'anni ha recuperato vetture sequestrate da polizia, carabinieri, e guardia di finanza, ha presentato istanza di pagamento per 29 miliardi ai ministeri della Giustizia, dell'Interno e delle Finanze.

E' la parcella per la custodia di circa seimila veicoli (sequestrati dopo furti e infrazioni, oppure in quanto corpi di reato), tutti parcheggiati piazzali lungo via Mugghetti di Nichelino. All'istanza per 29 miliardi dell'Aci di Nichelino, vanno aggiunte quelle da 1,2 miliardi di autosoccorso di Rivoli, un'altra da 200 milioni di un autosoccorso torinese.

Ai conti miliardari si è arrivati per inefficienza spesso incredibile. Ne è un esempio la storia della Y10 targata TO rubata l'1 novembre del '98 e rinvenuta il giorno successivo dai carabinieri della stazione Falchera. Quella Y10, risultando impossibile rintracciare il proprietario del recupero il proprietario,



Auto dimenticate, arriva il conto Parcella da 29 miliardi a tre ministeri

rio, Valter Sartori, venne portata da un custode giudiziario, in attesa che gli uffici giudiziari provvedessero ad avvertire il derubato. La pratica ha dormito dieci anni in procura, la vettura in un capannone di corso Vigevano. Solo il 30 maggio 2000 scorso la cancelleria della Procura ha informato il giudice dell'udienza preliminare che il procedimento penale relativo veniva archiviato in data 13 marzo '91 chiedendo ai magistrati «decisioni merito». C'è da dire che il presidente del Gip, Costanzo Malchiodi, ha impiegato un solo giorno a disporre la restituzione della vettura al Sartori (o alla compagnia assicurativa che ne

pagato il furto). Ma Malchiodi ha voluto fare di più: sul provvedimento, di suo pugno, ha scritto «E' vergognosa».

Si, è una vergogna. Per tante ragioni. A cominciare da un'altra curiosa vicenda, che segnala l'avvocato Milan, il difensore di tanti custodi giudiziari mai pagati: «Una volta resi conto che centinaia e centinaia di auto giacevano dimenticate, i magistrati hanno cominciato a dissequestrarle, disponendo il pagamento delle custodie. Ma, curiosamente, si stanno tutti limitando a saldare solo il costo degli ultimi cinque anni, sostenendo, in provvedimenti fotocopia, che gli anni precedenti prescri-

ti, e quindi non vanno pagati. La vicenda è di un'assurda sconvolgente: gli uffici giudiziari prima dimenticano, per loro carenze, migliaia di beni nella mani custodi per decenni e poi emettono sentenze in cui, di fatto, prescrivono gli effetti di queste loro colpe e negano la legittima retribuzione del custode. C'è da restare a bocca aperta».

A bocca aperta c'è da restare anche in un'altra vicenda. Lo scandalo delle auto dimenticate scoppiò solo dopo la denuncia a La Stampa da parte di un autosoccorritore, Valerio Sabbioni del 280.000 di via Ranfo, che a proprie spese aveva deciso di avviare

controlli, per comprendere le ragioni del mancato ritiro delle vetture.

Contestualmente l'imprenditore aveva messo a mora il Ministero della Giustizia per una somma di circa 100 milioni, relativa a custodia non pagata. Sino a quel giorno, Sabbioni recuperava regolarmente le auto sequestrate dai carabinieri. All'indomani di quella pubblica denuncia fu una circolare dell'allora procuratore capo Marzocchi a chiedere la forza dell'ordine di sospendere questa collaborazione perché inopportuna e considerata il contenzioso civile in atto con il ministero.

la con.

PIEMONTE L'INNOVAZIONE D'AOSTA

Riunione di giunta al mare del sindaco

BIELLA. Il presidente è in vacanza, ma la giunta si fa lo stesso: nella casa al mare di Orazio Scanzio (foto). Giovedì prossimo, gli assessori generali della Provincia saranno a Imperia, per un'insolita trasferta politica balneare. Li ha invitati lo stesso Scanzio, in questi giorni in ferie. Porto Maurizio: «Ci riuniremo sotto gli ulivi», spiega il presidente, per dimostrare che anche in vacanza non perdiamo tempo. Il capo della giunta spiega che l'anno scorso toccò a lui interrompere le ferie per tornare a Biella in agosto: «Quest'anno farò venire qui gli assessori». La riunione dovrebbe essere valida anche legalmente: ma forse non ci sarà bisogno di approvare delibere, perché non ci sono atti amministrativi urgenti.



Chef del riso si sfidano venerdì Municipio

VERCELLI. Chef del riso si sfidano, venerdì alle 20, nel cortile del Municipio di Ronsecco, per l'ottava edizione de «Al Cugè dal Brusatuna», concorso gastronomico che vedrà alla ribalta associazioni e Pro loco che dovranno partecipare cucinando piatti a base di riso e torte alla frutta. Le iscrizioni sono ancora aperte. Informazioni alla Pro loco del paese, chiamando 0161.819.182.

Scommesse clandestine nel cuore di Rapallo

RAPALLO. Una vera e propria «betting house» ma senza licenza. E' stata scoperta a Rapallo dagli agenti del commissariato di polizia. L'ufficio aperto in via della Vittoria 25, raccoglieva scommesse clandestine su qualsiasi sport, con percentuali di vincite ben più elevate rispetto a quelle normali. La struttura era intestata alla società «Navigator sas» con sede centrale a Austria.



Vigili urbani di Lago Maggiore

NOVARA. Ad Arona (stato nella foto) sul Lago Maggiore, il braccio di ferro fra polizia municipale e il sindaco Mario Velati si conclude con una decisione di quest'ultimo che scatena le proteste anche dei sindacati. Parte il servizio notturno da sabato 13 agosto ma non sarà corrisposto agli agenti la somma che chiedevano. Le pattuglie saranno impegnate sino alle quattro del mattino. Floriana Quattrone, della rappresentanza sindacale unitaria, «l'accordo sulla necessità del servizio, chiedevamo garanzie anche sul riscontro economico». Velati: «La richiesta era di 50 mila lire per ogni ora in notturno al di là delle 35 ore settimanali diurne. L'amministrazione non poteva accettare l'onerosissima richiesta».

L'uomo ha aggredito e ferito lievemente due degli agenti di custodia, ma è stato presto bloccato dagli altri

Tenta di evadere durante la visita del medico

Collaboratore di giustizia aveva nascosto in bocca una lametta

Tentata evasione di un detenuto del carcere della Vallette che era stato trasportato all'ospedale Molinette per alcuni accertamenti clinici. Giuseppe Cerassa, 41 anni, torinese, detenuto per rapina con fine pena nel 2006, collaboratore di giustizia, si è scagliato contro gli agenti di polizia penitenziaria che lo stavano scortando. «Una volta e cercando di guadagnare l'uscita. Per farsi strada ha ferito uno dei suoi custodi, ma è stato immediatamente bloccato dagli altri».

Cerassa si è alle Molinette per alcuni esami che doveva contribuire a spiegare il suo stato di spiccato deperimento organico. Gli avevano prescritti i sanitari, preoccupati per uno stato di depressione che lo assillava. Proprio questo stato di depressione è stato alla causa di un tentativo che, anche se evidentemente premeditato, si è evitato. «Una volta e cercando di guadagnare l'uscita. Per farsi strada ha ferito uno dei suoi custodi, ma è stato immediatamente bloccato dagli altri».

Subito dopo la prima impresa, Cerassa è stato ricoverato nel



reparto detenuti delle Molinette, dove verrà sottoposto ad accertamenti anche di psichiatrica. L'infelice tentativo di Cerassa è la conferma di quanto sia difficile lasciare il carcere delle Vallette. Dal penitenziario di via Piazzezza, dalla sua costru-

zione, risultano essere infatti evase appena tre persone. La prima evasione classica è dello scorso marzo, quando l'erpestologo Vincenzo Curcio, riuscì a scavalcare la recinzione perimetrale. Prima di lui ne erano andati, nel febbraio del 1990,

il tentativo di fuga è avvenuto alle Molinette, l'unico luogo dove i detenuti hanno qualche possibilità di farcela. Alle Vallette i casi di evasione riuscita sono rarissimi.

Trentacinque anni e ancora cinque di pena da scontare era alle Molinette per sottoporsi ad alcuni esami

Gabriele Piras, allora trentenne, un sardo specializzato nelle rapine con sequestro di persona, che lasciò la casa circondariale chiusa in un cumulo di rifiuti. In sua latitanza durò poco, appena otto mesi, e si concluse per via di un grave incidente stradale che

costrinse il fuggitivo ad un ricovero in ospedale, dove venne riconosciuto ed ammonettato. Meno fortunata ancora, la seconda evasione della storia del carcere: Mario Guarnieri, il detenuto (in cella solo per furti) che il 19 novembre '98 riuscì ad uscire dal portone principale semplicemente nascondendosi con i parenti in visita, incalzato vicino dalle forze dell'ordine decise di ripresentarsi al carcere appena due giorni dopo. Il Guarnieri è poi morto, qualche mese fa.

Nonostante queste fughe, il carcere delle Vallette continua ad essere considerato impianto ad altissima sicurezza, dal quale è pressoché impossibile evadere da normale detenuto. Ecco perché chi mole tentare di andarsene deve approfittare, come ha fatto il Cerassa, di circostanze propizie. Le fughe dall'ospedale sono infatti classiche, l'anelito di sfuggire a strutture penitenziarie che sono per loro di cose più fragili, in ambienti molto frequentati, dove la confusione può aiutare chi vuol tornare a una libertà proibita.

Dalle Alpi al mare lungo l'olio

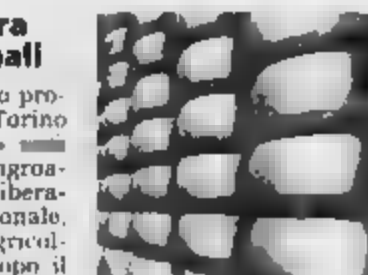
SAVONA. Tra fitti boschi, colture preziose e borghi storici, nella Valle dell'Arroscia, spalle della costa tra Spotorno e Imperia, è nata la «Strada del vino e dell'olio». L'itinerario va dalle Alpi al mare e si snoda tra Spotorno e il colle di Nava, con un andamento sinuoso che consente al viaggiatore di raggiungere poderi e tenute arroccate sulle colline e frange adagiati in valli adiacenti al mare.

Ritrovati in cascina gli escavatori Moviter

STI. Le ha ritrovate la Mobile nascoste in una cascina di San Martino Alfieri. Sono le tre mini-rupie (valore circa 10 milioni) rubate dal magazzino della «Moviter» di San Martino Alfieri di Marco Calosso, segretario cittadino della Lega Nord. L'imprenditore aveva offerto una «taglia» di 20 milioni a chi avesse fornito notizie utili al ritrovamento.

«Grana padano» entra fra i prodotti tradizionali

CUNEO. Anche il Grana Padano prodotto nelle province di Biella e Torino «con metodologia tradizionale» inserito nell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali. Lo ha deliberato all'unanimità la giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Leonardo Scanderebecchi, dopo il contenzioso sui metodi di produzione nato tra il Consorzio del Grana e alcuni dei produttori piemontesi del formaggio tipico, finora esclusi dalla certificazione dello stesso Consorzio. L'assessore ha dichiarato: «Permettere la produzione di grana significherebbe mandare sul lastrico oltre 1800 stalle che operano soltanto nella provincia di Cuneo. Per l'intera economia piemontese sarebbe un danno enorme».



Giovane donna muore sulla moto contro il Tir

SANREMO. E' morta sulla strada delle vacanze mentre andava in moto il fidanzato verso la Francia. Roberta Tinti, 31 anni, di Empoli ha perso la vita ieri mattina su un viadotto dell'Autostrada dei fiori tra i caselli di Teggia e Sanremo. La moto, guidata da Marco Chierici, 35 anni, anch'egli emiliano, si è scontrata con un tir. L'uomo è in condizioni disperate al reparto rianimazione del Borea di Sanremo.

Bianchetto sui fascicoli Impiegata a giudizio

ALESSANDRIA. Un'impiegata accusata della pretera cittadina risponderà al giudice istruttore a novembre dell'accusa di aver corrotto con il bianchetto le date su una quarantina di fascicoli giudiziari. La data del rinvio a giudizio «bianchettata» faceva sì che venisse anticipata l'entrata in vigore di una legge che prevede l'interrogatorio dell'imputato prima dell'incriminazione.

La giunta ha approvato l'accordo con l'editrice: su Internet saranno immesse le informazioni di Palazzo Civico

Tutto Comune sul sito della «Stampa»

E dall'autunno sono già previste nuove iniziative per insegnare come usufruire dei servizi telematici

Emiliano Minucci

Navigare sul sito della Stampa per scoprire come si può pagare l'Ici attraverso un semplice clic. Esplorare i cyber-meandri del nostro giornale (digitare www.lastampa.it) e aggiornarsi sulle ultime novità che riguardano il traffico o la mondanità sotto le Molle.

Tutto sarà possibile, a partire dal prossimo ottobre grazie ad una speciale convenzione stipulata fra il Comune di Torino e la società «La Stampa Interattiva» e approvata ieri mattina, su iniziativa dell'assessore alla gestione Aziendale Comune Paolo Peveraro, dalla giunta municipale.

«Si tratta di uno strumento vicendevole di contenuti e servizi fra i due siti più importanti della città - ha spiegato ieri l'assessore Peveraro - un interessante sinergia che potrà

anche essere estesa ai telefonici abilitati al sistema Wap: vale a dire che sul loro display potranno arrivare in tempo reale informazioni fornite dal Comune come, ad esempio, durante le elezioni, l'affluenza alle urne, oppure in caso d'ingorgo, l'avvertenza e i percorsi alternativi sotto forma di messaggio».

In pratica i cittadini che collegandosi al sito della Stampa si potrà automaticamente accedere anche al sito del Comune e quindi usufruire di tutto il patrimonio di informazioni che questo gestisce, dal tasso d'inquinamento rilevato a Torino nell'ultima settimana ai nuovi orari dei musei sino agli appuntamenti mensili del sindaco o della Sala Rossa.

E, naturalmente, la cosa sarà reversibile: vale a dire cliccando sul sito www.comune.torino.it, ci si ritroverà di



L'assessore ai servizi informatici del Comune Paolo Peveraro

fronte ad una comoda porta d'ingresso telematica per leggere le notizie on-line della Stampa.

«E' come se Palazzo Civico aprisse un secondo ingresso in via Marengo 32 (sede del giornale, ndr) e una parte dell'edificio si trasferisse da noi in via Milano», spiega il direttore dei servizi Internet del Comune Franco Carcillo - naturalmente, però, il tutto in chiave virtuale.

Finiti i controlli tecnici

Sassi-Superga Dopo il «guasto» riparte il servizio

Riprende oggi il servizio della cremagliera Sassi-Superga, dopo il guasto che domenica pomeriggio ha bloccato la corsa di cittadini e turisti verso la basilica. Lunedì sono avvenuti i controlli sulle vetture e, questa la conclusione dell'Atm, «si esclude ogni problema o guasto relativo agli impianti e al materiale rotabile». Inoltre, ha comunicato la società, «gli interventi di ripristino hanno riguardato esclusivamente la linea di alimentazione elettrica ed è risultato che tutti gli apparati e gli impianti erano e sono perfettamente funzionanti». Unica certezza, per ora, è che quanto è stato causato da problemi tecnici. Proseguiranno dunque gli accertamenti per verificare l'effettiva dinamica dei fatti e, di conseguenza, se esistano responsabilità dirette.



Gressoney-Agnone una funivia

GRESSONEY. I comprensori sciistici di Gressoney-La-Trinité (foto) e di Agnone entro tre anni potrebbero essere collegati da una funivia. I presidenti della giunta regionale valdostana, Dino Vierni, e della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, hanno infatti sottoscritto un protocollo d'intenti quale Valle d'Aosta e Piemonte dichiarano la disponibilità a collaborare per la realizzazione di un nuovo complesso impiantistico accessibile al ghiacciaio di Punta Indren. La futura funivia, considerata fondamentale per la valorizzazione del comprensorio sciistico e per l'economia della Valle di Gressoney e della Valsesia, interesserà zone tra i 2600 e i 3200 metri ed ha un costo preventivato tra i 60 e i 70 miliardi.

PROGRAMMI

TO 94.400 MHz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO 95.500
Giornale Orale del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6-7-8-9-10-11-12
13-14-15-16-17-18-19-20-21-30 minuti ore 6.30 Orosco, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concor, 9.30 Santa Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Follie, 12.30 Città Santa Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Cronaca, 17.30 Dilettante, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 21.30 Cronaca, 22.30 Cronaca, 23.30 Cronaca, 24.30 Cronaca
del Tempo: 6.25 Prima Pagina, 6.40: Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Strada, 8.05 Prima Pagina, 8.20 ora prima, 8.50 Viabilità, 9.12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporti, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12.16 Musica e notizie, 12.10 Temperatura, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 15.18 Musica e notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18.21 Abbonamenti, la rivista de «La Stampa», 21.30 Musica e notizie, 24.30 Cronaca

VALDONTARA
BAPOLA
TRASPORTI
AUTOMOBILISTICI

AUTOCHE - HOLIDAY AUTOS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125.966546/778 - Telefax 0125.966540
e-mail: valdonta@magroup.it - sito internet: www.magroup.it



AUTOPARTS INTERNATIONAL S.R.L.
Jeep
per la Valle d'Aosta
Via Parigi, 55 • Tel. 0165.554456 • AOSTA

EUR COMUNICANDO
Il nuovo negozio di telefonia mobile e fissa

ATTIVAZIONE: **WIND** omniTel **APPLICATO**

Esclusività accessori **Phone**
Attivazione assistenza e riparazioni in sede
Prima dell'uso

COURMAYEUR via Marconi, 35 - tel. 0165.848110 - fax 0165.846005



**VILLAM DI QUART (AO)
ZONA RESIDENZIALE**
Vende
AUTONOMO, NUOVO, pronta consegna + taverna + mq 130 Terrano privato, vista estesa

**TONONON SEMON (AO)
Vende**
ALLOGGI NUOVA AUTONOMA, pronta consegna, vista ultra panoramica + terreni privati e garage

Magazzini da 50-120-140 m² cadauno
Piazzali
45833

Vacanze a noleggio
Da 75.000
al giorno con formula "chiavi in mano"

AUTONOLEGGIO
AOSTA RENT partner **Europcar**

Nuova **Vincent**
CIP TITUS
Piazza Manzetti, 3 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.41432 - Fax 0165.364907

il Telefonino **TIN**
Via Tel. 0165.230430

Ad agosto siamo aperti per Voi



estate
duemila
notte
stelle

PALAIS
SAINT-VINCENT
Musique - Culture - Entertainment

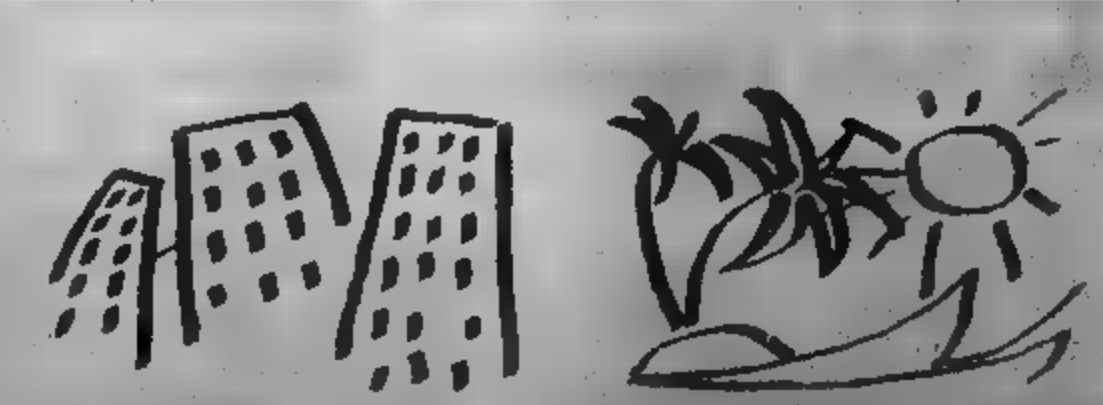
IN E...STATE CITTÀ

La più estesa rete di consulenza assicurativa in Valle d'Aosta.... dal 1966

CSA Caldarelli
SEDE PRINCIPALE
Via Lys, 40
11100 AO
Tel. 0165.44131 FAX 0165.44131

A. SEMERARO - Via Trois Villages, 4 - Tel. 0125.300158	BRUSSON
R. VOTOLI - Via Pellissier, 17 - Tel. 0165.62434	CHATILLON
G. LIMANA - Via Bourgeois, 18 - Tel. 0165.74490	COGNE
T. RONG - Fraz. Variney, 9 - Tel. 0165.258978	GIGNOD
B. BOSCARDIN - Fraz. Entrèves, 5 - Tel. 0165.884146	LA THUILE
V. PASCAL - Via Gran S. Bernardo, 11 - Tel. 0165.809882	PONT-SAINT-MARTIN
MONT ROSE SERVIZI - Via Resistenza, 34 - Tel. 0125.806531	VILLAR
G. - Via A. Crétier, 10 - Tel. 0125.929180	VILLENEUVE
G. - Loc. Tra Pont, 3 - Tel. 0165.95128	

IDEALCAR S.R.L.
Concessionaria **PEUGEOT**
Fraz. Lillaz 6 - Quart (AO) - Tel. 0165.765991



padovani **PROZZERIA**
Competenza - Qualità
Cortesia al servizio
C.so Lanteri Aosta, 9 • 11100 AOSTA
Tel. 0165.282332 - Fax 0165.452999
e-mail: autocar@padovani.it

VENITA ASSISTENZA
TV - NIFI
VIDEOREGISTRATORI
SATELLITI
C.so S. Martin de Cortéaz, 95
11100 AOSTA
TEL. 0165.230554
CENTRO DI ASSISTENZA PER TUTTE LE MARCHE

DIGITAL
NOKIA
SERVIZIO CLIENTI
RIPARAZIONI
48 ORE

TELE +
D +
STREAM
CENTRO AUTORIZZATO
Abbonamenti in sede
+ CALCIO + TELE +

AD OGNI ACQUIRENTE UN SIMPATICO OMAGGIO!! VI ASPETTIAMO



Carlo Azeglio Ciampi, accompagnato da moglie, figlia e nipotina, ieri mattina dal ponte della località Prà Sec ha raggiunto a piedi La Vachey

In Val Ferret la prima gita del Presidente

Nel pomeriggio visita al museo di scienze naturali di St-Pierre

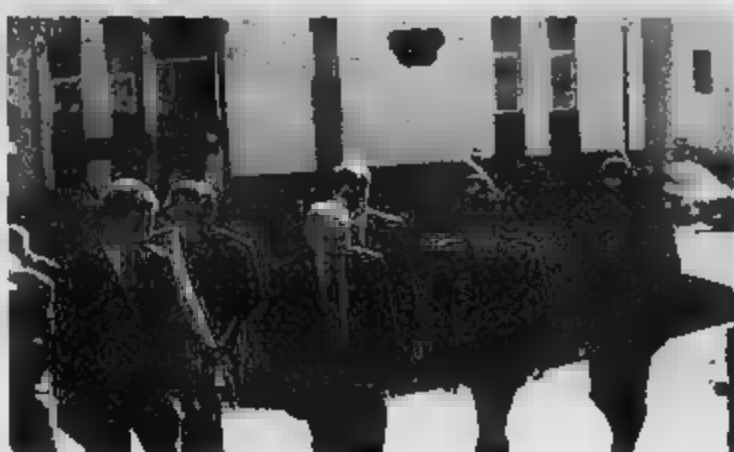
Giordano Miletto

Un'altra giornata per la vacanza di Carlo Azeglio Ciampi a Courmayeur. Dopo il viaggio da Roma ad Aosta e il trasferimento a Courmayeur in auto, il Presidente era arrivato a Courmayeur, che si trova sul torrente del Verrand, confine tra Prà-St-Didier e Courmayeur, un solo desiderio: togliersi la giacca. Poi l'aria frizzante lo ha invogliato ad una breve passeggiata prima di cena. È uscito con una scorta ridottissima e ha percorso la strada Regionale salendo dai ciottoli degli alberghi al ristorante che si affaccia sulla via.

Ieri doppio viaggio: bravo in Val Ferret e visita al museo delle scienze naturali di Saint-Pierre, nel pomeriggio. Il Capo dello Stato è uscito dalla caserma alle 9.30 con moglie, figlia e nipotina. Le auto della scorta si sono fermate al ponte di Prà Sec. Da qui, il Presidente e la famiglia hanno percorso un sentiero che costeggia la

Dora e hanno raggiunto prima La Vachey e poi, in un angolo appartato sotto le Grandes Jorasses, il ristorante dei Frebouze. Passeggiata pianeggiante, di circa mezz'ora, la famiglia Ciampi, con un tavolo di dehors, ha consumato una sostanziosa colazione servita dai gestori Donatella e Aure Bucchi a base di mocetta, lardo, miele, pane, crocchette di pane fritto, il tutto innaffiato da Barbera frizzante. Alla fine il Presidente si è complimentato per la cucina promettendo che sarebbe ritornato. Il gruppo ha poi ripreso la strada per scendere verso l'auto e rientrare in caserma poco prima di mezzogiorno.

Nel pomeriggio seconda uscita della giornata. Alle 16.30 Presidente e famiglia hanno raggiunto Saint-Pierre per visitare il museo di scienze naturali. Sono stati accolti da Elio Noussan, il presidente della società de la flore e l'ideatore del museo. Quindi rientro in caserma «Perenni» per l'unica «cena ufficiale» delle vacanze presidenziali con le autorità della Regione.



Il Presidente della Repubblica nel piazzale caserma «Perenni» a Courmayeur, qui, durante la visita in Val Ferret, durante la visita al museo di Saint-Pierre



Scomparso da Fontainemore l'11 luglio



Ripescato dalla Dora il corpo di Lino Rolland

PONT-SAINT-MARTIN

Il corpo senza vita di Lino Rolland, 50 anni, di Fontainemore, è stato trovato nelle chiuse centrali idroelettriche in località Grange di Pont-Saint-Martin. Ad avvistarlo, verso le 11.30, sono stati gli addetti alla sorveglianza del bacino dell'Enol. Per il recupero sono intervenuti i vigili del fuoco, l'ausilio dei carabinieri, l'uomo nella serata dell'11 luglio si era allontanato dalla casa in cui viveva con l'anziana madre, senza lasciare tracce né messaggi. L'allarme era però scattato soltanto nel pomeriggio successivo. Per 48 ore, vigili del fuoco, carabinieri, guardie di finanza, unità cinofile e volontari della zona lo cercarono sulle montagne e negli alpeggi, soprattutto nelle zone di Filaz, sopra Fontainemore, che Lino Rolland era solito frequen-



Lino Rolland, 50 anni

re. La zona è perlustrata anche dall'elicottero della Protezione civile, la scomparsa era rimasta un mistero. Un mistero che ieri si è risolto in modo tragico. (b.m.)

Accordo tra Valle d'Aosta e Piemonte per collegare i comprensori sciistici

Da Alagna a Gressoney in funivia

L'investimento previsto è di 60-70 miliardi

Camera
AOSTA

L'ipotesi di collegare la Valle di Gressoney con la Valsesia attraverso una funivia tra Gressoney-La-Trinité e Alagna. Il presidente della giunta regionale valdostana Dino Viérin e il presidente della Regione Piemonte Ghigo hanno sottoscritto un protocollo d'intenti nel quale «il Piemonte e la Valle d'Aosta dichiarano il comune interesse a collaborare e di partecipare alla realizzazione di un complesso impiantistico di alghicciaccio di Punta Indren».

Per i presidenti delle due Regioni la funivia consentirà la piena valorizzazione di un comprensorio sciistico di fondamentale importanza per il sistema economico della Valsesia e della Valle di Gressoney. Il preventivo dell'opera oscilla tra i 60 e i 70 miliardi, mentre per la realizzazione saranno necessari, per lavori che interesseranno meno tra i 2600 e i 3200 metri, dai due ai tre anni.

Sul piano tecnico, al Piemonte toccherà realizzare e gestire, direttamente oppure attraverso la società Monterosa spa, i tronchi funiviari e le relative infrastrutture dei tratti Alagna-Pianalunga e Pianalunga-Cimalegna. La Valle d'Aosta spetterà realizzare e gestire direttamente oppure attraverso la Monterosa spa i tronchi funiviari Cimalegna-Passo del Salati e Passo del Salati-Punta Indren. Il progetto, secondo il protocollo



di d'innanzi parte del presupposto che «i versanti a ridosso dello spartiacque i comuni di Alagna e Gressoney-La-Trinité offrono notevoli potenzialità di sviluppo delle attività sciistiche, escursionistiche, alpinistiche, e, più in generale, turistiche. Tale sviluppo è efficacemente perseguibile attuando un rinnovamento totale del complesso impiantistico del comprensorio di Alagna e Valsesia e la realizzazione di

una comune linea di accesso al ghiacciaio di Punta Indren, che, oltre a costituire un reale collegamento impiantistico tra i due comuni su un arco dell'anno, permetta lo sfruttamento di nuove aree sciistiche».

L'amministratore delegato della Monterosa spa Ferruccio Fournier, interpellato al momento in cui il progetto era stato oggetto di esame da parte della giunta regionale valdostana, aveva affermato che si tratterebbe di un'opera molto interessante, che servirebbe a creare una delle migliori offerte sciistiche dall'arco alpino occidentale. La realizzazione del collegamento potrebbe anche rappresentare un altro passo in avanti nell'ambito della realizzazione di un unico comprensorio italo-svizzero: Alagna, Gressoney, Champoluc, Cervinia e Zermatt.



Il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo e, più in alto, il presidente della giunta valdostana Dino Viérin. A sinistra, Punta Indren e la funivia di Alagna Valsesia nella provincia di Vercelli

Per l'operazione Cervinia
Tuttavia di recente arrestato a Bari giovane albanese

CERVINIA. Quinto arresto nell'operazione antidroga dei carabinieri per il traffico di cocaina a Cervinia. I militari di Bari hanno individuato e fermato allo scalo marittimo del capoluogo pugliese Tomor Lusha, 28 anni, di Luzzi Vogel (Albania). Tomor era latitante, ricercato proprio per la vicenda del Breuil. L'albanese è stato fermato mentre cercava d'imbarcarsi. L'operazione di Cervinia era cominciata un anno e mezzo fa. Impegnati i carabinieri di Cervinia e i loro colleghi di Saint-Vincent. I militari avevano scoperto una rete capillare di distribuzione di cocaina nei locali pubblici della località turistica ai piedi del Cervino. Erano gli albanesi, secondo gli inquirenti, a gestire il smistamento del Breuil. A luglio erano stati arrestati due coniugi albanesi gestori di un condominio a Cielo Alto, il gestore di un locale e un esportatore collanese.

Le guide alpine Blanc e Camandona sulla seconda montagna della Terra con il brasiliano Waldemar Niclevitz. La drammatica discesa nella notte

Abele e Marco, i primi valdostani che conquistano la vetta del K2



Da sinistra, Marco Camandona, Waldemar Niclevitz e Abele Blanc al campo base del K2 sul ghiacciaio del Baltoro

Congelamenti alle mani. Ora sono al campo base

Enrico Martinelli

«Dite a papà che suoni le campane». Marco Camandona, guida alpina di Valgrisenche, telefona a casa dal campo base del K2, sul ghiacciaio del Baltoro, alle 21.30 (adesso sono le 18.30) di lunedì. E Peppino Camandona, almeno idealmente lo fa, perché suo figlio, con Abele Blanc e il brasiliano Waldemar Niclevitz, è posato a piedi sulla vetta del K2 (8611 metri) alle 19.29 luglio. Il suo terzo Ottomila. Per il diciannovenne, dopo la conquista di mese fa del Makalu. La guida Aymavilles ora può puntare ad essere il primo valdostano a raggiungere la vetta di tutti i 14 Ottomila, raggiungendo il primato di pochissimi grandi alpinisti.

Il primato Abele e Marco lo sono già assicurato, sono i primi valdostani a salire sul K2, il più

complicato Ottomila da vincere lungo la via normale, cioè la più agevole. E ieri il presidente della giunta Dino Viérin ha inviato loro un messaggio a nome dell'intera comunità valdostana sottolineando la scalata «costituisce una grande soddisfazione per tutti i valdostani, secondo quelle tradizioni alpinistiche che fanno parte della cultura e della storia della Valle d'Aosta e che vedono le guide alpine gli interpreti di un rapporto secolare con la montagna».

Abele e Waldemar sono al campo base, chiusi nella tenda sotto la fitta nevicata. Hanno conquistato il K2 negli unici due giorni che il maltempo ha lasciato spazio al cielo terso della grande montagna. Ma la loro discesa, scrivono in una breve nota sulla loro impresa, «è un calvario». Marco Camandona e Waldemar Niclevitz hanno le dita delle

mani congelate. I due valdostani sono scesi nella notte fino al campo 4 (7950 metri) che hanno raggiunto alle 3 del 30 luglio. Il brasiliano, persa la pila frontale, ha dovuto bivaccare a 8400 metri sul bordo di un crepaccio. A quelle altitudini trascorrere la notte comporta grandi rischi. Waldemar ha poi raggiunto i compagni, stremato, alle 7 del mattino. I tre sono scesi nel pomeriggio al campo 3, a 7400 metri. E il giorno dopo, il 31 luglio, erano in salvo al campo base.

La decisione di dare l'ultimo assalto alla montagna è presa dal tre alle 15.30 del 29 luglio. Sono a 8000 metri, una spallata di ghiaccio. Scrivono: «È molto tardi per una montagna come il K2, bisogna decidere se continuare o rinunciare. Questa è la nostra ultima possibilità per quest'anno. Continuiamo a salire e alle 19 siamo in vetta».

Dura presa di posizione del movimento regionalista per il progetto di riforma Sullo Statuto l'Uv contro il governo «Rifiutato il metodo della concertazione»

AOSTA

Dura presa di posizione dell'Unione valdostana contro il governo italiano a proposito del progetto di legge costituzionale di riforma dello Statuto di autonomia della Valle d'Aosta. Il disegno di legge era già stato valutato negativamente dal Consiglio regionale, che nell'ultima riunione aveva approvato, con l'astensione dei rappresentanti di Forza Italia e dell'Ulivo, una risoluzione di critica all'operato del governo. Nel documento l'assemblea regionale aveva ribadito l'idea che «nessun ordinamento federale può essere disegnato, fin dalla fase iniziale, senza il concorso, con pari dignità, dei soggetti costituenti tale ordinamento». Ora il movimento di maggioranza relativa esaspera i toni delle polemiche. L'Uv, dopo avere ricordato l'impegno che ha permesso di evitare in passato l'imposizione di una norma transitoria e aver espresso un giudizio positivo sull'attività dei parlamentari valdostani, stigmatizza il comportamento del governo italiano. «Questa riforma», dice il movimento, «presieduto da Augusto Rullandini», si annuncia con modalità e contenuti che non possono essere condivisi, anche tenuto conto dell'importanza dei nuovi poteri e delle competenze attribuite alla Valle d'Aosta. L'Uv denuncia con fermezza il comportamento negativo del governo italiano e della maggior parte delle forze politiche parlamentari nei confronti della Valle d'Aosta,



L'Uv dell'Unione valdostana in un'aula del Parlamento capoluogo regionale

che hanno violato in più punti le richieste espresse dal Consiglio regionale e dal governo valdostano, rifiutando di riconoscere il principio politico, giuridicamente radicato, del «patto» tra Stato e Regione, che deve essere alla base dello Statuto. Il movimento regionalista, inoltre, protesta energicamente contro il rifiuto del metodo democratico della concertazione, che deve ispirare la modifica dello Statuto e considera «occasione perduta» la volontà di

non introdurre, nello Statuto esistente, il principio dell'«accordo» tra Stato e Regione. Sulla questione delle riforme istituzionali e della revisione dello Statuto, l'Uv intende organizzare incontri all'interno del movimento per aprire un dibattito politico allo scopo di assicurare alla Valle d'Aosta una forma di governo efficace, nella linea della tradizione autonoma valdostana e nel rispetto delle particolarità che ci provengono dalla nostra storia. (a.c.)

Appello al Parlamento europeo

Per il futuro dell'Unione, dai giovani delle minoranze etno-linguistiche

AOSTA

Si è conclusa alla Grand Place di Pollein la 6ª edizione della Journée valdostaine. La manifestazione si è arricchita quest'anno della prima «Rencontre internationale des jeunes minoritaires», assise cui hanno preso parte giovani in rappresentanza delle minoranze etno-linguistiche, oltre che della Valle d'Aosta, anche di Corsica, Bretagna, Catalogna, Savoia, Jura, Asturia, Paesi Baschi, Sud Tirolo, Veneto, Trentino e Emilia. Tre giorni di dibattito sui quali è scaturito un documento che i giovani, con una punta di polemica, hanno deciso di inviare al Parlamento europeo, titolare, se il nome «democrazia» ha ancora un senso, di sovranità superiore a quella stato-nazionale.

I giovani presenti all'incontro di Pollein sostengono che l'Europa attuale non sembra essere in grado di pensare, per il futuro, a soluzioni credibili. «Mentre si moltiplicano le dichiarazioni sulla necessità di approvare una Carta dei diritti

fondamentali», «pei - aggiungono - la Cancelleria di Berlino e i governi occidentali rendono omaggio agli Stati "molto democratici" russo e turco, che sono, ancora una volta, impegnati a massacrare i popoli ceceni e curdi, in spregio delle più elementari regole del diritto internazionale». «Si lamentano di perdere potere a vantaggio delle minoranze etno-linguistiche», «europei, gli Stati rifiutano di affrontare le questioni delle minoranze». Il nostro Continente scrive ancora «sembra destinato a diventare un protettorato». Questa Europa, dicono i giovani, è un continente che non rispetta i diritti di tutte le minoranze in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea, che sia. «Il cumulo dei mandati e che le circoscrizioni elettorali europee coincidano necessariamente con i confini nazionali, ma possano ridisegnare le nazioni storiche europee, e, infine, che l'Europa diventi realmente sovrana, sempre più forte e legittimata». (a.c.)



Un «racard», una delle tipiche costruzioni presenti in Val d'Ayas

Ayas raccontata dalla sua architettura

Daniele

Ayas. Uomini e architettura. È il titolo del libro edito da «Livres e Musiques» di Champoluc che, scritto a più mani, in 160 pagine di scritti e fotografie, il patrimonio

di architettura rurale della zona, fortemente radicata nel passato. Frutto del lavoro di alcuni ricercatori che, con il materiale recuperato dal censimento dei beni culturali, hanno allestito anche una mostra (aperta a Villa Rivetti di Antagnod tutti i giorni dalle 15 alle 19 fino al 3 settembre), l'opera si presta a più letture. Giovanni Thumiger, architetto e ricercatore, ha presentato i documenti che riguardano Ayas dal Basso Medio Evo al XVI secolo. Daniele Marco, architetto, ha approfondito l'evoluzione delle tecniche costruttive. Claudine Remacle, ricercatrice responsabile del coordinamento del volume, ha gettato il suo sguardo dentro e fuori dalle costruzioni ipotizzando, partendo dalle fonti, le variazioni dell'utilizzo del suolo, il modo di vivere degli abitanti. Gli arredi e, novità in campo letterario tradizionale, la relazione esistente tra gli edifici e i documenti materiali, le descrizioni dei lavori contenute negli atti notarili. E Severino Favre, uomo di cultura locale, ne ha curato la supervisione.

Da qualunque lato lo si guardi questo libro evidenzia, non con gli scritti, ma anche con le fotografie e i disegni, la bellezza e il carattere peculiare di un luogo pieno di fascino. Emerge un'analisi accurata di edilizia storica, non fredda e asettica, ma vibrante di umanità. Lo conferma il capitolo cinque dove sono presentati alcuni atti notarili che riguardano tutti gli aspetti della vita quotidiana, visti attraverso gli occhi di chi costruiva la casa tipica, il «racard». Evidenzia il quarto capitolo, tratto dagli inventari, dove oggetti, attrezzi e bestiame si animano per dare un'idea del mondo personale e fatiche umane.

Completa di una ricca bibliografia, l'opera ben si presta a studi e approfondimenti.

Riforma del commercio, approvate le norme

Centri di assistenza per le piccole imprese

AOSTA

Prima di chiudere i battenti per la nuova legge, il Consiglio regionale ha approvato, dopo averne chiesto l'iscrizione in via d'urgenza, il regolamento di attuazione della legge di riforma del commercio. Il documento attua i principi della legge regionale 12 del giugno 1999 adottata in conformità alla cosiddetta legge Bersani sui principi e direttive per l'esercizio dell'attività commerciale, ed è stato approvato con 21 «sì» e 4 astensioni. Punto centrale del regolamento, ha detto il relatore Alberto Carise, è la riforma della legge di finanziamento dell'intervento regionale per la direttiva ferroviaria Santina - Aosta-Maurigney. L'istituzione dei Centri di assistenza tecnica (Cat).

La riforma del commercio, si configurano come utile supporto alle piccole imprese per garantirne impulso alla loro attività, per aiutarle nella modernizzazione dei servizi, nell'informaticizzazione, nelle nuove tecnologie di vendita e nell'attuazione dei progetti per le iniziative di commercializzazione dei prodotti. L'attività del Cat, ha aggiunto il consigliere unionista agenzia assistenza tecnica nell'ambito del marketing e della promozione, nella formazione e nell'aggiornamento, nell'accesso alle forme di finanziamento, sulle modalità di tutela ambientale e in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

L'istituzione dei Centri di assistenza tecnica ha trovato il favore anche della Confesercenti della Valle d'Aosta. «Con questo provvedimento», dice la confederazione, «le piccole e medie imprese commerciali valdostane disporranno di uno strumento nuovo per essere più competitive anche nei confronti delle grandi distribuzioni e per direzionare la propria attività su dati e ricerche di mercato attendibili. La Confesercenti si augura che attempo la modalità di finanziamento dei Cat vengano determinati in tempi brevi». (a.c.)

La proposta Pucci ha avuto il «sì» del Consiglio

Informatore elettronico della stazione cittadina

AOSTA

Con il ritardo di un mese, si è conclusi i lavori del Consiglio comunale, l'ultimo prima delle ferie. L'opportunità di riportare in Aosta il Tricolore al calcio «Trofeo Valle d'Aosta», al campo Puchoz, proposta da una mozione di Alberto Zucchi (An-Cod), ha aperto la seduta. Numerosi gli interventi, sfociati in una votazione su 14 contrari, 1 favorevole e 7 astenuti. Per primo il sindaco, Guido Grinod, concordato nel validità, ma fermo nel ribadire la necessità di trovare soluzioni alternative alla struttura sportiva. La ha appoggiato il vice sindaco, Marino Pucci, la notte Gaiet che ha invitato a dare agli avvenimenti il giusto importanza. Contrario alla mozione il sindaco Savino Corcella, mentre Maurizio Pucci (Rifondazione) si è astenuto pur riconoscendo il richiamo turistico del Trofeo. Astenuti anche i consiglieri socialisti Giuseppe Schimmi e Bruno Milanese. «Sì» di Marino Guglielminotti Bianco (Forza Italia).

La riqualificazione della stazione ferroviaria e l'installazione di

l'informatore e distributore ticket elettronico, presentata da Maurizio Pucci, ha avuto consenso unanime, con 11 voti. Ritirata, invece, la mozione, sempre di Pucci, relativa alla sistemazione di piazza Manzoni, dopo le dichiarazioni garantiste dell'assessore alle Opere pubbliche, Alberto Folien.

L'invito del sindaco, a ritirare la mozione di Forza Italia inerente la ripulitura della stazione, è stato respinto con 13 contrari, 8 favorevoli e 1 astenuto. Il problema dei costi esorbitanti di elettricità dell'acquedotto comunale, sollevato da Forza Italia, ha ravvivato il dibattito. Milanese ha consigliato di risapere un vecchio progetto relativo all'acquedotto di Montagnayes, a Bionaz, accantonato, ma, alla luce dei problemi attuali, ancora molto valido. La mozione è stata però respinta con 13 astenuti, 8 favorevoli e 1 contrario.

Approvata con 21 «sì», 1 «no» e 2 astenuti la mozione di Forza Italia per la realizzazione di parcheggi per motocicli e ciclomotori. (a.c.)

FRANCE 2

Annullo il Mercatino del 14 agosto

È stato annullato il Mercatino di Châtillon, in programma domenica 14 agosto. In contemporanea, l'amministrazione comunale ha attivato per l'adozione del regolamento del commercio in aree pubbliche previsto dalla legge regionale numero 20 dell'agosto 1999.

AOSTA

Il Coordinamento dei presidenti dei Consigli regionali

Si riunisce oggi a Roma il comitato di coordinamento della Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali. L'organismo, dal 14 luglio scorso dopo la riunione di La Salle, è presieduto dal presidente del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, Roberto Louvin. All'esame del Coordinamento odierno la riorganizzazione del gruppo di lavoro, la legislazione regionale, le riforme istituzionali e i rapporti con l'Unione Europea.

Gita nella riserva di Mars

Per domani da Pré-Saint-Didier in programma un'escursione accompagnata nella Valle di Gressoney, nella riserva naturale Mars e Lac De Barne, con partenza da piazza Vittorio Emanuele II. Per iscrizioni ed informazioni ci si può rivolgere alla Biblioteca (0165/87031).

AOSTA

Corsi regionali di taglio e cucito

Scade il 11 agosto il termine per le domande di iscrizione ai corsi regionali di taglio e cucito per l'anno 2000/2001. Il percorso formativo avrà la durata di tre anni per il conseguimento della qualificazione e di un altro anno per chi intende specializzarsi. Le domande, consegnate nell'ufficio formazione professionale dell'assessorato all'Industria, in piazza della Repubblica.

SAINT-VINCENT

Il piano economico dei beni silvo-pastorali

Il consiglio regionale ha approvato la revisione del piano economico dei beni silvo-pastorali di proprietà o gestiti dal Comune di Saint-Vincent. Gli elaborati sono a disposizione nei locali del municipio. Entro il 15 agosto gli interessati potranno presentare eventuali reclami.

Lista di sinistra per le elezioni comunali

però Jeanne

Bella il concerto dei Modena City Ramblers alla Grand Place di Pollein sabato sera. Bella la musica, bella l'atmosfera, belli i testi impegnativi a una non retorica fratellanza, belli i riferimenti a le dediche ai popoli in lotta (Chiapas, Marocco, Irlanda) per la sopravvivenza e non per il solito contributo regionale a fondo perduto; belli (come sanno essere solo i ricami annunziati di nostalgia) i pugni alzati; belle le esecuzioni in coro di «Bella ciao» e di «Comandante Che Guevara»; bello il coro spontaneo di stampa calcistica, che in un momento di pausa si è levato dal pubblico: «Chi non salta / dell'Unione». Bella, infine, anche se inutile, la dedica «Morte di un poeta» a un grande giornale che è scomparso, «L'Unità» (che, diciamo, tutta, ultimamente, a parte Elekkappa, Serra e l'inserto libri, faceva un po' pena). Bella quel concerto, perché gratuito e perché, con la mandata in cassa integrazione delle braccia della «Festa dell'Unità», rimarrà una delle poche cose di sinistra alle quali potremo assistere da qui a chissà quanti anni in Valle d'Aosta. Ha fatto proprio bene Rifondazione Comunista a organizzare questo concer-

to dei Modena City Ramblers. Come? Mi dicono dalla regia che l'organizzazione era della Jeunesse Valdostaine. Ecco perché c'era così poca gente che saltava durante il concerto da stadio. Gianni Barbieri, Aosta

Una critica errata sulle rotonde

Dopo delle scuse al sindaco e all'assessore al Traffico di Aosta della città di Aosta in carica una decina di anni fa. Mi spiego. Con una lettera a questo giornale, critici, bonariamente, l'istituzione delle rotonde stradali spartitraffico «alla francese» mi pareva che, invece di sveltire il traffico, lo complicassero. A distanza di dieci anni plaudo a quell'iniziativa e mi è venuta in mente la mia critica errata: è intempestiva per la quale rinnovo le scuse. Non voglio esaltizzare il gesto, ma con un po' di pronunzia, vorrei un ro di esempio per i miei colleghi gmfoniani che, come me, talvolta, prendono abbagli. La cosa buona e giusta sapera riconosce il proprio errore, evidenziarlo e chiedere scuse a persone che abbiamo ingiustamente offeso. Bonariamente. Eugenio

Saint-Pierre

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (dist. 5) oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, (tel. 0165.41940, via Saint-Martin de Courmayeur, 64).

Distretto 1: Morges (tel. 0165.787006, via Blanc, 91). La Thuile (entro 15' alla ch. med. t. Colomb. 44).

Distretto 2-3: (tel. 0165.880) p. Chanoux, 12). Cogné (entro 15' alla ch. med. t. Colomb. 44).

Distretto 4: Valpelline (entro 15' alla ch. med. t. Colomb. 44).

Distretto 5: Nuz (entro 15' alla ch. med. t. Colomb. 44).

Distretto 6: Chamave (tel. 0165.48128, via Chanoux, 20).

Distretto 10: Champoluc (tel. 0165.307183, via Ramoy, 30).

Distretto 11-13: Pont-Saint-Martin (tel. 0165.807198, via E. Chanoux, 13).

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (dist. 5) oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, (tel. 0165.41940, via Saint-Martin de Courmayeur, 64).

Distretto 1: Morges (tel. 0165.787006, via Blanc, 91). La Thuile (entro 15' alla ch. med. t. Colomb. 44).

Distretto 2-3: (tel. 0165.880) p. Chanoux, 12). Cogné (entro 15' alla ch. med. t. Colomb. 44).

Distretto 4: Valpelline (entro 15' alla ch. med. t. Colomb. 44).

Distretto 5: Nuz (entro 15' alla ch. med. t. Colomb. 44).

Distretto 6: Chamave (tel. 0165.48128, via Chanoux, 20).

Distretto 10: Champoluc (tel. 0165.307183, via Ramoy, 30).

Distretto 11-13: Pont-Saint-Martin (tel. 0165.807198, via E. Chanoux, 13).

RAI TRE - RAI V

13.30: 22.45: 23.45: 24.45: 25.45: 26.45: 27.45: 28.45: 29.45: 30.45: 31.45: 32.45: 33.45: 34.45: 35.45: 36.45: 37.45: 38.45: 39.45: 40.45: 41.45: 42.45: 43.45: 44.45: 45.45: 46.45: 47.45: 48.45: 49.45: 50.45: 51.45: 52.45: 53.45: 54.45: 55.45: 56.45: 57.45: 58.45: 59.45: 60.45: 61.45: 62.45: 63.45: 64.45: 65.45: 66.45: 67.45: 68.45: 69.45: 70.45: 71.45: 72.45: 73.45: 74.45: 75.45: 76.45: 77.45: 78.45: 79.45: 80.45: 81.45: 82.45: 83.45: 84.45: 85.45: 86.45: 87.45: 88.45: 89.45: 90.45: 91.45: 92.45: 93.45: 94.45: 95.45: 96.45: 97.45: 98.45: 99.45: 100.45: 101.45: 102.45: 103.45: 104.45: 105.45: 106.45: 107.45: 108.45: 109.45: 110.45: 111.45: 112.45: 113.45: 114.45: 115.45: 116.45: 117.45: 118.45: 119.45: 120.45: 121.45: 122.45: 123.45: 124.45: 125.45: 126.45: 127.45: 128.45: 129.45: 130.45: 131.45: 132.45: 133.45: 134.45: 135.45: 136.45: 137.45: 138.45: 139.45: 140.45: 141.45: 142.45: 143.45: 144.45: 145.45: 146.45: 147.45: 148.45: 149.45: 150.45: 151.45: 152.45: 153.45: 154.45: 155.45: 156.45: 157.45: 158.45: 159.45: 160.45: 161.45: 162.45: 163.45: 164.45: 165.45: 166.45: 167.45: 168.45: 169.45: 170.45: 171.45: 172.45: 173.45: 174.45: 175.45: 176.45: 177.45: 178.45: 179.45: 180.45: 181.45: 182.45: 183.45: 184.45: 185.45: 186.45: 187.45: 188.45: 189.45: 190.45: 191.45: 192.45: 193.45: 194.45: 195.45: 196.45: 197.45: 198.45: 199.45: 200.45: 201.45: 202.45: 203.45: 204.45: 205.45: 206.45: 207.45: 208.45: 209.45: 210.45: 211.45: 212.45: 213.45: 214.45: 215.45: 216.45: 217.45: 218.45: 219.45: 220.45: 221.45: 222.45: 223.45: 224.45: 225.45: 226.45: 227.45: 228.45: 229.45: 230.45: 231.45: 232.45: 233.45: 234.45: 235.45: 236.45: 237.45: 238.45: 239.45: 240.45: 241.45: 242.45: 243.45: 244.45: 245.45: 246.45: 247.45: 248.45: 249.45: 250.45: 251.45: 252.45: 253.45: 254.45: 255.45: 256.45: 257.45: 258.45: 259.45: 260.45: 261.45: 262.45: 263.45: 264.45: 265.45: 266.45: 267.45: 268.45: 269.45: 270.45: 271.45: 272.45: 273.45: 274.45: 275.45: 276.45: 277.45: 278.45: 279.45: 280.45: 281.45: 282.45: 283.45: 284.45: 285.45: 286.45: 287.45: 288.45: 289.45: 290.45: 291.45: 292.45: 293.45: 294.45: 295.45: 296.45: 297.45: 298.45: 299.45: 300.45: 301.45: 302.45: 303.45: 304.45: 305.45: 306.45: 307.45: 308.45: 309.45: 310.45: 311.45: 312.45: 313.45: 314.45: 315.45: 316.45: 317.45: 318.45: 319.45: 320.45: 321.45: 322.45: 323.45: 324.45: 325.45: 326.45: 327.45: 328.45: 329.45: 330.45: 331.45: 332.45: 333.45: 334.45: 335.45: 336.45: 337.45: 338.45: 339.45: 340.45: 341.45: 342.45: 343.45: 344.45: 345.45: 346.45: 347.45: 348.45: 349.45: 350.45: 351.45: 352.45: 353.45: 354.45: 355.45: 356.45: 357.45: 358.45: 359.45: 360.45: 361.45: 362.45: 363.45: 364.45: 365.45: 366.45: 367.45: 368.45: 369.45: 370.45: 371.45: 372.45: 373.45: 374.45: 375.45: 376.45: 377.45: 378.45: 379.45: 380.45: 381.45: 382.45: 383.45: 384.45: 385.45: 386.45: 387.45: 388.45: 389.45: 390.45: 391.45: 392.45: 393.45: 394.45: 395.45: 396.45: 397.45: 398.45: 399.45: 400.45: 401.45: 402.45: 403.45: 404.45: 405.45: 406.45: 407.45: 408.45: 409.45: 410.45: 411.45: 412.45: 413.45: 414.45: 415.45: 416.45: 417.45: 418.45: 419.45: 420.45: 421.45: 422.45: 423.45: 424.45: 425.45: 426.45: 427.45: 428.45: 429.45: 430.45: 431.45: 432.45: 433.45: 434.45: 435.45: 436.45: 437.45: 438.45: 439.45: 440.45: 441.45: 442.45: 443.45: 444.45: 445.45: 446.45: 447.45: 448.45: 449.45: 450.45: 451.45: 452.45: 453.45: 454.45: 455.45: 456.45: 457.45: 458.45: 459.45: 460.45: 461.45: 462.45: 463.45: 464.45: 465.45: 466.45: 467.45: 468.45: 469.45: 470.45: 471.45: 472.45: 473.45: 474.45: 475.45: 476.45: 477.45: 478.45: 479.45: 480.45: 481.45: 482.45: 483.45: 484.45: 485.45: 486.45: 487.45: 488.45: 489.45: 490.45: 491.45: 492.45: 493.45: 494.45: 495.45: 496.45: 497.45: 498.45: 499.45: 500.45: 501.45: 502.45: 503.45: 504.45: 505.45: 506.45: 507.45: 508.45: 509.45: 510.45: 511.45: 512.45: 513.45: 514.45: 515.45: 516.45: 517.45: 518.45: 519.45: 520.45: 521.45: 522.45: 523.45: 524.45: 525.45: 526.45: 527.45: 528.45: 529.45: 530.45: 531.45: 532.45: 533.45: 534.45: 535.45: 536.45: 537.45: 538.45: 539.45: 540.45: 541.45: 542.45: 543.45: 544.45: 545.45: 546.45: 547.45: 548.45: 549.45: 550.45: 551.45: 552.45: 553.45: 554.45: 555.45: 556.45: 557.45: 558.45: 559.45: 560.45: 561.45: 562.45: 563.45: 564.45: 565.45: 566.45: 567.45: 568.45: 569.45: 570.45: 571.45: 572.45: 573.45: 574.45: 575.45: 576.45: 577.45: 578.45: 579.45: 580.45: 581.45: 582.45: 583.45: 584.45: 585.45: 586.45: 587.45: 588.45: 589.45: 590.45: 591.45: 592.45: 593.45: 594.45: 595.45: 596.45: 597.45: 598.45: 599.45: 600.45: 601.45: 602.45: 603.45: 604.45: 605.45: 606.45: 607.45: 608.45: 609.45: 610.45: 611.45: 612.45: 613.45: 614.45: 615.45: 616.45: 617.45: 618.45: 619.45: 620.45: 621.45: 622.45: 623.45: 624.45: 625.45: 626.45: 627.45: 628.45: 629.45: 630.45: 631.45: 632.45: 633.45: 634.45: 635.45: 636.45: 637.45: 638.45: 639.45: 640.45: 641.45: 642.45: 643.45: 644.45: 645.45: 646.45: 647.45: 648.45: 649.45: 650.45: 651.45: 652.45: 653.45: 654.45: 655.45: 656.45: 657.45: 658.45: 659.45: 660.45: 661.45: 662.45: 663.45: 664.45: 665.45: 666.45: 667.45: 668.45: 669.45: 670.45: 671.45: 672.45: 673.45: 674.45: 675.45: 676.45: 677.45: 678.45: 679.45: 680.45: 681.45: 682.45: 683.45: 684.45: 685.45: 686.45: 687.45: 688.45: 689.45: 690.45: 691.45: 692.45: 693.45: 694.45: 695.45: 696.45: 697.45: 698.45: 699.45: 700.45: 701.45: 702.45: 703.45: 704.45: 705.45: 706.45: 707.45: 708.45: 709.45: 710.45: 711.45: 712.45: 713.45: 714.45: 715.45: 716.45: 717.45: 718.45: 719.45: 720.45: 721.45: 722.45: 723.45: 724.45: 725.45: 726.45: 727.45: 728.45: 729.45: 730.45: 731.45: 732.45: 733.45: 734.45: 735.45: 736.45: 737.45: 738.45: 739.45: 740.45: 741.45: 742.45: 74

Ieri durante la presentazione della squadra la prima «uscita» del bomber jugoslavo Il Parma accoglie Milosevic a La Salle Le critiche di mister Malesani al calcio italiano



Gli attaccanti del Parma 2000/2001. Il terzo da sinistra è Savo Milosevic

Giorgio Macchiavello
LA SALLE

La prima uscita ufficiale con la maglia del Parma di Savo Milosevic, il bomber jugoslavo agli Europei, è a La Salle. L'occasione non poteva essere migliore: l'ormai abituale presentazione della squadra gialloblù nel cortile della Maison Gerboullet. L'attaccante jugoslavo si è detto felice di poter giocare in un campionato con tanta tecnica e tattica come quello italiano. Questa squadra ha tutte le qualità per guadagnarsi un posto nella Champions League.

La consueta passerella dei giocatori (è il quarto anno che il Parma svolge la preparazione precampionato a La Salle e Morgex) è anche l'occasione per vedere altri due importanti nuovi acquisti della società del

presidente Stefano Tanzi: il difensore Jenilson Angelo de Souza, soprannominato «Junior», e il centrocampista Matias Almeyda.

Il Parma si è mosso bene sul mercato - ha spiegato Tanzi - ed ha ingaggiato giocatori straordinari per cercare di migliorare ancora. Rinunciare a Crespo non è stato facile, ma quando si è determinate cifre non si può non tenerne conto. Comunque credo che nel complesso l'operazione sia stata positiva. Quello di Milosevic è stato un sacrificio indispensabile.

Sul palco il tecnico Alberto Malesani ha lanciato qualche frecciatina: «La stagione le nostre vittorie sono passate via come l'acqua e questo mi ha dato fastidio. Ormai la situazione del calcio italiano è diventata

quasi ingestibile. Tutti vogliono vincere ed è da ciò che nascono le polemiche. Non c'è più spirito critico. E' stato un anno che mi ha segnato. Aspetto che comunque caricano. C'è stata molta cattiveria. Mi ricorderò di queste cose per fare ancora meglio».

Il primo giocatore a essere chiamato sul palco è stato il portiere Gianluigi Buffon, reduce dall'infortunio a una mano che gli ha negato la partecipazione ai campionati europei. Ora non ha più il gesso con cui era arrivato a La Salle il 17 luglio: «Finalmente posso ricominciare ad allenarmi», ha detto.

Il Parma ha ancora un impegno prima di lasciare al Valle d'Aosta: venerdì affronterà l'ultima amichevole con una rappresentativa locale. Il giorno dopo la partenza.

Gran San Bernardo

Arrestato al valico con droga Sotto il nulla

Preso cercava di confinare il suo carico di poco più di 11 grammi di eroina chiusi in un sacchetto nascosto sotto il sedile dell'auto. E' accaduto l'altra notte al valico del Gran San Bernardo. Gli uomini della locale finanza hanno sequestrato la droga e arrestato lo svizzero Muller Cedric che arrivava in Italia in compagnia della sua fidanzata.

Gli agenti della Finanza, in collaborazione con i funzionari della sezione doganale, hanno controllato il suo «Golf». E sotto il tappetino del posto guida hanno trovato una custodia per occhiali. Dentro c'era il sacchetto di eroina del tipo «brown sugar». Gli agenti hanno poi perseguito il controllo facendo intervenire i cani antidroga, ma non sono state trovate altre sostanze stupefacenti. La droga è stata sequestrata e Muller Cedric è stato arrestato. Ora lo svizzero è in carcere a Bressogne in attesa dell'interrogatorio del magistrato.

La Finanza proprio in occasione dell'esodo per le vacanze ha rafforzato i controlli nella zona di confine proprio per reprimere l'elevato traffico di droga. Attività che è stata comunque intensificata da tutti i reparti della Finanza che operano in Valle.

In Consiglio comunale evidenzia i ritardi nell'avvio o nel completamento di molti lavori

La Regione sotto accusa a Verrès

Per i campi da tennis, l'ex cotonificio, la microcomunità

VERRÈS

Lavori di cantiere, lavori che stentano a decollare, lavori che non finiscono mai: questi i temi oggetto di interrogazioni e interpellanze presentate dalla Lista Civica per Verrès durante il Consiglio comunale di lunedì. E la risposta ai quesiti è stata unanime: è tutto gestito dalla Regione e Comune ha ruolo secondario. Ed è proprio questo che volevano chiarire i componenti della Lista. Il capogruppo Enzo Bonin ha infatti spiegato che le loro non volevano accusare la maggioranza, ma denunciare una situazione «inaccettabile» vede la Regione parte in causa, in quanto committente dei lavori. Ad iniziare dai campi da tennis, che dovrebbero sorgere nell'area Rafor. Se ne parla dal 1996, in cui fu affidato lo studio del progetto, approvato in via definitiva nel '98 per un costo di un miliardo e 275 milioni. A tutt'oggi nulla è fatto per la valutazione di impatto ambientale negativa data dalla Regione nel luglio '99. Una seconda cartografia è stata presentata dall'amministrazione comunale che è in attesa di essere convocata per discuterne.

Anche la ristrutturazione dell'ex Cotonificio Brambilla, per il quale la giunta regionale ha deliberato un impegno di spesa di quasi 57 miliardi, desta preoccupazioni nella minoranza per la



L'ex Cotonificio Brambilla dove secondo la minoranza consigliere di Verrès lavori di ristrutturazione commissionati dalla Regione procedono a rilento

lentezza dei lavori. In febbraio è stato consegnato il cantiere e, secondo Enzo Bonin, sembra che non si stiano muovendo. Non condivide questa posizione l'assessore Silvio Perruchon che conferma i buoni stati dei rallentamenti causati dalla presenza all'interno dell'area di un polo scolastico, ma che i lavori procedono con lo smantellamento delle strutture impiantistiche. Ritiene comunque che, vista la previsione della consegna dei lavori entro il 2003, occorre monitorare la situazione per capire i tempi saranno rispettati.

Tempi lunghissimi per la realizzazione di una microcomunità. Dopo cinque anni dall'inizio dei lavori la Regione ha consegnato provvisoriamente la struttura,

che risulta ancora inagibile, stante i lavori terminati, perché manca una canna fumaria.

Situazione simile per la indicazione dei nuovi delle frazioni e delle località del Comune. Questa volta

a essere chiamata in causa è la Comunità montana Evançon, finanziatrice dell'intervento, che ha chiesto ai Comuni una relazione sulle necessità relative alla segnaletica verticale, ma per ora non ha dato risposte in merito alla posa dei cartelli. (d.g.)

TEMPERATURE DI MERI
MIN 14° MAX 26°

LA QUALITA' DELL'ARIA

5 corsi dell'Arpa Valle d'Aosta
valori indice dall'1 al 5

SO.	NO.	PS.	CO.	O.	C.H.
250 µg/m³	400 µg/m³	300 µg/m³	30 µg/m³	360 µg/m³	20 µg/m³
Buono	Buono	Favorevole	Favorevole	Disastrosa	Disastrosa

Qualità: Buono, Sufficiente, Sufficiente, Sufficiente, Disastrosa, Disastrosa

IL POLLINE IN AOSTA

la situazione del 24/07/2000 al 31/07/2000

	GRANDE	PIU' PICCOLA	COMUNE
LUN	1	1	1
MAR	1	1	1
GO	1	1	1
VEN	1	1	1
SAB	1	1	1
DOM	1	1	1

La valutazione corrisponde alla quantità di polline presente nell'aria. Valori superiori a 100 µg/m³ indicano un rischio elevato per le persone allergiche.

I COUPON DELLA STAMPA

LA STAMPA MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000

BELOIT Località Les Iles GRESSAN

Presentando questo coupon si ha diritto a uno sconto del 50% per l'ingresso al Parco Giochi alla piscina per tutto il giorno

Ingresso L. 5.000 anziché 10.000

Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

invito al cinema tutti a 6000

Presentando questo tagliando al botteghino delle seguenti sale Arena, Auditorium di Saint-Vincent di Verrès

Si entra al cinema solo 6000 lire

La promozione è valida oggi per i film: "Il gigante e il ferro", "Sognando l'Africa", "I muppet", "Il mio spazio", "Il mio verde", "Mission impossibile 2", "Il collezionista"

Non sono valide le fotocopie.

DeLaVille

Mercoledì 2 agosto ore 21,30

Se scappi ti sposo

Ingresso per 2 persone L. 12.000 (Non sono valide le fotocopie)

ÉTÉTRAD 2000

2 AOÛT AYMAYILLES ISIRUA Musique roumaine et tsigane GIMMATIONS ROULANTS Musique occitane

4 AOÛT HÔNE TANNHILL WEAVERS Musique d'Écosse

5 AOÛT AYMAYILLES TANNHILL WEAVERS Musique d'Écosse

6 AOÛT AYMAYILLES 19.00 h. croûte valdôtaine 21.00 h. bal traditionnel animé par Maikenut HarmoniRaptus Croissants Chauds

TOUS LES CONCERTS COMMENCENT À 21h. TUTTI I CONCERTI INIZIANO ALLE ORE 21.00

STELLA

cortesia

LA STAMPA

VALTOURNANCHE

*** **Hotel Tersiva**
Fraz. Brengaz - tel. 0166.92176
fax 0166.92586
Ristorante, bar, TV a richiesta,
telefono, terrazza, giardino
privato, dehors, discoteca,
biliardo, parcheggio.
Da noi si gode una splendida
vista sul Monte Bianco e sulle
cascate di Lillaz.
Al suo stile semplice e confortevole
unisce la cucina tipica
regionale in un caldo ambiente
familiare.

VALTOURNANCHE

*** **Hotel
Punta Margherita**
Via Roma, 8 - tel. 0166.92087
fax 0166.92858
Ristorante e bar.
TV, telefono, asciugacapelli,
terrazza, servizio fax,
ascensore, parcheggio.
A 9 km da Cervinia, a 18 km dal-
l'autostrada. Recentemente ristrut-
turato e modernamente arredato.
In posizione panoramica. Gestione
familiare, cucina casalinga.

CERVINIA

*** **Sertorelli
Sport Hotel**
Via Rey, 28 - tel. 0166.949797
fax 0166.918155

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza,
Palestra, Noleggio sci.
Parcheggio coperto.

Arriverete ospiti ...
... partirete amici.

CERVINIA

*** **Hotel
Le Cime Bianche**
Fraz. La Visille - tel. 0166.949046
fax 0166.948061
Ristorante, bar, TV, telefono,
fax, terrazza, parco
privato, parcheggio coperto.
In posizione panoramica con
Cervino e sulle Grand Murailles.
Ambiente tipico di montagna con
cucina tipica valdostana e carta dei
vini selezionata.

BREUIL CERVINIA

** **Hotel Grivola**
Via Carrel - tel. 0166.949145 fax 948287
Ristorante, bar, pizzeria,
pub irlandese, parcheggio.
In posizione centralissima a due
passi dagli impianti di risalita.
Agevolazioni per studenti e gruppi.
Collegato con il rifugio L'Orioné
per passeggiate, safari fotografici e
gite in fuoristrada in un panorama
unico ed esclusivo ai piedi del Cervino.

**BREUIL CERVINIA
VALTOURNANCHE**

*** **Hotel Lac Bleu**
Local. Campeggio - tel. 0166.949103
Ristorante e bar. TV, telefono,
terrazza. Idromassaggio.
Servizio minibus. Servizio fax.
Parcheggio.
Situato in bella posizione tran-
quilla e soleggiata, ideale per il
vostro relax. Convenzioni
rafting e parapendio.

VALTOURNANCHE

** **Hotel Etoile de Neige**
Fraz. Evette - tel. 0166.92595 - fax 92529
Ristorante, bar, TV, telefono,
phon, servizio fax, terrazza,
parco, palestra, biliar-
do, parcheggio.
A gestione familiare, a 300 mt
dalla cabinovia che collega il
compianto sciistico alla valle
quelli di Cervinia e Zermatt.

VALTOURNANCHE

*** **Hotel Rascard**
Fraz. Singlin Sup. - telef. 0166.92164
0166.92204
Ristorante, bar, TV, telefono,
terrazza, giardino privato,
servizio minibus, parcheggio.
A 5 km da Cervinia in bella posi-
zione tranquilla e soleggiata.
Camere con vista panoramica.
Cucina tipica valdostana.

VALTOURNANCHE

** **Hotel Ideal**
Frazione Evette, 43
tel. 0166.92062 - fax 0166.932977
Ristorante, bar con TV, camere
balcone, dehors, giardino,
servizio fax, parcheggio.
A pochi metri dalla funivia.
Ambiente familiare ed accogliente.
Cucina particolarmente
curata. Prezzi in bassa
stagione. Aperto tutto l'anno.

VALTOURNANCHE

*** **Hotel Bijou**
Piazza Carrel, 4 - tel. 0166.92109
fax 0166.92264
Ristorante e bar.
TV, telefono, terrazza.
Servizio fax. Servizio minibus.
Parcheggio privato.
Albergo situato in zona tranquilla e
soleggiata. Ottima cucina familiare
con piatti tipici valdostani
direttamente dai proprietari.

VALTOURNANCHE

** **Hotel Montana**
Via Roma, 37 - tel. 0166.92023
fax 0166.93131
Ristorante, bar, TV, telefono,
servizio fax, terrazza.
In posizione centrale.
Gentile e cordiale ambiente
familiare cucina
particolarmente curata.

CERVINIA

**** **Chalet Valdôtain**
Località Lago Blu, 2
tel. 0166.949428 - fax 0166.948874
e-mail: jvlserna@tin.it
Ristorante, bar, TV, telefono,
frigo, terrazza, piscina, palestra,
sauna, sala giochi, servizio fax,
servizio minibus, parcheggio, box.
Situato in posizione particola-
re pregio panoramico, fra antichi
larici nel pittoresco paesaggio
del Lago Blu. Ovunque troverete
"charme e relax".

HONE

** **Hotel Ristorante
"Del Mulino"**
Via E. Chanoux, 13 - tel. 0125.833334
Ristorante, pizzeria e bar.
TV, servizio fax.
Terrazza, giardino privato.
Parcheggio.
Comoda partenza per escursioni
in Vallée.
Cucina tipica valdostana
Gestione familiare.
Aperto tutto l'anno.

CHAMPOLUC

*** **Hotel Castor**
Via Ramey, 2 - tel. 0125.308040
fax 0125.307117
web site: www.hotelcastor.it
e-mail: hotelcastor@flashnet.it
Ristorante e bar.
TV, telefono,
servizio fax e internet,
Terrazza, giardino privato,
giochi bimbi, ping-pong,
servizio minibus,
parcheggio coperto.
Albergo tradizionale condotto
da una famiglia molto ospitale
e cordiale.
Servizio sempre eccezionale
sotto ogni profilo.
Cucina tipica molto curata.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: una gestione familiare, alla porta della camera, una cucina gratuita e la LA STAMPA.

Iniziativa nei Patti territoriali e nell'Alta Capacità, problemi dalla coalizione Provincia, un anno tra luci e ombre

Il bilancio della giunta Bresso-bis

Primo compleanno, e prima candela, per la giunta Bresso-bis. Ma con una torta sempre più difficile da tagliare perché gli invitati, gli assessori, sono saliti a 14, e perché nel taglio tendono a far sentire sempre più la loro voce i sette partiti e movimenti che fanno parte della coalizione di Palazzo Cisterna. Ma il nuovo ruolo dell'ente nel processo di decentramento amministrativo, che la presidente Bresso considera circoscritto nei rapporti col territorio, dovrebbe galvanizzare l'attività, soprattutto dopo l'arrivo delle nuove deleghe.

La nuova Provincia, ha spiegato la Bresso, ha compiti di programmazione, di regolazione, di gestione dei servizi ed area vasta: il decentramento riguarda l'agricoltura, i centri per l'impiego, l'ambiente, la viabilità (per la quale è grande l'attesa), l'urbanistica e il territorio. La presidente sostiene la necessità di un fondo unico per la semplificazione amministrativa e la riduzione dei costi di gestione: occorrerà vedere se governo e Regioni vogliono dare una delega così vasta alla Provincia.

Del primo anno di lavoro la Bresso ha ricordato la gestione dei patti territoriali: uno è finanziato, nel Canavese, e cinque sono avviati, anche se il governo - più volte sollecitato - non coprirà certamente gli oltre 140 miliardi necessari. Si è incominciata a definire la Conferenza metropolitana, la Provincia ha iniziato a occuparsi di sicurezza ed immigrazione. Per l'Alta capacità Torino-Milano la Bresso rivendica il merito di essere arrivati ad un sì unanime dei Comuni piemontesi per l'impegno per grandi progetti, ma ridotto a gestire i locali.

Lione (via Val Sangone) che ha riscontrato qualche consenso nella comunità locali ed ha rotto il fronte del no in val di Susa. Olimpiadi: c'è l'impegno a coinvolgere tutte le aree non direttamente interessate alle manifestazioni sportive (e ieri le Valli di Lanzo hanno lamentato lo stesso interesse della Provincia, al di là di progetti generici), ma soprattutto c'è interesse al progetto di recupero delle aree interessate ai giochi. Dal 1° luglio è decollata la nuova organizzazione degli uffici per aree omogenee: l'opposizione lamenta la sistemazione nei posti chiave dirigenti politicamente allineati alla giunta, mentre proprio ieri, tra le perplessità di alcuni assessori, è passata una delibera di consulenza esterna per 85 milioni per valutare le posizioni organizzative.

Per quanto riguarda la viabilità, si sono risolti in Val Soana i problemi dell'alluvione ed è stata inaugurata la nuova circoscrizione di Chiavenna. Ci sono problemi invece per la circoscrizione di Cuornè, dove la Provincia ha progettato, sfociati recentemente in uno scontro tra l'assessore Rivalta e il sindaco (e consigliere provinciale) Giancarlo Vacca Cavalot.

A settembre, in ogni caso, la giunta dovrà darvi una risposta, sia in relazione alle nuove competenze - delle quali si è parlato ieri in una lunga riunione politica degli assessori - sia per dare più incisività agli interventi sul territorio e a valorizzare le risorse interne, senza continuare nel ricorso sistematico alle consulenze. Come lamenta l'opposizione, anche qualche alto dirigente, chiamato per grandi progetti, ma ridotto a gestire i locali.

SOPRALLUOGHI AL CANTIERE

ISSIGLIO. Giornata di sopralluoghi, quella di ieri, al cantiere per la costruzione della centrale idroelettrica sul torrente Chiusella. Il sindaco di Issiglio e i funzionari della Provincia, ai quali si era rivolto il comitato Chiusella Vivo chiedendo la revoca delle autorizzazioni e delle concessioni (tritenute scadute), hanno esaminato ogni dettaglio della situazione. Al più presto dovranno decidere quali provvedimenti adottare. Sul posto sono arrivati anche i carabinieri del Nucleo operativo ecologico, per della Procura di Ivrea. Intanto il sindaco Alice, Remo Minellono, si rivolge al presidente della Comunità montana (ente rappresentato nella Seval), la società costruisce la centrale. «Sarebbe opportuno - dice - sospendere ogni possibile azione che possa creare inutili tensioni e cercare l'interpretazione delle autorizzazioni in corso».



Mercedes Bresso

Aveva assaltato la tabaccheria di Burolo

Trasportava da un foglietto perso durante il colpo

Sarebbe un autentico «professionista» l'uomo che, insieme ad un complice, è accusato del furto alla tabaccheria di Paola Rama a Burolo, nella notte fra il 17 e il 18 luglio. Antonio Pirronello, 61 anni, di Milano, è stato arrestato dagli agenti del commissariato di Ivrea: il gip, dopo l'interrogatorio, ha confermato la custodia cautelare in carcere. Pirronello era già stato arrestato in passato, dopo numerosi colpi in tabaccherie del bergamasco. A farlo cadere in trappola è stata la ricevuta rilasciata da un'officina di Milano. Il foglietto, con il falso, ma il numero di telefono cellulare del cliente, è caduto dalla tasca di Pirronello nel corso del furto. In casa dell'uomo è trovata una parte del bottino (che consisteva in valori bollati, schede telefoniche e sigarette). Ora si indaga per risalire al complice e al ricettatore.

Giaveno, marocchino che viveva a casa

Trasportava in valigia una moto smontata

GIAVENO. Un marocchino è stato denunciato dai carabinieri di Giaveno per ricettazione. L'uomo è in procinto di partire per le ferie in Marocco, ma i borsoni al posto della biancheria era custodita una moto smontata e uno strumento usato dai tecnici per le misurazioni. I militari durante la perquisizione dell'abitazione di A.B. 29 anni, abitante in borgata Selvaggio Sopra di Giaveno, hanno trovato nel garage, due grossi borsoni contenenti una motocicletta Yamaha 250, smontata a pezzi e un apparecchio «Laserplan» usato dai professionisti per i rilievi dei terreni. Lo quasi è stata rubata a Torino il 7 luglio mentre lo strumento era stato venduto nel negozio dei Fratelli Picotto di Bagnolo Piemonte. I militari sono ora alla ricerca dei legittimi proprietari della refurtiva. Il marocchino è latitante anche se i confronti esiste solo la denuncia.

OLIA, INCIDENTE. Tamponata da un Tir sulla A32 Torino-Bardonecchia, distrugge la vecchia e l'incidente è avvenuto l'altro giorno allo svincolo per Cesana. Una signora di P.T., residente a Roma, alla guida di un'Alfa Romeo Duecento del 1974 è stata tamponata da un autocarro francese, condotto da R.G., 46 anni, che secondo la polizia stradale ha mantenuto la distanza di sicurezza. Lieve trauma per la donna, mentre l'auto è andata completamente distrutta.

FUNERALI. Si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Maddalena a Fogliizzo, i funerali di Claudio Castiglia, 22 anni, l'operaio fogliozese deceduto sabato per incidente stradale a Ozegna. La fidanzata, Angela Maria Sgambati, 19 anni, sta lentamente migliorando.

SAN RAFFAELE, PONTE. Si è ufficialmente costituito il Comitato per la costruzione di un ponte sul Po di collegamento tra statale 590 della Valle Cerrina a San Raffaele Cimena, la superstrada Torino-Chivasso e l'autostrada A4 Torino-Milano a Brandizzo. Vi fanno parte rappresentanti dei Comuni di San Raffaele Cimena, Gassino, Castiglione, Rivalba, Cinzano e Sciolze. Presidente è stato eletto Giuseppe Farina.

GUIDA ALLA VALLE DI SUSÀ. In questi giorni è in distribuzione gratuita, presso edicole, Pro Loco e uffici del turismo, «Valle di Susa» (edizione 2R) guida alla Valle di Susa con cartine aggiornatissime di una quindicina di Comuni (da Rivalto al Sestriere), un elenco completo dei servizi utili (ospedali, Asl, vigili del fuoco ecc.), interessanti notizie turistiche culturali per ogni Comune della valle: chi immaginava, ad esempio, che la famiglia del pittore Cézanne fosse originaria di Cesana, o che il motto sul campanile di Coazze («Ognuno a modo suo»), cittadina frequentata da Pirandello durante le vacanze, abbia ispirato allo scrittore premio Nobel il titolo dell'opera teatrale «Ciascuno a suo modo»?

L'A18. Il gruppo anticendio boschivo di Giaveno organizza dal 3 all'8 agosto sei serate gastronomiche nel parco dell'Istituto Pacchiotti. Lo scopo è questa manifestazione denominata «Agnoulet & tajarin» e quella di reperire dei fondi all'acquisto e potenziamento di mezzi e attrezzature.

AVIGLIANA, RIFIUTI. Il consiglio comunale di Avigliana ha approvato la convenzione con l'ACSEL Valsusa per la gestione dei rifiuti. L'appalto ufficiale partirà dal 1° novembre e avrà la durata di cinque anni. Il costo previsto per il prossimo anno è di 10 milioni. La città sarà la prima ad essere sottoposta al controllo e al pagamento dei rifiuti con la pesatura dei cassonetti.

ROLETTA, ARRESTO. È stato bloccato dai carabinieri del radiomobile dopo un inseguimento sulle strade del pinerolese. In menotte, un marocchino di 33 anni, Nordine Bahar, l'uomo aveva appena rubato una Fiat Bravo in piazza Roma, a Pinerolo.

SANTENA, UTIL. Paura di una mattina sulla tangenziale sud, quasi all'altezza della barriera di Santena. Un furgoncino di una ditta cuneese ha preso fuoco: il conducente però è riuscito a mettersi in salvo. Sono intervenuti i vigili del fuoco e le pattuglie della stradale.

BRANDIZZO, T. L'amministrazione comunale di Brandizzo ha affidato l'incarico alla Conit Spa per la riscossione delle tasse sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Prima scadenza il 30 settembre.

CANAVESE, SINDACATO. Ha ripreso la sua attività l'Etsi (Ente turistico sociale italiano) della Cisl del Canavese, che opera nei settori del turismo, dello sport, della cultura e dello spettacolo. Le sedi sono a Ivrea in piazza Lamarmora 24, a Rivalto in via Merlo 2, a Caluso in via Michelotti 5, a Castellana in piazza Repubblica 5 e a Cuornè in via San Giovanni Bosco 8.

CONCORSO I NOSTRI AMICI ANIMALI

continua fino al 12 agosto

Partecipare è facile!
Acquista uno dei prodotti sponsor evidenziati nei nostri punti vendita, compila la cartolina che riceverai alla cassa e parteciperai all'estrazione di 20 famiglie di alimenti Gatto/Cane per un anno.

SCORTA VACANZE

Dal 31 luglio al 19 agosto

...ED INOLTRE
SU TANTISSIMI
PRODOTTI C'È IL...

SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con te

alcuni esempi

Yogurt sapori MANDRIOT - gr. 125X2	990 €0,51
Carne SIMMENTHAL - gr. 90x3 al kg. L. 14.778	3.990 €2,06
Shampoo e Ultradolce GARNIER ml. 250	2.990 €1,54
Fila e Fondi KRAFT - gr. 200 al kg. L. 9.350	1.850 €0,96
Caffè Qualità Rossa LAVAZZA - gr. 250X2	6.990 €3,61

RISTORANTE

"La Favola"

Via Marchese Magliana, 47/B

ANDORA SV

0182 681027 0182 681946

Liguria



LA STAMPA

estate

MERCOLEDÌ 8 AGOSTO 2000

38

RISTORANTE

"La Favola"

AMPI SALONI PER

PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI

0182 681027 0182 681946

Il batterista statunitense accompagnato da Dado Moroni, Alessio Menconi e Pippo Matino

Arenzano capitale del jazz con il sound di Billy Cobham

ARENZANO

Per farlo entrare nell'Olimpo basterebbe la sua collaborazione con Miles Davis ma lui non si è certo fermato: il suo palmares artistico vanta esperienze con grandissimi del rock, del blues, del jazz, della fusione e da tutti regala il suo talento e assorbito esperienze. Lui si chiama Billy Cobham, nato a Panama nel 1944, batterista e compositore che ha affinato un genere personalissimo e riconoscibile utilizzando gli effetti elettronici, conseguendo combinazioni eseguite a velocità incredibile, accordando il «tom tom» in maniera particolare in modo da dare un suono secco, per il ricordo alle doppie grancasse, le rapidissime rullate, l'uno dell'esplosivo plotto sci-

nese.

Qualità che gli hanno fatto «sposare» collaborazioni con John Mac Laughlin, Carlos Santana, Peter Gabriel, George Benson, Quincy Jones solo per citare qualche nome conosciuto in tutto il mondo.

Ad Arenzano, nel concerto organizzato dal «Teatro Garage» di Genova (per i lettori liguri de La Stampa c'è il coupon sconto nella consueta pagina dei tagliandi), Cobham sarà accompagnato da un trio di grandi jazzisti italiani, Dado Moroni, Alessio Menconi e Pippo Matino. Il concerto è previsto per le 21,30 nell'area spettacolo e rientra nella rassegna «Arenzano jazz & blues», manifestazione che ogni anno cresce per la qualità dei partecipanti alla parata. (s. p.)



Billy Cobham stasera ad Arenzano

Il complesso si esibirà di fronte al suo pubblico a Villa Ormond

I Lythium: ecco il primo Cd

Alcuni brani proposti stasera a Sanremo

SANREMO. Alcuni brani del nuovo primo Cd dei Lythium, che uscirà a settembre, sono proposti nel concerto del gruppo sanremese questa sera alle 21,30 a Villa Ormond. Così ad alcune canzoni come «Fune di siero», «L'unica tribù» e «Rose e rasoi», ci saranno altre composizioni inedite. I sanremesi hanno lavorato per due mesi nella sala di registrazione «Hydro Park» di Vimodrate (Milano). L'album è curato dalla Sony.

Il gruppo di questa sera rappresenta il più significativo ritorno dei Lythium a Sanremo dopo il Festival. Un'occasione per conoscere l'evoluzione del complesso. (s. p.)



Il complesso sanremese dei Lythium, vinto il Premio della critica al Festival

Tutto pronto alla Salle des Etoiles che ospiterà l'evento: passerella di principesse, top-model e artisti famosi

Shirley Bassey al Gala della Croce Rossa

Venerdì a Monaco tra beneficenza e mondanità

Munari

MONACO

Puntuale, atteso, unico, arrivato nel mezzo dell'estate a Montecarlo. È il Gala della Croce Rossa. In programma venerdì sera nell'ormai celebre e luccicante cornice della Salle des Etoiles dello Sporting Club. Il gala del gala e questo, a poche ore dalla sua tradizionale passerella che vede sfilare vip e personalità all'entrata, «colpiti» dai flash di fotografi e dalle telecamere delle tv di mezzo mondo, per raggiungere la Sala delle Stelle. È la star di quest'anno chiamata ad esibirsi sul palcoscenico è un'artista famosissima: Shirley Bassey, interprete di successi planetari come Diamonds are for ever o Goldfinger, estratti dalle colonne sonore dei film dell'agente 007 James Bond, ma anche di brani classici e molto più impegnativi, senza dimenticare il recente «History repeating» realizzato con i Propeller Heads. Insomma, una grande voce per ascoltare solo grandi successi nella serata più importante della stagione e alla quale si fa di tutto per non mancare. E poi per il Croix Rouge Monégasque, fondata nel 1948 dal principe Louis II e di cui il principe Alberto è presidente, c'è lo scopo benefico rappresentato in parte anche dal ricavato dell'incasso della serata, molto importante, visto che si sfiorano circa un milione di

franchi a testa per la cena (bevande escluse), lo spettacolo, l'immancabile tombola dotata di premi prestigiosi che sarà presentata da un altro straordinario artista, Charles Aznavour, reduce da cinque fantastiche serate, proprio allo Sporting (l'ultima sera) che sarà sulla scena nuovamente dopodomani, senza dimenticare i fuochi d'artificio del finale, per suggellare l'evento mondano della Costa Azzurra per eccellenza. Chi ci sarà fra gli ospiti più famosi? Quali saranno gli invitati d'onore ai tavoli di

facoltosi personaggi? Quali saranno le donne più belle del gala e quali capi d'alta moda e costissimi gioielli decideranno d'indossare principesse, top model e grandi dame? Anche questo fa parte dell'attesa, del bello di un evento che sembra un po' fuori dal tempo, ma che a Montecarlo trova la sua collocazione più naturale, da sempre. Come da sempre riesce a mantenere quel riserbo più stretto sul «chi e con chi» si vedrà alla grande festa. Le carte, o meglio, i volti si scoprono pochi minuti prima del

l'arrivo della famiglia Grimaldi, gli ultimi a fare il loro ingresso nella Salle des Etoiles. La hall dello Sporting è il passaggio obbligato per ogni persona ed è soprattutto il solo momento in cui ognuno gode del suo momento di massima attenzione, perché di proprio li che è schierato il plotone di giornalisti e fotografi. Fuori è un susseguirsi di limousine e automobili di lusso che accompagnano il loro carico prezioso. Manca poco ormai, la grande festa sta per cominciare sotto le stelle di Montecarlo.



Al gala della Croce Rossa che si tiene venerdì a Monaco si esibirà Shirley Bassey. A sinistra il principe Alberto di Monaco



Dionne Warwick, la regina nera

L'11 agosto recital al Covo di Nord Est

Mauro Boccaccio
SANTA MARGHERITA

Il Covo di Nord Est di Santa Margherita rievoca i grandi show musicali dell'estate da Dionne Warwick.

La grande cantante americana aveva inaugurato proprio qui, sul palco del famoso locale di Punta Pedale, il suo tour italiano di quattro anni fa insieme con Burt Bacharach, il suo grande pignone che la lanciò in tutto il mondo. Dionne Warwick, cugina di Whitney Hou-

ston arriverà in Italia in questi giorni in Italia per una serie di recital in Sicilia e al Covo di Nord Est venerdì 11 agosto.

Dionne Warwick, tenuta a battesimo da Marlene Dietrich all'Olympia di Parigi ha cantato nei teatri e nei locali più importanti del mondo ed è sicuramente una delle interpreti più raffinate dello showbiz internazionale.

E fu proprio Burt Bacharach, come dicevamo, a scoprirla, giovanissima, nel New Jersey, la convinse a

trasferirsi a Los Angeles e la fece scritturare dall'etichetta Scepter. La canzone d'esordio si intitolava «Don't Make Me Over» che divenne ben presto un grandissimo successo. Il resto «Anyone Who Had a Heart», «Walk On By», «You'll Never Be the Same», «Reach Out For Me», «A House Is Not a Home», «Message To Michael». Dopo oltre trent'anni, Dionne continua a cantare queste canzoni allo stesso modo. «Quelle canzoni hanno costituito

l'inizio della mia carriera, tanto tempo fa: non le cambierò mai, perché sono belle e originali», risponde ai giornalisti. Al Covo di Santa Margherita le alternerà con tanti altri brani di stili diversi, dal pop alle musiche brasiliane che qualche anno fa incise nel disco «Aquarelo di Brasil».

Le prenotazioni per il recital di Dionne Warwick al Covo di Nord Est sono aperte da tempo. La show della cantante americana avrà inizio, come sempre accade in queste occasioni, alla



Dionne Warwick

In scaletta (l'ingresso è gratuito) i brani che hanno dominato le hit parade giovanili

I «Dirotta su Cuba» domani a Pietra

Irene Grandi senza voce, saltato il concerto di ieri sera



I «Dirotta su Cuba» protagonisti questa sera a Pietra Ligure

PIETRA

Ad Irene Grandi va giù la voce, per questo ha saltato l'atteso concerto di ieri sera a Pietra Ligure. L'annuncio, arrivato solo nelle mattinate di ieri ha lasciato delusi migliaia di fans pronti a marciare verso piazza XX Settembre, anche perché l'ingresso al concerto era gratuito. L'organizzazione, agenzia Eccoci a Comune, è corsa subito ai ripari. Domani sera, in regalo per il pubblico dell'estate, il concerto dei «Dirotta su Cuba», stessa ora (ore 21,30) e stesso palco di piazza XX Settembre.

Una grande cantante per la realizzazione dei testi e delle musiche, uno stile inconfondibile nelle melodie e nei suoni, primo album del «Dirotta su Cuba» risale a 5 anni fa con brani quali «Geloso», «Liberi di, liberi da». L'anno scorso il successo di «Sensibilità e ridere» e il secondo lp «Nonostante tutto». E' andata così, è invece il brano fortunato debutto al Festival di Sanremo del '97. Arrivano poi i brani «Bang» e «Dentro ad ogni attimo». Canzoni che il pubblico troverà domani del vivo. I «Dirotta su Cuba» ospiti alla finale del Festival degli Interpreti a Finale. La rassegna era iniziata a luglio con Alice e originariamente all'interno della basilica di Nicolò. Terzo appuntamento il 9 agosto con Baccini. Ultima data il 17 agosto nell'area palazzetto dello sport con Tony Dallara. (s. p.)

DOMANI SERA AL PARCHEGGIO DI SAN LAZZARO



"STADIO", CONCERTO A IMPERIA

Con l'edizione degli Stadio, attesi domani (ore 21,30) nel parcheggio di San Lazzaro, Imperia ritorna alle stagioni dei mega concerti all'aperto. Lo spettacolo vede per la prima volta coinvolte le cinque circoscrizioni cittadine, che hanno unito le forze per presentare un'iniziativa di primo piano. Lo spazio è in grado di accogliere ben 7 mila spettatori. Durante la manifestazione è prevista una raccolta fondi, volontaria, destinata al sodalizio L'Anzora, che si occupa di recupero dei tossicodipendenti. (s. p.)

La Casalegno in vacanza a Spotorno

Show in Liguria l'amore di Elenoire

SPOTORNO

Un nuovo amore, tutto savone, per Elenoire Casalegno, conduttrice delle Mediaset, che nella sua abituale vacanza ligure è sempre più spesso accompagnata da Alberto Sordi, giovane rampollo di una delle più conosciute dinastie imprenditoriali valdornesi.

Finita la convivenza con Ringo, di di Rete 105 (ma i rotocalchi parlano di un «addio» soft per evitare al frutto del loro amore), Elenoire è stata avvistata la settimana scorsa in compagnia dell'amico valdornese in alcune discoteche della Riviera, al Golden Beach e alle Vele. In quest'ultima discoteca, negli ultimi giorni, i personaggi del mondo televisivo sembrano essersi dati appuntamento. Oltre Elenoire Casalegno, infatti, hanno frequentato la pista locale Martina Colombari e Renana Dell'Abbate. La Riviera, insomma, anche se ha «visibilità» di altre località turistiche, continua a piacere. (s. p.)



Un amore savone per Elenoire Casalegno



Oggi passeggiata con danze ■ musica ■ Gressan, domani ad Aya e venerdì nel verde di Morgex

Trekking teatrale nei boschi della Valle

Alla scoperta dei luoghi più suggestivi con attori e giocolieri

Stefano Sergi

GRESSAN

Niente palcoscenici, né poltroncine e neppure riflettori. È l'unico sipario quello regalato dalla natura che colora le montagne più alte d'Europa.

Si chiama «Teatrak» ed è uno spettacolo a metà fra il trekking e il teatro, dove la coreografia fa offrire il bosco, per far conoscere attraverso attori, giocolieri e musicanti i tanti segreti dell'ambiente valdostano: dagli alberi alle erbe, dai fiori agli animali.

L'iniziativa è organizzata dalla Cooperativa Habitat in collaborazione con l'associazione culturale Adret e prevede appuntamenti nelle località più suggestive della Valle. Ha già fatto tappa a Cognin, nel bosco di Silvenoire ai confini del Parco nazionale del Gran Paradiso, e poi a Brusson, nella vallata del Monte Rosa.

Oggi pomeriggio sarà la volta di Gressan, con appuntamento in biblioteca alle 15. Una guida della natura accompagna i partecipanti di «Teatrak» in una passeggiata senza alcuna difficoltà e della durata di circa un'ora. Durante il cammino, fa conoscere i segreti dell'ambiente: una volta arrivati alla meta prescelta, gli spettatori trovano ad accoglierli due attori, una musicista e un giocoliere.



Una veduta di Gressan il centro valdostano che oggi ospita «Teatrak». Una guida accompagna i partecipanti in una passeggiata di circa un'ora e al termine del cammino è previsto uno spettacolo con un attore, un musicista e un giocoliere. In destra alcuni animatori della rassegna.



Ultima suggestiva tappa sabato ■ Cogne vicino al Parco nazionale del Gran Paradiso

Con il quartetto, il pubblico partecipa alle diverse scene in modo itinerante. Lo show naturalista racconta degli abitanti del bosco, quelli reali e quelli fantastici, dei miti e delle leggende che vedono la natura protagonista. E poi la natura racconta sé stessa.

L'evento teatrale si concluderà con danze e musica, una sorta di rito per celebrare quanto di meglio possa offrire l'ambiente alpino. E alla fine, si torna tutti a valle. La durata complessiva della camminata teatrale è di tre ore. I prossimi appuntamenti in calendario per domani ad Aya, nella vallata del Monte Rosa (serve

l'autor), venerdì 4 agosto a Morgex, nel bosco di Arpy (vallata del Monte Bianco) e il gran finale sabato 5 agosto a Cogne, nel bosco di Silvenoire, lo spettacolo che ha inaugurato la rassegna.

Quello di trasferire il teatro lontano dalle sue sedi tradizionali sta diventando una caratteristica dell'associazione culturale Adret. Il gruppo è già al lavoro da qualche mese, in molte località della Valle, per proporre «Les contes gourmands», ovvero «Quattro racconti tra una portata e l'altra». Sono brevi pièces recitate durante una cena in ristoranti caratteristici della Valle.

La Banda di Quarna ripercorre un secolo di storia. Clownerie con il duo «Mapo»

Nizza, stasera il recital dell'attore invitato al «Musica Festival»

Foà rende omaggio a Leopardi e Chopin

NIZZA MONFERRATO

Questa sera, ai giardini di palazzo Crova, il di scena Arnoldo Foà: affiancato dal pianista Giorgio Costa, darà vita ad un recital di «Musica Festival», di cui è direttore artistico Marcello Rota.

Lo spettacolo avrà un antipico fuori programma: la ginevrina, alle 18, inviterà l'attore a posare la pietra che raffigura i simboli della città, nell'atrio del municipio, sotto il «Campanone». Il bassorilievo decorerà i gradini che portano a palazzo Monferrato. Quindi Arnoldo Foà salirà alle 21, 15 sul palco di

palazzo Crova ■ le liriche di Leopardi si mescoleranno ■ Notturno di Chopin, alla Barcarola in fa diesis maggiore ed alla Polacca. Particolare la scelta della poesia: da «La sera del dì di festa» a «Sogno», al «Canto notturno di un pastore errante dell'Asia».

Il pianista Giorgio Costa, torinese, dopo essersi diplomato al Conservatorio Verdi, ha partecipato a corsi di perfezionamento in Italia: svolge intensa attività concertistica ■ insegna alla scuola superiore di musica di Aosta. Foà è uno dei più noti attori italiani: ha girato più di duecento film, ma la sua grande passione è il teatro, a cui di ■ è affiancato ■ scrittura. Ha pubblicato, ■ l'altro, «La costituzione di Prino» ■ da poco tempo ■



L'attore Arnoldo Foà

libreria «Recitare i miei primi sessant'anni di teatro», in cui si mescolano ricordi ed aneddoti della sua vita in palcoscenico. Il costo del biglietto di ingresso alla serata è di 15 mila lire. Al termine, la bottega ■ vino ■ Signora in rosso, proporrà al pubblico una degustazione di Barbera. (s. co.)

Sino a Ferragosto ■ ricco cartellone alla rassegna economica

In Fiera con rock e umoristi

Show a Verbania per «Arti artigiane»

Paolo Crivellari
VERBANIA

Non è solo un importante evento espositivo, vetrina della produzione locale, quello che si celebra con la rassegna «Arti Artigiane Verbanas» a Madonna Campagna, ma anche luogo ■ importanti appuntamenti di spettacoli teatrali ■ musicali. Nel teatro tenda e all'interno della chiesa ogni sera, da venerdì 4 agosto, si alterneranno tanti artisti. Il primo appuntamento che accompagna anche l'inaugurazione della Fiera è il 4 agosto con il «Corpo Mu» Rampona di Quarna Sotto. Corpo bandistico storico, nato nel 1906, costituisce un'istituzione radicata nella tradizione del paese. Teatro ■ scena il 4 agosto con la «Coltelliera Ein-

stein» di Alessandra nel divertente «Cinema sprint company», epilante carellata di generi cinematografici, dal romantico all'horror thriller.

Domenica «Ed era notte» liberamente tratto dal musical «Jesus Christ Superstar» con la Compagnia «Della Gru». Una proposizione del musical in forma d'oratorio dove si evidenziano i passi biblici a cui si riferisce la vicenda. Il 7 agosto spazio alla sfilata di moda, l'8 si ride con la Compagnia del Dialettò con Intra con due atti ■ il 9 ritornano i «Mapo», un duo di attori, acrobati, mimici, clown già conosciuti e molto applauditi in città.

Musica e ■ fondono il 10 agosto con «Un magnolo dal grande» Edith Piaf ■ un lavoro ■ grande suggestione e impegno interpretato ■ Bruna Vero accompagnata dalla ■ tante Angela Gagliardi su testi ■ Gianni Lucini. Blues e rock il 12 con lo spettacolo della «Stormy Blues band». Ancora musica il 13 con il «Coro del Lago Maggiore» in «Canzoni ■ casa nostra». Si chiude a Ferragosto con la polifonia antica di un coro svizzero. Tutti gli spettacoli iniziano alle 21.

la vicenda. Il 7 agosto spazio alla sfilata di moda, l'8 si ride con la Compagnia del Dialettò con Intra con due atti ■ il 9 ritornano i «Mapo», un duo di attori, acrobati, mimici, clown già conosciuti e molto applauditi in città.

Malesco

Cortometraggi dal mondo

In piazza 15 Martiri a Malesco, in valle Viguzzo, si apre oggi alle 20 il 1° Festival internazionale cortometraggi «Sentiero Corto». Organizzato da Overlook ■ Comune, fino a sabato presenta sessanta opere di registi under 30 di tutto il mondo. Info al ■ Internet www.sentierocorto.org.

Campertogno

Il Festival organi storici

Grande musica al tredicesimo Festival internazionale degli «Storici organi della Valsesia». Nella chiesa di San Giacomo, alle 21 di stasera, terra concerto l'organista brasiliano José Luis De Aquino. Musiche di Merkel, Nopomuceno, Rossi, Franceschini, Camin, Vienne e Widor. L'organo è un Kregli del 1937. A Rassa, nella chiesa di Santa Croce, il rendez vous è invece alle 21 di domani con il soprano Fulvia Campora e Mario Duella, alla tastiera di uno strumento di Luigi Maroni Birloidi, fabbricato nel 1821. Ingresso gratuito.

Novello

Capodanno d'estate

È ■ notte davvero originale quella che la discoteca ■ Feeling si prepara a vivere sabato sera. Sono ■ programma le prove tecniche del Capodanno d'estate che sarà festeggiato alla grande il 12 agosto. Attorno alla piscina, tra sdraio e ombrelloni, verrà spruzzata neve di polistirolo. Camerieri, barman e animatrici ■ panni ■ Babbo Natale completeranno la scenografia ■ clienti ■ offeriti panettoni e champagne e i fortunati potranno vincere anche una vacanza.

Orsiera

Domani l'«Aida» in piazza

Ad Ovada si rappresenta l'«Aida» domani, alle 21, in piazza San Domenico: uno ■ reso suggestivo dalla facciata dell'antica chiesa di ■ rita delle Grazie, ■ sul lato sinistro spicca Palazzo Spinola. Protagonista il Teatro Lirico Europeo, nato da una coproduzione tra Teatro Lirico dello Stato Ucraino di Donetsk e la Musical Dorica: orchestra, coro e tecnici arrivano dalla repubblica dell'ex Unione Sovietica; italiani i solisti, le scenografie, la regia.

Il quartetto venerdì sera al Nuvolari libera tribù. Prevendite

Travolgenti Orishas ■ Cuneo

Con il nuovo gettonatissimo «A lo cubano»

CUNEO

Grazie «A lo cubano», uno ■ primi tormentoni ■ quest'estate, Ruzzo, Yotuel, Roldán ■ Liván, ovvero gli Orishas sono arrivati di colpo al successo. Quello con le esse maiuscole. Il loro ■ esplosivo di rumba, son, guarancò, fuses ed hip hop venerdì sera ■ arriverà sul palco ■ Nuvolari libera tribù, lo spazio estivo allestito nel Parco della Gioventù, vicino agli impianti sportivi. Insomma una serata, a detta degli organizzatori, «da non perdere».

Ruzzo e Yotuel suonavano negli Amnesia, uno dei gruppi ■ di spicco dell'isola di Fidel ■ ■ collaborato con Sergent Garcia.

Proprio Liván, che è leader degli Orishas, in un'intervista ■ «A Cuba ci sono moltissimi gruppi da ■

Rumba, guarancò, son fuses ed hip hop sono gli ingredienti del loro cocktail esplosivo

Gli Orishas vivono a cavallo tra L'Arena e Parigi. In Francia hanno lavorato alla realizzazione dell'ultimo fortunato lavoro

gnalare come i Sintesi, Prime Base e tanti altri. Da noi il rap è il genere più promettente degli ultimi tempi perché permette di fondere la poliritmia tradizionale ■ l'audacia delle liriche hip hop. Un corso naturale, questo incontro tra generi.

Per realizzare «A lo cubano», il quartetto ha lavorato per un

anno a Parigi con il produttore di rap francese Miko Niko. Con questo disco gli Orishas si sono inseriti nell'attuale scena ispanocubana al pari di artisti come Habana Abierta, Athanael Castro ■ Niko Castillo, che esplorano tematiche ■ d'ispirazione nuovi, integrano generi musicali differenti, vivificando la

musica della tradizione. ■ ■ significa il ■ Orishas? ■ un tributo alle divinità ■ religione afrocubana, ■ singolare mix ■ culti animisti africani sovrapposti ■ pratiche religiose mutate della tradizione cattolica ■ la loro spiegazione. ■ biglietto d'ingresso costa ■ mila.

Prevendite ■ Muzak Diachi (Cuneo) tel. 0171681506; ■ (Alba) 0173363940; Barbero ■ Diachi (Bra) 0172412679; Totodischi (Fossano) 0172635740; Top Sound records (Saluzzo) 01748226; ■ Music (Savigliano) 0172715021; Veco (Mondovì) 017442567. (s. f.)



Domani a Vignaledanza

Balletto di Toscana

Uno spettacolo

«La potenza e la grazia» è il titolo dello spettacolo che il Balletto di Toscana, diretto da Cristina Bozzolini, propone domani, alle 21, 30 al festival internazionale «Vignaledanza».

Si apre con «Grief», una nuova produzione firmata ■ Eugenio Scigliano su musica di Ryuichi Sakamoto: il tema è l'angoscia provocata dagli incubi.

«Sahara», una ■ riproduzione con il Festival Abano danza, un ■ momenti musicali di Bach, Ellia ■ Rubelotte ■ da autori del Nord Africa: la coreografia è di Luciano Padovani.

Infine «Turpique» si sviluppa su musica di Johann Sebastian Bach: lo spazio per la coreografia di Mauro Bigonnetti è offerta dagli svincoli autostradali americani.

I biglietti per lo spettacolo costano dalle 35 alle 40 mila lire; per informazioni, telefonare 0 ■ ■ (s. v.)

Calcio, non si sono presentati al ritiro rossonero a Nus



La formazione del Napoli in ritiro. In questa settimana a Brusson. Oggi pomeriggio la squadra partenopea affronta in amichevole la Valle d'Aosta.

De Tommaso e Clerino rifiutano il Valle d'Aosta

Ancora un'amichevole a lusso per il Valle d'Aosta. I rossoneri affrontano Brusson il Napoli. L'incontro è alle 17, biglietti in vendita a 15 mila lire. Il test servirà a mister Giorgio Benedetti per approfondire la conoscenza molti volti nuovi e per trarre ulteriori indicazioni sulle scelte per formare l'organico definitivo per il campionato di serie D.

Il Valle d'Aosta ha cominciato lunedì il ritiro a Nus. Hanno risposto alla chiamata Massimo De Tommaso e Ivan Clerino: il difensore per motivi economici, mentre l'attaccante preferirebbe cambiare casacca (pare che ci siano insistenti richieste da parte del Volpiano). Rispetto all'amichevole con la Juventus, il tecnico avrà a disposizione anche Demis Dandrea, Gianfranco

Sanò (centrocampista) ha giocato in serie B nel Foggia, il difensore Paolo Chivarioli e l'attaccante Gianluca Soragna (entrambi provenienti dall'Alessandria).

I rossoneri giocheranno un'altra amichevole sabato a Nus contro Moncalieri, mentre il via ufficiale stagione è previsto per domenica 27 agosto con il primo turno di Coppa Italia. Sette giorni dopo comincerà il campionato. C'è molta attesa per la rinnovata squadra affidata a Giorgio Benedetti che, a differenza delle ultime stagioni, non parte più con l'obiettivo di recitare un ruolo da protagonista, ma punta soprattutto a disputare un campionato all'insegna della tranquillità, con la speranza di lanciare qualche giovane.

Oggi 5 in programma un'altra amichevole: Aymavilles, alle 17.30, si gioca Sampdoria-Biellesse. (s. b.)

Per il campionato di martze, è in programma domani il Trofeo del Borgo

Di corsa nelle vie del centro storico

Le classifiche di «Vapeleunentse» e «Leudze»

Benetton

AOSTA
Domani ad Aosta, partenza dell'Arco d'Augusto, è in calendario il Trofeo del Borgo, manifestazione organizzata dalla Polisportiva Sant'Orso e dai commercianti del Borgo valida per il campionato valdostano delle martze a più. La gara delle categorie giovanili prenderà il via alle 19, mentre quella riservata agli adulti comincerà alle 20.

Un buon successo di pubblico e di partecipanti ha riscosso la 1ª edizione della «Vapeleunentse». Alla nuova competizione inserita nel circuito regionale hanno partecipato 78 concorrenti. Si è imposto Gabriele Franchino. Il portacolori dell'Atletica Monterosa ha preceduto il compagno di squadra Mauro Fogu. Tra i veterani vittoria è andata a Elmo Glarey (Atletica Zerbion) davanti a Leandro Maroz (Avis Pont-Saint-Martin) e ad Alessandro Neyroz (Uisp Aosta). Negli amatori Marco Bethaz (Sant'Orso), si è lasciato alle spalle il compagno di squadra Savino Quondoz e Remo Garino (Avis Gressan).

Tra i pionieri doppietta dei portacolori dello Zerbion, Rinaldo Foy davanti a Mario Desandré e a Lorenzo Carrara (Sant'Orso). Spirito Peirano (Zerbion) ha preceduto Augusto Chinchè (Sant'Orso) e il compagno di squadra Vincenzo Perret tra i superpionieri. Negli juniores successo per Didier Ruffier (Zerbion) davanti a Davide Cadini (Arcobale-



Ettore Champretavy si è imposto per la terza volta consecutiva nella «Martze» e «Leudze» disputata a Ozein di Aymavilles.

no Savona). Nel settore femminile Milena Bethaz (Monterosa) si è lasciata alle spalle la compagna di squadra Laura Maschi e Gianluca Vego (Socco) (Sci club Valchiusella). Nella classifica per il Monterosa, a quota 667, ha preceduto il Sant'Orso (657) e Zerbion (413).

Nella «Martze di Leudze» a Ozein protagonista è stato, per la terza volta consecutiva, Ettore Champretavy. Il portacolori del Monterosa, nella gara organizzata dalla Pro loco di Aymavilles, ha preceduto Mito Gallet (Zerbion). Nelle varie categorie vittorie per Leandro Maroz (Avis

Pont-Saint-Martin) tra i veterani, Loris Vuillen (Sant'Orso) negli amatori, Mario Desandré (Zerbion) nei superpionieri e Laura Maschi (Monterosa) nel settore femminile. Nelle classifiche giovanili si sono imposti Marco Frassy (Sant'Orso), Karin Hee (Atletica Valle d'Aosta), Moreno Berge (Avis Pont-Saint-Martin), Bratrico Raso (Pont Donnas), Franco Vieri (Zerbion) e Nicole Naville (Carlo Viola). Nelle graduatorie per società primo posto per il Sant'Orso nella maschile e nella giovanile, mentre lo Zerbion ha primeggiato nella femminile.

Bene Mogera

Nei campionati tricolori giovani

AOSTA. Dei tre valdostani impegnati nei campionati italiani delle categorie juniores e promesse che si sono svolti a Pieve di Rocchette, in provincia di Vicenza, il miglior risultato è arrivato dalla velocista Elena Nogara.

Impegnata sui 200 metri juniores dopo aver ottenuto il minimo di partecipazione grazie al 25°56 realizzato nei campionati regionali, la giovane di Gressan ha concluso con un positivo ottavo posto, al suo primo anno nella categoria e dopo diversi problemi fisici che ne hanno condizionato la stagione.

Nella batteria della giornata la velocista allenata da Andrea Vuilleumaz ha fermato il cronometro sul tempo di 25'16, ma l'impianto anemometro prevedeva soltanto sei corsie e così non ha potuto accedere alla finale. Dal punto di vista cronometrico è stata una prestazione che non può soddisfare la giovane valdostana della Calvesi, ma deve comunque essere considerata importante per il futuro.

Di tutt'altro tenore le prestazioni degli altri due valdostani. Negli juniores Jean Paul Chadel della Calvesi è stato impegnato sugli 800 metri, ma non ha preso il via. Tricolori. All'esordio in gare così importanti, il mezzofondista seguito dal tecnico Antonio Sergi ha pagato lo scotto del novizio e dopo un passaggio lento ai 400 (57'80) ha terminato il doppio giro di pista in 1'58'24 che gli è valso il quinto in batteria e il quindicesimo finale.

Nella categoria promesse Enrico Seravalle del Ces Cogne ha fatto quello che al momento forma gli consente ed ha chiuso al 23° posto dopo aver corso a 100 in 1'17'37, prestazione che lo ha escluso dalla semifinale. Il velocista di 20 anni di Sarre non ha mai dato l'impressione di correre sui livelli passati e l'appuntamento tricolore può essere archiviato solo come esperienza utile per affrontare al meglio il proseguo della stagione.

Le soddisfazioni per l'atletica valdostana arrivano anche dalla giovane Chiara Baso dell'Usp Pont Donnas che grazie al 3° posto conquistato ai campionati italiani di corsa in montagna è stata chiamata per un raduno tecnico con la Nazionale che si svolgerà a Suozza d'Oulx fino al 10 agosto.

Per l'atletica è un riconoscimento importante che le permetterà di preparare al meglio i prossimi impegni di agosto con i campionati regionali in programma a Ferragosto a Gressan-La-Trinité e la seconda e conclusiva prova dei tricolori di Ponte di Legno. (r. s.)

Courmayeur, gara individuale e squadre

Al piedi del Bianco la Pro Am delle Alpi

COURMAYEUR

ALPES. La gara individuale ed Emanuele Canonica, Federico Avogadro Di Vigliano, Vincenzo Sità e Roberto Grandis nella prova a squadre i vincitori. Pro delle Alpi 2000, gara a golf disputata sul campo del Club Courmayeur Grandes Jorasses. I partecipanti alla prova individuale 28; numero di team iscritti al torneo a squadre. La manifestazione aveva la formula 36 buche pro-am, con la somma delle due migliori punte. Ogni team doveva concludere il proprio percorso entro 5 ore.

Alessandro Tadini, club Stupinigi, si classifica del elordo con 66 punti, davanti ai compagni di club Emanuele Canonica e Silvano Locatelli a pari merito con 67 punti e Adriano Mori (4° a quota). Al quinto posto, ancora a pari merito, con 69 punti, Lovato del club Tolcinasco e Carrara del club Stupinigi. Settimani a quota 70 Cal

(Romanina), Barrio (Marcor) e Dasso (Stupinigi). In decima posizione con 71 punti Bologna si è Merletti, entrambi dello Stupinigi.

Nella classifica a squadre, Canonica, Avogadro, Sità e Grandis si sono imposti con 54 punti. Alle loro spalle tre squadre a pari merito, staccate di due punti: il team composto da Carrara, Modesta Fantoni, Ferrantoni e Gnocchio, il team di Dasso, Di Greys, Pellin e Carella e il team formato da Durante, Cosmacini, Satgé e Rossi Polvara. Quinta posizione Gandolfi, Muri, Ungaro e Milocchi, con 57 punti; sesta altra tre squadre con lo stesso punteggio (58), cioè Mori-Nicola-Verani-Marcoz, Pelle-Maria-Rosa Tallia-Alberto Tallia-Pozzolini e Barrio-Paolo Cucirelli-Giovanna Cucirelli-Gabriele Cucirelli. Quattro le squadre al 9° posto con 59 punti: Lattanzi-Palazzini-Formasari-Masini, Bolognesi-Perotto-Chiorino-Sità, Locatelli-Confalonieri-Crippa-Busnelli e Tadini-Randoleto-Milanesio-Lorenzetti. (gio. mac.)

A Gressoney-Saint-Jean, Cervinia e Gignod

Week-end di tornei sui campi della Valle

GRESSAN

Il campo di Gressoney ospitato due competizioni. Nella Coppa Simoni il successo nel retto è andato, tra i 1ª categoria, a Serafino Anzola, mentre nel elordo ha vinto Massimo Pica. Tra i 2ª categoria primo posto per Mirilla Bieler, tra le «ladies» vittoria per Teresa Verbo. Il team composto da Carrara, Modesta Fantoni, Ferrantoni e Gnocchio, il team di Dasso, Di Greys, Pellin e Carella e il team formato da Durante, Cosmacini, Satgé e Rossi Polvara. Quinta posizione Gandolfi, Muri, Ungaro e Milocchi, con 57 punti; sesta altra tre squadre con lo stesso punteggio (58), cioè Mori-Nicola-Verani-Marcoz, Pelle-Maria-Rosa Tallia-Alberto Tallia-Pozzolini e Barrio-Paolo Cucirelli-Giovanna Cucirelli-Gabriele Cucirelli. Quattro le squadre al 9° posto con 59 punti: Lattanzi-Palazzini-Formasari-Masini, Bolognesi-Perotto-Chiorino-Sità, Locatelli-Confalonieri-Crippa-Busnelli e Tadini-Randoleto-Milanesio-Lorenzetti. (gio. mac.)

Il Golf Club Aosta all'Arsoniera di Gignod ha ospitato la Coppa delle Alpi. Il buche Medal forma la Louisiana a coppie. A è stato il duo formato da Giacomo Peschiera e Alessio Mattia davanti a Dino Roulet-Franco Guerretaz. Nel elordo ha prevalso la coppia Renato Borre-Orlando Fava. Sempre a Gignod si è svolto il Trofeo Lallique Paris. Nel

per i 1ª categoria ha vinto Emilio Longoni su Panero mentre «netto» per i 2ª categoria successo per Bruno Freydoz davanti ad Alex Voyat. Nel elordo il migliore è risultato Renato Borre. Tra le «ladies» 1ª Anna Zanelli e nei seniores vittoria per Alida Fava. Sabato è in programma la Coppa delle Regioni, il buche Stableford mentre domenica verrà disputata la Coppa Bruno Tex 2, 18 buche Medal.

Si è conclusa il successo delle formazioni composte da Pippo Calli, Giancarlo Voyat, Gioia Saturno e Pietro Calli nel «netto» e dal quartetto formato da Giulio Girardi, Andrea Zanini, Angelo e Polvia Fumagalli nel elordo la Pro-Am del Cervino, gara sulle buche cui hanno preso parte 25 squadre e illustri professionisti come Emanuele Canonica e Baldovino Dasso. Nel «netto» si è piazzato il posto d'onore il quartetto composto da Silvano Locatelli, Piero Locatelli, Lino Crippa e Lella Roncari, mentre il secondo posto nel elordo è stato appannaggio della squadra di Alessandro Tadini, Massimo Lorenzetti, Maurizio Milanesio e Daniele Rabbotti. (s. c.)

Successo di Matteo Teppex del Nus-Fénis

Migliorato il record della Pont Suaz-Pila

PILA

La prima edizione del nuovo millennio della classica valdostana di ciclismo Pont Suaz-Pila si è decisa nell'abitato di Les Fleurs, quando uno scatto di Matteo Teppex del Nus-Fénis ha sfidato la resistenza di Daniele Collobi (Cicl Benato), consegnando al forte atleta la vittoria.

E con il successo è arrivato anche il record della corsa. Il cadetto Teppex ha percorso la distanza tra le due località in 55'25", migliorando il precedente primato che apparteneva a Carlo Champvillair (56'03"), anche lui tra i protagonisti della giornata.

La corsa, alla quale hanno preso parte corridori, è stata interessante sin dai primi chilometri con la fuga dei primi due della classifica, Teppex e Collobi, inseguiti dalla coppia formata da Champvillair e dal giovane Erik Bocchicchio, valdostano che corre per i colori della Rostase.

La situazione è rimasta tale

sino a Les Fleurs quando Teppex ha provato l'allungo, si è reso conto che Collobi non riusciva a restare a ruota e allora si è involato deciso verso Pila, chiudendo a braccia alzate con il nuovo record della corsa.

Alle sue spalle si sono piazzati nell'ordine Collobi, a 2'10" e Champvillair, sempre tra i protagonisti di queste gare, a 2'10" dal vincitore. Al 4° posto è arrivato Bocchicchio, al 5° Paolo Mei ed al 6° Alessandro Plater, entrambi del Cicl Benato.

Dal 7° al 10° posto si sono poi classificati Italo Arlian (Gal Sport), Roberto Maguet (Pro Race), Luca Colomba (Cicl Colomba) e Mario De Santa (Benato).

Nelle varie categorie si sono imposti Collobi tra gli juniores, Bocchicchio tra i debuttanti, Arlian tra i seniores, Champvillair tra i gentlemen e Antonio Canino tra gli amatori.

Tra le donne si è imposta invece Giuseppina Marconato del Vc Courmayeur. (r. s.)

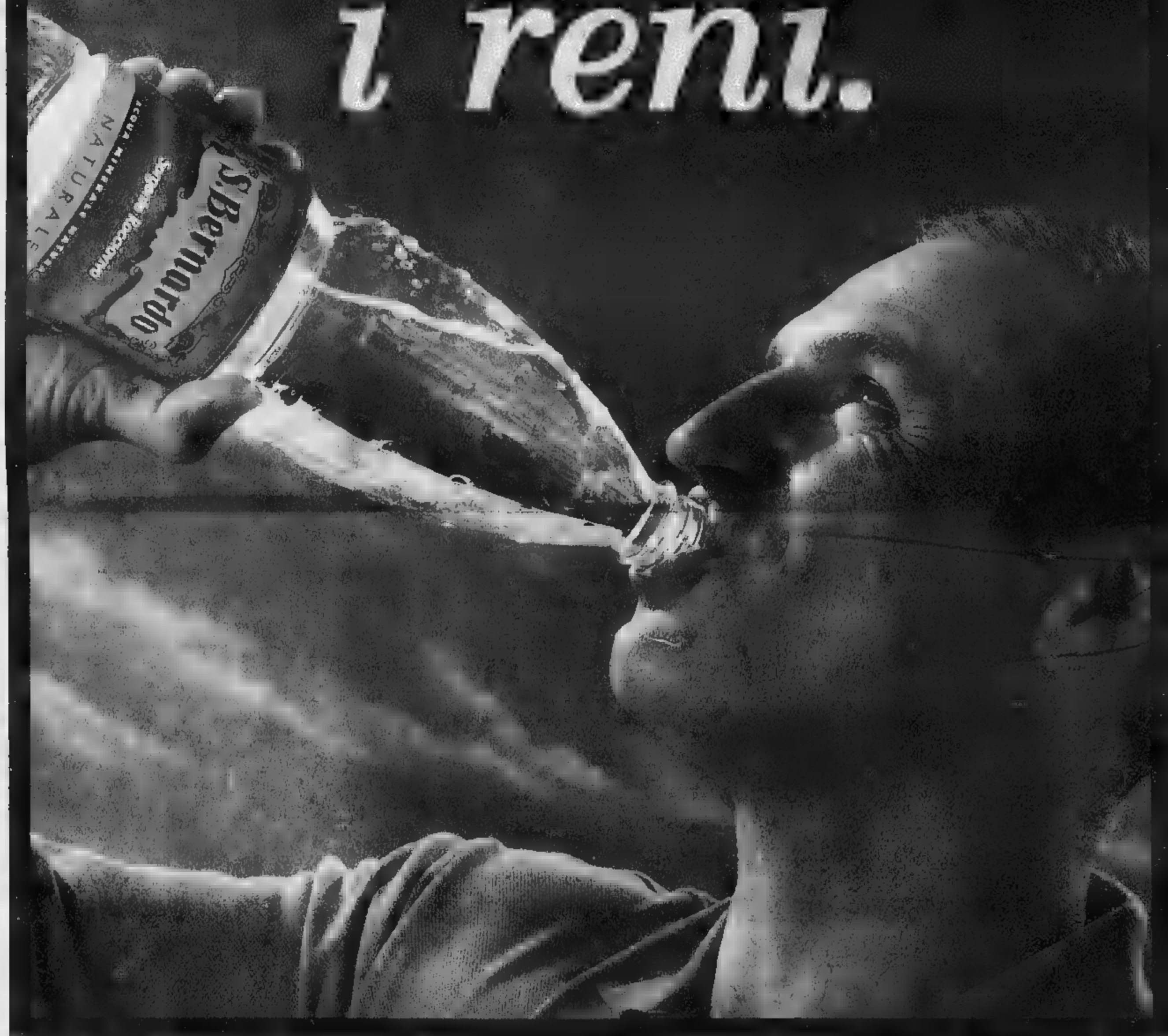
A SCUOLA DI CALCIO CON IL PARMA A GRESSAN

DUECENTOVENTI giovani calciatori hanno partecipato Scuola calcio del Parma organizzata per il consecutiva a Gressan. Il club gialloblu ha allestito la Scuola calcio della società affiliata Aymavilles-Gressan. Dal 2 al 30 luglio, ragazzi dai 10 ai 16 provenienti da tutta l'Italia (molti i valdostani) e da Francia e Svizzera hanno partecipato all'attività organizzata per consentire di migliorare la tecnica calcistica, ma anche per stare insieme compagni di pari età, azione i giocatori della prima squadra del Parma durante il ritiro di Morges e La Salle e praticare altri sport come rafting e nuoto.

Quattro i turni, ognuno dei quali con 55 partecipanti, agli ordini di sei istruttori del Centro Scuola calcio coordinati da Tiziano Manfrin (ex giocatore del Milan e del Genoa). La Scuola calcio del Parma impiega le strutture scolastiche di Chevrot e il campo sportivo di Gressan, grazie alla collaborazione del presidente dell'Aymavilles-Gressan Remo Grange e all'assessore comunale allo Sport di Gressan Mirko Imperiali. I migliori ragazzi dei corsi verranno invitati a partecipare a selezioni organizzate dal settore giovanile del Parma. (gio. mac.)



Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



APERTI LA DOMENICA

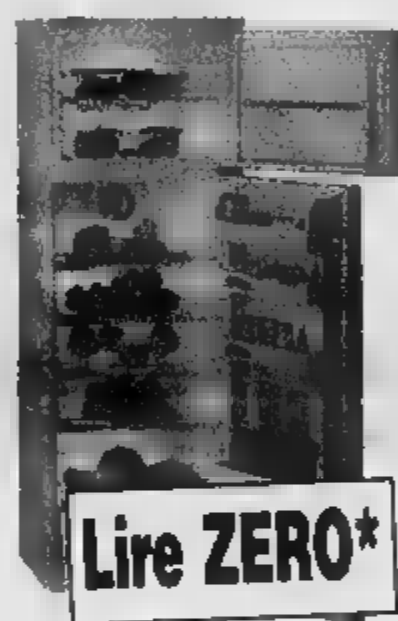
MAGAZZINI

Alciati



CANELLI (AT) - REGIONE DDT 4, 54 - Tel. 0141823615

Promozione ESTATE 2000



* La "Promozione Estate 2000" consiste nel rimborso dell'intero importo in traffico telefonico per telefoni GSM.

PAGAMENTI RATEALI CON FINCONSUMO E CARTA AURA

"SPAZIO AI SALDI"

I CENTRI CONVENIENZA GALLENCA E OSSOLA EURONICS TI ASPETTANO PER MISURARE LA
CONVENIENZA, LA QUALITÀ, LA SCELTA E LE FACILI CONDIZIONI
DI PAGAMENTO SU TUTTA LA LINEA DEL BIANCO Frigoriferi - Combinati
Lavatrici - Cucine - Lavastoviglie - congelatori e piccoli per la casa
E SU TUTTA LA LINEA DELL'ELETTRONICA - Tv - Video - Hi-Fi - Computer e Telefonia.

EURONICS
Fondazioni

**OLTRE
500 MODELLI
ESPOSTI**

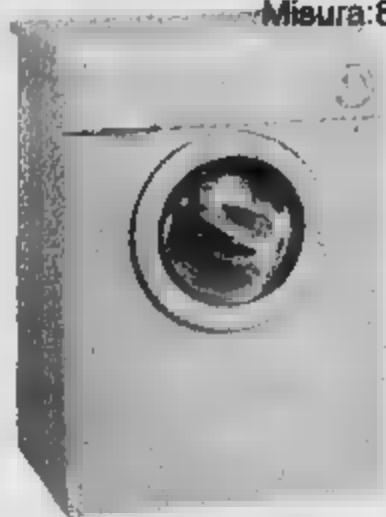


FRIGORIFERO IGNIS

240 Litri Doppia Porta

~~£. 469.000~~

£. 329.000

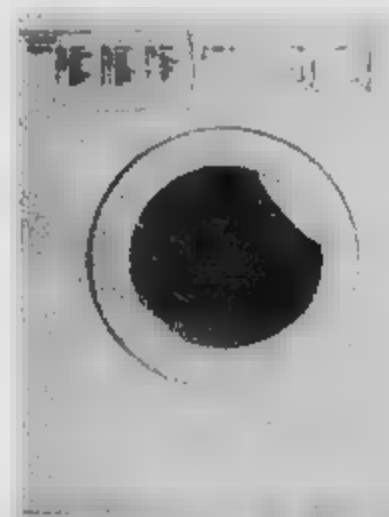


LAVATRICE IBERNA

5 Kg. - Tasto 1/2 carico - Tasto automatico - Estetica Soft/line 14 programmi - Tasto lavaggio a freddo
Misura: 85x60x52

~~£. 479.000~~

£. 349.000



LAVATRICE 33 CM.

Marca Nazionale - 5 Kg. - Termostato regolabile - Tasto 1/2 carico - Vasca Inox

~~£. 799.000~~

£. 589.000



PHILIPS SAVY

130 gr., Stand by 90 h con carta prepagata OMNITEL, traffico di L. 50.000 in regalo
Offerta valida solo nei centri OMNITEL

£. 199.000

CONGELATORE a pozzetto IBERNA

110 Litri

Misura: 85x53x58

~~£. 499.000~~

£. 319.000



COMBINATO INDESIT

350 Litri

Estetica Soft/line

~~£. 899.000~~

£. 699.000

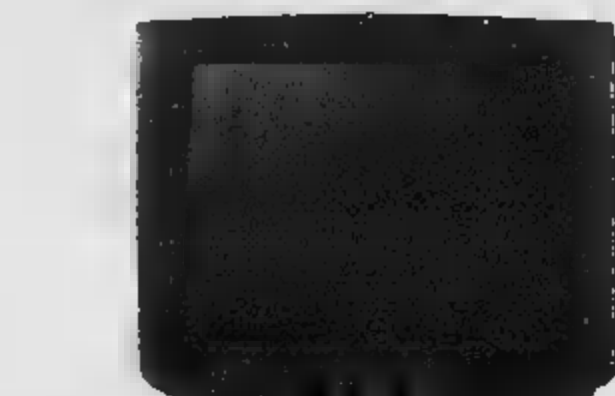


LAVATRICE CANDY

5 Kg. - Tasto 1/2 carico - Termostato regolabile - Tasto esclusione centrifuga
Misura: 85x60x52

~~£. 599.000~~

£. 469.000



TELEVISORE PT4403

PHILIPS 28" stereo

Televideo, Telecomando, 100 Canali

~~£. 849.000~~

£. 649.000



Telefono senza filo

BRONDI mod. CONDON

~~£. 169.000~~

£. 89.000

APERTI IL MESE DI AGOSTO

EURONICS

CENTRI CONVENIENZA

CENTRO **TIM**

CENTRO **omnitel**

OSSOLA GALLENCA

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLENCA

TORINO

Via S. Donato 44/c
Tel. 011.4373366 r.a.

TORINO

Via Gorizia 58 (S. Rita)
Tel. 011.3272244 r.a.

CHIERI

C.Com il Gialdo
V. R. di Montelera 51
Tel. 011.9471185

MONCALIERI

Via Vittime di Bologna 21
Tel. 011.645812

BUROLO D'IVREA

Via Batazzi 1/3
Tel. 0125.57555

CENTRI OSSOLA

TORINO

C.so Vercelli 92/94
Tel. 011.2487021 r.a.

CIRIÉ

C.so Roma 60
Tel. 011.9211460

CIRIÉ

P.za S. Giovanni 1
Tel/Fax 011.9210243

Un autosoccorso di Nichelino ha recuperato per 20 anni i mezzi sequestrati

Una immagine dell'autosoccorso di Nichelino: tra i casi più incredibili, quello di una utilitaria rubata, ritrovata dopo pochi giorni e mai riconsegnata al proprietario. Ma l'enorme distesa di vetture nasconde tante storie di ordinaria inefficienza che rischia di costare cara allo Stato

Miliardi e miliardi sperperati, per l'inefficienza degli uffici giudiziari. La scandalosa vicenda delle auto rubate, recuperate dopo pochi giorni, forza dell'ordine, e poi dimenticate nei garage della città o della periferia, senza che i legittimi proprietari venissero avvertiti del ritrovamento, sta assumendo dimensioni sempre più vistose.

E' di ieri l'annuncio che l'autosoccorso Aci di Nichelino (ditta Rocco Agostino), che per vent'anni ha recuperato vetture sequestrate da polizia, carabinieri e guardie di finanza, ha presentato istanza di pagamento per 29 miliardi ai ministeri Giustizia, dell'Interno e delle Finanze.

E' la parcella per la custodia di seimila veicoli (sequestrati dopo furti e infrazioni, oppure in quanto corpi di reato), tutti parcheggiati nei piazzali lungo via Mugghetti di Nichelino. All'istanza per i miliardi dell'Aci di Nichelino, vanno aggiunte quelle da 1,2 miliardi di un autosoccorso. Rivoli ed un'altra da 200 milioni di autosoccorso torinese.

Ai conti miliardari si è arrivati per inefficienze spesso incredibili. Ne è un esempio la storia della Y10 targata TO 49639P rubata l'11 novembre del '91 e rinvenuta il giorno successivo dai carabinieri della stazione Palchiera. Quella Y10, risultando impossibile rintracciare al momento del recupero il proprietario,



Auto dimenticate, arriva il conto Parcella da 29 miliardi a tre ministeri

Valter Sartori, ne porta da custode giudiziario, in attesa che gli uffici giudiziari provvedessero ad avvertire il debitore. La pratica ha dormito dieci anni in procura, la vettura in un capannone di corso Vigevano. Solo il 30 maggio 2000 la cancelleria della Procura ha informato il giudice dell'udienza preliminare che il procedimento penale relativo veniva archiviato in 13 anni. «E' un'ingiustizia», dice Sartori, «che il presidente del Gip, Costanzo Malchiodi, impiegato un solo giorno a disporre la restituzione della vettura al Sartori (o alla parcella assicurativa che ne

avesse pagato il furto). Ma Malchiodi ha voluto fare più sul provvedimento, di pugno, ha scritto «E' una vergogna». E' una vergogna. Per ragioni. A cominciare da un'altra curiosa vicenda, che segnala l'avvocato Milan, il difensore di tanti custodi giudiziari mai pagati: «Una volta resi conto che centinaia di auto giacevano dimenticate, i magistrati hanno cominciato a disassemblarle, disponendo il pagamento delle custodie. Ma, curiosamente, si sono tutti limitati a saldare il conto degli ultimi cinque anni, sostenendo, in provvedimento fotocopia, che gli anni precedenti sono prescritti, e quindi non vanno pagati. La vicenda è di un'assurda sconvolgente: gli uffici giudiziari prima dimenticano, per loro carenze, migliaia di beni nella mani di custodi per decenni e poi emettono sentenze in cui, di fatto, prescrivono gli effetti di queste colpe e negano la legittima retribuzione del custode. C'è da restare a bocca aperta».

E a bocca aperta c'è da restare anche per un'altra vicenda. Lo scandalo delle auto dimenticate scoppia solo dopo la denuncia a La Stampa da parte di un autosoccorritore, Valerio Sabbioni del 280.000 di via Banfo, che autonomamente ed a proprie spese aveva deciso di avviare

controlli, per comprendere le ragioni del mancato ritiro delle vetture. Contestualmente l'imprenditore aveva messo in mora il Ministero della Giustizia per una somma di milioni, relativa a custodia non pagata. Sino a quel giorno, Sabbioni recuperava regolarmente le auto sequestrate dai carabinieri. All'indomani di quella pubblica denuncia fu una circolare dell'allora procuratore capo Marzocchi in cui si chiedeva alle forze dell'ordine di sospendere questa collaborazione perché inopportuna considerata il contenzioso civile in atto con il ministero. [a. con.]

L'uomo ha aggredito e ferito lievemente uno degli agenti di custodia, è stato presto bloccato dagli altri

Tenta di evadere durante la visita del medico

Collaboratore di giustizia aveva nascosto in bocca una lametta

Tentata evasione di un detenuto del carcere delle Vallette che era stato trasportato all'ospedale Molinette per alcuni accertamenti clinici. Giuseppe Cerasa, anni, torinese, detenuto per rapina con fine pena nel 2006, collaboratore di giustizia, si è scagliato contro gli agenti di polizia penitenziaria che lo stavano scortando, brandendo una lametta e cercando di guadagnare l'uscita. Per farsi strada ha ferito uno dei suoi custodi, ma è stato immediatamente bloccato dagli altri.

Cerasa si trovava alle Molinette per alcuni esami che dovevano contribuire a spiegare il suo stato di spiccato deperimento organico. Glieli avevano prescritti i sanitari, preoccupati per uno stato di depressione che lo assillava. Proprio questo stato di depressione è che, anche se evidentemente premeditato, il detenuto avrebbe tenuto per ore la lametta nascosta in bocca, non aveva possibilità di evasione.

Subito dopo la sua impresa, Cerasa è stato ricoverato nel



reparto detenuti delle Molinette, dove viene sottoposto ad accertamenti anche di natura psichiatrica. L'infelice tentativo di Cerasa è la conferma di quanto sia difficile «lasciare» il detenuto delle Vallette. Dal penitenziario via Pianezza, dalla sua costruzione, risultano infatti appena tre persone. La prima evasione classica è dello scorso marzo, quando l'ergastolano Vincenzo Curcio, riuscì a scavalcare la recinzione perimetrale. Prima di lui se ne sono andati, nel 1990,

Gabriele Piras, allora trentenne, un sardo specializzato nelle rapine con sequestro di persona, che lasciò la casa circondariale chiusa in un sacco di rifiuti. Ma la sua latitanza durò poco, appena otto mesi, e si concluse per via di un grave incidente stradale che

lo tentò di fuga è avvenuto alle Molinette, l'unico luogo in cui i detenuti qualche possibilità di evasione riuscita sono rimasti

Trentacinque anni ancora cinque di pena da scontare era alle Molinette per sottoporsi ad alcuni esami

costrinse il fuggitivo ad essere riconosciuto ed ammanettato. Meno fortunata ancora, la seconda evasione della storia del carcere: Mario Guarnieri, il detenuto fin nella sola per furtarelli che il 5 novembre '98 riuscì ad uscire dal portone principale semplicemente mischiandosi con i parenti in visita, incalzato da vicino dalle forze dell'ordine decise di ripresentarsi. Il Guarnieri è poi morto, qualche giorno dopo.

Nonostante queste fughe, delle Vallette continua ad essere considerato ad altissima sicurezza, dal quale è pressoché impossibile evadere da normale detenuto. Ecco perché chi vuole tentare di andarsene deve approfittare, come ha fatto il Cerasa, di circostanze propizie. La fuga dall'ospedale sono infatti un classico, l'anello debole delle strutture penitenziarie che sono per forza di cose più fragili, in ambienti molto frequentati, dove la confusione può aiutare chi vuol tornare ad libertà proibita.

La giunta ha approvato l'accordo con l'editrice: su Internet saranno immesse le informazioni sul sito della «Stampa»

Tutto il Comune sul sito della «Stampa»

Ed dall'autunno sono già previste nuove iniziative per insegnare come usufruire dei servizi telematici

Navigare sul sito della Stampa per scoprire come si può pagare l'ici attraverso un semplice clic. Esplorare i cyber-meandri del nostro giornale (digitando www.lastampa.it) e aggiornarsi sulle ultime novità che riguardano il traffico o la mondanità sotto la Mole. E' possibile, a partire da settembre, grazie ad una speciale convenzione stipulata fra il Comune di Torino e la società «La Stampa Interattiva» e approvata ieri mattina, su iniziativa dell'assessore alla gestione Azienda Comune Paolo Peveraro, delle giunte municipali.

Unico di un vicende di contenuti e di due siti più importanti dell'ici - ha spiegato l'assessore Peveraro - un'intervista sinergica che potrà

anche essere estesa ai telefoni abilitati al sistema Wap: vale a dire che sul loro display potranno arrivare in tempo reale informazioni fornite dal Comune, per esempio, durante le elezioni, l'affluenza alle urne, oppure in caso di ingorgo, l'avvertenza e i percorsi di messaggia.

In pratica succederà che collegandosi al sito della Stampa si potrà automaticamente accedere anche al sito del Comune e quindi usufruire di tutto il patrimonio di informazioni che questo gestisce, dal tasso d'inquinamento rilevato a Torino nell'ultima settimana ai nuovi orari dei musei sino agli appuntamenti mensili del sindaco o della Sala Rossa.

E, naturalmente, la cosa sarà reversibile: vale a dire cliccando sul sito www.comune.torino.it, ci si ritroverà di



L'assessore ai servizi informativi del Comune Paolo Peveraro

fronte ad una comoda porta d'ingresso telematica per leggere le ultime notizie on-line della Stampa.

E' come se Palazzo Civico aprisse secondo ingresso in via Marengo 32 (sede del giornale, ndr) e una parte dell'edificio si trasferisse da noi in via Milano - spiega il direttore dei servizi Internet del Comune Franco Carillo - naturalmente, però, si chiavi virtuali.

Il matrimonio cibernetico fra La Stampa e l'amministrazione non si esaurisce in questa iniziativa. Sempre dall'autunno partirà una campagna di sensibilizzazione all'utilizzo e alla conoscenza più approfondita di Internet. Come? Nelle principali piazze della città si allestiranno punti d'informazione e navigazione telematica per questi temi al grande pubblico, curati sia dalla Stampa sia da Palazzo Civico.

Inoltre, sempre a partire da settembre, sempre sul sito della Stampa compariranno link monografici sulle manifestazioni (o altre iniziative ospitate o organizzate dal Comune) come esempio Settembre Musica o altre rassegne. Il tutto - per il momento - sino al 31 dicembre 2001: alla convenzione - conclude l'assessore Peveraro - resta comunque rinnovabile.

Finiti i controlli tecnici Sassi-Superga Dopo il «guasto» riparte il servizio

Sassi-Superga Dopo il «guasto» riparte il servizio

Riprende oggi il servizio della cremagliera Sassi-Superga, dopo il guasto che domenica pomeriggio ha bloccato la linea di cittadini e turisti verso la basilica. Lunedì, avvenuti i controlli sulle vetture e, questa la conclusione dell'Atm, si esclude ogni problema o guasto agli impianti e al materiale rotabile. Inoltre, ha comunicato la società, agli interventi di ripristino hanno riguardato esclusivamente la linea di alimentazione elettrica ed è risultato che tutti gli apparecchi e gli impianti sono perfettamente funzionanti. Unica certezza, per ora, è che quanto avvenuto domenica non è stato da problemi tecnici. Proseguiranno dunque gli accertamenti per verificare l'effettiva dinamica dei fatti e, di conseguenza, se esistono responsabilità.

IN BREVE

Il presidente al mare nella zona del Nord

Il presidente è in vacanza, ma la giunta si fa lo stesso: nella casa al mare di Grazia Scanzio (foto). Giovedì prossimo, gli assessori e il segretario generale della Provincia saranno a Imperia, per un'insolita trasferta politica balneare. Lì ha invitato lo stesso Scanzio, in questi giorni in ferie a Porto Maurizio: «Ci riuniremo sotto gli ulivi - spiega il presidente -, per discutere che anche in perdiamo tempo». Il capo della giunta spiega che l'anno scorso toccò a lui interrompere le ferie per Biella in agosto: «Quest'anno farò venire qui gli assessori». La riunione dovrebbe validare anche legalmente: forse non sarà bisogno di approvare deliberazioni, perché ci sono atti amministrativi urgenti.



Chef del riso si sfidano in Municipio

VERCELLI. Chef del riso a raccolta, venerdì alle 20, nel cortile del Municipio di Ronsecco, per l'ottava edizione de «Al Cugè dal Brusà», concorso gastronomico che vedrà alla ribalta associazioni e Pro loco che dovranno partecipare cucinando piatti a base di riso e torte alla frutta. Iscrizioni ancora aperte: informazioni alla Pro loco paese, chiamando al 0161.819.182.

cuore Rapallo

RAPALLO. Una vera e propria «betting house», ma senza licenza. E' scoperta a Rapallo dagli agenti del commissariato di polizia. L'ufficio, aperto in via della Vittoria 25, raccoglieva scommesse clandestine su qualsiasi sport, con percentuali di vincite ben più elevate rispetto a quelle normali. La struttura era intestata alla società «Navigator sas» - sede centrale in Austria.



Vigili urbani di Novara sul Lago Maggiore

NOVARA. Ad Arona (statale nella foto), sul Lago Maggiore, il braccio di ferro fra polizia municipale e il sindaco Mario Velati si conclude: una decisione di quest'ultimo che scatena le proteste anche dei sindacati. Parte il notturno da sabato 13 agosto ma corrisponde agli agenti la somma che chiedevano. Le pattuglie saranno impegnate sino alle quattro del mattino. Floriana Quattaro, della rappresentanza sindacale unitaria. «D'accordo sulla necessità del servizio, chiedevamo garanzie anche sul riscontro economico». Velati: «La richiesta era di 50 mila lire per ogni ora in notturno e di 10 delle 35 ore settimanali di giorno. L'amministrazione non poteva accettare l'onerosissima richiesta».

Dalle Alpi al mare lungo la via del vino e dell'olio

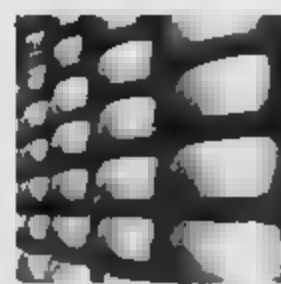
SAVONA. Tra filiti boschi, colture preziose e borghi storici, nella Valle dell'Arroscia, alle spalle della costa tra Spolarno e Imperia, è nata la «Strada del vino e dell'olio». L'itinerario va dalle Alpi al mare e si snoda tra Spolarno e il colle Nava, con un andamento che consente al viaggiatore di raggiungere poderi e tenute arrosciate sulle colline e frantoi adagiati sui valli adiacenti al mare.

Ritrovati in cascina gli escavatori Moviter

ASTI. Le ha ritrovate la Mobile nascoste in un cascinale di San Martino Alfieri. Sono le tre mini-rupes (valore circa 400 milioni) rubate dal magazzino della «Moviter» di San Marzano di Marco Calogno, segretario cittadino della Lega Nord. L'imprenditore aveva offerto una «taglia» di 3 milioni a chi fornito notizie utili al ritrovamento.

Il «Grana padano» fra i prodotti tradizionali

CUNEO. Anche il Grana Padano prodotto nelle province di Cuneo e Torino «metodologia tradizionale» sarà inserito nell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali. Lo ha deliberato all'unanimità la giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderbecchi, dopo i suoi metodi di produzione tra il Consorzio del Grana e alcuni dei produttori piemontesi del formaggio tipico, finora esclusi dalla certificazione dello stesso. L'assessore ha dichiarato: «Perdere in produzione di grana significherebbe mandare sul lastrico oltre 1800 stalle che operano soltanto nella provincia di Cuneo. Per l'intera economia piemontese sarebbe un danno enorme».

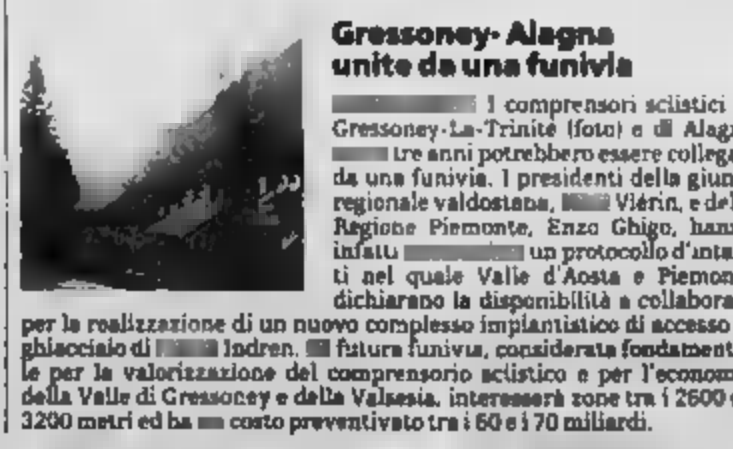


Giovane donna muore sulla strada contro il Tir

SANREMO. E' morta sulla strada delle vacanze mentre andava in moto il fidanzato verso la Francia. Roberta Tinti, 31 anni, di Empoli ha perso la vita ieri mattina su una quarantina di fascicoli giudiziari. La data del rinvio a giudizio «sbianchettata» faceva sì che venisse anticipata l'entrata in vigore di una legge che prevede l'interrogatorio dell'imputato prima dell'incriminazione.

Impiegata a giudizio sui fascicoli

ALESSANDRIA. Un'impiegata ecchese della prefettura cittadina risponderà al giudice (processo a novembre) dell'accusa di aver corretto con il «bianchetto» le date su una quarantina di fascicoli giudiziari. La data del rinvio a giudizio «sbianchettata» faceva sì che venisse anticipata l'entrata in vigore di una legge che prevede l'interrogatorio dell'imputato prima dell'incriminazione.



Gressoney-Alagna unite da una funivia

I comprensori sciistici di Gressoney-La-Trinité (foto) e di Alagna tre anni potrebbero essere collegati da una funivia. I presidenti della giunta regionale valdostana, Viorin, e della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, hanno infatti firmato un protocollo d'intenti nel quale Valle d'Aosta e Piemonte dichiarano la disponibilità a collaborare per la realizzazione di un nuovo complesso impiantistico di accesso al ghiacciaio di Lodron. La funivia, considerata fondamentale per la valorizzazione del comprensorio sciistico e per l'economia della Valle di Gressoney e della Valsesia, interesserà zone tra i 2600 e i 3200 metri ed ha un costo preventivo tra i 60 e i 70 miliardi.

TORINO	
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31	08.00-09.00: 1.30 Santa Salvia; 10.30 Bona; 11.30 Follonica; 12.30 S. Maria; 13.30 S. Maria; 14.30 S. Maria; 15.30 S. Maria; 16.30 S. Maria; 17.30 S. Maria; 18.30 S. Maria; 19.30 S. Maria; 20.30 S. Maria; 21.30 S. Maria; 22.30 S. Maria; 23.30 S. Maria; 24.30 S. Maria; 25.30 S. Maria; 26.30 S. Maria; 27.30 S. Maria; 28.30 S. Maria; 29.30 S. Maria; 30.30 S. Maria; 31.30 S. Maria

CRAI

NEGOZI E SUPERMERCATI

DAL 1 AL 19 AGOSTO

**Estate Crai:
la convenienza
che non ti
lascia mai**



3.690
Lametta fazzoletto
gr 250
€ 14.760 al kg
€ 1,91

1.880
Prodotto cotto Vismara
all'otto
€ 18.800 al kg
€ 0,97

2.580
Prodotto crudo
Nazionale 12 mesi
all'otto
€ 25.800 al kg
€ 1,33

490
Bibite S. Pellegrino
litri 33
€ 1.464 al kg
€ 0,25

3.590
Tavolo Nostromo
litri 100
€ 11.370 al kg
€ 1,85

1.590
Birr Kronenbourg
bottiglia di 66
€ 1.450 al kg
€ 0,82

1.780
Nastro Azzurro
bottiglia di 66
€ 2.333 al kg
€ 0,92

1.540
Birr Nastro Azzurro
bottiglia di 66
€ 2.333 al kg
€ 0,79

5.900
Olio d'oliva Carapelli
litri 1
€ 5.900 al kg
€ 2,05

1.640
Pasta Barilla
kg 1
€ 1.640 al kg
€ 0,85

550
Acqua Panna
bottiglia di 1,5
€ 1.650 al kg
€ 0,28

790
Bibite Vero
bottiglia di 1,5
€ 1.185 al kg
€ 0,41

1.890
Provitaminato
bottiglia di 1,5
€ 2.780 al kg
€ 0,98

3.980
Coppa Oro
bottiglia di 1,5
€ 11.370 al kg
€ 2,05

1.290
Bibite Vero
bottiglia di 1,5
€ 1.935 al kg
€ 0,66

1.790
Bibite Virgin
bottiglia di 1,5
€ 1.185 al kg
€ 0,62

1.490
Bibite Virgin
arancia/pomelo/limone
bottiglia di 1,5
€ 1.185 al kg
€ 0,77

Barilla

Carapelli

NOSTROMO

Santa Lucia

Coppa Oro

CRAI Fa per te.

NEGOZI E SUPERMERCATI ADERENTI 34 DI ASTI

TUTTA LA CONVENIENZA DI UNA GRANDE CATENA. TUTTA LA SCELTA DI CHI TI VIU'.

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 7, TELEFONO 0141 33252/0141 33253 FAX 0141 330224 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80/1 TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 356014



257 Asti tel.0141-395261



Per il tuo pranzo veloce del mezzogiorno...

IL SELF-SERVICE DEL REALE

Alfieri, 5 - ASTI

Erano state rubate all'imprenditore Marco Calosso che aveva offerto una taglia di 20 milioni. L'indagine della Mobile

Ritrovate le ruspe «Moviter»

Nascoste in una cascina a S. Martino Alfieri

ASTI. Lui detto, all'indomani del furto: «Le mie tre ruspe non possono essere lontane». E per trovarle, Marco Calosso, titolare della «Moviter» di San Marzotto e segretario cittadino della Lega Nord, oltre ad offrire una taglia di 20 milioni aveva noleggiato un elicottero con cui aveva sorvolato l'astigiano. Non era mancato all'intervento polemico pubblicato da «La Stampa», il furto che ha subito lo stato ultimo in pieno giorno: tutta questa tranquillità e nel comitato dei crimini favorite della

situazione disastrosa in cui si trova l'apparato preposto a contrastare il crimine della criminalità nel nostro paese (forze dell'ordine, giustizia, ecc.). Alla fine, dopo una decina di giorni di ricerche la Squadra mobile astigiana ha scovato le tre mini-ruspe (valore, circa 400 milioni) in un cascinale di San Martino Alfieri. Il proprietario, personaggio molto conosciuto nell'ambiente del Palio, è stato denunciato per ricettazione degli escavatori. Il furto è stato nascosto nel portico: «Le altre ruspe ben mimetizzate in bosco poco distante», racconta

Calosso - abbiamo fatto una fatica a tirarle fuori. Una indagine paziente condotta dalla Mobile (ispettori Raimondo Meli e Andrea Rolando e gli agenti Bellicoso, Baccigalupo e Bortolotto). Gli investigatori hanno individuato una pista che hanno seguito. Individuato il ricettatore, si cercano gli autori. Il colpo «i poliziotti sono stati bravi», dice Calosso - mi complimento con loro. E la taglia di 20 milioni, andrà a qualcuno? «Beh, il merito lo ho dei poliziotti che hanno fatto il loro dovere», scherza l'imprenditore - vorrà dire che li inviterò a se la sono meritata». (r.g.)



Marco Calosso ed il figlio con i mini-escavatori recuperati. Mobile

In piazza del Palio

Tenta un furto ma i vigili lo arrestano

ASTI. Lo hanno bloccato i vigili urbani mentre tentava di rubare su un'auto parcheggiata in piazza del Palio. Il manette è finito Andrea Loi, di Asti. Il giovane è stato notato mentre armeggiava accanto ad auto. L'episodio è stato segnalato al comando dei vigili che sono subito intervenuti. Lui, che sarà processato questa mattina per direttissima, è stato poi preso in consegna da una «volante» della polizia. Scappa in via Artom, nella zona della stazione delle corriere. Una donna di 50 anni è stata derubata della borsetta. I due giovani in sella ad un motorino.

Anziana di Costigliole

Le offrono un passaggio e la derubano

COSTIGLIOLE. Hanno aspettato che uscisse la banca dove aveva ritirato 5 mila lire, poi sono offerti di accompagnarla a casa in auto: nel frattempo ne hanno approfittato per sfilare i soldi dalla borsetta. È successo a Costigliole: vittima del raggio, una pensionata di 82 anni. All'uscita dalla banca la donna è stata avvicinata da una coppia in auto (un giovane al volante e una donna di 50 anni seduta vicino). «Siamo i nipoti, ti ricordiamo noi?» le hanno detto proponendosi di accompagnarla a casa. Nella sua abitazione si è insospetrito: ha frugato nella borsa ma i soldi erano spariti. (f.l.)

I sindacati di polizia mobilitati: chiedono più organico e la riorganizzazione del lavoro

«In questura mancano 50 agenti»

E venerdì protesta ad Asti

Franco Bionello

Un'indagine dopo l'altra, spesso sacrificando orari e famiglia. Durante una delle ultime operazioni, venerdì, gli uomini della Mobile avevano snidato una decina di clandestini, nei locali dell'ex Saffa di corso Torino. Poi il corteo dei fermati era arrivato fino in questura, a piedi, con la gente del quartiere Torretta che applaudiva.

Ma poche dopo gli indagati (sospettati di spaccio di droga) erano già liberi. Un motivo di amarezza e frustrazione in più per i poliziotti astigiani, che venerdì pomeriggio, alle 16, davanti alla questura, si mobilitarono per spiegare i motivi di un malcontento che serpeggia. Una manifestazione alla quale è invitata anche la popolazione, dicono gli organizzatori.

L'iniziativa (indetta da Siulp, Siap, Coisp, Lisipo: non aderisce, a livello nazionale, solo il Sapi) per sottolineare una serie di temi caldi, non solo climaticamente.

Il primo e più dolente tema - dicono i quattro segretari, Pietro Paolo Mucci, Renato Viarengo, Piero Gaviano e Luigi Borro - riguarda gli organici: la questura di Asti, in rapporto alle attuali esigenze, ha bisogno di almeno 50 elementi in più, tra agenti e assistenti, ispettori, funzionari e dirigenti.



Il questore di Asti, Rodolfo Poli, evita ogni commento sulla manifestazione dei sindacati di polizia astigiani (escluso il Sapi) in programma venerdì pomeriggio davanti alla questura. Accanto un momento della retroscena all'ex Saffa di corso Torino

Attualmente in questura lavorano meno di 150 poliziotti, i quali vanno aggiunti gli uomini delle varie «specialità»: polstrada, polfer, polizia postale, che però dipendono dai rispettivi compartimenti.

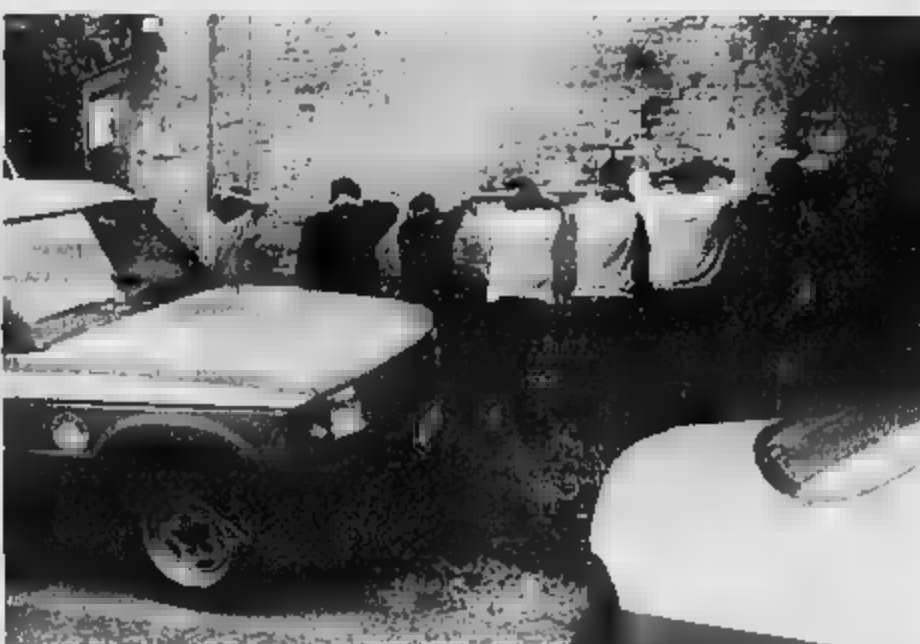
Meno personale, dicono i sindacalisti, significa più sacrifici per chi è costretto a fare i morti per coprire i vari servizi.

Tra i temi la riorganizzazione del lavoro, il rispetto delle norme contrattuali e un potenziamento dell'Ufficio stranieri, in vista anche di una nuova ondata di arrivi nell'astigiano: immigrati extracomunitari

si parla di almeno 750 «ingressi» in provincia per altrettanti ricongiungimenti familiari (come prevede la legge).

E c'è chi chiede un intervento diretto del questore, Rodolfo Poli, per sollecitare a Roma un invio «forze fresche». L'alto dirigente, del canto suo, evita ogni commento.

I sindacalisti però insistono: «La coperta è sempre più corta e la situazione si fa difficile. Troppe volte l'ammalazione locale della Ps disattende i contratti per garantire a tutti i costi i servizi trasformando l'emergenza in quotidianità, sempre sulla pelle dei lavoratori».



DENUNCIATA LA BANDA DELLO SCOOTER

Era stata ribattezzata «rapinatori dello scooter bianchi». I giorni scorsi avevano tentato alcuni colpi in città. Ad essere presi di mira un distributore di carburante in via Ragazzi del '99 (zona Cappuccini) oltre che in una panetteria di corso Volta e una tabaccheria di corso Alba. Rapine che non erano andate a buon fine: a mettere in fuga il malvivente era l'arrivo di alcuni clienti. Gli autori sono stati identificati dalla Mobile (ispettori Meli) che li ha denunciati alla procura dei minori di Torino e alla magistratura astigiana: due minorenni ed un maggiorenne che avrebbe fornito loro copertura. Gli investigatori sono partiti dal furto dello scooter: il proprietario, un giovane, è stato avvicinato in Praia dai due minorenni che gli hanno chiesto di fare un giro. Poi una volta saliti, hanno colpito il giovane e sono fuggiti. Dettagli che hanno tuttavia consentito agli investigatori di risalire agli autori della serie di colpi.

Intervista al commissario Carlo Bartoli

«Nel 2005 inaugureremo l'autostrada Asti-Cuneo»

Ribadito l'impegno a continuare i lavori. Oggi il dirigente incontra la giunta Marmo

Mario

CUNEO

L'ingegner Carlo Bartoli, nominato il 1° luglio commissario per l'autostrada Asti-Cuneo, si è insediato ieri nel suo ufficio, in prefettura. Il professionista incaricato dall'Anas ha incontrato con il suo staff di stretti collaboratori, composto dall'ingegnere torinese Giuseppe Costanzo e dall'architetto genovese Carlo Roncallo - il prefetto Mario Spanu e, successivamente, in Provincia, il vicepresidente Franco Revelli.

«Il mio incarico», ha detto Bartoli, «è costruire l'autostrada, rispettando i tempi indicati nel cronoprogramma allegato al protocollo d'intesa, siglato dal presidente del Consiglio Giuliano Amato e dal presidente della Regione Ghigo: e, se possibile, accelerare i lavori, in modo da completarli entro il 2005».

Il tracciato dell'autostrada cambierà e non saranno sospesi, almeno per il momento, né i lavori sul primo lotto «Massimino di Carri-Perucca di Trinità», né la gara d'appalto per il lotto «Perucca di Trinità-Canovero», come, invece, chiedono le associazioni ambientaliste (Wwf, Italia Nostra, Pro Natura, Legambiente e Lipu). «Il mio mandato non è di sospendere, ma di costruire».

ribadito Bartoli - secondo il progetto agli atti. Al quale si è giunti seguendo le procedure previste dalla democrazia, non significa che non ascolterò le istanze di tutti. Se e quando dovessero intervenire sospensive del Tar del Lazio, vi ottempereremo». Il presidente del Comitato di monitoraggio dei sindacati, il primo cittadino di Sommariva Bosco, Pierluigi Vanni, ha dichiarato recentemente di non essere otti-

mo sulle capacità dell'Anas di gestire l'opera, visto che le prove date dall'Ente in passato in provincia di Cuneo. Così replica Bartoli: «Se l'Anas ha deciso di inviare a Cuneo e Asti alcuni suoi funzionari nazionali (il commissario ha seguito e portato a compimento opere di primaria importanza a Lanzo, Cuneo, Biella, Bra, Ivrea, Aosta, Val d'Ai, ndr.) segno che su quest'opera c'è e sarà il massimo impegno».

Intanto il commissario sarà ad Asti per confrontarsi con la giunta Marmo. Il vertice, fissato per il 10,30 in Provincia, sarà preceduto da un incontro con l'ing. Bartoli e il prefetto Bruno D'Alfonso. Nell'elenco dei problemi collegati all'Asti-Cuneo c'è il nodo degli espropri dei terreni; tra le altre questioni «parallelle»: variante di Isola e tangenziale sud-Ovest di Asti.



L'ing. Carlo Bartoli

GRATIS DA CARMEN CONSOLI

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000

BLU NOTTI BLUES



fatto 30, fai 31

Gratis al concerto di

CARMEN CONSOLI

in p.za Carlo Alberto
Moncalvo, venerdì
4 agosto, 21,30

Nome: _____ Tel: _____
Ci sono 31 biglietti gratuiti al concerto di Carmen Consoli per i lettori che racconteranno più facilmente. Per partecipare basta consegnare la rubrica di La Stampa, Asti, venerdì 4 agosto, entro le 14 del 4 agosto. I vincitori saranno estratti elettronicamente e riceveranno l'ingresso omaggio alla cassa. Non sono valide le fotocopie.
*Questo tagliando ha un valore in più presentandolo alle stazioni ferroviarie del territorio per ottenere una degustazione gratuita di vini dei colli astigiani.

Dopo il successo della prima parte di «Blue notti blues», la rassegna musicale di Moncalvo attende gli ultimi due appuntamenti. Quello di domani ad Alfano Natta con Thompson e Vallicelli e quello di venerdì a Moncalvo, con Carmen Consoli. Un con-

certo molto atteso, cui 31 lettori della Stampa potranno assistere gratuitamente: basta raccogliere i tagliandi come quello qui sopra e portarli in redazione, via De Gasperi 2 ad Asti, entro le 14 di venerdì. Chi ne porterà di più otterrà il biglietto gratis.

Ieri alla sagra di Motta degustazione guidata di Slow food che ha confrontato il prodotto astigiano con quello di altre zone

Il quadrato si impone tra i peperoni

Sulle bancarelle è stato venduto a 2500 lire al chilo

Luca Nosenzo

COSTIGLIOLE

Non c'è confronto che regga: il quadrato d'Asti è il migliore tra i peperoni. Assaggiare per credere (o per ricredersi).

Chi ha assistito alla degustazione guidata di Slow Food, ieri alla Sagra del peperone di Motta, ha avuto un saggio in diretta su quanto di buono, sano e anche di inimitabile ci sia in una faldina di quadrato d'Asti da assaporare crudo e «sguarnato» nell'olio (rigorosamente extravergine ligure).

Per dirla con le parole di Piero Sardo, vicepresidente di Slow Food, che ha guidato pelato, affettato e vista di una composita giuria nel singolare confronto tra peperoni mottes, casertani, carmagnoles e olivieri (serviti in forma assolutamente anonima): «Sentite questo profumo: c'è traccia di vigne e di fungo, con una leggera nota salina. Odore piccante e gusto dolce, succoso». A quel punto dell'assag-



gio non era ancora chiaro (almeno tutti i degustatori) che quel peperone fosse proprio il quadrato, anche se c'è chi (come il sindaco Soluro, gli assessori alle Manifestazioni del Comune, Gigi Capello, e all'Agricoltura della Provincia, Luigi Perfumo) non ha

avuto esitazioni nell'indicare l'assata provenienza dell'ortaggio. «Avvertite» ha domandato Sardo, svelata finalmente l'identità del quadrato - come il gusto permea più a lungo, come questo peperone sia più completo, di alta qualità? Sono cose che i consuma-



L'assessore Gigi Capello ed il sindaco di Costigliole Luigi Soluro alla degustazione di ieri

tori non che dobbiamo insegnargli. Perché il quadrato di Motta è salito già da tempo sull'Arca dei prodotti da salvare di Slow Food.

Qualche sorpresa gli altri peperoni l'hanno comunque riservata. Soprattutto quello proveniente dalle serre di Carmagnola: «Una scoperta, non pensavo fosse così buono», Motta, invece, l'ha confermata, il commento di un esperto come il ristorante Piero Alciati.

Il confronto «Motta» contro il resto del mondo ha costituito la novità di un cartellone tradizionale, che il riproposto, sempre ieri, la mostra-mercato del quadrato (venduto a 2500 lire al chilo sulle bancarelle) e la «fiesta» di Motta. Termine riconoscibilmente per gli espositori, a partire dai produttori del quadrato: Carlo Fausone, Rino Fausone, Giovanni Scanavino, Piero Rosso, Luigi Rosso, Franco Lavina, Eric dell'Ugnolo (San Damiano).

Intervista al neo presidente della Comunità montana

Primosig: «Ecco la mia ricetta per rilanciare i paesi di Langa»

Filippo Laganà
ROCCAVERRANO

Sergio Primosig, sindaco di Casinasso, presidente dell'Ente Comunità montana Langa Astigiana della Bormida, di cui era già assessore.

È stato eletto all'unanimità, al posto di Giuseppe Bertolaso, sindaco di Vesime e da dieci anni presidente dell'ente montano, scomparso due mesi fa per un tumore a 61 anni. Ora nelle mani di Primosig, e della giunta che presiede (confermati gli assessori Lannero, Fiore, Garbarino, Mondo, Spota e Rocchetta Palafra, quest'ultimo unica novità dell'esecutivo), c'è il futuro di 11 paesi langaroli (recentemente in comunità anche Rocchetta Palafra, Montabone, Castel Rocchero e Castel Boglione), con oltre 7 mila abitanti.

«Per ammettere Primosig - sta imparando il lavoro di presidente. I progetti già avviati saranno portati a termine, ma ce ne sono di nuovi che saranno presentati prossimamente».

Certo l'eredità di Bertolaso è pesante: «Lui - dice Primosig - ha dato grande impulso alla Langa astigiana, io cercherò di

fare della valle Bormida territorio al passo coi tempi, pronto per le future, a cominciare dal rilancio economico e dalla promozione turistica e all'appoggio all'agricoltura di qualità».

E indica i temi del suo programma: in campo zootecnico e agricolo sostegno e completamento delle iniziative a favore del miglioramento della razza caprina langarola, rilancio dell'allevamento bovino, e delle produzioni agroalimentari di qualità come il vino e il mais; per l'ambiente e il territorio recupero dei boschi e la loro sicurezza, la realizzazione di strade interpoderali e il proseguimento dei progetti di riassetto del sistema idrogeologico; promozione del turismo e l'allestimento di punti di vendita dei prodotti tipici, di un museo che raccolga la storia della valle Bormida astigiana, dalla pietra di Langa alla lotta contro l'inquinamento.

Attenzione alla cultura: progetti per rassegne musicali e teatrali; alla scuola, previsti aiuti economici per favorire l'autonomia delle scuole della valle; al commercio e all'artigianato con la creazione di un presidio dedicato alla Robiola dopo Rocca Verano (se parlerà

venerdì 4 agosto, alle 21, in municipio a Monastero Bormida).

In cantiere anche il miglioramento dell'immagine dei paesi langaroli attraverso la richiesta, ancora da formalizzare, di fondi regionali per un miliardo e 500 milioni da destinare al recupero dei centri storici.



Sergio Primosig, La Comunità punta anche sulla valorizzazione della Robiola di Rocca Verano

Canelli, l'odissea dell'ospizio

Ora per l'apertura manca un sì dell'Asl

CANELLI. Manca ancora il «sì» della commissione di vigilanza dell'Asl, poi si procederà alla firma della convenzione tra azienda sanitaria e Comune e all'apertura del reparto per anziani non autosufficienti della casa di riposo comunale di via Asti. In questi giorni funzionari comunali incontreranno i responsabili Asl della commissione di controllo sui presidi socioassistenziali. «Saranno i tecnici dell'Asl a dire quando il reparto potrà aprire» precisa il vicesindaco Annalisa Conti con delega all'assistenza. La struttura avrà una ventina di posti letto e 6 addetti specializzati nell'assistenza di anziani disabili. Un avvio difficile, quello dell'ala per ospiti portatori di handicap della casa di riposo, già ultimata da tempo, tra

intoppi tecnici e burocratici; l'ultimo rinvio un mese fa, nella pratica mancava il «piano di evacuazione», documento necessario per il nulla osta da parte dei vigili del fuoco. Rinvii che avevano causato contrasti e polemiche tra giunta di centro destra e opposizione di centro sinistra, tanto da indurre il vicesindaco Conti ad annunciare un'indagine interna agli uffici comunali per individuare eventuali responsabilità.

Dopo il via libera dell'Asl, il reparto per autosufficienti potrebbe aprire per settembre; intanto nella casa di riposo di via Asti, già da un paio d'anni, vivono quaranta pensionati autosufficienti, seguiti da una decina di assistenti e da un gruppo di volontari.

Incontro positivo tra il sindaco Padovani e responsabili della Satap

Il casello s'avvicina a Villafranca

Ma prima bisogna cercare 10 miliardi

VILLAFRANCA

«Stavolta le prospettive sono abbastanza concrete»: è tornato soddisfatto il sindaco Massimo Padovani dall'incontro con il direttore della Satap Bormida. Tema: il casello autostradale, richiesto da anni dall'amministrazione comunale e più recentemente anche dal servizio di pronto intervento «118», per avere garantita una via veloce e sicura per raggiungere l'ospedale di Asti. «Da parte della Satap ora c'è disponibilità ad affrontare l'operazione - ha spiegato Padovani - Durante l'incontro è stato rimarcato il problema finanziario. La Satap chiederebbe un concorso o altri Enti in un investimento che comunque si aggira sui 10 miliardi».

Settembre è previsto l'incontro tra i tecnici comunali e quelli della società che gestisce la A-21 per definire l'area dove nascerà il casello.

E procede anche il progetto della «Mercatone Uno»

A Villafranca la Satap, anche se possibile sempre più vicina a Villafranca, arriva «Mercatone Uno», la grande catena di vendita di elettrodomestici e arredamento che intende aprire un centro commerciale nell'ex fornace Rdb.

Il Consiglio comunale recentemente ha approvato alcuni provvedimenti che danno di fatto il via libera all'insediamento. Con alcuni vincoli: il Comune infatti è imposto che venga sostanzialmente salvaguardata la struttura dell'ex fornace, (in paese la chiamano «la cattedrale») per tutelare un

pezzo di storia di Villafranca. Per settembre verranno definite le domande di concessione edilizia e commerciale (per quest'ultima decomposta in Regione). «Anche dagli ultimi contatti avuti con i responsabili del gruppo, so che è loro intenzione andare avanti celermente - anticipa il sindaco Padovani - La speranza dunque è che per la fine della primavera del prossimo si possa arrivare all'inaugurazione».

Si continua anche a lavorare per il recupero dell'ex cava legata alla Rdb. I progetti sono due: il parco del «Villafranchino», per valorizzare i molti reperti geologici dell'epoca, e un campo da golf (ci sono ancora stati contatti) una società francese interessata all'operazione.

Infine, in regione Verne (verso Cantarana), nascerà una pineta: l'intervento è di una società privata.

Direttore Molinette

Nizza, l'Erci premiera Luigi Odasso



Luigi Odasso direttore generale della Molinette di Torino ex primario di radiologia all'ospedale di Nizza

Luigi Odasso, direttore generale della Molinette di Torino, sarà insignito dell'Erci d'argento 2000. L'accademia culturale nicese ha deciso di assegnare il premio annuale al medico ora manager, figlio di Giuseppe Odasso, ex sindaco ed ex direttore dell'ospedale Santo Spirito. Luigi Odasso, notissimo in città, è stato per molti anni primario del reparto di radiologia. A Torino è stato direttore del San-Anna, e da un paio di anni della Molinette. La cerimonia si terrà domenica 5 novembre.

Al Provveditorato

Scuola, ci sono le graduatorie provvisorie

ASTI. Il Provveditorato agli studi ha pubblicato in questi giorni le graduatorie permanenti provvisorie per gli insegnanti delle scuole materne, elementari e secondarie (solo per i docenti che rientrano già nel doppio canale personale non docente e con funzione di responsabile amministrativo).

Per i restanti docenti della scuola media i graduatorie saranno invece pubblicate il 21 agosto. Sempre per i docenti di scuola superiore il Provveditorato ha intanto reso pubbliche le graduatorie relative ai punteggi conseguiti dagli insegnanti che hanno partecipato al concorso ordinario, svoltosi ad Asti e relativo all'ambito disciplinare KOBA (Matematica, Fisica, Matematica e Fisica). I docenti potranno presentare ricorso entro dieci giorni dalle rispettive pubblicazioni.

ASTI

Dopo Canelli, anche Florio ha invitato il premier al Palio

L'occasione è stata la cerimonia a Torino per la firma della convenzione relativa all'autostrada Asti-Cuneo. «Ho invitato il presidente del Consiglio Giuliano Amato al Palio del 17 settembre - annuncia il sindaco Florio - ho apprezzato i riferimenti fatti da Amato ai suoi trascorsi astigiani e canellesi: per questo lo invitavo al Palio tra i contendenti anche Canelli». Il primo ministro ha assicurato che farà il possibile per essere in tribuna. Nei giorni scorsi, anche il presidente della Pro loco di Canelli, Giancarlo Benedetti, aveva invitato il premier al Palio.

CALLIANO

sui manifesti tra giunta e opposizione

L'amministrazione comunale risponde pubblicamente al manifesto diffuso per il paese alcune settimane fa da Alberto Bincinco, consigliere comunale, capogruppo della minoranza. Nelle bacheche e nei locali è stato affisso un'informativa ai cittadini in cui si sottolinea «come il superficiale e ostruzionistico modo di fare opposizione del dottor Bonvicino, è il classico disprezzo di chi, democraticamente e pesantemente sconfitto alle urne, si rivolge rancorosamente al corpo elettorale». Nel documento Bonvicino si critica l'applicazione dell'addizionale Irpef, gli aumenti «a pioggia» degli stipendi degli impiegati comunali, e l'evasione fiscale.

ASTI

Incontro Asp-Asl su acqua, rifiuti e parcheggi

Incontro tra il presidente dell'Asp, Gianni Bertolino con il direttore dell'Asl 19 Antonio Di Santo per il potenziamento di alcuni servizi in vista della realizzazione del polo sanitario al Nord della città. In particolare si è parlato di garantire nei prossimi anni un miglioramento dell'erogazione dell'acqua, della raccolta rifiuti e inoltre dei parcheggi e dei collegamenti dei mezzi pubblici.

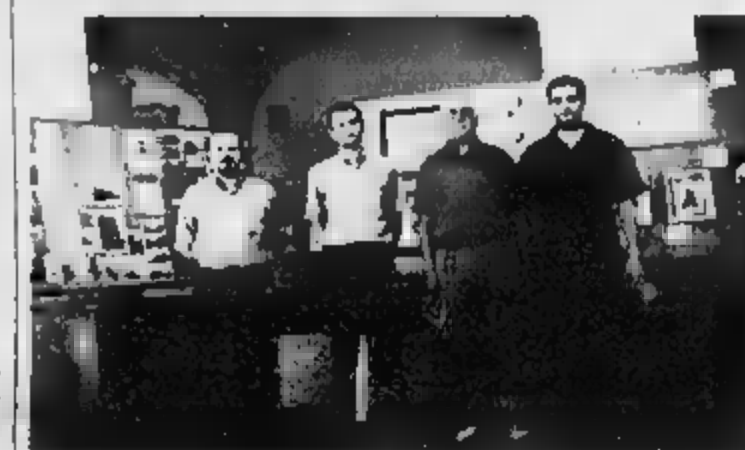
ASTI

La Lipu: «Chi lanciando fagiani?»

Due fagiani trovati a Serravalle, uno raccolto esausto a San Martino Alfieri, altri che girovagavano nei cortili privati di Castell'Alfero e San Damiano alla ricerca di cibo. Dopo averli soccorsi, la Lipu domanda pubblicamente: chi ha immesso i fagiani? La Lipu guarda alle associazioni dei cacciatori (la stagione venatoria s'inizierà il 17 settembre) e segnala che gli animali provengono dagli allevamenti (poiché inasellati).

MOASCA

Successo della mostra sulla storia del paese



Sono stati numerosi i visitatori della mostra documentaria sul castello medievale e sulla storia del paese, allestita nei giorni scorsi, nel palazzo comunale. L'iniziativa è stata promossa dall'amministrazione municipale (sindaco Andrea Ghignone). Curatore dell'esposizione - presentati pannelli con riproduzione di documenti e foto storiche - Moasca, il maniero e la chiesa «dei Battuti» - il geometra moaschese, appassionato di storia locale, Romano Quaglia. «Riproporre la mostra tra qualche mese, ampliata e arricchita» annuncia il sindaco.

Nella foto con Ghignone Quaglia (al centro) i consiglieri comunali Fabrizio Perrone e Marco Grasso che hanno collaborato all'allestimento della mostra.

CANELLI

Fallita impresa di costruzioni

Sentenza di fallimento al tribunale di Asti per l'impresa di costruzioni canellesi di cui è titolare il geometra Luigi Prato, 67 anni. L'esame del passivo dell'impresa, che aveva sede in via Primo Maggio, si terrà il 13 dicembre. Curatore è stato nominato l'avvocato Gabriella Visconti, giudice delegato sarà Francesco Bernardini.

L'iniziativa del «Gal» è stata presentata lunedì a Rocchetta Tanaro

Nasce Astesana, strada di grandi vini

Un «patto» di promozione turistica tra 51 Comuni

Giancarlo Moglietti

ROCCETTA TANARO

Dopo Monferrato e Langa, nascerà Astesana. La nuova denominazione, nata da una proposta «Gal - Colline della Qualità» riguarderà 51 comuni del Sud Astigiano. Lunedì sera all'incontro costitutivo della nuova denominazione, tenutosi nella Fattoria dedicata al grande produttore vinicolo roccettese Giacomo Bologna, hanno partecipato 96 rappresentanti di enti pubblici e privati.

Nel gruppo dei comuni si è intanto inserito anche Asti. Con l'aggiunta della città capoluogo gli organizzatori hanno fatto salire ad otto i percorsi enoturistici della «Strada del Vino Astesana». L'ultimo nato si snoderà soltanto in città. Gli altri sono «Colli Astiani», «Bricchia», «Lauretum», «La Collina del Barbera o Nizza», «Castello», «Canelli e Terre d'Oro», «Langa Astigiana». Ognuno sarà coordinato da un gruppo di tre responsabili. Montegrosso, Rocchetta, Costigliole, Nizza, Bottega del vino di Calamandrana, Canelli e Rocca Verano sono stati nominati capofila di ciascun percorso, in attesa della creazione del comitato di gestione. Insieme al nome del territorio è stato approvato anche il simbolo che lo rappresenterà (bandiera astesana insieme ad un fregio del

350 ALLE LEZIONI DI BUONA TAVOLA

ROBELLA. La serie di lezioni di enogastronomia con la «Strada del vino» si è conclusa sabato scorso all'agriturismo da «Nonu Celestin» a Robella. La rassegna dedicata alla specialità della tavola monferrina, nata da un'iniziativa di Monferrato, è articolata in appuntamenti. Nelle serate che hanno toccato alcuni tra i paesi più caratteristici della provincia, sono stati oltre 350 i commensali che hanno apprezzato i menù proposti da ristoranti e Pro loco. La rassegna aveva preso il via nel mese di giugno alla «Bottega del Grignolino» di Calliano. E' stata poi la volta della Pro loco di Villafranca, del «Canestrino d'Oro» di Cinaglio, del «Garibaldi» di Cisterna e de «Le Rondini» di Passerano. Gli organizzatori hanno già fatto sapere che è allo studio un piano di nuovi appuntamenti con le lezioni guidate di enogastronomia che prenderanno il via da settembre.

portale della chiesa di San Secondo di Asti che raffigura un traliccio di vite). «Astesana» diventerà un marchio per promuovere il territorio e i suoi prodotti tipici in particolare i grandi vini.

Definiti anche i prezzi per partecipare all'iniziativa: 5000 fino a 500 abitanti (19 in tutto) pagheranno 300 mila lire, da 501 a 1000 (17) 500 mila, da 1001 a 2000 (10) 1 milione, da 2001 a 2500 2 milioni, oltre 2501 4 milioni. Aziende agricole, ristoranti e alberghi da 300 mila a 1 milione, botteghe artigiane e commercianti

di 300 mila. Tra i relatori il parlamentare Lino Carlo Rava presidente della «Strada del Vino Alto Monferrato» ha sottolineato come queste iniziative saranno nei prossimi anni i gestori del turismo locale. L'assessore provinciale all'agricoltura Luigi Perfumo: «Siamo disponibili - ha detto - ad essere i garanti del progetto». Soddisfatto per l'esito dei lavori il presidente del Gal Meo Cavallero, sindaco di Quaranta: «Riuscire a stabilire tutte queste regole in una serata, è sintomo della grande voglia di collaborazione».

CASA DI RIPOSO "SAN GIOVANNI EVANGELISTA"
Via Giovanni Catta 8
14019 Villanova d'Asti
I nostri posti letto sono 12/15/20/25/30/35/40/45/50/55/60/65/70/75/80/85/90/95/100/105/110/115/120/125/130/135/140/145/150/155/160/165/170/175/180/185/190/195/200/205/210/215/220/225/230/235/240/245/250/255/260/265/270/275/280/285/290/295/300/305/310/315/320/325/330/335/340/345/350/355/360/365/370/375/380/385/390/395/400/405/410/415/420/425/430/435/440/445/450/455/460/465/470/475/480/485/490/495/500/505/510/515/520/525/530/535/540/545/550/555/560/565/570/575/580/585/590/595/600/605/610/615/620/625/630/635/640/645/650/655/660/665/670/675/680/685/690/695/700/705/710/715/720/725/730/735/740/745/750/755/760/765/770/775/780/785/790/795/800/805/810/815/820/825/830/835/840/845/850/855/860/865/870/875/880/885/890/895/900/905/910/915/920/925/930/935/940/945/950/955/960/965/970/975/980/985/990/995/1000/1005/1010/1015/1020/1025/1030/1035/1040/1045/1050/1055/1060/1065/1070/1075/1080/1085/1090/1095/1100/1105/1110/1115/1120/1125/1130/1135/1140/1145/1150/1155/1160/1165/1170/1175/1180/1185/1190/1195/1200/1205/1210/1215/1220/1225/1230/1235/1240/1245/1250/1255/1260/1265/1270/1275/1280/1285/1290/1295/1300/1305/1310/1315/1320/1325/1330/1335/1340/1345/1350/1355/1360/1365/1370/1375/1380/1385/1390/1395/1400/1405/1410/1415/1420/1425/1430/1435/1440/1445/1450/1455/1460/1465/1470/1475/1480/1485/1490/1495/1500/1505/1510/1515/1520/1525/1530/1535/1540/1545/1550/1555/1560/1565/1570/1575/1580/1585/1590/1595/1600/1605/1610/1615/1620/1625/1630/1635/1640/1645/1650/1655/1660/1665/1670/1675/1680/1685/1690/1695/1700/1705/1710/1715/1720/1725/1730/1735/1740/1745/1750/1755/1760/1765/1770/1775/1780/1785/1790/1795/1800/1805/1810/1815/1820/1825/1830/1835/1840/1845/1850/1855/1860/1865/1870/1875/1880/1885/1890/1895/1900/1905/1910/1915/1920/1925/1930/1935/1940/1945/1950/1955/1960/1965/1970/1975/1980/1985/1990/1995/2000/2005/2010/2015/2020/2025/2030/2035/2040/2045/2050/2055/2060/2065/2070/2075/2080/2085/2090/2095/2100/2105/2110/2115/2120/2125/2130/2135/2140/2145/2150/2155/2160/2165/2170/2175/2180/2185/2190/2195/2200/2205/2210/2215/2220/2225/2230/2235/2240/2245/2250/2255/2260/2265/2270/2275/2280/2285/2290/2295/2300/2305/2310/2315/2320/2325/2330/2335/2340/2345/2350/2355/2360/2365/2370/2375/2380/2385/2390/2395/2400/2405/2410/2415/2420/2425/2430/2435/2440/2445/2450/2455/2460/2465/2470/2475/2480/2485/2490/2495/2500/2505/2510/2515/2520/2525/2530/2535/2540/2545/2550/2555/2560/2565/2570/2575/2580/2585/2590/2595/2600/2605/2610/2615/2620/2625/2630/2635/2640/2645/2650/2655/2660/2665/2670/2675/2680/2685/2690/2695/2700/2705/2710/2715/2720/2725/2730/2735/2740/2745/2750/2755/2760/2765/2770/2775/2780/2785/2790/2795/2800/2805/2810/2815/2820/2825/2830/2835/2840/2845/2850/2855/2860/2865/2870/2875/2880/2885/2890/2895/2900/2905/2910/2915/2920/2925/2930/2935/2940/2945/2950/2955/2960/2965/2970/2975/2980/2985/2990/2995/3000/3005/3010/3015/3020/3025/3030/3035/3040/3045/3050/3055/3060/3065/3070/3075/3080/3085/3090/3095/3100/3105/3110/3115/3120/3125/3130/3135/3140/3145/3150/3155/3160/3165/3170/3175/3180/3185/3190/3195/3200/3205/3210/3215/3220/3225/3230/3235/3240/3245/3250/3255/3260/3265/3270/3275/3280/3285/3290/3295/3300/3305/3310/3315/3320/3325/3330/3335/3340/3345/3350/3355/3360/3365/3370/3375/3380/3385/3390/3395/3400/3405/3410/3415/3420/3425/3430/3435/3440/3445/3450/3455/3460/3465/3470/3475/3480/3485/3490/3495/3500/3505/3510/3515/3520/3525/3530/3535/3540/3545/3550/3555/3560/3565/3570/3575/3580/3585/3590/3595/3600/3605/3610/3615/3620/3625/3630/3635/3640/3645/3650/3655/3660/3665/3670/3675/3680/3685/3690/3695/3700/3705/3710/3715/3720/3725/3730/3735/3740/3745/3750/3755/3760/3765/3770/3775/3780/3785/3790/3795/3800/3805/3810/3815/3820/3825/3830/3835/3840/3845/3850/3855/3860/3865/3870/3875/3880/3885/3890/3895/3900/3905/3910/3915/3920/3925/3930/3935/3940/3945/3950/3955/3960/3965/3970/3975/3980/3985/3990/3995/4000/4005/4010/4015/4020/4025/4030/4035/4040/4045/4050/4055/4060/4065/4070/4075/4080/4085/4090/4095/4100/4105/4110/4115/4120/4125/4130/4135/4140/4145/4150/4155/4160/4165/4170/4175/4180/4185/4190/4195/4200/4205/4210/4215/4220/4225/4230/4235/4240/4245/4250/4255/4260/4265/4270/4275/4280/4285/4290/4295/4300/4305/4310/4315/4320/4325/4330/4335/4340/4345/4350/4355/4360/4365/4370/4375/4380/4385/4390/4395/4400/4405/4410/4415/4420/4425/4430/4435/4440/4445/4450/4455/4460/4465/4470/4475/4480/4485/4490/4495/4500/4505/4510/4515/4520/4525/4530/4535/4540/4545/4550/4555/4560/4565/4570/4575/4580/4585/4590/4595/4600/4605/4610/4615/4620/4625/4630/4635/4640/4645/4650/4655/4660/4665/4670/4675/4680/4685/4690/4695/4700/4705/4710/4715/4720/4725/4730/4735/4740/4745/4750/4755/4760/4765/4770/4775/4780/4785/4790/4795/4800/4805/4810/4815/4820/4825/4830/4835/4840/4845/4850/4855/4860/4865/4870/4875/4880/4885/4890/4895/4900/4905/4910/4915/4920/4925/4930/4935/4940/4945/4950/4955/4960/4965/4970/4975/4980/4985/4990/4995/5000/5005/5010/5015/5020/5025/5030/5035/5040/5045/5050/5055/5060/5065/5070/5075/5080/5085/5090/5095/5100/5105/5110/5115/5120/5125/5130/5135/5140/5145/5150/5155/5160/5165/5170/5175/5180/5185/5190/5195/5200/5205/5210/5215/5220/5225/5230/5235/5240/5245/5250/5255/5260/5265/5270/5275/5280/5285/5290/5295/5300/5305/5310/5315/5320/5325/5330/5335/5340/5345/5350/5355/5360/5365/5370/5375/5380/5385/5390/5395/5400/5405/5410/5415/5420/5425/5430/5435/5440/5445/5450/5455/5460/5465/5470/5475/5480/5485/5490/5495/5500/5505/5510/5515/5520/5525/5530/5535/5540/5545/5550/5555/5560/5565/5570/5575/5580/5585/5590/5595/5600/5605/5610/5615/5620/5625/5630/5635/5640/5645/5650/5655/5660/5665/5670/5675/5680/5685/5690/5695/5700/5705/5710/5715/5720/5725/5730/5735/5740/5745/5750/5755/5760/5765/5770/5775/5780/5785/5790/5795/5800/5805/5810/5815/5820/5825/5830/5835/5840/5845/5850/5855/5860/5865/5870/5875/5880/5885/5890/5895/5900/5905/5910/5915/5920/5925/5930/5935/5940/5945/5950/5955/5960/5965/5970/5975/5980/5985/5990/5995/6000/6005/6010/6015/6020/6025/6030/6035/6040/6045/6050/6055/6060/6065/6070/6075/6080/6085/6090/6095/6100/6105/6110/6115/6120/6125/6130/6135/6140/6145/6150/6155/6160/6165/6170/6175/6180/6185/6190/6195/6200/6205/6210/6215/6220/6225/6230/6235/6240/6245/6250/6255/6260/6265/6270/6275/6280/6285/6290/6295/6300/6305/6310/6315/6320/6325/

Il vino DOC va forte

IL PRIMO CONFERIMENTO DI VINI
GAI



GAI - 12040 Ceresole d'Alba (Cn) Italia - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail gai@gai-it.com - Internet www.gai-it.com

Gli ultimi scavi confermano l'ipotesi avanzata da un appassionato di storia locale Trovato il Teatro romano di Acqui

In piazza Bollente

Gian Luca Ferraris
ACQUITERME

Le città riscopre le sue antiche vestigia romane. In questi giorni, sotto la direzione della dottoressa Emanuela Zanda della Soprintendenza ai beni archeologici, sono stati portati a termine i lavori della prima campagna di scavi condotta a ridosso di piazza Bollente. Il seguito della demolizione di alcuni edifici del centro storico è venuta alla luce, i resti di un edificio di grandi dimensioni.

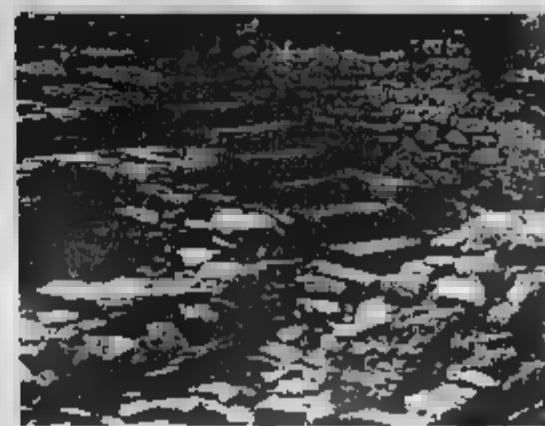
Il sito ipotizzato la presenza di una costruzione del genere nel quartiere della Pistoria era stato, nel 1995, il dottor Giovanni Rebora, responsabile sanitario delle Terme di Acqui e studioso di storia locale, durante un convegno su Acqui Medioevale all'epoca di San Guido. «Osservando un rilievo topografico storico, ho notato che nelle immediate vicinanze della Bollente alcuni edifici risalenti alla seconda metà del I secolo sono posizionati in forma semicircolare. Inoltre, nella cantina di palazzo Chiabrera, accessibili via Manzoni e da via Scatolazzi, ho riscontrato alcuni resti di sostegni radiali, utilizzati nelle reali delle mura dei teatri di epoca romana».

Di qui l'intuizione, confermata dalla recente campagna di scavi. Sono stati portati alla luce alcuni gradoni del teatro ed una

della scale principali utilizzate dal pubblico. «Gli edifici compresi tra via Manzoni, via Scatolazzi e via alla Bollente sono stati realizzati sui resti del teatro romano il cui palco, in posizione proprio vicino alla fonte della Bollente».

Ora gli archeologi stanno ricostruendo al computer la struttura del teatro per determinare il numero dei posti a sedere: dato che potrebbe dare indicazioni sull'importanza della città. Che doveva essere notevole visto che oltre al teatro c'erano anche un anfiteatro e un foro. «Nel 1966, durante la realizzazione di alcuni edifici, vennero alla luce nell'angolo tra via Manzoni e via Piave importanti reperti archeologici, costituiti da lastroni di pietra ed una serie di gradini, tipici di una struttura adibita a luogo per gli spettacoli - spiega Rebora -. Secondo la serie dei calcoli e la particolare posizione di alcuni edifici si trovano in via Verdi, si può pensare all'esistenza di un anfiteatro di classica forma ellittica, dove si svolgevano i giochi circensi: l'asse principale aveva una lunghezza che si aggira intorno al cento metri».

Di qui è facile intuire l'esistenza nella immediata vicinanza che del foro, che secondo il dottor Rebora tra piazza Verdi e piazza dei Dottori, cioè tra teatro e anfiteatro, e pochi passi dalla Bollente, dove c'erano le Terme romane.



In alto: veduta aerea di piazza Bollente; il palcoscenico del Teatro era dove si trova il palazzo indicato dalla freccia. A fianco, il dottor Giovanni Rebora con la mappa che gli ha permesso di individuare la posizione. Sopra: i resti della scalinata

Così da anni due paesi si autofinanziano La festa aiuta i bilanci di Torresina e Igliano

Con l'incasso di cene e degustazioni è già stato acquistato uno scuolabus

Pensare alle piccole necessità o realizzare opere sempre rinviata per mancanza di fondi? A Torresina e Igliano amministratori e volontari hanno trovato il modo per arginare il problema: usare la festa annuale per raccogliere denaro. Così hanno acquistato il pullmino, il camion per i rifiuti, i giochi per i bambini e abbellito il centro storico.

Come? Tra fine luglio e inizio agosto ogni anno vengono organizzati, nella suggestiva cornice del Monterotondo, gli appuntamenti nei boschi: quattro sere di musica, una finale di musica da discoteca e ingresso gratuito, ma con la possibilità di degustare (con biglietto) le specialità Langhe preparate nella cucina nel campo.

E' lì che, per tutta la durata di festa, i volontari si prodigano per sfornare migliaia di porzioni di patatine fritte, costine, salsicce, bistecche. Fra i «re» delle griglie e le decine di cuochi-camariere c'è anche il sindaco di Torresina, Celestino Ricca, insieme alla moglie Renata: il ricavato delle consu-

mazioni da loro sfornate, stati «stappati» tanti fori nelle caserme comunali.

«Ogni anno, sulla base degli incassi, decidiamo tutti insieme come destinare il denaro - ha spiegato il sindaco Ricca - ancora alle prese con la brace e le grigliate».

Igliano e Torresina sono consorziate, così un anno abbiamo comprato il camion Bremac per la raccolta dei rifiuti. Dopo il furgone per le immondizie, è stata la volta del pullmino per il trasporto degli alunni, che fra qualche giorno servirà anche come mezzo per il servizio pubblico da Igliano a Torresina al mercato settimanale di Ceva. Poi Torresina ha acquistato i giochi pubblici per i bambini e ha restaurato la scalinata in pietra di Langhe della chiesa parrocchiale.

La festa si è conclusa solo ieri sera, gli organizzatori devono ancora fare i conti per sapere quanto resta da spendere. Le previsioni sono buone: potrebbero «scappare» cartine topografiche in legno da sistemare nella piazza o il restauro del campanile della chiesa. [p. 3.]



Celestino Ricca, sindaco di Torresina

Don Viberti dovrebbe trasferirsi a Ceresole Raccolta firme a Cossano per non cambiare parroco

COSSANO BELBO

Ha registrato una massiccia adesione la raccolta di firme promossa dai rappresentanti del Consiglio pastorale di Cossano, per scongiurare il trasferimento del proprio parroco, don Eugenio Viberti. Il sacerdote, infatti, è destinato dal vescovo, monsignor Sebastiano Dho, alla parrocchia di Ceresole. Il trasferimento è previsto per il primo settembre e rientra in un più vasto progetto di avvicendamenti e trasferimenti che interessano, complessivamente, una quindicina di parrocchie di tutta la Diocesi.

«La nostra speranza - spiegano gli intraprendenti parrocchiani - è che il Vescovo possa ritornare sui propri passi».

Le firme sono raccolte, casa per casa, i fedeli di Cossano, Camo e Rocchetta Belbo, le tre comunità situate da don Viberti. Il religioso si occupa di Cossano e Rocchetta oltre 30 anni, mentre la piccola comunità di Igliano è affidata solamente otto fa.

Le possibilità di una modifica



Sebastiano Dho, vescovo di Alba

del progetto pastorale di ridistribuzione dei sacerdoti appalano, tuttavia, alquanto. «I cambiamenti sono stati concordati attraverso colloqui e consultazioni e non imposti in alcun modo - ha spiegato il vescovo Dho - Il ricambio favorisce la crescita ed offre la possibilità di rispondere meglio alle diverse attese». [p. 3.]

Previsto investimento di oltre 476 milioni Bra, in strada Montenero e via i cantieri anti-frana

BRA

La giunta ha approvato il progetto per arginare la frana che dall'11 maggio crea disagi in Strada Montenero. I lavori sono stati assegnati venerdì alla ditta «Gallo» di Monchiero e nei prossimi giorni inizierà la costruzione del muro di contenimento. A fine settembre, portati a termine una serie di interventi urgenti indispensabili per la messa in sicurezza delle abitazioni.

«Sono stati lavori necessari - spiega il geometra Ettore Cavanna dei Lavori pubblici - per il sostegno della carreggiata stradale. Un problema che è stato risolto al più presto, infatti lo smottamento avvenuto provocava seri problemi alla circolazione. Per evitare che i disagi si aggravino nei mesi invernali occorre intervenire subito».

Il comune di Bra si è impegnato per risolvere i problemi e questi nuovi cantieri garantiscono che in breve tempo tutto è posto. Il progetto di strada Montenero è stato affidato a un'epoca di professionisti il

geologo Rolfo, il geotecnico Pelsino e l'esperto in strutture Viganò.

L'importo complessivo delle opere previste ammonta ad oltre 476 milioni e prevede la realizzazione di una scogliera ai piedi della scarpata utilizzando massi di pietra naturale. In costruzione di un muro in cemento, della pendenza stradale, la manutenzione della superficie della frana, la realizzazione di canalette e pozzi per la raccolta delle acque piovane e l'esecuzione delle opere fognarie a monte di strada Montenero. Un investimento importante che è stato diviso in due lotti.

L'assessore alla viabilità ingegner Guido Gaia ha illustrato il: «La strada che collega Bra a Pocalpaga va tenuta sotto controllo. Per questo è stata costruita una scogliera per bloccare la frana alla base. Si tratta di pali di grosso diametro, profondi almeno 15 metri e collegati in un cordolo, insomma un muro che tiene il fronte della strada».

Domani delegazioni riunite con l'assessore da Pecoraro Scania Dal ministro per il moscato Ma all'intesa manca ancora la firma

Sergio Miravalle

Non è bastata la pizza offerta dall'assessore regionale Scandere, lunedì notte alle delegazioni dei produttori di moscato e alla rappresentanza degli industriali. Il clima era disteso, ma alla firma non si è arrivati. Restano ancora alcuni punti di divergenza, anche se molti sostengono essere stati superati. E domani pomeriggio le stesse delegazioni con l'assessore andranno in aereo a Roma per un incontro con il ministro delle Politiche agricole Alfonso Pecorella Scania. Non si arriverà con l'accordo firmato, ma le parti stanno redigendo un documento per chiedere, con più forza, un intervento statale a sostegno della promozione dell'Asti spumante.

Si discuterà anche della richiesta di smaltimento delle eccedenze (tramite la distillazione programmata di 120 mila ettolitri di moscato della precedente annata). E' proprio sull'entità del contributo versare per questi provvedimenti che lunedì si è



L'assemblea dei produttori di moscato domenica sulla piazza di S. Stefano Belbo

trovata l'intesa. La parte industriale. Emilio Barbero e il presidente del Consorzio Guido Bili hanno ribadito l'offerta di 400 lire al miriagrammo oltre il prezzo base di 16.700 lire (equivalenti a 42 lire a bottiglia). Pareva salissero a seicento, ma forse c'è stato uno stop delle Case madri. L'Asso-moscato presidente Satragno

farebbe versare da parte sua altre 200 lire per pagare l'operazione «azzerramento eccedenze scorte». Sulla resa per ettaro l'intesa c'è già: 83 quintali per la dog più un altro 20 per cento «blindato» per l'aromatico, ovvero non più di 100 quintali d'uva ogni ettaro. E il moscato per l'aromatico verrebbe pagato attorno alle 5000 lire a mg.

DORO 125 ANNI IN PAESE. UNO DEI MITI DELLA RISTORAZIONE LANGAROLA HA CAMBIATO CASA

Addio, anzi arrivederci alla «Posta» di Monforte Dall'angusta cucina l'osteria va in un affascinante cascinalle

Da 125 anni in paese c'è l'«Osteria della posta». Luogo di ristoro dei viaggiatori diventato con il tempo un «mito» gastronomico Langhe.

Torino, Milano, in Germania capita di sentir dire quel ristorante dove per raggiungere le piccole sale da pranzo c'è un'angusta cucina. Un quadro quasi irreale che ha legato luoghi e sapori. Così da qualche mese, il magnate, anzi il «sagittario», del trasferimento toglie il sonno a Gianfranco Masolino. Quelle stanze strette e quasi insospettabili sembravano diventate come i capelli di Sansone, la sede delle sue doti di cuoco. Ma il trasloco era inevitabile, una scelta, ma un obbligo.

Gianfranco e Claudia sembravano incapaci di vedere gli innumerevoli

male che sabato - giorno per scaramanzia non viene menzionato - sarà la nuova casa dell'osteria della Posta, in frazione Sant'Anna, lungo la strada che accompagna da Monforte a Roddino. Dell'insegna e quell'ingresso che si apre sulla cucina, alla bella terrazza, tutto è una citazione del passato. Non cancellerà la tradizione il numero di tavoli - ne pochi - e la difenderanno il menù, forse più ricco, e la carta dei vini, assolutamente la stessa, come il numero di telefono (017378120).

Il trasloco ha obbligato a qualche giorno senza «osteria della Posta», a decine di telefonate, ed auto con targa tedesca, svizzera e austriaca che si fermavano perché gli era vietato quel pasto tanto atteso. Tutto il paese ha fornito spiegazioni precise, così l'addio è durato pochi giorni ed è già il momento dell'arrivederci. A sabato. [p. 3.]



L'insegna dipinta è l'immagine della «Posta» tra i vignaioli e la nuova «osteria della Posta». Sopra, la facciata di frazione Sant'Anna (lungo la strada per Roddino), a lato gli ultimi clienti in centro a Monforte



RISTORANTE

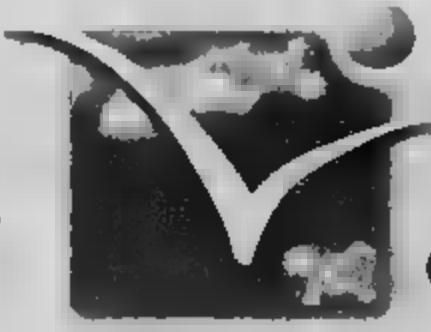
"La Favola"

Via Marchese Magliana, 47/5

ANDREA SV

0182 661027 683946

Liguria



LA STAMPA

estate

MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000

38

RISTORANTE

"La Favola"

AMPI SALONI PER

PISCINA - PARCO GIOCHI BAMBI

PARCHEGGIO

0182 661027 0182 683946

Il batterista statunitense accompagnato da Dado Moroni, Alessio Menconi e Pippo Matino

Arenzano capitale del jazz con il sound di Billy Cobham

ARENZANO

Per farlo entrare nell'Olimpo basterebbe la sua collaborazione con Miles Davis ma lui non si è certo fermato: il suo palmares artistico vanta, tra le altre cose, con grandissimi del rock, del blues, del jazz e da tutti regala il suo talento e assorbe esperienze. Lui si chiama Billy Cobham, nato a Panama nel 1944, batterista e compositore che ha affinato un genere personalissimo e riconoscibile utilizzando gli effetti elettronici, eseguendo combinazioni eseguite a velocità incredibile, accordando il «tom tom» in maniera particolare in modo da dare un suono secco, per il ricordo alle doppie grancasse, la rapidissima rullata, l'uso dell'esplosivo piatto «ci-

DESA».

Qualità che gli hanno fatto «esporre» collaborazioni con John Mac Laughlin, Carlos Santana, Peter Gabriel, George Benson, Quincy Jones solo per citare qualche nome conosciuto in tutto il mondo.

Ad Arenzano, nel concerto organizzato dal «Teatro Garages» di Genova (per i lettori liguri de La Stampa c'è il coupon sconto nella consueta pagina dei tagliandi), Cobham sarà accompagnato da un trio di grandi jazzisti italiani, Dado Moroni, Alessio Menconi e Pippo Matino. Il concerto è previsto per le 21,30 nell'area spettacoli e rientra nella rassegna «Arenzano jazz & blues», manifestazione che ogni anno cresce per la qualità dei partecipanti alla parata. (s. p.)



Billy Cobham stasera ad Arenzano

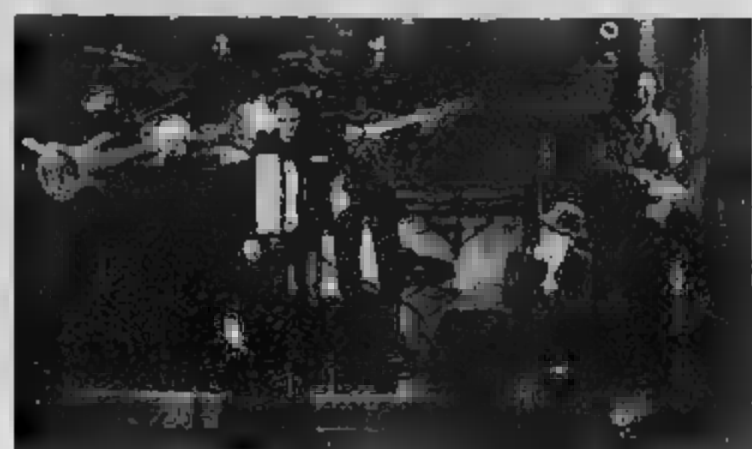
Il complesso si esibirà di fronte al suo pubblico a Villa Ormond

I Lythium: ecco il primo Cd

Alcuni brani proposti stasera a Sanremo

SANREMO Alcuni brani del nuovo (e primo) Cd **Lythium**, che uscirà a settembre, saranno proposti nel concerto del gruppo sanremese questa sera 21,30 a Villa Ormond. Così alcuni ad alcune: «Funesto siero», «L'unica tribù» e «Rose e rasoio», ci saranno altre composizioni inedite. I sanremesi hanno lavorato per due mesi nella sala di registrazione «Hyde Park» di Vimodrate (Milano). L'album è curato dalla Sony.

Il concerto di questa sera rappresenta il più significativo ritorno dei Lythium a Sanremo dopo il Festival. Un'occasione per conoscere l'evoluzione del complesso. (m. c.)



Il complesso **Lythium** ha vinto il Premio della critica al Festival

Tutto pronto alla Salle des Etoiles che ospiterà l'evento: passerella di principesse, top-model e artisti famosi

Shirley Bassey al Galà della Croce Rossa Venerdì a Monaco tra beneficenza e mondanità

Maria Menari

MONACO

Puntuale, atteso, unico, arriva nel mezzo dell'estate a Montecarlo. È il Galà della Croce Rossa, in programma venerdì sera nell'ormai celebre e lussuoso cornice della Salle des Etoiles dello Sporting Club. Il «galà dei gala» è questo, a poche ore dalla sua tradizionale passerella che vede sfilare vip e personalità all'entrata, «colpiti» dai flash di fotografi e dalle telecamere delle tv di mezzo mondo, per raggiungere la Sala delle Stelle. È la star di quest'anno chiamata ad esibirsi sul palcoscenico: è un'artista famosissima: Shirley Bassey, interprete di successi planetari come «Diamonds are forever» e «Goldfinger», estratti dalle colonne sonore dei film dell'agente 007 James Bond, ma anche di brani classici e molto più impegnativi, senza dimenticare il recente «History repeating» realizzato con i Propeller Heads. Insomma, una grande voce per ascoltare solo grandi successi nella serata più importante della stagione e alla quale si fa di tutto per non mancare. E poi per la Croce Rossa Monégasque, fondata nel 1948 dal principe Louis II e di cui il principe Alberto è presidente, c'è lo scopo benefico rappresentato in parte anche dal ricavato dell'incasso della serata, molto importante, visto che si sborsano circa un milione

di lire a testa per la «bevanda esclusa», la spettacolo, l'immane tombola dotata di premi prestigiosi che sarà presentata da un altro straordinario artista, Charles Aznavour, reduce da cinque fantastiche serate, proprio allo Sporting (l'ultima ieri) e che salirà sulla scena nuovamente dopodomani, senza dimenticare i fuochi d'artificio del finale, per suggellare l'evento mondano della Costa Azzurra per eccellenza. Chi ci sarà fra gli ospiti più famosi? Quali saranno gli invitati d'onore? I tavoli di

facoltosi personaggi? Quali saranno le donne più belle del galà e quali capi d'alta moda e costosi gioielli decideranno d'indossare principesse, top model e grandi dame? Anche questo fa parte dell'attesa, del bello di un evento che sembra un po' fuori dal tempo, ma che a Montecarlo trova la sua collocazione più naturale, da sempre. Come da sempre riesce a mantenere quel riserbo più stretto sul «chi è con chi» si vedrà alla grande festa. Le carte, o meglio, i volti si scoprono pochi minuti prima del

l'arrivo della famiglia Grimaldi, gli ultimi a fare il loro ingresso nella Salle des Etoiles. La hall dello Sporting è il passaggio obbligato per ogni persona ed è soprattutto il solo momento in cui ognuno gode del suo momento di massima attenzione, perché è proprio lì che è schierato il plotone di giornalisti e fotografi. Fuori è un susseguirsi di limousine e automobili di lusso che accompagnano il loro carico prezioso. Manca poco ormai, la grande festa sta per cominciare le stelle di Montecarlo.



Al galà della Croce Rossa che si tiene venerdì a Monaco si esibirà Shirley Bassey. A sinistra il principe Alberto di Monaco



Dionne Warwick

Dionne Warwick, la regina nera L'11 agosto recital al Covo di Nord Est

Mauro Boccacchio

SANTA MARGHERITA

Il Covo di Nord Est di Santa Margherita ricomincia i grandi show musicali dell'estate da Dionne Warwick.

La grande cantante americana aveva inaugurato proprio qui, sul palco del famoso locale di Punta Pedale, il suo tour italiano di quattro anni fa insieme con Burt Bacharach, il suo grande pignone che la lanciò in tutto il mondo. Dionne Warwick, cugina di Whitney Hou-

arrivò in Italia in questi giorni in Italia per una serie di recital in Sicilia e sarà al Covo di Nord Est venerdì 11 agosto.

Dionne Warwick, tenuta a battesimo da Marlene Dietrich all'Olympia di Parigi ha cantato nei teatri e nei locali più importanti del mondo ed è sicuramente una delle interpreti più raffinate dello showbiz internazionale.

E fu proprio Burt Bacharach, come dicevamo, a scoprirla, giovanissima, nel New Jersey, la convinse a

trasferirsi a Los Angeles e la fece scritturare dall'etichetta Scepter. La canzone d'esordio si intitolava «Don't Make Me Over» che divenne ben presto un grandissimo successo come del resto «Anyone Who Had a Heart», «Walk On By», «You'll Never Get to Heaven», «Reach Out for Me», «House Is Not a Home», «Message to Michael». Dopo oltre trent'anni, Dionne continua a cantare queste canzoni allo stesso modo. «Quelle» canzoni hanno costituito

l'inizio della mia carriera, tanto tempo fa; non le cambierei mai, perché sono belle e originali», risponde ai giornalisti. Al Covo di Santa Margherita le alternerà tanti altri brani di stili diversi, dalle canzoni brasiliane che «fa incise» nel disco «Aquarela de Brasil».

Le prenotazioni per il concerto di Dionne Warwick al Covo di Nord Est sono aperte da oggi. Lo show della «regina nera» americana avrà inizio, come sempre accade in queste serate, attorno alla mezzanotte.

In scaletta (l'ingresso è gratuito) i brani che hanno dominato le hit parade giovanili

I «Dirotti su Cuba» domani a Pietra

Irene Grandi senza voce, saltato il concerto di ieri sera



I «Dirotti su Cuba» protagonisti questa sera a Pietra Ligure

PIETRA

Ad Irene Grandi va giù la voce, per questo è saltato l'atteso concerto di ieri sera a Pietra Ligure. L'annuncio, arrivato solo nella mattinata di ieri ha lasciato delusi migliaia di fans pronti a marciare verso piazza XX Settembre, anche perché l'ingresso al concerto era gratuito. L'organizzazione, agenzia Eccoli e Comune, è corsa subito ai ripari. Domani sera, in regalo per il pubblico dell'estate, il concerto dei «Dirotti su Cuba», stessa ora (ore 21,30) e stesso palco e piazza.

Settembre. Una grande sera per la realizzazione dei testi e delle musiche, uno stile inconfondibile nelle melodie e nei suoni, primo album dei «Dirotti su Cuba» risale a 5 anni fa con brani quali «Gelosie», «Liberi da», «L'anno scorso», il successo di «Sensibilità» e ridere con il secondo lp «Nonostante tutto». «E' andata così», è invece il brano fortunato debutto al Festival di Sanremo del '97. Arrivano poi i brani «Bang» e «Dentro ogni attimo». Canzoni che il pubblico troverà domani dal vivo. I «Dirotti su Cuba» sono stati ospiti alla «Festa degli Interpreti» e al Festival degli Interpreti e Finale. La rassegna era iniziata a luglio con Alice con un originale concerto all'interno della basilica di San Nicolò. Terzo appuntamento il 9 agosto con Francesco Baccini. Ultima data il 17 agosto nell'area esterna al palazzetto dello sport con Tony Dallera. (n. r.)

DOMANI SERA AL PARCHEGGIO DI SAN LAZZARO



"STADIO", CONCERTO A IMPERIA

Con l'esibizione degli Stadium, attesi domani (ore 21,30) nel «parcheggio» di San Lazzaro, Imperia ritorna alle stagioni dei mega concerti all'aperto. Lo spettacolo vede per la prima volta coinvolgere le cinque circoscrizioni cittadine, che hanno unito le forze per presentare un'iniziativa di primo piano. Lo spazio è in grado di accogliere ben 7 mila spettatori. Durante la manifestazione è prevista una raccolta fondi, volentieri, da destinare al sodalizio L'Anzora, che si occupa di recupero dei tossicodipendenti. (a. f.)

La Casalegno in vacanza a Spotorno

Elenore Casalegno in Liguria Finitore di Elenore

Un nuovo amore, tutto savonese per Elenore Casalegno, conduttrice delle reti Mediaset, che nella sua abituale vacanza ligure è sempre accompagnata da Alberto Pregliasco, giurista di una delle più conosciute dinastie imprenditoriali valbormidesi. Finita la convivenza con Ringo, di 105 (ma i rotocalchi parlano di un «ad-») soft per evitare traumi al frutto del loro amore, Elenore è stata «avvistata» la settimana scorsa in compagnia dell'amico valbormidese in alcune discoteche della Riviera, al Golden Beach e alle Vele. In quest'ultima discoteca, negli ultimi giorni, i personaggi del mondo televisivo sembrano essersi dati appuntamento. Oltre ad Elenore Casalegno, infatti, hanno frequentato la pista del locale Martina Colombini e Ramona Dell'Abbate. La Riviera, insomma, anche se non ha la «visibilità» di altre località turistiche, continua a piacere. (a. p.)



Un amore savonese per Elenore Casalegno

MARACAZZO
CON CHUQUASCA
INGRESSO LIBERO
CONSERVAZIONE
OBLIGATORIA
Locale all'aperto
AMPIO PARCHEGGIO
- Via Stesia, -

Piemonte Valle d'Aosta



estate

MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000

39

MARACAZZO
CON CHUQUASCA
STASERA
LISCIO con
ORCHESTRA
Per prenotazioni
011 2411111

Oggi passeggiata con danze e musica ■ Gressan, domani ad Aya ■ venerdì nel verde di Morgex

Trekking teatrale nei boschi della Valle

Alla scoperta dei luoghi più suggestivi con attori e giocolieri

Stefano Sergi

GRESSAN

Niente palcoscenici, né poltroncine e neppure riflettori. È l'unico alipio è quello regalato dalla natura che colora le montagne più alte d'Europa.

Si chiama «Teatrek» ed è uno spettacolo a metà fra il teatro e il trekking, dove la coreografia fa offrire il bosco, per far conoscere attraverso attori, giocolieri e musicanti i tanti segreti dell'ambiente valdostano: dagli alberi alle erbe, dai fiumi agli animali.

L'iniziativa è organizzata dalla Cooperativa Habitat in collaborazione con l'associazione culturale Adret e prevede appuntamenti nelle località più suggestive della Valle. Ha già fatto tappa a Cogne, nel bosco di Silvenoire ai confini del Parco nazionale del Gran Paradiso, e poi a Brusson, nella vallata del Monte Rosa.

Oggi pomeriggio sarà la volta di Gressan, appuntamento a biblioteca alle 15. Una guida della natura accompagna i partecipanti di «Teatrek» in una passeggiata senza alcuna difficoltà e della durata di circa un'ora. Durante il cammino, fa conoscere i segreti dell'ambiente e, una volta arrivati alla meta prescelta, gli spettatori trovano ad accoglierli due attori, musicisti e un giocoliere.



Una veduta di Gressan il centro valdostano che oggi ospita «Teatrek». Una guida accompagna i partecipanti in una passeggiata di circa un'ora e al termine del cammino è previsto uno spettacolo con un attore, un musicista e un giocoliere. A destra alcuni animatori della rassegna.

Ultima suggestiva tappa sabato a Cogne vicino al Parco nazionale del Gran Paradiso

Con il quartetto, il pubblico partecipa alle diverse scene in modo itinerante. Lo show naturalista racconta degli abitanti del bosco, quelli reali e quelli fantastici, di miti e delle leggende che vedono la natura protagonista. E poi la natura racconta sé stessa.

L'evento teatrale si concluderà con danze e musica, una sorta di rito per celebrare quanto di meglio possa offrire l'ambiente alpino. E alla fine, si torna tutti a valle. La durata complessiva della «Teatrek» teatrale è di tre ore. I prossimi appuntamenti in calendario per domani ad Aya, nella vallata del Monte Rosa (serve

l'autor), venerdì 4 agosto a Morgex, nel bosco di Arpy (vallata del Monte Bianco) e il gran finale sabato 5 agosto a Cogne, nel bosco di Silvenoire, lo stesso che ha inaugurato la rassegna.

Quello di trasferire il teatro lontano dalle sue sedi tradizionali sta diventando una carat-

teristica dell'associazione culturale Adret. Il gruppo è già al lavoro da qualche mese, in molte località della Valle, per proporre «Les contes gourmands», ovvero «Quattro racconti tra una portata e l'altra». Sono brevi pièces recitate durante una cena in ristoranti caratteristici della Valle.

teristica dell'associazione culturale Adret. Il gruppo è già al lavoro da qualche mese, in molte località della Valle, per proporre «Les contes gourmands», ovvero «Quattro racconti tra una portata e l'altra». Sono brevi pièces recitate durante una cena in ristoranti caratteristici della Valle.

Un libro nello zaino I segreti delle Alpi Marittime

Gianni Martini

TUTTO cominciò una visita degli «augustissimi principi reali» di casa Savoia in Valle Gesso, il 2 agosto 1855: nota era la passione di Vittorio Emanuele II, per la caccia avventurosa agli ungulati selvatici (e alle belle pastorelle) e il territorio ne abbondava ideali uni e delle altre. Fu così che le amministrazioni comunali di Valdiere ed Entracque, conosciute dei vantaggi che la presenza della famiglia avrebbe potuto portare in valle, deliberarono di concedere.

«All'Augusta Personale del re, vita naturale durante», i diritti di caccia e di pesca gran parte del loro territorio. Ironia della sorte: proprio grazie a questo diritto di caccia è nato uno tra i più importanti, ambientalmente ricchi, Parchi che tutelano le Alpi Sud Occidentali. Si deve partire da questo fatto per leggere e apprezzare la «Guida del parco Alpi Marittime», ultima proposta dell'editore «Blu» di Peveragno (Cuneo), che offre l'opportunità di scoprire ricchezza e segreti di quest'area anche al più pigro e disattento tra i turisti. Duecentocinquanta

due pagine, formato tascabile, in vendita a 32 mila lire questa guida interamente a colori è stata pensata e costruita come un ipertesto che permette più livelli di approfondimento. Alle schede su storia, cultura, architettura, alle indicazioni per affrontare passeggiate a piedi o in bicicletta; alle vie per gli alpinisti; ai capitoli dedicati a territorio, paesaggio, flora e fauna.

affiancate preziose schede di approfondimento, facilmente individuabili nel volume e consultabili grazie all'intelligente utilizzo dei colori.

Si desidera scoprire questa porzione di territorio protetto, naturale completamente sul versante italiano al grande Parc National du Mercantour - dal punto di vista paesaggistico? La guida consente di procedere puntando l'attenzione su monti e rocce, o su ghiacciai di ieri e oggi, oppure su laghi e cascate. L'intreccio per la flora? Si scopre che in quest'area vegetano 2600 specie e che, una selezione straordinaria delle più rare, è possibile trovarla. E' semplice passeggiare nell'orto botanico. Insomma, una guida capace di dare risposta a ogni esigenza di chi ama la montagna. giannimartini@lastampa.it

Nizza, stasera il recital dell'attore invitato al «Musica Festival»

Foà rende omaggio a Leopardi e Chopin

NIZZA MONFERRATO

Questa sera, ai giardini di palazzo Crova, il di scena Arnoldo Foà: affiancato dal pianista Giorgio Costa, darà vita ad un recital di poesia del titolo «Omaggio a Frederic Chopin e Giacomo Leopardi». L'appuntamento è il «gran finale» della rassegna itinerante organizzata dall'astigiano «Musica festival», di cui è direttore artistico Marcello Rota.

Lo spettacolo avrà un anticipo fuori programma: la giuria nizzese, alle 18, inviterà l'attore a posare la pietra che raffigura i simboli della città, nell'atrio del municipio, sotto il «Campione». Il bassorilievo decorerà i gradini che portano a palazzo Monferrato. Quindi Foà salirà alle 21,15 sul palco di

palazzo Crova e le liriche di Leopardi si mescoleranno al Notturno di Chopin, alla Burlesca in fa dies maggiore ed alla Polacca. Particolare la scelta della poesia: da «L'Alba» del di festa a «Sogno», al «Canto notturno di un pastore errante dell'Asia».

Il pianista Giorgio Costa, torinese, dopo essersi diplomato al Conservatorio Verdi, ha partecipato a corsi di perfezionamento in tutta Italia: svolge attività concertistica ed insegna alla scuola superiore di musica di Aosta. Foà è uno dei più noti attori italiani: ha girato più di duecento film, ma la sua grande passione è il teatro, a cui di recente si è affiancata la scrittura, pubblicata, tra l'altro, «La costituzione», di Pinza e da poco tempo è



L'attore Arnoldo Foà

libreria «Recitare i miei primi sessant'anni di teatro». In cui si mescolano ricordi ed aneddoti della sua vita in palcoscenico. Il costo del biglietto di ingresso alla serata è di 15 mila lire. Al termine, la bottega del vino «Signori in rosso», proporrà al pubblico una degustazione di Barbera. (a.c.)

Sino a Ferragosto un ricco cartellone alla rassegna economica

In Fiera con rock e umoristi

Show a Verbania per «Arti artigiane»

Paolo Crivellaro

VERBANIA

Non è solo un importante evento espositivo, vetrina della produzione locale, quello che si celebra con la rassegna «Arti Artigiane Verbania» a Madonna di Campagna, ma è anche luogo di importanti appuntamenti di spettacoli teatrali e musicali. Nel «tenda» all'interno della chiesa ogni sera, da venerdì al 15 agosto, si alterneranno tanti artisti. Il primo appuntamento che accompagna anche l'inaugurazione della Fiera è il 4 agosto con il «Corpo Musicale Rampona» di Quarna Sotto. Corpo bandistico storico, nato nel 1906, costituisce un'istituzione radicata nella tradizione del paese. Teatro comico in scena il 5 agosto con la «Coltellaria Eln-

La Banda di Quarna ripercorre un secolo di storia. Clownerie con il duo «Mapo»

stein» di Alessandria nel divertente «Cinema sprint company», esilarante carellata di generi cinematografici, dal romantico all'horror al thriller. Domenica «Ed era notte» libero adattamento del musical «Jesus Christ Superstar» con la Compagnia «Della Grù». Una proposizione del musical in forma d'oratorio dove si evidenziano i passi biblici a cui si riferisce

la vicenda. Il 7 agosto spazio alla sfilata di moda, l'8 si ride con la Compagnia dei Dialetti da Intra con due atti unici. Il 9 ritornano i «Mapo», un duo di attori, acrobati, mimi, clown già conosciuti e molto applauditi in città.

Musica e teatro si fondono il 10 agosto con «Un usignolo dal cuore grande». Edith Piaf un lavoro di grande suggestione e impegno interpretato da Bruno Vero accompagnato dalla cantante Angela Gagliardi su testi di Gianni Lucini. Blues e rock il 12 con lo spettacolo della «Stormy Blues band». Ancora musica il 13 con il «Coro del Lago Maggiore» in «Canzoni di casa nostra». Si chiude a Ferragosto con la polifonia antica di «Mazzetta». Tutti gli spettacoli iniziano alle 21.

Malesco

Cortometraggi dal mondo
In piazza 15 Martiri a Malesco, in valle Vigizzo, si apre oggi alle 11 il Festival internazionale cortometraggi «Sentiero Corto». Organizzato da Overlook e Comune, fino a sabato presenta sessanta opere di regia, under 30 di tutto il mondo. Info al Internet www.sentierocorto.org.

Campertogno

Festival organi storici
Grande musica al Tredicesimo Festival internazionale degli «Storici organi della Vallesesia». Nella chiesa di San Giacomo, alle 21 di stasera, terrà concerto l'organista brasiliano José Luis De Aquino. Musiche di Merckel, Nepomuceno, Bossi, Franceschini, Camini, Vienne e Widor. L'organo è un Krenghel del 1937. A Rassa, nella chiesa di Santa Croce, il rendez vous è invece alle 21 di domani con il soprano Fulvia Campora e Maria Duella, alla tastiera di uno strumento di Luigi Maroni Birloidi, fabbricato nel 1821. Ingresso gratuito.

Revello

Capodanno d'estate
E' una notte davvero originale quella che la discoteca cinese Feeling si prepara a vivere sabato sera. Sono in programma le prove tecniche del Capodanno d'estate che sarà festeggiato alla grande il 12 agosto. Attorno alla piscina, tra sdraio e ombrelloni, verrà spruzzata di polistirolo, Camerieri, barman e animatrici nei panni Babbo Natale completeranno la scenografia. Ai clienti verranno offerti panettoni e champagne e i fortunati potranno vincere anche una vacanza.

Domani l'Aida in piazza

Domani, alle 21, in piazza San Domenico: scenario reso suggestivo dalla facciata dell'antica chiesa. L'opera di Giuseppe Verdi, mentre sul lato sinistro spicca Palazzo Spinola, Protagonista il Teatro Lirico Europeo, nato da una coproduzione con il Lirico di Lucca e Musical Dorica: orchestra, coro e tecnici arrivano dalla repubblica Unione Sovietica; italiani i solisti, le scenografie, la regia.

Il quartetto venerdì sera al Nuvolari libera ■■■■. Prevedite

Travolgenti Orishas a Cuneo

Con il nuovo gettonatissimo «A lo cubano»

CUNEO

Grexis «A lo cubano», uno dei primi tormentoni di quest'estate, Ruzzo, Yotuel, Roldán e Liván, ovvero gli Orishas arrivati di colpo al successo. Quello con la sua mafuscola. Il loro cocktail esplosivo di rumba, guarancò, fuses ed hip hop venerdì (ore 22) arriverà sul palco Nuvolari libera tribù, lo spazio estivo allestito nel Parco della Gioventù, vicino agli impianti sportivi. Una serata, a detta degli organizzatori, ed a perdersi.

Ruzzo e Yotuel negli Amenaza, uno dei gruppi rap di spicco dell'isola di Fidel mentre Liván ha con Sergeant Garcia.

Rumba, guarancò, fuses ed hip hop sono gli ingredienti del loro cocktail esplosivo

Gli Orishas vivono a cavallo tra L'Avana e Parigi. In Francia hanno lavorato alla realizzazione dell'ultimo fortunato lavoro

gnalare come i Sintesis, Primeira Base e tanti altri. noi il rap è il genere più promettente degli ultimi tempi perché permette di fondere la poliritmia tradizionale e l'audacia liriche hip hop. Un corso naturale, questo incontro tra generi. Per realizzare «A lo cubano», il quartetto ha lavorato per

anno a Parigi con il produttore di rap francese MICK NICK. Con questo disco gli Orishas si sono inseriti nell'attuale ipanocubano al pari di artisti come Habana Abierta, Athanai Castro e Nilo Castillo, che esplorano tematiche e mezzi d'espressione nuovi, integrano generi musicali, vivificando

musica della tradizione. cosa significa il nome Orishas? E' un tributo alle divinità della religione afrocubana, un singolare mix di culti africani sovrapposti a pratiche religiose mutuate dalla tradizione cattolica e la loro spiegazione. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila.

Prevedite da Muzak Diechi (Cuneo) tel. 0171681508; Big Bus (Alba) 0173363940; Barbero 0172412679; Totodiachi (Fossano) 01722635740; Top Sound records (Saluzzo) 017446228; Exit Music (Savigliano) 0172715021; Veco (Mondovì) 017442567. (a.f.)



Domani a Vignaledanza

Balletto di Toscana Uno spettacolo dall'Africa a Bach

VIGNALE. «La polenza» è la «zia» il titolo dello spettacolo che il Balletto di Toscana, diretto da Cristina Bozzolini, propone domani, alle 21,30 al festival internazionale «Vignaledanza».

Si apre con «Grief», nuova produzione firmata da Eugenio Scigliano su musica di Ryuichi Sakamoto: il tema è l'angoscia provocata dagli incubi. «Sahara», una coproduzione con il «Val» danzanti: momenti musicali di Bach, Ellis e Rubulotta e da autori Nord Africa: la coreografia di Luciano Padovani.

Infine «Turnpike» si sviluppa su musiche di Johann Sebastian Bach: lo spunto per la coreografia di Mauro Bigonzetti è offerta dagli svincoli autostradali americani. I biglietti per lo spettacolo costano dalle 35 alle 40 mila lire; per informazioni, telefonare allo 0142-930.005. (v.v.)

Stasera a Portacomaro si apre «Dalla terra alla luna» Un concerto da ballare In scena anche il «Teatro di Linus»

PORTACOMARO

Stasera comincia la quinta edizione di «Dalla Terra alla Luna» che durerà fino al 10 agosto. La fortunata rassegna di eventi culturali, artistici e gastronomici, è dedicata a Eduardo De Filippo; sul pieghevole della manifestazione si leggono queste parole del grande artista napoletano: «Ma è il teatro, tutto il teatro che deve andare avanti. Con i giovani, con i vecchi e con i moribondi come me. Così anche quando non ci sarà più, questo vecchio cuore continuerà a battere».

«Dalla Terra alla Luna» nell'ampio spazio di rappresentazione, offre la possibilità di vedere l'interno della restaurata chiesa romanica di San Pietro, detta del Vecchio cimitero, dove sarà proposta «La Sacra Laude» di Jacopone da Todi, dalla compagnia Teatro di confine.

La rassegna (progetto artistico e direzione di Altrippia, associazione di volontariato culturale presieduta da Franco Rabinol, che di anni in anni raccoglie sempre più consensi, agli organizzatori costa 20 milioni (il 25 per cento costituito da spese tecniche, finanziati da Regione, Comune di Portacomaro, Cassa di Ri-



Il complesso astigiano dei «Kyle Na No» stasera suonerà a Portacomaro

sparmio e Fondazione Cassa di risparmio di Asti. Ci sarà come sempre il supporto della Pro loco che ogni sera a partire dalle 20, preparerà la cena. Nel campo gastronomico, inoltre, Piero Bonzano, presidente del sodalizio portocomarino, ha promesso «prese e novità». Sarà allestita la mostra mercato della piccola editoria, a cura della «Bottega del libro». Tutte le sere a mezzanotte, l'attrice Luisa Accornero presenterà «Le ricette dell'amore».

Stasera alle 21.30, s'inizierà con il «Concerto d'autore», con il complesso astigiano-irlandese «Kyle Na No» e il gruppo di danze tradizionali «Piedi leggeri»; alle 22.40, il Teatro di Linus porterà in scena «Patate fritte» di Lino Oliva, Cristina Zappa e Walter Pasculli. In questo atto unico il personaggio pensa agli avvenimenti della sua vita all'insegna della riflessione, autoironia e consapevolezza della solitudine. Intanto la vita continua. (a.b.)

PAUSA CAFFÈ

Carlo Serafino, da sessant'anni si dedica all'astronomia ed è tra i fondatori del Gruppo «Beta Andromedae»

Il pittore innamorato delle stelle

Armando Brignolo

Li è tra i fondatori del «G. astrofili «Beta Andromedae». Come è nata l'idea?

Più che fondatore mi considero precursore. Nel senso che a me l'idea di fondare un'associazione ad Asti è nata due anni prima che si costituisse il Gruppo. La cosa è andata «chiusa» perché evidentemente avevo trovato le persone giuste. Il gruppo è poi nato nel 1969 e in me ho subito fatto parte. Nell'anno accademico '84/85 dell'Utas, ho proposto una serie di incontri sull'astronomia e ho tenuto alcune lezioni.

Da quanto è questa materia?

Dall'età di 11 anni. La scintilla è scaturita in questo modo: tornando dalla messa il 22.40, la notte a Natale, mia cugina Maria mi fece notare le tre stelle della Cintura di Orione esclamando: «Ecco i tre Re Magi!». A livello istintivo ho subito rifiutato quell'idea romantica per considerare le stelle in modo scientifico. Da allora ho cominciato ad interessarmi del cielo e dei suoi «abitanti». Sono autodidatta, ma con sessant'anni di esperienza credo di sapere il fatto mio.

Però è passione per le stelle?

Durante la mia vita le stelle le ho viste in diverse maniere. Ho incuriosito per il mistero che circonda; indicatori meteorologici sulle escursioni in montagna; per il fatto che nei secoli scorsi sono state l'unico riferimento per gli antichi viaggiatori. Anche molti scrittori nei loro romanzi hanno messo le stelle.

Come si trova con la gente uno che ha i piedi per terra e la testa tra le nuvole?

Credo di essere considerato una persona molto distratta. Mi rendo conto che quando cammino per strada spesso non saluto amici e conoscenti perché mi trovo immerso nei miei pensieri. Qualcuno ritiene che mi sia insuperabile per quanto alla Sisa, ma non è così. Mi piace stare con gli altri e discutere di tante cose.

Va anche nelle scuole a parlare di astronomia?

Sì, spesso mi invitano e non ho mai detto di no. Sono stato in scuole di ogni ordine e grado. In alcuni comuni della provincia ho tenuto lezioni per l'Utas. A proposito di scuola, voglio ribadire una mia idea circa l'allestimento di un punto fisso, che ad Asti manca, per l'osservazione del cielo. Un punto adatto, che se non ottimale a causa dell'inquinamento luminoso, nel cortile del Liceo scientifico. Penso che lì potrebbe installare una piattaforma con una cupola dotata di strumenti.

Lei ha anche interessi artistici?

Sì mi piace dipingere. Ho cominciato a disegnare fin da



Carlo Serafino, 72 anni

bambino. Preferisco la pittura ad olio e mi piace ritrarre qualche soggetto. Sono un dirigente della Promotrice delle Belle arti. Asti, ho partecipato a molte collettive.

Qual è il più bel stellato dipinto da un artista?

Sono i cieli di Van Gogh. Danno l'idea di quale turbamento un cielo stellato può dare all'anima. Uno che dipingeva come lui non poteva essere matto. Io dico che è stato un'impresca.

Marco Berruti ospite di «Radiouno Music Club»

Quel cantautore «doc» dal Monferrato alla Rai

ASTI

Il cantautore Marco Berruti, vercellese ma trasferitosi nel Monferrato dove vive in una vecchia cascina, noto al pubblico astigiano per una serie di fortunati concerti (a Contro, Astinissima), sarà ospite della trasmissione «Radiouno Music Club» condotta dall'astigiano Massimo Cotto, direttore artistico di Astinissima. Il programma va in onda sulle frequenze di Radiouno Rai dalle 21 alle 22.30.

L'iniziativa s'intitola «Il cantautore che non c'è» e nasce dall'idea di proporre alle casse discografiche un settore attualmente trascurato. Berruti sarà ospite ogni giovedì, da domani sera fino al 14 settembre. Il cantautore presenterà dal vivo la sua nuova produzione e sarà a disposizione del pubblico anche attraverso una «chata» via internet (il collegamento attraverso la pagina del sito Rai) o tramite l'e-mail radio1musicclub@rai.it.

Il cantautore Marco Berruti da domani sarà ospite della trasmissione Rai «Radiouno Music Club» condotta dall'astigiano Massimo Cotto



con lui.

Marco Berruti ha una formazione prevalentemente jazz, ma ha accolto lo spirito di vari generi musicali, raggiungendo un raffinato linguaggio personale che gli ha fruttato riconoscimenti da parte di pubblico e critica. I suoi testi raccontano storie, impressioni e sentimenti in modo personale, istintivo e genuino, che il pubblico non ha mancato di apprezzare. Berruti è prodotto dallo Studiofanta Portuna Records di Massimo Visentini a Calliano.

appuntamento NELL'ASTIGIANO

ASTI. Stasera a «Cinema Cinema», dalle 21.45 al palazzo del Collegio sarà proiettato il thriller «Il talento di Mr. Ripley» di Anthony Minghella con Matt Damon, Gwyneth Paltrow e Cate Blanchett. Ingressi 8 mila lire, ridotti a 6 mila con il tagliando pubblicato in questa pagina oppure portando un chilo di carta da riciclare. Domani sera ci sarà invece «Al di là della vita» di Martin Scorsese con Nicholas Cage.

ANTIGNANO. S'inizia oggi la festa organizzata da Pro loco con la rassegna enogastronomica «Coltivare la tradizione». Alle 21 si inaugurerà nella scuola elementare la mostra di pittura e scultura di Bernard Bieller, Soryin Corina, Ingeborg Matuschke, Martin Matuschke, Dino Vullio, e la mostra «La memoria del tempo» antichi attrezzi e vecchie fotografie. Saranno esposti prodotti tipici locali. In serata suonerà il complesso «L'allegria brigata».

VIOLLE. Prosegue la festa: alle 21 spettacolo di ginnastica artistica delle alunne della scuola materna «Chiappolletta» dirette dalla maestra Santanina Novello.

MONTIGLIO MONFERRATO. Si conclude la festa di frazione Banengo: dalle 8.30 gara di bocce, alle 9.30 stand gastronomico e alle 21 danze con Bruno Mauro e la band.

nelle sale di

TORINO

ACCADIMENTI p. 5. Quella 2 bis. 011 88 78 07

«Semplicità» Irresistibile. 20.30.

ACTING STUBBINS via Chiesa della Salute 77b. 011 216 8784

Roma deve morire. Cr. 20.10.22.30

AREA 200 c. Giulio Cesare 67. tel. 856 521

CRISTO PER FERRE

AREA 488 c. Giulio Cesare 67. tel. 856 521

CRISTO PER FERRE

ALFA 100 c. Sallustiana 2. tel. 562 38 00

REPOSO

IMMERSI MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 57. tel. 547 007

Sala 1. Mission Impossible 2. Cr. 17.30.20.22.30. Sala 2. Mission Impossible 2. Cr. 18.30.22.30

Sala 3. Toy Story 2. di Walt Disney. Cart. anim. Cr. 16.30.18.30.19.30.22.30

5000 The skulda. Cr. 20.30.22.30

CAPITOL c. San Damazeno 24. tel. 540 805

CRISTO PER FERRE

CENTRALE v. C. Alberto 87. tel. 540 110

Lezioni di piano. Cr. 18.30.20.22.30

LA STORIA CRISTO PER FERRE

E. GIAPPLI v. Garibaldi 32/a. tel. 438 07 23

Pene e lupanari. Cr. 15.30.17.30.20.10.22.30

G. GIAPPLI v. Garibaldi 32/a. tel. 438 07 23

Spionaggio. Cr. 18.30.20.22.30

UNA MAMMA c. Sallustiana 2. tel. 562 38 00

CRISTO PER FERRE

stasera al cinema

AD ASTI E DINTORNI

LIV. tel. 0141-594147

CRISTO PER FERRE

POLITEAMA tel. 0141-530 086

Mission Impossible 2

di J. Woo con T. Cruise, A. Hopkins, V. Paltrow. Orario 19.55.27.30. Biglietto 10.000 (1000)

ITALIA tel. 0141-530 086

Ragazzo invertebrato

di J. Mordant con M. Ryder, A. Jolie, V. Redgrave. Orario 20.22.30. Biglietto 10.000 (8000)

NUOVO SPLENDOR tel. 0141-595 040

CRISTO PER FERRE

LUMIERE tel. 0141-413 630

CRISTO PER FERRE

PALAZZO DEL COLLEGGIO

Il Talento di Mr. Ripley

di A. Minghella con M. Damon, G. Paltrow, S. Rubini, J. Lee. Inizio 21.45. Biglietto 8000

RAI tel. 0141-824 889

CRISTO PER FERRE

ROMANINI tel. 0347-37 98 187

CRISTO PER FERRE

TEATRO DEL MONFERRATO

CRISTO PER FERRE

LIV. tel. 0141-722 108

CRISTO PER FERRE

ROMANINI (RTO) tel. 0141-751 400

CRISTO PER FERRE

MULTISALA, Sala Verdi tel. 0141-701 459

CRISTO PER FERRE

MULTISALA, Sala Aurora

CRISTO PER FERRE

MULTISALA, Sala Regina

CRISTO PER FERRE

CRISTO PER FERRE

CRISTO PER FERRE

CRISTO PER FERRE

CRISTO PER FERRE

CRISTO PER FERRE

CRISTO PER FERRE

CRISTO PER FERRE

CRISTO PER FERRE

CRISTO PER FERRE

CRISTO PER FERRE

CRISTO PER FERRE

CRISTO PER FERRE

CRISTO PER FERRE

CRISTO PER FERRE

CRISTO PER FERRE

CRISTO PER FERRE

CRISTO PER FERRE

CRISTO PER FERRE

CRISTO PER FERRE

PALAZZO TREVISIO tel. 0142-452 016

Arrivo al cinema

de con D. M. Ryan, I. Cr. 20.30

CRISTO PER FERRE

MULTISALA tel. 0141-252 644

CRISTO PER FERRE

AMBITO tel. 0141-252 079

Il Reale

di M. Night Shyamalan con B. Williams, H. J. Osmund, J. Collette

Orario 22. Biglietto 8000 (7000)

COMUNAL - SALA GRANDE

CRISTO PER FERRE

COMUNAL - SALA PICCOLA

CRISTO PER FERRE

COMUNAL - SALA PICCOLA

CRISTO PER FERRE

COMUNAL - SALA PICCOLA

CRISTO PER FERRE

COMUNAL - SALA PICCOLA

CRISTO PER FERRE

COMUNAL - SALA PICCOLA

CRISTO PER FERRE

COMUNAL - SALA PICCOLA

CRISTO PER FERRE

COMUNAL - SALA PICCOLA

PROPOSTE D'ESTATE

Una scena dal thriller «Il talento di Mr. Ripley» di Anthony Minghella con Matt Damon, Gwyneth Paltrow e Cate Blanchett, stasera a «Cinema Cinema», dalle 21.45 al palazzo del Collegio. Ingressi 8 mila lire, ridotti a 6 mila con il tagliando pubblicato qui sotto



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000

COMUNE DI ASTI

CINEMA CINEMA 2000



CON LO SCONTO

Presentando questo tagliando alla «Cinema Cinema» al palazzo del Collegio, in via Carducci, si ha diritto a biglietto ridotto a 6 mila lire (anziché 8 mila lire). Questo coupon vale solo per la proiezione di questa. Non valgono le fotocopie.

Due bambini acquilati un Happy Meal.

ANTICOLODI 2 AGOSTO 2000

McDonald's logo and Happy Meal image.

LA STAMPA 2 AGOSTO 2000

VALE FINO A MILA LIRE

GROTTA BOSSEA IN CORSAGLIA (VISITA GUIDATA UN'ORA E MEZZO)

SCONTO 50% (5 mila anziché 10 mila lire)

OMAGGIO CON LA VAL CORSAGLIA

POSSIBILITA' DI PRANZO CONVENZIONATO ALLA VAL CORSAGLIA

DI 34 RISTORANTI

VECCHIA GIACOBBA (0174323141) - MONIGIONE (0174349129)

TAGLIANDO VALIDO DOMANI

SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

GIOCHI GRATIS

FAMILY PARK

a FELIZZANO In Strada Statale 10 Est Orario: dalle 10 alle 20, tutti i giorni

AI BAMBINI CHE ENTRANO IN PISCINA ACCOMPAGNATI QUESTO COUPON DA DIRITTO ALLA TESSERA DI SOCO E ALL'UTILIZZO DEI GIOCHI: GONFIABILI, PISCINA CON PALLINE, TAPPETI ELASTICI, VISITA AL PARCO ANIMALI.

Valido dal lunedì al venerdì, non sono ammessi le fotocopie.

L'atleta dell'Alfieri è tricolore Juniores. Bene anche le ragazze

Balduzzi re degli 800 metri ora sogna la maglia azzurra

ASTI

Per la «Vittorio Alfieri-La Monferrata» è un titolo d'oro. E il titolo tricolore negli Juniores conquistato nel week end Carlo Balduzzi conferma, se ce fosse bisogno, che la scuola dell'atletica astigiana continua ad essere una fucina di talenti. La promozione sfiorata dalle girls «Alfieri» nel campionato di serie B a squadre aveva già lasciato intendere che certi risultati non si conquistano per caso.

Ora si torna a correre, questa volta con Balduzzi, punta di diamante società dei fratelli Colasuoano. Non in molti gli atleti che, a livello giovanile, possano a 18 anni conquistare un doppio titolo tricolore. Balduzzi, studente al «Gioberti» che alterna i libri alla pista, c'è invece riuscito: la medaglia conquistata domenica a Pieve di Rocchetta (Vercenza) negli 800 va a far compagnia a quella conquistata un anno fa quando gareggiava negli Allievi.

Nell'attesa di una chiamata azzurra Balduzzi ha quindi cominciato col vestirsi di tricolore. Sulla pista vicentina (erano un migliaio gli atleti in gara nelle varie specialità suddivise nelle categorie Juniores e Promesse) ha usato prima il cervello e poi i muscoli. Senza grossi problemi si è imposto nella sua batteria con il tempo di 1'55"79. In finale tattica ha giocato di fioretto: il primo giro a studiare la situazione, interruzione nel plotone, poi negli ultimi 400 metri l'atleta astigiano ha cambiato marcia ed ha chiuso al primo posto in 1'53"87 (due secondi sopra il personale) lasciandosi alle spalle il milanese Alessandri, tessarato Snam.

Ma lo di squadra si sono ben comportate. Manuela Dal Col si è piazzata decima nei 400h (categoria Promesse) stabilendo il nuovo primato provinciale (1'04"54): questo primato (1'04"87) era stato migliorato due anni fa da Antonella Giulivi.

Sempre tra i 100m Annalisa Maggiorotto si è classificata 15ª sui 100 metri: ha corso in 12"64, un buon tempo se si considera che la gara si è svolta nella pioggia. Stesso piazzamento, tra gli Juniores, per Rossana Raviola che ha lanciato il peso a 10 metri e 26 centimetri.

Alcuni atleti astigiani parteciperanno ora al raduno della selezione regionale che, a seconda della specialità, si svolgerà in tre diverse località: Mondovì, Acqui e Domodossola. Oltre a Balduzzi e a Rossana Raviola, sono stati convocati anche Matteo Capello (prove multiple), Gianpaolo Gramaglia della Mima (velocità) e il compagno di squadra Matteo Torchio (salto).

Ma in attesa che a settembre riprenda l'attività, l'atletica astigiana attende un regalo: la convocazione di Balduzzi in Nazionale.



Carlo Balduzzi, 18 anni: dopo il titolo Tricolore negli Allievi ora è il numero uno anche fra gli Juniores. Sotto: le compagne di squadra della «Vittorio Alfieri-Manuela Dal Col e Annalisa Maggiorotto che hanno a loro volta ben figurato nella manifestazione che si è svolta in provincia di Vicenza



Ciclismo, al via ieri anche il tricolore Gavazzi. I risultati delle altre corse

Un siciliano trionfa a Belveglio

Ritirati nel finale i «big» di casa Berta e Pistamiglio

BELVEGLIO

Giovanni Brugaletta, classe 1979, originario di Ragusa, ma residente a Pistoia, portacolori del Gs Valdarno, è il vincitore del 6° Circuito «Colli del Barbera d'Asti-Trofeo Quarto a Romolo» per dilettanti under 23, disputato su impegnative strade della Val Sarmassa e del Parco di Rocchetta. Ha preceduto, sul traguardo di Belveglio, in una appassionante volata a cinque, Manuel Mori (Team Pitti Shoes), il polacco Szymon Szmyd (Ondulato Lucchese), Davide Frattini (Sintofarm) e l'australiano Mark Roland (Pitti Shoes). Brugaletta, Frattini e Szmyd erano evasi, all'ultimo passaggio da Belveglio, da un gruppetto di 12 fuggitivi, mentre Mori e Roland si erano agganciati a trecento metri dal traguardo. Al via, dato dal presidente della Fci Giancarlo Ceruti, si sono presentati in 128 dei 194 iscritti. Hanno tagliato il traguardo in 25, a testimonianza della selettività del tracciato. Il titolo di campione piemontese under 23 è andato a Gian Luca D'Angelo (Alplast), giunto 14°. Ritirati nel finale gli astigiani Federico Berta, reduce di un periodo di militare, e Omar Pistamiglio, ancora alle prese con il militare. Anche il tricolore Nicola Gavazzi, dopo essere stato protagonista di alcune fughe iniziali.

ROSSINO. Sedicesima vittoria stagionale per l'astigiano Da-



Il campione d'Italia Nicola Gavazzi, con il presidente Fci Giancarlo Ceruti (a destra) ieri alla partenza a Belveglio

Rossino (Gs Maggior). Il corridore di Camerano Casasco si è infatti aggiudicato il Trofeo «Città di Busto Arsizio» (Val). Percorrendo i 74 chilometri di un circuito cittadino (completamente chiuso al traffico alla partenza) ha preceduto, in volata, i lombardi Zanetta, Colombo e Di Natale cui aveva dato vita verso metà gara, alla fuga decisiva. Il gruppo degli inseguitori è stato regolato da Gianfrido davanti a Serenelli. La gara rappresentava, per qualità dei partecipanti e presenza degli atleti della Svizzera, l'occasione di

vincita delle prove mondiali degli «amatori» disputate a Balzano ed in cui Rossino si era imposto nella categoria B (133-45 anni).

MASSANO. Fiorenzo Massano del Gs Dimensione Sport-Chiesa si è imposto, tra i veterani e gentlemen, nella 12ª edizione del «Circuito di Pian del Torione», per amatori di seconda serie organizzata dal comune di Calamandrone in collaborazione con il Comitato festeggiamenti del «Quartino» e il Gs Pedale Nicese. Dopo aver percorso i 59 chilometri di circuito cittadino, ripetuto volte, alla media

di 41.930 km/h. Massano è regolato allo sprint i quattro compagni di fuga con cui aveva dato vita all'azione decisiva dopo pochi chilometri dalla partenza. Alle sue spalle si sono classificati: Luigi Cren (A. Ercole), Mario Giuliano (Ferrania), Attilio Piras (Dimensione Sport-Chiesa) e Natalino Maracchioni (Cartosio). Più staccati giunti Pier Luigi Mezzadri, Agostino Massaghi, Vittorino Rossato del Pedale Nicese, Decimo Angelo Traversa (Crati) e 12ª Lorenzo Gonnella (Dimensione Sport-Chiesa).

Tra i giovani la vittoria è andata a Paolo Bagnasco del Team Cerati che ha preceduto: Paolo Borlini (Cinghiale), Eugenio Bezzo (A. Ercole), Giorgio Rosso (Pedale Nicese) ed Enzo Borgatti (Cartosio).

MONTALDO SCARAMPI. Paolo Scarni del Gs Fornasari, tra i giovani e Alberto Alessandrini del Pedale Nicese, tra i veterani e gentlemen, sono i vincitori della 21ª edizione della corsa ciclistica riservata agli «amatori» di 2ª serie organizzata a Montaldo Scarni dall'Uc Montaldese in collaborazione con il ristorante «Il campagnolo» e la Pro Loco.

Rossini ha preceduto Roberto Monti (Cartosio Bike), Giorgio Rosso (Pedale Nicese), Gian Carlo Ferrero (Pedale Carnagnolese), Gian Luca Pavone (Gs A. Ercole), Maurizio Cane (Sc. Rocca), Paolo Morbelli (Gs Nicci), Paolo Borlini (Bici Club Cinghiale), Valerio Torri (Tenuta Carrotta), Riccardo Beluso (Cinghiale), Bruno Argenta (A. Ercole). La corsa è stata condizionata fin dal primo giro da una caduta che ha messo fuori gara una decina di corridori.

Alessandrini ha invece prevalso, in uno sprint a tre, il compagno di squadra Guglielmo Senamazza e Natalino Moracchioni (Cartosio Bike). Alle loro spalle sono giunti, alla spicciolata, Roberto Grivet Biancot, Maurizio Lunghi (Gs A. Ercole), Dario Costanzo (Cinghiale), Giuliano Martini (Crati), Francesco Barone (Cinghiale) ed Enzo Lazzarino (Pedale Nicese). Nella classifica dei supergentlemen Luigi Cren (A. Ercole) ha avuto la meglio su Leonardo Pietrocchi (Matergia), Sergio Mondo (Berutti), Bruno Nicci (Ricci) e Francesco Imerito (Crati).

Grande attesa per la finalissima del torneo a muro del Monferrato, domenica pomeriggio sul campo di Vignale

Real-Montemagno, sarà una sfida «calda»

E domani a Cocconato, sei campioni di fronte nel «Numerouno»

Gianfranco Moggiotti

Domani pomeriggio a Vignale, la XXV edizione del torneo a muro del Monferrato, incorona la sua regina. Di fronte al Montemagno e la sorpresa Real Castell'Alfero. Gli alferesi in semifinale hanno eliminato il Grazzano del grande Fulvio Natta, formazione data tra le favorite a partenza. Oggi alle 17.30 allenamento a porte chiuse per il blues rancio sullo sferisterio alessandrino. Sul quintetto che disputerà la finale i dubbi sarebbero già stati scolti. Il Real si affiderà a Silvano De Marchi, Umberto Mignani, Daniele Molio, Roberto Seppa e Corrado Soffiantino. La preparazione proseguirà giovedì con un amichevole a campo libero con i «cugini» del Castell'Alfero neo vincitori del girone A della serie B. «Per noi», spiega capitano Mignani, «sarà decisiva la concentrazione. Non dobbiamo assolutamente dormire sugli allori dopo la vittoria con il Grazzano. Un che ha fatto stringere il cuore del paese attorno alla squadra.

«È molto bello», prosegue, «che tutta Castell'Alfero faccia il tifo per noi. Non dobbiamo però montarci in testa». In casa del Montemagno c'è la convinzione di poter arrivare tranquillamente al titolo, dopo i trionfi del '94 e del '95 con Natta in squadra e delusione del '97 in finale contro il Moncalvo. «Abbiamo già fatto degli allenamenti a Montebelluno», fa sapere Vanni Monaca, direttore tecnico biancarancio, «Tutti in buona forma, credo che manderò il campo al quintetto base». Nessuna pretesa neanche a Montemagno che si affiderà a Stefano Panzini e Filippo Nobile a fondo campo, Carlo Giolo a mezzo e alla coppia di terzini Andrea Rosato e Ivano Monteziglio. Panzini e compagni visioneranno il «mezzo» della finalissima giovedì pomeriggio con un amichevole.

Numerouno. Prende il via domani a Cocconato allo sferisterio di casa Corrotto la 1ª edizione del «Numerouno». Sei i giocatori che si sfideranno per cercare di aggiudicarsi la corona

detenuta dall'astigiano Alberto Botteon, vincitore nel '99 contro Manuel Beltrami. Alle 15 il prologo con la gara «Tre contro tre» junior. Andrea Marazzan, Roberto Paganì e Daniele Zoetti sfideranno Enrico Berruti, Osvaldo Moggiotti e Daniele Bertagna. Alle 17 il via al «Numerouno» con l'incontro tra Alberto Botteon e il campione francese Ludovic Pastor. Prima dell'inizio esibizione della banda musicale di Chivasso diretta dal maestro Luciano Carnaro, allievo di Giovanni Corrotto, musicista e grande campione di tamburello di inizio secolo (padre di Giuseppe, appassionato di «stambas» e organizzatore della tre giorni di Cocconato). Il termine toccherà alle vecchie glorie, con Pierguido Marazzan, Luigi Paganì e Franco Capusso opposti a Renzo Tommasi, Aldo «Corot» Merello e Salvatore «Torre» Biasi. Si proseguirà venerdì con Monteziglio-Maroni (11), Zeni-Pastor (15), Petrocelli-Monteziglio (16,30), Botteon-Zeni (18), Marconi-Petrocelli (19,30). Le partite vanno alle 9. Finalissima sabato alle 18.



Gli under 16 azzurri, con tre astigiani e il tecnico revigliaschese Mimmo Basso

Trionfo in Francia per la nazionale italiana Under 16 allenata dal tecnico astigiano Mimmo Basso, che ha sconfitto 13-2 i coetanei francesi, nell'incontro internazionale di Capo di Pignone. Gli azzurri si sono presentati con Daniele e Alessio Basso (figli del ct revigliaschese) Samuel Valle (Montebelluno), Maurizio Chini (Sano, Tn), Manuel Testi (Noarce, Tn), Graziano Pertone (Meico, Tn), Alex Grigoli (Mazzuraga, Vr). (g.m.)

PALLONE ELASTICO

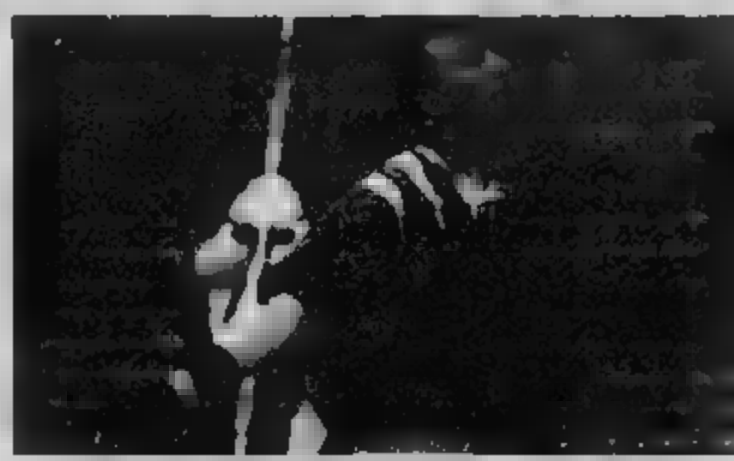
Lo Spigno vince lo scontro diretto con la Tecnogas e agguanta al sesto posto i padroni

Vogolino «corsario» a Pieve vola verso i play off

Decisiva la sfida contro Stefano Dogliotti nell'ultima giornata

Renzo Siroli

L'Albagrafica-Pro Spigno è ad un passo da un risultato clamoroso. La squadra guidata dal giovane cuneese Roberto Corino e dall'esperto castagnolese Paolo Vogolino ha espugnato domenica il campo di Pieve di Teco, battendo 11-8 i locali della Tecnogas di Pepona e li ha raggiunti in classifica al sesto posto che vale il play off scudetto ed una giornata dal termine stagione regolare. «È una partita intensa, sul piano tecnico che emotivo», ha commentato Corino - nel primo tempo abbiamo avuto crisi, che poi hanno accusato loro nel secondo tempo, quando pensavano di avere ormai il punto in tasca. La partita è vissuta su quattro distinti momenti. Dal 3-0 a 4-2 per gli spignesi si è passati al 6-4 per i pievesi. Il largo (8-5), Pepona ed i suoi hanno subito la rimonta avversaria vedendosi addirittura annu-



Paolo Vogolino: il castagnolese ha portato in alto l'Albagrafica di Spigno

lure le palle del 9-6 e 9-7. Sulla partita (8-8), Tecnogas nervi e concentrazione. Psicologicamente scarichi e con l'Albagrafica caricatissima, i giocatori della Tecnogas non è rimasto che arrendersi. «Prima del campionato eravamo considerati i probabili retrocessi», sottolinea Vogolino - «adesso siamo dan-

Ora, domenica, i liguri scenderanno a Dolcedo e i piemontesi ospiteranno domenica la Ternosanitari Cavanina di Stefano Dogliotti. «La Conad di Molinari accusa problemi fisici, sulla carta il turno per la Tecnogas è proibitivo. Piu' della propria porta sembra quello di Spigno anche se alla Manzo serve il punto per cercare di arrivare ottava», come ha sentenziato Gino Assolino, direttore tecnico sanseverinese. Oltre a Manzo, Pro Pieve e Pro Spigno, sono ancora in ballo per la classifica finale anche Albese e Ricca. In caso di sconfitta delle protagoniste di Pieve e Teco e della vittoria di Ricca a Taggia, tre saranno le formazioni a quota 7. Pertanto, si dovrà ricorrere a tre gare di spareggio: E se Stefano Dogliotti battesse Corino, a quota 8 arriverebbero almeno Albese e Ternosanitari Cavanina, escludendo il risultato di Taggia.

Oltre 200 partecipanti alla gara che si è disputata nella riserva naturale

Ruggiero è il più veloce a Valleandona

E si prepara la prima edizione di «CorriTiglio»



Il podista Rosario «Sarno» Ruggiero

ASTI

Quasi duecento i podisti si sono ritrovati a Valleandona per la seconda edizione della corsa nella riserva naturale. Sul 7 km del percorso sfoderatosi internamente sentieri del parco si è imposto Rosario Ruggiero il podista-ristoratore dell'Atletica Avis Villanova-Team Villa Fernanda: sul podio Enzo Ferretti (2ª) e Stefano Carbone (3ª) entrambi della Brancalone.

Altrettanto valido il podio femminile con Cinzia Passuello prima, e in seconda e terza posizione due atlete di Brancalone, Antonella Rabbia (2ª) e Franca Cinquemani (3ª).

Tra i successi di Ello Ferrato (categoria A) e del portacomune Giovanni Pavan (categoria B).

È l'afa non ferma il podismo. Lunedì 7 agosto a Tiglio si disputa la prima edizione di «CorriTiglio» organizzata dall'Avis Villanova con il supporto della Fidal provin-

ziale. Il percorso sarà di sette chilometri, ridotto a un miglio per le categorie giovanili.

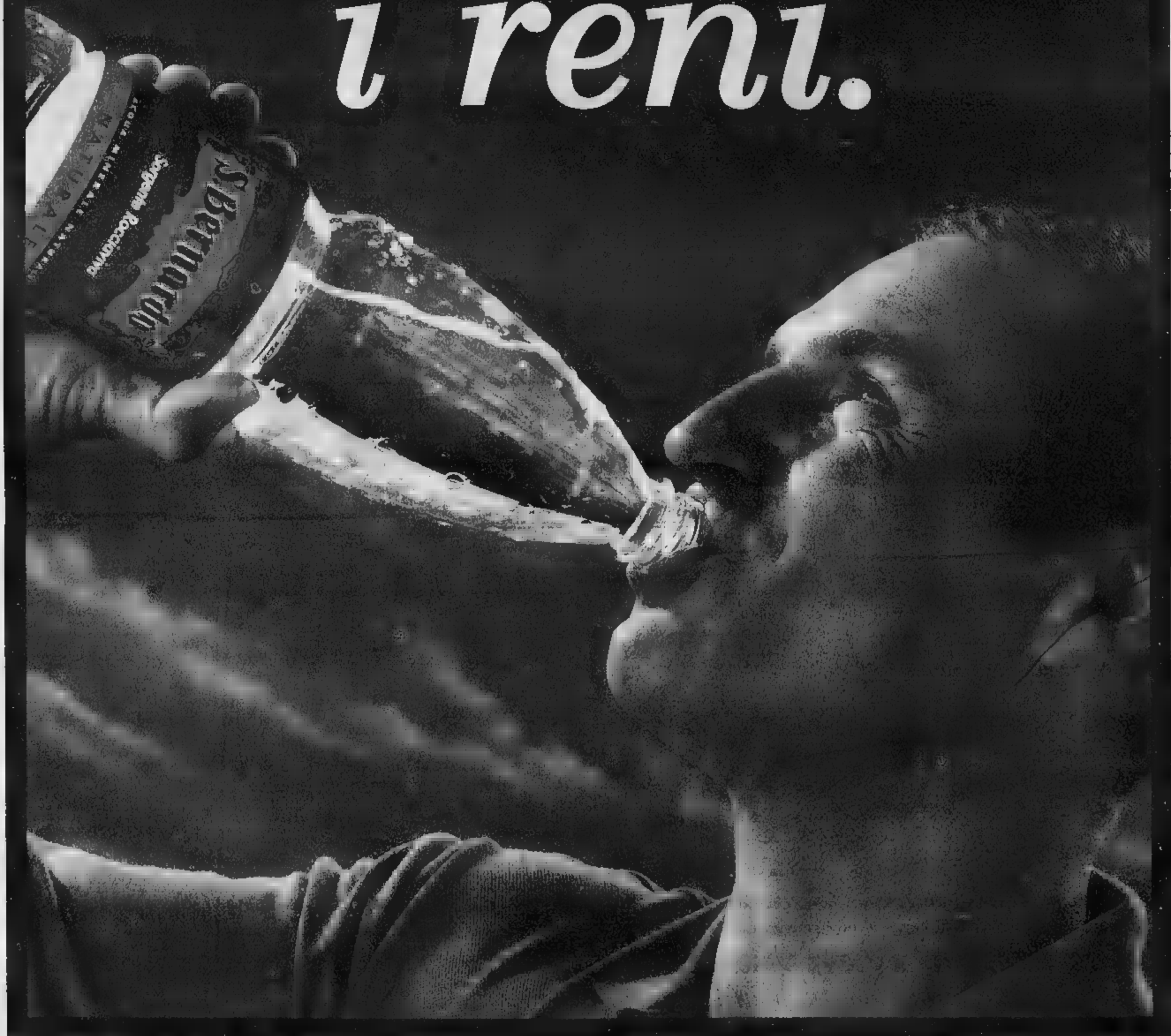
Quota di iscrizione 8 mila lire. Ritrovo alle 18 in piazza del Comune: partenza adulti alle 19, minuti dopo i giovani.

Classifiche per tutte le categorie. Ricchissimi premi in oro: premio per il miglior uomo e la prima donna che transiteranno sotto il traguardo del «Gran premio della montagna». Info: Giacomo Caserta 0141/66.256 o Franco Bosticco 0141/667.154.

Domenica 27 a Rocco, frazione di Montiglio Monferrato si disputa la quinta edizione della «Camminata dell'amicizia», valevole quale prova di campionato provinciale di podismo su strada.

Il percorso è di 5 km. Quota iscrizione 8 mila lire. Gli organizzatori Circolo sportivo Rocco mettono in palio medaglie d'oro, prodotti gastronomici, trofei. Ritrovo: 8.30 in piazza Bartolomeo: la partenza alle 9.30. (a.r.)

Coccolati i reni.



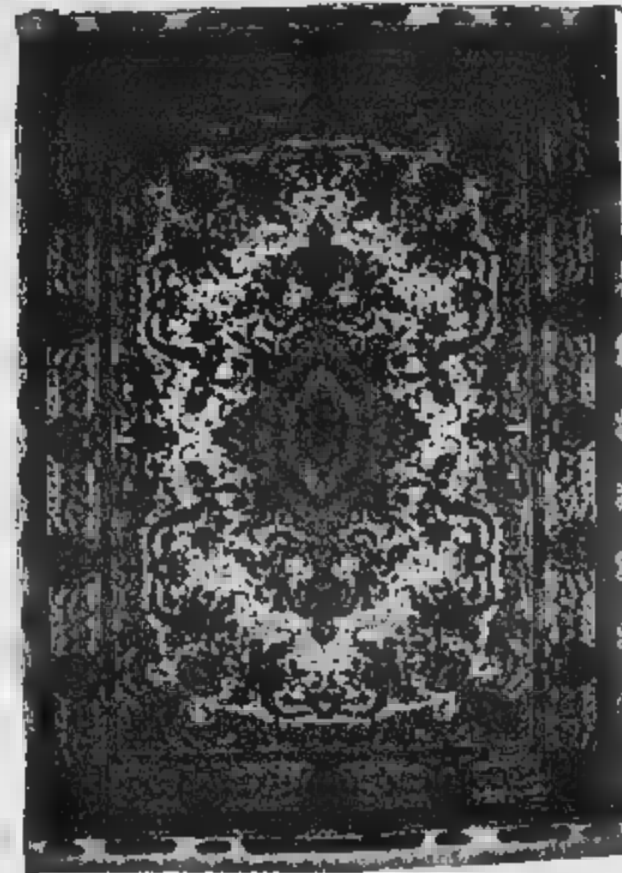
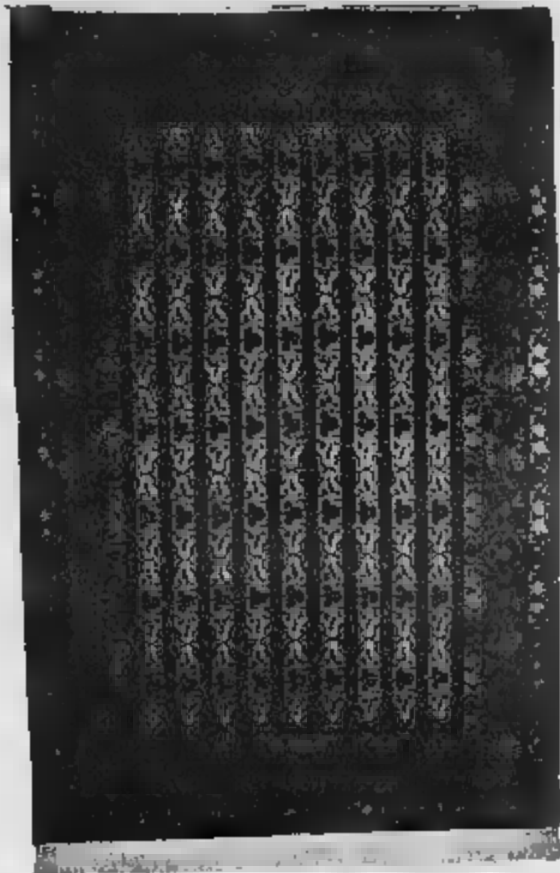
Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.

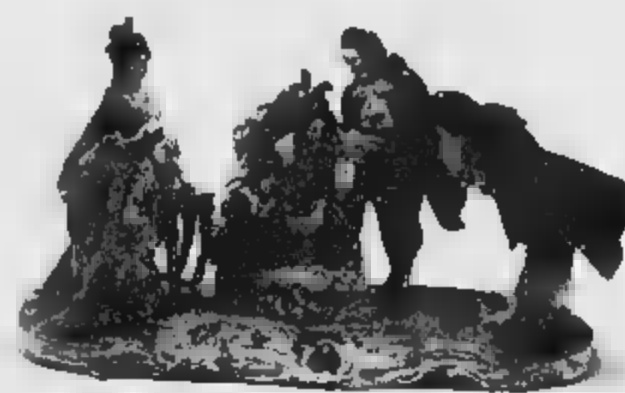
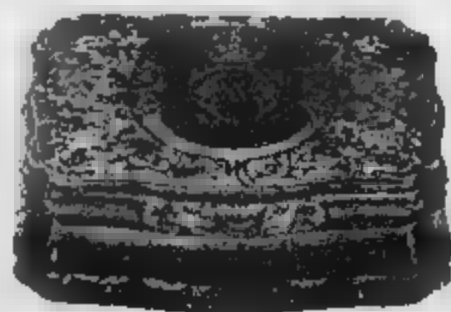
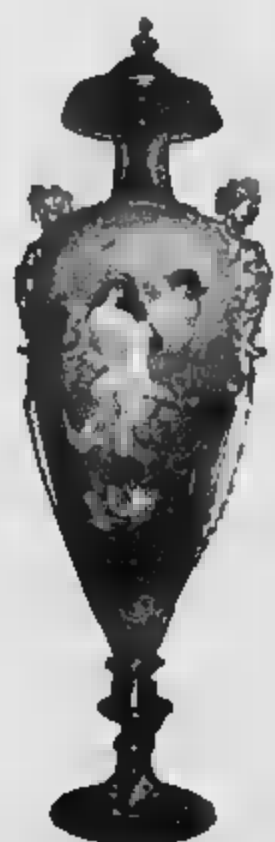


Villa Ratiuseia

**PASSA UN'ESTATE UN PO' DIVERSA,
UN'ESTATE CHE DURI PER SEMPRE**



**IMPARA A VIZIARTI E A CIRCONDARTI SOLO
DI COSE CHE TI PIACCONO VERAMENTE**



ECCO DOVE FARLO

Venite a scoprire tra le nostre
migliaia di tappeti le occasioni
estive, e approfittate dei nostri
rinomati servizi di custodia
restauro - lavaggio e cambio
dei vostri tappeti.



**APERTO
TUTTO
AGOSTO**

Un autosoccorso di Nichelino ha recuperato per 20 anni i mezzi sequestrati

Una immagine dell'autosoccorso di Nichelino: tra i casi più incredibili, quello di una utilitaria rubata, ritrovata dopo pochi giorni e mai riconsegnata al proprietario. Ma l'anomala storia di ordinaria inefficienza che rischia di costare cara allo Stato

Miliardi e miliardi sperperati, per l'inefficienza degli uffici giudiziari. La scandalosa vicenda delle auto rubate, recuperate dopo pochi giorni dalle forze dell'ordine, e poi «dimenticate» nei garage della città e delle periferie, senza che i legittimi proprietari avvertiti del ritrovamento, sta assumendo dimensioni sempre più vistose.

E' di ieri l'annuncio che l'autosoccorso di Nichelino (ditta SOS di Agostino), che per vent'anni ha recuperato vetture sequestrate da polizia, carabinieri, e guardie di finanza, ha presentato istanza di pagamento per 1,2 miliardi di ai ministeri della Giustizia, dell'Interno e delle Finanze.

E' la parcella per la custodia di 10 mila veicoli (sequestrati dopo furti e infrazioni, oppure in quanto corpi di reato), tutti parcheggiati nei piazzali lungo via Mughetti di Nichelino. All'istanza per 1,2 miliardi di autosoccorso di Nivoli ed un'altra da 200 milioni di un corso torinese.

Ai conti miliardari si è arrivati per inefficienza spesso incredibile. Un esempio la storia della Y10 targata TO rubata l'11 novembre del '91 e rinvenuta il giorno successivo dai carabinieri della stazione Falchiera. Quella Y10, risultando impossibile rintracciare al momento del recupero il proprietario,



Auto dimenticate, arriva il conto Parcella da 29 miliardi a tre ministeri

rio, Valtor Sartori, venne portata da un custode giudiziario, in attesa che gli uffici giudiziari provvedessero a avvertire il derubato. La pratica ha dormito dieci anni in procura, la vettura in un capannone di corso Vigevano. Solo il 30 maggio 2000 scorso la cancelleria della Procura ha informato il giudice dell'udienza preliminare che «il procedimento penale relativo veniva archiviato in data 13 marzo '91» chiedendo ai magistrati «decisioni in merito». E' da dire che il presidente del Gip, Costanzo Malchiodi, ha impiegato solo un giorno a disporre la restituzione della vettura al proprietario, che ne avesse pagato il furto. Ma Malchiodi ha voluto fare di più: sul provvedimento, di suo pugno, ha scritto «E' una vergogna».

Si, è una vergogna. Per tante ragioni. A cominciare da un'altra curiosa vicenda, che segnala l'avvocato Milan, il difensore di tanti custodi giudiziari mai pagati: «Una volta resi conto centinaia e centinaia di auto giacevano dimenticate, i magistrati hanno cominciato a dissequestrarle, disponendo il pagamento delle custodie. Ma, curiosamente, si stanno tutti limitando a saldare solo il costo degli ultimi cinque anni, sostenendo, in provvedimento fotocopia, gli anni precedenti sono prescritti, e quindi non vanno pagati. La vicenda è di un'assurdità sconvolgente: gli uffici giudiziari dimenticano, per loro carenze, migliaia di beni nelle mani di custodi per decenni e poi emettono sentenze in cui, di fatto, prescrivono gli effetti di queste loro colpe e negano la legittima retribuzione del custode. C'è da restare a bocca aperta».

E a bocca aperta c'è da restare anche per un'altra vicenda. Lo scandalo delle auto dimenticate scoppiò dopo la denuncia di un autosoccorso, Valerio Sabbioni, 280.000 di via Banfo, che autonomamente ed a proprie spese aveva deciso di avviare

controlli, per comprendere le ragioni del mancato ritiro delle vetture. Contestualmente l'imprenditore aveva messo in mora il Ministero della Giustizia per una somma di circa 10 milioni, relativa a custodie non pagate. Sino a quel giorno, Sabbioni recuperava regolarmente le auto sequestrate dai carabinieri. All'indomani di quella pubblica denuncia fu una circolare dell'allora procuratore capo Marzachi in cui si chiedeva alle forze dell'ordine di sospendere questa collaborazione perché inopportuna «considerato il contenzioso civile in atto con il ministero».

Chef del riso sfidano venerdì in Municipio

VERCELLI. Chef del riso a raccolta, venerdì alle 20, nel cortile del Municipio di Ronsecco, per l'ottava edizione de «Al Cugè dal Brusatùn», concorso gastronomico che vedrà alla ribalta associazioni e Pro loco che dovranno partecipare cucinando piatti a base di riso e torte alla frutta. Le iscrizioni sono ancora aperte: informazioni alla Pro loco del paese, chiamando al 0161.819.182.

Scommesse clandestine cuore di Rapallo

RAPALLO. Una vera e propria «betting house», ma senza licenza. E' scoperta a Rapallo dagli agenti di polizia. L'ufficio, aperto in via della Vittoria 25, raccoglieva scommesse clandestine su qualsiasi sport, con percentuali di vincite ben più elevate rispetto a quelle normali. La struttura è intestata alla società «Navigator sas» sede centrale in Austria.

Vigili urbani di notte Lago Maggiore

NOVARA. Ad Arona (statua nella foto), sul Lago Maggiore, il braccio di ferro fra polizia municipale e il sindaco Mario Velati conclude con una decisione di quest'ultimo che scatena le proteste anche dei sindacati: parte il notturno da sabato 13 agosto ma non sarà corrisposta agli agenti la somma che chiedevano. Le pattuglie saranno impegnate sino alle quattro del mattino. Floriano Quattrone, della rappresentanza sindacale unitaria «d'accordo sulla necessità del servizio, chiedevano garanzie anche sul riscontro economico». Velati: «La richiesta era di 50 mila lire per ogni ora in notturno di là delle 35 ore settimanali di giorno. L'amministrazione non poteva accettare l'onerosissima richiesta».

Dalle Alpi via vino e...

SAVONA. Tra fitti boschi, colture preziose e borghi storici, nella Valle dell'Arroscia, alle spalle della casa tra Spormo e Imperia, è nata la «Strada del vino e dell'olio». L'itinerario va dalle Alpi al mare e si snoda tra Spormo e il colle di Nava, un adattamento che consente al viaggiatore di raggiungere poderi e tenute arrampicate sulle colline e frantoi adagiati in valli adiacenti al mare.

Ritrovati in cascina gli escavatori

ASTI. Le ha ritrovate la Mobile nascoste in un cascina di San Martino Alfieri. Sono tre mini-rupio (valore circa 400 milioni) rubate dal magazzino della «Moviter» di San Marzano di Marco Calosso, segretario cittadino della Lega Nord. L'imprenditore aveva offerto una «stagia» di 20 milioni a chi avesse fornito utili al ritrovamento.

L'uomo ha aggredito e ferito lievemente degli agenti di custodia, è stato presto bloccato dagli altri

Tenta di evadere durante la visita del medico

Collaboratore di giustizia aveva nascosto in bocca una lametta

Tentata evasione del detenuto delle Vallette che era trasportato all'ospedale Molinette per alcuni accertamenti clinici. Giuseppe Ceresa, 35 anni, torinese, detenuto per rapina con fine pena nel 2001, collaboratore di giustizia, si è scagliato contro gli agenti di polizia penitenziaria che lo stavano portando, brandendo una lametta e cercando di guadagnare l'uscita. Per farsi strada ha ferito uno dei suoi custodi, ma è stato immediatamente bloccato dagli altri.



repartino detenuti delle Molinette, dove è sottoposto a accertamenti anche di natura psichiatrica. L'infelice tentativo di Ceresa è la conferma di quanto è difficile «classificare» il detenuto delle Vallette. Dal penitenziario di via Pianezza, dalla sua costru-

zione, risultano essere infatti evase appena tre persone. La prima evasione classica è dello scorso marzo, quando l'ergastolano Vincenzo Curcio, riuscì a scavalcare la recinzione perimetrale. Prima di lui se ne erano andati, nel febbraio del 1990, Gabriele Piras, allora trentenne, un sardo specializzato nelle rapine, sequestratore di persona, che lasciò la «circondariale chiusa in un «circuito di rifugi. Ma la latitanza durò poco, appena otto mesi, e si concluse per via di un grave incidente stradale che

contrinse il fuggitivo ad un ricovero in ospedale, dove venne riconosciuto ed ammanettato. Meno fortunata ancora, la seconda evasione della storia del carcere: Mario Guarnieri, il detenuto (in colla solo per furti) che il 5 novembre '98 riuscì ad uscire dal carcere principale semplicemente mischiandosi i parenti in visita, incalzato da vicino dalle forze dell'ordine decise di ripresentarsi in carcere appena due giorni dopo. Il Guarnieri è poi morto, qualche mese fa.

Nonostante queste fughe, il carcere delle Vallette continua ad essere considerato ad altissima sicurezza, dal quale è pressoché impossibile evadere da normale detenuto. Ecco perché chi vuole tentare di andarsene deve approfittare, come ha fatto il Ceresa, di circostanze propizie. Le fughe dall'ospedale infatti un classico, l'anello più debole del sistema penitenziario che sono per forza cose fragili, in ambienti molto frequentati, dove la confusione può aiutare chi vuol tornare ad libertà proibita.

La giunta ha approvato l'accordo con l'editrice: Internet immesse informazioni di Palazzo Civico

Tutto il Comune sul sito della «Stampa»

E dall'autunno sono già previste nuove iniziative per insegnare come usufruire dei servizi telematici

Mimici
Navigare il sito della Stampa per scoprire come si può pagare l'Ici attraverso un semplice clic. Esplorare i cyber-meandri del nostro giornale (digitando www.lastampa.it) e aggiornarsi sulle ultime novità che riguardano il traffico o la mondanità sotto la Mole.

Tutto ciò sarà possibile, a partire dal prossimo settembre grazie ad una speciale convenzione stipulata fra il Comune di Torino e la società Stampa Interattiva e approvata ieri mattina, in iniziativa dell'assessore al gestione Aziendale Comune Paolo Peveraro, dalla giunta municipale.

«Si tratta di uno scambio vicendevole di contenuti e servizi fra i due siti più importanti della città - ha spiegato ieri l'assessore Peveraro - un'intesa sinergica che potrà

telefonici abilitati sistema ip: vale a dire che sul loro display potranno arrivare in tempo reale informazioni fornite dal Comune come per esempio, durante le elezioni, l'affluenza alle urne, oppure in caso di ingorgo, l'avvertenza e i percorsi alternativi sotto forma di messaggi.

In pratica succederà che collegandosi al sito della Stampa si potrà automaticamente accedere anche al sito del Comune e quindi usufruire di tutto il patrimonio di informazioni che questo gestisce, dal tasso d'inquinamento rilevato a Torino nell'ultima settimana ai nuovi orari dei musei sino agli appuntamenti mensili del sindaco o della Sala Rossa.

E, naturalmente, la sarà reciproca: vale a dire cliccando sul sito www.comune.torino.it, ci si ritroverà di



fronte ad una comoda porta d'ingresso telematica per leggere la ultime notizie on-line della Stampa.

«E' se Palazzo Civico aprisse un ingresso in via Marengo (sede del giornale ndr) e una parte dell'edificio si trasferisse da noi in via Milano - spiega il direttore dei servizi del Comune - naturalmente, però, il tutto in chiave virtuale».

L'assessore ai servizi informatici del Comune Paolo Peveraro

Finiti i controlli tecnici

Sassi-Superge
Il guasto
riperto il servizio

Riprende oggi il servizio della cremagliera Sassi-Superge, dopo il guasto che domenica pomeriggio ha bloccato la corsa di cittadini e turisti verso la basilica. Lunedì avvenuti i controlli sulle vetture e, questa la conclusione dell'Atm, «si esclude ogni problema e guasto» vivo agli impianti e al materiale rotabile. Inoltre, ha comunicato la società, «gli interventi di ripristino riguardano esclusivamente la linea alimentazione elettrica ed è risultato che tutti gli apparati e gli impianti erano e sono perfettamente funzionanti. Unica certezza, per ora, è che quanto avvenuto domenica non è stato causato da problemi tecnici. Proseguiranno dunque gli accertamenti per verificare l'effettiva dinamica dei fatti e, di conseguenza, se esistono responsabilità dirette».

Gressoney-Alagna unita da una funivia

GRESSONEY. I comprensori sciistici di Gressoney-La-Trinité (foto) e Alagna entro tre anni potrebbero essere collegati da una funivia. I presidenti della giunta regionale valdostana, Dino Vigino, e della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, hanno infatti firmato un protocollo d'intenti nel quale Valle d'Aosta e Piemonte dichiarano la disponibilità a collaborare per la realizzazione di un nuovo impianto di accesso al ghiacciaio di Punta Indren. La futura funivia, considerata fondamentale per la valorizzazione del comprensorio sciistico e per l'economia della Valle di Gressoney e della Valsesia, interesserà zone tra i 2600 e i 3200 metri ed ha un costo preventivato tra i 60 e i 70 miliardi.

Blanchetto sui giudizi

BLANCHETTO. Un'impiegata scorse della pretura cittadina risponderà al giudice (processo a novembre) dell'accusa di aver corretto con il «bianchetto» le date su una quarantina di fascicoli giudiziari. La data del rinvio a giudizio «bianchettato» faceva sì che venisse anticipata l'entrata in vigore di una legge che prevede l'interrogatorio dell'imputato prima dell'incriminazione.

PROGRAMMI DI TORINO

TO 94.400 MHz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC. BE. NO e VB 94.500
Orario della Piazza (in collaborazione con La Stampa) ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22
Lavoro Concorso, 9.30 Santa Sabina Belluza, 10.30 Borsa, 11.30 Follere, 12.30 Città Storia, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Cronaca, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 21.30 Attualità, 22.30 Previsioni del Tempo, 23.30 Prime Pagine, 24.30 Rassegna Stampa, 25.30 Vallette, 26.30 Polla Stradella, 27.30 Prime Pagine 20 anni prima, 28.30 Vallette, 29.30 Vallette, 30.30 Vallette, 31.30 Vallette, 32.30 Vallette, 33.30 Vallette, 34.30 Vallette, 35.30 Vallette, 36.30 Vallette, 37.30 Vallette, 38.30 Vallette, 39.30 Vallette, 40.30 Vallette, 41.30 Vallette, 42.30 Vallette, 43.30 Vallette, 44.30 Vallette, 45.30 Vallette, 46.30 Vallette, 47.30 Vallette, 48.30 Vallette, 49.30 Vallette, 50.30 Vallette, 51.30 Vallette, 52.30 Vallette, 53.30 Vallette, 54.30 Vallette, 55.30 Vallette, 56.30 Vallette, 57.30 Vallette, 58.30 Vallette, 59.30 Vallette, 60.30 Vallette, 61.30 Vallette, 62.30 Vallette, 63.30 Vallette, 64.30 Vallette, 65.30 Vallette, 66.30 Vallette, 67.30 Vallette, 68.30 Vallette, 69.30 Vallette, 70.30 Vallette, 71.30 Vallette, 72.30 Vallette, 73.30 Vallette, 74.30 Vallette, 75.30 Vallette, 76.30 Vallette, 77.30 Vallette, 78.30 Vallette, 79.30 Vallette, 80.30 Vallette, 81.30 Vallette, 82.30 Vallette, 83.30 Vallette, 84.30 Vallette, 85.30 Vallette, 86.30 Vallette, 87.30 Vallette, 88.30 Vallette, 89.30 Vallette, 90.30 Vallette, 91.30 Vallette, 92.30 Vallette, 93.30 Vallette, 94.30 Vallette, 95.30 Vallette, 96.30 Vallette, 97.30 Vallette, 98.30 Vallette, 99.30 Vallette, 100.30 Vallette, 101.30 Vallette, 102.30 Vallette, 103.30 Vallette, 104.30 Vallette, 105.30 Vallette, 106.30 Vallette, 107.30 Vallette, 108.30 Vallette, 109.30 Vallette, 110.30 Vallette, 111.30 Vallette, 112.30 Vallette, 113.30 Vallette, 114.30 Vallette, 115.30 Vallette, 116.30 Vallette, 117.30 Vallette, 118.30 Vallette, 119.30 Vallette, 120.30 Vallette, 121.30 Vallette, 122.30 Vallette, 123.30 Vallette, 124.30 Vallette, 125.30 Vallette, 126.30 Vallette, 127.30 Vallette, 128.30 Vallette, 129.30 Vallette, 130.30 Vallette, 131.30 Vallette, 132.30 Vallette, 133.30 Vallette, 134.30 Vallette, 135.30 Vallette, 136.30 Vallette, 137.30 Vallette, 138.30 Vallette, 139.30 Vallette, 140.30 Vallette, 141.30 Vallette, 142.30 Vallette, 143.30 Vallette, 144.30 Vallette, 145.30 Vallette, 146.30 Vallette, 147.30 Vallette, 148.30 Vallette, 149.30 Vallette, 150.30 Vallette, 151.30 Vallette, 152.30 Vallette, 153.30 Vallette, 154.30 Vallette, 155.30 Vallette, 156.30 Vallette, 157.30 Vallette, 158.30 Vallette, 159.30 Vallette, 160.30 Vallette, 161.30 Vallette, 162.30 Vallette, 163.30 Vallette, 164.30 Vallette, 165.30 Vallette, 166.30 Vallette, 167.30 Vallette, 168.30 Vallette, 169.30 Vallette, 170.30 Vallette, 171.30 Vallette, 172.30 Vallette, 173.30 Vallette, 174.30 Vallette, 175.30 Vallette, 176.30 Vallette, 177.30 Vallette, 178.30 Vallette, 179.30 Vallette, 180.30 Vallette, 181.30 Vallette, 182.30 Vallette, 183.30 Vallette, 184.30 Vallette, 185.30 Vallette, 186.30 Vallette, 187.30 Vallette, 188.30 Vallette, 189.30 Vallette, 190.30 Vallette, 191.30 Vallette, 192.30 Vallette, 193.30 Vallette, 194.30 Vallette, 195.30 Vallette, 196.30 Vallette, 197.30 Vallette, 198.30 Vallette, 199.30 Vallette, 200.30 Vallette, 201.30 Vallette, 202.30 Vallette, 203.30 Vallette, 204.30 Vallette, 205.30 Vallette, 206.30 Vallette, 207.30 Vallette, 208.30 Vallette, 209.30 Vallette, 210.30 Vallette, 211.30 Vallette, 212.30 Vallette, 213.30 Vallette, 214.30 Vallette, 215.30 Vallette, 216.30 Vallette, 217.30 Vallette, 218.30 Vallette, 219.30 Vallette, 220.30 Vallette, 221.30 Vallette, 222.30 Vallette, 223.30 Vallette, 224.30 Vallette, 225.30 Vallette, 226.30 Vallette, 227.30 Vallette, 228.30 Vallette, 229.30 Vallette, 230.30 Vallette, 231.30 Vallette, 232.30 Vallette, 233.30 Vallette, 234.30 Vallette, 235.30 Vallette, 236.30 Vallette, 237.30 Vallette, 238.30 Vallette, 239.30 Vallette, 240.30 Vallette, 241.30 Vallette, 242.30 Vallette, 243.30 Vallette, 244.30 Vallette, 245.30 Vallette, 246.30 Vallette, 247.30 Vallette, 248.30 Vallette, 249.30 Vallette, 250.30 Vallette, 251.30 Vallette, 252.30 Vallette, 253.30 Vallette, 254.30 Vallette, 255.30 Vallette, 256.30 Vallette, 257.30 Vallette, 258.30 Vallette, 259.30 Vallette, 260.30 Vallette, 261.30 Vallette, 262.30 Vallette, 263.30 Vallette, 264.30 Vallette, 265.30 Vallette, 266.30 Vallette, 267.30 Vallette, 268.30 Vallette, 269.30 Vallette, 270.30 Vallette, 271.30 Vallette, 272.30 Vallette, 273.30 Vallette, 274.30 Vallette, 275.30 Vallette, 276.30 Vallette, 277.30 Vallette, 278.30 Vallette, 279.30 Vallette, 280.30 Vallette, 281.30 Vallette, 282.30 Vallette, 283.30 Vallette, 284.30 Vallette, 285.30 Vallette, 286.30 Vallette, 287.30 Vallette, 288.30 Vallette, 289.30 Vallette, 290.30 Vallette, 291.30 Vallette, 292.30 Vallette, 293.30 Vallette, 294.30 Vallette, 295.30 Vallette, 296.30 Vallette, 297.30 Vallette, 298.30 Vallette, 299.30 Vallette, 300.30 Vallette, 301.30 Vallette, 302.30 Vallette, 303.30 Vallette, 304.30 Vallette, 305.30 Vallette, 306.30 Vallette, 307.30 Vallette, 308.30 Vallette, 309.30 Vallette, 310.30 Vallette, 311.30 Vallette, 312.30 Vallette, 313.30 Vallette, 314.30 Vallette, 315.30 Vallette, 316.30 Vallette, 317.30 Vallette, 318.30 Vallette, 319.30 Vallette, 320.30 Vallette, 321.30 Vallette, 322.30 Vallette, 323.30 Vallette, 324.30 Vallette, 325.30 Vallette, 326.30 Vallette, 327.30 Vallette, 328.30 Vallette, 329.30 Vallette, 330.30 Vallette, 331.30 Vallette, 332.30 Vallette, 333.30 Vallette, 334.30 Vallette, 335.30 Vallette, 336.30 Vallette, 337.30 Vallette, 338.30 Vallette, 339.30 Vallette, 340.30 Vallette, 341.30 Vallette, 342.30 Vallette, 343.30 Vallette, 344.30 Vallette, 345.30 Vallette, 346.30 Vallette, 347.30 Vallette, 348.30 Vallette, 349.30 Vallette, 350.30 Vallette, 351.30 Vallette, 352.30 Vallette, 353.30 Vallette, 354.30 Vallette, 355.30 Vallette, 356.30 Vallette, 357.30 Vallette, 358.30 Vallette, 359.30 Vallette, 360.30 Vallette, 361.30 Vallette, 362.30 Vallette, 363.30 Vallette, 364.30 Vallette, 365.30 Vallette, 366.30 Vallette, 367.30 Vallette, 368.30 Vallette, 369.30 Vallette, 370.30 Vallette, 371.30 Vallette, 372.30 Vallette, 373.30 Vallette, 374.30 Vallette, 375.30 Vallette, 376.30 Vallette, 377.30 Vallette, 378.30 Vallette, 379.30 Vallette, 380.30 Vallette, 381.30 Vallette, 382.30 Vallette, 383.30 Vallette, 384.30 Vallette, 385.30 Vallette, 386.30 Vallette, 387.30 Vallette, 388.30 Vallette, 389.30 Vallette, 390.30 Vallette, 391.30 Vallette, 392.30 Vallette, 393.30 Vallette, 394.30 Vallette, 395.30 Vallette, 396.30 Vallette, 397.30 Vallette, 398.30 Vallette, 399.30 Vallette, 400.30 Vallette, 401.30 Vallette, 402.30 Vallette, 403.30 Vallette, 404.30 Vallette, 405.30 Vallette, 406.30 Vallette, 407.30 Vallette, 408.30 Vallette, 409.30 Vallette, 410.30 Vallette, 411.30 Vallette, 412.30 Vallette, 413.30 Vallette, 414.30 Vallette, 415.30 Vallette, 416.30 Vallette, 417.30 Vallette, 418.30 Vallette, 419.30 Vallette, 420.30 Vallette, 421.30 Vallette, 422.30 Vallette, 423.30 Vallette, 424.30 Vallette, 425.30 Vallette, 426.30 Vallette, 427.30 Vallette, 428.30 Vallette, 429.30 Vallette, 430.30 Vallette, 431.30 Vallette, 432.30 Vallette, 433.30 Vallette, 434.30 Vallette, 435.30 Vallette, 436.30 Vallette, 437.30 Vallette, 438.30 Vallette, 439.30 Vallette, 440.30 Vallette, 441.30 Vallette, 442.30 Vallette, 443.30 Vallette, 444.30 Vallette, 445.30 Vallette, 446.30 Vallette, 447.30 Vallette, 448.30 Vallette, 449.30 Vallette, 450.30 Vallette, 451.30 Vallette, 452.30 Vallette, 453.30 Vallette, 454.30 Vallette, 455.30 Vallette, 456.30 Vallette, 457.30 Vallette, 458.30 Vallette, 459.30 Vallette, 460.30 Vallette, 461.30 Vallette, 462.30 Vallette, 463.30 Vallette, 464.30 Vallette, 465.30 Vallette, 466.30 Vallette, 467.30 Vallette, 468.30 Vallette, 469.30 Vallette, 470.30 Vallette, 471.30 Vallette, 472.30 Vallette, 473.30 Vallette, 474.30 Vallette, 475.30 Vallette, 476.30 Vallette, 477.30 Vallette, 478.30 Vallette, 479.30 Vallette, 480.30 Vallette, 481.30 Vallette, 482.30 Vallette, 483.30 Vallette, 484.30 Vallette, 485.30 Vallette, 486.30 Vallette, 487.30 Vallette, 488.30 Vallette, 489.30 Vallette, 490.30 Vallette, 491.30 Vallette, 492.30 Vallette, 493.30 Vallette, 494.30 Vallette, 495.30 Vallette, 496.30 Vallette, 497.30 Vallette, 498.30 Vallette, 499.30 Vallette, 500.30 Vallette, 501.30 Vallette, 502.30 Vallette, 503.30 Vallette, 504.30 Vallette, 505.30 Vallette, 506.30 Vallette, 507.30 Vallette, 508.30 Vallette, 509.30 Vallette, 510.30 Vallette, 511.30 Vallette, 512.30 Vallette, 513.30 Vallette, 514.30 Vallette, 515.30 Vallette, 516.30 Vallette, 517.30 Vallette, 518.30 Vallette, 519.30 Vallette, 520.30 Vallette, 521.30 Vallette, 522.30 Vallette, 523.30 Vallette, 524.30 Vallette, 525.30 Vallette, 526.30 Vallette, 527.30 Vallette, 528.30 Vallette, 529.30 Vallette, 530.30 Vallette, 531.30 Vallette, 532.30 Vallette, 533.30 Vallette, 534.30 Vallette, 535.30 Vallette, 536.30 Vallette, 537.30 Vallette, 538.30 Vallette, 539.30 Vallette, 540.30 Vallette, 541.30 Vallette, 542.30 Vallette, 543.30 Vallette, 544.30 Vallette, 545.30 Vallette, 546.30 Vallette, 547.30 Vallette, 548.30 Vallette, 549.30 Vallette, 550.30 Vallette, 551.30 Vallette, 552.30 Vallette, 553.30 Vallette, 554.30 Vallette, 555.30 Vallette, 556.30 Vallette, 557.30 Vallette, 558.30 Vallette, 559.30 Vallette, 560.30 Vallette, 561.30 Vallette, 562.30 Vallette, 563.30 Vallette, 564.30 Vallette, 565.30 Vallette, 566.30 Vallette, 567.30 Vallette, 568.30 Vallette, 569.30 Vallette, 570.30 Vallette, 571.30 Vallette, 572.30 Vallette, 573.30 Vallette, 574.30 Vallette, 575.30 Vallette, 576.30 Vallette, 577.30 Vallette, 578.30 Vallette, 579.30 Vallette, 580.30 Vallette, 581.30 Vallette, 582.30 Vallette, 583.30 Vallette, 584.30 Vallette, 585.30 Vallette, 586.30 Vallette, 587.30 Vallette, 588.30 Vallette, 589.30 Vallette, 590.30 Vallette, 591.30 Vallette, 592.30 Vallette, 593.30 Vallette, 594.30 Vallette, 595.30 Vallette, 596.30 Vallette, 597.30 Vallette, 598.30 Vallette, 599.30 Vallette, 600.30 Vallette, 601.30 Vallette, 602.30 Vallette, 603.30 Vallette, 604.30 Vallette, 605.30 Vallette, 606.30 Vallette, 607.30 Vallette, 608.30 Vallette, 609.30 Vallette, 610.30 Vallette, 611.30 Vallette, 612.30 Vallette, 613.30 Vallette, 614.30 Vallette, 615.30 Vallette, 616.30 Vallette, 617.30 Vallette, 618.30 Vallette, 619.30 Vallette, 620.30 Vallette, 621.30 Vallette, 622.30 Vallette, 623.30 Vallette, 624.30 Vallette, 625.30 Vallette, 626.30 Vallette, 627.30 Vallette, 628.30 Vallette, 629.30 Vallette, 630.30 Vallette, 631.30 Vallette, 632.30 Vallette, 633.30 Vallette, 634.30 Vallette, 635.30 Vallette, 636.30 Vallette, 637.30 Vallette, 638.30 Vallette, 639.30 Vallette, 640.30 Vallette, 641.30 Vallette, 642.30 Vallette, 643.30 Vallette, 644.30 Vallette, 645.30 Vallette, 646.30 Vallette, 647.30 Vallette, 648.30 Vallette, 649.30 Vallette, 650.30 Vallette, 651.30 Vallette, 652.30 Vallette, 653.30 Vallette, 654.30 Vallette, 655.30 Vallette, 656.30 Vallette, 657.30 Vallette, 658.30 Vallette, 659.30 Vallette, 660.30 Vallette, 661.30 Vallette, 662.30 Vallette, 663.30 Vallette, 664.30 Vallette, 665.30 Vallette, 666.30 Vallette, 667.30 Vallette, 668.30 Vallette, 669.30 Vallette, 670.30 Vallette, 671.30 Vallette, 672.30 Vallette, 673.30 Vallette, 674.30 Vallette, 675.30 Vallette, 676.30 Vallette, 677.30 Vallette, 678.30 Vallette, 679.30 Vallette, 680.30 Vallette, 681.30 Vallette, 682.30 Vallette, 683.30 Vallette, 684.30 Vallette, 685.30 Vallette, 686.30 Vallette, 687.30 Vallette, 688.30 Vallette, 689.30 Vallette, 690.30 Vallette, 691.30 Vallette, 692.30 Vallette, 693.30 Vallette, 694.30 Vallette, 695.30 Vallette, 696.30 Vallette, 697.30 Vallette, 698.30 Vallette, 699.30 Vallette, 700.30 Vallette, 701.30 Vallette, 702.30 Vallette, 703.30 Vallette, 704.30 Vallette, 705.30 Vallette, 706.30 Vallette, 707.30 Vallette, 708.30 Vallette, 709.30 Vallette, 710.30 Vallette, 711.30 Vallette, 712.30 Vallette, 713.30 Vallette, 714.30 Vallette, 715.30 Vallette, 716.30 Vallette, 717.30 Vallette, 718.30 Vallette, 719.30 Vallette, 720.30 Vallette, 721.30 Vallette, 722.30 Vallette, 723.30 Vallette, 724.30 Vallette, 725.30 Vallette, 726.30 Vallette, 727.30 Vallette, 728.30 Vallette, 729.30 Vallette, 730.30 Vallette, 731.30 Vallette, 732.30 Vallette

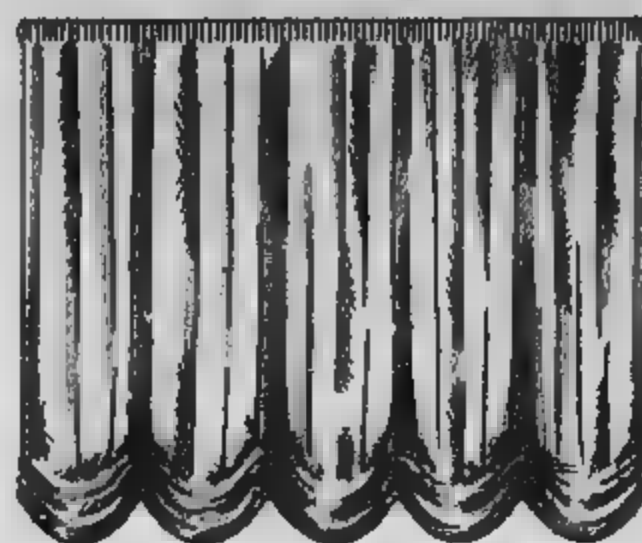
TENDA DRAPPEGGIATA



TENDA CON PASSANTI



PACCHETTO ARRICCIATO



TENDINA CON PASSANTI

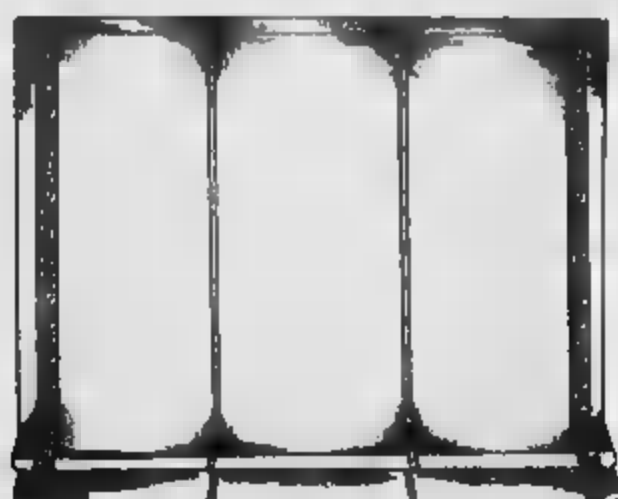


Reggitende Mottura, Tende Oscuranti, Tappeti, Biancheria, Spugne, Coperte in Lana, Corredi

CONFEZIONE E POSA • PREVENTIVI GRATUITI

ARREDOBIELLA

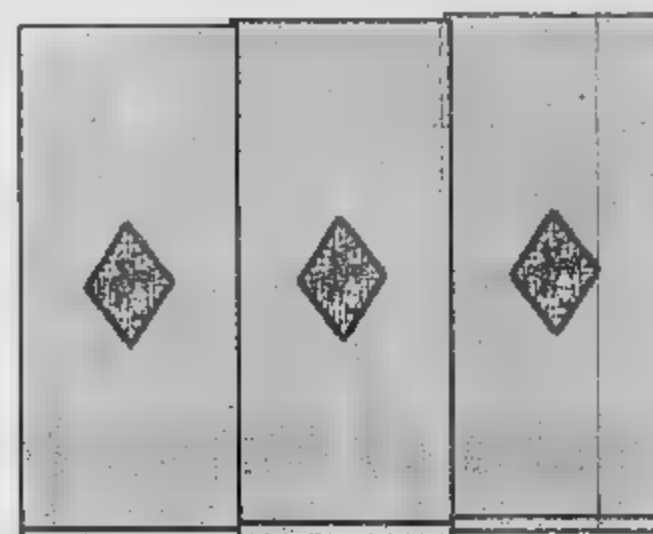
PACCHETTO



BIELLA

Via Addis Abeba, 29
Tel. 015.401001

TENDA A PANNELLO



Aperti tutto Agosto

BSDArcy

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Da oggi
insieme anche
La Stampa - Var-Matin e
La Stampa -
Corse-Matin

Anche quest'estate, dal 1° giugno al 10 settembre, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con il Magazine TV; a 14F la domenica con Femina. E con soli 3F in più c'è anche Specchio. Dal 1° luglio al 30 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, ed i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dal lunedì al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi; 12F la domenica. E con soli 3F in più c'è anche Specchio.

LA STAMPA

nice-matin

L'emergenza in regione Valfredda: mobilitati vigili del fuoco, carabinieri e Arpa. Nessun danno per il Sessera

Detersivo nell'acqua, moria di pesci a Pray

Allarme-inquinamento nel torrente Ponzone: trovati pure solventi



Allarme-inquinamento nel torrente Ponzone, un affluente del Sessera

Franco PRAY

Carabinieri, vigili del fuoco e tecnici dell'Arpa mobilitati per l'ennesimo allarme-inquinamento della stagione.

Una grossa chiazza mossa è stata avvistata poco dopo le 19 di lunedì da un pescatore sul torrente Ponzone, che a valle si getta nel Sessera, all'altezza di regione Valfredda di Pray. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Biella con i volontari di Ponzone, i carabinieri di Trivero e del comando provinciale di Cossato, e i tecnici dell'Arpa, che

hanno prelevato numerosi campioni. Ora l'acqua sarà esaminata nel laboratorio di analisi di Vercelli.

I primi accertamenti hanno rilevato che la lunga chiazza era composta da ingenti quantitativi di detersivo e da solvente, che ha provocato anche la morte di centinaia di pesci. Carabinieri e vigili del fuoco hanno poi risalito la corrente fino agli scarichi delle fognature comunali di Trivero. Resta da accertare se le sostanze inquinanti provengano dallo stesso scarico, o se invece detersivo e solvente non siano stati scaricati oltre le

fognature comunali.

Intanto altre squadre di vigili del fuoco hanno provveduto a erigere alcune barriere di contenimento lungo il torrente, per impedire che le sostanze inquinanti raggiungessero anche il Sessera. Resta comunque notevole il danno biologico per il piccolo corso d'acqua, frequentato da molti pescatori. Il risanamento potrebbe richiedere tempi anche molto lunghi.

Le indagini, ora, sono affidate ai carabinieri di Coggiola. L'Asl, comunque, garantisce che la situazione igienico-sanitaria è sotto controllo.

L'OMAGGIO ESTIVO DE «LA STAMPA»

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000

gelateria

IL FILORE

BIELLA
Viale Italia 12
tel. 015 8491212



Presentando questo tagliando ha diritto allo sconto del 40% sulla vaschetta di 1 kg.

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

Sentenza del tribunale per la società dopo la cessione del marchio Aiazzone al gruppo Euromercato

Fallito il Mobilificio Piemonte

Rosella Piana: «Faremo opposizione»

Daniela Pasquarelli
BIELLA

Il tribunale ha dichiarato il fallimento del «Mobilificio Piemonte»: giudice Paolo Cigliola, curatore Mario Maggia.

Dietro al nome della srl, sconosciuto ai più, si cela una importante famiglia di imprenditori locali, che con la sua attività ha sicuramente segnato anche un pezzo di storia biellese. Il «Mobilificio Piemonte» infatti, fino al '97, ha operato sotto la denominazione di «Aiazzone srl», il notissimo marchio poi ceduto al gruppo toscano Franceschini-Euromercato. Un'operazione da dozzina di miliardi, dettata dalla necessità di chiudere il difficile quadro di crisi del gruppo gestito da Rosella Piana dopo la morte del marito Giorgio Aiazzone: miliardi che sarebbero serviti a ripianare i debiti precedentemente creati.

Secondo una linea strategica piuttosto consueta, l'Aiazzone Srl aveva ceduto l'azienda ad Aiazzone spa; con il denaro incassato sarebbero stati pagati i creditori. Avendo venduto anche il marchio, si era resa necessaria la modifica della denominazione sociale, appunto in «Mobilificio Piemonte». Una srl che poi è stata posta in liquidazione volontaria, affinché i creditori potessero arrivare allo scioglimento.



Il mobilificio Aiazzone (a sinistra), ora di proprietà del gruppo Franceschini Euromercato. A destra Palazzo di giustizia

l'afflusso di denaro dalla nuova Aiazzone spa non sarebbe più giunto in tempo per salvare la srl. Giacomo Piana, padre della signora Rosella: i creditori infatti, tra i primi della lista Banca Sella e una fiduciaria all'estero, avevano già cominciato a bussare alla porta del giudice, dando il via alla procedura fallimentare che si è conclusa proprio l'altro giorno.

Rosella Piana però annuncia battaglia: «Questa vicenda - dice - nasce dal fatto che

assunte alcune iniziative nei confronti del Mobilificio Piemonte, proprio nel momento in cui Aiazzone spa aveva portato a termine una lunga trattativa per contemporaneamente l'obbligo di pagamento del residuo prezzo della cessione d'azienda, la richiesta di alcuni istituti di essere soddisfatti del loro credito. Proprio quando questo lungo lavoro è stato ultimato in modo soddisfacente e tutto lasciava sperare in una chiusura tranquilla della vicenda, ci è giunta inaspettatamente ed a

ciel la notizia». Concludo: «Naturalmente ci riserviamo il diritto di fare opposizione alla sentenza ed intraprendere tutte le azioni necessarie».

Insomma, secondo Rosella Piana sarebbe stato sufficiente attendere ancora qualche giorno per saldare i debiti. Invece, come un fulmine a ciel sereno, ecco la sentenza di fallimento che apre sicuramente una fase procedurale dove non mancheranno difficoltà e anche qualche polemica.

Quoto latte, stop alle multe

Il giudice ha concesso una sospensiva

BIELLA

Buone notizie per la ventina di allevatori biellesi (un migliaio a livello regionale) nel delle quote latte. Il tribunale cittadino ha infatti concesso una sospensiva per quanto riguarda i pagamenti delle multe inflitte per la produzione in eccedenza. La del giudice blocca quindi in extremis i carichi, che per alcuni ammontavano anche a un centinaio di milioni e che avrebbero comportato rischi per il prosieguo dell'attività. Il provvedimento ha

comunque carattere provvisorio, almeno fino a quando verrà formalmente discussa l'opposizione.

Il ricorso giudice si era indispensabile dopo che un precedente esposto al Tar Piemonte aveva sortito, come unico effetto, il rinvio del pronunciamento al 1° novembre, data in cui il termine per pagare le multe sarebbe stato scaduto.

Una decisione, quella del Tribunale amministrativo regionale, che le associazioni di categoria

avevano aspramente contestato, considerato anche il fatto che altri Tar (come quello del Lazio) avevano invece disposto la sospensione.

In Piemonte le multe ammontano a circa 150 miliardi e derivano da una contestata suddivisione del territorio in zone di montagna e di pianura, stabilita dal governo. E solo chi lavora nelle prime gode di facilitazioni.

La comunicazione della nuova mappa è però giunta in ritardo, quando gli allevatori avevano già prodotto più latte di quanto previsto dalla normativa. (d.p.)

UNA SETTIMANA SU DUE RUOTE



In bicicletta le montagne del Sestriere

Ancora iniziative per il «Biella mountain bike sport». Da lunedì a sabato prossimi, il gruppo ciclistico propone una settimana in bici nella valle del Sestriere. Sono previste tre escursioni facili e una pedalata più impegnativa fino a Oulx. La gita più faticosa sarà però quella fino a Pragelato. L'ultima giornata del tour sarà dedicata a una piacevole discesa di 18 chilometri. I partecipanti pernoveranno in albergo, e saranno seguiti da istruttori del Coni. Per informazioni e prenotazioni, si può telefonare a questi numeri: 015-2645685, 0337-231267 e 0337-771138. (g.co.)

Assessori e segretario a Imperia per discutere di delibere: «Anche in ferie perdiamo tempo»

La giunta «balneare» si riunisce a casa Scanzio

Giovedì prossimo la trasferta al mare degli uomini del presidente

BIELLA

Tutti al mare. Anche la giunta Scanzio, convocata in trasferta: gli ulivi di Imperia. Giovedì prossimo, la del presidente Orazio Scanzio, a Porto Maurizio. Ci saranno assessori e segretario, per rendere valida la seduta. Solo che, invece che nelle sale via La Marmora, si parlerà di delibere in giardino.

Per il presidente è quasi un fatto di per condicio: «L'anno scorso ero dovuto tornare lo a Biella. Stavolta venire qui gli assessori». E siamo pari. Nell'estate '99, al debutto della giunta del Polo, Scanzio s'era tentato del mordi e fuggi: weekend al mare, nei giorni feriali in città, per ambientarsi in Provincia e per stare dietro alle prime grane. Ora si concede una vacanza più lunga, ma in un connubio di lavoro e amicitia, come dice lui: «Se non altro, è la



La giunta Scanzio si riunirà in trasferta nella casa al mare del presidente

dimostrazione che non perdiamo tempo. Neppure in ferie».

Anche in Provincia, così, debutta la politica balneare. Per il Polo non è una novità. '95 fece rumore, sui giornali, la foto di Silvio Berlusconi, in ferie nella super-villa alle Bermuda, le

maggiore di Mediaset-Milano-Pubbitalia-Forza: Confalonieri, Letta, Dell'Utri, Galliani e compagnia bella. Tutti a fare jogging vestiti uguali, in una colonia di lusso. E prima, ai tempi del governo del Polo, il Cavaliere annunciò

ciò un ritiro estivo coi ministri di An e Lega, in una località segreta. «Noi ci accontentiamo di poco - ride Scanzio - altro che Bermuda, facciamo la giunta a Imperia». Corsa e ginnastica, per la gioia degli assessori più pingui, saranno banditi, perché mangia il tempo. Ma visto l'ambiente casual, gli uomini del presidente rinunceranno volentieri a giacca e cravatta, per puntare magari a pantaloncini e maglietta.

L'unico dubbio riguarda la validità della seduta: si potranno votare delibere? A Imperia scenderà il segretario generale Paolo Marcuzzi, che in questi giorni è in ferie. Il vice, Oliviero Girardi, spiega che non ci sono problemi: «La giunta si può riunire dove vuole, anche la scelta di una sede diversa deve essere motivata. Quella di giovedì prossimo, comunque, è più che altro una seduta informale, visto che ci sono atti urgenti da approvare». (g.bu.)

Solo 7 dipendenti su 21 previsti in organico. E Ronzani scrive a Roma

La Motorizzazione è alla resa

L'ufficio non riesce a far fronte alle pratiche

L'apertura a Biella dell'ufficio provinciale della Motorizzazione civile in via Addis Abeba era stata accolta con soddisfazione. Era chiaro, «l'aveva affermato anche il responsabile, che la struttura non avrebbe potuto girare subito a pieno ritmo, ma ora la situazione si sta facendo davvero difficile. Il servizio non soddisfa a Biella e contratta comunque a far capo ancora a Vercelli per la maggior parte delle pratiche. Questo nonostante l'impegno del personale dell'ufficio che però, sottorganico com'è, può fare di meglio.

Ora il consigliere regionale Wilmer Ronzani si è fatto portavoce delle lamentele degli utenti e dello stesso personale, scrivendo all'onorevole Giordano Angelini, sottosegretario ai Trasporti e al direttore del dipartimento dei trasporti Ronzani snocciola dati davvero emblematici dell'anomala situazione: il 90 per cento degli esami di guida viene tenuto da personale proveniente da Vercelli; sempre Vercelli decide la programmazione; dipendono ancora da Vercelli una serie di operazioni, come il rifacimento dei libretti, la registrazione delle pratiche di collaudo, le immatricolazioni, gli esami orali e le targhe.

Aggiunge Ronzani: «Poiché non vi è la certezza sullo svolgimento delle prove d'esame, questo fa sì che una perso-



La Motorizzazione: dall'alto Ronzani e il ministro dei Trasporti Bertini

na che non abbia superata la prima, difficilmente potrà superare la seconda senza incorrere nella scadenza del foglio rosa. Per quanto riguarda i disabili, non soltanto non esiste un luogo privato in cui effettuare i test, ma anche i tempi di collaudo delle vetture sono biblici. Naturalmente in discussione non sono ne l'impegno del direttore, Fausto Fedele, né del personale: sette dipendenti contro i ventuno previsti in organico. Con una vistosa sproporzione tra il numero dei dipendenti biellesi e quelli vercellesi».

Secondo Wilmer Ronzani «la verità è che l'ufficio di Biella non è mai stato in condizioni di operare e far fronte, con organici adeguati alle molteplici incombenze che gli derivano dall'essere diventato sede di direzione provinciale».

Il consigliere regionale ricorda ancora che 6 mesi fa c'era stato un incontro per cercare una soluzione, ma lo spiraglio che sembrava si fosse aperto, si è nuovamente chiuso. Ora è il momento di risolvere una volta per tutte il problema. [f.p.]



Ladri rubano un cellulare dimenticato in banca

Ha dimenticato per qualche minuto il suo cellulare sul bancone di un istituto di credito cittadino, e quando è tornato indietro per recuperarlo non lo ha più trovato. E' successo a Ezio C., 33 anni, di Valdengo. Ladri anche nella banca di Roberto T., 30 anni, di Candelo che dopo aver messo a soqquadro ogni angolo non ha trovato nulla, e se sono andati con due carte di credito, che il candelese ha provveduto a bloccare. [f.p.]

INCENDI

In fiamme i pascoli
Baraggia

Oltre trecento metri di pascolo sono stati bruciati a Baraggia un incendio scoppiato probabilmente per non dolose (forse per autocombustione), Cossato e Castellengo. Scattato l'allarme, sul posto sono intervenute le squadre dei vigili del fuoco. [f.p.]

CRONACA

Falso allarme-bomba alla stazione San Paolo

Polizia e carabinieri accorsi alla stazione San Paolo per un allarme-bomba rilevato solo frutto di uno scherzo. Con una telefonata al 113 uno sconosciuto segnalava la presenza di una bomba sul treno in partenza per Novara. Ma dell'ordigno è stata trovata traccia. [f.p.]

DENUCE

Extracomunitario guidava sotto l'effetto della droga

Fermato dai carabinieri a bordo della auto per un controllo, Khair M., 34 anni, residente a Miagliano ma di origini slave, è stato denunciato perché guidava sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. E' sequestrata la patente. [f.p.]

Meno burocrazia per i pubblici esercizi

COME è già avvenuto per il settore del commercio nel complesso, con parti ad esempio per la normativa relativa all'apertura di piccoli esercizi, anche per il settore dei pubblici esercizi è prevista una riforma importante sulla liberalizzazione e la burocratizzazione delle procedure. Questo provvedimento, che è predisposto dal Ministero dell'Industria in collaborazione con quello dell'Interno, con l'intento di adeguarsi maggiormente alle esigenze del settore con un occhio di riguardo al territorio in cui i gestori operano. Era infatti richiesto da più parti un rilancio del comparto dei pubblici esercizi, puntando principalmente sulla flessibilità e sulla liberalizzazione da quei vincoli che hanno frenato lo sviluppo.

Innanzitutto, al posto delle quattro tipologie attualmente vigenti, ci sarà un tipo di licenza per tutti i pubblici esercizi. E questo consentirà agli operatori del settore di scegliere quale attività sia per loro più confacente, in base ad esempio alle esigenze e alle richieste dei consumatori. Un altro punto rilevante della riforma riguarderà gli orari di apertura che saranno flessibili e discrezionali, pur rientrando in una soglia oraria di e di massimo deliberata dalle varie amministrazioni comunali. Da notare il provvedimento che abolisce la chiusura settimanale obbligatoria. Per quanto riguarda le autorizzazioni per licenze, la tendenza è quella a semplificarle, anche attraverso l'adozione del principio del silenzio-as-



Nuove norme per i pubblici esercizi

dopo giorni dalla presentazione della domanda: resta sempre in vigore il REC (da ottenersi sempre presso la Camera di Commercio), quale vincolo principale per l'apertura di una nuova attività nel ramo.

Un aspetto molto importante riguarda infine le normative igieniche e sanitarie del settore. L'intenzione del provvedimento è quella di spazzare via eventuali dubbi confermando l'applicazione dell'autocontrollo alimentare «Haccp» e dei principi legislativi nazionali, a discapito di quei provvedimenti presi dalle amministrazioni locali anche differenti dalle linee guida generali. In seguito alle numerose richieste presentate da Concommercio vengono inoltre introdotte norme più stringenti per combattere l'abusivismo e per regolare l'attività dei privati, vera e propria anomalia del settore. [f.p.]

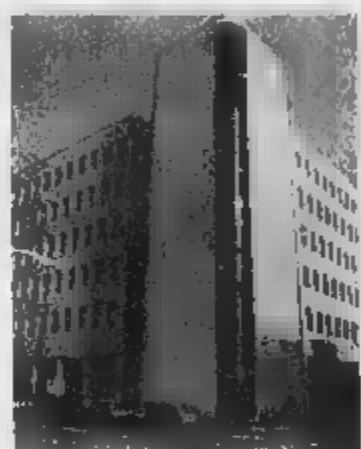
L'Inps bacchetta le Finanze per la banca-dati

Pensioni «on line» Il Pin a 4000 biellesi

Proprio a Biella l'Inps aveva lanciato un ambizioso programma di informatizzazione e di apertura di servizi on line.

Ora il mancato aggiornamento dei dati oltre a costringere l'istituto a procedere a liquidazioni provvisorie delle pensioni, non gli consente di rilasciare gli estratti conti annuali aggiornati come tra l'altro prevede la riforma Dini. I ritardi riguardano anche il flusso di informazioni mensili che prima arrivava all'Inps direttamente ed ora non arriva più. Quanto alla comunicazione annuale oltre alla normalizzazione del flusso informativo con il ministero delle Finanze, l'Inps ritiene indispensabile avere i dati in tempi ragionevoli.

Così l'istituto fa la voce grossa, anche perché la mancanza di dati aggiornati rischia di vanificare il progetto di collegamento on line degli iscritti con la banca dati dell'istituto: un progetto ancora in fase sperimentale e che ha fatto registrare a Biella una adesione elevatissima con 4 mila lavoratori che



La sede provinciale dell'Inps

hanno chiesto il Pin. I vertici dell'istituto, se la situazione non si sbloccherà in tempi brevi, intendono coinvolgere nella denuncia, anche le parti sociali: quanto la mancanza di dati si riflette anche sull'esigenza di fare analisi attendibili in materia di previdenza. [r.s.]

Periodico sul turismo

«Non solo lana» Pronto il Pin Il numero zero

E' uscito il numero zero «Non solo lana», il periodico preparato dall'Agenzia turistica locale, destinato ad informare turisti e cittadini sulle opportunità di svago offerte sul territorio.

Alla redazione del trimestrale concorrono infatti gli organismi che si occupano di promozione turistica, culturale e sportiva, «uno strumento» come ha spiegato in seconda pagina il presidente dell'Ati Eliseo Forrari - che potrà anche essere utilizzato come tribuna giornalistica per uno scambio di idee e proposte che contribuiscano a migliorare l'offerta in provincia».

In questo numero si parla in terza pagina della Passione di Sordello (con tanto di orari e tariffe), quindi di Viverone e delle passeggiate con la mountain bike al Cusi Zegna. Le ultime due facciate sono riservate invece agli itinerari che si possono seguire nel Biellese alla scoperta dei santuari, dell'ambiente e dell'archeologia industriale ed al calendario delle manifestazioni del trimestre. [r.mo.]

Le richieste in crescita del 25 per cento. Ma sono ancora troppi gli errori sui moduli

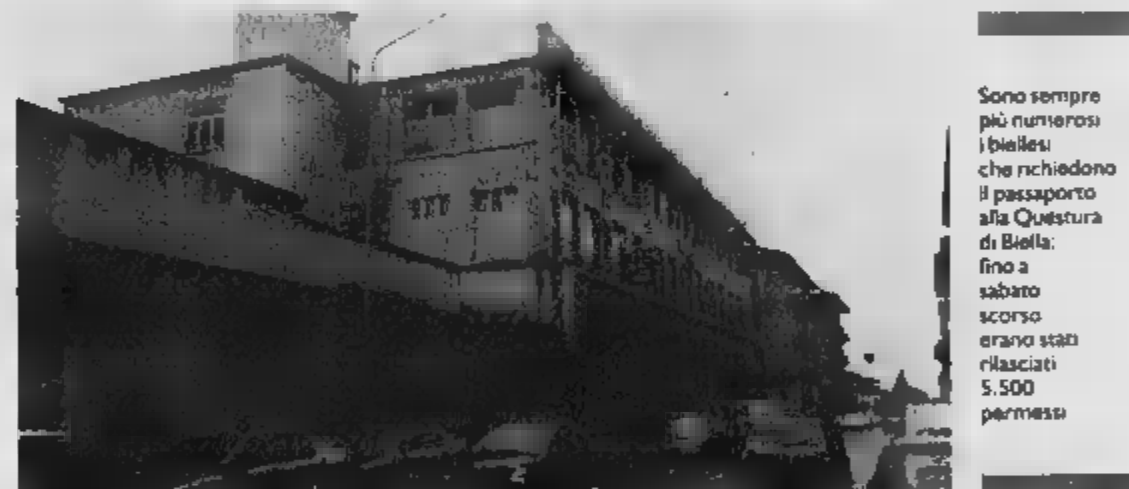
«Boom» di passaporti: siamo a 5.500

In Questura bastano due settimane per ottenerlo

Biellesi con sempre più voglia di estero? Sarebbe così, almeno alla luce delle cifre fornite dall'Ufficio passaporti della Questura: «A tutto sabato scorso» - spiega il responsabile dell'ufficio, Roberto Fantini, e il dirigente della divisione, Maurizio Valda - «stati consegnati 5500 passaporti, di cui 1000 rinnovati e 4500 nuovi; di questi solo una parte è relativa a cittadini che lo possedevano già, ma lo avevano lasciato scadere. Mentre i permessi di espatrio per minori di 15 anni sono stati 1300, con un incremento complessivo rispetto allo scorso anno di circa il 25 per cento».

Il tempo massimo del rilascio, almeno in questo periodo quando le richieste giornaliero arrivano anche a quota 60, è di circa due settimane, ma ci sono anche casi in cui, a fronte di motivi di lavoro o di salute, un ricovero urgente in strutture sanitarie oltreoceano, il rinnovo viene fatto in pochi giorni o anche a vista, ma dev'essere comunque provata l'urgenza.

Tra i casi urgenti è stata



catalogata la sbadalaggine di quel biellese che si è accorto solo quando era all'aeroporto di ro il passaporto scaduto. Ha dovuto rinunciare al volo charter che lo avrebbe trasportato con gli amici oltreoceano, ma, grazie alla collaborazione della Questura, ha potuto ripartire l'indomani. Lo stesso è accaduto

a un novello sposo che, in partenza per il viaggio di nozze, si è accorto all'ultimo di il passaporto scaduto: anche per lui il lieto fine, con il passaporto rinnovato a tambur battente.

Infine, la Questura suggerisce a tutti i richiedenti maggiore attenzione nella compilazione

dei moduli di richiesta, che è l'autocertificazione: molte volte vengono riscontrati errori nei dati anagrafici, come il giorno, il mese o l'anno di nascita, il paese di residenza. Errori che comportano notevoli ritardi nel rilascio e persino provvedimenti anche gravi per falsa dichiarazione. [f.p.]

LETTERE AI GIORNALI

Ancora una lettera in risposta a Roberto Mondello, di Pro Natura, che aveva criticato la vicenda di un sentiero a parte degli alpini biellesi.

Agiamo per amore La nostra terra

Nell'Italia del «qualitativamente corretto» c'è qualcuno che insensatamente «peccando di semplicità», usa uscire dai soliti schemi assistenzialistici e si impegna a dare un contributo a favore della «nostra» e dell'ambiente. Vede caro signor Mondello, la differenza fra lui e noi è proprio questa. Poi parlare o meglio scrivere senza cognizione di causa può portare a delle incoerenze abbastanza palese. In pratica si accusa di asserci dedicati ad una iniziativa - seppure pregevole ed ammissibile - senza uno studio, senza conoscenze tecniche e senza neppure quel buon senso e la diligenza, del buon padre di famiglia, ma in questo del perfetto alpinista, unico e vero gestore del territorio.

E' proprio sicuro che questo figura siano veramente «monoparso»? forse il meglio dire esiste e sostituito dalla figura dell'alpinista «part-time», che

pare, a differenza del predecessore non è dotato di laurea in scienze forestali e ambientali con specializzazione, ma solo di laurea a corso breve. Vede signor Mondello, certe conoscenze, capacità manuali e ossere dire perfino sensibilità sono insite e innate in chi, per tradizioni familiari, da sempre si è dedicato a queste attività. Conosco come Coda Casola, Rocche e molti altri per chi è della nostra zona e delle nostre valli, pensiamo non abbiano bisogno di presentazione. Ebbene, questi ed altri hanno guidato e diretto il nostro intervento.

Ci pernetta inoltre di peccare questa volta, di semplicità, di presunzione: il nostro amore, il nostro legame verso la montagna con il suo ambiente, il suo eco-sistema e la sua gente è fuori discussione e proprio perché la conosciamo bene in montagna non avremmo intrapreso alcuna iniziativa se non fossimo stati consapevoli e certi di attuarla nel migliore dei modi.

Sempre nelle nostre valli e fra la nostra gente di montagna, siamo abituati a muoverci con il nostro impegno personale, utilizzando il nostro tempo libero, senza attendere passiva-

mente l'intervento di amministrazioni (che pare oggi siano alle prese con ristrettezze) bilanciate, che per la Valle d'Aosta, per i ben noti motivi, pare non ci siano, il cui ritardo o mancato intervento potrebbe portare a danni ben più gravi all'ambiente, e nel caso specifico anche alla possibile soppressione per impraticabilità una delle più belle, suggestive e sentite (dalle nostre genti di montagna) manifestazioni: me la processione di Pontalino-moro.

Umberto Ramella, Biella

Un grazie ai medici di Urologia

Ritengo ringraziare pubblicamente l'intero staff medico e paramedico del reparto di Urologia uomini dell'ospedale Biella. Nel corso di critiche che quotidianamente si leva contro la disorganizzazione e l'inefficienza dei Degli Infermi, si vuol per diretta conoscenza, positiva nei confronti di coloro che operano in questo reparto con grande professionalità, competenza e una profonda umanità.

Angelo Gastaldello, Biella

AUTOAMBULANZE Biella: tel. _____ Cavigli: tel. _____ Cossato: tel. _____	AZIENDA TRASPORTI (ATAP) Biella: Direzione e Segreteria: Viale Mazzini 40, telefono 015/34.80.411.
PRONTO SOCCORSO Biella: tel. n. verde 800 120 118	INPS Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.
GUARDIA MEDICA Biella: telefono 015/20.848-9; Cavigli: tel. 0181/95.470; Cossato: telefono 015/922.501	FARMACIA D'URTO A Biella: Farmacia Dr. Salsani, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
CARABINIERI Via F.lli _____ 015/84.08.047 (pronto intervento 112).	Per gli altri Comuni della provincia, la fermata di turno invoglia il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
QUESTURA Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.	Tipografia Dr. Giorgio Pozzi, via Roma 6, tel. _____
DELLO Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.	Certione Dr. Pizzi, via Giovanni XXIII 55, tel. 015/57.15.08.
AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA Biella: via Lemmora 3, 015/35.11.28.	Zublena Dr. Pongelli, via Cavigli 23, tel. 015/98.01.52.
	Crocomosso Cavigli, via Anà 75, tel. 015/73.74.75.
	Messierino Dr. Reario, via Roma 201, tel. 015/98.936.

L'azienda di

Lessona Crotti

Spaccio aziendale

Vendita diretta al pubblico

Collezione uomo - donna - baby

AGOSTO

Apertura straordinaria sabato dalle 10 alle 19

Via Il Fungo 60 S. G. a. o. m. di Vercelli (VC) - Tel. 015/98.71.620

Pesanti sanzioni per chi oltrepassa i confini nell'area tra Candelo e Cossato

Grandi manovre in Baroggia

Da ieri il divieto d'accesso fino a fine mese

COSSATO

Gran parte del parco della Baroggia in questi giorni diventa rigorosamente "ad alto rischio". Per tutto il mese di agosto infatti si svolgeranno le esercitazioni militari, che prevedono anche l'uso di carri armati.

La zona interessata è quella nota del poligono Massazza-Candelo, che confina anche con i comuni di Benna, Cossato, Montalciano e Villanova Biellese. I militari l'hanno

segnalata preventivamente con numerose bandiere rosse. La stessa popolazione è stata avvertita attraverso manifesti affissi su tutti i muri dei paesi interessati.

Altri cartelli sono stati esposti nelle bacheche dei palazzi comunali, delle caserme dei carabinieri, della Prefettura e della Questura, firmati dal generale Salvatore Sabatino, responsabile delle operazioni, e con la supervisione del comando della Regione Nord, che ha sede a Pavia.

Questo il calendario delle esercitazioni, che sono iniziate ieri e che proseguiranno domani, giovedì e poi ancora l'8, 9, 10, 16, 17, 22, 23, 24, 29, 30 e 31. In questi giorni vige l'obbligo di sgombero di persone e animali all'interno del perimetro, nell'interesse della pubblica incolumità. La fascia oraria interessata va dalle 8 alle 18,



Ritornano le esercitazioni militari in Baroggia. La zona interessata va da Massazza a Candelo e confina anche con i comuni di Benna, Cossato, Montalciano e Villanova Biellese. All'interno del perimetro segnalato da bandiere rosse vige l'obbligo di sgombero di persone e animali.

mentre giovedì e nei giorni 10, 17, 24 e 31 il divieto durerà fino alle 23.

Altri dettagli si possono però apprendere dai manifesti che riportano anche numerose altre avvertenze, tra cui l'assoluto divieto di varcare i confini del poligono che sono molto pesanti e di raccogliere qualsiasi tipo di residuo bellico, armi e munizioni, l'invito a segnalare la presenza con tempestività alle forze dell'ordine e alla autorità militari.

Questa, giornalmente, procederanno comunque a una vasta opera di bonifica della zona.

Le manovre militari in Baroggia non sono una novità. Le esercitazioni, che si ripetono da anni e puntualmente sollevano le proteste, i malumori e i disagi dei tanti residenti che abitano nei cinque comuni confinanti.

«Siamo costretti a convivere con la paura e le fastidiose esplosioni che durano spesso fino a tarda notte» recita il coro di lamentele ma purtroppo, i

vari tentativi operati dai sindaci della zona di per ridurre l'orario delle esercitazioni (portandolo dalle 23 alle 22) si sono sempre rivelati vani.

In compenso sono stati promessi severi controlli contro gli sconfinamenti da parte dei mezzi militari, soprattutto dei tanti cingolati impiegati nelle esercitazioni. Così per eventuali danni lamentati ai danni di cose e animali, è possibile inoltrare richiesta al Comando di competenza entro il 15 di settembre di quest'anno.

Un famoso avvocato: doveva autorizzarla la Regione

Cavaglià, nuovo giallo sull'«ok» alla discarica

BIELLA

C'è un nuovo giallo sulla discarica di Cavaglià. Secondo il parere di un famoso legale, scritto per il Consorzio dei Comuni di Vercelli, avrebbe dovuto autorizzarla la Regione, e non la Provincia. Se fosse vero, per il «polo tecnologico» sarebbe davvero una brutta notizia. Basterebbe un ricorso al Tar per mandare a monte l'operazione-rifiuti, faticosamente portata avanti da due giunte provinciali in quasi tre anni.

L'avvocato Paolo Monti è molto conosciuto da sindaci e amministratori pubblici. Decine di Comuni lo arruolano per chiedergli pareri e assistenza. E così ha fatto pure il Consorzio di Vercelli, guidato dal sindaco Gabriele Bagnasco: «Volevamo un parere sulla ex discarica di Santhià», Monti, per sviluppare il discorso, ha applicato la teoria a un caso concreto. Bagnasco molte volte le mani avanti: «nessuna ingerenza nelle vicende di Biella».

Però le parole dell'avvocato fanno riflettere. In sostanza, Monti dice che il decreto Ronchi del '97, in tema di discariche, non dà alcun potere alle Province: «Le operazioni di smaltimento e gli impianti di smaltimento sono, infatti, soggetti ad autorizzazione regionale e, pertanto, solo la Regione è competente ad intervenire in proposito».

E' vero che la Regione Piemonte, nel 1997, ha delegato alle Province il compito di occuparsi delle discariche. Ma secondo



La discarica di Cavaglià è appena stata autorizzata dalla Provincia di Biella

Monti, il decreto Ronchi ha fatto cessare «l'efficacia della normativa emanata dalla Regione». Le norme dello Stato, insomma, sono più «forti» e più recenti di quelle regionali. L'avvocato cita anche una sentenza del Tar del Friuli (maggio '99): «La competenza ad approvare i progetti di impianti per la gestione dei rifiuti spetta alla Regione, e non alla Provincia».

La giunta Scanzio è tranquilla: «La legge si interpreta in molti modi», spiega l'assessore Giancarlo Giarizzo, «ma certamente la

competenza sulle discariche è della Regione. Su questo ci siamo confrontati a lungo con la Regione, e non sono mai nati dubbi». I comitati anti-discarica di Santhià potrebbero avere un appiglio in più, in vista di un eventuale ricorso al Tar. Ma anche la Provincia di Vercelli, che pure s'è opposta al «polo tecnologico», è scettica sulle tesi di Monti: «Mi sembra molto strano che la competenza sia della Regione», dice l'assessore Francesco Borasio: «funzionari e dirigenti se ne sarebbero senza dubbio accorti».

Sotto accusa il rimborso per l'ex deposito degli strumenti. Ma la delibera passa

Indennizzati alla banda, è polemica

A Netro l'opposizione attacca il sindaco Bonino

NETRO

Fatta slittare all'ultimo Consiglio la richiesta della minoranza, la concessione di un indennizzo di 5,2 milioni alla banda musicale è stata ridiscussa lunedì sera. E con non poche polemiche. Il sindaco Agostino Bonino ha fatto una breve cronistoria della vicenda: nel 1993 la banda musicale ottenne di costruire un fabbricato a margine del campo sportivo, come deposito degli strumenti musicali; nel '93 venne ampliato, fermo stando i locali rimanevano solo in concessione in uso.

Più di recente, il progetto comunale finanziato dal Coni ha trasformato l'edificio in uno spogliatoio, e nel febbraio la Banda ha rinunciato a usarlo e ha chiesto un indennizzo. Il Comune è intenzionato a concederlo, dopo la valutazione della geometra Martinetto che sostituisce il tecnico comunale.

L'opposizione non ha gradito: «Vogliamo sapere se il sindaco ha incaricato la geometra Martinetto a titolo personale,



Consiglio comunale in fuoco, l'altra sera in municipio a Netro

privatamente, ed allora la perita paga lui; o se invece il denaro pubblico per ritardi colossali causati dai precedenti tecnici, dimissionari o neo assunti mai entrati in servizio.

Maurizio Albertini e Paolo Gastaldi, dell'opposizione, non negano che il fabbricato sia stato costruito dalla banda, ampliato

e poi utilizzato dalla Pro loco. Ma contestano l'entità dell'indennizzo, che potrebbe creare un precedente per chiunque da volontario si occupi del bene pubblico.

La richiesta finale è stata che la delibera, se mossa ai voti, venisse inviata al Coreco per verificarne la legittimità. Il sindaco, che fin dall'inizio aveva

affermato «che non si sarebbe abbassato ad una querela personale», non ha più preso la parola, ed il segretario Paola Costa ha spiegato che ai sensi della legge vigente la questione non può passare al Coreco, solo al giudice di pace (se esiste il paese) o al Tar, e che inoltre il diritto di regolamento dell'usufrutto, che prevede un indennizzo per le migliorie apportate, mentre in questo caso l'immobile è stato costruito ex novo ed ampliato senza costo alcuno per il Comune.

La delibera e relativa variazione di bilancio sono passate con l'astensione di due consiglieri di maggioranza, membri della banda musicale, e i voti contrari di Albertini e Gastaldi. Qualche discussione anche a Consiglio chiuso, questa volta tra i due membri di minoranza ed il pubblico presente, tutto a favore della banda: molte quelle persone avevano lavorato gratis al restauro dell'immobile, costato per il solo materiale circa 15 milioni.

Il servizio in 72 Comuni

Andrà nel biellese telefonata col gestore Wind

Wind informa che nel capoluogo, a Vallemosso e in altri 72 Comuni con prefisso 015, è possibile effettuare anche telefonate urbane. Per accedere al nuovo servizio, i clienti Wind devono comporre il codice 1088 (è lo stesso 1088 interurbano), seguito dal prefisso locale e dal numero che si vuole chiamare.

Chi desidera diventare cliente del servizio 1088, può ottenere l'attivazione gratuita e immediata chiamando il 159, collegandosi direttamente al sito internet www.wind.it oppure rivolgendosi al rivenditore Wind.

Inoltre dalla fine di agosto i clienti Wind potranno avvalersi anche di un servizio (carrier preselection equal access), grazie al quale sarà possibile le chiamate dal numero 1088.

I carabinieri indagano anche alcuni danneggiamenti in municipio

Raffica di raid vandalici a Lessona

Sei giovani fermati di notte nel parco delle Cicogne

LESSONA

I carabinieri di Cossato stanno valutando la posizione di sei giovani fermati ieri mattina all'interno del parco delle Cicogne di Lessona, all'angolo tra via Torino e viale Piemonte, dove lunedì sera c'era stata una festa.

A richiedere l'intervento dei militari è stato lo stesso primo cittadino di Lessona, Giuseppe Graziola, le 4 ieri mattina. Molti abitanti s'erano rivolti a lui per segnalare che all'interno del parco numerosi giovani facevano un baccano infernale. Forse si stavano anche picchiando.

Pochi minuti dopo, i carabinieri hanno fermato sul posto sei giovani e li hanno accompagnati in caserma per gli accertamenti necessari.

Nei giorni scorsi il parco di Lessona era già stato oggetto di numerosi atti vandalici.



I carabinieri indagano su alcuni episodi di vandalismo accaduti a Lessona, e denunciati dal sindaco Giuseppe Graziola.

I carabinieri di Cossato, intanto, hanno ricevuto un'altra denuncia contro ignoti presentata poche ore prima da Giuseppe Graziola, per alcuni danneggiamenti provocati da alcuni di domenica al portone d'ingresso e a una porta metallica che dà sul palazzo municipale di Lessona. Nel mirino dei vandali è finita pure la Fiat Panda del Consorzio socio-assistenziale, che era parcheggiata sul piazzale.

Indagini, ora, accerteranno se si è trattato soltanto di atti di vandalismo, e se i episodi siano in qualche modo collegati.



PROGETTAZIONE - VENDITA E ASSISTENZA

IMPIANTI TELEFONICI

Analogici - ISDN - Digitali

Reti microcellulari - Telefonia mobile



ALCATEL



ASCOM



ESSETI

Crosa f.lli snc

Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano, 326

Tel. 015 510.372 - Fax 015.812.91.00

Borgosesia, secca presa di posizione dei Democratici e della Lega Nord

«Mai più a un Consiglio comunale»

«Rotti fa tutto da solo e non accetta proposte»

BORGESIA

«Basta, non c'è più democrazia». Borgosesia Democratica, il gruppo che, insieme al consigliere della Lega Nord Ezio Jacomuzzi, rappresenta la minoranza in Consiglio comunale, ha deciso che non parteciperà più alle riunioni. «Tanto è inutile», conferma il capogruppo Paolo Casagrande - la maggioranza o, per meglio dire, il sindaco visto che fa tutto lui, ci tiene sempre all'oscuro, non ci permette di vedere i documenti per prepararci alle riunioni dei consigli come la legge impone: o dunque che ha continuato a partecipare ai lavori. Corrado Rotti fa tutto ciò che gli pare, nessuno lo ferma, e a noi non sta bene continuare a fare i burattini. Se nessuno interviene per tutelare la democrazia, ne prendiamo atto e ci ritiriamo. D'altra parte, i regimi totalitari non danno spazio a chi la pensa diversamente, e a Borgosesia suc-



Ennesimo presa di posizione di Paolo Casagrande contro il sindaco Corrado Rotti. Ora la minoranza non vuol più partecipare ai Consigli comunali.

cede propria quest'ora.

La classica goccia che ha fatto traboccare il vaso del centrosinistra borgeseiano è venuta con l'ultimo Consiglio, quando si è votato il nuovo piano regolatore. «Il prg è spuntato come d'incanto quella sera, a noi non sono forniti elementi per avviare la discussione, ci è solo stato chiesto di votare: questa è democrazia? Il piano regolatore è lo stru-

mento attraverso il quale una città si sviluppa, possibile che il sindaco e i suoi tecnici abbiano potuto fare tutto da soli? Magari qualche consiglio sarebbe potuto servire, invece niente». «In 3-4 hanno deciso il futuro di Borgosesia: se sta bene così ne prendiamo atto - insiste Casagrande - però rileviamo che la Democrazia, quella «D» maiuscola è sparita».

Le accuse che partono alla volta del sindaco sono di quelle pesanti: «Ci ha espropriati dei nostri diritti costituzionali, ha calpestato le più elementari regole del confronto, l'autoritarismo di Rotti è degno dei peggiori tiranni dittatori che la storia ricordi».

Insomma, l'opposizione (tranne la Lega) ha scelto la linea dura: «della nostra dignità», conclude il leader della minoranza - non possiamo continuamente farci prendere in giro. Non parteciperemo più a qualunque attività amministrativa, consigli compresi, sino a quando non saranno ristabiliti le regole civili del gioco».

Ma l'accusato, il sindaco Corrado Rotti, fa una piega: «Non più ai consigli? E' un problema loro. Noi continueremo ad amministrare come abbiamo fatto fino a oggi. E come la gente, col voto, ha già dimostrato di apprezzare».

CRESCENTINO

Numero verde in Regione per le aziende alluvionate

La Regione ha istituito un numero verde per le imprese che, nell'alluvione del novembre '94 avevano subito danni. Il numero 800-236.527 è attivo nei giorni feriali dalle 9 alle 12,30. Il servizio, come ha spiegato l'assessore all'Artigianato Giovanni Carlo Laratore, è in grado di fornire risposte sulla rinegoziazione dei mutui e sulla rilocazione delle imprese alluvionate.

VERCELLI

Negli uffici dell'Atap in vigore l'orario estivo

L'Atap, l'azienda di trasporto della provincia, informa che, nel mese di agosto, entrerà in vigore l'orario estivo. Sino a lunedì 14 agosto, l'ufficio relazioni con il pubblico resterà aperto dalle 9 alle 12, dal lunedì al venerdì.

VERCELLI

Domani il pellegrinaggio diocesano a Oropa

Si terrà domani il pellegrinaggio della diocesi di Vercelli a Oropa. Per chi intende recarsi al Santuario biallese a piedi, il ritrovo è per le 7 a Biella Botalino. Gli altri fedeli raggiungeranno il gruppo alle 10,45 davanti alla Basilica antica.

Rifornisce l'acquedotto di una frazione

La pioggia inquina il pozzo di Tronzano

TRONZANO

Minoranze consiliari congiuntamente all'attacco, a Tronzano, per chiedere la straordinaria del Consiglio comunale: i capigruppo Sandro Serasso per «Nuova realtà per Tronzano» e Mauro Guenzino per «Uniti al centro per Tronzano», insieme con i consiglieri Piero Borro e Mario Vinai, hanno firmato il documento che richiama proponendo di discutere due mozioni e chiedendo risposta ad un'interrogazione.

Delle due mozioni, la prima si riferisce alla messa in sicurezza del pozzo per l'attestamento dell'acqua potabile nell'acquedotto della frazione Salomino.

In occasione di forti temporali - scrivono i quattro consiglieri - si registrano fenomeni di erosione e allagamento del pozzo, provocando difficoltà igienico-sanitarie e inquinamenti batteriologici».

La seconda mozione chiede una perizia tecnica asseverata sul progetto di costruire un depuratore di acque reflue provenienti dalle abitazioni della cascina «Tre Colombare». Scrivono i consiglieri: «Nessuno finora, a quanto risulta, si è preoccupato di verificare le quote altimetriche di livello delle opere fognarie. E' una procedura perlomeno strana questa, secondo cui con i soldi della collettività si finanziano opere pubbliche senza la certezza della loro concreta funzionalità, come pure dei relativi lavori preparatori, di studio e di progettazione».

La preoccupazione dei quattro consiglieri deriva dal fatto che, secondo quanto scrivono, le risposte fornite dal sindaco avrebbero finora trascurato questo importante dettaglio.

Infine i quattro consiglieri chiedono notizie sul piano regolatore, tuttora all'esame degli uffici regionali.

La Regione ne stanzierebbe subito due. Ma è polemica

Roggia Stura, per la sicurezza servono più di dodici miliardi

TRINO

Gli interventi prioritari per la messa in sicurezza della roggia Stura e dei territori circostanti sull'asta allessandrina-vercellese hanno bisogno di almeno 12 miliardi per rendere operativo l'accordo di programma a tre che era stato sottoscritto dalla Regione e dalle due Province di Alessandria e Vercelli.

Ora, dopo una riunione tecnica nei giorni scorsi in Regione sarebbero già disponibili due miliardi e 200 milioni, che, tuttavia, sarebbe intenzione dirottare al Consorzio Ovest Sesa per alcuni interventi sulla Stura a Trino. E questo alle Province non va bene: non sono d'accordo neppure i sindaci dei Comuni di Casale, Villanova, Morano Po, Balzola e Frassineto Po nell'Alessandrina, che il vice presidente della Provincia di Alessandria Daniele Borioli ha convocato ieri mattina per metterli a conoscenza del proseguimento dell'iter.

Secondo il patto a tre, la Regione aveva assunto l'impegno di mettere a disposizione la maggior

parte dei fondi integrati dalle due Province; la Provincia di Vercelli si è assunta il compito (che ha già eseguito con il Politecnico) di compilare uno studio generale sull'assetto del bacino della roggia Stura. Alla Provincia di Alessandria, spetta la realizzazione (in via di ultimazione) del progetto preliminare che sviluppa la relazione teorica prodotta dai vercellesi.

Poi bisogna trovare i soldi. «I dodici miliardi - sostiene Borioli - sono indispensabili per le opere prioritarie della messa in sicurezza». Lo scriverà anche in una relazione da inviare agli organismi politici regionali, i primis gli assessori all'Ambiente e all'Agricoltura in cui però farà anche presente la posizione, precisa e severa, condivisa dai sindaci interpellati: ovvero che la gestione dei finanziamenti (a partire dai due miliardi e 200 milioni già disponibili ora) e l'attuazione degli interventi sia affidata a un ente pubblico (la Regione o le Province o i Comuni) non al Consorzio Ovest Sesa.

(A. M.)

Esportano i loro lavori anche gli esperti della lavorazione su ceramica

Fobello ospita il «Tour della scultura»

L'iniziativa quest'anno si arricchisce di nuove tappe

VARALLO. E' pronto al via il 2° «Tour della scultura», promosso dalla Bottega dell'artigianato e dalla Società operaia di Varallo. L'anno scorso l'iniziativa aveva riscosso grande successo quindi si è deciso di replicare ampliando la proposta.

Sono aumentate anche le tappe, visto che sono previste trasferite pure a Fobello e Civasco, mentre in due paesi (Piole e Molino) la manifestazione avrà un prolungamento in notturna fino alle 23. Quest'anno, inoltre, non saranno presenti solo gli scultori su legno ma esporteranno anche gli esperti di lavorazione della ceramica, le maestrucci punteggiate, gli artigiani che confezionano gli «scapini». Queste le date del Tour che interesserà le due settimane di agosto più affollate di turisti: 6 a Fobello (dalle 11 alle 19); 8 a Piole (10-22); 10 a Civasco (9-19); 12 a Campertogno (9-19); 13 a Molino (10-22); 16 a Riva Valdobbia (9-19); 19 e 20 ad Alagna (9-19).



Artigiani del legno alla ribalta: è tutto pronto per il «Tour della scultura».

Denunciati dai carabinieri

Furti in Valsesia Banda di albanesi finisce nei guai

GATTINARA. Continua l'emergenza furti. Da qualche tempo a questa parte è aumentata la presenza di albanesi provenienti dal Molise, che cercano posti tranquilli per mettere a segno i colpi. Fortunatamente anche questo caso i carabinieri sono riusciti a sgominare la banda prima che andasse a buon fine. Tre uomini sono stati fermati nella zona di Gattinara: la loro auto è di dubbia provenienza quindi sono scattate le perquisizioni che hanno portato luce gli atti per lo scasso. Sono anche stati trovati tre telefoni cellulari rubati e 2 documenti d'identità falsificati. I tre, compresi tra i 21 e i 31 anni, domiciliati a Milano, sono stati denunciati per possesso di armi da scasso e ricettazione, mentre i due con i documenti falsi sono anche stati accompagnati in questura per l'espulsione. L'intervento è stato compiuto dai carabinieri di Gattinara e del Nucleo operativo di Varallo.

Il servizio nei centri vicini

Posti, gli uffici chiusi durante le feste patronali

ARBORIO. In occasione delle numerose feste patronali che interessano un po' tutti i piccoli centri del Vercellese, alcuni uffici postali resteranno chiusi. Il servizio sarà, comunque, assicurato nei paesi raggiungibili percorrendo solo pochissimi chilometri. Partiamo, dunque, da lunedì, quando sarà chiusa la sede di Arborio, saranno aperti gli uffici di Gressio e Ghislarengo. Giovedì 10, invece, funzioneranno le Poste di Odenico, Ronsecco, Carisio e Cellio, ma il servizio sarà assicurato ad Albano, Quinto, Tricerro, Desana, Santhù, Fornace crocicchio, Valduggia e Quaronzo. Lunedì 14 il turno di riposo riguarda Stroppiana e Rive, mentre saranno aperti gli uffici postali di Caresana, Portengo e Costanzana. Infine mercoledì 16 quando sarà chiuso l'ufficio di Borgovercelli, i clienti si potranno rivolgere alle sedi di Villata e Vercelli.

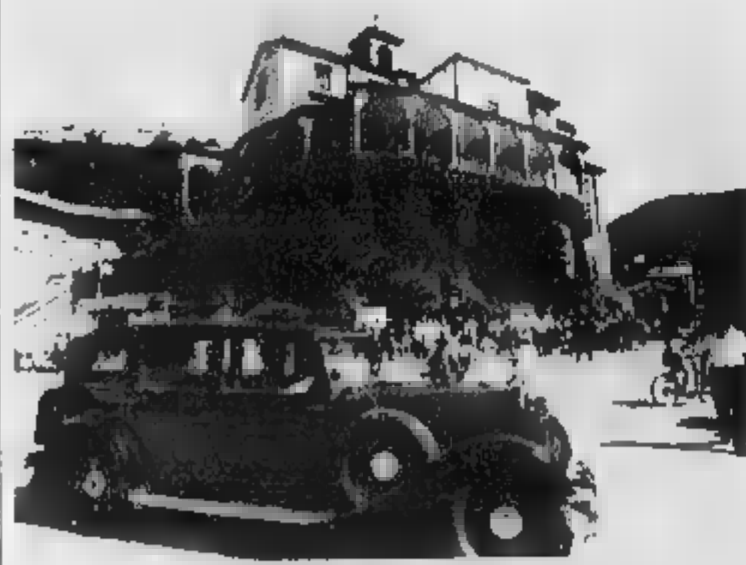
(P. M. F.)

DOVI ANDIAMO

Domani sera va in scena «Albergo della Posta» nuova gestione

Il teatro è la star di Fobello

Alle 21 la musica protagonista a Scopello



Tra le iniziative dell'estate vi sono anche i raduni storici

RIMELLA

La prima settimana di agosto è intesa di appuntamenti di ogni genere nella valle del Soana. Rimella si sta preparando per la festa del gruppo alpino (sabato e domenica), nell'ambito della quale sarà disputata la 13ª edizione della «Camminata della Val Mastellone», corsa podistica da Varallo a Rimella di 23 chilometri con partenza alle 9 di sabato da piazza Vittorio. In questi giorni la parte dolente aspetta però a Fobello, dove in pratica c'è un'iniziativa per sera. Domani sarà replicata

la rappresentazione teatrale in tre atti «Albergo della posta» - nuova gestione - già andata in scena ieri sera; venerdì invece, sempre nel teatro comunale sarà inaugurata la mostra sulla storia delle filodrammatiche di Fobello mentre sabato si esibirà nella piazza principale il gruppo musicale «Exodus».

E sempre per restare in tema teatrale grande appuntamento a Brugarolo di Cravagliana dove gli abitanti della frazione hanno allestito una compagnia dilettantistica alla quale hanno dato il nome di «Otto personaggi in cerca di un teatro». Il loro

esordio è previsto per sabato con la commedia «Il ritorno del simpatico zio parroco Monsignore (ma non troppo)».

Questo sera spazio alla musica invece: a Scopello (alle 21) in piazza del Municipio si esibirà la banda musicale «Città di Varallo», mentre dopo ad Alagna andrà in scena un altro concerto all'aperto (al palasport in caso di maltempo).

Un'altra località che propone sempre molti appuntamenti è la frazione di Varallo Camasco: in questo caso il debutto delle attività è previsto per sabato, poi le iniziative si susseguiranno a cadenza quasi quotidiana.

Per chi volesse fare un po' di attività fisica, la proposta viene da Campertogno, dove tutti i giorni è a disposizione un animatore turistico che organizza intrattenimenti vari sia per i bimbi sia per gli adulti; le iniziative spaziano dalle escursioni ai tornei di tennis, calcio e beach volley. Per i più piccoli si organizzano invece giochi all'interno dell'area protetta.

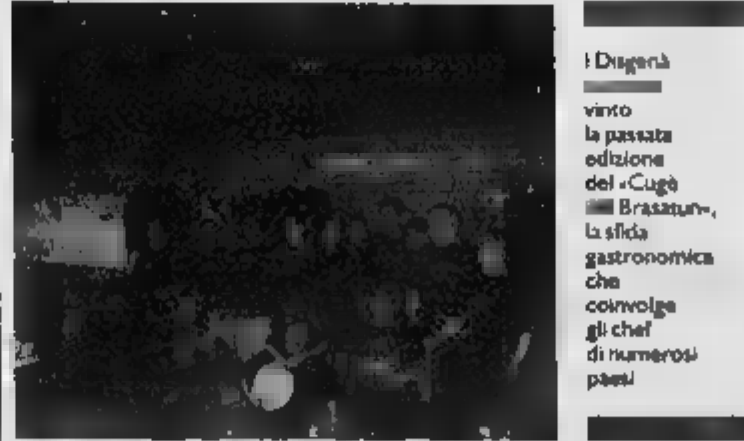
Intanto ad Alagna il corpo delle Guide alpine propone gite ed escursioni in montagna che durano da un giorno a una settimana. Quest'estate senza funivia il molto gettonato il giro del Monte Rosa, trekking che si sviluppa su sei giornate.

E mancano le sfilate di auto storiche: dopo quelle organizzate dal Lancia Story nelle scorse domeniche in agosto sono previste altre manifestazioni di questo tipo.

DOC

Debutta da venerdì il «Cugè dal brusatun»

Ronsecco festeggia con la sfida tra chef



RONSECCO

Tutto è pronto per la grande sfida gastronomica tra paesi a Ronsecco. Per la patronale San Lorenzo, ancora una volta si torrà a colpi di ricette «Al Cugè dal Brusatun», il corso che vedrà in passerella una serie sconfinata di piatti cucinati da associazioni e da Pro loco dell'area del territorio vercellese, in cui a far da protagonista sarà il riso. E poi, saranno valutati dalla giuria anche i dolci alla frutta, dove il riso è indispensabile, se risulterà tra gli ingredienti, ci saranno punti in più. Il rendez-vous per le 20 di venerdì, nel cortile del Municipio.

A questo punto le iscrizioni sono ancora aperte: informazioni per partecipare come gruppo possono essere ottenute chiamando la Pro loco del paese al numero 0161.819.182. Già da domani a Ronsecco ci sarà animazione con di pittura ed artigianato. Poi è per venerdì, abbiamo detto «Cugè dal brusatun»: accompagnamento della Birra City Folk con il cantante Giampiero Ausano. Ecco i primi appuntamenti della Sagra di San Lorenzo, organizzata dalla Pro loco col patrocinio del Comune. Sabato alle 20 si apre lo stand del ristorante con i piatti tipici. Ogni sera il stand sarà composto da panissa, tagliatelle, agnolotti, penne, porchetta, grigliata, stufato d'asino o i piatti del Brusatun.

Sorata si danza L'Allegria Compagnia. Domenica dalle 10 alle 23 aprirà la mostra mercato, alle 18 la rassegna cinofila, alle 20 è fissata l'apertura ristorante ed alle 21 ritornerà la Birra City Folk.

APERTI IN AGOSTO

Vendita Colossale

SCONTI
DAL 20%
AL 50%
SUGLI
ARTICOLI
PER
IL
GIARDINO



FINO AL 31/8/2000

CASA DEL MOBILE

COSSATO

Via P. Maffei 395 - Tel. 015 71421

Terzo posto per il gruppo biellese dei Leen. Vince un dodicenne di Udine

Daiiana, voce d'argento a Camino

La vercellese seconda al concorso «Damonte»

Giovanni Barberis
CAMILLO

Bella serata, alla frazione Castel San Pietro, sulle colline che «guardano» la pianura del Vercellese. E dal Vercellese (ma anche da più lontano) saliti a Castel San Pietro i partecipanti al primo canoro organizzato nel 1998 di Oreste Damonte, pianista originario della località, scomparso neanche 10 anni fa, tanto tempo, noto per aver fatto parte dei ranghi nelle orchestre Rai e degli organici della cantante Fatima Robins, moglie di Fred Buscaglione.

Il primo premio è stato appannaggio di Kevin De Sabbata, dodicenne di Aquileia (Udine), già vincitore alle «Canzoni sotto l'albero», tv per giovanissimi presentata da Bongiorno. Ha cantato «Perdere l'amore» di Massimo Ranieri.

Poi una cantarina di otto anni ha urlato nei microfoni «Zitti Zitti» della Caselli. «Nessuno mi può giudicare». Ed è sperabile che dopo non se la sia presa con la giuria che invece l'ha «giudicata», assegnandole il secondo posto: è Daiiana Diliberti di Pezzana. Il bronzo è stato appannaggio di un'originale



Il gruppo biellese dei Leen e il borgesiano Roberto Zago si sono segnalati al concorso «Damonte» di Castel San Pietro

band (l'unico gruppo in gara) che arrivava da Masserano, i Leen. Avevano collezionato il primo premio al «Bicicliano d'oro-Canzone» di un paio d'anni fa, a Vercelli, con un ragghetto demenziale raffinato dal titolo «Jamaika, Jamaika». Ora, «Zitti Zitti» vocalisti, hanno ingaggiato un corpo a corpo con la conseguenza logica dei nostri sentimenti (parola del testo ese-

guito, da non buttare) proponendo in «Come si fa». Poi ci sono stati tre premi speciali. Il primo a Roberto Zago, di Borgosesia, specializzato in coveraggi dei Pooh, con «Mi manchi». Deborah Rossetti di Vercelli seconda speciale e Anna Mikova terza, vercellese ma nativa ungherese. E di fuori dei premiati, non però dimenticati il pianista

bar Damiano Rodighiero con un suo arrangiamento ritmico originale di «Che sarà». Angela e Marinella Solinas, biellesi affascinanti in «Un'ora sola ti vorrei». E tutti gli altri naturalmente. Ospiti della serata i Jacopo ed Alberto Rai. Ed un gruppo di ballerine vercellesi con leader Laura Bassignani, per il momento delle danze iberiche.

Dodicimila visitatori in 2 mesi per la rassegna biellese

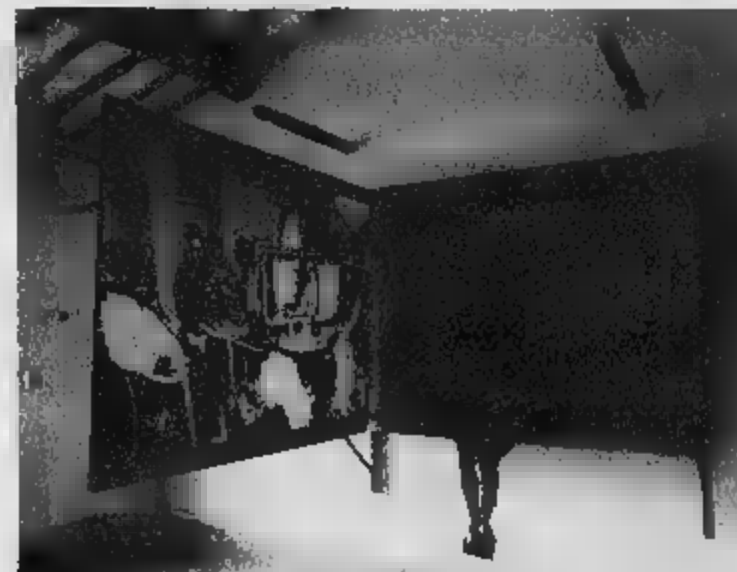
Oropa e la sua spiritualità raccontate con una mostra

OROPA

Sono oltre 12 mila i visitatori che hanno varcato i battenti della mostra «La spiritualità nell'arte, da Boccioni a Serrano», rassegna allestita nelle sale del Santuario di Oropa. E conta una quarantina di opere dei più rappresentativi maestri dell'arte contemporanea.

Il primo bilancio, a due mesi dall'inaugurazione ha visto fra i visitatori scolaresche, persone appositamente giunte da tutto il Piemonte, dalla Lombardia e perfino da oltre confine. E sono stati solo i collezionisti e gli appassionati d'arte a visitare sculture, tele e disegni che spaziano dal puro figurativo all'astratto, opere legate fra loro da un denominatore comune, appunto il tema della spiritualità. Sono stati tantissimi i turisti occasionali che con sorpresa ed interesse si sono accostati alla rassegna.

L'allestimento è un percorso articolato che «parte» dalla Natività di Umberto Boccioni, un'opera su carta realizzata nel 1908, per «concludersi» 92 anni dopo con «San Sebastiano», un cinescopio del ventitreesimo modenese Stefano Cantaroni.



L'opera «Occhio per Occhio» di Wolf Vostell, in esposizione ad Oropa

Alle pareti spiccano inoltre i capolavori della raccolta del collezionista scomparso Carlo Cattelan ed altre opere messe a disposizione da gallerie e privati. Il pezzo più importante, resta comunque la «Via Crucis» di Lucio Fontana, un'opera in

ceramica, realizzata nel '47, e sviluppata attraverso 14 forme colorate e riflesse. «La spiritualità nell'Arte» si potrà visitare fino al 3 settembre da lunedì a venerdì dalle 15 alle 19, e sabato e festivi dalle 10 alle 19. (p.g.)

E a Ponderano arriva anche la cult band norvegese dei «Carpathian Forest»

Babylonia, un settembre a tutto live

E' pronto il calendario della «stagione» autunnale

PONDERANO

Riparte dai «No» per a «No» dall'hardcore melodico «made in California». La stagione live del Babylonia. L'appuntamento, nella music-hall di Ponderano, è in calendario per sabato 2 settembre e durante la serata interverranno anche i «Neherd» e i «Coffee mug».

La settimana dopo, sabato 9 alle 22.30, approdano gli «Archit», una giovanissima ska band torinese di cui si parla molto bene, mentre ancora sabato 16 sarà poi il turno di altri due italiani, i «Linea 77» e gli «Yake» per un concerto dall'impronta crossover. I «Linea 77» una delle poche band nazionali che quest'estate calcano i palchi dei festival inglesi e britannici pure la loro discografia, la Zarache.

Domenica 17 è live con un black metal festival. A Ponderano suonano i «Carpathian Forest», gruppo di culto norvegese che sale per la prima volta su un palco italiano, affiancati dagli «Opera IX», dei



«No use for a name» apriranno il settembre live del Babylonia

«Cultus sanguine» e dai «Mortuary drape». Sabato 23 tocca invece agli «Shandon» accompagnati da una guest band. L'ormai affermata ska-core band lombarda, durante il concerto, presenterà il suo nuovo album. Infine sabato 30 attesi i

«Lou Delfina», anche loro alle prese con la presentazione del nuovo disco, un viaggio attraverso le melodie occitane. Naturalmente tutti i concerti di Babylonia rinnovano l'appuntamento www.elastica.rock. In cabina dj Skinner. (p.g.)

Scopello, tutti i risultati

Russia e Ucraina hanno sbancato «Valsesia juniores»

SCOPELLO. Si è concluso il concorso internazionale Valsesia Musica Juniores 2000, premio Monterosa-Kawai. Vincitori assoluti la dodicenne pianista Daria Mikina ed il quindicenne violinista ucraino residente a Vienna, Tyniur Melnyk. Oltre ad una borsa di studio di mezzo milione ciascuno, sono divisi il premio «Comune di Scopello» di 2 milioni.

Questi gli altri premiati: il clarinetista Simona Nicoletta, 10 anni, le pianiste, anche loro decenni, Alina Alekharova (Repubblica ceca) e Ekaterina Sciskina (Russia). Un pianoforte digitale offerto dalla Kawai Italia è stato consegnato al diciottenne pianista italiano Giuseppe Gullotta, risultato vincitore assoluto nella sezione pianoforte digitale. Hanno partecipato al concorso di Scopello cinquanta giovani musicisti provenienti da dieci differenti nazioni.

Ora l'attenzione è puntata sull'evento settembrino del «Valsesia Musica 2000», già in corso Vioti Valsesia, in cartellone a Varello. (p.g.)

Anche la Erre City in piazza per accompagnare l'ultima notte di ballo

Folk dei Celti alla festa di Pezzana

Il celebre duo questa sera chiude la «patronale»

PEZZANA

«Se l'ivi da Nuara» opera da Turin, una di quelle che si rischierà l'uscita di compagnia... E l'incipit di una celeberrima ballata di Beppe Scarpato ed Alceo Manton, in arte i Celti.

E per il folk vercellese sarà una lunga estate calda, sul palco dopo l'altro, sul della memoria, dei ricordi d'antan, delle canzoni della tradizione bizzociana e di quella popolare con qualche ingrediente d'invenzione in più.

Stasera i Celti saranno i protagonisti in piazza Ferraris. Erre City Folk che curerà la parte da ballo, del gran gala d'addio alla festa patronale pezzana.

Non mancherà così l'occasione di ascoltare tanti brani che ormai sono diventati la colonna sonora dei vercellesi, dagli Anni Settanta a questa parte. Cioè dal periodo in cui il trio (si, perché all'esordio i Celti erano tre: avevano come uomo di punta il mai dimenticato Cesare Filippone, immaturamente scomparso ne-



Alceo Manton e Beppe Scarpato canteranno il loro intramontabile repertorio

gli Anni Ottanta) aveva conquistato la simpatia di tutti incidendo tre «vinili» a trentatré giri, via l'altro. Cantavano l'anno cappuccinato del Geubi, la preghiera «Oh Signor», le storie della «Luisa» e della «Rusnota», ironizzavano sul personaggio di

uno spot televisivo facendogli vestire i panni del «barbierino». E così, stasera, dopo le 22, li risentiremo più che volentieri, le chitarre, l'armonica, le loro voci, e con l'anima del Cesare tra loro due, come spirito guida... (p.g.)

stasera

IMPREGNI Tel. 015-22.736-31.312
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA DI SAN GIULIANO Tel. 015-22.736-31.312
Start Live - Un topolino in galles.
R con Gena
spettacolo

QUINTO Tel. 015-22.736-31.312
CHIUSURA ESTIVA

SOCIAL Tel. 015-22.736-31.312

LUX Tel. 015-22.596

VERDI Tel. 015-253.89.27

PRINCIPE Tel. 0151-259.047

WOTI Tel. 0151-250.843

DELVERE DOTAL Tel. 0151-815.018

LINE Tel. 0151-213.375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DANESI Via Paris 1. Tel. 0151-252.967

CHUSO

SETTIMA Tel. 0153-54.285
CHIUSURA ESTIVA

ASTRA Tel. 0151-255.045

NUOVO ITALIA Tel. 0151-257.744
CHIUSURA ESTIVA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E BELLO SUL GRAN SCHERMO

nelle sale di

ACCANIMA 5 Cinema 2 Tel. 011.65.78.07
Semplicemente irresistibile. 20.30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77b.
Tel. 216.6784 Roma dove morire. Or. 20.10.22.30

ARMA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 1000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 1200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 1400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 1600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 1800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 2000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 2200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 2400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 2600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 2800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 3000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 3200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 3400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 3600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 3800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 4000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 4200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 4400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 4600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 4800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 5000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 5200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 5400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 5600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 5800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 6000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 6200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 6400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 6600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 6800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 7000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 7200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 7400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 7600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 7800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 8000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 8200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 8400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 8600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 8800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 9000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 9200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 9400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 9600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 9800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 10000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 10200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 10400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 10600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 10800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 11000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 11200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 11400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 11600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 11800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 12000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 12200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 12400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 12600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 12800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 13000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 13200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 13400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 13600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 13800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 14000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 14200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 14400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 14600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 14800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 15000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 15200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 15400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 15600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 15800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 16000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 16200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 16400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 16600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 16800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 17000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 17200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 17400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 17600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 17800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 18000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 18200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 18400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 18600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 18800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 19000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 19200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 19400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 19600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 19800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 20000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 20200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 20400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 20600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 20800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 21000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 21200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 21400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 21600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 21800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 22000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 22200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 22400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 22600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 22800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 23000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 23200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 23400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 23600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 23800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 24000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 24200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 24400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 24600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 24800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 25000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 25200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 25400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 25600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 25800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 26000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 26200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 26400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 26600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 26800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 27000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 27200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 27400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 27600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 27800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 28000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 28200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 28400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 28600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 28800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 29000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 29200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 29400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 29600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 29800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 30000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 30200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 30400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 30600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 30800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 31000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 31200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 31400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 31600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 31800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 32000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 32200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 32400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 32600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 32800 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 33000 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 33200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 33400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA 33600 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE

ARMA

"La Favola"

Via Martini Magione, 47/B

LIVORNO SV

0182 681027

0182 681946

Liguria

LA STAMPA

estate

MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000

38

"La Favola"

AMPI PER CORDON ROSSO

PISCINA - PARCO GIOCHI BAMBI

PARCHEGGIO

0182 681027

0182 681946

Il batterista statunitense accompagnato da Dado Moroni, Alessio Menconi e Pippo Matino

Arenzano capitale del jazz con il sound di Billy Cobham

ARENZANO

Per farlo entrare nell'Olimpo basterebbe la sua collaborazione con Miles Davis ma lui non si è certo fermato: il suo palmares è misto vanta esperienze con grandissimi del rock, del blues, del jazz, della fusion e da tutti regala il suo talento e assorbe esperienze. Lui si chiama Billy Cobham, nato a Panama nel 1944, batterista e compositore che ha affinato un genere personalissimo e riconoscibile utilizzando gli effetti elettronici, eseguendo combinazioni eseguite a velocità incredibile, accordando il «tom tom» in maniera particolare in modo da dare un suono secco, per il ricordo alla doppia grancassa, le rapidissime rullate, l'uso dell'esplosivo piatto «ci-

nases».

Qualità che gli hanno fatto «sposare» collaborazioni con John Mac Laughlin, Carlos Santana, Peter Gabriel, George Benson, Quincy Jones solo per citare qualche nome conosciuto in tutto il mondo.

Ad Arenzano, nel concerto organizzato dal «Teatro Garage» di Genova (per i lettori liguri La Stampa c'è il coupon sconto nella consueta pagina dei tagliandi), Cobham sarà accompagnato da un trio di grandi jazzisti italiani, Dado Moroni, Alessio Menconi e Pippo Matino. Il concerto è previsto per le 21,30 nell'area spettacolo e rientra nella rassegna «Arenzano jazz & blues», manifestazione che ogni anno cresce per la qualità dei partecipanti alla parata. (a. p.)



Billy Cobham stasera ad Arenzano

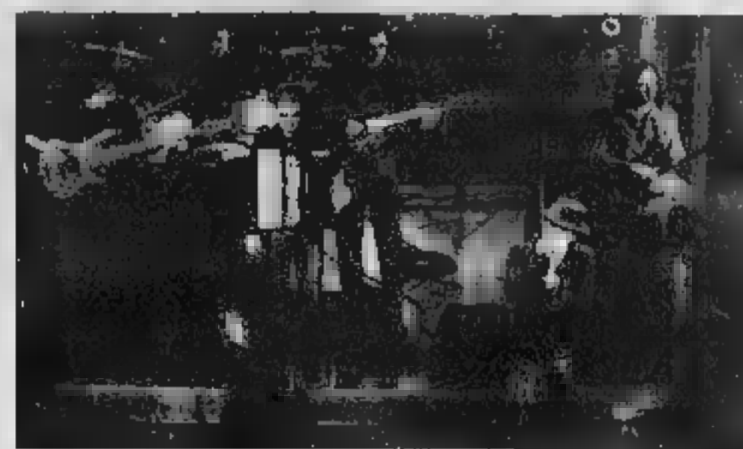
Il complesso si esibirà di fronte al pubblico a Villa Ormond

I Lythium: ecco il primo Cd

Alcuni brani proposti stasera a Sanremo

SANREMO Alcuni brani del nuovo primo Cd dei Lythium, che uscirà a settembre, sono proposti al concerto del gruppo sanremese questa sera alle 21,30 a Villa Ormond. Così accanto ad alcune canzoni come «Funebre siero», «L'ultima tribù» e «Rose e rasoio», ci saranno altre composizioni inedite. I sanremesi hanno lavorato per due mesi nella sala di registrazione «Hyde Park» di Vimodrate (Milano). L'album è curato dalla Sony.

Il concerto di questa sera rappresenta il più significativo ritorno dei Lythium a Sanremo dopo il Festival. Un'occasione per conoscere l'evoluzione del complesso. (m. c.)



Il complesso dei Lythium ha vinto il Premio della critica al Festival

Tutto pronto alla Salle des Etoiles che ospiterà l'evento: passerella di principesse, top-model e artisti famosi

Shirley Bassey al Galà della Croce Rossa

Venerdì a Monaco tra beneficenza e mondanità

Andrea Munari

MONACO

Puntale, atteso, unico, arriva nel bel mezzo dell'estate a Montecarlo. E' il Galà della Croce Rossa, in programma venerdì sera nell'ormai celebre e luccicante cornice della Salle des Etoiles dello Sporting Club. Il galà del galà è questo, a poche ore dalla sua tradizionale passerella che vede sfilare vip e personalità all'entrata, «colpiti» dai flash di fotografi e dalle telecamere della tv di mezzo mondo, per raggiungere la Sala delle Stelle. E la star di quest'anno chiamata ad esibirsi sul palcoscenico è un'artista famosissima: Shirley Bassey, interprete di successi planetari: «Diamonds are for ever» e «Goldfinger», estratti dalle colonne sonore dei film dell'agente 007 James Bond, ma anche di brani classici e molto più impegnativi, senza dimenticare il recente «History repeating» realizzato con i Propellerheads. Insomma, una grande voce per ascoltare solo grandi successi nella serata più importante della stagione a alla quale si fa di tutto per non mancare. E poi per la Croce Rouge Monégasque, fondata nel 1948 dal principe Louis II e di cui il principe Alberto è presidente, c'è lo scopo benefico rappresentato in parte anche dal ricavato dell'incasso della serata, molto importante, visto che si sfiorano circa un milione 800

mila lire a testa per la cena (bevande escluse), lo spettacolo, l'immane tombola dotata di premi prestigiosi che sarà presentata da un altro straordinario artista, Charles Aznavour, reduce da cinque fantastiche serate, proprio allo Sporting (l'ultima ieri) e che salirà sulla scena nuovamente dopodomani, senza dimenticare i fuochi d'artificio del finale, per suggellare l'evento mondanità della Costa Azzurra per eccellenza. Chi ci sarà fra gli ospiti più famosi? Quali saranno gli invitati d'onore ai tavoli di

facoltosi personaggi? Quali saranno le donne più belle del galà e quali capi d'alta moda e costissimi gioielli decideranno d'indossare principesse, top model e grandi dame? Anche questo fa parte dell'attesa, del bello di un evento che sembra «po' fuori dal tempo», ma che a Montecarlo trova la sua collocazione più naturale, da sempre. Come da sempre riesce a mantenere quel riserbo più stretto sul «chi» e «con chi» si vedrà alla grande festa. La carte, o meglio, i volti si scoprono pochi minuti prima del-

l'arrivo della famiglia Grimaldi, gli ultimi a fare il loro ingresso nella Salle des Etoiles. La hall dello Sporting è il passaggio obbligato per ogni persona ed è soprattutto il solo momento in cui ognuno gode del suo momento di attenzione, perché è proprio lì che è schierato il plotone di giornalisti e fotografi. Fuori è un susseguirsi di limousines e automobili di lusso che accompagnano il loro carico prezioso. Manca poco ormai, la grande festa sta per cominciare sotto le stelle di Montecarlo.



Al galà della Croce Rossa che si svolgerà venerdì a Monaco si esibirà Shirley Bassey. A sinistra: il principe Alberto di Monaco



Dionne Warwick, la regina nera

L'11 agosto recital al Covo di Nord Est

Mauro

SANTA MARGHERITA

Il Covo di Nord Est di Santa Margherita ricomincia i grandi show musicali dell'estate da Dionne Warwick.

La grande cantante americana aveva inaugurato proprio qui, sul palco del famoso locale di Punta Pedale, il suo tour italiano di 12 anni fa insieme con Burt Bacharach, il suo grande pigmalione che la lanciò in tutto il mondo. Dionne Warwick, figlia di Whitney Hou-

ston arriverà in Italia in questi giorni in Italia per una serie di recital in Sicilia e sarà al Covo di Nord Est venerdì 11 agosto.

Dionne Warwick, tenuta a battesimo da Marlene Dietrich all'Olympia di Parigi ha cantato nei 50 e nei 60 locali più importanti del mondo ed è sicuramente una delle interpreti più raffinate dello showbiz internazionale.

E fu proprio Burt Bacharach, che medievano, a scoprirla, giovanissima, nel New Jersey, la convinse a

trasferirsi a Los Angeles e la fece scritturare dall'etichetta Scepter. La canzone d'esordio si intitolava che il maestro per lei si intitolava «Don't Make Me Over» che divenne ben presto il grandissimo successo come del «Anyone Who Had A Heart», «Walk On By», «You'll Never Get To Heaven», «Reach Out For Me», «A House Is Not A Home», «Message To Michael». Dopo oltre trent'anni, Dionne continua a cantare queste canzoni allo stesso modo. «Quelle canzoni hanno costituito

l'inizio della mia carriera, tanto tempo fa: io cambierò, perché sono belle e originali», risponde ai giornalisti. Il Covo di Santa Margherita le alternerà tanti altri brani di stili diversi, dal pop alle canzoni brasiliane che qualche anno fa incise nel disco «Aquarelo de Brasil».

La prenotazione per il concerto di Dionne Warwick al Covo di Nord Est sono aperte da oggi. Lo show della cantante americana avrà inizio, come sempre accade in queste occasioni, attorno alla mezzanotte.



Dionne Warwick

In scaletta (l'ingresso è gratuito) i brani che hanno dominato le hit parade giovanili

I «Dirotta su Cuba» domani a Pietra

Irene Grandi senza voce, saltato il concerto di ieri sera



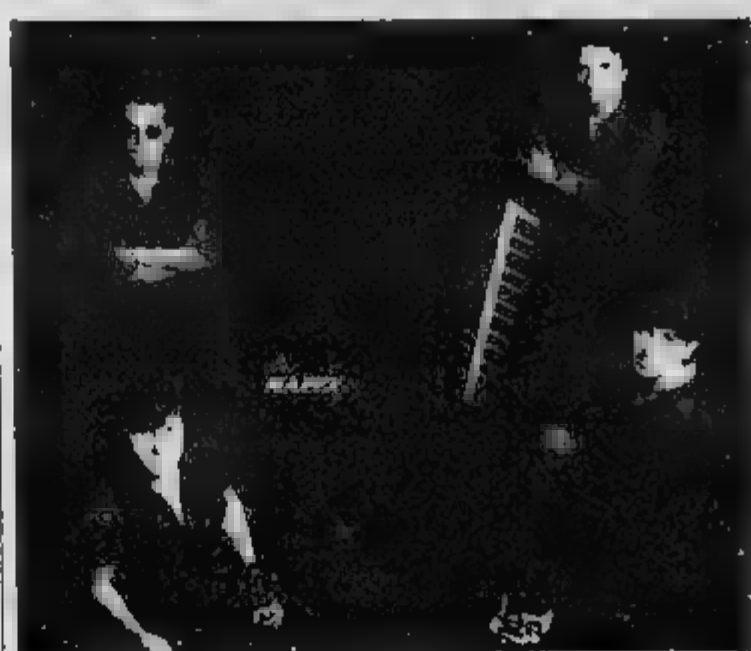
I «Dirotta su Cuba» protagonisti questa sera a Pietra Ligure

PIETRA

Ad Irene Grandi va giù la voce, per questo ha «saltato» l'atteso concerto di ieri sera a Pietra Ligure. L'annuncio, arrivato solo nella mattinata di ieri ha lasciato delusi migliaia di fans pronti a marciare in piazza. Settembre, anche perché l'ingresso al concerto era gratuito. L'organizzazione, agenzia Etopci a Comune, è subito ripartita. Domani sera, in regalo per il pubblico dell'estate, il concerto «Dirotta su Cuba», stesso ora (ore 21,30) e stesso palco di piazza XX Settembre.

Una grande cura per la realizzazione dei testi delle musiche, uno stile inconfondibile nelle melodie e nei suoni, primo album del «Dirotta su Cuba» risale a 5 anni fa con brani quali «Gelosia», «Liberi di, liberi da». L'anno successivo il «Sensibilità e ridere» con il secondo «Nonostante tutto». E' andata così, è invece il brano del fortunato debutto al Festival di Sanremo del '97. Arrivano poi i brani «Bang» e «Dentro ad ogni attimo». Canzoni che il pubblico troverà domani dal vivo. I «Dirotta su Cuba» sono stati ospiti alla «mezza» finale del Festival degli Interpreti a Finale. La rassegna era iniziata a luglio con Albi con il originale concerto all'interno della baia di San Nicolò. Terzo appuntamento il 9 agosto con Francesco Baccini. Ultima data il 17 agosto nell'area esterna al palazzetto dello sport Tony Dallara. (a. r.)

DOMANI SERA AL PARCHEGGIO DI SAN LAZZARO



"STADIO", CONCERTO A IMPERIA

Con l'esibizione degli Studio, attesi domani (ore 21,30) nel «parccheggio» di San Lazzaro, Imperia ritorna alle stagioni dei mega concerti all'aperto. Lo spettacolo vede per la prima volta coinvolte cinque circoscrizioni cittadine, che hanno unito le forze per presentare un'iniziativa di primo piano. Lo spazio è in grado di accogliere ben 7 mila spettatori. Durante la manifestazione è prevista una raccolta fondi, volontaria, destinata al sodalizio L'Anzora, che si occupa di recupero dei tossicodipendenti. (a. r.)

La Casalegno in vacanza a Spotorno

Shoada in Liguria l'amore Elenoire

SPOTORNO

Un nuovo amore, tutto per Elenoire Casalegno, conduttrice delle reti Mediaset, che nella abituale vacanza ligure è pre più spesso accompagnata da Alberto Fregliaco, giovane rampollo di una delle più dinamiche imprenditoriali valbormidese.

Finita la convivenza con Ringo, di Rete 105 (ma i rotocalchi parlano di «ad») soft per evitare traumi al frutto del loro amore, Elenoire è «avvistata» la settimana scorsa in compagnia dell'amico valbormidese in alcune discoteche della Riviera, ai Golden Beach e alle Vele. In quest'ultima discoteca, negli ultimi giorni, i personaggi del mondo televisivo sembrano essersi appuntamento. Oltre ad Elenoire Casalegno, infatti, hanno frequentato la pista del locale Martina Colombari e Ramona Dell'Abbate. La Riviera, insomma, anche se ha la «visibilità» altre località turistiche, continua a piacere. (a. p.)



Un amore savonese per Elenoire Casalegno

Oggi passeggiata con danze ■ musica a Gressan, domani ad Aya e venerdì nel verde di Morgex

Trekking teatrale nei boschi della Valle

Alla scoperta dei luoghi più suggestivi con attori e giocolieri

Stefano Sergi
 GRESSAN

Niente palcoscenici, né poltrone e neppure riflettori. L'unico sipario è quello regolato dalla natura che colora le montagne più alte d'Europa. Si chiama «Teatreka» ed è uno spettacolo a metà fra il teatro e il trekking, dove la coreografia fa parte del bosco, per far conoscere attraverso attori, giocolieri e musicanti i tanti segreti dell'ambiente valdostano: dagli alberi alle erbe, dai fiori agli animali.

L'iniziativa è organizzata dalla Cooperativa Habitat in collaborazione con l'associazione culturale Adret e prevede appuntamenti nelle località più suggestive della Valle. Ha già fatto tappa a Cogne, nel bosco di Silvenoire ai confini del Parco nazionale del Gran Paradiso, a Brusson, nella vallata del Monte Rosa.

Oggi pomeriggio sarà la volta di Gressan, con appuntamento in biblioteca alle 15. Una guida della natura accompagna i partecipanti di «Teatreka» in una passeggiata senza alcuna difficoltà e della durata di circa un'ora. Durante il cammino, fa conoscere i segreti dell'ambiente e, volta arrivata alla meta prescelta, gli spettatori trovano ad accoglierli due attori, una musicista e un giocoliere.



Con il quartetto, il pubblico partecipa alle diverse scene in modo itinerante. Lo show naturalista racconta degli abitanti del bosco, quelli reali e quelli fantastici, dei miti e delle leggende che vedono la natura protagonista. E poi la natura racconta sé stessa.

L'evento teatrale si concluderà con danze e musica, una sorta di rito per celebrare quanto di meglio possa offrire l'ambiente alpino. E alla fine, si torna tutti a valle. La durata complessiva della camminata teatrale è di tre ore. I prossimi appuntamenti in calendario per domani ad Aya, nella vallata del Monte Rosa (serve

l'auto), venerdì 4 agosto a Morgex, nel bosco di Arpy (vallata del Monte Bianco) e il gran finale sabato 5 agosto a Cogne, nel bosco di Silvenoire, lo stesso che ha inaugurato la rassegna. Quello di trasferire il teatro lontano dalle sue sedi tradizionali sta diventando una caratteristica dell'associazione culturale Adret. Il gruppo è già al lavoro da qualche mese, in molte località della Valle, per proporre «Les contes gourmands», ovvero «Quattro racconti tra una portata e l'altra». Sono brevi pièces recitate durante una cena in ristoranti caratteristici della Valle.

Una veduta di Gressan il centro valdostano che oggi ospita «Teatreka». Una guida accompagna i partecipanti in una passeggiata di circa un'ora e al termine del cammino è previsto uno spettacolo con un attore e una musicista. A destra alcuni animatori della rassegna.



Ultima suggestiva tappa sabato a Cogne vicino al Parco nazionale del Gran Paradiso

Un libro nello ZAINO

I segreti delle Alpi Marittime

Gianni Martini

TUTTO cominciò con una visita degli «augustissimi principi reali» di casa Savoia in Valle Gesso, il 29 agosto 1855: era la passione di Vittorio Emanuele II, per la caccia avventurosa agli ungulati selvatici (e alle belle pastorelle) e il territorio ne abbondava (e degli uni e delle altre). Fu che le amministrazioni comunali di Valdieri ed Entracque, dei vantaggi che la presenza della famiglia reale avrebbe potuto portare in valle, deliberarono di cedere «all'Augusta Persona del re, vita naturale durante», i diritti di caccia e di pesca su gran parte del loro territorio. Ironia della sorte: proprio grazie a questo diritto di caccia è nato uno tra i più importanti, ambientamente ricchi, Parchi che tutelano le Alpi Sud Occidentali. Si deve partire da questo fatto per leggere e apprezzare la «Guida del parco Alpi Marittime», ultima proposta dell'editore «Blus» di Favergho (Cuneo), che offre l'opportunità di scoprire ricchezza e segreti di quest'area anche al più pigro e disattento tra i viaggiatori. Duecentocinquanta

due pagine, formato tascabile, in vendita a 32 mila lire questa guida interamente a colori è stata pensata e costruita come un ipertesto che permette più livelli di approfondimento. Alle schede storia, cultura, architettura, alle indicazioni per affrontare passeggiate a piedi o in bicicletta; alle vie per gli alpinisti; ai capitoli dedicati a territorio, paesaggio, flora e fauna affiancate preziose schede di approfondimento, facilmente individuabili nel volume e consultabili grazie all'intelligente utilizzo dei colori.

Si desidera scoprire questa porzione di territorio protetto - naturale completamente sul versante italiano al grande Parc National du Mercantour - dal punto di vista paesaggistico? La guida consente di procedere puntando l'attenzione su monti e rocce, o su ghiacciai di ieri e oggi, oppure su laghi e cascate. L'interesse è per la flora? Si scopre che in quest'area vegetano 2600 specie e che, una selezione straordinaria delle più rare, è possibile trovarla con una semplice passeggiata nell'orto botanico. Insomma, una guida capace di dare risposta a ogni esigenza di chi ama la montagna.

giamara lastampa.it



Nizza, stasera il recital dell'attore invitato al «Musica Festival»

Foa rende omaggio a Leopardi e Chopin

NIZZA MONFERRATO

Questa sera, ai palazzi di palazzo Crova, è di scena Arnoldo Foa: affiancato dal pianista Giorgio Costa, darà vita ad un recital di poesie dal titolo «Omaggio a Frederic Chopin e Giacomo Leopardi». L'appuntamento è il «gran finale» della rassegna itinerante «Musica festival», di cui è direttore artistico Marcello Rota.

Lo spettacolo avrà un anticipo fuori programma: la giunta nizzese, alle 18, inviterà l'attore a posare la pietra che raffigura i simboli della città, nell'atrio del municipio, il «Campamento» il bassorilievo decorerà i gradini che portano a palazzo Monferrato. Quindi Arnoldo Foa salirà alle 21,15 sul palco di

palazzo Crova e le liriche di Leopardi si mescoleranno al Notturno di Chopin, alla Barcarola in fa dies maggiore ed alla Polacca. Particolare la scelta della poesia: da «La sera del dì di festa» a «Sognos», al «Canto notturno di un pastore errante dell'Asia».

Il pianista Giorgio Costa, torinese, dopo essersi diplomato al Conservatorio Verdi, ha partecipato a corsi di perfezionamento in tutta Italia: svolge intensa attività concertistica ed insegna alla scuola superiore di musica di Aosta. Foa è uno dei più noti attori italiani: ha girato più di duecento film, le grandi passioni è il teatro, e di recente si è affiancata la scrittura. Ha pubblicato, l'altro, la costituzione di Prins e poco tempo in



L'attore Arnoldo Foa

libreria «Recitare i miei primi ricordi di teatro», in cui si mescolano ricordi aneddotici della sua vita in palcoscenico. Il costo del biglietto di ingresso alla serata è di 15 mila lire. Al termine, la bottega vino «Signora in rosso», proporrà al pubblico degustazione di Barbera. (e. ca.)

Sino a Ferragosto un ricco cartellone alla rassegna economica

In Fiera con rock e umoristi

Show a Verbania per «Arti artigiane»

Paolo Crivellari

Non è solo importante evento espositivo, vetrina della produzione locale, quello che si svolge con la rassegna «Arti Artigiane Verbania» a Madonna di Campagna, ma è anche luogo di importanti appuntamenti di spettacoli teatrali e musicali. Nel teatro tenda a all'interno della chiesa ogni sera, da venerdì 15 agosto, si alterneranno tanti artisti. Il primo appuntamento che accompagna anche l'inaugurazione della Fiera è il 4 agosto con il «Corpo Musicale Rampones» di Quarna Sotto. Corpo bandistico storico, nato nel 1906, costituisce un'istituzione radicata nella tradizione del paese. Teatro è il 5 agosto la «Coltelleria Ein-

stein» di Alessandria nel divertente «Cinema sprint company», esilarante carrellata di generi cinematografici, dal romantico all'horror al thriller.

Domenica «Ed notte» libero adattamento del musical «Jesus Christ Superstar» della Compagnia «Della Gru». Una proposizione del musical in forma d'oratorio dove si evidenziano i passi biblici a cui si riferisce

vicenda. Il 7 agosto spazio alla sfilata di moda, l'8 si ride con la Compagnia dei Dialettisti con due atti. Il 9 ritornano i «Mapo», un duo di attori, acrobati, mimici, clown già conosciuti e molto applauditi in città.

Musica e teatro si fondono il 10 agosto con «Un usignolo dal grande» Edith Piaf, un lavoro di grande suggestione e impegno interpretato da Bruno Vero accompagnata dalla cantante Angela Gagliardi su testi di Gianni Lucini. Blues e rock il 12 con lo spettacolo della «Stormy Blues band». Ancora musica il 13 con il «Coro del Lago Maggiore» in «Canzoni di casa nostra». Si chiude a Ferragosto con la polifonia antica e un coro svizzero. Tutti gli spettacoli iniziano alle 21.

Malesco

Cortometraggi dal mondo
 In piazza 15 Martiri a Malesco, in valle Vigezzo, si apre oggi alle 20 il Festival internazionale cortometraggi «Sentiero Corto». Organizzato da Overlook e Comune, fino a sabato presenta sessanta opere di registi «under 30» di tutto il mondo. Info al sito Internet www.sentierocorto.org.

Campertogno

Il Festival organi storici
 Grande musica al Tredicesimo Festival internazionale degli «Storici organi della Valsesia». Nella chiesa di San Giacomo, alle 21 di stasera, terrà concerto l'organista brasiliano José Luis De Aquino. Musiche di Merkel, Nopomuceno, Bossi, Franceschini, Camin, Vieme e Widor. L'organo è un Krelling del 1937. «Rassa, nella chiesa di Santa Croce, il rendez vous è invece alle 21 domani con il soprano Fulvia Campora e Mario Duella, alla tastiera di strumento di Luigi Maroni Birloidi, fabbricato nel 1821. Ingresso gratuito.

Revello

Capodanno d'estate
 E' una notte davvero originale quella che la discoteca cuneese Feeling si prepara a sabato sera. Sono in programma prove tecniche del Capodanno d'estate che sarà festeggiato alla grande il 12 agosto. Attorno alla piscina, tra sdraio e ombrelloni, verrà spruzzata neve di polistirolo. Camerieri, barman e animatrici nei panni di... Natale completeranno la scenografia. Ai clienti offerti panettoni e champagne o i fortunati potranno vincere anche una vacanza.

Ovada

Domani l'«Aida» in piazza
 Ad Ovada rappresenta l'«Aida» domani, alle 21, in piazza San Domenico: uno scenario reso suggestivo dalla facciata dell'antica chiesa di Santa Maria delle Grazie, mentre sul lato sinistro spicca Palazzo Spinola. Protagonista il Teatro Lirico Europeo, nato da una coproduzione tra Teatro Lirico dello Stato Ucraino di Donetsk e la Musical Dorica: orchestra, coro e tecnici arrivano dalla repubblica dell'ex Unione Sovietica; italiani i solisti, la scenografia, la regia.

Il quartetto venerdì sera al Nuvolari libera tribù. Prevedite

Travolgenti Orishas a Cuneo

Con il nuovo gettonatissimo «A lo cubano»

CUNEO

Grazie a «A lo cubano», dei primi tormentoni di quest'estate, Ruzzo, Yotuel, Roldán e Liván, ovvero i cocktail esplosivi rumba, guarancò, fuses e hip hop venerdì (ore 22) arriverà sul palco del Nuvolari libera tribù, lo spazio nel Parco della Gioventù, vicino agli impianti sportivi. Insomma una serata, e detta degli organizzatori, «da non perdere».

Ruzzo e Yotuel negli Amnaza, uno dei gruppi rap di spicco dell'isola di Fidel mentre Liván ha collaborato con Sergent Garcia.

Proprio Liván, che è leader degli Orishas, in un'intervista commentava: «A Cuba ci sono moltissimi gruppi da se-

Rumba, guarancò, fuses ed hip hop sono gli ingredienti del loro cocktail esplosivo

Gli Orishas vivono a cavallo tra l'Arena e Parigi. In Francia hanno lavorato alla realizzazione dell'ultimo fortunato lavoro

gnalare come i Sintesi, Primavera Base e tanti altri. Da noi il rap è il genere più promettente degli ultimi tempi perché permeato di fondere i poliritmici trovati e l'audacia liriche hip hop. Un corso naturale, questo incontro tra generi. Per realizzare «A lo cubano», il quartetto ha lavorato per un

anno a Parigi con il produttore di rap francese Miko Nlko. Con questo disco gli si inseriti nell'attuale scena lepadocubana al pari di artisti come Habana abierta, Athanal Castro e Nilo Castillo, che esplorano tematiche e mezzi d'espressione nuovi, integrano generi musicali differenti, vivificando la



musica della tradizione. Ma cosa significa il nome Orishas? E' un tributo alle divinità della religione afrocubana, un singolare mix di culti animisti africani sovrapposti a pratiche religiose mutate dalla tradizione cattolica: è la loro spiegazione. Il biglietto d'ingresso costa 15

Prevedite Muzak Dischi (Cuneo) tel. 0171881806; Maggior (Alba) 0173363940; Barbero Dischi 0172412679; Totodischi (Fossano) 0172635740; Top records (Saluzzo) 017546228; Exit Music (Savigliano) 0172715021; Voco (Mondovì) 017442567. (a. f.)

Pubblicati ieri i gironi: con le tredici formazioni e il Valle d'Aosta ci sono Imperia, Sanremese, Savona e Sestrese

Serie D, insieme le piemontesi

Non accadeva da metà Anni Ottanta

Roberto Eynard

ALLELUIA, alleluia: quel che sembrava una semplice utopia è davvero diventato realtà, anche se proprio sul filo di lana: le tredici formazioni piemontesi della Serie D (Cuneo, Bra, Borgomanero, Gravelona, Verbania, Dertthona, Valenzana, Casale, Borgosesia, Sangiustese, Ivrea, Rivali e Volpiano) più il Valle d'Aosta sono state abbinate alle quattro liguri Sestrese, Sanremese, Imperia e Savona.

Non accadeva più dalle metà degli Anni Ottanta. Allora la Lega Interregionale decise una scissione che portò Biellese, Borgosesia, Oleggio, Bellinzago e Valenzana a varcare il Ticino e da quel momento mai le piemontesi si ritrovarono tutte insieme appassionatamente. L'ultimo esempio è quello dell'anno passato con Casale e Valenzana esiliate in un pressoché inedito raggruppamento lombardo-emiliano-piemontese.

Ma anche stavolta si è andati vicinissimi alla divisione. Infatti l'ago della bilancia ieri è stato a lungo in bilico su una distribuzione in due raggruppamenti della pattuglia piemontese. Tutto è dipeso dal ripescaggio dell'ultima formazione per completare l'organico delle 162 squadre 2000-2001. Tutte dalla rosa cinque società (Taranto e Nardo ripescate in C2, Trapani per debiti, Giorgione e Carpi per revoca dell'affiliazione) per definire i quadri sono stati «prendisti» quattro club: le retrocesse dell'ultimo campionato Rovigo e Riccione e Ostiense e Pro Lissone giunte al secondo turno degli spareggi nazionali del cam-

- IL RAGGRUPPAMENTO**
- BORGOMANERO
 - BORGOSIESIA
 - BRA
 - CASALE
 - CUNEO
 - DERTTHONA
 - GRAVELLONA
 - IVREA
 - RIVOLI
 - SANGIUSTESE
 - VALENZANA
 - VALLE D'AOSTA
 - VERBANIA
 - VOLPIANO
 - FRAT. SPORT SESTRESE
 - SAVONA
 - SANREMESE
 - IMPERIA

pionato di Eccellenza.

Ed è qui che la Pro Lissone ha «giocato» a favore del Piemonte. Infatti il club brianzolo solo sul filo di lana ha battuto la concorrenza di un Vado, che se fosse stato promosso avrebbe scombinato un girone già pronto a confezionare. Ma la scelta della vecchia Pro lombarda alla fine ha fatto tirare un sospiro di sollievo al Piemonte della serie D.

Che con questo girone può contare su una sicura diminuzione delle spese di trasferta (rispetto solo all'anno passato non si vola più in Sardegna) e si spera, in maggiori incassi, vista la vicinanza di molti club e i tanti, tantissimi derby.

Inoltre, a completare l'opera, vi è un livello qualitativo niente male, considerato che l'A può

definita, senza ombra di dubbio, un raggruppamento di «fiora». Vi fanno parte quattro liguri doc, le retrocesse Sanremese e Imperia (quest'ultima ha appena trovato un adeguato assetto dirigenziale), un Savona rinato come entusiasmo e budget economico, la ricca Sestrese, più un Ivrea rinforzatosi moltissimo, e un trio Cuneo-Dertthona-Valenzana che vuol giocare per il primato. Il divertimento è dunque assicurato.

Adesso il prossimo passo è quello di attendere la compilazione del calendario (venerdì 11 o sabato 12) in vista della partenza del torneo fissata per domenica 3 settembre (è comunque probabile che alcune squadre, come è avvenuto nell'ultima stagione chiedano l'anticipo al sabato per limitare la concorrenza della «paw-per-wiew»).

Contemporaneamente ai gironi sono stati anche pubblicati gli abbinamenti della Coppa Italia. Questi i raggruppamenti e il calendario della prima giornata (domenica 27 agosto): girone 1 Rivali-Sangiustese (riposa Volpiano); girone 2 Valle d'Aosta-Ivrea (riposa Borgosesia); girone 3 Borgomanero-Gravelona (riposa Verbania); girone 4 Voghera-Dertthona (riposa Pavial) mentre Bra-Cuneo e Valenzana-Casale si affronteranno in partite di andata (domenica 27 agosto) e ritorno (mercoledì 27 settembre) con i gol in trasferta doppi in caso di parità.

Per quanto riguarda i triangolari le altre due partite (si giocano solo match d'andata) sono in calendario i mercoledì 13 e 27 settembre. Il calendario delle partite verrà deciso come sempre in base al risultato del primo incontro. Buon divertimento.

La riunificazione in forse fino all'ultimo. Poi è arrivato il ripescaggio della Pro Lissone

Sono tornate finalmente insieme le squadre piemontesi che sono state abbinare ai quattro club liguri



Biellese e Pro «aprono» in casa

Coppa Italia di C, il calendario della prima fase



Giovedì 17 agosto scatta la Coppa di C

Come un pasticciere che sforna una torta dietro l'altra. Dopo i gironi di C1 e di C2 e i raggruppamenti di Coppa Italia la Lega di serie C ieri ha reso ufficiale anche il calendario della prima fase eliminatória di Coppa. Insomma, finalmente, dopo tanti accoppiamenti, il calendario della stagione 2000-2001, comincia ad avere un volto. Il primo di seguito le gare che vedono impegnato il quintetto piemontese in lizza nella competizione riservata alle società di C (Alessandria, in rappresentanza della C1, Biellese, Novara, Pro Vercelli e la matricola Moncalieri per la C2).

1. giornata, mercoledì 17 agosto: Biellese-Novara; Pro Vercelli-Moncalieri. Riposa Alessandria.

2. giornata, domenica 20

agosto: Moncalieri-Alessandria; Novara-Pro Vercelli. Riposa Biellese.

3. giornata, mercoledì 23 agosto: Alessandria-Novara; Pro Vercelli-Biellese. Riposa Moncalieri.

4. giornata, domenica 27 agosto: Biellese-Alessandria; Novara-Moncalieri. Riposa Pro Vercelli.

5. giornata, mercoledì 30 agosto: Alessandria-Pro Vercelli; Moncalieri-Biellese. Riposa Novara.

L'orario ufficiale di inizio del match indica le 17, ma, come sempre accade, molte gare saranno disputate in notturna, a cominciare da quelle della prima giornata che vedono Biellese e Pro giocare sul campo amico. Invece il Novara disputerà i sumatch interni proprio di

domenica in quanto il «suo» Pila non è dotato di un adeguato impianto di illuminazione.

Infine una curiosità: il Moncalieri, matricola in assoluto, torinese essendo alla sua apparizione nel mondo del prof. ha scelto come campo il Comunale di Savignano, in quanto indisponibile il Testona per i lavori di adeguamento alla nuova categoria.

Passeranno alla fase due le vincenti dei 16 raggruppamenti più le migliori otto seconde. Favorita d'obbligo, manca a dirlo per la categoria di appartenenza è l'Alessandria. Ma soprattutto Pro e Biellese cercheranno di fare lo sgambetto ai grigi mentre la Coppa sarà un valido banco di prova per valutare l'attenzione le forze di Novara e Moncalieri. [r. eyn.]

CONCORSO I NOSTRI AMICI ANIMALI

continua fino al 12 agosto

Partecipare è facile

Acquista uno dei prodotti sponsor evidenziati nei nostri punti vendita, compila la cartolina che riceverai e invia a: cassa partecipativa all'estrazione di 20 forniture di alimenti Gatto/Cane per un anno.



SCORTA VACANZE

Dal 31 luglio al 19 agosto

...ED INOLTRE SU TANTISSIMI PRODOTTI C'È IL...

SUPERMERCATI

A&O

Ogni giorno con te

alcuni esempi

Yogurt sapori MANDRIOT - gr. 125X2

990
€0,51

Carne SIMMENTHAL - gr. 90X3 al kg L. 14,778

3.990
€2,06

Shampoo Ultradolce MANDRIOT ml. 250

2.990
€1,54



Fila e Fondi

KRAFT - gr. 200 al kg L. 9,250

1.850
€0,96

Carne SIMMENTHAL - gr. 90X3 al kg L. 14,778

3.990
€2,06

Shampoo Ultradolce MANDRIOT ml. 250

2.990
€1,54

Caffè Qualità Rossa LAVAZZA - gr. 250X2

6.990
€3,61



Alle 17,30 i bianchi fanno il loro esordio ufficiale ospitando la formazione di Gigi Simoni

C'è molta attesa per vedere all'opera i bianchi. Braghin invita alla prudenza «Stiamo lavorando molto e farò l'intera l'intera»

Il Torino a conclusione del suo ritiro a Cogne scende a Vercelli per disputare l'amichevole con la nuova Pro Vercelli di mister Maurizio Braghin (in fondo a destra). Per i bianchi si tratta della prima uscita della stagione dopo una settimana di preparazione ad Anney



La Pro festeggia il Torino Oggi amichevole di lusso al Piola

Ci voleva un'amichevole di lusso. Il popolo vercellese ne sentiva francamente la mancanza e questo Pro-Torino che si disputa al Piola - inizio alle 17,30 - cade a un po' come il calcio sui maccheroni. Anche se il club di Cimminello è finito nell'inferno della B e punta decisamente a tornare prima in A e poi ad allargare la famiglia delle attuali Biellese (le grandi del campionato maggiore) cresce l'interesse attorno a questo avvenimento. In primo luogo perché i fans torinisti hanno il cuore grande così e un amore enorme verso il Toro (e quindi non l'abbandoneranno) perché, a loro volta, i sostenitori dei bianchi sono curiosi di scoprire questa Pro che lavora nel segno

della fatica e dell'umiltà. Quindi per il popolo vercellese il match di oggi sarà un poco alzare il velo che in questi giorni è stato sui Braghiniani. Ma non aspettatevi nulla di nuovo sotto il sole - dice dell'eremo di Anney il mister vercellese -. Certo manderò in campo tutti gli uomini a disposizione, ma siamo ancora all'inizio delle preparazioni e quindi ci saranno giocatori più avanti nella forma e altri invece su cui

pesano di più i carichi di lavoro. Anche la stessa rosa a disposizione è da decifrare; l'unico sicuro sarà Fogli che ne avrà per almeno una ventina di giorni, mentre in dubbio vi è Parente, anche se la possibilità di recupero del «David» della Pro sono in aumento. stamane farà la conta perché come sempre qualche acciaccio salta fuori all'ultimo momento e in base alle condizio-

ni fisiche si deciderà chi dovrà eventualmente guardare il match dalla tribuna. Anche se, visto l'avversario di prestigio, tutti vorrebbero far parte della festa. «Che cosa mi attendo? Qualche utile indicazione - aggiunge Braghin -. In ritiro stiamo lavorando molto e oggi mi aspetto di vedere applicati i primi meccanismi. Di più non posso pretendere anche perché giochiamo contro una formazione di ben

altro spessore. Saranno comunque da valutare in difesa le prestazioni del trio Gatti-Vianello-Motta e l'intesa a centrocampo tra Ferretti e Speranza e in attacco fra Mirabelli e Sala, due che possono davvero fare molto e bene. Il match avrà inizio alle 17,30 ma già due ore prima entreranno in funzione le biglietterie e saranno aperti i cancelli. Il prezzo dei biglietti è stato fissato in 30 mila per la tribuna e 15 mila per le gradinate. In mattinata riprende la prevendita dei biglietti (dalle 9,30 alle 12,30) che ieri era stata interrotta per la ricorrenza della patronale di Vercelli. La vendita dei tagliandi nei giorni scorsi è già stata intensa e per oggi si prevede un pubblico degno di questa amichevole di lusso. (r. ayt.)

Biellese sfida la Samp Ad Aymavilles, poi c'è il Napoli

La Biellese torna in campo, alle 17,30 al comunale di Aymavilles, per affrontare la prima delle due amichevoli di lusso del campionato. I bianconeri infatti affrontano oggi i blucerchiati della Sampdoria che da una ventina di giorni sono in ritiro a Brusaporto. Un test difficile per i ragazzi di Patrizio Sala che hanno iniziato la loro preparazione poco più di una settimana fa; il loro lavoro è anche disturbato per alcuni giorni dalle pessime condizioni atmosferiche. Dopo l'amichevole di sabato il Varese, Mazzia e compagni si sono ritrovati lunedì pomeriggio per una seduta tecnica mentre ieri sono stati sottoposti ad un doppio allenamento. In mattinata sono previste ancora alcune ore di atletica e poi la partenza per Aymavilles. Rispetto alla Biellese vista all'esordio sabato scorso non dovrebbero esserci grossi cambiamenti. «Contro la Samp mi aspetto di vedere una squadra in grado



Patrizio Sala, mister della Biellese che oggi prova nuovi assetti tattici contro la Samp

di sorreggere più incisività le manovre delle punte che, contro Varese, ho visto spesso isolate e costrette ad affidarsi ad iniziative individuali - dice il mister bianconero -. Abbiamo lavorato ancora poco su quella che sarà la nostra tattica di gioco perché stiamo procedendo a piccoli passi e dobbiamo assolutamente avere fretta. Mancano molte partite, tra amichevoli e Coppa Italia, all'inizio del campionato e dobbiamo lavorare tanto. La squadra è stata radicalmente rinnovata e tutti i giocatori devono avere quindi il tempo necessario per assimilare i nuovi schemi. La fretta sarebbe una cattiva consigliera».

Almeno inizialmente dovrebbero essere confermati gli undici acesi in campo nel primo tempo contro il Varese. Mentre Caponi, Milano e Barison sono i coristi per due posti disponibili, la presenza di Maffei e Col-verrà decisa in mattinata a causa dell'affaticamento accusato dai due dopo le sedute di ieri. Nessun dubbio invece per Coletto, che ha già dimenticato l'uscita anticipata contro Varese (verrà schierato il numero 6) e per Severi e Vagnati, entrambi ancora destinati a rimanere al palo. Il primo si allena in modo differenziato per cancellare i postumi della sciaticità che lo aveva rallentato la scorsa stagione ed il secondo lentamente riprendendo dopo la forzata sosta dettata dallo stato febbrile accusato lo scorso week-end. «Non vogliamo rischi inutili perché un infortunio in questo momento della preparazione potrebbe ripercuotersi sul rendimento dell'intera stagione - conclude -. Anche la Samp quindi darà spazio a tutti i giocatori della rosa che dimo-



L'attaccante Giovanni Di Sabato, subito in evidenza nel match contro il Varese

strano di essere in buone condizioni fisiche. Cresce anche l'attesa per la partita di domenica che, con inizio alle 16,30, vedrà i bianconeri affrontare il Napoli di Zeman. La prevendita dei biglietti proseguirà presso la sede

ciale sino a venerdì, dalle 14,30 alle 19, e si concluderà sabato dalle 9,30 alle 12,30. Intanto da lunedì Marcello Koffi si sta allenando con il Legnano in attesa di una chiamata a una squadra di serie C1.

HOCKEY

Domani conferenza stampa dell'Amatori
Domani mattina, alle 10,30, nella sala dei trofei del Pala Pregolato, il presidente dell'Amatori, Lorenzo Piccioni, ha una conferenza stampa. Nel corso dell'incontro la società ufficializzerà le sponsorizzazioni che hanno permesso al club vercellese di iscriversi al torneo di A1. Inoltre saranno date indicazioni sulla nuova formazione: del nuovo allenatore, che dovrebbe essere Perin, all'organico della prima squadra. (p. m. f.)

BASKET

La Libertas Vercelli conferma mister Rigolino
La Libertas Vercelli, dopo la retrocessione in serie D, guarda al futuro. Il primo tassello del team biancoverde è stata la conferma, come coach, di Alberto Rigolino che, anche la prossima stagione, guiderà il team vercellese. Come nell'ultimo scorcio dello scorso torneo, la società punterà prevalentemente sugli Juniores del settore giovanile anche qualcosa si sta muovendo anche a livello mercato. La Libertas sembra infatti vicina al play del Casale Scarfò che, in un primo tempo, pareva interessare i cugini della Cars Celoria. (p. m. f.)

BOCCE

Si conclude il Città di Vercelli
Seconda e ultima giornata di gara al «Città di Vercelli», il trofeo di bocce riservato alle «quadrette» di categoria Propaganda. Ieri le sedici formazioni protagoniste hanno dato vita ai turni eliminatori, con le semifinali, disputate in tarda serata. Quest'oggi, alle 15, la finalissima. La gara decisiva, come le altre della Coppa, si svolgerà sui campi del «La Soccia» di via Lullo. (l. fo.)

TENNIS

Cotto scende in campo a San Benedetto
Nicolò Cotto comincia oggi l'avventura nel torneo di San Benedetto del Tronto, un «tutture» con montepremi da 10 mila dollari. Il tennista biellese dovrà affrontare la testa 4, Di Mauro, che occupa la posizione numero 400 nella classifica Atp. Guido Monaco è invece uscito in fase di qualificazione. (w. d. b.)

GIUOCO

Sergio Barbero al gran premio di Camaiore
Dopo la delusione per la mancata convocazione alle Olimpiadi, Sergio Barbero il riscatto oggi nel gran premio di Camaiore. La «classica» d'estate, giunta all'edizione numero 50, servirà al professionista biellese per trovare posto in maglia azzurra ai prossimi mondiali. (w. d. b.)

Martedì 7 lo seguirà la Cossatese di Fornara

Venerdì tocca al Trino aprire la serie dei ritiri

TRINO
Vacanze agli sgoccioli per i team di Eccellenza. Tra questa settimana e Ferragosto, le quattro formazioni laniero-vercellesi valsesiane riprenderanno la preparazione in vista del prossimo torneo. Decisamente ambiziose Trino e Cossatese, più caute, ma non per questo bellicose, Dufour Varallo e Biella Villaggio e Lamarmora. E toccherà proprio al Trino aprire la serie dei ritiri. I biancoazzurri di mister Viassi hanno fretta d'iniziare l'avventura in Eccellenza. Dall'emozionante duello con il Castellazzo sono passati tre mesi e in casa Trino l'atmosfera che si respira è sempre quella euforica della promozione. La truppa di patron Alandi si ritroverà al Comunale venerdì mattina alle 9,30. Dopo un breve allenamento in cui la squadra partirà per il circolo Mompolino di Massazza per la preparazione atletica. Diverse la novità nella rosa, molte delle quali verranno

lato il giorno dell'adunate. Martedì 7 agosto, invece, primo giorno di scuola per la Cossatese. Dopo due stagioni, sulla panchina dei biancoblu non ci sarà Edo Finati. Al suo posto Fornara, altro tecnico esperto e pronto a guidare i lanieri verso un torneo di vertice. Tra gli ultimi colpi di mercato della Cossatese c'è quello di Russo, attaccante che, nell'ultima stagione a Oleggio, ha realizzato quattordici reti. La squadra si ritroverà all'Hotel Astoria, quindi partenza per Graglia dove per quindici giorni, i biancoblu prepareranno i primi impegni ufficiali. I fans del Biella V.L. dovranno invece attendere mercoledì 16 agosto, quando il team di Soviero si ritroverà in sede per dare inizio alla nuova stagione. Tre le amichevoli sinora programmate: il 23 con il Val Told, quindi Val Mos (26) e Vigianese (30). Stessa data per la Dufour Varallo del neo mister Facciolo che inizierà a lavorare a Rocca Pietra dal 16 agosto. (p. m. f.)

VOLLEY

Publicati i gironi: nella pattuglia piemontese oltre alle due cugine ci sono quattro compagini Olimpica e Biella Scarpe contro la Lega lombarda Completano il raggruppamento l'Albisola e il forte Reggio Emilia

VERCELLI
Addio trasferte in Sardegna. L'esperienza della scorsa stagione e il ritiro delle squadre del Nord, la Federazione è tornata alla tradizione. Il campionato B1 maschile sarà una con il remoto inserimento di Liguria e, un po' più probabile, dell'Emilia. Olimpica Moksor e Biella Scarpe, dunque, una stagione media dipenderà dal punto di vista economico ma più incisiva a livello d'antagonismo. «Sicuramente il direttore sportivo - dice Roberto Binacchi - con l'assenza delle squadre sarde il livello tecnico campionato si è decisamente Sino all'anno scorso alcuni incontri erano decisamente scontati. Adesso, anche se il mercato non si è ancora concluso, ogni match si presenta ricco d'insidie. Le formazioni piemontesi si mettono di partenza: oltre a Biella e Vercelli, si presentano

per una stagione da protagonista, Fatic Romagnolo, le neo promosse Novara e il Busca. Attenzione anche al Cuneo, team satellite della Tnt Traco, formazione infuocata di giovani che, magari non vinceranno il torneo ma possono farlo perdere ai big. Da brividi la pattuglia Lega Lombarda, con sei squadre alla dichiarata ricerca della promozione: oltre alle vecchie conoscenze (per l'Olimpia) di Caronno, San Giuliano e Cantù che ha dato esaltante testa-testa con il sestetto di patron Bertolini prima di arrendersi proprio all'ultima giornata, ci sono le new entry Scanzorosciate Bergamo, sconfitto dal Biella Scarpe nel primo turno degli spareggi promozione, Gabeca Brescia e Sarnegia Crema. A completare il girone l'Albisola, ripescata dopo la retrocessione e il Me-Car Caviglioglio Reggio Emilia che prende il posto del Piacenza, fresco di promozione in A2. Uno sguardo anche al torneo

di B2 femminile dove è inserita la Pink Biella. In questo girone lombardo-piemontese. Compagne d'avventura della Pink saranno Valenza, Oleggio, Cafasse, Fortitudo Chivasso, Rivoli, Venaria, Fatic Romagnolo, Lilliput Torino. E ancora l'Alzate Como, Saronno, Merate e Bresso. Completa la rosa l'Ostiano, team dell'hinterland cremonese. Per i calendari di B1 e B2 dovrà attendere molto: già domani, infatti, dovrebbero venire elaborati dal convulso della Lega e Roma. E' probabile, dunque, che entro la fine della settimana i calendari pubblicati. La prima giornata è prevista per sabato 10 ottobre, mentre la regola dovrebbe concludersi il primo sabato di maggio 2001. Quindi scatteranno i play off ai quali parteciperanno le prime tre classificate. Il torneo sarà preceduto dalla Coppa di Lega torneo al quale, però, diverse società (tra cui la Libertas) non prenderanno parte. (p. m. f.)



Antonio Bertolini, patron dell'Olimpia

La società candelesse è comunque impegnata nell'allestimento dell'organico

Sprint, possibile il ripescaggio in B1 Il d.s. Ugazio: «Un'ipotesi che stiamo valutando»

BIELLA
Si sta completando l'organico dello Sprint Candelo in vista del prossimo campionato di serie B2. Agli ordini di coach Andrea Polono vi sarà Laura Canovesse, una centrale nata nel 1981 e reduce da un campionato di B1 giocato non proprio da protagonista a Casale. L'altro volto nuovo è quello di Nadia Giovannella, un'opposto di 24 anni che lo scorso anno ha difeso i colori del Settimo Torinese dell'ex coach Masini. Moglio in serie Partite Stefania Beretta, Donati e Simona Spada, rimangono ancora in dubbio le posizioni di Rallu, Chopova e Daniela Zocchi. Quest'ultima era stata confermata al pari di Simona Ferretti, dei dirigenti candelesi le offerte provenienti da Vigliano hanno messo in dubbio la sua permanenza nello Sprint. momento attuale, gli unici tasselli certi dell'organico della squadra candelesse sono la palleggiatrice Simona Ferretti, la

schiaiatricia Luisa Carvera, al rientro dopo la maternità in vista di giocatrici e supervisa delle giovanili, l'opposta Nadia Giovannella e le centrali Laura Genovese e Daniela Per completare l'organico, oltre ad alcune atlete provenienti dal vicinato i dirigenti candelesi alla ricerca di una schiaiatricia di affiancare alla Carvera ed in grado di aumentare il potenziale offensivo della squadra. Le defezioni di alcuni club e delle difficili situazioni finanziarie, oltre a testimoniare lo stato di crisi che sta attualmente attraversando il volley femminile, potrebbero consigliare la Federazione a offrire un ripescaggio in serie B1 allo Sprint candele. Siamo pronti a valutare namente questa eventualità, non così remota, come il nostro obiettivo è quello di allestire una formazione in grado di affrontare decorosamente la prossima B2 conclude Luigi Ugazio, direttore sportivo. (w. d. b.)



Simona Ferretti impegnata in battuta

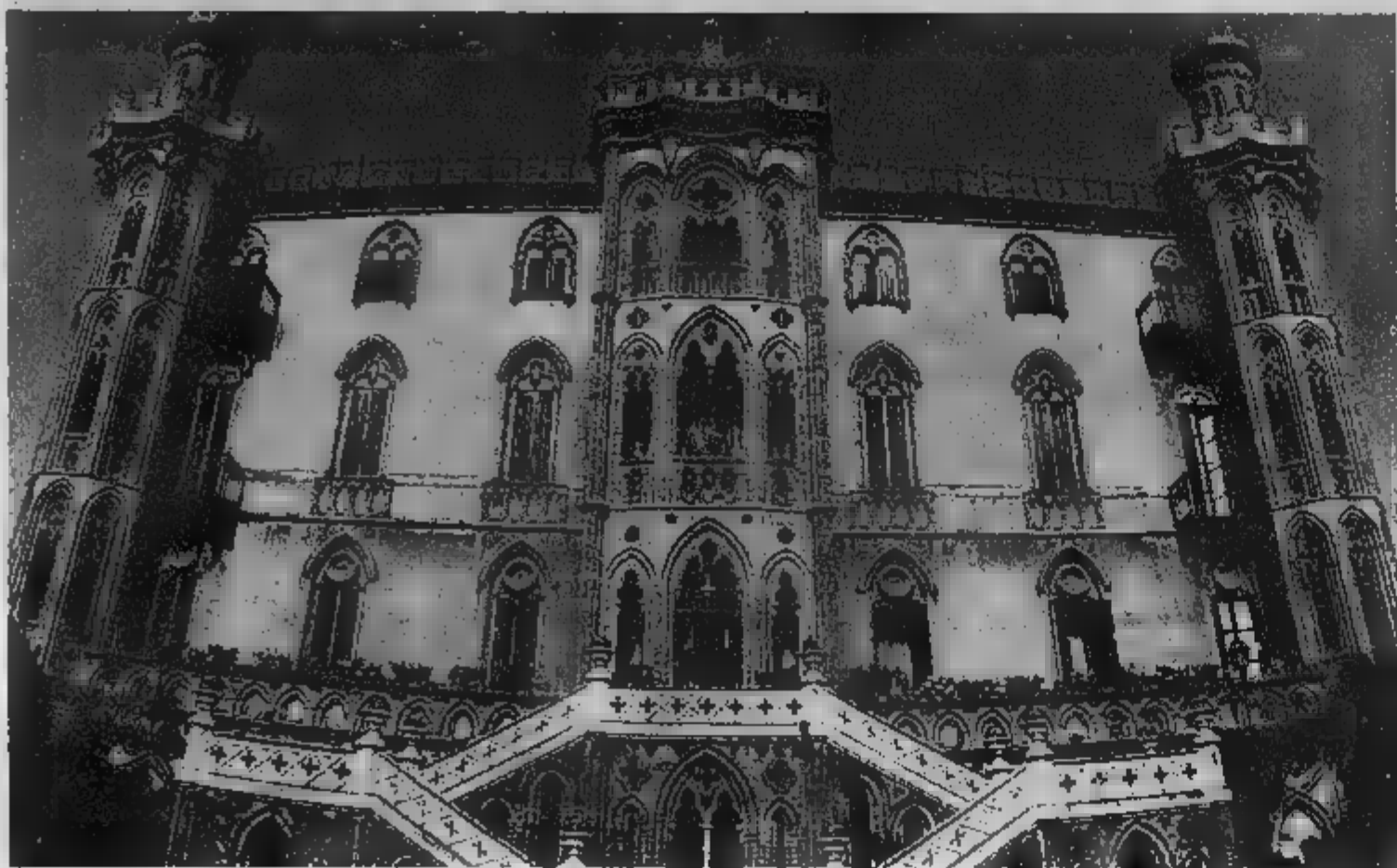
Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.





NOVELLO

Un raduno equestre ■ passeggiata a cavallo sui sentieri del barolo, serate musicali, ■ dell'amicizia: ■ alcuni degli appuntamenti proposti dalla «Festa d'estate», che si terrà da domani a domenica nel paese ■ Langa. Le manifestazioni promosse dalla Pro loco e dal Comune prenderanno il ■ una serata offerta dalla leva 1982 con ■ discoteca «Demon and black Angel» che proporrà musica progressiva e house. Venerdì ■ nel padiglione coperto della festa (alle 20,30) appuntamento con la «cena dell'amicizia», organizzata dalla Pro loco (per prenotazioni e informazioni telefonare allo 0173/731300-731147). Sabato (ore 8) inizierà il raduno «Cavalli e Company» (cascina Rostagno) a cui farà seguito una passeggiata a cavallo sui sentieri che si snodano ■ sulle colline ■ i pregiati vigneti da barolo. A mezzogiorno pranzo dei partecipanti al padiglione festeggianti. Nel pomeriggio tutti ■ che lo desiderano, potranno compiere giri in carrozza trainata da cavalli per le ■ del paese. Alle 20,30 altro appuntamento a tavola ■ la ■ del cavaliere. In ■ danzo per tutti ■ l'orchestra «Stella del Monviso» (ore 21, ingresso libero). I cavalieri trascorreranno la ■ in cascina per essere pronti, domenica mattina (ore ■ a cimentarsi nella passeggiata equestre ■ nomica del titolo «Insellamangiando 2000». I cavalieri durante la scampagnata potranno fare tappa ad alcuni punti ristoro per assaggiare vini e golosità di Langa.

Il presidente della Pro loco, Roberto Cristino: «Il raduno equestre ■ alla terza edizione: abbiamo deciso di riproporlo anche quest'anno dopo il successo avuto negli anni scorsi. E' un appuntamento molto apprezzato dagli appassionati del cavallo. Desideriamo precisare che la Pro loco non dispone di animali: pertanto è indispensabile che ogni cavaliere arrivi a Novello con ■ suo cavallo». Domenica pomeriggio si ■ l'opportunità ■ fare passeggiate in carrozza, mentre per tutto il giorno per le ■ del paese sosterranno le bancarelle

Novello, appuntamenti da domani Torna la festa d'estate sulle colline di Langa



della fiera-mercato. In serata ancora balli con l'orchestra ■ Novello (ore 21, ingresso libero). Infine, la Pro loco offrirà ■ tutti una gran ■ (ore 23).

Nella confraternita di San Giovanni Battista è esposta una mostra di pittura di Clara Ravera Vazzola. Il sindaco, Domenico Anselma, commenta: «La festa d'estate è un appuntamento molto sentito nel paese, un'occasione di ritrovarsi, con interessanti proposte ricreative. Novello si ■

in una bella posizione panoramica, ha buoni ristoranti e merita una visita». Maria Beccaria, titolare dell'hotel Barbabuc, interviene: «Vorremmo ricordare ■ questa occasione un artista scomparso da poco, il maestro Clizia (Mario Gianil ■ Torino, scultore ceramista, molto esperto nella manipolazione dell'argilla. Era solito venire a Novello durante le vacanze e per 21 anni, nella settimana di ferragosto, ha tenuto corsi ■ ceramica gratuiti.

In alto il castello neogotico di Novello ora sede di un rinomato ristorante e (sotto) un suggestivo angolo del centro storico del paese

Quest'anno il corso non si terrà, ma i suoi allievi hanno deciso di riprenderlo dal prossimo anno, continuando così la tradizione. Novello, a circa diciotto chilometri da Alba, ■ un paese che può contare ■ diverse aziende che operano ■ nel campo tessile, degli infissi, della ferramenta, oltre alle numerose ■. Si trova nel cuore della zona tipica ■ pregiato vino barolo docg e si producono anche barbara, nebbiolo ■ dolcetto d'Alba doc. La bottega del ■ comunale situata nella cripta di San Sebastiano sotto la chiesa parrocchiale è aperta solo saltuariamente essendo in ■ riorganizzazione. ■ sta lavorando per la costituzione di un'associazione di cui facciano parte produttori, titolari di alberghi ■ ristoranti, per ■ rilancio della sua attività. «Il nostro paese ■ dice il sindaco Anselma ■ ha delle notevoli potenzialità turistiche che vorremmo sfruttare. Oltre all'attività pro loco, contribu- ■ ad ■ la vita del paese, l'associazione «Desbela» che raggruppa soprattutto gli appassionati di moto e la biblioteca civica. Recentemente è stato costituito ■ gruppo di Protezione civile. Tra le opere pubbliche, si sta completando l'ampliamento ■ mensa ■ scuola materna, che è stata ■eguata alle nuove normative, mentre è ■ corso la ristrutturazione del palazzo comunale. Tra i progetti futuri, la costruzione di una casa di riposo per accogliere gli anziani del luogo. ■ Comune conta 926 abitanti ed è in crescita: dispone ■ una zona artigianale e industriale nella fondovalle Tanaro. Novello è ■ paese di origine antica: fu fondato dai ■ patrizi di Alba Pompeia che qui costruirono le loro ville ■ nome «Novello» deriverebbe ■ «Novae villae» per trascorrere i mesi estivi, attratti dal paesaggio e dal clima. Meritano una visita ■ chiesa parrocchiale del '700 con un ciclo di affreschi di Augusto da Verolengo e la chiesa confraternita di San Giovanni in stile barocco.

PRO LOCO

COMUNE

NOVELLO



FESTA D'ESTATE

3 - 6 agosto 2000

3 GIOVEDÌ
AGOSTOSERATA CON LA LEVA DEL 1982
Discoteca

COMMERCIALE - PROGRESSIVA - HOUSE

offerta dalla LEVA 1982
Organizzazione «DEMON AND BLACK ANGEL» - Tel. 0333 - 26033904 VENERDÌ
AGOSTO**CENA DELL'AMICIZIA**
ore 20,30
nel padiglione coperto
Prenotazioni e informazioni: tel. 0173/731300 - 0173/7311475 SABATO
AGOSTOore 8 Inizio RADUNO CAVALLI ■ COMPANY
ore 9 PASSEGGIATA A CAVALLO SUL ■ DEL BAROLO
ore 12,30 PRANZO
POMERIGGIO IN CARROZZA per le vie del paese
ore 20,30 CENA ■ CAVALIERE
ore 21 DANZE ■ l'orchestra «Stella del Monviso»
PER I ■ SI DORME NEL PAJUNDOMENICA
6
AGOSTODall'alba a notte fonda: FIERA MERCATO per le vie del paese
ore 9 Partenza per la PASSEGGIATA EQUESTRE ENOGASTRONOMICA
«INSELLAMANGIANDO 2000» 3ª edizione
Al pomeriggio PASSEGGIATE IN CARROZZA
ore 21 SERATA DI BALLO con l'orchestra «I NOVELLI»
ore 23 Gran Raviolata finale
offerta dalla Pro loco e dal Comune

I BARBABUC:

Hotel
Ristorante
Enoteca

Via Giordano, 35 - Tel./Fax (0173) 73.12.98
12060 NOVELLO (CN)

AZIENDA AGRICOLA COGNO

AZIENDA AGRICOLA COGNO S.R.L.
Località Ravaglio - 12060 NOVELLO (CN) - ITALIA
Tel. 0173 744006 - Fax 0173 744921
E-mail: ccogno@onw.net

Nell'atmosfera calda e suggestiva di un salone medioevale in stile gotico potrete gustare deliziosi cocktail, birre selezionate, vini tipici locali, succulenti panini e bruschette appetitose. Ma soprattutto ascolterete ottima musica all'interno degli appuntamenti live e del dj set settimanali.

0338/3793624

Gothic

music PUB

Barolo

CHATEAU
CAY CARLO MAHENDU
12060 NOVELLO (CN)
Tel. 0173 731147

Per questa pubblicità rivolgersi a:

Fillale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49

PK

Cuneo

Un autosoccorso di Nichelino ha recuperato per 20 anni i mezzi sequestrati

Una immagine dell'autosoccorso di Nichelino: tra i casi più incredibili, quello di una vettura rubata, ritrovata dopo pochi giorni e mai riconsegnata al proprietario. Ma l'enorme spesa di recupero nasconde tante storie di ordinaria inefficienza che rischia di costare cara allo Stato

Miliardi e miliardi sperperati, per l'inefficienza degli uffici giudiziari. La scandalosa vicenda delle auto rubate, recuperate dopo pochi giorni dalle forze dell'ordine, a poi «dimenticate» nei garage delle città e periferie, senza che i legittimi proprietari venissero avvertiti del ritrovamento, sta assumendo dimensioni sempre più vistose.

E' di ieri l'annuncio che l'autosoccorso di Nichelino (ditta SOS di Rocco Agostinelli, che vent'anni ha recuperato vetture sequestrate da polizia, carabinieri, guardie di finanza, presentando istanza di pagamento per 29 miliardi ai ministeri della Giustizia, dell'Interno e Finanza).

E' la parcella per la custodia di circa seimila veicoli (sequestrati dopo furti e infrazioni, oppure in quanto corpi di reato), tutti parcheggiati nei piazzali lungo via Mugghetti di Nichelino. All'istanza per 29 miliardi dell'Ac di Nichelino, aggiunte quelle da 1,2 miliardi di un altro di Rivioli e un altro da 200 milioni di un autosoccorso torinese.

Al conti miliardari si è arrivati per inefficienze spesso incredibili. Ne è un esempio la storia della Y10 targata TO rubata l'11 novembre '90 e rinvenuta il giorno successivo dai carabinieri della stazione Falchiera. Quella Y10, risultando impossibile rintracciare al proprietario, è stata recuperata.



Auto dimenticate, arriva il conto Parcella da 29 miliardi a tre ministeri

Valter Sartori, venne portata da un custode giudiziario, in attesa che gli uffici giudiziari provvedessero ad avvertire il darubato. La pratica ha dormito dieci anni in procura, la vettura in un capannone di corso Vigevano. Solo il 30 maggio 2000 scorso la cancelleria della Procura ha informato il giudice dell'udienza preliminare che «il procedimento penale relativo veniva archiviato in data 13 marzo '91» chiedendo ai magistrati «decisioni in materia». C'è da dire che il presidente del Gip, Costanzo Malchiodi, ha impiegato un solo giorno a disporre la restituzione della vettura al Sartori (o alla compagnia di assicurazioni che

pagato il furto). Ma Malchiodi ha voluto fare di più: sul provvedimento di suo pugno, ha scritto «E' vergognoso».

Si, è una vergogna. Per tante ragioni. A cominciare da un'altra curiosa vicenda, che segnala l'avvocato Milan, il difensore di tanti custodi giudiziari pagati: «Una volta resi conto che centinaia e centinaia di auto giacevano dimenticate, i magistrati hanno cominciato a dissequestrare, disponendo il pagamento delle custodie. Ma, curiosamente, si stanno tutti limitando a saldare solo il costo degli ultimi cinque anni, sostenendo, in provvedimenti fotocopia, che gli anni precedenti sono prescritti, e quindi vanno pagati».

La vicenda è di un'assurda sconvolgente: gli uffici giudiziari prima dimenticano, per loro, migliaia di beni nella mani di custodi per decenni e poi emettono sentenze in cui, di fatto, prescrivono gli effetti di queste colpe e negano la legittima retribuzione del custode. C'è da restare a bocca aperta.

La bocca aperta c'è da restare anche per un'altra vicenda. Lo scandalo delle auto dimenticate scoppiò solo dopo la denuncia a La Stampa da parte di un autosoccorritore, Valerio Sabbioni del 280.000 di via Banfo, che autonomamente ed a proprie

controlli, per comprendere le ragioni del mancato ritiro delle vetture.

Contestualmente l'imprenditore aveva messo in mora il Ministero della Giustizia per una somma di circa 100 milioni, relativa a custodia non pagata. Sino a quel giorno, Sabbioni recuperava regolarmente le auto sequestrate dai carabinieri. All'indomani di quella pubblica denuncia fu una circolare dell'allora procuratore capo Marzocchi in cui si chiedeva alle forze dell'ordine di sospendere questa collaborazione perché inopportuna «considerato il contenzioso civile in atto con il ministero».

(a. con.)

IN BREVE

Riunione di giunta al mare nella casa del...

Il presidente in vacanza, la giunta si fa lo stesso: nella casa di mare di Orazio Scanzio (foto). Giovedì prossimo, gli assessori e il segretario generale della Provincia saranno a Imperia, per un'insolita trasferta politica balneare. Li ha invitati lo stesso Scanzio, in questi giorni in ferie a Porto Maurizio: «Ci riuniremo sotto gli auspici del presidente, per dimostrare che anche in vacanza non perdiamo tempo». Il capo della giunta spiega che l'anno scorso toccò a lui interrompere le ferie per tornare a Biella in agosto: «Quest'anno farò venire qui gli assessori». Dovrebbe essere valida anche legalmente: ma forse non ci sarà bisogno di approvare delibere, perché non ci sono atti amministrativi urgenti.



Chef del riso si sfidano venerdì in Municipio

VERCELLI. Chef del riso a raccolta, venerdì alle 20, nel cortile del Municipio di Ronsecco, per l'ottava edizione de «Al Cugè di Brusatuna», concorso gastronomico che vedrà alla ribalta associazioni Pro loco che dovranno partecipare cucinando piatti a base di riso e torte alla frutta. Le iscrizioni sono ancora aperte: info: 0161.819.182.

Scommesse clandestine nel cuore di Rapallo

RAPALLO. Una vera e propria betting house, ma senza licenza. E' stata scoperta a Rapallo dagli agenti del commissariato di polizia. L'ufficio, aperto in via della Vittoria 25, raccoglieva scommesse clandestine su qualsiasi sport, con percentuali di vincite ben più elevate rispetto a quelle normali. La struttura era intestata alla società «Navigator sas» sede centrale in Austria.

Vigili urbani di notte sul Lago Maggiore

NOVARA. Ad Arona (sotto nella foto), sul Lago Maggiore, il braccio di ferro fra polizia municipale e il sindaco Mario Velati si conclude con una decisione di quest'ultimo che scatena le proteste anche dei sindacati, parte il servizio notturno da sabato 13 agosto. «Sara' corrisposta agli agenti la somma che chiedevano. Le pattuglie saranno impegnate sino alle quattro del mattino. Floriana Quattaro, della rappresentanza sindacale unitaria: «D'accordo sulla necessità del servizio, chiedevamo garanzie anche sul riscontro». Velati: «La richiesta era di 50 mila lire per ogni ora in notturno al di là delle 35 ore settimanali di giorno. L'amministrazione non poteva accettare l'onerosissima richiesta».

Dalle Alpi lungo la via del vino e dell'olio

SAVONA. Tra fitti boschi, colture preziose e borghi storici, nella Valle dell'Arroscia, alla spalla della tra Spormo e Imperia, è nata la «Strada del vino e dell'olio». L'itinerario va dalle Alpi al mare, e si snoda tra Spormo e il colle di Nava, un andamento sinuoso che consente al viaggiatore di raggiungere poderi e tenute arroccate sulle colline e frantoi adagiati in valli adiacenti al mare.

Ritrovati in cascinale

ASTI. Le ha ritrovate la Mobile nascoste in cascinale di San Martino Alfieri. Sono le tre mini-russe (valore circa 400 milioni) rubate al magazzino della «Moviter» di San Marzano di Marco Calosso, segretario cittadino della Lega Nord. L'imprenditore aveva offerto una taglia di 20 milioni a chi avesse fornito notizie utili al ritrovamento.

L'uomo ha aggredito e ferito lievemente uno degli agenti di custodia, è stato presto bloccato dagli altri

Tenta di evadere durante la visita del medico

Collaboratore di giustizia aveva nascosto in bocca una lametta

Tentata evasione di un detenuto del carcere delle Vallette che era stato trasportato all'ospedale Molinette per alcuni accertamenti clinici. Giuseppe Cerasa, 35 anni, torinese, detenuto con fine pena nel 2005, collaboratore di giustizia, si è scagliato contro gli agenti di polizia penitenziaria che lo stavano scorrendo, brandendo una lametta e cercando di guadagnare l'uscita. Per farsi strada ha ferito uno dei suoi custodi, ma è stato immediatamente bloccato dagli altri.

Cerasa si trovava alle Molinette, alcuni che dovevano contribuire a spiegare il suo stato di spiccato deperimento organico. Gli avevano prescritti i sanitari, preoccupati per uno stato di depressione che lo assillava. Proprio questo stato di depressione è stato alla causa di un tentativo che, anche se evidentemente premeditato (il detenuto avrebbe tenuto per ore la lametta nascosta in bocca), non aveva molta possibilità di riuscita.

Subito dopo la sua impresa, è stato ricoverato nel



Il tentativo di fuga è avvenuto alla Molinette, l'unico luogo dove i detenuti hanno qualche possibilità di farcela. Alle Vallette i casi di evasioni riuscite sono rarissimi.

Trentacinque anni e ancora cinque di pena da scontare era alle Molinette per sottoporsi ad alcuni esami

Gabriele Piras, allora trentenne, un sardo specializzato nelle rapine con sequestro di persona, che lasciò la casa circondariale chiusa in un sacco di rifiuti. Ma la latitanza durò poco, appena tre mesi, e si concluse per via di un grave incidente stradale che

repartito detenuti delle Molinette, dove verrà sottoposto ad accertamenti anche di natura psichiatrica. L'infelice tentativo di Cerasa è la conferma di quanto sia difficile «lasciare» il carcere delle Vallette. Dal penitenziario di via Pinerolo, dalla sua costru-

zione, risultano infatti evase appena tre persone. La prima evasione classica è dello stesso Cerasa, quando l'ergastolano Vincenzo Curcio, riuscì a scavalcare il perimetro. Prima di lui se ne andò, nel febbraio del 1990,

La giunta ha approvato l'accordo con l'editrice: su Internet saranno immesse le informazioni di Palazzo Civico

Tutto il Comune sul sito della «Stampa»

E dall'autunno sono già previste nuove iniziative per insegnare come usufruire dei servizi telematici

Emanuela Micaeli

Navigare sul sito della Stampa per scoprire come si può pagare l'ICI, un semplice clic. Esplorare i cyber-meandri del nostro giornale (digitando www.lastampa.it) e aggiornarsi sulle ultime novità che riguardano il traffico o la mondanità sotto la Mole.

Tutto ciò è possibile, a partire dal prossimo settembre grazie ad una speciale convenzione stipulata fra il Comune di Torino e la società «La Stampa Interattiva» approvata ieri mattina. L'iniziativa dell'assessore al gestione del Comune Paolo Peveraro, dalla giunta municipale.

«Si tratta di uno scambio vicendevole di contenuti e servizi fra i due siti più importanti della città - ha spiegato ieri l'assessore - un interessante sinergia che potrà

anche essere estesa ai telefoni abilitati al sistema Wap: vale a dire che sul loro display potranno arrivare in tempo reale informazioni fornite dal Comune, per esempio, durante le elezioni, l'affluenza alle urne, oppure in caso di ingorgo, l'apertura e i percorsi alternativi forma di messaggio».

In pratica succederà che collegandosi al sito della Stampa si potrà automaticamente accedere anche al sito del Comune e quindi usufruire di tutto il patrimonio di informazioni che questo gestisce, dal tasso d'inquinamento rilevato a Torino nell'ultima settimana ai nuovi orari musei sino agli appuntamenti mensili del sindaco e della Sala

E, naturalmente, la cosa sarà reversibile: vale a dire cliccando sul sito www.comune.torino.it, ci si ritroverà di



L'assessore ai servizi informatici del Comune Paolo Peveraro

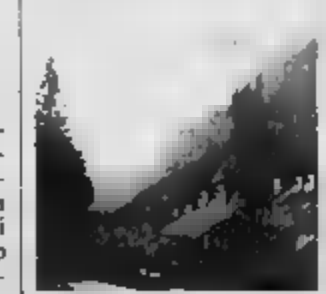
Il matrimonio cibernetico fra La Stampa e l'amministrazione si assicura in questa iniziativa. Sempre dall'autunno partirà una campagna di sensibilizzazione all'utilizzo e alla conoscenza più approfondita di Internet. Come? Nelle principali piazze della città si allestiranno punti d'informazione sulla navigazione telematica per fare conoscere questi temi al grande pubblico, curati via dalla Stampa sia da Palazzo Civico.

Inoltre, sempre a partire da settembre, sempre sul sito della Stampa, compariranno link monografici sulle manifestazioni e iniziative ospitate e organizzate dal Comune come per esempio Settembre Musica o altre rassegne. Il tutto - per il momento - sino al 31 dicembre 2001: «Ma la convenzione - conclude l'assessore Peveraro - resta comunque rinnovabile».

Finiti i controlli tecnici

Sassi-Superga Dopo il «guasto» riapre il servizio

Riprende il servizio della cremagliera Sassi-Superga, dopo il guasto che domenica pomeriggio ha bloccato la corsa di cittadini e turisti verso la basilica. Lunedì sono avvenuti i controlli sulle vetture e, questa la conclusione dell'Atm, «esclude ogni problema a guasto relativo agli impianti e al materiale rotabile». Inoltre, ha comunicato la società, gli interventi di ripristino hanno riguardato esclusivamente la linea di alimentazione elettrica ed il risultato che tutti gli apparati e gli impianti erano «perfettamente funzionanti». Unica certezza, per ora, è che quanto avvenuto domenica «non è stato causato da problemi tecnici». Proseguiranno dunque gli accertamenti per verificare l'effettiva dinamica dei fatti e, di conseguenza, se esistano responsabilità dirette.



Gressoney-Alagna unita da una funivia

GRESSONEY. I comprensori sciistici di Gressoney-La-Trinité (foto) e di Alagna entro tre anni potrebbero essere collegati da una funivia. I presidenti della giunta regionale valdostana, Dino Viérin, e della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, hanno infatti sottoscritto un protocollo d'intesa nel quale Valle d'Aosta e Piemonte dichiarano disponibilità a collaborare per la realizzazione di un nuovo complesso impiantistico di accesso al ghiacciaio di Punta Indro. La funivia, considerata fondamentale per la valorizzazione del comprensorio sciistico e per l'economia della Valle di Gressoney e della Valsesia, interesserà zone tra i 2600 e i 3200 metri ed ha un costo preventivato tra i 60 e i 70 miliardi.

TO 04.400 Mtu - CN 04.300 - AT 01.800 - VC. 01. NO e VS 04.500	
Giornale Gratuito del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12	
13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22	ore 6,30 - 7,30 Sport; 8,30
Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folloria; 12,30 Città Storia	
Vic; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo;	
18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport; 21,30 Abbonamenti quotidiani; 6,05 Previsioni	
del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40; Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale;	
8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; 9-12 Musica e spettacolo; 10 Previsioni del	
Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporti; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; 12-18	
Musica; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità; 14,50 Viabilità Ferrovie; 15,50 Viabilità Polizia Municipale;	
17,10 Previsioni del Tempo; 18-21 Abbonamenti quotidiani, la Guida de «La Stampa»; 21-24	
Omnibus e Motos; 24-8 Motos Motos	



L'Alta Valle Varaita offre ambienti incontaminati, paesaggi di incomparabile bellezza, tingere dall'armoniosa architettura alpina e tante manifestazioni

Le manifestazioni che Pontechianale e Sampeyre offrono ai turisti

Giorno per giorno in Val Varaita

Spettacoli folk, iniziative sportive, mostre

L'Alta Valle Varaita offre ambienti incontaminati, paesaggi di incomparabile bellezza, borgato dall'armoniosa architettura alpina e tante manifestazioni per accogliere i numerosi turisti che frequentano la Valle Varaita.

Il Canoa Club di Cuneo organizza corsi di windsurf e di canoa sul lago di Pontechianale (tel. 0347/394453), un «Canoa Party» (il 6 agosto, dalle 14,30 in poi) e «Pugilando sotto le stelle» (martedì 15 agosto, con fiaccolata sul lago).

La seggiovia Pontechianale ad agosto funziona tutti i giorni e permette di raggiungere l'alta montagna, con eccezionale vista sul Monviso («Ti sembra di poterlo toccare con un dito» dice il sindaco Piero Ruffa). Ci sono pure possibilità di escursioni a cavallo, a piedi, serate di danze, possibilità di pescare ottime trote (per informazioni contattare l'Ufficio turistico, tel. 0175/950183).

A Chianale sabato (alle 21, chiesa di Sant'Antonio) s'inaugura la mostra «Il dio Pan è morto? Sacro e profano: la lotta fra Carnevale e Quaresima», aperta fino al 20 agosto.

Domenica (piazza del municipio di Pontechianale, ore 10) serata di liscio. Lunedì (verso le 11) arrivano i corridori del «Ciro delle Valli Cuneesi» tripartiranno la mattina successiva, alle 9,30.

I tornei di pallavolo, calcetto e tennis si disputano dal 6 al 15 agosto (giorno delle premiazioni).

La tradizionale processio-



ne in costume di San Lorenzo ritorna a Chianale (giovedì 10 agosto, la messa inizia alle 10; alle 15 il tradizionale «Canto» e, alle 20, polenta e saliccia, con successivo concerto di musica occitana (sotto il tendone).

Venerdì 11 agosto, sempre a Chianale: «Curso per i violi» (ore 16,30) e ballo liscio (ore 21).

A Chianale, sabato 12 agosto: nel pomeriggio, «Amun-sense ensemble» e, alle 21, concerto di musica classica. Domenica 13 agosto: messa cantata dal Coro Bonavita di Fossano, a Chianale (ore 11); film sulla montagna e danze occitane (alle 21).

Da fissare la data (per informazioni: 0175/950183-950213) della serata con il prof. Fulvio Romano, dell'Osservatorio

Astronomico di Cuneo.

Martedì 15 agosto, a Castello di Pontechianale: processione in costume (ore 11); fuochi artificiali e serata musicale.

Sabato 26 e domenica 27: gara di tiro al fucile e di pesca alla trota.

Domenica 3 settembre, il paese sarà pacificamente invaso dagli alpini in festa.

A Sampeyre dopo il grande successo registrato della mostra dell'ingegner Luigi Dematteis sulle case contadine nelle valli occitane (che è visitabile fino a domani) prosegue il calendario delle iniziative estive organizzate dal Comune.

Per «La tradizione rivisitata», concerto di musica occitana domani sera, ore 21, con i gruppi musicali Lou Sanhel e Enchavo Anar: sul

palco i noti e validi musicisti Silvio Peron (organetto e voce), Gianrenzo Dutto (organetto e armonica a bocca) e Gabriele Ferrero (violino), alcuni giovani musicisti della Valle Vermentagna.

Venerdì (ore 21, nel salone, via Roma 67) viene inaugurata alla presenza dell'autore, la mostra «Di viai e Monviso», del fotografo fossanese Davide Dutto (autore delle foto del calendario della Valle Varaita). La mostra si può visitare fino al 10 agosto (ore 16-19 e 20,30-22, nei feriali; sabato e domenica anche dalle 10 alle 12).

Sabato escursione in mattinata con Davide Dutto: partenza alle 8, (biglietto 10 mila) sulla seggiovia di Pontechianale si raggiungerà la località Conca «dove si tocca il Monviso con un dito». Rientro in tarda mattinata. Serata di liscio con i Languroli, sabato alle 21. Mercoledì 9 agosto laboratorio di giocoleria (ore 15) per la rassegna «benvenuti bambini» a cura del «Sorrisi randagi». Da non dimenticare inoltre i tornei di beach volley (7, 8, 9 agosto); di calcetto (dal 10 al 18 agosto); di tennis (10-18 agosto); per informazioni, telefonare allo 0328/6853659.

E' intanto in libreria la nuova guida turistica della Città di Saluzzo scritta da Lea Carla Antonietti, curata dall'Agenzia Forevents.

Alla Forevents spiegano di essere al lavoro per due grandi manifestazioni «che realizzeremo in provincia: una nel periodo pranatalizio, l'altra in collaborazione con la Condotta del Marchesato-Arcigola Slow Food».

SAMPEYRE

SERATE MUSICALI

La tradizione rivisitata

- OC GIO 3/8** **LOW SERIAL** con «Enchavo Anar» concerto e ballo occitano
- LAZIO SAB 12/8** **VALLE DELLA PIAZZA** VALLE DELL'ANIENE (Roma) concerto ■ musica etnica
- PIEMONTE** **I TRELLI** LA NUOVA CANZONE POPOLARE PIEMONTESE
- TOSCANA SAB 26/8** **TERRA TERRA** VAL DI SIEVE (Firenze) SUONATORI DI FISARMONICA DI SAMPEYRE
- «GRAND VIOL»** raduno ■ cantori ■ suonatori popolari ■ sentieri ■ Becetto.

BALLO LISCIO:
 «I LANGAROLI» sabato ■
 «G. LARDERA» mercoledì 9/8
 «L. GIORDANENGO» giovedì 10/8
 «UNGARELLI» domenica 13/8
 «I ROMAGNOLI» giovedì 17 e 24/8

MUSICA CLASSICA
QUARTETTO PRESSENDA mercoledì ■
ORCHESTRA PRESSENDA lunedì 14/8

BENVENUTI BAMBINI
GIOCOLIERIE ■
 «SORRISI RANDAGI» mercoledì 2-9-16-23/8

SPETTACOLO IN PIAZZA
TRATTIO CARILLON mercoledì 16/8

TORNEI SPORTIVI
BEACH VOLLEY (2 contro ■ ■ 6 al 9 agosto.
TENNIS (singolare ■ ■ giocatori di IV categoria) ■ ■ al 18 agosto in orari diurni (10:00 - 18:00).
BEACH VOLLEY (3 ■ ■ 3 misto, 2 uomini e 1 donna) dal 20 ■ ■ agosto.
CALCETTO (max 16 squadre fino a 7 giocatori cad.) ■ ■ al 19 ■ ■ io.

MERCATINO DELLE PULCI: domenica 29/7 - sabato 19/8

MOSTRE
 con proiezioni ■ ■ guidate:
CASE OCCITANE dal 28/7 al 3/8
MONVISO dal 4 ■ 10/8
FAUNA VAL VARAITA ■ 11 al 17/8
FESTE ALPI ■ ■ dal 18 ■ 27/8

INFORMAZIONI: SALA MOSTRE - Via Roma, 67 - Sampeyre - tel. 0328.6853659 (orario feriale: 16.00-19.00 / 20.30-22 ■ ■ sabato e domenica anche 10.00-12.00)

forevents

promotion, service & consulting

Organizzazione eventi, fiere, mostre spettacoli, servizi al turismo ed alla comunicazione

Presenta



1° Ferrari Day Savigliano



11 settembre / 1° ottobre

Information office
 tel. 0175 476096 0175 217167
 fax. 0175 249677
 e-mail forevents@tin.it
 C.so Piemonte, 17 SALUZZO

PONTECHIANALE

Alta Valle Varaita

- | | |
|--|--|
| DOMENICA 6 AGOSTO
SERATA MUSICALE con ELIO
"E VAI CON LA FESTA"
ROBY & PIPPO | MARTEDÌ 15 AGOSTO
FESTA A CASTELLO
dal 11.00. Processione in Corteo a l'Epoca
dal 21.00. Feste di Musica - Serata Musicale |
| LUNEDÌ 7 AGOSTO
GIRO VALLI
SARNO TAVO Pontechianale - P. - P. Pontechianale - P. Pontechianale - P. | MARTEDÌ 15 AGOSTO
GARA DI TIRO A NERONE
P. Pontechianale |
| MARTEDÌ 8 AGOSTO
FESTA A CHIANALE
dal 11.00. Processione in Corteo a l'Epoca
dal 21.00. Serata Musicale Occitana | DOMENICA 13 AGOSTO
GARA DI PESCA ALLA TROTA
P. Pontechianale |
| GIOVEDÌ 10 AGOSTO
FESTIVAL MUSICALE
dal 21.00. Pomeriggio con Serata Musicale
"Pomeriggio Musicale"
Pomeriggio "CANTO CHIAVO" in calcetto 5+1 su
Pomeriggio "INNOVAZIONE CANTO" in pallavolo
Pomeriggio "LA PROVA DI CANTO A PONTCHIANALE" in
P. Pontechianale | DOMENICA 13 AGOSTO
GARA DI PESCA ALLA TROTA
P. Pontechianale |
| MARTEDÌ 15 AGOSTO
FESTIVAL MUSICALE
dal 21.00. Pomeriggio con Serata Musicale
"Pomeriggio Musicale"
Pomeriggio "CANTO CHIAVO" in calcetto 5+1 su
Pomeriggio "INNOVAZIONE CANTO" in pallavolo
Pomeriggio "LA PROVA DI CANTO A PONTCHIANALE" in
P. Pontechianale | DOMENICA 3 SETTEMBRE
FESTIVAL DEGLI ALPINI
P. Pontechianale |

Chrysler
Jeep
AUTO MATTIAUDA
TEL 0171-482594
ALBA TEL 0173-212337

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000
CUNEO
E PROVINCIA

Cuneo, Piazza T. Galimberti
il Telaio di Civera
TESSUTI, DIVANI, LETTI
CONFEZIONE E POSA IN OPERA

Le aziende del Cuneese coinvolte sono 1300

I tribunali sospendono le quote latte

CUNEO. Per ora le multe sulle quote latte non si pagano: dopo il Tar i tribunali ordinari di Cuneo, Saluzzo e Alba (Mondovì) sono ancora pronunciatosi. I ricorsi dell'Alpiat, di Coldiretti, Cia, Confagricoltura e dei Cobas del Cospilat e hanno deciso la sospensione dei versamenti in attesa di entrare nel merito della sempre più caotica vertenza. Le sanzioni a dei produttori, che hanno superato le quote, ammontano per le campagne dal 1995 al 1999 a oltre 102 miliardi che i caseifici hanno già trattenuto e che avrebbero dovuto essere versati a Roma per essere poi trasferiti a Bruxelles. E' però prevista la rateizzazione in più anni. Sono oltre 1300 le aziende cuneesi penalizzate, circa 150 devono versare centinaia di milioni.

Dice Angelo Giordano, presidente della Coldiretti: «La vicenda va chiusa nel modo meno doloroso possibile e quindi dare certezze ai produttori con un piano di rilancio della zootecnica». Aggiunge Antonino Bedin, presidente del Cospilat: «Importiamo il 60 per cento del latte che l'Italia consuma e i puniscono le aziende che producono. L'Italia ha milioni di quintali di quote, la Germania milioni, una vergogna intollerabile».

Il professionista si è insediato nel nuovo ufficio in prefettura e ha esaminato la progettazione da completare



Il commissario ingegner Carlo Bartoli

«Autostrada Cuneo-Asti pronta nel 2005»

La promessa è del commissario ingegner Bartoli

Mario Bononetto

CUNEO. L'ingegner Carlo Bartoli, nominato il 14 luglio commissario ad acta per l'autostrada Cuneo-Asti, si è insediato ieri nel suo ufficio, in prefettura. Il professionista incaricato dall'Anas ha in mano il suo staff di stretti collaboratori, composto dall'ingegnere torinese Giuseppe Costanzo e dall'architetto genovese Carla Roncallo - il prefetto Mario Spanu e, successivamente, in Provincia, il vicepresidente Franco Revelli.

collo d'intesa, siglato lunedì a Torino dal presidente del Consiglio Giuliano Amato e dal presidente della Regione Ghigo: è, se possibile, ulteriormente i lavori, in modo da completarli entro il 2005.

Il tracciato dell'autostrada non cambierà e non saranno sospesi, almeno per il momento, né i lavori sul primo lotto «Massimini di Carrù-Perucca-Trinità», né la gara d'appalto per il lotto 1/2 «Perucca di Trinità-Consovero», come, invece, chiedono le cinque associazioni ambientaliste (Wwf, Italia Nostra, Pro Natura, Legambiente e Lipu) che insieme avevano fatto tale richiesta prima della firma del protocollo a Torino. Il

comando non è quello di sospendere, ma di costruire. Il riadattato Bartoli - secondo il progetto agli atti. Al quale, mi risulta, si è giunti seguendo le procedure previste dalla nostra democrazia. Ciò non significa che non ascolterò le istanze di tutti. E, naturalmente, se e quando dovessero intervenire sospensive del Tar del Lazio, vi ottempereremo.

L'azienda che produce container ha 130 dipendenti. Respinte le notifiche dei provvedimenti, oggi sciopero

In mobilità 98 operai Cobra

Mondovì, l'annuncio ieri pomeriggio

Paola Scola

E' mobilità «Cobra Containers». Ieri pomeriggio, durante un incontro ricco di tensione, la direzione dello stabilimento mondogreco ha comunicato ai sindacati la decisione definitiva, dopo mesi di crisi e di cassa integrazione: per un centinaio di lavoratori si apre la procedura di mobilità. L'annuncio del licenziamento. Si è così concretizzata la preoccupazione manifestata, da alcuni giorni, dai rappresentanti dei sindacati confederali provinciali Marco Ricciardi e Giovanni Ternavasio, circa la possibilità che i vertici della «Cobra», continuando a ribadire lo stato di crisi, mercato a ogni tavolo di discussione, si stessero in realtà preparando il passo definitivo.

«Abbiamo riproposto e difeso le ragioni», ha spiegato ieri sera Marco Ricciardi, «ma l'azienda non le ha ritenute valide e recepite. Così ha deciso di proseguire sulla propria strada. Crediamo voglia trasformarsi in un'azienda solo commerciale».

I dirigenti hanno illustrato la situazione e il progetto di ristrutturazione, chiedendo dopo il confronto una breve sosta. Quando sono tornati in sala, però, le intenzioni sono cambiate.

La mobilità riguarderà 98 dipendenti su 130. Le lettere con la notifica ufficiale saranno spedite a giorni (i sindacati non le hanno volute a mano).

una nota la «Cobra» ha spiegato: «La decisione è di razionalizzare l'attività di produzione dello stabilimento e trasformare l'azienda in una società di servizi specializzata nella progettazione e commercializzazione dei container».

Ancora la nota: «La scelta difficile e dolorosa è in realtà la soluzione possibile per rispondere al modo alla crescente aggressività concorrenziale nazionale e internazionale in un mercato in cui il prezzo è il fattore chiave. Nei mesi scorsi si è cercato di fronteggiare la situazione con la cassa integrazione ordinaria, ma non è stato sufficiente a ridurre in modo strutturale i costi di produzione».

I sindacati hanno annunciato che la decisione aziendale non fermerà l'impegno a tutela dei lavoratori della «Cobra». Nei giorni prossimi sono attese varie iniziative di protesta, a cominciare dai picchetti di fronte all'ingresso dello stabilimento di Fossano. Oggi, intanto, si sciopererà dalla 8 alle 10.



«Bongioanni macchine srl»

Da settembre inizierà la produzione per conto della nuova proprietà Filea

FOSSANO

E' presentato ieri in un incontro con i sindacati, il piano industriale per il rilancio delle Officine Meccaniche Bongioanni. La «Filea», azienda mondogreca che ha affittato lo stabilimento fossanese e per la quale la produzione partirà dal prossimo 4 settembre, ha creato appositamente una nuova entità giuridica, la «Bongioanni Macchine Srl». Nel pomeriggio, anche il commissario straordinario Stasi ha incontrato i lavoratori per illustrare i termini dell'accordo. Due i punti principali del piano Filea: quanto a livello occupazionale, saranno immediatamente assunti 81 dipendenti del reparto meccanico e 10 del reparto «servizi», e proprio questo rappresenta l'elemento di maggiore importanza, perché dalla prime indicazioni non sembrava possibile raggiungere da subito le novanta assunzioni. Quanto alla strategia aziendale, la produzione punterà principalmente sul settore delle presse, nel quale da sempre la Bongioanni è leader mondiale.

In alto lo stabilimento «Cobra» di Mondovì e (a fianco) una manifestazione degli operai «Fomb» a Cuneo di fronte al palazzo della Provincia



Carrù, speranze per la «Bea»

Possibili acquirenti del biscottificio che dava lavoro a sessanta persone

CARRÙ

«Dobbiamo tutelare i dipendenti, non solo affittare la struttura a qualcuno», parla Alberto Bruno, il commercialista carrùese al quale il tribunale di Mondovì ha affidato la cura fallimentare del biscottificio «Bea». Il giudice delegato Rodolfo Megri ha fissato il 12 ottobre l'esame dello stato passivo dell'azienda carrùese (deficit di 7 miliardi nel bilancio al 31 dicembre '99, debiti di 7,5 miliardi ai fornitori nella situazione contabile al 4 luglio 2000), ma secondo il dottor Bruno si «può fare molto» già prima di quella data: «particolare

attenzione», perché la procedura scelta potrebbe compromettere il futuro dei circa 60 dipendenti. «Abbiamo ricevuto offerte di acquisto dello stabilimento», ha spiegato Alberto Bruno, «ma bisogna agire con cautela, perché l'affitto potrebbe pregiudicare il diritto alla mobilità del personale. Se, invece, riusciamo a sbaragare tutte le formalità e a fissare per ottobre la vendita fallimentare, l'acquirente si troverebbe ad avere grandi agevolazioni per i dipendenti».

Limone, gli agenti hanno fermato l'uomo durante un servizio contro l'immigrazione clandestina

Deve scontare 23 anni: bloccato dalla polizia

Un marocchino che tentava di raggiungere la Francia in treno



Agenti della polizia di frontiera davanti all'ingresso della cisterna di piazza Risorgimento a Limone

LIMONE

Bloccato per un permesso di soggiorno falso, hanno arrestato un marocchino che deve scontare 23 anni e 6 mesi di reclusione a pagare una multa di 14 milioni. E' successo durante un servizio contro l'immigrazione clandestina che ha visto impegnati agenti del settore di Frontiere, diretto dal vice Michele Capobianco. Abderrahim El Mountaj, 35 anni, marocchino era su un treno diretto in Francia. Alla richiesta degli agenti ha mostrato loro un permesso di soggiorno che apparentemente sembrava rilasciato dalla Questura di Forlì, ma in seguito ad accertamenti è risultato falso. L'extracomunitario ha spiegato ai poliziotti di averlo acquistato da un altro marocchino. Abderrahim è stato indagato per falso e ricettazione. Nei successivi accertamenti, a livello nazionale, alcune fotografie hanno permesso agli agenti di identificare il marocchino nel corso di una serie di rapine perpetrate ai danni di vari istituti di credito, con la tecnica: uso di coltello e serramanico per farsi consegnare il denaro, poi la chiusura di personale e clienti nel bagno della banca. Per questi fatti gli agenti hanno scoperto che il marocchino pendeva un ordine di cattura emesso dal tribunale di Bologna: deve scontare una pena di 23 anni e 6 mesi di reclusione. Arrestato e trasferito alla casa circondariale di Cuneo.

SPORTIME
Dal 25 luglio 2000
Svendita TOTALE
capi estivi ed invernali
attrezzatura sportiva
scarpe
SCONTI 40 60 %
Fine ad esaurimento merce
COLUMAR - DUBIN - ADIDAS - CHAMPION - GREAT ESCAPE - LAZOSTE
HELIX - KENCO - INVICTA - MAXTREND - CAPE MOON - SALOMON - VOLAI - TENICA
MARKER - TYROLIA - ROSSIGNOL - SYNSTAR - STURM ADVENTURES - DUBRETTA

Gli stranieri sono stati 103 mila. Incrementi più significativi nel Monregalese e Saluzzese

Record di turisti nelle vallate cuneesi

Nel '99 arrivati in 320 mila contro i 304 mila del '98

di Marcello Tassi

Calo del flusso turistico in tutto il Piemonte nel 1998 con un forte aumento solo nel Cuneese: questo il risultato del «Rapporto sulla situazione economica provinciale» della Camera di commercio.

I dati parlano con la chiarezza delle cifre, se mai stimato per difetto: più arrivi (320.000 rispetto ai 304.000 del 1998) e più presenze (1.015.000 rispetto alle 930.000 del 1998); quindi, rispettivamente, +5,26% e +8,84%. Di questi arrivi 217.000 sono turisti italiani (+2,35%) e 103.000 stranieri (+12%) nel complesso delle strutture alberghiere ed extra-alberghiere, cioè agriturismo, campeggi, secondo case, rifugi alpini; in particolare si rileva che gli stranieri ricercano soprattutto questa seconda soluzione, con un aumento del 26,38% il soggiorno medio dell'ospite nella zona del Cuneese, Monregalese e Saluzzese di 3 giorni e mezzo, più prolungato che nell'Albese (2 giorni) e nel Piemonte in genere (1 giorno e mezzo).

Sono i mesi di luglio, agosto e ottobre a portare più visitatori e non i mesi invernali, malgrado le presenze degli sciatori: anzi, il mese di marzo segnala un forte calo (-10,52%). Esaminando le quattro zone della Provincia i dati rivelano risultati quasi



La rassegna di trattori e vecchie strozze agricole a Salmour in occasione della festa di San Antonino e il dehors del bar Corso nel centro di Cuneo



preudenti rispetto alle impressioni generali: è il Monregalese che, in particolare, segna il maggior incremento di arrivi e presenze, rispettivamente +9% e +15% per gli italiani, +39% e +78% per gli stranieri. In termini numerici, gli stranieri aumentano da 7.000 a 18.000.

Segue il Saluzzese (complessivamente +8% e +14% per arrivi e presenze), poi l'Albese (+6% e +8%) e il Cuneese (-0,16% e +1,62%). I numeri complessivi indicano 106.000 clienti nell'Albese, 103.000 nel Cuneese, 60.000 nel Monre-

galese e 51.000 nel Saluzzese, per un totale di 320.000 arrivi; naturalmente nel dato non tiene conto delle sole presenze giornaliere senza pernottamento, il che denota una valutazione finale certamente sottovalutata rispetto al complessivo flusso turistico.

Chi sono gli stranieri? Per il 67% svizzeri (26.000 clienti), tedeschi (25.000 con un incremento del 22%), francesi (18.000 con un +17%); ma si cominciano a vedere americani (10.000) e giapponesi (11.000); più della metà degli stranieri (54,66%) è in visita

nelle Langhe.

I risultati sono ampiamente positivi e fanno pensare a un'attenzione ed un interesse in crescita: la richiesta di tranquillità, verde, riposo, cibi genuini, attività sportive ci convince che possediamo le carte vincenti per continuare a crescere. Occorre lo sforzo congiunto di tutta la Provincia e la collaborazione convinta delle istituzioni, che ci rivelano la vincente nella promozione e nella pubblicizzazione; la nostra presenza sul mercato internazionale comincia ad avere i requisiti della continuità,

della costanza e spesso della attenzione mediatica per le presentazioni a Roma, a New York ed in Germania.

Sia l'Ati Cuneese che fino ad ottobre 1999 è stata diretta dal presidente della Provincia professor Giovanni Quaglia che quella Albese, l'anno scorso presieduta da Giacomo Oddero, hanno motivo di soddisfazione ed ora l'autunno annuncia ricco di novità e mentre cominceranno a cadere le foglie, potremo invece dire che non rose fioriranno.

Feste a Boves, Chiusa Pesio e Margarita

«Legion straniera» offre cene e fuochi

BOVES

Altre manifestazioni che caratterizzano l'estate dei centri che guardano alla Bialta. A Boves venerdì alle 21, danze orientali egiziane con la Compagnia Ishtar «Vacanze nell'Harlem». In frazione Madonna Bosch, per la Festa della Madonna della neve, sabato 5 alle 20, «Cena insieme», al parco Marquet. In frazione Fontanelle, per la Festa di San Giovanni in località «Legion straniera» sabato 5, alle 14,30 gara a bocce e petanque (a sorteggio); alle 20, carne alla brace e danzante. Domenica 6 alle 20, cena con polenta, danze e alle 21,30 spettacolo pirotecnico. Lunedì 7 alle 20, alla brace e balli. Martedì 8 alle 14,30, giochi popolari; alle 20, fagioli al forno e danze. Mercoledì 9 alle 20, carne alla brace e ballo tiscio. Giovedì 10 alle 14,30, festa dei pensionati al parco Marquet merenda offerta dal Centro anziani di Boves.

Sempre a Boves, in frazione San Mauro, per la festa di San Donato giovedì 10 alle 20,30, gara a quadrella. Venerdì 11 alle 20,30, gara a belotta. Sabato 12 alle 14,30, gara a petanque; alle 20 grigliata e serata danzante. Domenica 13 alle 14,30, giochi popolari, alle 20, serata gastronomica e danzante.

A Chiusa Pesio sabato 11 dalle 19 nell'area verde, polen-

ta, sfilata e danza organizzate dall'Ana. Domenica 6 alle 9, il 29° raduno delle Penne Nere di Piemonte e Liguria. Mercoledì 9 alle 20, piazza Trento e Trieste, serata gastronomica e musica e balli. Sabato 12, nel cortile dell'ex ospedale, la compagnia dialettale «I viragetti» di Combe, presenta «La cura d'Carolina». Domenica 13, nella frazione Fiolera, festa patronale di San Lorenzo.

Ricco il calendario di Margarita dove domani e venerdì, alle 20,30, si tengono gare alle bocce maschili. Sabato 5 alle 16 apertura nella Confraternita Sant'Antonio, della mostra della di Albisola; alle 21, processione dalla cappella di San Magno a finale delle gare alle bocce.

Domenica 6 alle 9,30 mostra dell'hobbistica nell'oratorio parrocchiale e sfilata della banda di Villanova Mondovì; alle 11 messa e benedizione dei trattori. Alle 16, nella Cascina Castello, 8° rassegna di Canto popolare; alle 21 serata danzante. Per tre giorni da lunedì 7 a mercoledì 9 incontri di pallone elastico.

Sempre a Margarita giovedì 10, inizio alle 8, «Poule degli assi», 4° trofeo di bocce con la partecipazione di campioni a livello nazionale e internazionale. Venerdì 11, alle 14,30, gara alle bocce per ragazzi; alle 21 giochi in piazza e nella Cascina Castello, alla stessa ora teatrino di marionette. (b. s.)

TRA BOVES E BORGO SAN DALMAZZO



Ricostruzione degli argini erosi del Gesso

BOVES. Da qualche giorno sono iniziati nel greto del torrente Gesso nei pressi del ponte di ferro, che collega la cosiddetta strada «del ciadè» con Borgo San Dalmazzo, importanti lavori di difesa degli argini. Il committente è l'Autorità di Bacino del Magistrale del Po che ha dato la precedenza nel punto dove, durante l'ultima alluvione, la furia delle acque esondate aveva asportato un traliccio dell'alta tensione. Le opere vengono eseguite costruendo gabbioni in ferro e prelevando il materiale di riempimento direttamente dal letto del fiume là dove si sono creati pericolosi isolotti che impediscono il deflusso in caso di piena. (b. s.)

Da oggi divieti di sosta temporanei nelle strade del centro che devono essere riasfaltate

Zona blu, cresce la fascia a pagamento

Ridotta (dalle 13 alle 14,30) l'esenzione a pranzo

CUNEO

Il Comune amplia l'orario a pagamento nella zona blu o - se volete - riduce ulteriormente la fascia quale il parcheggio in tali aree è gratuito. Lo ha comunicato il Comando della Polizia municipale. La zona dei veicoli, su ambo i lati, lungo via Roma (per tutta la sua estensione), piazza Galiberti (anello interno ed esterno), via Bonelli (per tutta la sua estensione), via Asilo (nel tratto compreso tra via Cavour e via Bonelli), corso Nizza (nel tratto compreso tra piazza Galiberti e i Giolitti e Brunet) piazza Europa (lato numeri civici dispari, nel tratto compreso corso Brunet e corso Santorre di Santarossa) da martedì primo agosto (ieri, ndr.) così regolata dal punto di vista orario: nei giorni feriali la sosta è consentita negli appositi spazi tracciati in colore dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 19, per un tempo di ore, previo pagamento complessivo tramite parcometri a schede prepagate. La norma il sospeso il martedì - evidentemente - nei tratti di via Roma e piazza Galiberti interessati dal mercato settimanale. In precedenza si poteva parcheggiare gratuitamente dalle 12,30 alle 15;



Cartelli di divieto di sosta temporanea sono stati sistemati per avvisare gli automobilisti dei lavori di asfaltatura che prendono il via oggi e dovrebbero concludersi il 9 agosto. Attenti a non dimenticare le vetture: saranno rimosse

un'ora in più, quindi, che molti cuneesi utilizzavano per comprare e accedere ad uffici. Come reagiranno i commercianti, in particolare i negozianti della Curia Vecchia, che nei giorni scorsi sono in campo contro l'isola pedonale al sabato, di fronte a questa iniziativa che rende più difficile rag-

giungere i loro esercizi?

Leggendo diversamente l'orario in via Bonelli e via Asilo, dove la sosta a pagamento nei giorni feriali riguarda il periodo 8-13 e 14,30-19.

Inoltre tra oggi e il 9 agosto saranno eseguiti una serie di lavori di scarificazione e asfaltatura strade comunali;

per questa ragione i vigili hanno costituito una serie di divieti di transito e sosta temporanei: le strade interessate sono corso Dante, viale Angeli, Monsignor Peano, l'incrocio tra corso Nizza e corso Galileo Ferraris, Lungo corso Giovanni XXIII, via Quintino Sella e corso Brunet. (r. s.)

I ds in crisi

Dall'articolo di Sergio Miravalle «La Stampa» del 29 luglio apprendo che l'assessorato Scanderebbe declassa la mia diversità di vedute sulle soluzioni da dare alla crisi del moscato a questione di «contrapposizione politica». E' una affermazione ridicola se non altro perché partire dal moscato per fare l'opposizione a Forza Italia significherebbe partire un po' troppo da lontano, o poi perché io e il partito per la «contrapposizione politica» siamo altri terreni e altri argomenti. Devo, per obiettività, preclarare tre questioni che è bene siano chiare per l'assessorato ma, soprattutto, per i coltivatori: 1) abbiamo accertato che nel bilancio regionale ci sono le risorse (13 miliardi) occorrenti per finanziare l'intervento di distillazione; 2) la richiesta di distillazione non è stata inventata dal Da; 3) è chiesta dai produttori, condivisa nella ormai famosa riunione Neviglie e condivisa, in linea massima, anche dal presidente del Consorzio Billy, in una sua recente intervista a La Stampa; 4) la proposta in questione è tecnicamente corretta, praticabile e finanziabile: mandarla avan-

o è questione di volontà politica.

Fino a che è stata osteggiata soltanto dall'assessorato e dai rappresentanti nella Commissione Agricoltura da V. An. Lega Nord e altre sigle del Polo.

Capisco che nel panorama del moscato ci siano posizioni «filogovernative» e caudature dell'assessorato che spingono per chiudere sulle «ecceденze» accettando una generica proroga del debito dei produttori per gli anticipi già ricevuti e che, prima o poi, dovranno restituire. Ma quale sarà la situazione delle aziende se dovranno effettivamente rimborsare i 33 miliardi dei 120 mila ettoltri rimasti invenduti?

Sulla supposta contrarietà del ministro preferisco che l'assessorato discutesse la questione con la presenza di qualche esponente del Consiglio regionale e degli produttori. E' anche una questione di esperienza.

Torno a confermare, ho detto più volte, che l'eventuale distillazione è un contributo alla soluzione della crisi del moscato che va affrontata, su «tuturalmente», con altre imprese. Per adesso la discussione rimane aperta: noi non ritiriamo la proposta e siamo anche convinti che se la associazione dei produttori (che hanno

richiesto la distillazione) si sterranno con l'iniziativa di cui hanno più dimostrato di essere capaci, l'assessorato e la Giunta regionale dovranno alla fine accettarla, visto che i fondi ci sono e che altre soluzioni equivalenti la parte la promozione, che però a quanto pare produce risultati lenti, incerti, differiti nel tempo non sono state né proposte, né trovate.

Lido Riba, vicepresidente del Consiglio regionale Caraglio

«Meglio un po' d'« di erbicci velenosi»

ambo i lati e per tutta la lunghezza viene irrorata abbondantemente via dei Lorda, località Madonna delle Grazie, tanto che l'erba in una secca tutta. In questa zona, a ridosso delle abitazioni, adiacente agli orti da noi coltivati, soltanto per ottenere quel tanto di verdura genuina per nostro consumo, ci aspettiamo quel poco da parte del Comune e cioè che importi qualcuno della slute pubblica. Capelare un po' d'erba marciapiedi non fa così male, mentre gli erbicci vengono utilizzati a nostro danno e pericolo. Seguono 11 firme, Cuneo

AUTOAMBIULANZE

Cuneo: 66.444, Albi: 318.313, 441.744, Albergo Torre: 620.144, Bagnolo: 392.836, Borge: 346.262, Borgo: 260.013, 423.370, 42.01, Busca: 646.455, Caraglio: 619.102, Ceva: 72.31, Demonte: 95.115, Dronero: 918.333, Fossano: 699.111, Garosio: 81.063, La Morra: 50.118, Lione: 629.113, Mondovì: 552.255, d'Alba: 787.313, Montebello: 64.319, Moraita: 911.010, 772.555, Nave: 677.407, Salbo: 790.358, 667.477, Peveragno: 339.555, Rapolinigi: 84.644, Saluzzo: 45.248-470.00, Santo Stefano: 0141.840.666, Sommariva del Bosco: 551.02, Savigliano Crt: 0172.717.197, Vinadio: 959.129.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronta intervento 113; Centralino: 443411. Sede: Cuneo. Ceva: 70.55.11. Sal: 211.611. TO-SV: (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

Il Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate).

la farmacia Salus, corso Nizza 69, telefono 0171.692.851. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Albi: Melcotti, via Vittorio Emanuele 38, telefono 0173. Bir: Grevero, via Vittorio Emanuele 267, telefono 0172.412.309.

Fossano/Angina, via Battisti 7, telefono 0172.81.435.

Mondovì: Santa Maria, piazza Montebello 4, telefono 0174.42.290.

Saluzzo: Riba, c.so Italia 105, 0175.42.267.

Savigliano: Moncherio, piazza Del Popolo 60, telefono 0172.712.399.

QUADRANA MEDICA

Notturna, prelevata e...
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013 Usl di Alba 318.316. Usl di Borge 269.632, 260.013. Usl di Borge 420.273 Usl di Ceva 72.31 Usl di Dronero 269632 oppure 260013 Usl di Fossano 147817817 Usl di Mondovì 550.111 Usl di 301.110 Usl di 147817817 Usl di Savigliano 147.817817.

CUNEO

Oggi arrivano cinquanta ragazzi in pellegrinaggio

Stamani arrivano i primi giovani pellegrini diretti a Roma per la «XV Giornata mondiale della Gioventù». I cinquanta ragazzi dei «pesci in guerra» Burundi, Algeria, Congo e Ruanda saranno ospiti per 5 giorni della diocesi di Cuneo. (a. r.)

DRONERO

Gemellaggio con il santuario di Villafalletto

Venerdì, alle 19,30, a Ripoli cerimonia di gemellaggio tra il santuario dronerese dedicato alla Madonna di Ripoli, protettrice della città, e quello di Villafalletto intitolato alla Madonna degli Altari. Al termine della messa cerimonia dello scambio di doni i due massari Aurelio Lombardo e Valerio Alladio. (c. g.)

BROSSASCO

Cento milioni dalla Regione per la strada di Gilba

La Regione ha un contributo di 100 milioni di lire per la strada del vallone di Gilba, dove a marzo è frana - a Meyra Angelina - aveva provocato caduta di massi. (al. bu.)

BARGE

L'addio all'operaia travolta e uccisa in bici

Si svolgono oggi alle ore 10,30, nella parrocchia di San Martino, i funerali di Giuseppina Perassi, 55 anni, l'operaia travolta in bici da un'auto domenica scorsa. Giuseppina Perassi il marito Michele Devalis e la figlia Manuela ed Erika. (al. bu.)

COSTIGLIOLE

Ex sindaco nel Consiglio del «Bim Varaita»

L'ex sindaco Livio Dutto rappresenta il Comune in seno al Consiglio del Bim del Varaita, delegato dal sindaco Piero Molinango. (al. bu.)

Dopo le dimissioni di due presidenti nominati dalla Curia L'esilio di Bagnolo Piemonte divide i consiglieri comunali

BAGNOLO PIEMONTE

È scontro aperto per la situazione creata all'«Asilo principessa Maria Pia», dopo le dimissioni polemiche del presidente don Romano Mussetto. In Consiglio, la minoranza - per bocca dell'ex sindaco Elio Ribotta e di Danilo Bruno - hanno contestato l'operato di «quel componente del consiglio d'amministrazione della scuola materna, nominati sindaco, che hanno pesantemente ostacolato il regolare funzionamento dell'ente».

Le minoranze hanno chiesto di prendere provvedimenti, in particolare verso Giulio Salvo (nel consiglio dell'asilo da oltre 20 anni) chiedendone le dimissioni. Il sindaco Francesco Berichetto, respingendo la richiesta, ha precisato che le dimissioni possono essere chieste solo a seguito di una violazione di legge, che in questo caso non c'è. «Il futuro dell'asilo è un problema aperto - commenta il sindaco Berichetto - ma alle

POLITICA A COSTIGLIOLE

COSTIGLIOLE SALUZZO. L'ex sindaco Anna Maria Barra (ora schierata all'opposizione) ha richiesto nei giorni scorsi l'intervento dei carabinieri in municipio, per verbalizzare la mancata possibilità di accedere alla documentazione inerente gli argomenti in discussione nel Consiglio comunale. Lunedì 31 luglio, i consiglieri di minoranza si sono recati in municipio venerdì e lunedì pomeriggio. ■ ■ ■ Entrambe le occasioni i loro non è stato possibile accedere alla documentazione inerente la variazione del bilancio di previsione 2000, in discussione nel Consiglio comunale di lunedì ■ ■ ■ Costigliole. Così i rappresentanti dell'opposizione - per protesta - hanno deciso di disertare la seduta.

minoranza, purtroppo, interessa solo alzare il polverone, senza preoccuparsi di trovare le necessarie soluzioni».

Con il ■ ■ ■ favorevole della maggioranza (e l'astensione di due consiglieri di minoranza) è stato approvato ■ ■ ■ documento. «Noi ■ ■ ■ chiarisce il sindaco di Bagnolo - arrivare

alle due insegnanti per ■ ■ ■ logg ■ ■ ■ è un'altra pagata con dello Stato: il Comune potrebbe così destinare quei soldi che oggi ■ ■ ■ all'asilo ad altre attività parascolastiche, in linea con le finalità del «principessa Maria Pia». E si attende che il vescovo Diego Bona ■ ■ ■ nuovo presidente.

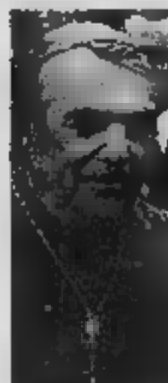
I locali diventeranno «Centro diocesano della carità» Si restaura l'ex vescovado Saluzzo, interventi di 21 architetti

SALUZZO

■ ■ ■ piccoli passi, uno dei sogni del vescovo Diego Bona si ■ ■ ■ avverando: sono partiti infatti i lavori di restauro del vecchio Vescovado di via Maghelona, nel cuore del centro storico cittadino. L'ultimo vescovo che ha abitato in via Maghelona è stato monsignor Sebastiano Dho logg alla guida della diocesi di Alba; con lui, nel 1991, il Vescovado si è trasferito nei locali ristrutturati dell'istituto San Giuseppe (in corso Piemonte al numero 56, dove è attualmente).

■ ■ ■ da anni che si parlava di come ristrutturare e riutilizzare l'edificio di via Maghelona: ora, ■ ■ ■ l'avvio dei lavori, dalle parole si passa ai fatti.

■ ■ ■ L'ex-Vescovado - spiega monsignor Diego Bona - diventerà, ■ ■ ■ lavori ultimati, il «centro diocesano della carità»: ospiterà tutte le associazioni di volontariato cattolico, insieme alla «bottega del commercio equo e solidale» (oggi in via Donaudì). Nei locali ristrutturati, alla fine ■ ■ ■ anche spazi per dibattiti, mostre, convegni, così l'edificio di via Maghelona sarà anche il «centro culturale diocesano».



Monsignor Diego Bona si è impegnato per arrivare al restauro dell'edificio. Per il primo lotto di lavori servirà oltre un miliardo

I costi dei primi due lotti ■ ■ ■ lavori si aggirano su più di un miliardo di lire: la

cifra verrà coperta con un contributo di circa 300 milioni ■ ■ ■ lire da parte della Cei, per la restante parte con un fondo che già monsignor Sebastiano Dho aveva iniziato ad accantonare per un'opera significativa nel campo della carità.

Ad eseguire i lavori è l'impresa edile Francu di Torre San Giorgio.

■ ■ ■ C'è un aspetto molto bello - rivela soddisfatto il vescovo Diego Bona - ■ ■ ■ i 21 architetti che hanno elaborato, insieme, il progetto di restauro dell'ex-vevovado. Avevano dato la loro disponibilità a lavorare gratis, ma poi il loro Ordine ■ ■ ■ intervenuto: va bene lo stesso, pagheremo le parcella dovute. Questi lavori sono un segno concreto del nostro Anno Santo e, se Dio lo vorrà, in un secondo momento i saloni del secondo piano, molto spaziosi, potranno ospitare un museo d'arte sacra. ■ ■ ■

MONDOVI

Ladri rubano tappeti orientali

Ladri in azione al negozio ■ ■ ■ tappeti orientali nell'area Bealo: bottino venti milioni. Indagano i carabinieri. ■ ■ ■

MONDOVI

Vigili motociclisti sorvegliano le frazioni

Primo servizio dei vigili urbani, ieri pomeriggio, nell'ambito del progetto «Città sicura entro e fuori le mura». Motociclisti hanno controllato le frazioni. ■ ■ ■

RACCONIGI

Giovane donna derubata mentre è in cimitero

Recatasi a far visita ai suoi defunti, A.C., una giovane donna di Racconigi ha parcheggiato l'auto nel piazzale antistante il cimitero. Al ritorno l'amara sorpresa: un finestrino spaccato e uno zainetto, con documenti, una modesta somma, chiavi e altri oggetti, era sparito. ■ ■ ■

SAVERIO

Finito camionista uscito di strada

Un camionista di Revello, Silvio Nalino, ■ ■ ■ anni, è rimasto ferito in seguito all'uscita di strada del ■ ■ ■ autocarro, ieri ■ ■ ■ 10,30, sulla provinciale, in località Motta Gastaldi. È stato trasportato con l'elicottero all'ospedale di Cuneo e sono intervenuti i vigili del fuoco per rimuovere il mezzo, rovesciato nel fosso, mentre i veterinari dell'Asl si occupavano del carico di pollame. ■ ■ ■

ALBA

Concorso per il manifesto delle «Città del vino»

L'associazione nazionale «Città del vino» ha bandito un concorso per il manifesto che caratterizzerà l'immagine del sodalizio per il 2001. I bozzetti devono essere presentati entro il ■ ■ ■ novembre ■ ■ ■ a: Associazione nazionale «Città del vino», strada Massetana Romana 58/B 53100 Siena. Per informazioni ■ ■ ■ tel. 0173/292244-292248. ■ ■ ■

FOSSANO

Spariti telefoni e orologio dagli uffici ■ ■ ■ una ditta

Hanno forzato un'uscita di sicurezza e si sono introdotti nella ■ ■ ■ abitazione ■ ■ ■ Agnello di via Torino 24. I ladri hanno agito l'altra notte, mettendo a soqquadro l'ufficio e portandosi ■ ■ ■ un telefono cellulare, un cordless, un orologio e i pochi contanti scovati nei cassetti. Con la stessa tecnica avevano agito due settimane prima, senza però rubare nulla, forse perché disturbati. ■ ■ ■

SALUZZO

Appello dell'Avis «Donare sangue»

D'estate il sangue scarseggia, gli incidenti aumentano mentre la gente ■ ■ ■ in ferie. Il presidente dell'Avis di Saluzzo, Riccardo Lautero, lancia un appello ■ ■ ■ recarsi, dal lunedì al venerdì, presso gli ospedali di Saluzzo e di Savigliano, per donare il sangue. ■ ■ ■

PREMIATA A MARTINIANA PO



Vende giornali da mezzo secolo

■ ■ ■ PO. La signora Maddalena Moine, vedova Tais da ■ ■ ■ secolo gestisce la tabaccheria-rivendita di giornali di via Roma. Nei giorni scorsi il Comune ha voluto ringraziarla: il sindaco del paese, Enzo Desco, le ha donato una «terga-ricordo». «Abbiamo voluto, con una semplice ■ ■ ■ - chiarisce il vicesindaco di Martiniana Po, Germano Tais - premiare la signora per il servizio che ha sempre ben prestato in favore della collettività». Dopo 50 anni passati a vendere giornali e articoli di tabaccheria, Maddalena Moine continua a dare una mano alla nuova Celestina Borghino, che le è subentrata nell'attività. ■ ■ ■

Durante i festeggiamenti c'è stata anche la presentazione del nuovo logo dell'azienda saviglianese Da 80 anni trasformano il legno per l'edilizia La «Bonelli» è stata scelta dai francesi su un progetto ecologico

SAVIGLIANO

Il 2000 è un anno importante per la «Bonelli S.p.A.», azienda leader nella ecotecnologia del legno, che, quest'anno, compie 80 anni. Venerdì ■ ■ ■ l'azienda ha festeggiato la ricorrenza con amici e collaboratori, ricordando le principali tappe che hanno portato la Bonelli ■ ■ ■ traguardi odierni e presentato il nuovo logo che caratterizzerà l'azienda nella ricerca ecotecnologica di ■ ■ ■ materiali per l'edilizia.

■ ■ ■ Il 2000 - ricordano i titolari - si era aperto con l'adesione della Bonelli alla giornata nazionale «L'Italia che ricicla», una vetrina sulle migliori iniziative messe in campo nel nostro paese sulla raccolta differenziata. Fondata nel 1920 da Giuseppe Bonelli, ha maturato un'esperienza nella lavorazione del legname per l'edilizia con una gamma di soluzioni all'avanguardia nel campo della progettazione e della costruzione, ■ ■ ■ sempre nel pieno rispetto dell'ambiente, assicurando i titolari. Vocazione ecologista che ha permesso alla Bonelli di essere ■ ■ ■ selezionata dall'INRA (In-



Personale della «Bonelli Spa» di Savigliano premiato durante la manifestazione per l'ottantesimo compleanno

stitut National de la Recherche Agronomique), l'organismo pubblico francese preposto al miglioramento del patrimonio forestale, quale azienda rappresentante la Francia per un progetto europeo finalizzato allo studio

del larice. «La nostra ■ ■ ■ da, che in ■ ■ ■ 80 anni ■ ■ ■ è caratterizzata nella lavorazione del legno, garantisce sempre il massimo rispetto per la natura e quindi per l'ottimizzazione delle coltivazioni. Noi acquistiamo legna-

me solo nelle zone nelle quali siamo certi che si applichi una politica di rimboschimento finalizzata alla conservazione del patrimonio forestale», afferma Andrea Bonelli, Presidente della Bonelli spa. ■ ■ ■

Istruzioni della Regione per documentare le domande d'ammissione

Fondi agricoli per 180 Comuni

Progetto europeo sulla ecocompatibilità

Gianni Stornello

Si moltiplicano i programmi per far sì che l'agricoltura piemontese si sviluppi nella direzione dell'ecocompatibilità. In questo senso si esprime il «Piano di sviluppo rurale 2000-2006» quando decide di riservare un terzo degli investimenti ■ ■ ■ miliardi circa alle iniziative nel settore agro-ambientale per favorire la crescita e il consolidamento delle produzioni eco-compatibili, come ricorda Gianni Demichella, direttore della Confagricoltura piemontese. Il quale ■ ■ ■ che, affinché ■ ■ ■ occasioni non vadano perdute, ■ ■ ■ fondamentale giungere a un assetto migliore dei processi sul piano organizzati.

In questo ambito, le «azioni formative integrate per la valorizzazione dei prodotti tipici di vallata» sono un'iniziativa della Coldiretti piemontese nell'ambito dell'operazione comunitaria «Nova» (nuova opportunità per le donne), presentata il mese scorso a Torino. Ora muove i primi passi il Programma di iniziativa comunitaria (Pci) che ■ ■ ■ il compito di promuovere azioni di sviluppo rurale per il periodo 2000-2006, utilizzando i fondi del Fesr (Fondo di orientamento e garanzia). In questi giorni la Regione ha definito i punti di riferimento entro i quali gli agricoltori piemontesi dovranno muoversi per utilizzare il programma, denominato «Leader Plus». Le sfide che il mondo rurale in generale, e quello piemontese in particolare, deve affrontare - afferma ancora Demichella - sono lo sviluppo eco-compatibile, la mondializzazione dell'economia, l'utilizzo delle nuove tecnologie. Di conseguenza - aggiunge - le finalità di «Leader Plus» fissate dall'Unione Europea ■ ■ ■ queste tre: elaborazione di strategie pilota di sviluppo rurale a carattere territoriale e

integrato; sostegno alla cooperazione fra territori rurali; creazione di reti per lo scambio di esperienze e conoscenze. Ora ■ ■ ■ Regione ■ ■ ■ rivolge ■ ■ ■ soggetti, pubblici e privati, affinché presentino entro settembre all'assessorato Economia Montana e Forestale ■ ■ ■ loro «manifestazioni di interesse» e quindi ■ ■ ■ costituiscano in «Gruppi ■ ■ ■ locali» (Gall) e di conseguenza presentino proposte ispirate alle indicazioni di massima fornite dall'Unione Europea ed elaborate ■ ■ ■ Regione Piemonte. Il nuovo «Leader Plus» coinvolgerà ■ ■ ■ organizzazioni professionali, comunità montane, cooperative, ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ via dicendo che operano nei Comuni del Piemonte indicati dalla Regione, che sono ■ ■ ■ 4, e che rappresentano le ■ ■ ■ ideali di riferimento per gli interventi. Questi Comuni, secondo l'Unione Europea, devono ■ ■ ■ situati in «territori rurali di dimensioni ridotte che costituiscono un insieme omogeneo ■ ■ ■ punto ■ ■ ■ vista fisico, ■ ■ ■ e che siano ■ ■ ■ caratterizzati ■ ■ ■ criticità in termini di risorse umane, finanziarie e economiche, tali da giustificare la necessità di strategie di sviluppo». Non si conosce ancora l'ammontare del nuovo stanziamento, ma il precedente Leader prevedeva interventi per 50 miliardi di fondi pubblici, che si sono trasformati in 100 miliardi di investimenti. Il contributo comunitario verrà concesso sotto forma di aiuto non rimborsabile e concorrerà alla copertura della metà delle spese ■ ■ ■ Comuni ■ ■ ■ costi suddivisi per Provincia: 180 Cuneo ■ ■ ■ 151 ■ ■ ■ montagna; 128 Torino (97 di montagna), 126 Alessandria (48 di montagna), 96 Asti ■ ■ ■ montagna; 69 Verbania-Cusio-Ossola (tutti di montagna, meno uno, Biellgrate), ■ ■ ■ Verelli (28 di montagna), 27 ■ ■ ■ 119 di montagna; ■ ■ ■ Novara (13 di montagna).

Dai carabinieri il Savigliano

Avevano ■ ■ ■ e marijuana: due giovani denunciati

SAVIGLIANO. Due giovani denunciati per possesso ed ■ ■ ■ droga, ■ ■ ■ ventina di contravvenzioni elevate per infrazioni al Codice della strada, alcune carte di circolazione ritirate, ■ ■ ■ il bilancio dell'ultima delle numerose operazioni che i carabinieri di Savigliano eseguono ■ ■ ■ tappeto su tutto ■ ■ ■ territorio della Compagnia, allo ■ ■ ■ di prevenire e reprimere i fenomeni della droga, della microcriminalità e, non ultimo, quello delle cosiddette «stragi del sabato sera», in particolare in questo periodo estivo.

Durante l'ultimo week end sono state impegnate quattro pattuglie che hanno fermato e controllato una trentina di veicoli. Controllate anche una settantina di persone, in gran parte giovani, due dei quali, B.F. pinarolesse, di 20 anni, e A.F. ventitrenne di San Damiano d'Asti, sono stati ■ ■ ■ in possesso di piccolo quantitativo di hashish e marijuana: sono dunque stati segnalati - come in questo caso - dispone la legislazione in materia in vigore - alle autorità competenti. Nell'imminenza del periodo «canonico» della ferie estive, inoltre, molti saviglianesi chiedono anche di intensificare la sorveglianza contro i furti in appartamento. ■ ■ ■

Sono attesi questa sera

In 74 dalla Polonia per lavorare la frutta a Lagnasco

LAGNASCO. Superati gli ultimi ostacoli all'immigrazione, i polacchi, sono 74 fra uomini e donne (queste in maggioranza), arrivano nella serata di oggi per ■ ■ ■ impiegati - dopo un breve corso di formazione - ■ ■ ■ magazzini della Lagnasco Group nella cernita e confezionamento delle pesche. Il lungo viaggio avviene con un pullman, ■ ■ ■ alcuni lavoratori hanno preferito utilizzare le proprie auto.

Spiega Domenico Paschetta, presidente della Lagnasco Group cui aderiscono tre cooperative e circa 300 aziende frutticole: «Il villaggio ■ ■ ■ pronto per accogliere la comitiva polacca. Noi offriamo l'alloggio mentre il vitto, preparato da due cuochi, sarà a loro carico. I lavoratori stranieri riceveranno la paga sindacale e avranno gli stessi diritti degli italiani. Saranno con noi ■ ■ ■ alla fine di settembre. Quello che sta per iniziare ■ ■ ■ un esperimento che mi auguro sia positivo. I polacchi ci hanno assicurato la massima buona volontà ■ ■ ■ impegno». Aggiunge Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut: «La campagna ■ ■ ■ pesche è in pieno svolgimento, il mercato per ora tira, va bene anche l'esportazione, la collaborazione dei polacchi è quindi preziosa». ■ ■ ■

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publirkompas

Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Dotti, 21 tel.
Tel. 0171 699 122 - Fax 0171 488 249

NIGHT CLUB

ONE-WAY

FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.66.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 5
CHISSA LUIGI E MARTINI

L'Espresso

CROTTI

Spazio al weekend

diretto da

Calibrazione uomo e donna

Successo

22

AL 19 AGOSTO

Aparto da martedì a sabato dalle 18 alle 24

Via B. Gargano, 60 S. Giovanni di M. S. (C) - Tel. 015 98 71 620

Gli ultimi scavi confermano l'ipotesi avanzata da un appassionato di storia locale Trovato il Teatro romano di Acqui

In piazza Bollente

Gian Luca Ferraro
ACQUA TERME

La città riscopre le sue antiche vestigia romane. In questi giorni, sotto la direzione della dottoressa Emanuela Zanda della Soprintendenza ai beni archeologici, sono stati portati a termine i lavori della prima campagna di scavi condotta a ridosso di piazza della Bollente. In seguito alla demolizione di alcuni edifici del centro storico sono venuti alla luce, i resti di un teatro romano di grandi dimensioni.

Il primo ad ipotizzare la presenza di una costruzione del genere nel quartiere della Pistoria era stato, nel 1995, il dottor Giovanni Rebora, responsabile sanitario delle Terme di Acqui e studioso di storia locale, durante un convegno su Acqui Medioevale all'epoca di San Guido. «Osservando con attenzione un rilievo topografico del centro storico, ho notato che nelle immediate vicinanze della Bollente alcuni edifici risalenti alla seconda metà del '400 sono posizionati in forma semicircolare. Inoltre, nella cantina di palazzo Chisabrera, accessibile da via Manzoni e da via Scatolazzi, ho riscontrato alcuni resti di sostegni radiali, utilizzati nelle realizzazioni delle mura dei teatri di epoca romana».

Qui l'intuizione, confermata dalla recente campagna di scavi. Sono stati portati alla luce alcuni gradini del teatro ad una

della scale principali utilizzate dal pubblico. «Gli edifici compresi tra Manzoni, via Scatolazzi e alla Bollente sono stati realizzati sui resti del teatro romano, il cui palco, era posizionato proprio vicino alla fonte della Bollente».

Ora gli archeologi stanno ricostruendo al computer la struttura del teatro per determinare il numero dei posti a sedere: dato che potrebbe dare indicazioni sull'importanza della città. Che doveva essere notevole visto che oltre al teatro c'erano anche un anfiteatro e un foro. «Nel 1968, durante la realizzazione di alcuni edifici, vennero alla luce all'angolo tra via Monteverde e via Piave alcuni importanti reperti archeologici, costituiti da lastre di pietra ed una serie di gradini, tipici di una struttura adibita a luogo per gli spettacoli - spiega Rebora - Secondo una serie di calcoli la particolare posizione di alcuni edifici che si trovano in via Verdi, si può pensare all'esistenza di un anfiteatro di classica forma ellittica, dove si svolgevano i giochi circensi: l'asse principale aveva una lunghezza che si aggira intorno ai cento metri».

Di qui è facile intuire l'esistenza nelle immediate vicinanze anche del foro, che secondo il dottor Rebora era tra piazza Verdi e piazza dei Dottori, cioè tra teatro e anfiteatro, a pochi passi dalla Bollente, dove c'erano le Terme romane.



In alto: veduta aerea di piazza Bollente: il palcoscenico del Teatro era dove si trova il palazzo indicato dalla freccia. A fianco, il dottor Giovanni Rebora con la mappa che gli ha permesso di individuare la posizione. Sopra, la scala della scalinata

Così da anni due paesi si autofinanziano La festa aiuta i bilanci di Torresina e Igliano

Con l'incasso di cene e degustazioni è già stato acquistato uno scuolabus

Pensare alle piccole realtà e realizzare opere sempre rinviata per mancanza di fondi? A Torresina e Igliano amministratori e volontari hanno trovato il modo per arginare il problema: usare la festa annuale per raccogliere denaro. Così hanno acquistato il pullmino, il pullmino per i rifiuti, i giochi per i bambini e abbellito il centro storico.

Come? Tra fine luglio e inizio agosto ogni anno vengono organizzati, nella suggestiva cornice sotto il Montetorondo, gli appuntamenti nel bosco: quattro sere di fisco, una finale di musica da discoteca a ingresso gratuito, ma con la possibilità di degustare (con biglietto) le specialità di Langa preparate nella cucina «al campo».

E' il che, per tutta la durata di festa, i volontari si prodigano per sfornare migliaia di porzioni di patate fritte, costine, salicco, bistecche. Fra i cuochi-camerieri c'è anche il sindaco di Torresina, Celestino Ricca, insieme alla moglie Renata: con il ricavato delle consu-

mazioni loro sfornate, stati «tappati» tanti fori nelle mura comunali.

«Ogni anno, sulla base degli incassi, decidiamo tutti insieme come destinare il denaro - ha spiegato il sindaco Ricca - sarà alle prese la brace e le

grigliate. Igliano e Torresina sono consorziate, così abbiamo comprato il pullmino per la raccolta dei rifiuti. Dopo il furgone per le immondizie, è stata la volta del pullmino per il trasporto degli alunni, che fra qualche giorno servirà anche come mezzo per il servizio pubblico da Igliano e Torresina al mercato settimanale di Ceva. Poi Torresina ha acquistato i giochi pubblici per i bambini e ha restaurato la scalinata in pietra di Langa della chiesa parrocchiale.

La festa si è conclusa solo ieri sera, gli organizzatori devono ancora fare i conti per sapere quanto da spendere. Le previsioni sono buone: potrebbero «scappare» le cartine topografiche in legno da sistemare nella piazza o il restauro del campanile della chiesa. (p. 8.)



Celestino Ricca, sindaco di Torresina

Don Viberti dovrebbe trasferirsi a Ceresole Raccolta firme a Cossano per non cambiare parroco

COSSANO BELLO

Ha registrato una massiccia adesione la raccolta di firme promossa dai rappresentanti del Consiglio pastorale di Cossano, per scongiurare il trasferimento del proprio parroco, don Eugenio Viberti. Il sacerdote è stato infatti destinato dal vescovo, monsignor Sebastiano Dho, alla parrocchia di Ceresole. Il trasferimento è previsto per il primo settembre e rientra in un più vasto progetto di avvicendamenti e trasferimenti che interessano complessivamente, una quindicina di parrocchie di tutta la Diocesi.

«La nostra speranza - spiegano gli intraprendenti parrocchiani - è che il Vescovo possa ritornare sui propri passi».

Le firme sono state raccolte, casa per casa, tra i fedeli di Cossano, Camo e Rocchetta Bello. Le tre comunità guidate da don Viberti, il religioso si occupa di Cossano e Rocchetta da oltre 20 anni, mentre la piccola comunità di Camo gli è stata affidata solamente otto mesi fa.

Le possibilità di una modifica



Sebastiano Dho, vescovo di Alba

del progetto pastorale di ridistribuzione dei sacerdoti appaiono, tuttavia, alquanto remote. «I cambiamenti sono stati concordati attraverso colloqui e consultazioni e non imposti in alcun modo - ha spiegato il vescovo Dho - il ricambio favorisce la crescita ed offre la possibilità di rispondere meglio alle diverse attese». (p. 8.)

Previsto investimento di oltre 476 milioni Bra, in strada Montenero al via i cantieri anti-frana

BRA

La giunta ha approvato il progetto per arginare la frana che dall'11 maggio crea disagi in Strada Montenero. I lavori sono stati assegnati venerdì alla ditta «Gallo» di Monchiero e nei prossimi giorni inizierà la costruzione del muro di contenimento. A maggio vennero portati a termine una serie di interventi urgenti indispensabili per la messa in sicurezza delle abitazioni.

«Sono stati lavori necessari - commenta il geometra Ettore Cavana dei Lavori pubblici - per il sostegno della carreggiata stradale. Un problema che andava risolto al più presto, infatti lo smottamento avvenuto aveva provocato seri problemi alla circolazione. Per evitare che i disagi si aggravino nei mesi invernali occorre intervenire subito». E il comune di Bra si è impegnato per risolvere i problemi e con questi nuovi cantieri garantisce che in autunno sarà tutto a posto. Il progetto di strada Montenero è stato affidato a un «pool» di professionisti il

geologo Rollo, il geotecnico Paisino e l'esperto in strutture Viganò.

L'importo complessivo delle opere previste ammonta ad oltre 476 milioni e prevede la realizzazione di una scogliera ai piedi della scarpata utilizzando massi di pietra naturale, la costruzione di un muro in cemento, la sistemazione della pavimentazione stradale, la risagomatura della superficie della frana, la realizzazione di canallette e pozzetti per la raccolta delle acque piovane e l'esecuzione delle opere fognarie a monte di strada Montenero. Un investimento importante che è stato diviso in due lotti.

L'assessore alla viabilità ingegner Guido Gaia ha illustrato il: «La strada che collega Bra a Pocataglia va tenuta sotto controllo. Per questo è stata costruita una scogliera per bloccare la frana alla base. Si tratta di pali di grosso diametro, profondi almeno 15 metri e collegati in testa con un cordolo, insomma un muro che tiene il fronte della strada». (p. 8.)

Domani delegazioni riunite con l'assessore da Pecoraro Scania Dal ministro per il moscato Ma all'intesa manca ancora la firma

Sergio Minerva

Non è bastata la pizza offerta dall'assessore regionale Scanderebeck, lunedì notte alle delegazioni dei produttori di uva moscato e alla rappresentanza degli industriali. Il clima era disteso, ma alla firma non si è arrivati. Restano ancora alcuni punti di divergenza, anche se molti scogli palano re stati superati. E domani pomeriggio le stesse delegazioni - l'assessore andranno in aereo a Roma per un incontro con il ministro delle Politiche agricole Alfonso Pecoraro Scania. Si arriverà con l'accordo firmato, ma le parti stanno redigendo un documento comune per chiedere, con più forza, un intervento statale a sostegno della promozione dell'Asti spumante.

Si discute anche della richiesta di smaltimento delle eccedenze tramite la distillazione programmata 120 mila ettolitri di moscato della precedente annata. Ed è proprio sull'entità del contributo da dare per questi provvedimenti che lunedì notte non si è



L'assemblea dei produttori di moscato domenica sulla piazza di S. Stefano Belbo

trovata l'intesa. La parte industriale, Emilio Barbero è il presidente del Consorzio Guido Bili hanno ribadito l'offerta di 400 lire al miriagrammo oltre il prezzo base di 16.700 a mg (equivalenti a 42 lire a bottiglia). Pareva salisimo a seicento, ma forse c'è uno stop dalle Case Madri. L'invito moscato del presidente Satragno

farebbe versare da parte sua altro 200 lire per pagare l'operazione esageramento eccedenze scorte. Sulla resa per ettaro l'intesa c'è già: 83 quintali per la docc più un altro 20 per cento abbinate per l'aromatico, ovvero non più 100 quintali d'uva ogni ettaro. E il moscato per l'aromatico verrebbe pagato attorno alle 5000 lire a

DOPO 125 ANNI IN PAESE UNO DEI MITI DELLA RISTORAZIONE LANGAROLA HA CAMBIATO CASA

Addio, anzi arrivederci alla «Posta» di Monforte Dall'angusta cucina l'osteria va in un affascinante cascinale

MONFORTE

Da 125 anni in paese c'è l'Osteria della posta. Luogo di ristoro dei viaggiatori diventato con il tempo un emporio della gastronomia di Langa.

A Torino, Milano, in Germania capita di sentir citare quel ristorante dove per raggiungere la piccola sala da pranzo si attraversa un'angusta cucina. Un quadro quasi ideale ha legato luoghi e sapori. Così da qualche mese, il magone, anzi il «magrino», del trasferimento toglie il sonno a Gianfranco Massolino. Quello stanza stretta e quasi insospettabile sembrava diventato come i capelli di Senso, sede dello dei di Me il trasloco ora inevitabile, una scelta, ma un obbligo.

Gianfranco e Claudia sembrano incapaci di vedere gli innumerevoli pregi dell'affascinante

ascinale che da sabato - giorno che per scaramanzia viene confermato - sarà la nuova casa dell'osteria della Posta, in frazione Sant'Anna, lungo la strada che accompagna da Monforte a Roddino. Dall'insegna a quell'ingresso che si apre sulla cucina, alla bella terrazza, tutto è una citazione del passato. Non cancellerà la tradizione il numero dei tavoli - sempre pochi - e la difenderanno il menù, forse più ricco, e la carta dei vini, assolutamente la stessa, il numero di telefono (017378120).

Il trasloco ha obbligato a qualche giorno «cucineria della Posta», a decine di telefonate, ad una con targa tedesca, svizzera e austriaca che si fermavano perché gli è vietato quel posto tanto atteso. Tutto il paese ha fornito spiegazioni precise, così l'addio è durato pochi giorni ed è già il momento dell'arrivederci. A sabato. (p. 8.)



L'insegna dipinta è l'immagine della continuità tra la vecchia e la nuova «osteria della Posta». Sopra, la facciata di frazione Sant'Anna (lungo la strada per Roddino), a lato gli ultimi clienti in cenore a Monforte

TRATTORIA DELLA POSTA



RISTORANTE

"La Favola"

Marchese Magliore, 47/B
ANDORA SV

0182 681027 0182 683946

Liguria

LA STAMPA

estate

MERCOLEDÌ 2 AGOSTO

38

RISTORANTE

"La Favola"

AMPI SALONI PER CERMONTI
PISCINA - PARCO GIOCHI BAMBI

0182 683946

Il batterista statunitense accompagnato da Dado Moroni, Alessio Menconi e Pippo Matino

Arenzano capitale del jazz con il sound di Billy Cobham

ARENZANO

Per farlo entrare nell'Olimpo basterebbe la sua collaborazione con Miles Davis ma lui non si è certo fermato: il suo palmares artistico vanta esperienze con i grandi del rock, del blues, del soul, della fusion e da tutti regala il suo talento e assorbite esperienze. Lui si chiama Billy Cobham, nato a Panama nel 1944, batterista e compositore che ha affinato un genere personalissimo e riconoscibile utilizzando gli effetti elettronici, eseguendo combinazioni esquisite a velocità incredibile, accordando il «tom tom» in maniera particolare in modo da dare un suono secco, per il ricordo alla doppia grancassa, le rapidissime rullate, l'uso dell'esplosiva piatto sci-

nosa.

Qualità che gli hanno fatto «sposare» collaborazioni con John Mac Lauglin, Carlos Santana, Peter Gabriel, George Benson, Quincy Jones solo per citare qualche nome conosciuto in tutto il mondo.

Ad Arenzano, nel concerto organizzato dal «Teatro Garage» di Genova (per i lettori liguri de La Stampa c'è il coupon sconto nella consueta pagina dei tagliandi), Cobham sarà accompagnato da un trio di grandi jazzisti italiani, Dado Moroni, Alessio Menconi e Pippo Matino. Il concerto è previsto per le 21,30 nell'area spettacolo e rientra nella rassegna «Arenzano jazz & blues», manifestazione che ogni anno cresce per la qualità dei partecipanti alla serata. (a. p.)



Billy Cobham stasera ad Arenzano

Il complesso si esibirà di fronte al suo pubblico a Villa Ormond

I Lythium: ecco il primo Cd

Alcuni brani proposti stasera a Sanremo

SANREMO Alcuni brani del nuovo (e primo) Cd dei Lythium, che uscirà a settembre, sono proposti nel concerto del gruppo questa sera alle 21,30 a Villa Ormond. Così alcuni ad alcune canzoni come «Funesto siero», «L'unica tribù» o «Rose e rasoio», ci saranno altre composizioni inedite. I sanremesi hanno lavorato per mesi nella sala di registrazione «Hyde Park» di Vimodrate (Milano). L'album è curato dalla Sony.

Il concerto di questa sera rappresenta il più significativo ritorno dei Lythium a Sanremo dopo il Festival. Un'occasione per conoscere l'evoluzione del complesso. (m. c.)



Il complesso sanremese dei Lythium ha vinto il Premio della critica al Festival

Tutto pronto alla Salle des Etoiles che ospiterà l'evento: passerella di principesse, top-model e artisti famosi

Shirley Bassey al Galà della Croce Rossa

Venerdì a Monaco tra beneficenza e mondanità

Andrea Munari
MONACO

Puntuale, atteso, unico, arriva nel bel mezzo dell'estate a Montecarlo. E' il Galà della Croce Rossa, in programma venerdì sera nell'ormai celebre e lussuoso cornice della Salle des Etoiles dello Sporting Club. Il «galà del galà» è questo, a poche ore dalla sua tradizionale passerella che vede sfilare vip e personalità dell'entrata, «capiti» dai flash di fotografi e dalle telecamere delle tv di mezzo mondo, per raggiungere la Sala delle Stelle. E la star di quest'anno chiamata ad esibirsi sul palcoscenico è un'artista famosissima: Shirley Bassey, interprete di successi planetari come «Diamonds are for ever» e «Goldfinger», estratti dalle colonne sonore dei film dell'agente 007 James Bond, ma anche di brani classici e molto più impegnativi, senza dimenticare il recente «It's a pity you're leaving» realizzato con i Propellerheads. Insomma, una grande voce per ascoltare solo grandi successi nella serata più importante della stagione e alla quale si è di tutto per non mancare. E poi per la Croix Rouge Monégasque, fondata nel 1948 dal principe Louis II e di cui il principe Alberto è presidente, c'è lo scopo benefico rappresentato in parte anche dal ricavo dell'incasso della serata, molto importante, visto che si è speso circa un milione 800

mila lire a testa per la cena (bevande escluse), lo spettacolo, l'immane tombola dotata di premi prestigiosi che sarà presentata da un altro straordinario artista, Charles Aznavour, ridotto da cinque fantastiche serate, proprio allo Sporting. L'ultima ieri e che si terrà sulla scena nuovamente dopodomani, senza dimenticare i fuochi d'artificio del finale, per suggellare l'evento mandato dalla Costa Azzurra per accoglienza. Chi ci sarà fra gli ospiti più famosi? Quali saranno gli invitati d'onore ai tavoli di

facoltosi personaggi? Quali saranno le donne più belle del galà e quali capi d'alta moda e costosi gioielli decideranno d'indossare principesse, top model e grandi dame? Anche questo fa parte dell'attesa, del bello di un evento che sembra un po' fuori dal tempo, ma che a Montecarlo trova la sua collocazione più naturale, di sempre. Come da sempre riesce a mantenere quel riserbo più stretto sul «chi» e «con chi» vedrà alla grande festa. Le carte, o meglio, i volti si scoprono pochi minuti prima del

l'arrivo della famiglia Grimaldi, gli ultimi a fare il loro ingresso nella Salle des Etoiles. La hall dello Sporting è il passaggio obbligato per ogni persona ed è soprattutto il solo momento in cui ognuno gode del suo momento di massima attenzione, perché proprio lì che è sciolto il plotone di giornalisti e fotografi. Fuori è un susseguirsi di limousines e automobili di lusso che accompagnano il loro carico prezioso. Manca poco ormai, la grande festa sta per cominciare sotto le stelle di Montecarlo.



Al galà della Croce Rossa che si tiene venerdì a Monaco si esibirà Shirley Bassey. A sinistra il principe Alberto di Monaco



Dionne Warwick, la regina nera

L'11 agosto recital al Covo di Nord Est

Mauro Boccaccio
SANTA MARGHERITA

Il Covo di Nord Est di Santa Margherita riacquista i grandi show musicali dell'estate da Dionne Warwick.

La grande cantante americana aveva inaugurato proprio qui, sul palco del famoso locale di Punta Pedale, il suo tour italiano quattro anni fa con Burt Bacharach, il suo grande pigmalione che la lanciò in tutto il mondo. Dionne Warwick, cugina di Whitney Hou-

ston arriverà in Italia in questi giorni in Italia per una serie di recital in Sicilia e sarà al Covo di Nord venerdì 11 agosto.

Dionne Warwick, tenuta a battesimo da Marlene Dietrich all'Olympia di Parigi ha cantato nei teatri e nei locali più importanti del mondo ed è sicuramente una delle interpreti più raffinate dello showbiz internazionale.

Il fu proprio Burt Bacharach, come dicevamo, a scoprirla, giovanissima, nel New Jersey, la convinse a

trasferirsi a Los Angeles e la fece scritturare dall'etichetta Scepter. La d'esordio si intitolava che il maestro scrisse per lei si intitolava «Don't Make Me Over» che divenne ben presto un grandissimo successo come «I Heard a Song», «You'll Never Get To Heaven», «Reach Out For Me», «A House», «Homes», «Message To Michael». Dopo oltre trent'anni, Dionne continua a cantare queste canzoni allo stesso modo. «Quelle canzoni hanno costituito

l'inizio della mia carriera, tanto tempo fa: le cambierò mai, perché sono originali», risponde ai giornalisti. Al Covo di Santa Margherita le alternerà con tanti altri brani di stili diversi, dal pop alle incise nel disco «Aquarelo di Brasil».

Le prenotazioni per il concerto di Dionne Warwick al Covo di Nord Est sono aperte da oggi. Lo show della cantante americana avrà inizio, come sempre, da in queste occasioni, attorno alla mezzanotte.



Dionne Warwick

In scaletta (l'ingresso è gratuito) i brani che hanno dominato le hit parade giovanili

I «Diritta su Cuba» domani a Pietra

Irene Grandi senza voce, saltato il concerto di ieri sera



I «Diritta su Cuba» protagonisti questa sera a Pietra Ligure

PIETRA

Ad Irene Grandi va giù la voce, per questo ha «saltato» l'atteso concerto di ieri sera a Pietra Ligure. L'annuncio, arrivato solo una mattinata di ieri, ha lasciato delusi migliaia di spettatori pronti a marciare verso piazza XX Settembre, anche perché l'ingresso al concerto era gratuito. L'organizzazione, agenzia Eccoci e Comune, è corsa ai ripari. Domani sera, in regalo al pubblico dell'estate, il concerto dei «Diritta su Cuba», stessa ora (ore 21,30) e stesso palco (piazza XX Settembre).

Una grande cura per la realizzazione dei testi e delle musiche, uno stile inconfondibile nelle melodie e nei suoni: primo album dei «Diritta su Cuba» risale a 5 anni fa con brani quali «Gelosia», «Liberi di, liberi da». L'anno successivo il successo di «Sensibilità e ridere» con il secondo lp «tutto». «E' andata così», è invece il brano del fortunato debutto al Festival di Sanremo del '97. Arrivano poi i brani «Bang» e «Dentro ad ogni attimo». Canzoni che il pubblico troverà domani del vivo. I «Diritta su Cuba» sono stati ospiti alla recente finale del «Festival degli Interpreti» a Pinerolo. La rassegna era iniziata a luglio con Alice con un originale concerto all'interno della basilica di San Nicolò. Terzo appuntamento il 9 agosto con Francesco Boccini. Ultima data il 17 agosto nell'area esterna al palazzetto dello sport con Tony Dallara. (a. r.)

DOMANI SERA AL PARCHEGGIO DI SAN LAZZARO



"STADIO", CONCERTO A IMPERIA

Con l'esibizione degli Stadio, attesi domani (ore 21,30) nel «parcheggio» di San Lazzaro, Imperia ritorna alle stagioni dei mega concerti all'aperto. Lo spettacolo vede per la prima volta coinvolte le cinque circoscrizioni cittadine, che hanno unito le forze per presentare un'iniziativa di primo piano. Lo spazio è in grado di accogliere ben 7 mila spettatori. Durante la manifestazione è prevista una raccolta fondi, volontaria, da destinare al sodalizio L'Ancora, che si occupa di recupero dei tossicodipendenti. (a. f.)

La Casalegno in Spotorno

Sboccia in Liguria l'amore di Elenoire

SPOTORNO

Un nuovo amore, tutto savonese, per Elenoire Casalegno, conduttrice delle reti Mediaset, che nella sua abituale vacanza ligure è sempre più spesso accompagnata da Alberto Pregliasco, giovane rampollo di una delle più conosciute dinastie imprenditoriali valbormidese.

Finita la convivenza con Ringo, di cui 105 (ma i rotocalchi parlano di un «addio» soft per evitare traumi al frutto d'amore), Elenoire è stata avvistata la settimana scorsa in compagnia dell'amico valbormidese in alcune discoteche di Riviera, al Golden Beach e alle Vele. In quest'ultima discoteca, negli ultimi giorni, i personaggi del mondo televisivo sembrano dati appuntamento. Oltre ad Elenoire Casalegno, infatti, hanno frequentato la pista del locale Martina Colombari e dell'Abbate. La Riviera, insomma, anche se ha la «visibilità» di altre località turistiche, continua a piacere. (a. p.)



Un amore savonese per Elenoire Casalegno

Pubblicati ieri i gironi: con le tredici formazioni e il Valle d'Aosta ci sono Imperia, Sanremese, Savona e Sestrese

Serie D, insieme le piemontesi

Non accadeva da metà Anni Ottanta

Roberto Eynardi

ALUJA, alleluia: quel
sembrava una sempli-
cità, anche se proprio sul
filo di lana: le tredici for-
mazioni piemontesi della Serie D (Cu-
neo, Bra, Borgomanero, Gravel-
lona, Verbania, Derthona, Va-
lenzana, Casale, Borgosesia, San-
giustese, Ivrea, Rivali e Vol-
piano) più il Valle d'Aosta sono
state abbinate alle quattro liguri
Sestrese, Sanremese, Imperia
e Savona.

Non accadeva più dalle metà
degli Anni Ottanta. Allora la
Lega Interregionale decise una
scissione che portò Biellese, Bor-
goticino, Olginio, Bellinzago e
Valenzana a varcare il Ticino e
da quel momento mai le piemontesi
si ritrovano tutte insieme
appassionatamente. L'ultimo
esempio è quello dell'anno pas-
sato con Casale e Valenzana
esiliato dal resto della famiglia
in un promiscuo inedito raggrup-
pamento lombardo-emiliano-
piemontese.

Ma anche stavolta si è andata
vicinissima alla divisione. Infatti
l'ago della bilancia ieri è stato
a lungo in bilico su una distribu-
zione in due raggruppamenti
della pattuglia piemontese. Tut-
to è dipeso dal ripescaggio del-
l'ultima formazione per comple-
tare l'organico delle 162 quan-
dro iscritte alla serie D.
2000-2001. Tollerando dalla rosa cin-
que società (Turanto e Nardò
ripescate in C2, Trapani per
debiti, Giorgione e Carpi per
mancanza dell'affiliazione) per defi-
nire i quadri sono stati premia-
ti quattro club: le retrocesse
dell'ultimo campionato Rovigo
e Riccione e Ostiense e Pro
Lissone giunte al secondo turno
degli spareggi nazionali del cam-

IL GIRONE

● BORGOMANERO
● BORGOSIESIA
● BRA
● CASALE
● CUNEO
● DERTHONA
● GRAVELLONA
● IVREA
● RIVOLI
● SANGIUSTESE
● VALENZANA
● VALLE D'AOSTA
● VERBANIA
● VOLPIANO
● FRAT. SPORT SESTRESE
● SAVONA
● SANREMESE
● IMPERIA

pionato di Eccellenza.

Ed è qui che la Pro Lissone ha
giocato a favore del Piemon-
to. Infatti il club brianzolo solo
sul filo di lana ha battuto la
concorrenza di un Vado, che se
fosse promosso avrebbe
scombussolato il girone già
pronto a confezionare. Ma la
scelta della vecchia Pro lomar-
to alla fine è fatto tirare un
nospirone di sollievo al Piemon-
to della serie D.

Che questo girone può
contare una sicura diminu-
zione delle spese di trasferta
(rispetto solo all'anno passato
non si vola più in Sardegna) e si
spera, in maggiori incassi, vista
la vicinanza di molti club e i
tanti, tantissimi derby.

Inoltre, a completare l'opera,
vi è un livello qualitativo niente
male, considerato che l'A può

definire, ombra di dub-
bio, un raggruppamento di ef-
feri. Vi fanno parte quattro ligu-
ri doc, la retrocesse Sanremese
e Imperia (quest'ultima ha appen-
na trovato un adeguato assetto
dirigenziale), un Savona rinato
come entusiasmo e budget eco-
nomico, la ricca Sestrese, più
un Ivrea rinforzatosi moltissi-
mo, e un trio Cuneo-Derthona-
Valenzana che vuol giocare per
il primato. Il divertimento è
dunque assicurato.

Adesso il prossimo passo è
quello di attendere la compila-
zione del calendario (venerdì 11
e sabato 12) in vista della par-
tenza fissata per
domenica 3 settembre (è comun-
que probabile che alcune squad-
re, è avvenuto nell'ulti-
ma stagione chiedano l'anticipo
al sabato per limitare la concor-
renza della paw-per-view).

Contemporaneamente ai gironi
sono stati anche pubblicati
gli abbinamenti della Coppa
Italia. Questi i raggruppamenti
e il calendario della prima gior-
nata (domenica 27 agosto): gironi
1 Rivali-Sangiustese (riposa
Volpiano); girone 2 Valle d'Ao-
sta-Ivrea (riposa Borgosesia);
girone 3 Borgomanero-Gravel-
lona (riposa Verbania); girone
4 Voghera-Derthona (riposa Pro-
via) mentre Bra-Cuneo e Valen-
zana-Casale si affronteranno in
partite di andata (domenica 27
agosto) e ritorno (mercoledì 27
settembre) con i gol in trasferta
doppi in caso di parità.

Per quanto riguarda i trian-
golari le altre due partite (si gioca-
rà solo match d'andata) sono in
calendario (mercoledì 13 e 27
settembre). Il calendario delle
partite verrà deciso come sam-
pre in base al risultato del
primo incontro. Buon diverti-
mento.

**La riunificazione in forse fino
all'ultimo. Poi è arrivato
il ripescaggio della Pro Lissone**

Sono tornate finalmente insieme le squadre piemontesi
che sono state abbinate ai quattro club liguri



Biellese e Pro «aprono» in casa

Coppa Italia di C, il calendario della prima fase



Giovani 17 agosto scatta la Coppa di C

Come un pasticcione che sforna
torta dietro l'altra. Dopo i
gironi di C1 e di C2 e i raggrup-
pamenti di C3 Italia Lega
serie C ieri ha ufficiale
anche il calendario della prima
fase eliminatoria di Coppa. In-
somma, finalmente, dopo tanti
accoppiamenti, il calendario
della stagione 2000-2001, in-
incia ad avere un volto. E
allora eccole di seguito le gare
che vedono impegnato il quin-
tetto piemontese in lizza nella
competizione riservata alle
cielà di C (Alessandria, in rap-
presentanza della C1, Biellese,
Novara, Pro Vercelli e la matri-
cola Moncalieri per la C2).

**1. giornata, mercoledì 17
agosto: Biellese-Novara; Pro
Vercelli-Moncalieri. Riposa
Alessandria.**

2. giornata, domenica

**agosto: Moncalieri-Alessan-
dria; Novara-Pro Vercelli. Riposa
Biellese.**

**3. giornata, mercoledì 23
agosto: Alessandria-Novara;
Pro Vercelli-Biellese. Riposa
Moncalieri.**

**4. giornata, domenica 27
agosto: Biellese-Alessandria;
Novara-Moncalieri. Riposa Pro
Vercelli.**

**5. giornata, mercoledì 30
agosto: Alessandria-Pro Vercel-
li; Moncalieri-Biellese. Riposa
Novara.**

L'orario ufficiale di inizio dei
match indica le 17, ma, come
sempre accade, molte gare sa-
ranno disputate in notturna, a
iniziare da quella della pri-
ma giornata che vedono Bielle-
se e Pro giocare sul campo
amico. Invece il Novara disputa-
rà i sumatch interni proprio di

domenica in quanto il «suo»
Piola non è dotato di un adegua-
to impianto di illuminazione.

Infine una curiosità: il Mon-
calieri, matricola in assoluto
dal torneo essendo alla sua
apparizione nel mondo del prof,
ha scelto come campo di gara il
Comunale di Savigliano, in-
quanto indisponibile il Testona
per i lavori di adeguamento al
la nuova categoria.

Passeranno alla fase due
vincitori dei 16 raggruppamenti
più le migliori otto seconde.
Favorita d'obbligo, manco a dir-
lo per la categoria di apparte-
nenza è l'Alessandria. Ma so-
prattutto Pro e Biellese cerche-
ranno di fare lo sgambetto ai
grigi mentre la Coppa sarà un
valido banco di prova per valu-
tare con attenzione la forza di
Novara e Moncalieri. [r. syn.]

quest'estate
esci con blu

una ricaricabile
blu on
con 100.000 lire*
di telefonate
a sole 60.000 lire*.
fino al 31 agosto.

è un'offerta dei rivenditori blu

per conoscere il rivenditore blu più vicino a te chiama
il Numero Verde 800-000-198 o collegati a www.blu.it

Cnd, i giocatori biancorossi sono già al lavoro dopo la presentazione

Un Cuneo tutto grinta e umiltà

Dal patron Franco Arese l'invito a lottare

Gian Piero

Senza proclami e promesse, ma col chiaro intento di fare bene e avere quelle soddisfazioni che la Cuneo sportiva si attende. Ecco il messaggio che arriva dalla presentazione della rinnovata Ac Cuneo 1905, pronta al Cnd di calcio, avvenuta l'altro ieri nella splendida e accogliente nuova dell'Asilo. E' partita ufficialmente la mattina, con la prima seduta di allenamento, la stagione 2000-2001. Confermatissimo lo staff tecnico guidato dall'allenatore Carlo Rocca e dal vice Vincenzo Corongiu. Salvatore Barbieri, sempre il preparatore atletico, con Giovanni Pettiti allenatore dei portieri. Ci sono attività equamente distribuite: campo e nella palestra Athleic di Borgo San Dalmazzo.

Del vecchio organico sono rimasti solo in sei: Franco Lardi, Annunzio Cambarelli, Massimiliano Gallarati, Mohamed Sankou, Tallone e Diego Carignano. Ecco i numerosi nuovi. I portieri Marco Giannoni, ultima stagione in Inghilterra, e Ruggero Speranza, ex Entella Chiavari; i difensori Luciano Bissari, 31 anni, dal Sassuolo; Andrea Dotti, classe '78, ex Varese e Tempio; Federico Grillo, ex Sanremo; Giulio Michelutti, '79, ex Udinese e Pro Gorizia; Francesco Romo, classe '82, della Pro Vercelli. Il centrocampista Roberto Corrale, classe '81, e Gianni Giannasi,



Il questore Adornato, Franco e Piero Arese; Costamagna e Vercellone

'75, entrambi dell'Imperia; dal Cnd, ecco Gianfilippo Forno; Fabio Papi ex Carrarese e Gabriele Sabatini, ex Viterbese, dal Tempio. Gli attaccanti, dalla Massese, Luca Alberti, classe '73 e dal Castelnuovo Garfagnana, Michele Giannotti, '80. Tutti i giocatori sono stati presentati dal direttore generale Sergio Costamagna.

La crossa è stata allestita grazie all'apporto di tre amici dello staff: Luca dell'Amico, Claudio Gabarelli e Sergio Strignati. Fanno parte il loro gradito saluto: Cuneo anche il questore Isidoro Adornato e l'assessore comunale Sport Elisa Borelli. Breve, ma determinato, l'intervento di Franco Arese: «Speriamo che

nuovo secolo porti bene. La squadra è stata costruita dopo una giusta meditazione. Siamo una società che vuole andare lontano, che vuole lottare per conquistare qualcosa di importante. Serviranno determinazione, grinta e umiltà. Dovremmo convivere e uniti. Non promettiamo nulla, ma pretendiamo da tutti il massimo impegno. Dovremo uscire dal campo dopo aver dato tutto, solo così potremo ottenere i risultati».

La prima partita ufficiale del Cuneo sarà lunedì dalle 18 con un triangolare con l'Astrea e il Torino, in ritiro del 5 agosto a Caraglio. E del 7 agosto la prima abbonamenti 2000-2001.

Cervere

Novità tecniche e dirigenziali



Franco Graglia (nella foto) succede a Federico Surra alla presidenza del Cervere che milita nel torneo calcistico di Seconda Categoria

Franco Graglia è il nuovo presidente della società sportiva Cervere. Succede a Federico Surra; gli altri componenti della dirigenza sono tutti confermati. Nuovo anche l'allenatore. L'ex tecnico Roberto Vigna lascia Cervere non per incomprensioni, ma per motivi diversi altrove. Al posto, per guidare la prima squadra che milita nel Campionato di calcio di Seconda Categoria è stato chiamato Franco Milanese.

Intanto, nella tarda serata di ieri, in una riunione nella sede della Federcalcio regionale, è stata diseginata la mappa dei gironi che riguardano le squadre cuneesi, dall'Eccellenza alla Seconda Categoria.

Piero Calandri nuovo presidente granata



Il presidente Calandri (a destra) con Gianpiero Boretto

«Porterò in alto questo Saluzzo»

SALUZZO

Tre obiettivi prioritari per portare il Saluzzo ai vertici del calcio regionale. Le idee chiare Piero Calandri, sessantenne imprenditore morettese a capo di un gruppo che comprende quattro aziende, presidente granata in Eccellenza. L'ex dirigente Gianpiero Boretto è confermato nello staff: direttore sportivo. Anche Sandro Damilano, storico allenatore del Saluzzo, che l'anno scorso richiamato alla guida della squadra, ha saputo acciuffare la salvezza.

«Sì, questa mia prima stagione da presidente ha spiegato Piero Calandri nella sua deliziosa club-house di Moretta durante la presentazione ufficiale: c'era anche il sindaco di Saluzzo Stefano Quaglia. Una squadra da vertice, per poi tentare nella stagione successiva il ritorno in Cnd. Lancio un appello agli imprenditori della città. La Cassa di risparmio di Saluzzo ha già rinnovato la sua disponibilità, confido anche nell'aiuto di altre forze. Secondo obiettivo è il potenziamento del settore giovanile cercando una collaborazione - ha aggiunto Calandri - prestigiosa Auxilium, senza polemiche, per migliorare entrambe. Il 29 e 30 agosto due giornate di "Porte aperte" per i piccoli calciatori. Infine, l'allargamento del settore dirigenziale. «Io, Boretto e Damilano - ha concluso il presidente - tanti altri collaboratori con cui confrontarci e prendere le decisioni».

CICLISMO

Circuito
Borgo San Dalmazzo

Il Gran premio «Autofontana», in tipo pista di Borgo Dalmazzo, festeggia le edizioni. Funziona il bar Quaranta (ore 18,45); alle 20,15 la partenza della prima batteria. Seguiranno Alievi e Dilettanti Juniores: questi ultimi si contenderanno il «memorial Roberto Bianco». Direttore di gara sarà Renato Bonino. L'Argirò Pedona di Franco Argirò e le Organizzazioni Sportive Ciclismo Stampa di Lorenzo Tealdi proporranno una riunione di alto livello. Tra gli ospiti d'onore, l'ex professionista Angelo Conterno. (F. S.)

La prima edizione Cuneo-Vars

Si ricevono i telefoni 0171/491751 e 0171/260900 le iscrizioni alla prima Cuneo-Vars ciclistica, programma domenica 20 agosto, organizzata dall'Associazione sportiva Senza Frontiere. Si tratta di una grande festa di sport sul percorso di 104 km, non solo per tutti i corridori, ma anche per i loro tifosi, parenti e amici. Al termine, dopo un pranzo ristorante, pomeriggio di festa con la musica e l'animazione Radio Piemonte Sound. (F. S.)

CALCIO

Stasera le semifinali del «Città di Garesio»

Sul campo sportivo comunale si disputano stasera gli incontri del secondo e terzo semifinale del torneo di calcio notturno «Trofeo Città di Garesio». Alle 21 si affrontano Bar Pasticcera Lanfranco Ormea-Abbigliamento Ghirardo Ormea; alle 22 Caffè Sialuto Mondot-Kavarna Pub Garesio. (S. C.)

Bocce

All'Auxilium Saluzzo

Buon bilancio dei Campionati Under 14 e 18

Romano Arduini

SALUZZO. Netta supremazia degli atleti piemontesi ai Campionati italiani giovanili sono conclusi ieri pomeriggio sui campi della Bocciofila Auxilium Saluzzo.

Con i trionfi Luca Rosso (Val Susa-Pinerolo) e Massimo Griva (Chierese), rispettivamente nella prova individuale Under 14 e 18, ben sette (sugli otto in palio) i titoli nazionali portati a casa dai nostri bravi bocceisti. Soltanto i friulani Perugino e Cotterli (che sono aggiudicati la prova a coppie Under 14) hanno in parte spezzato il loggione piemontese.

Buon pubblico anche ieri, come riferisce il solerte addetto stampa saluzzese Fulvio Riccio, per l'atto conclusivo dei Tricolori giovanili. Nell'individuale Under 14 Luca Rosso (Valle Susa-Pinerolo Junior) si è aggiudicato il titolo in famiglia: il compagno Giovanni Ursoleo, superandolo in finale al punteggio di 13-6. I quarti erano usciti di Borretta e Rubino, entrambi dell'Auxilium-Cassa di risparmio di Saluzzo. Nell'Under 18, Massimo Griva (Chierese) supera con un netto 13-4 Luca Pinato della società «Salsis di Torino» e firma così un tris di trionfi che resterà scolpito a lungo nel d'oro dei Campionati giovanili. Griva infatti conquistato il terzo alloro, dopo quello nella prova a coppie (con Daniele Bollati) e a tre, insieme con lo stesso Griva e Luca Melignano. In questa categoria erano in gara i saluzzesi Bocca e Martola, che non sono però riusciti a qualificarsi per la fase finale.

Il Comitato di Cuneo, l'unico tricolore resta quello vinto nel Under 14 da Davide Savignanesi, che in finale aveva superato per 22-19 il compagno di squadra Marco Capella. Le ultime gare sono state dirette da Alessandro Ribolini. Spezia e Bartolo Carena di Marengo; ha premiato il consigliere nazionale Pib Gianfranco Bianco, fra gli artefici della sempre vivace attività della Bocciofila Auxilium guidata dal dinamico presidente Aldo Allasia.

Il «TROFEO CITTA' DI ERA» Sabato e domenica la Bra Bocciofila organizza una gara nazionale propagandata con un ricco montepremi.

«CALCIO INCONTRI FRUTTERO» A FOSSANO: STOP ALLE TRATTATIVE



Barbieri «matricola» Centallo nell'Eccellenza

Si è conclusa all'hotel Romanico un'altra edizione «Calcio Incontri» organizzata da Pino e Giancarlo Fruttero, titolari dell'omonimo negozio fossanese, con la preziosa collaborazione di Michele Fruttero, figlio di Pino, e di Roberto Rini (nell'ordine: foto Murialdo). Gli ultimi affari. Salvatore Barbieri, preparatore atletico dell'Ac Cuneo 1905, è il nuovo allenatore «matricola» Centallo in Eccellenza; i due stanno inseguendo Danilo Bianco della Fossanese, mentre hanno definito l'ingaggio

Cuneo dei giocatori Falco, Lubatti, Kierdesen e Quagliata. Altri due biancorossi, Camussa e Comba, saranno esperienza nell'Olmo 84' Donatello. Promozione, sempre guidato da Sandro Turini. Fase di stallo in della Savignanesi, che starebbe chiudendo il Moncalieri, neo promosso in C2: a causa dell'indisponibilità del «Comune» di Testona gli «arri» giocherebbero i casalinghi di Coppa Italia e le prime partite campionato al sabato al «Morino».

PALLONE ELASTICO

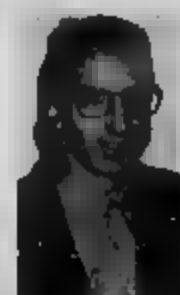
La Albagrafica Pro Spigno di Roberto Corino e Paolo Voglino: un passo dal risultato clamoroso

C'è aria di sporeggi verso la poule studetto

Alla vigilia dell'ultima giornata di A ancora equilibrio in classifica

Romano Sireto

Si è concluso anche il penultimo turno regolare di A di pallone elastico con la sconfitta per 1-1 dell'Albese di Luca Dogliotti con la capitolina Conad Molinari. Nella decima di ritorno successi dell'Albagrafica-Pro Spigno, che ora è a un passo dal risultato clamoroso. La squadra guidata dal giovane cuneese Roberto Corino e dall'esperto castagnolese Paolo Voglino ha espugnato Pieve di Teco, battendola 11-8 i locali della Tecnogas di Papeone, e li ha raggiunti in classifica al sesto posto. «E' stata una gara molto intensa, sia sul piano tecnico che emotivo - ha commentato il giovane Roberto Corino - Nel primo tempo abbiamo avuto una crisi, che poi ha colpito loro nel secondo tempo, quando pensavano di avere ormai il punto in tasca».



Il castagnolese Paolo Voglino «Prima dell'inizio del torneo eravamo considerati i probabili retrocessi. Ora regoliamo soddisfazioni a società e sponsor»

precisare Voglino - adesso stiamo dando soddisfazione a società e sponsor che ci hanno dato fiducia tutti».

Tutto si deciderà il prossimo weekend. I liguri scenderanno sabato sera a Dolce e domenica i piemontesi ospiteranno i Teresiani di Cava di Stefano Dogliotti. Anche se la Conad Molinari ha problemi fisici, stesso capitano alla spalla Lanza, sulla carta il turno per la Tecnogas è proibitivo. Più portata sembra quella di Spigno, a Oltre a Manzo, Pro Pieve e Pro Spigno, sono ancora in lizza per la classifica finale anche Albese e Ricca. In caso di sconfitta delle protagoniste di Pieve di Teco e della vittoria di Ricca a Taggia, tre saranno le formazioni a quota 7. Pertanto, si dovrà ricorrere a tre gare di spareggio. E se Stefano Dogliotti battezza Corino, a quota 8 arriveranno almeno Albese e Teresiani Cava, escludendo il risultato di Taggia.

L'IRONBIKE OGGI AFFRONTA LA TAPPA (85 KM) DIFFICOLTA' ESTREMA



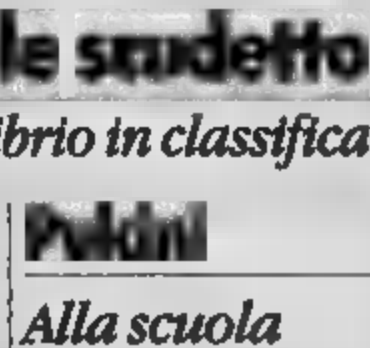
Da San Damiano Macra l'arrivo al bivacco ad alta quota

Per l'Ironbike oggi è il giorno di difficoltà estrema, con la massacrante terza tappa in linea tutta nel territorio francese. 85 km con 3700 metri di dislivello. Vars a Meyronnes, con bivacco previsto ad alta quota. Sarà necessario trasferire i fuoristrada tutte le attrezzature, compresi i litri d'acqua per le docce calde assicurate i concorrenti. Dopo lo spettacolare prologo in pottuna di Saluzzo (nella foto una bella scena), la prima frazione dalla Città Marchesato a Damiano Macra, 64 km

dislivello di 2200 metri, è stata vinta al termine di tre ore e mezza di fatica da Vittorio Serra. Nella prima categoria, quella dei bikers sotto i 40 anni, è leader il cuneese Davide Martini; i torinesi Canale-Zancana in testa invece tra le coppie. Al rally in mountain bike inventato da Cesare Girardo quest'anno si è quasi al 100% di partecipazione. Particolarmente in evidenza nella prima parte la gara il francese Yves Mori, il tedesco Steffen Schaal e lo spagnolo Juan Carlos Vizcaino. (POTO SERVICE)

PULCINI

Alla scuola di Dogliani



Gruppo di Pulcini delle società di Cuneo, San Rocco Bernese e Dogliani

In buon sviluppo l'attività giovanile di pallone elastico, anche grazie a piazze come Dogliani. Qui, l'interessamento della società locale, funziona una scuola pulcini dall'esperto tecnico federale Sergio Corino.

Da Dogliani negli anni precedenti sono emersi bravi giocatori come Tarreno, Gianpaolo Foggini, Nuvaro, Masante e Charla.

Tra i tanti atleti, i più promettenti sono, che seguono l'attenzione le lezioni



Gruppo di Pulcini delle società di Cuneo, San Rocco Bernese e Dogliani

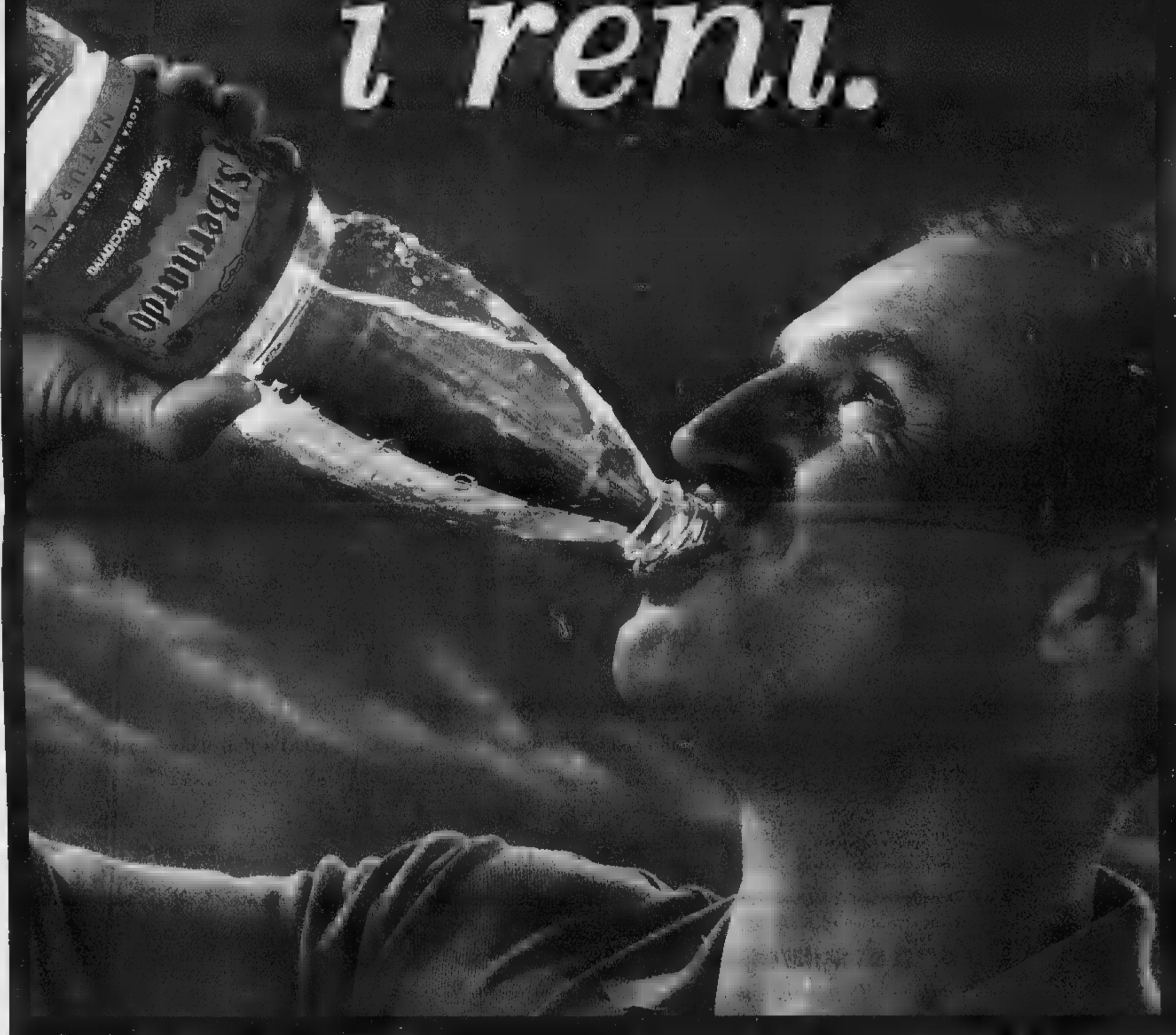
tecniche e teoriche, con l'obiettivo soprattutto di preparare gli allievi a ben precisazione e potenza. Andrea Ciravegna - già esordiente - monregalese di formazione sportiva - ha imparato da Danne, costante negli allenamenti, può migliorare nello stile. Bravo l'appena undicenne Gianluca Vada, rivelazione scuola Dogliani.

stagioni segue Gallarato dal quale ha appreso i movimenti nel gioco e nello stile: buon battitore, preciso e potente al salto, per il gioco volo, soltanto per

po' in futuro saprà sicuramente Sergio Corino si occupa di diciotto giovani; tutti i lunedì dalle 15 ci gli allenamenti.

Non c'è comunque solo Dogliani come sede di preparazione giovanile del pallone elastico. I ragazzini dai 10 ai 12 anni - categoria Pulcini - e anche i più grandicelli, sono seguiti bene in provincia di Cuneo, a San Pietro del Gallo di Cuneo, Madonna del Pasco, Ricca d'Alba, Cortemilla, Caraglio, Cava, San Rocco Bernese, Santo Belbo, Cuneo. (F. S.)

Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



Un autosoccorso di Nichelino ha recuperato per 20 anni i mezzi sequestrati

Una immagine dell'autosoccorso di Nichelino: tra i casi più inconfondibili, quello di una utilitaria rubata, ritrovata dopo pochi giorni e mai riconsegnata al proprietario. Ma l'enorme discesa di valore nasconde tante storie di ordinaria inefficienza che rischia di costare caro allo Stato

Miliardi e miliardi sperperati, per l'inefficienza degli uffici giudiziari. La scandalosa vicenda delle auto rubate, recuperate dopo pochi giorni dalle forze dell'ordine, e poi «dimenticate» nei garage, città e delle periferie, che i legittimi proprietari venissero avvertiti del ritrovamento, sta assumendo dimensioni sempre più vistose.

E' di ieri l'annuncio che l'autosoccorso Aci Nichelino (ditta SOS di Rocco Agostino), che per vent'anni ha recuperato vetture sequestrate da polizia, carabinieri, e guardia di finanza, ha presentato istanza di pagamento per 29 miliardi ai ministeri Giustizia, dell'Interno e delle Finanze.

E' la parcella per la custodia di 1.200 mila veicoli (sequestrati dopo furti e infrazioni, oppure in quanto corpi di reato), tutti parcheggiati nei piazzali lungo i Mughetti di Nichelino. All'istanza per 29 miliardi dell'Aci di Nichelino, vanno aggiunti quelli da 1,2 miliardi di un suo socio di Rivoli e un'altra da 10 milioni di un autosoccorso torinese.

Con i miliardi si è arrivati per inefficienze spesso incredibili. Ne è un esempio la storia Y10 TO, rubata l'11 novembre del 1980 e rinvenuta il giorno successivo dai carabinieri della stazione Falchera. Quella Y10, risultando impossibile rintracciare al momento del recupero il propieta-



Auto dimenticate, arriva il conto Parcella da 29 miliardi a tre ministeri

rio, Valter Sartori, venne portata da un custode giudiziario, in attesa che gli uffici giudiziari provvedessero ad avvertire il derubato. La pratica ha dormito dieci anni in procura, la vettura in un capannone di corso Vigevano. Solo il 30 maggio 2000 scorso la cancelleria della Procura ha informato il giudice dell'udienza preliminare che di procedimenti penali relativi veniva archiviato in data 13 marzo '91 chiedendo ai magistrati «decisioni in merito». C'è da dire che il presidente dei Gip, Costanzo Malchioldi, ha impiegato un solo giorno a disporre la restituzione della vettura al Sartori (e alla compagnia di Nichelino) che ne

avesse pagato il furto. Ma Malchioldi ha voluto fare di più: sul provvedimento, di suo pugno, ha scritto «E' una vergogna». Si, è una vergogna. Per tante ragioni. A cominciare da un'altra curiosa vicenda, che segnala l'avvocato Milan, il difensore di tanti custodi giudiziari mai pagati. «Una volta resi conto che centinaia di centinaia di auto giacevano dimenticate, i magistrati hanno cominciato a dissequestrarle, disponendo il pagamento delle custodie. Ma, curiosamente, stanno limitando a saldare solo il costo degli ultimi cinque anni, sostenendo, in provvedimento fotocopia, che gli anni precedenti sono prescritti, e quindi non vanno pagati. La vicenda è un'assurdità sconvolgente: gli uffici giudiziari prima dimenticano, per loro carenze, migliaia di beni nella mani di custodi per decenni e poi emettono sentenze in cui, di fatto, prescrivono gli effetti di queste loro colpe e negano la legittima retribuzione del custode. C'è da restare a bocca aperta».

E a Nichelino c'è da restare anche per un'altra vicenda. Lo scandalo delle auto dimenticate scoppia solo dopo la denuncia a La Stampa da parte di un autosoccorritore, Valerio Sabbioni del 280.000 di Nichelino, che autonomamente ed a proprie spese aveva deciso di avviare

controlli, per comprendere le ragioni del mancato ritiro delle vetture.

Contestualmente l'imprenditore aveva in mora il Ministero della Giustizia per una somma di circa 100 milioni, relativa a custodia non pagata. Sino a quel giorno, Sabbioni recuperava regolarmente le auto sequestrate dai carabinieri. All'indomani di quella pubblica denuncia fu una circolare dell'allora procuratore capo Marzulli in cui si chiedeva alle forze dell'ordine di sospendere questa collaborazione perché inopportuna «considerato il contenzioso civile in atto con il ministero».

[a. con.]

Riunione giunta al mare del sindaco

BIELLA. Il presidente in vacanza, ma la giunta si fa lo stesso: nella giunta di Orazio Scanzio (foto). Giovedì prossimo, gli assessori e il segretario generale della Provincia saranno a Imperia, per un'insolita trasferta politica balneare. Li ha invitati lo stesso Scanzio, in questi giorni in ferie a Porto Maurizio: «Ci riuniremo sotto gli ulivi - spiega il presidente -, per dimostrare che anche in vacanza perdiamo tempo». Il capo giunta spiega che l'anno scorso toccò a lui interrompere le ferie per tornare a Biella in agosto. «Quest'anno farò venire qui gli assessori». La riunione dovrebbe essere valida anche legalmente, ma forse non sarà bisogno di approvare deliberazioni, perché non ci sono atti amministrativi urgenti.

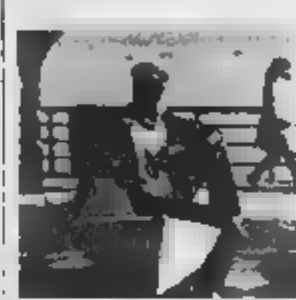


Chef del riso si scontra con il Municipio

VERCELLI. Chef del riso a raccolta, venerdì alle 20, nel cortile del Municipio di Ronsecco, per l'ottava edizione de «Al Cugè dal Brusatun», concorso gastronomico che vedrà alla ribalta i prodotti di Pro loco che dovranno partecipare cucinando piatti a base di riso e torte alla frutta. Le iscrizioni sono ancora aperte: informazioni alla Pro loco del paese, chiamando lo 0161.819.182.

Scommesse clandestine nel cuore di Rapallo

RAPALLO. Una vera e propria «betting house» senza licenza. E' stata scoperta a Rapallo dagli agenti del commissariato di polizia. L'ufficio, aperto in via della Vittoria 25, raccoglieva scommesse clandestine su qualsiasi sport, con percentuali di vincite ben più elevate rispetto a quelle normali. La struttura era intestata alla società «Navigator Siss» con sede centrale in Austria.



urbani di notte Lago Maggiore

NOVARA. Ad Ancona (stato nella foto) sul Lago Maggiore, il braccio di ferro fra polizia municipale e il sindaco Mario Velati si conclude con una decisione di quest'ultimo che scatena le proteste anche dei sindacati: parte il servizio notturno da sabato 11 agosto ma non sarà corrisposto agli agenti la somma che chiedevano. Le pattuglie saranno impegnate sino alle quattro del mattino. Floriano Quattraro, della rappresentanza sindacale unitaria, «d'accordo sulla necessità del servizio, chiedevamo garanzie anche sul riscontro economico». Velati: «La richiesta era di 50 mila lire per ogni ora in notturno al di là delle 35 ore settimanali di diurno. L'amministrazione non poteva accettare l'onerosissima richiesta».

L'uomo ha aggredito e ferito lievemente uno degli agenti di custodia, ma è stato presto bloccato dagli altri

Tenta di evadere durante la visita del medico

Collaboratore di giustizia aveva nascosto in bocca una lametta

Tentata evasione di un detenuto del carcere delle Vallette che era stato trasportato all'ospedale Molinette per alcuni accertamenti clinici. Giuseppe Cerasa, 35 anni, torinese, detenuto per rapina con fine pena nel 2005, collaboratore di giustizia, si è scagliato contro gli agenti di polizia penitenziaria che lo stavano scortando, brandendo una lametta e cercando di guadagnare l'uscita. Per farsi strada ha ferito uno dei suoi custodi, ma è stato immediatamente bloccato dagli altri.

Cerasa si trovava alla Molinette per alcuni esami che dovevano contribuire a spiegare il suo stato di spiccato deperimento organico. Glieli avevano prescritti i sanitari, preoccupati per uno stato di depressione che lo assillava. Proprio questo stato di depressione è stato alla base di un tentativo che, anche se evidentemente premeditato (il detenuto avrebbe tenuto per la lametta nascosta in bocca), non aveva molte possibilità di riuscita.

Subito dopo la sua impresa, Cerasa è stato ricoverato nel



Il tentativo di fuga è avvenuto alle Molinette, l'unico luogo dove i detenuti hanno qualche possibilità di farcela. Alle Vallette i casi di evasione riusciti sono rarissimi

Trentacinque anni di pena da scontare era alle Molinette per sottoporsi ad alcuni esami

Gabriele Pires, allora trentenne, un sardo specializzato nelle rapine con sequestro di persona, che lasciò la casa circondariale chiusa in un sacco di rifiuti. La sua latitanza durò poco, appena otto mesi, e si concluse per via di un grave incidente stradale che

costrinse il fuggitivo ad un ricovero in ospedale, dove venne riconosciuto ed ammanettato. Meno fortunata ancora, la seconda evasione della storia del carcere: Mario Guarnieri, il detenuto fin nella sola per furtarelli che il 5 novembre riuscì ad uscire dal portone principale semplicemente nascondendosi con i parenti in visita, incolato da vicino dalle forze dell'ordine decise di ripresentarsi in carcere appena due giorni dopo. Il Guarnieri è poi morto, qualche mese fa.

Nonostante queste fughe, il carcere delle Vallette continua ad essere considerato improntato ad altissima sicurezza, dal quale è pressoché impossibile evadere da normale detenuto. E' perché chi vuole tentare di andarsene deve approfittare di alcune falle, di circostanze propizie. Le fughe dall'ospedale sono infatti un classico, l'anelito debole di strutture penitenziarie che sono per forza di cose più fragili, in ambienti molto frequentati, dove la confusione può aiutare chi vuol tornare ad una libertà proibita.

Dalle Alpi al mare lungo la via del vino e dell'olio

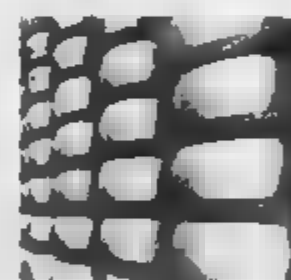
SAVONA. Tra fitti boschi, culture preziose e borghi storici, nella Valle dell'Arosca, alle spalle della costa tra Spotorno e Imperia, è nata la «Strada del vino e dell'olio». L'itinerario «dalle Alpi al mare» si snoda da Spotorno e il colle di Nava, con un andamento sinuoso che consente al viaggiatore di raggiungere poderi e tenute antiche sulle colline e franche adagiati in valli adiacenti al mare.

Ritrovati in cascina gli escavatori Moviter

ASTI. La ha ritrovata la Mobile nascosta in un cascinale di San Martino Alfieri. Sono le tre mini-rupie fucile circa 400 milioni rubate dal magazzino della «Moviter» di San Martino Alfieri. Il proprietario, Marco Calosso, segretario cittadino della Lega Nord, l'imprenditore aveva offerto una taglia di 20 milioni a chi avesse fornito notizie utili al ritrovamento.

Il «Grana padano» entra fra i prodotti tradizionali

CUNEO. Anche il Grana Padano prodotto nelle province di Cuneo e Torino «con metodologia tradizionale» sarà inserito nell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali. Lo ha deliberato all'unanimità la giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebergh, dopo il contenzioso sui metodi di produzione nato tra il Consorzio del Grana e alcuni dei produttori piemontesi del formaggio tipico, finiti esclusi dalla certificazione dello stesso. L'assessore ha dichiarato: «Perdere la produzione di grana significherebbe mandare sul lastrico oltre 1800 stalle che operano soltanto nella provincia di Cuneo. Per l'intera economia piemontese sarebbe un danno enorme».



Giovane donna sulla moto contro il Tir

È morta sulla strada delle Marche mentre andava in moto con il fidanzato verso la Francia. Roberta Tini, 33 anni, di Empoli ha perso la vita venerdì mattina su un viadotto dell'Autostrada dei fiori tra i caselli di Tuggia e Sanre. La moto, guidata da Marco Chierici, 35 anni, anch'egli emiliano, si è scontrata con un tir. L'uomo è in condizioni disperate al reparto rianimazione del Bora di Sanre.

Bianchetto sui fascicoli impiegata a giudizio

ALESSANDRIA. Un'impiegata neppure della procura cittadina risponderà al giudice (processo a novembre) dell'accusa di aver corrotto con il bianchetto le carte su una quarantina di fascicoli giudiziari. La data del rinvio a giudizio «bianchetto» faceva sì che venisse anticipata l'entrata in vigore di una legge che prevede l'interrogatorio dell'imputato prima di l'incriminazione.

La giunta ha approvato l'accordo con l'editrice: su Internet saranno immesse le informazioni di Palazzo Civico

Tutto il Comune sul sito della «Stampa»

E dall'autunno sono già previste iniziative per insegnare come usufruire dei servizi telematici

Emanuela Minucci

Navigare sul sito della Stampa per scoprire come si può pagare l'ICI attraverso un semplice clic. Esplorare i cyber-meandri del giornale (digitando www.lastampa.it) e aggiornarsi sulle ultime novità che riguardano il traffico o la mondanità sotto la Mole.

Tutto ciò sarà possibile, a partire dal prossimo settembre grazie ad una speciale convenzione stipulata fra il Comune di Torino e la società «La Stampa Interattiva» e approvata ieri mattina, su iniziativa dell'assessore alla gestione Azienda Comune Paolo Peveraro, dalla giunta municipale.

Si tratta di uno scambio vincente di contenuti e servizi fra i due siti più importanti della città - ha spiegato ieri l'assessore Peveraro - un'intesa sinergica potrà

anche essere estesa ai telefoni abilitati al sistema: vale a dire che sul loro display potranno arrivare in tempo reale informazioni fornite dal Comune. Un esempio, durante le elezioni, l'affluenza alle urne, oppure in caso di ingorgo, l'avvertenza e i percorsi alternativi sotto forma di messaggio.

In pratica, che collegandosi al sito della Stampa si potrà automaticamente accedere anche al sito del Comune e quindi usufruire di tutto il patrimonio di informazioni che questo gestisce, dal tasso d'inquinamento rilevato a Torino nell'ultima settimana ai nuovi orari dei musei sino agli appuntamenti mensili del sindaco e della Sala Rossa.

E, naturalmente, la cosa sarà reversibile: vale a dire cliccando sul sito www.comune.torino.it, ci si ritroverà di



L'assessore ai servizi informatici Comune Paolo Peveraro

Il matrimonio cibernetico fra La Stampa e l'amministrazione non si esaurisce in questa iniziativa. Sempre dall'autunno partirà una campagna di sensibilizzazione all'utilizzo e alla conoscenza più approfondita di Internet. Come? Nelle principali piazze della città si allestiranno punti d'informazione sulla navigazione telematica per fare conoscere questi temi al grande pubblico, curati sia dalla Stampa sia dal Palazzo Civico.

Inoltre, sempre a partire da settembre, sempre sul sito della Stampa compariranno i «Pik» monografici sulle manifestazioni o altre iniziative ospitate e organizzate dal Comune come per esempio Settembre Musica o altre rassegne. Il tutto - per il momento - sino al 31 dicembre 2001: la convenzione - conclude l'assessore Peveraro - «non è rinnovabile».

Finiti i controlli tecnici

Sassi-Superga Dopo il «guasto» riparte il servizio

Riprende oggi il servizio della cremagliera Sassi-Superga, dopo il guasto che domenica pomeriggio ha bloccato la corsa. I cittadini e i turisti verso la basilica Lunedì sono avvenuti i controlli sulle vetture e, questa la conclusione dell'Atm, «si esclude ogni problema a guasto relativo agli impianti e al materiale rotabile». Inoltre, ha comunicato la società, «gli interventi di ripristino hanno riguardato esclusivamente la linea di alimentazione elettrica» e il risultato che tutti gli apparati e gli impianti sono perfettamente funzionanti. Unica certezza, per quanto riguarda domenica, è che quanto accaduto da problemi tecnici. Proseguiranno dunque gli accertamenti per verificare l'effettiva dinamica del guasto, se esistano responsabilità dirette.



Gressoney-Alagna unite da una funivia

GRESSONEY. I comprensori sciistici di Gressoney-La-Trinité (foto) e di Alagna entro tre anni potrebbero essere collegati da una funivia. I presidenti della giunta regionale valdostana, Dino Vienn, e della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, hanno infatti sottoscritto un protocollo d'intenti nel quale Valle d'Aosta e Piemonte dichiarano la disponibilità a collaborare per la realizzazione di un nuovo complesso impiantistico di accesso al ghiacciaio di Punta Indren. La futura funivia, considerata fondamentale per la valorizzazione del comprensorio sciistico e per l'economia della Valle di Gressoney e della Valsesia, interesserà zone tra i 2600 e i 3200 metri ed ha un costo preventivo tra i 60 e i 70 miliardi.

TORINO - 400 Mhz - CN 300 - AT 9 - 800 - VC - IN MO e VHS 400	
Orario della Stampa (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 24	minuti ore 6:30 Oroscopo, 7:30 Sport, 8:30 Lavoro Concorri, 9:30 Santa Salute, Bellezza, 10:30 Borsa, 11:30 Folloria, 12:30 Oda Sforza, 13:30 Sport, 14:30 Musica, 15:30 Spettacolo, 16:30 Appuntamenti, 17:30 Oroscopo, 18:30 Economia Lavoro, 19:30 Sport, 20:30 Sport, 21:30 Attualità, 22:30 Cronaca, 23:30 Previsioni del Tempo, 24:30 Prima Pagina, 25:30 Rassegna Stampa, 26:30 Voci, 27:30 Politi, 28:30 Strada, 29:30 Prima Pagina 20 anni prima, 30:30 Voci, 31:30 Musica e salute, 32:30 Previsioni del Tempo, 33:30 Voci, 34:30 Voci, 35:30 Voci, 36:30 Voci, 37:30 Voci, 38:30 Voci, 39:30 Voci, 40:30 Voci, 41:30 Voci, 42:30 Voci, 43:30 Voci, 44:30 Voci, 45:30 Voci, 46:30 Voci, 47:30 Voci, 48:30 Voci, 49:30 Voci, 50:30 Voci, 51:30 Voci, 52:30 Voci, 53:30 Voci, 54:30 Voci, 55:30 Voci, 56:30 Voci, 57:30 Voci, 58:30 Voci, 59:30 Voci, 60:30 Voci, 61:30 Voci, 62:30 Voci, 63:30 Voci, 64:30 Voci, 65:30 Voci, 66:30 Voci, 67:30 Voci, 68:30 Voci, 69:30 Voci, 70:30 Voci, 71:30 Voci, 72:30 Voci, 73:30 Voci, 74:30 Voci, 75:30 Voci, 76:30 Voci, 77:30 Voci, 78:30 Voci, 79:30 Voci, 80:30 Voci, 81:30 Voci, 82:30 Voci, 83:30 Voci, 84:30 Voci, 85:30 Voci, 86:30 Voci, 87:30 Voci, 88:30 Voci, 89:30 Voci, 90:30 Voci, 91:30 Voci, 92:30 Voci, 93:30 Voci, 94:30 Voci, 95:30 Voci, 96:30 Voci, 97:30 Voci, 98:30 Voci, 99:30 Voci, 100:30 Voci, 101:30 Voci, 102:30 Voci, 103:30 Voci, 104:30 Voci, 105:30 Voci, 106:30 Voci, 107:30 Voci, 108:30 Voci, 109:30 Voci, 110:30 Voci, 111:30 Voci, 112:30 Voci, 113:30 Voci, 114:30 Voci, 115:30 Voci, 116:30 Voci, 117:30 Voci, 118:30 Voci, 119:30 Voci, 120:30 Voci, 121:30 Voci, 122:30 Voci, 123:30 Voci, 124:30 Voci, 125:30 Voci, 126:30 Voci, 127:30 Voci, 128:30 Voci, 129:30 Voci, 130:30 Voci, 131:30 Voci, 132:30 Voci, 133:30 Voci, 134:30 Voci, 135:30 Voci, 136:30 Voci, 137:30 Voci, 138:30 Voci, 139:30 Voci, 140:30 Voci, 141:30 Voci, 142:30 Voci, 143:30 Voci, 144:30 Voci, 145:30 Voci, 146:30 Voci, 147:30 Voci, 148:30 Voci, 149:30 Voci, 150:30 Voci, 151:30 Voci, 152:30 Voci, 153:30 Voci, 154:30 Voci, 155:30 Voci, 156:30 Voci, 157:30 Voci, 158:30 Voci, 159:30 Voci, 160:30 Voci, 161:30 Voci, 162:30 Voci, 163:30 Voci, 164:30 Voci, 165:30 Voci, 166:30 Voci, 167:30 Voci, 168:30 Voci, 169:30 Voci, 170:30 Voci, 171:30 Voci, 172:30 Voci, 173:30 Voci, 174:30 Voci, 175:30 Voci, 176:30 Voci, 177:30 Voci, 178:30 Voci, 179:30 Voci, 180:30 Voci, 181:30 Voci, 182:30 Voci, 183:30 Voci, 184:30 Voci, 185:30 Voci, 186:30 Voci, 187:30 Voci, 188:30 Voci, 189:30 Voci, 190:30 Voci, 191:30 Voci, 192:30 Voci, 193:30 Voci, 194:30 Voci, 195:30 Voci, 196:30 Voci, 197:30 Voci, 198:30 Voci, 199:30 Voci, 200:30 Voci, 201:30 Voci, 202:30 Voci, 203:30 Voci, 204:30 Voci, 205:30 Voci, 206:30 Voci, 207:30 Voci, 208:30 Voci, 209:30 Voci, 210:30 Voci, 211:30 Voci, 212:30 Voci, 213:30 Voci, 214:30 Voci, 215:30 Voci, 216:30 Voci, 217:30 Voci, 218:30 Voci, 219:30 Voci, 220:30 Voci, 221:30 Voci, 222:30 Voci, 223:30 Voci, 224:30 Voci, 225:30 Voci, 226:30 Voci, 227:30 Voci, 228:30 Voci, 229:30 Voci, 230:30 Voci, 231:30 Voci, 232:30 Voci, 233:30 Voci, 234:30 Voci, 235:30 Voci, 236:30 Voci, 237:30 Voci, 238:30 Voci, 239:30 Voci, 240:30 Voci, 241:30 Voci, 242:30 Voci, 243:30 Voci, 244:30 Voci, 245:30 Voci, 246:30 Voci, 247:30 Voci, 248:30 Voci, 249:30 Voci, 250:30 Voci, 251:30 Voci, 252:30 Voci, 253:30 Voci, 254:30 Voci, 255:30 Voci, 256:30 Voci, 257:30 Voci, 258:30 Voci, 259:30 Voci, 260:30 Voci, 261:30 Voci, 262:30 Voci, 263:30 Voci, 264:30 Voci, 265:30 Voci, 266:30 Voci, 267:30 Voci, 268:30 Voci, 269:30 Voci, 270:30 Voci, 271:30 Voci, 272:30 Voci, 273:30 Voci, 274:30 Voci, 275:30 Voci, 276:30 Voci, 277:30 Voci, 278:30 Voci, 279:30 Voci, 280:30 Voci, 281:30 Voci, 282:30 Voci, 283:30 Voci, 284:30 Voci, 285:30 Voci, 286:30 Voci, 287:30 Voci, 288:30 Voci, 289:30 Voci, 290:30 Voci, 291:30 Voci, 292:30 Voci, 293:30 Voci, 294:30 Voci, 295:30 Voci, 296:30 Voci, 297:30 Voci, 298:30 Voci, 299:30 Voci, 300:30 Voci, 301:30 Voci, 302:30 Voci, 303:30 Voci, 304:30 Voci, 305:30 Voci, 306:30 Voci, 307:30 Voci, 308:30 Voci, 309:30 Voci, 310:30 Voci, 311:30 Voci, 312:30 Voci, 313:30 Voci, 314:30 Voci, 315:30 Voci, 316:30 Voci, 317:30 Voci, 318:30 Voci, 319:30 Voci, 320:30 Voci, 321:30 Voci, 322:30 Voci, 323:30 Voci, 324:30 Voci, 325:30 Voci, 326:30 Voci, 327:30 Voci, 328:30 Voci, 329:30 Voci, 330:30 Voci, 331:30 Voci, 332:30 Voci, 333:30 Voci, 334:30 Voci, 335:30 Voci, 336:30 Voci, 337:30 Voci, 338:30 Voci, 339:30 Voci, 340:30 Voci, 341:30 Voci, 342:30 Voci, 343:30 Voci, 344:30 Voci, 345:30 Voci, 346:30 Voci, 347:30 Voci, 348:30 Voci, 349:30 Voci, 350:30 Voci, 351:30 Voci, 352:30 Voci, 353:30 Voci, 354:30 Voci, 355:30 Voci, 356:30 Voci, 357:30 Voci, 358:30 Voci, 359:30 Voci, 360:30 Voci, 361:30 Voci, 362:30 Voci, 363:30 Voci, 364:30 Voci, 365:30 Voci, 366:30 Voci, 367:30 Voci, 368:30 Voci, 369:30 Voci, 370:30 Voci, 371:30 Voci, 372:30 Voci, 373:30 Voci, 374:30 Voci, 375:30 Voci, 376:30 Voci, 377:30 Voci, 378:30 Voci, 379:30 Voci, 380:30 Voci, 381:30 Voci, 382:30 Voci, 383:30 Voci, 384:30 Voci, 385:30 Voci, 386:30 Voci, 387:30 Voci, 388:30 Voci, 389:30 Voci, 390:30 Voci, 391:30 Voci, 392:30 Voci, 393:30 Voci, 394:30 Voci, 395:30 Voci, 396:30 Voci, 397:30 Voci, 398:30 Voci, 399:30 Voci, 400:30 Voci, 401:30 Voci, 402:30 Voci, 403:30 Voci, 404:30 Voci, 405:30 Voci, 406:30 Voci, 407:30 Voci, 408:30 Voci, 409:30 Voci, 410:30 Voci, 411:30 Voci, 412:30 Voci, 413:30 Voci, 414:30 Voci, 415:30 Voci, 416:30 Voci, 417:30 Voci, 418:30 Voci, 419:30 Voci, 420:30 Voci, 421:30 Voci, 422:30 Voci, 423:30 Voci, 424:30 Voci, 425:30 Voci, 426:30 Voci, 427:30 Voci, 428:30 Voci, 429:30 Voci, 430:30 Voci, 431:30 Voci, 432:30 Voci, 433:30 Voci, 434:30 Voci, 435:30 Voci, 436:30 Voci, 437:30 Voci, 438:30 Voci, 439:30 Voci, 440:30 Voci, 441:30 Voci, 442:30 Voci, 443:30 Voci, 444:30 Voci, 445:30 Voci, 446:30 Voci, 447:30 Voci, 448:30 Voci, 449:30 Voci, 450:30 Voci, 451:30 Voci, 452:30 Voci, 453:30 Voci, 454:30 Voci, 455:30 Voci, 456:30 Voci, 457:30 Voci, 458:30 Voci, 459:30 Voci, 460:30 Voci, 461:30 Voci, 462:30 Voci, 463:30 Voci, 464:30 Voci, 465:30 Voci, 466:30 Voci, 467:30 Voci, 468:30 Voci, 469:30 Voci, 470:30 Voci, 471:30 Voci, 472:30 Voci, 473:30 Voci, 474:30 Voci, 475:30 Voci, 476:30 Voci, 477:30 Voci, 478:30 Voci, 479:30 Voci, 480:30 Voci, 481:30 Voci, 482:30 Voci, 483:30 Voci, 484:30 Voci, 485:30 Voci, 486:30 Voci, 487:30 Voci, 488:30 Voci, 489:30 Voci, 490:30 Voci, 491:30 Voci, 492:30 Voci, 493:30 Voci, 494:30 Voci, 495:30 Voci, 496:30 Voci, 497:30 Voci, 498:30 Voci, 499:30 Voci, 500:30 Voci, 501:30 Voci, 502:30 Voci, 503:30 Voci, 504:30 Voci, 505:30 Voci, 506:30 Voci, 507:30 Voci, 508:30 Voci, 509:30 Voci, 510:30 Voci, 511:30 Voci, 512:30 Voci, 513:30 Voci, 514:30 Voci, 515:30 Voci, 516:30 Voci, 517:30 Voci, 518:30 Voci, 519:30 Voci, 520:30 Voci, 521:30 Voci, 522:30 Voci, 523:30 Voci, 524:30 Voci, 525:30 Voci, 526:30 Voci, 527:30 Voci, 528:30 Voci, 529:30 Voci, 530:30 Voci, 531:30 Voci, 532:30 Voci, 533:30 Voci, 534:30 Voci, 535:30 Voci, 536:30 Voci, 537:30 Voci, 538:30 Voci, 539:30 Voci, 540:30 Voci, 541:30 Voci, 542:30 Voci, 543:30 Voci, 544:30 Voci, 545:30 Voci, 546:30 Voci, 547:30 Voci, 548:30 Voci, 549:30 Voci, 550:30 Voci, 551:30 Voci, 552:30 Voci, 553:30 Voci, 554:30 Voci, 555:30 Voci, 556:30 Voci, 557:30 Voci, 558:30 Voci, 559:30 Voci, 560:30 V

FLASH

MINI TV

FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - VIDEOCASSETTE - VIDEOCAMERE - OBIETTIVI - CAVALLETTI

HOBBY FOTO

GENOVA



USCITE IL NUOVO CATALOGO VENITE A TITRARIO

CENTRO - Via Galata 97 r. **SERVIZI FOTOGRAFICI**

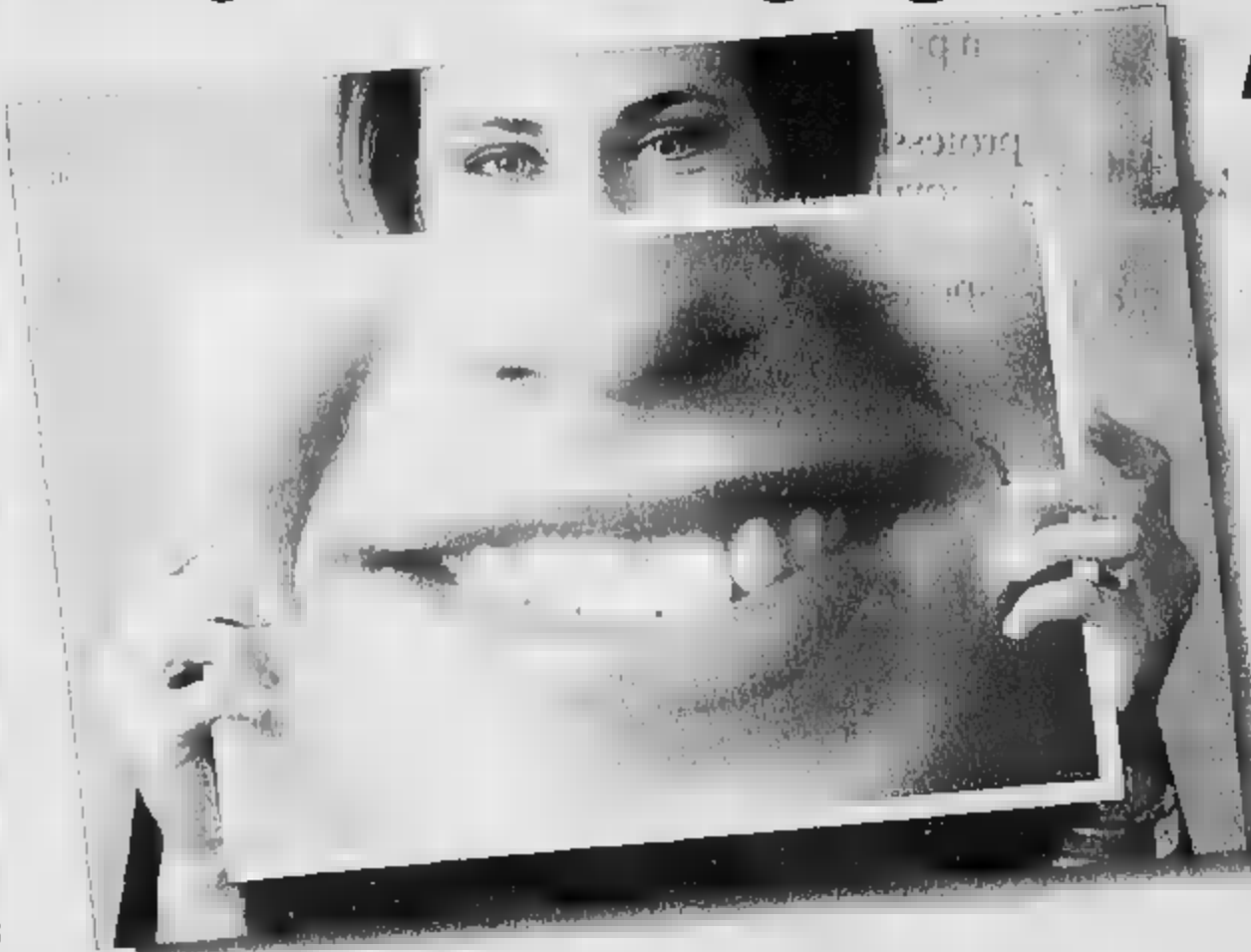
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. **MERCATO DELL'OCCASIONE**

PEGLI - Via Argentina, 38 r. **CENTRO ARTISTICO**

S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. **PARCHEGGIO PRIVATO**

VALRISADONO - Via Molassana, 114 r.

HOBBYSSIMA FOTO

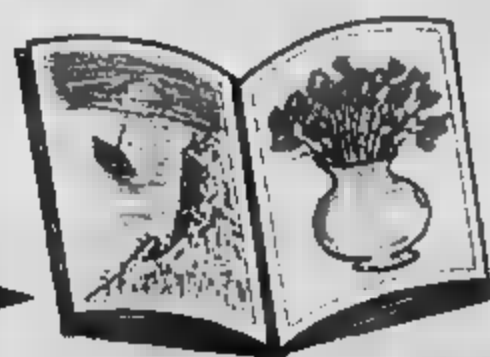


AD UN PICCOLO PREZZO

Con il Vostro rullo
sviluppato e stampato
sulla nuova carta
Kodak Royal (12x18)*

TROVERETE:

1 ALBUM PER TUTTE LE FOTO 12x18



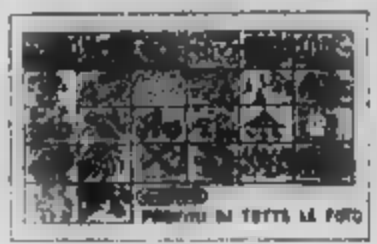
2 PROVINI BIG DI TUTTO IL RULLO

3 BUSTA CON I PORTANEGATIVI



4 HOBBYPUNTO PER RICEVERE UTILI REGALI
in più:

5 RULLO GRATIS



Autorizzazione n° 2/40823/1

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATORI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

RADIOSEGLIE - FOTOCAMERE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - PERMUTE - AUTORADIO - HOUSE

LIGURIA

REGIONE

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PIAZZA PIETRA 9, TELEFONO 010.5958879, FAX 010.532272, E-MAIL GENOVA@LA STAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010.530781, FAX 010.530859

LIGURIA ESTATE



Dionne al Covo, comincia l'attesa

La «Regina nera» della musica internazionale sarà a S. Margherita l'11 agosto: da ieri via alle prenotazioni per l'evento dell'estate al Covo di Nord. Su Arenzano il grande jazz Billy Cobham con Dado Moroni e il suo Trio, mentre i Cavalli Merzi sono i protagonisti di una singolare «visita» al museo di Sant'Agostino. Guide agli appuntamenti.

ALLE PAGINE 30, 40 E 41

Prosegue la polemica del personale Ferport che deve tornare a lavorare a San Giorgio

Non c'è pace fra il porto e le ferrovie

Le riforme nello scalo sono ancora a metà del guado

GENOVA

«Ci hanno buttato via... difesa: ci hanno... finché serviamo per migliorare il sistema di trasporto ferroviario dentro al porto, poi via». Sono amareggiati e delusi i lavoratori distaccati dell'Autorità portuale di Genova presso Ferport, società mista tra Fs e Autorità che gestisce il movimento merci su rotaia dentro il porto genovese.

A poche ore dal ricevimento delle lettere con cui l'autorità li richiama a lavorare per Palazzo S. Giorgio, 29 dei 32 distaccati (3 tratti in Ferport) sfogano: «è una questione

dignità - afferma il portavoce, Giovanni Marante - prima ci hanno obbligato a... in Ferport e ora ci dicono che costiamo troppo e non serviamo più. Siamo stati abbandonati da tutti: sindacato, autorità portuale, Ferport. L'intera sinistra si è dimenticata di noi perché siamo degli ibridi, figli di un contratto che allora andava bene e tutto».

Intanto, i 104 dipendenti di Ferport sono in sciopero. «È la dimostrazione che senza di noi il lavoro è in difficoltà», afferma Marante - con 29 persone in meno il servizio non funziona. «Non è solo una questione di soldi - aggiunge Marante - come qualcuno scrive. Guada-

guerneremo meno perché sui carri i turni coprono 24 ore e in busta si sommano indennità per pioggia e festivi, oltre che straordinari e indennità turno. Ma questi privilegi, come li chiamano, ce li siamo guadagnati sul campo».

Secondo i lavoratori è giusto che il servizio si migliori. «Persino il sindacato è stato messo con le spalle al muro», afferma Marante. Ma i distaccati non si danno per vinti. Ci faremo aiutare dalle forze politiche.

Al di là della complessa questione dei lavoratori Ferport, si avverte che la razionalizzazione completa del lavoro nel porto di Genova è ancora lontana. La

burocrazia e l'applicazione formale delle leggi riesce ancora a imporsi come criterio produttivo e filosofia privatistica. In questo difficile contesto di complessa trasformazione dei ruoli e della dinamica operativa, si innesta ancora una volta la questione «eterna» del ruolo delle Fs nel porto. Ancora la scorsa settimana sono emerse difficoltà e scelte arduate: gli agenti marittimi e i terminalisti sono inquieti per il ridotto, ma anche a Voltri, al modernissimo Vto, lo smistamento delle merci su rotaia è ancora in «sofferenza» in attesa dei tempi «eterni» del Terzo Valico. (p. 1)

SANREMO



CACCIA ALL'UOMO TRA FANTASIA E REALTÀ

Due extracomunitari fermati dai vigili fuggono tra i banchi del mercato seminando il panico colpendo due persone

Gian Piero Moretti a PAGINA 30

In Consiglio regionale la penultima seduta prima della chiusura per ferie è stata dedicata al settore sanità

Borse di studio per infermieri

C'è forte richiesta di superspecializzati

Paolo Lingua

GENOVA

Parte in Liguria la scommessa sul ruolo degli infermieri professionali. La Regione ha deciso ieri, in seguito all'accordo degli assessori Giacomo Gatti (lavoro) e Piero Micossi (salute), di predisporre per il biennio 2000-2001 120 borse di studio di 4 milioni l'una per altrettanti giovani che vogliano ottenere il diploma di infermiere professionale, che si raggiunge dopo 3 anni, con diploma universitario. Per accedere al corso occorre un diploma medio superiore. Negli anni scorsi, hanno spiegato i due assessori, i posti disponibili non erano stati coperti. In tutta la Liguria, infatti, presso cinque centri (Imperia, Savona, La Spezia, Asl 3 e San Martino), i posti disponibili erano 240, tale numero è valutato il fabbisogno di infermieri, considerato il turn-over e la crescita di richieste, ma nel 1999 si erano superati gli iscritti, saliti a 170 l'anno successivo.

Così, considerato che l'iscrizione annuale a corso di infermiere è di 600 mila lire, si è puntato a coprire metà degli iscritti con la prospettiva di una borsa di studio. «Ci sono pochi problemi, anche d'indole sociale e psicologica», ha spiegato Micossi - perché in Italia, a differenza degli Usa e di molti altri paesi dell'Europa occidentale,

la professione dell'infermiere specializzato non corrisponde a un gradino della scala sociale degno di considerazione. Non è una professione ambita: è dura, mal retribuita (sul 2 milioni al mese), confusa sovente con l'attività di basso profilo degli infermieri.

Invece, secondo i due assessori regionali, l'infermiere diplomato sarà la figura sulla quale in futuro si reggeranno gli ospedali. Avrà incarichi di peso psicologico (rapporto con malati e familiari), impegni di coordinamento logistico, controllo farmaceutico, gestione di fatto dei diversi settori. Si punta dunque a dare agli infermieri una qualifica professionale maggiore e una carriera, con possibilità di incentivi. I due assessori hanno poi spiegato che il numero di allievi all'anno non deve essere: negli ospedali e nelle Asl la richiesta di personale diplomato è qualificata e ancora forte, ma si stanno inserendo di prepotenza nuove esigenze. La prima riguarda la crescita, destinata a diventare un problema sociale nei prossimi decenni, di residenti protette per anziani o istituti privati che abbiano gli stessi scopi. La seconda invece investe il fenomeno della libera professione per il quale non mancano le richieste, sempre più precise (assistenza domiciliare, prestazioni saltuarie, ecc.).

INTELLIGENTI Asl. Nel corso dei lavori

L'assessore regionale al Lavoro Giacomo Gatti (foto) ha messo a punto con il collega alla Salute Micossi un piano di borse di studio per 120 infermieri professionali



Un progetto di riqualificazione professionale con nuovi incarichi e maggiori responsabilità

della mattinata, sempre in materia sanitaria, non sono mancati in Consiglio Regionale, addetti polemici sulla «diminuzione» anticipata, rispetto alle scadenze dell'articolo, di alcuni direttori di Asl della Liguria. L'ex presidente della giunta, Giancarlo Mori, dai banchi dell'opposizione ha ricordato che la giunta s'è infilata in un erul-de-saca economico finanziario, perché i dirigenti dimissionari chiederanno il pagamento dello stipendio sino alla scadenza prevista e sarà difficile che un tribunale civile dica loro no. Ma questo scatenerà la Corte dei Conti che chiederà ragione alla giunta dei doppi stipendi versati per qualche mese. Sarebbe stato meglio, ha detto Mori, aspettare il tempo breve e ragionevole ed evitare «decisionismi alla lombarda».

Via Fieschi: commissioni bis

Cresce lo scontro sulle spese eccessive

GENOVA

La seduta di ieri, nelle speranze dei consiglieri e della giunta, doveva essere l'ultima seduta del Consiglio regionale. Invece avremo ancora l'appendice la prossima settimana, tanto per allungare i tempi delle vacanze. Dopo due mesi di «saggi», nel corso dei quali sono stati affrontati i colpi, i rapporti tra maggioranza e opposizione si sono fatti più

aspri. Per la verità è stata la maggioranza, soprattutto il presidente Sandro Biasotti, ad attaccare (il caso delle acciaierie è emblematico). Adesso però l'opposizione sta piazzando le sue batterie.

Il centrodestra ha avuto qualche «svolgimento», non tanto sulla gestione della giunta, dove alcuni assessori - Micossi, Gatti, Adolfo, Orsi - sono mossi non senza disinvoltura e con buon senso, quanto piuttosto

sulla gestione del potere «complementare». C'è stata infatti la proposta di assumere «fuori della pubblica amministrazione» personale di segreteria degli assessori: questo delibere non avrà l'urgenza per la quale occorre una maggioranza qualificata e passerà solo a settembre. È una sorpresa per uno schieramento per il quale il risparmio è stata parola d'ordine in campagna elettorale. Ci sono poi gli annunci di altri

Infermieri al lavoro in un ospedale genovese. Negli anni il fabbisogno di infermieri professionali parte delle strutture liguri è stato superiore alla disponibilità di personale



ampliamenti delle spese di gestione: il raddoppio del Coreco, nonostante le pratiche siano passate da 23 mila a 9 mila nell'ultimo anno; l'annunciata nomina in autunno di quattro nuovi assessori: la dilatazione delle commissioni speciali.

«Pino abbozza» dice ironicamente Fabio Morchio, socialista - ma quando era all'opposizione presentava denunce persino sullo spreco della carta. Sono curioso di verificare sino a quando resisterà. Rincarare la dose Giancarlo Mori, ex presidente della giunta. «Andiamo ridotti doppioli, basta vedere la vicenda grottesca delle commissioni per la riforma dello Statuto. Sia chiaro, lo Statuto va adeguato e anche l'opposizione è d'accordo, ma esiste già la prima commissione, poi c'è la commissione ad hoc, quella di cui è presidente Castellana. Ora ci vuole un'ulteriore commissione, quella di Valenziano».

L'opposizione di centrosinistra ha fatto sapere che ai lavori della commissione di Valenziano non andrà nessuno, perché è ritenuta un doppiopio e che è stata costituita apposta per contentare uno «scontento» (Castellana) e un «notabile» (Valenziano). Il clima elettorale che diventerà torrido da ottobre in poi contribuisce a far crescere le polemiche e le ripliche. (p. 1)

Ugo Serra presidente del «Gaslini»

La sfida del 2000 sul ruolo della ricerca scientifica

GENOVA

Il ministro della sanità Umberto Veronesi ha nominato il nuovo consiglio di amministrazione dell'istituto Gaslini che avrà come presidente il professor Ugo Serra. Gli altri componenti del consiglio sono: Narcisa Pace, Paolo Enrico Debarbieri, Gregorio Gavarone ed Emilio Pietro Molinari, tutti designati dal presidente della Fondazione Gaslini. Altri componenti del consiglio sono Sandro Pontremoli, magnifico rettore dell'università di Genova e Giuseppe Giusti in rappresentanza dell'Asl n. 3 Genovese.

L'istituto Gaslini ha comunicato che il ministro Veronesi si è riservato di procedere all'integrazione dei componenti del consiglio non appena gli perverranno le designazioni della Regione Liguria e del comune di Genova.

Il Consiglio di amministrazione durerà in carica 5 anni e



L'ingresso dell'ospedale pediatrico Gaslini inaugurato nel 1978. La struttura resta una delle più prestigiose della sanità ligure

gendario imprenditore ligure-lombardo a cui rendita vengono indirizzate alla ricerca scientifica.

Attorno al Gaslini non sono mancate, ancora nei mesi scorsi, non poche polemiche, dalle quali la più vistosa riguardava la sgradevole causa di licenziamento, con strascico infinito, dell'oncologo-ematologo Paolo Cornaglia Ferraris, una vicenda che forse non meglio evitare e che sul Gaslini ha avuto effetto di boom-rang.

Per il Gaslini tutte le sfide sono aperte. Il prestigioso istituto è ancora - ci si all'altezza della fama di unicità che lo accompagna dal 1938? E, soprattutto, il suo livello scientifico e di ricerca è ancora una punta di diamante in Italia e in Europa? Alle nuove gestioni toccherà rispondere a questi quesiti, in un momento di profonda trasformazione della sanità e dell'Università. (p. 1)

A TUTTI I CLIENTI BUONO OMAGGIO PER LA RIPARAZIONE LAMINE, SCOLINITERA

SPORTIME

Via S. Giorgio, 7
00187 Roma (RM)
Tel. 06.771.344726

Dal 25 luglio 2000

Svendita TOTALE

capi estivi ed invernali
attrezzatura sportiva
scarpe

SCONTI 50-60%

Fino ad esaurimento merce

COLUMBA - GILMAN - ARMANI - CHAMPION - GREAT ESCAPES - LACOSTE
NELLY - BIRKEN - INVICTA - MAXIMUS - CAPE HORN - SALOMON - VOLLE - TECNICA
MAISON - TYROLIA - BERNARDINI - DYNASTAR - STUDIO ADVENTURES - SOLOMONTE

COMUNICAZIONE AL SERVIZIO CLIENTI

STELLA

cortesia

LA STAMPA

RAPALLO

**** **Hotel Astoria**

Via Gramsci, 4 - tel. 0185.273533
fax 0185.62793

Bar, camere climatizzate TVsat, telefono, frigo, terrazza (alcune), cassaforte, servizio fax, parcheggio. Splendida villa liberty sul mare, completamente rinnovata. Ambiente raffinato ed elegante per una vacanza indimenticabile nel Golfo del Tigullio.

RAPALLO

**** **Hotel Europa**

Via Milite Ignoto, 2
tel. 0185.669521 - fax 0185.669847

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigobar. Servizio fax, giardino, palestra, sauna, piscina e spiaggia convenzionata. Parcheggio coperto. *Dehors estivo nel giardino antistante l'hotel dove viene servita la cena. Servizi bar e ristorante aperti ai Clienti esterni.*

RAPALLO

*** **Hotel Miramare**

Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0185.230261 - fax 0185.273570

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo, terrazza, Servizio fax, parcheggio coperto. *Al centro del Lungomare in bella posizione privilegiata.*

RAPALLO

*** **Hotel Giulio Cesare**

Corso Colombo, 52
tel. 0185.50685 - fax 0185.60896

Ristorante e bar. Camere climatizzate, TV, telefono, terrazza. Servizio fax. Garage, parcheggio coperto. *Direttamente sul mare con parco e pineta adiacenti. Cucina curata direttamente dai proprietari. Specialità pesce.*

CHIAVARI

**** **Hotel Lord Nelson**

Corso Valparaiso, 27
tel. 0185.302595 - fax 0185.310397

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigobar. Servizio fax. Dotato di cinque suites. *Direttamente sul mare. Piano bar al venerdì, sabato e domenica. Ottima cucina a base di pesce fresco da gustare sulla terrazza sul mare.*

CHIAVARI

*** **Hotel Moderno**

Piazza Nostra Signora dell'Orto, 26
tel. 0185.305571 - fax 0185.320050

Ristorante e bar. Camere con TV, telefono, frigo, terrazza. Servizio fax. Bici gratis. Spiaggia convenzionata, parcheggio, garage. *Centralissimo a 50 mt dal mare. Ottima cucina ligure ed emiliana.*

CHIAVARI

*** **Hotel Stella del Mare**

Viale Millo, 115
tel. 0185.322446 - fax 0185.308179

Ristorante, pinno bar, camere climatizzate con TV, telefono, servizio fax, palestra, idromassaggio, giochi bimbi, bici gratis. *Cucina tipica ligure curata dai proprietari. Pane, pasta e dolci fatti in casa. Serate a tema.*

RAPALLO

*** **Hotel Italia e Lido**

Via Montebello, 2
tel. 0185.50492 - fax 0185.50494

Ristorante e bar. TV, telefono, terrazza. Spiaggia privata. Servizio fax, parcheggio. *Direttamente sul mare in posizione molto tranquilla. Cucina internazionale e piatti tipici genovesi.*

LAVAGNA

*** **Hotel Valentino**

Via Aurelia, 793 - tel./fax 0185.390121
e-mail: valentinohotel@tiscali.net
owtrig@freemil.it • www.hotel-valentino.it

Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, giardino, bagni privati e doccia, parcheggio, riscaldamento e ventilazione. *mare tranquillo ed accogliente. Aperto tutto l'anno. A conduzione familiare. Bed&breakfast.*

CAVI DI LAVAGNA

**** **Hotel Sud-Est**

Via Prevati, 200 - tel. 0185.308728
fax 0185.308729

Ristorante e bar. Camere con TV, telefono, terrazza. Servizio fax, giardino, solarium, spiaggia privata, garage, parcheggio. *Squisita cucina tipica regionale curata direttamente dalla direzione.*

CAVI DI LAVAGNA

*** **Hotel Doria**

Via Brigate Partigiane, 9
tel. 0185.390191 - fax 0185.392191

Ristorante e bar. Camere con TV, telefono, terrazza, servizio fax, garage. *Situato nel caratteristico borgo di Cavi in posizione privilegiata tra Portofino e le Cinque Terre.*

SANTA MARGHERITA

*** **Hotel La Vela**

Corso Cuneo, 21 - tel. 0185.284771
fax 0185.290021

Bar, TVsat, telefono, terrazza, servizio fax, parco privato, parcheggio. *In splendida posizione panoramica, camere vista mare sul magnifico Golfo del Tigullio. Tranquillo circondato dal verde.*

SANTA MARGHERITA LIG.

*** **Hotel Tigullio et de Milan**

Viale Rainusso, 3 - tel. 0185.287455
fax 0185.281860

sito web: www.hotel-tigullioetdemilan.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsatellitare, telefono e, alcune, il frigobar. Ascensore, sala TV e lettura, terrazza-solarium. Servizio fax, noleggio bici, spiaggia convenzionata, parcheggio. *Posizione centrale a soli 100 metri dal mare in un bellissimo viale alberato. Hotel totalmente rinnovato, le camere arredate con molta eleganza. Ristorante e locali comuni climatizzati.*

SANTA MARGHERITA

***** **Imperiale Palace Hotel**

Via Pagana, 19 - tel. 0185.288991
fax 0185.284223

Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, parco, bar, piscina, spiaggia privata con ristorante, noleggio bici, parcheggio. *Cucina ricercata. Immerso in un parco secolare. Nelle sue sale il fascino della Epoca. Qui Russia e Germania nel 1922 firmarono il trattato di Rapallo per riconciliarsi dopo la Grande Guerra.*

SANTA MARGHERITA

*** **Hotel Terminus**

Piazzole Nobili, 4 - tel. 0185.286121
fax 0185.282546

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco, cassaforte (su richiesta), lavanderia (no nel weekend), parcheggio. *Posizione vista mare, comodissimo per chi viaggia in treno. Cucina direttamente dalla direzione.*

Una stella in più per chi Hotel che non hanno alla portata del servizio di cortesia...
tutte le mattine, alla porta della camera una coperta e una camicia di LA STAMPA

Penalizzati soprattutto gli alberghi, le seconde case e gli stabilimenti balneari

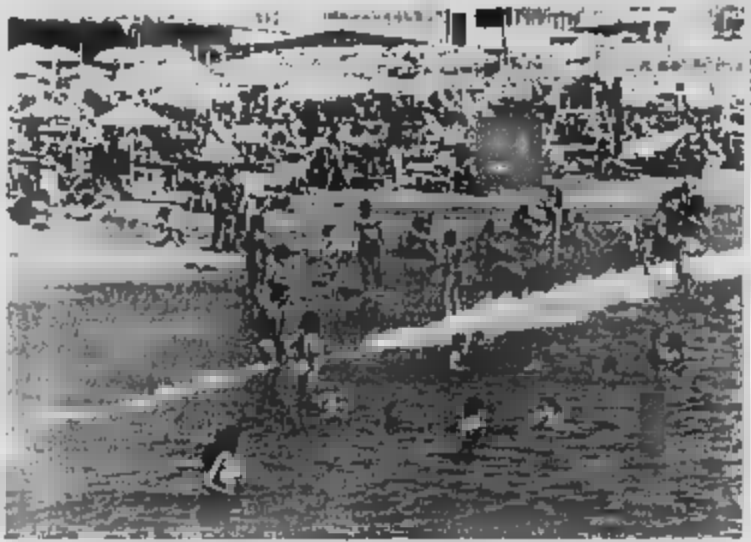
Turismo, ora si spera in agosto

Dopo il calo del 10 per cento registrato a luglio

Augusto Rambado

FINALE L.
Dopo un buon giugno un luglio decisamente in rosso ed un agosto da decifrare, certamente senza il titolo «tutto esaurito». Dal Finalase arrivano le conferme che dopo un giugno «molto buono», il mese tradizionalmente più bello dell'estate è stato un flop negli alberghi e nelle seconde case. Solo i dati dei transiti autostradali non consentono questa lettura negativa ma il margine di crescita, poco superiore all'uno per cento, non è comunque significativo.

Nel mirino c'è il cattivo tempo. Il luglio piovoso. Angelo Berlangieri, presidente dell'associazione albergatori di Finale e Varigotti commenta: «Il calo di luglio è attestato al 10 per cento. Abbiamo avuto delle disdette a causa del cattivo tempo». A rovinare la «chiusa» di luglio, soprattutto negli stabilimenti balneari, è stato il poco sole e la troppa pioggia. Condizioni climatiche decisamente inusuali. Stabilimenti balneari con calo del giro d'affari fra il 15 e il 30 per cento con poche eccezioni. «Viste le previsioni gente cambiava idea anche all'ultimo momento. A sentire maggiormente la flessione è stato di più il servizio bar che la spiaggia», conferma Ivo Tassara dell'Associazione dei bagni marini di Loano.



La Riviera si sta lentamente riempiendo di turisti

Tutta colpa del tempo? A giugno crescita diffusa, di arrivi e presenze, nelle seconde case, negli alberghi e nei residenti, con conferme positive dai titolari di bar e ristoranti. Il clima ha aiutato ma ci sono stati ad esempio più stranieri. Ma questi non vengono all'ultimo momento in base al clima», ricorda Berlangieri. Lo stesso secondo caso sono state prenotate per tempo. Forse a giugno ha influito il fatto che tutto, a quasi, costa meno. Lo stesso alloggio è proposto al 60 per

cento in meno che ad agosto. A luglio è successo il contrario. Tempo brutto con il calo. «Ma comunque già le prenotazioni non erano favorevoli», ricorda Tassara. Trend negativo anche per il flusso turistico straniero. Agosto inizia con l'incertezza. Almeno sino a giovedì non ci sono problemi a trovare un posto in albergo. Anche nel settore delle seconde case, che nei Finalase rappresentano oltre i due terzi del fatturato dell'industria turistica, ci sono dei vuoti.

Volontari del soccorso in mare

Loano, collaborano con la Capitaneria per la sicurezza di natanti in difficoltà

LDANO

È in servizio a Loano, presso il porto turistico Portobello (molo 1), la «Castellazzo Soccorso», una struttura parallela e complementare rispetto alla Guardia costiera, cioè al Corpo della Capitaneria di porto. La «Castellazzo Soccorso» è una associazione di volontariato della provincia di Alessandria. Sino ad un anno fa svolgeva nell'ambito delle attività di protezione civile un servizio di soccorso in mare dal porto di Loano con un gommone attrezzato solo per il periodo estivo.

Dal 2000 l'associazione, aderendo alla Guardia costiera ausiliaria, ha potenziato l'unità in una palinca di 7 metri ed ha esteso il servizio per tutto l'anno. Spiega il comandante Enrico Barberis: «Come in molti paesi di cultura marinara il nostro è un servizio di volontariato specializzato, sulla falsariga di quello delle pubbliche assistenze, per l'ambiente

mare, laghi e fiumi, per lavorare alla salvaguardia e al miglioramento della vita. La Guardia costiera ha una missione molto ampia: abbraccia tutte le coste nazionali e le acque interne. Noi ci interessiamo soprattutto delle imbarcazioni minori non soggette alla rigida normativa ed ai controlli di navigazione internazionale ed a tutte le innumerevoli attività nautiche, soprattutto ricreative, turistiche e sportive».

Conclude Enrico Barberis: «Quest'anno abbiamo fatto fra Berggegi ed Andora una trentina di interventi in mare. Per i contatti bisogna fare il 1530, il numero della Capitaneria di porto. E' da qui che partono le segnalazioni anche per noi. Mentre fuori stagione riusciamo a garantire una copertura solo nel fine settimana a luglio ed agosto siamo operanti, con una cinquantina di volontari di ogni regione, dal porticciolo di Loano praticamente tutti i giorni».

In tutto il mondo dello sport di Savona E' morto Giorgio Faldini «grande» della scherma

Aveva 88 anni, era medico cardiologo
Il commosso ricordo di Renzo Nostini

E' morto dopo una lunga malattia Giorgio Faldini. Aveva 88 anni, abita alle Fornaci, in via Ponchielli. I funerali si terranno in forma privata. Nella chiesa del quartiere, venerdì alle 18.30, verrà celebrata una



Il campione Giorgio Faldini in azione

era stato un valido cardiologo, aveva esercitato presso la Clinica Riviera. Ed era stato un campione della scherma. Un palmarès di grande lignaggio: nel '37 ai Campionati del mondo di Parigi primo nel fioretto a squadre (settimo individuale); stesso anno, ancora primo nel fioretto a squadre alle Universiadi. E' stato per anni consigliere nazionale della Federschermata ed aveva rivestito incarichi tecnici nella Federazione internazionale: una particolare punta del fioretto porta ancora oggi il suo nome. E' stato inoltre uno dei fondatori del Circolo della scherma savonese. «La scherma di Savona si identifica in Giorgio Faldini», ha detto Angelo De Ambrogio, funzionario federale.

Commosso il ricordo di Renzo Nostini, compagno di squadra di Faldini nel '37 a Parigi, sette volte campione del mondo, per oltre trent'anni presidente della Federazione italiana di scherma: «Un uomo che forse ha amato la scherma più della medicina. Un atleta ecce-

zionale, della classe soprafino, un ottimo dirigente, un valido medico. Una bella figura d'uomo, un caro amico. Faldini era malato da tempo. «Di recente mi disse al telefono che aveva paura della morte, perché lo avrebbe riaccompagnato alla vita, che amava tanto...».

Faldini lascia due figlie e un figlio. Due hanno portato avanti il suo nome nella scherma: Luisa, azzurra alle Universiadi del '65 (sesta nel fioretto femminile a squadre); Roberto, attuale presidente del Circolo della scherma savonese. (f. p.)

Iniziativa d'agosto Bridge in piazza tutti i venerdì nelle Albisselle

SAVONA. Bridge sotto le stelle nelle Albisselle. L'iniziativa incomincia dopodomani e proseguirà per tutti i venerdì di agosto, aperta ad appassionati locali e turisti.

L'appuntamento è voluto e curato dall'Associazione Bridge «St. Busacchi», con sede a Savona in via Paleocapa. Saranno tornei ad alto livello, all'aperto. Dopodomani e l'11 agosto si giocherà ad Albisola Capo, nella piazzetta che si apre nei pressi del bar Polar, il 18 e il 25 agosto l'appuntamento è in piazza della Concordia ad Albissella Marina. L'inizio alle ore 21.

Ai tornei, organizzati dall'Associazione «St. Busacchi» col patrocinio del Comune, possono prendere parte tutti gli iscritti alla Federschermata. Sino alla stessa «St. Busacchi», ma anche di altri sodalizi liguri, nonché appassionati di altre regioni in vacanza nelle Albisselle. Ma l'iniziativa guarda anche ai non giocatori, interessati ad avvicinarsi al gioco e a scoprire, in una sera d'estate, i segreti dello scarto a chi già li conosce. (f. p.)

Il regolamento in vigore dal 1964: in casi eccezionali permesso esteso fino alle 0,30

Savona si regala un'ora di musica in più

Ordinanza del sindaco: silenzio solo dopo mezzanotte

SAVONA

Un passo in più verso quel turismo cui Savona punta da tempo. Da ieri è in vigore un'ordinanza che consente ai gestori dei pubblici esercizi del litorale di fare spettacolo per un'ora in più. Prima si doveva chiudere inevitabilmente alle 23, da ieri il termine è fissato alle 24, con un'ulteriore mezz'ora di tempo in caso di manifestazioni di particolare rilievo.

Per Savona è un avvenimento importante per parecchi motivi. Il primo riguarda la scelta, ormai sempre più marcata, che la giunta Ruggieri ha compiuto, priorità al turismo, alla città viva, alle manifestazioni. In secondo luogo c'è il fatto che per Savona l'ordinanza firmata ieri da Ruggieri rappresenta una novità assoluta.

Il regolamento che prevedeva il termine ultimo delle 23 era datato 1964.

Ogni volta che in città è programmato un concerto all'aperto, i vigili ricevono decine telefonate di protesta dai citta-



La zona della Vecchia Danese è un fiorire di locali notturni che offrono musica

dini che non riescono a dormire. Del resto, commercianti e operatori turistici sollecitano da sempre una maggior vivacità di Savona per poter incrementare anche le attività economi-

che. «Credo che Savona abbia bisogno di maggiore elasticità in questo campo», dice il sindaco Ruggieri. «Dopo quasi 40 anni un regolamento di questo tipo aveva bisogno di una deroga. Facciamo un esperimento e chiediamo ai savonesi di essere anche un poco più tolleranti».

Sulla stessa linea l'assessore al Turismo del Comune, Wilma Pannino: «innanzitutto si tratta di una deroga che vale per tutto il mese di agosto e per i locali che si trovano nella cosiddetta fascia litoranea, dalla Vecchia Danese a Zinola, compresi quindi gli stabilimenti balneari. Non mi pare che consentire la musica fino a mezzanotte sia una cosa esagerata, ce lo chiedono i giovani e i gestori dei locali. Ci piacerebbe che la città rispondesse bene a questa iniziativa».

Soddisfazione anche da parte dei pubblici esercenti. Per tutti parla il presidente provinciale della Pipe, Pasquale Tripodoro: «Siamo molto soddisfatti per la scelta compiuta dall'amministrazione comunale, una decisione che viene incontro alle nostre richieste. Per ora ci accontentiamo di vedere quali effetti avrà questo esperimento e speriamo possa essere esteso a tutta la città».

(f. p.)

Gastronomia, musica, magia e arte nel celebre ristorante di Bergeggi

Sulla terrazza si scatena l'olografia

Debutto di un dj per la serata dei giovani da Claudio

BERGEGGI

Musica, alta cucina e bollicine l'altra sera al ristorante da Claudio per la seconda serata estiva riservata ai giovani, con il debutto, sulla celebre terrazza sul mare, i ritmi disco propiziati da Paolo Allara. Assieme a lui hanno scatenato l'olografia Marco Dottore, il Mattia e Francesco e il sempre applaudito mago (e piastella) Gabriele Gentile. La serata (con giovani arrivati da tutto il Nord Ovest) si è svolta in collaborazione con l'agenzia Eccoci, La Stampa, la Martini e Rossi, le oreficerie Delbono e Dellino, la boutique Simona di Varazze, «Stereo +» e l'azienda agricola Cortures.

Nei giorni scorsi, poi, il Lions club di Spotorno, Berggegi, Noli e Vezzi ha trasferito la sede proprio al ristorante da Claudio. In questa occasione è stata inaugurata la grande tela di Roberto Baglietto che resterà esposta assieme a tante altre opere di grande livello.



L'inaugurazione, da parte del Lions, della tela di Roberto Baglietto a, sopra, lo chef Claudio Pasquariello, che ha proposto la serata «Giovani bollicine».

Ieri la conferma dello stanziamento miliardario

Nuovi soldi per Villanova L'aeroporto cambia look

VILLANOVA

Ieri mattina, a Roma, l'onorevole Luca Danese, sottosegretario ai trasporti con delega all'aviazione civile ha ufficialmente confermato ad Alessandro Garassini, presidente della Provincia, la concessione di un finanziamento di un miliardo e mezzo proveniente dalla legge per l'organizzazione del G8 a Genova nel 2001 che, con i cinque miliardi già a suo tempo definiti stanziati, consentiranno, con inizio dei lavori a ottobre, di predisporre quanto necessario per i voli notturni.

Con il totale sei miliardi mezzo sono realizzati, ma da progetto già predisposto, la nuova torre di controllo e l'avvicinazione, gli impianti e la strumentazione per il volo nelle ore notturne. Danese, visto il trend di crescita dei passeggeri sulla linea Albenga-Roma Clampino, ha avuto parole di apprez-

zamento. Un trend che consentirà di poter richiedere anche altre compagnie, rispetto a quelle oggi in esercizio, il superamento di quegli inconvenienti che stanno frenando la comunità consistente crescita del traffico. L'amendamento di legge in Senato per ottenere il miliardo e mezzo all'interno della legge per l'organizzazione del G8 di Genova è stata firmata per primo dall'onorevole Danese e da altri senatori fra cui Bornacin.

Lunedì scorso Garassini, con l'assessore regionale ai trasporti Vittorio Adelfo, si è incontrato con l'onorevole Angelini, sottosegretario con delega alle Ferrovie. La Provincia di Finale Ligure Andora è inserita nel Piano nazionale dei trasporti. Commenta Alessandro Garassini: «Il problema consiste nel reperire nella Finanziaria anche i 1200 necessari per la tratta relativa alla provincia di Savona».

Mercoledì e Venerdì pomeriggio AQUARIUM-EXPRESS

Escursione non-stop dalla Riviera di Ponente con incluso nel prezzo: viaggio in Autopullman Gran Turismo, ingresso garantito, rapido e riservato al più grande Acquario d'Europa ed ingresso al cinema 3-D novità del

11€ 29.000
bambini 3-12 anni 15,00€

Venerdì e Domenica gita di un giorno con la nave sino in CORSICA

Bellissima escursione A/R con la nave Victoria, con Hostess Mamberto a bordo e transfer facoltativo in Pullman riservato A/R per il porto di Savona-Vado con partenza da Diano Marina. Alessio, Cerialle, Loano, Pietra, Finale, e Spotorno. A bordo: piccola piscina, solarium, sdraio, ampi saloni con 3 bar, boutiques, ristorante con prima colazione a buffet, pranzo e cena (pagam. diretto).

comica ferries **11€ 45.000**
bambini 3-12 anni 15,00€

Inoltre escursioni di un giorno Pullman guida a Monaco, Montecarlo, Nizza, Cannes, Rapallo-Portofino.

Informazioni e prenotazioni:
Mamberto
Diano Marina (0183.497475) - Alessio (0182.642896)
Loano (019.668242) - Pietra (019.615724) - Finale (019.602131)

Specchio In edicola da sabato 29 luglio

✓ Buon vento, Azurri. Nel golfo di Sidney, dal 17 al 30 settembre i velisti italiani si batteranno contro i più forti specialisti del mondo. A caccia di medaglie olimpiche. Su Specchio, i protagonisti sfida.

✓ Guida alle nuove lauree. telecomunicazioni all'agroalimentare, dal biomedica al turismo: tutte le informazioni su lauree, diplomi e master degli atenei italiani.

✓ Il cuore verde della Repubblica. La etari di natura incontaminata delle parti di Roma. Castelgordano è il rifugio del Presidente Ciampi. Ma anche un esempio di tutela ambientale. Specchio l'ha visitato in esclusiva.

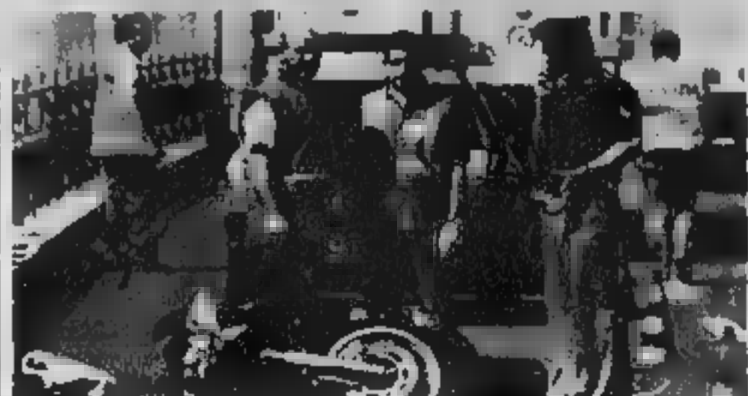
✓ Una blanda enolochia. Baywatch al suo nuovo telefilm. Vip. Ritratto di Pamela Anderson, la bambolina che ha fatto del bacio l'arma vincente.

✓ In affari come in guerra. A scuola dalle feste di cuola israeliane. E l'ultima frontiera dei conti per manager. Perché la nuova economia non ammette debolezze.

L'incidente ieri mattina sull'Autostrada dei Fiori, tra i caselli di Taggia e Sanremo. Le indagini della polstrada

Moto tampona un Tir, muore una turista toscana

Gravissimo il fidanzato della vittima, erano diretti in Francia



La polstrada alle prese con gli accertamenti per l'incidente. FOTO GATTI

SANREMO
Stavano andando in vacanza in Francia ma il nastro d'asfalto è impazzito all'improvviso: un'autoarticolata stava cercando di sorpassare un'autoarticolata. La morte è arrivata alle 10,25 di ieri mattina sul viadotto dell'Autostrada dei Fiori tra i caselli di Taggia e Sanremo dove una coppia di fidanzati toscani è stata sballata di sella dall'impatto con un tir spagnolo. Roberta Tinti, 31 anni, di Empoli, sedeva sulla parte posteriore della sella, è morta sul colpo. L'impatto la ha fatto perdere il casco integrale. Il suo corpo è rimasto immobile sull'asfalto. I soccorritori hanno invece trasportato all'ospedale il suo fidanzato, Marco Cherici, 35 anni, anche lui emiliano. È ricoverato in gravissime condizioni: il reparto di Rianimazione del «Borsa» prognosi è

riservata, i medici disperano di riuscirci a. La polizia autostradale dell' distaccamento di Imperia si sta occupando della ricostruzione dell'incidente. Pare che i due motociclisti, in sella ad una Bmw stradale, stessero sorpassando l'autoarticolato spagnolo quando è avvenuto l'impatto. Il camionista, che si era accorto di nulla, è fermato per accertamenti prima di oltrepassare i confini. Gli agenti hanno raccolto alcune testimonianze che attualmente coperte i riserbo. Si tratta del primo incidente mortale che avviene sull'Autostrada dell'inizio dell'esodo di agosto. La polizia stradale raccomanda la massima attenzione soprattutto ai motociclisti, a prese con le raffiche di vento e con gli spostamenti d'aria dovuti alla vicinanza di altri veicoli. L'incidente ha portato alla chiusura parziale dell'autostrada. (g. ga.)

Le indagini di polizia ■ Vigili del fuoco

L'incendio alla Carli

«Cause accidentali»

Continuano le indagini della polizia e dei Vigili del fuoco per accertare le cause dell'incendio che si è sviluppato l'altro ieri in un capannone dell'oleificio Carli di Oneglia. Sia l'inchiesta di carattere tecnico quella di natura giudiziaria partono, però, da un punto fermo: le cause sono del tutto accidentali. Con tutta probabilità sarà aperta anche una terza inchiesta, interna, dell'azienda. Secondo la ricostruzione svolta già dopo le prime ore dall'incendio, le fiamme (che ancora non si sa da dove siano partite

inizialmente), hanno trovato facile esca in alcuni stracci imbevuti d'olio, stracci che servono in genere per ripulire i pavimenti da eventuali perdite durante i travasamenti dalle autobotti ai silos. E a proposito di silos, l'immediato intervento dei Vigili del fuoco ha scongiurato il pericolo che le fiamme si estendessero negli enormi serbatoi pieni di olio, sostanza altamente infiammabile. Ora si dovranno accertare anche eventuali connessioni tra la presenza della squadra di operai che facevano manutenzione e il successivo incendio che ha provocato seri danni. (giu. gel.)

L'inchiesta sul tentato omicidio: la coppia aveva avviato una separazione consensuale, il patrimonio era già diviso

Bordighera, caccia al movente

Il marito-mandante rimane in carcere

Giulio Gavino

SANREMO

Un omicidio senza movente, un giallo inestricabile. Perché Giuseppe Ruggiero voleva la morte della moglie Vincenzina Fonti? Da due la coppia di sciogliere il matrimonio. Erano andati insieme da un avvocato per una separazione consensuale e si erano già trovati d'accordo sulle spartizioni dei beni. A tal villa di Bordighera, in via Rossi 45, quella che nel '95 voleva comprare addirittura l'oggi ferrartista Schumacher, a lui terreni immobili, soprattutto a Perinaldo. Perché uccidere quindi? Avidezza? Debiti? Gli investigatori scavano nella vita di Giuseppe Ruggiero ma fino a questo momento hanno trovato poco. Il poi perché killer attempato, inesperto, una sessantina di milioni che sarebbero stati incassati da una polizza-vita della donna? Una «misericordia» in confronto alla fortuna che si sarebbe ritrovato ad ereditare insieme alle figlie (una delle quali minorenni, parucchiera, che viveva con i genitori nella villa di famiglia). A non essere chiaro, soprattutto, è l'entità del patrimonio della famiglia. Di qui gli interrogativi sulla pochezza del movente, quello dei soldi, attualmente al vaglio della magistratura. Ieri, all'udienza di convalida dell'arresto, il floricolto accusato di essere il mandante del-



Nella foto a sin. Giuseppe Ruggiero. Quasi a fianco l'avvocato Marco Bosio. A destra l'arresto di Ruggiero in tribunale e nel riquadro Oreste Paravati, il killer-pentito.



Na un volto il killer-pentito

E' di Soldano, aveva già cercato di uccidere

SOL
Antiquario restauratore, ex consigliere comunale di Soldano, condannato per tentato omicidio, protagonista di un tentato suicidio in carcere. Questo l'identikit di Oreste Paravati, 48 anni, l'uomo che per l'accusa avrebbe dovuto uccidere Vincenzina Fonti, 65 anni, la moglie di Giuseppe Ruggiero. Paravati è il teste chiave dell'inchiesta, anche lui indagato, a piede libero però, per tentato omicidio (ma la desistenza dovrebbe portare all'estinzione della contestazione) e porto d'arma clandestina. I carabinieri lo hanno protetto, hanno cercato nascondere la sua identità di «pentito» (come è già

accaduto anche nel caso del «collaboratore» del caso Bilanciai. E ieri è emerso che Oreste Paravati si sarebbe presentato spontaneamente ai militari del maggiore Ricciarelli. Una confessione in piena regola, la sua, ricca di dettagli, con la disponibilità a partecipare ad una «trappola». Già, il 28 luglio Oreste Paravati incontrò il presunto mandante, Ruggiero, nel suo laboratorio di antiquariato a Soldano. Indossò i carabinieri gli avevano sistemato una microspia, un microfono. Di qui l'intercettazione che inchioderebbe l'omicida (attualmente coperto da riserbo). Un individuo dalla personalità strana, Paravati, con una vita pubblica rispettabile, una professione per

la quale era stimato, e quei precedenti inquietanti. Il 7 giugno del '95 aveva aggredito a Bordighera Giuseppe Filippone, un regolamento di conti per una questione di soldi. Paravati aveva colpito Filippone all'addome con un identikit, davanti ad un bar. Individuato ed arrestato dai carabinieri nell'auto dello stesso anno era stato condannato a tre anni e dieci mesi. Nel novembre, disperato per la carcerazione preventiva (attendeva il ricorso in appello o gli erano state respinte quattro istanze di remissione in libertà) aveva tentato il suicidio ingoiando del detersivo. L'estremo gesto l'aveva visto ricoverato nel reparto psichiatrico di Costarainoa. (g. ga.)

GOLDEN

S t o r e

anche a Sanremo in Via Feraldi, 24

R E S E R V A A P E R T U R A

non
servono
grandi
spazi
per fare
grande un
negozio

Due extracomunitari fermati dalla polizia municipale fuggono e travolgono la folla

Caccia all'uomo fra paura e feriti

Scena da Far West ieri mattina al mercato

Piero Merelli
SANREMO

Come nel Far West. Ormai Sanremo, nelle ore di punta, soprattutto nei giorni di mercato, diventa terra di conquista per extracomunitari, disperati senza nulla da perdere, che non si fermano di fronte a nulla e nessuna è la fine della violenza. La loro unica ragione per sopravvivere.

Sono le 11,30 di martedì. In piazza Eroi sanremesi c'è il mercato. Nonostante il caldo intenso le bancarelle sono letteralmente prese d'assalto da clienti e curiosi. Qua e là si intravedono croci di extracomunitari. Alcuni vendono la loro pacotiglia. Altri li toccano in attesa. Sono borseggiatori, scappatori, spacciatori. Polizia, carabinieri e vigili urbani controllano pronti ad intervenire. Una pattuglia della polizia municipale, in via De Benedetti, ferma due giovani di colore, probabilmente senegalesi, per chiuderli i documenti. Gli agenti Silvano Autelitano e Giancarlo Garrone, sono in divisa. I due fuggono di conigliare i

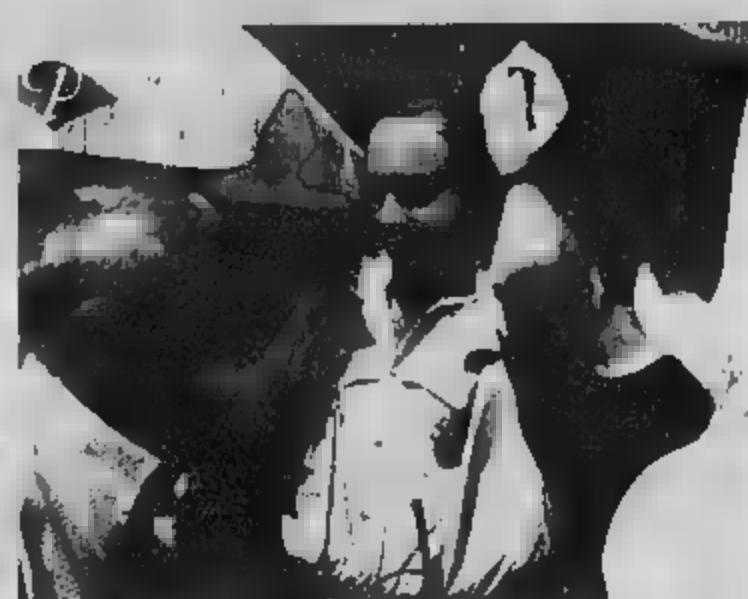


passaporti poi fuggono gettando a terra il vigile che rimane ferito alla testa. Nella fuga, fra la folla, colpiscono Giuseppina Porzini di 72 anni che era ferma sulla porta di casa. La donna cade, batte la testa su uno spigolo e resta a terra priva di sensi in un lago di sangue. Poi tocca ad una bambina di dieci

anni che cade, ma fortunatamente, non si ferisce. L'agente donna via radio chiama rinforzi. Inizia una caccia all'uomo che interessa tutta la zona del mercato mentre il vigile l'anziana rimasta ferita vengono portati all'ospedale dalla Croce Rossa. Lei verrà ricoverata per una profonda

ferita alla testa. Autelitano, dopo una medicazione, viene dimesso con 7 giorni di prognosi. I due africani riescono a far perdere le loro tracce. E' l'ennesimo episodio di violenza che ha per protagonisti extracomunitari a per vittime anche ignari passanti. E ora la gente comincia ad

paura ed a chiedere provvedimenti più decisi per frenare questa nuova emergenza-criminalità. E intanto ieri, sempre nella zona del mercato c'è stato l'ennesimo scippo. Vittima una donna. Autore un extracomunitario che ancora una volta l'ha fatta franca.



Paura fra la folla in via De Benedetti. Qui a fianco si prestano i primi soccorsi a Giuseppina Porzini. Sopra il vigile Silvano Autelitano ferito alla testa e, sotto, l'arrivo dell'ambulanza della Croce Rossa. (FOTO: SERVIZIO FARMACI CATTI)



Lo scandalo delle vincite truccate non ha provocato il temuto effetto negativo

Casinò, aumentano gli incassi delle Slot

In luglio 1 miliardo 628 milioni in più rispetto al '99

SANREMO

Lo scandalo delle Slot machines non ha lasciato il segno. Nessun tracollo fra i giocatori, nessun crollo degli incassi che, al contrario, in luglio sono aumentati rispetto all'anno scorso. Le macchinette mangiasoldi, in un mese, hanno toccato quota 9 miliardi 109 milioni: 1 miliardo e mezzo in più del luglio '99. Nessuna sfiducia dunque da parte della clientela per un settore che si credeva immune alle vicende truccate e che, invece, stando all'inchiesta della magistratura, sarebbe stato ripetutamente violato da alcuni dipendenti con la collaborazione di moltissimi clienti-complici.

Complessivamente in luglio tutti i giochi hanno fatto registrare un aumento rispetto al '99, anche se la parte del leone, come ormai avviene da anni, l'hanno fatta le Slot. L'incasso è stato di 13 miliardi 353 milioni, 2 miliardi 266 milioni in più. Le roulette, le più penalizzate dalla clien-



Luglio d'oro per le slot machines del casinò di Sanremo

tela, hanno tenuto chiudendo con 2 miliardi 88 milioni: solo cinquanta milioni di aumento rispetto al '99, ma è comunque sempre un segno «più» nella casella degli introiti. Fra i 300 e i

700 milioni l'incasso degli altri giochi: chemin de fer, 30/40, black jack e fair roulette. Nei primi sette mesi del 2000 l'incasso complessivo ha superato gli 87 miliardi, esattamente

sotto in più del '99. Come dire un aumento medio di un miliardo al mese. I conteggi progressivi evidenziano che per oltre il 50 per cento, l'aumento è stato prodotto dalle Slot che da sole hanno introitato 6 miliardi 672 milioni in più lasciando agli altri giochi la possibilità di dividerli i 500 milioni di ulteriore utile. Da gennaio a luglio le slot hanno incassato 58 miliardi 465 milioni; le roulette 15 miliardi 713 milioni; lo chemin de fer, 4 miliardi 454 milioni; i fair roulette 1 miliardo 654 milioni; il black jack 843 milioni e infine i 30/40 1 miliardo 707 milioni. Quest'ultimo è l'unico gioco chiuso in rosso il periodo in esame con 473 milioni in meno rispetto al '99.

Sul fronte degli ingressi luglio ha tenuto con 28.061 presenze (639 in più), ma complessivamente mancano all'appello ancora 3116 giocatori: nel '99 erano 190.051; il periodo gennaio-luglio 2000 è fermato a 186.935. (g.p.m.)

Intervista con Ninetto Sindoni, presidente della Confartigianato

«Obiettivo 2», anche Sanremo riceverà contributi dall'Europa

Roberto Basso
SANREMO

Buone notizie per le imprese artigiane di Sanremo. La città del festival, infatti, dopo essere stata esclusa dai fondi dell'Unione Europea per lo sviluppo, denominati «Obiettivo 2», è stata ripescata ed inserita nell'elenco delle città che potranno godere degli aiuti comunitari. «Per la Regione Liguria», ha detto Ninetto Sindoni, presidente provinciale Confartigianato ed assessore al Patrimonio di Sanremo, «sono stati stanziati 294 miliardi. Se non si perderà tempo e si agirà con competenza parte di questa pioggia milionaria si fermerà a Sanremo. Si tratta di un'occasione da non perdere. E' infatti la prima volta che anche le nostre imprese artigiane possono usufruire di agevolazioni e contributi UE. In precedenza solo i territori delle Comunità Montane rientravano nelle aree con diritto di accesso ai finanziamenti. Si tratta di aiuti consistenti a fondo perso». La Confartigianato sta attivando per fornire ai iscritti la



Sindoni, assessore al Patrimonio

della nuova linea ferroviaria. Possono chiedere «contributi» a fondo perso tutti gli artigiani maturanti e degli altri Comuni «ripescati» che intendono modernizzare le proprie attività, potenziarle, allargarle o addirittura costruire imprese nuove di zecca possono. L'Obiettivo 2 prevede contributi a fondo perso anche per innovazioni tecnologiche, investimenti in attrezzature, macchinari, acquisti immobiliari, certificazioni di qualità, iniziative legate al settore turistico.

«Subito dopo le ferie estive», ha detto Sindoni, «la Confartigianato aprirà i suoi uffici per fornire agli artigiani massima assistenza e collaborazione per espletare le pratiche necessarie. Un consiglio: le imprese che possono farlo ritardino a concretizzare i propri investimenti aziendali poiché molto probabilmente, come è già avvenuto in Meridione per la 488, il regolamento dei bandi non terrà conto delle fatture emesse prima dell'uscita del bando». In altri termini quelle spese potrebbero non godere dei contributi a fondo perso.

COLDIRODI

Alla Banda un contributo della Fondazione Carige. La storica banda di Coldirodi avrà finalmente una «uniforme». A rinnovare il guardaroba della trentina di musicisti diretti dal maestro Mario Millo è la Fondazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia che ha messo a disposizione un finanziamento a favore del complesso intitolato a Paolo Stefano Tambalini. (g.g.a.)

Iscrizioni al concorso per maresciallo dei carabinieri. Scade il 31 agosto il termine per inoltrare le domande di ammissione al concorso per 210 allievi marescialli dei carabinieri. Possono parteciparvi uomini fra i 18 e i 25 e donne fra i 18 e 29 anni. Per ulteriori informazioni 08/80983900. (m.c.)

FLORICOLTORI

La Coldiretti promuove un viaggio per il Giubileo. Per il Giubileo la Coldiretti organizza un viaggio a Roma dal 10 al 12 novembre. Partenza il 10 in pullman e, dopo il pernottamento, il giorno successivo trasferimento nell'aula Paolo VI dove ci sarà anche il Santo Padre. Ritorno il 12. (m.c.)

CIPRESSA

Lunedì in Consiglio interpellanza. Il Consiglio comunale di Cipressa è stato convocato per lunedì prossimo. All'ordine del giorno un'interpellanza di Filippo Guasco sui presunti ritardi del Piano regolatore, variazioni allo Statuto e al bilancio. (m.c.)

ANDAGNA

Domenica estemporanea d'arte tra piazze e carrugi. Estemporanea di pittura domenica 6 agosto ad Andagna, frazione di Molini di Triora. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 9,30. L'organizzazione è dell'Accademia Duncan di Bussana. (m.c.)

SANTO STEFANO

Festeggiamenti ventennale per gli scout. Il Gruppo scout di Santo Stefano ha compiuto vent'anni. I giovani e le loro guide risulteranno da un campo a Santo Stefano. Dal 4 al 6 agosto previsti momenti di gioco e preghiera. (m.c.)

In piazza Eroi e in centro

Incidenti e tre emergenze senza feriti gravi

SANREMO Incidenti a catena ieri sulle strade sanremesi. Tutti per fortuna senza conseguenze di rilievo per gli involontari protagonisti.

Il primo sinistro è avvenuto all'uscita della Galleria Francia, in piazza Eroi Sanremesi. Una ragazza di anni, Laura Capodice, che stava viaggiando in ciclomotore, è finita a terra dopo aver investito un ciclista. Ha riportato escoriazioni al ginocchio e contusioni a un braccio.

In via Borea, a pochi metri dal ricovero, alle 14,20 un'auto, guidata da un'auto, Claudio G. Battista, anni, L'automobilista si sarebbe poi allontanato. L'uomo si è ferito a un ginocchio. In via del Castello, due ciclomotori sono entrati in collisione. I conducenti sono finiti a terra e ad avere la peggio è stato Antonio Laudari, anni. Anche lui ha lamentato escoriazioni a un ginocchio.

In tutti e tre i casi sono intervenute ambulanze di Sanremo. All'ospedale civile, i feriti sono stati medicati e quindi dimessi. (m.c.)

Fiamme in località Foa

Bajardo ha devastato

BAJARDO Tre ettari di macchia mediterranea sono andati in fumo nel corso di un incendio, che si è protratto per sei ore, sotto l'abitato di Bajardo. Le fiamme si sono sviluppate intorno a mezzo-giorno, lungo la strada che porta ad Apricale, a un paio di chilometri dal paese. Il fuoco ha investito boschi a macchia mediterranea e di pini in località «Foa». Immediata la contromisura che, attraverso una vasta operazione che ha interessato almeno una cinquantina di uomini, ha visto impegnati agenti della Guardia forestale, Vigili del fuoco, i carabinieri di Corsica e Pigna, gli uomini della Squadra di protezione civile e antincendio di Bajardo.

Una lotta dura perché il propagarsi del rogo era favorito dalle particolari condizioni in cui si è svolta l'operazione. E' intervenuto anche un elicottero. Le operazioni di spegnimento si sono protratte per quasi tutto il pomeriggio, fin quasi alle 18 quando il rogo era definitivamente debellato. Alla fine sono risultati distrutti tre ettari di bosco.

Fino ad oggi il numero degli incendi estivi è risultato alto. Ma, con le prossime settimane, si teme possano aumentare i rischi legati al propagarsi delle fiamme. (m.c.)

Triora, un nuovo appalto

Il vecchio ospedale presto ospiterà anziani della valle

TRIORA Dovranno di nuovo essere appaltati i lavori per il vecchio ospedale, che sarà trasformato in una residenza protetta per anziani. Il primo appalto era andato deserto. L'Usl aveva previsto una spesa di oltre un miliardo e 100 milioni. Troppo pochi? «A questo punto», osserva il sindaco Antonio Lanteri, «riteniamo che i lavori, che sollecitiamo, possano essere assegnati a trattativa privata. Speriamo che ciò avvenga più breve tempo possibile».

Il vecchio ospedale, un tempo di proprietà del Comune, con la legge che assegnava tutte le strutture sanitarie alle Usl, è stato ceduto gratuitamente. Il progetto per la residenza protetta, dell'ingegnere Giovanni De Cicco di Imperia, prevede oltre venti posti letto. Lo stabile, fino al primo dopoguerra, era un ospedale vero e proprio. Poi era stato trasformato in una residenza per anziani.

«Riteniamo che questa struttura», spiega il sindaco Lanteri, «possa essere utile per due motivi: per la possibilità di ospitare anziani e creare posti di lavoro in una zona depressa». Secondo le previsioni i nuovi posti di lavoro potrebbero essere una trentina. (m.c.)

Concerti nel Palazzo del Principe

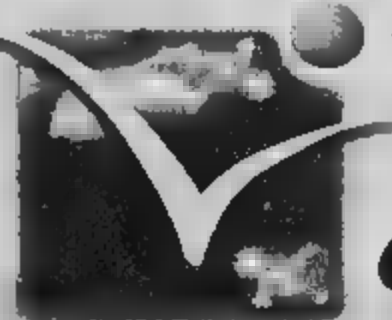
Luglio - Agosto 2000
Ors 21,45

Domenica 6 agosto
Emmanuel Krivine direttore d'orchestra
Maurizio Baglini pianista
Vincitore del Monte-Carlo Piano Masters 1999
Sergij RACHMANINOV Concerto per pianoforte n. 2
Miodzio MOSSORSSKY I Quindici di un'esposizione

Venerdì 9 agosto
Marek Janowski direttore d'orchestra
Jolfa Fischer violinista
Jean SIBELIUS Concerto per violino
Franz SCHUBERT Sinfonia n. 9 "La Grande"

ORCHESTRE PHILHARMONIQUE DE MONTE-CARLO

INFORMAZIONI E PRESENTAZIONI:
Alfiero del Castelli di Montecarlo
Tel. +377 92 18 22 00
Tutti i giorni dalle 18,00 alle 17,30



Il batterista statunitense accompagnato da Dado Moroni, Alessio Menconi e Pippo Matino

Arenzano capitale del jazz con il sound di Billy Cobham

Per farlo entrare nell'Olimpo basterebbe la sua collaborazione con Miles Davis ma lui non si è certo fermato; il suo palmarès artistico vanta esperienze con i grandi del rock, del blues, del jazz, della fusion e da tutti regala il suo talento e assorbe esperienze. Lui si chiama Billy Cobham, nato a Pasadena nel 1944, batterista e compositore che ha affinato un genere personalissimo e riconoscibile utilizzando gli effetti elettronici, eseguendo combinazioni eseguite a velocità incredibile, accordando il tom tom in maniera particolare in modo da dare un suono per il ricordo alle doppie grancasse, la rapidissime rullate, l'uso dell'esplosivo piatto sci-

Qualità che gli hanno fatto esposare collaborazioni con John Mac Laughlin, Carlos Santana, Peter Gabriel, George Benson, Quincy Jones solo per citare qualche nome conosciuto in tutto il mondo.

Ad Arenzano, nel concerto organizzato dal «Teatro Garage» di Genova (per i lettori liguri de La Stampa c'è il coupon sconto nella pagina dei tagliandi), Cobham sarà accompagnato da un trio di grandi jazzisti italiani, Dado Moroni, Alessio Menconi e Pippo Matino. Il concerto è previsto per le 21,30 nell'area spettacoli e rientra nella rassegna «Arenzano jazz & blues», manifestazione che ogni anno cresce per la qualità dei partecipanti alla parata. (s.p.)



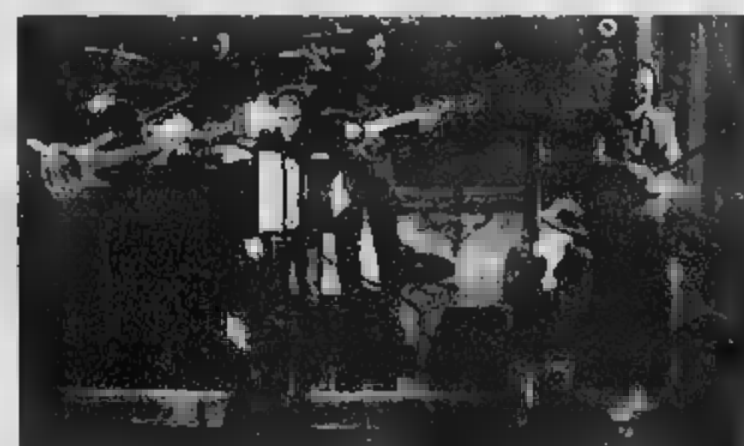
Billy Cobham stasera ad Arenzano

Il complesso si esibirà di fronte al suo pubblico a Villa Ormond

I Lythium: ecco il primo Cd

Alcuni brani proposti stasera a Sanremo

SANREMO Alcuni brani del nuovo (e primo) Cd del Lythium, che uscirà a settembre, sono stati proposti nel concerto del gruppo a Villa Ormond, alle 21,30. Il complesso si esibirà di fronte al suo pubblico a Villa Ormond. Accanto ad alcune canzoni come «Funebre siero», «L'unica tribù» e «Rose e rami», ci saranno altre composizioni inedite. I sanremesi hanno lavorato per due mesi nella sala di registrazione «Hyde Park» di Vimodrate (Milano). L'album è curato dalla Sony.



Il complesso sanremese dei Lythium ha vinto il Premio della critica al Festival

Tutto pronto alla Salle des Etoiles che ospiterà l'evento: passerella di principesse, top-model e artisti famosi

Shirley Bassey al Gala della Croce Rossa

Venerdì a Monaco tra beneficenza e mondanità

MONACO. Arriva nel bel mezzo dell'estate a Montecarlo. E' il 10 agosto, in programma venerdì, nell'ormai celebre e luccicante cornice della Salle des Etoiles dello Sporting Club. Il gala della Croce Rossa, che vede affluire vip e personalità all'entrata, «colpiti» dai flash di fotografi e dalle telecamere della tv di mezzo mondo, per raggiungere la Sala delle Stelle. E la sera di quest'anno chiamata ad esibirsi sul palcoscenico è un'artista famosissima: Shirley Bassey, interprete di piano. «Diamonds are for ever» e Goldfinger, estratti dalle colonne sonore dei film dell'agente 007 James Bond, ma anche di brani classici e molto più impegnativi, senza dimenticare il recente «History repeating» realizzato con i Propeller Heads. In una grande voce per ascoltare solo grandi successi nella serata più importante della stagione e alla quale si fa di tutto per non mancare. E poi per la Croix Rouge Monégasque, fondata nel 1948 dal principe Louis II e di cui il principe Alberto II presidente, c'è lo scopo benefico rappresentato in parte anche dal ricavato dell'incasso della serata, molto importante, visto che si sborsano circa un milione 800

mila lire a testa per le bevande escluse, lo spettacolo, l'immane tombola dotata di premi prestigiosi che sarà presentata da un altro straordinario artista, Charles Aznavour, reduce da cinque fantastiche serate, proprio allo Sporting (l'ultima volta che salì sulla scena fu nel 1994). Il gala è un'occasione d'oro per suggerire l'evento mondano della Costa Azzurra per eccellenza. Chi ci sarà fra gli ospiti più famosi? Quali saranno gli invitati d'onore ai tavoli di

facoltosi personaggi? Quali saranno le donne più belle del gala e quali capi d'alta moda e costosi gioielli decideranno d'indossare principesse, top model e grandi dame? Anche questo fa parte dell'attesa, bello di un evento che sembra un po' fuori dal tempo, ma che a Montecarlo trova la collocazione più naturale, sempre. Come da sempre riesce a mantenere quel riserbo più stretto che è e che si vedrà alla grande festa. Le carte, e gli invitati, si scoprono pochi minuti prima dell'arrivo della famiglia Grimaldi.

gli ultimi a fare il loro ingresso nella Salle des Etoiles. La hall dello Sporting è il passaggio obbligato per ogni persona ed è soprattutto il solo momento in cui ognuno gode del momento di massima attenzione, perché è proprio lì che è schierato il plotone di giornalisti e fotografi. Fuori è un susseguirsi di limousines e automobili di lusso che accompagnano il loro carico prezioso. Manca poco ormai, la grande festa sta per cominciare sotto le stelle di Montecarlo.



Al gala della Croce Rossa che si tiene venerdì a Monaco si esibirà Shirley Bassey. A sinistra il principe Alberto di Monaco



Dionne Warwick

Dionne Warwick, la regina nera

L'11 agosto recital al Covo di Nord Est

Mauro Boccaccio
SANTA MARGHERITA

Il Covo di Nord Est di Santa Margherita ricomincia i grandi show musicali dell'estate da Dionne Warwick.

La grande cantante americana aveva inaugurato proprio qui, sul palco del locale di Punta Pedale, il tour italiano di quattro anni fa insieme con Burt Bacharach. E' grande pigmalione che la lanciò in tutto il mondo. Dionne Warwick, cugina di Whitney Hou-

ston arriverà in Italia in questi giorni in Italia per una serie di recital in Sicilia e sarà al Covo di Nord Est venerdì 11 agosto.

Dionne Warwick, tenuta a battenti da Marlene Dietrich all'Olympia di Parigi ha nei teatri e nei locali più importanti del mondo ed è sicuramente una delle interpreti più raffinate dello showbiz internazionale.

E fu proprio Burt Bacharach, come dicevamo, a scoprirla, giovanissima, nel New Jersey, la

trasferirsi a Los Angeles e fece scritturare dall'etichetta Scepter. La canzone d'esordio si intitolava «Don't Make Me Over» che divenne ben presto un grandissimo successo come «Walk On By», «You'll Never Get To Heaven», «Reach Out For Me», «A House Is Not A Home», «Message To Michael». Dopo oltre trent'anni, Dionne continua a cantare queste canzoni nello stesso modo.

«Quelle canzoni hanno costituito

l'inizio della mia carriera, tanto tempo fa. Ma le cambierei, perché sono belle e originali», risponde ai giornalisti. Al Covo di Santa Margherita le alternerà con tanti altri brani di stili diversi, dal pop alle canzoni brasiliane che qualche anno fa incisero nel disco «Aquarelo di Brasil».

Le prenotazioni per il concerto di Dionne Warwick al Covo di Nord Est sono aperte da oggi. Lo show della cantante americana avrà inizio, come sempre accade in queste occasioni, attorno alla mezzanotte.

In scaletta (l'ingresso è gratuito) i brani che hanno dominato le hit parade giovanili

I «Dirotta su Cuba» domani a Pietra

Irene Grandi senza voce, saltato il concerto di ieri sera



I «Dirotta su Cuba» protagonisti questa sera a Pietra Ligure

PIETRA

Ad Irene Grandi va giù la voce, per questo ha esaltato l'atteso concerto di ieri sera a Pietra Ligure. L'annuncio, arrivato solo nella mattinata di ieri ha lasciato delusi migliaia di fans pronti a marciare verso piazza XX Settembre, anche perché l'ingresso al concerto era gratuito. L'organizzazione, agenzia Eccoci e Comune, è corsa subito ai ripari. Domani sera, in regalo per il pubblico dell'estate, il concerto dei «Dirotta su Cuba», stessa ora (ore 21,30) e stesso palco di piazza XX Settembre.

Una grande cura per la realizzazione dei testi e delle musiche, uno stile inconfondibile nelle melodie e nei suoni, primo album del «Dirotta su Cuba» risale a 5 anni fa con brani quali «Gelosie», «Libertà di libertà», «L'anno successivo il successo di «Sensibilità e ridere» con il secondo lp «Nonostante tutto». «E' andata così, è invece il brano del fortunato debutto al Festival di Sanremo del '97. Arrivano poi i brani «Bang» e «Dentro ad ogni attimo». Canzoni che il pubblico troverà domani dal vivo. I «Dirotta su Cuba» sono stati ospiti alla recente finale del «Festival degli Interpreti» e Finale. La rassegna era iniziata a luglio con Alice con un originale concerto all'interno della basilica di San Nicolò. Terzo appuntamento il 9 agosto con Francesco Baccini. Ultima data il 17 agosto nell'area esterna al palazzetto dello sport con Tony Dallara. (s.p.)

DOMANI SERA AL PARCHEGGIO DI SAN LAZZARO



"STADIO", CONCERTO A IMPERIA

Con l'esibizione degli Stadio, attesi domani (ore 21,30) nel parcheggio di San Lazzaro, Imperia ritorna alle stagioni estive con concerti all'aperto. Lo spettacolo vede per la prima volta coinvolte le cinque cittadine, che hanno unito le forze per presentare un'iniziativa di primo piano. Lo spazio è in grado di accogliere ben 7 mila spettatori. Durante la manifestazione è prevista una raccolta fondi, volontaria, da destinare al sodalizio L'Ancora, che si occupa di recupero dei tossicodipendenti. (s.p.)

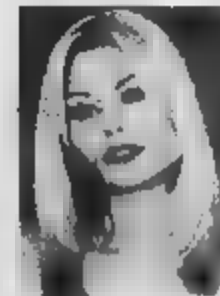
La Casalegno in vacanza a Spotorno

Spotorno in Liguria l'amore di Elenore

SPOTORNO

Un nuovo amore, tutto savonese, per Elenore Casalegno, conduttrice delle reti Mediaset, che nella sua attuale vacanza ligure è sempre più spesso accompagnata da Alberto Pregliasco, giovane rampollo di una delle più conosciute dinastie imprenditoriali valbormidesi.

Finita la convivenza con Ringo, di 105 (ma i rotocalchi parlano di un «addio» soft per evitare il frutto del loro amore), Elenore è stata «avvistata» settimana scorsa in compagnia dell'amico valbormidese in alcune discoteche della Riviera, al Golden Beach e alle Vele. In quest'ultima discoteca, negli ultimi giorni, i personaggi del mondo televisivo sembrano tutti appuntamento. Oltre ad Elenore Casalegno, infatti, hanno frequentato la pista del locale Martina Colombani e Ramona Dell'Abbate. La Riviera, insomma, anche se non è «visibilità» di altre località turistiche, continua a piacere. (s.p.)



Un amore savonese per Elenore Casalegno



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

A Pontinvrea rombano i motori dei kart

Appassionanti sfide nel verde alla pista «Vittoria»

Per gli appassionati di go-kart, la pista di Pontinvrea, aperta di recente, sta diventando un importante ed irrinunciabile punto di riferimento. «Vittoria», questo il nome del circuito dedicato alla nipotina di Silvio Cecchin, noto imprenditore valbormidese e titolare di «El Chico» di Carcare, e di «El Chico Tres» di Bragno, offre l'opportunità di provare l'ebbrezza del rombo dei motori.

Un ricco parco-macchine, che ha già catalizzato l'attenzione dei cultori di karting della Liguria e del Basso Piemonte, per dare la possibilità a tutti, grandi e piccoli, questi ultimi naturalmente accompagnati dai genitori, di emulare i grandi piloti che proprio qui go-kart hanno mosso i primi passi. Insomma, una maniera diversa dal solito per trascorrere una giornata insieme all'insegna del divertimento, immerersi nel verde del piccolo paese dell'entroterra savonese.

Accanto alla pista, zona cui si accede agevolmente dalla strada principale e dotata di un ampio parcheggio, non manca neppure uno spazio riservato al bar per rinfrescarsi dopo le divertenti gare. Un'occasione per misurarsi sul circuito, ma anche per passare alcune ore in totale relax. «Vittoria» rimane aperta tutti i giorni dalle 9 alle 20. E i lettori di La Stampa potranno contare su di un trattamento davvero speciale. Utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, potranno ottenere uno sconto pari a 10 mila lire. Un'agevolazione che consentirà loro di effettuare due manches della durata di dieci minuti ciascuna sul nuovo circuito pagando 30 mila lire, anziché 40 mila lire. Il coupon verrà pubblicato per tutta l'estate, nei giorni feriali dal martedì e sino al venerdì. Naturalmente, come consuetudine, bisogna utilizzare il tagliando del giorno e non sono valide le fotocopie. (L. B.)

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000 COMUNE DI SANREMO

SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I lettori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gine Goli del mare.

Bagni marini	Baristi
Bagni	Discoteche
Dj	Drink&Music
Colata	Gruppi musicali

Coupon, devono essere inviati o consegnati all'agenzia
Via Genova 94, 17031 - Albenga (SV) - Tel. 0182/534444

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

LA STAMPA MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un **BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino DAI 4 AI 12 ANNI**

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro barbiere.

Tel. 0182 931.755

LA STAMPA MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000

Camaleontici sorrisi
Giovvedì 3 agosto, ore 21,30
estiva
Viale della Libertà
Massimo
Adolfo
Ugo Dighero

COMUNE DI LOANO

LOANO CABARET

Presentando il presente tagliando alle prevendite si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 20 mila lire. Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

Prevendite: LOANO: Lollipop dischi, via Garibaldi 11, Arena del Giardino del Principe. ALBENGA: B.M. Dischi, via Enrico d'Aste. LIGURE: Disco Trax, via Brunenghi, 5.

LA STAMPA TEATRO GARAGE MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000 COMUNE DI ARENZANO

presentano
ARENZANO SERE D'ESTATE 2000
BILLY COBBHAM
in concerto
Area spettacoli
Mercoledì 2 Agosto
ore 21,30
Ingresso lire 25 mila

Presentando questo tagliando alle prevendite si avrà diritto a uno sconto di 5000 lire sul prezzo del biglietto. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. INFO: TEATRO GARAGE 010.511447

LA STAMPA MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000

Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA
uscita autostradale
ALBISOLA
Strada del Glovo

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 010.511447.

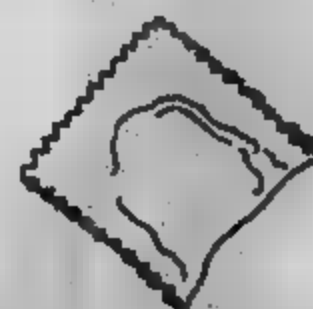


Pastificio Artigianale "Il Pastaio"

- Produzione giornaliera di **PASTA FRESCA** senza coloranti e conservanti come nell'antica tradizione ligure
- NEI MIGLIORI NEGOZI ALIMENTARI E SUPERMERCATI DELLA LIGURIA
- Specializzati nella linea **Catering Surgelato** per ristoranti e alberghi



SPECIALITA' ESTIVA! "IL RAVIOLOLOTTO"
al Radicchio e Speck



Il «Barbiere di Siviglia» all'Expo, il blues degli Hot Bibins a Rapallo, tango in piazza a La Spezia Cabaret e cultura: i Cavalli Marci al museo Singolare «visita» tra le sculture liguri di Sant'Agostino

LA NOTTE

Il tango in piazza alla Spezia, il blues con gli Hot Bibins a San Michele di Pagana, la lirica all'Arena del Mare e il teatro di Aristofane alla Diga fra gli appuntamenti della serata.

ARISTOFANE. Debutto dell'opera lirica, questa sera alle 21.30, all'Arena del Mare dei Magazzini. In scena: particolare versione de «Il Barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini presentata dal gruppo da camera Caronte, con la parti recitate sostituite da una «collezione» che collega tra loro i diversi brani musicali.

INTERPRETI: Linda Calati, attrice e scenografa, con Silvano De Mattio al flauto, Giorgio Tonelli al clarinetto, Alessandro Alexovits al violino, Eugenio Reboldi al violoncello, Elena Trovati all'arpa e Cinzia Bartoli al pianoforte. Ingresso lire 20 mila.

NUOVO APPUNTAMENTO con le stelle, questa sera alle 21, alle Rune, in Vico Domocutia (da Via XXV Aprile) dove è in programma la rassegna «Lo zodiaco nel piatto», dedicata questa sera ai nati sotto il segno del Leone.

AGE con riciclaggio a base di pe-



Alla Diga Foranea teatro a sorpresa con gli «Uccelli di Aristofane» della Tese

son e tanti omaggi, dal ciondolo del al «segnarig» ai ticket per le visite guidate ai luoghi d'arte della città. Prezzo della cena, compreso, lire 60 mila.

TORNA in scena questa sera alle 21.30, alla Diga Foranea del Porto di Genova, lo spettacolo «Gli uccelli di Aristofane», per la di Tonino Conta, con gli Teatro della Tese. I battelli per raggiungere la Diga Foranea partono

alle 20.30 e alle 21, dalla Stazione Marittima e dall'Acquario (Ponte Spinola). Biglietti lire 5 mila, 5 mila lire costo traghetto.

VILLA CROCE. All'arena cinematografica estiva di Villa Croce, alle 21, «Erin Brockovich» Forte come la verità, di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney.

SCORRA. Al cinema all'aperto della Sciorba, alle 21, «Pokémon - Il Film».

SANTA MADONNETTA. Al Micky Mouse, in Via Gramsci, happy hour con aperitivi, musica e drink a prezzi promozionali.

LAVANNA. Spettacolo per bambini, con Miro Gatti, in località Cavi Arenelle.

BLUES. 21.30, nella di San Michele di Pagana con gli Hot Bibins, ospiti della manifestazione «Borgo d'Autore» promossa dal Comune di Rapallo. La band formata da Renato Scognamiglio chitarra e voce, Andrea Costanzo alla batteria, Luigi «Dillo» Di Lorenzo. Ingresso libero.

«Boulevard Tango» in questa alle 21.15, in Piazza Mentana, alla Spezia. Un viaggio nella danza che si canta con la recitante di Roberto Alighieri, le musiche dell'Ensemble Hyperion con Gilberto Pereyra e i ballerini argentini Ricardo Gallo e Gladys Fernandez, Osvaldo Roldan e Monica Maria. Ingresso lire 10 mila.

PORTO VENEZIA. Commedia in genovese, questa sera alle 21.15, in Piazza San Pietro, con «15-31», Valle e Faccio. Ingresso lire 15 mila.

ARCIANO. All'arena estiva Italia, alle 21, proiezione del film «Liberate i pesci», di Cristina Comencini, con Laura Morante e Francesco Pannofino. [m. b.]

DA VEDERE

Al Museo di Sant'Agostino con i Cavalli Marci e l'estate dei bambini all'Istituto Don Bosco nell'agenda di oggi.

GENOVA. Dopo i Gemelli Ruggeri, venerdì scorso, a Palazzo Rosso, oggi un altro museo genovese, quello di Sant'Agostino, si appresta a ospitare il gruppo dei Cavalli Marci. L'appuntamento è alle 17.30. I dieci comici e i genovesi condurranno i visitatori nelle sale del Museo Sant'Agostino, alternando alle parole della guida battute e. Sarà una sorta di anticipazione, di happening, in vista dello show che i Cavalli Marci presenteranno dopodomani sera al Porto Antico.

partecipazione del gruppo all'iniziativa di oggi è gratuita, a sostegno dell'azione promozionale del Comune di Genova in favore del patrimonio artistico cittadino. La Cooperativa «La Lunga Doga», in collaborazione con l'Oratorio Don Bosco organizza un centro estivo per i bimbi dai 6 agli 11 anni, in Via San Giovanni Bosco, 1, a Sampierdarena. Il centro organizza giochi, attività manuali, sport, gite, spettacoli teatrali. L'iscrizione costa 20 mila lire. Per informazioni, telefonare all'Istituto Don Bosco al



Al museo tra cultura e mate: con i Cavalli Marci tra le sculture di Sant'Agostino

numero 010-645.14.444.

In queste sere d'estate, il grande Parco Marino del Porto Antico è aperto fino alle 23 (ultimo ingresso alle 21.30) e offre ai visitatori una novità unica al mondo: la luce della luna illumina le sale. Tutto ciò grazie a un rivoluzionario sistema di illuminazione che diffonde la luce dell'astro celeste trasformando le e facendo diventare fluorescenti i pesci e la fauna marina. Ulteriore novità dell'Ac-

quario, il sottofondo sonoro, pelatamente rinnovato, con i suoni degli animali miscelati con altri effetti naturali.

La Biblioteca Berio, in Via del Seminario, resterà aperta nei estivi dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.

A Villa Croce si può visitare la mostra «Cinema 60», una selezione di oltre cento manifesti cinematografici degli anni '50 e '60 messa a disposizione da un collezionista genovese. [m. b.]

VILLA CROCE

Manifesti del cinema anni

Al Museo di Villa Croce, in Carignano, è aperta la mostra «Cinema '60. Manifesti cinematografici da una collezione privata». La mostra raccoglie oltre cento locandine della fine degli anni '50 e '60. Orario: da martedì al sabato dalle 9 alle 19, domenica dalle 9 alle 12.30. Ingresso lire 6 mila, ridotti 4 mila lire.

MASONE

Mostra fotografica su Genova al «Tubino»

Al Museo Tubino di Masone è aperta una mostra fotografica di Giorgio Bernini, dell'agenzia Profoto di Giambattista Merlo e Natura, di Walter Gobbi. La mostra è aperta al sabato e la domenica dalle 15 alle 18.

DUCALE

In mostra un monumento lotto

Nell'atrio di Palazzo Ducale, a Genova, si può una scultura che la società Salma Avandaro ha dedicato al gioco lotto, inventato a Genova nel secolo. L'opera, donata al Comune, è realizzata in marmo di Carrara e ardesia.

FONTANABUONA

Visita all'Ecomuseo dell'Ardesia

Un museo storico e archeologico, un antico opificio, le cave sotterranee e tante altre curiosità all'Ecomuseo dell'Ardesia, in Val Fontanabona, telefono 0185/971.091. A di Malvaro, su prenotazione, è possibile visitare il Museo dell'Emigrante e Casa di Giannini, il fondatore della Banca d'America.

CHIAPPARINO

Le opere del Campus al Chiapparino

Le opere realizzate al Campus «La Pietra Nera» presso la Cava di Rocconesi sono esposte in una mostra che aperta fino al 30 agosto al Centro Espositivo del Chiapparino, a Cicagna.

PITTURA

Manifesti originali del Goffo

I manifesti originali del concorso Premio Nazionale di Pittura Golfo della Spezia, organizzato dal 1949 al 1965 dall'allora Ente Provinciale del Turismo (Ept) saranno esposti nell'atrio del Palazzo Croce di Malta, sede dell'Azienda di Promozione Turistica Cinque Terre Golfo dei Poeti, in viale Mazzini, dal 14 luglio al 15 settembre.

TORRE DOGANIERI

Robert Altman a Sestri Levante

Alla Torre Doganieri Sestri Levante, il pittore Altman presenta le opere degli allievi nella prima edizione Caruggi Arte 2000, un percorso d'arte tra i dogani del centro storico di Sestri Levante.

CORBUSER

Le fotografie di Cristiano Picco

Prosegue, fino a settembre, alla Caffetteria Le Corbusier, in Via Prosegue, la mostra fotografica del giovane cinefili genovese Cristiano Picco dedicata ai divi hollywoodiani. Orario dal lunedì al giovedì dall'8 all'una, venerdì e sabato dalle 18 alle 20.

ARCHIVIO STORICO

«Amole, libbre, Cannelle» in Comune

Nell'Archivio Storico del Comune di Genova, a Palazzo Ducale, è aperta la mostra «Amole, libbre, cannelle», dedicata alle collezioni pesi e misure di Genova. Orario: martedì, mercoledì, giovedì dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 17. Venerdì dalle 9 alle 12.30. Visite guidate per gruppi e scuole, telefono. Ingresso libero.

DUCALE

Successo della mostra su Tiwanaku

Aperta a Palazzo Ducale di Genova, una grande mostra di reperti archeologici della civiltà pre-incasca Tiwanaku, che ha il suo epicentro nei pressi del lago Titicaca, in Bolivia. La mostra, intitolata «Tiwanaku Città eterna delle Ande», è promossa dal Comune di Genova, dalla Fondazione Metropolitan e dalla Palazzo Ducale Spa. La mostra resterà aperta nel sottoportico di Palazzo Ducale fino al 20 agosto. Dopo si sposterà in altre città italiane, fra cui Firenze, Milano e Roma. Accanto alla mostra, una rassegna musicale e gastronomica animata da un gruppo musicale boliviano che presenterà un ricco di repertorio di musica andina e amazzonica. [m. b.]

Michele Trenti racconta i progetti del sodalizio che a settembre svolgerà audizioni per il nuovo organico

Filarmonica e Gog, un accordo che promette bene

La «Giovanile» protagonista di tre concerti della prossima stagione

Roberto Trenti

GENOVA

«L'accordo con la Giovine Orchestra Genovese costituisce per noi un'occasione di riqualificazione e apre nuove, interessanti prospettive». Michele Trenti, fondatore e direttore artistico dell'Associazione Filarmonica Giovanile parla del rapporto avviato con la G.O.G.

Come è noto, l'antica Società concertistica genovese ha inserito nella propria stagione l'Orchestra Filarmonica affidandole tre concerti: il 18 dicembre (musica di Beethoven e Mozart) con la vincitrice del «Paganini» dello scorso anno Sayaka Shoji diretta da Pietro Borgonovo; il 14 maggio (musica di Schoenberg, Berio, Maderna e Nono, direttore Borgonovo) e il 4 giugno (musica di Cimarosa, Vioti e Mendelssohn, direttore Trenti, violino Hans Liviabell).

Non si tratta semplicemente di «ospitare» nella stagione. In prospettiva potrebbe essere l'inizio di un sodalizio più stretto.

Certamente per la Filarmonica



Michele Trenti, direttore della Filarmonica Giovanile, e Sayaka Shoji, Primo Paganini '99

si tratta di una sorta di svolta. Lo dimostra il fatto che in settembre (dal 23 al 25) si svolgeranno audizioni per riformare l'organico: l'orchestra rimarrà nella attuale con 42 elementi. I termini per le audizioni (aperte a strumentisti dipendenti da orchestre stabili) scadranno il 20 settembre. Ognuno porterà un concerto



Mozart o un altro autore specifico della letteratura del primo strumento.

La collaborazione con la GOG comporterà una più stretta collaborazione a livello artistico e organizzativo: «Hans Liviabell che sarà solista in uno dei nostri concerti e che ha una lunga attività alle spalle come primo violino in varie

orchestre (anche a Santa Cecilia con Sinopoli) curerà la preparazione degli archi, mentre Borgonovo si occuperà dei flauti. Per noi è importante avere alle spalle una organizzazione come quella della GOG perché ci consente di lavorare con più tranquillità e ci garantisce una serietà di prim'ordine. Basta pensare che ho già le parti di tutti e tre i concerti. A settembre, quando avremo effettuato le audizioni, potremo consegnare le musiche a tutti gli strumentisti. In più, almeno due dei tre concerti saranno portati fuori Genova, per almeno quattro repliche. Insomma per noi è un'occasione importante per un salto di qualità».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

orchestre (anche a Santa Cecilia con Sinopoli) curerà la preparazione degli archi, mentre Borgonovo si occuperà dei flauti. Per noi è importante avere alle spalle una organizzazione come quella della GOG perché ci consente di lavorare con più tranquillità e ci garantisce una serietà di prim'ordine. Basta pensare che ho già le parti di tutti e tre i concerti. A settembre, quando avremo effettuato le audizioni, potremo consegnare le musiche a tutti gli strumentisti. In più, almeno due dei tre concerti saranno portati fuori Genova, per almeno quattro repliche. Insomma per noi è un'occasione importante per un salto di qualità».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Sul futuro Trenti non si shilana. «E' naturalmente prematuro parlarne. Bisognerebbe vedere come andrà questa prima fase. Noi siamo arrivati all'ultimo, quando il loro cartellone era ormai quello del tutto formato. E questo spiega perché facciamo un concerto a dicembre e due a distanza molto ravvicinata fra marzo e giugno. Se andremo avanti insieme, si potrà studiare meglio una distribuzione e un nostro utilizzo».

Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

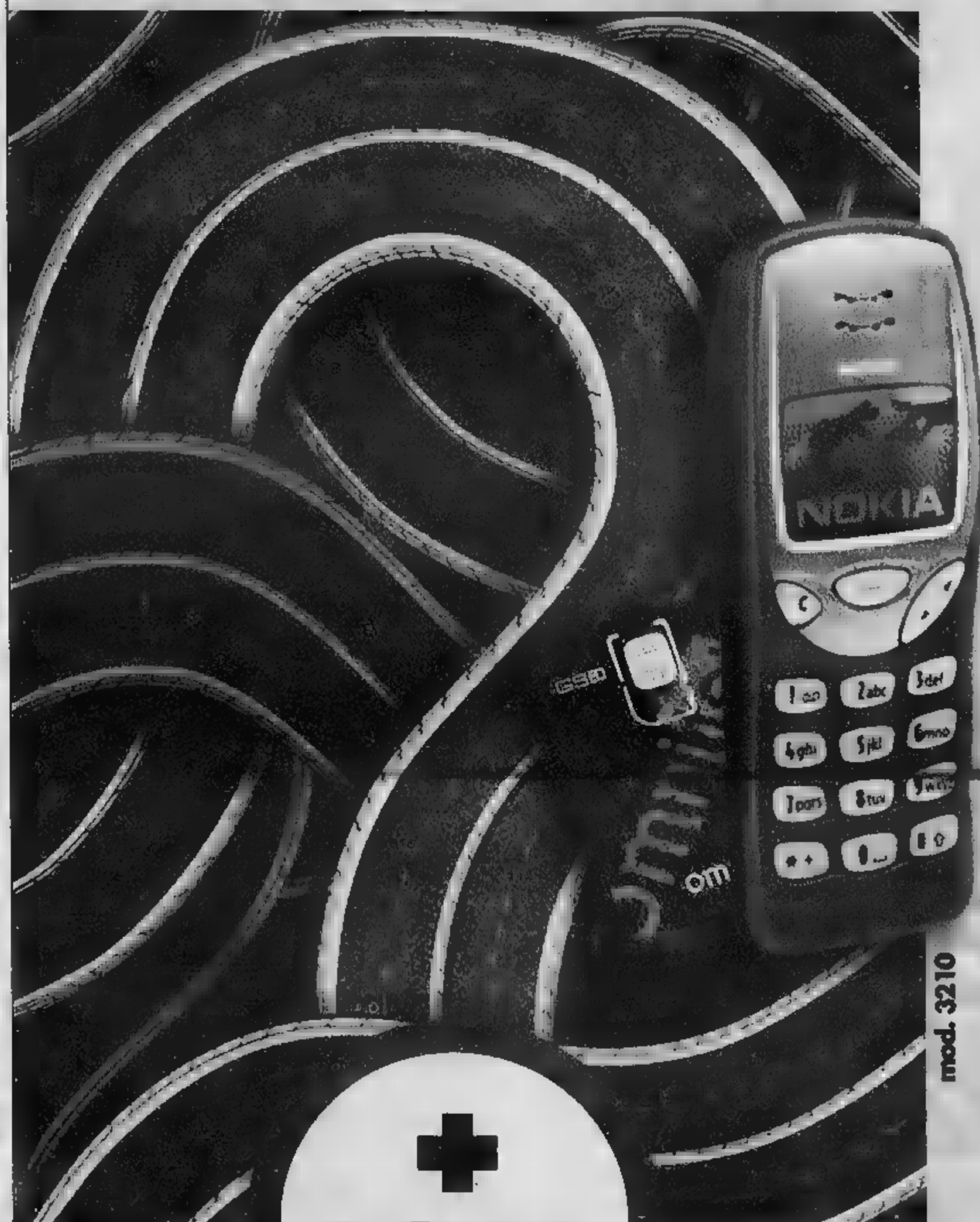
Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



Traffico?



* Sono esclusi i modelli a marchio dei gestori.



Nella giungla degli ingorghi, arriva l'offerta con una marcia in più. Presso i nostri punti vendita specializzati, acquistando un telefono cellulare Nokia* dei modelli indicati, avrai la carta omnitel ricaricabile con 50.000 lire di traffico telefonico incluso nel prezzo.

L'operazione è valida fino al 13 agosto 2000.

*IVA inclusa ex Art. 74 DPR 633/72

**+
50'000**

omnitel®

mod. 3210

NOKIA
CONNECTING PEOPLE

... Quello telefonico è compreso nel prezzo.

mod. 8210



mod. 8850



mod. 6150



**Gruppo
Europiù.**
Centri specializzati
in elettronica
ed elettrodomestici

sasa **EXPO
CASA**
IMPERIA

VIA NAZIONALE 373 IMPERIA

Un autosoccorso di Nichelino ha recuperato per 20 anni i mezzi sequestrati

Una immagine dell'autosoccorso di Nichelino: tra i casi più inconfondibili, quello di una utilitaria rubata, ritrovata dopo pochi giorni e mai riconsegnata al proprietario. Ma l'enorme distesa di vetture nasconde tante storie di ordinaria inefficienza che rischia di costare caro allo Stato



Miliardi e miliardi sperperati, per l'inefficienza degli uffici giudiziari. La scandalosa vicenda delle auto rubate, recuperate dopo pochi giorni dalle forze dell'ordine, e poi dimenticate nei garage della città e delle periferie, senza che i legittimi proprietari vedessero avverto del ritrovamento, sta assumendo dimensioni sempre più vistose.

E' di ieri l'annuncio che l'autosoccorso Aci di Nichelino (ditta SOS di Rocco Agostino), che per vent'anni ha recuperato vetture sequestrate da polizia, carabinieri, e guardie di finanza, ha presentato istanza di pagamento per 29 miliardi ai ministeri della Giustizia, dell'Interno e delle Finanze.

E' la parcella per la custodia di circa seimila veicoli (sequestrati dopo furti e infrazioni, oppure in quanto corpi di reato), tutti parcheggiati nei piazzali lungo i Mughetti di Nichelino. All'istanza per 29 miliardi dell'Aci di Nichelino, vanno aggiunte quelle da 1,2 miliardi di un autosoccorso di Rivoli ed un'altra da 200 milioni di un autosoccorso torinese.

Ai conti miliardari si è arrivati per inefficienza spesso incredibile. E' un esempio la 49839P rubata l'11 novembre del '90 e rinvenuta il giorno successivo dai carabinieri della stazione Falchera. Quella Y10, impossibile rintracciare il modo del recupero il proprietario.

Auto dimenticate, arriva il conto Parcella da 29 miliardi a tre ministeri

rio, Valtor Sartori, venne portata da un custode giudiziario, in attesa che gli uffici giudiziari provvedessero ad avvertire il derubato. La pratica ha dormito dieci anni in procura, la vettura in un capannone di corso Vigeva. Solo il 30 maggio 2000 scorso la cancelleria della Procura ha informato il giudice dell'udienza preliminare che il procedimento penale relativo veniva archiviato in data 13/11/91, chiedendo ai magistrati «decisioni in merito». C'è da dire che il presidente dei Gip, Costanzo Malchiodi, impiegò un solo giorno a disporre la rinuncia al Sartori (e al suo compagno di assicurazioni che ne

avrebbe pagato il furto). Ma Malchiodi ha voluto fare di più: sul provvedimento, di suo pugno, ha scritto «E' una vergogna». Si, è una vergogna. Per tante ragioni. A cominciare da un'altra curiosa vicenda, che segnala l'avvocato Milan, il difensore di tanti custodi giudiziari pagati: «Una volta resisi conto che centinaia di custodi di auto giacevano dimenticate, i magistrati hanno cominciato a dissequestrare, disponendo il pagamento delle custodie. Ma, curiosamente, si stanno tutti limitando a salire solo il costo degli ultimi cinque anni, sostenendo, in provvedimenti fotocopia, che gli anni precedenti sono prescritti, quindi non vanno pagati. La vicenda è di un'assurdità volgente: gli uffici giudiziari prima dimenticano, per loro carenze, migliaia di beni nelle mani di custodi per decenni e poi emettono sentenze in cui, di fatto, prescrivono gli effetti di queste loro colpe e negano la legittima retribuzione del custode. C'è da restare a bocca aperta».

A bocca aperta c'è anche per un'altra vicenda. Lo scandalo delle auto dimenticate scoppiò solo dopo la denuncia a La Stampa da parte di un autosoccorritore, Valerio Sabbioni del via Banfo, autonomamente e a proprie spese aveva deciso di avviare

controlli, per comprendere le ragioni del mancato ritiro delle vetture.

Contestualmente l'imprenditore aveva in mora il Ministero della Giustizia per una somma di circa 1 milioni, relative a custodia non pagata. A quel giorno, Sabbioni recuperava regolarmente le auto sequestrate dai carabinieri. All'indomani di quella pubblica denuncia fu una circolare dell'allora procuratore capo Marzà in cui si chiedeva alle forze dell'ordine di sospendere questa collaborazione perché inopportuna e sconsiderata il contenzioso civile in atto con il ministero. (a. con.)

IN VALLE IL MONTE LICHINI E LA VALLE D'AGOSTO

Ministri di giunta al mare nella casa del sindaco



BIELLA. Il presidente è in vacanza, ma la giunta si fa lo stesso: nella casa di Orazio Scanzio (foto). Giovedì prossimo, gli assessori e il segretario generale della Provincia saranno a Imperia, per un'insolita trasferta politica balneare. Lì ha invitato lo stesso Scanzio, in questi giorni in ferie a Porto Maurizio: «Ci riuniremo sotto gli ulivi - il presidente -, per dimostrare che anche in vacanza non perdiamo tempo». Il capo della giunta che l'anno scorso toccò a lui interrompere le ferie per tornare a Biella in agosto: «Quest'anno farò ve... qui gli assessori». Riunione dovrebbe essere valida anche legalmente ma forse ci sarà bisogno di approvare delibere, perché non ci otti amministrativi urgenti.

Chef del riso a raccolta venerdì in Municipio

VERCELLI. Chef del riso a raccolta, venerdì alle 20, nel cortile del Municipio di Ronsecco, per l'ottava edizione de «Al Cugè dal Brusson», concorso gastronomico che vedrà alla ribalta associazioni e Pro loco che dovranno partecipare cucinando piatti a base di riso e torte alla frutta. Le iscrizioni sono ancora aperte: informazioni alla Pro loco del paese, chiamando lo 0161.819.182.

Scommesse clandestine nel cuore di Rapallo

RAPALLO. Una vera e propria «betting house», ma senza licenza. E' stata scoperta a Rapallo dagli agenti di commissariato di polizia. L'ufficio, aperto in via della Vittoria 23, raccoglieva scommesse clandestine su qualsiasi sport con percentuali di vincita ben più elevate rispetto a quelle normali. La struttura era intestata alla società «Navigator s.a.s.» sede centrale in Austria.



Vigili urbani a notte al Lago Maggiore

NOVARA. Ad Arona (stato nella foto), sul Lago Maggiore, il braccio di ferro fra polizia municipale e il sindaco Mario Velati si conclude con una decisione di quest'ultimo che scatena le proteste anche dei sindacati: parte il servizio notturno da sabato 13 agosto ma non sarà corrisposto agli agenti la somma che chiedevano. Le pattuglie saranno impegnate sino alle quattro del mattino. Floriano Quattraro, della rappresentanza sindacale unitaria, «D'accordo sulla necessità del servizio, chiedevamo garanzie anche sul riscontro economico». Velati: «La richiesta era di 50 mila lire per un notturno al di là delle 35 ore settimanali di lavoro. L'amministrazione poteva accettare l'onerosissima richiesta».

L'uomo ha aggredito e ferito lievemente uno degli agenti di custodia, è stato presto bloccato dagli altri

Tenta di evadere durante la visita del medico

Collaboratore di giustizia aveva nascosto in bocca una lametta

Tentata evasione di un detenuto del carcere delle Vallette che era stato trasportato all'ospedale Molinette per alcuni accertamenti clinici. Giuseppe Ceresa, 35 anni, torinese, detenuto per rapina fine pena nel 2005, collaboratore di giustizia, si è scagliato contro gli agenti di polizia penitenziaria che lo stavano scortando, brandendo una lametta e tentando di guadagnare l'uscita. Per farsi strada ha ferito uno dei suoi custodi, ma è stato immediatamente bloccato dagli altri.

Ceresa si trovava alle Molinette per alcuni accertamenti che dovevano contribuire a spiegare il suo stato di spiccato deperimento organico. Glieli avevano prescritti i sanitari, preoccupati per uno stato di depressione che lo assillava. Proprio questo stato di depressione è stato alla base di un tentativo che, anche se evidentemente premeditato (il detenuto avrebbe tenuto per ore la lametta nascosta in bocca), non aveva molte possibilità di riuscire.

Subito dopo la impresa, è stato trasferito al carcere delle Vallette. Dal penitenziario di via Piamazza, dalla sua costruzione, risultano infatti



repartito detenuti delle Molinette, dove verrà sottoposto ad accertamenti anche di natura psichiatrica. L'infelice tentativo di Ceresa la conferma di quanto sia «elastico» il carcere delle Vallette. Dal penitenziario di via Piamazza, dalla sua costruzione, risultano infatti

ziosi, risultano infatti infanti a persona. La prima evasione è dello scorso marzo, quando l'ergastolano Vincenzo Curcio, riuscì a scavalcare la recinzione perimetrale. Prima di lui erano andati, nel febbraio del 1990,

il tentativo di fuga è avvenuto alle Molinette, l'unico luogo dove i detenuti hanno qualche possibilità di farcela. Alle Vallette i casi di evasioni riuscite sono rarissimi

Trentacinque anni ancora cinque di pena da scontare alle Molinette per sottoporsi ad alcuni esami

Gabriele Piras, allora trentenne, un sardo specializzato nelle rapine con sequestro di persona, che lasciò la casa circondariale chiusa in un sacco di rifiuti. La latitanza durò poco, appena otto mesi, e si concluse per via di un grave incidente stradale che

costrinse il fuggitivo ad un ricovero in ospedale, dove venne riconosciuto e ammanettato. Meno fortunata ancora, la seconda evasione della storia del carcere: Mario Guarneri, il detenuto fin nella sola per furtarelli che il 5 novembre '98 riuscì ad

dal portone principale semplicemente mischiandosi con i parenti in visita, incalzato da vicino dalle forze dell'ordine decise di ripresentarsi in appena due giorni dopo. Il Guarneri è poi morto, qualche mese fa. Nonostante queste fughe, il carcere delle Vallette continua ad essere considerato impianto ad altissima sicurezza, dal quale il pressoché impossibile evadere normale detenuto. Ecco perché chi vuole tentare di andarsene deve approfittare, come ha fatto il Ceresa, di circostanze propizie. Le fughe dall'ospedale sono infatti un classico. L'anelito di strutture penitenziarie che sono per forza di cose più fragili, in ambienti molto frequentati, dove la confusione può aiutare chi vuol tornare alla libertà proibita.

Dalle Alpi al mare il vino e dell'olio

SAVONA. Tra fiti boschi, colture e borghi storici, nella Valle dell'Arroscia, alle spalle della costa tra Spotorno e Imperia, è la «Strada del vino e dell'olio». L'itinerario va dalle Alpi al mare e si divide in Spotorno e il colle di Nava, un andamento sinuoso che consente al viaggiatore di raggiungere poderi e tenute arroccate sulle colline e frantoi adagiati in valli adiacenti al mare.

Ritrovati in cascinale gli escavatori Moviter

ASTI. Le ha ritrovate la Mobile nascoste in un cascinale di San Martino Alfieri. Sono le tre mini-russe (valore circa 400 milioni) rubate dal magazzino della «Moviter» di San Marza, società di Marco Caluso, ex segretario cittadino della Lega Nord. L'imprenditore aveva offerto una «stagione» di 20 milioni a chi avesse fornito notizie utili al ritrovamento.

Il «Grana padano» entra fra i prodotti

CUNEO. Anche il Grana Padano prodotto nelle province di Cuneo e Torino «con metodologia tradizionale» sarà inserito nell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali. Lo ha deliberato all'unanimità la giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderbecq, dopo il contenzioso sui metodi di produzione nato tra il Consorzio del Grana e alcuni dei produttori piemontesi. Il formaggio tipico, finora esclusi dalla certificazione dello stesso. L'assessore ha dichiarato: «Perdere la produzione di grana significherebbe mandare sul lastrico oltre 1800 stalle che operano soltanto nella provincia di Cuneo. Per l'intera economia piemontese sarebbe un danno enorme».

Giovane muore contro il Tir

SANREMO. E' morta sulla strada delle vacanze andava in moto il fidanzato verso la Francia Roberta Tinti, 31 anni, di Empoli ha perso la vita ieri mattina su un viadotto dell'Autostrada dei fiori tra i castelli di Taggia e Sanremo. La moto, guidata da Marco Chierici, 35 anni, anch'egli emiliano, si è scontrata con un tir. L'uomo è in condizioni disperate al reparto rianimazione di Borea di Sanremo.

Bianchetto sui fascicoli impiegata a giudizio

ALESSANDRIA. Un'impiegata a queste della pretura cittadina risponderà al giudice (prossimo a novembre) dell'accusa di aver corrotto con il «bianchetto» le date su una quarantina di fascicoli giudiziari. La data del rinvio a giudizio «bianchetto» faceva sì che venisse anticipata l'entrata in vigore di una legge che prevede l'interrogatorio dell'imputato prima dell'incriminazione.

La giunta approvata l'accordo con l'editrice: su Internet saranno immesse le informazioni di Palazzo Civico

Tutto il Comune sul sito della «Stampa»

E dall'autunno sono già previste nuove iniziative per insegnare a usufruire dei servizi telematici

Emmanuel Minacci

Navigare sul sito della Stampa per scoprire come si può pagare l'ici è un semplice clic. Esplorare i cyber-meandri del nostro giornale (digitando www.lastampa.it) e aggiornarsi sulle ultime novità che riguardano il traffico o la mondanità sotto la Mole.

Tutto ciò sarà possibile, a partire dal prossimo settembre grazie ad una speciale convenzione stipulata fra il Comune di Torino e la società «La Stampa Interattiva» e approvata ieri mattina, su iniziativa dell'assessore alla gestione Aziendale Comune Paolo Ferraro, della giunta municipale.

«Si è uno scambio vicendevole di contenuti e servizi fra i due siti più importanti della città - ha spiegato l'assessore Ferraro - un'intesa sinergica che potrà

anche essere estesa ai telefoni abilitati. Wap: vale a dire che sul loro display potranno arrivare in tempo reale informazioni fornite dal Comune come per esempio, durante le elezioni, l'affluenza alle urne, oppure in caso di ingorgo, l'avvertenza e i percorsi alternativi forma di messaggio».

In pratica succederà che collegandosi al sito della Stampa si potrà automaticamente accedere anche al sito del Comune e quindi usufruire di tutto il patrimonio di informazioni che questo gestisce, dal tasso d'inquinamento rilevato a Torino nell'ultima settimana ai nuovi orari dei musei sino agli appuntamenti mensili del sindaco o della Sala Rossa.

E, naturalmente, la cosa sarà reversibile: vale a dire cliccando sul sito www.comune.torino.it, ci si ritroverà di



L'assessore ai servizi informativi del Comune Paolo Ferraro

fronte ad una comoda porta d'ingresso telematica per leggere le ultime on-line della Stampa.

«E' se Palazzo Civico aprirà un secondo ingresso in via Marengo 32 (sede del giornale ndr) e una parte dell'editrice si trasferisce da noi in via Milano - spiega il direttore dei servizi Internet del Comune Franco Carullo - naturalmente, però, il tutto in chiave virtuale».

Il matrimonio cibernetico fra La Stampa e l'amministrazione non si esaurisce in questa iniziativa. Sempre dall'autunno partirà una campagna di sensibilizzazione all'utilizzo e alla conoscenza più approfondita di Internet. Come? Nelle principali piazze della città si allestiranno punti d'informazione sulla navigazione telematica per fare conoscere questi temi al grande pubblico, curati sia dalla Stampa sia da Palazzo Civico.

Inoltre, sempre a partire da settembre, sempre dal sito della Stampa, saranno linkate monografie sulle manifestazioni o altre iniziative ospitate e organizzate dal Comune e per esempio Settembre Musica o altre rassegne. Il tutto - per il momento - sino al 31 dicembre 2001: «Ma la convenzione - conclude l'assessore Ferraro - è comunque rinnovabile».

Finiti i controlli tecnici

Sassi-Superga Dopo il «guasto» riparte il servizio

Riprende oggi il servizio della cremagliera Sassi-Superga, dopo il guasto che domenica pomeriggio ha bloccato la corsa di cittadini e turisti verso la basilica. Lunedì sono finiti i controlli sulle vetture e, questa conclusione dell'Atm, esclude ogni problema a guasto relativo agli impianti e al materiale rotabile. Inoltre, ha comunicato la società, «gli interventi di ripristino hanno riguardato esclusivamente la linea di alimentazione elettrica ed il risultato che tutti gli apparati e gli impianti sono perfettamente funzionanti. Unica certezza, per ora, è che quanto domenica da problemi tecnici. Proseguiranno dunque gli accertamenti per verificare l'effettiva dinamica dei fatti e, di conseguenza, se esistono possibilità dirette».

Gressoney-Alagna unite a funivia

GRESSONEY. I comprensori sciistici di Gressoney-La-Trinité (foto) e di Alagna entro tre anni potrebbero essere collegati da una funivia. I presidenti della giunta regionale valdostana, Dino Vieri e della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa nel quale Valle d'Aosta e Piemonte dichiarano la disponibilità a collaborare per la realizzazione di un nuovo complesso impiantistico di accesso al ghiacciaio di Punta Indren. La funivia funiva, considerata fondamentale per la valorizzazione del comprensorio sciistico e per l'economia della Valle di Gressoney e della Valaisa, interesserà tra i 70 e i 3200 metri ed ha un preventivo tra i 70 e i 70 miliardi.

PROGRAMMI RTL TORINO

10.34.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC. 81.000 e VB 94.500
Mondale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23
Lavoro Concor: 9.30 Sanità Salute Bellezza: 10.30 Borsa, 11.30 Cronaca, 12.30 Sport, 13.30 Musica, 14.30 Spettacolo, 15.30 Appuntamenti, 16.30 Cronaca, 17.30 Economia Lavoro, 18.30 Sport, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 21.30 Musica e spettacolo, 22.30 Previsioni del Tempo, 23.30 Prima Pagina, 24.30 Rassegna Stampa, 25.30 Viabilità, 26.30 Polizia Stradale, 27.30 Prima Pagina 20 anni prima, 28.30 Viabilità, 29.30 Musica e spettacolo, 30.30 Previsioni del Tempo, 31.30 Viabilità Aeroporti, 32.30 Previsioni del Tempo, 33.30 Viabilità Ferrovie, 34.30 Musica e spettacolo, 35.30 Previsioni del Tempo, 36.30 Viabilità Ferrovie, 37.30 Viabilità Polizia Municipale, 38.30 Previsioni del Tempo, 39.30 Viabilità Ferrovie, 40.30 Viabilità Polizia Municipale, 41.30 Musica e spettacolo, 42.30 Viabilità Ferrovie, 43.30 Viabilità Polizia Municipale, 44.30 Musica e spettacolo, 45.30 Viabilità Ferrovie, 46.30 Viabilità Polizia Municipale, 47.30 Musica e spettacolo, 48.30 Viabilità Ferrovie, 49.30 Viabilità Polizia Municipale, 50.30 Musica e spettacolo, 51.30 Viabilità Ferrovie, 52.30 Viabilità Polizia Municipale, 53.30 Musica e spettacolo, 54.30 Viabilità Ferrovie, 55.30 Viabilità Polizia Municipale, 56.30 Musica e spettacolo, 57.30 Viabilità Ferrovie, 58.30 Viabilità Polizia Municipale, 59.30 Musica e spettacolo, 60.30 Viabilità Ferrovie, 61.30 Viabilità Polizia Municipale, 62.30 Musica e spettacolo, 63.30 Viabilità Ferrovie, 64.30 Viabilità Polizia Municipale, 65.30 Musica e spettacolo, 66.30 Viabilità Ferrovie, 67.30 Viabilità Polizia Municipale, 68.30 Musica e spettacolo, 69.30 Viabilità Ferrovie, 70.30 Viabilità Polizia Municipale, 71.30 Musica e spettacolo, 72.30 Viabilità Ferrovie, 73.30 Viabilità Polizia Municipale, 74.30 Musica e spettacolo, 75.30 Viabilità Ferrovie, 76.30 Viabilità Polizia Municipale, 77.30 Musica e spettacolo, 78.30 Viabilità Ferrovie, 79.30 Viabilità Polizia Municipale, 80.30 Musica e spettacolo, 81.30 Viabilità Ferrovie, 82.30 Viabilità Polizia Municipale, 83.30 Musica e spettacolo, 84.30 Viabilità Ferrovie, 85.30 Viabilità Polizia Municipale, 86.30 Musica e spettacolo, 87.30 Viabilità Ferrovie, 88.30 Viabilità Polizia Municipale, 89.30 Musica e spettacolo, 90.30 Viabilità Ferrovie, 91.30 Viabilità Polizia Municipale, 92.30 Musica e spettacolo, 93.30 Viabilità Ferrovie, 94.30 Viabilità Polizia Municipale, 95.30 Musica e spettacolo, 96.30 Viabilità Ferrovie, 97.30 Viabilità Polizia Municipale, 98.30 Musica e spettacolo, 99.30 Viabilità Ferrovie, 100.30 Viabilità Polizia Municipale, 101.30 Musica e spettacolo, 102.30 Viabilità Ferrovie, 103.30 Viabilità Polizia Municipale, 104.30 Musica e spettacolo, 105.30 Viabilità Ferrovie, 106.30 Viabilità Polizia Municipale, 107.30 Musica e spettacolo, 108.30 Viabilità Ferrovie, 109.30 Viabilità Polizia Municipale, 110.30 Musica e spettacolo, 111.30 Viabilità Ferrovie, 112.30 Viabilità Polizia Municipale, 113.30 Musica e spettacolo, 114.30 Viabilità Ferrovie, 115.30 Viabilità Polizia Municipale, 116.30 Musica e spettacolo, 117.30 Viabilità Ferrovie, 118.30 Viabilità Polizia Municipale, 119.30 Musica e spettacolo, 120.30 Viabilità Ferrovie, 121.30 Viabilità Polizia Municipale, 122.30 Musica e spettacolo, 123.30 Viabilità Ferrovie, 124.30 Viabilità Polizia Municipale, 125.30 Musica e spettacolo, 126.30 Viabilità Ferrovie, 127.30 Viabilità Polizia Municipale, 128.30 Musica e spettacolo, 129.30 Viabilità Ferrovie, 130.30 Viabilità Polizia Municipale, 131.30 Musica e spettacolo, 132.30 Viabilità Ferrovie, 133.30 Viabilità Polizia Municipale, 134.30 Musica e spettacolo, 135.30 Viabilità Ferrovie, 136.30 Viabilità Polizia Municipale, 137.30 Musica e spettacolo, 138.30 Viabilità Ferrovie, 139.30 Viabilità Polizia Municipale, 140.30 Musica e spettacolo, 141.30 Viabilità Ferrovie, 142.30 Viabilità Polizia Municipale, 143.30 Musica e spettacolo, 144.30 Viabilità Ferrovie, 145.30 Viabilità Polizia Municipale, 146.30 Musica e spettacolo, 147.30 Viabilità Ferrovie, 148.30 Viabilità Polizia Municipale, 149.30 Musica e spettacolo, 150.30 Viabilità Ferrovie, 151.30 Viabilità Polizia Municipale, 152.30 Musica e spettacolo, 153.30 Viabilità Ferrovie, 154.30 Viabilità Polizia Municipale, 155.30 Musica e spettacolo, 156.30 Viabilità Ferrovie, 157.30 Viabilità Polizia Municipale, 158.30 Musica e spettacolo, 159.30 Viabilità Ferrovie, 160.30 Viabilità Polizia Municipale, 161.30 Musica e spettacolo, 162.30 Viabilità Ferrovie, 163.30 Viabilità Polizia Municipale, 164.30 Musica e spettacolo, 165.30 Viabilità Ferrovie, 166.30 Viabilità Polizia Municipale, 167.30 Musica e spettacolo, 168.30 Viabilità Ferrovie, 169.30 Viabilità Polizia Municipale, 170.30 Musica e spettacolo, 171.30 Viabilità Ferrovie, 172.30 Viabilità Polizia Municipale, 173.30 Musica e spettacolo, 174.30 Viabilità Ferrovie, 175.30 Viabilità Polizia Municipale, 176.30 Musica e spettacolo, 177.30 Viabilità Ferrovie, 178.30 Viabilità Polizia Municipale, 179.30 Musica e spettacolo, 180.30 Viabilità Ferrovie, 181.30 Viabilità Polizia Municipale, 182.30 Musica e spettacolo, 183.30 Viabilità Ferrovie, 184.30 Viabilità Polizia Municipale, 185.30 Musica e spettacolo, 186.30 Viabilità Ferrovie, 187.30 Viabilità Polizia Municipale, 188.30 Musica e spettacolo, 189.30 Viabilità Ferrovie, 190.30 Viabilità Polizia Municipale, 191.30 Musica e spettacolo, 192.30 Viabilità Ferrovie, 193.30 Viabilità Polizia Municipale, 194.30 Musica e spettacolo, 195.30 Viabilità Ferrovie, 196.30 Viabilità Polizia Municipale, 197.30 Musica e spettacolo, 198.30 Viabilità Ferrovie, 199.30 Viabilità Polizia Municipale, 200.30 Musica e spettacolo, 201.30 Viabilità Ferrovie, 202.30 Viabilità Polizia Municipale, 203.30 Musica e spettacolo, 204.30 Viabilità Ferrovie, 205.30 Viabilità Polizia Municipale, 206.30 Musica e spettacolo, 207.30 Viabilità Ferrovie, 208.30 Viabilità Polizia Municipale, 209.30 Musica e spettacolo, 210.30 Viabilità Ferrovie, 211.30 Viabilità Polizia Municipale, 212.30 Musica e spettacolo, 213.30 Viabilità Ferrovie, 214.30 Viabilità Polizia Municipale, 215.30 Musica e spettacolo, 216.30 Viabilità Ferrovie, 217.30 Viabilità Polizia Municipale, 218.30 Musica e spettacolo, 219.30 Viabilità Ferrovie, 220.30 Viabilità Polizia Municipale, 221.30 Musica e spettacolo, 222.30 Viabilità Ferrovie, 223.30 Viabilità Polizia Municipale, 224.30 Musica e spettacolo, 225.30 Viabilità Ferrovie, 226.30 Viabilità Polizia Municipale, 227.30 Musica e spettacolo, 228.30 Viabilità Ferrovie, 229.30 Viabilità Polizia Municipale, 230.30 Musica e spettacolo, 231.30 Viabilità Ferrovie, 232.30 Viabilità Polizia Municipale, 233.30 Musica e spettacolo, 234.30 Viabilità Ferrovie, 235.30 Viabilità Polizia Municipale, 236.30 Musica e spettacolo, 237.30 Viabilità Ferrovie, 238.30 Viabilità Polizia Municipale, 239.30 Musica e spettacolo, 240.30 Viabilità Ferrovie, 241.30 Viabilità Polizia Municipale, 242.30 Musica e spettacolo, 243.30 Viabilità Ferrovie, 244.30 Viabilità Polizia Municipale, 245.30 Musica e spettacolo, 246.30 Viabilità Ferrovie, 247.30 Viabilità Polizia Municipale, 248.30 Musica e spettacolo, 249.30 Viabilità Ferrovie, 250.30 Viabilità Polizia Municipale, 251.30 Musica e spettacolo, 252.30 Viabilità Ferrovie, 253.30 Viabilità Polizia Municipale, 254.30 Musica e spettacolo, 255.30 Viabilità Ferrovie, 256.30 Viabilità Polizia Municipale, 257.30 Musica e spettacolo, 258.30 Viabilità Ferrovie, 259.30 Viabilità Polizia Municipale, 260.30 Musica e spettacolo, 261.30 Viabilità Ferrovie, 262.30 Viabilità Polizia Municipale, 263.30 Musica e spettacolo, 264.30 Viabilità Ferrovie, 265.30 Viabilità Polizia Municipale, 266.30 Musica e spettacolo, 267.30 Viabilità Ferrovie, 268.30 Viabilità Polizia Municipale, 269.30 Musica e spettacolo, 270.30 Viabilità Ferrovie, 271.30 Viabilità Polizia Municipale, 272.30 Musica e spettacolo, 273.30 Viabilità Ferrovie, 274.30 Viabilità Polizia Municipale, 275.30 Musica e spettacolo, 276.30 Viabilità Ferrovie, 277.30 Viabilità Polizia Municipale, 278.30 Musica e spettacolo, 279.30 Viabilità Ferrovie, 280.30 Viabilità Polizia Municipale, 281.30 Musica e spettacolo, 282.30 Viabilità Ferrovie, 283.30 Viabilità Polizia Municipale, 284.30 Musica e spettacolo, 285.30 Viabilità Ferrovie, 286.30 Viabilità Polizia Municipale, 287.30 Musica e spettacolo, 288.30 Viabilità Ferrovie, 289.30 Viabilità Polizia Municipale, 290.30 Musica e spettacolo, 291.30 Viabilità Ferrovie, 292.30 Viabilità Polizia Municipale, 293.30 Musica e spettacolo, 294.30 Viabilità Ferrovie, 295.30 Viabilità Polizia Municipale, 296.30 Musica e spettacolo, 297.30 Viabilità Ferrovie, 298.30 Viabilità Polizia Municipale, 299.30 Musica e spettacolo, 300.30 Viabilità Ferrovie, 301.30 Viabilità Polizia Municipale, 302.30 Musica e spettacolo, 303.30 Viabilità Ferrovie, 304.30 Viabilità Polizia Municipale, 305.30 Musica e spettacolo, 306.30 Viabilità Ferrovie, 307.30 Viabilità Polizia Municipale, 308.30 Musica e spettacolo, 309.30 Viabilità Ferrovie, 310.30 Viabilità Polizia Municipale, 311.30 Musica e spettacolo, 312.30 Viabilità Ferrovie, 313.30 Viabilità Polizia Municipale, 314.30 Musica e spettacolo, 315.30 Viabilità Ferrovie, 316.30 Viabilità Polizia Municipale, 317.30 Musica e spettacolo, 318.30 Viabilità Ferrovie, 319.30 Viabilità Polizia Municipale, 320.30 Musica e spettacolo, 321.30 Viabilità Ferrovie, 322.30 Viabilità Polizia Municipale, 323.30 Musica e spettacolo, 324.30 Viabilità Ferrovie, 325.30 Viabilità Polizia Municipale, 326.30 Musica e spettacolo, 327.30 Viabilità Ferrovie, 328.30 Viabilità Polizia Municipale, 329.30 Musica e spettacolo, 330.30 Viabilità Ferrovie, 331.30 Viabilità Polizia Municipale, 332.30 Musica e spettacolo, 333.30 Viabilità Ferrovie, 334.30 Viabilità Polizia Municipale, 335.30 Musica e spettacolo, 336.30 Viabilità Ferrovie, 337.30 Viabilità Polizia Municipale, 338.30 Musica e spettacolo, 339.30 Viabilità Ferrovie, 340.30 Viabilità Polizia Municipale, 341.30 Musica e spettacolo, 342.30 Viabilità Ferrovie, 343.30 Viabilità Polizia Municipale, 344.30 Musica e spettacolo, 345.30 Viabilità Ferrovie, 346.30 Viabilità Polizia Municipale, 347.30 Musica e spettacolo, 348.30 Viabilità Ferrovie, 349.30 Viabilità Polizia Municipale, 350.30 Musica e spettacolo, 351.30 Viabilità Ferrovie, 352.30 Viabilità Polizia Municipale, 353.30 Musica e spettacolo, 354.30 Viabilità Ferrovie, 355.30 Viabilità Polizia Municipale, 356.30 Musica e spettacolo, 357.30 Viabilità Ferrovie, 358.30 Viabilità Polizia Municipale, 359.30 Musica e spettacolo, 360.30 Viabilità Ferrovie, 361.30 Viabilità Polizia Municipale, 362.30 Musica e spettacolo, 363.30 Viabilità Ferrovie, 364.30 Viabilità Polizia Municipale, 365.30 Musica e spettacolo, 366.30 Viabilità Ferrovie, 367.30 Viabilità Polizia Municipale, 368.30 Musica e spettacolo, 369.30 Viabilità Ferrovie, 370.30 Viabilità Polizia Municipale, 371.30 Musica e spettacolo, 372.30 Viabilità Ferrovie, 373.30 Viabilità Polizia Municipale, 374.30 Musica e spettacolo, 375.30 Viabilità Ferrovie, 376.30 Viabilità Polizia Municipale, 377.30 Musica e spettacolo, 378.30 Viabilità Ferrovie, 379.30 Viabilità Polizia Municipale, 380.30 Musica e spettacolo, 381.30 Viabilità Ferrovie, 382.30 Viabilità Polizia Municipale, 383.30 Musica e spettacolo, 384.30 Viabilità Ferrovie, 385.30 Viabilità Polizia Municipale, 386.30 Musica e spettacolo, 387.30 Viabilità Ferrovie, 388.30 Viabilità Polizia Municipale, 389.30 Musica e spettacolo, 390.30 Viabilità Ferrovie, 391.30 Viabilità Polizia Municipale, 392.30 Musica e spettacolo, 393.30 Viabilità Ferrovie, 394.30 Viabilità Polizia Municipale, 395.30 Musica e spettacolo, 396.30 Viabilità Ferrovie, 397.30 Viabilità Polizia Municipale, 398.30 Musica e spettacolo, 399.30 Viabilità Ferrovie, 400.30 Viabilità Polizia Municipale, 401.30 Musica e spettacolo, 402.30 Viabilità Ferrovie, 403.30 Viabilità Polizia Municipale, 404.30 Musica e spettacolo, 405.30 Viabilità Ferrovie, 406.30 Viabilità Polizia Municipale, 407.30 Musica e spettacolo, 408.30 Viabilità Ferrovie, 409.30 Viabilità Polizia Municipale, 410.30 Musica e spettacolo, 411.30 Viabilità Ferrovie, 412.30 Viabilità Polizia Municipale, 413.30 Musica e spettacolo, 414.30 Viabilità Ferrovie, 415.30 Viabilità Polizia Municipale, 416.30 Musica e spettacolo, 417.30 Viabilità Ferrovie, 418.30 Viabilità Polizia Municipale, 419.30 Musica e spettacolo, 420.30 Viabilità Ferrovie, 421.30 Viabilità Polizia Municipale, 422.30 Musica e spettacolo, 423.30 Viabilità Ferrovie, 424.30 Viabilità Polizia Municipale, 425.30 Musica e spettacolo, 426.30 Viabilità Ferrovie, 427.30 Viabilità Polizia Municipale, 428.30 Musica e spettacolo, 429.30 Viabilità Ferrovie, 430.30 Viabilità Polizia Municipale, 431.30 Musica e spettacolo, 432.30 Viabilità Ferrovie, 433.30 Viabilità Polizia Municipale, 434.30 Musica e spettacolo, 435.30 Viabilità Ferrovie, 436.30 Viabilità Polizia Municipale, 437.30 Musica e spettacolo, 438.30 Viabilità Ferrovie, 439.30 Viabilità Polizia Municipale, 440.30 Musica e spettacolo, 441.30 Viabilità Ferrovie, 442.30 Viabilità Polizia Municipale, 443.30 Musica e spettacolo, 444.30 Viabilità Ferrovie, 445.30 Viabilità Polizia Municipale, 446.30 Musica e spettacolo, 447.30 Viabilità Ferrovie, 448.30 Viabilità Polizia Municipale, 449.30 Musica e spettacolo, 450.30 Viabilità Ferrovie, 451.30 Viabilità Polizia Municipale, 452.30 Musica e spettacolo, 453.30 Viabilità Ferrovie, 454.30 Viabilità Polizia Municipale, 455.30 Musica e spettacolo, 4

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno?

Leggerne due. La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e **TUTTOSPORT**

I lettori delle province di Imperia e Savona possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

OSTERIA
Antico Frantolo Censis da Ben
BORGOMARO (IM)
Giovedì, Venerdì, Sabato sera
L. 50.000
12 antipasti, 2 primi, 2 secondi,
consorzi, dessert, vino, caffè,
digestivo
SOLO SU PRENOTAZIONE
TEL. 0335.8212982

IMPERIA-SANREMO E PROVINCIA

Osteria
Due ore di degustazione di piatti
liguri a base di olio extra vergine
di oliva di produzione propria
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212982

L'incidente ieri mattina sull'Autostrada dei Fiori, tra i caselli di Taggia e Sanremo. Le indagini della polstrada

Moto tampona un Tir, muore una turista toscana

Gravissimo il fidanzato della vittima, erano diretti in Francia



La polstrada alle prese con gli accertamenti per l'incidente mortale. Foto Gatti

SANREMO

Stavano andando in vacanza in Francia ma il nastro d'asfalto è impazzito all'improvviso mentre stavano cercando di sorpassare un autocarro. La morte è arrivata alle 10,25 di ieri mattina sul viadotto dell'Autostrada dei Fiori tra i caselli di Taggia e Sanremo dove una coppia di fidanzati toscani è stata sbalzata di sella dall'impatto con un tir spagnolo. Roberta Tinti, 31 anni, di Empoli, che sedeva sulla parte posteriore della sella, è morta sul colpo. L'impatto le ha fatto perdere il casco integrale, il suo corpo è rimasto immobile sull'asfalto. I soccorritori hanno invece trasportato all'ospedale il suo fidanzato, Marco Cherici, 33 anni, anche lui emiliano. È ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di Rianimazione del «Borea». La prognosi è

riservata, i medici disperano di riuscirci a salvare. La polizia autostradale del distaccamento di Imperia si sta occupando della ricostruzione dell'incidente. Pare che i due motociclisti, in sella ad una Bmw stradale, stessero sorpassando l'autocarro spagnolo quando è avvenuto l'impatto. Il camionista, che non si era accorto di nulla, è stato fermato per accertamenti prima di oltrepassare il confine. Gli agenti hanno raccolto alcune testimonianze che sono attualmente coperte dal massimo riserbo. Si tratta del primo incidente mortale che avviene sull'Autostrada dei Fiori dall'inizio dell'esodo di agosto. La polizia stradale raccomanda la massima attenzione soprattutto ai motociclisti, alla prese con le raffiche di vento e con gli spostamenti d'aria dovuti alla vicinanza di altri veicoli. L'incidente è portato alla chiusura parziale dell'autostrada. (g. ga.)

Le indagini di polizia e Vigili del fuoco

L'incendio alla Carli

«Cause accidentali»

IMPERIA

Continuano le indagini della polizia e dei Vigili del fuoco per accertare le cause dell'incendio che si è sviluppato l'altro ieri in un capannone dell'edilizia Carli di Oneglia. Sia l'inchiesta di carattere tecnico sia quella di natura giudiziaria partono, però, da un punto fermo: le cause sono del tutto accidentali. Con tutta probabilità sarà aperta anche una terza inchiesta, interna, dell'azienda.

Secondo la ricostruzione svoltata già dopo le prime indagini, le fiamme (che non si sa dove siano partite

inizialmente), hanno trovato facile esca in alcuni stracci imbevuti d'olio, stracci che servono in genere per ripulire i pavimenti da eventuali perdite d'olio, e travasati dalle autobotti al silo.

È a proposito di silo, l'immediato intervento dei Vigili del fuoco ha scongiurato il pericolo che le fiamme si estendessero negli enormi serbatoi pieni di olio, sostanza altamente infiammabile. Ora si dovranno accertare anche eventuali connessioni tra la presenza della squadra di operai che facevano manutenzione e il successivo incendio che ha provocato seri danni. (lgu.gel.)

L'inchiesta sul tentato omicidio: la coppia aveva avviato una separazione consensuale, il patrimonio era già diviso

Bordighera, caccia al movente

Il marito-mandante rimane in carcere

Bello Savino

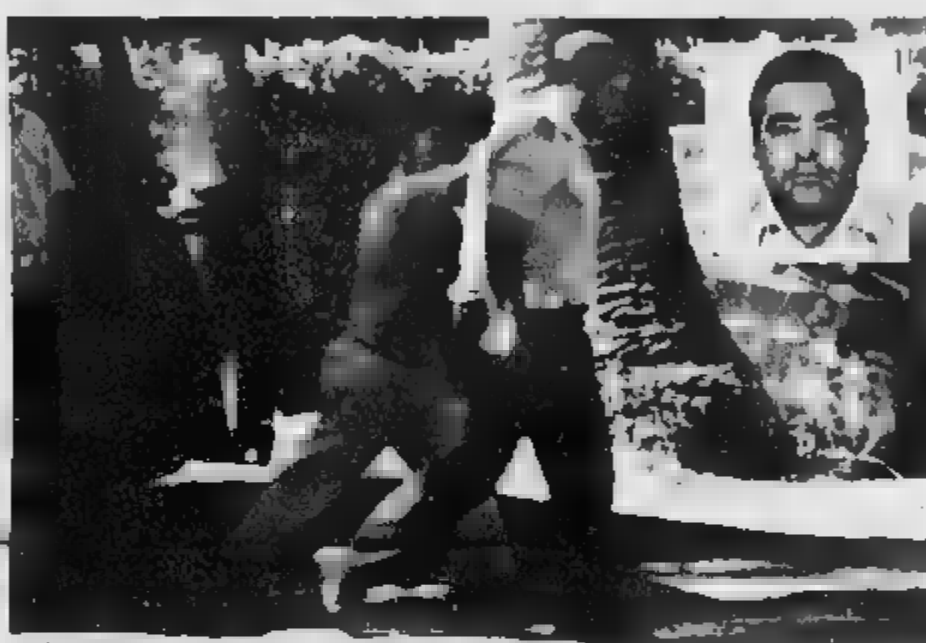
SANREMO

Un omicidio «a movente», un giallo inestricabile. Perché Giuseppe Ruggiero voleva la moglie Vincenzina Fonti? Da due mesi la coppia aveva deciso di sciogliere il matrimonio. Erano andati insieme da un avvocato per una separazione consensuale e erano già trovati d'accordo sulla spartizione dei beni. La villa di Bordighera, via Rosai 45, quella che nel '95 voleva comprare addirittura l'oggi ferrartista Schumacher, a lui terreni e immobili, soprattutto a Perinaldo. Perché uccidere quindi? Avidità? Debiti? Gli investigatori scavano nella vita di Giuseppe Ruggiero ma fino a questo momento hanno trovato poco. E poi perché pagare un killer attemptato, inesperto, con una sessantina di milioni che sarebbero stati incassati da una polizza-vita della donna? Una «misericordia» in confronto alla fortuna che si sarebbe ritrovato ad ereditare insieme alle figlie (una delle quali minorenni, parucchiera, che viveva con i genitori nella villa di famiglia). A non essere chiaro, soprattutto, l'entità del patrimonio della famiglia. Di qui gli interrogativi sulla pochezza del movente, quello dei soldi, attualmente al vaglio della magistratura.

Ieri, all'udienza di convalida dell'arresto, il floricoltore accusato di essere il mandante del-



Nella foto a sin.
Giuseppe Ruggiero
Qui a fianco
l'avvocato
Marco Bosio.
A destra l'arrivo
di Ruggiero
in tribunale
e nel riquadro
Oreste Paravati
il killer-pentito
Foto Gatti



Ha un volto il killer-pentito

E' di Soldano, aveva già cercato di uccidere

SOLDANO

Antiquario restauratore, ex consigliere comunale di Soldano, condannato per tentato omicidio, protagonista di un tentato suicidio in un'abitazione di Oreste Paravati, 44 anni, l'uomo che per l'accusa avrebbe dovuto uccidere Vincenzina Fonti, 65 anni, la moglie di Giuseppe Ruggiero. Paravati è il teste chiave dell'inchiesta, anche lui indagato, a piede libero però, per tentato omicidio (ma la desistenza dovrebbe portare all'estinzione della contestazione) e porto d'arma clandestina. Un individuo dalla personalità strana, Paravati, una vita pubblica rispettabile, una professione per

la quale era stimato, e quei precedenti inquietanti. Il 7 giugno del '95 aveva aggredito a Bordighera Giuseppe Filippone, un regolamento di conti per una questione di soldi. Paravati aveva colpito Filippone all'addome con un fendente, davanti ad un bar. Individuato ed arrestato dai carabinieri nell'autunno dello stesso anno era stato condannato a tre anni e dieci mesi. Nel novembre, disperato per la sopravvivenza preventiva (attendeva il ricorso in appello e gli erano state respinte quattro istanze di remissione in libertà) aveva tentato il suicidio ingoiando del desiprone. L'istruttoria per l'arresto fu recuperata nel reparto psichiatrico di Costarussa. (g. ga.)

accaduto anche nel caso del «collaboratore del caso Bilanciai». E ieri è stato che Oreste Paravati si sarebbe presentato spontaneamente ai militari del maggiore Rocca. Una confessione in piena regola, la sua, ricca di dettagli, con la disponibilità a partecipare ad una «drappolla». Già, il 28 luglio Oreste Paravati incontrò il presunto mandante, Ruggiero, nel suo laboratorio di antiquariato a Soldano. Indosso i carabinieri gli avevano sistemato un microfono. Di qui l'inquietante dovrebbe portare all'estinzione della contestazione) e porto d'arma clandestina. Un individuo dalla personalità strana, Paravati, una vita pubblica rispettabile, una professione per

GOLDEN

non servono grandi spazi per fare grande un negozio

anche a Sanremo in Via Feraldi, 24

ROSSI & ARRETRATI

L'assemblea del partito rinnova i dirigenti di Imperia Ds, De Bonis è segretario per lui i due terzi dei voti

OLIO
Invariato il prezzo
degli extravergini d'oliva

Nell'ultima settimana non ha subito modifiche il prezzo all'ingrosso dell'olio extra vergine d'oliva di produzione locale, sulla piazza di Imperia il prodotto con acidità sino allo 0,5 per cento è pagato dalle 15 mila lire il chilogrammo, esattamente come sette giorni fa. Lo ha reso noto la Camera di Commercio. (a.b.)

SANITA'
Proteste a Vessalico
per la guardia

Anche il sindaco di Vessalico, a nome di tutta l'Amministrazione comunale, ha sottoscritto una formale protesta sulla presunta soppressione dell'entroterra, già firmata da molti altri sindaci della Provincia. Il documento è stato inviato al direttore generale dell'Usl imperiese, e all'assessore regionale alla Sanità, Piero Micossi. (a.b.)

CECCIA
Selezione dei camosci
l'ok della Provincia

Vin libera della Provincia alla selezione dei camosci. Il regolamento è stato approvato a maggioranza. Gli abbinamenti degli animali saranno effettuati nel Comprensorio alpino dai controllori abilitati, accompagnati dalla Polizia provinciale, ogni lunedì e giovedì dal 10 ottobre al 10 novembre prossimo. In base ai piani di prelievo e ai censimenti effettuati, potranno essere abbattuti complessivamente quindici camosci. (a.b.)

AGRICOLTURA
Piano di intervento
contro l'insetto killer

Il Consorzio per le Deleghe in Agricoltura ha varato un piano di intervento contro l'invasione della Motocla Purpurina, l'insetto di origine americana che sta devastando le colture anche nel Ponente. Gli antiparassitari non sono stati in grado di distruggere la sciacalina. Solo rimediare la guerra biologica. Con l'aiuto dell'agronomo Piergiacomo Padelloni si è individuato l'antagonista naturale dell'insetto che è stato immesso nelle campagne del Bioness e titolo sperimentale e presto sarà lanciato anche nelle valli di San Lorenzo e dell'Impero. (b.v.)

REGIONE
Da An proposta di legge
su fiere, feste e mercati

Il gruppo regionale di An ha presentato ieri una proposta di legge che riguarda la concessione di autorizzazioni temporanee alla vendita su aree pubbliche in occasione di fiere, feste e mercati. L'iniziativa legislativa ha trovato ampi consensi anche da parte dell'opposizione. Primo firmatario è stato Eugenio Minasso, consigliere regionale di Imperia, che afferma: «Vista la convergenza ottenuta da parte di tutti i gruppi, mi auguro che la stessa proposta venga ora approvata nel più breve tempo possibile e con la stessa convergenza». (a.b.)

**L'Uppi: «Certifichiamo
lo stato dei fabbricati»**

Con riferimento agli articoli pubblicati il 22 e il 23 luglio scorso, circa l'evacuazione del pericolo di crollo di un palazzo sito nel comune di Dianella Marina, preciso quanto segue.

L'Uppi (Unione Piccoli Proprietari Immobiliari) della Provincia di Imperia, ha organizzato giuliche merke fu a Sanremo un convegno internazionale proprio sulla sicurezza degli edifici. Riferendosi all'ultimo spiacevole inconveniente accaduto venerdì 21 luglio, per il quale molte famiglie, operatori commerciali e professionisti hanno dovuto abbandonare le loro attività, procurandosi loro notevoli disagi e danni economici, è solo dovere, quale dirigente di un'associazione di categoria come l'Uppi, porre all'attenzione dei cittadini e dei rappresentanti delle istituzioni, alcune osservazioni ponderate e che non siano solo frutto dell'emozione del momento. Non è retorico affermare che la sicurezza e la prevenzione per i fabbricati è un dovere sociale.

È importante porre l'obiettivo di promuovere la cultura della prevenzione e sicurezza con specifico riferimento agli edifici.

Antonio De Bonis, già assessore al Commercio nella precedente amministrazione comunale, guidata da Davide Berio, è il nuovo segretario cittadino del Ds. Prende il posto di Franco Bonello, ex-consigliere comunale, che lascia l'incarico dopo cinque anni. De Bonis è stato eletto dall'Assemblea dei delegati (51 presenti - 57) della Unità di Base della città capoluogo. Il voto è segreto, come prevede lo Statuto.

De Bonis ha ricevuto 31 voti (63,3%), mentre 18 sono andati a Giovanni Trucco, la cui candidatura era appoggiata dal segretario uscente Bonello e dalla sinistra interna, e due sono state le schede bianche. L'assemblea ha proceduto quindi alla nomina del nuovo Comitato comunale, che sarà di 26 componenti: di questi, otto sono di diritto il segretario cittadino, i tre segretari delle Unità di Base, la portavoce delle donne, il delegato della Sinistra Giovanile, il capogruppo in Consiglio comunale, e il presidente del Comitato dei Garanti e 18 eletti (12 tra i sostenitori di De Bonis e 6 tra quanti hanno appoggiato Trucco).

Dipendente delle Poste, 44 anni, alle spalle una lunga militanza nel Partito socialista, di cui è stato anche Segre-



Antonio De Bonis (sin.) nuovo segretario cittadino Ds al posto di Franco Bonello

tario Cittadino, è una consistente esperienza amministrativa (ha avuto in passato anche la delega allo Sport). De Bonis è stato inoltre tra i fondatori del Ds con il gruppo dei Laburisti.

Questo il nuovo Comitato comunale: Luigina Borgia, Raffaella Hosi, Carlo Campus, Piero Denegri, Ivan Gianesini, Teresa Indriolo, Marcello Macagno, Pietro Manoni, Luigi Massabò, Franca Natta, Carla Nattero, Fausto Odasso, Gian Marco Oneglio, Lucio Sardi, Diego Staccioli, Giovanni Trucco, Rina Zanatta e Stefano Zerbano.

Il rinnovo delle cariche si è completato infine con l'elezione dei cinque componenti del Comitato dei Garanti, che sono: Costanza Fiorimonte, Fiorenzo Marino, Iolanda Marro, Osvaldo Martini e Gerolamo Saglietto.

Il caso della donna di 103 anni che vive da sola in un alloggio di vico Costanzo «Un aiuto alla nonna di Oneglio» L'intervento di un medico del 118 di Imperia

Giulio Galeardi

«La pizza alla vecchietta? Il mio atto umano, non fa parte dei compiti istituzionali della Guardia Medica. Ma quando succede, viene fatto volentieri. Ed è questa la ragione per cui a volte accade che si porti qualcosa da mangiare a casa di quella povera donna». Si esprime così il dottor Leandro Faraldi, medico del 118 di Imperia cui fa capo, appunto, il servizio di Guardia Medica. Il dottore, che è letto- La Stampa, vuole aggiungere alcuni particolari alla vicenda che riguarda Anna Acquarone, nonna di 103 anni che, nonostante l'età, continua a voler vivere in un appartamento di vico Costanzo a Oneglio. «Da molto tempo - spiega il dottor Faraldi - la signora Anna vive da sola. E' a carico dell'assistenza sociale del Comune di Imperia, perché rifiuta caparbiamente di essere ricoverata in una casa per anziani. Pare che abbia un giudice tutelare (voce mai confermata ufficialmente) e che lo stesso giudice si sia espresso sulla sua situazione pur essendo lei capace di intendere e di volere».

«Di fatto - continua il medico - la signora Anna, avendo 103 anni, ha pochissime occasioni di incontro e la parola e la situazione, già precaria durante la settimana, precipita tutti i weekend perché dal venerdì al lunedì mattina non vede più



La nonna Anna Acquarone

nessuno e si alimenta saltuariamente (quando si alimenta), non si lava e parecchie volte l'abbiamo dovuta ricoverare perché il suo giaciglio, che non è un letto, era ricoperto di escrementi. Un episodio di questo tipo è stato registrato più volte in un rapporto del carabinieri».

«Per quanto riguarda l'episodio della pizza portata in casa - aggiunge il medico - dopo precisare che non sono andato da lei

DITTA DI MANICURE E PEDI: «E' un lavoro»

IMPERIA. «E' con rammarico constatare come lo Stato ci vada con ogni possibile sanzione qualora, da parte nostra, si sgarri nel versare quanto dovuto, anche per ritardi di pochi giorni, e nel contempo non onori gli impegni presi con la nostra società con la stipula di un regolare appalto». A scrivere in questi toni la Procura della Repubblica è Gianfranco Varano, amministratore della ditta di impianti elettrici Simel Srl di Imperia che da 13 anni attende il pagamento di una fattura per lavori di ristrutturazione eseguiti per conto dell'Ufficio territoriale (ex catasto), nell'edificio di via Matteotti. «Nonostante i numerosissimi solleciti - dice Varano - le telefonate, le lettere di minacce nostre e dell'avvocato, non abbiamo avuto l'onore di riscuotere quanto a noi dovuto (tre milioni e circa, prezzi del 30 maggio '88). E' inutile che lo Stato emanì leggi in cui si prevede la corresponsione degli interessi per ritardo pagamento quando il pagamento non è mai avvenuto e non si può mai avverrà (con la svalutazione del credito, danni morali e quant'altro, non vorremmo far uscire l'Italia dai parametri di Maastricht). Che ci dicano che vogliono pagarci così potremo cancellare la nostra dalla contabilità aziendale. Replica di un dirigente dell'Ufficio territoriale d'Imperia (che desidera inespugnabilmente rimanere anonimo): «Noi non c'entriamo, il contenzioso riguarda Roma». Che ci fu un errore, pare che avessero sbagliato ditta. Ma i soldi non sono mai arrivati. (m.v.)

la pizza per farle un regalo, molto più banalmente, perché la signora è chiamata il 118 (cosa che accade quotidianamente anche 20 o 30 volte, ndr) dicendo di avere difficoltà respiratorie che invece si sono sempre esser, come la sera prima "semplicemente" fame: la fame di una donna assistita e curata dal sistema di assistenza domiciliare 2000». Il servizio di Guardia medica interviene spesso in questi casi

necessità, senza peraltro trascurare quelli che sono i suoi compiti istituzionali.

«Ma il dottor Faraldi - aggiunge il dottor Faraldi - possiamo soltanto tamponare situazioni così gravi. Le riflessioni sostanziali sono queste: forse qualcosa funziona nell'assistenza alla signora? Forse, se esiste, il giudice tutelare non sta tutelando Anna? Perché nessuno interviene con qualche correttivo?».

IMPERIA
Ragazza indagata

**Truffa l'agenzia
per cui lavora
E' denunciata**

IMPERIA. Avrebbe incassato segni versati dai clienti e destinati all'agenzia turistica per la quale lavorava. Una storia triste e disperata: le sopravvive per pagarsi la dose di stupefacente. La giovane finita nei guai è infatti una ragazza - problema di dipendenza dalla droga. L'episodio è in un'inchiesta condotta dal pm Danilo Ceccarelli, inchiesta nata dopo la denuncia in Procura del titolare dell'agenzia.

L'indagine, come ha accertato l'ispettore Mingherlino incaricato delle indagini, doveva occuparsi delle prenotazioni mentre, a quanto pare, lo aspettava il compito di trattare con le banche. I titolari avevano però scoperto che la dipendente si era ugualmente fatta consegnare un carnet di dieci aghi e aveva fatto un prelievo di un paio di milioni senza avvertirli.

Inoltre, si sarebbe tenuta due milioni e mezzo, la somma versata da due clienti per prenotare un viaggio in Estremo Oriente. (m.v.)

In Consiglio anche la lotta agli incendi e all'inquinamento ambientale

**La Provincia vende immobili
All'asta ex-case cantoniere e terreni**

Terreni e case cantoniere in vendita, a fini di studio e di salvaguardia dell'inquinamento ambientale elettronico, convenzioni con le associazioni di volontariato per gli incendi boschivi: sono alcuni dei principali provvedimenti del Consiglio provinciale, adottati nella riunione dell'altra sera, che si è occupata anche della tutela delle minoranze linguistiche e del regolamento della caccia al camoscio.

All'asta, quindi, sarà messa una porzione dell'ampio patrimonio immobiliare dell'Ente tra delle ex case cantoniere (Calderara, Colle San Bartolomeo e Torri), tre terreni la Coglio, lungo la Piana-Palcedo e sulla Pigna-Carno Langan-Molini di Triorai e una porzione in disuso della vecchia sede stradale confinante con la Provinciale Pigna-Molini. Triorai. Spiega il presidente Gabriele Boschetto: «E' una vendita corposa, che offre l'opportunità di ridare vita a immobili fatiscenti e a porzioni di terreno ormai inutilizzate, con benefici per l'entrotterra».



Paolo, assessore provinciale

mento ambientale per la sempre più massiccia presenza di antenne per la telefonia mobile, è già prevista una riunione con i Comuni il 21 agosto. La minoranza chiede di seguire l'esempio del Comune di Genova, che ha sottoscritto un protocollo d'intesa con Arpa.

verità e titolari di servizi telefonici cellulari, per tutelare i cittadini attraverso monitoraggio degli impianti inquinanti e una corretta informazione. Gianni Giuliano, assessore provinciale all'Ambiente, replica: «La Provincia, pur non avendo competenza diretta in materia, adempirà al proprio ruolo di coordinamento nei confronti dei Comuni, in particolare quelli più piccoli, sprovvisti di strumenti specifici».

Incendi boschivi: è stata approvata all'unanimità la convenzione con le associazioni di volontariato. Le intenzioni dell'Amministrazione sono quelle di allargare la convenzione - altre associazioni, in modo da garantire la totale copertura del territorio provinciale. Spiega Alberto Palea, il neo-assessore alla Protezione Civile: «Ora - prive di volontari della Valle Arroscia e le città Ventimiglia, Bordighera e Vallecrosia. Voglio portare a diciotto il numero delle associazioni, che attualmente sono dodici e per raggiungere lo scopo, convocherò una riunione con le singole autorità comunali».

S. Bartolomeo: la tragica morte di un turista

**Precipitò dal balcone
sentiti altri testimoni**

SAN BARTOLOMEO

«Valerio è stato visto arrampicarsi un'altra volta sul tubo del gas. Era stato sconsigliato, ma aveva risposto di essere sicuro, facendo di mestiere l'imprenditore edile». Le testimonianze raccolte dagli amici di Valerio Maina, il turista torinese di anni, morto l'8 luglio scorso a San Bartolomeo cadendo dal terrazzo nel tentativo di entrare in casa (la porta d'ingresso è difettosa), farebbero propendere verso l'ipotesi che gli inquirenti imperiesi avevano sposato quasi subito: quella cioè del «balcone incidente». Queste testimonianze verranno confermate, il pm Danilo Ceccarelli potrà fare la parola fine a un'inchiesta che, per scrupolo e per esigenze di verità, aveva lasciato aperte altre piste investigative, tra cui quella dell'omicidio. Si era parlato - a gettare il seme del dubbio erano stati i familiari - della presenza in casa di un estraneo, forse di un malintenzionato. Era difficile accettare che Valerio Maina, rinchiuso a ora tarda

dopo una serata trascorsa con gli amici, potesse così imprudente da arrampicarsi per il tubo del gas invece che chiamare aiuto o telefonare ai vigili del fuoco.

Lo stesso elemento, l'esperienza professionale che contraddistingue Valerio Maina, poteva però avere una duplice interpretazione, prima delle ultime testimonianze: poteva tradursi come «sicurezza» di sicurezza ma anche, ed è quello che sostenevano i parenti, come estrema prudenza.

Il dramma sfociò a notte fonda. Rincasando, Valerio Maina non sarebbe riuscito ad aprire la porta, già difettosa. Quindi, raggiunto il retro, avrebbe cercato di salire fin sul poggiatesta al secondo piano arrampicandosi per la tubazione del gas. Forse ha avuto un mancamento o forse ha mollato la presa. Nessuno di nulla. Maina era precipitato nel cortile interno. A scoprire la tragedia fu il portiere di notte di un albergo che confina con il caseggiato «Rosa». (m.v.)

AMBULANZE (tutte le provincie)



Imperia Soccorso

Imperia: 118 (num. unico).
gheva:
295.455. Comprensorio:
295.455. Carro - S. Bartolomeo:
405.363. Dianella Marina: 494.112.
Dolceacqua: 208.878. Ospedale:
505.050. Pieve di Teco: 36.377.
Portofino: 279.700. Portofino:
325.132. Riva Ligure: 485.754. San
to Stefano di Mare: 485.000. Sanremo:
0184-505050-507710. Arma di
Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia:
250.722 (anche amb. veterinaria).

FARMACIE DI TURNO

La farmacia resterà aperta dalle 8 alle 12 e dalle 19,30 scese quelle di turno. Imperia: Novara, via Bonifacio 44-00 tel. 0183293725. Rebecq, corso Garibaldi 2 tel. 0183293725. Sanremo: Centrale, Martelli 190, tel. 0184505050. Farmacia in provincia: O-

no-Carro-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Valtellina, via Scilla 8, tel. 400802 (San Bartolomeo). Arma di Taggia: Zappalà, piazza Eroi Taggese, 6 tel. 0184 475138 (Taggia). Bordighera-Vallecrosia: Facci, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184301425 (Bordighera). Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47 tel. 0184 351209. Farmacia in centri della provincia (elenco non sono conto di averli tutti). Camporosso: Alghero, via Viti Emanuele 62, tel. 0184280181. Dolceacqua: Murello, p.zza Matteotti 2, tel. 0184-208.133. Ospedale: Marcaro, via Matteotti 108/108, tel. 0184-289.015. Pieve di Teco: Ceppi, c.so Portinari 70, tel. 0183-35.208. Riva Ligure: Nuvolari, p. Beato 42, l. 0184-485.754. San Bartolomeo: Nuvolari, p. Cavour 14, tel. 0184-485.882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha stabilito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: San Martino, corso Cavallotti 178 (0184-508075). Bordighera: 0184-2751. Costantiniana: 0183-91.524. GUARDIA MEDICA: non è tel. 1. 800-554.400. Guardia odontoiatrica: Or. 9-12 tel. 0183-299.008.

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1615

SALVATA COSTIERA: 1530

OLIVETTA

Escursione naturalistica
Martedì 22 agosto, organizzata dalla geologa Lara Ferraro, si svolgerà una escursione da Olivetta San Bartolomeo alla cima del Monte Gramondio. L'itinerario è previsto in una splendida cornice vegetale, attraverso le pendici orientali della leccata «Testa di cuore». Per altre informazioni telefonare allo 0183-408197. (a.b.)

IMPERIA

Visita a Porto Maurizio

Sono due le iniziative promosse per domani dalla Cooperativa «Liguria da Scoprire». La prima riguarda una visita alla città di Bordighera, la seconda, invece, prevede una escursione notturna nel centro storico di Porto Maurizio. Chi volesse altre informazioni telefonare allo 0183-290213. (a.b.)

GARESSIO

Recital di parole e musica
«Dundunde!», il libro di racconti di Liguri del giornalista e scrittore Stefano Delfino De Ferrari Editore, Genova, sarà presentato sabato 17, nella Sala

Consigliere del Comune. Partecipano gli attori Renzo Arato e Fabio Martini, che leggeranno alcuni passi del volume, mentre la concertista Mariapina Roberti eseguirà brani di autori sudamericani alla chitarra. (a.b.)

MOLINI DI TRIORAI

Fiera di San Lorenzo
Mercoledì 9 agosto è in programma la Fiera di Triorai la tradizionale «Fiera di San Lorenzo». Sulle bancarelle saranno in esposizione al pubblico prodotti alimentari, articoli di artigianato e merci varie. (a.b.)

VENTIMIGLIA

il mercato del «desbarat»
Domenica si svolgerà nelle strade di Ventimiglia il «Desbarat». Si tratta di un mercato delle grandi occasioni, dove saranno posti in vendita merci varie. (a.b.)

IMPERIA

Aperto il museo dell'Olio
E' aperto tutti i giorni, tranne il martedì, in via Garesio 13, il Museo dell'Olio. L'ingresso è libero. L'orario di visita è dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. (a.b.)

Due extracomunitari fermati dalla polizia municipale fuggono e travolgono la folla

Caccia all'uomo fra paura e feriti

Scena da Far West ieri mattina al mercato

SANREMO
Come nel Far West. Ormai Sanremo, nelle ore di punta, soprattutto nei giorni di mercato, diventa terra di conquista per extracomunitari, disperati senza nulla da perdere, che non si fermano di fronte a nulla e fanno della violenza la loro unica ragione per sopravvivere. Sono le 11,30 di martedì. In piazza Eroi sanremesi c'è il mercato. Nonostante il caldo intenso le bancarelle sono letteralmente prese d'assalto da clienti curiosi. Qui e là si intravedono crocchi di extracomunitari. Alcuni vendono la loro paccottiglia. Altri bivaccano in attesa. Sono borseggianti, scippatori, spacciatori. Polizia, carabinieri e vigili urbani controllano prontamente intervenendo. Una pattuglia della polizia municipale, in via De Benedetti, ferma due giovani di colore, probabilmente senegalesi, per chiedere i documenti. Gli agenti Silvano Autelitano e Giancarlo Garrone, sono in divisa. I due fingono di consegnare i



passaporti poi fuggono gettando a terra il documento che rimane ferito alla testa. Nella fuga, fra la folla, colpiscono Giuseppina Porzio di 72 anni che era ferma sulla porta di casa. La donna cade, batte la testa a spigolo e resta a terra priva di sensi in un lago di sangue. Poi tocca ad una bambina di dieci

anni che cade, ma fortunatamente, non si ferisce. L'agente donna via radio chiama rinforzi. Inizia una caccia all'uomo che interessa tutta la folla del mercato mentre il vigile e l'anziana rimasta ferita vengono portati all'ospedale dalla Croce rossa. Lei verrà ricoverata per una profonda

ferita alla testa. Autelitano, dopo una medicazione, viene dimesso con 7 giorni di prognosi. I due africani riescono a far perdere le loro tracce. E' l'ennesimo episodio di violenza che ha per protagonisti extracomunitari e per vittime anche ignari passanti. E ora la gente comincia ad avere

paura ed a chiedere provvedimenti più decisi per frenare questa nuova emergenza-criminalità. E intanto ieri, sempre nella del mercato c'è stato l'ennesimo scippo. Vittima donna. Autore un extracomunitario che ancora una volta l'ha fatta franca.



Paura fra la folla in via De Benedetti. Qui a fianco si prestano i primi soccorsi a Giuseppina Porzio. Sopra il vigile Silvano Autelitano ferito alla testa. Sotto, l'arrivo dell'ambulanza della Croce Rossa.



Lo scandalo delle vincite truccate non ha provocato il temuto effetto negativo

Casinò, aumentano gli incassi delle Slot

In luglio 1 miliardo 628 milioni in più rispetto al '99

Lo scandalo delle Slot machines ha lasciato il segno. Nessun trauma fra i giocatori, nessun crollo degli incassi. Al contrario, in luglio sono aumentati rispetto all'anno scorso. Le macchinette mangiasoldi, in un mese, hanno toccato quota 9 miliardi 109 milioni: 1 miliardo 628 milioni in più del luglio '99. Nessuna sfiducia dunque da parte della clientela per un settore che si credeva immune alle vincite truccate e che, invece, stando all'inchiesta della magistratura, sarebbe stato ripetutamente violato da alcuni dipendenti con la collaborazione di moltissimi clienti-complici. Complessivamente in luglio tutti i giochi hanno fatto registrare un aumento rispetto al '99, anche se la parte del leone, ormai avviene da anni, l'hanno fatta le Slot. L'incasso è stato di 13 miliardi 353 milioni, 2 miliardi 266 milioni in più. Le roulette, le più penalizzate dalla clientela,



Luglio d'oro per le slot machines. In alto, a sinistra, un giocatore alle slot machines. In basso, a destra, un casinò di Sanremo.

sette in più del '99. Come dire un aumento medio di un miliardo al mese. I conteggi progressivi evidenziano che per oltre il 50 per cento, l'aumento è stato prodotto dalle Slot che, sole, hanno introitato 8 miliardi 672 milioni in più lasciando agli altri giochi la possibilità di dividersi i 500 milioni di ulteriore utile. Da gennaio a luglio le slot hanno incassato 8 miliardi 465 milioni; le roulette 15 miliardi 713 milioni; lo chemin de fer, 4 miliardi 454 milioni; la fair roulette 4 miliardi 664 milioni; il black jack 2 miliardi 843 milioni e infine il 30-40 1 miliardo 707 milioni. Quest'ultimo è l'unico gioco ad avere chiuso in rosso il periodo in esame con 473 milioni in meno rispetto al '99. Sul fronte degli ingressi luglio ha tenuto con 28.061 presenze (639 in più), ma complessivamente mancano all'appello ancora 3116 giocatori: nel '99 erano stati 190.051; il periodo gennaio-luglio 2000 si è fermato a 186.935. (g.p.m.)

Intervista con Ninetto Sindoni, presidente della Confartigianato

«Obiettivo 2», anche Sanremo riceverà contributi dall'Europa

Roberto Basso
SANREMO



Sindoni, assessore al Patrimonio

Buone notizie per le imprese artigiane di Sanremo. La città del festival, infatti, dopo aver escluso dal fondo dell'Unione Europea per lo sviluppo, denominato «Obiettivo 2», è stata «riscoperta» ed inserita nell'elenco delle città che potranno godere degli aiuti comunitari. «Per la Regione Liguria - ha detto Ninetto Sindoni, presidente provinciale Confartigianato ed assessore al Patrimonio di Sanremo - sono stati stanziati 294 miliardi. Se non si perderà tempo e si agirà con competenza parte di questa pioggia millonaria si fermerà a Sanremo. Si tratta di un'occasione da non perdere. E' infatti la prima volta che anche le nostre imprese artigiane possono usufruire di agevolazioni e contributi UE. In precedenza solo i territori della Comunità Montana rientravano nelle aree con diritto di accesso ai finanziamenti. Si tratta di aiuti consistenti a fondo perso». La Confartigianato si è attivata per fornire ai iscritti la

della nuova linea ferroviaria. Possono chiedere «contributi a fondo perso» tutti gli artigiani matricolati e degli altri Comuni «ripescati» che intendono modernizzare le proprie attività, potenziarle, allargarle o addirittura costruire imprese nuove di zecca possono. L'«Obiettivo 2» prevede contributi a fondo perso anche per innovazioni tecnologiche, investimenti in attrezzature, macchinari, acquisti immobiliari, certificazioni di qualità, iniziative legate al settore turistico. «Subito dopo le ferie estive - ha detto Sindoni - la Confartigianato aprirà i suoi uffici per fornire agli artigiani massima assistenza e collaborazione per espletare le pratiche necessarie. Un consiglio: le imprese che possono farlo ritardano a concretizzare i propri investimenti aziendali poiché molto probabilmente, come è già avvenuto in Meridione per la 488, il regolamento dei bandi non terrà conto delle fatture emesse prima dell'uscita del bando stesso. In altri termini quelle spese potrebbero non godere dei contributi a fondo perso».

COLDIRODI

Alla banda di Coldirodi avrà finalmente una nuova uniformi. A rinnovare il guardaroba della trentina musicisti diretti dal maestro Marco Millo è la Fondazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia che ha messo a disposizione un finanziamento a favore del complesso intitolato a Paolo Stefano Rambaldi. (g.ga.)

INFORMAZIONI

Iscrizioni al concorso per maresciallo carabinieri
Il 10 agosto termine per inoltrare le domande di ammissione al concorso per 210 allievi marescialli del carabinieri. Possono partecipare uomini fra i 18 e i 28 e donne fra i 18 e 29 anni. Per ulteriori informazioni 06/80983900. (m.c.)

FLORICOLTORI

La Coldiretti promuove un viaggio per il
Per il Giubileo la Coldiretti organizza un viaggio a Roma dal 10 al 12 novembre. Partenza il 10 in pullman e, dopo il pernottamento, il giorno successivo trasferimento nell'aula Paolo VI dove ci sarà anche il Santo Padre. Ritorno il 12. (m.c.)

CIPRESSA

Lunedì in Consiglio interpellanza sul Prg
Il Consiglio comunale di Cipressa è convocato per lunedì prossimo. All'ordine del giorno un'interpellanza di Filippo sul presunto ritardo del piano regolatore, variazioni allo Statuto e al bilancio. (m.c.)

ANDAGNA

Domenica estemporanea d'arte tra piazze e carrugi
Estemporanea di pittura domenica 6 agosto ad Andagna, frazione di Molini di Triora. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 9,30. L'organizzazione è dell'Accademia Duncan di Bussana. (m.c.)

SANTO STEFANO

Festeggiamenti del ventennale per gli scout
Il Gruppo scout di Santo Stefano ha compiuto vent'anni. I giovani e le loro guide sono rientrati da un campo a Frabosa Soprana. Dal 4 al 6 agosto previsti momenti di gioco e preghiera. (m.c.)

In piazza Eroi e in centro Incidenti a catena Tre emergenze senza feriti gravi

Incidenti a catena
Ieri sulle strade sanremesi tutti per fortuna senza conseguenze di rilievo per gli involontari protagonisti. Il primo sinistro è avvenuto all'uscita della Galleria Francina, in piazza Eroi Sanremesi. Una ragazza di 28 anni, Laura Capodicasa, che stava viaggiando in ciclomotore, è finita a terra dopo essere stata investita. È riportato a contusioni al ginocchio e contusioni a un braccio. In via Borea, a pochi metri dal ricovero, alle 14,20 è stato investito un'auto. Claudio G. Battista, 68 anni, l'autonobilista si sarebbe poi allontanato. L'uomo si è ferito a un ginocchio. In via del Castello, sotto l'ex Commissariato, due ciclomotori sono entrati in collisione. I conducenti sono finiti a terra e ad avere la peggio è stato Antonio Laudari, 38 anni. Anche lui ha lamentato escoriazioni e un ginocchio. In tutti e tre i casi sono intervenute ambulanze di Sanremo soccorrendo. All'ospedale civile, i feriti sono stati medicati e quindi dimessi. (m.c.)

Fiamme in località Foa Rogo a Bajardo ha devastato ettari di bosco

Tre ettari di macchia mediterranea andati in fumo
nel corso di un incendio, che si è protratto per sei ore, l'abitato di Bajardo. Le fiamme si sono sviluppate a mezzogiorno, lungo la strada che porta ad Apricale, a un paio di chilometri dal paese. Il fuoco ha investito boschi a macchia mediterranea e di pini in località «Foa». Immediati i contromisure che, attraverso una vasta operazione che ha interessato almeno una cinquantina di uomini, ha visto impegnati agenti della Guardia forestale, Vigili del fuoco, carabinieri di Ceriana e Pigna, gli uomini della Squadra di protezione civile e antincendio di Bajardo. Una lotta dura perché il propagarsi del rogo è favorito dalle particolari condizioni in cui si trova in questo periodo il bosco. È intervenuto anche un elicottero. Le operazioni di spegnimento si sono protratte per quasi tutto il pomeriggio, fin quasi alle 18 quando il rogo era definitivamente debellato. Alla fine sono risultati distrutti tre ettari di bosco. Fino ad oggi il numero degli incendi estivi è risultato contenuto. Ma, con le prossime, se si teme possano aumentare i rischi legati al propagarsi delle fiamme. (m.c.)

Triora, un nuovo appalto Il vecchio ospedale presto ospiterà anziani della valle

Dovranno di nuovo essere appaltati i lavori per il restauro del vecchio ospedale che sarà trasformato in una residenza protetta per anziani. Il primo appalto era andato deserto. L'Usl ha previsto una spesa di oltre un miliardo e 500 milioni. Troppo pochi? «A questo punto - osserva il sindaco Antonio Lanteri - riteniamo che i lavori, che stiamo, possano essere assegnati a trattativa privata. Speriamo che ciò avvenga nel più breve tempo possibile. Il vecchio ospedale, un tempo di proprietà del Comune, con la legge che assegnava tutte le strutture sanitarie alle Usl, era stato ceduto gratuitamente. Il progetto per la residenza protetta, dell'ingegnere Giovanni De Cicco di Imperia, prevede oltre venti posti letto. Lo stabile, fino al primo dopoguerra, era un ospedale vero e proprio. Poi era stato trasformato in una residenza per anziani. Riteniamo che questa struttura - spiega il sindaco Lanteri - possa essere utile per due motivi: per la possibilità di ospitare anziani e creare posti letto in una zona depressa. Secondo le previsioni i nuovi posti di lavoro potrebbero essere una trentina. (m.c.)

Beauty Farm
CERCA
ESTETISTA
disponibilità immediata
Tel. 0329. 22 53 781

Per la pubblicità su
LA STAMPA
pubblikompass
IMPERIA - Via Affari 10
Tel. 0433.273.312 - Fax 0433.298.206

L'aula di Lessona
COTTAVIONE
CAFFÈ
Spazio adriatico

Collezione uomo e donna
Accessori

Sperto da martedì a sabato dalle 10 alle 19
Via D. Gungui, 60 S. Giacomo di Masserano (BI) - Tel. 015.98.71.620

Ventimiglia: possibilità in frazione Latte ma il prg non consente interventi

Parcheggi, un piccolo passo avanti

Nuovi posti nel Centro di via Sottoconvento

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA
La città di confine cerca di far fronte alla necessità di posti di parcheggio, che si sente soprattutto di venerdì, giorno dedicato al mercato settimanale. Trovare un parcheggio in centro, comunque, è sempre un'impresa, in qualsiasi ora o giorno.

Un piccolo passo avanti sarà possibile con la realizzazione di un parcheggio nell'area del centro studi di via Sottoconvento. La nuova opera, del costo di cento milioni, servirà per creare una quindicina di posti auto in pieno centro. L'intervento, che sarà a carico di un privato, è stato approvato dalla giunta.

Sempre in tema di parcheggi, c'è da registrare l'intervento del vicesindaco Gaetano Scullino, che si schiera dalla parte dell'imprenditore Marcello Orango, che ha presentato un progetto per la costruzione di un posteggio nella frazione di Latte. L'iter, però, è lungo e complicato.

«Bisogna aspettare il Piano regolatore e predisporre varianti, perché dovrebbe sorgere in un'area verde», spiega Scullino. «Oltretutto, non si farebbe altro che regolamentare una situazione che c'è già: il posteggio di fatto è già in funzione, anche se abusivo. Circa ottanta-venti auto trovano posto, ogni giorno, dietro alla curva di Latte, ad una ventina di metri dal supermercato».

Conclude il vicesindaco: «Orango ha fatto domanda per sistemare la zona, ma il prg non autorizza questo tipo di intervento. Sarebbe invece molto importante costruire un parcheggio per almeno 100 posti e sanare la situazione in quella zona: un progetto generale che preveda anche un giardino, un'area per i ragazzi, un campo di calcio. Latte è una frazione importante. Proprio a Latte la ditta Orango sta rifacendo il manto stradale per conto dell'Anas: ieri mattina c'erano code e rallentamenti da e per la Francia».



Il problema del parcheggio a Ventimiglia si vive venerdì, giorno di mercato

Sta sorgendo nel posto dove è stata rivenuta la bomba che qualche mese fa provocò allarme e fatto evacuare, per una giornata, quasi tutti gli abitanti della cittadina. È la denuncia delle rappresentanti del Vas (Verdi, ambiente e società), Carla Gardini Blesi e Anna Maria Londri, che hanno presentato un esposto ai carabinieri. La denuncia è corredata da un fascicolo fotografico che ripropone il cantiere. «A meno di trecento metri dal cantiere e in una zona di macchia mediterranea, in via delle Palme, si costruisce "qualche casa" in cemento armato - si legge nella denuncia firmata dalla Gardini Blesi - Ora la costruzione è in stato avanzato e il primo muraglione di contenimento è stato innalzato di un metro e mezzo, forse per nascondere, in parte, la nuova costruzione». Continuano le rappresentanti Vas: «Nel cartellone che deve indicare i lavori del cantiere, però, ancora oggi non è stato scritto nulla. Non si può sapere, quindi, il numero di concessione edilizia, chi sta lavorando e per quale obiettivo». I Vas chiedono un intervento della magistratura. Lo stesso gruppo si è battendo contro la costruzione di un anfilatro, sempre a Ospedaletti. (d.bo.)

VALLECROSA

**Metronotte in azione
Spari nella notte
contro i ladri
dei distributori**

VALLECROSA. Un colpo di pistola in aria per intimidire il ladro del distributore automatico. Bevande quando il metronotte de «La Vigile» ha notato che all'interno della scuola elementare via San Rocco qualcuno stava trafficando sulla macchina per la distribuzione di caffè, cappuccini e cioccolate calde, ha pensato di avvertire i malviventi con un colpo di pistola.

Erano circa le 4 e mezza dell'altra notte quando, probabilmente due persone, sono entrate nella scuola e hanno aperto il distributore, per impossessarsi delle monete con le quali si pagano le bibite. Subito dopo sono intervenuti gli uomini de «La Vigile»: uno di loro ha esploso un colpo di arma da fuoco. Il colpo è stato sparato fuori dalla scuola, provocando l'immediata fuga dei ladri. I carabinieri hanno interrogato il metronotte e stanno valutando la sua posizione. (d.bo.)

Nell'area della frontiera hanno partecipato all'evento oltre tremila persone

Applausi internazionali per Caballé

Successo del grande soprano al Festival di Mentone

VENTIMIGLIA

Un pubblico internazionale ha applaudito il soprano Montserrat Caballé, accompagnata dalla figlia Montserrat Martí, e vedette della serata inaugurale del 51° Festival di Musica di Mentone, che ha unito Italia e Francia in una zona di confine, usata come luogo della manifestazione. La frontiera di Ponte San Ludovico, sul mare ha ospitato circa 8 mila persone, tra le quali anche amministratori della provincia di Imperia e delle località della Costa Azzurra. Il sindaco di Mentone, Jean-Claude Guibal, ha ringraziato il collega di Ventimiglia: «Senza la sua collaborazione tutto questo non sarebbe stato possibile». Giorgio Vallè ha consegnato una scultura a testa di leone, simbolo di Ventimiglia, per ufficializzare il sodalizio italo-francese e ha evidenziato che «non esiste più un confine, e le due località



Un pubblico internazionale per il soprano Montserrat Caballé, nella foto, accompagnata dalla figlia Martí, l'altra sera al Festival di Monaco

zione con Mentone si è fermata a seguito della commissione Interreg, che opera da circa dieci anni ma che, purtroppo, non è portata niente di concreto».

L'amministratore fa un bilancio critico della cooperazione: «Ventimiglia è rimasta tale e quale, mentre Mentone ha fatto passo avanti, ma non grazie all'Interreg. Adesso l'unica possibilità che abbiamo è fornita dall'Obiettivo 2». Spiega meglio: «La giunta regionale ci ha assegnato 12 mila e 500 abitanti, e quindi possiamo preparare zone industriali, artigianali, commerciali sulle sponde destra e sinistra della Roja. Questo potrebbe essere altrettanto per le aziende che, da Mentone, vogliono investire a Ventimiglia. Mentre abbiamo un territorio enorme abbandonato, da sviluppare. Mentone può usarlo come sbocco per creare nuove attività. Noi ne guadagneremmo preziosi posti di lavoro». (d.bo.)

VALLECROSA

Il «nonnino» Domenico: 102 anni

Avrebbe compiuto anni a settembre. Il «nonno» di Vallecrosia, Domenico Antonio Corsaro, è morto nell'abitazione in cui viveva con due dei nove figli, in via San Rocco 25, al confine tra Vallecrosia e Camposso. I funerali sono stati fissati per oggi, alle 17, nella chiesa di Vallecrosia alta. Corsaro, calabrese d'origine, cavaliere di Vittorio Veneto, aveva figli. Due anni fa, per festeggiare i cent'anni, s'era svolta una commemorazione con 40 persone.

BORDIGHERA

Oggi commemorazione sotto la statua della Regina

Alle 12 nei giardini di Cap Ampelio, a Bordighera, saranno deposti i fiori sotto la statua della Regina Margherita in occasione del centenario della scomparsa di Umberto I - d'Italia.

BORDIGHERA

Inaugurato il nuovo ufficio informazioni dell'Apt



È stato aperto ieri il nuovo ufficio di informazioni turistiche dell'Apt di Bordighera, che da via Roberto è stato trasferito in struttura che affaccia sulla Aurelia, davanti al Palazzo del Parco (nella foto). L'orario sarà continuato.

BORDIGHERA

Anziano di 80 anni ferito in un incidente

Ha riportato una prognosi di dieci giorni Pietro Bacchi, il sessantenne di Mentone che l'altro pomeriggio è rimasto ferito in un incidente in pieno centro, a Bordighera. Secondo una prima ricostruzione fatta dai vigili urbani, l'uomo sarebbe stato urtato dalla portiera di un fuoristrada mentre sulla sua bicicletta. Sono in corso accertamenti per precisare la dinamica dell'incidente e accertare eventuali responsabilità.

Rischia annegare, salvato due bagnini

È salvato grazie all'intervento di due bagnini e dei medici del 118, che hanno coordinato il soccorso, un bagnante che ieri pomeriggio ha rischiato di annegare nello specchio d'acqua davanti alla chiesetta di Sant'Ampelio, a Bordighera. Claudio Barbieri, 51 anni, è stato rianimato dai bagnini, che hanno portato a riva e hanno operato in filo diretto con il 118. Un'ambulanza della Croce Rossa di Bordighera ha accompagnato al Pronto Soccorso del St. Charles e poi è stato trasferito all'ospedale Sanremo, per una Tac. È possibile che l'uomo è colpito da malore mentre trovava in acqua.

VENTIMIGLIA

I pompieri trovano anziano morto in casa

I Vigili del fuoco di Ventimiglia sono accorsi, ieri pomeriggio, in un appartamento via Roma 14, per entrare di forza nell'alloggio dove abitava un 79 anni che da qualche giorno dava più sue notizie. Sono stati i parenti ad allertare i pompieri. Purtroppo l'anziano era già deceduto per cause naturali. (d.bo.)

PER CESSAZIONE DI ATTIVITA'

dal 29 luglio al 26 settembre



LIQUIDA TUTTO

collezioni di abbigliamento uomo-donna esistenti in negozio a

PREZZI DI REALIZZO

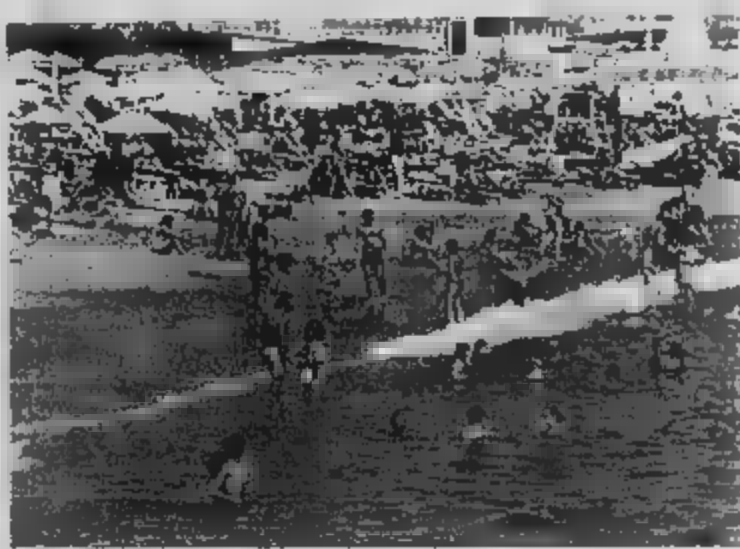
Penalizzati soprattutto gli alberghi, le seconde case e gli stabilimenti balneari Turismo, ora si spera in agosto

Dopo il calo del 10 per cento registrato a luglio

Angelo Rombuto
FINALE L.

Dopo un buon giugno un luglio decisamente in rosso ed un agosto da decifrare, certamente senza il titolo «tutto esaurito». Dal Finalese arrivano le conferme che dopo un giugno molto buono, il mese tradizionalmente più caldo dell'estate è stato un flop negli alberghi e nelle seconde case. Solo i dati dei transiti autostradali non consentono questa lettura negativa ma il margine di crescita, poco superiore all'uno per cento, non è comunque significativo.

Nel mirino c'è il cattivo tempo, il luglio piovoso. Angelo Rombuto, presidente dell'associazione albergatori di Finale e Varigotti commenta: «Il calo di luglio è del 10 per cento. Abbiamo dalle disdette a un 15 per cento cattivo tempo. A rovinare la festa di luglio, soprattutto negli stabilimenti balneari, è stato il poco sole e la troppa pioggia. Condizioni climatiche decisamente inusuali. Stabilimenti balneari con un calo del giro d'affari fra il 15 e il 20 per cento. Poche «viste» la previsione la gente cambiava idea anche all'ultimo momento. A sentire maggiormente la flessione è stato di più il bar che il spiaggia», conferma l'ho Tassara dell'Associazione dei bagni marini di Loano.



La Riviera si sta lentamente riempiendo di turisti

Tutta colpa del tempo? A giugno crescita diffusa, di arrivi e presenze, nelle seconde case, negli alberghi e nei residence, conferme positive dai titolari di bar e ristoranti. Il clima ha aiutato ma ci sono stati ad esempio più stranieri. Ma questi vengono all'ultimo momento in base al clima, ricorda Rombuto. Le stesse seconde case sono state prenotate per tempo. Forse a giugno ha influito il fatto che tutto, quasi, costa meno. L'alloggio è proposto al 60 per

cento in meno che ad agosto. A luglio è successo il contrario. Tempo brutto con il calo. Ma comunque già le prenotazioni erano favorevoli, ricorda Tassara. Trend negativi anche per il flusso turistico straniero. Agosto inizia con l'incertezza. Almeno sino a giovedì non ci sono problemi a trovare posto in albergo. Anche nel settore delle seconde case, che nel Finalese rappresentano oltre i due terzi del fatturato dell'industria turistica, sono dei vuoti.

Volontari del soccorso in mare

Loano, collaborano con la Capitaneria per la sicurezza di natanti in difficoltà

LOANO

E' in servizio a Loano, presso il porto turistico Portobello (molo 1), la «Castellazzo Soccorso», una struttura parallela e complementare rispetto alla Guardia costiera, cioè al Corpo della Capitaneria di porto. La «Castellazzo Soccorso» è una associazione di volontariato della provincia di Alessandria. Sino ad un anno fa svolgeva nell'ambito delle attività di protezione civile un servizio di soccorso in mare dal porto di Loano con un gommone attrezzato e solo per il periodo estivo.

Dal 2000 l'associazione, aderendo alla Guardia costiera ausiliaria, ha potenziato l'unità: una pilotina di 7 metri ed ha esteso il servizio per tutto l'anno. Spiega il comandante Enrico Barberis: «Come in molti paesi di cultura marinara il nostro è un servizio di volontariato specializzato, sulla falsariga di quello delle pubbliche assistenze, per l'ambiente del

mare, laghi e fiumi, per lavorare alla salvaguardia e al miglioramento della vita. La Guardia costiera ha una missione molto ampia ed abbraccia tutte le coste nazionali e le acque interne. Ci interessiamo soprattutto delle imbarcazioni minori soggette alla rigida normativa ed ai controlli della navigazione internazionale ed a tutte le innumerevoli attività nautiche, soprattutto ricreative, turistiche e sportive».

Conclude Enrico Barberis: «Quest'anno abbiamo fatto fra Bergoggi ed Andora una trentina di interventi in mare. Per essere contattati bisogna fare il 1530, il numero della Capitaneria di porto. E' da qui che partono le segnalazioni anche per i soccorsi. Mentre fuori stagione riusciamo a garantire una copertura solo nel fine settimana a luglio ed agosto siamo operanti, una cinquantina di volontari di ogni regione, dal porticciolo di Loano praticamente tutti i giorni». (a.r.)

In lutto il mondo dello sport di Savona

E' morto Giorgio Faldini «grande» della scherma

Aveva 88 anni, era medico cardiologo Il commosso ricordo di Renzo Nostini

E' morto dopo una lunga malattia Giorgio Faldini. Aveva 88 anni, abitava alle Fornaci, in via Ponchielli. I funerali si svolgono in forma privata. Nella chiesa del quartiere, venerdì alle 18,30, verrà celebrata una



Il campione Giorgio Faldini

Faldini era stato un valido cardiologo, aveva esercitato anche presso la Clinica Riviera. Ed era stato un campione della scherma. Un palmares di grande lignaggio: nel '37 ai Campionati del mondo di Parigi primo nel fioretto a squadre (settimo individuale); stesso anno, primo nel fioretto a squadre alle Universiadi. E' stato per anni consigliere nazionale della Federschermata ed aveva rivestito incarichi tecnici nella Federazione internazionale: una particolare punta del fioretto porta ancora oggi il suo nome. E' stato inoltre dei fondatori del Circolo della scherma savonese. «La scherma di Savona si identifica in Giorgio Faldini», ha detto Angelo De Ambrogio, funzionario federale. Commosso il ricordo di Renzo Nostini, compagno di squadra di Faldini nel '37 a Parigi, sette volte campione del mondo, per oltre trent'anni presidente della Federazione italiana di scherma: «Un uomo che forse ha amato la scherma più della medicina. Un atleta ecce-

zionale, dalla classe sopraffina, un ottimo dirigente, un valido medico. Una bella figura d'uomo, un caro Faldini era malato da tempo. «Di recente mi disse al telefono che non aveva paura della morte, perché lo avrebbe ravvicinato alla moglie, che amava tanto...».

Faldini lascia due figlie e un figlio. Due hanno portato avanti il suo nome nella scherma. Luisa, azzurra alle Universiadi del '65 (sesta nel fioretto femminile a squadre); Roberto, attuale presidente del Circolo della scherma savonese. (f.p.)

Bridge in piazza tutti i venerdì nelle Albissole

SAVONA. Bridge sotto le stelle delle Albissole. L'iniziativa incomincia dopodomani e proseguirà per tutti i venerdì di agosto, aperta ad appassionati locali e turisti.

L'appuntamento è voluto e dall'Associazione bridge «G. Busacchi», con sede a Savona in via Paleocapa. Saranno tornei ad alto livello, all'aperto. Dopodomani e l'11 agosto si giocherà ad Albisola Capo, nella piazzetta che si apre nei pressi del bar Piller; il 18 e il 25 agosto l'appuntamento è in piazza della Concordia ad Albisola Marina. L'inizio alle ore 21.

Ai tornei - organizzati dall'Associazione «G. Busacchi» col patrocinio del Comune - possono prendere parte tutti gli iscritti alla Federbridge. Soci della «G. Busacchi», ma anche di altri sodalizi liguri, nonché appassionati di altre regioni in vacanza nelle Albissole. Ma l'iniziativa guarda anche ai non giocatori, interessati ad avvicinarsi al gioco e a carpire, in una «sera d'estate», i segreti delle carte a chi già li conosce. (f.p.)

Il regolamento era in vigore dal 1964: in casi eccezionali permesso esteso fino alle 0,30

Savona si regala un'ora di musica in più

Ordinanza del sindaco: silenzio solo dopo mezzanotte

SAVONA

Un passo in più verso quel turismo cui Savona punta da tempo. Da ieri è in vigore un'ordinanza che consente ai gestori dei pubblici esercizi del litorale di fare spettacolo per un'ora in più. Si si doveva chiudere inevitabilmente alle 23, da ieri il termine è fissato alle 24, con un'ulteriore ora di tempo in caso di manifestazioni di particolare rilievo.

Per Savona è un avvenimento importante per parecchi motivi. Il primo riguarda la scelta, ormai sempre più marcata, che giunta Ruggeri ha compiuto. Al turismo, alla città viva, alle manifestazioni. In secondo luogo c'è il fatto che per Savona l'ordinanza firmata ieri da Ruggeri rappresenta una novità.

Il regolamento che prevedeva il termine ultimo delle 23 ora datato 1964.

Ogni volta che in città è in programma un concerto all'aperto, i vigili ricevono decine telefonate di protesta dai citta-



La zona della Vecchia Darsena è un fiorire di locali notturni che offrono musica

dini che non riescono a dormire. Del resto, commercianti e operatori turistici sollecitano sempre una maggior vivacità. Savona per poter incrementare anche le attività economi-

che. «Credo che Savona abbia bisogno di maggiore elasticità in questo campo - dice il sindaco Ruggeri - Dopo quasi 40 anni un regolamento di questo tipo aveva bisogno di una deroga. Facciamo un esperimento e chiediamo ai savonesi di essere anche un poco più tolleranti».

Sulla stessa linea l'assessore al Turismo del Comune, Wilma Pennino: «Innanzitutto si tratta di una deroga che vale per tutto il mese di agosto e per i locali che si trovano nella cosiddetta fascia litoranea, dalla Vecchia Darsena a Zinola, compresi quindi gli stabilimenti balneari. Non può però consentire la musica fino a mezzanotte sia una cosa esagerata, lo chiedono i giovani e i gestori dei locali. Ci piacerebbe che la città rispondesse bene a questa iniziativa».

Soddisfazione da parte dei pubblici esercenti. Per tutti parla il presidente provinciale della Fipe, Pasquale Tripodoro: «Siamo molto soddisfatti per la scelta compiuta dall'amministrazione comunale, una decisione che viene incontro alle nostre richieste. Per noi è un contentimento di vedere quali effetti avrà questo esperimento e speriamo possa essere a tutta la città». (p.p.)

Gastronomia, musica, magia e arte nel celebre ristorante di Bergoggi

Sulla terrazza si scatenava l'allegria

Debutto di un dj per la serata dei giovani da Claudio

BERGOGGI

Musica, alta cucina e bollicine l'atmosfera al ristorante da Claudio per la seconda serata estiva riservata ai giovani, con il debutto, sulla celebre terrazza sul mare, di ritmi disco propiziati da Paolo Allara. Assieme a lui hanno scatenato l'allegria Marco Dottore, il duo Mattia e Francesco e il sempre applaudito mago (e pianista) Gabriele Gentile. La serata (con giovani arrivati un po' da tutto il Nord Ovest) si è svolta in collaborazione con l'agenzia Ecocci. La Stampa, la Martini e Rossi, le oreficerie Dell'oro e Dell'oro, la boutique Simone di Varazze, «Stereo +» e l'azienda agricola Cornara.

Nei giorni scorsi, poi, il Lions club di Spotorno, Bergoggi, Noli e Varazze ha trasferito proprio al ristorante da Claudio. In questa occasione il ristorante ha ospitato la grande tela di Roberto Baglietto che resterà esposta assieme a tante altre opere di grande livello.



L'inaugurazione, da parte del Lions club, della tela di Roberto Baglietto e, sopra, lo chef Claudio Pasquelli, che ha proposto la serata «Giovani bollicine».

Ieri la conferma dello stanziamento miliardario

Nuovi soldi per Villanova

L'aeroporto cambia look

VILLANOVA

Ieri mattina, a Roma, l'onorevole Luca Danese, sottosegretario ai trasporti con delega all'aviazione civile ha ufficialmente confermato ad Alessandro Garassini, presidente della Provincia, la concessione di un finanziamento di un miliardo e mezzo (proveniente dalla legge per l'organizzazione del G8 a Genova nel 2001) che, con i cinque miliardi già e suo tempo definitivamente stanziati, consentiranno, con inizio dei lavori a ottobre, di predisporre quanto necessario per i voli notturni.

Con il totale di sei miliardi e mezzo verranno realizzati, come da progetto già predisposto, la nuova torre di controllo e l'aviazione, gli impianti e la strumentazione per il volo nelle ore notturne. Danese, visto il trend di crescita dei passeggeri sulla linea Albenga-Roma Ciampino, ha avuto parole di apprez-

zamento. Un trend che consentirà di poter richiedere anche ad altre compagnie, rispetto a quelle oggi in esercizio, il superamento di quegli inconvenienti che stanno frenando la comunque consistente crescita del traffico. L'emendamento di legge in Senato per ottenere il miliardo e mezzo all'interno della legge per l'organizzazione del G8 di Genova è stata firmata per primo dall'onorevole Russo e da altri senatori fra cui Bormacin.

Lunedì scorso Garassini, l'assessore regionale ai trasporti Vittorio Adelfo, è incontrato con l'onorevole Angelini, sottosegretario con delega alla Ferrovie. La Provincia di Finale Ligure Andora è inserita nel Piano nazionale dei trasporti. Commenta Alessandro Garassini: «Il problema consiste nel reperire nella Finanziaria anche i 1200 miliardi necessari per la tratta relativa alla provincia di Savona». (r. sr.)

AQUARIUM-EXPRESS

Escursione non-stop dalla Riviera di Ponente con inclusi nel prezzo: viaggio in Autopullman Gran Turismo, ingresso garantito, raddio e riservato al più grande Acquario d'Europa ed ingresso al cinema 3-D novità del 2000.

ACQUARIUM DI GENOVA

Lire 29.000 (L. 15.000)

Venerdì e Domenica gita di un giorno con la nave sino in

CORSICA

Bellissima escursione A/R con la MNV Victoria, con Hostess Mamberto a bordo e transfer facoltativo in Pullman riservato A/R per il porto di Savona-Vado con partenza da Diana Marina, Alasio, Castele, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno. A bordo: piscina, solarium con sdrai, ampi saloni con 3 bar, boutiques, ristorante con prima colazione a buffet, pranzo e (puggani) drink.

corsica ferries Lire 45.000 (quantità 3-4 anni 1 ore 25.000)

Inoltre escursioni un giorno in Pullman con guida a Monaco, Montecarlo, Nizza, Cannes, Rapallo-Portofino.

Informazioni e prenotazioni:

Mamberto

INTERNATIONAL TRAVEL ORGANIZATION

Diana Marina (0183.497475) - Alasio (0182.642896) Loano (019.668242) - Pietra (019.615724) - Finale (019.602131)

Specchio

In edicola 29 luglio

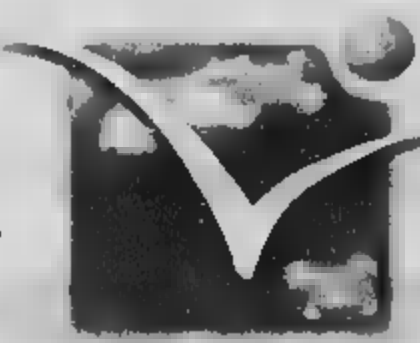
✓ Buon vento, Azzurri. Nel golfo di Sidney, dal 17 al 30 settembre i velisti italiani si batteranno contro i più forti specialisti del mondo. A caccia di medaglie olimpiche. Su Specchio, i protagonisti della sfida.

✓ Nuove lauree. Dalle telecomunicazioni all'agroalimentare, dalla biomedica al turismo: tutti le informazioni su lauree, diplomi e master degli italiani.

✓ Il cuore verde della Repubblica. Seimila ettari di natura incontaminata alle porte di Roma. Castelporziano è il rifugio del Presidente Ciampi. Ma anche un esempio di tutela ambientale. Specchio l'ha visitato in esclusiva.

✓ Una bionda esplosiva. Dalle copertine di Playboy alle spiagge di Baywatch al suo nuovo telefilm, Vip. Ritratto di Pamela Anderson, la bambolina che ha fatto del belca l'arma vincente.

✓ In affari come in guerra. A scuola dalle teste di cuoio israeliane. E' l'ultima frontiera del corai per manager. Perché la nuova economia non ammette debolezze.



Il batterista statunitense accompagnato da Dado Moroni, Alessio Menconi ■ Pippo Matino

Arenzano capitale del jazz con il sound di Billy Cobham

ARENZANO

Per farlo entrare nell'Olimpo basterebbe la sua collaborazione con Miles Davis ma lui non si è certo fermato: il suo palmares artistico vanta esperienze con grandissimi del rock, del blues, del jazz, della fusion e da tutti regala il suo talento e assorbe esperienze. Lui si chiama Billy Cobham, nato a Panama nel 1944, batterista e compositore che ha affinato un genere personalissimo e riconoscibile utilizzando gli effetti elettronici, eseguendo combinazioni eseguite a velocità incredibile, accordando il «tom tom» in maniera particolare in modo da dare un suono secco, per il ricordo alle doppie grancasse, le rapidissime rullate, l'uso dell'esplosivo piatto «ci-

nese».

Qualità che gli hanno fatto «sposare» collaborazioni con John Mac Laurighin, Carlos Santana, Peter Gabriel, George Benson, Quincy Jones solo per citare qualche nome conosciuto in tutto il mondo.

Ad Arenzano, nel concerto organizzato dal «Teatro Garage» di Genova (per i lettori liguri de La Stampa c'è il coupon sconto nella consueta pagina dei tagliandi), Cobham sarà accompagnato da un trio di grandi jazzisti italiani, Dado Moroni, Alessio Menconi ■ Pippo Matino. Il concerto è previsto per le 21,30 nell'area spettacolo e rientra nella rassegna «Arenzano jazz & blues», manifestazione che ogni anno cresce per la qualità dei partecipanti alla parata. [s. p.]



Billy Cobham stasera ad Arenzano

Il complesso si esibirà di fronte al pubblico ■ Villa Ormond

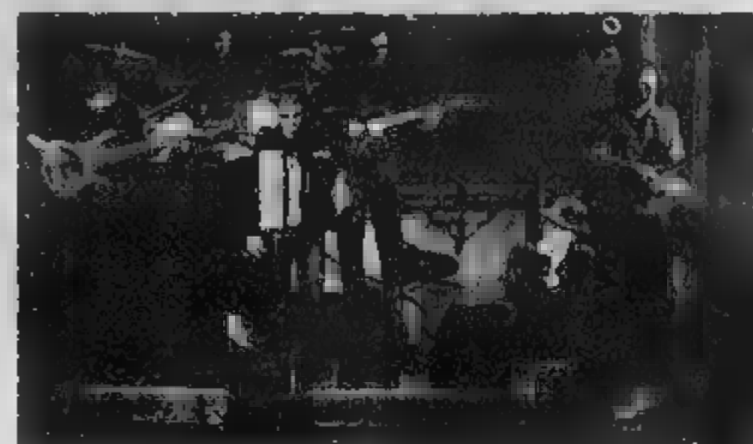
I Lythium: ecco il primo Cd

Alcuni brani proposti stasera a Sanremo

SANREMO Alcuni brani del nuovo (e primo) Cd dei Lythium, che uscirà a settembre, saranno proposti nel concerto del gruppo questa

21,30 a Villa Ormond. Così accanto ad alcune canzoni come «Punosto siero», «L'unico tribù» e «Rose e rosoli», ci saranno altre composizioni inedite. I sanremesi hanno lavorato per due mesi nella sala di registrazione «Hyde Park» di Vimodrate (Milano). L'album è curato dalla Sony.

Il concerto di questa sera rappresenta il più significativo ritorno dei Lythium a Sanremo dopo il Festival. Un'occasione per conoscere l'evoluzione del complesso. [m. c.]



Il complesso sanremese dei Lythium ha vinto il Premio della critica al Festival

Tutto pronto alla Salle des Etoiles che ospiterà l'evento: passerella di principesse, top-model ■ artisti famosi

Shirley Bassey al Gala della Croce Rossa

Venerdì a Monaco tra beneficenza e mondanità

Andrea Munari

MONACO

Puntuale, atteso, unico, arriva nel mezzo dell'estate ■ Montecarlo. E' il Gala della Croce Rossa, in programma venerdì sera nell'orgoglioso e lussuoso teatro della Salle des Etoiles dello Sporting Club. Il gala del gala è questo, a poche ore dalla sua tradizionale passerella che vede sfilare vip e personalità all'entrata, «colpisce» dai flash di fotografi e dalle telecamere delle tv di mezzo mondo, per raggiungere la Sala delle Stelle. E la star di quest'anno chiamata ad esibirsi sul palcoscenico è un'artista famosissima: Shirley Bassey, interprete di successi planetari come «Diamonds are forever» e «Goldfinger», estratti dalla colonna sonora dei film dell'agente 007 James Bond, ma anche di brani classici e molto più impegnativi, senza dimenticare il recente «History repeating» realizzato con i Propeller Heads. Insomma, una grande voce per ascoltare solo grandi successi nella serata più importante della stagione e alla quale si fa di tutto per non mancare. E poi per la Croix Rouge Monégasque, fondata nel 1948 dal principe Louis II e di cui il principe Alberto è presidente, c'è lo scopo benefico rappresentato in parte anche dal ricavato dell'incasso della serata, molto importante, visto che si sborsano circa ■ milione 800

mila lire a testa per la cena (bevande escluse), lo spettacolo, l'immane tombola dotata di premi prestigiosi che sarà presentata da un altro straordinario artista, Charles Aznavour, seduce da cinque fantastiche serate, proprio allo Sporting d'ultima ora e che salirà sulla scena nuovamente dopodomani, senza dimenticare i fuochi d'artificio del finale, per suggellare l'evento mondano della Costa Azzurra per eccellenza. Chi ci sarà fra gli ospiti più famosi? Quali avranno gli invitati d'onore ■ tavoli di

facoltosi personaggi? Quali saranno le donne più belle del gala e quali capi d'alta moda e costosi gioielli decideranno d'indossare principesse, top model e grandi dame? Anche questo fa parte dell'attesa, del bello di un evento che sembra un po' fuori dal tempo, ma che a Montecarlo trova ■ sua collocazione più naturale, da sempre. Come da sempre riesce a mantenere quel riserbo più stretto sul «chi è chi» si vedrà alla grande festa. Le carte, o meglio, i volti si scoprono pochi minuti prima dell'

arrivo della famiglia Grimaldi, gli ultimi ■ fare il loro ingresso nella Salle des Etoiles. La ball dello Sporting è il passaggio obbligato per ogni persona ed è soprattutto il solo momento in cui ognuno gode del suo momento di massima attenzione, perché è proprio lì che è schierato il plotone di giornalisti e fotografi. Fuori è un susseguirsi di limousine ■ automobili di lusso che accompagnano il loro carico prezioso. Manca poco ormai, la grande festa sta per cominciare sotto le stelle di Montecarlo.



Al gala della Croce Rossa che si tiene venerdì a Monaco si esibirà Shirley Bassey ■ sinistra il principe Alberto di Monaco



Dionne Warwick, la regina nera

L'11 agosto recital al Covo di Nord Est

Mauro Boccaccio

SANTA MARGHERITA

Il Covo di Nord Est di Santa Margherita ricomincia i grandi show musicali dell'estate da Dionne Warwick.

La grande cantante americana aveva inaugurato proprio qui, sul palco del famoso locale di Punta Pedale, il suo tour italiano di quattro anni fa insieme ■ Burt Bacharach, il suo grande pigmalione che la lanciò in tutto ■ mondo. Dionne Warwick, cugina di Whitney Houston

arriverà in Italia in questi giorni in Italia per una ■ di recital in Sicilia e ■ al Covo di Nord Est venerdì 11 agosto.

Dionne Warwick, tenuta a battesimo da Marlene Dietrich all'Olympia di Parigi ha cantato nei teatri e ■ locali più importanti del mondo ed è sicuramente una delle interpreti più raffinate dello showbiz internazionale.

E fu proprio Burt Bacharach, come dicevamo, a scoprirla, giovanissima, nel New Jersey, la convinse a

trasferirsi a Los Angeles e la fece scritturare dall'etichetta Scepter. La canzone d'esordio si intitolava che il maestro scrisse per lei si intitolava «Don't Make ■ Over» che divenne ben presto ■ grandissimo successo come del resto «Anyone Who Had A Heart», «Walk On By», «You'll Never Get To Heaven», «Reach Out For ■», «A House Is ■ A Home», «Message To Michael». Dopo oltre trent'anni, Dionne continua a cantare queste canzoni allo stesso modo. «Quelle canzoni hanno costituito

l'inizio della mia carriera, tanto tempo fa ■ le cambierei ■ perché sono belle e originali», risponde ai giornalisti. Al Covo di Santa Margherita le alternerà con tanti altri brani di stili diversi, dal pop alle canzoni brasiliane che qualche ■ fa incise nel disco «Aquarelo di Brasil».

Le prenotazioni per il concerto di Dionne Warwick al Covo di Nord Est ■ aperte da oggi. Lo show della cantante americana avrà inizio, come sempre accade in queste occasioni, attorno alla mezzanotte.



Dionne Warwick

In scaletta (l'ingresso è gratuito) i brani che hanno dominato le hit parade giovanili

«Dirotta su Cuba» domani ■ Pietra

Irene Grandi senza voce, saltato il concerto di ieri sera



«Dirotta su Cuba» protagonista questa sera a Pietra Ligure

PIETRA L.

Ad Irene Grandi va più la voce, per questo ha «saltato» l'attesissimo concerto di ieri sera a Pietra Ligure. L'annuncio, arrivato solo nella mattinata di ieri ha lasciato delusi migliaia ■ fans pronti a marciare verso piazza XX Settembre, anche perché l'ingresso al concerto era gratuito. L'organizzazione, agenzia Eccoci e Comune, è corsa subito ai ripari. Domani ■ in regalo per il pubblico dell'estate, il concerto del «Dirotta su Cuba», stessa ora (ore 21,30) ■ palco di piazza ■ Settembre.

Una grande cura per la realizzazione dei testi e delle musiche, uno stile inconfondibile nelle melodie e nei suoni, primo album del «Dirotta su Cuba» risale a 5 anni fa con brani quali «Gelosie», «Liberi di ■», «Bari d'as». L'anno successivo il successo di «Sensibilità e ridere» con il secondo lp «Nonostante tutto». «E' andata così, è invece il brano ■ fortunato debutto al Festival di Sanremo del '97. Arrivano poi i brani «Bang» e «Dentro ■ ogni attimo». Canzoni che il pubblico troverà domani dal vivo. I «Dirotta su Cuba» ■ ospiti alla ■ finale ■ degli Interpreti a Finale. La rassegna era iniziata a luglio con Alice con un originale concerto all'interno della basilica di San Nicolò. Terzo appuntamento il 9 agosto con Francesco Baccini. Ultima data il 17 agosto nell'area esterna al palazzetto dello sport ■ Tony Dallara. [a. r.]

DOMANI SERA AL PARCHEGGIO DI SAN LAZZARO



"STADIO", CONCERTO A IMPERIA

Con l'esibizione degli Stadio, attesi domani (ore 21,30) nel parcheggio di San Lazzaro, Imperia ritorna alle stagionali del mese concerti all'aperto. Lo spettacolo vede per la prima volta coinvolte le cinque circoscrizioni cittadine, che hanno unito le forze per presentare un'iniziativa di primo piano. Lo spazio è in grado di accogliere ben 7 mila spettatori. Durante la ■ l'occasione è prevista una raccolta fondi, volontaria, ■ al sodalizio L'Anzora, che si occupa di recupero dei tossicodipendenti. [a. f.]

La Casalegno in vacanza a Spotorno

Sberleffi in Liguria Primo di Elenoire

SPOTORNO

Un nuovo amore, tutto nuovo ■ per Elenoire Casalegno, conduttrice delle reti Mediaset, che nella sua abituale vacanza ligure è sempre più spesso accompagnata ■ da Alberto Pregliasco, giovane rampollo di una delle più conosciute dinastie imprenditoriali valbormiesi.

Finita la convivenza con Ringo, dj di Rete 105 (ma i rotocalchi parlano di un «ad ■ soft per evitare ■ al frutto del loro amore), Elenoire è stata «avvistata» la settimana scorsa in compagnia dell'amico valbormiese in alcune discoteche della Riviera, al Golden Beach e alle Vele. In quest'ultima discoteca, negli ultimi giorni, i personaggi del mondo televisivo sembrano essersi dati appuntamento. Oltre ad Elenoire Casalegno, infatti, hanno frequentato la platea del locale Martina Colombari e Ramona Dell'Abbate. La Riviera, insomma, anche se non ha la «visibilità» di altre località turistiche, continua a piacere. [s. p.]



Un amore savonese per Elenoire Casalegno



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

A Pontinvrea rombano i motori dei kart

Appassionanti sfide nel verde alla pista «Vittoria»

Per gli appassionati di go-kart, la pista di Pontinvrea, aperta di recente, sta diventando un importante ed irrinunciabile punto di riferimento. «Vittoria», questo il nome del circuito dedicato alla nipotina di Silvio Cecchin, imprenditore valbormidese e titolare de «El Chico» di Carcare, e de «El Chico Tres» di Bragno, offre l'opportunità di provare l'ebbrezza del rombo dei motori.

Un ricco parco-macchine, che ha già catalizzato l'attenzione dei cultori di karting della Liguria e del Basso Piemonte, per dare la possibilità a tutti, grandi e piccoli, questi ultimi naturalmente accompagnati dai genitori, di emulare i grandi piloti che proprio sui go-kart hanno mosso i primi passi. Insomma, una maniera diversa e solita per trascorrere una giornata insieme all'insegna del divertimento, immersi nel verde del piccolo dell'entroterra.

Accanto alla pista, zona cui si accede agevolmente dalla strada principale e dotata di un ampio parcheggio, non manca neppure spazio riservato al bar per rinfrescarsi dopo le divertenti gare. Un'occasione per misurarsi sul circuito, ma anche per alcune in totale relax. «Vittoria» rimane aperta tutti i giorni dalle 9 alle 20. E i lettori de La Stampa potranno contare su di un trattamento speciale. Utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, potranno uno pari a 10 mila lire. Un'agevolazione che consentirà loro di effettuare due della durata di dieci minuti ciascuna sul nuovo circuito pagando 30 mila lire, anziché 40 mila lire. Il non verrà pubblicato per tutta l'estate, nei giorni feriali dal martedì e sino al venerdì. Naturalmente, come consuetudine, bisogna utilizzare il tagliando del giorno sono valide le fotocopie. (L.b.)

LA STAMPA MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000

Presentando questo coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

L. 3000

UN BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

L. 2000

INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

ACQUARIO DI GENOVA

LA STAMPA MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000

SAGOR FESTIVALMARE **Edi di**

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

Bagni marini **Baristi**

Bagnini **Discoteche**

DJ **Drink&Music**

Gelatai **Gruppi musicali**

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana seguente.

LA STAMPA MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un

BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino

DAI 4 AI 12 ANNI

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni in vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:

Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA

Prezzo convenzione per posto L. 15.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua). Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino.

Tel. 0182 931.

LA STAMPA MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000

COMUNE DI LOANO

LOANO CABARET

Giovedì 3 agosto, ore 21,30

Arena estiva del Giardino del Principe, Viale della Libertà

Massimo Olcese

Ugo Dighera

Presentando il presente tagliando alle prevendite si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 20 mila lire. Utilizzare il tagliando il giorno, non sono valide le fotocopie.

Prevendite: LOANO: Lollipop dischi, via Garibaldi 64, Arena del Giardino del Principe. ALBENGA: B.M. Dischi, via Enrico d'Aste. FINALE LIGURIA: Trax, via Brunenghi, 5.

LA STAMPA MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000

TEATRO GARAGE **COMUNE DI ARENZANO**

presentano

ARENZANO SERE D'ESTATE 2000

BILLY COBHAM

In concerto

Arca spettacoli

Mercoledì 2 Agosto

Ingresso lire 35 mila

Presentando questo tagliando alle prevendite abituali si ha diritto a uno sconto di 5000 lire sul prezzo del biglietto.

IL TAGLIANDO DEL

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

INFO: TEATRO GARAGE 010.511447

LA STAMPA MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000

Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA

uscita autostradale ALBISOLA Strada del Giovo

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 010.511447.



Pastificio Artigianale

"Il Pastaio"

- Produzione giornaliera di **PASTA FRESCA** senza coloranti e conservanti come nell'antica tradizione ligure
- NEI MIGLIORI NEGOZI ALIMENTARI E SUPERMERCATI DELLA LIGURIA
- Specializzati nella linea **Catering Surgelato** per ristoranti e alberghi



SPECIALITA' ESTIVA! "IL RAVIOLOLOTTO"

al Radicchio e Speck





LA NOTTE

Lungo l'elenco degli appuntamenti notturni nei locali della Riviera e della Costa Azzurra. Ce n'è per tutti i gusti.

ITALIA Ritrovi alla Piazzetta degli Artisti, a La Citta Vecchia (karaoke o musica di Giorgio Bertoldi), al Rock Bank Cafe, al Jammin', al Guarani, a La Marine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritorno.

ALABO «Un mercoledì da leonessa alla Capannina con la musica del dj Angelo». Radio Dee Jay Gli Anni '60 e '70 proposti dal «Ritorno» al Rizzio all'Osteria Mezzaluna. Rock, blues e altro all'Halloween jazz session. Al Marinetta musica latina live.

LAUSUNIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub.

LAUSUNIA Serata dedicata al liscio questa sera alla discoteca all'aperto Maracubo.

DIANO MARINA La nuova gestione dell'american bar Gatto Nero in zona Sant'Anna organizza questa sera piano-bar e karaoke con il pubblico. Animatori saranno Paolo Bianco e il musicista Osvaldo Dalno.

MUSICA dj Los Tres. Serata latina con la ballerina Cristina Zanolio e il dj Luisito alla Baia Saracena del Primo.

Liscio al Maracaibo di Cervo, serata latina per la Baia Saracena, karaoke al Gatto Nero di Diano

In Riviera musica dal vivo di prima classe

Aperitivo live al porto di Sanremo, Aznavour a Monaco



Si balla con musica dal vivo in Riviera

RIVA LIGURE Al Sensual, danze con la «Mirage band».

DI SANREMO Musica al Saint James Pub. Al Flower's Pub piano-bar con Angela del Concorde.

«Aperitivo in musica» al «Baretto» di Porto Vecchio, stasera a partire dalle 19,30 il locale di Raffaella Ruzzeno presenta il nuovo intrattenimento «musica dal vivo» a cura della band rockeggiante «One Hundred Million People».

Nella discoteca dello Sporting tira a volo animazione e musica

con Master Dj Al casinò balletto con le «Bad Girl» e piano-bar con Ronnie Grant e Eliana Lopiano. «punti» e musica di sottofondo fino a tardi. Graffiti pub via Vittorio Emanuele, i portici. Al Cavetu pub della Spianata del Capo c'è un dehors per ballare latino-americano «un barman freestyle».

ALLO SPORTING CLUB Chir Aznavour in concerto alle ore 21. Cena e spettacolo 800 franchi, solo spettacolo 400 franchi. Piano bar al Sess Café in Av. Princesse Grace a Les Ambassadeurs in 4 Av. de la Madone.

SERATA JAZZ con Jilly Jackson in «Singing the jazz», all'Antiteatro del mare, in av. Marquet inizia ore 21 ingresso libero.

NIZZA Al Blue Whales musica jazz e salsa, in Rue Mascoinal. Al Niel's discoteca e piano bar a partire dalle 22, in Rue Cité du Parc.

ST. LAURENT DU VAR Al Jazz Rock Café musica jazz con i Kiss'n'Tell. Sul porto a partire dalle 23.

LES PINS Bar-en-Riviera serata jazz: «Volume 5». Alle 21,30 in Chemin des Combes.

LIVE-MUSIC al Midnight Blues, 10 rue G. Clemenceau. Piano bar «La Chunga» ristorante aperto tutta la notte, in 24 Rue Moutbourg.

Imperia, via alla rassegna rock

La «Combriccola del Blasco» questa sera in piazzetta dell'Olmo

Imperia

È decisamente un'estate a tutto rock per i gruppi locali. Stasera, la lunga rassegna «Incontri in piazzetta dell'Olmo» inaugura un mini ciclo dedicato a band emergenti, mentre a Ferragosto il calendario della manifestazione stilato dal Comune prevede un happening al parcheggio S. Lazzaro. Il 3 settembre, inoltre, piazza della Vittoria accoglierà sfida fra complessi, proposta dalla terza circoscrizione. E il 22 settembre, l'Antica Compagnia portuale di Oneglia darà il via a «Musicamall», rassegna aperta a tutti i generi.

Il compito di appripista spetta però a Società operaia di Oneglia e associazione Pania Musica, che alle 21 levano il sipario su quattro concerti di altrettante formazioni pontentine. Piazza dell'Olmo accoglierà l'esibizione della Combriccola del Blasco, da Diano, specializzata in successi di Vasco Rossi. I componenti «Chicco» Sarda alla voce e Fabrizio Verra alla chitarra, i due fondatori, assieme a Benny Lanza (chitarra ritmica), Gianni Montanari (batteria), Max Maris (basso) e Ivo «Mac Drum» Martino (batteria).

Dai pezzi del «Blasco» a un genere più variegato, che spazia dagli Zeppelin alla recepte «Glorious», con gli imperiali Greyhound. Loro sono attesi venerdì sera. Questa la formazione: Luca Drago alla voce, Alessandro Nani al basso, Alessio «Giri» Girolardo alla batteria, Nino Apicella alle tastiere. Sabato saranno di scena i «nuovissimi» Headless, nati all'alba del 2000 (Francesca Zerbone alla voce, il batterista Matteo Bosca, il bassista Fabrizio Fresia, il tastierista Giovanni Doria e due chitarristi, Paolo Zagarella e Maurizio Erasmo). Martedì 8, chiuderanno i Lugar Fresco (Nico Zanchi a voce e chitarra ritmica, Roberto Guglielmi alla chitarra solista, Samuele Marinelli al basso, Luca Ramella a tastiere e sax, Roberto Saltelli a batteria e percussioni). Il gruppo «dalla ceneri del «Tighel» ha».

Oggi un gruppo del Principato

Pigna, il Festival

«apre» a Monaco

PIGNA. Archiviata la sezione centrale dedicata al teatro, il Festival di Pigna, organizzato da Comune e Comunità montana Intemelio, si avvia alla conclusione. Questa sera alle 21,30, in piazza Castello, il programma prevede ben tre spettacoli al prezzo di uno (o meglio, a nessun prezzo: l'ingresso è libero). Ad aprire la manifestazione è «U Contin d'a Rocca», venti coristi, uomini e donne, appassionati del canto e della lingua del Principato di Monaco. Saranno fatte ascoltare una decina di canzoni dai ritmi molto vari che permeeranno di scoprire ritmi e tradizioni dei nostri «cugini». Dopo «U Contin» toccherà ai Penissi, coro di bambini in età scolare nato da un anno grazie alla caparbia dell'insegnante di Castelvecchio Marina Rubaud. Particolare curioso, il nome di Penissi deriva da quella data ai frutti di castagno ancora ricoperti dal riccio che li protegge. A concludere la serata di appuntamenti sarà l'artista Cassini, autore di numerose composizioni in dialetto e premiato in vari concorsi.

Ancora sulla presenza degli artisti monegaschi: anche questo fa parte del nuovo corso del Festival, sempre più aperto alle influenze esterne. Per l'edizione del 2001 l'intenzione è quella di lasciare spazio anche agli amici della Corsica: Pigna infatti si gemellerà con un borgo corso che, combinazione, si chiama a sua volta Pigna. Il prossimo spettacolo si terrà invece domani sera, ospiti i Troubadours del centro provenzale di Combaucourt. Domenica serata finale. (m.v.)

Sagra di capra e fagioli a Rocchetta Nervina, videoclub a San Lorenzo al Mare

E' il momento del beach-volley

Gare a S. Bartolomeo, torneo notturno a Imperia

DA VEDERE

È la spiaggia il punto d'attrazione principale degli «aghi» e dei divertimenti. Ma c'è anche qualcosa da vedere nell'entroterra. Ecco un elenco di appuntamenti da non perdere.

CERVO Questa sera nell'ambito dell'iniziativa Break Concerti, si esibirà in piazza Dante alle 21,45 il duo di flauto e chitarra Marco Moro e Simone Mazzoni. Ingresso libero.

SANREMO Il programma di animazione prevede per oggi tra le altre cose il beach-volley alle 10 alla spiaggia libera lato porto, balli di gruppo alle 17,30 e giochi di bimbi alle 21,30 in piazza Rosa dei venti.

ALLA SPIAGGIA D'ORO di Porto Maurizio dalle 18,30 alle 24 seconda edizione del memoriale Giuseppe Podone beach-volley in notturna organizzato dalla commissione Politiche giovanili del Comune e dalla Seconda circoscrizione.

SAN LORENZO AL MARE Nell'ambito della rassegna Video Club Sera, alle 21 proiezione del film «Il Mambro» all'ex-bocciodromo di via Roma. Ingresso gratuito.



Gare di beach-volley sulle spiagge pontentine

STEFANO Alle 21,15 spettacolo di burattini in piazza Scovazzi. **CASTELLARO** Alle 21 la Compagnia stabile della Città di Sanremo rappresenterà «U Leumi».

ARMA DI TACCHIA Sul lungomare Piana del libro scontato. A partire dalle 21 teatro itinerante con la rielaborazione della favola di Turandot.

BAJARDO Videoteca, giochi, tisaneria alla Casa del Teatro, dalle 16 alle 23.

IMPERIA Alle 21,30 in piazza Cassini teatro per ragazzi con il Gruppo del Drago Rosso.

In piazza della Stazione alle 21 proiezione del film «Stuart Little». **VALLESCROIA** «Il Corsaro Nero» e altre incursioni, a cura del Teatro Italiano del Disagio diretto da Gian Piero Allosio, replica nel centro storico, alle 21,30.

Nel centro storico, alle 21, i circa duecento ragazzi che hanno partecipato all'iniziativa «W l'Estate», a cura della palestra Fitness Center di Camponogara Mare, presentano uno spettacolo di «gymnastics».

Sagra di capra e fagioli, specialità tipica della zona. Il via questa sera dalle 19,30 ai giardini comunali. Alle 21 si danza. L'orchestra Le Nuove Immagini.

VENTIMIGLIA In piazza del Comune, alle 21, concerto dell'orchestra di Reddy Bobbio.

Alle 21,30, in piazza del Popolo, l'ottava Rassegna musicale presenta il concerto di musica medievale Iberica dell'Ensemble San Felice, «Cantigas de Santa Maria» Rey de Castilla y Leon Alfonso El Emplador.

stasera

IL CINEMA

BOGI RHOSSO Tel. 0184-33871

CENTRALE Tel. 0184-33871
Ore 20,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,40 **Gladio Romano**
Lun 10000-7000

PER FERRA Tel. 0184-33871

IMPERIA Tel. 0184-33871
Il mistero di **Sleepy Hollow**
Ore 20,40-22,40
Lun 9000-6000

POLTEANA Tel. 0184-33871
Il gladiatore
Ore 20,30-21
Lun 10000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Ore 21 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

CAPITALE Tel. 0184-33871
Under the spotlight
Spettacolo unico ore 21,15

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

ARENA LITIVA SANREMO
Tel. 0184-33871
Ore 21,15 **Tomo Tigro**
Ore 22,45 **Il Rito**
Lun 9000-7000

nelle sale di

Discoteca Nova

Sexyshow domani

Imperia

COLLENO Tel. 0184-33871
Tre re. Or. 20,30, 22,30. Lun 10 000, 6000

SALESIANI Battaglia per la terra
Ore 21,30 Lun 8000, 5000

IMPERIA Tel. 0184-33871
Ore 20,30, 22,30. Lun 10 000, 6000

SALESIANI Battaglia per la terra
Ore 21,30 Lun 8000, 5000

IMPERIA Tel. 0184-33871
Ore 20,30, 22,30. Lun 10 000, 6000

SALESIANI Battaglia per la terra
Ore 21,30 Lun 8000, 5000

IMPERIA Tel. 0184-33871
Ore 20,30, 22,30. Lun 10 000, 6000

SALESIANI Battaglia per la terra
Ore 21,30 Lun 8000, 5000

IMPERIA Tel. 0184-33871
Ore 20,30, 22,30. Lun 10 000, 6000

SALESIANI Battaglia per la terra
Ore 21,30 Lun 8000, 5000

Inaugura un ciclo

Discoteca Nova

Sexyshow domani

COLLENO Tel. 0184-33871
Tre re. Or. 20,30, 22,30. Lun 10 000, 6000

SALESIANI Battaglia per la terra
Ore 21,30 Lun 8000, 5000

IMPERIA Tel. 0184-33871
Ore 20,30, 22,30. Lun 10 000, 6000

SALESIANI Battaglia per la terra
Ore 21,30 Lun 8000, 5000

IMPERIA Tel. 0184-33871
Ore 20,30, 22,30. Lun 10 000, 6000

SALESIANI Battaglia per la terra
Ore 21,30 Lun 8000, 5000

IMPERIA Tel. 0184-33871
Ore 20,30, 22,30. Lun 10 000, 6000

SALESIANI Battaglia per la terra
Ore 21,30 Lun 8000, 5000

IMPERIA Tel. 0184-33871
Ore 20,30, 22,30. Lun 10 000, 6000

Concerti nel Palazzo del Principe

Luglio - Agosto 2000
Ore 21,45

Domenica 6 agosto
Emmanuel Krivine direttore d'orchestra
Maurizio Baglini pianista
Vincenzo del Monte Carlo Piano Masters 1999
Sergiy RACHMANINOV Concerto per pianoforte n. 2
Nikolai MOISEWITSKY I Quadri di un'esposizione

Mercoledì 9 agosto
Marek Janowski direttore d'orchestra
Julia Fischer violinista
Jean SIBELIUS Concerto per violino
Franz SCHUBERT Sinfonia n. 9 "Le Grande"

Orchestra philharmonique de monte-carlo

Informazioni e prenotazioni:
Ufficio del Teatro di Montecarlo
Tel. +377 82 14 52 30
Tutti i giorni dalle 18,00 alle 17,30

La Figc ha comunicato i nuovi gironi: Eretta & C. sono fuori L'ultima beffa per il Vado Niente ripescaggio in D per i rossoblù

Ennio Ferrarini

WADOLIGURE

Il Savona e la Sestrese, l'Imperia e la Sanremo, Pui Casale, Val d'Aosta, Derthona, Verbania, Cuneo, Ivrea, Valenza, Sangiustese, Volpiano, Borgosesia, Borgomanero, Gravelona, Rivoli e Bra. E' il girone A del Campionato nazionale dilettanti 2000-2001, reso noto ieri sera dalla Figc. Scatterà il 3 settembre, a come si vede non c'è il Vado. Una sorpresa, una grossa beffa. Ressa ancor più amara da certi annunci pubblici dei giorni scorsi, del tutto esterni al club rossoblù e alla luce delle notizie di ieri quasi beffardi.

Le liguri restano dunque quattro, ed evitano la trasferta in Sardegna. Il girone è, in pratica, interamente condiviso: le piemontesi. Senza viaggi nell'isola, comunque, spese inferiori ma probabile maggior qualità delle avversarie. Non ci sarà quindi l'atteso derby tra i rossoblù di Eretta e i biancoblu di Ferraro che volevano vendicare i due pareggi dello scorso campionato con il Vado unica formazione a non aver perso con gli estersicani.

Discorsi campanilistici a parte, il ripescaggio del Vado era sicuro al 99 per cento ed invece l'autentica doccia fredda è arrivata già all'ora di pranzo e confermata alle con il comunicato ufficiale dei gironi.

L'amarezza del mister Eretta: «Ci hanno presi in giro un'altra volta, siamo tutti delusi e non capiamo, a questo punto, come possano essere uscite certe notizie. E' un anno in cui subito sceneggiate da un'olgia: prima la storia dei punti lotti per la vicenda Caisse, poi la vicenda-Sanno, infine

questo ripescaggio che tutti davano per certo. Anche a noi sono state date notizie fondate, pregando di non divulgare. Ci hanno illuso, ma qualcuno dovrà dare delle spiegazioni». Michele Sbravati dell'Imperia: «Una vera e propria, mi spiace veramente per il mister e la società. Quando ho letto

il sistema di ripescaggio ho capito tutto: li hanno presi in giro. Pensare che non più tardi di giovedì scorso, in piazza Sisto alla presentazione del Savona, il presidente provinciale del Coni Lello Speranza, aveva annunciato: «Il Vado è ripescato. Teri ha detto: «Sono sorpreso e amareggiato». Anche noi...

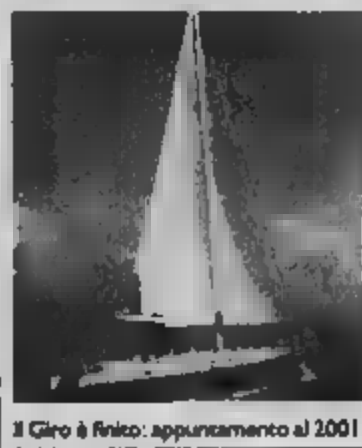


Eretta, tecnico del Vado, è furibondo

Si è concluso il Giro d'Italia, buone soddisfazioni per l'equipaggio dell'unica barca ponentina al via

Per «Cento di Loano» un sesto posto di valore

Lo skipper Rosi: «Volevo il podio, ci riproverò l'anno prossimo»



Il Giro è finito: appuntamento al 2001

LOANO

La grande avventura, anche quest'anno, è terminata. Il «Giro d'Italia» a vela ha calato il sipario domenica, l'ultima tappa disputata a Grado. «Cento di Loano-Planet Sca» conclude al sesto posto fallendo quel podio che lo skipper Ciccio Rosi aveva auspicato prima del via a La Spezia, ad inizio luglio.

La vela, si sa, più di ogni altro sport fugge al pronostico: è sufficiente, in una tappa costiera, «leggere» male il vento che tutto è compromesso. E' successo anche allo scafo ponenti-

no, in un paio di occasioni, sufficienti comunque per compromettere una classifica dignitosa che, particolare non trascurabile, Rosi & C. hanno lottato contro «grandi firme» della vela d'altura, autentici professionisti che adesso salpano per altre mete.

«Tanto è vero - attacca Rosi - appena rientrato alla base - che nella classifica per equipaggi definiti non professionisti abbiamo concluso al secondo posto, alle spalle di La Spezia. E poi torniamo a casa con una vittoria, quella della quarta tappa che tutti hanno giudicato tra

la più tecnica del Giro. A questo aggiungiamo il terzo posto di Cervia, il quarto di Gallipoli, non possiamo parlare di spedizione deludente. Purtroppo in alcune circostanze la fortuna non ci è stata vicina e così abbiamo perso alcune posizioni in classifica».

Ora si pensa già al Giro 2001: «Guardate - conclude Rosi - che 11 mesi passano in fretta. Da alla prossima estate dobbiamo lavorare per cercare sponsor e formare un equipaggio competitivo. Io su quel podio ci voglio proprio salire».

L'hockey prato verso la «Fontanassa» Un nuovo campo e il Liguria in A2?

IMPERIA

L'Hockey Prato è stato ripescato in A2. La squadra del presidente Andrea Addis ha avuto la notizia in via ufficiosa e adesso i dirigenti biancoblu si stanno organizzando per verificare se ci sono le possibilità di prendere parte al torneo maggiore. I problemi che emergono principalmente sono legati al campo di gioco.

Il Liguria disputasse la serie A2 non avrebbe la deroga di giocare le partite interne al «Levrett» di Zinola e dunque sarebbe costretto a emigrare al «Lavaggio» di Genova, come fece due anni fa quando era in A2. Il factotum del Liguria Carlo Colla non ha dubbi: «Faremo il possibile per giocare nel campionato superiore. A noi la B va stratta, anche se i problemi ci sono e non sono solo legati al campo, ma anche all'organico. Comunque nei prossimi giorni faremo una riunione organizzativa e da questa uscirà la decisione. Certo che avessimo già l'impianto sintetico certi problemi li avremmo evitati».

Già, il campo in erba sintetica che da oltre quarant'anni il mondo hockeistico chiede all'Amministrazione comunale. Ma quest'anno le possibilità di aver l'impianto crescono. Il Comune, tramite l'assessore all'Urbanistica e Sport Massimo Zunino, dopo rinunciato alla costruzione del campo al santuario, ha individuato la zona della Fontanassa



Una fase del derby Liguria-Savona

Tecnici del Comune e della Federazione hanno già fatto il sopralluogo e preso le misure delle aree. Entro il 31 ottobre il Comune di Savona e la Federazione Italiana Hockey prato sigleranno la convenzione, mentre i lavori dovrebbero essere ultimati entro la fine del 2001.

L'assessore Zunino: «C'è un impegno con la società Liguria e Hockey Prato e lo manterremo. Ci sono stati dei contrasti, ma adesso tutto sembra essersi risolto nel migliore dei modi. L'area che abbiamo individuato alla Fontanassa ha le caratteristiche ideali che i dirigenti della Federhockey cercavano. Vedremo di fare quanto prima la convenzione, poi partiranno i lavori».

Tra gli Under 14 un dominio fisico e tecnico della scuola dell'Est Sanremo, gli Europei nel segno Il gigante slovacco Kapkovic

Under 16

Pietro Ansaldo è il re d'Europa

Il genovese Pietro Ansaldo, 15 anni, si è laureato campione europeo di categoria nel tennis. Un risultato fantastico, mai riuscito in precedenza non solo a tennisti liguri, ma addirittura italiani. La del Campionato Europeo Under 16, a Hatfield (Inghilterra) ha visto il portacolori del Tc Genova giocare un tennis perfetto, dal primo turno alla finalissima. Guidato dai maestri Lubrano e Alfredo Maberti, Ansaldo ha conquistato quel trofeo che in precedenza hanno vinto al cielo atleti del calibro di Wilander e Edberg. In campo femminile, due anni fa l'imperiese era riuscita a un'altra tenista genovese, Alice Canepa, proprio nella categoria Under 16: e la Canepa oggi staziona stabilmente fra le prime 50 del Ranking Wta, nell'Olimpo del tennis in gonnella mondiale. Il primo a parlare con Pietro Ansaldo è stato il compagno di doppio Pietro Berruti che, dall'Australia dove attualmente vive per perfezionare la lingua come il tennis, ha contattato Ansaldo. Poi le telefonate di altri amici e addetti ai lavori.

«Sono giorni incredibili. Assorire non riesco a capirci di aver centrato un simile traguardo: turno dopo turno, ho capito che potevo essere il mio grande giorno. In un senso come Barchiesi, che il momento era sfrecciato al massimo. In finale, contro un tennista di buona scuola e grandi doti atletiche come il ceco Minar, ho vinto 6-3 il primo set, 6-3, poi cadere di schianto nel secondo, perso 6-1. Ho avuto la forza di rimettermi, ho tenuto la chiave di volta del match, e sono sceso in campo per il set decisivo caricatissimo: in breve sono andato su 5-0, ed è quel punto ho veramente... iniziato l'ultimo giro con tanta emozione. Sul 6/1 ho fallito tre match ball. Il titolo era vicino ma non riuscivo a raggiungerlo. Poi la liberazione, il mio servizio ha avuto la meglio ed ho vinto 6-3. Torno a Genova con questo prestigioso titolo, è fantastico». [g. s.]

SANREMO

2' alto 1 metro e 93 centimetri, fisico possente così come i suoi dritti e rovesci. E' Kamil Kapkovic, slovacco, nuovo campione europeo di tennis Under 14. Cillegrina sulle tinte anche la vittoria nel doppio insieme al connazionale Mikulicak.

Nella finale della manifestazione disputata sul campo del Solara, Kapkovic ha avuto la meglio sul tedesco Daniele Muller. In campo femminile successo della ceca Barbara Strucova sulla slovena Andrija Kepiac. Cecchi e sluvacchi, dunque, nel tennis del futuro? Stando alle attendibili indicazioni arrivate da questa edizione del Campionato europeo under 14 non si sono dubbi. Tanto è vero che la classifica finale per nazioni ha visto imporsi la Slovacchia davanti a Repubblica Ceca e alla Bielorussia che a Sanremo ha ottenuto il suo primo successo assoluto nel doppio femminile. La scuola latina e in

gran parte quella del nord Italia è stata spazzata via. E, nel tennis, chi è fortissimo a 14 (specie il campo femminile) lo è anche in seguito. Lo conferma l'Albo d'oro che ha visto imporsi in questo torneo, in passato, ben sei giovani diventati, in diversi, «numeri uno» assoluti al mondo: Stefan Edberg, Mats Wilander, Evgenij Kafelnikov in campo maschile e Monica Seles, Steffi Graf e Martina Hingis in quello femminile.

La sintesi delle due finali saranno trasmesse lunedì 7 agosto alle 20.50 su Rai Sport.

Anche l'Amministrazione comunale, presente al Solara in occasione della cerimonia di chiusura, ha richiesto ufficialmente all'Ente (European tennis association) di organizzare a Sanremo e per altri tre anni, fino al 2004 compreso, i Campionati europei di tennis Under 14. [m. c.]

Sempre grandi appuntamenti per l'estate delle due ruote: ecco gli ultimi risultati Brillano Bonifazio, Di Mascio ed Erca Corsa in notturna e mountain-bike in copertina

Stefano Dellino

IMPERIA

Bonifazio e Di Mascio stanno bene nel «Saverio Renato Bandi» a Imperia. Maurizio Maurizio Badano Gas I Co. Se. si è svolto a Caprauna. Nella G1 maschile Christian Biancheri (Bordighera) che ha avuto la meglio su Stefano Vittore (A.S. Andora) e Giorgio La Rosa (U.C. Morego). Nella G2 maschile sul gradino più alto del podio Matteo Pra Gangi (Ospedaletti) davanti a Giovanni Maniglia (Giovani Giussanesi) e due portacolori della U.C. Alasio.

Marco Piccini e Marco Cardone. E mentre nella G2 femminile si è registrata l'affermazione di Armando Lattuada (Cicl. Arma) nella G3 maschile Loris Cirino, dell'A.S. Andora ha avuto la meglio su Fabrizio Calvini (Cicl. Arma). Alessandro Borile (A.S. Andora), Simone Calciopiet (Bordighera) e Francesco Cardone (U.C. Alasio). Nella G3 femminile.

Tra gli Under 40, la corsa è stata vinta da Marco Prioli Demonte, protagonista e primatista provvisoria per ben 18 dei 20 giri del programma, scavalcato però nella buca conclusiva da Marco Bonifazio e Flavio Ginestra, nell'ordine. Nello scatto Over protagonista assoluto è stato Erca.

I RISULTATI DELLA GARA GIOVILE DI CAPRAUNA

Prosegue la lunga estate ciclistica del baby. L'ultimo appuntamento, sotto l'egida della U.C. Alasio, Badano Gas I Co. Se. si è svolto a Caprauna. Nella G1 maschile Christian Biancheri (Bordighera) che ha avuto la meglio su Stefano Vittore (A.S. Andora) e Giorgio La Rosa (U.C. Morego). Nella G2 maschile sul gradino più alto del podio Matteo Pra Gangi (Ospedaletti) davanti a Giovanni Maniglia (Giovani Giussanesi) e due portacolori della U.C. Alasio. Marco Piccini e Marco Cardone. E mentre nella G2 femminile si è registrata l'affermazione di Armando Lattuada (Cicl. Arma) nella G3 maschile Loris Cirino, dell'A.S. Andora ha avuto la meglio su Fabrizio Calvini (Cicl. Arma). Alessandro Borile (A.S. Andora), Simone Calciopiet (Bordighera) e Francesco Cardone (U.C. Alasio). Nella G3 femminile.

le ancora una vittoria imperiese, con Elena Rossi, della Ciclistica Arma, su Laura Rossin (Caramagna) e due esponenti della compagine diretta da Angela Galbassi: Stefania D'Eramo e Gloria Vignola. Nella G4 maschile primo posto per Riccardo Caccialanza (U.C. Alasio) davanti a Matteo Pretti (Vc Loano) mentre nella G4 femminile primo posto per Erika Brunetto (U.C. Alasio). Combattuta la G5 maschile con la vittoria di Luca Sovero, esponente dell'U.C. Alasio che ha avuto la meglio su Manuel Capillo della Ciclistica Arma. Nella G5 femminile prima Irene Costa (Vc Loano) davanti a Perino (U.C. Alasio) mentre nella G6 maschile è stato Matteo Paba (U.C. Caramagna) a tagliare per primo il traguardo. Infine nella G6 femminile successo di Giovanna Rossi (Arma). [g. o.]

«l'ottico volante» Ugo Di Mascio, piazzato sul primo quattro in ben sette volte su 10, e vincitore del premio speciale Comune di Imperia al miglior interprete della competizione. Ordine d'arrivo 1° Di Mascio p. 27; 2° Palagi p. 16; 3° Gaggero p. 12. Fra le donne, successo di Luisa Palagi, nella classifica per società Team Schiavetti-Cicli Ferraro (punti 32) ha preceduto Ciclistica Bordighera (12).

Mountain Bike. Grande successo organizzativo, logistico e di partecipazione, nella finale del Campionato provinciale, che si è disputata a Valle Impero, in un paesaggio suggestivo, tra uliveti e vigneti. Erca (Uc Laigueglia Pro Bike), che ha regolato i 91 partenti con un eccellente distacco su Paolo Galizzi (Cicli Musseloi) e Simone Lantini (Bianchi Albascom).

Paolo Porta e Luca Sartori trascinano il club sanremese alla ribalta della massima rassegna nazionale

Un trionfo per il S. Romolo agli Assoluti di Novi

Due titoli italiani e il prestigioso «master» per il circolo matuziano

Marco Carradi

SANREMO

Due titoli di Campione italiano più quello. Si è conclusa con un trionfo la partecipazione al Minigolf S. Romolo ai campionati assoluti in programma a Novi Ligure. Nella classifica individuale Paolo Porta si è imposto davanti al compagno di squadra Luca Sartori mentre nella stessa competizione gli altri sanremesi, Pietro Porta, Morello, Fabrizio Polese, Enrico Serrafino, hanno chiuso rispettivamente al settimo, nono, ventunesimo e ventiquattresimo posto. A questo punto per Paolo Porta si profila un futuro addirittura radio-visto, ha soltanto vent'anni.

Nella classifica a squadre altra vittoria con Fabrizio Polese, Enrico Serrafino, Pie-

AGLI «ULIVI», GOLF PER LA CITTA'

Settanta giocatori hanno preso parte, a Sanremo, alla «Coppa Asni» di tennis. Una gara individuale ed handicap a tre categorie il cui ricavato sarà interamente devoluto all'Associazione Italiana studio malformazioni. Nella Prima categoria si sono imposti Enzo Milan e Leandro Grue davanti a Mario Cordoni. Nella «Seconda» vittoria di Mario Piras, secondo Lio Arrighi. Nella «Terza» successo di Maria Teresa Bisetti che ha preceduto Nicola Gonzalez. I premi speciali sono andati a Roberto Valenzano, Franco Ballestra, Antonio De Nicola. Fra i vari riconoscimenti anche il premio «nearest to the pin», attribuito al giocatore che si è avvicinato di più con il primo colpo alla buca scelta da ogni circolo ospitante. Nella prova sanremese è stata scelta la buca numero 2 dove Roberto Valenzano ha piazzato il suo tee shot a 1 metro e 39 centimetri dall'asta della bandiera. [m. c.]

Paolo Porta, Stefano Morello, Paolo Porta, Luca Sartori e Andrea Bergaglio. Infine Luca Sartori ha trionfato nella Classifica Italiana Master. Quella graduatoria che raccoglie i punti. A questo punto i giocatori italiani ottantunotti nelle sei gare più prestigiose. Addirittura commosso il presidente del Minigolf San

Romolo, Orlando Dall'Ava. «Sono senza parole - dice - è difficile trovare aggettivi per descrivere le imprese dei nostri giocatori. E' un trionfo». Così Campione italiano e squadre sanremesi hanno concluso ben 43 colpi di vantaggio su Mmc Paderno e 58 sul Gsp Vergiate.

Momenti grandissimi spettacolarità prova individuale. Così, nella giornata conclusiva, si è assistito al trionfo di campione italiano uscente, Massimiliano Crespi del Gsp Castellanze, che è riuscito a realizzare un percorso netto (18 colpi in 18 pistole). Ma ciò non è bastato non solo al primo posto Paolo Porta ma nemmeno Luca Sartori al secondo. Ma non è tutto, Paolo Porta ha realizzato il record del campo a partire dal

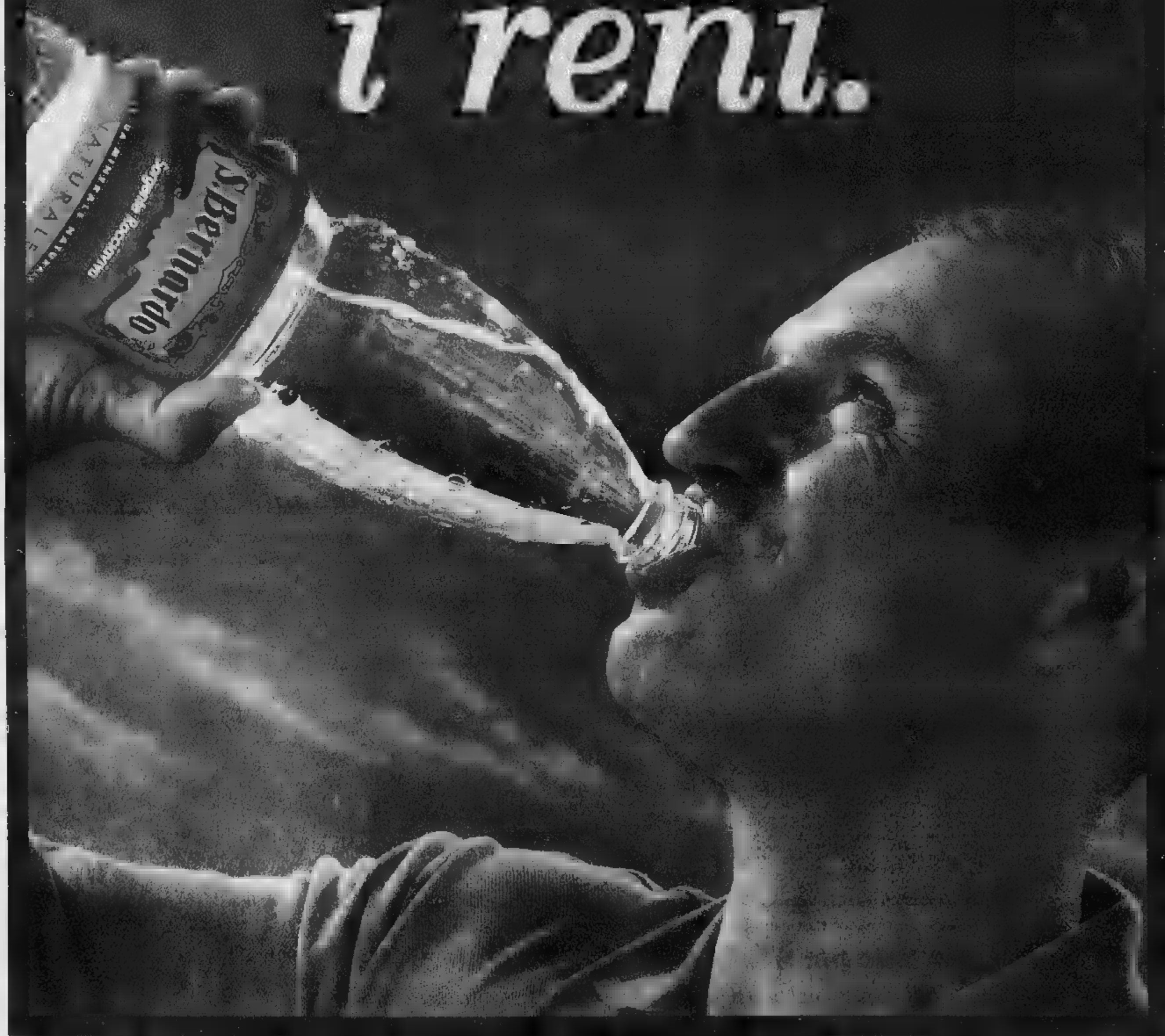


Filippo, 12 Porti; sotto Morello, Del Monca, Bergaglio, Sartori, Serrafino

secondo al dodicesimo giro. A questo punto il presidente Orlando Dall'Ava (ex rallyman di valore nazionale) sembra voglia togliersi qualche sassolino dalle scarpe. «Oggi - afferma - disponiamo di un campo che è il più bello e meglio attrezzato d'Europa. Eppure quando siamo partiti - credevamo potremmo realizzare un impianto simile alle pendici del monte più alto di

Sanremo. Non per farci pubblicità ma il piccolo club, nato nel 1992, era guardato con sospetto e quasi con commiserazione. Oggi invece il numero uno in Italia e tutti vorrebbero giocare con noi. Per me che ho sempre seguito le gare di ogni genere e di ogni sport, soprattutto motoristici, è una grande soddisfazione. Posso solo dire grazie ai miei ragazzi».

Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



A Stella San Martino, dal 2 al 6 agosto, cinque serate con piatti tipici e rappresentazioni ispirate all'antologia di "Spoon River"

Ritorna "Il bosco e le lanterne", arte e gastronomia sotto il cielo d'estate



Torna anche quest'estate, per l'ottavo consecutivo, "Il Bosco e Le Lanterne", iniziativa cultural-gastronomica a fini benefici. Dal 2 al 6 agosto, per cinque serate dalle 21 alle 24, i boschi di Stella San Martino si animeranno di presenze che condurranno i visitatori in un affascinante viaggio dal titolo "Il Fiume, il Cucchiaino e una Stella", liberamente ispirato a "Spoon River". Lo spettacolo di quest'anno è infatti basato sull'antologia di Edgar Lee Masters, elaborata con la collaborazione di Daniele Bernardi. Un'idea originale che ha soddisfatto la voglia degli organizzatori di connotare di rinnovamento l'edizione del Duemila della manifestazione. Ma non è stato così facile. Il primo ostacolo hanno dovuto affrontare e superare è stato come conciliare il bosco con la letteratura, senza alterare la fisionomia di una manifestazione ormai consolidata nel tempo. La soluzione è stata trovata nella sperimentazione di un inedito connubio tra il paese e i suoi abitanti e "Spoon River" e le anime. Lungo il percorso i visitatori troveranno, oltre alle consuete prelibatezze, diversi "palcoscenici" sui quali i personaggi di "Spoon River" e le loro vicissitudini tornano ad ammalarsi. Inoltrandosi nel bosco, gli ospiti potranno osservare diverse forme dell'amore, filo conduttore dell'edizione, attraverso le poesie dell'antologia di Spoon River e la rappresentazione fatta dagli abitanti di Stella San Martino. Guidati dall'istituzione di De Bernardi, ci si immergerà in un mondo senza tempo, dal quale affioreranno le storie vissute da ciascuno dei personaggi. Le persone che si cimentano con i versi di Edgar Lee Masters sono, naturalmente, attori, né ne hanno la velleità. Sono semplicemente gli stessi abitanti del luogo, che si prestano a un po' per gioco, a un po' per sfida - ad immerdersi in questi personaggi così diversi, ma in fondo così vicini. Come tradizione il ricavato sarà interamente devoluto in beneficenza. «Non ci rimane» dicono gli organizzatori - che augurare buona partecipazione a chi vorrà cogliere questa occasione di divertimento al di fuori degli schemi consueti.

"Il Bosco e le Lanterne" non è una qualsiasi passeggiata dove si mangia e si beve. È invece un momento in cui l'arte incontra e si fonde con la buona cucina. Ecco perché è importante tenere bene a mente e cercare di seguire rigorosamente alcune semplici regole, dettate dagli organizzatori non dalla voglia di imporre a tutti i costi, ma dal buon senso e dalla civiltà e soprattutto dalla volontà di rendere la visita e il percorso piacevoli per tutti. Ricordiamo che il percorso è lungo circa un chilometro e che si snoda nei boschi di Stella San Martino, dove sono stati previsti momenti artistici, ispirati quest'anno a Spoon River.

Memorandum del viandante: consigli per una visita piacevole per tutti

- **Al percorso** avverrà, compatibilmente con l'affluenza, in gruppi la cui entità verrà stabilita dall'organizzazione.
- **Le "prenderanno vita"** con l'accendersi della relativa illuminazione. Con lo spegnimento della luce di consigliabile proseguire il cammino a fine incontro successivo.
- **Non allontanarsi**, se possibile, dal gruppo: le indicazioni nel momento in cui il gruppo vi giungerà a

fronte.

- **I chioschi gastronomici** sono situati in corrispondenza di spazi dove il pubblico potrà sostare in attesa di proseguire il cammino sul sentiero.
- **Spegnerli i telefonini**
- **Evitare gli zingari**
- **Trattenere il guinzaglio i cani**

Ci sono cinque serate per assistere allo spettacolo de "Il Bosco e Le Lanterne" e per gustare le specialità preparate dai volontari di Stella San Martino. La manifestazione si svolge infatti dal 2 al 6 agosto compresi. Ogni sera il percorso rimarrà aperto dalle 21 alle 24. Il titolo scelto quest'anno dagli organizzatori è suggestivo: "Il Fiume, il Cucchiaino e una Stella". Chiaro il riferimento all'argomento scelto come ispirazione, l'antologia di Spoon River ("spoon" in inglese significa cucchiaino e "river" fiume) e al luogo dove la manifestazione si svolge, Stella San Martino, appunto. Dagli organizzatori, l'augurio di buon divertimento e buon appetito!

0	PROLOGO
1	Il Triangolo amoroso
2	Senza Amore
3	Legami d'Amore
4	Amore difetto
5	Amore perduto
6	La vecchiaia dell'Amore
7	Amore in trappola
8	Tentura di un Amore
9	Un altro Amore
10	Amore fedele - Amore tradito
11	Nostalgia di un Amore
12	CATALOGO

Tutta la manifestazione in otto anni di storia

1993: inizia la sfida di una festa diversa

Da semplice passeggiata notturna nel bosco a "happening" artistico, dimenticando di affrontare temi seri e di denuncia come i diritti dell'uomo e le biotecnologie

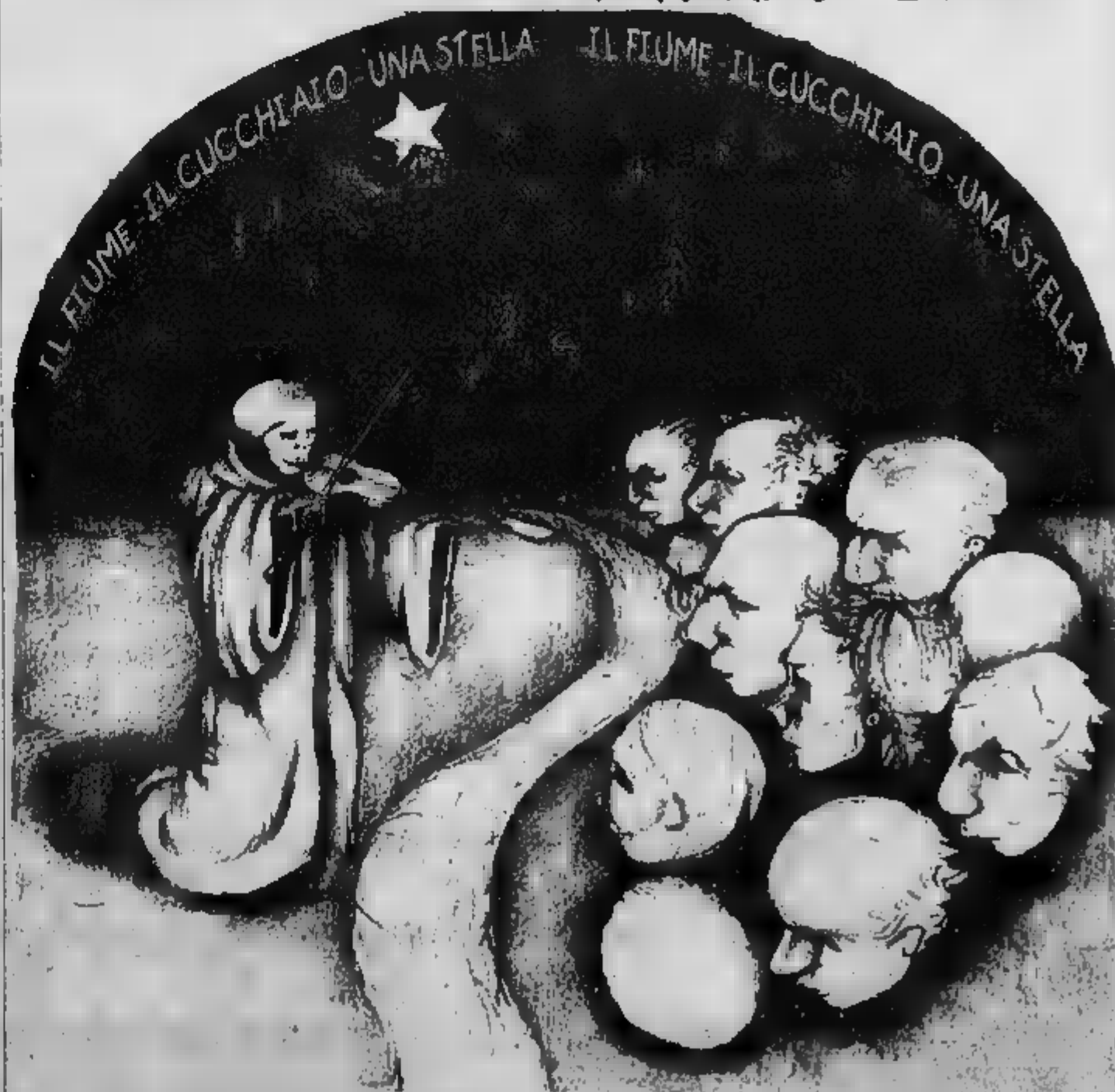
La nel 1993 su iniziativa degli abitanti di Stella San Martino e di Claudio Carrieri ed inizialmente strutturata come una semplice passeggiata lungo un sentiero nel bosco con lanterne, la manifestazione ha, anno dopo anno, preso decisamente quota. Nel 1994, il titolo - giacché si decise che ogni edizione avrebbe avuto un tema portante - fu "Miti e Leggende Silvestri". Alle semplici installazioni del primo anno furono aggiunti anche spazi gastronomici, da allora altro segno distintivo e caratterizzante dello spettacolo. E già nel 1995, con l'edizione intitolata "Il vino e le stelle", si ebbe un considerevole salto di qualità. Un arduo parallelo tra il cielo e le stelle e il bosco, splendida occasione per accostarsi con leggerezza al mondo dell'astronomia. E intanto sempre maggior successo riscuotevano le prelibatezze che le donne del paese, superandosi, avevano preparato. Nel 1996 il paese di Stella San Martino per la prima volta si celebra con "Ombre e storie", diventando protagonista dell'edizione:

ombre dipinte su tela, raffiguranti in controtela i Sanmartinesi, accoglievano e accompagnavano, nel silenzio da favola del bosco, i "viandanti" che vi si inoltravano. Nel 1997 un omaggio al bosco stesso con "Paesaggi": scorci del bosco in bianco e nero a grandezza

naturale posizionati lungo il percorso come in un gioco di specchi e rifrazioni. Arriviamo quindi al 1998, con il primo tempo d'attualità: "I diritti dell'uomo". Cogliendo spunto e ispirazione dai 50 anni della Dichiarazione dei diritti dell'Uomo "Il bosco e le lanterne" ne presentò, diventando cornice e contorno, gli articoli. L'anno scorso, infine, protagonisti ancora la scottante attualità: il tema "Biotek". Attraverso le loro opere posizionate lungo il percorso artisti diversi per età, formazione e stile, trasmisero il loro pensiero sul problema delle manipolazioni genetiche.



IL BOSCO e le LANTERNE 2000



Serate dal 2 al 6 Agosto dalle ore 21.00
STELLA SAN MARTINO

AZ TI ABBONA



A STREAM E...



IL MONDO IN TELEVISIONE

**Il Grande Fratello
ti guarda.
24 ore su 24.**

**Non aspettare.
Abbonati subito.**

**TUTTA LA
CHAMPIONS
LEAGUE
SOLO SU STREAM.**



SU STREAM SUCCEDONO COSE MAI VISTE.

Informati al
147-800111
e abbonati presso i
rivenditori Stream
www.stream.it

**...SINO AL 15 AGOSTO
A SOLE MILLE LIRE
AVRAI UNA TIM CARD
CON 100.000 LIRE
DI TRAFFICO TELEFONICO
ESTENDIBILE A 150.000 !!!**



**SAVONA
ALBENGA**

Via Guicciardini 27 - SAVONA
Via De Gasperi 9 - loc. Valforno ALBENGA

Un autosoccorso di Nichelino ha recuperato per 20 anni i mezzi sequestrati

Una immagine dell'autosoccorso di Nichelino: ora i casi più incredibili, quello di una utilitaria rubata, riprovata dopo pochi giorni e mai riconsegnata al proprietario. Ma l'enorme distesa di vetture nasconde tante storie di ordinaria inefficienza che rischia di costare cara allo Stato

Miliardi e miliardi sperperati, per l'inefficienza degli uffici giudiziari. La scandalosa vicenda delle auto rubate, recuperate dopo pochi giorni dalle forze dell'ordine, e poi edimenticate nei garage della città e delle periferie, senza che i legittimi proprietari venissero mai del ritrovamento, sta assumendo dimensioni sempre più vistose.

E' ieri l'annuncio che l'autosoccorso Aci di Nichelino (ditta SOS di Rocco Agostino), che per vent'anni ha recuperato vetture sequestrate da polizia, carabinieri, e guardia di finanza, ha presentato istanza di pagamento per 29 miliardi ai ministeri della Giustizia, dell'Interno e delle Finanze.

E' la parcella per la custodia di circa seimila veicoli (sequestrati dopo furti o infrazioni, oppure in cui i corpi di reato, tutti parcheggiati nei piazzali lungo via Mugheri di Nichelino. All'istanza per 29 miliardi di Nichelino, aggiunge quelle da 1,2 miliardi di un autosoccorso di Rivoli e un'altra da 200 milioni di un corso torinese.

Al conti miliardari si è arrivati per inefficienze spesso incredibili. Ne è un esempio la storia della Y10 targata «91» rubata l'1 novembre del '90 e rinvenuta il giorno successivo dai carabinieri della stazione Falchere. Y10, risultando impossibile rintracciare al momento del recupero il proprietario,

Auto dimenticate, arriva il conto
Parcella da 29 miliardi a tre ministeri

rio, Valtor Sartori, venne portata da un custode giudiziario, in cui che gli uffici giudiziari provvedessero ad «derubato». La pratica ha dormito dieci anni in procura, la vettura in un capannone di corso Vigevano. Solo il 30 maggio 2000 scorso la cancelleria della Procura ha informato il giudice dell'udienza preliminare che il procedimento penale relativo veniva archiviato in data 13 «91» chiedendo ai magistrati «decisioni in merito». C'è da dire che il presidente del Gip, Costanzo Malchiodi, ha impiegato solo solo giorno a disporre la restituzione la vettura al Sartori alla compagnia di assicurazioni ne

avesse pagato il furto. Malchiodi ha voluto fare di più: sul provvedimento, di pugno, ha scritto «E' una vergogna». Si, è una vergogna. Per tante ragioni. A cominciare da un'altra curiosa vicenda, che segnala l'avvocato Milan, il difensore di tanti custodi giudiziari mai pagati: «Una volta resi conto che centinaia e centinaia di auto giacevano dimenticate, i magistrati hanno cominciato a dissequestrarle, disponendo il pagamento delle custodie. Ma, curiosamente, si stanno tutti limitando a saldare solo il costo degli ultimi cinque anni. Il provvedimento fotocopia, che gli anni precedenti sono prescritti, quindi non vanno pagati. La vicenda è di un'assurda sconnessione: gli uffici giudiziari dimenticano, per loro carenze, migliaia di beni nella custodia per decenni e poi emettono sentenze in cui, di fatto, prescrivono gli effetti di queste loro colpe e negano la legittima retribuzione del custode. C'è da restare a bocca aperta».

E a bocca aperta c'è da restare anche per un'altra vicenda. Lo scandalo delle auto dimenticate scoppia solo dopo la denuncia di un cittadino. Valerio Sabbioni del 280.000 di via Benfo, che autonomamente a proprie spese aveva deciso di

controlli, per comprendere le ragioni del mancato ritiro delle vetture.

Contestualmente l'imprenditore aveva in mora il Ministero della Giustizia per una somma di circa 100 milioni, relativa a custodia non pagata. Sino a quel giorno, Sabbioni recuperava regolarmente le auto sequestrate dai carabinieri. All'indomani di quella pubblica denuncia fu una circolare dell'allora procuratore capo Marzachi in cui si chiedeva alle forze dell'ordine di sospendere questa collaborazione perché inopportuna «considerato il contenzioso civile in atto con il ministero».

Riunione giunta mare del sindaco

BIELLA. Il presidente è in vacanza, ma la giunta si fa lo stesso: nella al mare di Orazio Scanzio (foto). Giovedì prossimo, gli assessori e il segretario generale della Provincia saranno a Imperia, per un'insolita trasferta politica balneare. Li ha invitati lo stesso Scanzio, in questi giorni in ferie a Porto Maurizio. «Ci riuniremo sotto gli ulivi», spiega il presidente, per dimostrare che anche «in vacanza non perdiamo tempo». Il capo della giunta spiega che l'anno scorso toccò a lui interrompere le ferie per tornare a Biella in agosto: «Quest'anno farò venire qui gli assessori». La riunione dovrebbe essere valida anche legalmente: ma forse non ci sarà bisogno di approvare deliberazioni, perché non ci sono atti amministrativi urgenti.



Chef del riso il sfidano venerdì in Municipio

VERCELLI. Chef del riso a raccolta, venerdì alle 20, nel corile del Municipio di Ronsecco, per l'ottava edizione di «Al Cugè dal Brusatùn», un «gastronomico» che vedrà alla ribalta associazioni e Pro loco che dovranno partecipare cucinando piatti a base di riso e torte alla frutta. Le iscrizioni sono ancora aperte: informazioni Pro loco del paese, chiamando lo 0161.819.182.

Scommesse clandestine nel di Rapallo

RAPALLO. Una vera e propria «betting house», senza licenza. E' stata scoperta a Rapallo dagli agenti del commissariato di polizia. L'ufficio aperto in via della Vittoria 25, raccoglieva scommesse clandestine su qualsiasi sport, con percentuali di vincite ben più elevate rispetto a quelle consentite. La struttura era intestata alla società «Havagator S.p.A.» con sede centrale in Austria.



Vigili urbani notte sul Lago Maggiore

NOVARA. Ad Arona l'istituto nella foto, sul Lago Maggiore, il braccio di ferro fra polizia municipale e il sindaco Mario Velati si conclude con una decisione di quest'ultimo che scatena le proteste anche dei sindacati: parte il servizio notturno da sabato 13 agosto ma non sarà corrisposto agli agenti la somma che chiedevano. Le pattuglie saranno impegnate sino alle quattro del mattino. Floriana Quattrone, della rappresentanza sindacale unitaria, «D'accordo sulla necessità del servizio, chiedevamo garanzie anche sul riscontro economico». Velati: «La richiesta era di 50 mila lire per ogni ora in notturno al di là delle 35 ore settimanali di lavoro. L'amministrazione non poteva accettare l'onerosissima richiesta».

Dalle Alpi al mare lungo la via del vino e dell'olio

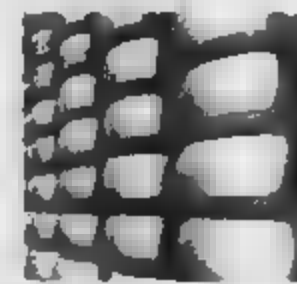
SAVONA. Tra fitti boschi, colture preziose e borghi storici, nella Valle dell'Arroscia: alle spalle della costa tra Spotorno e Imperia. E' la «Strada del vino e dell'olio». L'itinerario va dalle Alpi al mare e si snoda tra Spotorno e il colle Nava, con un andamento sinuoso che consente al viaggiatore di raggiungere poderi e tenute arroccate sulle colline e frantoi adagiati in valli adiacenti al mare.

Ritrovati in cascina escavatori Movier

ASTI. Le hu ritrovate in Mobile nascoste in un cascina di San Martino Alfieri. Sono le tre mini-rupie (valore circa 400 milioni) rubate dal magazzino della «Movier» di San Marzino, sotto di Marco Calosso, segretario cittadino della Lega Nord. L'imprenditore aveva offerto una «stagione di 10 milioni» a chi avesse fornito notizie utili al ritrovamento.

Il «Grana padano» entra fra i prodotti tradizionali

CUNEO. Anche il Grana Padano prodotto nelle province di Cuneo e Torino «con metodologia tradizionale» sarà inserito nell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali. Lo ha deliberato all'unanimità la giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebecchi, dopo il contenzioso sui metodi di produzione nato tra il Consorzio del Grana e alcuni dei produttori piemontesi del formaggio tipico, finora esclusi dalla certificazione dello stesso. L'assessore ha dichiarato: «Perdere la produzione di grana significherebbe mandare sul lastrico oltre 1800 stalle che operano soltanto nella provincia di Cuneo. Per l'intera economia piemontese sarebbe un danno enorme».



Sulla strada verso il Tir

SANREMO. E' morta sulla strada delle vacanze mentre andava in moto con il fidanzato verso la Francia Roberta Tinti, 31 anni, di Empoli ha perso la vita ieri mattina in un viadotto dell'Autostrada dei fiori tra i caselli di Taggia e Sanremo. La moto, guidata da Marco Chierici, 35 anni, anch'egli emiliano, si è scontrata con un tir. L'uomo è in condizioni disperate e il reparto rianimazione del Boreo di Sanremo.

Bianchetto sui fascicoli Impiegata a giudizio

ALESSANDRIA. Un'impiegata accusata della presunta falsificazione di un verbale dell'accusa di aver corrotto con il «bianchetto» le distese una quarantina di fascicoli giudiziari. La data del ritrovamento «bianchetto» faceva sì che venisse applicata l'entrata in vigore di una legge che prevede l'interrogatorio dell'imputato prima dell'incriminazione.

L'uomo ha aggredito e ferito lievemente degli agenti di custodia, è stato presto bloccato dagli altri

Tenta di evadere durante la visita del medico
Collaboratore di giustizia aveva nascosto in bocca una lametta

Tentata evasione. Un detenuto del carcere delle Vallette che era stato trasportato all'ospedale Molinette per alcuni accertamenti clinici. Giuseppe Cerasa, 35 anni, torinese, detenuto per rapina con fine pena nel 2005, collaboratore di giustizia, si è scagliato contro gli agenti di polizia penitenziaria che lo stavano accudendo, brandendo una lametta e cercando di guadagnare l'uscita. Per farsi tirare ha ferito i suoi custodi, ma è stato immediatamente bloccato dagli altri.

Cerasa si trovava alle Molinette, dove alcuni esami che doveva svolgere e spiegare il suo stato di spiccato deperimento organico. Glieli avevano prescritti i sanitari, preoccupati per uno stato di depressione che lo assillava. Proprio questo stato di depressione è alla base di un tentativo che, anche se evidentemente premeditato (il detenuto tenuto per ore in bocca, non aveva molte possibilità di riuscire).

Subito dopo la impresa, Cerasa è ricoverato nel



Il tentativo di fuga alla Molinette, l'unico luogo dove hanno qualche possibilità di farcela. Alle Vallette i casi di evasione sono rarissimi.

Trentacinque anni e ancora cinque di pena da scontare era alle Molinette per sottoporsi ad alcuni esami

Gabriele Piras, allora trentenne, un sardo specializzato nelle «pigne» sequestro di persona, che lasciò la «circondariale chiusa in sacco di rifiuti. Ma la sua latitanza durò poco, appena otto mesi, e si concluse per via di un grave incidente stradale che

costrinse il fuggitivo ad un ricovero in ospedale, dove fu ricoverato ed ammantato. Meno fortunata ancora, la seconda evasione della storia del carcere: Mario Guarnieri, il detenuto (in cella solo per furti) che il 5 novembre '98 riuscì ad uscire dal portone principale semplicemente mischiandosi con i parenti in visita, incalzato da vicino dalle forze dell'ordine decise di ripresentarsi in carcere appena due giorni dopo. Il Guarnieri è poi morto, qualche mese fa.

Nonostante queste fughe, il carcere delle Vallette continua ad essere considerato impianto ad altissima sicurezza, dal quale è pressoché impossibile evadere da normale detenuto. Ecco perché chi vuole tentare di andarsene deve approfittare, come ha fatto il Cerasa, di circostanze propizie. Le fughe dall'ospedale sono infatti un classico, l'anello debole delle strutture penitenziarie che sono per forza di cose più fragili, in ambienti molto frequentati, dove la confusione può aiutare chi vuol tornare ad una libertà proibita.

La giunta ha approvato l'accordo con l'editrice: su Internet immesse le informazioni di Palazzo Civico

Tutto il Comune sul sito della «Stampa»

È dall'autunno sono già previste nuove iniziative per insegnare come usufruire dei servizi telematici

Ente Municipale

Navigare sul sito della Stampa per scoprire come si può pagare l'Ici attraverso un semplice clic. Esplorare i cyber-meandri del nostro giornale (digitando www.lastampa.it) e aggiornarsi sulle ultime novità che riguardano il traffico o la mondanità sotto la Mole.

Tutto ciò sarà possibile, a partire dal prossimo settembre grazie al «patto speciale» stipulato fra il Comune di Torino e la società «La Stampa Interativa» e approvata ieri mattina, su iniziativa dell'assessore alla gestione Aziende Comune Paolo Peveraro, della giunta municipale.

«Si tratta di uno scambio vicendevole di contenuti e servizi fra i due siti più importanti della città - ha spiegato ieri l'assessore Peveraro - un interessante sinergia che potrà

anche essere estesa ai telefoni abilitati al sistema Wap: vale a dire che sul loro display potranno arrivare in tempo reale informazioni fornite dal Comune, per esempio, durante le elezioni, l'affluenza alle urne, oppure in caso di ingorgo, l'avvertenza e i percorsi alternativi forma di messaggio».

In pratica succederà che collegandosi al sito della Stampa si potrà automaticamente accedere anche al sito del Comune e quindi usufruire di tutto il patrimonio di informazioni che questo gestisce, dal tasso d'inquinamento rilevato a Torino nell'ultima settimana ai nuovi orari dei musei sino agli appuntamenti mensili del sindaco o della Sala Rossa.

E, naturalmente, la cosa sarà reversibile: vale a dire cliccando sul sito www.comune.torino.it, ci si ritroverà di



L'assessore ai servizi informativi del Comune Paolo Peveraro

fronte ad una porta d'ingresso telematica per leggere le ultime notizie on-line della Stampa.

«E' come se Palazzo Civico aprisse un secondo ingresso via Marengo 32 (sede del giornale, ndr) e una parte dell'edilizia si trasferisse da noi in via Milano - spiega il direttore dei servizi Internet del Comune - Carillo - naturalmente, però, il tutto in chiave virtuale».

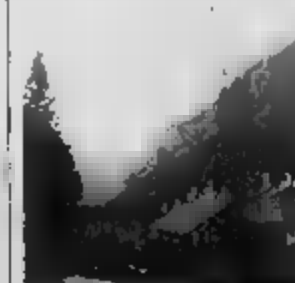
Il matrimonio cibernetico fra La Stampa e l'amministrazione non si esaurisce in questa iniziativa. Sempre dall'autunno partirà una campagna di sensibilizzazione all'utilizzo e alla conoscenza più approfondita di Internet. Come? Nelle principali piazze della città allestiranno punti d'informazione sulla navigazione telematica per fare conoscere questi temi al grande pubblico, curati sia dalla Stampa sia da Palazzo Civico.

Inoltre, sempre a partire da settembre, sempre sul sito della Stampa compariranno link monografici sulle manifestazioni o altre iniziative ospitate o organizzate dal Comune come per esempio Settembre Musica o altre rassegne. Il tutto - per il momento - sino al 31 dicembre 2001: la convenzione - conclude l'assessore Peveraro - resta comunque rinnovabile».

Finiti i controlli tecnici

Sassi-Superga Dopo il «guasto» riapre il servizio

Riprende oggi il servizio della cremagliera Sassi-Superga, dopo il guasto che domenica pomeriggio ha bloccato la linea di cittadini o turisti la basilica. Lunedì sono avvenuti i controlli sulle vetture e, questa la conclusione dell'Atm, si esclude ogni problema o guasto relativo agli impianti e al materiale rotabile. Inoltre, ha comunicato la società, gli interventi di ripristino riguardano esclusivamente la linea di alimentazione elettrica ed il risultato che tutti gli apparecchi e gli impianti erano perfettamente funzionanti. Unica certezza, per ora, che quanto avvenuto domenica è stato causato da problemi tecnici. Proseguiranno dunque gli accertamenti per verificare l'effettiva dinamica dei fatti e, di conseguenza, se esistono responsabilità dirette.



Gressoney-Alagna unite da funivia

GRESSONEY. I comprensori sciistici di Gressoney-La-Trinité (foto) e di Alagna entro tre anni potrebbero essere collegati da una funivia. I presidenti della giunta regionale valdostana, Dino Viorin e della Regione Piemonte, Enzo Chigo, hanno infatti sottoscritto un protocollo d'intenti nel quale Valle d'Aosta e Piemonte dichiarano disponibilità a collaborare per la realizzazione di un nuovo complesso impiantistico «accessibile» ghiacciaio di Punta Indren. La funivia, considerata fondamentale per la valorizzazione del comprensorio sciistico e per l'economia della Valle di Gressoney e della Valsesia, interesserà zone tra i 2600 e i 3200 metri ed ha un costo preventivato tra i 60 e i 70 miliardi.

PROGRAMMI RTL TORINO	
TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BL, NO e VB 94.500	
Orario di trasmissione (in collaborazione con La Stampa): ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23	
Lavoro Concorso	9.30 Santa Salute Bellezza
Via, 13.30 Sport	14.30 Musica
15.30 Spettacolo	16.30 Appuntamento
17.30 Oroscopo	18.30 Economia Lavoro
19.30 Sport	20.30 Sport
21.30 8-9	Altitudine
6.05 Previsioni del Tempo	6.25 Prime Pagine
6.40 Rassegna Stampa	6.50 Viabilità
7.50 Polizia Stradale	8.05 Prime Pagine
20 anni prima	8.50 Viabilità
8-12 Musica e notizie	9.10 Previsioni del Tempo
9.50 Viabilità Aeroporti	10.10 Previsioni del Tempo
11.00 Viabilità Ferrovie	12-14: Musica e Notizie
12.10 Temperature	13.50 Viabilità Polizia Municipale
15-11 Musica e Notizie	15.10 Previsioni del Tempo
15.50 Viabilità Ferrovie	16.50 Viabilità Polizia Municipale
17.10 Previsioni del Tempo	18-21 Altitudine
22-24	Altitudine

Certe cose capitano solo d'estate.



**ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO**
in 36 mesi per Fiat Seicento*

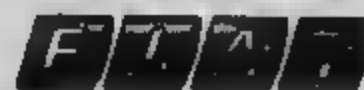
FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000

**OFFERTA VALIDA
FINO AL 31 AGOSTO
SULLE VETTURE
DISPONIBILI IN RETE**

Offerta non cumulabile tra loro e con altre iniziative in corso, valida fino al 31 agosto. *Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 11.400.000. N° rate: 36. Importo singolo rata: L. 317.222. Spese gestione pratica: L. 250.000 + iva. TAN 0% TAEG 1,21% salvo approvazione Banca. **Con un usato che vale zero, prezzi chiavi in mano IPT inclusa.

INFORMATEVI PRESSO LA CONCESSIONARIA FIAT DI AAVONNA E PROVINCIA



Il nuovo manager apre la porta ■ Ghigliazza, direttore sanitario al posto della Oreste

Arriva Fracassi, subito due novità

Metadone e Sert: «Non sono mai stati insieme»

Di

E il Ponente adesso «spera»

ALASSIO. «Improvviso, gradito e soddisfacente». Monica Zioni, assessore alla sanità ed ai servizi sociali del Comune di Allassio ha commentato così l'incontro avuto lunedì pomeriggio con l'assessore regionale alla sanità Piero Micossi e con il manager dell'Asl Ubaldo Fracassi. Al centro della discussione ci sono stati gli lavori di ristrutturazione della Rsa allassina (presso l'ex Ospedale di via Adelsina) che hanno preoccupato nei mesi scorsi i genitori e famiglie. Era infatti l'ipotesi di un trasferimento temporaneo a Finale per i degenzi di un piano di intervento necessario per il potenziamento della struttura.

«Sono pienamente soddisfatta questo incontro avuto l'assessore regionale alla sanità che ci ha rassicurato. Come noi richiedo si farà il possibile per non penalizzare gli utenti, le famiglie ed il personale in servizio, procedendo a stralci nell'esecuzione dei lavori. Al massimo, se proprio sarà necessario un trasferimento di degenzi, verrà fatto nel vicino "Trincer" di Albenga», ha spiegato Monica Zioni. Micossi e Fracassi hanno compiuto un giro esplorativo nella residenza allassina che va il comprensorio, prendendo visione dell'attuale situazione. I lavori partiranno ai primi d'ottobre e dureranno per circa 15 mesi. Attualmente i posti disponibili nella Rsa sono una ventina: troppo pochi per soddisfare le numerosissime richieste che conderanno arrivare dalle 20 località del comprensorio.

Ad Allassio ci sono buone notizie anche sul fronte sociale. Finiti i lavori di ristrutturazione, è partita in questi giorni la gara d'appalto per l'arredo dell'asilo nido di Villa Guyot (di proprietà del Comune) che potrà aprire i battenti ad ottobre. Dal 7 agosto aperte le iscrizioni per l'ufficio politiche sociali del Comune. L'asilo potrà accogliere fino a 18 bambini dai dodici mesi ai tre anni. I lavori di ristrutturazione, costati circa 10 milioni, sono stati possibili anche grazie ad un contributo regionale di 180 milioni. In questi giorni partirà anche l'appalto per la struttura per l'infanzia.

(m. br.)

Parlo Pasquino
SAVONA

Da un'azienda sanitaria come la Santa Corona gestione di tre ospedali. Ubaldo Fracassi torna a Savona dopo l'esperienza di un anno e mezzo tra il '93 e il '95 e cinque anni a Pietra Ligure. Lo fa lasciando intendere che è un po' di novità. Il ritorno di Giambattista Ghigliazza come direttore dell'Asl al posto di Paola Oreste e il definitivo tramonto dell'unificazione di Sert e metadone.

Fracassi, innanzitutto come i due suoi predecessori, Cuneo e Amodeo sono stati entrambi cacciati. E' una poltrona che scotta la.

Psicologicamente mi sento in una posizione di grande vantaggio rispetto ai miei predecessori. Dopo due manager costretti alle dimissioni penso che la stessa cosa accadrà anche a me. Non mi sembra di buongusto giudicare il loro lavoro, da parte mia posso soltanto dire che manterrò fede alla mia parola. Non ho nessuna intenzione di instaurare rapporti conflittuali con nessuno, sempre stato e continuo ad essere disponibile a tutti.

Ma a Savona, e più poteri rispetto al passato, che effetto le fa? Penso che il direttore generale abbia più poteri di quanti ne avesse all'epoca l'amministratore straordinario. Sono cambiati piuttosto i compiti. Allora c'era da pensare più alla gestione che alla programmazione, come invece è oggi. Comunque sono molto contento di Savona. E' una realtà che conosco bene e che non ho mai smesso di seguire. Conosco molti collaboratori, forse c'è qualche volto nuovo tra i medici. La vera preoccupazione è quella di dover infondere il proprio medico, ricominciare tutto daccapo.

Pochi collaboratori e possibilmente buoni?

Entro poche ore deciderò quali saranno i miei collaboratori più stretti. Di Donato resterà certamente al suo posto di direttore amministrativo. Per quanto riguarda il ruolo di direttore sanitario penso che ci sia bisogno del ritorno di una persona che conosca bene l'ambiente, la città e con la quale ho già lavorato in passato. Mi riferisco a Ghigliazza. Ma non è una boccatura per Paola Oreste che ha lavorato bene.

Il rapporto con i primari?

Non è un problema. A loro voglio dire una sola cosa. Sono dei dirigenti, fanno parte dell'amministrazione, quindi siamo del-



Il manager genovese Ubaldo Fracassi dopo 5 anni trascorsi alla Santa Corona. Per lui un incarico fino a fine anno con la possibilità di una riconferma.

la stessa parte, non siamo antagonisti.

Il suo contratto scade il 31 dicembre. E' un precario?

Lavorerò come se dovessi restare qui dieci anni pensando alla programmazione e quindi a risolvere le questioni aperte.

Come il metadone?

Su questo punto voglio essere chiaro. Il parere della gente va tenuto in considerazione. Loro i miei "azionisti". Dal Comune arriverà una posizione concordata la rispetterò. Non è obbligatorio che metadone e Sert vengano unificati, non sono mai stati. A Genova, ad esempio, sono separati.

Il riutilizzo del vecchio Paolo?

La soluzione migliore mi sembra questa. Arrivi a una transazione con il Comune che ne fa quello che vuole proccacciandosi un utile venga utilizzato per la a Savona.

Al momento lei eredita a Savona un sistema sanitario che ha 18 miliardi di deficit. Non sono troppi?

Non direi. Se pensiamo a budget di 492 miliardi l'anno, rappresentano circa il 4 per cento. Una cifra recuperabile senza grossi sacrifici.

Parliamo dei superprimari, posti di responsabilità in dipartimenti come il maternoinfantile che significano 29 milioni in più l'anno in busta paga, gelosie e invidia.

Prima pensero di stilare il nuovo atto aziendale, specie di statuto che ci impone la Regione. Quindi i superprimari arriveranno solo il 2001. Entro l'anno nominerò i primari di Cardiologia e Chirurgia della Mano.

Comincia l'era Bellenda

«Continuità» al Santa Corona

E' molto restio a parlare con i giornalisti a vedere la sua foto pubblicata. Da ieri però non potrà farne a meno.

Franco Bellenda, 62 anni, almeno sino al 31 dicembre di quest'anno il chiamato alla guida dell'Azienda ospedaliera del Santa Corona. Un colosso da 1400 dipendenti e circa 150 miliardi di fatturato. L'unico ospedale ligure sede di un Dipartimento d'emergenza per adulti, oltre San Martino di Genova.

Ieri mattina, come primo atto d'insediamento, il direttore ha nominato il direttore amministrativo. E' Flavio Neirotti, da anni stimato funzionario del Santa Corona dove si occupa del personale. Bellenda ha però speso il direttore sanitario. Eliodoro Delfino, infatti, a Pietra, solo da inizio anno, è stato sostituito ieri all'Usl 3 di Genova. Il neo direttore si presenta quindi con un problema in più.

Bellenda ha preso il posto di Ubaldo Fracassi, che ad



Franco Bellenda da ieri a Pietra

a vari livelli, compreso il Coreco.

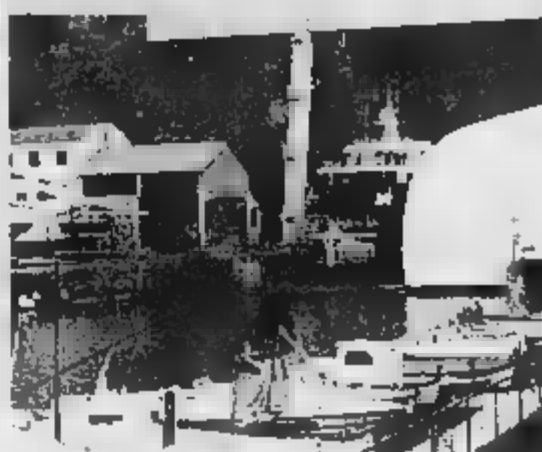
Dall'83, per una decina di anni, ha ricoperto l'incarico di direttore amministrativo dell'allora Usi della Valle Bormida. Con la fusione delle Usi si è poi trasferito a Savona dove ha ricoperto lo stesso ruolo all'Usi unica del Savonese, poi Azienda sanitaria. L'unica pausa (16 mesi) con l'avvento di Davide Amodeo a Savona. «Non abbiamo legato a me sono andato in pensione, prima di rientrare a gennaio a Pietra», spiega molto semplicemente il nuovo manager sanitario.

Spiega ancora Bellenda: «Porterò avanti il lavoro messo in campo da Fracassi, ad iniziare dagli interventi edilizi e tecnologici per quasi 23 miliardi confermati di recente dalla Regione». Restano in primo piano i problemi delle carenze di infermieri soprattutto per le sostituzioni di malattie e maternità. Un passato è stato fatto. Il sindacato dopo l'accordo per l'esperimento delle per i turnisti.

«Mondomarine» è in arrivo a Savona

Super cantiere navale nelle aree Campanella

Gli occupati da quindici a centinaia. Potrà decollare anche il polo artigiano



Il cantiere navale Campanella di lungomare Matteotti per essere ceduto al gruppo genovese Mondomarine che garantirà il posto di lavoro a tutti gli attuali dipendenti e anzi porterà a un centinaio gli occupati.

Ivo Pastorino
SAVONA

I cantieri navali Campanella di lungomare Matteotti sono in procinto di essere acquistati dal gruppo genovese «Mondomarine» specializzata nella costruzione di grandi imbarcazioni da diporto. La notizia arriva da fonti bene informate: l'accordo sta per essere siglato. Addirittura la «Mondomarine» dovrebbe subentrare ai Campanella già nel mese prossimo, assorbendo completamente l'attuale mano d'opera occupata a Savona, una quindicina di persone.

Per il cantiere si tratta di un salto di qualità del tutto straordinario, con effetti positivi sull'intero sistema della nautica da diporto che si sta inserendo in maniera sempre più positiva nelle zone ormai dismesse dai traffici commerciali e industriali del nostro scalo marittimo.

Ne parla questi termini lo stesso presidente dell'Autorità portuale, l'ingegner Alessandro Becco, che ha seguito la vicenda in prima persona. «Se, come tutto sembra, l'affare andrà in porto - dice - non solo il passaggio di proprietà del Campanella avverrà senza alcuna conseguenza per gli attuali occupati, ma vi saranno sviluppi notevoli. La Mondomarine è specializzata nella costruzione e progettazione di motoryacht dai 30 ai 50 metri e prevede di sviluppare a Savona la sua attività arrivando ad occupare in cantiere quasi un centinaio di addetti».

L'Autorità portuale guarda, dunque, con estremo interesse a questa trattativa ormai in dirittura d'arrivo che arricchisce le potenzialità già notevoli di Savona

nella cantieristica navale grazie già alla presenza di aziende come la Wally e la Azimut.

«Non solo - osserva ancora - il presidente Becco - ma l'arrivo di Mondomarine in quell'importante area portuale rilancia il progetto del polo artigiano che consentirà di garantire importanti servizi anche per la presenza alle sue spalle di un'azienda di tali dimensioni. E poi, in una logica di servizi comuni, il centro artigiano svilupperà importanti sinergie tra i cantieri».

Il polo artigiano, insomma, sarà al servizio delle attività cantieristiche e di supporto a quello nautico, con la previsione di utilizzare circa 120 addetti e di istituire, almeno questo è considerato nel progetto complessivo, anche una scuola di formazione.

Una carta, quest'ultima, da giocare molto bene per garantire occupazione alla mano d'opera locale che, in utile nascondersi, non è più specializzata come ai tempi in cui la cantieristica navale era di casa a Savona e Varazze in particolare.

Tutta una serie di iniziative destinate a riverberarsi anche sul progetto del nuovo approdo della Margonara, dove sono previste tante opere a mare quanto interventi sulla costa per attività turistico-commerciali e vie d'accesso.

Se è vero che ci si attende un confortante riscontro occupazionale diretto, è indubbio che l'impatto sarà interessante anche nel campo dei servizi alle imbarcazioni, tipo provviditori, riparazioni, manutenzioni e in quello dei servizi alle persone (dall'accoglienza alberghiera, alla ristorazione e al commercio).

Blitz all'alba ad Albissola Marina: in un'ora i corrieri, una coppia di giovani incensurati napoletani

I carabinieri sequestrano 170 chili di hashish

La droga era stata «prenotata» per far fronte alla richiesta estiva



L'hashish sequestrato dai carabinieri era diviso in pani da 250 grammi

Il sequestro è avvenuto lunedì mattina all'alba. I militari hanno bloccato ad Albissola Marina, in via Faragiana, una Opel Omega, condotta da Marco Favaro, 33 anni e Annunziata Del Giudice, di 27, entrambi napoletani e incensurati.

La droga era nascosta in un doppio fondo ricavato nel portabagagli dell'auto. I carabinieri hanno notato già in via Faragiana la modifica nel vano posteriore: la conferma dell'intuizione, successivamente presso la caserma di corso Ricci, dove l'Opel della coppia campana è

stata passata a setaccio. L'hashish era nascosto nel doppio fondo, diviso in pani da 250 grammi. I due giovani sono stati arrestati con l'accusa di detenzione di stupefacenti al fine di spaccio. Domani la convulsione dell'arresto in tribunale.

Il sequestro è l'esito di una attività d'indagine durata diversi mesi, che ha visto i carabinieri e la Compagnia Savonese tenere sotto stretto controllo il piccolo specchio savonese. Pedinamenti, servizi di osservazione, anche intercettazioni telefoniche ad ambientati.

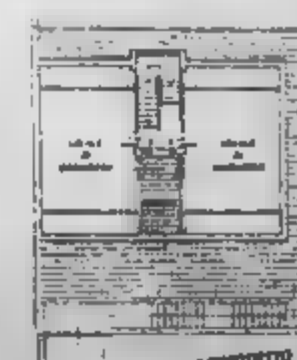
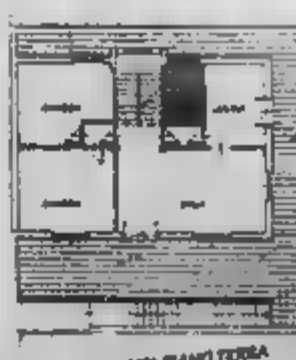
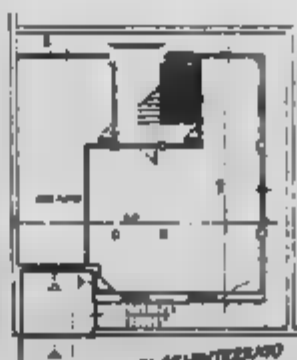
Dal lavoro di intelligence è scaturita la «dritta» del carico. La consegna era prevista per l'inizio dell'estate, ma i rifornimenti avevano preso tempo, pare per difficoltà a reperire la merce. Alcuni giorni fa, l'Ok da Napoli, ieri l'arrivo degli attenti corrieri e il blitz dei carabinieri.

(L. poz.)

Immersa nel verde
in collina sopra Vado Ligure

Villa vista mare

nuova costruzione, mq 300 su tre livelli,
giardino mq 600. Prezzo interessante
Tel. 019/745434 0368/3032303



Novità anche in corso Mazzini, il rondò si sposta per ricavare 100 parcheggi

Piazza Leon Pancaldo con rotatoria

Fino a fine anno lavori e scavi in via Pia

SAVONA

Via Pia trasformata in cantiere per il secondo stralcio di lavori delle nuove condotte fognarie. Una sola rotatoria per piazza Leon Pancaldo. Una nuova rotatoria per corso Mazzini. Cento posti auto sotto il Priamar.

VIA PIA Giorni difficili per i commercianti del centro storico che sono alle prese con la seconda tranche di lavori per il rifacimento delle condotte fognarie. Gli scavi nel centro storico avevano preso il via in via Garibaldi e si sono poi estesi a via Gaviotti e in via Sacco. L'impresa ha trovato una situazione difficile, per la confluenza di acque bianche e nere, per gli spazi ristretti e la necessità di garantire il passaggio dei pedoni il più a lungo possibile. Alle lamenti dei commercianti fa da contraltare la necessità di completare un progetto importante e costante. Gli scavi proseguiranno sino in piazza del Brindale e tanti commercianti di via Pia temono che il cantiere arrivi nella fase cruciale proprio in vista del periodo delle feste natalizie. Il Comune invece confida in una rapida conclusione.

LEON PANCALDO L'Ufficio tecnico comunale ha scelto le riserve per piazza Leon Pancaldo. Una sola rotatoria anziché



Il cantiere aperto in via Pia nel cuore del centro storico per le nuove fognature

due e nessuna soluzione cosiddetta «a goccia». L'unica rotatoria, perfettamente circolare sarà sistemata all'altezza di via Berlingieri. Al centro della piazza ma spostata verso Albisola Marina. «Ci siamo basati sullo studio dei flussi di traffico. Da corso Mazzini il numero delle auto che raggiunge via Paleocapa è un quinto rispetto a quello che sopraggiunge da Albisola Marina», spiega l'assessore al Traffico Piero Casaccia.

CORSO MAZZINI Novità anche

per la rotatoria di corso Mazzini di fronte al mercato civico. Il Comune ha intenzione di renderla permanente ma spostandola proprio verso il mercato. Il modo da renderla in linea tra corso Mazzini e via Gramsci. In questo modo sulla destra della carreggiata sarà possibile recuperare il parcheggio a ridosso della fortezza del Priamar. Si tratta di 100 posti auto che vanno a pareggiare quelli eliminati lungo corso Mazzini all'altezza della rampa di accesso al Priamar. (p. p.)

Autostrada, 1,8 miliardi per le barriere anti-rumore

Il Comune trova 1,8 miliardi per le barriere anti-rumore

SAVONA

Il Comune ha trovato il finanziamento per coprire interamente l'installazione delle barriere antirumore sull'autostrada Genova-Savona. Mancava all'appello la seconda tranche da 950 milioni su un finanziamento regionale che ammonta complessivamente a 1 miliardo e 800 milioni.

Tutto un intervento da 5,4 miliardi. Per la Rusca spesi 4,2 miliardi (di cui uno versato dal Comune), mentre per Fontanessa il costo previsto è di 2,1 miliardi, che il Comune cercherà di co-finanziare. «Chiederemo alla Società Autostrade di realizzare installare anche la barriera nella zona di Legnino», dice l'assessore al Traffico del Comune, Piero Casaccia. In questo modo potremo bonificare l'intero tratto autostradale che riguarda Savona. L'accordo di programma tra Autostrade, Comune e Regione dovrà essere firmato entro il 31 dicembre.

br. Entro 9 mesi dovrà essere completata la gara d'appalto. Dall'inizio dei lavori, i tempi sono previsti in 12 mesi. Le barriere anti-rumore dovrebbero essere completate entro agosto del 2001. «Abbiamo fatto il possibile per arrivare a un accordo complessivo», spiega il sindaco Carlo Ruggeri in modo da bonificare l'intero tratto autostradale da Legnino alla Rusca. Per la Rusca non ci siamo limitati a richiedere alla Società Autostrade la semplice installazione di pannelli fonoassorbenti ma anche la realizzazione di un'autentica galleria artificiale in cemento nella zona verde sopra.

Conclude Ruggeri: «È naturale che si tratti di un intervento molto più costoso ma che avrà indubbi vantaggi sia per il rumore sia per l'aspetto visivo del quartiere. La spesa sarà superiore ma noi contiamo di poter arrivare al protocollo di intesa entro la fine di settembre».

Sulla copertina la basilica Finalborgo

Da oggi a Savona e provincia i nuovi elenchi della Telecom

La consegna è gratuita, nulla è dovuto al personale addetto alla distribuzione

Sono oltre 168.000 i nuovi telefoni 2000/2001 di Telecom Italia che verranno distribuiti a Savona e provincia. La ditta Lo Bue, incaricata della distribuzione, effettuerà la consegna degli elenchi presso il domicilio degli abbonati e, contestualmente, provvederà al ritiro delle copie della precedente edizione: grazie al recupero dei volumi usati, ogni anno Telecom Italia produce quelli nuovi, utilizzando per il 40% carta riciclata. Il contributo per il recapito, fissato di intesa con il ministero delle Comunicazioni in lire + Iva, sarà addebitato in bolletta; nulla pertanto è dovuto al personale incaricato della distribuzione.

Per informazioni e eventuali segnalazioni a disposizione il numero verde 800-556616, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17 per l'intero periodo di distribuzione. La scelta dei soggetti di copertina degli elenchi è, anche quest'anno, ispirata al tema «Arte e Territorio» e si pone l'obiettivo di valorizzare e far conoscere al grande pubblico il patrimonio artistico regionale. Per l'edizione è stata individuata la basilica di San Biagio a Finalborgo, rifacimento barocco di una preesistente chiesa gotica databile al 1375, che contiene interessanti opere d'arte locale.

Infine da inizio anno, è possibile accedere dal sito www.telecomitalia.it il servizio «Elenco Online», che offre informazioni gratuite e sempre aggiornate su tutti gli abbonati Telecom Italia.

S. PAOLO

Virus estivo altri casi a Savona

È sempre attivo il virus che da qualche settimana sta interessando la Liguria e che si manifesta con febbre, vomito e nausea. In questi giorni si sono rivolti al servizio di guardia medica del San Paolo, perché non trovavano i loro medici di famiglia. Non risultano però casi gravi per i quali sia stato richiesto un ricovero. (f. p.)

VIA DEI CASSARI

Ladri in azione svelgiato alloggio

Ancora un furto in appartamento a Savona. I ladri hanno colpito in via dei Cassari. Sono entrati in un alloggio e hanno messo a soqquadro le camere, rubando gioielli e contanti. Le indagini sono condotte dalla polizia. (f. p.)

SUORE ROSSELLO

Riunito il Capitolo generale per eleggere la «Superiora»

Da alcuni giorni si è riunito il Capitolo Generale delle Suore di Nostra Signora di Misericordia che dovrà eleggere la nuova madre generale dopo la morte di suor Celsa Benetti. Le suore che partecipano al Capitolo provengono da ogni parte del mondo. Intanto nella carita diocesana si sono rinnovate le cariche. Nella Fondazione presidente è stato nominato il diacono permanente Attilio Cotta, mentre il direttore sarà Claudio Massola laico di Voze.

REGIONE CERCA INFERMIERI 120 borse disteso

Mancano gli infermieri a la Regione cerca di attirare ai ripari. Ieri l'assessore alla Sanità Micosi ha bandito un nuovo concorso per 120 borse di studio di 4 milioni di lire ciascuna per gli allievi meritevoli che si iscriveranno al prossimo corso di Diploma universitario e che abbiano almeno sostenuto sei esami con una media di 25/30. Le borse di studio corrispondono alla metà dei posti disponibili (249). I bandi sono a disposizione nelle sedi di tutte le Asl liguri. (p. p.)

Da ottobre Inps paga le rendite dell'Inail

Operazione congiunta Inps-Inail che da tempo anche a Savona lavorano insieme anche nella lotta al lavoro nero. Dal 1° ottobre il pagamento delle rendite Inail verrà effettuato dall'Inps grazie a una convenzione che riguarda circa 1 milione 250 mila rendite. In caso di titolarità di rendite Inail e pensioni Inps il pagamento verrà unificato. Gli interessati saranno avvisati tramite una lettera personalizzata. (p. p.)

Altri due denunciati

Picchia agente arrestato un marocchino

SAVONA. Parapiglia l'altra sera in via... È finita con un arresto.

A chiamare gli agenti della volante è stata una donna, che era stata tamponata da una Mercedes occupata da tre extracomunitari. La savonese ha detto che il conducente non voleva fornire i dati necessari per la denuncia del sinistro.

Quando sono arrivati gli agenti l'extracomunitario che era alla guida dell'auto è trascorso. Si è rifiutato di fornire le generalità, ha aggredito un poliziotto che riportava lesioni lievi in cinque giorni, ha preso a calci la volante. Non si è calmato nemmeno quando è stato immobilizzato. L'uomo ha cercato di rompere la finestra dell'auto della polizia. Si tratta di un marocchino di 29 anni, che è stato arrestato per violenza, minacce, resistenza a pubblico ufficiale, e danneggiamenti aggravati. Era in regola col permesso di soggiorno, così gli altri due occupanti della Mercedes, che sono stati denunciati. (f. p.)

Lutto nella medicina

Muore a 89 anni madre del dottor Elmo Fanculli

SAVONA. Lutto nel mondo savonese della medicina per la morte improvvisa di Fernanda De Piro. Aveva 89 anni ed abitava a Savona in via Libero Briganti nel quartiere dell'Oltretombro.

Fernanda De Piro era molto nota a Savona per essere la sorella del dottor De Piro, per moltissimi anni primario del reparto di Otorinolaringoiatria dell'ospedale San Paolo, prima di Giulio, Cocchi e dell'attuale primario Antonio Fabbri.

Non solo. Fernanda De Piro era anche la madre di un altro notissimo medico ospedaliero savonese. Si tratta del dottor Elmo Fanculli, specialista in gastroenterologia e aiuto del primario di Medicina Due del San Paolo, Giorgio Monardo.

I funerali si faranno a Savona. Si svolgeranno questa mattina alle ore 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe in piazza Martiri della Libertà. La salma sarà poi trasportata al cimitero di Zinola. (p. p.)

I fondi destinati a recuperare le aree dismesse in provincia dalla grande industria

Aree di crisi, 1,1 miliardi per il rilancio

Nuovo finanziamento dal ministero del Lavoro

SAVONA

Decolla la terza fase del programma di sviluppo relativo alle aree industriali dismesse dell'area savonese. L'altro ieri, infatti, con l'approvazione tra l'IPS (Insediamenti produttivi savonesi) e il ministero del Lavoro del testo definitivo della convenzione si è allocato un finanziamento di 1,1 miliardi e mezzo per dare l'avvio alla terza fase del programma di sviluppo per l'area di crisi di Savona con concrete possibilità, da un lato, di ristrutturare siti dismessi, dall'altro, di pubblicizzare con adeguati incentivi le imprese.

È di fronte a interventi di grande respiro e in dubbia valenza, se si considera che, oltre il 50 per cento dell'importo complessivo, vale a dire 7 miliardi e mezzo, è destinato a opere e infrastrutture di supporto. Dunque, bonifica del terreno, eventuale demolizione di edifici e capannoni esistenti, ma altresì realizzazione di infrastrutture sulle aree attraverso



Anche l'ex Metalmeccanica di via Scialigro rientra nei piani di ristrutturazione

la costruzione di reti viarie o tecnologiche-telematiche. Si tratta, ora, di procedere a una selezione delle risorse comuni, tutte importanti, individuabili a Quiliano nell'ex Italiana Petroli, a Cairo nella ex Enichem Agricoltura, a Carca-

re nella zona Palea, a Vado Ligure nell'ex Farnicore e a Savona nella Metalmeccanica e nel Polo universitario. «Il ma di sviluppo per l'area di crisi di Savona nel prossimo biennio», sottolinea Federico B. eruti, presidente della IPS, «ha tenuto

conto delle indicazioni forniteci dagli enti che costituiscono il Comitato di pilotaggio della provincia di Savona. In questa iniziativa nuova da parte di imprenditori operanti nei settori d'attività, zati «buone prospettive» crescita e orientate alla ricerca di innovazioni dei prodotti e dei processi aziendali. Quindi, selezione le iniziative in grado di potenziare l'offerta di spazi attrezzati». E il presidente B. eruti conclude: «Proseguono intanto le iniziative della seconda tranche del piano di sviluppo, l'utilizzo cioè dei circa 9 miliardi di cui la provincia di Savona è stata beneficiaria negli anni scorsi. Si tratta degli interventi in corso di recupero delle aree di Agrisom, della trasformazione dell'ex Bli-gny, della fermata ferroviaria di Brigno. Sono in corso nel frattempo le istruttorie per ammettere a contributo istanze di finanziamento presentate da piccole e medie imprese di Vazze, Pietra Ligure e Savona».

Bandiera Torretta ecco chi ne ha cura

L'Associazione Nazionale Marinai d'Italia gruppo Vanni Folco ha la locazione, ad equo canone del Comune di Savona, il piano terra della torre «Leon Pancaldo» del 1990; non ha incaricato alcuno per la gestione del monumento, anche se, a suo tempo, abbiamo dato la nostra disponibilità. Dopo aver rinegoziato dignitosamente il locale principale dove è situata la nostra sede (abbiamo trovato detto locale in notevole stato di degrado, come documentabile con fotografie scattate all'epoca), la nostra sensibilità ci ha immediatamente portato a pensare di «svestire» il pennone, allora tristemente nudo, posto sulla sommità della torre.

Abbiamo richiesto una bandiera che il Comune ci ha procurato, e l'abbiamo issata (cosa che non accadeva da chissà quanto tempo); per la prima volta e l'abbiamo fatto anche con un po' di emozione. Abbiamo richiesto al Comune anche un eventuale ricambio per provvedere in tal modo rapidamente ad una sollecita situazione in caso di neces-

sità: nel tempo, qualche volta, il ricambio ci è stato fornito ma, evidentemente, non sempre ciò è stato possibile.

Dobbiamo dire che il gabinetto del sindaco ci ha occupato della questione fornendoci la necessaria collaborazione. Anche recentemente, un nostro socio si è recato presso l'Ufficio Económico del Comune per avere una bandiera da sostituire ma questa non era disponibile; insieme al personale del gabinetto del sindaco abbiamo poi collaborato al fine di ottenere, speriamo presto, due bandiere di Savona per la torre «Leon Pancaldo» con tanto di stemma sul campo bianco.

Vorremmo aggiungere che l'attuale bandiera, pur non essendo nel massimo dello splendore, non ci pare un oggetto così ributtante da determinare una sollevazione della coscienza dei cittadini savonesi tale da varare nuovi moti del tipo «Bandiera candida... onor di città seria». Cari concittadini, crediamo di essere stati tra i primi ad amare e spensare al nostro vessillo civico e, modestamente, pensiamo di averne dato la prova.

Carlo Cipollini presidente Anmi, Savona

Spiagge «libere» a Boggio Verazzi?

Le spiagge di Boggio Verazzi sono veramente libere? Giovedì 27 luglio i gestori dell'albergo «Vela Mare» in via Aurelia 35, si sono trovati una poliziana che chiede il loro cancello che, da sempre, è esistito come sbocco verso la spiaggia. Tra l'altro, per alcuni utenti della spiaggia libera non era sicuramente molto comodo l'utilizzo. Il gestore dei «Bagni Vela» adduceva come scusa che aveva richiesto l'autorizzazione a chiudere l'accesso per una questione di sicurezza del demanio pubblico. E non si tiene conto che i gestori dell'albergo effettuavano anche un servizio pubblico in quanto i servizi igienici e le docce erano a disposizione dei clienti della spiaggia libera o che ai clienti dello stesso albergo. Proprio il 27 luglio, verso le ore 17, ho assistito ad una scena vergognosa, un bambino che veniva passato oltre la palizzata per permettergli l'accesso ai servizi igienici. E' vergognoso che anche agevolare i bagnanti e i turisti le nostre istituzioni creino ulteriori barriere.

D. T., Boggio V.

AMBULANZE (tutte le provincie)

118 Savona Soccorso

QUARANTA MEDICA

Il servizio (dalle 20 alle 24), preleva e soccorre in tutta la provincia di Savona.

Distretto Savona: telefono num. verde 800.556.088 (da Vazze e Spottino).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800.556.088 (da Noli e Borgeghe).

Distretto di Albenga: tel. al numero verde 800.556.088 (da Carle e Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Vercelli: numero verde 800.556.088.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Canaperi, 829646

San Paolo, 178, tel. 829637

Vallini, via Quiliano, tel. 881158.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 della farmacia:

Della, 830 Noli, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALBENGA: Napolitano, via Vercelli 8, tel. 840808.

ALBENGA: Savoni, via Medaglie 42, tel. 840420.

ALBISOLA: Della Concor- dia, via 24, telefono 019 481.616.

ALBISOLA SUPERIORE: Abbi, via Sallone 78, telefono 489242.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: Franchi, via Colombo 15, telefono 970038.

CAIRO MONTENOTTE: Marzulli, via Roma 75, telefono 503855.

CERALE: Morone, via Aurelia 146, telefono 931048.

FINALE LIGURE: Richeri, corso Europa, telefono 801703.

LOANO: Superiori, via Gazi 12, telefono 887003.

MILLEMARO SORILE: piazza Italia, tel. 588880.

NOLI: Moris Ursino, corso Italia 10, telefono 748808.

PIETRA LIGURE: Soccorso, via Battisti 128, telefono 818732 (Per il notturno Finchi, via Montale 14, tel. 828036 per il compressario di Borgeghe e Vercelli).

VADO: Scari, via Ormai 62, telefono 880184 (Per il notturno Della Ferrara di Savona).

VIMIZZE: Trinchetti, corso Matteotti 46, tel. 834862.

Yuri Coppola.

NOTI. Fernanda De Piro, di 89 anni, abitante a Savona in via Libero Briganti 2/1; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle ore 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe. Concetta Graziano, di 77 anni, abitante a Savona in via Boselli 4/12; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Giovanni Ferrando, di 88 anni, abitante a Quiliano in via Parodi 26; trasporto diretto previsto per oggi alle ore 8,30 al cimitero di Quiliano. Assunta Zavattaro, di 87 anni, abitante a Savona in via Chiavella 3/12; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 8,40 nella chiesa parrocchiale di via Chiavella.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE. Il Consiglio comunale di Savona è stato convocato dal presidente Sergio Tortorolo per il 4 agosto. La seduta è stata convocata per le 18 con prosecuzione in serata. Il Consiglio dovrà discutere la variante al Piano regolatore per la zona degli Orti Folconi.

SAVONA

Visita guidata al Priamar

Oggi alle 17, nell'ambito delle manifestazioni estive organizzate dal Civico museo storico archeologico visita alla fortezza del Priamar con ritrovo all'ingresso del Museo archeologico.

DOMANI LO STRAGHETTA

Si svolgerà domani in piazzetta a Voze la serata conclusiva del premio di poesia «Noli Straghetta». Saranno lette le 20 poesie finaliste scelte fra 630 coperte.

SPETTACOLI

La letteratura del Noli

Concorso fotografico «Lontananza 2000» a cura del Lions Club di Spottino, Noli, Borgeghe e Vercelli. La foto verrà presentata entro il 19 agosto.

LIBRI IN PIAZZA BURGOGNA

Venerdì lo scrittore Yannis Tawfik presenterà in piazzetta Burgogna il libro «La straniera» edito da Bompiani. La serata è organizzata dall'Assessorato alla cultura del Comune.

Penalizzati soprattutto gli alberghi, le seconde case e gli stabilimenti balneari

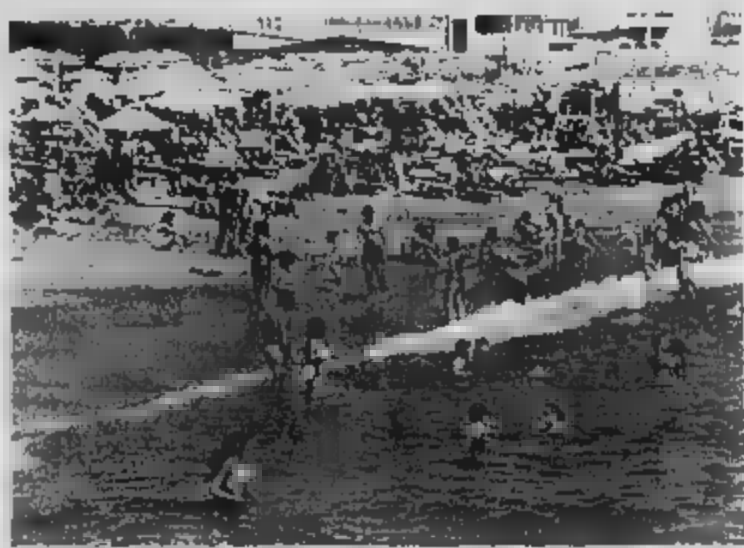
Turismo, ora si spera in agosto

Dopo il calo del 10 per cento registrato a luglio

Angelo Ramboldi

FINALE
Dopo un buon giugno un luglio decisamente in rosso ed un agosto il titolo «tutto esaurito». Dal Finalese arrivano le conferme che dopo un giugno «molto buono», il mese tradizionalmente più bello dell'estate è stato un flop negli alberghi e nelle seconde case. Solo i dati dei transiti autostradali non consentono questa lettura negativa ma il margine di crescita, poco superiore all'uno per cento, non è comunque significativo.

Nel mirino c'è il cattivo tempo, il luglio piovoso. Angelo Berlangieri, presidente dell'associazione albergatori di Finale e Varigotti commenta: «Il calo di luglio è attestato al 10 per cento. Abbiamo avuto delle disdette a causa del cattivo tempo». A rovinare la «festa» di luglio, soprattutto negli stabilimenti balneari, è stato il poco sole e la troppa pioggia condizione climatica decisamente inusuale. Stabilimenti balneari con un calo del giro d'affari fra il 10 e il 30 per cento con poche eccezioni. «Viste le previsioni la gente cambiava idea anche all'ultimo momento». A sentire maggiormente la flessione è stato di più il servizio bar che la spiaggia, conferma l'incassatore dell'Associazione dei bagni marini di Loano.



La Riviera si sta lentamente riempiendo di turisti

Tutta colpa del tempo? A giugno crescita diffusa, di arrivi e presenze, nelle seconde case, negli alberghi e nei residence, conferme positive dai titolari di bar e ristoranti. «Il clima ha aiutato» ci sono stati ad esempio più stranieri. Ma questi vengono all'ultimo momento in base al clima, ricorda Berlangieri. Le stesse seconde case sono state prenotate per tempo. Forse a giugno ha influito il fatto che tutto, o quasi, costa meno. Lo stesso alloggio è proposto al 60 per

cento in meno che ad agosto.

A luglio è successo il contrario. Tempo brutto con il calo. «Ma comunque già le prenotazioni non sono favorevoli», ricorda Tassara. Trend negativo anche per il flusso turistico straniero. Agosto inizia con l'incasso. Almeno sino a giovedì non ci sono problemi a trovare un posto in albergo. Anche nel settore delle seconde case, che nel Finalese rappresentano oltre i due terzi del fatturato dell'industria turistica, si sono dei vuoti.

Volontari del soccorso in mare

Loano, collaborano con la Capitaneria per la sicurezza di natanti in difficoltà

LOANO

È in servizio a Loano, presso il porto turistico Portobello (molo 1), la «Castellazzo Soccorso», una struttura parallela e complementare rispetto alla Guardia costiera, cioè al Corpo della Capitaneria di porto. La «Castellazzo Soccorso» è una creazione di volontariato della provincia di Alessandria. Sino ad un anno fa svolgeva nell'ambito delle attività di protezione civile un servizio di soccorso in mare dal porto di Loano con un gommone attrezzato e solo per il periodo estivo.

Dal 2000 l'associazione, aderendo alla Guardia costiera ausiliaria, ha potenziato l'unità con una pilotina di 7 metri ed ha esteso il servizio per tutto l'anno. Spiega il comandante Enrico Barberis: «Come in molti paesi di cultura marinara il nostro è un servizio di volontariato specializzato, sulla falsariga di quello delle pubbliche assistenze, per l'ambiente del

mare, laghi e fiumi, per lavorare alla salvaguardia e al miglioramento della vita. La Guardia costiera ha una missione molto ampia: abbraccia tutte le attività nazionali e le acque interne. Noi ci interessiamo soprattutto delle imbarcazioni minori non soggette alla rigidità normativa ed ai controlli della navigazione internazionale ed a tutte le innumerevoli attività nautiche, soprattutto ricreative, turistiche e sportive».

Conclude Enrico Barberis: «Quest'anno abbiamo fatto fra Bergeggi ed Andora una trentina di interventi in mare. Per essere contattati bisogna fare il 1530, il numero della Capitaneria di porto. E' da qui che partono le segnalazioni anche per noi. Mentre fuori stagione riusciamo a garantire una copertura solo nel fine settimana a luglio ed agosto siamo operanti, con una cinquantina di volontari di ogni regione, dal porticciolo di Loano praticamente tutti i giorni». (a. r.)

In lutto il mondo dello sport di Savona

E' morto Giorgio Faldini «grande» della scherma

Aveva 88 anni, era medico cardiologo Il commosso ricordo di Renzo Nostini

SAVONA

E' morto dopo una lunga malattia Giorgio Faldini. Aveva 88 anni, abitava alle Fornaci, in via Ponchielli. I funerali si terranno in forma privata. Nella chiesa del quartiere, venerdì alle 18,30, verrà celebrata una messa.

Faldini era stato un valido cardiologo, aveva esercitato anche presso la Clinica Riviera. Ed era stato campione della scherma. Un palmares di grande lignaggio: nel '37 ai Campionati del mondo di Parigi primo nel fioretto a squadre (settimo individuale); stesso anno, ancora primo nel fioretto a squadre alle Universiadi. E' stato per anni consigliere nazionale della Federschermata ed aveva rivestito incarichi tecnici nella Federazione internazionale: una particolare punta del fioretto porta ancora oggi il suo nome. E' stato inoltre uno dei fondatori del Circolo della scherma savonese. «La scherma di Savona si identifica in Giorgio Faldini», ha detto Angelo Ambrogio, funzionario federale.

Commosso il ricordo di Renzo Nostini, compagno di squadra di Faldini nel '37 a Parigi, sette volte campione del mondo, per oltre trent'anni presidente della Federazione italiana di scherma: «Un uomo che forse ha amato la scherma più della medicina. Un atleta ecce-



Il campione Giorgio Faldini in azione

zionale, dalla classe sopraffina, un ottimo dirigente, un valido medico. Una bella figura d'uomo, un caro amico. Faldini era malato da tempo. «Di recente mi disse al telefono che aveva paura della morte, perché lo avrebbe riaccompagnato alla moglie, che amava tanto...».

Faldini lascia due figlie e un figlio. Due hanno portato avanti il suo nome nella scherma. Luisa, azzurra alle Universiadi del '65 (sesta nel fioretto femminile a squadre), Roberto, attuale presidente del Circolo della scherma savonese. (f. p.)

Iniziativa d'agosto

Bridge in piazza tutti i venerdì nelle Albissole

SAVONA. Bridge sotto le stelle nelle Albissole. L'iniziativa incomincia dopodomani e proseguirà per tutti i venerdì di agosto, aperta ad appassionati locali e turisti.

L'appuntamento è voluto e curato dall'Associazione bridge «G. Busacchi», con sede a Savona in via Palocapa. Saranno tornei ad alto livello, all'aperto. Dopodomani e l'11 agosto il gioco si svolgerà ad Albisola Capo, nella piazzetta che si apre nei pressi del bar Pili; il 18 e il 25 agosto l'appuntamento è in piazza della Concordia ad Albisola Marina. L'inizio alle ore 21.

Ai tornei organizzati dall'Associazione «G. Busacchi» col patrocinio del Comune - possono prendere parte tutti gli iscritti alla Federbridge. Soci della stessa «G. Busacchi», ma anche di altri sodalizi liguri, nonché appassionati di altre regioni in vacanza nelle Albissole. Ma l'iniziativa guarda anche ai non giocatori, interessati ad avvicinarsi al gioco e a carpire, in una d'estate, i segreti delle carte a chi già li conosce. (f. p.)

Il regolamento era in vigore dal 1964: in casi eccezionali permesso esteso fino alle 0,30

Savona si regala un'ora di musica in più

Ordinanza del sindaco: silenzio solo dopo mezzanotte

Un passo in più verso quel turismo che Savona punta tempo. Da ieri in vigore un'ordinanza che consente ai gestori dei pubblici esercizi del litorale di fare spettacolo per un'ora in più. Prima si doveva chiudere inevitabilmente alle 23, da ieri il termine è fissato alle 24, un'ulteriore ora di tempo in caso di manifestazioni di particolare rilievo.

Per Savona è un avvenimento importante per parecchi motivi. Il primo riguarda la scelta, ormai sempre più marcata, che la giunta Ruggieri ha compiuto. Priorità al turismo, alla città viva, alle manifestazioni. In secondo luogo c'è il fatto che per Savona l'ordinanza firmata ieri da Ruggieri rappresenta una novità assoluta.

Il regolamento che prevedeva il termine ultimo delle 23 era datato 1964.

Ogni volta che in città si programma un concerto all'aperto, i vigili ricevono decine telefonate di protesta dai citta-



La zona della Vecchia Darsena è un fiore di locali notturni che offrono musica

dini che riescono a dormire. «Credo che Savona abbia bisogno di maggiore elasticità in questo campo», dice il sindaco Ruggieri. Dopo quasi 40 anni un regolamento di questo tipo

va bisogno di una deroga. Facciamo un esperimento e chiediamo ai savonesi di essere anche un poco più tolleranti.

Sulla stessa linea l'assessore al Turismo del Comune, Wilma Pennino: «Innanzitutto si tratta di una deroga che vale per tutto il mese di agosto e per i locali che si trovano nella cosiddetta fascia litoranea, dalla Vecchia Darsena a Zinola, compresi quindi gli stabilimenti balneari. Non mi pare che consentire la musica fino a mezzanotte sia una cosa esagerata, ce lo chiedono i giovani e i genitori dei locali. Sarebbe che la città rispondesse bene a questa iniziativa».

Soddisfazione anche da parte dei pubblici esercenti. Per tutti parla il presidente provinciale della Pipe, Pasquale Tripodoro: «Siamo molto soddisfatti per la scelta compiuta dall'amministrazione e l'incontro alle nostre richieste. Per ora ci accontentiamo di vedere quali effetti avrà questo esperimento e speriamo possa estendersi a tutta la città». (f. p.)

Gastronomia, musica, magia e arte nel celebre ristorante di Bergeggi

Sulla terrazza si scatenava l'allegrria

Debutto di un dj per la serata dei giovani da Claudio

Musica, cucina e bollicine l'altra sera al ristorante da Claudio per la seconda serata estiva riservata ai giovani. Il debutto, sulla celebre terrazza di Claudio, di ritmi disco propiziati da Paolo Allara. Assieme a lui hanno scatenato l'allegrria Marco Dottore, il duo Mattia e Francesco e il sempre applaudito mago le pianista) Gabriele Gentile. La serata (con giovani arrivati un po' da tutto il Nord Ovest) si è svolta in collaborazione con l'agenzia Ecco, La Stampa, la Martini e Rossi, le oreficerie Delbono e Delfino, la boutique Simona di Varazze, «Stereo» e l'azienda agricola Cornares.

Nei giorni scorsi, poi, il Lions club di Spotorno, Bergeggi, Noli e Vezzi ha trasferito la sede proprio al ristorante da Claudio. In questa occasione è stata inaugurata la grande sala di Roberto Baglietto che resterà esposta assieme a tante altre opere di grande livello.



L'inaugurazione, da parte del Lions club, della sala di Roberto Baglietto e, sopra, lo chef Claudio Pasquerelli, che ha proposto la serata «Giovani bollicine»

Ieri conferma dello stanziamento miliardario

Nuovi soldi per Villanova

L'aeroporto cambia look

Ieri mattina, a Roma, l'onorevole Luca Danese, sottosegretario ai trasporti, ha ufficialmente confermato ad Alessandro Garassini, presidente della Provincia, la concessione di un finanziamento di un miliardo e mezzo (proveniente dalla legge per l'organizzazione del Cile a Genova nel 2001) che, con i cinque miliardi già a suo tempo definitivamente stanziati, consentiranno, con inizio dei lavori a ottobre, di predisporre quanto necessario per i voli notturni.

Con il totale di sei miliardi e mezzo verranno realizzati, come da progetto già predisposto, il terminal di controllo e l'aviostrada, l'impianto di strumentazione per il volo nelle ore notturne. Danese, visto il trend di crescita dei passeggeri sulla linea Albenga-Roma Ciampino, ha avuto parole di apprez-

zamento. Un trend che consentirà di poter richiedere anche ad altre compagnie, rispetto a quella oggi in esercizio, il superamento di quegli inconvenienti che stanno frenando la comunque consistente crescita del traffico. L'emendamento di legge in Senato per ottenere il miliardo e mezzo all'interno della legge per l'organizzazione del Cile di Genova è stata firmata per primo dall'onorevole Russo e da altri senatori fra cui Bornacin.

Lunedì scorso Garassini, con l'assessore regionale ai trasporti Vittorio Adolfo, si è incontrato con l'onorevole Angelini, sottosegretario con delega alla Ferrovie. La tratta Finale Ligure-Andora è inserita nel Piano nazionale dei trasporti. Commenta Alessandro Garassini: «Il problema consiste nel reperire nella finanziaria anche i 1200 miliardi necessari per la tratta relativa alla provincia di Savona». (r. r.)

Mercoledì e Venerdì pomeriggio

AQUARIUM EXPRESS

Escursione non-stop dalla Riviera di Ponente con incluso nel prezzo: viaggio in Autopullman Grup Turismo, ingresso garantito, rapido e riservato al più grande Acquario d'Europa ed ingresso al cinema 3-D novità del 2000



Lire 29.000

Venerdì e Sabato gita di un giorno in nave sino in

CORSICA

Bellissima escursione A/R con la MNV Victoria, con Hostess Mamberto a bordo e transfer facoltativo in Pullman riservato A/R per il porto di Savona-Vado con partenza da Diano Marina, Allassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno. A bordo: piscina, solarium con sdraio, ampi saloni con 3 bar, boutiques, con prima colazione a buffet, pranzo e cena (pagati, diretti).

corica ferries

Lire 45.000 bambini 3-11 anni Lire 25.000

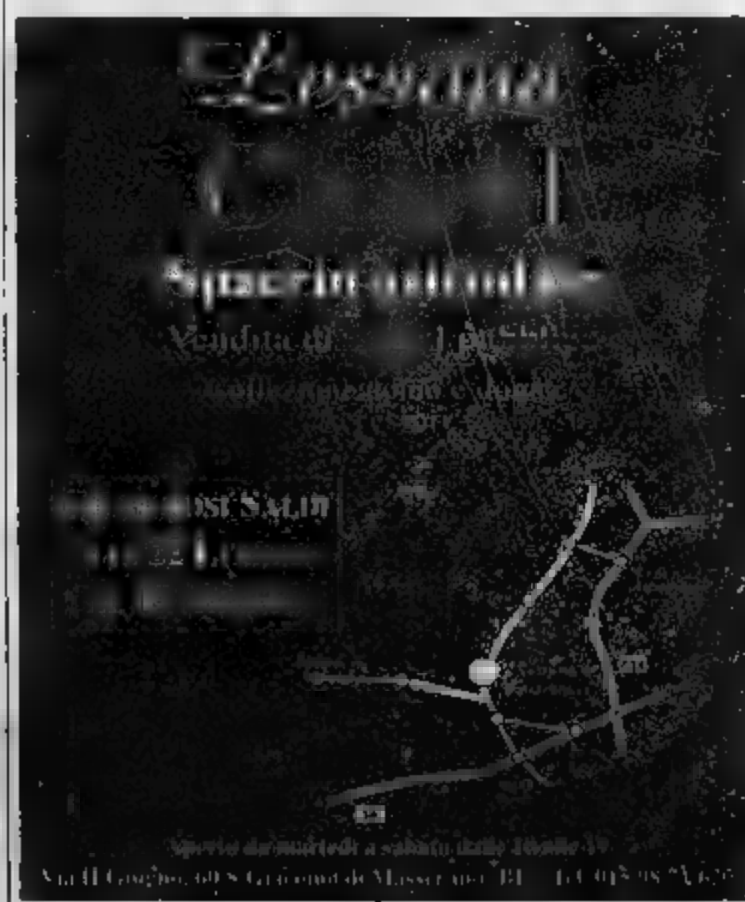
Inoltre escursioni di un giorno in Pullman guida a Monaco, Montecarlo, Nizza, Cannes, Rapallo-Portofino.

Informazioni e prenotazioni:

Mamberto

INTERNATIONAL TRAVEL ORGANIZATION

Diano Marina (0183.497475) - Allassio (0182.642896) Loano (019.668242) - Pietra (019.615724) - Finale (019.602131)



Tra chiese e torri d'avvistamento verso la collina che ispira registi e attori

Alla riscoperta di Borgio Verezzi

Un percorso ricco di storia e opere artistiche

Le grotte

Venute alla luce grazie alla piena

Per il rio Battorezza, piccolo corso d'acqua che attraversa Verezzi, a rivelare nella prima metà del secolo la presenza delle grotte Valdeminio. In caso di temporali a monte, si gonfiava eccessivamente causando straripamenti e danni alle coltivazioni. Per limitarne la portata, su ordine del podestà Storico, si scavò un pozzo nel letto del torrente: fu allora che, in occasione di una piena, si accorse che l'acqua vi spariva come se fosse stata inghiottita dalla terra. Nel pozzo si era aperta una fessura, comunicante con altre cavità sotterranee, in cui si calavano neunti di candide tre ragazze, Emilio Valentino, Giuseppe Tito Baguascino. Le fessure che appaiono all'ingresso di quell'apertura sono ancora oggi visibili. Per molti anni non si diede importanza alla scoperta, fino a quando, nel '51, il gruppo speleologico alligianese organizzò le prime esplorazioni. Dopo l'allargamento dell'apertura iniziale, gli speleologi arrivarono alla "sala delle firme" dove la grotta sembrava terminare. Uno di loro, Giovanni Dentella, trovò una fessura che in seguito portò alla scoperta di circa 5 chilometri di grotte, visitabili in parte dal giugno del '70.

Dall'ingresso, che si trova a circa 10 metri dal pozzo scavato nel Battorezza, si snoda un percorso turistico attrezzato di circa 800 metri in un ambiente a temperatura costante (16 gradi) e con un tasso di umidità intorno al 90 per cento. Le grotte sono dovute ad un tipico fenomeno carsico di erosione chimica e meccanica di acqua piovana in profondità. Nella prima sala si trovano delle stalattiti filiformi e una concrezione che ricorda un drappello, conosciuta come il "Manto di San Martino". Da notare anche l'Oracchio dell'elefante, un altro drappello bianchissimo composto da carbonati di calcio puro e un bell'esempio di trasparenza alabastrina in una stalattite calcifica. Nella seconda sala, si trovano stalattiti e stalagmiti dalle forme contorte dovute a ostruzioni interne e differenze di pressione. Sulla destra il "Passeggiatore lunare" e l'ingresso a una sala più vasta in cui si trova il primo dei laghetti dai riflessi verde smeraldo. Alla destra del laghetto alcune colonne naturali suggeriscono l'idea di un ingresso al tempio. La visita prosegue fra stalattiti coralliformi, nate dalla perosità della roccia, laghetti velati da una sospensione di carbonato di calcio, sbucano ogni tanto dalle grotte che cadono dal soffitto e concrezioni dai nomi suggestivi: "la Cuccia", "il busto di Papa Giovanni", "la Lanterna", "il Cammello", "il Samurai", "la Pagoda" e il "piede di Golliver". Le grotte sono aperte tutti i giorni mattina e pomeriggio (in estate anche in notturna). Per informazioni: 019.610.150.

Borgio Verezzi deve il nome ai due centri che lo compongono: Borgio lungo la costa (alla foce del torrente Battorezza) e Verezzi in posizione elevata (200 m.s.l.m.).

A Borgio si ammira il Santuario del Buon Consiglio situato nel cimitero: la chiesa, iniziata dai monaci Benedettini intorno al IX secolo, è a tre navate e costituisce un bell'esempio di architettura romanica-gotica; all'interno visono ancora resti di affreschi quattrocenteschi mentre l'altare maggiore, in stile barocco, fu costruito nel 1721. Pregiabile è il campanile trecentesco (iniziato nel 1078) a due ordini di bifore.

La chiesa, inizialmente dedicata a San Pietro (fino al 1808), divenne poi Oratorio di Santo Stefano in quanto sede dell'omonima confraternita.

L'attuale chiesa di San Pietro fu edificata alla fine del XVIII secolo in stile neoclassico, sull'area dove sorgeva il vecchio castello cinquecentesco costruito per la difesa dalle incursioni saracene. La parrocchia, i cui muri perimetrali sono gli stessi del "torre", è a navata unica con sei cappelle laterali. Tra le opere più significative vi è la grande tela raffigurante San Pietro nell'abside, il coro in legno massiccio ed un bell'organo risalente al 1890. Nella vicinanza, ormai inglobato tra le antiche case della città, si può ancora osservare il "torre", antica torre di avvistamento (1564).

Percorrendo la strada a tor-



Borgio Verezzi, scrigno di un grande patrimonio storico e artistico

nanti, estremamente panoramica, lunga circa quattro chilometri si giunge a Verezzi, costituito dalle quattro frazioni Poggio, Piazza, Roccia e Crosa, le quali conservano le antiche caratteristiche materiali e architettoniche dei piccoli borghi collinari della Riviera ligure. Nella suggestiva frazione Piazza, fra antiche case di tipo

mediterraneo articolate intorno alla stretta via Roma e alla Piazzetta Sant'Agostino, si trovano la chiesa omonima e una bella torre difensiva rettangolare. La piazzetta, che da decenni ospita nella stagione estiva delle rappresentazioni teatrali, si apre in una bellissima terrazza panoramica sul ma-

In località Crosa è situata invece la chiesa di Martino: per volontà del popolo nel XVII secolo, la parrocchiale è a navata unica con quattro cappelle laterali di forme barocche. Si noti la grande tela nell'abside raffigurante San Martino di Tours e il pulpito scolpito in pietra di Verezzi del 1652.

Tra le proposte anche la tradizionale sagra del Fugassin e dei piatti tipici liguri

Stasera di scena l'arpa celtica di Zitello

Occasioni per tutti e tutte le età a «Non solo teatro»



Appuntamenti per tutti gusti nell'estate di Borgio Verezzi

Le sagre gastronomiche con prodotti tipici liguri, la rassegna cinematografica e quella musicale. Sono fra gli ingredienti di «Non solo teatro» il calendario delle manifestazioni estive di Borgio Verezzi organizzato da associazioni cittadine, dalla parrocchia di San Pietro o dal Comune, assessorato al turismo. I primi eventi tradizionali di Borgio giungono a fine giugno con la rievocazione storica in costume del 1600, del Centro storico San Pietro, e con i festeggiamenti patronali per San Pietro.

Dopo la gara fotografica «Grotte turistiche Valdeminio», la relativa mostra è allestita al Centro sociale di via Municipio dal 1° luglio. Sino al 1° agosto è visitabile la mostra fotografica sul Festival teatrale di Borgio Verezzi. Consolidati gli appuntamenti con la gastronomia. Sarà replicata la «sagra del fugassin» dal 4 al 6 agosto. Sagra gastronomica della lumaca a Verezzi il 13 e il 14 agosto. «Dalla scena allo schermo, dal-

lo schermo alla scena», proiezione di film il 17 e il 18 agosto film «Una volta nella storia», omaggio a Amedeo Nazzari. Appuntamenti «liggeri» al parco di viale Colombo, con serate danzanti ed altro. Fra le date fissate quella del 12 agosto.

Per la rassegna «Musica di confine» in piazza Pietro questa sera il concerto con la magica arpa celtica di Vincenzo Zitello accompagnato da Franco Parravicini a plettri e Federico Saneal alla percussioni. Concerti di world music con Mauro Paganini e la sua band (9 agosto), Tosi, Vaillant e Trovati (19 agosto).

Il concerto di Zitello è particolarmente importante perché il musicista, definito «il poeta italiano dell'arpa celtica», ha avuto come maestri nomi del calibro di Dominig Bouchaud e Alan Stivell. Abbastanza per farlo diventare uno dei più ricercati collaboratori da personaggi come Alice, Ivano Fossati, Franco Battiato, Tosca, Rossana Casale.

Agenzia Castiglione

di Castiglione Rag. Giuseppe

IMMOBILIARE ASSICURAZIONI

Borgio Verezzi
nuova costruzione bivio-tria-villa
nuova costruzione - giardino - terrazzi - vista mare
Verezzi - bivio-tria-villa - bivio-tria-villa
termoautonomo - casa di prestigio - 100 mt. dal mare - arredato

Borgio Verezzi - bivio-tria-villa
splendidamente ristrutturato e arredato vista piena - box auto

Borgio Verezzi - attico 100 mq.
servizi - vista mare - collina
balconate - solarium - unico

più precisamente nelle vecchie borgate di Verezzi diverse tipologie di immobili - porzioni di case - case indipendenti - per veri amatori

Via Matteotti, 128 - Borgio Verezzi (SV)
tel. & fax 019.616186 • 0338.9736784
Chiuso il lunedì - Aperto anche domenica mattina

DOLCI & FOLLIE

BAR - PASTICCERIA GELATERIA

Servizi per cerimonie Battesimi - Cresime

VIA FIORI 28
BORGIO VEREZZI
TEL. 019.615733

Edilbottassano

S.N.C.

Edilbottassano

È lieta di presentare la sua nuova sala esposizione ceramiche, accessori bagno, idrosanitari delle migliori marche. Ricordiamo inoltre: materiali per edilizia, legname da costruzione, isolanti termo acustici, vasto assortimento di ferramenta e attrezzature

Via Valle, 29 Borgio Verezzi (SV)
tel. 019.615834

day MARKET

un REGALO*

Luglio al prezzo che day voglio:

Giovedì 27 Luglio
4 lattine bibite

Venerdì 28 Luglio
Una tazza da collezione

Sabato 29 Luglio
Mini accendino e porta chiavi

Domenica 30 Luglio
Orologio da tavolo

ORARIO APERTURA:
Mattino: 8.00-13.00
Pomeriggio: 16.30-20.00
Domenica: 8.30-12.30
Amplio Parcheggio

Lunedì 31 Luglio
Shopping Bag

Martedì 1 Agosto
Una tazza da collezione

Mercoledì 2 Agosto
Porta telefonino

ed il regalo continua...
*tutti gli articoli ceduti a 10

Borgio Verezzi

Via IV Novembre n. 7 - Tel. 019.610.042
Alla fine di Viale della Repubblica - confine Pietra L.

al day per tutti i clienti...

RISTORANTE

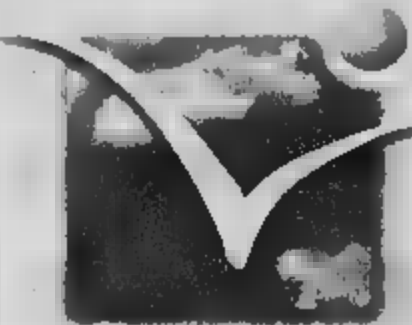
"La Favola"

Via Marchese Magliana, 47/B

ANDORA SV

0182 681027 0182 681946

Liguria



LA STAMPA

estate

MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000

38

RISTORANTE

"La Favola"

PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI

0182 681027 0182 681946

il batterista statunitense accompagnato da Dado Moroni, Alessio Menconi ■ Pippo Matino

Arenzano capitale del jazz con il sound di Billy Cobham

ARENZANO

Per farlo entrare nell'Olimpo basterebbe la sua collaborazione con Miles Davis ma lui non si è certo fermato: il suo palmares artistico vanta esperienze con i grandi del rock, del blues, del jazz, della fusion e da tutti regala il suo talento e assorbe esperienze. Lui si chiama Billy Cobham, nato a Panama nel 1944, batterista e compositore che ha affinato un genere personalissimo e riconoscibile utilizzando gli effetti elettronici, eseguendo combinazioni eseguite a velocità incredibile, accordando il «tom tom» in maniera particolare in modo da dare un suono secco, per il ricordo alle doppie grancasse, le rapidissime rullate, l'uso dell'esplosivo piatto «ci-

nese».

Qualità che gli hanno fatto «sposare» collaborazioni con John Mac Laughlin, Carlos Santana, Peter Gabriel, George Benson, Quincy Jones solo per citare qualche nome conosciuto in tutto il mondo.

Ad Arenzano, nel concerto organizzato dal «Teatro Garages» di Genova (per i lettori liguri de La Stampa c'è il coupon sconto nella consueta pagina dei tagliandi), Cobham sarà accompagnato da un trio di grandi jazzisti italiani, Dado Moroni, Alessio Menconi e Pippo Matino. Il concerto è previsto per le 21,30 nell'area spettacolo e rientra nella rassegna «Arenzano jazz & blues», manifestazione che ogni anno cresce per la qualità dei partecipanti alla parata. (s. p.)



Billy Cobham stasera ad Arenzano

Il complesso si esibirà di fronte al suo pubblico a Villa Ormond

I Lythium: ecco il primo Cd

Alcuni brani proposti stasera a Sanremo

SANREMO Alcuni brani del nuovo (e primo) Cd dei Lythium, che uscirà a settembre, saranno proposti nel concerto del gruppo sanremese questa sera alle 21,30 a Villa Ormond. Così accanto ad alcune canzoni come «Funebre siero», «L'unica tribù» e «Rose e russo», ci saranno altre composizioni inedite. I sanremesi hanno lavorato per due mesi nella sala di registrazione «Hyde Park» di Vimodrate (Milano). L'album è curato dalla Sony.

Il concerto di questa sera rappresenta il più significativo ritorno dei Lythium a Sanremo dopo il Festival. Un'occasione per conoscere l'evoluzione del complesso. (m. c.)



Il complesso sanremese dei Lythium ha vinto il Premio della critica al Festival

Tutto pronto alla Salle des Etoiles che ospiterà l'evento: passerella di principesse, top-model e artisti famosi

Shirley Bassey al Gala della Croce Rossa Venerdì a Monaco tra beneficenza e mondanità

Andrea Munari

MONACO

Puntuale, atteso, unico, arriva nel mezzo dell'estate a Montecarlo. E' il Gala della Croce Rossa, in programma venerdì sera nell'ormai celebre e luccicante cornice della Salle des Etoiles dello Sporting Club. Il gala del gala è questo, a poche ore dalla sua tradizionale passerella che vede sfilare vip e personalità all'entrata, «colpite» dai flash di fotografi e dalle telecamere della tv di mezzo mondo, per raggiungere la Sala delle Stelle. E la star di quest'anno chiamata ad esibirsi sul palcoscenico è un'artista famosissima, Shirley Bassey, interprete di successi planetari come «Diamonds are for ever» e «Goldfinger», estratti dalle colonne sonore dei film dell'agente 007 James Bond, ma anche di brani classici e molto più impegnativi, senza dimenticare il recente «History repeating» realizzato con i Propellerheads. Insomma, una grande voce per ascoltare solo grandi successi nella serata più importante della stagione e alla quale si fa di tutto per non mancare. E poi per la Croix Rouge Monégasque, fondata nel 1940 dal principe Louis II e di cui il principe Alberto è presidente, c'è lo scopo benefico rappresentato in parte anche dal ricavato dell'ingresso della serata, molto importante, visto che si sborsano circa un milione 800

mila lire a testa per la cena (bevande escluse), lo spettacolo, l'immane tombola dotata di premi prestigiosi che sarà presentata da un altro straordinario artista, Charles Aznavour, reduce da cinque fantastiche serate, proprio allo Sporting (l'ultima) e che salirà sulla scena nuovamente dopodomani, senza dimenticare i fuochi d'artificio del finale, per suggellare l'evento mondano della Costa Azzurra per eccellenza. Chi ci sarà fra gli ospiti più famosi? Quali saranno gli invitati d'onore ai tavoli di

facoltosi personaggi? Quali saranno le donne più belle del gala o quali capi d'alta moda e costosi gioielli decideranno d'indossare principesse, top model e grandi dame? Anche questo fa parte dell'attesa, del bello di un evento che sembra un po' fuori dal tempo, ma che a Montecarlo trova la sua collocazione più naturale, da sempre. Come da sempre riesce a mantenere quel riserbo più stretto sul «chi è chi» si vedrà alla grande festa. Le carte, o meglio, i volti si scoprono pochi minuti prima del

l'arrivo della famiglia Grimaldi, gli ultimi a fare il loro ingresso nella Salle des Etoiles. La hall dello Sporting è il passaggio obbligato per ogni persona ed è soprattutto il solo momento in cui ognuno gode del suo momento di massima attenzione, perché è proprio lì che è schierato il plotone di giornalisti e fotografi. Fuori è un susseguirsi di limousine e automobili di lusso che accompagnano il loro carico prezioso. Manca poco ormai, la grande festa sta per cominciare sotto le stelle di Montecarlo.



Al gala della Croce Rossa che si tiene venerdì a Monaco si esibirà Shirley Bassey. A sinistra il principe Alberto di Monaco



Dionne Warwick

Dionne Warwick, la regina nera L'11 agosto recital al Covo di Nord Est

Mauro Baccaccio
SANTA MARGHERITA

Il Covo di Nord Est di Santa Margherita ricomincia i grandi show musicali dell'estate da Dionne Warwick.

La grande cantante americana aveva inaugurato proprio qui, sul palco del famoso locale di Punta Pedale, il suo tour italiano di quattro anni fa insieme con Burt Bacharach, il suo grande pigmalione. La lancio in tutto il mondo, Dionne Warwick, cugina di Whitney Hou-

ston arriverà in Italia in questi giorni. Italia per una serie di recital in Sicilia e sarà al Covo di Nord Est venerdì 11 agosto.

Dionne Warwick, tenuta a battesimo da Marlene Dietrich all'Olympia di Parigi ha cantato nei teatri e nei locali più importanti del mondo ed è sicuramente una delle interpreti più raffinate dello showbiz internazionale.

E fu proprio Burt Bacharach, come dicevamo, a scoprirla, giovanissima, nel New Jersey, la convinse a

trasferirsi a Los Angeles e la fece scritturare dall'etichetta Scepter. La canzone d'esordio si intitolava «Don't Make Me Over» che divenne ben presto un grandissimo successo come del resto «Anyone Who Had A Heart», «Walk On By», «You'll Never Get To Heaven», «Reach Out For Me», «A House Is Not A Home», «Message To Michael». Dopo oltre trent'anni, Dionne continua a cantare queste canzoni allo stesso modo. «Quelle canzoni hanno costituito

l'inizio della mia carriera, tanto tempo fa: non le cambierò mai, perché sono belle e originali», risponde ai giornalisti. Il Covo di Santa Margherita le alternerà con tanti altri brani di stili diversi, dal pop alle canzoni brasiliane che qualche anno fa incisero nel disco «Aquarelo di Brasília».

Le prenotazioni per il concerto di Dionne Warwick al Covo di Nord Est sono aperte da oggi. Lo show della cantante americana avrà inizio, come sempre accade in queste occasioni, attorno alle 21,30.

In scaletta (l'ingresso è gratuito) i brani che hanno dominato le hit parade giovanili

I «Dirotti su Cuba» domani a Pietra

Irene Grandi senza voce, saltato il concerto di ieri sera



I «Dirotti su Cuba» protagonisti questa sera a Pietra Ligure

PIETRA L.

Ad Irene Grandi va giù la voce, per questo ha «saltato» l'atteso concerto di ieri sera a Pietra Ligure. L'annuncio, arrivato solo nella mattinata di ieri ha lasciato delusi migliaia di fans pronti a marciare verso piazza XX Settembre, anche perché l'ingresso al concerto era gratuito. L'organizzazione, agenzia Ecosol e Comune, è corsa subito ai ripari. Domani sera, in regalo per il pubblico dell'estate, il concerto dei «Dirotti su Cuba», stesse ore (ore 21,30) e stesso palco di piazza XX Settembre.

Una grande mossa per la realizzazione dei testi e della musica, uno stile inconfondibile nelle melodie e nei suoni, primo album dei «Dirotti su Cuba» risale a 5 anni fa con brani quali «Gelosia», «Liberi di liberi da», «L'anno successivo», «Sensibilità o ridere» con il secondo lp «Nonostante tutto», «E' andata così», è invece il brano del fortunato debutto al Festival di Sanremo del '97. Arrivano poi i brani «Bang» e «Dentro» ogni attimo. Canzoni che il pubblico troverà domani dal vivo. I «Dirotti su Cuba» sono stati ospiti del recente finale del «Festival degli Interpreti» a Finale. La rassegna era iniziata a luglio con Alice con un originale concerto all'interno della basilica di San Nicolò. Terzo appuntamento il 9 agosto con Francesco Baccini. Ultima data il 17 agosto nell'area esterna al palazzetto dello sport con Tony Dallara. (s. r.)

DOMANI SERA AL PARCHEGGIO DI SAN LAZZARO



"STADIO", CONCERTO A IMPERIA

Con l'esibizione degli Stadio, attesi domani (ore 21,30) nel parcheggio di San Lazzaro, Imperia ritorna alle stagioni dei mega concerti all'aperto. Lo spettacolo vede per la prima volta coinvolte le cinque circoscrizioni cittadine, che hanno unito le forze per presentare un'iniziativa di primo piano. Lo spazio è in grado di accogliere ben 7 mila spettatori. Durante la manifestazione è prevista una raccolta fondi, volontaria, da destinare al sodalizio L'Anzora, che si occupa di recupero dei tossicodipendenti. (s. f.)

La Casalegno in a Spotorno

Sboccia in Liguria l'amore di Elenoire

SPOTORNO

Un nuovo amore, tutto savonese, per Elenoire Casalegno, conduttrice delle reti Mediaset, che nella attuale vacanza ligure è sempre più spesso accompagnata da Alberto Progliaasco, giovane rampollo di quelle più conosciute dinastie imprenditoriali valbormidesi.

Pinita, convivenza con Ringo, di cui 105 (ma i due parlano di un «addio») per evitare trattenuti al frutto del loro amore, Elenoire è stata avvistata la settimana scorsa in compagnia dell'amico valbormidese in alcune discoteche della Riviera, Golden Beach a Valle Vele. In quest'ultima discoteca, negli ultimi giorni, i personaggi del mondo televisivo sembrano essersi dati appuntamento. Oltre ad Elenoire Casalegno, infatti, hanno frequentato la pista del locale Martina Colombari e Ramona Dell'Abbate. La Riviera, insomma, anche se non ha la «visibilità» di altre località turistiche, continua a piacerle. (s. p.)



Un amore savonese per Elenoire Casalegno



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

A Pontinvrea rombano i motori dei kart

Appassionanti sfide nel verde alla pista «Vittoria»

Per gli appassionati di kart, la pista Pontinvrea, aperta da recente, sta diventando un importante ed irrinunciabile punto di riferimento. «Vittoria», questo il nome del circuito dedicato alla nipotina di Silvio Cecchin, noto imprenditore valbormiese e titolare de «El Chico» di Carcare, è da «El Chico» l'opportunità di provare l'ebbrezza del karting.

Un ricco parco-macchine, che ha già catalizzato l'attenzione dei cultori di karting, Liguria e Piemonte, per dare la possibilità a tutti, grandi e piccoli, questi ultimi naturalmente accompagnati dai genitori, di emulare i grandi piloti che proprio sui go-kart hanno mosso i primi passi. Insomma, una maniera diversa dal solito per trascorrere una giornata insieme all'insegna del divertimento, immerse nel verde del piccolo paese dell'entroterra savonese.

Accanto alla pista, zona cui si accede agevolmente, la strada principale è dotata di un ampio parcheggio, non manca neppure uno spazio al bar per rinfrescarsi dopo le divertenti gare. Un'occasione per immergersi sul circuito, ma anche per passare alcune ore in totale relax. «Vittoria» rimane aperta tutti i giorni dalle 9 alle 20. E i lettori de La Stampa potranno contare su di un trattamento davvero speciale. Utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, potranno ottenere uno sconto pari a 10 mila lire. Un'agevolazione che consentirà loro di effettuare due manches della durata di dieci minuti ciascuna sul nuovo circuito pagando 30 mila lire, anziché 40 mila lire. Il coupon verrà pubblicato per tutta l'estate, nei giorni feriali del martedì e sino al venerdì. Naturalmente, come consuetudine, bisogna utilizzare il tagliando il giorno stesso, valide le fotocopie. [L.b.]

LA STAMPA MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000

Presentando questo coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

L. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000

Presentando questo coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

L. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000

LA STAMPA MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000

Presentando questo coupon alla biglietteria del Teatro Garage si avrà diritto allo sconto di

L. 5000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000

LA STAMPA MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000

SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

Per votare premiare a Sanremo nel Corso del Gran Gallo del Mare

Bagni marini **Baristi**

Dj **Discoteche**

Gruppi musicali

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, a

conto dei tagliandi pervenuti, o per posta, entro le ore 18

del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine

sono conteggiati la settimana successiva.

LA STAMPA MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverete un

BIGLIETTO D'INGRESSO per bambino

per 4 e 12 ANNI

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni

In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietti FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:

Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA

Prezzo convenzionato per posto L. 19.000 (1° e 2° posto, confor, buffet e acqua).

Per ogni 20.000 di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino

Tel. 0182 931.755

LA STAMPA MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000

COMUNE DI LOANO

Giovedì 3 agosto, ore 21,30

Avanti estiva del Giardino del Principe, Viale Libertà

Adolfo Margiotta

Ugo Dighero

Presentando il presente tagliando alle prevendite si avrà diritto ad uno

sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 30 mila lire.

Utilizzare il tagliando il giorno stesso, sono valide le fotocopie.

Prevendite: Lollipop dischi, via Garibaldi 64, Arena del Giardino del Principe. ALBENGA: B.M. Dischi, via Enrico d'Aste.

FINALE: Disco Trax, via Brunenghi.

LA STAMPA MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000

TEATRO GARAGE

presentano ARENZANO

BILLY COBHAM

In concerto

spettacoli

Mercoledì 2 Agosto

ore 21,30

Ingresso lire 7

Presentando questo tagliando alle prevendite abituali si ha

diritto a uno sconto di 5000 lire sul prezzo del biglietto.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO

SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

GARAGE

LA STAMPA MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000

Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA

uscita autostradale

Strada del Giove

Presentando il presente tagliando alla pista si avrà diritto a uno

sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti

l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando il giorno

non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per

ulteriori informazioni telefonare

ABBONATEVI: il tifo fa miracoli

Campagna abbonamenti e sponsorizzazioni

Campionato di Calcio Stagione 2000/2001



A.C. LOANESI S. FRANCESCO

Informazioni e iscrizioni

"GASTONE Immobiliare - Via Aurelia, 215 - LOANO - Tel. 019.67.60.88"

I nostri allenatori, con la loro esperienza e la loro passione, per avvicinare gli abbonati al calcio, oltre ai corsi educativi, allenamenti di calcio, offrono anche la possibilità di una giornata sportiva di prestigio.

Ti aspettiamo per un anno di sport e divertimento
In collaborazione

MARELLA VERDE SPA

LANCIA DI ROMA

BODY'S STYLE CENTRO OLIMPIA

FIRENZA COSTRUZIONI

GASTONE IMMOBILIARE

TECNOEDIL

NOTTE D'OR

Restorante CHANTAL

DECOR S.p.A. Loano



A Loano il jazz di Danila Satragno, ritmi dance, commerciali e latini per la notte in discoteca

Claudio Lauretta fa sorridere Cisano

Show dell'imitatore di Di Pietro, Scalfaro e Vissani

LA NOTTE

Il cabaret di Claudio Lauretta a Cisano sul Nava, il jazz del «Paul Jeffery voices ensemble» diretto da Danila Satragno a Loano, Angelo di alla Capannina, ritmi latini al Gildanestate, discoteca commerciale al Fermento Club di Loano. Questi gli appuntamenti by night del mercoledì nei locali del Savonese.

VARAZZE Si balla con la musica di Alessandro D'Amico di al Gildanestate. Musica dal vivo all'Hamburger Boy. L'orchestra «Al Rango» al Boschetto. Happy Hour dalle 22 all'una al bar Miramar.

ALBISSOLA Musica alla pantofole. Ritrovi in settimana al Mediterraneo, al Pampino, all'osteria La Madonna e al TuttiFrutti. Al Sololuna piano bar.

LA SPEZIA Discobar al Med Café. Ritrovi al Pinar e al Clipper (mossaggeria e laser juke box). Ritrovi a «Cena al lume di «violino» all'Sims Café, serata dedicata all'accompagnamento musicale con tastiera e violino.

CELLE L. Ritrovi giovane allo Chelati Lido. Musica a ritrivo al Charlie Max, all'Intercity, al Baronda e al Buricentro. Pub irlandese al Dirty Nelly.

COSETRIA

Musica con i «Rossa Vasta» al The Killer's Inn.

Ritrovi al Gasolino, al Coharet e al Dylan Dog.

CAIRO M. Musica e ritrovo al Dobro e allo Stirling Castle. Piano bar al Fantastico.

CINQUE Ritrovo al Cantuccio e al Voliere.

SAVONA Ritrovi in tutti i locali della Vecchia Darsena, alla Taverna degli Arcangeli al Santuario, messengerie all'Empire Cyber Pub, lap dance e musica al Pirata. Al Barretto il live di Enrico Bianchi.

BORGIO Ritrovo con «happy hour» e raduno di chopper ed Harley Davidson al Sinte Galekka.

VADO L. Musica al Boombeat by Danbaci. Al Crazy Bull Caffè ritrovo in serata.

NOLI Si balla al Bajda disco beach sul lungomare e sulla spiaggia dei laghi Hilton.

FINALE L. Musica e ritrovi al Jaws Gasoline (con dj) per il

genero Hip Hop, Rap e R'n B, al Baquito, al Trocadero, al Klipper e all'Agora di Gorrà. Musica dal vivo all'epotea il giardino dei Ghibellini.

ORCO F. Serata con ballatine e cubiste al Cuccolo.

PIETRA L. Dancing con liscio e revival al Malibu. Musica al Sole Lunn. Ritrovo allo Wave, all'Iguana e al Barone Rosso. Live all'Airone.

TOIRANO Ritrovo a La Piazza Pub. Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani.

LOANO la piazza Rocca alle 21,30 concerto del «Paul Jeffery vocal ensemble» diretta

VOTIAMOLI ACCENDE IL FANALINO

Votiamoli è alla fase finale. Stasera al Piazzale del Maschio secondo appuntamento speaker Radio Savona Sound, Alfa e Armando, che avvicenderanno sul palco 8 gruppi provenienti da tutta Italia. Terzi sul palco quattro formazioni ovvero i genovesi Inconsueti Popolare (folk-rock), i torinesi Forza Maggiore (rock), i Nea Zoo di Empoli (folk-rock) e i savonesi Caduta di Tensione (rock italiano). Tra questi la giuria di esperti ha scelto i due gruppi che raggiungeranno la Finale di giovedì. Oggi è la volta degli altri 8 gruppi finalisti ovvero: Orizzonte degli eventi (new age) di Pampino, Bandabandiani (etnico) e Commun mor (etnico) entrambi di Genova e dai savonesi Myrddin Quartet di Savona. Radio Savona Sound ha previsto la trasmissione in diretta della finale di giovedì e uno special con interviste ai gruppi protagonisti, condotto da Alfa e Mr Rock, che andrà in onda oggi con inizio alle ore 20.



Claudio Lauretta stasera a Cisano

IL BLUES DI BANCOS A ROCCAVIGNALE

Il blues elettrico di Vernon «Chico» Banks arriva questa sera nel castello di Roccaignale. Banks, grazie alla spinta della ultima produzione discografica sta emergendo in modo notevole dal panorama delle nuove personalità del blues. Ha una formazione musicale particolarmente significativa avviata da suo padre, membro del leggendario gruppo gospel dei Mighty Clouds Of Joy, e continuata essenzialmente nei locali Chicago, con personaggi tipo Melvin Taylor, Otis Clay, Michael Coleman e Johnny Christen. Quando Coleman lascia la band di Christian, Banks ha l'occasione di sostituirlo, partecipando a due delle incisioni di Christian per la Big Boy Records effettuate negli anni '80. Collabora successivamente con Buddy Guy, che seguirà anche in tournee per circa un anno, Junior Wells e soprattutto James Cotton. Il quale è rimasto tre anni. Tra le sue influenze anche musicisti quali Scott Henderson, George Benson e del moderno funky, oltre a quelle derivanti dall'esperienza fatta nell'ambiente di Chicago.

Marinetta musica latina lires il cabaret di Claudio Lauretta, sala televisiva Di Pietro, Vissani, Scalfaro e tanti altri protagonisti della vita pubblica.

«Un mercoledì da leoni» alla Capannina con la musica del dj Angelo di Radio Dee Jay. Da questa sera aperta tutte le sere la discoteca Le Vele davanti all'isola Gallinara e proposte caldissime e commerciali. Gli Anni '60 e '70 proposti dal «Rizzo» Rizzo all'Osteria Mezzaluna. Rock, blues e altro all'Haloween con jam session. Al

L'arpa di Zitello a Borgio, Cuba a Ceriale

A Borghetto ritorna l'antica festa della melanzana

DA VEDERE

SASSUOLO Nel salone delle mostre di palazzo Gerovino Gambetta. Una gita a Sassuolo.

M. Alle 21 in piazza della Concordia per la rassegna di teatro amatoriale va in scena «Senza averci sempre addosso» con la compagnia di sipario strapulato di Arenzano. Trampolini elastici al centro Jumping di fronte alle «Vele». Giochi per bambini, gonfiabili e attrazioni nella zona del molo.

PONTINVERA Aperto tutti i giorni dalle 9 sino all'imbrunire la pista di go-kart «Vittoria».

MILLESIMO Alle 21,15 nei giardini pubblici, organizzata dalla Soma la «Festa dell'Anziano» con la proiezione del film documentario «Mura mura» di Riccardo Riccio.

VALBORMINDESI «Madagascara», ritratti di suor Paola Prandone padre Albano Passerotto.

CANO M. In frazione Bragno Festa dell'Unità con stand gastronomici e serata danzante con «I leonardi».

PIODI Festa dell'Agricoltura con alle 19 l'apertura degli stands

APPUNTAMENTI PER IL FINESTIVO

Teatro, cinema e spettacoli per i più piccoli in questi giorni in tutto il Ponente. A Finalborgo prosegue «Borghobambini», manifestazione di giochi ed animazione con una mostra di giocattoli africani e i libri della biblioteca della «Città dei ragazzi» di Genova. Da domani a sabato sarà visitabile la rassegna «Il gioco nella tradizione popolare». «Borghobambini» proseguirà fino alla fine di agosto con giochi, mercatini autogestiti e il palio «La discesa del carretto». La manifestazione finale è finalizzata alla raccolta di fondi per l'adozione a distanza di bambini del terzo mondo. Ad Alasio è in programma questa sera (21), nei giardini di palazzo comunale la fiaba teatrale «Il gigante egoista» per la rassegna «Alasio Bimbi». Sabato, a Castelvecchio di Rocca Barbena, tre spettacoli di marionette e burattini in piazza delle Erbe: «Baccin Trilobato, l'uomo verde d'alghes», «Sette volte sette» e «Ferdinando e il mondo ricominciante» (ore 18, 19, 15 e 21). Al pulmino di mago Merlino, il «Ludobus» che propone giochi e animazione per i bambini con Anacleto e Semola sarà questa mattina a Castelbianco, domani mattina a Villanova d'Albenga e dopodomani pomeriggio ad Arnasco.

gastronomici e alle 21 serata danzante con «I leonardi».

SAVONA Al Primar enoteca, bar e ristorante dalle 19,30 alle 24 con gli stand enogastronomici curati dalla Conditto di Savona dello Slow Food-Spazio Vivo. «Cravatte d'artista» alla Polveriera. Da Michelin ballo all'aperto e serata dedicata alla burlesca di

la sera, con nuove attrazioni, in località Serra all'ingresso di ponente della città.

NOLI Per la «Settimana medioevale» alle 21,15 visita guidata in notturna dalla torre San Giovanni. Gastronomia e ballo al circolo ricreativo di Voze.

FINALE L. Per «Borghobambini» laboratorio aperto per la costruzione dei giocattoli. Alle 21 nella basilica di San Giovanni concerto di pianoforte. Visite guidate in notturna ai castelli finali. Artigianato in bancarella dalle 18 alle 24.

L. Ai Giardini comunali alle 21,30 spettacolo di cabaret con i «Giorgi».

BORGIO V. Appuntamento con la rassegna di world music «Musica di confine» alle 21,30 in piazza SAN Pietro con l'arpa di Vincenzo Zitello accompagnato da Federico Sanesi alle percussioni e Franco Faravelli alla chitarra.

PIETRA L. Mercatino dell'artigianato tutte le sere dalle 18 alle 21 sul lungomare. Aperto tutte le sere il parco giochi Priolud. Luna park in viale della Repubblica.

LOANO In via Albi la luna park con giochi ed attrazioni, tutte le sere.

BORGIO Sagra dell'«melanzana» (festa risalente al 1645) con gustose preparazioni gastronomiche alla Madonna degli Angeli. Luna park per i più piccoli, e non solo, sul lungomare di ponente al di sotto di Capo Santo Spirito.

CERIALE In piazza della Chiesa recital «Conto Cuba» della musicista e ballerina Renata Mozenov. Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle.

Alle 21 in piazza San Domenico dell'«Accade» musica vocale ingauna. Alle 21 partenza (70 posti dalla Lega Navale) e alle 19 mensa all'isola Gallinara e al ritorno, fiaccolata in mare (per i partecipanti anche grande spaghetteria allo opere per rocchelli di San Bernardino) per il primo giorno di «Al di qua del ponte». Aperto tutti i giorni il parco giochi bimbi «bum bum» in piazza Corridoni.

«Piazza della Torre» la mostra «Hobby in mostra», oggetti di artigianato realizzati dai pensionati.

ALASIO Mercatino di antiquariato in via Colombo.

Luna park al campo sportivo Vespucci con la novità «hard surf».

ALBISSOLA

Ecco l'«Euro» di Boj

Domani alle 11 al Manlio Trucco si apre il sipario sull'«Euro» di due metri di diametro realizzato da Valter Boj e destinato a Francoforte in Germania, dove dal 2 settembre saranno esposti i lavori, in «euro» appunto, commissionati ai mille artisti più importanti d'Europa e destinati ad un'asta internazionale benefica. [r. bg.]

LOANO

Estremo oriente

«Estremo oriente al femminile». Fotografie di Achille Blini, loane «giramondo», nell'area del Giardino del Principe durante le sere con spettacoli all'arena. [a. r.]

LOANO

Foto di Liguria vera

«Loano per il mare: Liguria vera». Omaggio a Carlo Tagliacchi, mostra fotografica da sabato al palazzo del Kursaal. Loano (aperta sino al 27 agosto). Opere di Marisa Costa «Messaggi di bellezza» sono in mostra sino al 10 agosto al palazzo del Kursaal di corso Roma. [a. r.]

FINALE L.

Luigi Veronesi

Prosegue la mostra di opere di Luigi Veronesi da Valente Arte contemporanea in via Barilli a Finale Ligure. Apertura ogni giorno dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [r.]

FINALE L.

Babbo alla Ghigliera

«Opere scelte di Antonio Babbo», artista livornese, in mostra alla galleria d'arte Ghigliera di Finale Ligure. La galleria è aperta dalle 10 alle 12, dalle 18 alle 19 e dalle 21 alle 23. [a. r.]

BORGIO V.

La foto del teatro estivo

«Colori ed azione sul palcoscenico» piazza Sant'Agostino. Fotografie sulla storia del teatro estivo della storica piazzetta che capita il teatro di Emanuele Zuffo, note di Giuliano Confalonieri, dall'8 luglio al 10 agosto presso la sala consiliare del Comune di Borgio Verezzi. [a. r.]

ALBISSOLA

Piazza al «Nettuno»

Prosegue, al bagno Nettuno sul lungomare degli Artisti, la mostra delle opere artistiche realizzate da Ruggero Pelazza, reduce dalle esperienze di Albenga e di Savona. Gli ultimi lavori del pittore e ceramista savonese resteranno esposti per tutta l'estate. [a. r.]

ALBISSOLA

Falci d'autore

d'autore, al Grand Hotel Mediterraneo sino al 20 agosto. [r. ar.]

stasera

CINEMA	
ALBA 1. Tel. 019-825-114 / Mission impossibile 2 Or: 16.18.30 20.30 22.30 Lun 12.000.000 / 2000	
ALBA 2. Tel. 019-825-114 / The Matrix Or: 15.30 18.30 20.30 Lun 12.000.000 / 2000	
ALBA 3. Tel. 019-825-114 / Roma dove morì Or: 16.30 18.30 20.30 22.30 Lun 12.000.000 / 2000	
ALBISSOLA Tel. 019-825-114 / Segno d'Africa Or: 21.15 Lun 8000 / 2000	
ALBA 7. Tel. 019-825-570 / Film a luci rosse Or: 15.22.30 Lun 11.000.000 / 6000	
ALBISSOLA Tel. 019-840-283 / Tre re Or: 20.30 22.30 Lun 10.000.000 / 6000	
ALBISSOLA / Battaglia per la terra Or: 21.30 Lun 8000 / 5000	
ALBISSOLA Tel. 019-840-427 / Stuart Little Or: 20.30 22.30 Lun 10.000.000 / 5000	

ALBISSOLA Tel. 019-841-119 / Colpevole d'innocenza Or: 20.30 22.30 Lun 10.000.000 / 6000	
ALBISSOLA Tel. 019-841-119 / Brim Bracchovich Or: 20.15 22.30 Lun 10.000.000 / 5000	
ALBISSOLA / Potemkin Or: 21.30 Lun 72.45 Lun 9000 / 6000	
ALBISSOLA / Y come Tigra Or: 21.30 Lun 8000 / 6000	
ALBISSOLA / Il gladiatore Or: 21.30 Lun 9000 / 6000	
ALBISSOLA / Brim Bracchovich Or: 21.30 Lun 10.000.000 / 6000	
ALBISSOLA / Stuart Little Or: 21.30 Lun 10.000.000 / 6000	
ALBISSOLA / Y come Tigra Or: 21.30 Lun 9000 / 5000	

ALBISSOLA Tel. 019-841-561 / Y come Tigra Or: 20.30 22.30 Lun 10.000.000 / 6000	
ALBISSOLA / Il gladiatore Or: 21.30 Lun 9000 / 6000	
ALBISSOLA / Brim Bracchovich Or: 21.30 Lun 10.000.000 / 6000	
ALBISSOLA / Stuart Little Or: 21.30 Lun 10.000.000 / 6000	
ALBISSOLA / Y come Tigra Or: 21.30 Lun 9000 / 5000	

Finale L.

ALBISSOLA Tel. 019-841-119 / Colpevole d'innocenza Or: 20.30 22.30 Lun 10.000.000 / 6000	
ALBISSOLA Tel. 019-841-119 / Brim Bracchovich Or: 20.15 22.30 Lun 10.000.000 / 5000	
ALBISSOLA Tel. 019-841-119 / Potemkin Or: 21.30 Lun 72.45 Lun 9000 / 6000	
ALBISSOLA Tel. 019-841-119 / Y come Tigra Or: 21.30 Lun 8000 / 6000	
ALBISSOLA Tel. 019-841-119 / Il gladiatore Or: 21.30 Lun 9000 / 6000	
ALBISSOLA Tel. 019-841-119 / Brim Bracchovich Or: 21.30 Lun 10.000.000 / 6000	
ALBISSOLA Tel. 019-841-119 / Stuart Little Or: 21.30 Lun 10.000.000 / 6000	
ALBISSOLA Tel. 019-841-119 / Y come Tigra Or: 21.30 Lun 9000 / 5000	

Finale L.

ALBISSOLA Tel. 019-841-119 / Colpevole d'innocenza Or: 20.30 22.30 Lun 10.000.000 / 6000	
ALBISSOLA Tel. 019-841-119 / Brim Bracchovich Or: 20.15 22.30 Lun 10.000.000 / 5000	
ALBISSOLA Tel. 019-841-119 / Potemkin Or: 21.30 Lun 72.45 Lun 9000 / 6000	
ALBISSOLA Tel. 019-841-119 / Y come Tigra Or: 21.30 Lun 8000 / 6000	
ALBISSOLA Tel. 019-841-119 / Il gladiatore Or: 21.30 Lun 9000 / 6000	
ALBISSOLA Tel. 019-841-119 / Brim Bracchovich Or: 21.30 Lun 10.000.000 / 6000	
ALBISSOLA Tel. 019-841-119 / Stuart Little Or: 21.30 Lun 10.000.000 / 6000	
ALBISSOLA Tel. 019-841-119 / Y come Tigra Or: 21.30 Lun 9000 / 5000	

Finale L.

ALBISSOLA Tel. 019-841-119 / Colpevole d'innocenza Or: 20.30 22.30 Lun 10.000.000 / 6000	
ALBISSOLA Tel. 019-841-119 / Brim Bracchovich Or: 20.15 22.30 Lun 10.000.000 / 5000	
ALBISSOLA Tel. 019-841-119 / Potemkin Or: 21.30 Lun 72.45 Lun 9000 / 6000	
ALBISSOLA Tel. 019-841-119 / Y come Tigra Or: 21.30 Lun 8000 / 6000	
ALBISSOLA Tel. 019-841-119 / Il gladiatore Or: 21.30 Lun 9000 / 6000	
ALBISSOLA Tel. 019-841-119 / Brim Bracchovich Or: 21.30 Lun 10.000.000 / 6000	
ALBISSOLA Tel. 019-841-119 / Stuart Little Or: 21.30 Lun 10.000.000 / 6000	
ALBISSOLA Tel. 019-841-119 / Y come Tigra Or: 21.30 Lun 9000 / 5000	

Ieri la Figc ha comunicato i nuovi gironi: Eretta & C. sono fuori L'ultima beffa per il Vado Niente ripescaggio in D per i rossoblù

Ennio Fornasieri

VADO LIGURE

Il Savona e la Sestrese, l'imperatore e la Sanremese. Poi Casale, Val d'Aosta, Derthona, Vertemio, Cuneo, Ivrea, Valenzana, Sangiustese, Volpiano, Borgosesia, Borgomanero, Gravellona, Rivoli e Bra. E' il girone A. Campionato nazionale dilettanti 2000-2001, reso noto ieri.

Figc. Scatterà il 3 settembre, e come si vede non c'è il Vado. Una sorpresa, una grossa beffa. Resa ancor più amara da certi annunci pubblici dei giorni scorsi, del tutto esterni al club rossoblù e alla luce delle notizie ieri quasi beffardi.

Le liguri dunque quattro, ed evitano la trasferta in Sardegna. Il girone è, in pratica, condiviso con le piemontesi. Senza viaggi nell'isola, comunque, spese inferiori a probabile maggior qualità delle avversarie. Non ci sarà quindi l'atteso derby tra i rossoblù di Eretta ed i biancoblu di Ferraro che volevano vendicare i due pareggi dello scorso campionato con il Vado unica formazione a non aver perso con gli estri.

Discorsi campanilistici a parte, il ripescaggio del Vado è dato sicuro al 99 per cento ed invece l'autentica doccia fredda è arrivata già all'ora di pranzo e confermata alle 18 con il comunicato ufficiale dei gironi.

L'amaro del mister Eretta: «Ci hanno presi in giro un'altra volta, siamo tutti delusi». Capiamo, a questo punto, come possano essere uscite certe notizie. E' stato un anno in cui abbiamo subito sceneggiati da an tologia: prima la storia dei punti tolti per la vicenda Calrese, poi la vicenda-Samm, infine

questo ripescaggio che tutti danno per certo. Anche a noi. Notizie fondate, pregando di non divulgarle. Ci hanno illuso, ma ora qualcuno dovrà dare delle spiegazioni. Michele Stravati dell'Imperia: «Una mazzetta e propria, mi spiace veramente per il mister e la società. Quando ho letto

il sistema di ripescaggio ho capito: li presi in giro». Pensare che non più tardi di giovedì scorso, in piazza Sisto alla presentazione del Savona, il presidente provinciale del Coni Lello Speranza, aveva detto: «Il Vado è ripescato». Ieri ha detto: «Sono sorpreso e amareggiato». Anche noi...



Eretta, tecnico del Vado, è furibondo

VELA

Si è concluso il Giro d'Italia, buone soddisfazioni per l'equipaggio dell'unica barca ponentina al via

Per «Città di Lomo» un sesto posto di valore

Lo skipper Rossi: «Volevo il podio, ci riproverò l'anno prossimo»



Lomo, appuntamento al 2001

LOMO

La grande avventura, anche quest'anno, è terminata. Il «Giro d'Italia» a vela ha calato il sipario domenica, l'ultima tappa disputata a Grado. «Città di Lomo-Planet Sca» ha concluso al sesto posto fallendo quel podio che lo skipper Ciccio Rossi aveva auspicato prima del via a La Spezia, ad inizio luglio.

La vela, si sa, più di ogni altro sport fugge il pronostico: è sufficiente una tappa costiera, o male il vento che tutto è compromesso. E' successo anche allo scafo ponenti-

no, in un paio di occasioni, sufficienti comunque per compromettere la classifica dignitosa visto che, particolare non trascurabile, Rossi & C. hanno lottato contro «grandi firme» della vela d'altura, autentici professionisti che adesso salpano per altre mete.

Tanto è vero - attacca Rossi - appena rientrati alla base - che nella classifica per equipaggi definiti non professionisti abbiamo concluso al secondo posto, alle spalle di La Spezia. E poi siamo a casa con una vittoria, quella della quarta tappa che tutti hanno giudicato tra

le più tecniche del Giro. Se a questo aggiungiamo il terzo posto di Cervia, il quarto di Gallipoli, non possiamo parlare di spedizione deludente, anzi. Purtroppo in alcune circostanze la fortuna ci è stata vicina e così abbiamo perso alcune posizioni in classifica.

Ora si pensa al Giro 2001: «Guardate», conclude Rossi, «che 11 mesi passano in fretta. Da oggi alla prossima estate dobbiamo lavorare per cercare sponsor a formare un equipaggio competitivo. Io su quel podio ci voglio proprio salire».

(g. a.)

L'hockey prato verso la «Fontanassa»

Un nuovo campo e il Liguria in A2?

SAVONA

L'Hc Liguria è ripescato in A2. La squadra del presidente Andrea Addis ha avuto la notizia in via ufficiosa e adesso i dirigenti biancoblu si stanno organizzando per verificare se ci sono le possibilità di prendere parte al campionato maggiore. I problemi che emergono principalmente legati al campo di gioco.

Se il Liguria disputasse la serie A2 non avrebbe la deroga di giocare le partite interne al «Lavratto» di Zinola e dunque sarebbe ad emigrare al «Lagaccio» di Genova, come fece due anni fa quando in A2 il factotum Liguria Carlo Colla ha dubbi: «Faremo il possibile per giocare nel campionato superiore A2 la B va stretta, anche se i problemi ci sono e non sono solo legati al campo, ma anche all'organico. Comunque i prossimi giorni faremo una riunione organizzativa e da qui uscirà la decisione. Certo che se avessimo già l'impianto in sintetico certi problemi non li avremmo».

Già, il campo in erba sintetica che da oltre quarant'anni il mondo hockeyistico chiede all'Amministrazione comunale. Ma quest'anno le possibilità di avere l'impianto crescono. Il Comune tramite l'assessore all'Urbanistica e Sport Massimo Zunino, dopo aver rinunciato alla costruzione del campo al santuario, ha individuato la zona della Fontanassa



Una fase del derby Liguria-Savona

Tecnici del Comune e della Federazione hanno già fatto sopralluogo e preso le misure delle aree. Entro il 31 ottobre il Comune di Savona e la Federazione Italiana Hockey prateranno la convenzione, mentre i lavori dovrebbero essere ultimati entro la fine del 2001.

L'assessore Zunino: «Ci siamo presi un impegno con la società Liguria e il Savona e lo manterremo. Ci sono stati i contrasti, ma adesso tutto sembra essersi risolto nel migliore dei modi. L'area che abbiamo individuato alla Fontanassa ha le caratteristiche ideali che i dirigenti della Federhockey cercavano. Vedremo di fare quanto prima la convenzione, poi partiranno i lavori».

Tra gli Under 14 un dominio fisico e tecnico della scuola dell'Est

Sanremo, gli Europei nel segno del gigante slovacco Kapkovic

Under 14

Pietro Ansaldo è il re d'Europa

GENOVA

Il genovese Pietro Ansaldo, 16 anni, è laureato campione europeo di categoria nel tennis. Un risultato fantastico, mai riuscito in precedenza non solo a Genova, ma addirittura italiani. Il finale del Campionato Europeo Under 14, a Hatfield (Inghilterra) ha visto il portacolori di Genova giocare un tennis perfetto, guidato dai maestri Marco Lubrano e Alfredo Fabbri. Ansaldo ha conquistato quel trofeo che in precedenza hanno alzato i celi atleti del calibro di Wilander e Edberg. In campo femminile, due anni fa l'imperatore fu Alice Canepa, proprio nella categoria Under 14: e la Canepa oggi è stabilmente fra le prime 150 del Ranking Wta, nell'Olimpo del tennis in gonnella mondiale. Il primo a parlare con Ansaldo è il mio grande pagano doppio Pietro Berruti che, dall'Australia dove attualmente vive per perfezionare la lingua come il tennis, ha contattato Ansaldo. Poi le telefonate di altri amici e addetti ai lavori.

«Sono giorni incredibili. Ancora non riesco a capacitarmi di questo», dice il giovane campione. «Il primo traguardo, il primo titolo, è stato dopo un anno, il primo titolo che potrei dire il mio grande giorno. In quel momento ero da sfruttare al massimo. In finale, contro un tennista di buona scuola e grandi doti atletiche come il ceco Misa, ho vinto bene il primo set, 6-3, per poi cedere di schianto nel secondo, perso 6-1. Ho avuto la forza di non demoralizzarmi, questo ritengo sia stata la chiave di volta del match, e sono sceso in campo per il set decisivo carismatico: in breve sono andato sul 5-0, ed è a quel punto ho veramente iniziato l'ultimo giro con tanta emozione. Sul 5-1 ho fatto tre match ball. Il titolo era vicino ma non riuscivo a raggiungerlo. Poi la liberazione, il mio servizio ha avuto la meglio ed ho vinto 6-3. Torno a Genova con questo prestigioso titolo, è fantastico».

SANREMO

E' alto 1 metro e 80 centimetri, fisico potente, come i suoi dritti e rovesci. E' Kamil Kapkovic, slovacco, nuovo campione europeo di tennis Under 14. Ciliegina sulla torta anche la vittoria nel doppio insieme al connazionale Mikulicak.

Nella finale della manifestazione disputata sul campo del Solara, Kapkovic ha avuto la meglio sul tedesco Daniele Muller. In campo femminile della ceca Barbara Strycova sulla slovena Andreja Kepac. Cechi e slovacchi, dunque, nel tennis del futuro? Stando alle attendibili indicazioni arrivate da questa edizione del Campionato Under 14, non ci sono dubbi. Tanto è vero che la classifica finale per nazioni ha visto imporsi la Slovacchia davanti a Repubblica Ceca e alla Bielorussia che a Sanremo ha centrato il suo primo successo assoluto nel doppio femminile. La scuola latina e in

gran parte quella del nord Italia è stata spazzata via. E, nel tennis, chi è fortissimo a 14 anni (specie in campo femminile) è anche in seguito. Lo conferma l'Albo d'oro che ha visto imporsi in questo torneo, in passato, ben sei giocatori diventati, in momenti diversi, assoluti al mondo: Stefan Edberg, Mats Wilander, Evgenij Kafelnikov in campo maschile e Monica Seles, Steffi Graf e Martina Hingis in quello femminile.

La sintesi della due finali trasmesse lunedì 7 agosto alle 20.50 su Rai Sport con il commento di Paolo Paganini.

Anche l'Amministrazione comunale, presente al Solara in occasione della cerimonia di chiusura, ha richiesto ufficialmente al rappresentante dell'Eta (European tennis association) di organizzare a Sanremo per altri tre anni, fino al 2004 compreso, i Campionati europei di tennis Under 14.

(m. c.)

CICLOMATORI

Sempre grandi appuntamenti per l'estate delle due ruote: ecco gli ultimi risultati

Brillano Bonifazio, Di Mascio ed Erca Corsa in notturna e mountain-bike in copertina

Ennio Dell'Acqua

Bonifazio e Di Mascio stelle notturne nel «Souvenir Renato Banfi» a Imperia, il «Venezia Maurizio Erca» che si impone nell'ultima prova del campionato provinciale «mountain bike» sulle Vie dell'Olio: un weekend all'insegna del ciclismo, sulle strade imperiose. Souvenir Banfi. Record di follia, entusiasmo e partecipanti (98) sul Lungomare Vespucci, predisposto a circuito dalla Sezione Ciclistica Piacenza: ed è stata una competizione di gran classe, gara serale e notturna, tipo pista a punteggio, riservata dapprima alla categoria giovanissimi ed esordienti, quindi alle categorie amatoriali (Under e Over 40 anni).

Tra gli Under 14, la stella animata da Marco Prioli Damonte, protagonista e protagonista provvisorio per ben 18 dei giri in programma, scavalcato però nelle battute conclusive da Marco Bonifazio e Flavio Ginepro, nell'ordine. Nella fascia Over 40 protagonista assoluto è

Prosegue la lunga estate ciclistica del baby. L'ultimo appuntamento, sotto l'egida della U.C. Alessio Badano Gas I.Co.Sa. si è svolto a Caprauna. Nella G1 maschile Christian Bianchi (Bordighera) che ha avuto la meglio su Stefano Vittore (A.S. Andora) e Giorgio La Rosa (U.C. Moregol). Nella G2 maschile sul gradino più alto del podio Matteo Pri Gampi (Ospedaletti) davanti a Giovanni Maniglia (Giovani Giussanese) e due portacolori U.C. Alessio: Marco Piccini e Marco Cardone.

E mentre nella G2 femminile si è registrata l'affermazione di Armada Lattuada (Cicl. Arma) nella maschile Loris Cirino, dell'A.S. Andora ha avuto la meglio su Fabrizio Calvini (Cicl. Arma), Alessandro Borile (A.S. Andora), Simone Calciopetro (Bordighera) e Francesco Cardone (U.C. Alessio). Nella G3 femminile

ancora una vittoria imperiosa, con Elena Rossi, della Ciclistica Arma, su Laura Rossini (Caramagna) e due esponenti della compagine diretta da Angela Gabibio Stefania D'Eramo e Gloria Vignola. Nella G4 maschile primo posto per Riccardo Caccialanza (U.C. Alessio) davanti a Matteo Protti (Vc Loano) e nella G4 femminile primo posto per Erika Brunello (U.C. Alessio).

Combattuta la G5 maschile con la vittoria di Luca Bovero, esponente dell'U.C. Alessio che ha avuto la meglio su Manuel Capillo della Ciclistica Arma. Nella G5 femminile prima Irene Costa (V. Loano) davanti a Nicole Peirano (U.C. Alessio) mentre nella G6 maschile è stato Matteo Paba (U.S. Caramagna) a tagliare per primo il traguardo. Infine nella G6 femminile Giovanna Rossi (Arma).

(g. a.)

«l'ottico volante» Ugo Di Mascio, piazzato nei primi quattro in ben sette volate su 10, e vincitore del premio speciale Comune di Imperia al miglior interprete della competizione. Ordine d'arrivo: 1° Di Mascio p. 27, 2° Palagi p. 16, 3° Gaggero p. 12. Fra le donne, suc-

cesso di Luisa Palagi, nella classifica per società Team Schiavetti-Cicli Ferraro (punti 32) ha preceduto Ciclistica Bordighera (12).

Mountain Bike. Grande successo organizzativo, logistico e di partecipazione, nella finale del Campionato provinciale, che è stata disputata a Valle Impero, in un paesaggio suggestivo, tra uliveti, vigneti e strade medievali. Ha vinto Erca (Uc Leigueghia Pro) che ha regolato i 91 partenti con un eccellente distacco su Paolo Gahzzi (Cicli Mussello) e Simone Lantieri (Bianchi Albasini).

ARTI MARZIALI

Tanti ragazzi di ottime qualità garantiscono un adeguato ricambio al vertice

Sport Center, scommessa sui giovani

Un successo i corsi tenuti dal maestro Mazzarella

Gli esami non finiscono mai, anche nelle arti marziali. Allo Sport Center di Savona, sotto la guida del maestro Ugo Mazzarella (il direttore tecnico della Nazionale) e dell'istruttrice federale Marika Mariakidi, si sono svolti quelli per bambini (4-10 anni) e ragazzi (11-18 anni). I risultati sono stati soddisfacenti con molte medaglie rilasciate ai baby in base anche all'impegno dimostrato negli allenamenti e nelle prime gare della stagione. E così al termine degli esami hanno ottenuto il passaggio di cintura diversi allievi. Da Allievo a Cintura Bianca sono stati ammessi Federico Alfiero, Emanuele Bernat, Debora e Edoardo Chirone, Alberto Chuma, Alex Di Prima, Elise Sineo, Giuseppina Suffriti, Francesco Viruoco. Da Cintura Bianca prima barretta a Cintura Bianca seconda barretta Idonei Devide Corbetta, Alessandro Di Chio, Michele Gambetta, Matteo e Michele Miliano, Samuela Recagno



Foto di gruppo per il maestro Mazzarella e i suoi giovani allievi durante i corsi

e Sara Stefano. Da Cintura Bianca seconda barretta a Cintura Bianca terza barretta invece passati Matteo Fracchia e Massimiliano Bergonzi mentre i Cintura prima

Cintura seconda barretta Bozano e Simone Stefano. Infine Cintura terza barretta a Cintura quarta barretta Paolo Borda e Ivan Ghione. (g. a.)

PATTINAGGIO CORSA

Lo skater in luce sui 5000, a Piancavallo gareggiano S. Nazario e «Savonesi»

Per Martina Politti ai Mondiali Juniores un 7° posto aspettando la «maratona»

Ai Campionati mondiali di pattinaggio corsa in svolgimento in Colombia, per il momento solo il settimo posto per Matteo Politti sui 5000 metri a punti pista. Il pattinatore tessero per la Rocca Piacenza, cercherà ora di conquistare una medaglia nella maratona, strada, che chiuderà la gara sul podio. La gara si disputerà domenica a conclusione di un Mondiale in cui l'Italia è partita male: il solo Politti è piazzato tra i primi dieci.

Intanto a Paderno d'Adda è in svolgimento la sei giorni di pattinaggio pista. La gara tre savonesi dell'Hp Savona in Line. La festa che si concluderà sabato vede tra i protagonisti Erica Piva, di Savona, e nella Nazionale Allievo per la Coppa delle Nazioni, Sara Arri e Daniele Fioretti. La Polisportiva San Nazario sarà invece presente con i propri atleti allo stage nazionale di pattinaggio che si terrà dal 20

agosto al 10 settembre a Piancavallo in provincia di Pordenone. Saranno una ventina i savonesi, sotto la guida dell'allenatore Carli si sottoporranno alle attese dei tecnici della nazionale

italiana. Oltre alla San Nazario saranno presenti anche gli atleti del Gruppo Pattinatori Savonesi affiancati dalla giovane Pira Politti, sorella maggiore di Matteo.

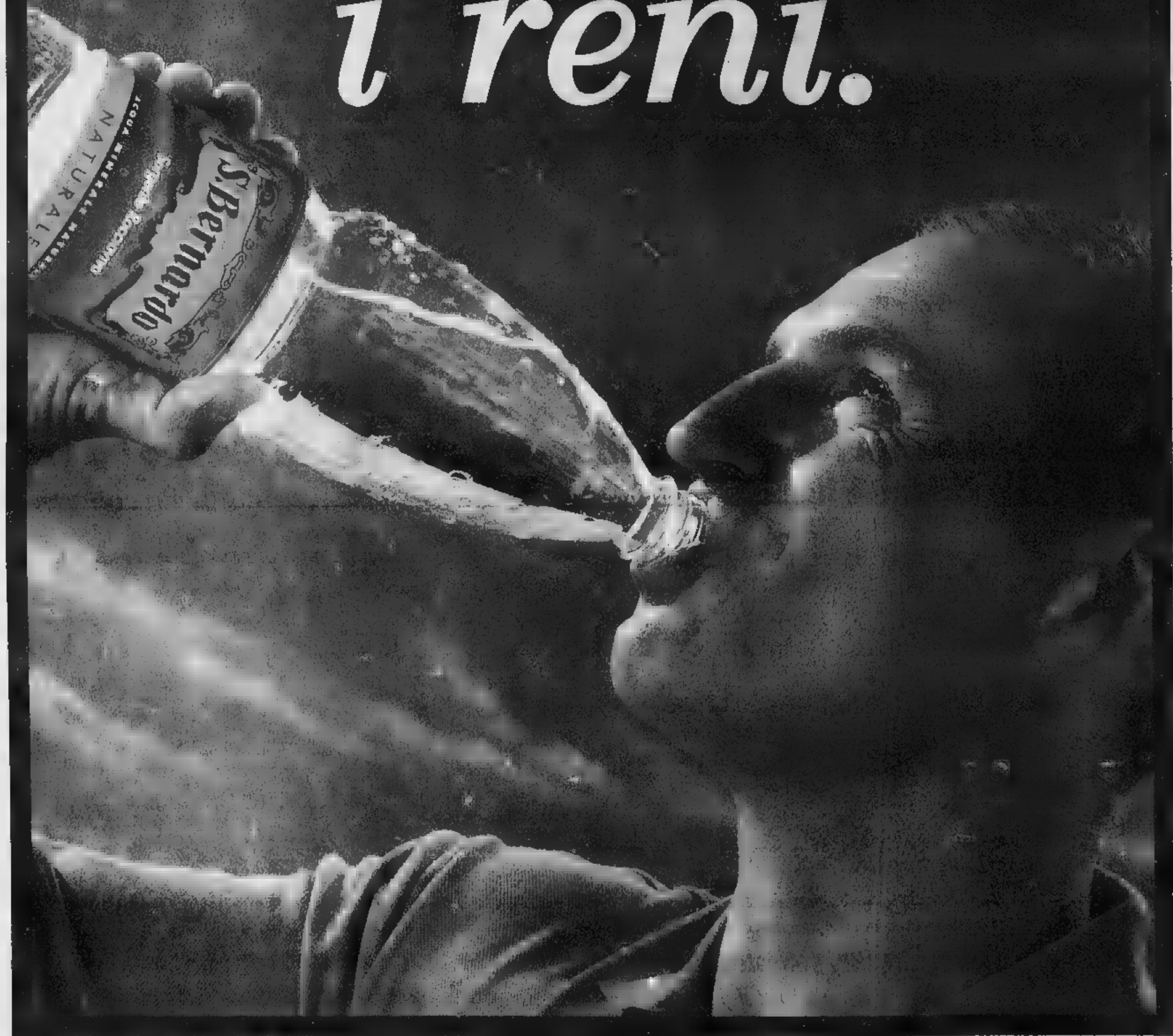
(r. p.)

TENNIS TAVOLO: BENE LA BATA DEL SOLE

Proseguono gli appuntamenti con il tennis tavolo. E sempre positivi i risultati del Sole Alessio che, nei giorni scorsi, si è fatto onore al torneo internazionale di Sampyre in Piemonte. Dice Franco Gaggero, presidente del sodalizio ponentino, «Considerata la bravura dei ragazzi era giusto iniziare ad iscriverli ad importanti manifestazioni. Ed i risultati sono arrivati, come del resto era facile prevedere». Di seguito la prova di Armando Torregrossa, 3° nel quarto categoria, cedendo in semifinale al forte croato Andre Krivic. In evidenza anche Mohamed Fousfos che, dopo aver superato numerosi turni di qualificazione, ha ceduto a Sanouglia, che milita nella nazionale col Vertuoko internazionale anche per Michele Porro, reduce da una brillante stagione con la compagine ponentina: ha perso al terzo turno contro il forte Luca Roca, anche lui atleta di livello nazionale.

(g. a.)

Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



SOS estate 2000: artigiani al vostro servizio

Come ogni anno in occasione del periodo estivo, Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola pubblica un elenco di artigiani associati che rimangono a disposizione della clientela durante il mese di agosto o parte di esso. In questo numero pensiamo di fare una gradita e utile all'utenza, mettendola a disposizione un elenco di artigiani qualificati che restano in caso di necessità. Con questa pubblicazione, "Confartigianato Informa" sospende le pubblicazioni per riprenderle il prossimo 3 settembre, sempre con articoli e notizie del comparto artigiano di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

Avviso alle aziende artigiane

A Ferragosto la Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola assicura un servizio di assistenza per le necessità più urgenti

In occasione della settimana di Ferragosto gli uffici della Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola resteranno, come già avvenuto negli anni scorsi, **APERTI. Dal 14 al 18 agosto 2000, sia presso la sede centrale di Novara che presso le altre sedi di zona, alcuni collaboratori dell'associazione saranno presenti, in numero ridotto, al fine di garantire l'assistenza per le necessità più urgenti.**

Cercate con fiducia questo marchio: lo espongono dodicimila artigiani associati a Confartigianato nelle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola. Troverete qualità, cortesia e professionalità.



ALITALIA

Travaini Cesare - via Generali Lemarmora, 1
Tel. 0322 839380 - Fax 0322 839054
aperto tutto agosto

ARMENO

ACCONCIATURE UOMO - DONNA
Bertinotti Fulvio - via XXV Aprile, 8
Tel. 0322 900086 - Cell. 0321 111111
aperto tutto agosto

BARENGO

AUTORIPARAZIONI - ELETTRAUTO
GOMMISTI - CARROZZERIE
Tamburelli Tiziano - viale Rimembranza, 1
Tel. 0321 997356
aperto dal 1° al 4 e dal 11 al 18 agosto

BIVIO

TIPOGRAFIA-CARTOTECNICA
Tipografia Bolongaro snc - via N. della Casa, 35
Tel. 0323 924543 - Fax 0323 924058
Cell. 0329 6815334
aperto dal 1° all'11 e dal 28 al 31 agosto

BIVIO

ELETTRAUTO
GOMMISTI - CARROZZERIE
Autoriparazioni - via Bovio, 1
Tel. 0321 111111
aperto tutto agosto

BOCA

PULITURA METALLI
Illegio Moreno - via Ceni, 11
Tel. 0321 111111
aperto tutto agosto

BORGOLAVEZZARO

PARRUCCHIERE UOMO
New - via Cavour, 11
Tel. 0321 111111
aperto tutto agosto

BORGOLAVEZZARO

IMPIANTI ELETTRICI - RIPARAZIONI RADIO TV
Zappelloni Impianti Elettrici - via Del Mille, 1
Tel. 0322 82197
aperto tutto agosto
FALEGNAMERIA-ARREDO BAGNO-CUCINE
SCALE INTERNE
Cirilo - via Ghigione, 52
Tel. 0322 82197
aperto dal 1° al 7 e dal 21 al 31 agosto
AUTORIPARAZIONI - ELETTRAUTO
GOMMISTI - CARROZZERIE
Franzosi Gomma snc - via Matteotti, 171
Tel. 0322 82197 - Fax 0322 82197
aperto dal 7 all'11 e dal 21 al 25 al mattino

BORGOLAVEZZARO

AUTORIPARAZIONI - SOCCORSO
Autosoccorso Cicco - via Sempione, 2
Tel. 0321 903111 - Cell. 0338 8576150
aperto tutto agosto
TESSITURA E CONFEZIONE PANCERE
Valter - via F.lli Rosselli, 12
Tel. 0321 90377
aperto tutto agosto

BORGOLAVEZZARO

ACCONCIATURE UOMO - DONNA
Feggi Giorgio - via Risorgimento, 15
Cell. 0339 8087248
aperto tutto agosto

CANNOBIO

ESTETICA - PODOLOGO - PRANOTERAPIA
Studio Veronesi - via Giovanna, 79
Tel. 0323 71140 - Cell. 0333 3808565
aperto tutto agosto
ACCONCIATURE UOMO - DONNA - BARBIERE
Coffeur Carlo - via Umberto, 1
Tel. 0323 70032
aperto tutto agosto

CAVALLO D'AGOGNA

RIPARAZIONE TV - INSTALLAZIONE ANTENNE
Castaldi Guido - via Cadorna, 24
Tel. 0322 806212
aperto tutto agosto

CAVALLO D'AGOGNA

ERVOZIONE MARM E
F.B.G. di F.lli Biondi snc
Loc. S. Giovanni, 10
Tel. 0322 862993 - Fax 0322 862987
aperto tutto agosto

CREVALDOSA

TERMOIDRAULICA - LATTONERIA
ASSISTENZA CALDAIE -
Digilio Fabio
Tel. 0324 33259
aperto tutto agosto

PRODUZIONE E VENDITA VERNICI

Marinver snc - via Torino, 11
Tel. 0322 839380 - Fax 0322 839054
aperto tutto agosto
SCAVI - MOVIMENTO TERRA - DEMOLIZIONI
Bercellini Giovanni - via Garibaldi, 4
Tel. 0322 839616
aperto dal 1° al 31 agosto
TERMOIDRAULICA - LATTONERIA
ASSISTENZA CALDAIE - CLIMATIZZAZIONE
Ideasimpianti - Borgomanero, 11
Tel. 0322 839068 - Fax 0322 839068
Tel. 0322 839068 - Fax 0322 839068
aperto tutto agosto
MANUTENZIONE PARCHI E
Tecnogiardini - via Cassoli, 11
Tel. 0322 839068 - Cell. 0338 839068
aperto 1° agosto

DOMODOSSOLA

IMPIANTI ELETTRICI - VENDITA ASSISTENZA
CALDAIE - BRUCIATORI - CONDIZIONATORI
Elettrotermica snc di Morotti - Bacocchini
via Castelfranco, 39
Tel. 0324 44617
aperto tutto agosto
Proverbo Bruno, via B. 11
Tel. 0324 44617 - Fax 0324 206300
aperto dal 1° all'11 e dal 21 al 31 agosto
RIPARAZIONE ELETTRODOMESTICI
VENDITA RICAMBI
S.T.E.L. snc di Bionda e Brusaporco
via Castelfranco, 31
Tel. 0324 243031 242455
aperto tutto agosto
PRENOTAZIONE E
TESTI SCOLASTICI - FORNITURE UFFICIO
A.R. Libri di Aera Network - via Binda, 90
Tel. 0324 243817
aperto dal 1° al 12 e dal 21 al 31 agosto

FALEGNAMERIA

Falegnameria Castano snc - via Silvio Pellico, 3
Tel. 0321 862098 - Cell. 0335 862098
aperto tutto agosto
PRODUZIONE E VENDITA
RIVESTIMENTI IN LEGNO
Caregnato - via Ticino, 111
Tel. 0321 862098
aperto tutto agosto
PASTICCERIE
Pasticceria Bozzola di Storzini - via Manzoni, 38
Tel. 0321 862098
aperto tutto agosto

GIGNESE

OPZIONI - ELETTRAUTO - GOMMISTI
Feni Enrico - via Golf Panorama, 32
Tel. 0321 862098
aperto tutto agosto

GOZZANO

Estetica Lady - Via Beltrami, 49
Tel. 0322 955734
aperto dal 1° al 12 agosto
ACCONCIATURE UOMO - DONNA
Sabrina Acciaccatura - via Godi, 11
Tel. 0322 913157
aperto tutto agosto

GRAVELLONA TOCE

IDRAULICO
Arzanton Mauro - Via Cella, 34
Tel. 0323 846122
Cell. 0338 846122

MANDELLO VITTA

ASSISTENZA CALDAIE
Piccoluga - Provinciale, 2
Tel. 0321 835263
Tel. 0338 1099695-0338 4385203-0347 111111
aperto tutto agosto

MASSIMO VISCONTI

CORRIERI ESPRESSI - AUTOTRASPORTI
Autotrasporti L.G. s.a.s. - via per Nebbio, 10
Tel. 0322 219365 - Fax 0322 219000
Cell. 0348 281774
aperto tutto agosto

MONDO

RISERVA - VENDITA CEREALI E MANGIMI
Molino Riseria Bovio s.a.s.
via Mulino, 11
Tel. 0321 925918
aperto tutto agosto

NEBBIONE

SOCCORSO STRADALE - CARROZZERIA
Castiglione Giovanni
via Case Sparse la Folla, 75
Tel. 0322 860513
aperto tutto agosto

NOVARA

BISCOTTIFICI - PASTICCERIE
Biscottificio Camporelli snc - vicolo Monte Aiolo, 11
Tel. 0321 620689 - Fax 0321 620689
aperto tutto agosto
CORRIERI ESPRESSI - AUTOTRASPORTI
Ideal express Snc - via Fenni, 3/b
Tel. 0321 393572 - Fax 0321 631694
Cell. 0336 401988 - 0347 5854517
aperto tutto agosto
Padovani Alessio - via Landoni, 35
Tel. 0321 402896 - Cell. 0330 540930
aperto tutto agosto
ACCONCIATURE UOMO -
Aida acconciature - viale Roma, 18/g
Tel. 0321 611123
Aperto dal 22 al 31 agosto
acconciature
via Fornace Vecchia, 5/b
Tel. 0321 391312
aperto dal 1° al 12 agosto
Rosanna Barbieri - via Monte Grappa, 11
Tel. 0321 828040
aperto tutto agosto
"Giusy Style" di Capuano - via 1111
Tel. 0321 391234 - Cell. 0321 391234
Aperto dal 1° al 20 agosto
G.R.A.F. di Loiacono snc - via Mossotti, 8/A
Tel. 0321 627115
aperto tutto agosto
Greco Coiffeur Lui e Lui - via Garibaldi, 11
Tel. 0321 627115 - Cell. 0321 627115
aperto tutto agosto
Linea snc - via XXIII Marzo, 114
Tel. 0321 398341
aperto tutto agosto
Alessandra acconciature - Maestra, 20
(Tomon Quattara)
aperto tutto agosto
Prastige di Poli - via Nazziari, 4
Tel. 0321 627115
aperto tutto agosto
ESTETISTE
Estetica Italia - via Tadini, 13
Tel. 0321 457906 - Fax 0321 457906
aperto tutto agosto
Estetica Cigno di Anna Lupo - Corso Risorgimento, 39
Tel. 0321 627115
aperto tutto agosto
LAVANDERIE - TINTORIE
Lavanderia Cigno - viale Roma, 14/b
Tel. 0321 626348
aperto dal 24 al 31 agosto
PRODUZIONE E VENDITA GIOIELLI -
I Monelli Gioielli - via Tornielli, 1/b
Tel. 0321 627115
aperto dal 1° al 12 agosto
Gianni - via Maggi, 2-b (Santa Rita)
Tel. 0321 627115
aperto tutto agosto solo al mattino
VETRATE ARTISTICHE
LAVORAZIONE ARTISTICA VETRO
Vetraria di Luoni Anna - via Calmi, 11
Tel. 0321 694878 - Cell. 0321 694878
aperto tutto agosto
OTTICA - FOTO -
Foto Ottica "Cristina" - via Valsesia, 15
Tel. 0321 381053 - Cell. 0368 405452
aperto tutto agosto
Foto Vega snc - via Verbano, 58/b (Vevani)
Tel. 0321 627115
aperto dal 1° al 5 e dal 21 al 31 agosto
CORNICERIA
Centro - via Risorgimento, 11
Tel. 0321 474126
aperto dal 1° al 10 e dal 17 al 31 agosto
PAVIMENTI LEGNO -
MOQUETTES
Novarparquets - via Volta, 57/c
Tel. 0321 391361 - Cell. 0348 2223580
aperto tutto agosto
TERMOIDRAULICA - LATTONERIA
ASSISTENZA CALDAIE - CLIMATIZZAZIONE
Tecnogas - c.so Trieste, 48/b
Tel. 0321 694100
aperto tutto agosto
Termoidraulica di Capetta - via Belletti, 5/b
Tel. 0321 679706 Cell. 0321 679706
aperto tutto agosto
Impianti Elettrici - ANTIFURTI
RIPARAZIONI RADIO TV
A.M. - viale Allegra, 58
Tel. 0321 410050 - Fax 0321 477512
Cell. 0348 44219348
aperto tutto agosto
V.I.E.M. di Veciglio Rosario
via della Rosetta, 34
Tel. 0321 477103
Cell. 0335 6348335 - 0335 7322907
aperto tutto agosto
S.T.T. di Gallina Franco - via Marconi, 21
Tel. 0321 679706
aperto dal 1° al 4 e dal 21 al 31 agosto
Veratti Fausto
via Marconi, 50
Tel. 0321 477103 - Cell. 0335 6823978
aperto tutto agosto

MONTAGGIO SERRAMENTI

RIPARAZIONE PORTE BLINDATE
Pietro - viale Volta, 18/a
Cell. 0321 627115
aperto tutto agosto
AUTORIPARAZIONI - ELETTRAUTO
GOMMISTI - CARROZZERIE
Autoriparazioni Marzotta G. - via Chinotto, 6
Tel. 0321 478063
aperto tutto agosto
Elettromeccanica Coriario snc - via Marconi, 17
Tel. 0321 627115
aperto dal 1° al 12 agosto
Mycar snc - Milano, 11
Tel. 0321 627115 - Fax 0321 681201
aperto dal 1° all'11 e dal 21 al 31 agosto
continuato 8/16
Garage Kennedy, autorizzata Alfa Romeo
viale Allegra, 11
Tel. 0321 627115 - Fax 0321 680795
aperto tutto agosto al mattino
aperto 15 agosto tutto il giorno

OLEGGIO

ACCONCIATURE UOMO - DONNA
Sonzini Adriano - Piazza Martiri, 45
Tel. 0321 91704
aperto dal 1° al 5 e dal 29 al 31 agosto
Calore Anna Rosa - via Valle, 66
Tel. 0321 998260 - aperto 8 agosto
RILEGATURE - STAMPA - CALDO
TESI DI LAUREA
Legatoria Sessa Gian Luigi - via Dante, 109
Tel. 0321 627115 - aperto tutto agosto

OMEGNA

LABORATORI FOTOGRAFICI
Il Bianco e Nero - via De Amicis, 62
Tel. 0323 63875
aperto tutto agosto
TINTEGGIATORI - DECORATORI - VERNICIATURE
Pittura bene di Sasso G. - via Monte Massone, 12
Tel. 0321 643154 - Cell. 0347 2310200
aperto tutto agosto
TERMOIDRAULICA - LATTONERIA
De Lucia - via 1111, 53
Tel. 0321 651902 - Cell. 0338 6940514
aperto tutto agosto
IMPIANTI ELETTRICI - ANTIFURTI
RIPARAZIONI RADIO TV
Ubbiali Oliviero - via Guernini, 18
Tel. 0323 631333 - Cell. 0333 2511720
aperto tutto agosto

ORNAVASSO

PRODOTTI DI CONSUMO
PER COMPUTER - STAMPANTI
Aera Network-Veracom - via A. Di Dio, 172
Tel. 0323 836529 - Cell. 0329 4313602
aperto dal 1° all'11 e dal 21 al 31 agosto

PALLANZANO

AUTORIPARAZIONI - ELETTRAUTO
GOMMISTI - CARROZZERIE
Giuseppe - via Liscia, 20
Tel. 0324 511132 - Cell. 0339 4355548
aperto tutto agosto

PARUZZARO

FALEGNAMERIA - RESTAURO MOBILI
Cunoni Giovanni - via Roma, 35
Tel. 0322 805874 - Cell. 0322 805874
aperto tutto agosto

PIEDIMULERA

LAVORAZIONE PIETRE
Staffo Graniti snc - via Del Caruso, 9
Tel. 0324 842124 - Cell. 0335 5749861
aperto dal 1° all'11 e dal 21 al 31 agosto

PIEDIMULERA

SOCCORSO STRADALE
Garage Reina Gianni, soccorso stradale 24 ore
via 41/a
Tel. 0321 627115 - Fax 0321 627115
Cell. 0321 627115 - 0347 0514240
aperto tutto agosto

ROMAGNANO SEBIA

PASTICCERIE - GELATERIE
Agarita Romolo - via Garibaldi, 34
Tel. 0163 833482 - aperto tutto agosto

ROMENTINO

AUTORIPARAZIONI - ELETTRAUTO
Autoriparazioni Clerici - via Botelli, 10
Tel. 0321 860557 - Fax 0321 860557
Cell. 0339 2945091 - 0333 4684100
aperto tutto agosto

TORNABO

TERMOIDRAULICA - LATTONERIA
CONDIZIONAMENTO - ARREDOBAGNO
Mileo Mario - via O. Cella 56
Cell. 0339 7601919
aperto dal 1° al 14 e dal 18 al 31 agosto

TRECATI

ELETTRAUTO
GOMMISTI - CARROZZERIE
Bianchi Gomme - via Vigevano, 11
Tel. 0321 79158
aperto tutto agosto

VERBANO

TINTEGGIATORI - TAPPEZZIERI
VERNICIATURE
Novacolor di Branchello Carmelo
via De Gasperi, 7
Tel. 0321 921072 - Cell. 0338 2911898
aperto tutto agosto
Fumagalli Lorenzo, via Gramsci 15
Tel. 0321-956619
aperto tutto agosto

VERBANO

ACCONCIATURE UOMO - DONNA
Donato Signora - via Ruga, 13
Tel. 0323 501578
aperto tutto agosto
COPISTERIA - PUBBLICITA
Meridiana di Rongo M. - viale Azan, 102
Tel. 0323 505102 - Fax 0323 508111
aperto tutto agosto
LABORATORI FOTOGRAFICI
Express - sviluppo e stampa in 1 ora
Piazza Mercato, 3 - Intra
Tel. 0323 505102
Foto Express 2, sviluppo e stampa in 1 ora
Castelli 11 - Pallanza
Tel. 0323 505102
Foto Santini - Piazza Garibaldi, 22
Tel. 0323 556381 - Cell. 0330 228031
aperto tutto agosto
Studio fotografico Pony Express snc
via Guglielmazzi, 13 - Intra
Tel. 0323 505102
IMPRESE DI PULIZIA
Presio Pulito snc di - via Marsala, 18
Tel. 0323 505102
aperto tutto agosto
RIPARAZIONE, NOLEGGIO, VENDITA CARRELLI
ELEVATORI
Racar snc - via S. Bernardino, 11
Tel. 0323 405354 - Fax 0323 53452
aperto tutto agosto
AUTORIPARAZIONI - ELETTRAUTO
GOMMISTI - CARROZZERIE
Siccardi Snc - Alfa Romeo
via 20/a - Intra
Tel. 0323 402223
aperto tutto agosto
IMPIANTI ELETTRICI - ANTIFURTI
ANTENNE - RIPARAZIONI RADIO TV
La Tecnica Luca di Metaldi Luciano - via 35
Tel. 0323 581179 - Cell. 0323 581179
aperto tutto agosto
G. Elettrosystem - Grandolini - Ranco, 17
Tel. 0323 553869 - Cell. 0323 6475546
aperto tutto agosto
Lamagni Gianfranco - via Repubblica, 11
Tel. 0323 571750 - Cell. 0348 3702814
aperto tutto agosto
Elettrostudio - via Maggiore, 9
Tel. 0323 553336 - Cell. 0335 5628248
aperto tutto agosto
IMPIANTI TERMOIDRAULICI - CLIMATIZZAZIONE
Rizzi Marco - via Carliera, 43
Tel. 0323 571572 - Cell. 0335 6965479
aperto tutto agosto
ASSISTENZA COMPUTER
Beltrami Gabriele - via 2 - Verbania Suna
Cell. 0335 6915089 - 0338 8621914
aperto tutto agosto

ESTETISTA

"Lo Specchio dei Sogni" di
Samantha
via Montemaggiore, 2
Tel. 0321 882558
aperto tutto agosto

Questa pagina è stata realizzata da:

PK publikompass

Confartigianato



una ricaricabile
blu on
con 100.000 lire*
di telefonate
a sole 60.000 lire*.
fino al 31 agosto.

è un'offerta dei rivenditori blu

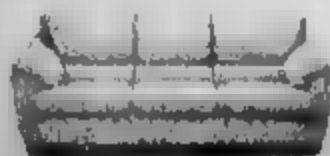
per conoscere il rivenditore blu più vicino a te chiama
il Numero Verde 800-000-198 o collegati a www.blu.it

ESTATE COMODI.

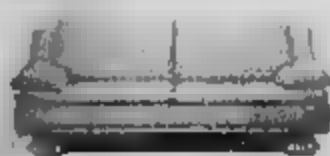
Fino al 5 agosto su tutta la collezione Divani & Divani 12 rate a tasso zero con prima rata a gennaio 2001.



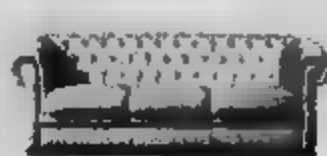
Godevi le vacanze. Fino al 5 agosto, con sole 100.000 lire d'anticipo e 12 rate a tasso zero potete acquistare il divano dei vostri sogni scegliendolo tra tutti quelli della collezione Divani & Divani. E l'offerta vale anche su tutti i complementi d'arredo. Questa è estate!



Modello 3 posti - cm 208
anticipo L. 100.000
in 12 rate da L. 114.000 al mese
in rate più da L. 179.000 al mese



Modello 3 posti - cm 221
anticipo L. 100.000
in 12 rate da L. 114.000 al mese
in rate più da L. 179.000 al mese



Modello 3 posti - cm 211
anticipo L. 100.000
in 12 rate da L. 114.000 al mese
in rate più da L. 179.000 al mese

TAN e TAEG 0%
Finanziamento con
PRESTITEMPO
Offerta riservata ai clienti Privati e Aziende

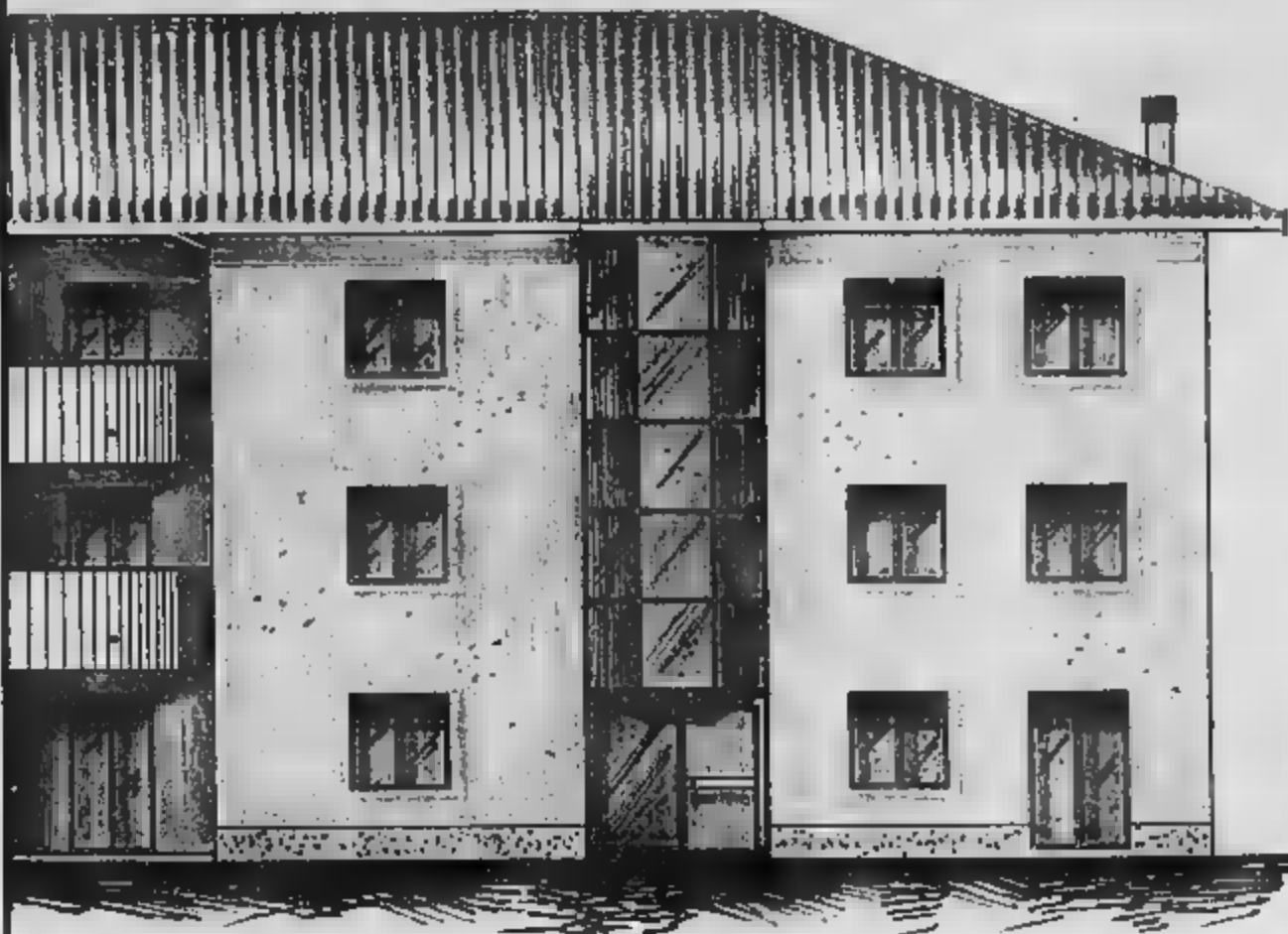
Oltre 100 modelli
disponibili in 400 colori.
IVA e trasporto
inclusi nel prezzo.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

NOVARA - VEVERI - VIA VERBANO, 72 TEL. 0321.477607
GRAVELLONA TOCE - CORSO ROMA, 159 TEL. 0323.840513

Residenza S. GIOVANNI

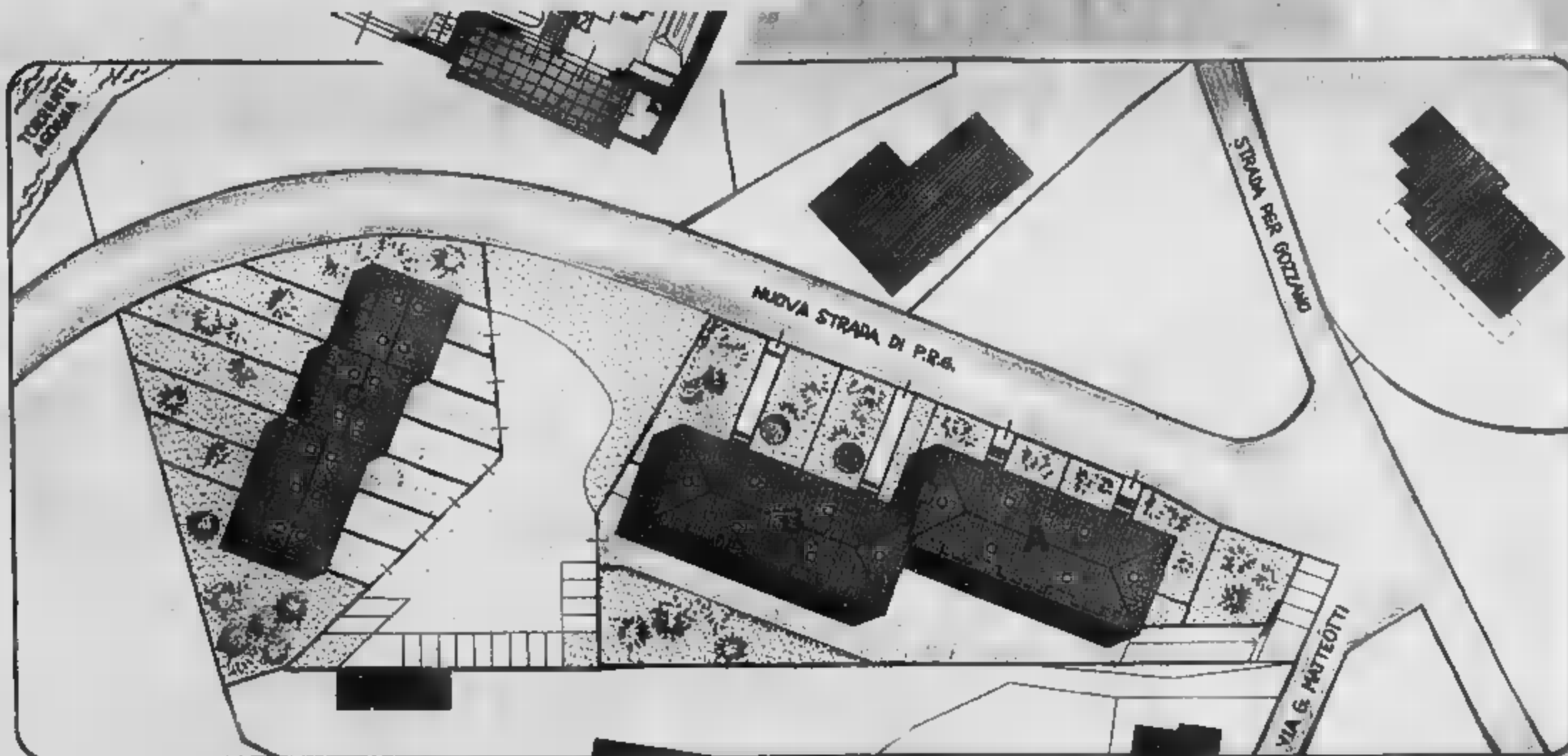
Via G. Matteotti - BRIGA NOVARESE



APPARTAMENTI varie metrature
anche con giardino privato

VILLE A SCHIERA
con giardino

AUTORIMESSE
varie metrature



per informazioni ■ vendita:
Tel. 0321/622330

www.aureliagroup.com
info@aureliagroup.com



SINCERT

Registrazione n° 0954

Certificato N° Q.99.032
AZIENDA
con sistema qualità
certificato secondo
UNI EN ISO 9002

AURELIA

Costruzioni

Un autosoccorso di Nichelino ha recuperato per 20 anni i mezzi sequestrati

Una immagine dell'autosoccorso di Nichelino: tra i casi più incredibili, quello di una utilitaria rubata, ritrovata dopo pochi giorni e mai riconsegnata al proprietario. Ma l'enorme divisa di vecchie neosonde tante storie di ordinaria inefficienza che rischia di costare caro allo Stato

Miliardi e miliardi sperperati, per l'inefficienza degli uffici giudiziari. La scandalosa vicenda delle auto rubate, recuperate dopo pochi giorni dalla forza dell'ordine, e poi dimenticate nei garage della città e delle periferie, senza che i legittimi proprietari venissero avvertiti del ritrovamento, sta assumendo dimensioni sempre più vistose.

E' di ieri l'annuncio che l'autosoccorso Aci di Nichelino (ditta SOS di Rocco Agostini), che per vent'anni ha recuperato vetture sequestrate da polizia, carabinieri, e guardia di finanza, ha presentato istanza di pagamento per 29 miliardi ai ministeri della Giustizia, dell'Interno e delle Finanze.

E' la parcella per la custodia di circa seimila veicoli (sequestrati dopo furti e infrazioni, oppure in quanto corpi di reato), tutti parcheggiati nei piazzali lungo via Mughetti di Nichelino. All'istanza per 29 miliardi dell'Aci di Nichelino, vanno aggiunte quelle da 1,2 miliardi di un autosoccorso di Rivoli ed un altro di 1,2 milioni di un corso torinese.

Ai conti miliardari si è arrivati per inefficienza spesso incredibile. Ne è un esempio la storia della Y10 targata 49639P l'11 novembre '90 e rinvenuta il giorno successivo dai carabinieri della stazione Falchera. Quella Y10, risultando impossibile rintracciare al momento del recupero il proprietario,



Auto dimenticate, arriva il conto Parcella da 29 miliardi a tre ministeri

rio, Valtor Sartori, venne portata da un custode giudiziario, atteso che gli uffici giudiziari provvedessero ad avvertire il derubato. La pratica fu dormita dieci anni in procura, la in un capannone di corso Vigevano. Solo il 30 maggio 2000 scorso la cancelleria della Procura ha informato il giudice dell'udienza preliminare che «il procedimento penale relativo veniva archiviato in data 13 marzo '91» chiedendo ai magistrati «decisioni in merito». C'è da dire che il presidente del Gip, Costanzo Malchiodi, ha impiegato solo un giorno a disporre la restituzione delle vetture al Sartori (lo pagna assicurazioni che ne

avesse pagato il furto). Ma Malchiodi ha voluto fare più: sul provvedimento, di suo pugno, ha scritto «E' una vergogna!». Si, è una vergogna. Per tante ragioni. A cominciare da un'altra vicenda, che segnala l'avvocato Milan, il difensore di tanti custodi giudiziari mai pagati: «Una volta resi conto centinaia e centinaia di auto giacevano dimenticate, i magistrati hanno cominciato a dissequestrarle, disponendo il pagamento delle custodie. Curiosamente, mi stanno limitando a saldare solo i degli ultimi cinque anni, sostenendo, in provvedimenti fotocopia, che gli anni precedenti sono prescritti, e quindi non vanno pagati. La vicenda è di un'assurda sconvolgente: gli uffici giudiziari prima dimenticano, per loro carenze, migliaia di beni nella mani di custodi per decenni e poi emettono sentenze in cui, fatto, prescrivono gli effetti di questa loro colpa e negano la legittima retribuzione del custode. C'è da restare a bocca aperta».

E a bocca aperta c'è anche per un'altra vicenda. Lo scandalo delle auto dimenticate solo dopo la denuncia a La Stampa parte di un autosoccorso, Valerio Sabbioni del 280.000 di via Banfo, che autonomamente ed a proprie

controlli, per comprendere ragioni del ritiro delle vetture. Contestualmente l'imprenditore aveva messo il moro il Ministero della Giustizia per una somma di circa 100 milioni, relativa a custodia non pagata. Sino a quel giorno, Sabbioni recuperava regolarmente i sequestrati dai carabinieri. All'indomani di quella pubblica denuncia fu una circolare dell'allora procuratore capo Marzachi in cui si chiedeva alle dell'ordine di sospendere questa collaborazione perché inopportuna considerato il contenzioso civile in atto con il ministero. (a. con.)

L'uomo ha aggredito e ferito lievemente uno degli agenti di custodia, ma è stato presto bloccato dagli altri Tenta di evadere durante la visita del medico Collaboratore di giustizia aveva nascosto in bocca una lametta

Tentata evasione di un detenuto del carcere delle Vallette che è trasportato all'ospedale Molinette per alcuni ti clinici. Giuseppe Ceresa, 35 anni, torinese, detenuto per rapina, fine pena nel collaboratore di giustizia, si è scagliato contro gli agenti di polizia penitenziaria che lo stavano scortando, brandendo una lametta e cercando di guadagnare l'uscita. Per farsi la ferita uno dei custodi, ma è stato immediatamente bloccato dagli altri.

Ceresa si trovava alle Molinette per alcuni esami che dovevano contribuire a spiegare il suo stato di spiccato deperimento organico. Gliel'avevano prescritti i sanitari, preoccupati per uno depressione alla causa di depressione alla causa di un tentativo che, anche se evidentemente premeditato (il detenuto avrebbe tenuto per la lametta in bocca), non molte possibilità di riuscita.

Subito dopo l'impresa, Ceresa è stato ricoverato nel



reparto detenuti delle Molinette, dove verrà sottoposto ad accertamenti anche di psichiatrica. L'infelice tentativo è la conferma di quanto difficile lasciare dalla Vallette. Dal penitenziario di via Piazze, dalla costru-

zione, risultano essere infatti evase appena persone. La prima evasione classica è dello scorso marzo, quando l'ergastolano Vincenzo Curcio, riuscì a scavalcare la recinzione perimetrale. Prima di lui ne sono andati, nel febbraio 1990,

Il tentativo di fuga è avvenuto Molinette, l'unico luogo i detenuti hanno qualche possibilità di farcela. Alle Vallette i tenti di evasione riusciti sono rarissimi

Trentacinque anni ancora cinque di pena da scontare era alle Molinette per sottoporsi ad alcuni esami

Gabriele Piras, 40 anni trentino, un sardo specializzato nelle rapine con sequestro di persona, che lasciò la casa circondariale chiusa in un sacco di rifiuti. La sua iniziativa durò poco, appena otto mesi, e si concluse per via di un grave incidente

costrinse il fuggitivo ad un ricovero in ospedale, dove riconosciuto ammantato. Meno fortunata la da evasione della storia del re: Mario Guarnieri, il detenuto (in cella solo per furti) che il novembre riuscì ad dal portone principale semplicemente mischiandosi con i parenti in visita, incalzato da vicino dalle forze dell'ordine decise di ripresentarsi in appena due giorni dopo. Il Guarnieri è poi morto, qualche mese fa.

Nonostante queste fughe, il carcere delle Vallette continua ad essere considerato impenetrabile ad altissima sicurezza, dal quale è pressoché impossibile evadere normale detenuto, perché chi vuole di andarsene deve approfittare, come fatto il Ceresa, di circostanze propizie. Le fughe dall'ospedale infatti sono classiche, l'anello debole di strutture penitenziarie che per forza più fragili, in ambienti molto frequentati, dove la confusione può aiutare chi vuol tornare ad una proibita.

La giunta ha approvato l'accordo con l'editrice: su Internet saranno immesse le informazioni di Palazzo Civico

Tutto il Comune sul sito della «Stampa»

E dall'autunno sono già previste nuove iniziative per insegnare come usufruire dei servizi telematici

Emanuela Minucci

Navigare sul sito della Stampa per scoprire come si può pagare l'ici attraverso un semplice clic. Esplorare i cyber-meandri del nostro giornale (digitando www.lastampa.it) e aggiornarsi sulle ultime novità che riguardano il traffico o la mondanità sotto la Mole.

Tutto è possibile, a partire dal prossimo settembre grazie a una speciale convenzione stipulata fra il Comune di Torino e la società «La Stampa Interattiva» e approvata ieri mattina, su iniziativa dell'assessore alla gestione Ardena Comune Paolo Peveraro, dalla giunta municipale.

anche essere estesa ai telefoni abilitati al sistema Wap: vale a dire che sul loro display potranno arrivare in tempo informazioni fornite dal Comune come per esempio, durante le elezioni, l'affluenza alle urne oppure in caso di ingorgo, i percorsi alternativi o forme di messaggio.

In pratica succederà che collegandosi al sito della Stampa si potrà automaticamente accedere anche al sito del Comune e quindi usufruire di tutto il patrimonio di informazioni che questo gestisce, dal tasso d'inquinamento rilevato a Torino nell'ultima settimana ai nuovi orari musei sino agli appuntamenti mensili sindaco o della Sala

E, naturalmente, la sarà reversibile: vale a dire cliccando sul sito www.comune.torino.it, ci si ritroverà



L'assessore ai servizi informatici del Comune Paolo Peveraro

Il matrimonio cibernetico fra La Stampa e l'amministrazione non esaurisce in questa iniziativa. Sempre dall'autunno partirà una serie di iniziative di sensibilizzazione all'uso di Internet. Come? Nelle principali piazze città si allestiranno punti d'informazione sulla navigazione telematica per conoscere questi temi al grande pubblico, curati sia dalla Stampa che da Palazzo Civico.

Inoltre, a partire da settembre, sempre sul sito della Stampa compariranno link monografici sulle manifestazioni (o altre iniziative ospitate) organizzate dal Comune per esempio Settembre Musei e altre rassegne. Il tutto - per il momento - sino al 31 dicembre 2001: la convenzione - conclude l'assessore Peveraro - resta comunque rinnovabile.

di giunta al mare nella

BIRLA, presidente in vacanza, la giunta si fa lo stesso: nella casa al mare di Orazio Scanzio (foto). Giovedì prossimo, gli assessori e il segretario generale della Provincia saranno a Imperia, per un'insolita trasferta politica balneare. Lì ha invitato lo stesso Scanzio, in questi giorni in ferie a Porto Maurizio: «Ci riuniremo sotto gli ulivi - spiega il presidente - per dimostrare che anche in vacanza non dimentichiamo i doveri. Il capo della giunta spiega che l'anno scorso toccò a lui interrompere le ferie per tornare a Biella in agosto: «Quest'anno farò venire qui gli assessori». La riunione dovrebbe essere valida anche legalmente: forse non ci sarà bisogno di approvare delibere, perché urgenti.



Chef del riso si sfidano venerdì in Municipio

VERCELLI. Chef del riso a raccolta, venerdì alle 20, nel cortile del Municipio di Ronsecco, per l'ottava edizione de «Al Cugù dal Brusa-tuna», concorso gastronomico che vedrà alla ribalta associazioni e Pro che dovranno partecipare cucinando piatti a base di riso e torte alla frutta. Le iscrizioni sono ancora aperte: informazioni alla Pro loco del paese, chiamando il 0161.819.182.

Sommessa clandestina cuore di Rapallo

VERCELLI. Una vera e propria «betting house», senza licenza. E' stata scoperta a Rapallo dagli agenti del commissariato di polizia. L'ufficio, aperto in via della Vittoria 25, raccoglieva scommesse clandestine qualsiasi sport, con percentuali di vincite ben più elevate rispetto a quelle normali. La struttura era intestata alla società «Navigator sas» centrale in Austria.

Vigilanti di notte sul Lago Maggiore

Ad Arona (statua nella foto), sul Lago Maggiore, il braccio di ferro fra polizia municipale e il sindaco Mario Velati si conclude con una decisione: quest'ultimo che scatena le proteste anche dei sindacati parte il notturno sabato 13 agosto non sarà corrisposta agli agenti la somma che chiedevano. Le pattuglie saranno impegnate sino alle quattro del mattino. Floriana Quattraro, della rappresentanza sindacale unitaria: «D'accordo sulla necessità del servizio, chiedevamo garanzie anche sul riscontro economico». Velati: «La richiesta era di 10 mila lire per ogni ora notturna di 15 ore settimanali di giorno. L'amministrazione non poteva accettare l'oneratissima richiesta».

Ritrovati in cascina gli

ASTI. Le ha ritrovate la Mobile nascoste in un cascina. San Martino Alfieri. Sono le tre mini-rupie (valore circa 400 milioni) rubate dal magazzino della «Moviter» di San Marzano di Marco Calosso, segretario cittadino della Lega Nord. L'imprenditore aveva offerto una «taglia» di 20 milioni e chi avesse fornito notizie utili al ritrovamento.

Dalle Alpi al mare la via del vino e dell'olio

SAVONA. Tra fitti boschi, colture preziose e borghi storici, nella Valle dell'Arroscia, spalle della costa tra Spotorno e Imperia, è la «Strada del vino e dell'olio». L'itinerario dalle Alpi al mare si snoda tra Spotorno e il colle di Nava, un andamento sinuoso che consente al viaggiatore di raggiungere poderi e tenute arroccate sulle colline e frantoi adagiati in valli adiacenti al mare.

prodotti tradizionali

CUNEO. Anche il Grana Padano prodotto nelle province di Cuneo e Torino con metodologia tradizionale sarà inserito nell'elenco dei prodotti agricoli tradizionali. Lo ha deliberato all'unanimità la giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderbech, dopo il contenzioso sui metodi di produzione tra il Consorzio del Grana e alcuni dei produttori piemontesi formaggio tipico, finora esclusi dalla certificazione. L'assessore ha dichiarato: «Perdere la produzione di grana significherebbe mandare sul lastrico oltre 1800 stalle che operano soltanto nella provincia di Cuneo. Per l'intera economia piemontese sarebbe danno».

Giovane donna sulla contro il Tir

E' morta sulla strada delle vacanze andava in moto con fidanzato verso Francia. Roberta Tinti, 31 anni, di Empoli ha perso la vita ieri mattina in un viadotto dell'Autostrada dei fiori tra i caselli Taggia e Sanremo. La moto, guidata da Marco Chivrici, 35 anni, anch'egli empolesino si è scontrata con un Tir. L'uomo è in condizioni disperate al reparto rianimazione del Bora di Sanremo.

impiegata a giudizio

ALESSANDRIA. Un'impiegata acquisite della pretura cittadina risponderà al giudice (processo a novembre) dell'accusa di aver retto il «bianchetto» le date su una quarantina di fascicoli giudiziari. La data del rinvio a giudizio «sbianchettata» faceva sì che venisse anticipata l'entrata in vigore di una legge che prevede l'interrogatorio dell'imputato prima dell'incriminazione.

Gressoney-Alagna unite da una funivia

I comprensori sciistici Gressoney-La Trinité (foto) e di Alagna entro tre anni potrebbero essere collegati da una funivia. I presidenti della giunta regionale valdostana, Ghigo, e della Regione Piemonte, Chisio, hanno infatti sottoscritto un protocollo d'intenti nel quale Valle d'Aosta e Piemonte dichiarano la disponibilità a collaborare per la realizzazione di un nuovo complesso impiantistico di accesso al ghiacciaio di Punta. La futura funivia, considerata fondamentale per la valorizzazione del comprensorio sciistico e per l'economia della Valle di Gressoney e della Valsusa, interesserà zone tra i 2600 e i 3200 metri ed ha un costo preventivo tra i 60 e i 70 miliardi.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 MHz - CN 94.300 - AT 97.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orale del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22
Lavoro Concorso: 9.30 Serie Salvo Ballezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folloria, 12.30 Città Storie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Cronopoli, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport 8-9
Almanacco quotidiano: 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporti, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-18: Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 16-18 Silenzio e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Almanacco Quotidiano, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-8 Notizie Mondiali.

Certe cose capitano solo d'estate.



**DIESEL AL PREZZO
DEL BENZINA**
per Bravo e Brava con
climatizzatore

**TUTTA LA GAMMA
DIESEL JTD
COMMON RAIL
IN PRONTA CONSEGNA**

Offerte valide fino al 31 agosto sulle auto disponibili in
rete non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso.

INFORMATIVI PRESSO LA CONCESSIONARIA FIAT DI VERBAZIA E PROVINCIA





NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 333311 FAX 0321 333311 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
SRL, AGENTE PUBBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 333411 FAX 0321 623635

VERBANO-CUSIO-OSSOLA

PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

Bilancio record per la rassegna itinerante di concerti promossa dall'Aptl e dalla Regione con il sostegno dei Comuni del Verbano Cusio Ossola

In 60 mila sui laghi per il festival del jazz

Da Ray Charles & C. nuovi impulsi all'economia turistica

«Lago Maggiore Jazz», il tempo di bilanci. E' positivo: grande pubblico e concerti indimenticabili. Nonostante i clamorosi problemi all'audio nella serata Ray Charles a Pallanza, il lamento per l'eccessiva «blindatura» dei protagonisti, restano nella memoria i momenti straordinari del calendario, unico in Europa, preparato dal direttore artistico Adriano Mazzeo. Come le raffinate sonorità offerte a Omegna da Jan Garbarek, i virtuosismi di Camillo a Villa Treves di Belgirate o la magica notte sotto la pioggia con B. B. King a Stresa. Importanti

anche le cifre. All'Aptl calcolano in circa 60 mila le presenze totali. «Un grande passo avanti anche rispetto l'edizione record dello scorso anno», il presidente Giuseppe Federici. Molti connazionali hanno approfittato del festival per un week end «lungo» sul lago. A conferma della bontà della «linea» seguita dall'Aptl, tesa a consolidare il mercato estivo e a recuperare quello invernale, numeroso è stato il pubblico di Piemonte, Liguria e Lombardia, ma è rilevante anche l'apporto di persone giunte dal centro Italia, in particolare presente per B.B. King e Ray Charles. Grazie alle collaborazioni instaurate

con giornalisti e operatori stranieri, nonché la comunicazione veicolata tramite Internet, è riuscito a avere un buon ritorno di turisti esteri, Germania e Francia in prima fila. Soddisfatti si dichiarano gli operatori turistici, in particolare ristoratori e gestori di bar e hotel delle località sedi dei concerti. «Il salto di qualità», conclude Federici, «è stato possibile soprattutto grazie all'intervento della Regione, che ha sempre sostenuto la manifestazione, credendo nelle potenzialità promozionali che un evento di tale portata ha, per il Lago Maggiore, ma per il Piemonte».



Ray Charles e B.B. King, stelle di Lago Maggiore Jazz. A destra, uno scorcio del pubblico che ha assistito al concerto del Genio sul lungolago di Pallanza. Tra le presenze, numerosi i turisti italiani e stranieri (p. ben.)



Caos e proteste ieri mattina in Provveditorato a Novara fra controlli con i sindacati e l'annuncio di ricorsi

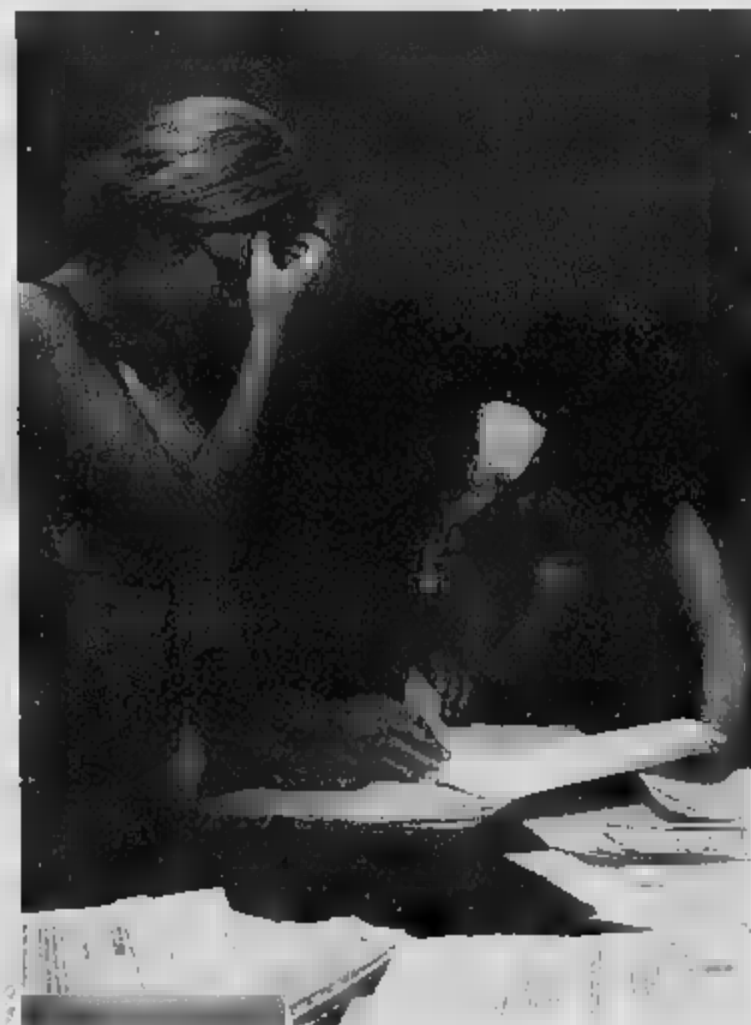
Si sfoga un docente di psicologia: «Nel mio conteggio mancano 12 punti»

Marcello Giordani
NOVARA

Coda e proteste al Provveditorato agli Studi per la pubblicazione delle graduatorie di ogni ordine e grado. Molti docenti lamentano errori. Il sindacato precisa: in parte sono dovuti alla compilazione errata, parte degli stessi candidati. Il Provveditore fa sapere: una percentuale è imputabile al sistema informatico centrale.

Giornata campale, ieri, per gli addetti alle pubbliche relazioni del Provveditorato in corso Cavour e per gli uffici sindacali settore scuola: tutti sono stati presi d'assalto da decine di insegnanti o aspiranti alla cattedra che hanno lamentato errori nelle graduatorie pubblicate in mattinata. C'è chi afferma che sono stati conteggiati titoli o anni di servizio, chi non ha ritrovato il proprio nominativo in graduatoria, chi sostiene di essere stato scavalcato irregolarmente da altri candidati.

Lo sportello del Provveditorato è stato assediato da richieste di chiarimenti e precisazioni. Decine di persone hanno preannunciato ricorso: «Gli errori sono innumerevoli», dice Salvatore Vitale, docente di psicologia, «e nel mio caso non mi sono stati conteggiati dodici punti di servizio: inoltre non è stata valutata la mia Asse anche agli uffici scuola del



sindacato. In tanti volevano chiedere lumi sui punteggi e posizioni in graduatoria: «A noi risulta un numero molto elevato di errori», sottolinea Giambattista Cattaneo, segretario della Cisl scuola. In parte dovuti anche all'errata compilazione. Secondo noi il problema più grosso non

è tanto quello dell'errore nei punteggi, infatti le domande, soprattutto quelle per le scuole superiori, sono molto complesse: zeppo di codici e vuole poco per sbagliare; inoltre ci sono dieci giorni di tempo per il ricorso e credo che nelle stragrande maggioranza dei casi il problema sia risolvibile. La dif-

Errori nelle graduatorie

Insorgono insegnanti e supplenti

La coda ieri in Provveditorato e l'arrabbiatura di molti docenti: l'assalto agli sportelli si è creato subito dopo la pubblicazione delle graduatorie



L'insegnante Salvatore Vitale è fra quanti hanno trovato errori nei punteggi e diverse cause

ficoltà maggiore è data dal fatto che la pubblicazione è avvenuta in un periodo in cui molti persone interessate alle graduatorie si trovano in vacanza, quindi non è nulla a rischio di trovarsi poi penalizzati. Anche agli uffici della Cgil Scuola spiegano che all'origine degli errori nelle graduatorie ci possono essere stati parecchi fattori: «Senza altro molte persone», dice Cesare Simonati, sindacalista della Camera del Lavoro, «ha compilato le domande trascurando di inserire magari un titolo o non accludendo in modo corretto i codici richiesti».

«Basta la minima disattenzione ed è l'errore: poi il Ministero ha creato delle domande molto complicate, astruse, difficili da redigere; questo spiega i problemi che sono nati. Adesso», precisa Simonati,

siamo alle prese con moltissimi insegnanti che chiedono di verificare la propria domanda per capire dove è commesso l'errore e soprattutto da chi è stato fatto. Ieri i docenti e gli aspiranti che hanno trovato qualcosa che non quadra nel punteggio hanno dieci giorni di tempo per inoltrare il ricorso.

«Rimedieremo presto»

Il provveditore: tre i problemi che hanno complicato i conti

NOVARA

Che cos'è accaduto alle graduatorie degli insegnanti? Il Provveditore agli Studi, Francesco Contino, risponde che il margine di errore nei punteggi è stato molto ridotto mentre le posizioni in graduatoria sono risultate talvolta falsate a causa di errori del sistema informatico. Questi pregiudicano il punteggio acquisito dai candidati.

«Per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio», dice il Provveditore, «la percentuale di errore è stata bassa, quella fisiologica. Un altro tipo di problema è quello di chi non si trova nelle graduatorie».

Come mai? «La ragione è molto semplice: queste persone non hanno ancora ricevuto a domicilio il decreto di esclusione ma si tratta di aspiranti che non avevano i requisiti per essere ammessi».

Un tipo di errore è dovuto al sistema informatico ed è probabilmente questo che ha creato i maggiori problemi: «Il sistema informatizzato ha redatto prima l'elenco alfabetico di tutti gli aspiranti, e nel passare all'attribuzione dei punteggi, il calcolatore ha saltato alcune fasce di candidati. Pertanto alcuni si sono trovati scavalcati, altri nella

Il provveditore agli studi di Novara Francesco Contino



posizione in graduatoria, ma il loro punteggio non è stato assolutamente modificato. Per la risoluzione di questo problema ho già investito direttamente il Ministero della Pubblica Istruzione, che provvederà alle rettifiche del sistema. Per le scuole elementari abbiamo provveduto direttamente noi, perché gli errori erano minimi».

Il Provveditore sottolinea anche un altro aspetto della vicenda: «E' vero che ci sono stati degli errori nelle graduatorie, ma è altrettanto vero che sono stati fra i primi a pubblicarle, grazie ad un lavoro incredibile degli addetti. Nel giro di qualche giorno», sottolinea Contino, «sono convinto che tutti i problemi che si sono verificati verranno risolti tranquillamente. Ripeto, l'importante è la posizione nella graduatoria, ma il punteggio assegnato: e su questo punto gli errori sono stati contenuti».

(m. g.)



Nuova Seat Leon.
16V benzina ■ 23.900.000 e Turbodiesel ■ 26.900.000.

Prezzo chiavi in mano, IPT escluse. ■ valida ■ al 31 agosto ■ le ■ disponibili presso i Concessionari Seat.

Nuova Seat Leon.
Più forte.



Vieni a provarla da:

NUOVA CONCESSIONARIA

ETICA srl

CAMERI-NOVARA ■ VIA NOVARA 145 ■ TEL. 0321 517511-12

Il Comune indirà la gara d'appalto, l'addio del gestore dopo 24 anni di servizio

A Borgomanero chiude la mensa

«Sono necessari lavori per l'igiene e la sicurezza»

BORGOMANERO

Chiude, dopo ventiquattro anni, la mensa sociale cittadina. Per la ristrutturazione i locali dovranno prima essere totalmente ristrutturati e messi a norma secondo le più recenti disposizioni di legge.

Vani inadeguati, cucine da sistemare in base alle nuove norme sanitarie e sulla ristorazione, ambienti da rinnovare, dotare delle misure di sicurezza previste dalla legge. Così l'amministrazione comunale ha deliberato di chiudere la mensa sociale e nei prossimi mesi verrà bandita una gara d'appalto: chi accollerà la gestione dei locali dovrà anche provvedere alla loro ristrutturazione messa a norma. Un impegno non da poco ma la mensa a Borgomanero è molto frequentata.

Per 24 anni la mensa di piazza XXV Aprile è stata gestita da Andrea Cane. Ogni giorno ha «servito» dai trecento ai cinquecento pasti: in più dell'autostazione, è stata per anni il ristorante più affollato della zona grazie anche ai prezzi competitivi.

Da mattina i locali sono chiusi e si sa quando potranno riaprire. «Il problema è molto chiaro», dice l'assessore all'Urbanistica Gianni Barcellini: «i locali non hanno i requisiti imposti dalle normative sulla sicurezza, la legge 526, e dalle regole che disciplinano la somministrazione di alimenti e bevande». «Tratta di rinnovare radicalmente i locali, le cucine e la sala dove vengono serviti i pasti». Il Comune non ha però la disponibilità finanziaria necessaria per procedere alla ristrutturazione completa dell'immobile, che è di proprietà comunale.

le, e sta pensando una soluzione che coinvolga i privati. L'assessore Barcellini precisa: «Indiremo un bando, una gara d'appalto, che assegnerà la gestione vincolandola agli oneri di ristrutturazione. Praticamente, chi gestirà la mensa dovrà provvedere prima ai lavori indispensabili per riaprire. Naturalmente, proseguiremo le forme più opportune per incentivare i privati a partecipare alla gara».

Quali sono i tempi per la riapertura della mensa? «In questo momento è assolutamente impossibile prevederli», risponde l'assessore Barcellini: «ma senza dubbio bisognerà attendere almeno sei mesi, tenendo conto anche dei tempi burocratici che sono legati alle gare d'appalto».

Ieri mattina nei locali di piazza XXV Aprile Andrea Cane e la moglie hanno iniziato le operazioni di trasloco: «il nostro contratto è scaduto», dice la signora Cane, «ed effettivamente c'era la necessità di fare eseguire una serie di lavori nei locali». «So che ci sarà quando verranno eseguiti; noi siamo rimasti a gestire la mensa per ventiquattro anni, dal 1976, quando è stata aperta».

«Durante questo lungo periodo di gestione ci siamo trovati bene», aggiunge Cane, «e tutti i borgomaneresi sanno che la mensa è sempre stata molto frequentata e ha soddisfatto le esigenze della città, delle persone che lavorano a Borgomanero e qui hanno trovato un valido punto di ristoro. Spiace lasciare questo posto, sappiamo neppure se ci torneremo; tutto dipende da quello che deciderà il Comune. Vedremo poi decideremo il da farsi».



La mensa comunale è in piazza dell'autostazione e da ieri è chiusa. I lavori proseguiranno per sei mesi. L'attuale gestore è Andrea Cane: «Non so ancora se parteciperemo alla gara d'appalto, ci penseremo».

Due servizi saranno garantiti in agosto sia per i visitatori sia per i residenti

Orta, bus navetta nei punti turistici

A Corconio il servizio postale torna quotidiano

ORTA

Bus navetta gratuito fra la stazione ferroviaria, la frazione Legro, Sacro Monte e centro storico. E da ieri anche nella frazione Corconio la posta arriva tutti i giorni. Due novità per ortesi e turisti: dal 5 agosto, sino al primo ottobre, inizierà il servizio di navetta per collegare i punti più significativi della perla del Cusio. I bus effettueranno quattro corse giornaliere con partenza da Legro, dal piazzale della stazione, alle 10.30, 11.30, 15.30 e 16.45; dal Sacro Monte alle 11, 12, 16 e 17.15, a ritorno da piazza San Bernardino ad Orta alle 11.15, 12.15, 16.15 e 17.45 e dal Sacro Monte alle 11, 12, 16 e 17.30. Il servizio è gratuito ed è stato istituito ed organizzato dall'Ente Parco di Orta, Mesma e Buccione con il finanziamento dell'assessorato al Turismo

e parchi della Regione. Agosto porta anche la posta giornaliera alla frazione di Corconio, resa celebre dai soggiorni di Mario Soldati. «Da anni», dice il sindaco Fabrizio Morea, «la posta recapitata ad intermittenza, due giorni di ritardo. Questo perché i colli devono fare un giro strano di uffici e accumulano ritardi». Il Comune ha sollecitato la direzione provinciale delle Poste a provvedere per riportare a Corconio un servizio soddisfacente. Le Poste hanno comunicato che da agosto il servizio verrà espletato con cadenza quotidiana: «La felice soluzione della vicenda», commenta il sindaco, «è una particolare sottolineatura poiché giunge proprio alla vigilia delle celebrazioni per il centenario della morte di Giorgio Bonola, il pittore di Corconio, a cui le Poste dedicheranno anche un annullo speciale il prossimo otto settembre».

Malpensa, c'è dissidio con la Regione

Il Covest: Ghigo e Cota non vadano dal ministro

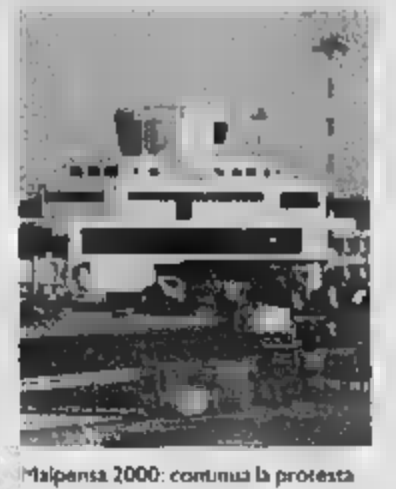
«Sono stati traditi gli accordi e l'impegno presi in Regione. Torneremo a manifestare»

ARBEIA
VARALLO POMBIA

Il Covest è pronto a organizzare nuove iniziative di mobilitazione a Malpensa: «poiché sono stati traditi alcuni accordi presi in Consiglio regionale, la delegazione piemontese con i presidenti Ghigo e Cota non deve partecipare al confronto sulle rotte in programma domani. Colpo di scena alla vigilia dell'incontro a Roma dal ministro Bersani, amministratori di Piemonte e Lombardia, che affronteranno il nodo delle nuove rotte. Cota rassicura subito il Covest: «Andiamo e teniamo duro sulle rotte come sugli altri punti. Non presentarci vuol dire perdere un altro mese e magari vanificare gli sforzi fatti finora».

Il Comitato Ovest Ticino torna in trincea: annuncia in un comunicato di aver appreso «con vivo stupore e rammarico» del documento sottoscritto dai presidenti delle due Regioni su riduzione dei voli e inasprimento dei decolli ripartiti: «il documento non tiene in alcun conto l'ordine del giorno approvato dal Consiglio piemontese il 27 luglio. Nella delibera si dava mandato al presidente della giunta di non instaurare alcuna trattativa nell'ipotesi in cui non fosse giunta preliminarmente l'intesa in merito all'equa ripartizione delle rotte». Il Covest rimarca anche che il ministro era invitato e atteso in Consiglio.

Se Ghigo e Cota andranno domani a Roma, per il Covest assisterà ad una «palese violazione del mandato ricevuto» e dovranno concludere che gli stessi rappresentanti ne gli interessi dei cittadini né la volontà politica del Consiglio regionale. Da qui la promessa di



Malpensa 2000: continua la protesta

nuove mobilitazioni. Una rottura annunciata sin dai giorni scorsi dallo stesso presidente del Covest Marino Ughetto: «La conclusione logica è: si spartiscono cielo e terra, il Piemonte soccombe ancora una volta». Cota: «Non sarà affatto così. Chiediamo subito a Bersani un decreto limitativo su cargo, charter e velivoli più inquinanti. Sulle rotte non basterà un incontro e andremo avanti». Intanto si riparla dei dati dell'inquinamento atmosferico: secondo i rilievi dell'Arpa lombarda i livelli sono aumentati con il traffico aereo. Riscontri ben diversi ci sarebbero invece nell'Ovest Ticino. Infine alcuni cittadini sostenitori del Covest hanno manifestato forte preoccupazione dopo la tragedia del Concorde: «L'aereo si è abbattuto a quindici chilometri dallo scalo, distanza come quella dei nostri Comuni da Malpensa. Non ci vogliamo accorgere tutti del pericolo che corriamo ogni giorno».

Saltata la trattativa, il sindaco: le richieste erano troppo onerose

Arona, pattuglie anche di notte

Fra le proteste dei vigili urbani

ANDREA BONDOLI

ARONA
Ci sarà il servizio notturno da sabato 13 agosto: sarà svolto dagli agenti di polizia municipale e terminerà alle 4 del mattino. La decisione è stata presa dalla amministrazione comunale dopo trattative, peraltro infruttuose, con le organizzazioni sindacali. «Noi», ha detto Floriana Quattraro, della rappresentanza sindacale unitaria, «d'accordo sulla necessità del servizio ma chiedevamo alcune garanzie e soprattutto volevamo far capire che, l'intervento di altre forze, il servizio notturno andrà a discapito di quello diurno». Nell'ultima riunione, il 28 luglio, il sindaco Mario Velati e l'assessore alla Polizia municipale Luca Caramella avevano sottoposto agli agenti e alle organizzazioni



Nella foto: la cittadina di Arona. Il traffico è notevole sia di giorno che di notte.

sindacali una proposta di mediazione con un numero ridotto di turni notturni. «Preso atto di questa onerosa chiusura», precisa Velati, «l'amministrazione, che è del contratto di

lavoro vigente può comunque istituire il servizio notturno, interrotto l'inizio del servizio notturno dalla seconda settimana di agosto». La presenza dei vigili urbani nelle pattuglie notturne dovrebbe servire da deterrente per eventuali eccessi del popolo della notte e protezione di chi, in quelle ore, non chiede altro se non poter dormire in tranquillità. Le organizzazioni sindacali e i rappresentanti della polizia municipale avevano dichiarato di essere disposti a svolgere tale servizio nel normale orario di lavoro.

La richiesta, precisa Velati, era stata di 50 mila lire per ora di lavoro, al di là delle 35 ore settimanali di lavoro diurno. L'amministrazione non ha potuto che rifiutare l'onerosissima richiesta degli agenti, ribadendo che il servizio notturno può essere svolto nell'ambito dell'orario ordinario di lavoro, riconoscendo economicamente il disagio del lavoro notturno così come previsto dai contratti collettivi nazionali. I rappresentanti degli agenti avevano dichiarato l'immediato blocco del turno serale attualmente in vigore fino a mezzanotte del fine settimana. Conclude il sindaco: «L'amministrazione è disposta a garantire la presenza dei vigili urbani durante la notte e in generale un servizio all'altezza delle aspettative dei cittadini».

Dormelletto, Arona, Castelletto e Borgoticino

In agitazione i dipendenti

al Consorzio gestione acque

DORMELLETTO

Stato di agitazione al Consorzio gestione acque di Dormelletto, Arona, Castelletto Ticino e Borgoticino. Lo ha proclamato il personale dell'ente di via Cervi (una quarantina di dipendenti) che, tramite il sindacato, ha pure chiesto un intervento del prefetto Vincenzo Pellegrini, Mauro Tiboni, della Fnl (Federazione nazionale lavoratori emigrati): «Il rappresentante del Governo ha ritenuto legittime le rivendicazioni e invitato l'azienda ad individuare le necessarie soluzioni. Le tematiche più importanti riguardano: organizzazione del lavoro, mansioni, sicurezza, visite mediche, relazioni industriali e prospettive di sviluppo, trasformazione dell'azienda, li-

velli occupazionali e premio di risultato. Le richieste sindacali, precise Tiboni, «sono state sistematicamente senza risposta e i problemi continuano a pretestuosamente rinviati; non meglio definiti i nostri futuri e l'azienda avrà disponibilità e diversi. Si è riscontrato un atteggiamento dilatorio da parte del Consorzio Gestione Acque, motivato dalla indisponibilità del consiglio di amministrazione ad affrontare e deliberare su problemi dei lavoratori e si è anche assistito ad atteggiamenti e decisioni unilaterali e lesive della applicazione del contratto e delle più elementari norme sulle relazioni sindacali. Da qui la decisione di proclamare lo stato di agitazione».

IMMAGINE Commerciale
cerca
IMPIEGATO/O
con esperienza almeno
quinquennale, per tenuta
contabilità ordinaria,
formazione bilanci e
compilazione dichiarazioni
fiscali. Sede di lavoro
Verbania.
Tel. 0323.519000

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBBLITIME Agente Publikompass spa
20100 NOVARA - Corso Cavallotti, 19
Tel. 0321.33.341 - Telefax 0321.853.035

A piscine & acquascivolo
Letto gratuito nei giorni feriali!!
Casa sul Fiume
Recetto
campi di pallavolo
beach volley • Enlchetto
bar ristorante,
self-service alla domenica
1° agosto o sino a

Lessoni CROTTI
spazio aziendale
Aperto da martedì a sabato dalle 10 alle 19
Via Il Ginkgo, 60 S. Giacomo di Masserano (BI) - Tel. 015/621.620
I.T.O.F.
Onoranze Funebri
per ogni esigenza di servizio
PERSONALE QUALIFICATO e disponibile in ogni
ora per la Vostra esigenza
Vestizioni 24 ore al giorno
NOVARA
Via Perrone, 5
Tel. 0321.626171

Verbania, saranno rifatti la pavimentazione e l'arredo, riordinati i negozi

Un nuovo look per due piazze

Cambierà volto il centro storico di Intra

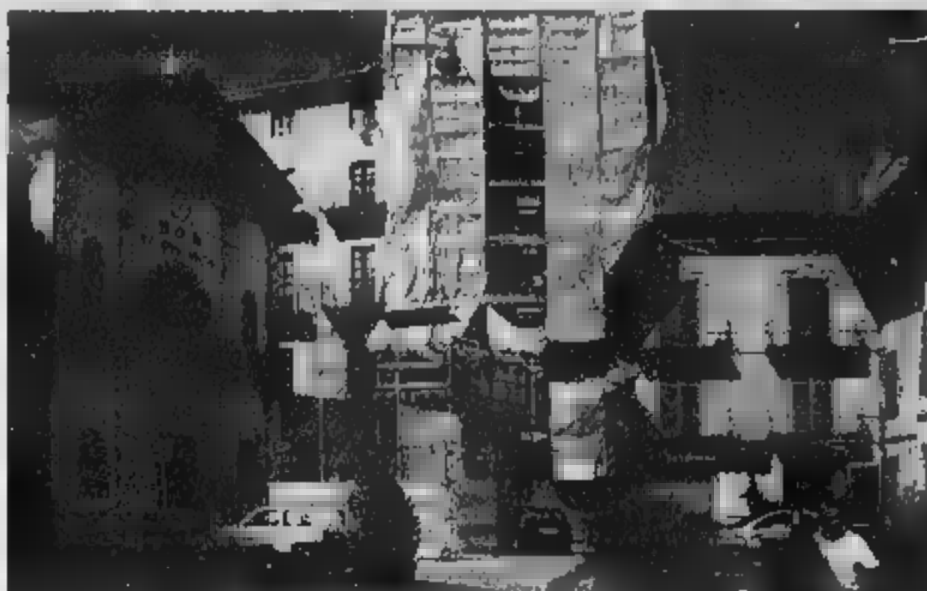
VERBANIA

Il centro storico di Intra cambia volto. Le piazze Castello e San Rocco, e cioè due dei luoghi più caratteristici della città vecchia, avranno un nuovo look con il progetto di riqualificazione urbana che comprende il rifacimento della pavimentazione e dell'arredo urbano, il riordino complessivo e nuovi negozi. Piazza Castello, dopo la sistemazione, potrebbe essere pure utilizzata come area di mercato per prodotti alimentari.

Il Consiglio comunale aveva già dato la sua approvazione al progetto, illustrato dall'assessore Giuseppe Grieco, ed ora la Giunta ha approvato il disegno definitivo. Le due piazze sono zone commerciali che possono godere di finanziamenti particolari stanziati dalla Regione per il loro recupero. Quindi, per la loro sistemazione, sono stati chiesti 400 milioni: l'accesso ai fondi stanziati dalla legge consentirà di finanziare le opere per il 40 per cento a fondo perduto e per la parte restante con contributo a tasso zero.

L'intervento verrà effettuato sulla base del progetto vincitore del concorso di idee bandito dall'amministrazione comunale e vinto dagli architetti Carlo Chisoldi e Giancarlo Puelmo, nell'ambito di un disegno generale di sistemazione e collegamento delle varie località del centro storico. Ma non è tutto.

Un ulteriore intervento di riqualificazione urbana che sfrutta le opportunità offerte dalla stessa legge riguarda il lungolago di Sona. Di un miliardo e 230 milioni è l'importo chiesto per il progetto della sua sistemazione, in cui rientra la posa di un tratto in acciottolato dall'altezza di via Trento alla ex Opera Pia Rossi. (s.r.)



Via libera al progetto che prevede il rifacimento di piazza San Rocco (nella foto) e piazza Castello nel cuore storico di Verbania Intra. Sono due dei luoghi più caratteristici della città.

Popolari all'attacco: è un abuso politico mai visto nella nostra storia

«Brigatti ha tradito gli elettori»

E' il consigliere di Verbania passato dal ppi a Fi

VERBANIA

L'abuso politico di disporre a piacimento del voto dei cittadini, tradendo la volontà espressa nelle elezioni, mina alla radice la credibilità del sistema democratico. Con questo duro giudizio il partito popolare interviene sul caso del proprio ex consigliere comunale Giovanni Brigatti, che con il passaggio a Forza Italia riduce a 20 (su 40 totali) i membri dell'assemblea di Palazzo Flaminio che sostengono la giunta Rescignone. Brigatti ha motivato l'adesione agli azzurri con l'eccessivo «sbilanciamento» a sinistra del proprio ex partito. Le polemiche sulla vicenda divampano e ad alimentare le dichiarazioni dei popolari. «Mai nella storia del Ppi - si legge

in un comunicato - un rappresentante eletto in Consiglio comunale era passato ad un partito avversario, stravolgendo il mandato ricevuto ed infrangendo il vincolo di coerenza con la volontà degli elettori». Interviene Claudio Zanotti: «Se l'anno scorso il centrosinistra e il suo candidato a sindaco non avessero vinto le elezioni con il contributo determinante del nostro partito, Brigatti non sarebbe mai diventato consigliere. Ora abbandona i popolari senza dimissioni dalla carica ottenuta soltanto grazie a loro. Ciascuno può giudicare tale comportamento». Anche alcuni cittadini contestano il crescente fenomeno della mobilità degli eletti, che elimina ogni vincolo rispetto a elettorato e schieramento in cui si presenta al voto. (s.r.)

Patto tra i sindaci: pista ciclabile e impianti rinnovati

Vigezzo, un accordo storico per rilanciare tutta la valle

SANTA MARIA MAGGIORE

I sette sindaci vigezzini hanno firmato un protocollo d'intesa che permetterà un rilancio turistico della valle dei pitagorici. Si punterà a una pista ciclabile e un intervento di recupero degli impianti sciistici della Piana. L'accordo è stato definito da molti davvero «storico»: per la prima volta i sindaci vigezzini si sono trovati concordi nell'impegnarsi, soprattutto finanziariamente, per progetti comuni dei quali trarrà beneficio l'intera valle.

Lo illustra Franco Bonardi, presidente della Comunità Montana Valle Vigezzo: «Grazie ad uno sforzo dialettico fatto di confronto aperto e concertazione delle parti - dice Bonardi - si è giunti a siglare questo protocollo importante, grazie al quale la Provincia del Verbano Cusio Ossola potrà inoltrare alla Regione la domanda per ottenere il finanziamento del primo lotto delle piste ciclabili che collegheranno l'intero fondovalle vigezzino attraverso i territori di tutti i comuni».

L'intesa tra i sette paesi renderà possibile la realizzazione della pista, opera che per ora era limitata al Comune di Santa Maria Maggiore dove era stata realizzata un tratto di «ciclabile» di circa un chilometro. «I Comuni - aggiunge Bonardi - verseranno una quota in base al numero degli abitanti e alle entrate in lire come imposte e tasse e riparto delle quote dei frontalieri».

Se il progetto verrà valutato positivamente, la Regione interverrà con una quota pari al cinquanta per cento dell'intera opera. Il primo lotto prevede una spesa di 875 milioni di lire. La positività del protocollo di



La piazzetta di Santa Maria Maggiore

intesa tra i comuni - rimarca Claudio Cottini, sindaco di Santa Maria Maggiore, il centro più grosso della valle - sta nel fatto che tutti hanno aderito per interventi comuni, anche se questi non toccano direttamente ogni territorio. Un esempio? La partecipazione di Toceno dove sarà arrivata la pista ciclabile.

La stessa formula di ripartizione riguarda anche gli interventi per cofinanziare l'accordo sancito con la Regione che garantirebbe la realizzazione della nuova funivia per la Piana di Vigezzo, della seggiovia di Arvorno e dell'impianto di innevamento artificiale per un totale di ventuno miliardi e mezzo di lire. «Per la Piana - aggiunge Claudio Cottini - i Comuni interverranno con una quota pari a un miliardo e mezzo; due miliardi annuo dalla Comunità Montana Valle Vigezzo». (s.r.)

Per la sicurezza ed emergenze

VERBANIA. Sicurezza della circolazione stradale sull'intera rete della provincia, allarmi e interventi in incendi boschivi e recrudescenza della microcriminalità in alcuni centri della Valgrande e Alto Verbano: questi stati i temi al centro del Comitato Provinciale su Ordine e Sicurezza Pubblica che si è tenuto nei giorni scorsi in Prefettura. Secondo le disposizioni, è l'occasione di coordinamento a di confronto sull'opera dei vari organi e delle forze di polizia, nonché pronto intervento, che sono presenti sul territorio del Verbano Cusio Ossola.

Al vertice, che è presieduto dal prefetto Maria Fiorella Scandura, hanno preso parte i comandanti di polizia, carabinieri, guardia di finanza e vigili del fuoco oltre a esponenti della Comunità Montana Val Grande e i sindaci dei principali Comuni. Il Comitato ha inoltre riesaminato il problema dei coordinamenti degli interventi di soccorso sul Lago Maggiore ai quali, oltre ai mezzi delle forze dell'ordine, parteciperanno uomini e natanti delle associazioni di volontariato. Si è fatto il punto sull'efficacia dei coordinamenti e sulle competenze. L'esame proseguirà anche in sede tecnica per definire al meglio i piani di emergenza con particolare riferimento alle Isole Borromee. (s.r.)

Regione troppo lenta per le assegnazioni, appello Racchelli

«Porti, decidano i comuni»

La prima richiesta è partita da Omegna

OMEGNA

Dare ai comuni la delega per i porti turistici locali. La richiesta parte da Omegna uno dei centri che maggiormente negli ultimi anni ha sofferto il problema dell'assegnazione dei posti barca nei porticcioli. «La gestione dei porti da parte della regione Piemonte è stata sino ad oggi semplicemente vergognosa - dice l'assessore al turismo omegnese Alberto Nobili - noi abbiamo dovuto attendere dieci anni per veder assegnati i posti barca del porto di lungo lago Buzzi. Adesso ci troviamo in analoghe situazioni per il nuovo porticciolo di Bagnella. Speriamo di non dover attendere altri dieci anni nell'assoluta anarchia. L'assessore regionale Racchelli chiede una svolta nell'utilizzo dei porti turistici: bene, visto che la palla è in mano alla Regione passi dalle parole ai fatti. In una lettera aperta Nobili chiede alla Regione di delegare ai comuni la gestione dei porti. Una proposta non del tutto disinteressata visto che ai comuni resterebbe così anche il ricavo del recupero degli ormeggi nei porticcioli. Nel caso Omegna, calcolando una media di trecentomila lire ad imbarcazione, a fronte di una novantina di barche, si arriverebbe ad una cifra di 27-30 milioni. «Somma che noi utilizzeremmo per migliorare la gestione portuale e per la manutenzione delle aree a lago direttamente collegate ai porti turistici meglio di quanto potrebbe fare una ditta privata - aggiunge Alberto Nobili - sempre nell'ottica della promozione turistica. Auguro che l'assessore Racchelli, al quale è stata data la delega per i porti turistici sia sensibile a questi argomenti. Quanto affermato sino ad ora lo ben sperare». La ventiletta ipotesi di dare in gestione ai privati i porti dei laghi ha trovato nettamente contraria l'amministrazione omegnese. Nell'attesa che la situazione si muovenga il comune di Omegna attende il bando per l'assegnazione dei posti barca nel nuovo porticciolo turistico di Bagnella, completato lo scorso anno. Nella situazione si è anche Verbania e Cannobio. (s.r.)



Il porticciolo di Bagnella è completato ma si devono assegnare i posti barca

Trasporto pubblico
Il ConSerVco approva la costituzione di una nuova società

VERBANIA. L'assemblea dei Comuni soci del ConSer Vco ha deliberato l'avvio della procedura di costituzione di una società unipersonale controllata dal Consorzio, a cui l'azienda conferisce mezzi e personale per svolgere il servizio di trasporto pubblico. Tale procedura permette di affrontare per le linee di trasporto locali il biennio di transizione verso la liberalizzazione prevista dalla legge a partire dal 2003.

«A questo appuntamento - dice il presidente del ConSer Vco, Claudio Zanotti - ci presentiamo in carta in regola. In due anni il bilancio del settore è risanato. E' migliorato al punto da azzerare le perdite e da restituire in questo modo ai Comuni i 240 milioni anticipatamente versati per coprire eventuali perdite di esercizio che non ci sono state». (s.r.)

Per la Regio Insubrica
Le linee di media premiano i progetti elaborati dai giovani

MEZZANA. La Comunità di Lavoro transfrontaliero Regio Insubrica (Como, Varese, Verbano Cusio Ossola e lo svizzero Canton Ticino) intende favorire attività di ricerca nel settore delle scienze della terra come geologia, paleontologia, mineralogia e altre discipline scientifiche ritenute rilevanti per lo sviluppo dell'area territoriale insubrica. Il Comitato Direttivo dell'Ente istituisce borse di studio per giovani che presentino ricerche per il raggiungimento degli obiettivi della Regio Insubrica. Le ricerche possono essere costituite da articoli, sia inediti sia editi, tesi di laurea o formulazione di progetto. Possono partecipare giovani italiani e svizzeri - età massima 35 anni - i lavori debbono pervenire in lingua italiana e in due copie entro il 30 novembre 2000 alla segreteria della Regio Insubrica, Villa Chiesa, via San Gottardo 1, cp 325 Balerna - Mezzana (Svizzera). Per ulteriori informazioni telefonare 004191/6820017. (s.r.)

VERBANIA

Il ministro Fassino al Festival

Sarà il ministro della Giustizia, Piero Fassino, ad aprire il Festival de l'Unità di Villadossola. Fassino interverrà, venerdì alle 18,30 al dibattito sul tema «La giustizia del cittadino». (s.r.)

VERBANIA

Incontro sui funerali dei feti

Dopo le polemiche suscitate dalla decisione dell'Asl 14 di concedere al movimento «Difendere la vita con Maria» di svolgere i funerali degli embrioni prelevati dagli ospedali, ha avuto luogo un incontro dei dirigenti della Asl con Ivana Ronchi, presidente della Commissione pari opportunità. La riunione per chiarire i contenuti della convenzione e la modalità in cui si svolgono gli interventi. (s.r.)

VERBANIA

Presto pontili per l'attracco

Pontili galleggianti di attracco per barche verranno installati sul nuovo tratto del lungolago in via Magistra. Il costo: 120 milioni. (s.r.)

VERBANIA

Torna accesso via Baranzelli

L'Eurocentro dovrà ripristinare il tracciato originario di accesso di via Baranzelli su corso Europa. Gli abitanti della zona avevano protestato per le difficoltà d'ingresso e uscita dalla strada dovute al passaggio obbligato nel parcheggio della società. Il Comune ora interviene imponendo il ripristino dell'accesso di via Baranzelli; l'Eurocentro aveva però chiesto la sospensione dell'ordinanza ma il Tar ha detto «no». (s.r.)

LIBRERIA
CARTOLERIA

alberti

Invita a visitare il reparto cartoleria completamente rinnovato

INTRA - CORSO GARIBOLDI 74 - ANGOLO PIAZZA S. VITTORE, SOTTO IL CAMPANILE

S.A.R.
Spacci Aziendali Riuniti

punto vendita
tutto da 0 a 6 anni **chicco**

sconti -30-50
su abbigliamento bambini

lo Spaccio per la tua Casa

pentolame
posateria
piatti
cristalleria

liste NOZZE

domenica

LA STAMPA

ARRETRATI 2 AGOSTO 2000

SAFARI PARK
UN'AVVENTURA IN TUTTA NATURA

14.0031.000.431 www.safaripark.it

QUESTO COUPON

OMAGGIO BAMBINO
Da 5 a 14 anni accompagnato da adulti paganti futuro.
Valido fino al 31/12/2000

RIDUZIONE ADULTO
più 15 euro

Chiedi nei punti vendita più vicini al tuo domicilio o presso:

GRUPPO COMMERCIALI
Autostar 24, 70/60 e 100/120 metri Milano 02
Grosvenor Lago Maggiore
S. Rita del Arona

Autostar 24/60
Lago Maggiore
Grosvenor Lago
Maggiore

Il batterista statunitense accompagnato da Dado Moroni, Alessio Menconi e Pippo Matino

Arenzano capitale del jazz con il sound di Billy Cobham

ARENZANO

Per farlo entrare nell'Olimpo basterebbe la sua collaborazione. Miles Davis non si è certo fermato: il suo palmarès artistico vanta esperienze con i grandi del rock, del blues, del jazz, della fusione e da tutti regala il suo talento e la sua esperienza. Lui si chiama Billy Cobham, nato a Panama nel 1944, batterista e compositore che ha affinato un genere personalissimo e riconoscibile utilizzando gli effetti elettronici, eseguendo combinazioni eseguite a velocità incredibile, accordando il «tom tom» a maniera particolare in modo da dare un suono secco, per il ricordo alle doppie grancasse, le rapidissime rullate, l'uso dell'esplosivo piatto «ci-

nese».

Qualità che gli hanno fatto «spesare» collaborazioni con John MacLaughlin, Carlos Santana, Peter Gabriel, George Benson, Quincy Jones solo per citare qualche nome conosciuto in tutto il mondo.

Ad Arenzano, nel concerto organizzato dal «Teatro Garage» di Genova (per i lettori liguri de La Stampa c'è il coupon sconto nella consueta pagina dei tagliandi), Cobham sarà accompagnato da un trio di grandi jazzisti italiani, Dado Moroni, Alessio Menconi e Pippo Matino. Il concerto è previsto per le 21,30 nell'arena spettacolo e rientra nella rassegna «Arenzano jazz & blues», manifestazione che ogni anno cresce per la qualità dei partecipanti alla parata. (s. p.)



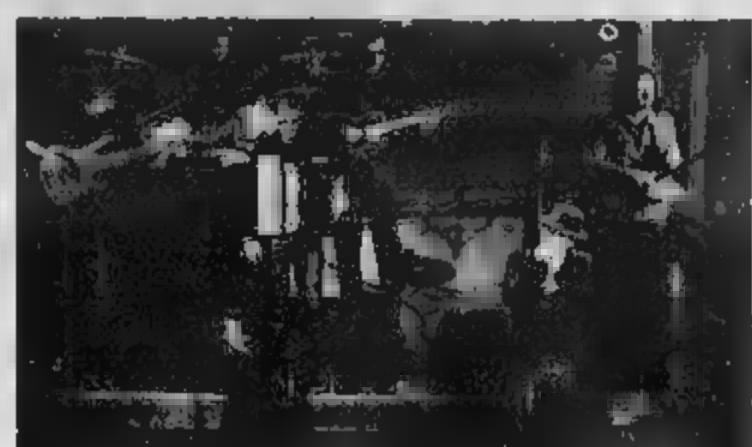
Billy Cobham stasera ad Arenzano

Il complesso si esibirà di fronte al suo pubblico a Villa Ormond

I Lythium: ecco il primo Cd

Alcuni brani proposti stasera a Sanremo

SANREMO Alcuni brani del nuovo (e primo) Cd dei Lythium, che uscirà a settembre, saranno proposti al concerto del gruppo sanremese questa sera alle 21,30 a Villa Ormond. Accanto ad alcune canzoni come «Funebre siera», «L'unico tribù» e «Rose e rasoi», ci saranno altre composizioni inedite. I sanremesi hanno lavorato per due mesi nella sala di registrazione «Hyde Park» di Vimodrone (Milano). L'album è curato dalla Sony. Il concerto di questa sera rappresenta il più significativo ritorno dei Lythium a Sanremo dopo il Festival. Un'occasione per conoscere l'evoluzione del complesso. (m. c.)



Il complesso sanremese dei Lythium ha vinto il Premio della critica al Festival

Tutto pronto alla Salle des Etoiles che ospiterà l'evento: passerella di principesse, top-model e artisti famosi

Shirley Bassey al Galà della Croce Rossa

Venerdì a Monaco tra beneficenza e mondanità

ANDREA MUNARI

MONACO. Puntuale, atteso, unico, arriva sul mezzo dell'estate a Montecarlo. E' il Galà della Croce Rossa, in programma venerdì sera nell'ormai celebre e luccicante cornice della Salle des Etoiles dello Sporting Club. Il «galà del galà» è questo, a poche ore dalla sua tradizionale passerella che vede sfilare vip e personalità all'entrata, «colpiti» dai flash di fotografi e dalle telecamere delle tv di mezzo mondo, per raggiungere la Sala delle Stelle. E la star di quest'anno chiamata ad esibirsi sul palcoscenico è un'artista famosissima: Shirley Bassey, interprete di successi planetari come «Diamonds are for ever» e «Goldfinger», estratti dalle colonne sonore dei film dell'agente 007 James Bond, anche di brani classici e molto più impegnativi, senza dimenticare il recente «History repeating» realizzato con i Propeller Heads. Insomma, una grande voce per ascoltare solo grandi successi nella serata più importante della stagione e alla quale si fa di tutto per non mancare. E poi per la Croce Rossa Monégasque, fondata nel 1948 dal principe Louis II e di cui il principe Alberto è presidente, c'è lo scopo benefico rappresentato in parte anche dal ricavato dell'incasso della serata, molto importante, visto che si sborsano un milione

mila lire a testa per la cena (bevande escluse), lo spettacolo, l'immane tombola dotata di premi prestigiosi che sarà presentata da un altro straordinario artista, Charles Aznavour, reduce da cinque fantastiche serate proprio allo Sporting Club (ma iori) o che salirà sulla scena nuovamente dopodomani, senza dimenticare i fuochi d'artificio del finale, per suggellare l'evento mondano della Costa Azzurra per eccellenza. Chi ci sarà fra gli ospiti più famosi? Quali saranno gli invitati d'onore ai tavoli di

facoltosi personaggi? Quali saranno le donne più belle del galà e quali capi d'alta moda e costosi gioielli decideranno d'indossare principesse, top model e grandi dame? Anche questo fa parte dell'attesa, del bello di un evento che sembra un po' fuori dal tempo, che a Montecarlo trova la sua collocazione più naturale, da sempre. Come da sempre riesce a mantenere quel riserbo più stretto sul «chi» e «chi» si vedrà alla grande festa. Le carte, o meglio, i volti si scoprono pochi minuti prima del-

l'arrivo della famiglia Grimaldi, gli ultimi a fare il loro ingresso nella Salle des Etoiles. La hall dello Sporting è il passaggio obbligato per ogni persona che è soprattutto il solo momento in cui ognuno gode del suo momento di massima attenzione, perché è proprio lì che si schierano il plotone di giornalisti e fotografi. Fuori è un susseguirsi di limousines e automobili di lusso che accompagnano il loro carico prezioso. Manca poco ormai, la grande festa sta per cominciare sotto le stelle di Montecarlo.



Al galà della Croce Rossa che si tiene venerdì a Monaco si esibirà Shirley Bassey. A sinistra il principe Alberto di Monaco



Dionne Warwick

Dionne Warwick, la regina nera

L'11 agosto recital al Covo di Nord Est

di Boccaccio
SANTA MARGHERITA

Il Covo di Nord Est di Santa Margherita rievoca i grandi show musicali dell'estate da Dionne Warwick.

La grande cantante americana aveva inaugurato proprio qui, sul palco del famoso locale di Punta Pedale, il suo tour italiano di quattro anni fa insieme a Burt Bacharach. Il grande pigmalione che lanciò in tutto il mondo Dionne Warwick, cugina di Whitney Houston

arriverà in Italia in questi giorni in Italia per una di recital in Sicilia e sarà al Covo di Nord venerdì 11 agosto.

Dionne Warwick, tenuta a battesimo da Marlene Dietrich all'Olympia di Parigi ha cantato nei teatri e nei locali più importanti del mondo ed è sicuramente una delle interpreti più raffinate della showbiz internazionale.

E fu proprio Burt Bacharach, come dicevamo, a scoprirla, giovanissima, nel New Jersey, la convinse a

trasferirsi a Los Angeles e la fece scritturare dall'etichetta Scepter. La canzone d'esordio si intitolava «Don't Make Me Over» che divenne ben presto un grandissimo successo del resto «Anyone Who Had A Heart», «Walk On By», «You'll Never Get To Heaven», «Reach Out For Me», «A House Is Not A Home», «Message To Michael». Dopo oltre trent'anni, Dionne continua a cantare queste canzoni allo stesso modo. «Quelle canzoni hanno costituito

l'inizio della mia carriera, tanto tempo fa: le cambierò mai, perché sono belle e originali», risponde ai giornalisti. Al Covo di Santa Margherita le alternerà con tanti altri brani di stili diversi, pop alle canzoni brasiliane che qualche anno fa incise nel disco «Aquarela di Brasil».

Le prenotazioni per il concerto di Dionne Warwick al Covo di Nord Est sono aperte oggi. Lo show della cantante americana avrà come sempre accade in queste occasioni, attorno alla mezzanotte.

In scaletta (l'ingresso è gratuito) i brani che hanno dominato le hit parade giovanili

I «Dirotta su Cuba» domani a Pietra

Irene Grandi senza voce, saltato il concerto di ieri sera



I «Dirotta su Cuba» protagonisti questa sera a Pietra Ligure

PIETRA LIGURE

Ad Irene Grandi va giù la voce, per questo ha «saltato» l'atteso concerto di ieri sera a Pietra Ligure. L'annunciazione, arrivata solo nella mattinata di ieri ha lasciato dolusi migliaia di fans pronti a verso piazza XX Settembre, anche perché l'ingresso al concerto era gratuito. L'organizzazione, agenzia Ecceci e Comune, è subito ai ripari. Domani sera, in regalo per il pubblico dell'estate, il concerto dei «Dirotta su Cuba», (ore 21,30) e stesso palco piazza XX Settembre.

Una grande per la realizzazione dei testi e della musica, uno stile inconfondibile nella melodia e nei suoni, primo album dei «Dirotta su Cuba» risale a 5 anni fa con brani quali «Gel», «Libero di, libero da». L'anno scorso il successo di «Sensibilità o ridere» con il secondo lp «Nonostante tutto». E' andata così, è invece il brano del fortunato debutto al Festival di Sanremo del '97. Arrivano poi i brani «Bang» e «Dentro ad ogni attimo». Cantori il pubblico troverà domani dal vivo. I «Dirotta su Cuba» sono stati ospiti finali del «Festival degli Interpreti» a Finale. La rassegna era iniziata a luglio con Alice un originale concerto all'interno della basilica di San Nicolò. Terzo appuntamento il 9 agosto con Francesco Baccini. Ultima data il 17 agosto nell'area esterna al palazzetto dello sport con Tony Dallara. (s. r.)

DOMANI SERA AL PARCHEGGIO DI SAN LAZZARO



"STADIO", CONCERTO A IMPERIA

Con l'esibizione degli Stadio, attesi domani (ore 21,30) al parcheggio di San Lazzaro, Imperia ritorna alle stagioni dei mega concerti all'aperto. Lo spettacolo vede per la prima volta coinvolte le cinque circoscrizioni cittadine, che hanno unito le forze per presentare un'iniziativa di primo piano. Lo spazio è in grado di accogliere ben 7 mila spettatori. Durante la manifestazione è prevista la raccolta fondi, volontaria, da destinare al sodalizio L'Ancora, che si occupa di recupero dei tossicodipendenti. (s. l.)

La Casalegno in vacanza a Spotorno

Ebbero in Liguria l'amore di Elenoire

Il nuovo amore, tutto nese, per Elenoire Casalegno, conduttrice delle reti Mediaset, che nella sua abituale vacanza ligure è sempre più spesso accompagnata da Alberto Sregliasco, giovane rampollo di una delle più conosciute dinastie imprenditoriali valbormidesi.

Finita la convivenza con Ringo, di Rete 105 (ma i rotocalchi parlano di «addio» soft per evitare il frutto del loro amore), Elenoire è «avvistata» la settimana scorsa in compagnia dell'amico valbormidese in alcune discoteche della Riviera, ai Golden Beach e alla Vela. In quest'ultima discoteca, negli ultimi giorni, i personaggi del mondo della televisione non esseri dati appuntamento. Oltre ad Elenoire Casalegno, infatti, hanno frequentato la pista locale Martina Colombari e Ramona Dell'Abbate. La Riviera, insomma, anche se non ha «visibilità» di altre località turistiche, continua a piacere. (s. p.)



Un amore savonese per Elenoire Casalegno



Oggi passeggiata con danze e musica a Gressan, domani ad Ayas e venerdì nel verde di Morgex

Trekking teatrale nei boschi della Valle

Alla scoperta dei luoghi più suggestivi con attori e giocolieri

Stefano Sergi
GRESSAN

Niente palcoscenici, né poltroncine e neppure riflettori. E l'unico sipario è quello regalato dalla natura che colora le montagne più alte d'Europa. Si chiama «Teatre» ed è uno spettacolo a metà fra il teatro e il trekking, dove la coreografia fa offrire il bosco, per far «camminare» attraverso attori, giocolieri e musicanti i tanti segreti dell'ambiente valdostano: dagli alberi alle erbe, dai fiumi agli animali.

L'iniziativa è organizzata dalla Cooperativa Habitat in collaborazione con l'associazione culturale Adret e prevede appuntamenti nelle località più suggestive della Valle. Ha già fatto tappa a Cogne, nel bosco di Silvenoire ai confini del Parco nazionale Gran Paradiso, e poi a Brusson, nella vallata del Monte Rosa.

Oggi pomeriggio sarà la volta di Gressan, appuntamento a biblioteca alle 15. Una guida della natura accompagna i partecipanti. «Teatre» è una passeggiata di circa un'ora. Durante il cammino, si conoscono i segreti dell'ambiente e, una volta arrivati alla meta prescelta, gli spettatori trovano ad accoglierli due attori, una musicista e un giocoliere.



Con il quartetto, il pubblico partecipa alle diverse scene in modo itinerante. Lo show naturalista racconta degli abitanti del bosco, quelli reali e quelli fantastici, dei miti e delle leggende che vedono la natura protagonista. E poi la natura racconta la stessa.

L'evento teatrale si concluderà

con danze e musica, una sorta di rito per celebrare quanto di meglio possa offrire l'ambiente alpino. E alla fine, si torna tutti a valle. La durata complessiva della camminata teatrale è di tre ore. I prossimi appuntamenti sono per domani a Ayas, nella vallata del Monte Rosa (serve

Una veduta di Gressan il centro valdostano che oggi ospita «Teatre». Una guida accompagna i partecipanti in una passeggiata di circa un'ora e al termine del cammino è previsto uno spettacolo con un attore, un musicista e un giocoliere. A destra alcuni animatori della rassegna



Ultima suggestiva tappa sabato a Cogne vicino al Parco nazionale del Gran Paradiso

l'auto), venerdì 4 agosto a Morgex, nel bosco di Arpy (vallata di Monte Bianco) e il gran finale sabato 5 agosto a Cogne, nel bosco di Silvenoire, lo stesso che ha inaugurato la rassegna.

Quello di trasferire il teatro lontano dalle sue sedi tradizionali sta diventando una carat-

teristica dell'associazione culturale Adret. Il gruppo è già al lavoro da qualche mese, in molte località della Valle, per proporre «Les contes gaurman», ovvero «Quattro racconti tra una portata e l'altra». Sono brevi pièces recitate durante una cena in ristoranti caratteristici della Valle.

Un libro nello ZAINO

I segreti delle Alpi Marittime

Gianni Martini

TUTTO cominciò con la visita degli «Augustissimi principi reali» di casa Savoia in Valle Gesso, il 29 agosto 1855; nota era la passione di Vittorio Emanuele II, per la caccia avventurosa agli ungulati selvatici e alle belle pastorelle e il territorio ne abbondava (degli uni e delle altre). Fu così che le amministrazioni comunali di Valdieri ed Entracque, come dei vantaggi che la presenza della famiglia reale avrebbe potuto portare in valle, deliberarono di concedere a «d'ora in poi» all'Augusta Persona del re, «la visita naturale durante», i diritti di caccia e di pesca su gran parte del loro territorio. La trionfia della sorte: proprio grazie a questo diritto di caccia è nato uno tra i più importanti, ambientamente ricchi, Parchi che tuteleranno le Alpi Sud Occidentali. Si deve partire da questo fatto per leggere e apprezzare la «Guida al parco Alpi Marittime», ultima proposta dell'editore «Bla» di Peveragno (Cuneo), che offre l'opportunità di scoprire ricchezze e segreti di quest'area anche al più pigro e disattento tra i viaggiatori. Duecentocinquanta-

due pagine, formato tascabile, in vendita a 5 mila lire questa guida interamente a colori è stata pensata e costruita come un ipertesto che permette più livelli di approfondimento. Alle schede di storia, cultura, architettura; alle indicazioni per affrontare passeggiata a piedi o in bicicletta; alle vie per gli alpinisti; ai capitoli dedicati a territorio, paesaggio, flora e fauna sono affiancate preziose schede di approfondimento, facilmente individuabili nel volume e consultabili grazie all'intelligente utilizzo del colore.

Si desidera scoprire questa porzione di territorio protetto - naturale completamente sul versante italiano al grande Parc National du Mercantour - del punto di vista paesaggistico? La guida consente di procedere puntando l'attenzione su monti e rovine, o su ghiacciai di ieri e oggi, oppure su laghi e cascate. L'interesse è per la flora? Si scopre che in quest'area vegetano 2600 specie e che, una selezione straordinaria delle più rare, è possibile trovarla con una semplice passeggiata nell'orto botanico. Insomma, una guida capace di dare risposta a ogni esigenza di chi ama la montagna. giannimartini@lastampa.it

Nizza, stasera il recital dell'attore invitato al «Musica Festival»

Foà rende omaggio a Leopardi e Chopin

NIZZA MONFERRATO

Questa sera, ai giardini di palazzo Crova, è di scena Arnoldo Foà: affiancato dal pianista Giorgio Costa, darà vita a un recital di poesia dal titolo «Omaggio a Leopardi, Chopin e Giacomo Leopardi». L'appuntamento è il «gran finale» della rassegna itinerante organizzata dall'«Associazione Musica Festival», cui il direttore artistico Marcello

palazzo Crova e le liriche di Leopardi e Chopin, alla Barcarola in fa dies maggiore ed alla Polacca. Particolare la scelta della poesia: da «La sera del dì di festa» a «Sogno», e al «notturno» e al pastore errante dell'Asia.

Il pianista Giorgio Costa, torinese, dopo essersi diplomato al Conservatorio Verdi, ha partecipato a corsi di perfezionamento in tutta Italia: svolge intensa attività di insegnamento e insegna alla scuola superiore di musica di Aosta. Foà è uno dei più noti attori italiani: ha girato più di duecento film, ma la sua grande passione è il teatro, a cui è dedicato da anni. È affiancato da un pubblico di musicisti, tra cui il bassorilievo decorerà i gradini che portano a palazzo Monferrato. Quindi Arnoldo Foà salirà alle 21,15 sul palco di



L'attore Arnoldo Foà

libreria «Recitare i primi sessant'anni di teatro, in cui si mescolano ricordi e aneddoti della sua vita in palcoscenico. Il costo del biglietto di ingresso è di 15 mila lire. Al termine, il bottega del vino «Signora in bottega», proporrà un aperitivo a degustazione pubblica una degustazione di Barbera. (a. ca.)

Sino a Ferragosto un ricco cartellone alla rassegna economica

In Fiera con rock e umoristi

Show a Verbania per «Arti artigiane»

Paolo Crivellaro

VERBANIA Non è solo un importante evento espositivo, vetrina della produzione locale, quello che si celebra con la rassegna «Arti Artigiane Verbania» a Madonna di Campagna, ma è anche luogo di importanti appuntamenti di spettacoli teatrali e musicali. Nel teatro tenda e all'interno della chiesa ogni sera, da venerdì al 15 agosto, si alternano tanti artisti. Il primo appuntamento che accompagna anche l'inaugurazione della Fiera è il 4 agosto con il «Corpo Musicale Ramponese» di Quarna Sotto. Corpo bandistico storico, nato nel 1906, costituisce un'istituzione radicata nella tradizione del paese. Teatro comico in scena il 5 agosto con la «Coltelliera Ein-

La Banda di Quarna ripercorre un secolo di storia. Clownerie con il duo «Mapo»

steina» di Alessandria nel divertente «Cinema sprint company», esilarante cartella di generi cinematografici, del romanticismo all'horror al thriller. Domenica «Ed era notte libera» adattamento del musical «Jesus Christ Superstar» con la Compagnia «Della Gru». Una proposizione del musical in forma d'oratorio dove si evidenziano i passi biblici a cui si riferisce

vicende. Il 7 agosto spazio alla sfilata di moda, l'8 si ride con la Compagnia dei Dialetti da Intra con due atti unici. Il 9 ritornano i «Mapo», un duo di attori, acrobati, mimici, clown già conosciuti e molto applauditi in città.

Musica a teatro si fondono il 10 agosto con «Un usignuolo dal grande» di Edith Piaf, un lavoro di grande suggestione e impegno interpretato da Bruno Vero accompagnata dalla cantante Angela Gagliardi su testi di Gianni Lucini. Blues e rock il 12 con lo spettacolo della «Stormy Blues band». Ancora musica il 13 con il «Coro del Lago Maggiore» e «Canzoni di casa nostra». Si chiude a Ferragosto con la polifonia antica di un coro svizzero. Tutti gli spettacoli iniziano alle 21.

Malesco

Cortometraggi dal mondo In piazza 15 Martiri a Malesco, in valle Viguzzo, si apre oggi alle 20 il 1° Festival internazionale cortometraggi «Sentiero Corto». Organizzato da Overlook e Comune, fino a sabato presenta sessanta opere di registi under 35 di tutto il mondo. Info al sito Internet www.sentierocorto.org.

Campertogno

Il Festival organici storici Grande musica al Tredicesimo Festival internazionale degli «Storici organi della Valsesia». Nella chiesa di San Giacomo, alle 21 di stasera, terrà concerto l'organista brasiliano José Luis De Aquino. Musiche di Merkel, Nepomuceno, Bossi, Franceschini, Camin, Vienne e Widor. L'organo è un Krenkel del 1937. A Rassa, nella chiesa di Santa Croce, il rendez vous è invece alle 21 di domani con il soprano Fulvia Campora e Mario Duella, alla tastiera di uno strumento di Luigi Maroni Birloidi, fabbricato nel 1821. Ingresso gratuito.

Revello

Capodanno d'estate E' una notte davvero originale quella che la discoteca cinese Feeling si prepara a vivere sabato 5. Sono in programma le prove tecniche del Capodanno d'estate che sarà festeggiato alla grande il 12 agosto. Attorno alla piscina, tra sdraio e ombrelloni, verrà spruzzata neve polistirolo. Camerieri, barman e animatrici nei panni di Babbo Natale completeranno la scenografia. Ai clienti verranno offerti panettoni e champagne e i fortunati potranno vincere anche una vacanza.

Orvada

Domani l'«Aida» in piazza Ad Orvada si rappresenta l'«Aida» domani, alle 21, in piazza San Domenico: uno scenario reso suggestivo dalla facciata dell'antica chiesa di Santa Maria delle Grazie, mentre sul lato sinistro spicca Palazzo Spinola. Protagonista il Teatro Lirico Europeo, nato da una coproduzione tra Teatro Lirico dello Stato Ucraino di Donetsk e la Musical Dorica di Orchestra, coro e tecnici arrivano dalla repubblica dell'ex Unione Sovietica; italiani i solisti, le scenografie, la regia.

Il quartetto venerdì sera al Nuvolari libera tribù. Prevedite

Travolgenti Orishas a Cuneo

Con il più gettonatissimo «A lo cubano»

Grazie a «A lo cubano», dei primi tormentoni di quest'estate, Ruzzo, Yotuel, Roldán e Liván, ovvero gli Orishas, arrivati al colpo. Quello con la «musica». Il loro cocktail esplosivo di rumba, son, guarancò, fuses ed hip hop venerdì loro arriverà sul palco Nuvolari tribù, lo spazio estivo allestito nel Parco della Gioventù, vicino agli impianti sportivi. Insomma una serata, è detta degli organizzatori, «che non perderò».

Rumba, guarancò, son fuses ed hip hop sono gli ingredienti del loro cocktail esplosivo

Gli Orishas vivono a cavallo tra l'Africa e Parigi. In Francia hanno lavorato alla realizzazione dell'ultimo fortunato lavoro

gnolare i Sintesi, Primavera Base e tanti altri. Da noi il rap è il genere più promettente degli ultimi tempi perché permette di fondere la poliritmia tradizionale e l'audacia delle hip hop. Un corso naturale, questo incontro tra generi, realizzare «A lo cubano», il quartetto ha lavorato per

anno a Parigi con il produttore di rap francese Miko Niko. Con questo disco gli Orishas si sono inseriti nell'attuale scena ispanocubana al pari di artisti come Habana Libre, Athanaï Castro e Nilo Castillo, che esplorano tematiche e mezzi d'espressione nuovi, integrano generi musicali differenti, vivificando la

musica della tradizione. Ma cosa significa il nome Orishas? «E' un tributo alle divinità della religione afro-cubana, un singolare mix di culti animisti africani sovrapposti a pratiche religiose mutate dalla tradizione cattolica» è la loro spiegazione. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila.

Prevedite da Muzak Dischi (Cuneo) tel. 0171/681606; Muzak Dischi (Cuneo) tel. 0173/363940; Barbero Dischi (Bra) 0172/412679; Totodischi (Poesano) 0172/635740; Top Sound records (Saluzzo) 0175/46228; Exit Music (Savigliano) 0172/715021; Voco (Mondovì) 0174/2567. (a. z.)



Domani a Vignaledanza

Ballate di Tattilo

Uno spettacolo

di Tattilo e Tattilo

VIGNALEDANZA «La potenza e la grazia» è il titolo dello spettacolo che il Balletto di Toscana, diretto da Cristina Bozzolini, propone domani, alle 21,30 al Festival internazionale «Vignaledanza».

Si apre con «Grief», una nuova produzione firmata da Eugenio Scigliano su musica di Ryuichi Sakamoto: il tema è l'angoscia provocata dagli incubi.

«Sahara», coproduzione con il Festival Abano danza, unisce momenti musicali di Bach, Ells e Rubinstein e da autori del Nord Africa: la coreografia è di Luciano Padovani. Infine «Turnip» si sviluppa su musiche di Johann Sebastian Bach: lo spazio per la coreografia di Mauro Bigonzetti è offerta dagli svizzeri autoritratti americani. I biglietti per lo spettacolo costano dalle 35 alle 40 mila lire; per informazioni, telefonare allo 0142-930.005. (b. v.)

Pubblicati ieri i gironi: con le tredici formazioni e il Valle d'Aosta ci sono Imperia, Sanremese, Savona e Sestrese

Serie D, insieme le piemontesi

Non accadeva da metà Anni Ottanta

Roberto Eyraud

ALL'ELUIA, alleluia: quel che sembrava una semplice utopia è davvero diventato realtà, anche se proprio sul filo di lana: le tredici formazioni piemontesi della Serie D (Cuneo, Bra, Borgomanero, Gravelona, Verbania, Dorthona, Valenzana, Casale, Borgosesia, Sangiustese, Ivrea, Rivoli e Volpiano) più il Valle d'Aosta sono state abbinato alle quattro liguri Sestrese, Sanremese, Imperia e Savona.

Non accadeva più dalle metà degli Anni Ottanta. Allora la Lega Interregionale decise una scissione che portò Biellese, Borgosesia, Oleggio, Bellinzago e Valenzana a varcare il Ticino e da quel momento mai le piemontesi si ritrovarono tutte insieme appassionatamente. L'ultimo esempio è quello dell'anno passato con Casale e Valenzana assillate dal resto della famiglia in un pressoché inedito raggruppamento lombardo-emiliano-piemontese.

Ma anche stavolta si è andati vicinissimi alla divisione. Infatti l'ago della bilancia ieri è stato a lungo in bilico su una distribuzione in due raggruppamenti della pattuglia piemontese. Tutto è dipeso dal ripescaggio dell'ultima formazione per completare l'organico delle 162 squadre iscritte alla serie D 2000-2001. Tante della rosa cinque società (Taranto e Nardò ripescate in C2, Trapani per debiti, Gorgione e Carpi per revoca dell'affiliazione) per definire i quadri sono stati «premiati» quattro club: le retrocesse dell'ultimo campionato Rovigo e Riccione e Ostiense e Pro Lissone giunte al secondo turno degli spareggi nazionali del cam-

IL

● BORGOMANERO
● BORGOSIESIA
● BRA
● CASALE
● CUNEO
● DERTHONA
● GRAVELLONA
● IVREA
● RIVOLI
● SANGIUSTESE
● VALENZANA
● VALLE D'AOSTA
● VERBANIA
● VOLPIANO
● FRAT. SPORT SESTRESE
● SAVONA
● SANREMESE
● IMPERIA

pionato di Eccellenza.

Ed è qui che la Pro Lissone ha «giocato» a favore del Piemonte. Infatti il club brianzolo solo sul filo di lana ha battuto la concorrenza di un Vado, che se fosse stato promosso avrebbe scombinato un girone già pronto e confezionato. Ma la scelta della vecchia Pm lombarda alla fine ha fatto tirare un sospiro di sollievo al Piemonte della serie D.

Che con questo girone contare su una sicura diminuzione delle spese di trasferta (rispetto solo all'anno passato non si vola più in Sardegna) e si apra, in maggiori incassi, vista la vicinanza di molti club e i tanti, tantissimi derby.

Inoltre, a completare l'opera, vi è un livello qualitativo niente male, considerato che l'A può

definirsi, senza ombra di dubbio, un raggruppamento di «ferro». Vi fanno parte quattro liguri doc, le retrocesse Sanremese e Imperia (quest'ultima ha appena trovato un adeguato assetto dirigenziale), un Savona rinato come entusiasmo e budget economico, la ricca Sestrese, più un Ivrea rinforzatosi moltissimo, e un trio Cuneo-Dorthona-Valenzana che vuol giocare per il primato. Il divertimento è dunque assicurato.

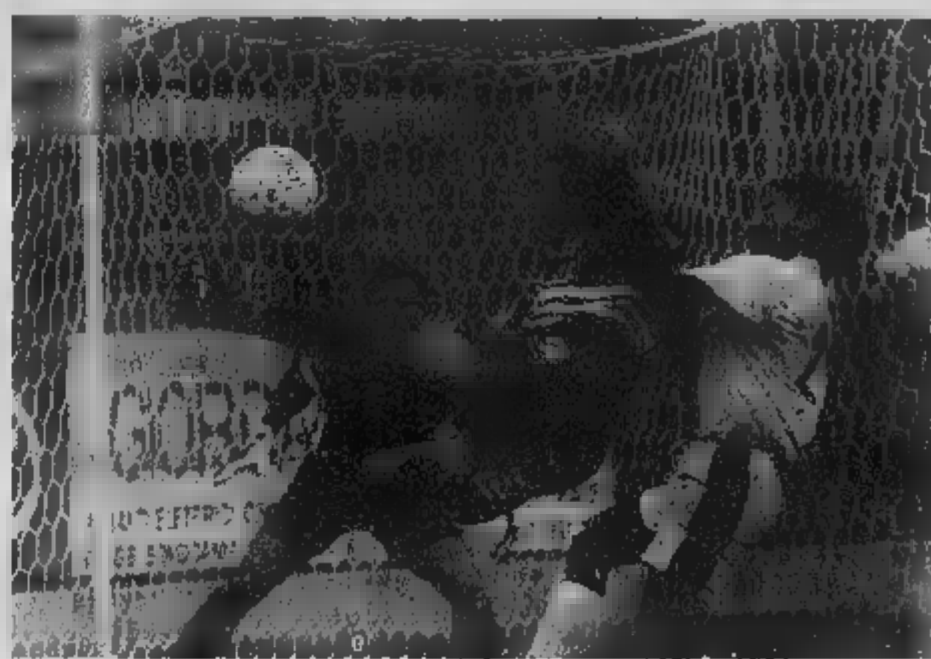
Adesso il prossimo passo è quello di attendere la compilazione del calendario (venerdì 11 e sabato 12) in vista della partenza del torneo fissata per domenica 3 settembre (è comunque probabile che alcune squadre, come è avvenuto nell'ultima stagione chiedano l'anticipo al sabato per limitare la concorrenza della paw-par-wiew).

Contemporaneamente ai gironi sono stati anche pubblicati gli abbinamenti della Coppa Italia. Questi i raggruppamenti e il calendario della prima giornata (domenica 27 agosto): girone 1 Rivoli-Sangiustese (riposa Volpiano); girone 2 Valle d'Aosta-Ivrea (riposa Borgosesia); girone 3 Borgomanero-Gravelona (riposa Verbania); girone 4 Voghera-Dorthona (riposa Pavial) mentre Bra-Cuneo e Valenzana-Casale si affronteranno in partite di andata (domenica 27 agosto) e ritorno (martedì 27 settembre) con i gol in trasferta doppi in caso di parità.

Per quanto riguarda i triangolari le altre due partite (si giocano solo match d'andata) sono in calendario il mercoledì 13 e 27 settembre. Il calendario delle partite verrà deciso come sempre in base al risultato del primo incontro. Buon divertimento.

La riunificazione in forse fino all'ultimo. Poi è arrivato il ripescaggio della Pro Lissone

Sono tornate finalmente insieme le squadre piemontesi che sono state abbinare ai quattro club liguri



Biellese e Pro «aprono» in casa

Coppa Italia di C, il calendario della prima fase



Giovedì 17 agosto scatta la Coppa di C

Come un pasticcione che sforna «doppia» dietro l'altra. Dopo i gironi di C1 e di C2 e i raggruppamenti di Coppa Italia la Lega di C ieri ha reso ufficiale anche il calendario della prima fase eliminatória della Coppa. Insomma, finalmente, dopo tanti accoppiamenti, il calendario della stagione 2000-2001, comincia ad avere «volto». allora eccole «seguito» gare che vedono impegnato il quintetto piemontese in lizza nella competizione riservata alle società di C (Alessandria, Biellese, Novara, Pro Vercelli e la matricola Moncalieri per la C2).

1. giornata, mercoledì 17 agosto: Biellese-Novara; Pro Vercelli-Moncalieri. Riposa Alessandria.

2. giornata, domenica 20

agosto: Moncalieri-Alessandria; Novara-Pro Vercelli. Riposa Biellese.

3. giornata, mercoledì 23 agosto: Alessandria-Novara; Pro Vercelli-Biellese. Riposa Moncalieri.

4. giornata, domenica 27 agosto: Biellese-Alessandria; Novara-Moncalieri. Riposa Pro Vercelli.

5. giornata, mercoledì 30 agosto: Alessandria-Pro Vercelli; Moncalieri-Biellese. Riposa Novara.

L'orario ufficiale di inizio dei match indica le 17, ma, come sempre accade, molte gare sono disputate in notturna, a cominciare da quelle della prima giornata che vedono Biellese e Pro giocare sul campo amico. Invece il Novara disputerà i sumatch interni proprio di

domenica in quanto «suo» Piola non è dotato di un adeguato impianto di illuminazione.

Infine una curiosità: il Moncalieri, matricola in assoluto del torneo essendo alla sua apparizione nel mondo del prof, ha scelto «dopo di gara il Comunale di Savigliano, in quanto indisponibile il Testona per i lavori di adeguamento alla nuova categoria.

Passeranno alla fase due le vincenti dei 16 raggruppamenti più le migliori otto seconde. Favorita d'obbligo, manco a dirsi per la categoria è l'Alessandria. Ma soprattutto Pro e Biellese cercheranno di fare lo sgambetto ai grigi: la Coppa sarà un valido banco di prova per valutare con attenzione le forze di Novara e Moncalieri. [r. eyn.]

ALLA FACCIA DEI TIMIDI.

- Il fascino e la personalità • Servosterzo • Airbag conducente
- Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata con comando a distanza • Immobilizzatore • «ABS» conducente • volante regolabile in altezza • Sedile passeggero modulabile • divano posteriore sdoppiabile • Tagliandi: benzina 30.000 km, Diesel 40.000 km
- Lo spazio più furbo e modulabile della categoria.

- Personalizzazioni a scelta: airbag passeggero • laterali
- Climatizzatore • Navigatore satellitare • Sistema hi-fi • comandi al volante • ABS • Tergicristallo • «ABS» di pioggia
- Tetto apribile panoramico.

Peugeot. Perché l'auto sia sempre un piacere.

PEUGEOT 206. INFANT TERRIBLE.
Da lire 18.950.000* - € 9.786,86*

È UN'OFFERTA DI:

PALMISANO
S.p.A. C.s.r.l.

La Peugeot 206 rimarrà chiusa per l'offerta solo il 17 e 20 agosto.

NOVARA - Via Verbania, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
GALLIATE - Via Trieste, 10 - Tel. (0321) 80.65.16
VERBANIA - Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88



Buongiorno Antonella.
Ti interessano gli orari della Mole?

CLICCA QUI.

www.daonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA.

PK Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10121 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

Rally, il pilota borgomanerese mette una seria ipoteca sul titolo tricolore

Targa Florio, Longhi serve il poker

Trionfa a Cefalù davanti alla sua tifoseria

Vincenzo Amato
BORGOMANERO

E quattro! Vincendo la «Targa Florio» Piero Longhi ha fatto poker. Ha ipotecato il campionato tricolore assoluto di rally. Una vittoria convincente ottenuta dopo aver lottato. Paolo Andreucci che all'inizio del rally era «me me me» è stato una grande soddisfazione - dice il pilota di Borgomanero - correre in Sicilia è «me me me» come gareggiare in casa, ho tanti tifosi. La gara è stata dura, difficile, soprattutto nella prima parte della gara quando ero dietro ad Andreucci che è stato comunque bravissimo. Devo dire che la mia Toyota e la scuderia Grifone sono stati eccezionali. Non ha deluso i suoi numerosi fans Piero Longhi tornato ad essere il Piero «terribile» degli anni passati. Alla Targa Florio ci teneva a ben figurare per non dare un dispiacere ai tifosi siciliani che per primi una decina d'anni fa erano riuniti in un'associazione creando il primo fans club Piero Longhi. Erano rimasti affascinati dalla guida funambolica di quel ragazzino «del Nord» che con prima Renault 5 e poi la Fiat Punto dava del filo da torcere ai piloti di grido. Il cuore dei tifosi «abaglia» mai ed a Cefalù, in una terra cara alla letteratura italiana nacque un club di tifosi di Longhi. E domenica sera a Cefalù è stata festa. «Dedico la



Piero Longhi ha conquistato in Sicilia la quarta Targa Florio ipotecando il titolo italiano

vittoria a loro ed ai tifosi di Borgomanero - dice il rallyista - e poi ai miei sponsor, la rubinetteria Cristina di Gozzano, la Magic di Oleggio, Pastore di Borgomanero e Kerax, senza il cui aiuto non sarei mai arrivato sin qui. Il rally siciliano ha messo in evidenza, «mai ve fosse» il bisogno anche il carattere forte di Longhi. Partito non bene ha lottato come un leone per tutta la prima parte della gara e poi, nella seconda parte, portandosi in testa ed infilando «me me me» impressionanti di vittorie delle prove speciali. Alla fine il pilota della Toyota è risultato vincitore

di otto delle quindici speciali in programma. Adesso in campionato il pilota del «me me me» è teoricamente ancora secondo a quattro punti da Andreucci che guida il classifica, ma punta decisamente al titolo tricolore dopo aver vinto quattro gare «me me me» le due di Andreucci. Il «me me me» degli scarti lo favorisce. «Alla conclusione» campionato mancano ancora quattro gare - dice il rallyista borgomanerese - e me bastano due vittorie per essere matematicamente vincitore del «me me me» tricolore. Ed allora dalle Alpi alla Sicilia sarebbe festa. Festa grande.

Slalom in salita a Trionfetti

L'esperto pilota verbanese s'impone nella «Formula Sprint Quaggiotti»

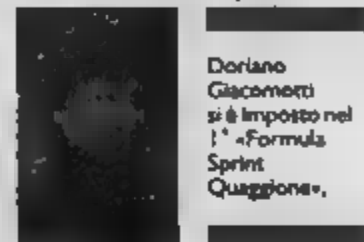
GERMAGNO

Neppure una ruota, volata nella prima manche, ha fermato l'irresistibile Doriano Giacomotti che si è imposto nel 1° «Formula Sprint Quaggiotti», gara di slalom in salita svoltasi domenica a Gergagno davanti a quasi duemila spettatori.

Una gara spettacolare alla quale hanno preso parte novanta piloti ed in cui non sono mancati i colpi di scena.

Alla fine il trofeo «Fiat Omegna Auto» è andato al verbanese che gerugiava con una vettura prototipo di sua «me me me» spinta da un motore Honda. Alle spalle si sono classificati Alex Sodano e Marco Guarnelli.

Bene sono andati gli altri piloti locali con il gravellone. Salvatore Nocilla al nono posto, il dormellinese Luciano Sacco undicesimo e gli altri in buona posizione.



Doriano Giacomotti si è imposto nel 1° «Formula Sprint Quaggiotti».

«Siamo soddisfatti di come andate le cose - dice Simone Pizzi, uno degli organizzatori - il percorso lungo tre chilometri è piaciuto sia ai piloti che al pubblico e ci auguriamo di poter ripetere l'esperienza anche il prossimo anno. La formula di gara ha divertito ovviamente anche gli spettatori che hanno potuto, grazie ad un efficientissimo servizio di bus navetta che ha portato la gente da Gergagno sino all'Alpe Quaggiotti dove la gara, «me me me» si è corsa in tre manche, «me me me» concludeva.

Volley femminile, convocate in nazionale

Ele e Paola, da Omegna alle Olimpiadi di Sidney

Per la Lo Bianco si tratta di una conferma Cardullo, stellina dell'Agil, bella sorpresa

Da sinistra
Paola Cardullo
18 anni dell'Agil
Trecate
Eleonora Lo
Bianco
21 anni
del Busto Arsizio
entrambi
omegnese



NOVARA

Due omegnese in nazionale: oltre a «Ele» Lo Bianco, ormai pedana fissa della squadra Italia di volley femminile, ci sarà pure Paola Cardullo, libero dell'Agil Trecate reduce da un'annata fantastica nel sestetto di Luciano Pedullà.

La «me me me» è stata diffusa ieri dalla Federvolley e immediatamente è rimbalzata a Trecate, dove, del resto si confidava in questa chiamata.

«Paola», come è soprannominata negli ambienti blufuxia, era già stata nella nazionale juniores e la sua investitura in quella seniors rappresenta un autentico salto di qualità.

A fianco di atlete come Maurizio Cacciatori, Francesca Piccini e tante altre reginette del volley italiano che a settembre voleranno a Sydney nel tentativo di conquistare una medaglia. Ecco la «carriera» di Paola, 18 anni compiuti a marzo di quest'anno. Nella stagione '93/94 comincia a Omegna nel SuperMiniVolley; nel '94/95 passa alle Under 14; del '96 al '98 è nell'Omegna Under 16 e Under 18; nel '97 il debutto in B1 con l'Eme Omegna l'anno scorso la prima convocazione con la nazionale Pre-Juniores. Dalla «me me me» stagione è passata nell'Agil Volley Trecate dove ha esordito «me me me» la grinta «me me me» sumata veterana, a 17 anni, in serie A2. Non certo un colosso, 162 cm. ha le «me me me» qualità migliori nei recuperi e nel «me me me» della posizione. «me me me» sempre «me me me» posto giusto nel momento giusto. Ele Lo Bianco compirà 21 anni a dicembre: alta 171 cm, gioca da palleggiatrice con «me me me» Brums Preca di Busto Arsizio. Due anni fa era nel Club Italia e si era dedicata esclusivamente all'attività della nazionale. (m. p.)

I biancocerchiati in ritiro a Cambiasca. Seveso soddisfatto della rosa a disposizione

Verbania al lavoro per migliorarsi

Tifosi vogliono vedere all'opera il brasiliano Carvalho

VERBANIA

Nella quiete di Cambiasca vecchi e nuovi del Verbania preparano da questa settimana la nuova stagione sotto la guida del tecnico Angelo Seveso. Nella presentazione di venerdì a Villa Giulia, il presidente «me me me» Marzano, il vice Antonio Bruno e il neo direttore generale Danilo Giusti non hanno fatto promesse, «me me me» hanno indicato in modo chiaro le linee del proprio impegno. Per completare la compagine manca ancora qualche tassello, ma l'essenziale «me me me» deve nascere un complesso consolidato, forte e conscio delle proprie capacità, per compiere un ulteriore passo avanti verso l'obiettivo della promozione. «Siamo sulla buona «me me me» Seveso - creare un gruppo compatto e omogeneo, «me me me» un maggior numero di pedine dello scorso anno, quando l'organico era piuttosto limitato. L'ambiente ormai lo «me me me» ci sono le premesse «me me me» lavorare con serenità e con fiducia. Il mio intento è riprendere il cammino interrot-

to nel girone di andata dell'ultimo torneo, quando la squadra era sul punto di raggiungere la vetta della classifica, dalla quale si è poi allontanata per una serie di circostanze «me me me». Sapremo far «me me me» dell'esperienza maturata. I giocatori convocati per la preparazione, compresi vari giovani ed alcuni in prova, «me me me» i portieri Guerclena, Puncia, Galli, Di Stefano; i difensori Blasetto, Balsano, Guidetti, Presotto, Minacci, Torchio, Vischi; i centrocampisti Gardini, Ranaia, Bonomi, Baldo, Clara, Mozzoni, Giampaolo, Pradelizio, Venieri, Santopietro; gli attaccanti Mascheroni, Rovio, Calloni, Bionda e Carvalho. Proprio sulla nuova punta Alexandre «Sandrinho» Carvalho, giunto solo venerdì pomeriggio dal Brasile, si concentra sin dalle prime sedute di allenamento la maggiore curiosità. 27 anni, ha portato la sua squadra a vincere il campionato 1993 al '96 e nel campionato 1999-2000 ha giocato nel Prater in seconda divisione, realizzando 23 reti. Il debutto del



Un momento dell'allenamento dei biancocerchiati sul campo di Cambiasca

nuovo Verbania è «me me me» alle ore 17 sul campo di Dormelletto contro il Vigevano. Seguiranno due amichevoli allo stadio dei Pini: il 10 alle 20.30 contro il Varese e il 13 alle 16.30 contro il

Como. Intanto, sotto la guida di Alberto Prandini, si sta riorganizzando e potenziando l'intero «me me me» giovanile, grazie anche alla fusione con l'Intra Calcio. (a.r.)

CORSA IN MONTAGNA

Cannobio due manifestazioni podistiche hanno richiamato gran folla

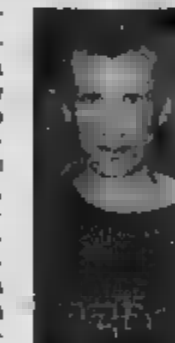
Caddese vince trofeo «Monte Vecchio»

Bernardini si difende bene tra i «big»

NO

Podismo che passione. Una splendida giornata «me me me» sole e «me me me» degna cornice di pubblico hanno premiato gli sforzi dell'Unione sportiva Orasso «me me me» della Pro Monte Vecchio che, con la collaborazione della Caddese e del contributo «me me me» Comunità Montana Valle Cannobina, hanno organizzato la terza edizione della cronoscalata Orasso-Cursolo-Monte Vecchio, gara regionale di corsa in montagna valida quale quarta prova del campionato provinciale.

Bella lotta tra i due fortissimi juniores Rolando Piana (Caddese) e Paolo Boneschi (Marathon), con il primo che ha prevalso sul «me me me» per nove secondi. Dominio netto tra le seniors di Monica Bottinelli (G.S. Bognanco), al posto d'onore Emanuela Brizio (Caddese). Mentre lo stroncone Ivan Volpone (G.S. Bognanco) ha messo in fila tutti i seniors: dietro di lui Claudio Carretti (Euroteam Co. Ver), Luca Bonazzi, Mauro Bri-



L'ossolano Severino Bernardini si difende ancora anche nella corsa in montagna. E' stato terzo a Cannobio.

zio e Roberto Pizzola, tutti e tre della Caddese.

Nelle altre categorie, tra le donne vittorie di Alice Di Simone (Equipe Oleggio 2000) tra gli amatori e di Paola Favero (Marathon) tra le seniors master. Tra i maschi, successi per Giovanni Boscarino (Amatori Verbania), Adriano Scrimaglia (Bognanco), Giovanni Cerini (Gravellona), Mariano Ghersi (Genzianella), Cleto Venturini (Caddese) e Ferruccio Persini (Genzianella). Il 2° Trofeo «Pro Monte Vecchio» è stato appan-

naggio della Caddese con 136 punti davanti a Genzianella con 109, Marathon 67, Co. Ver 46. «me me me» seguire altre nove società classificate.

Sempre a Cannobio si è disputata anche la quarta edizione del Giro di «stretto» (strade) tre gara lungo uno spettacolare circuito che ha richiamato una gran folla di villeggianti e turisti. Nella prima, riservata ai giovani, Roberto Piffero ha preceduto Christian Pedroni e Denis Bianchi. Nella gara degli amatori, di 7 chilometri, successi di Tiziano Sula tra gli under 40 e di Claudio Imazio tra gli over 40, mentre tra le donne Simona Galli ha preceduto Alessandra Frateo e Simona Biollo. A seguire la «me me me» dei «big», sui 10 km, vittoria del tanzaniano N'Gadi che ha preceduto il keniano Tanui, buon terzo l'ossolano di Cravagna Severino Bernardini, quest'anno tornato per la «me me me», quindi nell'ordine Claudio Carretti, Maurizio Testa, Simon Haye, Doree Rabattoni e Marcello Curioni. (s.b.)

Consorzio fra sci club della provincia per far fronte all'attività agonistica giovanile diventata troppo «me me me» per la Federazione sport Invernali

«Ski Pool Vco» è la nazionale di sci

Ne fanno parte 17 atleti. Si allenano a Zermatt

Rossano Amboldi

DOMODOSSOLA

E' nata la nazionale di sci alpino del Vco. Si chiama «Ski Pool Vco». «me me me» difficoltà economiche del Coni (finiscono inevitabilmente per riflettersi a livello di federazioni) e, in ultima analisi, a rimetterci sono coloro che svolgono l'attività di base. Per questo, nel Vco, i 24 sci club affiliati alla Fisi hanno pensato di provvedere in proprio. L'attività agonistica giovanile a certi livelli «me me me» Addirittura impossibile «me me me» individualmente per gli sci club, oltre le categorie «me me me», che hanno pensato bene di consorziarsi. Così possono avere a disposizione tecnici preparati, dividere le spese contando anche su qualche sponsorizzazione che «me me me» Consorzio è in grado di giustificare alle imprese disponibili. Tutti gli sci club, in linea di massima, valutano positivamente

le iniziative anche se «me me me» prima riunione sono intervenuti una decina di rappresentanti. Per ora sono cinque i club coinvolti direttamente «me me me» Consorzio. Si «me me me» Trubi ski team Pepai di Vigevano, Macugnaga, Centro agonistico Domobianca, valle Antigorio e San Domenico. Sono i club che hanno atleti nella categoria «me me me» il Consorzio è aperto a tutti gli sci club che intervengono economicamente. I dirigenti sperano di ottenere qualche sponsorizzazione da parte di enti pubblici coinvolgendo per esempio l'amministrazione provinciale o la Comunità «me me me» come aziende e imprenditori privati della zona che potrebbero avere un buon ritorno d'immagine. Lo sci provinciale a livello giovanile sta attraversando un momento felice. Bardon e Felletti «me me me» stati confermati «me me me» rispettive nazionali. La squadra «me me me» Comitato Alpi Centrali può

contare su sette ossolani di ventisei «me me me»ponenti. Sono: Stefano Pacinella, Alessio Maranol, Simone Villaraggio, Alessandra Mattei e Monica Margaroli del Trubi Pepai; Carlo Ravaioli del San Domenico e Federica Corda del Valle Antigorio. Completano la squadra provinciale Francesco Maroni, Gabriele Morandi o Alberto Scagata del Trubi Pepai; Antonella Brusa Perona, Andrea Oberth e Alberto Pala dello sci club Macugnaga; Fabio Tagliaferri e Diego Valsesia del Centro agonistico Domobianca; Ivan Corini del Valle Antigorio.

L'allenatore responsabile è Giorgio Ruschetti di Ornavasso. L'altro «me me me» è Matteo Sormani di Formazza. Lo staff tecnico è completato da Massimo Gloria responsabile della preparazione atletica e del preparatore Andrea Belardelli. Dopo alcune sedute al mare, gli allenamenti sono già iniziati sulle nevi di Zermatt.



In alto da sin.: l'allenatore responsabile G. Ruschetti, Pala, Tagliaferri, Maroni, Pacinella, Valsesia, Villaraggio, Maranol, Oberth e l'allenatore M. Sormani. In basso: Ravaioli, Scagata, Mattei, Margaroli, Corda, Brusa Perona e Morandi

CALCIO

L'Under 21 a Novara

E' ufficiale: si giocherà a Novara (6 ottobre ore 20.45) una delle due gare (contro la Romania) che la Nazionale azzurra Under 21, guidata da Marco Tardelli, disputerà «me me me» quadro degli incontri previsti nel calendario del Campionato europeo under 21 2000/2002. (r. l.)

BASKET

Cimberio verso il raduno

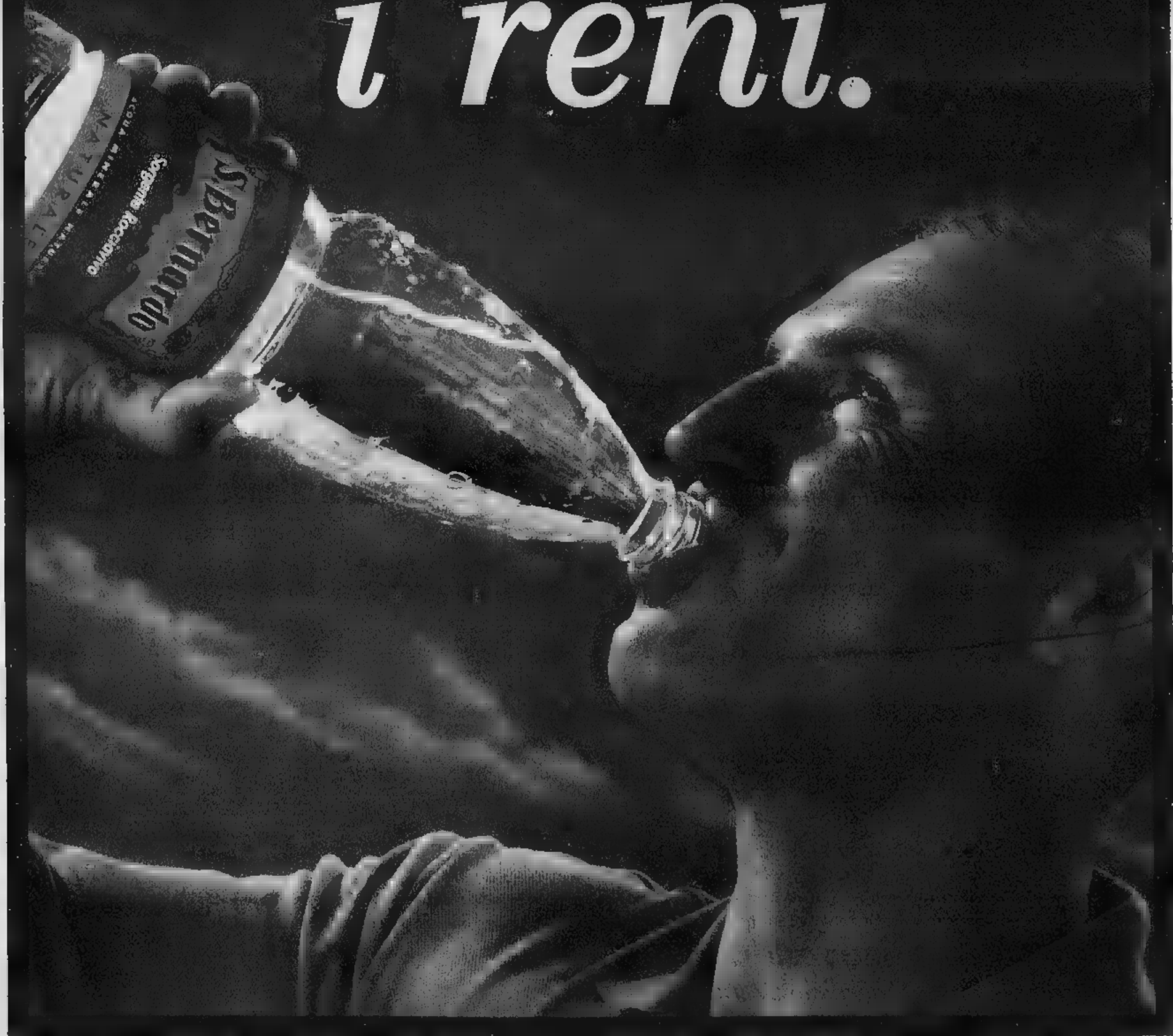
Mentre si attende ormai il ritiro, fissato per il 17 agosto, la Cimberio dovrà attendere il 20 settembre per conoscere la prima rivale al debutto di Coppa Italia. Uscirà da un girone composto da Alba, Collegno, Carmagnola e Dogliani. (m. p.)

SPORT IN VILLA

Sportway Cup a Lesa

Rossano Montagnolo e Claudio Anconiazzi si sono imposti nella 3ª tappa del tour di beach volley «me me me» Sportway Cup, disputata sul campo del BvC Erro Playa. I due atleti verbanesi hanno preceduto nell'ordine le coppie Claudio De Tommasi - Matteo Boscaglio e Alberto Franzini - Luca Parma. (s.b.)

Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.

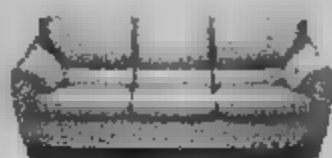


ESTATE COMODI.

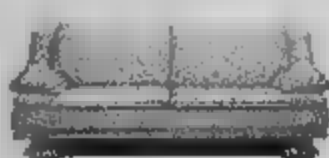
Fino al 5 agosto su tutta la collezione Divani & Divani, 12 rate a tasso zero con prima rata a gennaio 2001.



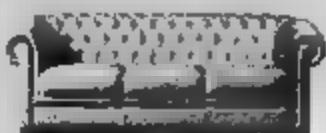
Godetevi le vacanze. Fino al 5 agosto, con sole 100.000 lire d'anticipo e 12 rate a tasso zero potete acquistare il divano dei vostri sogni scegliendolo tra tutti quelli della collezione Divani & Divani. L'offerta vale anche su tutti i complementi d'arredo. Questa sì che è estate!



Dre - 3 posti - cm 207
anticipo L. 100.000
in 12 rate da L. 114.000 al mese
in rate più da L. 173.000 al mese



Pagoda - 3 posti - cm 221
anticipo L. 130.000
in 12 rate da L. 175.000 al mese
in rate più da L. 252.000 al mese



Mardi - 3 posti - cm 211
anticipo L. 100.000
in 12 rate da L. 201.000 al mese

IAN e JACO
la soluzione del
PRESTITO
Offerta finanziata da Gruppo CreditoVarelli

Oltre 100
disponibili in colori.
IVA e trasporto
sono inclusi nel prezzo.

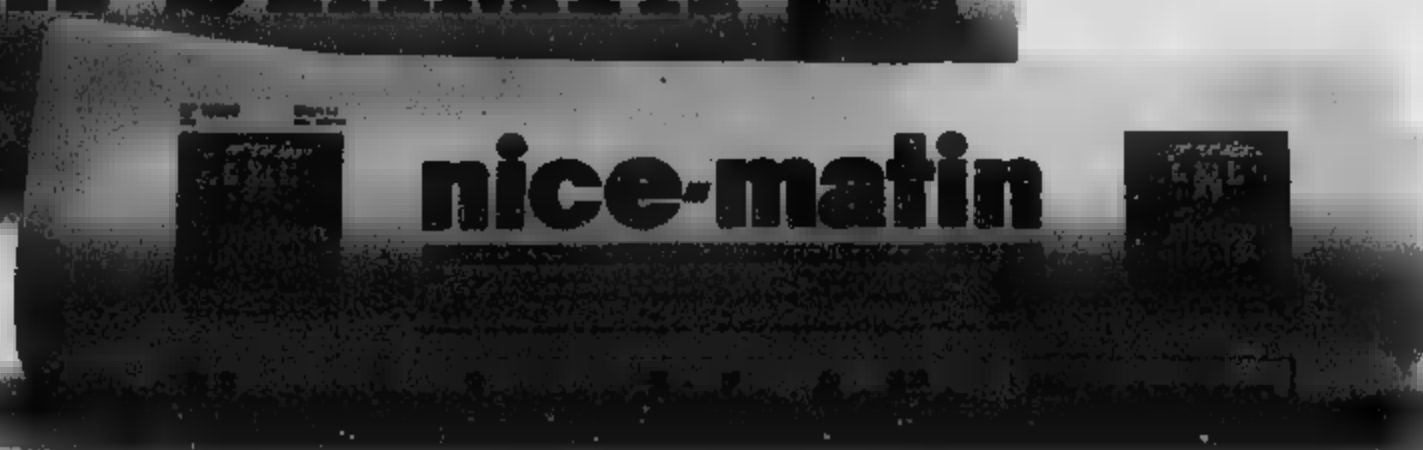
DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741

ALESSANDRIA - CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA-NOVI KM.19 - TEL. 0131.290010

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.



Anche quest'estate, dal 1° giugno al 10 settembre, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato e il Magazine TV; a 14F la domenica con Femina. E con soli 3F in più c'è anche Specchio. Dal 1° luglio al 30 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, ed i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dal lunedì al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi; 12F la domenica. E con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Un autosoccorso di Nichelino ha recuperato per 20 anni i mezzi sequestrati

Una immagine dell'autosoccorso di Nichelino: tra i casi più incredibili, quello di una utilitaria rubata, ritrovata dopo pochi giorni e mai riconsegnata al proprietario. Ma l'enorme discesa di valore nasconde tante storie di ordinaria inefficienza che rischia di costare cara allo Stato

Miliardi e miliardi sperperati, per l'inefficienza degli uffici giudiziari. La scandalosa vicenda delle rubate, recuperate dopo pochi giorni dalle forze dell'ordine, e poi dimenticate nel garage della città e delle periferie, i legittimi proprietari vennero avvertiti del ritrovamento, assumendo dimensioni sempre più vaste.

E' di ieri l'annuncio che l'autosoccorso Aci Nichelino (ditta SOS di Rocco Agostini), che per vent'anni ha recuperato sequestrate da polizia, carabinieri, e guardia di finanza, ha presentato istanza di pagamento per 29 miliardi ai ministeri della Giustizia, dell'Interno e delle Finanze.

E' la parcella per la custodia di circa seimila sequestrati dopo furti e infrazioni, oppure in quanto corpi di reato, tutti parcheggiati nei piazzali lungo via Mugghetti di Nichelino. All'istanza per 29 miliardi dell'Autosoccorso Aci Nichelino, vanno aggiunte quelle 1,2 miliardi di un autosoccorso. Rivali ed un'altra da 200 milioni di un autosoccorso torinese.

Ai conti miliardari si è arrivati per inefficienza spesso incredibile. E' un esempio la rubata l'11 novembre del Y10 targata TO, rinvenuta il giorno successivo dai carabinieri della stazione Felchiera. Quella Y10, risultando impossibile rintracciare al proprietario del recupero il proprietario.



Auto dimenticate, arriva il conto Parcella da 29 miliardi a tre ministeri

rio, Valter Sartori, porta da un custode giudiziario, in attesa che gli uffici giudiziari provvedessero ad avvertire il derubato. La pratica ha dormito dieci anni in procura, la vettura in un capannone di corso Vigevano. Solo il 30 maggio 2000 scorso la cancelleria della Procura ha informato il giudice dell'udienza preliminare che il procedimento penale relativo veniva archiviato in data 13/9/91, chiedendo ai magistrati «decisioni in merito». C'è da dire che il presidente del Gip, Costanzo Malchiodi, ha impiegato un solo giorno a disporre la restituzione delle vetture al Sartori (o alla compagnia) che aveva pagato il furto. Ma Malchiodi ha voluto fare di più: sul provvedimento, di suo pugno, ha scritto «E' una vergogna».

Si, è una vergogna. Per tante ragioni. A cominciare un'altra curiosa vicenda, che segnala l'avvocato Milan, il difensore di tanti custodi giudiziari mai pagati: «Una volta regisi conto che centinaia e centinaia di auto giacevano dimenticate, i magistrati hanno cominciato a sequestrarle, disponendo il pagamento delle custodie. Ma, curiosamente, si stanno tutti limitando a saldare solo il costo degli ultimi cinque mesi, che gli anni precedenti sono prescritti, e quindi non vanno pagati. La vicenda è di un'assurda sconvolgente: gli uffici giudiziari prima dimenticano, per loro negligenza, di beni nella mani di custodi per decenni e poi emettono sentenze in cui, di fatto, prescrivono gli effetti di queste loro colpe e negligenze la legittima ricompensa del custode. C'è da dire a bocca aperta».

E a bocca aperta si è da restare anche per un'altra vicenda. Lo scandalo delle auto dimenticate scoppiò solo dopo la denuncia a La Stampa da parte di un autosoccorritore. Valerio Sabbioni, 280.000 di Banfo, che autonomamente ad a propria spese, per comprendere le ragioni del mancato ritiro delle vetture.

Contestualmente l'imprenditore aveva messo in mora il Ministero della Giustizia per una somma di circa 100 milioni, relativa a custodia non pagata. Sino a quel giorno, Sabbioni recuperava regolarmente le auto sequestrate dai carabinieri. All'indomani di quella pubblica denuncia fu una circolare dell'allora procuratore capo Marzocchi in cui si chiedeva alle forze dell'ordine di sospendere questa collaborazione perché inopportuna «considerato il contenzioso civile in atto con il ministero».

L'uomo ha aggredito e ferito lievemente uno degli agenti di custodia, ma è stato presto bloccato dagli altri

Tenta di evadere durante la visita del medico

Collaboratore di giustizia aveva nascosto in bocca una lametta

Tentata evasione. Un detenuto del carcere di Vallette che era stato trasportato all'ospedale Molinette, Giuseppe Cerasa, 35 anni, torinese, detenuto per rapina, fine pena nel 2005, collaboratore di giustizia, si è scagliato contro gli agenti di polizia penitenziaria che lo stavano scortando, brandendo una lametta e cercando di guadagnare l'uscita. Per farsi strada ha ferito i suoi custodi, ma è immediatamente bloccato dagli altri.

Il trovava Molinette per esami che dovevano contribuire a spiegare il suo stato di spiccato deperimento organico. Gli agenti avevano prescritti i sanitari, preoccupati per uno stato di depressione che lo assillava. Proprio questo stato di depressione è stato alla causa di un tentativo che, anche se evidentemente premeditato (il detenuto avrebbe tenuto per bocca la lametta), in bocca, aveva molte possibilità di riuscire.

Subito dopo la sua impresa, Cerasa è stato ricoverato nel



reparto detenuti delle Molinette, dove verrà sottoposto ad accertamenti anche di natura psichiatrica. L'infelice tentativo di Cerasa, la conferma di quanto sia difficile «lasciare» il carcere delle Vallette. Dal penitenziario di via Piazzezza, della sua costruzione, risultano infatti appena persone. La prima evasione classica è dello scorso marzo, quando l'ergastolano Vincenzo Curcio, riuscì a scavalcare la recinzione perimetrale. Prima di lui se ne erano andati, nel febbraio del 1990,

Gabriele Piras, allora trentenne, un sardo specializzato nelle rapine con sequestro di persona, che lasciò la casa circondariale chiusa in un rifiuto. Ma la sua latitanza durò poco, appena otto mesi, e si concluse per via di un grave incidente stradale che

il tentativo di fuga è avvenuto alle Molinette, l'unico luogo dove i detenuti hanno qualche possibilità di farcela. Alle Vallette i casi di evasioni riuscite sono rarissimi.

Trentacinque anni ancora cinque di pena da scontare alle Molinette per sottoporsi ad alcuni esami

costrinse il fuggitivo ad un ricovero in ospedale, dove venne riconosciuto ed ammanettato. Meno fortunata ancora, la seconda evasione della storia del carcere: Mario Guarnieri, il detenuto fin nella sola per furtarelli che il 5 novembre '98 riuscì ad uscire dal portone principale semplicemente mischiandosi con i parenti in visita, incalzato da vicino dalle forze dell'ordine decise di ripresentarsi in carcere appena due giorni dopo. Il Guarnieri è poi morto, qualche mese fa.

Nonostante queste fughe, il carcere delle Vallette è considerato ad altissima sicurezza, dal quale è pressoché impossibile evadere da normale detenuto. Ecco perché chi vuole tentare di andarsene deve approfittare, ha fatto il Cerasa, di circostanze propizie. Le fughe dall'ospedale sono infatti un classico, l'anello debole di strutture penitenziarie che per forza di cose più fragili, in ambienti molto frequentati, dove la confusione può aiutare chi vuol tornare a una libertà proibita.

La giunta ha approvato l'accordo con l'editrice: Internet saranno immesse le informazioni di Palazzo Civico

Tutto il Comune sul sito della «Stampa»

E dall'autunno sono già previste nuove iniziative per insegnare come usufruire dei servizi telematici

Enrica Mignoli

Navigare sul sito della Stampa come si può pagare attraverso un semplice clic. Esplorare i cyber-mean di del nostro giornale (digitando www.lastampa.it) e aggiornarsi sulle ultime novità che riguardano il traffico o la mondanità sotto la Mole.

Tutto ciò sarà possibile, a partire dal prossimo anno, grazie ad un accordo speciale stipulato tra il Comune di Torino e la società «La Stampa Interattiva» e approvata ieri mattina, su iniziativa dell'Assessorato alla gestione Aziendale Paolo Peveraro, dalla giunta municipale.

Si tratta di uno scambio vicendevole di contenuti e servizi fra i due enti più importanti della città: ha spiegato ieri l'assessore Peveraro - un'intervista sinergica che potrà

anche essere estesa ai siti abilitati al sistema Wap: vale a dire che sul loro display potranno arrivare in tempo reale informazioni fornite dal Comune come per esempio, durante le elezioni, l'affluenza alle urne, oppure in caso di ingorgo, l'avvertenza e i percorsi alternativi forma di messaggio.

In pratica succederà che collegandosi al sito della Stampa si potrà automaticamente accedere anche al sito del Comune e quindi usufruire di tutto il patrimonio di informazioni che questo gestisce, dal tasso d'inquinamento rilevato a Torino nell'ultima settimana ai nuovi orari dei musei sino agli appuntamenti mensili del sindaco o della Sala Roma.

E, naturalmente, la cosa sarà reversibile: vale a dire cliccando sul sito www.comune.torino.it, ci si ritroverà di



L'assessore ai servizi informativi del Comune Paolo Peveraro

fronte ad una comoda porta d'ingresso telematica per leggere le ultime notizie on-line della Stampa.

«E' come se Palazzo Civico aprisse un secondo ingresso», via Marengo 32 (sede del giornale, ndr) e una parte dell'edificio si trasferisse da noi in via Milano - spiega il direttore dei servizi Internet del Comune Franco Carillo - naturalmente, però, il tutto in chiave virtuale.

Il matrimonio cibernetico fra La Stampa e l'amministrazione si esaurisce in questa iniziativa. Sempre dall'autunno partirà una campagna di sensibilizzazione all'utilizzo e alla conoscenza più approfondita di Internet. Come? Nelle principali sale della città si allestiranno punti d'informazione sulla navigazione telematica per fare conoscere questi temi al grande pubblico, sia dalla Stampa sia da Palazzo Civico.

Inoltre, sempre a partire da settembre, sempre sul sito della Stampa compariranno link monografici sulle manifestazioni (o altre iniziative ospitate e organizzate dal Comune) come per esempio Settembre Musica o altre rassegne. Il tutto - per il momento - sino al 31 dicembre 2001: «Ma la convenzione - conclude l'assessore Peveraro - resta comunque rinnovabile».

Finiti i controlli tecnici

Sassi-Superga Dopo il «guasto» riparte il servizio

Riprende oggi il servizio della cremagliera Sassi-Superga, dopo il guasto che domenica pomeriggio ha bloccato la linea di cittadini e turisti verso la basilica. Lunedì sono avvenuti i controlli sulle vetture e, questa la conclusione dell'Atm, «si esclude ogni problema» e «per gli impianti e al materiale rotabile». Inoltre, è comunicato la società, «gli interventi di ripristino hanno riguardato esclusivamente la linea di alimentazione elettrica ed è risultato che tutti gli apparati e gli impianti sono perfettamente funzionanti. Unica certezza, per ora, è che quanto avvenuto domenica è stato dovuto da problemi tecnici. Proseguiranno dunque gli accertamenti per verificare l'effettiva dinamica dei fatti e di conseguenza, se esistono responsabilità dirette».

IN BREVE PIEMONTE

Riunione di giunta al sindaco nella casa del sindaco

BIELLA. Il presidente è in vacanza, ma la giunta si fa «nella» al mare di Orazio Scanzio (foto). Giovedì prossimo, gli assessori e il segretario generale della Provincia si impara, per un'insolita trasferta politica balneare. Li ha invitati lo stesso Scanzio, in questi giorni in ferie. Porto Maurizio: «Ci riuniremo gli ulivi - spiega il presidente - per dimostrare che anche in vacanza perdiamo tempo». Il capo della giunta spiega che l'anno scorso toccò a lui interrompere le ferie per tornare a Biella in agosto: «Quest'anno farò venire qui gli assessori». La riunione dovrebbe essere valida anche legalmente: ma forse non sarà bisogno approvare delibere, perché non ci sono atti amministrativi urgenti.



Chef del Municipio

VERCELLI. Chef del riso a raccolta, venerdì alle 20, nel cortile del Municipio di Ronsecco, per l'ottava edizione de «Al Cugè dal Brusaruna», un «gastronomico» che vedrà alla ribalta associazioni e loco che dovranno partecipare cucinando piatti a base di riso a torte alla frutta. Le informazioni sono aperte: informazioni alla Pro loco del paese, chiamando al 0161.819.182.

Scommesse clandestine nel Rapallo

RAPALLO. Una vera e propria «betting house», ma senza licenza. E' stata scoperta a Rapallo dagli agenti del commissariato di polizia. L'ufficio, aperto in via della Vittoria 25, raccoglieva scommesse clandestine su qualsiasi sport, con percentuali di vincite ben più elevate rispetto a quelle normali. La struttura era intestata alla società «Navigator S.p.A.» con sede centrale in Austria.

Vigili urbani di Novara sul Lago Maggiore

NOVARA. Ad Arona (statua nella foto), sul Lago Maggiore, il braccio di ferro fra polizia municipale e il sindaco Mario Velati si conclude una decisione di quest'ultimo che scatena le proteste anche dei sindacati: parte il servizio notturno da sabato 13 agosto ma non sarà corrisposta agli agenti la somma che chiedevano. Le pattuglie saranno impegnate sino alle quattro del mattino. Floriana Quattro, della rappresentanza sindacale unitaria: «D'accordo sulla necessità del servizio, chiedevamo garanzie anche sul riscontro economico». Velati: «La richiesta era di 50 mila lire per ogni ora in notturno al di là delle 35 ore settimanali di giorno. L'amministrazione non poteva accettare l'onerosissima richiesta».

Alpi al vino e dell'olio

SAVONA. Tra fitti boschi, colture preziose e borghi storici, nella Valle dell'Arroscia, alle spalle della costa tra Spotorno e Imperia, è nata la «Strada del vino e dell'olio». L'itinerario va dalle Alpi al mare e si snoda tra Spotorno e il colle di Nava, con un andamento sinuoso che consente al viaggiatore di raggiungere poderi e tenute arroccate sulle colline e frantoi adagiati in valli adiacenti al mare.

Ritrovati in cascinali

ASTI. Le ha ritrovate la Mobile cascinale di San Martino Alfieri. Sono le tre mini-russe (valore circa 400 milioni) rubate dal magazzino della «Moviter» di San Marzotto di Marco Calosso, segretario cittadino della Lega Nord. L'imprenditore aveva offerto una «taglia» di 20 milioni a chi avesse notizie utili al ritrovamento.

Il «Grana padano» i prodotti tradizionali

CUNEO. Anche il Grana Padano prodotto nelle province di Cuneo e Torino «con metodologie tradizionali» sarà inserito nell'elenco dei prodotti agricoli tradizionali. Lo ha deliberato all'unanimità la giunta regionale, proposta dell'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebich, dopo il contenzioso sui metodi di produzione tra il Consorzio del Grana e alcuni dei produttori piemontesi del formaggio tipico, finora esclusi dalla certificazione dello. L'assessore ha dichiarato: «Perdere la produzione di grana significherebbe dare sul lastrico oltre 1800 stalle che operano soltanto nella provincia di Cuneo. Per l'intera economia piemontese sarebbe un danno enorme».

Giovane donna sulla contro il

LA E' morta sulla strada delle vacanze mentre andava a fare il bagno. La fidanzata verso la Francia, Roberta Tinti, 31 anni, Empoli ha perso la vita ieri mattina su un viadotto dell'Autostrada dei fiori e i caselli di Taggia e Sanremo. La moto, guidata da Marco Chierici, 35 anni, anch'egli emiliano, si è scontrata con un tir. L'uomo è in condizioni disperate al reparto rianimazione del Boreas di Sanremo.

Bianchetto Impiegata a giudizio

ALESSANDRIA. Un'impiegata eccezionale mentre andava a rispondere al giudice (processo a novembre) dell'accusa di aver corretto con il «bianchetto» le date su una quarantina di fascicoli giudiziari. La data è rinviata a giudizio «sbianchettata» faceva sì che non anticipata l'entrata in vigore di una legge che prevede l'interrogatorio dell'imputato prima dell'incriminazione.

Gressoney-Alagna unite da una funivia

GRESSONEY. I comprensori di Gressoney-La-Trinité (foto) e di Alagna entro tre anni potrebbero essere collegati da una funivia. I presidenti della giunta regionale valdostana, Dino Vieri, e della Regione Piemonte, Enzo, hanno infatti sottoscritto un protocollo d'intenti nel quale Valle d'Aosta e Piemonte dichiarano la disponibilità a collaborare per la realizzazione di un nuovo complesso impiantistico di accesso al ghiacciaio di Punta Indren. La funivia, fondamentale per la valorizzazione del comprensorio sciistico e per l'economia della Valle di Gressoney e della Valsesia, interesserà zone tra i 2600 e i 3200 metri ed ha un costo preventivo tra i 60 e i 70 miliardi.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 04.400 - CN 04.300 - AT 01.800 - VC, BI, NO e VB 04.500
Giornale Online del Piemonte (in www.lastampa.it) con La Stampa, ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24 ore 6.30 Orosco, 7.30 Orosco, 8.30 Lavoro Concorso, 9.30 Salute Salute, 10.30 Borsa, 11.30 Folloria, 12.30 Città Storta, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Orosco, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport 4-4, 21.30 Attualità quotidiana, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40, Rassegna Stampa, 6.50 Valigia, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Valigia, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Valigia Aeroporti, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Valigia Ferrovie, 12-18 Musica e notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Valigia Polizia Municipale, 18-18 Musica e notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Valigia Ferrovie, 16.50 Valigia Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Attualità quotidiana, in diretta da «La Stampa», 21-24 Musica e notizie, 24-4 Notte Notte.

GELAT MANIA

di Defendini Barbara

**80 GUSTI DIVERSI
DI GELATO
ASPETTANO
UNA TUA SCELTA!**



... E non dimenticare le vere
granite siciliane, le torte
gelato, i semifreddi, il gelato
ipocalorico, ecc. ecc...

**Buon Gelato Artigianale
tutto l'anno**

**...CI SIAMO FATTI IN TRE
PER SERVIRVI MEGLIO!**

VERCELLI

▪ **Viale Garibaldi, 94/93**
Tel. 0161.256758

▪ **Corso Abbiate, 14/16**
Tel. & Fax 0161.54965

• **Ipermercato Continente**
Tel. 0161.391203

MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2000



CIN CIN

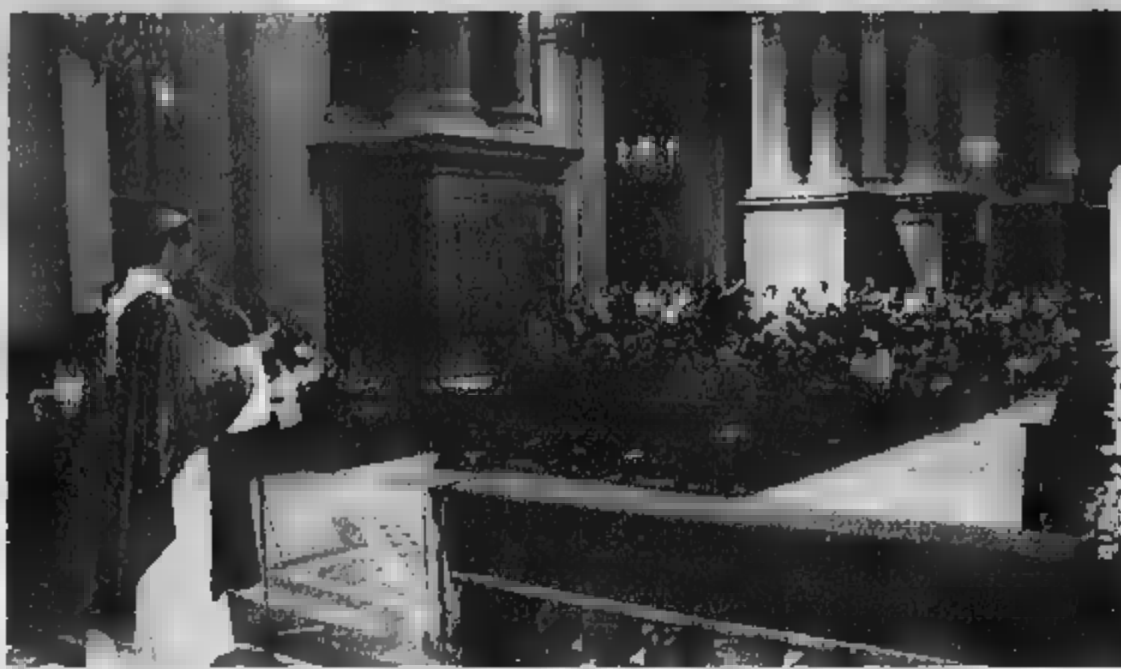
con
LA STAMPA

Presentando questo coupon presso la sede
Publikompass di Vercelli, in via Verdi 40,
si ha diritto a ritirare 1 bottiglia di Chardonnay 99
dell'Azienda «Bent di Battistola» di La Morra (Cn).
Offerta valida fino ad esaurimento dello stock.
E' possibile utilizzare solo il tagliando del giorno.
Non sono valide le fotocopie.

Torna il richiamo della patronale: in centro negozi aperti e bancarelle

Il vescovo ai fedeli
«Abbiamo bisogno di "operai" che diano inizio senza paura alla stagione dell'impegno laico»

Centinaia e centinaia di vercellesi arrivati anche dai paesi vicini si sono raccolti in Duomo per onorare il patrono del capoluogo e del Piemonte. La messa è stata celebrata dall'arcivescovo padre Enrico Masseroni



Dolce Bellini

«Nel cuore dell'estate ricordiamo Sant'Eusebio, padre della fede». E all'appello dell'arcivescovo Enrico Masseroni hanno risposto centinaia e centinaia di vercellesi, giunti in Duomo anche dai paesi vicini per onorare il patrono del capoluogo e del Piemonte.

Gremita, a dispetto delle vacanze, la cattedrale di autorità civili e di gente comune, per la messa solenne delle 10,30, che ha raccolto sull'altare tutti i sacerdoti della diocesi, e portato al pulpito anche laici e diaconi.

La celebrazione è iniziata, puntuale, con la processione dei religiosi, chiusa da padre Enrico. Il primo soluto è stato proprio per il protoscuola vercellese, nella Cripta dei vescovi, illuminata da decine di candele

Tutti in Duomo i vercellesi per festeggiare S. Eusebio

e ingentilita da grappoli di fiori. Quindi, dopo il brano di Ezechiele sulla giustizia divina letto dal cavaliere del Santo sepolcro, Piero Gavazzale, e la lettera di Paolo ai Filippesi, è stato il diacono, Gianfranco Urusa, ad offrire ai fedeli il Vangelo secondo Matteo. Il dubbio, il motivo conduttore delle scritture e dell'ormella dell'arcivescovo, che ha chiesto a Vercelli di «bruciare di fede come il rovo ardente in risposta all'infinito dubbio dell'uomo».

Insistente il richiamo al valore della vita, della famiglia e della solidarietà per contrastare il declino della nostra terra, si è misurata l'uomo, ha detto il vescovo, ma a rischio per l'assenza di orizzonti e di speranza. «Proprio il Giubileo e le missioni - ha spiegato padre Enrico - hanno portato alla luce i limiti e le incomprensioni che ci sono nella nostra città: miglie in affanno, invecchiamento della popolazione, mancanza di lavoro. Abbiamo bisogno di

«operai» che paura della innovazione diano inizio alla stagione dell'impegno laico».

Un quadro fosco, rischiato però dalla certezza delle parole del Cristo: io sono con voi.

E, quasi ad esorcizzare la paura di una città vuota, i vercellesi, dopo la messa, hanno invaso il centro storico, per una volta davvero degno di una patronale: bancarelle dispiegate in forza, negozi aperti, cielo azzurro e aria frizzante, per dire che Vercelli vive.

Operativa da ieri Nuova carta dei servizi di Atena

E' operativa, da ieri, la nuova carta dei servizi di Atena, che si può trovare rivolgendosi agli sportelli aziendali oppure consultando il sito Internet all'indirizzo www.atena.vercelli.com.

L'Azienda vercellese in questo momento si occupa della gestione di quanto segue: servizi di distribuzione e vendita dell'energia elettrica, servizi di distribuzione e vendita del gas, servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione), igiene urbana e ambientale, impianti semaforici, illuminazione pubblica, lampade votive cimiteriali, servizio calore agli edifici comunali.

L'azienda territoriale ambiente, è un comunicato, definisce la nuova carta dei servizi «una importante integrazione del contratto di somministrazione e un significativo passo avanti nell'obiettivo della qualità di "vita del cittadino", fine ultimo dell'impegno che può essere raggiunto solo con la gestione efficace ed efficiente dei servizi reali. Sempre nella nota si sottolinea «significativa anche l'attenzione che è rivolta alla qualità: nel 2000 Atena ha, infatti, ottenuto la qualità di certificazione ISO 9002, questo garantisce che i servizi prestati si collocano ad alti livelli di efficienza». La carta dei servizi, che viene periodicamente aggiornata, disciplina tutti gli aspetti del rapporto società-cliente. (p. m. f.)

Domani l'addio a Germana Vercellotti Trino, ancora grave il bambino travolto

Camurati

E' sempre grave (anche se i medici si dichiarano più ottimisti) Raffaele Scirocco, il bambino trinese investito da un'auto. Raffaele stava percorrendo in bicicletta l'incrocio tra via Crocio e via Nino Bixio per rientrare a casa, quando è avvenuto l'incidente: da una prima ricostruzione, pare che il ragazzo non abbia rispettato il segnale di stop.

In quel momento stava arrivando «Y10» condotta da ventiseienne: nonostante la giovane abbia fatto il possibile per evitare l'impatto, Raffaele è stato travolto. Sono stati subito chiamati i soccorsi: sono arrivati gli stessi genitori del ragazzo, i carabinieri di Trino, la (la Pubblica assistenza trinese) ed un elicottero «118»: le condizioni di Raffaele immediatamente appaiono molto gravi e il bambino è stato trasportato all'ospedale Sant'Antonio e Biagio di Alessandria, dove si trova tuttora ricoverato.

E' sempre grave ma all'ospedale di Novara Francesco Angelini, residente a Dorzano, rimasto ferito in un incidente avvenuto lunedì pomeriggio nel tratto fra la curva della Sirella e San Germano, a poche centinaia di metri dalla periferia del paese. Secondo i primi rilievi dei carabinieri, il bimbo viaggiava al volante di una «Fiat Uno» quando verso le 15,30 si sarebbe



La professoressa Germana Vercellotti

scontrato frontalmente con la «Ford Mondeo» guidata da Costantino Minola, residente a Vercelli. Francesco Angelini è risultato subito in condizioni molto serie. Costantino Minola invece è ricoverato a Vercelli, ma le sue condizioni non sarebbero gravi. Un altro incidente è accaduto nel capoluogo: via Montebello, dove sono rimaste ferite cinque persone.

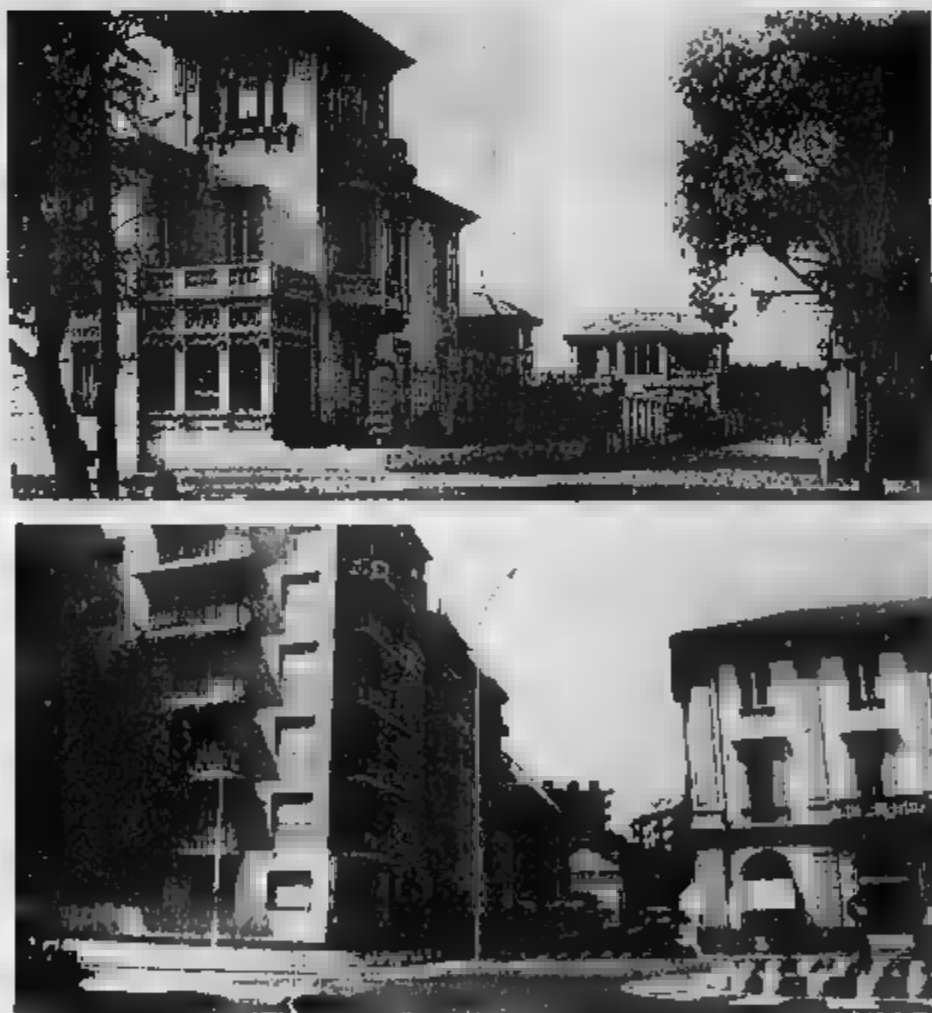
Intanto sono confermati per domani mattina i funerali della professoressa Germana Vercellotti, l'insegnante cinquantenne trovata morta nella sua abitazione. L'addio è celebrato alle 10,15 nella chiesa di San Cristoforo.

doppio clic

IL CAVALLO IMPAGLIATO DEL FOTOGRAFO MASOERO ALLA NUOVA SEDÉ DELLA TELECOM

Pino Marcone

L'ATTUALE Bozzi, qui vista all'angolo tra largo D'Azio e via Giovine Italia, si chiamava, ai tempi della prima veduta, via Nuova. Siamo agli inizi del '900 e la strada è stata aperta da poco, in seguito alla nutrita serie di lavori predisposti dal Comune. Il nome di via Nuova non è stato di buon auspicio agli edifici costruiti intorno al palazzo Rainieri (primo a sinistra) progettato dall'ingegner Giuseppe Leblis, noto professionista scomparso in campo di sterminio ebraico, fu demolito nel 1960 per lasciare posto all'attuale palazzo; stessa sorte è toccata alla bella villa (in fondo alla strada), sede della stazione sperimentale di riscultura, oggi sostituita dal moderno edificio della Telecom. La stazione sperimentale, costituita nel 1908, aveva gli uffici, all'inizio della sua attività, in via Fratelli Pontini; la sede di via Bozzi è stata il frutto di trattative private tra l'allora direttore, senatore Novello Novelli, e il proprietario della villa, geometra Ernesto Malinverni. Come si può constatare, questa zona della città è cambiata radicalmente, così come le attività commerciali che trovavano sede nella casa sul lato opposto c'era il laboratorio di Pietro M., illustre fotografo, uno dei fondatori della Subalpina. E' suo il esadecum del fotografo, conservato al museo del Cinema di Torino, e sempre a lui fu riservato l'alto onore di rappresentare l'Italia fotografica, nel 1900, all'Esposizione mondiale di Parigi. Da Masero andavano a farsi fotografare gli ufficiali di cavalleria della vicina caserma e, poiché all'interno dello studio non era possibile far entrare un cavallo vero, l'indipendente fotografo si era dotato di un esemplare impallinato. Il cavallo impagliato fu poi acquistato da un sellaio con laboratorio in via Bozzi, che lo usava per esporre in vetrina selle, briglie, finimenti e collane ornate di borchie luccicanti, ottone, usate per il tiro a quattro dei calessi. La passeggiata di queste eleganti carrozze lambiva via Bozzi, passando da largo D'Azio in via XX Settembre, romanticamente chiamata «via dei figli».



E continua il gioco estivo de «La Baracchiña»: oggi aperitivi gratuiti

Il Luna park regala divertimento a trenta piccoli ospiti bielorusi

Ultimi giorni per Luna park, che ha regalato a trenta bimbi bielorusi un pomeriggio all'insegna del divertimento: i piccoli hanno provato l'emozione della giorra Gran Canyon, ma hanno sperimentato anche i brividi del Crazy round, sono poi salpati sul Barcone e sono saliti sul Sombrello, spiccando prima un volo sugli Ufo.

La generosità giostrai è grande: Eros Salvioni, Davide Farri e Ugo Gualeni hanno, infatti, consegnato alla nostra redazione numerosi palloni, offerti a beneficenza.

Gualeni ringrazia anche tutti i colleghi, sempre pronti ad ogni iniziativa di solidarietà: basta pensare che Luna park ha aperto i battenti nel pomeriggio per accogliere appositamente i piccoli ospiti.

Dallo giostra ai concorsi targati «La Stampa». Megli potrete ritagliare il tagliando de «La Baracchiña», valido per un drink gratuito da dalle 16 alle 21. Buon divertimento a tutti. (g. mo.)

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 8 AGOSTO 2000

Baracchiña

ALLA CASSA VALE UN APERITIVO DA CONSUMARE IL MERCOLEDÌ DALLE 15 ALLE 21
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Out-let di Santhià parlano Guerrini e Civ

In riferimento all'articolo apparso in Cronaca di Torino, dal titolo «Centro commerciale di Santhià. La bufera investe FinPiemonte», vorremmo fare alcune precisazioni: al Civ e la Guerrini Prefabbricati unitamente a FinPiemonte hanno aderito quali associati ad associazione in partecipazione, promossa da Nordind, la qualità di associato, per la realizzazione dell'area attrezzata di Santhià; l'impegno Civ e Guerrini Prefabbricati era materialmente definito in un contributo iniziale contenuto in milioni di lire e nella esecuzione di lavori di urbanizzazione per un importo complessivo di circa 1,8 miliardi per la loro totalità; i lavori di urbanizzazione sono stati eseguiti solo in parte e si riferiscono alla realizzazione di una rotonda (non ancora completata) sulla strada statale e agli accessi principali all'area attrezzata; tali lavori già eseguiti ammontano a circa 500 milioni di lire; nel maggio del '99 Nordind informava gli associati che la posta pervenuta dalla Svim spa di acquistare l'intera area con i lavori eseguiti nello stato di avanzamento in cui si trovavano; al noi precisare che gli associati non

avevano alcun titolo per eventualmente opporsi ad una simile eventualità, restando la decisione di esclusiva competenza dell'associazione Nordind, il Civ e Guerrini Prefabbricati si vedevano costretti a interrompere l'attività lavorativa prevista dall'associazione in partecipazione in attesa della definizione della trattativa di compravendita. Nello scorso mese di dicembre, la trattativa si concludeva con l'acquisto dell'intera area da parte della Svim e agli associati veniva liquidata, in prima istanza, la quota finanziaria ed i lavori dagli stessi versati od eseguiti. A bilancio Nordind approvata veniva successivamente liquidato agli associati l'utile derivante dalla compravendita; tale utile è stato pari al 14,30% di quanto investito e l'investimento è stato effettuato a partire dalla primavera del '98, quindi con un rendimento annuo di poco superiore al 7%.

Abbiamo voluto precisare tutto questo in quanto ad alcuni dubbi in merito ad errate interpretazioni che potevano scaturire da una lettura superficiale dell'articolo, soprattutto per quanto riguarda la misura degli utili derivanti dalla compravendita.

Civ consorzio imprenditori Guerrini Prefabbricati

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa Cigliano: tel. 0161 424 757. Gattinara: tel. 0163 832 600. Santhià: tel. 0161 82 91. Trino: tel. 0161 801 465. Borgosesia: tel. 0163 25 333. Cressatino: tel. 0161 841 122. Volontari Soccorso Orignese: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: Andrea, telefono 0161 503 333. Ambulanza telefono 0161 211. Gattinara: telefono 0163 822 245. Santhià: telefono 0161 829 211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Uel 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050. Arborio: telefono 0161 88 384. Borgosesia: telefono 0163 25 513. Cigliano: telefono 0161 424 524. Cressatino: telefono 0161 842 855. Gattinara: telefono 0163 835 411. Santhià: telefono 0161 829 200. Trino: telefono 0161 801 465.

NUMERI

Vercelli: telefono 0161 217 708. Santhià: telefono 0161 829 212-829 227. Borgosesia: telefono 0163 22 482.

VALLE D'AOSTA

Varallo: telefono 0163 52 486-52 082. Gattinara: telefono 0163 822 364-822 367.

FARMACIE DI TORINO

A Vercelli oggi è di turno con obbligazione (9-12,30 e 15-20 a basso aperto; 12,30-15 e 20-9 a basso chiuso e con dispensa con norme mediche urgenti): Dr. Antonella Bazzani, via Torino 45 (Cappuccini), tel. 0161 301 325/302 183.

Chieserengo: Dr. ssa Michela Arzuffi, piazza Umberto I° 2, tel. 0161 800 410.

Monforte: Farmacia Santa Rita di M. Foglietti, tel. 0161 800 410.

Borgosesia: Dr. Rita Passerini, corso Matteotti 217, tel. 0163 469 701.

Vercelli: telefono 0161 255 782. Santhià: telefono 0161 829 218. Gattinara: telefono 0163 822 975.

Valle d'Aosta: telefono 0161 257 140-41 212. Santhià: telefono 0161 829 212-829 227. Borgosesia: telefono 0163 22 482.

Vercelli: telefono 0161 257 140-41 212. Santhià: telefono 0161 829 212-829 227. Borgosesia: telefono 0163 22 482.

Vercelli: telefono 0161 257 140-41 212. Santhià: telefono 0161 829 212-829 227. Borgosesia: telefono 0163 22 482.

Vercelli: telefono 0161 257 140-41 212. Santhià: telefono 0161 829 212-829 227. Borgosesia: telefono 0163 22 482.

Vercelli: telefono 0161 257 140-41 212. Santhià: telefono 0161 829 212-829 227. Borgosesia: telefono 0163 22 482.

Vercelli: telefono 0161 257 140-41 212. Santhià: telefono 0161 829 212-829 227. Borgosesia: telefono 0163 22 482.

MERCATO BIOLOGICO

Torna «Naturalvercelli»

«Naturalvercelli» è il mercato di prodotti biologici ed eco-compatibili, in programma a basso in piazza Cavour a Vercelli. Info. tel. 0161.501.595.

WWF E LIPU

Viaggio in Ungheria

La sezione vercellese WWF e Lipu di Biella-Vercelli hanno organizzato una gita in Ungheria dal 18 al 26 agosto. Visita al lago Balaton, a Budapest e in altre località di interesse turistico. Sono ancora disponibili da Penny Tour a Vercelli: 0161.210.990.

FOTOGRAFIA

La città in mostra

Il Comitato Gemellaggi di Vercelli in occasione dei festeggiamenti del gemellaggio Arles dal 5 all'8 ottobre, organizza una mostra fotografica dal titolo «La nostra città, il nostro ambiente». Ogni partecipante potrà inviare un massimo di due foto. Inviare entro il 15 settembre al Comitato Gemellaggi, presso il Comune di Vercelli. Info. tel. 0161.250.334.

L'unico di
Lessona
CRO
Spectro alla radiale
Vendita diretta al pubblico
Collezione grande e deboli

GRAN
DAL 22

Aperto da martedì a sabato dalle 18 alle 19
Via D. Longo 10/8, L'angolo di Massimo (R.L.) Tel. 0161.98.71.60

Borgosesia, secca presa di posizione dei Democratici e della Lega Nord

«Mai più a un Consiglio comunale»

«Rotti fa tutto da solo e non accetta proposte»

«Basta, non c'è più democrazia». Borgosesia Democratica, il gruppo che, insieme al consigliere della Lega Nord Ezio Jacomuzzi, rappresenta la minoranza in Consiglio comunale, ha deciso che non parteciperà più alle riunioni. «Tanto è inutile», conferma il capogruppo Casagrande - la maggioranza o, per meglio dire, il sindaco visto che fa tutto lui, ci sono sempre all'oscuro, non ci permette di vedere i documenti, prepararsi alle riunioni, consigli come legge imporrebbe e dunque che senso ha continuare a partecipare ai lavori. Corrado Rotti fa tutto ciò che gli pare, nessuno lo ferma, e a noi non sta bene continuare a fare i burattini. Se nessuno interviene per tutelare la democrazia, ne prendiamo atto e ci ritiriamo. D'altra parte, i regimi totalitari danno spazio a chi pensa diversamente, e a Borgosesia succede proprio questo».



Ennesima presa di posizione di Paolo Casagrande contro il sindaco Corrado Rotti. Ora la minoranza non vuol più partecipare ai Consigli Comunali.

La classica goccia che ha fatto traboccare il vaso del centrosinistra borghesiano è venuta con l'ultimo Consiglio, quando si è votato il nuovo piano regolatore. Il prg è spuntato come d'incanto quella sera, a noi non stali fermi elementi per avviare la discussione, ci è solo stato chiesto di votare: questa è democrazia? Il piano regolatore è lo strumento attraverso il quale una città si sviluppa, possibile che il sindaco e i suoi tecnici abbiano potuto fare tutto da soli? Magari qualche consiglio sarebbe potuto servire, invece niente.

In 3-4 hanno deciso il futuro di Borgosesia: se un bene così ne prendiamo atto - insiste Casagrande - però rileviamo che la Democrazia, quella «la D» maiuscola è sparita.

Le accuse che partono alla volta del sindaco sono di quelle pesanti: «Ci ha espropriati dei nostri diritti costituzionali, ha calpestato le più elementari regole del confronto, l'autoritarismo di Rotti è degno dei peggiori dittatori che la storia ricordi».

Insomma, l'opposizione (tranne la Lega) ha scelto la linea dura: della nostra dignità - conclude il leader della minoranza - non possiamo continuamente farci prendere in giro. Parteciperemo più o qualunque attività amministrativa, consigli compresi, sino a quando non saranno ristabilite le regole civili del gioco.

Ma l'accusato, il sindaco Corrado Rotti, non fa una piega: «Non verranno più ai consigli? E' un problema loro. Noi continueremo ad amministrare, abbiamo fatto fino a qui. E come la gente, col voto, ha già dimostrato di apprezzare».

CRESCENTINO

Numero verde in Regione per le aziende alluvionate

La Regione ha istituito un numero verde per le imprese che, nell'alluvione del novembre '94 subito danni. Il 800-236.527 è attivo nei giorni feriali dalle 9 alle 12,30. Il servizio, come ha spiegato l'assessore all'Artigianato Giovanni Carlo Laratore, è in grado di fornire risposte sulla rinegoziazione dei mutui e sulla rilocazione delle imprese alluvionate.

VERCELLI

Negli uffici dell'Atap in vigore l'orario estivo

L'Atap, l'azienda di trasporto della provincia, informa che, nel mese di agosto, entrerà in vigore l'orario estivo. Sino a lunedì 28 agosto, l'ufficio relazioni il pubblico resterà aperto dalle 12 alle 12,30, lunedì al venerdì.

VERCELLI

Domani il pellegrinaggio diocesano a Oropa

Si terrà domani il pellegrinaggio della diocesi di Vercelli a Oropa. Per chi intende recarsi al Santuario biallese a piedi, il ritrovo è per le 7 a Biella Bottalino. Gli altri fedeli raggiungeranno il gruppo alle 10,45 davanti alla Basilica antica.

Rifornisce l'acquedotto di una frazione

La pioggia inquina il pozzo di Trenzano

Minoranze consiliari congiuntamente all'attacco, a Trenzano, per chiedere la convocazione straordinaria del Consiglio comunale: il capigruppo Sandro per «Nuove realtà per Trenzano» Mauro Guenzino per «Uniti al centro per Trenzano», insieme con i consiglieri Piero Borro e Vinai, hanno firmato il documento che richiama proponendo di discutere due mozioni e chiedendo risposta ad un'interrogazione.

Delle due mozioni, la prima riferisce alla messa in sicurezza del pozzo per l'attestamento dell'acqua potabile nell'acquedotto della frazione Salomino.

In occasione di forti temporali - scrivono i quattro consiglieri - si registrano fenomeni di esondazione e di allagamento del pozzo, provocando difficili situazioni igienico-sanitarie e inquinamenti batteriologici.

La seconda mozione è una perizia tecnica sul progetto di costruire un depuratore di acque reflue provenienti dalle abitazioni della cascina «Tre Colombari». Scrivono i consiglieri: «Nessuno finora, a quanto risulta, è preoccupato di verificare le quote altimetriche di livello delle opere fognarie. E' una procedura perlomeno strana questa, secondo cui con i soldi della collettività si finanziano opere pubbliche senza la certezza della loro concreta funzionalità, come pure dei relativi lavori preparatori, di studio e di progettazione».

La preoccupazione dei quattro consiglieri deriva dal fatto che, secondo quanto scrivono, le risposte fornite dal sindaco avrebbero finora trascurato questo importante dettaglio.

Infine i quattro consiglieri chiedono notizie sul piano regolatore, tuttora all'esame degli uffici regionali.

La Regione ne stanzierebbe subito due. Ma è polemica

Roggia Stura, per la sicurezza servono più di dodici miliardi

TRINO

Gli interventi prioritari per la messa in sicurezza della roggia Stura e dei territori circostanti sull'asta alessandrina-vercellese hanno bisogno di almeno 12 miliardi per rendere operativo l'accordo programma a tre che è stato sottoscritto dalla Regione e dalle due Province di Alessandria e Vercelli.

Ora, dopo una riunione tecnica nei giorni scorsi in Regione sarebbero già disponibili due miliardi e 200 milioni, che, tuttavia, sarebbe intenzione dirottare al Consorzio Ovest Sesia per alcuni interventi sulla Stura a Trino. E questo alla Provincia non va bene, non sono d'accordo neppure i sindaci dei Comuni di Casale, Villanova, Monfalcone, Balzo e Frassineto Po nell'Alessandrina, che il vice presidente della Provincia di Alessandria Daniele Berio ha messo in mattina per metterli a conoscenza del proseguimento dell'iter.

Secondo il patto a tre, la Regione aveva assunto l'impegno di mettere a disposizione la maggior

parte dei fondi integrati dalle due Province; la Provincia di Vercelli si è assunta il compito che ha già eseguito con il Politecnico di compiere uno studio generale sull'assetto del bacino della roggia Stura. Alla Provincia di Alessandria, spetta la realizzazione (in via di ultimazione) del progetto preliminare che sviluppa la relazione prodotta dai vercellesi.

Pol bisogna trovare i soldi, si dice dodici miliardi - sostiene Berio - indispensabili per le opere prioritarie della messa in sicurezza. Lo scriverà anche in una relazione da inviare agli organismi politici regionali, in primis gli assessori all'Ambiente e all'Agricoltura in cui però farà anche presente la posizione, precisa e severa, divisa dai sindaci interpellati: ovvero che la gestione dei finanziamenti parte dai due miliardi e milioni già disponibili ora e l'attuazione degli interventi sia affidata a un ente pubblico (la Regione o la Provincia o i Comuni) e non al Consorzio Ovest Sesia.

(s. m.)

Esporranno i loro lavori anche gli esperti della lavorazione su ceramica

Fobello ospita il «tour della scultura»

L'iniziativa quest'anno si arricchisce di nuove tappe

VARALLO. E' pronto al via il «Tour della scultura», promosso dalla Bottega dell'Artigianato e dalla Società operaia di Varallo. L'anno scorso l'iniziativa aveva riscosso grande successo quindi si è deciso di replicare ampliando la proposta.

Sono aumentate anche le tappe, visto che sono previste trasferte pure a Fobello e Civasco, mentre in due paesi (Piode e Molli) la manifestazione avrà un prolungamento in notturna fino alle 22. Quest'anno, inoltre, non saranno presenti solo gli scultori su legno, ma anche gli esperti di lavorazione della ceramica, le maestre punteggiate, gli artigiani che confezionano gli «scapini». Queste le date del Tour che interesserà le due settimane di agosto più affollate di turisti: 8 a Fobello (dalle 10-11 alle 19); 9 a Piode (10-11); 10 a Civasco (9-19); 12 a Campertogno (9-19); 13 e 14 a Molli (10-22); 16 a Riva Valdobbia (9-19); 19 e 20 ad Alagna (9-19).



Artigiani del legno alla ribalta: è tutto pronto per il «Tour della scultura»

Denunciati dai carabinieri

Furti in Valsesia

finisce nei guai

GATTINARA. Continua l'emergenza furti. Da qualche tempo questa parte è aumentata la presenza di albanesi provenienti dal Molise, che cercano posti tranquilli per mettere a segno i colpi. Fortunatamente anche in questo caso i carabinieri sono riusciti a sgominare la banda prima che andasse a buon fine la rapina. I tre uomini sono stati fermati nella zona di Gattinara: la prima, di dubbia provenienza quindi sono le perquisizioni che hanno portato alla luce gli arredi per lo scasso. Sono anche stati trovati tre telefoni cellulari rubati e 2 documenti d'identità falsificati. I tre, compresi tra i 21 e i 31 anni, domiciliati a Milano, sono stati denunciati per possesso di armi da scasso e ricettazione, mentre i due con i documenti falsi sono anche stati accompagnati in questura per l'espulsione. L'intervento è stato compiuto dai carabinieri di Gattinara e del Nucleo operativo di Varallo.

Il servizio nei centri vicini

Poste, gli uffici durante le feste patronali

durante le feste patronali

ARBORIO. In occasione delle numerose feste patronali che interessano un po' tutti i piccoli centri del Vercellese, alcuni uffici postali resteranno chiusi. Il servizio sarà, comunque, assicurato nei paesi raggiungibili percorrendo solo pochissimi chilometri. Partiamo, dunque, da lunedì, quando sarà chiusa la sede di Arborio, ma saranno aperti gli uffici di Greggio e Ghislarengo.

Giovedì 10, invece, non funzioneranno i Posti di Oldenico, Ronsecco, Carisio e Cellio, ma il servizio sarà assicurato ad Albano, Quinto, Tricerro, Desana, Santhià, Fornace crocchio, Valduggia e Quarona. Lunedì 14 il turno di riposo riguarda Strupiana e Rive, mentre sono aperti gli uffici postali di Carisio, Pertengo e Costanzana.

Infine mercoledì 16 quando sarà chiuso l'ufficio di Borgovercelli, i clienti si potranno rivolgere alle sedi di Villata e Vercelli.

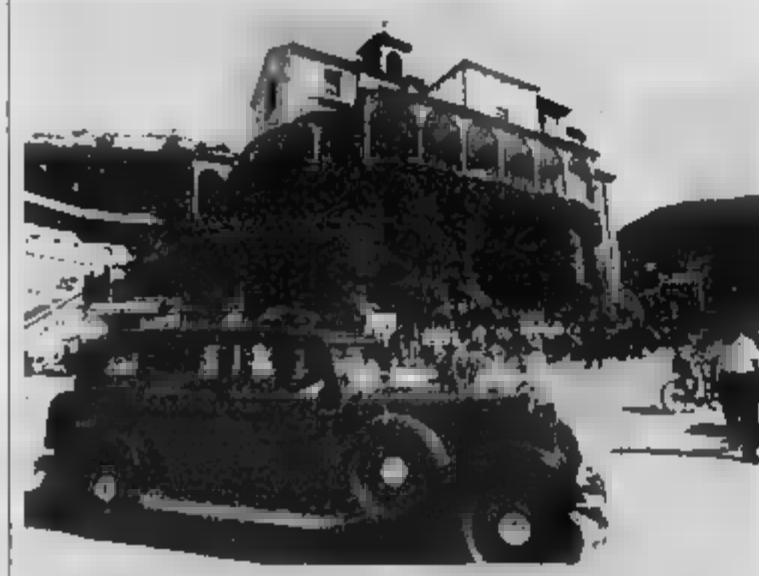
(p. m. f.)

DOVE ANDIAMO

Domani sera va in scena «Albergo della Posta» gestione

Il teatro è la star di Fobello

Alle 21 la musica protagonista a Scopello



Tra le varie iniziative dell'estate vi sono anche i raduni delle auto storiche

RUMELLA

La prima settimana di agosto è intensa appuntamenti di ogni genere nella valle del Sesia. Rumella si sta preparando per la festa del gruppo alpino (sabato e domenica), nell'ambito della quale sarà disputata la 13ª edizione della «Camminata della Val Mastallone», corsa podistica da Varallo a Rumella di 23 chilometri partenza alle 9 di sabato da piazza Vittorio. In questi giorni la parte «del leone» spetta però a Fobello, dove in pratica c'è un'iniziativa per sera. Domani sarà replicata

la rappresentazione teatrale «Albergo della posta» gestione già andata in scena venerdì invece, sempre nel teatro comunale sarà inaugurata la mostra sulla storia delle filodrammatiche di Fobello sabato si esibirà nella piazza principale il gruppo musicale.

E sempre per restare in tema teatrale grande appuntamento a Brugarolo di Cravagliana dove gli abitanti della frazione hanno una compagnia dilettantistica alla quale hanno dato il nome di «Otto personaggi in un'ora» di teatro, il loro

esordio è previsto per sabato con la commedia «Il ritorno del simpatico zio parroco Monsignore (ma non troppo)».

Questa sera spazio alla musica invece: a Scopello (alle 21 in piazza del Municipio) si esibirà la banda musicale «Città di Varallo», mezz'ora dopo Alagna andrà in scena un altro concerto all'aperto (al palasport in caso di maltempo).

Un'altra località che propone sempre molti appuntamenti è la frazione di Varallo Camasco: in questo caso il debutto delle attività è previsto per sabato, poi le iniziative si susseguiranno con cadenza quasi quotidiana.

Per chi volesse fare un po' di attività fisica, la proposta viene da Campertogno, dove tutti i giorni è a disposizione un animatore turistico che organizza intrattenimenti vari sia per i bimbi sia per gli adulti: le iniziative spaziano dalle escursioni ai tornei di tennis, calcio e volley. Per i più piccoli si organizzano invece giochi all'interno dell'area protetta.

Intanto Alagna il corpo delle Guide alpine propone gite ed escursioni in montagna che durano da un giorno a una settimana. In quest'estate senza funivia è molto gettonato il giro del Monte Rosa, trekking che si sviluppa su sei giornate.

E mancano le attività di auto storiche: dopo quelle organizzate dal Lancia Story nelle scorse domeniche in agosto sono previste altre manifestazioni di questo tipo.

(l. fo.)

L'APPUNTAMENTO DOC

Debutta da venerdì il «Cugè dal brusatun»

Ronsecco festeggia con la sfida tra chef

La sfida gastronomica che coinvolge gli chef di numerosi paesi



RONSECCO

Tutto è pronto per la grande gastronomia paese a Ronsecco. Per la patronale di Lorena, ancora una volta la terra è colpita. Al Cugè dal Brusatun, il che vedrà in passerella una serie sconfinata di piatti cucinati da associazioni e da Pro loco dell'area del territorio vercellese, in cui a far da protagonista sarà il riso. E poi, saranno valutati dalla giuria anche i dolci alle frutta, dove il riso non è indispensabile, ma risulterà tra gli ingredienti, ci saranno punti in più. Il rendez per è per le 20 di venerdì, nel cortile del Municipio.

A questo punto le iscrizioni aperte: informazioni per partecipare come gruppo possono ottenere chiamando la Pro loco del paese al numero 0161.819.182. Già da domani a Ronsecco ci sarà animazione mostre di pitture ed artigianato. Poi è per venerdì, come abbiamo detto «Cugè dal brusatun»: la cantata Giampiero Ausano. Ecco i primi appuntamenti della Sagra di San Lorenzo, organizzata dalla Pro loco col patrocinio del Comune. Sabato alle 11 si apre lo stand del ristorante i piatti tipici. Ogni menù composto panissa, tagliatelle, agnolotti, porchetta, grigliata, stufato d'asino e i piatti del Brusatun.

In serata si danza con L'Allegria Compagnia. Domenica dalle 10 alle 23 aprirà la mostra mercato, alle 15 la rassegna cinefila, alle 20 la serata dell'apertura del ristorante ed alle 21 ritornerà la Erre City Folk.

APERTI IN AGOSTO

Vendita colossale

SCONTI DAL 20% AL 50% SUGLI ARTICOLI PER IL GIARDINO



FINO AL 31/8/2000

CASA DEL MOBILE

OGGI

Via P. Maffei 395 - Tel. 015 93821

Pesanti sanzioni per chi oltrepassa i confini nell'area tra Candelo e Cossato

Grandi manovre in Baraggia

Da ieri il divieto d'accesso fino a fine mese

COSSATO

Gran parte del parco della Baraggia in questi giorni diventa rigorosamente off-limits o ad alto rischio. Per tutto il mese di agosto infatti si svolgeranno le esercitazioni militari, che prevedono anche l'uso di armi leggere da guerra e persino dei carri armati.

La zona interessata è quella nota del poligono Massazza-Candelo, che confina anche con i comuni di Bonna, Cossato, Mottalciata e Villanova Biellese. I militari l'hanno circonscritta e segnalata preventivamente con numerose bandiere rosse.

La stessa popolazione è stata avvertita attraverso manifesti affissi su tutti i paesi interessati. Altri cartelli sono stati esposti nelle buche dei palazzi comunali, delle caserme dei carabinieri, della Prefettura e della Questura, firmati dal generale Salvatore Sabatino, responsabile delle operazioni, e con la supervisione del comando della Regione Nord, che ha sede a Padova.

Questo il calendario delle esercitazioni, che inizieranno lunedì e proseguiranno domenica, giovedì e poi ancora il 9, 10, 16, 17, 22, 23, 24, 29, 30 e 31. In questi giorni vigila l'obbligo di sgombero di persone e animali all'interno del perimetro, nell'interesse della pubblica incolumità. La fascia oraria interessata va dalle 8 alle 18,



Ritornano le esercitazioni militari in Baraggia. La zona interessata va da Massazza a Candelo e confina anche con i comuni di Bonna, Cossato, Mottalciata e Villanova Biellese. All'interno del perimetro segnalato da bandiere rosse, vigila l'obbligo di sgombero di persone e animali.

mentre giovedì e nei giorni 10, 17, 24 e 31 il divieto durerà fino alle 23.

Altri dettagli si possono però apprendere dai manifesti che riportano anche numerose altre avvertenze. Tra queste l'assoluto divieto di varcare i confini del poligono (le sanzioni sono molto pesanti) e di raccogliere qualsiasi tipo di residuo bellico, armi e munizioni, con l'invito a segnalare la presenza con tempestività alle forze dell'ordine e alle autorità militari.

Queste, giornalmente, procederanno comunque a una vasta opera di bonifica della zona.

Le manovre militari in Baraggia non sono una novità. Le esercitazioni, che si ripetono ormai da anni e puntualmente sollevano le proteste, i malumori e i disagi dei tanti residenti che abitano nei cinque comuni confinanti.

«Sono costretti a convivere con la paura e le fastidiose esplosioni che durano spesso fino a tarda notte», recita il coro di lamentele ma purtroppo, i

vari tentativi operati dai sindaci della zona di per ridurre l'orario delle esercitazioni (portandolo dalle 22 alle 21) sono sempre rimasti vani.

In compenso sono stati promessi severi controlli contro gli sconvolgimenti da parte dei mezzi militari, soprattutto dei tanti cingolati impiegati nelle esercitazioni. Così per eventuali danni lamentati ai danni di cose e animali, è possibile inoltrare richiesta al Comune di competenza (15) o al prefetto di quest'anno. (f.p.)

Un famoso avvocato: doveva autorizzarla la Regione

Cavaglià, nuovo giallo sull'«ok» alla discarica

BIELLA

C'è un nuovo giallo sulla discarica di Cavaglià. Secondo il parere di un famoso legale, scritto per il Consorzio Comuni Vercelli, avrebbe dovuto autorizzarla la Regione, e non la Provincia. Il vero, per il polo tecnologico, sarebbe davvero una brutta notizia. Basterebbe ricorso al Tar per mandare a un'operazione-rifiuti, faticosamente portata avanti da due giunte provinciali in quasi tre anni.

L'avvocato Paolo Monti è molto conosciuto da sindaci e amministratori pubblici. Decine di Comuni lo arruolano per chiedergli pareri e assistenza. E così ha fatto pure il Consorzio di Vercelli, guidato dal sindaco Gabriele Bagnasco: «Volevamo un parere sulla ex discarica di Santhià», a Monti, per sviluppare il discorso, ha applicato la teoria del «concreto», Bagnasco mette subito le mani avanti: nessuna ingerenza nelle vicende di Biella.

Però le parole dell'avvocato fanno riflettere. In sostanza, Monti dice che il decreto Ronchi del '97, in tema di discariche, dà alcun potere alle Province: operazioni di smaltimento e gli impianti di smaltimento sono, infatti, soggetti ad autorizzazione regionale e, pertanto, solo la Regione è competente a intervenire in proposito.

È vero che la Regione Piemonte, nel '95, ha delegato alla Provincia il compito di occuparsi delle nuove discariche. Secondo



La discarica di Cavaglià è appena stata autorizzata dalla Provincia di Biella

Monti, il decreto Ronchi ha fatto cessare l'efficacia della normativa emanata dalla Regione. Le norme dello Stato, a più «forti» e più recenti di quelle regionali. L'avvocato cita anche una sentenza del Tar del Friuli (maggio '99): «La competenza approvare i progetti di impianti per la gestione dei rifiuti spetta alla Regione, e non alla Provincia».

La giunta Scanzio è tranquilla: «La legge interpreta in molti modi», spiega l'assessore Giancarlo Giarizzo, «ma certamente

competenza sulle discariche è della Provincia. Su questo ci confrontati a lungo con la Regione, e non sono mai nati dubbi. I comitati anti-discarica di Santhià potrebbero avere un appiglio in più, in caso di un eventuale ricorso al Tar. Ma anche la Provincia di Vercelli, che pure s'è opposta al polo tecnologico, è scettica sulle tesi di Monti: «Mi sembra molto che la competenza della Regione», dice l'assessore Francesco Borasio, «funzionari e dirigenti ne sarebbero senza dubbio accorti». (g.bu.)

Sotto accusa il rimborso per l'ex deposito degli strumenti. Ma la delibera passa

Indennizzi alla banda, è polemica

A Netro l'opposizione attacca il sindaco Bonino

NETRO

Fatta saltare all'ultimo Consiglio su richiesta della maggioranza, la concessione di un indennizzo di 5,2 milioni alla banda musicale è stata ridiscussa lunedì sera. E non non poche polemiche. Il sindaco Agostino Bonino ha fatto una breve cronistoria della vicenda: nel '52 la banda musicale ottenne di costruire un fabbricato a margine del campo sportivo, come deposito degli strumenti musicali; nel '61 venne ampliato, fermo restando che i locali rimanevano solo in concessione in uso.

Fino di recente, il progetto comunale finanziato dal Coni ha trasformato l'edificio in uno spogliatoio, e nel febbraio scorso la banda ha rinunciato a usarlo e ha chiesto un indennizzo. Il Comune è intenzionato a concederlo, dopo la valutazione del geometra Martinetto che sostituisce il tecnico comunale.

L'opposizione non ha gradito. «Vogliamo sapere se il sindaco ha incaricato il geometra Martinetto a titolo personale,



Consiglio comunale di fuoco, l'altra sera in municipio a Netro

privatamente, ed allora la perizia paga lui; o se invece il denaro pubblico per ritardi colossali causati dai precedenti tecnici, dimissionari o poi assunti mai entrati in servizio.

Muro Albertini e Paolo Gastaldi, dell'opposizione, non negano che il fabbricato sia stato costruito dalla banda, ampliato

e poi utilizzato dalla Pro loco. Ma contestano l'entità dell'indennizzo, che potrebbe creare un precedente per chiunque da volontario occupi del bene pubblico.

La richiesta finale è stata che la delibera, se ai voti, venisse inviata al Corco per verificarne la legittimità. Il sindaco, che fin dall'inizio aveva

affermato «che non si sarebbe abbassato ad una querela personale», non ha più preso la parola, ed il segretario Paola Costa ha spiegato che ai sensi della legge vigente la questione può passare al Corco, solo al giudice di pace (se il paese) o al Tar, e che inoltre il diritto di uso è regolato come l'usufrutto, che prevede l'indennizzo per le migliorie apportate, mentre in questo caso l'immobile è stato costruito ex novo ed ampliato senza costo alcuno per il Comune.

La delibera (e relativa materia di bilancio) sono passate con l'astensione di due consiglieri di maggioranza, membri della banda musicale, e i voti contrari Albertini e Gastaldi. Qualche discussione anche a Consiglio chiuso, questa volta tra i membri di minoranza ed il pubblico presente, tutto a favore della banda: molte di quelle persone avevano lavorato gratis al restauro dell'immobile, costato per il solo materiale circa 15 milioni. (d.sa.)

Il servizio in 72 Comuni anche nel Biellese telefonate urbane col gestore Wind

BIELLA. Wind informa che nel capoluogo, a Vallemosso e in altri 72 Comuni con prefisso 015, è possibile effettuare anche telefonate urbane. Per accedere al nuovo servizio, i clienti Wind devono comporre il codice 1088 (lo stesso delle interurbane), seguito dal prefisso locale e dal numero che si vuole chiamare.

Chi desidera diventare cliente del servizio 1088, può ottenere l'attivazione gratuita e immediata chiamando il 159, collegandosi direttamente al sito Internet www.wind.it oppure rivolgendosi ai rivenditori Wind.

Inoltre dalla fine di agosto i clienti Wind potranno avvalersi anche di un servizio (scaricarsi preselection-equal access), grazie al quale sarà possibile effettuare le chiamate dal fisso, digitando il codice 1088. (r.b.)

I carabinieri indagano anche su alcuni danneggiamenti in municipio

L'offesa di roid vandalici a Lessona

Sei giovani fermati di notte nel parco delle Cicogne

LESSONA

I carabinieri di Cossato stanno valutando la posizione di sei giovani fermati ieri mattina all'interno del parco delle Cicogne di Lessona, all'angolo tra via Torino e viale Piemonte, dove lunedì c'era stata una festa.

A richiedere l'intervento dei militari è stato lo stesso primo cittadino di Lessona, Giuseppe Graziola, le 11 di ieri mattina. Molti abitanti s'erano rivolti a lui per segnalare che all'interno del parco numerosi giovani stavano facendo un baccano infernale. E si stavano anche picchiando.

Pochi minuti dopo, i carabinieri hanno fermato sul posto sei giovani e li hanno accompagnati in caserma per gli accertamenti necessari.



Indagano su alcuni episodi di vandalismo accaduti a Lessona, Giuseppe Graziola

I carabinieri di Cossato, intanto, hanno ricevuto un'altra denuncia contro ignoti presentata poche ore prima da Giuseppe Graziola, per alcuni danneggiamenti provocati nella domenica al portone d'ingresso a un porta metallica che dà sul retro del palazzo municipi-

pale di Lessona. Nel mirino dei vandali è finita pure la Fiat Panda del Consorzio cio-assistenziale, che era parcheggiata sul piazzale. Le indagini, ora, accerteranno se si è trattato soltanto di un atto di vandalismo, e se i due episodi siano in qualche modo collegati. (f.p.)

Crosa

PROGETTAZIONE - VENDITA E ASSISTENZA

IMPIANTI TELEFONICI

Analogici - ISDN - Digitali

Reti microcellulari - Telefonia mobile



Crosa f.lli snc

Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano, 326

Tel. 015 510.372 - Fax 015.812.91.00



Il batterista statunitense accompagnato da Dado Moroni, Alessio Menconi e Pippo Matino

Arenzano capitale del jazz con il sound di Billy Cobham

ARENZANO

Pur farlo entrare nell'Olimpo basterebbe la sua collaborazione con Miles Davis ma lui non si è certo fermato: il suo palmarès artistico vanta esperienze con grandissimi del rock, del blues, del jazz, della fusion e da tutti regala il suo talento e assorbe esperienze. Lui si chiama Billy Cobham, nato a Panama nel 1944, batterista e compositore che ha affinato un genere personalissimo e riconoscibile utilizzando gli effetti elettronici, eseguendo combinazioni eseguite a velocità incredibile, accordando il «tom tom» in maniera particolare in modo da dare un suono secco, per il ricordo alle doppie grancasse, le rapidissime rullate, l'uso dell'esplosivo piatto «ci-

nese».

Qualità che gli hanno fatto «sposare» collaborazioni con John Mac Laurighin, Carlos Santana, Peter Gabriel, George Benson, Quincy Jones solo per citare qualche nome conosciuto in tutto il mondo.

Ad Arenzano, nel concerto organizzato dal «Teatro Garages» di Genova (per i lettori liguri de La Stampa c'è il coupon nella consueta pagina dei tagliandi), Cobham sarà accompagnato da un trio di grandi jazzisti italiani, Dado Moroni, Alessio Menconi e Pippo Matino. Il concerto è previsto per le 21,30 nell'area spettacolo e rientra nella rassegna «Arenzano jazz & blues», manifestazione che ogni anno cresce per la qualità dei partecipanti alla parata. [s. p.]



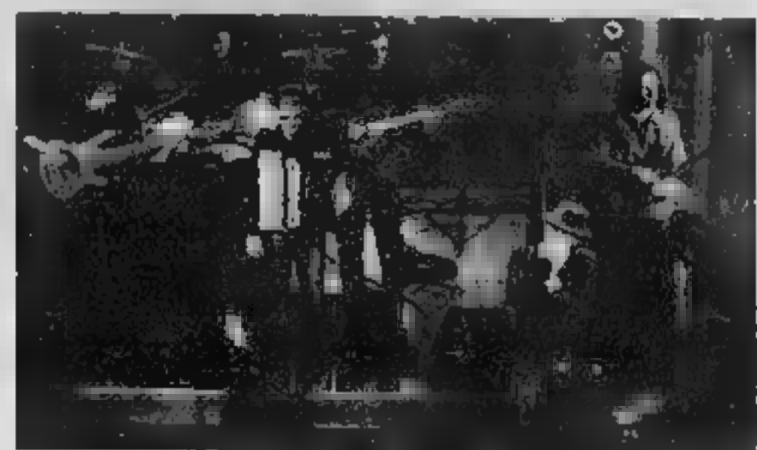
Billy Cobham stasera a Arenzano

Il complesso si esibirà di fronte al suo pubblico a Villa Ormond

I Lythium: ecco il primo Cd

Alcuni brani proposti stasera a Sanremo

SANREMO Alcuni brani del nuovo (e primo) Cd dei Lythium, che uscirà a settembre, saranno proposti nel concerto del gruppo sanremese questa sera alle 21,30 a Villa Ormond. Così accanto ad alcune canzoni come «Fugusto siero», «L'unica tribù», «Rose e rasoio», ci saranno altre composizioni inedite. I sanremesi hanno lavorato per due mesi nella sala di registrazione «Hyde Park» di Vimodrate (Milano). L'album è curato dalla Sony.



Il complesso sanremese dei Lythium ha il Premio della critica al Festival

Tutto pronto alla Salle des Etoiles che ospiterà l'evento: passerella di principesse, top-model e artisti famosi

Shirley Bassey al Galà della Croce Rossa

Venerdì a Monaco tra beneficenza e mondanità

MONACO

Puntualo, atteso, unico, arriva nel bel mezzo dell'estate a Montecarlo. E' il Galà della Croce Rossa, in programma venerdì 11 agosto, nell'ormai celebre e luccicante cornice della Salle des Etoiles dello Sporting Club. Il galà del galà è questo, a poche ore dalla sua tradizionale passerella che vede sfilare vip e personalità all'entrata, «colpite» dai flash di fotografi e dalle telecamere delle tv di mezzo mondo, per raggiungere la Sala delle Stelle. E la star quest'anno chiamata ad esibirsi sul palcoscenico è un'artista famosissima: Shirley Bassey, interprete di successi planetari: «Diamonds are for ever», «Goldfinger», estratti dalle colonne sonore dei film dell'agente 007 James Bond, ma anche di brani classici e molto più impegnativi, senza dimenticare il recente «History repeating» realizzato con i Propeller Heads. Insomma, una grande voce per ascoltare solo grandi successi nella serata più importante della stagione e alla quale si fa di tutto per non mancare. E poi per la Crème Rouge Monégasque, fondata nel 1948 dal principe Louis II e di cui il principe Alberto è presidente, c'è lo scopo benefico rappresentato in parte anche dal ricavato dell'incasso della serata, molto importante, visto che si sfiorano circa un milione 800

mila lire a testa per la cena (bevande escluse), lo spettacolo, l'immane tombola dotata di premi prestigiosi che sarà presentata da un altro straordinario artista, Charles Aznavour, reduce da cinque fantastiche serate, proprio allo Sporting (l'ultima ieri) e che salirà sulla scena nuovamente dopodomani, senza dimenticare i fuochi d'artificio del finale, per suggellare l'evento mondano della Costa Azzurra per eccellenza. Chi ci sarà fra gli ospiti più famosi? Quali saranno gli invitati d'onore? I tavoli di

facoltosi personaggi? Quali saranno le donne più belle del galà e quali capi d'alta moda e costosi gioielli decideranno d'indossare principesse, top model e grandi dame? Anche questo fa parte dell'attesa, del bello di un evento che sembra «fuori dal tempo», ma che a Montecarlo trova la sua collocazione più naturale, da sempre. Come da sempre riesce a mantenere quel riserbo più stretto sul «chi e chi» si vedrà alla grande festa. Le carte, o meglio, i volti si scoprono pochi minuti prima del

l'arrivo della famiglia Grimaldi, gli ultimi a fare il loro ingresso nella Salle des Etoiles. La hall dello Sporting è il passaggio obbligato per ogni persona ed è soprattutto il solo momento in cui ognuno gode del suo momento di massima attenzione, perché è proprio lì che è schierato il plotone di giornalisti e fotografi. Fuori è un susseguirsi di limousines e automobili di lusso che accompagnano il loro carico prezioso. Manca poco ormai, la grande festa sta per cominciare sotto le stelle di Montecarlo.



Al galà della Croce Rossa che si tiene a Monaco si esibirà Shirley Bassey. A sinistra il principe Alberto di Monaco



Dionne Warwick

Dionne Warwick, la regina nera

L'11 agosto recital al Covo di Nord Est

MAURO BOCCACCIA

SANTA MARGHERITA

Il Covo di Nord Est di Santa Margherita ricomincia i grandi show musicali dell'estate da Dionne Warwick.

La grande cantante americana aveva inaugurato proprio qui, sul palco del famoso locale di Punta Pedale, il suo tour italiano di quattro anni fa con Burt Bacharach, il suo grande pigmalione che la lanciò in tutto il mondo. Dionne Warwick, cugina di Whitney Hou-

ston arriverà in Italia in questi giorni in Italia per una serie di recital in Sicilia e sarà al Covo di Nord Est venerdì 11 agosto.

Dionne Warwick, tenuta a battesimo da Marlene Dietrich all'Olympia di Parigi ha cantato nei teatri e nei locali più importanti del mondo ed è sicuramente una delle interpreti più raffinate dello showbiz internazionale.

E fu proprio Bart Bacharach, come dicevamo, a scoprirla, giovanissima, nel New Jersey, la convinse a

trasferirsi a Los Angeles e la fece scritturare dall'etichetta Scepter. La canzone d'esordio si intitolava che il maestro scrisse per lei si intitolava «Don't Make Me Over» che divenne ben presto un grandissimo successo. «Anyone Who A Heart», «Walk On By», «You'll Never Get To Heaven», «Reach Out For Me», «A House Is Not A Home», «Message To Michael». Dopo oltre trent'anni, Dionne continua a essere queste canzoni allo stesso modo. «Quelle canzoni hanno costituito

l'inizio della mia carriera, tanto tempo fa: non le cambierei mai, perché belle e originali», risponde ai giornalisti. Il Covo di Santa Margherita alternerà tanti altri brani di stili diversi, dal pop alle canzoni brasiliane che qualche anno fa incise il disco «Aquarelo di Brasil».

Le prenotazioni per il concerto di Dionne Warwick al Covo di Nord Est sono aperte da oggi. Lo show della regina nera americana avrà inizio, come sempre accade in queste serate, attorno alla mezzanotte.

In scaletta (l'ingresso è gratuito) i brani che hanno dominato le hit parade giovanili

I «Dirotti su Cuba» domani a Pietra

Irene Grandi salverà voce, saltato il concerto di ieri sera



I «Dirotti su Cuba» protagonisti questa sera a Pietra Ligure

PIETRA LIGURE

Ad Irene Grandi va giù la voce, per questo ha «saltato» l'ottavo concerto di ieri sera a Pietra Ligure. L'annuncio, arrivato solo nella mattinata di ieri ha lasciato delusi migliaia di fans pronti a correre verso piazza XX Settembre, anche perché l'ingresso al concerto era gratuito. L'organizzazione, agenzia e Comune, è corsa subito ai ripari. Domani sera, il regalo per il pubblico dell'estate, il concerto dei «Dirotti su Cuba», stessa ora (ore 21,30) e stesso palco di piazza XX Settembre.

Una grande cura per la realizzazione dei testi e delle musiche, uno stile inconfondibile nelle melodie e nei suoni, primo album del «Dirotti su Cuba» risale a 5 anni fa con brani quali «Gelosie», «Libri da», «L'anno successivo il successo di «Sensibilità e ridere» con il secondo lp «Nonostante tutto». «E' andata così», è invece il brano del fortunato debutto al Festival di Sanremo del '97. Arrivano poi i brani «Bang» e «Ad ogni attimo». Canzoni che il pubblico troverà domani dal vivo. I «Dirotti su Cuba» sono stati ospiti alla finale del «Festival» interpretando a Finale. La rassegna era iniziata a luglio con Alice con l'originale concerto all'interno della basilica di San Nicolò. Terzo appuntamento il 9 agosto con Francesco Baccini. Ultima data il 17 agosto nell'area esterna al palazzetto dello sport con Tony Dallara. [a. r.]

DOMANI SERA AL PARCHEGGIO DI SAN LAZZARO



"STADIO", CONCERTO A IMPERIA

Con l'esibizione degli Stadio, attesi domani (ore 21,30) nel «parcheeggio» di San Lazzaro, Imperia ritorna alle stagioni dei mega concerti all'aperto. Lo spettacolo vede per la prima volta coinvolte le cinque circoscrizioni cittadine, che hanno unito le forze per presentare un'iniziativa di primo piano. Lo spazio è in grado di accogliere ben 7 mila spettatori. Durante la manifestazione è prevista una raccolta fondi, volontaria, da destinare al sodalizio L'Ancora, che si occupa di recupero dei tossicodipendenti. [a. f.]

La Casalegno in Spotorno

Stasera in Liguria

L'entrata di Elenore

SPOTORNO

Un nuovo amore, tutto savonese, per Elenore Casalegno, conduttrice delle reti Mediaset, che nella sua abituale vacanza ligure si preliba spesso accompagnata da Alberto Pregliasco, giovane rampollo di una delle più conosciute dinastie imprenditoriali valbormidesi.

Finita la convivenza con Ringo, dj di Rete 105 (ma i rotocalchi parlano di un «addio» soft per evitare traumi al frutto del loro amore), Elenore è stata «avvistata» la settimana scorsa in compagnia dell'amico valbormidese in alcune discoteche della Riviera, ai Golden Beach e alle Vele. In quest'ultima discoteca, negli ultimi giorni, i personaggi del mondo televisivo sembrano essersi dati appuntamento. Oltre ad Elenore Casalegno, infatti, hanno frequentato la pista del locale Martina Colombari e Ramona Dall'Abbate. La Riviera, insomma, anche se non ha la fama di altre località turistiche, continua a piacere. [s. p.]



Un amore savonese per Elenore Casalegno

Oggi passeggiata con danze e musica a Gressan, domani ad Ayas e venerdì nel verde di Morgex

Trekking teatrale nei boschi della Valle

Alla scoperta dei luoghi più suggestivi con attori e giocolieri

Stefano Sergi
GRESSAN

Niente palcoscenici, né poltroncine e neppure riflettori. E l'unico sipario è quello regalato dalla natura che colora le montagne più alte d'Europa. Si chiama «Teatrek» ed è uno spettacolo a metà fra il teatro e il trekking, dove la coreografia fa parte del bosco, per far conoscere attraverso attori, giocolieri e musicanti i tanti segreti dell'ambiente valdostano: dagli alberi alle erbe, dai fiori agli animali.

L'iniziativa è organizzata dalla Cooperativa Habitat in collaborazione con l'associazione culturale Adret e prevede appuntamenti nelle località più suggestive della Valle. Ha già fatto tappa a Cogne, nel bosco di Silvenoire ai confini del Parco nazionale del Gran Paradiso, e poi a Brusson, nella vallata del Monte Rosa.

Oggi pomeriggio sarà la volta di Gressan, con appuntamento in biblioteca alle 15. Una guida della natura accompagna i partecipanti di «Teatrek» in una passeggiata senza alcuna difficoltà e della durata di circa un'ora. Durante il cammino, fa conoscere i segreti dell'ambiente e, una volta arrivati alla meta prescelta, gli spettatori trovano ad accoglierli due attori, una musicista e un giocoliere.



Con il quartetto, il pubblico partecipa alle diverse scene in modo interattivo. Lo show naturalista racconta degli abitanti del bosco, quelli reali e quelli fantastici, dei miti e delle leggende che vedono la natura protagonista. E poi la natura racconta sé stessa.

L'evento teatrale si concluderà con danze e musica, una sorta di rito per celebrare quanto di meglio possa offrire l'ambiente alpino. E alla fine, si torna tutti a valle. La durata complessiva della camminata teatrale è di tre ore. I prossimi appuntamenti in calendario per domani ad Ayas, nella vallata del Monte Rosa (serve

l'auto), venerdì 4 agosto a Morgex, nel bosco di Arpy (vallata del Monte Bianco) e il gran finale sabato 5 agosto a Cogne, nel bosco di Silvenoire, lo stesso che ha inaugurato la rassegna.

Una veduta di Gressan il centro valdostano che oggi ospita «Teatrek». Una guida accompagna i partecipanti in una passeggiata di circa un'ora e al termine del cammino è previsto uno spettacolo con un attore e un musicista e un giocoliere. A destra alcuni animatori della rassegna.



Ultima suggestiva tappa sabato a Cogne vicino al Parco nazionale del Gran Paradiso

l'auto), venerdì 4 agosto a Morgex, nel bosco di Arpy (vallata del Monte Bianco) e il gran finale sabato 5 agosto a Cogne, nel bosco di Silvenoire, lo stesso che ha inaugurato la rassegna.

Quello di trasferire il teatro lontano dalle sue sedi tradizionali sta diventando una caratteristica dell'associazione culturale Adret. Il gruppo è già al lavoro da qualche mese, in molte località della Valle, per proporre «Les contes gourmands», ovvero «Quattro racconti tra una portata e l'altra». Sono brevi pièces recitate durante una cena in ristoranti caratteristici della Valle.

LIBROZAINO

I segreti delle Alpi Marittime

Gianni Martini

TUTTO cominciò con una visita degli «augustissimi principi reali» di casa Savoia in Valle Gesso, il 29 agosto 1855; nota era la passione di Vittorio Emanuele II, per la caccia avventurosa agli ungulati selvatici (e alle belle pastorelle) e il territorio ne abbondava (degli uni e delle altre). Fu così che le amministrazioni comunali di Valdieri ed Entracque, conscie del vantaggio che la presenza della famiglia reale avrebbe potuto portare in valle, deliberarono di concedere «all'Augusta Persona del re, vita naturale durante», i diritti di caccia e di pesca su gran parte del loro territorio. Ironia della sorte: proprio grazie a questo diritto di caccia è nato uno tra i più importanti, ambientamente ricchi, Parchi che tuteleranno le Alpi Sud Occidentali. Si deve partire da questo fatto per leggere e apprezzare la «Guida del parco Alpi Marittime», ultima proposta dell'editore «Blus» di Peveragno (Cuneo), che offre l'opportunità di scoprire ricchezza e segreti di quest'area anche al più pigro e disattento tra i viaggiatori. Duecentocinquanta

due pagine, formato tascabile, in vendita a 32 mila lire questa guida interamente a colori è stata pensata e costruita come un ipertesto che permette più livelli di approfondimento. Alle schede su storia, cultura, architettura, alle indicazioni per affrontare passeggiate a piedi o in bicicletta, alle vie per gli alpinisti, ai capitoli dedicati a territorio, paesaggio, flora e fauna sono affiancate preziose schede di approfondimento, facilmente individuabili nel volume e consultabili grazie all'intelligente utilizzo dei colori.

Si desidera scoprire questa porzione di territorio protetto - naturale complementamento sul versante italiano al grande Parco National du Mercantour - dal punto di vista paesaggistico? La guida consente di procedere puntando l'attenzione su monti e rocce, o su ghiacciai di ieri e oggi, oppure su laghi e cascate. L'interesse è per la flora? Si scopre che in quest'area vegetano 2600 specie e che, una selezione straordinaria delle più rare, è possibile trovarla con una semplice passeggiata nell'orto botanico. Insomma, una guida capace di dare risposta a ogni esigenza di chi ama la montagna. giannimartini@lastampa.it

Nizza, stasera il recital dell'attore invitato al «Musica Festival»

Foà rende omaggio a Leopardi e Chopin

NIZZA MONFERRATO

Questa sera, ai giardini di palazzo Crova, è di scena Arnoldo Foà: affiancato dal pianista Giorgio Costa, darà vita ad un recital di poesie dal titolo «Omaggio a Frederic Chopin e Giacomo Leopardi». L'appuntamento è il «gran finale» della rassegna itinerante organizzata dall'«estigiano» «Musica festival», di cui è direttore artistico Marcello Rota.

Lo spettacolo avrà un anticipo fuori programma: la giunta nizzese, alle 18, inviterà l'attore a posare la pietra che raffigura i simboli della città, nell'atrio del municipio, sotto il «Campanone». Il bassorilievo decorerà i gradini che portano a palazzo Monferrato. Quindi Arnoldo Foà salirà alle 21,15 sul palco di

palazzo Crova e le liriche di Leopardi si mescoleranno al Notturno di Chopin, alla Barcarola in fa diesis maggiore ed alla Polacca. Particolare la scelta della poesia: da «La sera del dì di festa» a «Sogno», al «Canto notturno di un pastore errante dell'Asia».

Il pianista Giorgio Costa, torinese, dopo essersi diplomato al Conservatorio Verdi, ha partecipato a corsi di perfezionamento in tutta Italia: svolge intensa attività concertistica ed insegna alla scuola superiore di musica di Aosta. Foà è uno dei più noti attori italiani: ha girato più di duecento film, ma la sua grande passione è il teatro, a cui di recente si è affiancata la scrittura. Ha pubblicato, tra l'altro, «La costituzione di Prinz» e da poco tempo in



L'attore Arnoldo Foà

libreria «Recitare i miei primi sessant'anni di teatro», in cui si mescolano ricordi ed aneddoti della sua vita in palcoscenico. Il costo del biglietto di ingresso alla serata è di 15 mila lire. Al termine, la bottega del vino «Signora in rosso», proporrà al pubblico una degustazione di Barbera. [e.co.]

Sino a Ferragosto un ricco cartellone alla rassegna economica

In Fiera con rock e umoristi

Show a Verbania per «Arti artigiane»

Paolo Crivellari

Non è solo un importante evento espositivo, vetrina della produzione locale, quello che si celebra con la rassegna «Arti Artigiane Verbania» a Madonna di Campagna, ma è anche luogo di importanti appuntamenti di spettacoli teatrali e musicali. Nel teatro tenda e all'interno della chiesa ogni sera, da venerdì al 15 agosto, si alterneranno tanti artisti. Il primo appuntamento che accompagna anche l'inaugurazione della Fiera è il 4 agosto con il «Corpo Musicale Rampones» di Quarna Sotto. Corpo bandistico storico, nato nel 1906, costituisce un'istituzione radicata nella tradizione del paese. Teatro comico in scena il 5 agosto con la «Coltelleria Ein-

stein» di Alessandria nel divertente «Cinema sprint company», esilarante carellata di generi cinematografici, dal romantico all'horror al thriller.

Domenica «Ed era notte libera» adattamento del musical «Jesus Christ Superstar» con la Compagnia «Della Grin». Una proposizione del musical in forma d'oratorio dove si evidenziano i passi biblici a cui si riferisce

la vicenda. Il 7 agosto spazio alla sfilata di moda, l'8 si ride con la Compagnia dei Dialetti da Intra con due atti unici. Il 9 ritornano i «Mapo», un duo di attori, acrobati, mimici, clown già conosciuti e molto applauditi in città.

Musica e teatro si fondono il 10 agosto con «Un usignolo dal cuore grande: Edith Piaf» un lavoro di grande suggestione e impegno interpretato da Bruna Vero accompagnata dalla cantante Angela Gagliardi su testi di Gianni Lucini. Blues e rock il 12 con lo spettacolo della «Stormy Blues band». Ancora musica il 13 con il «Coro del Lago Maggiore» in «Canzoni di cammina». Si chiude a Ferragosto con la polifonia antica di un coro svizzero. Tutti gli spettacoli iniziano alle 21.

INLOCANDONIA

Malesco

Cortometraggi dal mondo
In piazza 15 Martiri a Malesco, in valle Vigezzo, si apre oggi alle 20 il 1° Festival internazionale cortometraggi «Sentiero Corto». Organizzato da Overlook e Comune, fino a sabato presenta sessanta opere di registi «under 30» di tutto il mondo. Info al sito Internet www.sentierocorto.org.

Campertogno

Il Festival organi storici

Grande musica al Tredicesimo Festival internazionale degli «Storici organi della Valsesia». Nella chiesa di San Giacomo, alle 21 di stasera, terrà concerta l'organista brasiliano José Luis De Aquino. Musiche di Merkel, Nepomuceno, Bossi, Franceschini, Camin, Vierne e Widor. L'organo è un Krelli del 1937. A Rassa, nella chiesa di Santa Croce, il rendez vous è invece alle 21 di domani con il soprano Fulvia Campora e Maria Duella, alla tastiera di uno strumento di Luigi Maroni Birloidi, fabbricato nel 1821. Ingresso gratuito.

Revello

Capodanno d'estate

E' una notte davvero originale quella che la discoteca cinese Feeling si prepara a vivere sabato sera. Sono in programma le prove tecniche del Capodanno d'estate che sarà festeggiato alla grande il 12 agosto. Attorno alla piscina, tra sdraio e ombrelloni, verrà spruzzata neve di polistirolo. Camerieri, barman e animatrici nei panni di Babbo Natale completeranno la scenografia. Ai clienti verranno offerti panettoni e champagne e i fortunati potranno vincere anche una vacanza.

Ovada

Domani l'«Aida» in piazza

Ad Ovada si rappresenta l'«Aida» domani, alle 21, in piazza San Domenico: uno scenario reso suggestivo dalla facciata dell'antica chiesa di Santa Maria delle Grazie, mentre sul lato sinistro spicca Palazzo Spinola. Protagonista il Teatro Lirico Europeo, nato da una coproduzione tra Teatro Lirico dello Stato Ucraino di Donetsk e la Musical Dorica: orchestra, coro e tecnici arrivano dalla repubblica dell'ex Unione Sovietica; italiani i solisti, la scenografia, la regia.

Il quartetto venerdì sera al Nuvolari libera tribù. Prevedite

Travolgenti Orishas a Cuneo

Con il nuovo gettonatissimo «A lo cubano»

CUNEO

Graxie «A lo cubano», uno dei primi tormentoni di quest'estate, Russo, Yotuel, Roldán e Liván, ovvero gli Orishas sono arrivati di colpo al successo. Quello con la «esse maiuscola». Il loro cocktail esplosivo di rumba, son, guarancò, fuses ed hip hop venerdì (ore 22) arriverà sul palco del Nuvolari libera tribù, lo spazio estivo allestito nel Parco della Gioventù, vicino agli impianti sportivi. Insomma una serata, a detta degli organizzatori, «da non perdere».

Russo e Yotuel suonavano negli Amenaza, uno dei gruppi rap di spicco dell'isola di Fidel mentre Liván ha collaborato con Sergeant Garcia.

Proprio Liván, che è anche leader degli Orishas, in un'intervista commentava: «A Cuba ci sono moltissimi gruppi da se-

Rumba, guarancò, son fuses ed hip hop sono gli ingredienti del loro cocktail esplosivo

Gli Orishas vivono a cavallo tra L'Avana e Parigi. In Francia hanno lavorato alla realizzazione dell'ultimo fortunato lavoro

gnalare come i Sintesis, Primavera Base e tanti altri. Da noi il rap è il genere più promettente degli ultimi tempi perché permette di fondere la poliritmia tradizionale e l'audacia delle liriche hip hop. Un corso naturale, questo incontro tra generi.

Per realizzare «A lo cubano», il quartetto ha lavorato per un anno a Parigi con il produttore di rap francese Miko Niko. Con questo disco gli Orishas si sono inseriti nell'attuale scena ispanica al pari di artisti come Habana abierta, Athanal Castro e Nika Castillo, che esplorano tematiche e mezzi d'espressione nuovi, integrano generi musicali differenti, vivificando la

musica della tradizione. Ma cosa significa il nome Orishas? E' un tributo alle divinità della religione afrocubana, un singolare mix di culti animisti africani sovrapposti a pratiche religiose mutuati dalla tradizione cattolica: è la loro spiegazione. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila.

Prevedite da Muzak Dischi (Cuneo) tel. 0171/681506; Magic Bus (Alba) 0173/363940; Barbero Dischi (Bra) 0172/412679; Totodischi (Pessione) 0172/635740; Top Sound records (Saluzzo) 0175/46226; Exit Music (Savigliano) 0172/15021; Veco (Mondovì) 0174/42567. [a.l.]



Domani a Vignaledanza

Balletto di Toscana

Uno spettacolo dall'Africa a Bach

VIGNALE. «La potenza e la grazia» è il titolo dello spettacolo che il Balletto di Toscana, diretto da Cristina Bozzolini, propone domenica 21, 30 al festival internazionale «Vignaledanza».

Si apre con «Grief», una nuova produzione firmata da Eugenio Scigliano su musica di Ryūichi Sakamoto: il tema è l'angoscia provocata dagli incubi.

«Sahara», una coproduzione con il Festival Abano danza, unisce momenti musicali da Bach, Ellis e Rubolotta e da autori del Nord Africa: la coreografia è di Luciano Padovani.

Infine «Turnpike» si sviluppa su musiche di Johann Sebastian Bach: lo spunto per la coreografia di Mauro Bigonzetti è offerta dagli «incubi» autostradali americani. I biglietti per lo spettacolo costano dalle 35 alle 40 mila lire; per informazioni, telefonare allo 0142-930.005. [b.v.]

Pubblicati ieri i gironi: con le tredici formazioni e il Valle d'Aosta ci sono Imperia, Sanremese, Savona e Sestrese

Serie D, insieme le piemontesi

Non accadeva da metà Anni Ottanta

Roberto Eynard

A LLELUIA, alleluia: quel che sembrava una semplice utopia è davvero diventato realtà, anche se proprio sul filo di lana: le tredici formazioni piemontesi della Serie D (Cuneo, Bra, Borgomanero, Gravelona, Verbania, Derthona, Valenzana, Casale, Borgosesia, Sangiustese, Ivrea, Rivoli e Volpiano) più il Valle d'Aosta sono state abbinate alle quattro liguri Sestrese, Sanremese, Imperia e Savona.

Non accadeva più dalle metà degli Anni Ottanta. Allora la Lega Interregionale decise una scissione che portò Biellese, Borgosesia, Oleggio, Bollengo e Valenzana a varare il Ticino e da quel momento mai le piemontesi si ritrovarono tutte insieme appassionatamente. L'ultimo esempio è quello dell'anno scorso con Casale e Valenzana esiliate dal resto della famiglia in un pressoché inedito raggruppamento lombardo-emiliano-piemontese.

Ma anche stavolta si è andati vicinissimi alla divisione. Infatti l'ago della bilancia ieri è stato a lungo in bilico su una distribuzione in due raggruppamenti della pattuglia piemontese. Tutto è dipeso dal ripescaggio dell'ultima formazione per completare l'organico delle 162 squadre iscritte alla serie D 2000-2001. Tolate dalla rosa cinque società (Taranto e Nardò ripescate in C2, Trapani per debiti, Giorgione e Carpi per revoca dell'affiliazione) per definire i quadri sono stati premiati quattro club: le retrocesse dell'ultimo campionato Rovigo e Riccione e Ostiense e Pro Lissone giunte al secondo turno degli spareggi nazionali del cam-

- IL GIRONE**
- BORGOMANERO
 - BORGOSIESIA
 - BRA
 - CASALE
 - CUNEO
 - DERTHONA
 - GRAVELLONA
 - IVREA
 - RIVOLI
 - SANGIUSTESE
 - VALENZANA
 - VALLE D'AOSTA
 - VERBANIA
 - VOLPIANO
 - FRAT. SPORT SESTRESE
 - SAVONA
 - SANREMESE
 - IMPERIA

pionato di Eccellenza.

Ed è qui che la Pro Lissone ha «giocato» a favore del Piemonte. Infatti il club brianzolo solo sul filo di lana ha battuto la concorrenza di un Vado, che se fosse stato promosso avrebbe scombinato un girone già pronto e confezionato. Ma la scelta della vecchia Pro lombarda alla fine ha fatto tirare un sospiro di sollievo al Piemonte della serie D.

Che con questo girone può contare su una sicura diminuzione delle spese di trasferta (rispetto solo all'anno passato non si vola più in Sardegna) e si spera, in maggiori incassi, vista la vicinanza di molti club e i tanti, tantissimi derby.

Inoltre, a completare l'opera, vi è un livello qualitativo niente male, considerato che l'A può

definirsi, senza ombra di dubbio, un raggruppamento di «ferros». Vi fanno parte quattro liguri doc, le retrocesse Sanremese e Imperia (quest'ultima ha appena trovato un adeguato assetto dirigenziale), un Savona rinato come entusiasmo e budget economico, la ricca Sestrese, più un Ivrea rinforzatosi moltissimo, e un trio Cuneo-Derthona-Valenzana che vuol giocare per il primato, il divertimento è dunque assicurato.

Adesso il prossimo passo è quello di attendere la compilazione del calendario (venerdì 11 o sabato 12) in vista della partenza del torneo fissata per domenica 3 settembre (è comunque probabile che alcune squadre, come è avvenuto nell'ultima stagione chiedano l'anticipo al sabato per limitare la concorrenza della paw-per-wiew).

Contemporaneamente ai gironi sono stati anche pubblicati gli abbinamenti della Coppa Italia. Questi i raggruppamenti e il calendario della prima giornata (domenica 27 agosto): girone 1 Rivoli-Sangiustese (riposa Volpiano); girone 2 Valle d'Aosta-Ivrea (riposa Borgosesia); girone 3 Borgomanero-Gravelona (riposa Verbania); girone 4 Voghera-Derthona (riposa Pavia) mentre Bra-Cuneo e Valenzana-Casale si affronteranno in partite di andata (domenica 27 agosto) e ritorno (mercoledì 27 settembre) con i gol in trasferta doppi in caso di parità.

Per quanto riguarda i triangolari le altre due partite (si giocano solo match d'andata) sono in calendario i mercoledì 13 e 27 settembre. Il calendario delle partite verrà deciso come sempre in base al risultato del primo incontro. Buon divertimento.

La riunificazione in forse fino all'ultimo. Poi è arrivato il ripescaggio della Pro Lissone

Sono tornate finalmente insieme le squadre piemontesi che sono state abbinate ai quattro club liguri



Biellese e Pro «aprono» in casa

Coppa Italia di C, il calendario della prima fase



Girone 17 agosto scatta la Coppa di C

Come un pasticcere che sforna una torta dietro l'altra. Dopo i gironi di C1 e di C2 e i raggruppamenti di Coppa Italia la Lega di serie C ieri ha reso ufficiale anche il calendario della prima fase eliminatoria di Coppa. Insomma, finalmente, dopo tanti accoppiamenti, il calendario della stagione 2000-2001, comincia ad avere un volto. E allora eccole il seguito le gare che vedono impegnato il quintetto piemontese in lizza nella competizione riservata alle società di C (Alessandria, in rappresentanza della C1, Biellese, Novara, Pro Vercelli e la matricola Moncalieri per la C2).

1. giornata, mercoledì 17 agosto: Biellese-Novara; Pro Vercelli-Moncalieri. Riposa Alessandria.

2. giornata, domenica 20

agosto: Moncalieri-Alessandria; Novara-Pro Vercelli. Riposa Biellese.

3. giornata, mercoledì 23 agosto: Alessandria-Novara; Pro Vercelli-Biellese. Riposa Moncalieri.

4. giornata, domenica 27 agosto: Biellese-Alessandria; Novara-Moncalieri. Riposa Pro Vercelli.

5. giornata, mercoledì 30 agosto: Alessandria-Pro Vercelli; Moncalieri-Biellese. Riposa Novara.

L'orario ufficiale di inizio dei match indica le 17, ma, come sempre accade, molte gare saranno disputate in notturna, a cominciare da quella della prima giornata che vedono Biellese e Pro giocare sul campo amico. Invece il Novara disputerà i sumatch interni proprio il

domenica in quanto il «suco» Piola non è dotato di un adeguato impianto di illuminazione.

Infine una curiosità: il Moncalieri, matricola in assoluto del torneo essendo alla sua apparizione nel mondo del prof, ha scelto come campo di gara il Comunale di Savigliano, in quanto indisponibile il Testona per i lavori di adeguamento alla nuova categoria.

Passeranno alla fase due le vincenti dei 16 raggruppamenti più le migliori otto seconde. Favorita d'obbligo, manca a dirlo per la categoria di appartenenza è l'Alessandria. Ma soprattutto Pro e Biellese cercheranno di fare lo sgambetto ai grigi, mentre la Coppa sarà un valido banco di prova per valutare con attenzione le forze di Novara e Moncalieri. [r. eyn.]

CONCORSO

I NOSTRI AMICI ANIMALI

continua fino al 12 agosto

Partecipare è facile!

Acquista uno dei prodotti sponsor evidenziati nei nostri punti vendita, compila la cartolina che riceverai alla cassa e parteciperai all'estrazione di 20 forniture di alimenti Gatto/Cane per un anno.



Combi
VERCELLI - Tangenziale Sud

SUPERMERCATI

A&O

Ogni giorno con te

SCORTA VACANZE

Dal 31 luglio
al 19 agosto

...ED INOLTRE
SU TANTISSIMI
PRODOTTI C'È IL...

alcuni esempi

Yogurt saporiti
MANDRIOT - gr. 125X2

990

€0,51

Carne SIMMENTHAL - gr. 90x3

al kg. L. 14.778

3.990

€2,06

Shampoo e Balsamo
Ultradolce GARNIER
ml. 250

2.990

€1,54

Sottilette Fila e Fondi
KRAFT - gr. 200
al kg. L. 9.250

1.850

€0,96



Caffè Qualità Rossa
LAVAZZA - gr. 250X2

6.990

€3,61



SALVO DIMISSIONE SCORRE, IL FOTOCOPIARE NON È PERMESSO. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI FATTORI DI MERCATO. I PREZZI SONO PERMANENTI. I PREZZI SONO PERMANENTI. I PREZZI SONO PERMANENTI.

Alle 17,30 i bianchi fanno il loro esordio ufficiale ospitando la formazione di Gigi Simoni

C'è molta attesa per vedere all'opera i bianchi. Ma Braghin invita alla prudenza «Stiamo lavorando molto e farò ruotare l'intera rosa»

Il Torino a conclusione del suo ritiro a Cogne scende a Vercelli per disputare l'amichevole con la nuova Pro Vercelli di mister Maurizio Braghin (in fondo a destra). Per i bianchi si tratta della prima uscita della stagione dopo una settimana di preparazione ad Antey



La Pro festeggia il Torino Oggi amichevole di lusso al Piola

VERCELLI
Ci voleva un'amichevole di lusso. Il popolo vercellese ne sentiva francamente la mancanza e questo Pro-Torino che si disputa oggi al Piola con inizio alle 17,30 sarà un po' come il calcio più maccheronico.

Anche se il club di Cimminelli è finito nell'inferno della B e punta decisamente a tornare prima in A e poi ad allargare la famiglia delle attuali «serie sorelle» (le grandi del campionato maggiore) cresce l'interesse attorno a questo avvenimento. In primo luogo perché i fans torinisti hanno il cuore grande così e un amore enorme verso il Toro (e quindi non l'abbandonano), poi perché, a loro volta, i sostenitori dei bianchi sono curiosi di scoprire questa nuova Pro che sta lavorando nel segno

della fatica e dell'umiltà. Quindi per il popolo vercellese il match di oggi sarà un poco alzarci il velo che in questi giorni è steso sui Braghiniani. «Ma non aspettatevi nulla di nuovo sotto il sole - dice dall'eremo di Antey il mister vercellese - Certo manderò in campo tutti gli uomini a disposizione, ma siamo ancora all'inizio della preparazione e quindi ci saranno giocatori più avanti nella forma e altri invece su cui

pesano di più i carichi di lavoro». Anche la stessa rosa a disposizione è da decifrare: l'unico assente sicuro sarà Fogli che ne avrà per almeno una settimana di giorni, mentre in dubbio vi è Parente, anche se la possibilità di recupero del «David» della Pro sono in aumento. Poi stamane si farà la conta perché c'è sempre qualche sciacco salta fuori all'ultimo momento e in base alla condizio-

ni fisiche si deciderà chi dovrà eventualmente guardare il match dalla tribuna. Anche se, visto l'avversario di prestigio, tutti vorrebbero far parte della festa. «Che cosa mi attendo? Qualche utile indicazione - aggiunge Braghin - In ritiro stiamo lavorando molto e oggi mi aspetto di vedere applicati i primi meccanismi. Di più non posso pretendere anche perché giochiamo contro una formazione di ben

altro spessore». Saranno comunque da valutare in difesa le prestazioni del trio Gatti-Vianello-Motta e l'intesa a centrocampo tra Ferretti e Speranza e in attacco fra Mirabelli e Sala, due che possono davvero fare molto e bene. Il match avrà inizio alle 17,30 ma già due ore prima entreranno in funzione le biglietterie e saranno aperti i cancelli. Il prezzo dei biglietti è stato fissato in 30 mila per la tribuna e 15 mila per le gradinate. In mattinata riprende la prevendita dei biglietti (dalle 9,30 alle 12,30) che ieri era stata interrotta per la ricorrenza della patronale di Vercelli. La vendita dei tagliandi nei giorni scorsi è già stata intensa e per oggi si prevede un pubblico degno di questa amichevole di lusso. (r. aya.)

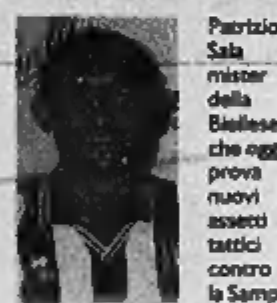
Biellese sfida la Samp Ad Aymavilles, poi c'è il Napoli

Walter De Biasi
BIELLA

La Biellese torna in campo, alle 17,30 al comunale di Aymavilles, per affrontare la prima delle due amichevoli di lusso del precampionato.

I bianconeri infatti affrontano oggi i blucerchiati della Sampdoria che da una ventina di giorni sono in ritiro a Brusson. Un test difficile per per i ragazzi di Patrizio Sala che hanno iniziato la loro preparazione poco più di una settimana fa; il loro lavoro è stato anche disturbato per alcuni giorni dalle pessime condizioni atmosferiche. Dopo l'amichevole di sabato contro il Varese, Mazzia e compagni si sono ritrovati lunedì pomeriggio per una seduta tecnica mentre ieri sono stati sottoposti ad un doppio allenamento. In mattinata sono previste ancora alcune ore di atletica e poi la partenza per Aymavilles. Rispetto alla Biellese vista all'esordio sabato scorso non dovrebbero esserci grossi cambiamenti.

«Contro la Samp mi aspetto di vedere una squadra in grado



Patrizio Sala, mister della Biellese che oggi prova nuovi assetti tattici contro la Samp

di sorreggere con più incisività la manovra delle punte che, contro Varese, ho visto spesso isolate e costrette ad affidarsi ad iniziative individuali - dice il mister bianconero -. Abbiamo lavorato ancora poco su quella che sarà la nostra tattica di gioco perché stiamo procedendo a piccoli passi e non dobbiamo assolutamente avere fretta. Mancano molte partite, tra amichevoli e Coppa Italia, all'inizio del campionato e dobbiamo ancora lavorare tanto. La squadra è stata radicalmente rinnovata e tutti i giocatori devono avere quindi il tempo necessario per assimilare i nuovi schemi. La fretta sarebbe una cattiva consigliera».

Almeno inizialmente dovrebbero essere confermati gli undici scesi in campo nel primo tempo contro il Varese. Mentre Caponi, Milano e Barison sono in corsa per due posti disponibili, la presenza di Maffei e Col verrà decisa in mattinata a causa dell'affaticamento accusato dai due dopo le sedute di ieri. Nessun dubbio invece per Coletto, che ha già dimenticato l'uscita anticipata contro Varese (verrà schierato con il numero 6) e per Severi e Vagnati, entrambi ancora destinati a rimanere al palo. Il primo si allena in modo differenziato per cancellare i postumi della sciatalgia che lo aveva rallentato la scorsa stagione ed il secondo sta lentamente riprendendo dopo la forzata sosta dettata dallo stato febbrile accusato lo scorso week-end.

«Non vogliamo correre rischi inutili perché un infortunio in questo momento della preparazione potrebbe ripercuotersi sul rendimento dell'intera stagione - conclude Sala -. Anche contro la Samp quindi darò spazio a tutti i giocatori della rosa che dimo-



L'attaccante Giovanni Di Sabato, subito in evidenza nel match contro il Varese

strano di essere in buone condizioni fisiche». Cresce anche l'attesa per la partita di domenica che, con inizio alle 16,30, vedrà i bianconeri affrontare il Napoli di Zeman. La prevendita dei biglietti proseguirà presso la sede so-

ciale sino a venerdì, dalle 14,30 alle 19, e si concluderà sabato dalle 9,30 alle 12,30. Intanto da lunedì Marcello Koffi si sta allenando con il Legnano in attesa di una chiamata di una squadra di serie C1.

HOCKEY

Domani conferenza stampa dell'Amatori

Domani mattina, alle 10,30, nella sala dei trofei del Pala Pignatelli, il presidente dell'Amatori, Lorenzo Piccioni, ha convocato una conferenza stampa. Nel corso dell'incontro la società ufficializzerà le sponsorizzazioni che hanno permesso al club vercellese di iscriversi al torneo di A1. Inoltre verranno date indicazioni sulla nuova formazione: dal nuovo allenatore, che dovrebbe essere Perin, all'organico della prima squadra. (p. m. f.)

BASKET

La Libertas Vercelli conferma mister Rigolino

La Libertas Vercelli, dopo la retrocessione in serie D, guarda al futuro. Il primo tassello del team biancoverde è stata la conferma, come coach, di Alberto Rigolino che, anche la prossima stagione, guiderà il team vercellese. Come nell'ultimo scorcio dello scorso torneo, la società punterà prevalentemente sugli Juniores del settore giovanile anche se qualcosa si sta muovendo anche a livello di mercato. La Libertas sembra infatti vicina al play del Casale Scarfò che, in un primo tempo, pareva interessare i cugini della Cars Celoria. (p. m. f.)

BOCCE

Si conclude il Città di Vercelli

Seconda e ultima giornata di gara al «Città di Vercelli», il trofeo di bocce riservato alle «quadrette» di categoria Propaganda. Ieri le sedici formazioni protagoniste hanno dato vita ai turni eliminatori, con le semifinali, disputate in tarda serata. Quest'oggi, alle 15, la finalissima. La gara decisiva, come tutte le altre della Coppa, si svolgerà sui campi del «La Boccia» di via Lullo. (l. fo.)

TENNIS

Cotto scende in campo a San Benedetto

Niccolò Cotto comincia oggi l'avventura nel torneo di San Benedetto del Tronto, un «future» con montepremi da 10 mila dollari. Il tennista biellese dovrà affrontare la testa di serie numero 4, Di Mauro, che occupa la posizione numero 400 nella classifica Atp. Guido Monaco è invece uscito in fase di qualificazione. (w. d. b.)

CICLISMO

Sergio Barbero al gran premio di Camaiore

Dopo la delusione per la mancata convocazione alle Olimpiadi, Sergio Barbero cerca il riscatto oggi nel gran premio di Camaiore. La «classica» d'estate, giunta all'edizione numero 50, servirà al professionista biellese per trovare un posto in maglia azzurra ai prossimi mondiali. (w. d. b.)

IN ECCELLENZA

**Martedì 7 lo seguirà la Cossatese di Fornara
Venerdì tocca al Trino
aprire la serie dei ritiri**

TRINO

Vacanze agli sgoccioli per i team di Eccellenza. Tra questa settimana e Ferragosto, le quattro formazioni laniero-vercellesi-valsesiane riprenderanno la preparazione in vista del prossimo torneo.

Decisamente ambiziose Trino e Cossatese, più caute, ma non per questo meno bellicose, Dufour Varallo e Biella Villaggio Lamarmora.

E toccherà proprio al Trino aprire la serie dei raduni. I biancoazzurri di mister Vianini hanno fretta di iniziare l'avventura in Eccellenza. Dall'emozionante duello con il Castellazzo sono passati tre mesi in casa Trino l'atmosfera che si respira è sempre quella euforica della promozione. La truppa di patron Alandi si ritroverà al Comune venerdì mattina alle 9,30. Dopo un breve allenamento in sede la squadra partirà per il circolo Mompolino di Massazza per la preparazione atletica. Diverse le novità nella «rosa», molte delle quali verranno svelate il giorno dell'adunata.

Stessa data per la Dufour Varallo del neo mister Facchiolo che inizierà a lavorare a Roccapietra dal 16 agosto. (p. m. f.)

late il giorno dell'adunata.

Martedì 7 agosto, invece, primo giorno di scuola per la Cossatese. Dopo due stagioni, sulla panchina dei biancoblu non ci sarà Edo Finati. Al suo posto Fornara, altro tecnico esperto e pronto a guidare i lanieri verso un torneo di vertice. Tra gli ultimi colpi di mercato della Cossatese c'è quello di Russo, attaccante che, nell'ultima stagione a Oleggio, ha realizzato quattordici reti.

La squadra si ritroverà all'Hotel Astoria, quindi partenza per Graglia dove per quindici giorni, i biancoblu prepareranno i primi impegni ufficiali. I fans del Biella V.L. dovranno invece attendere mercoledì 16 agosto, quando il team di Soviero si ritroverà in sede per dare inizio alla nuova stagione. Tre le amichevoli sinora programmate: il 23 agosto con il Val Told, quindi Val Mos (26) e Vigliane (30).

Stessa data per la Dufour Varallo del neo mister Facchiolo che inizierà a lavorare a Roccapietra dal 16 agosto. (p. m. f.)

VOLLEY

**Pubblicati i gironi: nella pattuglia piemontese oltre alle due cugine ci sono quattro compagni
Olimpia e Biella Scarpe contro la Lega lombarda
Completano il raggruppamento l'Albisola e il forte Reggio Emilia**

VERCELLI

Addio trasferta in Sardegna. Dopo l'esperienza della scorsa stagione e il crollo delle squadre del Nord, la Federazione è tornata alla tradizione. Il girone A del torneo di B1 maschile sarà una sfida tra Piemonte e Lombardia con il remoto inserimento di Liguria e, un po' più probabile, dell'Emilia.

Per Olimpia Mokaor e Biella Scarpe, dunque, una stagione meno dispendiosa dal punto di vista economico ma più insidiosa a livello d'antagonista. «Sicuramente - spiega il direttore sportivo del vercellese Roberto Binasci - con l'assenza delle squadre sarde il livello tecnico del campionato si è decisamente alzato. Sino all'anno scorso alcuni incontri erano decisamente scontati. Adesso, anche se il mercato non si è ancora concluso, ogni match si presenta ricco d'insidie».

Sui le formazioni piemontesi ai nastri di partenza: oltre a Biella e Vercelli, si presentano

per una stagione da protagonista, Pavia Romagnano, la neo promossa Novara e il Busca. Attenzione anche al Cuneo, team satellite della Tnt Traco, formazione imbottita di giovani che, magari non vinceranno il torneo ma possono farlo perdere ai big.

Una brivida anche la pattuglia della Lega Lombarda, con sei squadre alla dichiarata ricerca della promozione: oltre alle vecchie conoscenze (per l'Olimpia di Caronno, San Giuliano e Cantù che ha dato vita a un esaltante testa-testa con il sestetto di patron Bertolini prima di arrendersi proprio all'ultima giornata), ci sono le new entry Scanzorosciate Bergamo, sconfitto dal Biella Scarpe nel primo turno degli spareggi promozione, Gabeca Brescia e Sempas Crema.

A completare il girone l'Albisola, ripescata dopo la retrocessione e il Me-Car Cavigrago Reggio Emilia che prende il posto del Piacenza, fresco di promozione in A2.

Uno sguardo anche al torneo

di B2 femminile dove è inserita la Pink Biella. In questo caso il raggruppamento è lombardo-piemontese. Compagne d'avventura della Pink saranno Valenza, Oleggio, Cafasse, Fortitudo Chivasso, Rivoli, Venaria, Pavia Romagnano, Lilliput Torino. E ancora l'Alzata Como, Saronno, Merate e Bresso. Completa la rosa l'Ostiano, team dell'Interland cremonese.

Per i calendari di B1 e B2 non si dovrà attendere molto: già domani, infatti, dovrebbero venire elaborati dal cervellone della Lega a Roma. E' probabile, dunque, che entro la fine della settimana verranno pubblicati. La prima giornata è prevista per sabato 15 ottobre, mentre la regolare season dovrebbe concludersi il primo sabato di maggio 2001. Quindi scatteranno i play off ai quali parteciperanno le prime tre classificate. Il torneo sarà preceduto dalla Coppa di Lega torneo al quale, però, diverse società (tra cui la Libertas) non prenderanno parte. (p. m. f.)



Antonio Bertolini, patron dell'Olimpia

**La società candelesse è comunque impegnata nell'allestimento dell'organico
Sprint, possibile il ripescaggio in B1
Il d.s. Ugazio: «Un'ipotesi che stiamo valutando»**

BIELLA

Si sta completando l'organico dello Sprint Candelo in vista del prossimo campionato di serie B2.

Agli ordini di coach Andrea Pollovi vi sarà Laura Genovese, una centrale nata nel 1981 e reduce da un campionato di B1 giocato non proprio da protagonista a Casale. L'altro volto nuovo è quello di Nadia Giovannella, un'opposto di 24 anni che lo scorso anno ha difeso i colori del Settimo Torinese dell'ex coach Massimo Moglio in serie C. Partite Stefania Beretta, Marina Donati e Simona Spada, rimangono ancora in dubbio le posizioni di Ralizza Chopova e Daniela Zacchi. Quest'ultima era stata confermata, al pari di Simona Ferretti, dai dirigenti candelesi ma le offerte provenienti da Vigliano hanno messo in dubbio la sua permanenza nello Sprint.

Al momento attuale, gli unici tasselli certi dell'organico della squadra candelesse sono la palleggiatrice Simona Ferretti, la

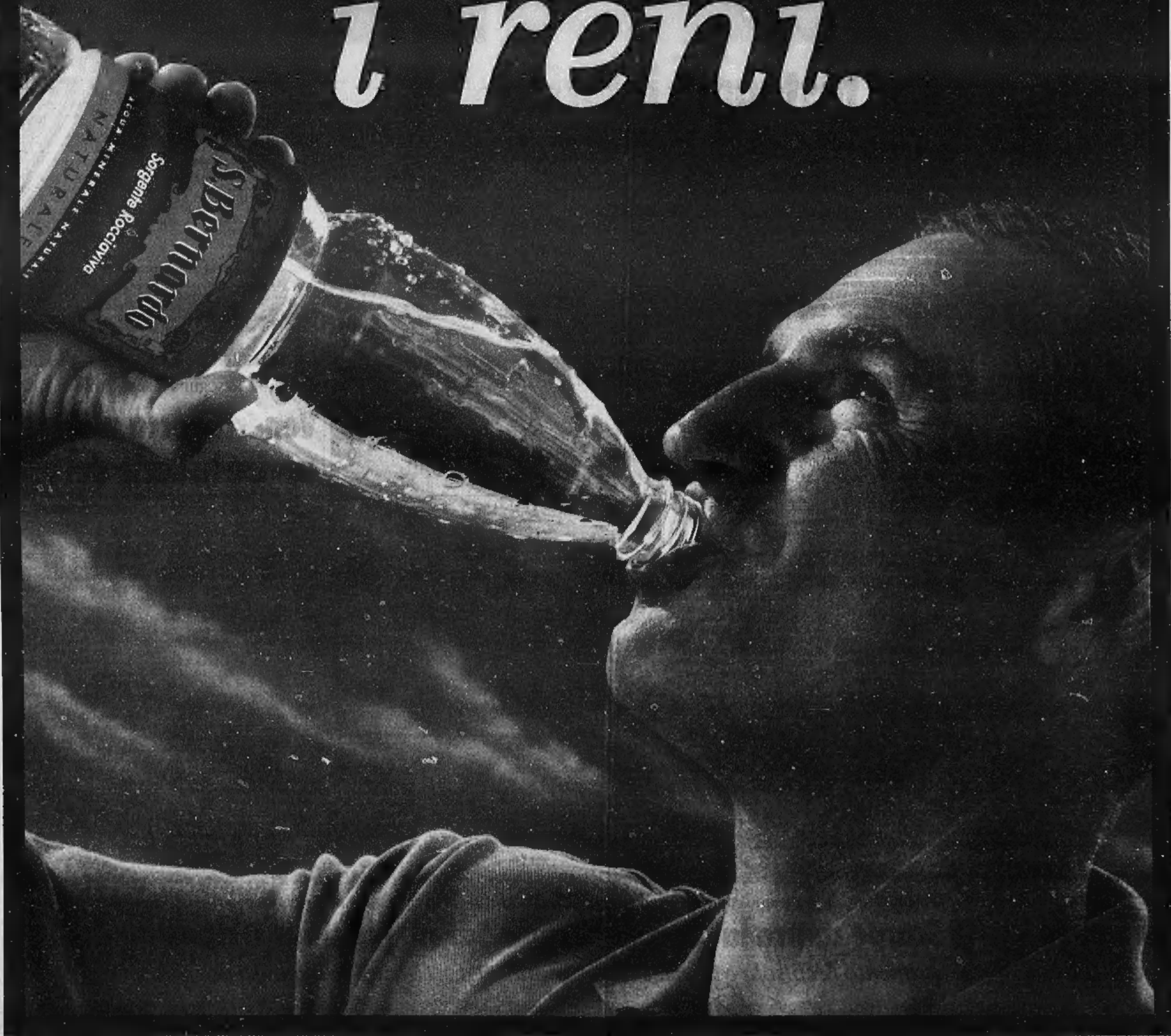
schiaiatriccia Luisa Cervera, al rientro dopo la maternità in veste di giocatrice e supervisore delle giovanili, l'opposta Nadia Giovannelli e le centrali Laura Genovese e Daniela Zacchi. Per completare l'organico, oltre ad alcune atlete provenienti dal vivaio societario, i dirigenti candelesi sono alla ricerca di una schiaiatriccia da affiancare alla Cervera ed in grado di aumentare il potenziale offensivo della squadra. Le defezioni di alcuni club a causa delle difficili situazioni finanziarie, oltre a testimoniare lo stato di crisi che sta attualmente attraversando il volley femminile, potrebbero consigliare la Federazione a offrire un ripescaggio in serie B1 allo Sprint candelo.

«Siamo pronti a valutare seriamente questa eventualità, ma così remota, anche se il nostro obiettivo è quello di allestire una formazione in grado di affrontare decosamente la prossima B2», conclude Luigi Ugazio, direttore sportivo. (w. d. b.)



Simona Ferretti impegnata in battuta

Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.

